dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 126. N. 57 •• GIOVEDI' 27 FEBBRAIO 1992 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 — L. 1200

dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 [illegible] TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 352.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,20; AUSTRIA [illegible]; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,50; JUGOSLAVIA DIN 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA [illegible]; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA [illegible]; URSS Cop. -; *USA [illegible]; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI [illegible] (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 [illegible]; LA DOMENICA 1.[illegible] FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE [illegible] LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); [illegible] RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible], PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA CAMPAGNA IN USA

I BREVI SONNI DI BUSH

NEW YORK

GEORGE Bush si è gettato anima e corpo nella campagna elettorale. Ieri in California, oggi in Georgia. I telegiornali ce lo mostrano mentre scende dall'aereo in città che distano migliaia di chilometri l'una dall'altra, con un dinamismo che si addice più ad un giovane e sconosciuto candidato che non ad un Presidente in carica. Ma è un fervore che nasce dalla paura, se non dal panico.

Martedì si è votato nel Sud Dakota, uno Stato spopolato delle grandi praterie del Nord-Ovest. Bush qui non aveva avversari perché Pat Buchanan, il suo rivale di destra, non era riuscito a presentare la sua lista per ragioni tecnico-organizzative. A rigor di logica, essendo il solo candidato, il Presidente avrebbe dovuto raccogliere non meno del 90 per cento dei voti. Ed invece è arrivato solo al 69 per cento. Un terzo degli elettori repubblicani ha preferito dichiararsi «uncommitted», ossia non impegnato a favore di alcun candidato, piuttosto che votare per l'attuale titolare della Casa Bianca: il che è un altro smacco dopo quello del New Hampshire, dove la scorsa settimana il 40 per cento dei repubblicani aveva votato per Buchanan.

Sia ben chiaro che, in termini di aritmetica elettorale, Bush non corre alcun pericolo. Vincerà la «nomination» per la semplice ragione che non solo in Sud Dakota ma in numerosi altri Stati (per esempio a New York) il suo avversario non gareggia, avendo lanciato la candidatura in ritardo e con scarsi sostegni finanziari e logistici. Ma l'ansia di Bush è politicamente più che giustificata: conquistare malamente la «nomination» del partito, contro un rivale che fino a tre mesi fa era noto solo come un brillante e facinoroso commentatore televisivo, potrebbe essere il preludio di una sconfitta nelle elezioni di novembre.

Benché sia stata immediatamente smentita, una dichiarazione attribuita a Ronald Reagan esprime con efficacia la debolezza di Bush. Parlando del suo successore, e temendo una

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

La Cei: non abbiamo mai chiesto le dimissioni del Presidente

Armistizio Cossiga-vescovi

Ma tra Quirinale e Vaticano è gelo

ROMA. Si attenua lo scontro tra il Presidente della Repubblica e i vescovi italiani, scatenato martedì da un editoriale pubblicato sul quotidiano cattolico *Avvenire*. Ieri ci sono stati tre gesti di pace, per chiudere il contenzioso e per liberare il governo dall'aut aut di Cossiga. Un «passo diplomatico» da parte del ministero degli Esteri; le assicurazioni di monsignor Pennacchini, vicedirettore della sala stampa vaticana: «Né la Cei né altro organismo cattolico hanno mai avanzato l'ipotesi di dimissioni del Capo dello Stato italiano, verso la cui persona vengono rinnovati sentimenti di stima e di profondo rispetto». Una rettifica del direttore dell'*Avvenire* Lino Rizzi, che ha negato di aver chiesto implicitamente le dimissioni del Capo dello Stato.

Ma, al di là della rappacificazione formale, i rapporti tra Quirinale e Vaticano continuano ad essere molto tesi. Al centro la disputa sull'unità politica dei cattolici: da una parte Cossiga, alfiere delle tesi di chi ritiene la dc un residuo della guerra fredda; dall'altra Ruini, amico di tutti i grandi capi democristiani (da Forlani ad Andreotti, da De Mita a Gava) e fedele difensore di quel rapporto stretto che lega i vescovi italiani alla dc.

A complicare le cose è arrivato lo scontro che vescovi e movimenti cattolici hanno ingaggiato contro chi, a loro avviso, vuole «liquidare» la dc. E Cossiga si è trovato nel mezzo: così anche quella parte del mondo cattolico che in questi mesi lo ha assecondato, potrebbe abbandonarlo. «Cossiga - spiega Roberto Formigoni - rischia di diventare l'ariete di quell'operazione capeggiata da La Malfa che vuole sostituire la democrazia cristiana».

Intanto alla Camera, dopo due ore di colloquio tra Arnaldo Forlani e Bettino Craxi, dc e psi hanno trovato una soluzione di compromesso sulla legge per l'obiezione di coscienza. Dopo quasi un mese di scontro frontale, la maggioranza torna ad essere unita.

P. Battista, F. Ceccarelli
A. Minzolini e A. Rapisarda

ALLE PAGINE 2-3

Aumenti ai carabinieri

Più uomini alle forze dell'ordine E cresce il potere dei «Cocer»

Il ministro Scotti

ROMA. Equiparazione tra carabinieri e poliziotti, soldi arretrati, nuove assunzioni, potere negoziale per i Cocer, trattamento unificato per forze armate e polizie: la Camera ha approvato ieri i decreti del governo quasi all'unanimità. I sottufficiali dei carabinieri hanno ottenuto ciò che chiedevano. E non sono stati dimenticati i loro colleghi della Finanza, della Polizia di Stato e di quella penitenziaria. Ora i provvedimenti passano al Senato. L'innovazione principale è il ruolo «negoziale» dei Cocer. Non si può parlare di un vero e proprio sindacato, ma i poteri del Consiglio di rappresentanza sono notevolmente cresciuti.

F. Grignetti A PAGINA 2

In pole position è rimasto Luigi Abete

Confindustria, oggi la scelta del leader

Ultimo giro di incontri con i saggi Agnelli: Lucchini sarebbe un revival

Luigi Lucchini

Luigi Abete

In «pole position» per la nomina a presidente della Confindustria c'è Luigi Abete: è questa l'indicazione fondamentale - ma non ancora una designazione - emersa ieri dalla nuova giornata di consultazioni svolte a Roma dai tre saggi - Giovanni Agnelli, Luigi Lucchini e Vittorio Merloni - presso un nuovo gruppo di imprenditori. E' prevista per oggi la tornata finale del sondaggio con alcuni grandi imprenditori del Nord e, quasi certamente, la scelta. Abete, secondo Agnelli, «è il candidato alla presidenza che gode dei maggiori consensi, ha fatto bene e gli vogliono bene». La candidatura di uno dei «saggi», Luigi Lucchini, per Agnelli «più che un bis sarebbe un revival» e comunque «i saggi non possono essere candidati». Agnelli ha anche ribadito di non aver mai pensato ad una presidenza Romiti.

Roberto Ippolito A PAGINA 25

IN REGALO CON LA STAMPA

La storia di Torino

Anche oggi i lettori trovano in edicola con «La Stampa» un nuovo fascicolo della Storia di Torino curata da Valerio Castronovo. Si tratta della prima parte di «Orchestre e cafés chantants, da Angelini a Buscaglione».

La Crimea si stacca dall'Ucraina mentre nel cosmodromo di Baikonur scoppia una rivolta militare

Gorbaciov: è duro vivere da pensionato

«Raissa ha lavorato come una schiava e adesso è alla fame»

LONDRA. Difficile la vita di un privato cittadino a Mosca: se ne lamenta in un'intervista l'ex presidente sovietico Gorbaciov, che dice di non farcela quasi a sbarcare il lunario. Nell'intervista trasmessa dalla rete televisiva britannica «Itn», Gorbaciov spiega di vivere, con sua moglie Raissa, in un appartamento di tre camere a Mosca, e di percepire una pensione di 3900 rubli al mese, mentre Raissa ne riceve 340, la pensione minima statale, nonostante abbia «lavorato come una schiava per 25 anni». «Il mese scorso, sono arrivati tutti i conti, e abbiamo pagato 3900 rubli, tutta la mia pensione», ha raccontato Gorbaciov, aggiungendo di ritenere la somma troppo bassa per una persona «che ha lavorato tutta la vita. Appena ho cominciato ad andare per compere mi sono reso conto che subito se ne andavano 550 rubli. Ora basta. E' tempo che io guadagni qualche dollaro».

SERVIZIO A PAGINA 5

Sì all'aborto della discordia

Irlanda, la ragazza violentata può interrompere la maternità

di Mario Ciriello A PAGINA 5

Killer spara a un candidato

Ferito un industriale del psdi presidente del Taranto Calcio

di Tonio Attino A PAGINA 9

Vertice anti-droga nel Texas

L'America Latina non accetta interventi diretti degli Usa

di Franco Pantarelli A PAGINA 6

LA GIUSTA VIA DI ELTSIN

DOPO il golpe d'agosto, la recente dimostrazione di piazza a Mosca è stata la seconda prova del fuoco per Boris Eltsin. Dal fallimento del golpe egli uscì come leader vittorioso della Russia democratica; ora, a nemmeno un anno di distanza, dal fallimento della dimostrazione egli esce indubbiamente riconfermato e rafforzato nella sua leadership. Certo, le prove che ancora lo aspettano saranno lunghe e dure. Di puntelli fermi, a cui agganciare il nuovo carro democratico russo dopo il crollo totale dell'ex Urss, non se ne vedono molti, e quei pochi che ancora restano sembrano quasi tutti vulnerabili e friabili. Se appaiono dunque prematuri i bilanci e i pronostici sulla tenuta della dirigenza eltsiniana, tuttavia si può tentare di fissare almeno un primo quadro leggibile in base agli ultimi eventi.

Prima considerazione. Sia il golpe d'agosto che la dimostrazione di febbraio colpiscono per la loro mancanza di consistenza, di forza d'urto, di determinazione organizzativa e di chiarezza politica. Il golpe a suo tempo, come disse ironicamente il generale Jaruzelsky che se ne intende, fu fatto da un verti-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Taglia di un milione sui seviziatori. Nella zona volpi inchiodate agli alberi

Cani impiccati come bersaglio

Scoperti da gitanti in un bosco vicino a Mentana

ROMA. Dieci corpi che penzolano dagli alberi, impiccati con il fil di ferro, straziati dai proiettili. E' lo spettacolo che si è presentato domenica agli occhi di un gruppo di gitanti, fra i quali alcuni bambini. Erano dieci cani usati per un atroce tiro al bersaglio. E' accaduto a Mentana, ad una trentina di chilometri da Roma. I turisti stavano attraversando la macchia di Trentani, a qualche chilometro dall'abitato. Gli animali sono stati massacrati in tempi successivi, secondo un sadico rituale che prevedeva la cattura, il trasporto nella boscaglia e l'impiccagione con un filo di ferro ad alcuni alberi in modo che potessero ancora dimenarsi e trasformarsi in bersagli mobili.

Dopo aver fotografato la scena, i gitanti che hanno scoperto i corpi crivellati di proiettili hanno denunciato l'episodio ai carabinieri. Antonietta Gentili, fiduciaria della Lega per la difesa del cane a Mentana, ha fatto affiggere un centinaio di manifesti in cui promette un milione di lire a chi fornirà notizie utili ad identificare i responsabili: «Quando mi sono recata sul luogo del massacro ho trovato soltanto tre cani impiccati, due spinoni e una bastardina da caccia. Gli autori delle sevizie hanno cercato di eliminare tutto quello che potrebbe farli identificare».

Secondo la parlamentare verde Annamaria Procacci gli episodi di crudeltà contro gli animali nel territorio di Mentana si stanno ripetendo con preoccupante frequenza. «Nei giorni scorsi nella stessa zona sono state trovate volpi inchiodate ad alberi e colpite da numerosi proiettili - ha scritto in un esposto alla magistratura -. Episodi come questi ripropongono ancora una volta la necessità che il problema della violenza sugli animali venga affrontato con l'urgenza e con l'impegno dovuto». Pochi giorni fa in provincia di Caserta un gruppo di giovani ha cosparso di benzina un cucciolo di pastore maremmano e poi gli ha dato fuoco. A fine gennaio altri ragazzi sono stati visti, su un viadotto dell'Autostrada del Sole in Toscana, buttare un cane contro le macchine che stavano arrivando. [b. g.]

OGGI

di Guido Ceronetti

IL POMPIERE: Adesso ve ne dico un'altra, «Il gallo». Una volta, un gallo volle fare il cane. Ma non ebbe fortuna, fu subito riconosciuto.

LA SIGNORA SMITH: Invece, il cane che volle fare il gallo non fu mai smascherato.

Eugène Ionesco,
La Cantatrice calva, scena VIII, 1950

Fuori Toro, Roma, Inter

Milan, Samp, Juve un passo avanti in Coppa Italia

Si sono giocate ieri le partite di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia. Avanzano la Juventus (2-1 a Milano con l'Inter grazie a due gol di Baggio, foto, nei tempi supplementari), il Milan (1-1 a Torino contro i granata) e la Sampdoria (1-1 all'Olimpico contro la Roma).

ALLE PAGINE 27 E 28

Prima serata al Festival di Sanremo: esclusi Scialpi, Pupo e la Formula Tre

Cavallo Pazzo ancora contro Baudo

Il presentatore: mi insegue, non l'ho scritturato

SANREMO. «Cavallo pazzo» ci è riuscito un'altra volta: Pippo Baudo aveva appena cominciato a presentare il 42° Festival di Sanremo, in diretta su Raiuno dall'Ariston, quando Mario Appignani, «disturbatore» di professione, è riuscito a salire sul palcoscenico (ma che cosa faceva, intanto, il servizio d'ordine che poi lo ha malmenato?) e a gridare: «Questo Festival è truccato, vincerà Fausto Leali». Un gruppo di gorilla è entrato massicciamente in scena, eliminando l'intruso. Imperturbabile, persino divertito, Baudo, che aveva già provato l'identica esperienza durante la premiazione dell'ultimo Festival di Venezia. Ha detto: «Voi credereste che questo signore lo scritturi io. Non è vero, lui è un pazzerellone». Subito dopo, la gara è cominciata regolarmente. Tra i campioni, sono stati eliminati Scialpi, Pupo e la Formula Tre.

A PAGINA 16 E 17

Il compromesso dc-psi ricompatta la maggioranza dopo un mese di scontri

Torna l'accoppiata Craxi-Forlani

Obiezione, la legge alla prova delle Camere

ROMA. «Sì. Forlani ha un gran senso della posizione, come l'aveva Gianni Rivera. Ha atteso il momento favorevole e ha strappato la palla ad Andreotti» dice il dc Gerardo Bianco, col tono di uno spettatore che dagli spalti ha assistito ammirato ad una bella impresa sul campo. Il contropiede del segretario democristiano sulla obiezione di coscienza è stato veramente sorprendente. «Certo, Forlani ha il senso del momento opportuno» conviene Flaminio Piccoli, quasi a malincuore. «Erano due mesi che Andreotti teneva il campo da solo» fa osservare un altro dc, l'on. Bruno Stegagnini, già colonnello dei carabinieri. E prevede: «Io credo che questa legge non passa più se ci sarà l'ostruzionismo dei missini. Comunque, la dc salva la sua immagine nel mondo cattolico e Forlani raggiunge l'obiettivo di stoppare Andreotti. Credo proprio che, a questo punto, il presidente del Consiglio non riuscirà più a far passare il decreto promesso se non venisse approvata la legge».

Di fatto, Arnaldo Forlani il temporeggiatore, in un paio d'ore di colloquio diretto con Craxi è riuscito a disfare la tela che il presidente del Consiglio, Andreotti, andava infaticabilmente tessendo a sinistra. Dc e psi hanno trovato una soluzione di compromesso sulla legge per l'obiezione di coscienza dopo quasi un mese di scontro frontale e la maggioranza è tornata ad essere unita.

Ora non è più determinante l'alleanza parlamentare con il pds a favore dell'obiezione di coscienza, che aveva permesso ad Andreotti di tenere botta a Cossiga e di dirigere il gioco senza trovar rivali né dentro né fuori dal suo partito. E Andreotti che fa? Per ora tace e si limita a scrivere sulla sua rubrica sull'*Europeo* che attorno all'obiezione di coscienza si è parlato «con tanto difetto di approssimazione conoscitiva e con infelici strumentalizzazioni di piccola politica». Ma pronostica Stegagnini: «Non starà fermo a lungo. Da questo momento ne vedremo tanti di passaggi di palla tra Andreotti e Forlani».

Insomma, si scalda la partita tra due dei più quotati concorrenti alla presidenza della Repubblica. Nella quale Craxi ha più interesse a facilitare l'ascesa di Forlani, se punta lui a guidare il futuro governo. Una posta alta che ha indotto il segretario socialista a rinunciare al secco no al riesame della legge da parte del Parlamento sciolto, rinuncia implicitamente contenuta nell'accordo sulla modifica di quel testo.

«I socialisti si sono presentati all'incontro con noi dc con grande disponibilità» conferma Paolo Caccia, relatore per la legge sulla obiezione. «Sono state apportate significative correzioni di rotta» spiega, soddisfatto, il capo dei deputati del psi, Salvo Andò.

Ora tocca al pds decidere se votare a favore del testo modificato dalla maggioranza di governo. «Se gli emendamenti non stravolgono la legge, possiamo votarla» assicura il capogruppo del pds, Quercini. In realtà, anche Occhetto dovrà fare una «valutazione politica» per decidere se è più utile difendere il vecchio testo abbandonato ora dalla dc, o mantenere il contatto con lo scudo-crociato, anche dopo la ripresa di rapporti tra dc e psi.

«L'impressione che io ho è che si possa ottenere una ampia maggioranza per l'approvazione della legge. La stessa che approvò la legge rinviata da Cossiga» dice il capo dei deputati dc, Gava, che ha giocato negli ultimi tempi a stretto contatto con Andreotti. E pare quasi che esorti Occhetto ad optare per il «sì».

Il destino della legge si gioca oggi. Se la Camera riuscirà a votare almeno un emendamento, potrà essere chiesto un dibattito abbreviato per un giorno dalla prossima settimana. Altrimenti, addio obiezione.

Alberto Rapisarda

Arnaldo Forlani, pace col psi dopo un mese di scontro frontale

Ecco come cambia il testo

Maggiori controlli sugli enti e servizio civile più severo

ROMA. L'accordo dc-psi non modifica la sostanza del disegno di legge: l'obiezione di coscienza rimane un diritto soggettivo del cittadino. Ma oggi il governo presenterà una manciata di emendamenti che hanno tre obiettivi principali.

1) Assicurare, nella misura del possibile, l'autenticità dell'obiezione attraverso l'autocertificazione. 2) Rafforzare i controlli sugli enti preposti a gestire il servizio civile. 3) Assicurare la compatibilità della legge sull'obiezione di coscienza con le esigenze del nuovo modello di difesa che sarà approvato dal prossimo Parlamento.

«In tutto saranno una decina di emendamenti», ha spiegato Paolo Caccia (dc), relatore del disegno di legge. «E saranno presentati oggi a nome del governo». Il dibattito potrebbe anche spingersi fino alla settimana prossima, ma i deputati sono ansiosi di tornare nei loro collegi elettorali.

Il governo ha fatto marcia indietro sulla proposta approvata in Commissione di far prestare il servizio civile in tutti i ministeri. Si torna così al testo iniziale, che prevede l'utilizzo dei giovani obiettori solo da parte della Protezione civile, della Croce Rossa, del ministero dell'Interno (vigili del fuoco) e dei Beni Culturali (musei).

L'accordo dc-psi ha portato a modifiche sostanziali? Salvo Andò, capogruppo socialista, sostiene che i cambiamenti sono importanti e che hanno raccolto le osservazioni di Cossiga. «Occorreva introdurre un sistema di garanzie affinché il servizio civile venga effettuato in condizioni di serietà».

Per Paolo Caccia (dc), gli emendamenti chiariscono effettivamente che «il servizio civile sarà più duro e più severo di oggi». Ma sono tutto sommato cambiamenti «cosmetici». Alla fine - aggiunge - «tanto tuonò che non piovve». [a. d. r.]

Nuove assunzioni, miglioramenti economici ed equiparazione carabinieri-poliziotti

Il Cocer diventa un quasi-sindacato

Sì della Camera ai decreti sulle forze dell'ordine

ROMA. Equiparazione tra carabinieri e poliziotti, soldi arretrati, nuove assunzioni, potere negoziale del Cocer, trattamento unificato per forze armate e polizie: la Camera, pressoché all'unanimità, ha approvato i decreti del governo. Ora i provvedimenti passano al Senato.

I sottufficiali dei carabinieri hanno ottenuto quanto volevano. E questa volta non sono stati dimenticati i loro colleghi della guardia di finanza, della polizia di Stato e di quella penitenziaria. In tutta velocità, è stata messa in cantiere una risistemazione generale dei dipendenti dello Stato in divisa: gli agenti delle cinque polizie, più i sottufficiali delle tre forze armate e anche i dipendenti civili del ministero dell'Interno - complessivamente sono oltre quattrocentomila persone - hanno ottenuto aumenti economici e normativi.

L'innovazione principale è il nuovo ruolo «negoziale» dei Cocer. Non diventa proprio un sindacato, ancora. Ma certo i poteri negoziali del Consiglio centrale di rappresentanza sono cresciuti notevolmente. In futuro, quindi, i Cocer discuteranno di organizzazione del lavoro, rapporti economici e giuridici, impiego del personale, sanzioni disciplinari, organici, titolari di uffici e di comandi, diritti del personale, trattamento accessorio per servizi prestati all'estero. E ne discuteranno da pari a pari con gli stati maggiori e con i ministri. Insomma, la rivoluzione della sindacato entra nelle sacre stanze delle gerarchie militari.

Tutti contenti, allora? Non proprio. Per esigenze di risparmio - difese dal ministero del Tesoro - gli unici a non aver ottenuto gli aumenti sono i sottufficiali di rango più basso, senza qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria. «Ma riprenderemo presto il discorso, per gli assistenti, per gli ispettori e per i commissari», promette Antonio Lo Sciuto, segretario del Siulp.

E anche il governo ha incassato una sconfitta. Con un mini-emendamento ha cercato di assegnare un congruo aumento di stipendio ai comandanti in seconda di polizia, carabinieri e guardia di finanza. Duecentocinquanta milioni d'aumento per cinque alti dirigenti - i tre vice di Parisi, quello di Viesti e quello di Berlenghi - in un anno. Ma Silvano Labriola, presidente della commissione Affari Costituzionali ha invitato il governo a ritirare la proposta e il ministro Scotti l'ha fatto senz'altro.

Francesco Grignetti

A MONTECITORIO

Guardie carcerarie in piazza

ROMA. A sei giorni dalla manifestazione nazionale, i rappresentanti della polizia penitenziaria appartenenti a Cgil, Cisl e Uil e al sindacato autonomo Sappe sono scesi nuovamente in piazza davanti a Montecitorio, dove la Camera stava esaminando i decreti per le forze di polizia. Le guardie in servizio nelle carceri ripropongono le richieste fatte tempo fa al governo e al ministro della Giustizia Martelli: di essere comprese nei decreti sull'aumento degli organici e sull'equiparazione del trattamento economico tra poliziotti, finanzieri e carabinieri.

«Ma c'è di più - hanno spiegato i manifestanti -. Noi chiediamo anche che l'inclusione del nostro corpo nel comparto di sicurezza lasci intatte tutte le libertà sindacali che abbiamo conquistato in questi anni». Nel pomeriggio alcuni parlamentari sono scesi in piazza per ascoltare le loro ragioni. [Ansa]

PERSONE

Campagna elettorale non è una malattia

E' veramente difficile capire in base a quale logica la Commissione parlamentare sul terrorismo e le stragi abbia dovuto rinviare la presentazione delle relazioni conclusive sui temi che hanno impegnato le sue indagini e i suoi lavori durante la legislatura appena terminata: l'affare Moro, il caso Gladio, il mistero di Ustica, gli enigmi delle azioni terroristiche in Alto Adige. «Per via delle elezioni, per non turbare la campagna elettorale», sarebbe un motivo: ma che motivo è, e a vantaggio di chi?

Certo non degli elettori, che avrebbero avuto magari qualche informazione in più per decidere a chi dare o non dare il proprio voto. Invece, a vantaggio di alcuni partiti che partecipano alla competizione, ai quali fa magari comodo che quelle informazioni (o quelle ipotesi, quei dubbi, quei sospetti) arrivino alla gente soltanto a elezioni fatte: e benché stupirsi sia ormai un esercizio sempre più difficile, resta stupefacente la pragmatica disinvoltura, la noncuranza verso un minimo di decoro, la prepotenza con cui gli interessati pretendono di imporre il proprio tornaconto.

In una simile ottica, la campagna elettorale non è più quello che è e dovrebbe essere: un'occasione di discussione, di confronto delle idee e di dibattito politico, anche di scontro o di polemica tra i partiti, rivali nel volersi conquistare il voto dei cittadini, e tra gli elettori, per il prevalere delle opinioni e delle scelte di ciascuno. No, qua la campagna elettorale sembra diventata una malattia, e i candidati come i votanti paiono trasformati in ammalati gravi: bisogna circondarli di penombra, di silenzio e di cautele, tenerli immobili e digiuni, non devono essere stancati con emozioni né con toni alti della voce, debbono mantenersi calmi, non possono essere turbati da Chiambretti (al massimo potranno vedere Craxi che parla bene di Garibaldi sulla seconda rete socialista della Rai), non si devono agitare. Soltanto così potranno forse guarire e tornare alla loro vita di sempre: ossia a essere votati e a votare come prima, più di prima.

AUTO

«In provincia di Napoli anche i più convinti sostenitori dei pregi Fiat sono costretti ad acquistare auto straniere», scrive una signora, identificandosi con nome, cognome, indirizzo e numero telefonico, in una di quelle lettere che paiono illuminare d'improvviso oscuri angoli di realtà italiana. E perché queste persone sarebbero obbligate a comprare macchine estere? «Per evitarsi la sorpresa del furto: anche le case assicuratrici non vogliono più assicurare Fiat Uno e Y10».

La signora fa l'esempio di tre suoi amici. Il primo aveva una 126, gliel'hanno rubata; ha ricomprato una 127, gliel'hanno rubata; ha preso una Renault 5. Il secondo aveva una 127, gliel'hanno rubata; ha ricomprato una Ritmo, gliel'hanno rubata; ha preso una Ford Fiesta. Il terzo aveva una 128, gliel'hanno rubata, ha ricomprato una 124, gliel'hanno rubata; ha preso una Volkswagen Passat. Lei stessa, insiste la signora, aveva una 850, e gliel'hanno rubata. Ha ricomprato una 127, e gliel'hanno rubata. Adesso ha una Polo Volkswagen.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

LA GIUSTA VIA DI ELTSIN

ce burocratico-conservatore senza l'appoggio delle masse. La dimostrazione di febbraio è stata fatta da masse eterogenee e sbandate senza l'appoggio di un vertice qualificato. Diecimila dimostranti confusionari e confusi, divisi in quattro comizi diversi, sono stati facilmente domati e respinti da diecimila poliziotti che, nell'insieme, hanno saputo agire con energia controllata e politicamente misurata. Le nuove autorità democratiche si sono sentite abbastanza forti da poter affrontare e sconfiggere la piazza senza eccedere.

Seconda considerazione. Sia il golpe sia la manifestazione hanno dimostrato a quale livello d'impotenza e di volgarità politica si siano abbassati gli epigoni e i resti del defunto potere comunista in Russia. Comunisti, antisemiti e monarchici si sono dati la mano per affrontare Eltsin.

Del resto, non solo in Russia, ma in tutto il mondo slavo postcomunista, si avverte nell'aria e si nota nelle piazze l'emulsione di una singolare quanto torbida miscela fra velleità veteromonarchiche e revanscismi veterocomunisti: a Belgrado i comunisti si alleano ai cetnici e agli ortodossi più fanatici che inalberano immagini e vessilli dei Karadjcordjevic, mentre a Mosca gli ultimi comunisti si congiungono ai quasi fascisti di Pamjat e ai nostalgici che inneggiano al ritorno sul trono dei Romanov.

In Polonia, in Cecoslovacchia, in Bulgaria, i relitti del naufragio comunista si degradano in una sequela di piccoli complotti e di piccoli affari con le cosche militari più reazionarie, gli avanzi dei servizi segreti, la mafia e la malavita.

Terza considerazione. Nonostante le cassandre delle Cia e di altri servizi occidentali, è indubbio che, almeno in Russia, un qualche miglioramento s'incomincia a notare dall'epoca di Gorbaciov ai tempi di Eltsin. Malgrado l'enorme aumento del costo della vita, dovuto soprattutto all'incipiente liberalizzazione dei prezzi, la riforma tende a realizzare qualche risultato timido ma già avvertibile. Il thatcherismo alla russa, promosso dagli eltsiniani di punta come il vicepremier e ministro dell'Economia Nechaev, il nuovo ministro delle Finanze Gaider, il ministro del Commercio con l'Estero Avan, inizia a dare i primi frutti acerbi. Mentre la produzione continua la sua caduta verticale, si nota però al tempo stesso un rafforzamento crescente del rublo, il cui tasso di cambio è salito per ora a 80 per un dollaro; solo poche settimane fa il cambio era di 120 rubli per un dollaro.

Se da un lato la sospensione delle sovvenzioni statali alle industrie crea malcontento e sbandamenti sociali, dall'altro l'imminente liberalizzazione dei prezzi petroliferi, di quelli del latte e anche del pane, promette almeno di fare tabula rasa delle artificiose perversioni politiche della passata gestione. Dittatura di piano e mercato nero erano gemelli siamesi. Liberalizzazione e mercato parallelo sono antitetici.

Luci e ombre. Eltsin, comunque, sembra aver imboccato la strada giusta. Naturalmente, non dipenderà soltanto da lui se riuscirà a percorrerla con successo fino in fondo.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

I BREVI SONNI DI BUSH

sua sconfitta in California - lo Stato più popoloso d'America, oltre che la «culla» dell'ondata conservatrice che ha portato al potere i repubblicani dodici anni fa - Reagan avrebbe detto: «E' un uomo che non ha alcun fermo convincimento». E difatti gli elettori repubblicani citano come ragione del proprio scontento, oltre che la recessione economica, proprio il fatto che Bush chiede di essere rieletto, ma «non presenta un programma coerente per i prossimi quattro anni», il che è vero, perché il Presidente salta da una promessa all'altra a seconda degli umori e dei sondaggi di giornata.

Premesso che le elezioni in America si vincono «al centro» ossia conquistando consensi in quella zona incerta dell'elettorato che trasloca volta per volta dall'uno all'altro partito, il rischio che corre Bush è di mettersi ad inseguire Buchanan spostandosi troppo a destra. Qualche cedimento c'è già stato: per esempio le accuse mosse al Giappone di non acquistare abbastanza merci americane e, più di recente, la brusca rimozione del presidente del «National Endowment for the Arts» (un'agenzia governativa che promuove attività culturali) accusato dai super-conservatori di aver finanziato quella che Buchanan definisce «l'arte oscena e blasfema», per esempio una mostra del grande fotografo Robert Mapplethorpe.

Qualcuno ipotizza lo scenario peggiore: Bush che, avventurandosi sul terreno dell'estrema destra, non riesce a recuperare gli elettori ultra-conservatori, i quali lo detestano comunque, mentre perde le simpatie dell'elettorato centrista che aveva contribuito quattro anni fa a portarlo alla Casa Bianca.

Ma è presto per fare profezie. La campagna elettorale non è ancora uscita dalla fase delle grandi nebbie. Qualsiasi giudizio sulla rieleggibilità di Bush presuppone l'esistenza di un candidato democratico, che invece ancora non è apparso, neppure dopo le «primarie» del Sud Dakota: qui ha vinto il senatore Kerrey, che è nato e cresciuto nel vicino Nebraska, così come il vincitore del New Hampshire, l'ex senatore Tsongas, proveniva dal confinante Massachusetts. Insomma, volta per volta arriva primo il candidato casalingo, che ha forti radici «locali», ma nessuno di essi ha ancora assunto un profilo ed una popolarità «nazionali».

E fino a quando ciò non avverrà George Bush può dormire brevi sonni relativamente tranquilli sull'aereo che lo porta vorticosamente in giro attraverso l'America elettorale.

Gaetano Scardocchia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palenchi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Peranti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.271
(altre filiali indicate annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di Mercoledì 26 febbraio 1992 è stata di 669.583 copie

Il vicedirettore della sala stampa vaticana rinnova sentimenti «di stima e di rispetto»

Vescovi, ramoscello d'ulivo per Cossiga

«Mai fatta l'ipotesi di dimissioni»

ROMA. Un passo diplomatico da parte del ministero degli Esteri, un ramoscello d'ulivo agitato dalla Conferenza Episcopale Italiana e a una rettifica del direttore dell'*Avvenire* Lino Rizzi. Tre gesti di pace per chiudere, almeno provvisoriamente, il contenzioso tra il Quirinale e l'Episcopato italiano. E per liberare il governo dall'imbarazzante «out out» intimato l'altro ieri sera da Francesco Cossiga: o con me o con i vescovi.

A placare gli animi ha provveduto il vicedirettore della Sala stampa vaticana, monsignor Pennacchini, dando assicurazioni al Quirinale che «né la Cei né altro organismo cattolico hanno mai avanzato l'ipotesi di dimissioni del Capo dello Stato italiano, verso la cui persona vengono rinnovati sentimenti di stima e di profondo rispetto». E' un modo per confermare anche in un momento di tensione quei rapporti di buon vicinato che, secondo monsignor Pennacchini, «caratterizzano ormai da lunghi anni le relazioni tra la Chiesa cattolica in Italia e le massime istituzioni dello Stato italiano».

Ma il rappresentante della Sala stampa vaticana non ha nascosto le circostanza che «il governo italiano ha compiuto un passo diplomatico presso la Santa Sede». Cossiga non aveva forse chiesto a Palazzo Chigi di pronunciarsi sui presunti appoggi della Cei alle «espressioni d'invito al Presidente della Repubblica a dimettersi»? Ed ecco la missione di pace presso la Santa Sede immediatamente raccolta da un rappresentante del ministero degli Esteri.

Tutto risolto, allora. Se non fosse per gli strascichi di un interrogativo ancora inevaso: chi ha effettuato il «passo diplomatico»? Tutto lascia supporre che il protagonista dell'affaire diplomatico sia stato il sottosegretario agli Esteri Claudio Vitalone, andreottiano di ferro. Ma il sottosegretario alla presidenza del consiglio Nino Cristofori, anch'egli della squadra andreottiana, ha precisato di aver appreso del «passo diplomatico» dalle agenzie di stampa e che nessuna comunicazione ufficiale è giunta a Palazzo Chigi. In serata, poi, dalla Farnesina si è voluto recisamente smentire «pressioni dirette del presidente Cossiga sul ministro degli Esteri Gianni De Michelis».

Intanto il direttore di *Avvenire* Lino Rizzi ha voluto puntualizzare con un editoriale pubblicato oggi che nell'articolo del 23 febbraio scorso all'origine del putiferio «non c'è stata nessuna richiesta, neppure velata, di dimissioni del Capo dello Stato. Del resto, aggiunge Rizzi, «a quale titolo poteva essere formulata?». Dunque, secondo Rizzi quell'invito rivolto al Quirinale di un «passo giusto per restituire al Paese un'atmosfera meno convulsa» non era da intendersi come un appello alle dimissioni del Capo dello Stato, ma era «un invito a riappropriarsi di un ruolo super partes in un confronto politico particolarmente acceso che lo vede più protagonista che garante». Tra i vescovi italiani prevale il desiderio di mantenere l'assoluto silenzio sulla contesa che ha visto protagonista la Cei. Invece sul prossimo numero del settimanale dell'Azione Cattolica *Segno Sette* si accusa Cossiga di «snaturare la Costituzione».

[p. bat.]

Camillo Ruini (foto grande)
Da destra: Francesco Cossiga e Giulio Andreotti

Lino Rizzi direttore del quotidiano «Avvenire»

RETROSCENA

Ma una ferita resta ancora aperta

LE RAGIONI DI UNO STRAPPO

«Fra Presidente e cardinale Ruini la rottura è totale»

QUELLA di Francesco Cossiga e il cardinale Camillo Ruini è una lunga storia, ma ormai tra i due la rottura è completa...»: Maria Eletta Martini, la dirigente dc che con discrezione da tanti anni tiene i rapporti fra dc e mondo cattolico, la racconta con stupore, come se non riuscisse a crederci.

«Tutto comincia - spiega - con Cossiga che giudica, con la fine del comunismo, anacronistica l'indicazione della Chiesa a favore dell'unità politica dei cattolici intorno alla dc. Un'affermazione che Ruini, concettualmente democristiano, non condivide proprio... Per non parlare delle "esternazioni" di Don Pintus - insiste -: in Vicariato sono convinti che c'è qualche relazione con il Quirinale. Anche Pintus è sardo e conosce Cossiga: tutte cose che non sfuggono a quelli...»

Forse l'anziana signora ha ragione: a settant'anni di età pensava di averne viste di tutti i colori e, invece, gli è capitata un'altra grana di quelle da ricordare, un conflitto tra il Presidente della Repubblica italiano e il presidente della Cei, cioè il capo dei vescovi italiani, nonché Vicario di Roma.

Che di conflitto si tratti e di quelli seri - al di là dei rattoppi contingenti - ormai ne sono convinti tutti al Quirinale, al Palazzo del Laterano, sede del vicariato, e a Palazzo Cenci Bolognetti, sede della dc. Il chiarimento diplomatico preteso da Cossiga tra Stato italiano e Santa Sede per quel fondo pubblicato sul giornale della Cei, l'Avvenire, che ne chiedeva le dimissioni, è, infatti, l'episodio più eclatante di una guerra sotterranea combattuta per mesi. Al centro una disputa di non poco conto sull'orientamento politico dei cattolici: da una parte Cossiga, alfiere delle tesi di chi ritiene la dc un residuo della guerra fredda; dall'altra parte Ruini, amico di tutti i grandi capi democristiani (da Forlani ad Andreotti, da De Mita a Gava) e fedele difensore di quel rapporto stretto che lega i vescovi italiani alla dc.

I due in questi mesi sono protagonisti di un susseguirsi di polemiche a distanza e di rappacificazioni formali. Cossiga al meeting di Cl dello scorso anno decreta la fine dell'unità politica dei cattolici, mentre il card. Ruini nella prolusione al Consiglio permanente dei vescovi italiani del 23 settembre spazza la tesi opposta. Cossiga non si trattiene e c'è la prima esternazione contro il presidente della Cei: quella di Ruini è solo «l'opinione di un eminente studioso». Apriti cielo, al vicariato quel «giudizio irriverente» viene accolto come una sfida.

Il presidente della Cei torna a difendere «l'unità politica dei cattolici» al Consiglio permanente del 13 gennaio, eppoi, nell'incontro sinodale che ha come vicario di Roma il 19 febbraio con i parroci della capitale. Cossiga in questi mesi tenta due volte un riavvicinamento. Poco prima di Natale chiede un'udienza al card. Ruini: «Domani vorrei andare alla Messa insieme a lei e dopo a colazione».

«L'autoinvito» si ripete la sera del 3 febbraio e il giorno dopo il Capo dello Stato si presenta puntualmente a Palazzo del Laterano. C'è la Messa e a colazione il Presidente torna a dissertare su quell'indicazione della Chiesa sull'impegno politico dei cattolici che gli pare proprio superata. Poi, il card. Ruini si sente porre inaspettatamente un altro problema da Cossiga: «Ma perché l'Avvenire, cioè il giornale della Cei - è la domanda del Capo dello Stato -, ha una linea così ostile nei miei confronti?». Il Vicario, ovviamente, risponde secondo copione: la Cei è proprietaria del giornale, che gode però anche di una sua autonomia.

Il colloquio finisce come il precedente, cioè con un nulla di fatto. Sennonché un incidente fa venire meno anche il «fair play» tra i due personaggi. Il Quirinale, infatti, rende noto l'incontro con un comunicato, senza avvertire il Vicariato. Non basta. A due giornalisti del Sabato, il settimanale vicino al movimento popolare, che vanno a trovarlo, Cossiga giura che tutte le incomprensioni con Ruini sono superate: «Tutto chiarito - dice - sono andato due volte da lui a colazione».

Il comportamento del Presidente non piace agli alti prelati del vicariato. «Io che lo vedo ogni tanto - racconta Franco Bonferroni che conosce Ruini da quando era un semplice sacerdote - so bene che il rendere pubblico un incontro riservato può determinare una vera rottura con lui».

E il silenzio che scende nei rapporti tra i due determina altri episodi spiacevoli. Così, per la prima volta dopo tanti anni, Cossiga il 18 febbraio scorso diserta per la prima volta il ricevimento all'ambasciata italiana presso la Santa Sede nell'anniversario della firma dei Patti lateranensi.

Il resto è cronaca di questi giorni. Solo che a complicare le cose c'è anche lo scontro che i vescovi e i movimenti cattolici hanno ingaggiato contro chi, secondo loro, vuol far fuori la dc. E, purtroppo per lui, Cossiga, consapevolmente o meno, ci si trova nel bel mezzo, a patirne le conseguenze. Così anche quella parte del mondo cattolico che in questi mesi lo ha assecondato, potrebbe abbandonarlo. «Cossiga - spiega Roberto Formigoni - rischia di diventare l'ariete di quell'operazione capeggiata da La Malfa che vuole sostituire la dc».

Già, brutta storia per lui. Ora non sono solo i gesuiti di Padre Sorge a fargli la guerra, ma anche tutti gli altri movimenti cattolici. Il «Sabato» di questa settimana in un editoriale difende Ruini contro tutti ed intanto pubblica un'intervista a Franco Mazzola, già sottosegretario ai servizi segreti del governo Cossiga, che fa aleggiare nuovamente l'ombra della P2 sul caso Moro. E a dar man forte al card. Ruini «insultato da Cossiga», scende anche in campo il candidato dell'Opus Dei nella dc romana, Michelini.

Gli uomini del Presidente per ora non sembrano intimoriti. «Magari - è la battuta che arriva a dire Francesco D'Onofrio - il card. Ruini mi scomunicasse: prenderei 200 mila voti per l'insofferenza della base cattolica, dei parroci verso le gerarchie della Chiesa». «Ormai anche in vicariato - conclude la Martini - sono d'accordo con Andreotti: "Sul Quirinale pesa la maledizione di Pio IX..."»

Augusto Minzolini

Maria E. Martini «Tutto cominciò con la fine del comunismo, quando si parlò di unità dei cattolici»

La dc Maria Eletta Martini

RCS
Per capire il futuro
e immaginare il presente
I TORCHI
GIOVANNI SARTORI
SECONDA REPUBBLICA? SÌ, MA BENE
Semplici ma utili proposte di un grande politologo per riformare un'Italia in crisi.
RIZZOLI

La presidente della Camera parla sull'obiezione di coscienza, ma lascia intravedere possibili alleanze tra pds e dc

E Nilde Iotti strappa l'applauso dai banchi della dc

«Nemmeno io potevo ignorare le attese di larga parte del mondo cattolico»

ROMA. In pochi minuti, nell'aula di Montecitorio, il presidente della Camera Nilde Iotti ha tenuto una breve, elegante lezioncina di diritto costituzionale e soprattutto di politica. Che è piaciuta assai ai dc presenti. Il tema era quello, controverso, dell'obiezione di coscienza. Lo svolgimento, però, è andato un po' oltre: come dar torto a Cossiga e nel contempo favorire una vera prospettiva di alleanze. A meno di due mesi dalle elezioni, all'avvio della campagna del Quirinale e in vista di un governo che prima o poi si dovrà pur fare, quegli applausi dai banchi democristiani qualcosa vorranno dire.

Appena tre cartelle e sei righe, lette in tarda serata al termine di un complicatissimo e rarefatto dibattito procedurale a base di «ratio» e «prorogatio». La pepita della Iotti, naturalmente, si trova alla fine, quando smette di parlare in terza persona e rinforza le argomentazioni regolamentari a sostegno della legge con una valutazione che più politica di così non si potrebbe: «Voglio infine aggiungere un elemento che ha molto influito sulla mia riflessione e sulle conseguenti mie proposte. E' stata l'attesa di una parte significativa del mondo giovanile che esprime valori ideali e morali che meritano il nostro rispetto e la nostra attenzione». E ancora: «E' stata l'attesa di una parte molto larga del mondo cattolico che si è espressa con parole nelle quali io ho avvertito la preoccupazione che la legge dello Stato non fosse in grado di rispondere». Morale: «Di questo bisognava tener conto, ed anch'io come presidente di questa assemblea non potevo non tenerne conto».

Quasi allegra nonostante il vestito scuro, meno brusca del solito («Onorevoli colleghi, un po' di pazienza...»), comunque fedele a quel *cliché* di regalità parlamentare che l'ha sempre tenuta al riparo delle intemerate del Quirinale, la Iotti ha sostenuto a tutto tondo la legittimità delle Camere a legiferare. Ha sfoderato un gioiellino di citazione dottrinaria di Mouccio Ruini. Ha constatato l'esistenza di una salda maggioranza sull'argomento. Ma, forse per la prima volta, ha lasciato anche intravedere al suo partito la concreta possibilità di terreni di accordo non tanto con il mondo cattolico - entità piuttosto vaga - quanto con la dc. Rilevante il momento scelto - la fine convulsa della legislatura - e, ancora di più, l'occasione dell'obiezione di coscienza.

Il tono è quello di sempre: istituzionale, come dire sopra le parti, con la sicurezza di chi parecchie volte ha saputo schierarsi contro il suo stesso partito. Non sarebbe stato nello stile (accorto) della Iotti, del resto, prendere di petto Cossiga e il partito del Presidente. Più semplicemente, è andata oltre.

A prescindere dalla «quirinabilità» del personaggio, pure ribadita di recente da Occhetto e da un auto-accenno sulla «maturità dei tempi» per l'elezione di una donna a Capo dello Stato, che questa apertura sia venuta proprio da lei non sembra del tutto irrilevante. Classica figura da prima Repubblica, presidente della Camera da quasi 13 anni, capolista a Milano e a Reggio Emilia, unica della vecchia guardia comunista schierata davvero con il segretario del pds (senza poter essere definita neanche alla lontana «regina degli gnomi»), la Iotti incarna forse il meglio di una superstite tradizione di duttilità, moderazione e realismo politico. Definirla «togliattiana», più che scontato, è paradossale. Comunque colpisce sentire come di lei, ad esempio, parla Giulio Andreotti. E viceversa.

Difficile anche immaginarla, nei prossimi passaggi e nella legislatura a venire, ridotta a svolgere una sia pur prestigiosa funzione di notabilato. «Forse la Iotti è stanca», diceva qualche tempo fa il capogruppo del pds Quercini. Ieri, per la verità, non lo sembrava affatto.

Filippo Ceccarelli

Il presidente della Camera Nilde Iotti

TUTTA carina, tutta tirata. Una così mica potevo portarla a mangiare il solito hamburger. E allora vai con la cena al ristorante mitico! Solo che quando arriva il conto, sorpresa! I soldi non bastano. Dal mio colorito porpora lei capisce tutto, apre la borsetta e mi dice: "tranquillo, c'è Passpartout+". Conto pagato e io sotto il tavolo dalla vergogna.
BANCA CIT
PASSPARTOUT+
CARTA DI CREDITO VISA O MASTERCARD - CARTA BANCOMAT - PAGAMENTI PRESSO GLI ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI - INFORMAZIONI PRESSO SPORTELLI AUTOMATICI E AREE SELF SERVICE BANCA CIT
0101 0101 0101
02/92 01/93
SARDA ELENA
CartaSì BANCOMAT

Rifondazione, «scippo» del simbolo

«Il pds ha paura» Occhetto: ridicolo

Lucio Libertini uno dei leader di Rifondazione comunista

ROMA. Il simbolo lo ha bocciato il ministro democristiano Vincenzo Scotti, ma a Rifondazione comunista non ci pensano un attimo a spostare l'artiglieria pesante su un altro obiettivo. «Il pds - accusa Armando Cossutta - ha paura e con ignobile arroganza pretende di impedire ad altri di usare il nome di partito comunista». E Scotti? «L'ineffabile ministro» secondo il presidente di Rifondazione comunista, tiene «bordone» al pds in una «maleodorante macchinazione», preparando in questo modo «la grande intesa di governo tra Occhetto e Goria».

L'assunto del teorema dei rifondatori è chiaro: Occhetto è il mandante e Scotti l'esecutore dello «scippo» del simbolo. Ma il segretario del pds non ci sta: «E' ridicola - dice Occhetto - l'affermazione di Cossutta, che in totale sintonia con Craxi e Cossiga, afferma che la vicenda del simbolo si inquadra in un fantomatico e assurdo accordo tra me e Goria». E così, la decisione di due giorni fa del ministero dell'Interno di bocciare il simbolo presentato dal partito della Rifondazione comunista ha acceso l'ennesimo incendio polemico tra i partiti che si contendono le spoglie del pci e che si preparano ad una campagna elettorale senza esclusione di colpi.

Ma al di là della polemica con i «cugini» del pds, a Rifondazione sono preoccupati di perdere un simbolo con dentro una scritta - partito comunista - che nella cabina elettorale può essere una calamita di voti. Per questo, ieri, di prima mattina, il segretario del partito Sergio Garavini ha chiesto un incontro urgente col presidente del Consiglio Giulio Andreotti, che lo ha immediatamente concesso. «In questa vicenda - ha sostenuto Garavini - c'è una specifica responsabilità politica e giuridica del governo». Il presidente del Consiglio ha preso atto della protesta e avrebbe anche invitato Garavini ad essere fiducioso nel giudizio della Corte di Cassazione, che deciderà sul ricorso urgentissimo di Rifondazione.

La vicenda che ha scatenato il nuovo conflitto presenta in effetti alcuni episodi non del tutto chiariti. Tutto ha inizio due giorni fa, quando, alle due del pomeriggio, al gruppo del Senato di Rifondazione comunista arriva dal ministero dell'Interno la notifica - datata il giorno precedente - con la quale si comunica che il deposito del simbolo «è stato riconosciuto regolare». Alle 19 il contrordine: un messo del Viminale consegna a Rifondazione un documento nel quale è scritto il simbolo (falce, martello e stella) va bene, ma che all'uso del nome, partito comunista, si pone in contrasto con i principii dell'uso esclusivo del nome, già appartenente a partito tuttora presente in Parlamento», cioè il pds. E il no del ministero si basa su un parere del Consiglio di Stato del 19 febbraio scorso.

Nel simbolo presentato al ministero dell'Interno, i dirigenti di Rifondazione comunista hanno preferito lasciare la sigla di «partito comunista», anziché quella più ridondante, decisa dal congresso, di «partito della rifondazione comunista». Ma non a caso la scelta è stata per «p.c.» e non per il vecchio «p.c.i.». Però Occhetto obietta: «Mi sembra un'incongruenza: un partito che vuole rifondare il comunismo non può, al momento delle elezioni, vergognarsi e non presentare il suo progetto anche nel titolo della lista». Ma il pds non ha intenzione di far la guerra: «Non abbiamo fatto pressioni e non faremo alcun atto giuridico su una questione che è davanti alla Cassazione».

Gli replica il presidente dei senatori comunisti Libertini, che ieri ha guidato a Montecitorio uno di tanti sit-in di protesta: «Il pds, già da tempo, si era formalmente impegnato a non avanzare obiezioni sul simbolo. Ma Scotti ci deve dire: chi ha attivato il ricorso al Consiglio di Stato sul quale si basa il no del ministero? E' un giallo inquietante». Non è così per Valdo Spini, sottosegretario all'Interno: «Per quel che mi consta il parere è stato chiesto dal ministro». Ma quello del Consiglio di Stato resta pur sempre un parere non vincolante: la decisione finale è del ministero.

Fabio Martini

LETTERA TOGLIATTI

Inchiesta in procura

ROMA. A un mese di distanza dalla diffusione della lettera sull'Armir del leader del pci Palmiro Togliatti, la procura della Repubblica di Roma ha avviato una indagine preliminare. L'inchiesta è stata sollecitata da un docente universitario, l'avvocato Augusto Sinagra, che aveva chiesto l'avvio dell'indagine per accertare se sussistessero estremi di reato per perseguire eventuali ex esponenti del pci, confluiti nel pds o in Rifondazione comunista. La denuncia del professore è stata assegnata al sostituto procuratore della Repubblica Cesare Martellino. Sinagra chiedeva non solo l'avvio dell'indagine, ma indicava anche le eventuali ipotesi di reato: favoreggiamento bellico, disfattismo politico, istigazione di militari a disobbedire alle leggi, attività antinazionale del cittadino all'estero, associazione sovversiva, associazione antinazionale. [Agi]

Lara Cardella corre per Craxi, l'Edera punta sui Cobas dei pastori sardi

«Volevo i pantaloni» col psi

L'imprenditore Patrucco in lista per il pli
Il petroliere Garrone candidato con il pri

Lara Cardella dai libri al Garofano Qui, a fianco: Carlo Patrucco in lista col pli

ROMA. A diciotto anni «Voleva i pantaloni»; a ventidue sogna un seggio in Parlamento. Lara Cardella, giovane scrittrice siciliana, ha accettato la corte di Craxi; il partito del Garofano ha deciso «all'unanimità» di schierarla nella lista psi della Sicilia Occidentale. «E' il tentativo di portare avanti anche a livello parlamentare - spiega l'aspirante onorevole - il discorso sulla condizione della donna nel Sud. Una battaglia di liberazione che si può e si deve vincere».

Repubblicani e liberali cercano preferenze, innanzitutto, nel solido mondo dell'industria. L'Edera di Giorgio La Malfa ha reclutato il petroliere genovese Riccardo Garrone (sarà candidato al Senato nel collegio di Nervi-Castelletto-Albaro); «La scelta del pri - spiega Garrone - è conseguenza della valutazione positiva delle proposte di questo partito». Altissimo punta su Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria, come capolista alla Camera nella circoscrizione di Como-Varese: ma spera anche di conciliare imprenditoria, spettacolo e sport: il pli ha offerto un seggio in Toscana a Vittorio Cecchi Gori (fratello del produttore cinematografico e presidente della Fiorentina).

Altre novità, ancora in casa repubblicana. Nella lista per la Camera della circoscrizione Cagliari-Sassari-Nuoro-Oristano, ha arruolato sia il comico Benito Urgu, molto noto nell'isola (52 anni, conosciuto fra l'altro per la sua partecipazione a «Prove tecniche di trasmissione» di Piero Chiambretti), sia il leader del Movimento autonomo dei pastori - i «Cobas degli ovili» - Felice Floris. Il sì di Floris all'Edera ha colto di sorpresa gli elettori sardi: era apparso molto vicino al partito sardo d'azione che lo aveva sostenuto quando i grossi partiti non avevano condiviso le posizioni ed i metodi di lotta del Movimento.

Si popola, intanto, la lista «personalizzata» di Marco Pannella. A fianco del leader radicale, scendono i deputati Emma Bonino e Roberto Cicciomessere, l'europarlamentare antiproibizionista Marco Taradash e il senatore Lorenzo Strik Lievers, il critico d'arte Gillo Dorfles e l'attrice Grazia Scuccimarra.

Hanno declinato l'invito della dc veneta, invece, lo storico Gabriele De Rosa e il fisico Antonino Zichichi. De Rosa avrebbe scritto direttamente a Forlani, mettendo sotto accusa il clima politico nello scudo crociato vicentino, viziato da scontri e litigi. Un nuovo «no» deve registrare anche il leader socialdemocratico Cariglia: è tornato in casa di Enzo Bearzot, ex ct della Nazionale di calcio, ma il trionfatore dei Mondiali di Madrid non ha nessuna intenzione di scendere in campo alle politiche. [m. tor.]

I fascicoli su Togliatti

Unità in ascesa grazie al libro di Giorgio Bocca

ROMA. La pubblicazione, in due fascicoli, sull'*Unità*, della biografia di Palmiro Togliatti scritta da Giorgio Bocca ha fatto registrare, lunedì e martedì scorsi, un notevole aumento delle vendite del giornale del pds: 180 mila copie giornaliere, contro le 120 mila abituali: un incremento dunque del 50 per cento. Un libro «scomodo», a suo tempo «scomunicato» dal vecchio pci, ma che oggi ha consentito un «crescita straordinaria» delle vendite del quotidiano. Soddisfatto Bocca, e naturalmente anche il direttore dell'*Unità* Renzo Foa, secondo cui l'iniziativa ha quasi eguagliato i successi registrati con le pubblicazioni della «Storia del pci» di Paolo Spriano e della «Storia dell'Urss» di Giuseppe Boffa. [r. l.]

«Nazione» e «Carlino»

Gruppo Monti Quindici giorni di sciopero

FIRENZE. Tre giorni di sciopero a partire da oggi e altri 15 entro il mese di marzo. I giornalisti della *Nazione*, del *Resto del Carlino* e della *Polipress* hanno deciso la protesta «per respingere fermamente il piano annunciato dalla Poligrafici Editoriale Spa. Un piano che rappresenta un inaudito attacco all'occupazione». L'editore - rileva ancora la nota - «ha proposto il taglio di 94 giornalisti. Non solo: ha previsto la realizzazione in fotocopia del fascicolo nazionale del *Resto del Carlino* e della *Nazione*, lo smembramento della *Polipress* (voluta dall'editore solo pochi anni fa), il ridimensionamento degli uffici di corrispondenza all'estero, la chiusura di una redazione provinciale e una diminuzione della cronaca locale». [Agi]

L'intervista su Gladio

De Benedetti querela Taviani «Diffamazione»

ROMA. Carlo De Benedetti ha reso noto di aver affidato ai suoi legali l'incarico di querelare «per diffamazione a mezzo stampa» il senatore Paolo Emilio Taviani e i responsabili del quotidiano genovese *Secolo XIX* per le affermazioni contenute in un'intervista dell'esponente democristiano sulla vicenda Gladio. La decisione - dice una nota della Cofide, la finanziaria di De Benedetti - è stata presa per «la gravità dei fatti attribuitigli e l'assoluta falsità dei medesimi».

Nell'intervista, tra l'altro, Taviani affermava che «il caso Gladio è venuto fuori per il complotto di De Benedetti, Scalfari e del miliardario della sinistra indipendente Riva contro il presidente della Repubblica Cossiga». [Ansa]

Politici e televisione

E' Occhetto il più visto della settimana

ROMA. Occhetto star della tv. A leggere la classifica settimanale dei politici più gettonati sul piccolo schermo balza agli occhi il primo posto del segretario del pds con 32'56" che precede Francesco Cossiga (17'), Bettino Craxi (12'30") e Giulio Andreotti (9'30"). Occhetto distacca Martelli e La Malfa; lascia indietro Forlani, Gava e De Mita, che neppure insieme riescono ad agganciare il leader della Quercia. I dati sono in possesso dell'Osservatorio televisivo - organizzato da Botteghe Oscure in periodo elettorale per controllare l'uso politico del tubo catodico - e si riferiscono a 51 trasmissioni, d'informazione e d'intrattenimento, programmate dalle tre reti Rai e delle tre emittenti legate a Berlusconi. [Agi]

DALL'ITALIA

Esposto di Gualtieri sui giudici di Gladio

ROMA. Il presidente della Commissione stragi Libero Gualtieri ha presentato un esposto in cui accusa di comportamento scorretto i sostituti procuratori Franco Ionta e Nitto Palma. Gualtieri ha contestato ai magistati che indagano sulla cosiddetta «operazione Delfino» (collegata alla struttura di Gladio) di avere convocato per un interrogatorio uno dei funzionari della commissione da lui presieduta: Antonio Maresca. L'interrogatorio è avvenuto dopo l'arresto del direttore e di un collaboratore del periodico *Punto Critico*. Palma e Ionta, ha detto in sostanza Gualtieri, avrebbero dovuto chiamare me, data la mia qualità di presidente della Commissione, e non il funzionario. [Agi]

Zito, psi: contro di me campagna martellante

ROMA. «Una parte della stampa conduce ormai da mesi una martellante campagna nei miei confronti». Lo denuncia il senatore socialista Sisinio Zito, dopo che la giunta per le immunità parlamentari ha negato all'unanimità l'autorizzazione a procedere contro il parlamentare. Il nome di Zito figurava coinvolto in una inchiesta sulla criminalità mafiosa nella Locride. «Si sono abbondantemente superati - dice Zito - non solo i limiti posti dal diritto, ma anche quelli della stessa convivenza civile». [Agi]

Domani confronto tra Curzi e Cavedon

ROMA. «Chi disinforma?»: su questo tema si confronteranno domani alle 17 su Raitre il direttore del Tg3 Alessandro Curzi ed il direttore responsabile del *Popolo* Remigio Cavedon. Martedì il quotidiano democristiano ha sostenuto che il Tg1 aveva fatto bene a non dare informazioni sulla manifestazione svoltasi sabato a Roma per iniziativa del pds. [Agi]

Torna a riunirsi dopo il cinque aprile

Commissione stragi stop per le elezioni

ROMA. La commissione stragi si è «autocongelata» fino alle elezioni. Tornerà a riunirsi per votare le relazioni su Gladio, caso Moro, Ustica e attentati in Alto Adige dopo il 5 aprile ma prima del 23 dello stesso mese, giorno in cui si insedierà il nuovo Parlamento, nelle due settimane di interregno. Non si potranno utilizzare, quindi, in campagna elettorale, le conclusioni delle indagini. Lo ha deciso ieri la commissione d'inchiesta, raggiungendo un compromesso proposto dalla dc e approvato alla fine anche dal pds.

Il previsto scontro tra partiti della maggioranza, decisi a far slittare ancora il voto sulle relazioni, e le opposizioni di sinistra, che invece volevano concludere subito i lavori, non c'è stato. E' bastata una giornata di discussioni per raggiungere l'accordo contro il quale hanno votato solo l'indipendente di sinistra De Julio, il verde Boato, il radicale Cicciomessere e l'ex dp Cipriani. E dopo il voto, a parte chi s'è schierato contro, tutti spiegavano di ritenersi vincitori.

E' stata una nuova lettera del presidente del Senato Spadolini al presidente della commissione Gualtieri ad aprire la via al compromesso. Richiesto di delucidazioni, Spadolini ha scritto che lui e Iotti avevano concesso tempo alla commissione fino al 5 marzo a condizione che questa soluzione fosse stata «condivisa e ritenuta realizzabile dalle gran parte delle forze politiche rappresentate nella commissione». Il veto di e psi avrebbe impedito la prosecuzione dei lavori.

Di fronte a questa precisazione del presidente del Senato, il fronte delle opposizioni di sinistra si è spaccato: il pds ha preferito scegliere la via del compromesso, mentre gli altri rappresentanti continuavano a proporre di votare le relazioni prima delle elezioni, facendo uscire allo scoperto - attraverso una formale opposione - i contrari. La proposta di mediazione è stata del senatore Granelli, della sinistra dc, e per il presidente Gualtieri questa soluzione «è stata una vittoria della commissione. L'alternativa sarebbe stata l'affossamento di quattro anni di lavoro». Per Cicciomessere e gli altri che hanno votato contro, invece, il compromesso non è altro che una «ciambella di salvataggio lanciata a dc e psi».

Di caso Moro, comunque, si continua a discutere fuori dall'aula della commissione stragi. Il ministro dell'Interno Scotti ha smentito ieri di aver mai chiamato in causa Cossiga per svelare il mistero delle carte sul rapimento del leader dc scomparse dal Viminale. Ma il *Corriere della Sera*, che aveva attribuito a Scotti quelle dichiarazioni, ha invece confermato: è stato l'attuale ministro a dire che solo il suo predecessore può spiegare quello che è successo con i documenti che non si trovano più. E la *Voce repubblicana*, che non crede alla smentita di Scotti, ne chiede le dimissioni.

La questione è tornata d'attualità dopo che l'ex sottosegretario Mazzola ha ribadito che le riunioni dei comitati di crisi istituiti da Cossiga (dove c'era un alto numero di iscritti alla Loggia P2 di Licio Gelli) venivano puntualmente verbalizzate da un funzionario del Viminale. Dure critiche alla relazione del comitato ristretto della commissione stragi sul caso Moro - che insiste sul mistero delle carte scomparse - vengono anche dal quotidiano dc *Il Popolo*: è un documento «inquietante» perché fa passare la dc complice, e non vittima, delle Brigate rosse. [gio. bia.]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1992 e termina il 1° gennaio 2002.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino al **27 febbraio**.
- **Il prezzo base** di emissione è fissato in **93,85%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **93,90%**.
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (93,90%) il rendimento annuo massimo è del **13,54% lordo** e dell'**11,83% netto**.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio: all'atto del **pagamento (3 marzo)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

L'ex leader: la mia Raissa riceve un pezzo di pane dopo aver faticato come una schiava

Le miserie del pensionato Gorbaciov

«I rubli sono pochi, devo cercare un lavoro per vivere»

LONDRA. Difficile la vita di un privato cittadino a Mosca: se ne lamenta in un'intervista l'ex presidente sovietico Gorbaciov, che dice di non farcela quasi a sbarcare il lunario. Nell'intervista trasmessa dalla rete televisiva britannica «Itn», Gorbaciov spiega di vivere, con sua moglie Raissa, in un appartamento di tre camere a Mosca, e di percepire una pensione di 3900 rubli al mese, mentre Raissa ne riceve 340, la pensione minima statale, nonostante abbia «lavorato come una schiava per 25 anni».

«Il mese scorso, sono arrivati tutti i conti, e abbiamo pagato 3900 rubli, tutta la mia pensione», ha raccontato Gorbaciov, aggiungendo di ritenere la somma troppo bassa per una persona «che ha lavorato tutta la vita».

«Appena ho cominciato ad andare per compere - ha detto ancora - mi sono reso conto che subito se ne andavano 550 rubli (sette dollari, ndr). Quel che penso è che ora basta. E' tempo che io guadagni qualche dollaro per mantenere la mia famiglia».

Ma non è solo Gorbaciov ad avere problemi economici. Nonostante i buoni propositi la situazione socioeconomica in Russia sta ormai regredendo a livelli drammatici, che possono trovare paragone soltanto in alcune zone del Terzo mondo.

Mentre il fossato tra una minoranza di abbienti e la maggioranza dei diseredati continua ad ampliarsi, le autorità appaiono sempre meno in grado di affrontare realisticamente i principali ordini di problemi: la confusione sulle riforme in cantiere, i persistenti gravami del burocratismo di Stato, le fughe di capitali, il dilagare delle attività illegali.

In base ai dati ufficiali, in qualche settimana la liberalizzazione dei prezzi ha contribuito a far sprofondare a livelli di sussistenza quasi l'80 per cento della popolazione. Nel contempo a Mosca non sono mai state immatricolate tante automobili nuove di importazione, mentre i negozi e i ristoranti di lusso sono presi d'assalto da persone che evidentemente dispongono di tutta la valuta pregiata occorrente.

Tra i fenomeni citati, quello più appariscente è infatti l'emergere di una «minoranza opulenta» in grado di disporre di fondi depositati all'estero.

Secondo esperti occidentali a Mosca, questi fondi hanno ultimamente superato i 12 miliardi di dollari e non è escluso che raggiungano i 20 miliardi, cioè oltre un quarto dell'intero debito estero dell'ex Urss.

[Ansa]

Gorbaciov con Raissa quand'era Presidente: dopo le dimissioni, una dura vita da pensionati qualunque (FOTO REUTER)

La Crimea lascia l'Ucraina

Si ribella a Kravchuk la penisola che ospita la Flotta del Mar Nero

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'incubo che turbava i sogni del leader ucraino Kravchuk sta per diventare realtà. La Crimea ha compiuto un primo passo verso la piena indipendenza da Kiev, facendo immediatamente schizzare verso la «tempesta» il barometro delle relazioni tra Ucraina e Russia. Strappata ai tartari nel 1783, teatro di una guerra feroce contro i turchi a metà del secolo scorso, la Crimea è abitata in grande maggioranza da russi, anche se nel 1954 Nikita Khrusciov la «regalò» all'Ucraina. Il possesso della penisola, ora che al posto della monolitica Urss ci sono i nuovi Stati nazionali, è importantissimo, se non altro perché vi è basata la Flotta del Mar Nero.

Il leader ucraino Vladimir Kravchuk non perde occasione per ribadire che la Crimea non si tocca, e rifiuta ogni discussione territoriale. Il Presidente russo Boris Eltsin ha mostrato moderazione, tentando di far scendere a compromessi il Parlamento russo, che invece ha minacciato di pretendere la restituzione della Crimea. Ieri però i crimeani hanno deciso di tagliare la testa al toro, e il Parlamento locale ha approvato il primo articolo della nuova Costituzione, cancellando ogni menzione del socialismo e ogni traccia dell'appartenenza della Crimea all'Ucraina.

Con la rivoluzione d'ottobre la penisola, abitata da russi e da una forte comunità tartara, divenne una repubblica autonoma nell'ambito della Federazione russa. Ma nel 1943, accusandoli di aver collaborato con gli occupanti nazisti, Stalin fece deportare i tartari, eliminando l'autonomia crimeana. Con l'inizio della «perestrojka» le richieste dei tartari (ristabilire la loro repubblica e tornare nella terra d'origine) si fecero pressanti. Le autorità di Kiev, quindi, stettero benevolmente a guardare quando, due anni fa, i russi di Crimea proclamarono una «repubblica autonoma all'interno dell'Ucraina».

Con il crollo dell'Urss il Parlamento della Crimea è diventato sempre più filo-russo e sempre più anti-ucraino. L'anno scorso, quando Gorbaciov fece organizzare un referendum sulla conservazione dell'Urss, l'86 per cento degli abitanti votò favore. Oggi, il Movimento repubblicano locale ha già raccolto 30 mila firme per un referendum a maggio sull'indipendenza.

«La Crimea è diventata una moneta di scambio nelle dispute territoriali», dice Aleksandr Meshkov, deputato crimeano e leader del Movimento. Secondo lui, «trasferire la Crimea alla Russia sarebbe come infilare un cuneo tra i popoli russo e ucraino». Per evitare i rischi di conflitto aperto tra le due repubbliche, dunque, gli abitanti della penisola «devono decidere da soli il proprio destino». La maggioranza è favorevole alla secessione dall'Ucraina, ed alla adesione alla Comunità di Stati Indipendenti sorta dalle ceneri dell'Urss. Quanto alla flotta del Mar Nero Meshkov, come la gran parte dei suoi concittadini, non ha dubbi: «deve appartenere solo alla Comunità».

Nei giorni scorsi Kravchuk, abbassando il tono della polemica, aveva detto che il problema della Flotta può essere risolto «democraticamente», per via negoziale. Rafforzando la stretta sul potere nella sua repubblica, il leader ucraino ha creato la «Duma», un Parlamento parallelo che dovrebbe delineare i principi base della politica interna ed estera della repubblica, si è autonominato presidente del nuovo organismo, e come vice ha scelto il primo ministro Vitold Fokin, un moderato malvisto dall'opposizione. Forse è un caso, ma Eltsin, incontrando due giorni fa i leader parlamentari, ha sottolineato i «mutamenti positivi» nei rapporti con l'Ucraina. Ma la decisione del Parlamento crimeano non aiuterà certo a spegnere il fuoco della polemica tra Mosca e Kiev.

La Russia chiede che la Flotta resti sotto il controllo della Comunità, e pur non contestando il diritto dell'Ucraina ad avere una propria marina militare, non vuole concedere più del 20 per cento delle navi: quelle per la difesa costiera. Kravchuk chiede tutte le unità non armate di cariche nucleari: i due terzi circa della Flotta. La questione è rimasta irrisolta dopo l'ultimo vertice comunitario, e dovrà essere affrontata il 20 marzo, quando i Presidenti di 11 repubbliche ex sovietiche si riuniranno a Kiev.

Alla questione militare, che investe anche l'aviazione e le truppe di frontiera, si aggiunge quella economica. Eltsin e Kravchuk hanno concordato di tenere i conti del commercio bilaterale in rubli, anche se l'Ucraina dovesse introdurre una propria valuta. Ma appena due giorni fa Kiev ha ospitato una riunione cui hanno partecipato tutte le repubbliche dell'ex Urss (baltiche comprese), tranne la Russia. Lì, gli ucraini hanno proposto un nuovo meccanismo per la divisione del debito estero dell'Urss. La proposta è stata approvata da tutti i presenti, un fatto che ha profondamente irritato Eltsin. Oggi a Mosca si apre la conferenza interparlamentare della Comunità, che dovrebbe risolvere problemi minori. La questione della Crimea, però, sarà come una nuvola minacciosa sopra i partecipanti.

Fabio Squillante

Rivolta per fame nella città delle stelle

Anche un astronauta tedesco salverà i dimenticati nello spazio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per l'agenzia spaziale dell'ex Unione Sovietica i guai non finiscono mai. Appena pochi giorni fa i giornali hanno rivelato che, per mancanza di fondi, per molte ore al giorno il centro di controllo a terra chiude i contatti con i due astronauti che si trovano a bordo della stazione orbitale «Mir».

Qualcuno ha addirittura detto che i due, in orbita da un anno, non vengono sostituiti perché mancano i soldi per un nuovo viaggio spaziale. Ora che il prossimo lancio è finalmente in vista, i timori si sono spostati su Leninsk, la cittadina dove vive il personale del cosmodromo di Bajkonur, nel Kazakhstan.

Qui, il 23 febbraio, in un battaglione del genio sono scoppiati disordini che hanno provocato la morte di almeno tre militari.

A scatenare la rivolta è stato l'arresto di un soldato del genio, accusato dagli ufficiali di aver compiuto una non precisata infrazione.

Alcune centinaia di militari di leva, esasperati dalle vessazioni degli ufficiali, dalla mancanza di cibo e vestiario, dalla completa assenza di licenze, hanno allora deciso di dare l'assalto al comando, impadronendosi di 15 camion nel tentativo di abbattere i cancelli d'ingresso.

La guardia, però, ha aperto il fuoco, ferendo almeno un soldato. Immediatamente a Leninsk sono state fatte arrivare unità speciali, che hanno bloccato la città.

Lo spiegamento di forze non è però bastato a dissuadere i giovani infuriati. In un nuovo tentativo di dare l'assalto al comando, i soldati hanno dato fuoco a quattro caserme, hanno svaligiato e devastato altrettanti depositi di cibo, e hanno fatto sparire 35 mila rubli e 14 automezzi militari. In seguito, in una delle caserme incendiate sono stati trovati i corpi carbonizzati di tre uomini: due, di nazionalità kazakha, sono stati identificati, il terzo resta sconosciuto.

Secondo l'agenzia «Nega» durante gli scontri, durati fino al venticinque, diversi militari sono rimasti feriti da colpi di coltello e d'arma da fuoco.

Queste scarne notizie sono filtrate solo perché i soldati, nel secondo giorno della rivolta, hanno dato vita ad un comizio spontaneo vicino alla ferrovia di Leninsk, invitando i giornalisti della locale stazione televisiva. Al comizio hanno partecipato anche numerosi abitanti locali, per un motivo semplicissimo: a Leninsk, una cittadina costruita interamente dai militari, tutto viene gestito dal ministero della Difesa.

Tutto, compresi i panifici, la centrale elettrica, la pulizia delle strade e la cura degli alberi. La città vive con, e grazie alla presenza dei militari.

Per sedare la rivolta il ministro della Difesa del Kazakhstan, generale Sagadat Nurmagambetov, è ricorso a metodi «tradizionali». I soldati che per motivi di salute avrebbero dovuto già da tempo essere congedati, sono stati mandati a casa, così come quelli cui mancavano solo sei mesi al congedo. Tutti gli altri hanno avuto dieci giorni di licenza. E nonostante tutto a Leninsk la calma non è ancora tornata del tutto. «Gli avvenimenti non influiranno sul lancio previsto per il 17 marzo», ha detto alla «Itar-Tass» il generale Piotr Klimuk, comandante del centro per la preparazione degli astronauti.

A Bajkonur la nave spaziale «Sojuz» è praticamente pronta al lancio. Nello spazio, questa volta, andranno Aleksandr Viktorenko, Aleksandr Kaleri ed il tedesco Klaus-Dietrich Flade.

A bordo della stazione «Mir» intanto, Aleksandr Volkov e Serghej Krikaljov attendono impazienti. A fine marzo, infatti, i due torneranno finalmente a terra assieme al collega tedesco, lasciando lo spazio e le preoccupazioni ai due nuovi viaggiatori dell'orbita.

[f. s.]

NAGORNO-KARABAKH

Bandiera armena sulla roccaforte azera

MOSCA. Si combatte furiosamente nel Nagorno-Karabakh, malgrado il cessate il fuoco di 25 ore annunciato martedì sera al termine dei colloqui a Baku fra il ministro degli Esteri iraniano Velayati e il presidente azero Mutalibov. La città azera di Khozali, la seconda per importanza nell'enclave armena del Nagorno e da cui partivano i razzi contro la capitale Stepanakert, è stata conquistata dagli armeni. L'Azerbaigian ha confermato che proprie unità sono state costrette a ritirarsi. Secondo Interfax, la popolazione civile è stata allontanata in direzione della città di Agdam, non lontano dal confine col Nagorno-Karabakh. Gli azeri hanno tuttavia accusato gli armeni di non aver lasciato un apposito «corridoio» libero per il passaggio dei fuggiaschi. Secondo fonti del Fronte popolare azero, nelle operazioni di occupazione una persona è rimasta uccisa e altre sette ferite, mentre la città è ridotta a un cumulo di macerie. Mentre è continuato anche ieri il bombardamento di Stepanakert, che è stata distrutta pressoché completamente, Velayati non ha potuto raggiungere la regione autonoma teatro del conflitto a causa del lancio di razzi.

Quel niet di Stalin a Mao

Promise e poi negò l'intervento in Corea

WASHINGTON. Un telegramma poteva cambiare il destino del mondo. Lo scrisse Mao Tse Tung a Stalin per chiedere un'adeguata copertura aerea alla Cina nella Guerra di Corea. E il dittatore sovietico fu sul punto di appoggiare l'operazione, con conseguenze che sarebbero state incalcolabili per la pace nel mondo. In un primo tempo, infatti, Stalin promise uno «scudo» e forniture militari all'esercito cinese che si apprestava ad attaccare gli americani; poi, dopo pochi giorni, ritornò sulla decisione.

Era l'ottobre del 1950. Soltanto adesso, dopo oltre 40 anni, l'Occidente scopre questo carteggio confidenziale tra i due leader, pubblicato dal New York Times e affidato all'esame di alcuni studiosi. Il cablogramma di Mao al Cremlino porta la data del 2 ottobre, un mese e mezzo dopo che cinque divisioni della Corea del Nord avevano varcato il 38° parallelo, travolgendo le forze sudcoreane e impadronendosi di Seul. All'attacco, condannato dall'Onu, il presidente Usa Truman replicò dispiegando le divisioni di stanza in Giappone a sostegno della Corea del Sud. E le truppe del generale Douglas MacArthur (nominato comandante delle forze Onu) passarono all'offensiva, superando all'inizio di ottobre il 38° parallelo e avvicinandosi al confine cinese.

E' in questo quadro politico che si inseriscono la scelta di Mao di entrare in guerra e la richiesta di aiuto a Stalin: «Se permettiamo agli Stati Uniti di occupare tutta la Corea - scriveva il leader cinese - il potere rivoluzionario cinese soffrirà una fondamentale sconfitta e gli americani diventeranno ancora più predominanti, con effetti negativi su tutto l'Estremo Oriente». Ma la Cina non disponeva di un'aviazione pronta per passare all'azione: per questo all'esercito popolare serviva il sostegno dell'Urss. Mao aveva piena coscienza del fatto che gli americani avrebbero potuto bombardare per ritorsione le città cinesi: ma - affermava - la distruzione delle forze Usa in Corea è un obiettivo che vale il rischio.

Dopo il «niet» di Stalin, Mao fece un secondo tentativo. Scrisse un altro telegramma, questa volta al premier Ciu En Lai, ribadendo la volontà di schierare le truppe nel conflitto. E il primo ministro intraprese un viaggio segreto a Mosca per convincere Stalin ad appoggiare l'operazione. Anche il fallimento della missione del premier non dissuase Mao, che modificò solo in parte i suoi piani facendo slittare di alcuni giorni l'intervento delle sue truppe (dal 15 al 19 ottobre). L'assalto di 260 mila soldati cinesi sorprese le truppe di MacArthur, costrette alla più grave ritirata nella storia dell'esercito statunitense.

Mao: Stalin gli rispose «niet»

La scoperta del documento sembra poter cambiare anche alcune pagine della storia recente. All'epoca della guerra in Corea, infatti, molti politici di Washington sostennero che le truppe cinesi erano state mobilitate dietro l'ordine dell'Unione Sovietica. Il telegramma smentisce questa tesi, anche se qualche studioso invita alla cautela, ricordando che in passato alcuni documenti cinesi sono stati spesso modificati da esponenti politici a seconda della convenienza politica.

[e. st.]

«Honecker sta benissimo»

Voci dalla clinica, i medici sono cauti

MOSCA. I medici che hanno in cura Erich Honecker non sono ancora pervenuti a una diagnosi certa di cancro: la precisazione è di Alexander Borodulin, vice-direttore medico della clinica diplomatica dell'ospedale Botkin, in cui l'ex leader stalinista della ex Ddr è stato trasferito lunedì dall'ambasciata cilena dove era rifugiato da dicembre.

Borodulin si riferiva a un dispaccio della Interfax, agenzia solitamente attendibile, in cui, citando un medico non identificato, si affermava che Honecker non soffrirebbe di nessun male serio. «Posso solo dirvi - ha dichiarato lo specialista - che non abbiamo dato nessuna informazione in un senso o nell'altro sulle condizioni di Honecker né anche che non abbiamo mai pronunciato una diagnosi di cancro».

Borodulin ha aggiunto ironicamente che la fonte di Interfax potrebbe essere stata solo «una donna delle pulizie» dal momento che la clinica non ha mai diramato informazioni ufficiali. In precedenza, Interfax aveva rilanciato un commento dello stesso Borodulin che definiva «piuttosto soddisfacenti» le condizioni di Honecker. Voci riprese nei giorni scorsi dalla stampa tedesca e russa davano Honecker per malato di cancro al fegato, calcolosi renale e sclerosi progressiva.

Dalla Germania arrivano nuove accuse all'ex leader dell'Est. Honecker, già incriminato per le «vittime del Muro», è sospettato dalla magistratura tedesca di aver ordinato abusi contro i cittadini della ex Ddr che avevano fatto domanda per emigrare all'Ovest: lo ha reso noto ieri la procura generale di Dresda, che sta per avviare un'inchiesta sulla base di un documento chiosato dallo stesso Honecker. Si tratta di un documento del comitato centrale della Sed, il partito di unità socialista (comunista) allora al potere nella Germania Est, circa «i provvedimenti penali e amministrativi nei confronti di chi presenta domanda di espatrio», ha precisato la procura. Nel foglio «approvato e in parte emendato per iscritto» di suo pugno da Honecker, la Sed spingeva i giudici amministrativi a compiere violazioni del diritto: ad esempio respingere per principio i ricorsi di chi era stato licenziato subito dopo aver presentato la domanda di espatrio, il cui esame poteva durare anni o sfociare in un rifiuto.

Bonn chiede da mesi l'estradizione di Honecker dato che la magistratura berlinese ha spiccato un ordine di cattura nei suoi confronti in relazione alle uccisioni avvenute lungo il Muro e il confine tra le due Germanie.

[e. st.]

Dimostranti davanti al Parlamento di Dublino poco prima che la Corte Suprema revocasse il divieto all'aborto

L'Alta Corte consente che possa abortire a Londra

La ragazza di Dublino vince la sua battaglia

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La Corte Suprema irlandese ha scelto la via della tolleranza e della compassione: e, così facendo, ha posto fine a un dramma che stava lacerando gli animi e le coscienze. I cinque magistrati hanno ieri sera annullato la sentenza emessa la settimana passata dall'Alta Corte di Dublino, sentenza che aveva vietato a una ragazza di 14 anni, incinta perché stuprata, di lasciare l'Irlanda per nove mesi. Con questa sua decisione, l'Alta Corte voleva impedire alla fanciulla di recarsi in Inghilterra e ottenere un aborto. Ora l'intera nazione si sente liberata da un macigno che la stava soffocando. Il primo ministro Albert Reynolds ha accolto «con gioia» il giudizio delle Corte Suprema e il partito laborista parla di una «ora felice».

Gli eventi di questi giorni in Irlanda confermano come l'aborto sia un problema assai più complesso di come lo presentano i suoi avversari e i suoi paladini. Nel 1983, quando tutti i cattolicissimi irlandesi furono chiamati a pronunciarsi in un referendum sull'aborto, il 57 per cento votò per l'inserimento nella Costituzione di un emendamento che garantiva «il diritto alla vita delle creature ancora non nate». Due giorni fa, in un sondaggio, una maggioranza quasi eguale s'è dichiarata a favore di una riforma che permetta «un circoscritto diritto all'aborto». Anche le gerarchie cattoliche hanno abbandonato l'altera intransigenza dell'83, hanno tenuto un «basso profilo», hanno fatto capire che, dopo tutto, l'Irlanda non può impedire alcittadini la libertà di movimento».

Così è avvenuto perché una triste realtà umana ha mostrato come la legge non possa essere meccanicamente applicata sempre e ovunque, perché - scrive un commentatore - «nella vita, non tutto è bianco o nero». La ragazza è rimasta incinta perché sottoposta alle violenze sessuali di un amico di famiglia, del padre di un compagno di scuola, che la polizia non ha ancora incriminato. I genitori della fanciulla decidevano subito di accompagnarla fino in Inghilterra per un aborto, ma il progetto veniva bloccato dell'Alta Corte. Concordavano allora di appellarsi e ricevevano, in questa loro iniziativa, l'aiuto dello Stato, che si è addossato tutte le gravosissime spese legali.

E adesso? A Dublino la risposta è unanime: «L'Irlanda non sarà più quella di prima». E' come se il tormentoso episodio avesse aperto gli occhi della nazione. Inutile accusare l'Alta Corte, che altro non ha fatto che imporre i comandamenti di una Costituzione unica in Europa per il suo rigore nella sfera sessuale. Occorre correggere questo ferreo statuto, che è quanto hanno già auspicato, non soltanto il governo ma anche il presidente della Repubblica Mary Robinson. La signora ha detto: «L'Irlanda deve diventare una società aperta e compassionevole, non chiusa e repressiva».

I sondaggi di questi giorni hanno rivelato che soltanto nelle campagne si crede ancora nella sacralità di un no inflessibile e totale all'aborto. In misura maggiore o minore, quasi tutti gli altri irlandesi riconoscono adesso che la Costituzione dev'essere «diluita», che bisogna aprire spiragli ai «casi eccezionali». Nessuno vuole incrinare la robustezza della famiglia, un vanto nazionale: ma si comprende ora che una società deve rispettare molti valori. Non c'è dubbio. Quella fanciulla, di cui oggi non conosciamo ancora il nome, ha già aperto un nuovo capitolo nella storia della bella «isola di smeraldo».

Mario Ciriello

Summit in Texas, e Bush avverte: finiti gli assegni in bianco

Droga, il vertice di Babele

Il Sud America, no ai consiglieri Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tutti hanno un proprio piano, alla Conferenza interamericana contro la droga cominciata ieri a San Antonio, nel Texas. George Bush per partecipare alla riunione con i presidenti di sei Paesi latinoamericani ha interrotto per un giorno il suo giro elettorale in California, ma i pessimisti sostengono che in realtà anche quella è campagna elettorale, perché sia il presidente americano, sia quelli di Messico, Colombia, Perù, Bolivia, Ecuador e Venezuela, non hanno da dire grandi cose sul piano della sostanza. Dei loro rispettivi piani, in effetti, si sa poco. L'unico dato comune è il no all'intervento americano nei loro Paesi. Il più duro è stato il leader peruviano Fujimori: assurdo parlare di consiglieri Usa o di interventi militari.

I collaboratori di Bob Martinez, lo «zar della droga» americano che ha sostituito William Bennett, dicono che il progetto di Washington è di arrivare a dimezzare la produzione di cocaina entro il 2000. Ma non hanno voluto scendere nei dettagli perché «molte cose devono essere discusse e nessuno può dire quale sarà l'accordo finale». Il presidente colombiano Cesar Gaviria Trujillo, da parte sua, ha «rilanciato» sul progetto americano, dicendo che il suo piano è migliore perché prevede «la fine» del traffico di droga entro il 2010. E su tutti è piombato il presidente boliviano, Jaime Paz Zamora, dicendo che il suo, di piano, è ancora meglio perché prevede la fine della produzione di coca «entro 5 anni».

Il problema, si diceva, è che di questi piani nessuno ha spiegato nulla, per evitare che emergano troppo chiaramente le differenze. I critici di questa «parata» sostengono che in questo modo i vari presidenti vogliono garantirsi la possibilità di poter dire poi che ad essere accolte sono state principalmente le loro idee. Può darsi che sia vero, ma sta di fatto che fino a ieri sera per sapere di cosa, concretamente, Bush e gli altri stessero discutendo, bisognava basarsi sui vaghi accenni da loro fatti.

Uno di questi accenni è di Bush, ed è un segnale di chiusura dal portafoglio. «Stiamo facendo il massimo. Di assegni in bianco non ce ne sono più». E questo vuol dire che il piano per sostituire la coltivazione della coca con prodotti diversi ma remunerativi in Paesi come la Colombia, il Perù e la Bolivia, non avrà ulteriori finanziamenti. Un altro accenno è del colombiano Gaviria, che ha parlato della creazione di un centro continentale per «scambiarsi informazioni» e per mettere in piedi una più efficacie collaborazione giudiziaria. E un altro accenno ancora è quello del boliviano Paz Zamora. Il problema, ha detto, non è di indurre il governo degli Stati Uniti a spendere più soldi per incoraggiare le colture alternative alla coca, ma quello di «generare una corrente di investimenti privati». Insomma, a quelli che coltivano coca nelle vallate delle Ande dispiacesse di mezzi e soprattutto di un mercato per i prodotti alternativi, tutto sarebbe meno difficile. Il presidente peruviano Alberto Fujimori lo ha detto chiaramente: non posso ripimere i coltivatori di coca perché questo significa condannarli alla fame.

Nel piano americano, comunque, c'è anche un punto che riguarda europei e giapponesi, che secondo Washington dovrebbero anche loro contribuire alla lotta contro la droga, perché se è vero che il grosso del consumo rimane negli Stati Uniti (circa il 70 per cento), è anche vero che in Europa e Giappone è in aumento. Poiché a livello europeo delle azioni sono già partite (per esempio il coordinamento contro la «sicilian connection»), sembra chiaro che gli americani non parlano di partecipazione europea e giapponese alla lotta nel senso delle iniziative da prendere ma nel senso dei soldi da spendere. Quegli «assegni in bianco» di cui ha parlato Bush, insomma, dovrebbero essere altri a firmarli, perché gli Usa economico non sono in grado di farlo, ma anche perché è comunque interesse di europei e giapponesi trasferire anche la loro azione alla fonte, cioè al discorso delle produzioni alternative, che costano tanto.

Franco Pantarelli

Spot da 5 miliardi contro gli stupefacenti

Una nuova campagna di prevenzione in Italia Finanziati anche seicento progetti dei Comuni

ROMA. Un ragazzo corre su una spiaggia verso la sua metaforica liberazione e quasi urla «con me hai chiuso, droga». Poi si volta e si accorge che con lui c'è un gruppo di giovani. Ragazzi ridenti, solari come l'improbabile tossicodipendente in shorts bianchi e maglietta color sabbia. Ma il messaggio del nuovo spot antidroga del governo, che passerà sul video dal primo marzo, è volutamente ottimistico: «Uscire dalla droga, se vuoi. Insieme possiamo». Come dire: se gli altri ti aiutano, se le istituzioni si impegnano ce la puoi fare.

Dopo il segnale di morte della scorsa campagna pubblicitaria, quei ragazzi con gli occhi senza pupille sullo slogan «Se ti droghi, ti spegni» certo è un bel salto, caduto forse non per caso in piena campagna elettorale. Il ministro degli Affari Sociali Rosa Russo Jervolino è cauta: «Con la prima campagna abbiamo voluto sottolineare i valori della vita compromessa dalla tossicodipendenza, la seconda evidenziava il pericolo della droga come perdita di identità. Il nuovo messaggio è destinato a un pubblico più ampio e vuol lanciare una parola di speranza, la presa di coscienza individuale ma anche quella collettiva costituita dalla gente comune, dalla scuola, dalla famiglia e dalle strutture impegnate ad accogliere i tossicodipendenti».

Jervolino ricorda che da quando sono scattate le campagne il dipartimento antidroga ha ricevuto 15.000 telefonate mentre sono molto aumentati i tossicodipendenti che si rivolgono ai servizi pubblici e privati. «Proprio ciò che volevamo, sia per il recupero, sia per far diminuire il numero dei decessi per overdose». Un punto a sfavore, questo della crescita delle morti, che tuttavia - nota il ministro - è in netta diminuzione.

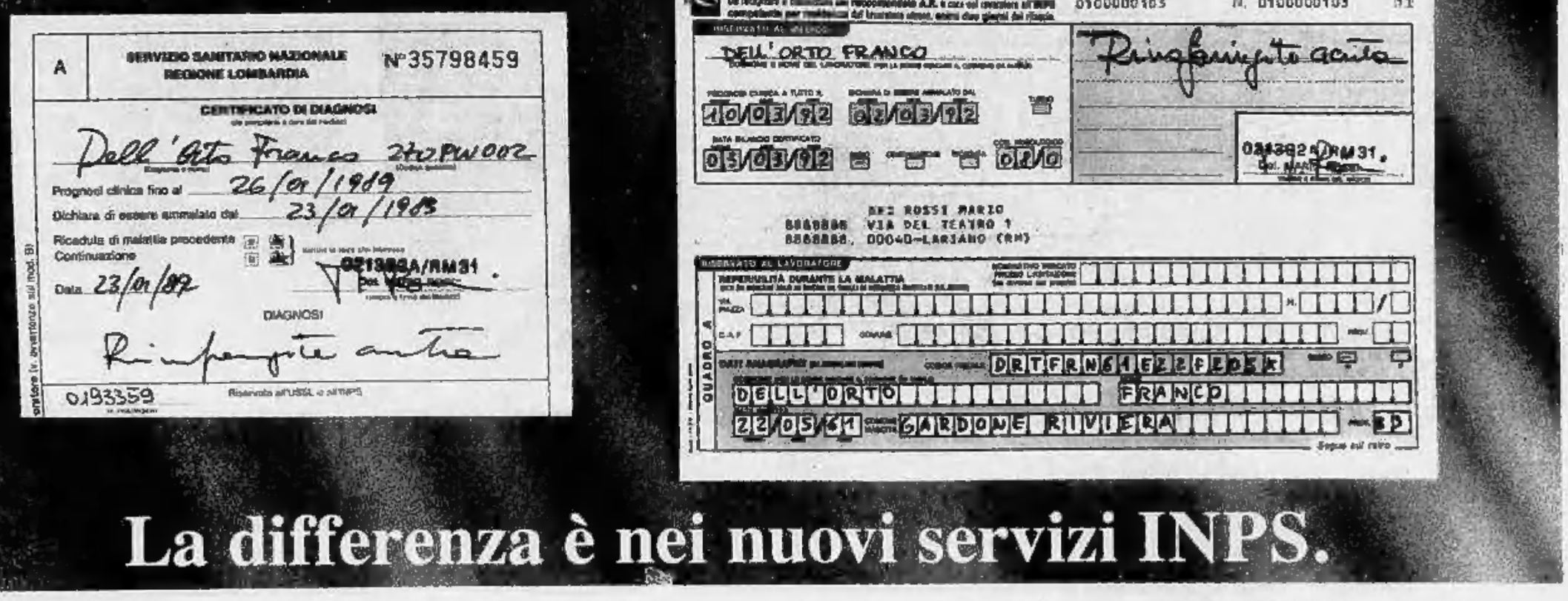
Questa volta nel messaggio c'è anche il concetto che chi si droga contribuisce all'arricchimento dei narcotrafficanti. Sia pure appena accennato, nello stile soft della nuova campagna. «Volevo fermarmi, ma non ci riuscivo - dice a un certo punto la voce maschile del filmato -. Ero sempre più debole e quelli sempre più forti e ricchi».

La campagna, realizzata dall'agenzia romana Ayer, costa 5 miliardi e passerà anche su giornali, periodici e manifesti stradali. Oltre alla pubblicità, con i fondi della presidenza del Consiglio destinati alla prevenzione nel corso di quest'anno sono stati finanziati 614 piani di prevenzione, scelti tra i 900 presentati da altrettanti Comuni italiani.

[m. g. b.]

PIRELLI GOTTSCHE LOWE

Il raffreddore è lo stesso.



La differenza è nei nuovi servizi INPS.

CERTIFICAZIONE DI MALATTIA A LETTURA OTTICA.

Vi ricordate il raffreddore di quest'inverno? Pensate che quest'anno, insieme al vostro certificato, l'INPS ne ha ricevuti altri 15 milioni, tutti di lavoratori dipendenti ammalati.

Una montagna di carta da esaminare pagina per pagina.

Ora tutto questo diventa più facile.

La nuova certificazione a lettura ottica rivoluziona la gestione dei documenti medici.

Come funzionano i nuovi certificati.

L'INPS fornisce ai medici i nuovi moduli prestampati. Nelle apposite caselle il medico indica i dati del paziente, il periodo di malattia e la diagnosi.

Il lavoratore compila le parti a lui riservate e inoltra una copia all'INPS e l'altra al datore di lavoro.

Quali sono i vantaggi. Un esame tempestivo ed efficace dei certificati, una rapida erogazione delle indennità e una facile individuazione degli abusi.

Con il nuovo sistema sarà poi creata una **Banca dati** sulla salute dei lavoratori. **L'importanza della vostra collaborazione.** Perché il programma abbia successo è necessaria la massima collaborazione.

Pochi, ma importanti attimi di attenzione mentre compilate i certificati.

COSI' CAMBIA L'INPS.

Nel South Dakota Buchanan non c'era, eppure il Presidente non è arrivato al 70 per cento

Per Bush un'altra brutta vittoria

E in California rischia di perdere il sostegno di Reagan
Confusione tra i democratici, battuti Tsongas e Clinton

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra vittoria amara per George Bush nelle primarie dell'altro ieri nel South Dakota. Nonostante il Presidente non avesse avversari, perché in seguito a una disputa burocratica al suo rivale Pat Buchanan non era stato consentito di mettere il proprio nome sulla scheda elettorale, la percentuale da lui ottenuta non è arrivata al 70 per cento, in una situazione in cui sarebbe stato logico che tutti votassero per lui. È invece, un po' perché anche loro delusi dal modo in cui Bush mostra di affrontare la recessione economica, un po' perché comunque solidali con il «messaggio» di Buchanan, che come si sa denuncia il «tradimento» di Bush del suo impegno a non aumentare le tasse, anche i repubblicani del South Dakota hanno deciso di mandare a Bush un segnale negativo. In concreto, pur essendo privi di alternative (Buchanan nel South Dakota non si è proprio fatto vedere, preferendo concentrare i propri sforzi su martedì prossimo, quando si voterà in sei Stati contemporaneamente), oltre il 30 per cento dei repubblicani di quello Stato, noto per ospitare il maggiore arsenale nucleare americano, piuttosto che votare per Bush hanno preferito un candidato «inesistente». Il risultato che un delegato su tre del South Dakota si recherà alla «convention» repubblicana di Houston, in agosto, con l'impegno di votare contro la «nomination» di Bush.

Non è una buona notizia, per il Presidente, anche perché si aggiunge ad almeno altre due brutte cose che stanno succedendo attorno a lui. La prima è che l'ex presidente Ronald Reagan si è unito a quelli che prevedono addirittura un voto di minoranza per Bush in California, cioè uno degli Stati fondamentali sia per le primarie, perché manda alla «convention» un gran numero di delegati, sia per le elezioni decisive, per i tanti «grandi elettori» che gli spettano. Ieri una portavoce di Reagan ha smentito che l'ex presidente abbia mai fatto pubblicamente una tale previsione, e per correre ai ripari Bush ha reso visita a Reagan martedì sera. Ma paradossalmente, proprio quella smentita cui pochi credono e quella visita nella casa di Reagan a Beverly Hills, la collina alla periferia di Los Angeles dove abitano molti divi del cinema, hanno contribuito ad aumentare la sensazione che a Reagan il suo successore non piaccia poi tanto. Prima di tutto perché una sua frase di qualche giorno fa (Allan si capisce mai da che parte stia Bush) è comunque impossibile da smentire perché pronunciata davanti a molti testimoni; in secondo luogo perché l'incontro è durato pochissimo, neanche 20 minuti, e si è concluso senza dichiarazioni di sostegno.

La seconda brutta cosa per Bush è che proprio in occasione del voto in South Dakota aveva deciso di tendere verso la campagna «negativa» nei confronti di Pat Buchanan. L'esordio è stata l'accusa, da parte dell'ex comandante dei marines, di non avere sostenuto la Guerra del Golfo. Non ha funzionato abbastanza, e tutti si chiedono quanto abbia pesato il fatto che proprio in contemporanea sono arrivate le nuove rivelazioni sull'appoggio che per anni è stato dato a Saddam Hussein, fino a poco prima che invadesse il Kuwait. All'epoca, ha detto Bush, l'Iran era molto più aggressivo dell'Iraq, e lui è «fiero» di avere appoggiato Baghdad.

E i democratici come sono andati nel South Dakota? Il minimo che si possa dire è che le cose fra loro non si sono chiarite. I due maggiori contendenti emersi dalle primarie svoltesi finora, cioè Paul Tsongas e Bill Clinton, sono stati battuti proprio da quei Bob Kerrey e Tom Harkin che, si diceva, dal South Dakota avrebbero dovuto captare il segnale che era arrivato il momento di abbandonare. E invece, Kerrey ha preso il 40 per cento dei voti democratici e Harkin il 26 per cento, mentre a Clinton è andato solo il 19 per cento e a Tsongas il dieci. Poi c'è stato un 4 per cento per Jerry Brown, che a questo punto tutti danno per il primo ad annunciare la fine della sua corsa.

Franco Pantarelli

NEW YORK

Una bomba contro l'Onu

NEW YORK. Una rudimentale bomba è esplosa ieri mattina a New York davanti a un edificio che ospita 18 missioni dell'Onu, tra cui quella siriana, a poca distanza dal Palazzo di vetro, e un altra è stata trovata inesplosa vicino a un negozio nella zona occidentale di Manhattan. L'esplosione della prima bomba - avvenuta di fronte a un edificio di 19 piani situato a un solo isolato dalle Nazioni Unite - ha mandato in frantumi alcuni vetri e un pezzo di marmo è finito sui marciapiede e per poco non investiva una guardia notturna. Il boato ha comunque causato un po' di trambusto negli edifici adiacenti e all'«United nations plaze hotel». Secondo alcuni testimoni, poco prima dell'esplosione sono stati visti due uomini allontanarsi di corsa. Il palazzo preso di mira ospita diverse delegazioni dell'Onu tra cui quella siriana e peruviana nonché alcune organizzazioni arabo-americane. L'altro ordigno era stato collocato dentro una cabina telefonica poco distante da un edificio che ospita un negozio della catena «Woolworth». [Ansa]

Foto ricordo dei Bush con i Reagan: ma l'ex presidente ha snobbato la cena con il suo successore (FOTO AP)

Il giudice Usa

Thomas «Picchiate i detenuti»

WASHINGTON. Una nuova polemica investe Clarence Thomas, il giudice di colore della Corte suprema, dopo il clamoroso caso delle molestie sessuali di cui fu accusato da Anita Hall. Imitato solo dal noto conservatore Antonin Scalia, Thomas si è invano opposto a un giudizio contro le violenze ingiustificate da parte dei secondini nei confronti dei detenuti.

La sentenza della Corte suprema limita la libertà d'azione delle guardie carcerarie, affermando che non hanno il diritto di infliggere dolore intenzionalmente ai detenuti, anche nel caso in cui non siano riscontrabili serie ferite visibili. La vicenda era nata dalla denuncia di un detenuto, Keith Hudson, che aveva avuto una lite con un altro recluso. Prelevato dalla cella, era stato preso a calci e picchiato, riportando lividi e abrasioni. La sua denuncia gli aveva fruttato un risarcimento di 800 dollari. In seguito, però, la corte d'appello aveva rovesciato il verdetto, precisando che la violenza dei secondini era proibita solo se provocava «ferite significative». La Corte suprema ha smentito la decisione d'appello, nonostante la forte opposizione di Thomas, il cui comportamento ha irritato la comunità nera americana, che ne aveva anche criticato l'elezione. Gli afroamericani sono una percentuale altissima della popolazione carceraria americana. [e. st.]

DAL **MONDO**

Cambogia, ferito il capo della forza Onu

NEW YORK. Grave incidente in Cambogia: un commando ha sparato all'elicottero del colonnello Russell Stuart, il comandante australiano del contingente di pace dell'Onu, ferendo gravemente l'alto ufficiale. «Elementi ignoti», dice l'annuncio dell'Onu, hanno sparato tre o quattro colpi all'apparecchio che stava volando alla volta di Batambang intorno alle 12.30 ora locale.

«Ebrei gli assassini dei soldati israeliani»

GERUSALEMME. Sarebbero israeliani i responsabili della morte dei tre soldati avvenuta due settimane fa in un campo militare in Israele. Lo ha detto il deputato Rehavam Zeevi, leader del partito di estrema destra «Moledet», aggiungendo che sono stati arrestati. Il ministero della Difesa israeliano ha smentito la notizia. [Ansa]

Il Canada ritira le truppe dall'Europa

BRUXELLES. Il Canada ha annunciato alla Nato la decisione di ritirare interamente le sue truppe di stanza in Europa entro il 1994 (3 mila soldati). L'annuncio - non preceduto da reali consultazioni con gli alleati - ha colto di sorpresa i vertici della Nato, che hanno manifestato perplessità o addirittura rammarico per la decisione dovuta a esigenze di bilancio. [Ansa]

I giudici di Lubecca «Alcol come l'hashish»

BONN. I giudici del tribunale di Lubecca ritengono anticostituzionale la legge tedesca sugli stupefacenti, che punisce il commercio e il consumo di hashish e marijuana, ma lascia impunito invece chi vende o consuma alcol. «L'abuso di alcol - hanno detto - è più pericoloso del consumo di derivati dalla pianta cannabis». Il tribunale ha così sospeso un processo per possesso di hashish in attesa di un parere della Corte costituzionale di Karlsruhe. [Ansa]

Polonia, contestato vice-ministro reporter

VARSAVIA. E' polemica per la decisione del governo di affidare la carica di vice ministro della Difesa a Radoslaw Sikorski, cittadino britannico oltre che polacco e corrispondente per il Sunday Telegraph di Londra. Sikorski ha sollecitato la creazione di una alleanza fra Polonia, Cecoslovacchia, Ucraina e Ungheria affermando che potrebbe essere «l'asso nella manica in politica estera». [Agi]

GOLFO PERSICO

Celebrazioni in tono minore per l'anniversario, sull'Emirato resta l'incubo-Iraq

Festa in Kuwait, c'è anche Bellini

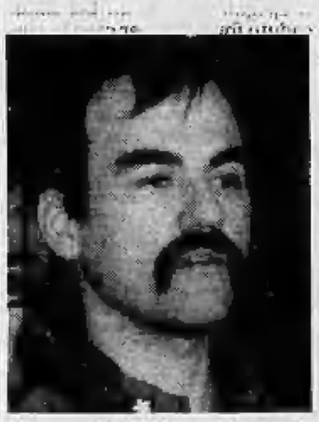
Il capo della Cia: «Saddam ha i giorni contati»

KUWAIT CITY. In Kuwait il primo anniversario della cacciata dell'invasore iracheno non ha raccolto grande entusiasmo. Nonostante il ponte di quattro giorni per celebrare la Festa della Nazione e quella della Liberazione, le cerimonie sono state ridotte al minimo. La parata aerea, una novità per il Medio Oriente, effettuata da 125 aerei provenienti da 10 Paesi delle forze alleate. C'erano anche quattro Tornado italiani, a bordo anche Gianmarco Bellini, l'ufficiale fatto prigioniero assieme a Maurizio Cocciolone.

L'emiro ha preferito accantonare le altre manifestazioni per rispetto verso le famiglie di quei 1400 abitanti, metà dei quali kuwaitiani, ancora detenuti in Iraq. Commemorazione anche a Washington: un giorno di gaffe. Per Quayle, che confonde l'Iraq con l'Iran. E per l'ambasciatore del Kuwait, che, forse per sollevare il morale di un Bush in difficoltà elettorale, proclama: «Se si votasse nel mio Paese, il Presidente avrebbe il 96%».

La vera festa si è scatenata all'estero. Oltre 200.000 kuwaitiani hanno scelto di festeggiare oltre frontiera: meta preferita i night di Dubai. Gli altri hanno formato caroselli di auto per le strade della capitale, dove al suono dei clacson si sono sovrapposte salve di mitra, a dimostrazione che il programma per la confisca delle armi non è completamente riuscito. Ma il Paese non riesce a gioire fino in fondo. Ancora non si intravede il Kuwait migliore che sarebbe dovuto risorgere dalle ceneri della guerra. Saddam resta al potere. Il Paese avverte l'ostilità di molti dei suoi vicini arabi. I piccoli imprenditori non sono ancora stati risarciti per le perdite subite. Il deserto e le spiagge sono ancora infestati dalle mine che hanno fatto 1600 vittime.

«La gente è frustrata» dice Granim Al-Najjar, direttore dell'Associazione per la difesa delle vittime di guerra. Tra le note positive c'è l'inizio della campagna elettorale per le elezioni parlamentari di ottobre, le prime da quando nel 1986 l'emiro Jaber al Sabah sospese l'assemblea legislativa. Tuttavia il sovrano ha già precisato che la democrazia avrà i suoi limiti. «Crediamo nella democrazia che costruisce, non in quella che distrugge. Non saranno accettati provvedimenti che mettano in discussione la legge e le tradizioni islamiche o si pongano in contrasto con la monarchia.



Gianmarco Bellini è tornato in Kuwait

Intanto prosegue l'offensiva occidentale contro Saddam. Secondo il giornale arabo al Hayat, anche le teste di cuoio inglesi, la Sas, sono in azione al fianco degli americani. Il loro piano prevede l'addestramento di ribelli sciiti, soprattutto tra i prigionieri di guerra iracheni che si sono rifiutati di tornare in patria, e l'infiltrazione di agenti alleati tra i militari di Saddam. Non a caso ieri il leader curdo Massud Barzani è stato ricevuto a Downing Street dal premier britannico John Major.

Per la Cia il dittatore ha i giorni contati. L'ha detto, di ritorno da una missione in Medio Oriente, il capo degli 007 americani, Robert Gates, alla commissione Esteri della Camera dei rappresentanti. «Il Presidente iracheno verrà deposto e ciò, forse, avverrà molto presto. La fronda contro di lui sta salendo. Le condizioni di vita della popolazione sono impossibili. Al suo posto è probabile che salga al potere un altro uomo forte, ma più propenso ad accettare le richieste occidentali». [e. st.]

ALBANIA

Scontri con la polizia

Assalto ai negozi di alimentari Morti tre giovani

TIRANA. Almeno due giovani sono rimasti uccisi, travolti e calpestati dalla folla, durante violenti tumulti davanti ad alcuni magazzini di alimentari nella città di Pogradec, circa 80 chilometri a Sud-Est di Tirana. Ai tumulti per il pane hanno preso parte migliaia di abitanti affamati. La polizia ha tentato di disperdere la folla sparando colpi in aria, ma è stata travolta e costretta a ritirarsi dopo una fitta sassaiola. Le autorità cittadine avrebbero chiesto l'invio dell'esercito. Numerose persone, fra cui alcuni poliziotti, sono rimasti feriti.

Altri tre magazzini sono stati svuotati a Lushnje, nell'Albania centrale e un giovane è rimasto ucciso in circostanza ancora oscure. La crisi economica spinge molti albanesi a tentare la fuga all'estero. Le guardie di confine jugoslave sono state autorizzate a sparare agli immigrati clandestini. [e. st.]

ATENE

Ordigno telecomandato a un semaforo, responsabili i «brigatisti» greci

Attentato ai piedi dell'Acropoli

Tredici poliziotti e un passante feriti da una bomba

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Tredici agenti di polizia e un civile sono le vittime, per fortuna soltanto ferite, dell'ennesimo attentato compiuto ad Atene dagli imprendibili gruppi terroristici di sinistra. Negli ultimi 15 anni i terroristi hanno fatto uso di armi di vario tipo: pistole calibro 45, esplosivi, autobombe, e recentemente anche razzi anticarro trafugati dai depositi dell'esercito a Larissa nel dicembre '89.

All'alba di ieri - le 6,30 - è esplosa una bomba ad alto potenziale depositata in un cestino per rifiuti attaccato a un semaforo del quartiere di Thission, a un tiro di schioppo dal colle dell'Acropoli, un punto di snodo di alcune strade che conducono anche al Pireo. La zona è abbastanza frequentata anche a quell'ora, essendo nelle vicinanze di una stazione della metropolitana. L'ordigno è stato azionato da un telecomando mentre il semaforo veniva oltrepassato da un furgone della polizia, a bordo del quale 18 agenti andavano a prendere servizio presso le carceri di Korydallos.

Quattro dei feriti sono in condizioni piuttosto gravi: l'autista rischia di perdere la vista. La vittima civile è un passante di 26 anni: è il primo attentato compiuto dai terroristi del «17 Novembre», che sinora avevano mirato i loro obiettivi con straordinaria precisione. Nessuna rivendicazione è sinora pervenuta, ma le autorità sono sicure che l'attentato sia responsabilità del gruppo. A favore di questa ipotesi testimoniano l'obiettivo scelto, la tecnica usata nell'esplosione, l'accurata pianificazione della fuga degli attentatori: un'auto rubata una settimana fa, con targhe trafugate in data e località diverse, è stata infatti trovata a poco meno di un chilometro dal luogo dell'attentato.

Quello di ieri è il quinto atto terroristico portato a termine contro la polizia greca. L'operazione antecedente era stata compiuta nel novembre scorso e rivendicata dal gruppo «17 Novembre» con i consueti volantini che riproducono la stella a cinque punte, analoga a quella delle Brigate Rosse. Allora, in una delle vie centrali di Atene, i terroristi avevano attaccato con razzi un furgone dei reparti antisommossa, provocando un morto e cinque feriti fra i poliziotti. Anche questa volta, in base alla nuova legge antiterrorismo, il Procuratore generale ha vietato ai mezzi di comunicazione la riproduzione anche parziale dell'eventuale manifestino di rivendicazione.

Minas Minassian

DIFFIDA

Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Si rende nota che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

diffidano

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

invitano

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 839.72.26
- **Ass.ne per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel. 83.69.84
- **Fond.ne FARO** via Cavour 31 - Tel. 5754.821
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 839.88.28
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

NILS LUBRIFICANTI AD ALTO RENDIMENTO *ricerca*

AGENTI ESCLUSIVI

per varie zone libere. Offriamo: linea esclusiva di zona. Provvigioni ed incentivi di sicuro interesse. Supporto tecnico-commerciale. Attendiamo: dinamismo e determinazione. Impegno per conseguimento di ambiziosi obiettivi. Capacità di lavoro autonomo.

NILS ITALIA srl
39014 POSTAL/Merano - Tel. 0473/292.488 - Fax 0473/291.244

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Napoli, il giudice esamina i documenti dell'ospedale sul piccolo «ritrovato»

Bimbo-fantasma, inchiesta in corsia

Nessun elemento conferma l'ipotesi di scambio di neonati
Per gli inquirenti la madre che lo sostiene sarebbe malata

NAPOLI. Miseria e ignoranza potrebbero essere le uniche verità nel giallo del bambino-fantasma, creduto morto dai genitori e «resuscitato» per l'improvvisa comparsa sulla scena di un padre adottivo. L'inchiesta del tribunale per i minori di Napoli è già giunta a una prima conclusione: non ci sono elementi concreti per suffragare l'ipotesi di uno scambio di neonati e l'uomo misterioso venuto a turbare una famiglia rassegnata è forse soltanto frutto di un'oscura fantasia.

Dubbi e ombre affiorano, con il passare delle ore, sulla storia di Maria Rosaria Capitale e Gennaro Cicciotti: una lunga convivenza e tre figli venuti dopo Salvatore, quel bimbo morto otto anni fa nell'ospedale Annunziata. Lei ha raccontato di aver ricevuto un mese fa la visita di uno sconosciuto che le ha fatto una terribile rivelazione: «Tuo figlio è vivo, l'ho adottato io. Ma ora non posso più tenerlo, devi riprenderlo. Altrimenti ti denuncio per abbandono di minori». La notizia ha fatto il giro di Casoria, un paesone a pochi chilometri dal capoluogo, è rimbalzata sulle pagine dei giornali ed è finita sul tavolo del giudice minorile Melita Cavallo, che ha convocato per domani la donna. Sono cominciate così le indagini, puntate in primo luogo sull'ospedale dove il piccolo Salvatore, nato dopo una gravidanza di soli sei mesi, fu ricoverato. Pesava appena 850 grammi e non riuscì a sopravvivere. «I documenti - spiega ora il giudice - confermano che il neonato morì perché era immaturo ed è ben difficile che in quelle condizioni avesse potuto farcela. Abbiamo anche verificato le nascite in tutto il mese del febbraio dell'84. Si dovrebbe infatti ipotizzare che il bimbo dei Cicciotti si fosse ripreso, fosse stato ceduto a un'altra coppia e scambiato con un neonato, dello stesso peso e pure lui prematuro, morto nel medesimo ospedale. Mi sembra inverosimile e comunque a questa tesi non ci sono riscontri».

Ma nel mistero che gli inquirenti stanno cercando di dipanare ci sono anche aspetti giudiziari che man mano vengono a galla. I carabinieri hanno chiarito che non esiste a carico dei due genitori alcun procedimento per «abbandono di minori».

L'udienza rinviata a martedì davanti alla pretura di Afragola, e nella quale Maria Rosaria Capitale compariva come teste, non ha nulla a che fare con la vicenda del bambino-fantasma. Si tratta infatti di un procedimento per un furto d'auto, nel quale è imputata una terza persona. La donna e il convivente sono solo testimoni. Contro Gennaro Cicciotti, un muratore che fatica a sbarcare il lunario, pendono invece due querele presentate nell'83 e nell'85 dalla sua ex moglie, Rosina Petruzzi, dalla quale ha avuto cinque figli: la donna lo denunciò per abbandono del tetto coniugale e inosservanza degli obblighi di assistenza familiare. E non è legato al bimbo «resuscitato», se non indirettamente, neanche il procedimento che ha per protagonista la madre: pochi mesi dopo la morte di Salvatore, presentò una denuncia contro la figlia maggiore del convivente. Accusava la ragazza di averla perseguitata, provocando il parto prematuro e la fine del suo bambino.

Un'ossessione, un dolore che ha messo in moto insondabili reazioni psicologiche? Via via che il sipario si leva, aumentano le perplessità degli investigatori. La donna ha raccontato che il presunto «padre adottivo» era accompagnato da un uomo vestito da carabiniere che si sarebbe qualificato come «ambasciatore della Russia». «Non ha saputo però descrivere la divisa - spiegano gli inquirenti - e a quelle visite ha assistito soltanto la figlia di 6 anni, che non è poi un testimone attendibilissimo». Di sicuro, dei due autori della «rivelazione» non c'è traccia. Ma se appare infondata l'ipotesi di uno scambio di neonati, qualcuno potrebbe aver cercato di raggirare Maria Rosaria e Gennaro. A quale scopo? «A volte - sottolinea il giudice Melita Cavallo - chi fa il mediatore nella compravendita di bambini cerca di sondare il terreno con i metodi più disparati. Si può pensare che quei due uomini, se esistono per davvero, volessero capire se c'era qualche possibilità di "acquistare" uno dei figli della coppia di Casoria, visto che si tratta di gente povera».

Non crede alla storia del bimbo «resuscitato» neanche il legale di Gennaro Cicciotti, l'avvocato Marco Maiello, che parla di vecchi dissapori tra i due conviventi, di esposti e querele presentati in passato dalla donna contro il suo uomo: «Non è molto stabile psicologicamente - spiega -, si tratta di persone di scarsa cultura e la vicenda è piena di lacune, va verificata». Ma perché Maria Rosaria avrebbe inventato tutto? «Forse era solo un modo per chiedere aiuto», commentano ora gli inquirenti.

Mariella Cirillo

Nel racconto della donna molte lacune e punti oscuri

Gennaro Cicciotti e la convivente Maria Rosaria Capitale

ROVIGO

Massacrato dalla fresa

ROVIGO. Un bambino di tredici anni, Paolo Altobello, è morto sotto le lame di una piccola fresa mentre era in un campo a poca distanza da casa, nel paese di Giacciano con Baruchella. Secondo la versione dei fatti fornita ai carabinieri di Badia dal padre del bambino, Carlo Altobello, sarebbe stato proprio il genitore a lasciare Paolo accanto alla fresa in moto, dicendogli di attenderlo perché andava a prendere il trattore. Poco dopo, il padre e la madre del ragazzo hanno sentito le urla di Paolo: lo hanno trovato con la gamba destra maciullata dalle lame della fresa e con il torace sfondato, schiacciato tra l'attrezzo che l'aveva travolto ed un albero. E' stata chiamata immediatamente un'ambulanza, ma quando l'automezzo è giunto il bambino era già morto. Del caso si sta ora occupando il sostituto procuratore della Repubblica di Rovigo Giampaolo Schiesaro. [Ansa]

Manolo sotto processo in Jugoslavia

«Non sono io il mostro della strage a Pontevico»

Il bandito rischia la pena di morte
«Massacro voluto dal mio complice»

BELGRADO. «Non sono stato io a uccidere i Viscardi». Ljubisa Vrbanovic, soprannominato Manolo, lo zingaro jugoslavo accusato di aver massacrato due anni fa nel Bresciano un'intera famiglia italiana - padre, madre e due figli - cerca di discolparsi addossando tutte le responsabilità a un complice ormai morto, mentre attende di essere sottoposto a una nuova perizia psichiatrica. La perizia è stata decisa dal tribunale della città serba di Kragujevac davanti al quale l'uomo, che ha 29 anni, è comparso ieri mattina. Prima di aggiornare il processo a data da destinarsi, il presidente del tribunale, Danilo Marsenic, ha anche disposto la perizia balistica relativa a due armi - una Beretta e una Magnum - usate nel massacro. Il quadruplice assassinio avvenne nel periodo di Ferragosto del '90, a Pontevico, in provincia di Brescia. Durante l'udienza di ieri, Vrbanovic ha sostenuto di non aver ucciso alcuno dei componenti la famiglia Viscardi. Marito, moglie e due figli furono massacrati, secondo lo zingaro, da un suo connazionale, Ivica Bajric.

Bajric è morto l'anno scorso, apparentemente suicida mentre stava per essere arrestato in Croazia. A Pontevico, egli avrebbe ordinato a Manolo di sparare contro i Viscardi, pena di fare anche lui la loro fine. Ljubisa Vrbanovic, che era «in preda all'alcol e alla cocaina», fece allora «partire alcuni colpi alle gambe di un uomo». Ma fu Bajric a «uccidere i quattro».

Durante l'udienza Vrbanovic ha detto di essere «dispiaciuto» per la sorte toccata ai Viscardi. Ma ai pochi presenti è apparso sempre tranquillo e nonostante egli rischi la pena di morte non è sembrato tradire emozioni. Manolo ha parlato tenendo sempre le manette ai polsi, che gli sono state tolte solo durante una pausa dell'udienza durante la quale ha chiesto e ottenuto di poter fumare una sigaretta. Indossava la divisa caki del carcere di Nis, una città serba al confine con la Bulgaria, dove è detenuto. Anche suo fratello Misa è in prigione, per reati commessi in Italia e segnalati dall'Interpol.

Nessun italiano, né parenti dei Viscardi né testimoni, era presente all'udienza. Ma Toma Filota, un celebre avvocato di Belgrado che difende Manolo, ha detto che alla prossima udienza sarà «invitato» qualcuno dall'Italia. La nuova perizia per Vrbanovic, la seconda, dopo una effettuata tempo fa, è stata caldeggiata anche da una psichiatra, la dottoressa Vesna Rosic, che è stata ascoltata al processo. Avvicinato dai giornalisti, Toma Filota ha detto di non avere idea della data della prossima udienza del processo. [Ansa]

Ljubisa Vrbanovic, detto Manolo

Stato civile di Torino

24 FEBBRAIO 1992

NATI — **Laddomada** Lorenzo; **Bertolini** Susanna; **Bruno** Antonio; **Garattini** Giulia; **Cugusi** Matilde; **Iattoni** Ginevra; **Meneghetti** Federico; **Barbaro** Sharon; **Ciogola** Carolina Alessia Maria; **Rossie** Martina; **Monalla** Fabio; **Squillante** Michelangelo; **Manfrinato** Gianmaria; **Di Meo** Teresa; **Baldassarre** Alessio; **Bergo** Sara; **Donciato** Andrea; **Masoero** Annalisa; **Angeliotti** Marco; **Vallarino Gancia** Bianca; **Borla** Luca; **Ciero** Jessica; **Fulgori** Ivano; **Rociola** Andrea; **Demagistris** Giulia; **Gudda** Gabriele; **Doria** Gianluca; **Reinero** Luca; **Strafezza** Marzia; **Pierro** Federica; **Levi** Micol; **Mensch** Nicole; **Sizza** Stefano; **Germano** Francesco; **Mini** Luca; **Bianco** Martina; **Strazza** Eleonora; **Nicoi** Denise; **Trenchi** Luca; **Scacciante** Elena; **Amoresa** Rossana; **Damiano** Irene; **Mele** Davide; **Gentile** Giuseppe; **Meoglia** Giorgia; **Martucci** Vanessa; **Franco** Nikolas; **De Carlo** Miriam; **Migliorin** Tommaso; **Comito** Tiziana; **Morreale** Christian; **Catrambone** Domenico; **Neri** Stefania; **Audino** Gian Luca; **Benigno** Amalia; **Rovali** Valeria; **Murgia** Fabio; **Arduca** Veronica; **Cisternino** Federica Donata; **Raneri** Federico; **Veno** Cristina; **Tetti** Francesco Matteo; **Metano** Luca; **Lai** Denise; **Escoffier** Miriam; **Caggiano** Giuseppe; **Serra** Jessica.

MORTI — **Cadoppi** Dina ved. Marchegiani, di anni 84, nata a Traversetolo, pens., corso Vitt. Emanuele 37; **Selvaggio** Giuseppe, a. 69, Lucera, pens., c.so Peschiera 180; **Dalbecco** Tommasina ved. De Michelis, a. 98, Riva Ligure, pens., c.so Peschiera 180; **Neffat** Antonio, a. 81, Pisino, pens., via Foligno 44 bis; **Maggio** Federico, a. 71, Foggia, pens., c.so Re Umberto 40; **Serra** Albina ved. Pecchio, a. 84, Torino, pens., p.zza Vetta d'Italia 11; **Savorgnan** Anna ved. Mariola, a. 86, Povoletto, pens., v. Guastalla 4; **Queglia** Teresa ved. Croce, a. 92, Nizza Monf.to, pens., p.zza Respighi 10; **Matrella** Lidia in Raffaghello, a. 65, Foggia, casal., c.so Francia 224; **Belfino** Catalina in Brunetti, a. 81, Pocry, pens. via Vespucci 61; **Zenzolo** Onelio, a. 89, Piazzola sul Brenta, pens., v.le Thovez 43/3; **Roselli** Costanza ved. Carlone, a. 94, Minervino Murge, pens., v. De Sanctis 134.

Deceduti in ospedale: **Meliano** Lina ved. Comrion, a. 67, Savona, pens., Mauriziano; **Pellegrino** Irma in Chiappo, a. 59, Hammam Lif, pens., Molinette; **Marsango** Franco, a. 63, Torino, pens., Molinette; **Nervo** Maria [illegible], a. 75, Bra, pens., Mauriziano; **Ronco** Laura ved. Fanci, a. 88, Bianzè, pens., Molinette; **Melchiorre** Gloria in Roselli, a. 56, Ottanova, casal., Molinette; **Michelotti** Caterina ved. Colombo, a. 74, S. Michele Mondovì, pens., Molinette; **Besso** Carlo, a. 70, Portacomaro, pens., Molinette; **Spina** Carlo, a. 76, Palermo, pens., S. Giovanni Bosco; **Gios** Tolmino, a. 75, Vittorio Veneto, pens., Mauriziano; **Balsamo** Tiziana, a. 24, Cuneo, imp. amm.va, Maria Vittoria; **Stefanutto** Guerrino, a. 80, Motta di Livenza, pens., Molinette; **Franzè** Giuseppina ved. Adamo, a. 77, Bordighera, pens., S. Giovanni Bosco; **Verga** Andrea, a. 60, Foglizzo, pens., Molinette; **Cerato** Anna ved. Gini, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Murgo** Maurizio, a. 53, Roma, imp., Molinette; **Bairati** Andrea, a. 84, Torino, pens., Martini; **Lombardi** Ernesto, a. 51, Torino, pens., Maria Vittoria; **Rossi** Pierina Teresa in Cavallo, a. 63, Fossano, pens., Molinette; **Acchiardi** Emilio, a. 65, Roccabruna, imprend., S. Giovanni Bosco; **Giannini** Giovanni, a. 88, Portoassievo, pens., Einaudi; **Sperti** Lucrezia ved. Testone, a. 66, Polignano a Mare, pens., Molinette; **Novesta** Walter, a. 68, Padova, pens., Molinette; **Isoardi** Giovanni B.M., a. 88, Torino, pens., Molinette; **Scarpante** Nella, a. 84, Flesso Umbertiano, pens., Martini; **Conti** Arturo, a. 79, Tigliole d'Asti, pens., Molinette; **Forte** Corrado, a. 58, Castagnole Lanze, artigiano, Martini; **Quaglia** Giulia, gg. 1, Torino, Infantile S. Anna; **Mazzone** Ercole, a. 77, Villanfroglio, pens., Molinette; **Di Nunno** Maria Annunziata, a. 90, Trani, pens., Mauriziano; **Capasso** Ferruccio, a. 61, [illegible], dirig., via Alfieri 24 (M.L.); **Mastromonaco** Duilio, a. 51, Morrone del Sannio, dirig., Molinette; **Pollerolo** Maria Rosa, a. 80, Torino, pens., c.so Casale 56 (M.L.).

Nati 51 - Morti 45

25 FEBBRAIO 1992

NATI — **Mancuso** Francesca; **Ricco** Gabriele; **Marino** Davide; **Buratto** Daniela; **Maltè** Paolo; **Scarlatelli** Alessandra; **Rhali** Nargis; **Giacosa** Andrea; **Lenza** Andrea; **Miola** Sara; **Carignola** Camilla; **Tortorella** Domenico; **Santoro** Alessandro; **Gemmiochia** Vito; **Vittorio** Federica; **Sinopoli** Jessica; **Ranzuli** Simona; **Giorgio** Francesca; **Squaiella** Edoardo; **Romeo** Alessandro; **Rogazzo** Alessia; **Pregnolato** Ivan; **Marengo** Alice; **Braga** Michela; **Albano** Rudy.

MORTI — **Zola** Gilio, di anni 82, nato a Ozzano Monf.to, pens., abitante in via Legnano 3; **Crosio** Margherita, a. 79, Mombello Monf.to, pens., via Pomo 11; **Iberti** Maria v. Beri, a. 94, Lequio Berria, pens., via Bevilacqua 12/14; **Comoglio** Carlo, a. 67, Torino, pens., via Foscolo 25; **De Medici** Ettore, a. 57, Brescia, pens., via S. Marino 92; **Pavesio** Carolina, a. 93, Buenos Aires, casal., via Venchiglia 2.

Deceduti in ospedale: **Cagia** Giuseppe, a. 27, Omegna, carpentiere, Amedeo di Savoia; **D'Agostino** Francesco, a. 59, S. Alessio d'Aspromonte, pens., G. Bosco; **Capella** Margherita v. Scavino, a. 85, Torino, pens., L. Einaudi; **Ariotti** Marina in Redieri, a. 82, Torino, pens., G. Bosco; **Cutiala** Giuseppe in Cappello, a. 69, Torino, pens., Molinette; **Bardino** Giovanni, a. 84, Neive, pens., Molinette; **Damonte** Margherita in Scamuzzi, a. 65, Lusernetta, pens., c.so Casale 56; **Roglio** Aldo, a. 76, Napoli, pens., Martini; **Taliano** Angela v. Gorra, a. 73, Montà d'Alba, pens., Amedeo di Savoia; **Guerrini** Maria in Mantica, a. 64, Bovalino, casal., Molinette; **Giolitto** Battista Paolo, a. 79, Frassinetto, pens., Osp. Einaudi; **Scaglione** Carla v. Borio, a. 57, Calosso, pens., Maria Vittoria; **Borgnino** Maria Giuseppina v. Portaccio, a. 82, Torino, pens., Gradenigo; **Paris** Massimo, a. 80, Gardolo Ora Trento, pens., Molinette; **D'Amato** Anna v. Mariella, a. 82, Taranto, pens., Molinette; **Lai** Michela, a. 89, Benetutti, relig., Cottolengo; **Ruggeri** Alfredo, a. 57, Bergamo, impieg., Mauriziano; **Ricci** Giovanni, a. 60, Mezzano, pens., Amedeo di Savoia; **Rocatti** Giovanni, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Faretta** Felice, a. 59, Casalbore, pens., Mauriziano; **Bagetto** Antonio, a. 69, Venaria, pens., Mauriziano; **Gaida** Cosanna, a. 72, Torino, pens., Mauriziano; **Bocchetti** Evelino, a. 77, Bellona, pens., G. Bosco; **Morandi** Paola v. Volta, a. 77, Tornata, pens., Molinette.

Nati 25 - Morti 30

«Venuta intanto la sera... si avviò verso l'altra sponda» Giovanni 6,16

E' mancato

cav. Carlo Caffaro-Rore

Maestro del Lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna**, le figlie **Matilde Caffaro-Rore, Giulia Caffaro-Rore, Lidia Audi Grivetta** con **Tarcisio Ottaviano, Francesca Audi Grivetta** con **Quinto Griseri**. Rosario venerdì 28 febbraio '92 ore 19 Gran Madre di Dio. Funerali sabato 29 febbraio '92 con partenza ore 8 Ospedale Molinette. S. Messa ore 8,15 Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

I nipoti **Sahra, Luca, Silvia, Perla** e **Jacopo** ricordano con affetto il caro nonno **CARLO**.

Le cugine **Anita** e **Rosy Riso** e famiglie partecipano commosse.

Dolores Villar e famiglia si unisce al dolore di Giulia e Matilde.

Ne danno annuncio, uniti nel dolore, il fratello **Mario Caffaro-Rore** con la moglie **Olga Succio**, i figli: **Adriana** con il marito **Danilo Mori, Beppe** con la moglie **Elisabetta** e nipoti **Mario, Roberto, Andrea, Federico** e famiglia.

La famiglia **Vigna** partecipa commossa al dolore di Giovanna per la scomparsa del marito **CARLO**.

I cugini **Renzo, Liliana, Michele, Camilla, Beppe, Gianluigi, Anna** e **Carla** partecipano al dolore di Gianna.

Il 25 febbraio 1992 è mancata in Firenze al grande affetto della sua famiglia

Ornella Rivetti Negri Cesi

Con immenso dolore lo annunciano i figli **Giuseppe** con **Maria Theresa, Gabriella** con **Paolo, Barbara** con **Nicolò** ed i nipoti **Benedetta** con **Giovanni** e **Angelica; Marco, Letizia, Francesco, Edoardo** e **Giovanni**. Le esequie avranno luogo nel Santuario di Oropa (Biella) alle ore 15,30 del 27 febbraio 1992.
— **Firenze**, 27 febbraio 1992.

Gli zii **Sandro** e **Clara, Maria, Cesare** e **Ticca, Giulio** e **Carla, Carla** e **Camillo** si stringono affettuosamente in questo doloroso momento a Pepe, Cini, Barbara e alle loro famiglie nel ricordo della carissima mamma **ORNELLA**.
— **Biella**, 27 febbraio 1992.

I cugini **Gian Piero** con **Maria Rosa, Emanuela** con **Guido, Federico** con **Marika, Sandra, Paolo** con **Ckika, Cristiana** con **Enrico, Federica** con **Giancarlo, Marina** con **Manuel** abbracciano affettuosamente Pepe, Cini e Barbara ricordando la cara zia **ORNELLA**.
— **Biella**, 27 febbraio 1992.

Vittoria, Cipri, Bianca, Tidi, Quintino e **Roberto Rivetti** con le loro famiglie partecipano al dolore dei familiari per la perdita della cugina **ORNELLA**.
— **Biella**, 27 febbraio 1992.

Camillo e **Carla Cavalli d'Olivola** con **Manuel** e **Marina Ferrero Ventimiglia** sono vicini a Pepe, Cini e Barbara con tutto il loro affetto.

Anna con **Dida** unita al dolore di Pepe Cini Barbara avrà sempre nel cuore la sua cara indimenticabile **ORNELLA** ricordando la fraterna amicizia di sempre.

Il fratello **Paolo Negri Cesi** con **Mimise, Sibilla** ed il genero **Alfredo Tomassini**, disperati si stringono a Pepe, Cini e Barbara nel dolore per la scomparsa di

Ornella Rivetti Negri Cesi

— **Roma**, 27 febbraio 1992.

Marco e **Giovanna** prendono viva parte al dolore di Cini, Barbara e Pepe per la scomparsa di zia **ORNELLA**.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Rosy, Cristina e **Carlo** con **Sabina** sono vicini alla famiglia in questa dolorosa circostanza per la scomparsa della cara

Ornella Rivetti

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Dopo tanto soffrire è mancato

Ugo Albertini

istruttore subacqueo

di anni 58

Addolorati l'annunciano la moglie **Cecilia**, la figlia **Manuela** con **Marco**, la sorella **Ludovica**, l'amico di sempre **Carlo**, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bruno Cattaneo e al personale medico e paramedico dell'Ospedale San Giovanni Vecchio per le cure prestate. Manuela e Cecilia ringraziano tutti coloro che, in ogni modo, sono stati vicini ad Ugo in questi mesi di lunga sofferenza. Funerali sabato 29 febbraio: ore 11,15 partenza dall'Ospedale San Giovanni Vecchio, ore 11,45 funzione funebre alla Parrocchia Santo Natale. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Ciao **PAPA'**, a te che sei stato il mio esempio di vita per tutti questi anni, che mi hai insegnato ad essere forte e coraggiosa; non ti dimenticherò mai per il tuo senso dell'umorismo, per la voglia di scherzare, un grosso bacio. **Manuela**.

Norma e **Renato** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **Amici** dello **Studio Irpi** ricordano con affetto

Paolo Aguzzi

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi

Carlo Ulla

Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Romana**, la figlia **Ileana** con **Raffaele**, la mamma, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 29 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Irene e **Mirko** abbracciati a Romana e Ileana piangono il caro cugino **CARLO**.

I consuoceri **Letizia** ed **Egidio Ditrolo** unitamente ai figli **Giusi, Nicola** e **Armando** si associano al grande dolore della famiglia **Ulla**.

Aldo Perri partecipa sentitamente.

La famiglia **Pennier** partecipa commossa al dolore di Ileana e mamma.

Antonio Andreis e **Sergio Tirante** partecipano commossi al dolore.

Condomini e **Amministratore c.so Racconigi 23** partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia **Anna, Maria Franca, Gianfranco Moschetti**.

I **Dipendenti Sirt** unitamente ai loro familiari partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Carlo Ulla

— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Sono vicini a Ileana e alla mamma gli amici: **Annamaria, Antonella, Giampiero, Lucia, Roberto, Valter**.

Lo **Studio Carmazzi** partecipa con profondo cordoglio.

Adelina e **Franco Carmazzi** partecipano al dolore e sono vicini alla sig.ra Ulla ed Ileana.

Gerardo, Cristina, Arianna Spiniello sono vicini alla famiglia nel dolore per la perdita dell'amico **CARLO**.

Chiara Costruzioni metalliche S.a.S. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Carlo Ulla

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

La **Ditta Mandruzzato** partecipa affettuosamente.

Loredana e **Luigi Chiari** partecipano commossi al lutto della famiglia.

La famiglia **Servi**, commossa, partecipa al dolore della signora Romana e della figlia Ileana.

La famiglia **Giampiccolo** partecipa con commosso ed amichevole rimpianto al dolore della signora Romana e di Ileana.

Valeria e **Gianni Operti** con **Luca** partecipano commossi al dolore di Romana e Ileana.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Marsilio Secchieri

Lo annunciano la moglie **Luciana**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Tartara e medici curanti. Funerali sabato 29 ore 8,15 Parrocchia N.S. della Guardia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

E' serenamente mancata

Mina Vittoria Agosti

anni 84

Lo annunciano i figli **Marisa Revelli, Lucia Gallina** e **Cesare**, il genero **Giulio Gallina**, la nuora **M. Rosa Penati**. Funerali: Rivoli (parr. S. Maria Stella) venerdì 28 ore 15.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Signore come Tu vuoi
e come Tu sai

Dopo lunghe sofferenze è mancato

cav. uff. Giovanni Silvia

Avvocato

di anni 71

Lo annunciano con dolore la moglie **Angiola Rubia**, i cognati, zie, zii, le nipote, i figliocci, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 27 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di strada Castello di Mirafiori n. 42; dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bra nella tomba di famiglia. Un sentito ringraziamento al medico curante dottor Donato Givogre e agli amici prof. Carlo Maria Ferraris e dottor Antonio Givogre.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giovanni Silvia

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

E' serenamente mancato

Enzo Umberto Marzo

Ne dà partecipazione la figlia **Lori** con il consorte **Giorgio Sesia-Donn**, il nipote **Roberto Andrea**, il fratello **Franco**, i nipoti e parenti tutti e la fedele **Tata Elvira Picciolo**. Funerali venerdì ore 10, parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Gli amici: **Rosetta, Fulvio, Lalla, Ezio** sono affettuosamente vicini a Lory.

Le **amiche** di **Rinascita** sono vicine a Lory affettuosamente.

Proprietari, Inquilini, Amministratore, Custode di **corso Galileo Ferraris 95** partecipano al dolore.

Gigi Tesio partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

La **Cordero Progetti** partecipa la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Toni Cordero partecipa al dolore per la prematura scomparsa dell'amico **FERRUCCIO**.

Felice e **Adriana Fruttero** partecipano al dolore del professor Fausto Brunetti per la scomparsa della moglie signora

Ines Brunetti

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Neva Balada, Leone e **Paola Bertone, Elio Fiore, Emerico** e **Noemi Giachery, Franco** e **Floriana Purpo, Eugenio, Floriana** e **Irma Viola** annunciano la scomparsa di

Maria Luisa Belfeli

e ne ricordano commossi l'affettuosa amicizia, l'opera poetica, e il fervido impegno didattico.
— **Roma**, 26 febbraio 1992.

Partecipano affettuosamente al lutto:
Valerio e **Anna Liebman**
Roger e **Hélène Salomon**
famiglia **Musattì**
le **amiche** di **Venezia**
gli **amici** dell'**Università** di **Torino**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-12.30, 14-21. Domenica dalle ore 18.30

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Castelli

Lo annunciano: la moglie **Assunta**, il figlio **Sergio** con la moglie, cognati e nipoti tutti. Il rito funebre verrà officiato nella cappella dell'ospedale Molinette venerdì 28 ore 8.15 indi proseguirà per il cimitero Generale.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

E' mancata

Maria Bertorello ved. Mossali

L'annunciano la figlia **Carla** e parenti tutti. Funerali sabato, ore 10, chiesa abbaziale San Benigno Canavese.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Giammatteo Brezzo

Giorgio, Grazia, Manuela, Paola ed **Emilio** piangono increduli la tua scomparsa.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Dirigenti e **Colleghi Iveco As Marketing** partecipano al dolore del dott. Angelo Carrato per la perdita della mamma

Maria Marconi

— **Torino**, 27 febbraio 1992.

E' mancata

Margherita Delpiano ved. Carnino

anni 75

Lo annunciano il figlio **Roberto** con la moglie **Rosella**, il nipote **Fabrizio**, parenti tutti. Funerali in Avigliana sabato 29 ore 10 parrocchia San Giovanni.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Michele Vurro

I famigliari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Messa di Trigesima si terrà presso la Chiesa Gesù Adolescente il 29-2-92 ore 9,30.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

La famiglia **Varrasi** ringrazia quanti hanno partecipato alla scomparsa del loro caro

Vincenzo Varrasi

Un ringraziamento al personale del Pronto Soccorso e Rianimazione dell'Ospedale Martini Nuovo.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
Giovanni Dotta
I tuoi cari e gli amici tutti ti ricordano.

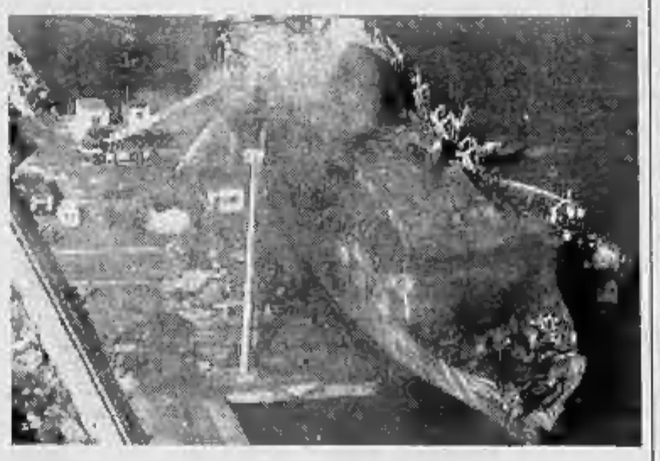
1982 — 1992
Giorgio Garosci
Ti ricordiamo con amore e immutato rimpianto.

1987 — 1992
Pierluigi Gaglia
Vivi sempre con noi. Mamma e i tuoi cari.

1972 — 27-2 — 1992
Dott. Bartolomeo Stardero
La tua famiglia ti ricorda sempre con amore e rimpianto.

Confermata l'esplosione, il magistrato adesso indaga tra i concorrenti della Navarma

Spunta il racket dei traghetti dietro la bomba del Moby



Gli inutili soccorsi alla Moby Prince in fiamme e il giudice di Livorno Luigi Di Franco

Ormai certa l'ipotesi dell'attentato
E a un anno dalla tragedia di Livorno due nuovi avvisi di garanzia per i soccorsi scattati in ritardo

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

La verità che sta al fondo di una storia di misteri e di morte è a brandelli come questa nave straziata dal fuoco. E' una verità che il corpo deforme del Moby Prince restituisce a fatica e che, spesso, tramuta in suggestioni i suggerimenti ed in speranze le illusioni di un'ora.

Da ieri questa «verità» gonfia di rabbia, di vuoti di memoria e di mezze ammissioni, mostra una nuova certezza, una nuova paura, e un nuovo colpo di scena: è praticamente sicuro che il traghetto assassino, la notte del 10 aprile dell'anno scorso, subì un attentato. Ed è probabile che quell'esplosivo, attivato nel locale delle eliche di prua, fosse un avvertimento del racket: un gesto andato al di là delle stesse intenzioni di chi l'aveva ordito e che, in queste ore, spinge gli inquirenti ad indagare anche tra i concorrenti della Navarma, compagnia armatrice del traghetto.

Ma l'inchiesta sul Moby ha registrato, ieri, un ulteriore sussulto: il giudice Luigi De Franco ha implicitamente ammesso che altre persone, oltre al titolare della Navarma, Achille Onorato, e al comandante della petroliera Agip Abruzzo, Renato Superina, «sono attualmente indagati». Sui nomi e sui motivi di questi accertamenti, di cui gli stessi interessati ancora non sarebbero a conoscenza, una trincea di «no comment». Stando, però, ad alcune indiscrezioni, gli «indagati» sono almeno due, in qualche modo legati alle operazioni di soccorso che quella notte d'aprile, portarono le prime lance di salvataggio sotto bordo della nave in fiamme 75 minuti dopo l'Sos. I 140 uomini e donne e bambini erano ormai senza vita: la morte li aveva raggiunti lentamente, al ritmo del loro respiro sempre più debole in un ambiente saturo di gas velenosi. Un'agonia terribile durata, secondo la perizia medico-legale, sino a mezz'ora: un tempo troppo breve perché le motovedette della Capitaneria percorressero i cinque chilometri che separavano il porto dall'inferno?

Doveva essere, ieri, la giornata in cui il giudice avrebbe depositato la perizia redatta dai tecnici dell'Enea e dagli esperti della Criminalpol sull'ipotesi-bomba. Il dossier s'è, però, fermato sul tavolo del magistrato che lo renderà noto alle parti solo oggi, ma secondo le dichiarazioni del direttore della sezione di esplosivistica della Criminalpol, Franco Massari, e le stesse anticipazioni di De Franco, «a bordo del traghetto c'era esplosivo ed è esploso». E' stato anche appurato che questa bomba era confezionata con una carica «modesta» (qualche chilo) e che i suoi componenti erano «ben sette».

Chi l'ha piazzata a bordo? Il magistrato, alcuni giorni fa, aveva indicato tre possibili «mandanti»: il racket, il terrorismo, un «privato» che ha voluto vendicarsi di qualche supposto sopruso. Ieri ha annunciato di seguire con particolare attenzione la «pista della concorrenza». Una quarta traccia? «No, se si trattasse di un gesto intimidatorio, potrebbe rientrare nella prima».

Allontanata l'ipotesi che i misteriosi «indagati» potessero riferirsi a questo filone di inchiesta, il dottor De Franco ha detto che, tra breve, sentirà Achille Onorato, il titolare della Navarma.

Ascolterà anche l'amministratore delegato della Corsica Ferries, Pascal Lota? «Sì, sicuramente. E' uno di quelli che saranno sentiti come testimoni». Questa sua decisione ha qualcosa a che vedere con le voci di dissapori tra le due compagnie impegnate su analoghe linee?

De Franco si mantiene sul vago: «So che ci sono stati episodi di tensione, ma credo che siano abbastanza spiegabili tra concorrenti». Poi il magistrato torna sulla possibilità che la rotta impazzita del Moby Prince possa essere stata registrata dagli occhi dei satelliti-spia: «Attraverso l'ambasciata statunitense abbiamo inoltrato una formale richiesta al Pentagono per poter esaminare queste fotografie, sempreché esistano». Analoga preghiera è stata avanzata «a titolo di cortesia» all'ex Unione Sovietica «nell'ipotesi che, quella notte, nel cielo di Livorno stazionasse anche un loro apparato».

In mattinata il giudice aveva interrogato per la quinta volta, da aprile, l'unico superstite della tragedia, il mozzo Alessio Bertrand, giunto da Napoli in compagnia della madre e dell'avvocato: «Insieme abbiamo ricostruito la sua fuga dall'interno delle nave sino al ponte su cui l'hanno trovato i soccorritori. Continua a sostenere di non aver udito nessuna esplosione, né prima né dopo la collisione. Parla di una sorta di "tonfo", ma, certo, è un uomo che ha vissuto un terribile dramma e può anche non ricordare bene». Lui, Bertrand, chiuso nel suo giaccone chiaro e con lo sguardo acceso, fugge davanti ai giornalisti: «Sono stanco, questa storia mi sta distruggendo. Ho dovuto viaggiare da Napoli a qui in auto perché, adesso, ho paura di tutto: degli aerei, del mare. E' un incubo che non vuol più finire».

Renato Rizzo

IN BREVE

La denuncia dei redditi slitta di un mese

ROMA. Slittano di un mese tutte le prossime scadenze fiscali: condono, dichiarazione dei redditi, Iciap, versamenti dei sostituti d'imposta. In particolare, il termine per la sanatoria delle imposte indirette (registro, successioni, Invim ecc.) viene prorogato dal 2 al 31 marzo; quello per le imposte dirette e per l'Iva dal 30 aprile al 1° giugno. Le dichiarazioni dei redditi potranno essere presentate entro il 30 giugno (invece che il 31 maggio), mentre il termine ultimo per i versamenti viene fissato al 19 giugno. Anche i sostituti d'imposta ottengono una proroga: per le dichiarazioni ci sarà tempo sino al 30 giugno; per i versamenti sino al 20 maggio. Slitta di un mese, inoltre - dalla fine di giugno a quella di luglio - anche il pagamento dell'Iciap. Questi i contenuti del decreto legge che il ministro Formica presenta oggi. [Agi]

Commerciante ucciso in un agguato

SIRACUSA. Un commerciante di automobili, Salvatore Giuliano, 38 anni, è stato ucciso ieri sera a Pachino con tre colpi di pistola. Due sicari con il volto scoperto gli hanno sparato mentre era davanti alla porta centrale del suo autosalone.

Minacce della camorra chiuso un ippodromo

CASERTA. L'ippodromo Cirigliano di Aversa è stato chiuso, con sospensione di tutte le attività, per un mese dal prefetto di Caserta. La decisione è stata assunta in via cautelativa, in attesa di ulteriori accertamenti da parte della polizia su minacce di stampo camorristico che avrebbero ricevuto alcuni concorrenti durante una gara di trotto avvenuta il 19 febbraio scorso, per truccare il risultato.

Bodrato fa ritirare una stufa elettrica

ROMA. Il ministro dell'Industria Guido Bodrato ha vietato la produzione e la vendita di un apparecchio elettrico per riscaldamento dei locali prodotto dalla De Longhi di Treviso. La società è stata anche diffidata a ritirare dalla circolazione gli apparecchi già sul mercato. Il divieto di vendita dell'apparecchio (riscaldatore a radiazione modello qn 503 da 220 volt, 50 hertz e 1200 watt, serie numero 91136 dotato di tre elementi riscaldanti) è stato preso perché non è risultato conforme alle norme di sicurezza previste dalla legge. [Ansa]

Pastori nascondevano due lanciarazzi

CROTONE. Che cosa ci facevano dei pastori con due lanciarazzi, capaci con i loro proiettili di perforare la blindatura di un carro armato? Se lo stanno chiedendo i carabinieri di Catanzaro che, in un ovile di Cirò Superiore, nell'alto Crotonese, hanno scoperto due «bazookas», pressoché nuovi, di fattura modernissima, eguali a quelli in dotazione alle forze di terra della Nato. Il tutto in un fondo di proprietà di Francesco Funaro, 50 anni, e del nipote, Bernardo, 28 anni. [d. m.]

L'episodio a Roma

Giovane nero picchiato da naziskin

ROMA. Due giovani hanno aggredito con una catena un ragazzo di colore, Mario Denaro di 19 anni, studente del liceo Augusto. Gli amici di Mario hanno ricordato che il giovane aveva più volte ricevuto minacce da persone vicine all'area dell'estrema destra e ipotizzano che l'aggressione sia stata messa in atto dai naziskin. Mario sarebbe stato preso di mira, oltre che per il colore della pelle, anche perché portava la kefiah, tipica tra i giovani di sinistra. Il fatto è avvenuto nella sera tra sabato e domenica, ma si è saputo solo ieri durante una assemblea degli studenti. «Mario - ha spiegato la preside dell'istituto, Rita Sciuto - stava tornando a casa. In via Furio Camillo ha visto due giovani sui 20 anni a bordo di un motorino. Quando li ha oltrepassati, ha sentito un colpo alle spalle e li ha visti fuggire. All'ospedale San Giovanni, dove Mario è rimasto ricoverato due giorni, i medici gli hanno suturato con cinque punti una ferita alla testa e diagnosticato un trauma cranico».

Pisa assediata da polizia e carabinieri dopo un'aggressione notturna ai militari, cinque ragazzi feriti

Commando armato di catene contro i parà

Scontri in vari punti della città, dopo una rissa per motivi calcistici
Il sindaco va in caserma e lancia un appello: «Evitate qualsiasi ritorsione»

PISA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una città assediata. Grande tensione ieri a Pisa fino a tarda sera con largo spiegamento di forze dell'ordine per prevenire scontri fra giovani locali e militari di leva alla scuola militare di paracadutismo a seguito di un'aggressione subita la notte precedente da alcuni parà.

Nel raid contro i militari cinque giovani in servizio di leva alla scuola sono rimasti a terra feriti dopo che erano stati sorpresi al rientro dalla libera uscita e aggrediti in vari punti della città da giovani pisani.

Gli episodi più gravi si sono avuti allorché una decina di giovani in motocicletta ha circondato nove allievi colpendoli con catene e cinghie; un altro militare è stato circondato e percosso da un gruppo di coetanei nel centro della città. Uno dei parà feriti è stato ricoverato all'ospedale di Santa Chiara con prognosi di dieci giorni.

La città è rimasta turbata da questo rigurgito di violenza fra giovani del luogo e militari di leva alla scuola di paracadutismo.

L'aggressione della scorsa notte è inquietante poiché ha evocato episodi non remoti di intolleranza fra civili e militari con esiti anche molto cruenti fra le due fazioni.

La città ricorda un episodio avvenuto all'inizio degli Anni Settanta fra estremisti di sinistra e parà che si erano recati ad assistere alla proiezione del film sul Vietnam, in chiave americanofila, «Berretti verdi», con feriti e scontri ripetuti nel centro storico.

Dieci anni dopo la città fu messa ancora a soqquadro da scontri durissimi che avevano ancora una matrice politica. In questa occasione circa duecento militari uscirono inquadrati dalla caserma «Gamerra» e attraversarono la città lanciando slogan fascisti.

La riconciliazione fu faticosa con l'intervento delle massime autorità militari e civili ma apparve duratura nel tempo.

Fino all'episodio della notte scorsa sulle cui origini polizia e carabinieri stanno indagando coadiuvati dallo stesso comando della scuola militare di paracadutismo.

L'intento è quello di sdrammatizzare l'episodio individuandone l'origine in una lite fra alcuni giovani pisani e due parà avvenuta la sera di lunedì in una sala giochi del centro per motivi banali: niente politica, come si paventava, ma scambio di battute sul tifo sportivo e poi anche scambio di schiaffi dal quale la peggio sarebbe toccata al ragazzo di casa.

Di qui la spedizione punitiva della notte seguente con vasta mobilitazione di amici, motociclisti con catene e infine i cinque parà in medicheria.

Nel pomeriggio di ieri il sindaco di Pisa Cortopassi accompagnato dal comandante della scuola militare di paracadutismo Caccavella ha fatto visita ai militari in caserma; il sindaco ha confermato la solidarietà della città invitando i parà a non passare a ritorsioni di alcun genere.

Ieri i 2400 militari di leva a Pisa hanno rischiato di non poter usufruire della libera uscita per motivi di sicurezza, poi tutto è avvenuto regolarmente

In un primo momento si era diffusa la notizia, ripresa anche da agenzie di stampa, che i parà sarebbero stati consegnati in caserma, ma gli ufficiali l'hanno smentita consentendo ai 2400 militari di leva di uscire in città.

Polizia e carabinieri hanno presidiato in forze fino a tarda sera il centro storico mentre ufficiali e sottufficiali dei parà in borghese hanno seguito i giovani militari per intervenire se la situazione fosse precipitata. Si temono scontri anche nei prossimi giorni e un ritorno all'epoca della tensione.

Renzo Castelli

Il presidente del Taranto colpito ad una gamba mentre tornava a casa dopo una riunione di partito

Sangue sulle elezioni, ferito un candidato

Killer spara a un industriale in lista per il Senato con il psdi

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sangue sulle elezioni. Infatti è stato gambizzato Donato Carelli, presidente della società di calcio del Taranto e dell'Associazione provinciale degli industriali, candidato nelle liste del psdi. Carelli, di 52 anni, è stato ferito da un colpo di pistola alla coscia sinistra ieri sera, intorno alle 20, al quartiere periferico Paolo VI, uno dei punti «caldi» della città. Secondo una prima ricostruzione Carelli stava salendo a bordo della propria automobile, una «Mercedes», dopo aver partecipato a una riunione del psdi - nelle cui liste è candidato al Senato - quando è stato avvicinato da un giovane con il volto coperto da un passamontagna, che gli ha sparato con una pistola a tamburo e poi è fuggito a piedi senza che nessuno riuscisse a bloccarlo. Soccorso dal suo autista e da altre persone che avevano partecipato alla riunione, il presidente del Taranto è stato accompagnato all'ospedale «Nord», dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni dopo un intervento chirurgico con cui gli hanno tolto la pallottola: le sue condizioni non destano preoccupazione. All'episodio hanno assistito numerose persone, ma nessuno è stato finora in grado di dare elementi per identificare lo sparatore.

Donato Carelli da quattro anni è presidente dell'Associazione degli industriali. Ultimamente era stato contestato dai soci, che gli rimproveravano di aver strumentalizzato la carica per farsi la campagna elettorale. E' anche presidente del Taranto calcio, che milita in serie B, ma si trova nelle ultime posizioni e deve lottare per non retrocedere.

Diventato molto ricco quando a Taranto è arrivato il Centro siderurgico, Carelli fino a poco tempo fa era proprietario di tre società di pulizia e manutenzione dell'area siderurgica, che ha ceduto alla Icrot, una controllata dell'Ilva. Poi le sue fortune finanziarie hanno subito un netto declino, e si è rivolto alla politica per risollevarsi. Per vari anni è stato legato al psi, nella corrente che fa capo a Biagio Marzo, presidente della commissione bilaterale delle Partecipazioni Statali. Poi è venuto in rotta con il partito del garofano e si è rivolto al psdi, legandosi al carro di Antonio Bruno, sottosegretario alla Difesa, noto per aver patrocinato la riapertura dei bordelli. Proprio il sottosegretario alla difesa, Antonio Bruno, in un comunicato definisce l'attentato a Carelli «un atto deprecabile che dimostra l'avvio di un clima elettorale di attacco a chi porta avanti con chiarezza e coraggio alcune istanze a difesa dei vari interessi economici, politici e sociali della città di Taranto». «Non sarà questo vile attentato - prosegue Bruno - a frenare la marcia di Donato Carelli e del psdi verso il cambiamento, per una moralizzazione a difesa degli interessi dei tarantini».

Un elemento che potrebbe rivelarsi utile alle indagini è la presenza di Carelli nel mondo dell'ippica. Il candidato del psdi è proprietario dell'ippodromo «Paolo VI», una delle più gorsse strutture della città. Nel novembre dello scorso anno in quell'ambito erano stati arrestati due pregiudicati che cercavano di truccare le corse, con minacce ai «drivers». E già ieri sera erano state fermati diversi elementi che bazzicavano nell'ambiente delle corse.

Infine nel passato di Carelli c'è anche una condanna. A metà degli Anni 80 gli erano stati inflitti due anni per corruzione di due magistrati, ai quali aveva fatto diversi «regali».

Tonio Attino

Salvi 80 passeggeri

Muore l'autista studentessa guida il bus

RAGUSA. Una studentessa di 18 anni, Maria Vona, è riuscita a tenere in strada e poi a bloccare l'autobus su cui viaggiava dopo l'improvvisa morte dell'autista.

E' avvenuto sulla strada Chiaramonte-Roccazzo, un tracciato ricco di curve dove si svolge la gara automobilistica «Monti Iblei».

Alla guida del pullman dell'Ast (Azienda siciliana trasporti) c'era Vito Albani, 56 anni. Colto da malore, Albani, ha perso il controllo del mezzo.

In quel momento è stata pronta Maria Vona (che proprio in questi giorni sta frequentando le lezioni per prendere la patente di guida) che ha messo un piede sul freno e arrestato il pullman con ottanta passeggeri in piena curva. Che sono riusciti a salvarsi grazie al provvidenziale intervento e all'incredibile sangue freddo della studentessa. [Ansa]

Andrà a Brescia

Palmi, trasferito il giudice minacciato

REGGIO CALABRIA. Il Csm ha disposto il trasferimento «per motivi di sicurezza» del presidente della corte d'assise di Palmi, Alfredo Teresi, che da alcuni mesi era oggetto di «ripetute minacce». Teresi è il magistrato che il 15 gennaio scorso, nel corso di un'udienza del processo sulla faida mafiosa a Palmi tra i Gallico ed i Condello, era stato schiaffeggiato da un imputato, Domenico Gallico, di 36 anni, già condannato all'ergastolo dallo stesso presidente Teresi in un processo per un triplice omicidio. Teresi, che è attualmente in congedo, ha scelto come nuova sede la corte d'appello di Brescia. Il presidente della corte d'appello di Reggio Calabria, Giuseppe Viola ha detto che sono il trasferimento del giudice Teresi dal tribunale di Palmi restano vacanti due dei tre posti di presidenti di sezione, entrambi di corte d'assise». [Ansa]

Indagini a Pescara

In 4 nei guai per l'omicidio dell'avvocato

PESCARA. Personaggi eccellenti nell'inchiesta sull'uccisione dell'avvocato faccendiere Fabrizio Fabrizi, assassinato a colpi di pistola la notte del 6 ottobre scorso. Avvisi di garanzia sono stati inviati dal magistrato inquirente ad un grossista di Pescara, ad un imprenditore di Chieti, ad un pregiudicato pure di Chieti e ad una donna. Il reato ipotizzato è quello di concorso in omicidio volontario premeditato. Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo sui nomi. Ma il telegiornale dell'Abruzzo della Rai, nell'edizione delle 19,30, rivelava i nomi delle persone: Aldo Fedele, amministratore delegato della squadra di calcio del Pescara; Mario Mammarella, imprenditore di Chieti; Patrizia Donatelli, segretaria dell'avvocato ucciso, e Alessandro Pinti, un pregiudicato di Chieti, condannato a 23 anni di carcere per l'uccisione del presidente della Usl di Saluzzo, Damiano. [d. lo.]

Allarme dagli Usa: a 10 anni hanno già visto 8 mila omicidi

Tv maestra di violenza

Scatena l'aggressività dei bambini

ROMA. Ancora una volta l'allarme arriva dagli Stati Uniti. Dopo aver inventato i «tv-babies» e teorizzato le grandi potenzialità che la televisione può esercitare sui bambini, gli esperti americani corrono ai ripari. Si sono accorti che l'ultima generazione allevata dalla baby-sitter elettronica è a rischio. Il problema non è la mancanza di moto - si parlò per un certo tempo dei bimbi obesi perché bloccati davanti al video acceso - o di creatività, bensì l'escalation di sangue e violenza che si riversa su di loro dal televisore di casa.

Lo sostiene un'indagine dell'associazione americana degli psicologi: prima che abbia finito le elementari, un bambino di Seattle o di Washington ha assistito dal piccolo schermo a ottomila omicidi e a centomila atti di brutalità. Le conseguenze si fanno sentire. Lo studio, che ha analizzato cinque anni di comportamenti dei ragazzini scelti come campione, rivela che la tv crea stereotipi sessuali e comportamenti aggressivi negli adolescenti. E' un bombardamento di morti, ferite, violenze, «cinque episodi ogni 60 minuti durante i programmi della prima serata». Ma il peggio è che proprio al sabato mattino, quando cioè ci sono le trasmissioni dedicate ai più piccoli, il tasso di violenze sale a 20-25 l'ora.

Sono dati non molti diversi da studi simili realizzati in Italia.

Per i bambini la tv crea stereotipi sessuali e condotte aggressive

Una recente indagine della Coop ha dimostrato che l'esposizione media giornaliera dei piccoli teledipendenti è di 2 ore e 28 minuti. E c'è un 18 per cento che staziona davanti alla tv anche più di 4 ore al giorno. Nove su dieci dei ragazzi (intervistati dalla psicologa Barbara Ongari e dal sociologo Carlo Buzzi, Università di Trento), di età tra i dieci e gli undici anni, stanno alzati la sera a guardare qualsiasi programma. L'altro giorno lo scrittore Antonio Tabucchi ha polemicamente ricordato ai genitori italiani, dalle colonne del «Corriere della Sera», che il problema del sesso e della violenza in televisione si risolve semplicemente mandando a dormire i figli. Ma è così semplice?

La psicologa Tilde Giani Gallino, dell'Università di Torino, non ne è convinta: «L'importante sarebbe che gli adulti spegnessero il video, perché un bambino piccolo non accetta di essere mandato a letto se i genitori rimangono a vedere i programmi che gli piacciono». E poi c'è il problema di quella che la psicologa definisce il «fascino speciale» che promana dalla «scatola magica»: trattandosi di immagini pre-confenzionate, colpiscono di più. «I valori positivi o negativi - spiega la docente - trasmessi dal televisore rimangono più impressi, si tratti di un presentatore simpatico o di un bruto che commette un atto di violenza. Ci si adegua ai modelli vincenti, rafforzando così i comportamenti aggressivi».

Si può fare qualcosa? Ci stanno provando da tempo due scrittori di libri per bambini, Francesco Testa e Cristina Lastego, che organizzano corsi per insegnanti e ragazzi nella scuola dell'obbligo. Fino a proporre la «settimana di digiuno televisivo», con tanto di diario da scrivere in classe per non dimenticare la terribile esperienza. Di fronte al nuovo allarme dagli Usa, dove si è costituita una «task force» per controllare i palinsesti, Lastrego e Testa dicono con una venatura polemica: «Quando abbiamo posto il problema, nell'85, nessuno se ne occupava in Italia. Ora finalmente se ne parla, anche se non si fa nulla per limitare i danni. Le reazioni da un soggetto all'altro sono diversissime, di fronte alla scena di violenza vista in un film. Nel dubbio, quindi, è meglio risparmiare loro Dario Argento e i classici dell'orrore. Eppure dai nostri ventimila questionari distribuiti in tutta Italia, si dimostra che la metà dei mini-spettatori non ne perde una».

Gigi Padovani

Domodossola, la difesa del marito arrestato: lei beveva, avevo paura che cadesse

Lega la moglie per andare dall'amica

L'uomo la tradiva con la cognata, sorella gemella

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per incontrarsi con l'amante (che è la cognata) ha incatenato la moglie. La donna, Agnese Della Bianca, 61 anni, è stata liberata dai carabinieri, avvertiti da alcuni vicini. Lui, il carpentiere Tarcisio Vescio, 57 anni, è finito in carcere per sequestro di persona ma, dopo essere stato interrogato dal magistrato, ha riottenuto la libertà.

La vicenda, frutto dell'ennesimo litigio fra lui e lei, è avvenuta a Bognanco, a pochi chilometri da Domodossola.

Secondo alcune testimonianze, il carpentiere e la moglie avrebbero avuto un violento scontro in casa. Sembra che Tarcisio Vescio coltivasse una simpatia per la sorella gemella della moglie, Assunta Della Bianca. Una storia di cui tutti in paese sembrano a conoscenza. Anche per questa ragione, la donna avrebbe cominciato a bere. E il marito la accusava a sua volta di procurargli continue preoccupazioni, quando

Tarcisio Vescio (sopra) arrestato per sequestro e rimesso in libertà

Agnese Della Bianca (sotto) è stata incatenata dal marito

Assunta Della Bianca (sopra). Per lei l'uomo avrebbe legato la moglie

era sotto l'effetto dell'alcol.

L'altra sera, dopo l'ennesima lite, il carpentiere ha incatenato la moglie alla stufa della cucina, le ha chiuso alcuni lucchetti ai polsi e alle caviglie, ha gettato le chiavi a pochi metri di distanza e si è allontanato.

La donna ha urlato per chiedere aiuto, alla centrale dei carabinieri di Domodossola è arrivata una segnalazione anonima ed è subito partita una «gazzella». Così è finito l'incubo della segregazione per Agnese Della Bianca. I carabinieri l'hanno accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Domodossola dove è stata medicata per ecchimosi alle caviglie e contusioni al volto e subito dimesssa.

Il carpentiere è stato arrestato dai carabinieri nei pressi della sua abitazione. Trasferito a Verbania, è stato interrogato dal gip e rimesso in libertà, anche se resta nei suoi confronti l'imputazione di sequestro di persona.

«Quando sono rientrato a casa - ha sostenuto il carpentiere - ho trovato mia moglie in fondo alle scale. Probabilmente aveva bevuto ed era caduta. Altre volte, sotto l'effetto dell'alcol, si era messa a girovagare per i boschi senza una meta, avevamo dovuto uscire con le pile, in piena notte, per andare a cercarla. Io dovevo uscire di nuovo per accudire il bestiame, abbiamo una piccola stalla vicino casa, e per evitare che si allontanasse l'ho incatenata alla stufa». «La catena - ha aggiunto il carpentiere - era allentata e lunga in modo che si potesse muovere. In caso di necessità avrebbe potuto arrivare fino al telefono». La coppia ha quattro figli, di età compresa fra i 27 e i 31 anni, che da tempo vivono tutti fuori casa.

Adriano Volli

Da Mestre doveva andare in ospedale a Venezia

Il motoscafo non arriva anziana muore in barella

VENEZIA. E' morta su una barella del pronto soccorso dell'ospedale «Umberto I» di Mestre, dopo aver atteso per alcune ore che si liberasse un motoscafo con il quale raggiungere l'ospedale «Giustinian» di Venezia dove si era reso libero un posto letto per il ricovero. Si chiamava Giovanna Codolo, aveva 81 anni.

Le cause del decesso dovranno essere ora accertate dall'autopsia disposta dal magistrato. La donna, secondo quanto hanno dichiarato i responsabili della direzione sanitaria, era stata accompagnata al pronto soccorso nella tarda mattinata di ieri dal nipote preoccupato per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute. I medici dell'«Umberto I», dopo aver riscontrato nella donna un grave stato di «cachessia senile» e aver comunicato al congiunto la propria indisponibilità ad accogliere la paziente, avrebbero sistemato la donna in barella in un corridoio del reparto di prima assistenza in attesa che venisse rintracciato un motoscafo dell'ospedale «Giustinian» - i cui responsabili nel frattempo si erano dichiarati pronti ad approntare un posto letto per l'anziana - per il trasporto della malata dal terminal automobilistico di piazzale Roma all'ospedale lagunare.

Con il trascorrere delle ore le condizioni di salute della paziente si sarebbero ulteriormente aggravate e la donna sarebbe morta in barella.

L'episodio, secondo quanto hanno dichiarato i responsabili della direzione sanitaria, si inquadrerebbe nello stato di grave difficoltà nel quale opera da anni l'ospedale di Mestre. Secondo Francesco Monterosso, primario del pronto soccorso dell'«Umberto I» la situazione è attualmente al limite della «sopportabilità». [Ansa]

Verona, 9 allieve

Intossicate alla lezione di chimica

VERONA. Nove studentesse di una prima classe dell'Istituto professionale Enrico Fermi di Verona sono rimaste intossicate da idrogeno solforoso durante alcuni esperimenti nel laboratorio di chimica.

Secondo la ricostruzione delle ragazze e di due professori l'incidente sarebbe stato provocato dalla distrazione di una delle alunne, che, togliendo un contenitore nel quale stava avvenendo una reazione chimica dalle bocche di aspirazione, ha provocato la dispersione del gas nell'aria.

Le studentesse che si trovavano vicine hanno accusato dolori di testa e difficoltà respiratorie e sono state subito soccorse dai docenti, che hanno fatto allontanare dall'aula le altre ragazze. Le nove giovani rimaste intossicate sono state trasportate in ospedale dove sono state tenute in osservazione per alcune ore. [Ansa]

Agirono a fin di bene

Agli animalisti condanna con le attenuanti

UDINE. Colpevoli, ma con le attenuanti, in quanto hanno agito «per motivi di particolare valore morale e sociale». E' la sentenza del tribunale di Udine contro i militanti dell'Alf, l'Animal Liberation Front, che hanno organizzato incursioni in laboratori scientifici e in allevamenti per liberare cavie e animali da pelliccia.

Il tribunale di Udine ha inflitto otto mesi di reclusione ciascuno a Loredana Jerma, di 30 anni, al marito Massimo Vitturi, 28 anni, a Roberto Duria, 33 anni, e a Dario Dara, di 25, friulani; e a Secondo Mensi, 35, di Milano.

I giudici hanno concesso agli imputati le attenuanti generiche con una motivazione che ridimensiona la gravità delle azioni del movimento animalista, in qualche modo giustificate dal richiamo a valori che attengono alla sfera della morale e del sociale. [m. m.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 972323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986200; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2900855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 26.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili - L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTITI"
011 562.289 - 592.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 567.694 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503.783.

A BASSI INTERESSI
finanziamo 3 - 50 milioni solo a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. No documenti. Esito 48 ore.
TEL. 447.7052
Controlli. Vi visitiamo direttamente senza impegno. Serietà riservatezza.

AFFIDI a noi i suoi problemi fino a 20 milioni in 24 ore anche firma singola serietà erogazioni in sede. Tel. 390.533.

A imprenditori, attività commerciali, correntisti bancari finanziamo con riservatezza. Tel. 318.5544.

A tua disposizione per informazioni! Mutui Finanziamenti in poche ore! Telefona 011 436.4702/03.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso. Tel. 533.664 - 532.826.

AZIENDA leader servizi grafici computerizzati gradirebbe contatto con persona in grado di apportare lavoro e di collaborare a sviluppo attività. Proposta aperta di grande interesse, anche partecipazione societaria per interlocutore veramente capace e motivato. Contattare Dott. Carlo tel. 011 335.2035 assoluta riservatezza.

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visite a domicilio. Tel. 011 741.2777.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

FINANZIAMO al meglio velocemente anche fino a 5 anni senza cambiali. Fipat via Garibaldi 59 tel. 562.8290 - 538.422.

FINANZIAMO 20 milioni rata L. 500 mila mese, L. 50 milioni rata L. 797 mila mese, liquidità in 5 giorni, aperto anche il sabato. Telefonare 779.2581.

FIRMA SINGOLA
prestiti a dipendenti anche protestati. Rinnovo cessione V. Acconto subito. Per autonomi L. 10 milioni 2 giorni. Torino via Carlo 41 tel. 011 504.126.

IN due ore eroghiamo direttamente fino L. 10 milioni a commercianti, artigiani, imprenditori. Milano tel. 02 463.03846.

IN GIORNATA
finanziamo senza spese commercianti artigiani dipendenti correntisti bancari. Mutui ipotecari a tasso bancario. Tel. 583.554 - 587.606.

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta d'identità. Tel. 561.2020.

PRESTITI personali immediati eroghiamo direttamente. Tel. 011 668.1650 - 595.670.

PRIVATO concede finanziamenti minimo L. 5 milioni. Per informazioni tel. 839.323.

PRIVATO finanzia da 2 a 5 milioni in giornata necessario conto corrente. Tel. 011 431.0162.

8.000.000
concediamo direttamente a commercianti artigiani in 24 ore basta una telefonata. Tel. 318.8200.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.393.

A. SALVOLDI bellissima boutique signorile cedesi a prezzo stracciato causa salute allarone. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO centralissimo adiacente via Roma 2 vetrine cedesi. Tel. 562.5663 ore 10/13.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede a Finale Ligure splendida discoteca centralissima incasso L. 500 milioni anticipo L. 200 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona centro fiori piante tabelle XII/XIV ben avviato anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Monginevro negozio biciclette con riparazioni 48 mq buon incasso anticipo L. 9 milioni.

AZIENDA cerca per propri dipendenti e associati appartamenti vuoti diverse metrature. Tel. 318.5257.

BAR angolare uno dei punti vendita migliori di Torino incasso L. 2 milioni al dì garantiti e referenziati. Tel. 557.0105.

BAR caffetteria prima cintura Torino posizione unica incasso notevole kg 30 caffè settimanali. Tel. 385.4810.

BAR prestigioso arredo nuovo adiacente piazza Solferino incasso L. 1 milione 400 mila reali cedesi. Castello 547.189.

BAR super buon affare orario corto piazza Statuto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.5298.

BAR super L. 600 mila al dì incrementabili su mercato rionale chiusura serale cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 767.689.

BAR vicinanze uffici licenze A + B incasso L. 900 mila nonostante inutilizzazione lab A vendesi motivi familiari 400 milioni anticipando 150 milioni. Tel. 749.6190.

BEINASCO pizzeria con forno a legna avviata buona posizione arredamento ottimo. Tel. 945.2955.

CHIERI cedesi attività vendita all'ingrosso tessuti e filati livello nazionale ottimo giro d'affari. Tel. 942.6707. Ore ufficio.

CHIERI centro cedesi avviato bar cremeria ampio locale con dehors fisso ottimi incassi. Tel. 942.6707. Ore ufficio.

CREPERIE
ristorante centrale utile mensile rilevante verifica incasso e lunga assistenza. Tel. 830.472 pasti.

FINALE Ligure cedesi pensione 15 camere giardino parcheggio. Telefonare 019 691.309.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778

LATTERIA avviatissima zona S. Rita nuova reddito cedo una vera occasione. Tel. 364.491 ore ufficio.

MERCERIA corsetteria zona uffici ottima clientela incasso L. 120 milioni annui. Studio Grosso 562.1236.

MINIMARKET collina torinese pluri licenze avviatissimo Maré vende iniziative risorvate. Tel. 542.933.

OFFICINA lavorazione lamiera mq 350 zona Massaua affitto nuovo cedesi per decesso titolare. Tel. 521.2272.

PIAZZA Sabotino cedesi negozio su 2 piani 250 mq plurivetrinato adatto più attività. Studio Data 319.5566.

PUNTO vendita centro tabelle IX X XIV libero da merce 2 vetrine L. 130 milioni. Studio Grosso 562.1236.

RISTORANTE e self-service vendo 1ª cintura Torino avviatissimo fatturato dimostrabile. Tel. 0337 210.898.

RISTORANTE spaghetti folkloristici musicali apertura serale incasso L. 75 milioni mese cedesi. Tel. 521.4780.

SOCIETA' alberghiera cede vende affitta 3 ristoranti bar zone turistiche privilegiate. Telefax 0171 695.956.

STELLA 447.4802 dietetici con alimentari zona piazza Massaua 2 vetrine con alloggio buon giro affari dilazioni.

STELLA 447.4802 ristorante zona Nizza favolosa posizione 80 posti vecchia gestione cede per trasferimento.

STELLA 447.6260 cartoleria vicinanze mercato e scuole buon giro affari 2 vetrine minimo contanti dilazioni.

TABACCHERIA su importante corso levata L. 9 milioni più tabelle XIV cedesi. Studio Data 319.5566.

TABACCHI levata L. 18 milioni utili molto interessanti zona Mirafiori alloggio anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Piossasco angolare 5 vetrine buon utile L. 270 milioni ampie dilazioni. Cede Frana 562.3250.

TABACCHI zona Rivoli ampio moderno 2 vetrine levata L. 14 milioni forti utili ampie dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona via Stradella utili elevati levata L. 13 milioni comodo retro anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Vinovo ampio 2 vetrine ottimi guadagni orario comodo L. 330 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TORINO zona residenziale cedesi avviato negozio frutta verdura gastronomia 2 vetrine. Tel. 942.6707. Ore ufficio.

VUOI VENDERE
la tua attività? Cassamercato Aziende tel. 65.441 finanzia chi acquista pagando in contanti.

4 Terreni

COSTA AZZURRA Nizza e dintorni impresa vende terreni edificabili con licenza di costruzione per palazzine, posizione prestigiosa. Prezzo F.F. 3 milioni 500 mila per terreno. Sig. Mucciarelli 0033 93 879.481 - Fax 0033 93 879.643.

SETTIMO terreno centrale, centro commerciale progetto approvato oneri pagati 1000 mq edificabili. Esim 561.2669.

5 Locali e negozi

domande

LOCALE uso deposito anche interrato purché comoda rampa 200/500 mq acquisto per contanti in Torino. Tel. 721.918.

offerte

A. AFFITTASI palazzo uffici centralissimo libero mq 2000, camere 60, autorimessa 100 auto. Scrivere: Publikompass 2823 - 10100 Torino.

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 bagni parcheggio. Tel. 790.775.

A. LOCALE mq 300 zona Santa Rita piastrellato con servizi per attività leggera libero privato affitta. Tel. 259.1582.

A. SETTIMO affitto capannone industriale recente mq 1600 più palazzina mq 300. Tel. 809.8918/21.

ADATTI rappresentanza e/o vendita al minuto affitta vende Venaria locali open space mq 480. Tel. 0337 204.668.

ADIACENTE piazza Statuto locale mq 150 cantina ingresso carraio. Medio Case Gruppo 389.183 - 385.9070.

ADIACENZE corso Allamano affitta vende capannoni industriali mq 350/600/1000/1700 con uffici. Tel. 0337 204.668.

AFFITTASI basso fabbricato mq 600 corso Peschiera (piazza Sabotino) per attività leggera L. 4 milioni 500 mila mensili. Tel. 659.8918/21.

AFFITTASI CAPANNONE
7000 mq strada Settimo zona Barca Torino uffici mq 700 h mt 10 predisposto carroponte 5 campate luminose cortili e piazzale mq 4000. Tel. 338.2680 - 378.810.

AFFITTASI capannoni zona Stadio nuove varie metrature in ottima posizione nuove costruzioni referenze. ISIT 877.887.

AFFITTASI in palazzine commerciale zona Mirafiori uffici liberi mq 85 e mq 115. Edilcasa 561.3535.

AFFITTASI locale negozio prestigioso zona Crocetta mq 80 più soppalco più deposito collegato referenze. ISIT 877.887.

AFFITTASI luminoso locale seminterrato di circa mq 550 in prestigiosa costruzione zona inizio corso Vittoria. Telefonare 748.048 int. 39.

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 100 libero subito esigonsi referenze. Tel. 533.583.

AFFITTO centro via Bolero uso ufficio/studio 5 vani e servizi a L. 2 milioni mensili. Edilcasa 561.3535.

AFFITTO UFFICI
zona Nuova Cittadella Giudiziaria da 70 a 220 mq in case signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

ALPIDUE IMPRESA vende basso fabbricato mq 450 fronte strada ufficio ampio carraio Torino Nord. Tel. 385.8026.

ALPIDUE IMPRESA vende libero muri negozio mq 190 servizi interni 3 ampie vetrine via Borgaro. Tel. 385.8026.

AUTOPORTO Pescarito vendesi locale ufficio con ingresso e bagno mq 50 prezzo interessante. Tel 562.3931.

AVETTA vende corso Giulio Cesare angolo corso Novara locali occupati di 300 mq buon reddito. Tel. 505.977.

BASSI fabbricati e capannoni da mq 500 a mq 2000 stesso blocco vicinanze piazza Massaua via Monginevro vendo L. 1 milione al mq. Tel. 905.8665 ufficio.

BASSO fabbricato affittasi corso Telesio ottimo stato mq 185 totali più garage mq 27 L. 3 milioni mensili. Falla & Bertinetto 318.6555.

CAPANNONE divisibile mq 6300 (corso Allamano) cortile carraio mq 3500 uffici mq 1000. Bertelli 596.668.

CAPANNONE pressi via Puglia (via Cantello) libero mq 1500, uffici magazzino cortile recente vende. Eurocasa 562.3725.

CAPANNONI in costruzione mq 270 più 135 e multipli zona Mirafiori prima cintura impresa vende. Tel. 669.0036 ore 10/13.

CAPANNONI in costruzione vendonsi in Santena comodi tangenziale 2 da mq 1500 volendo divisibili. Tel. 641.636.

CAPANNONI multiuso con piazzali uffici da L. 1500 mq affittasi varie superfici a To Al Cn. Telefonare allo 0171 698.504.

CARLO ALBERTO 561.1800 San Donato locale commerciale divisibile mq 1000 di cui 200 al piano strada con 8 vetrine.

CENTRALISSIMO corso Matteotti affittasi prestigioso negozio angolare 220 mq totali. Fimintar tel. 557.0021.

CENTRALISSIMO negozio con retro ottima posizione prime scadenza contratto 1996 soppalcabile con seminterrato collegabile. Tel. 812.5145.

CORSO Novara altezza via Bologna affittasi locali uso ufficio mq 400/250/150 abbinabili. Tel. 011 562.0934.

CORSO S. MAURIZIO
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso passo carraio varie attività vendesi. Tel. 746.096.

DA L. 2000 mq affittasi capannoni multiuso superfici da 500 a 20 mila mq a TO AL CN. Tel. 0171 692.020 - 698.504.

FABBRICATO industriale adatto uffici loft laboratori o negozi mq 2400 con ampio cortile vendo in Torino pressi corso Francia. Tel. 908.8665 ufficio.

FROSSASCO capannone mq 250 più cas 2 alloggi terreno mq 2000 L. 360 milioni. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

IPI 561.7091 via Vagliè 18 vendiamo muri negozio liberi mq 28 più retro mq 22.

LARGO Saluzzo ottima posizione commerciale vendesi negozio mq 130 arredato volendo anche uso ufficio. Tel. 746.096.

LOCALE pressi piazza Bengasi 1000 mq unico piano 2 accessi carrai più ufficio affitta. Carosso Immobiliare 385.7800.

MAGAZZINI deposito o commerciali da 50 a 600 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati disponibili subito prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MURI negozio corso Vercelli (via Valprato) liberi o locati anche abbinabili da 40 a 130 mq. Tel. Torino Immobili 503.636.

MURI negozio liberi retro con servizio una vetrina centrina via San Donato vende o permuta. Serim 562.9801.

MURI negozio liberi via Fabrizi mq 80 & vetrine servizio interno L. 190 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.

NEGOZI e magazzini vendesi via Consolata da 55 a 80 mq a partire da L. 80 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.

NEGOZIO libero con retro e servizi 2 ampie vetrine anno 72 vendesi a Moncalieri via Ponchielli. Serim 562.9801.

NEGOZIO 2 vetrine in zona semicentrale mq 65 da ripristinare. Vendo oppure affitto. Baldini & C. 597.049.

PALAZZINA Torino ristrutturata uso uffici mq 700 10 posti auto zona nuovo Tribunale. Tel. 364.491 ore ufficio.

PIAZZA Rebaudengo pressi libero vendesi locale fronte strada vari usi 2000 mq circa su 2 piani. G.R. 011 320.524.

PRENOTASI locali commerciali nuova costruzione SS Rivoli Avigliana ottime posizione. Tel. 521.4780.

RIVOLI centralissimo locale negozio di 70 mq. Terme Casa. Tel. 958.7360.

ROSTA SS Moncenisio affittasi locale palestra con servizi mq 700 parcheggio L. 4 milioni mensili. Tel. 640.3252.

SETTIMO
prenotasi in costruzione zona centrale uffici magazzini e negozi in elegante centro commerciale. Esim tel. 561.2669.

STUDIO DATA vende piazza Sabotino negozio angolare libero o con licenza commerciale. Tel. 562.9057.

VENDESI corso Francia locali liberi commerciali e uffici da mq 1000 a mq 4000 su 4 piani. Tel. 403.2682 - 669.2408.

VIA Brandizzo Barriera Milano vendesi negozio mq 50 ottime condizioni adatto ogni attività. Cipriano 329.0009.

VIA Pomba 29 vendesi in stabile signorile adibito a soli uffici locale di mq 80. Brocci 434.3711.

VOLPIANO capannone 530 mq uso officina magazzino artigianale uffici 80 mq carraio L. 475 milioni. Grimaldi 953.2632.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ATTREZZISTA montatore 32enne ottima esperienza robotica e automazione di precisione offresi. Tel. 747.547.

OFFRESI brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro presso famiglia. Tel. 011 650.5822.

RAGAZZA 25enne con esperienze lavorative offresi a ore assistenza ad anziani, o presso studio medico o come commessa in negozio. Tel. 258.167.

SARTA modellista cerca lavoro part time presso sartorie o laboratorio. Tel. 857.251.

30ENNE gestione magazzino logistica clienti fornitori bolle computer patente C offresi anche fattorino. Tel. 935.8463.

impiegati

CONOSCENZA computer, Auto - CAD, diplomato, disponibile a spostamenti, offresi per lavoro ufficio. Tel. 539.147.

OPERATORE di elaborazioni dati cerca impiego zona Verbania Novara. Tel. 0323 52.165 ore 9/13.

30ENNE, diplomata ragioneria 48/60, contabilità su computer, conoscenza inglese francese, offresi. Tel. 958.4260.

tecnici

PROGETTISTA meccanico esegue disegni attrezzature e macchine. Trasformazione disegni manuali in Cad. Esecuzione utility per Autocad. Tel. 011 998.5292.

(continua)

Al torneo di Viareggio 8 baby della Roma denunciati per una razzia nei negozi

Piccoli campioni col vizio del furto

Nelle loro camere trovati maglioni, camicie e giubbotti
Un bottino da 10 milioni, la società li ha sostituiti

VIAREGGIO
NOSTRO SERVIZIO

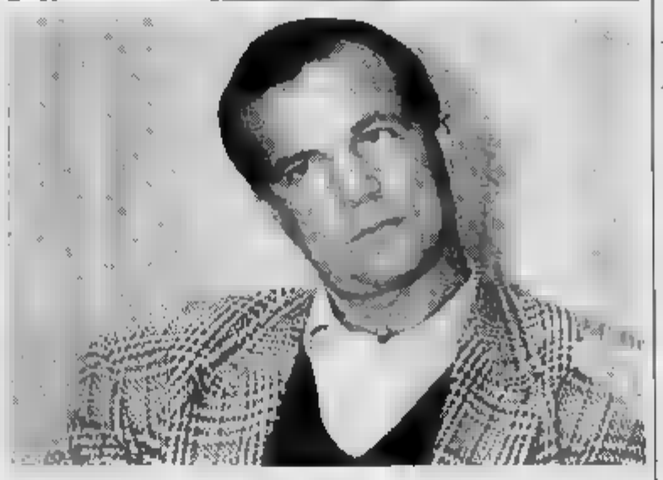
I ragazzi della Roma calcio perdono sul campo la partita con il Torino. E fuori dal campo perdono l'onore: otto [redacted] loro [redacted] stati denunciati a piede libero per furto aggravato. Per tutti l'accusa è di aver saccheggiato i negozi del [redacted] le boutique [redacted] passeggiata a mare della cittadina toscana. Il bottino: giubbotti, maglioni, camicie, pantaloni, per un valore di circa dieci milioni. La refurtiva era ammassata nelle stanze dell'Hotel Piccadilly, dove alloggiano, a Lido di Camaiore.

Da quattro giorni compivano raid [redacted] le segnalazioni fioccavano in questura. Soltanto nella giornata di lunedì hanno «visitato» sei negozi. Nella tarda serata di ieri l'Associazione Sportiva Roma li ha richiamati nella capitale correggendo così il tiro delle dichiarazioni rese nel pomeriggio dall'allenatore della squadra. «E' un brutto episodio, ma non esageriamo - aveva minimizzato Luciano Spinosi - si è trattato di una ragazzata». Dunque non [redacted] presi provvedimenti nei confronti dei colpevoli? «Ma niente affatto, continueranno a giocare il torneo. Stasera in albergo li aspetta una [redacted] lavata di capo, poi si vedrà».

[redacted] si vedrà si [redacted] concretizzato [redacted] l'inatteso e durissimo [redacted] nicato della società che non perdona davvero di ragazzate. Dice: «In relazione alle notizie riguardanti i gravi atti comportamentali di alcuni giocatori della nostra squadra Primavera impegnata nel Torneo di Viareggio, la società ha deciso di richiamare in sede i responsabili, escludendoli immediatamente dall'ulteriore partecipazione al torneo, senza pregiudizio per ulteriori provvedimenti disciplinari». Il torneo della Roma, che continua [redacted] a La Spezia contro il Parma, sarà dunque portato avanti da altri otto giocatori più giovani invitati ieri sera da Roma. I colpevoli hanno così forse [redacted] fine [redacted] una brillante carriera. «Peccato - commenta qualche compagno» - si sono messi insieme e hanno voluto fare i furbi, così si sono rovinati per niente». Con [redacted] la tecnica per mettere a segno i colpi: in due distraevano le commesse mentre gli altri sei [redacted] avvicinavano agli scaffali [redacted] facevano scivolare sotto i giubbotti i capi arraffati. Uscendo, spiritosi, non dimenticavano nemmeno di ringraziare [redacted] complimentarsi. «Davvero splendida [redacted] qualità dei [redacted]pi. A Roma non esiste [redacted] negozio così ben fornito» hanno detto allo sbigottito titolare dell'esclusiva boutique «Rebecchi». «Io - [redacted] Carlo Bertolani, titolare del "Centro Sportivo" di via Battisti - mi aspettavo almeno delle scuse da parte della Società romana, invece [redacted] no si è fatto sentire». La visita al suo negozio aveva fruttato ai ladruncoli [redacted] tute e quattro felpe. Lo stesso Bertolani le ha riconosciute come sue ieri pomeriggio quando insieme ad altri negozianti è stato [redacted] negli uffici del commissariato di Viareggio. Tra i derubati c'è l'«Henry Cotton's», «Stefimai», «Gherardini», «Rebecchi», «Centro Sport» [redacted] «CBM».

In serata giocatori e responsabili della società si sono chiusi in albergo per discutere l'accaduto. «Amarezza e delusione» sono state espresse da Francesco Trancanelli, dirigente accompagnatore della squadra al termine della partita persa [redacted] rigori [redacted] tro il Torino. «Le nuove generazioni sono proprio [redacted] buttare, i giovani sono superficiali e senza morale», ha detto il dirigente. «Facciamo molti sforzi - ha continuato - per far crescere questi ragazzi, per offrire loro un futuro e [redacted]amo ripagati in questo modo. Spesso quando pretendo l'attuazione di certe regole o certi comportamenti vengo chiamato fascista, ma a questi giovani siamo costretti ad insegnare anche come si sta [redacted] tavola. Dobbiamo insegnare loro a vivere. Quanto è accaduto a noi poteva capitare a qualsiasi altra società. Questo episodio mi ha sconvolto». Non si è fatta attendere la reazione del presidente della Roma, Ciarrapico: «Se [redacted] colpevoli - ha detto - la società prenderà provvedimenti. Ma [redacted] ci sono state speculazioni sulla vicenda, allora reagiremo per vie legali. Domani mandimo un avvocato a Viareggio. Ci risulta, oltretutto, che il responsabile sia stato [redacted] solo». [redacted] Roma [redacted] detentrice del torneo [redacted] Viareggio che si [redacted] aggiudicata anche negli anni '81 e '83. E, sul campo, non aveva rubato nulla.

Donatella Bartolini



Per Spinosi è stata una ragazzata
Interviene il presidente Ciarrapico
«Se sono colpevoli vanno puniti
ma non vorrei fosse una speculazione»

L'allenatore [redacted] Roma Primavera, l'ex difensore juventino Luciano Spinosi, ha escluso dalla formazione i ragazzi sospettati di aver compiuto i furti

Catania, crolla palazzo di tre piani

Compie un attentato e muore tra le macerie

Disperato gesto di un impiegato tessile
Ammalato di cancro, nessuno l'aiutava

CATANIA. Il racket stavolta non c'entra. A far saltare in aria il vecchio palazzo di tre piani che ospita l'azienda di tessuti «Cordovana e Coniglione» è stato un impiegato della [redacted] ditta, Giuseppe Furnari, 50 anni. I vigili del fuoco hanno trovato il cadavere dell'uomo fra [redacted] macerie della vecchia costruzione completamente distrutta. Per gli inquirenti l'attentato [redacted] un gesto disperato [redacted] vendetta. Furnari infatti era malato di cancro e voleva curarsi. Per questo [redacted] chiesto più volte somme di de[redacted] ai titolari del negozio. Nessuno, però, [redacted] aveva aiutato. Da qui la decisione di compiere un gesto plateale. L'attentato [redacted] stato compiuto poco dopo le 2,30 di martedì. Un enorme boato ha svegliato nella notte centinaia di persone che abitano nella [redacted] Molti sono scesi per strada in pigiama, temendo ulteriori esplosioni. Le pareti e gli scaffali del negozio sono [redacted] cosparsi di benzina [redacted] poi dati alle fiamme. La saturazione dei locali ha provocato una violenta deflagrazione che ha in pratica sventrato la vecchia palazzina disabitata, nel [redacted] storico di Catania a 100 metri dalla questura. Questo particolare [redacted] fatto dapprima pensare ad un messaggio di sfida diretto alle forze dell'ordine.

Ad escludere la [redacted] siva dell'attentato [redacted] stato proprio il [redacted] effetto devastante. A Catania l'angoscia esplosioni va per gradi: prima [redacted] e poi distrugge. E i titolari della ditta «Cordovana e Coniglione» non avevano [redacted] ricevuto minacce particolari. Che si potesse trattare di un gesto di vendetta lo ha ammesso a denti stretti uno dei proprietari del negozio, Giuseppe Cordovana. Alcune [redacted] prima che il cadavere di Giuseppe Furnari fosse scoperto dai vigili del fuoco, Cordovana aveva parlato agli inquirenti dei continui dissapori con il suo impiegato. Giuseppe Furnari lavorava nell'azienda [redacted] da 13 anni, da quando in pratica aveva dovuto chiudere [redacted] fallimento un'impresa di abbigliamento di [redacted] proprietà. Un tipo tranquillo che non aveva mai dato problemi. Quando dai medici ha saputo di essere malato [redacted] cancro la sua vita è però cambiata [redacted] colpo. Voleva curarsi a tutti i [redacted] andare in cliniche specializzate e per fare [redacted] questo aveva bisogno [redacted] denaro. A far convergere i sospetti su Giuseppe Furnari, [redacted] denuncia della sua scomparsa da parte dei familiari. La moglie, Anna Zappalà, ha raccontato ieri mattina alla polizia di avere sentito il [redacted] per telefono la sera prima, «mi ha solo detto [redacted] restava fuori a cena, [redacted] [redacted] cosa po[redacted] essergli successo». Poco più tardi la conferma dei sospetti: dalle macerie del palazzo è affiorato il corpo di Furnari.

Nicola Savoca

Anche la dc approva

Case popolari per i gay di Aquileia

UDINE. Aquileia come Bologna apre le [redacted] [redacted] popolari ai gay. Lo ha sancito, all'unanimità, il Consiglio comunale guidato da una giunta rossa, che ieri ha approvato [redacted] delibera su proposta dell'indipendente [redacted] pds, Mario Nicoletti. Il voto favorevole dato anche dalla dc alla proposta spiega, però, in modo eloquente le ambiguità del testo approvato, frutto di una lunga elaborazione e [redacted] una drastica ridefinizione rispetto alla bozza originaria.

Nel documento, infatti, di omosessuali espressamente [redacted] si parla. Ma li si evoca: «Il Consiglio comunale, ritenuto che [redacted] diritto alla casa è [redacted] tutti i cittadini indipendentemente dal sesso e dalla condizione sociale; considerato che sempre più numerosa [redacted] [redacted] formazione di nuclei familiari unicellulari, auspica che nell'assegnazione degli alloggi popolari [redacted] [redacted] conto della nuova realtà sociale che vede, accanto alla famiglia tradizionale, nuclei unicellulari o convivenze, senza alcuna discriminazione riferita al sesso [redacted] alla condizione sociale».

«La dc ha votato a favore perché ha accolto il ragionamento sull'apertura alle coppie [redacted] fatto», ha spiegato il sindaco Nevio Puntin, del pds. «Anch'io, personalmente, ho ritenuto prevalente l'attenzione agli anziani che magari [redacted] [redacted] rimasti vedovi [redacted] vogliono dividere le spese che comporta [redacted] mantenimento di una casa».

«Quanto agli omosessuali - ha concluso il sindaco - la bozza di Nicoletti ne parlava espressamente. Noi, invece, abbiamo voluto dare più che altro una testimonianza [redacted] attesa di vedere come maturerà la società». [m. m.]

Un nuovo organismo per le rilevazioni

Accordo Fieg-Upa sui dati di lettura

ROMA. L'Audipress - l'organi[redacted] costituito per la rilevazione dei dati di lettura di quotidiani [redacted] periodici - entra nella fase operativa. Lo hanno deciso la Fieg e l'Upa in rappresentanza rispettivamente degli editori e delle aziende [redacted] di pubblicità. All'iniziativa partecipano anche [redacted] più importanti associazioni delle agenzie di pubblicità (Assap, Otep e Anapi). [redacted] difficoltà incontrate nel [redacted] dell'iniziativa - precisa un comunicato Fieg - sono state superate sulla [redacted] della convinzione, comune a tutti gli enti promotori, della necessità che il mercato italiano possa disporre di indagini sulle caratteristiche socio-economiche dei lettori di quotidiani e periodici realizzate con serietà e accuratezza e secondo le metodologie più aggiornate. La [redacted] zione di [redacted] organismo quale è l'Audipress che [redacted]ccoglie tutte le componenti industriali e professionali [redacted] mondo pubblicitario, oltre che gli stessi editori, [redacted] una garanzia in questo [redacted]

«Nei momenti difficili che stiamo attraversando - ha dichiarato Giovanni Giovannini, presidente di Fieg e Audipress - quello dell'ingresso di Audipress nella fase operativa è [redacted] segnale di fiducia [redacted] di coraggio da parte della carta stampata. Fiducia nel mercato, coraggio nel sottoporsi agli accertamenti più rigorosi. Confidiamo che il mercato reagisca positivamente [redacted] siamo lieti che gli altri protagonisti del mondo pubblicitario siano accanto [redacted] noi in questa iniziativa».

«Per l'Upa - ha detto il suo presidente Giulio Malgara - e per le 1200 aziende che ne fanno parte [redacted] piena competenza, l'operatività di un organismo co[redacted] Audipress apre orizzonti importanti e nuovi per tutto il mondo degli operatori [redacted] avvia una sinergia destinata a dare un respiro più ampio alle campagne pubblicitarie delle aziende in vista dell'imminente apertura [redacted] mercati internazionali. Grazie [redacted] questo nuovo strumento, [redacted] cerno [redacted] sofisticato, le aziende potranno procedere con maggiore certezza e con ogni garanzia alla pianificazione dei loro investimenti pubblicitari». [r. cri.]

Tutti in ottima salute, tra loro c'è il fondatore di una famosa loggia massonica

Casalecchio, paese di lunga vita

Ha il record di longevità, sei gli ultracentenari

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sei ultracentenari, un settimo che in ottobre potrebbe supe[redacted] il secolo, tre nonnini morti negli ultimi due anni alla veneranda età di 101 anni. E' un primato da «guinness» quello detenuto da Casalecchio di Reno, Comune alle porte di Bologna, assediato dall'industria [redacted] dall'inquinamento dove l'età sembra sfidare le leggi della natura.

I cittadini ultracentenari (quattro sono ospiti della casa di riposo «Villa Fiorita», due vivono in famiglia, assistiti dai parenti) [redacted] ancora tutti in gamba: hanno [redacted] buona memoria, continuano [redacted] fare lavoretti domestici, mangiano con appetito.

La ricetta? Nessun elisir [redacted] lunga vita, [redacted] i sei vecchietti che [redacted] hanno particolari consigli da dare. [redacted] ne ha Carlo Manelli, prossimo ai 105 anni che compirà il 12 settembre, il più famoso del circolo degli ultracentenari. Ex ispettore capo delle Fs, ancora vispo ed arzillo, Manelli è un personaggio di primo piano della massoneria che aderisce [redacted] Palazzo Giustiniani. Nel '64 fu fondatore della loggia dei professori universitari «Zamboni De Rolandis», che nel 1989 finì sotto inchiesta con l'accusa di avere violato [redacted] legge sulle società segrete.

I 47 imputati (tra cui il magnifico rettore Roversi Monaco, amico [redacted] Manelli) furono tutti prosciolti. Sentito dal giudice, [redacted] vecchio «muratore», che allora aveva 102 anni, difese [redacted] orgoglio il carattere particolarmente coperto della [redacted] loggia, tesa ad «accrescere - disse - la tranquillità [redacted] l'aura aristocratica dei suoi professori». Si permise divagazioni sul ruolo della massoneria nella rivoluzione francese, nel risorgimento, nei gruppi della resistenza come Giustizia e Libertà e il partito d'azione. [redacted] proprio nella storia della massoneria, e delle persecuzioni di cui è stata vittima nei secoli, che Manelli (e il giudice gli diede ragione) motivò l'atteggiamento di riservatezza. Oggi intrattiene gli altri ospiti di «Villa Fiorita» ricordando i tempi della guerra e gli aneddoti di quel periodo.

Continua a lavorare di [redacted]to [redacted] ricamo la sua coetanea, Demetria Manini, 105 anni già compiuti, decana del paese. Quando è possibile alterna ai programmi televisivi una partita [redacted] carte, in particolare a briscola dove si dice imbattibile. A tavola preferisce i piatti della cucina bolognese e se lo stomaco qualche volta la tradisce aggiusta tutto [redacted] un bicchierino di grappa. Demetrie Manini è bisnonna di [redacted] bimbo di un anno e lo diventerà nuovamente in maggio.

Si dichiara orgogliosa di non avere mai ingerito un medicinale Elvira Raimondi, [redacted] 102 anni, vedova dall'ultima guerra. Ha [redacted] memoria di f[redacted], legge ancora i giornali e guarda la tv. Gode di una buona salute, unica lamentela: qualche grado di miopia che la costringe all'uso «fastidioso» degli occhiali.

Genoveffa Guerzé, che di anni ne ha 104, dice di essere arrivata a questo venerando traguardo grazie al lavoro svolto nei campi fino all'ottantesimo compleanno. Ha avuto cinque figli, ormai tutti deceduti.

Il ricordo [redacted] figlio famoso, Raimondo Venturi che fu presidente [redacted] Bologna e che ormai è scomparso da qualche anno, tiene compagnia a Cesarina Mazzoli che, il 30 novembre prossimo, festeggerà i 102 anni.

Ne ha compiuti «soli» 101, invece, Veglia Gardenghi che il 2 febbraio scorso ha dato il via alla serie dei genetliaci. Una so[redacted] [redacted] tour de force per gli amministratori locali, sempre presenti ai festeggiamenti per la foto rituale e la fetta di torta offerta [redacted] Comune. Gli ultracentenari potrebbero diventare sette in ottobre, quando Amleto Fava raggiungerà il secolo di vita.

Marisa Ostolani

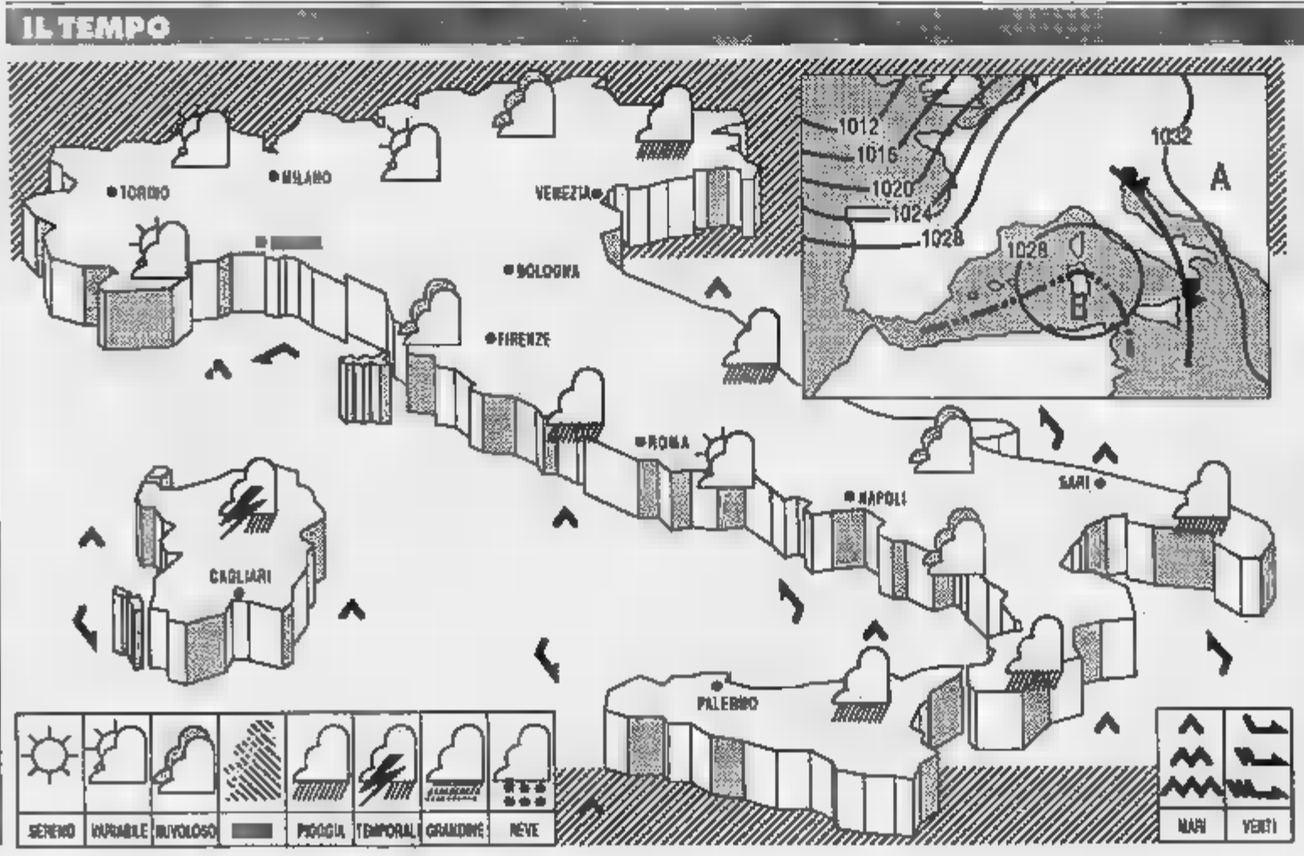
tuttoscienze

Ecco la soluzione dello «Strizzacervello» pubblicato ieri [redacted] «Tuttoscienze» dal titolo La scacchiera.

I quadrati differenti sono in tutto 204; la formula generale consiste nel sommare, per una griglia [redacted] n × n, i quadrati di tutti i numeri che vanno da 1 a n.

I rettangoli invece assomma[redacted] a ben 1296 figure diverse; in questo caso [redacted] formula [redacted] un po' più complicata: [n (n + 1)/2].

IL TEMPO



[redacted]TUAZIONE[redacted] al seguito della debole perturbazione [redacted] attraversa l'Italia, permane sull'Europa mediterranea una circolazione d'aria umida e instabile.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del versante orientale della penisola molto nuvoloso o coperto, con possibilità di isolate precipitazioni; tendenza a parziali schiarite. Sulle altre regioni nuvolosità variabile; addensamenti intensi, associati a isolati piovaschi o rovesci saranno possibili sulle isole maggiori e sul medio-basso versante tirrenico. [redacted] al Nord e foschie dense nelle valli delle altre regioni, in parziale diradamento nelle ore diurne.

[redacted] senza variazioni apprezzabili.

[redacted] deboli di direzione variabile con rinforzi [redacted] Sud sulle regioni ioniche.

[redacted] mossi i Canali di Sardegna e di Sicilia e lo Ionio, poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità con schiarite più ampie sul medio e alto versante adriatico. Addensamenti più intensi sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale, con possibilità di isolati rovesci. [redacted] e foschie dense sulle pianure del Nord, sui litorali adriatici e nelle valli delle altre regioni.

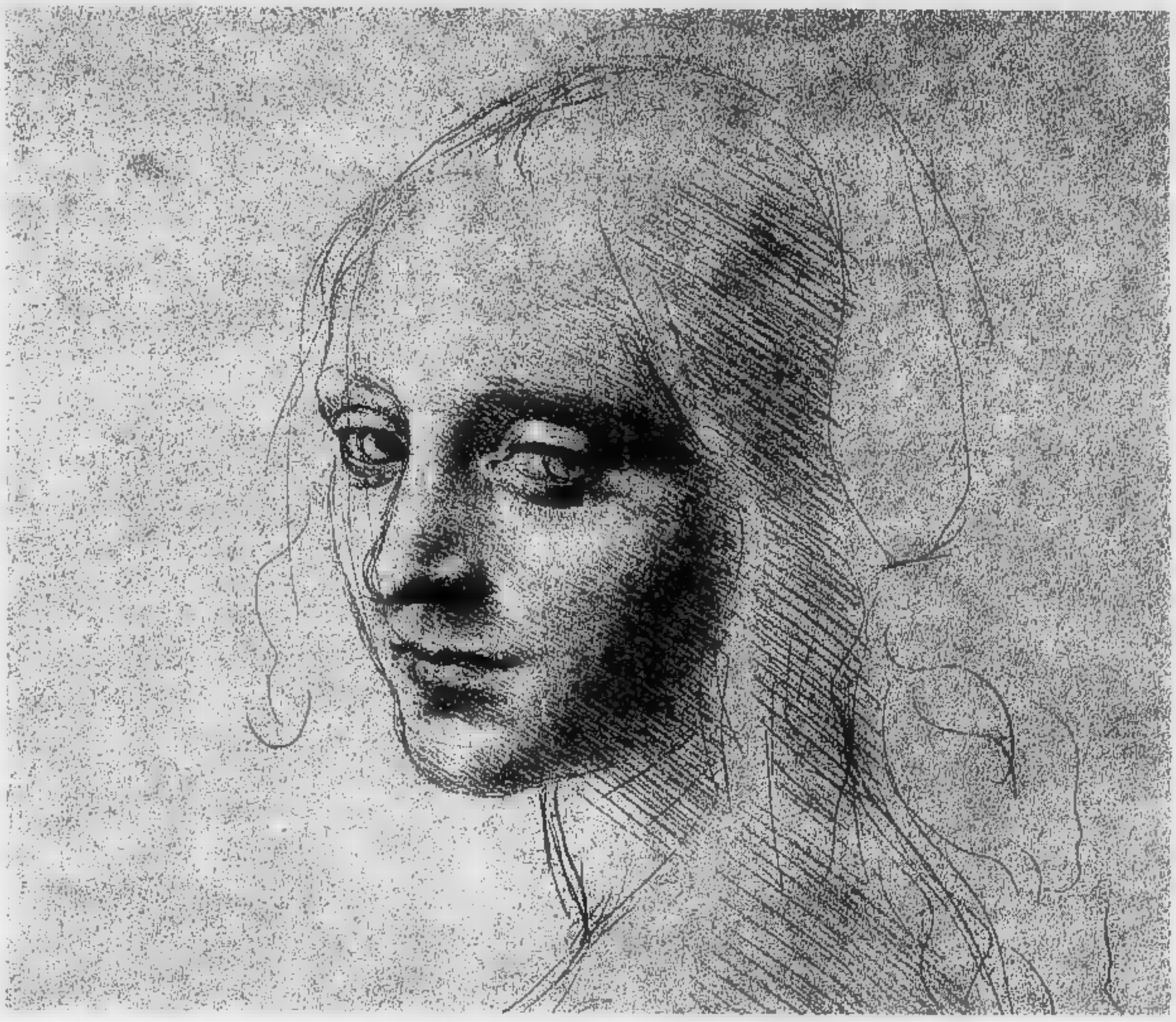
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	14	Firenze	6	17	Bari	9	17
Verona	4	12	Pisa	7	18	Napoli	8	18
Trieste	7	14	Ancona	2	7	Potenza	4	14
Venezia	4	11	Perugia	6	14	S.M. Leuca	7	13
Milano	4	14	Pescara	4	13	R. Calabria	10	16
Torino	4	13	L'Aquila	0	14	Palermo	10	15
Cuneo	2	9	Roma Urbe	3	16	Catania	7	18
Genova	10	15	Roma Fium.	3	16	Alghero	9	14
Bologna	1	10	Campobasso	6	14	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	nuvoloso	Lisbona	7	15	sereno
[redacted]	3	12	variab.	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	23	32	nuvoloso	Los Angeles	13	29	sereno
Berlino	2	10	nuvoloso	Madrid	[redacted]	12	nuvoloso
Bruxelles	[redacted]	12	nuvoloso	Montreal	-3	0	nuvoloso
Buenos Aires	17	25	sereno	Mosca	-5	0	nuvoloso
Copenaghen	-1	6	nuvoloso	New York	2	8	nuvoloso
Dubl[redacted]	6	11	sereno	Parigi	6	12	nuvoloso
Francoforte	1	8	variab.	Pechino	3	14	sereno
Gerusalemme	-2	2	neve	Rio de Janeiro	22	38	nuvoloso
Ginevra	1	8	variab.	Sydney	18	24	sereno
Helsinki	-1	4	sereno	Tokyo	1	11	sereno
Honolulu	19	27	sereno	[redacted]	-4	7	variab.
Il Cairo	7	14	sereno	Vienna	-2	[redacted]	

Fantasia



L'Arte della Copia

Solo chi sa fare della Copia un'arte, è in grado di realizzare riproduzioni sempre perfette.
Panasonic procede nello sviluppo del "Progetto C", iniziato con il modello FP-1670, presentando la copiatrice FP-3270. Realizzata secondo avanzati concetti di modularità ed affidabilità totale, FP-3270 è il nuovo punto di riferimento per copie di altissima qualità. Panasonic FP-3270, la soluzione ideale per copie molto fedeli.

Panasonic
Copiers

PUNTI VENDITA & ASSISTENZA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA			
AOSTA UFFICIO	Via Festaz, 90	AOSTA	[illegible]
OSCO	Via degli Agostiniani	[illegible]	
ALBA SISTEMI	Via Stazio	[illegible]	
[illegible]	Via Torino, 172	[illegible]	
DUTRONIK	C.so Orbassano, 367/	TORINO	
FOTOTECNICA	C.so Francia 93/C	TORINO	[illegible]
TECNICORE	Via Pacchiotti, [illegible]	TORINO	[illegible]
[illegible]	Via Cavia, [illegible]	[illegible]	[illegible]
MONTEMEO ORLANDO	Via Dante, [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL PORTABORSE A DUBLINO

«Il portaborse», di Daniele Luchetti, rappresenta l'Italia al festival cinematografico di Dublino che si è aperto ieri. Sono 118 i film della rassegna, provenienti da 25 Paesi.

IL CINEMA DEL 1942

Convegno oggi a Roma sul cinema italiano del 1942: alle 18,30 presso il palazzo delle esposizioni. Fra gli ospiti, Alida Valli, Mario Soldati, Carlo Ludovico Bragaglia, Massimo Girotti.

Questa sera a Disneyland la festa «selvaggia e senza limiti» per i sessant'anni di Elizabeth Taylor

LIZ una notte con Topolino

Fra gli ospiti Reagan e Michael Jackson. Tovaglie viola come i suoi occhi

Reagan (sopra) presente alla festa. Alle nozze di Liz fu invece la moglie a rappresentarlo

Nella foto sopra Michael Jackson. Qui Jodie Foster e Richard Burton

LOS ANGELES QUANDO pochi mesi fa Elizabeth Taylor iniziò a pensare al sessantesimo compleanno le venne subito in mente Venezia. «Mi piacerebbe affittare l'Orient Express per tutti i miei amici e portarli al Cipriani», disse. Ma via via che si avvicinava la data del 27 febbraio, la lista degli invitati continuava ad allungarsi. Anche per lei, abituata alle più stravaganti, la festa tra i canali veneziani iniziava a porre troppi problemi di ordine logistico.

La più famosa star del cinema ha deciso così che il party sarebbe stato spostato a Disneyland: «Sarà la festa più grande che Elizabeth abbia mai visto, la più grande festa di Hollywood», dice Greg Albrecht, portavoce del parco di divertimento. Preso dall'entusiasmo, Albrecht dimentica la tradizionale sobrietà dell'organizzazione per cui lavora e continua: «Sarà una festa selvaggia e divertente, una festa senza limiti».

Una festa che avrà inizio questa sera, giorno del sessantesimo compleanno di quella che i giornali americani chiamano con un misto di affetto e ironia «La Liz». Sono stati mandati 1200 inviti, in cartoncini con il ritratto della Taylor eseguito da Andy Warhol e con una effigie di Topolino. E c'è da scommettere che verranno tutti. Ci saranno Sean Connery e Arnold Schwarzenegger, Michael Jackson e Bette Midler, Jodie Foster e Dustin Hoffman, Debra Winger e Robin Williams. E poi ci sarà la vecchia guardia di Hollywood, gli amici e gli attori che hanno recitato con la Taylor nei suoi film, ma che soprattutto l'hanno seguita attraverso matrimoni, divorzi, malattie, cliniche di disintossicazione, lutti, periodi di obesità, diete, copertine dei giornali scandalistici e nobili battaglie civili.

Oltre a Gregory Peck, James Stewart, George Segal, Kirk Douglas, questa volta ci sarà anche Ronald Reagan, che al matrimonio in ottobre si era fatto rappresentare dalla moglie Nancy. E ci sarà naturalmente Larry Fortensky, il muratore camionista di trentanove anni, marito numero otto della signora Elizabeth Taylor Hilton Wilding Todd Fisher Burton Warner Fortensky.

Il nuovo marito, che la Taylor ha conosciuto quattro anni fa nella clinica di Betty Ford, dove entrambi si erano recati per disintossicarsi, fa parte del comitato onorario, che ha avuto il compito di gestire i preparativi per la festa. Ne fanno parte, tra gli altri, il megaproduttore discografico David Geffen, il presidente dimissionario della 20th Century Fox, Barry Diller; il parrucchiere delle dive José Eber; il disegnatore Waldo Fernandez. E' buona parte del programma è stata tenuta segreta perché deve restare una sorpresa anche per la festeggiata. Chi sarà a cantare *Happy Birthday*? Michael Jackson? Frank Sinatra? Ella Fitzgerald?

Si sa tuttavia che Liz Taylor non si è limitata a buttare giù la lista degli invitati, ma ha voluto seguire personalmente molti particolari della festa, lasciando varie volte la mansion di Bel Air arredata con Picasso, Pissarro, Van Gogh e Monet per andare a Disneyland (circa 60 chilometri da Los Angeles). E' stata lei a volere che tovaglie e tovaglioli fossero viola, come i suoi occhi. Ha scelto lei i bicchieri di cristallo, la porcellana, la forma delle candele che illumineranno ogni tavolo e gli addobbi floreali. Ha anche deciso di limitare la festa all'area di «Main Streets», dove gli ospiti verranno colti da una parata di figure disneyane, a «Fantasyland» e al castello della Bella Addormentata, che per l'occasione verrà illuminato da fasci di luce viola, rosa e oro. E' qui anzi che verrà tagliata la torta, che sarà talmente grande da poter nutrire i 1200 ospiti.

Mentre gli invitati si uniranno al coro di *Happy Birthday* e il cielo sarà illuminato da uno spettacolare gioco di fuochi d'artificio, il pensiero dell'attrice e degli amici andrà ad una vita che è stata trionfo e tragedia. Da quando a 7 anni Elizabeth Taylor è una star, fama, ricchezza e bellezza le sono arrivate senza dover mai combattere. Ma ha perso un marito in un incidente aereo (Mike Todd) e i divorzi e le separazioni dagli altri hanno ovviamente avuto un effetto sul suo equilibrio sentimentale. Due volte poi, nel 1960 a Londra e l'anno scorso a Santa Monica, la Taylor si è trovata in fin di vita per attacchi di polmonite.

Dopo aver dato grandi interpretazioni come *La gatta sul tetto che scotta*, *Il gigante*, *Chi ha paura di Virginia Woolf*, Liz Taylor ha fatto parlare di sé per anni più per la sua vita privata che per quella professionale. E' lei che possiede il celebre diamante Krupp, 33 carati e un quarto. E' stata la prima attrice a varcare la soglia del milione di dollari per recitare in un film. E ogni volta che viaggiava, si portava dietro una corte di medici, segretarie, agenti, cuochi, parrucchieri, sarti, cani, tartarughe e centinaia di colli di bagaglio.

Ora, quando compie una delle sue rare apparizioni in pubblico, è per raccogliere soldi per i malati di Aids e promuovere la ricerca sulla malattia: si calcola che la sua presenza, nel '91, è bastata a raccogliere 7 milioni di dollari. Accanto al nuovo marito, soprattutto, la si vede fotografata non più come la diva fatale, ma come una donna innamorata che versa ketchup sul suo hamburger e fa di tutto per apparire «normale».

Pare che sia proprio Larry Fortensky a convincere Liz a fare una festa non formale e aperta a tutti gli amici, dove gli ospiti potranno arrivare in blue-jeans e dove un fotografo e una troupe televisiva faranno di tutto per accontentare i media. Questa volta, insomma, non dovrebbero vedersi paparazzi-paracadutisti, come al matrimonio celebrato in ottobre nella villa di Michael Jackson.

I costi. Si sa che la Disney, durante la stagione invernale, affitta lo spazio di Disneyland ai privati per una cifra che parte dagli 8 mila dollari. «Enchanted Evenings», le chiamano. E' ovvio che questa festa costerà molto di più, anche se i portavoce della Taylor hanno smentito quei giornali che hanno parlato di un milione di dollari. Ma che importa? L'America è un Paese senza re e senza principi. E Liz Taylor, con i suoi limiti, con i suoi eccessi, con la sua vita rocambolesca, rappresenta quella regina che gli americani non hanno mai avuto. E allora, il suo sessantesimo compleanno, il Paese intero sembra volersi unire al coro di auguri che si leverà dal castello della Bella Addormentata.

Lorenzo Soria

SEMPRE ALLA MODA

Un mito postmoderno con 8 sposi e 2 Oscar

LIZ Taylor postmoderna: celebrare a Disneyland il proprio sessantesimo compleanno d'ultima superstar di Hollywood è un'idea meravigliosa, divertente, autoironica, pertinente: un sommare due esemplari icone della cultura popolare americana, una metafora del coerente caos contemporaneo degna di Luis Buñuel o di Andy Warhol. Era del resto della stessa qualità simbolica, ricca d'intelligenza, d'immaginazione e di Zeitgeist, la trovata della grande amicizia tra la Diva e il Plastic Boy, tra Liz Taylor e Michael Jackson, le reciproche dichiarazioni d'adorazione («E' la Madonna», diceva lui, e lei: «E' un paradosso»), lo straordinario matrimonio di lei celebrato nella villa di lui, luogo volgarissimo e insieme magico, con uno sbarramento aereo di palloni antimedia e con il fragore intollerabile di ventidue mediaelicotteri spioni vorticanti nel cielo.

Fantastica Liz: sempre alla moda, intonata nostalgica o passée, sempre perfetta del tempo. Negli Anni Cinquanta, capace di condensare in un decennio tutte le tipiche figure dell'epoca chiusa e perbenista, bimbo prodigio, sposa adolescente, giovane madre fiera, vedova dolente, adultera pentita: in una vertigine divistica di quattro matrimoni durati anche soltanto sette mesi o diciotto mesi, di mariti paterni (Michael Wilding, Mike Todd) più vecchi di lei d'oltre vent'anni, di cani, cavalli, camicette bianche scollate alla messicana, figli, capelli corti in piccoli riccioli svirgolati, tragedie, conversioni all'ebraismo, bellezza radiosa di Venere in visone.

Capace di adeguarsi alla passione e trasgressione degli Anni Sessanta: con l'amore folle per Richard Burton e gli undici film interpretati insieme, con i mariti meno riusciti, gli scandali internazionali, la clinica psichiatrica (per lo sconvolto marito Eddie Fisher), l'appagamento carnale espresso pure in gran mangiate e gran bevute, i jeans, la gelosia paritaria, le battaglie, l'utopia d'una ideale unione infinita durata invece quattordici anni.

Aggiornatissima, nei Settanta e negli Ottanta di tutte le crisi, del culto del corpo, dei santoni e della droga. La breve tentazione di diventare figura politica sposando l'ex ministro della Marina John Warner, battendosi nella campagna elettorale del marito, sedendo accanto a Nancy Reagan nelle cerimonie ufficiali. La rapida delusione e le cadute nell'abisso, espressa nel disordine alimentare e negli eccessi alcolici, nei fatali ottanta chili che alteravano anche la faccia perfetta rimpicciolendo nel grasso i leggendari occhi viola, e che la inducevano ad avvolgersi in larghi abiti informi, patetici. La rinascita fisica, affidata a tutte le pratiche fideistiche della religione del momento: diete, ginnastica, jogging, palestra, ritiri nelle cliniche-convento della salute, punizioni corporali chirurgiche: col guru personale sempre accanto, ersatz della volontà, sacerdote della resurrezione estetica. E la droga: la frattura d'una vertebra lombare, le sofferenze insopportabili, l'assuefazione alle iniezioni antidolore di farmaco-tossici come il percodal e soprattutto il demerol, ben noti pure a William Burroughs che ne scriveva: «Il demerol provoca una abitudine della morfina ma è anche meno soddisfacente e certo più nocivo alle salute, specie al sistema nervoso,.. ho usato il demerol per tre mesi e ho riscontrato disturbi sconvolgenti: tremore alle mani, progressiva perdita della coordinazione, contrazioni muscolari, ossessioni paranoidi, terrore della pazzia...».

Sempre alla moda, all'inizio dei Novanta della paura, dell'Aids epidemico e dei consumi fastosi, ecco la spaventata Liz Taylor chiudersi per disintossicarsi nell'elegante Betty Ford Center e incontrarvi il ricoverato per alcolismo Larry Fortensky, futuro marito più giovane di lei di vent'anni. Eccola dedicarsi, con ammirevole energia generosa alla lotta contro l'Aids in ricordo dell'amico Rock Hudson e nel desiderio d'essere utile agli altri. Eccola a bordo dell'auto più costosa, la Aston Martin Lagonda, e impegnata nel lancio dei profumi più lussuosi, adesso pure d'una nuova completa linea di cosmetici al prezzo più alto. Eccola a sessant'anni, amica di Michael Jackson, a Disneyland: con alle spalle otto matrimoni, quattro figli, sei nipotini, sessanta film e due Oscar, fantastica Liz postmoderna.

Lietta Tornabuoni

Tina Modotti con il primo marito, il pittore Roubaix De Labrie Richey. Lo lasciò per il fotografo Edward Weston, per unirsi infine con Vittorio Vidali: secondo la tv inglese, il suo assassino

Morì a 46 anni in un taxi a Città del Messico: un documentario della tv inglese accusa Vittorio Vidali

Tina Modotti? «Uccisa per ordine di Mosca»

Era una comunista romantica e libertaria, simpatizzava per Trockij

LONDRA IL nome di Tina Modotti evoca immagini vivide e seducenti, l'artista di origine friulana, fotografa, rivoluzionaria e *femme fatal*, è emersa da un lunghissimo oblio, accende passioni e mitizzazioni. Studi, rassegne e dibattiti hanno posto la sua vita e le sue opere in una più limpida prospettiva storica ed estetica, ma rimane il mistero della morte nel 1942, a Città del Messico. Un mistero che forse non esiste, perché nessuno può escludere la possibilità di un attacco cardiaco, ma che allo stesso tempo è tenuto vivo da nuove ipotesi e nuove prove di un delitto politico.

A questa ipotesi e queste prove ha diretto la sua attenzione un documentario presentato martedì sera dal canale 4 della tv britannica. La narrazione è durata un'ora, durante la quale gli autori del programma hanno ricordato l'intera tempestosa vita di Tina, dall'arrivo a San Francisco, fragile adolescente, alla maturazione artistica in Messico rivoluzionario e incandescente, dall'adesione al partito comunista alla fuga in Russia all'inizio degli Anni 30. Ma l'esilio è il momento più drammatico. Tornata a Città del Messico, Tina muore una sera, sola, durante un viaggio in taxi. Aveva 46 anni. Dei vari «esperti» che hanno collaborato al documentario, quasi tutti vedono nella sua fine lo zampino di Mosca.

Di tutte le «ricostruzioni» sono eguali, non partono dalla medesima premessa. Il patto Hitler-Stalin, la brutalità dello stalinismo e l'assassinio in Messico di Trockij, che l'aveva accasciata e terrorizzata: tutti questi «tradimenti» del comunismo, romantico e libertario, hanno frantumato in Tina Modotti ogni loyalty verso il partito e verso Mosca. Non che abbia mai cessato, aveva partecipato a missioni segrete per conto dei sovietici e viveva da tempo con Vittorio Vidali, un comunista di ferro al servizio del Comintern. Ma Tina credeva in un comunismo «diverso», da perestrojka.

Lo storico americano Bob D'Attilio ha parole di fuoco per Vidali, che definisce «non soltanto un giornalista, di valore, come dimostrò quando visse in America, ma anche un assassino... Aveva ucciso in battaglie per le vie e in missioni omicide». D'Attilio non accusa Vidali direttamente, ma avverte: «Tina Modotti non aveva mai sofferto di cuore. Vidali era un famigerato killer: e si sarebbe accorto immediatamente di ogni disfunzione politica». Un altro perito non ha dubbi e piazza Vidali sul banco degli imputati. E' Herbert Molderings, storico d'arte, che dichiara: «E' molto probabile che Tina Modotti sia stata liquidata da Vidali e dalla sua gang dalla Gpu». Ma questo uno dei servizi sovietici di sicurezza, incorporato poi nell'Nkvd.

Infine, la voce di Amy Conger, un'altra storica, che conclude il programma con questa testimonianza. Secondo di cui ha parlato una vedova di uno dei fondatori del partito comunista messicano (e ne ha il nome), che a sua volta aveva parlato con il «secondo segretario di un'ambasciata sovietica». Il funzionario aveva rivelato: «Sono stati i sovietici a eliminare Tina Modotti, perché lei voleva abbandonare il partito comunista». Ma è mai possibile che queste fotografe intimorisse tanto le gerarchie moscovite? Nel '42 Tina Modotti era un'artista già al crepuscolo, quale pericolo poteva mai rappresentare? O forse, tramite Vidali, conosceva segreti scottanti?

Il mistero dunque rimane, anche perché non è chiaro come il killer l'avrebbe uccisa. Tina Modotti si spense tranquilla, nel taxi, s'addormentò quasi: e il taxista non si accorse di nulla: soltanto all'arrivo, quando si fermò, notò, nello specchietto, il volto immobile del passeggera. Un fatto solo è certo. Quale che fu la causa della sua fine, Tina Modotti fu schiacciata dai tremendi eventi di quegli anni, interprete e vittima, allo stesso tempo, della Storia.

Mario Ciriello

A Napoli mostra dello Spagnoletto, maestro del '600

Due fra le opere di Ribera (lo Spagnoletto) esposte da ieri a Napoli: nell'immagine grande, «Maddalena», del 1640 circa; a sinistra, un particolare di «San Gennaro esce illeso dalla fornace», 1646

Il martirio dei cristiani e il trionfo della Controriforma

NAPOLI

PIETRO è un vecchio pelato e rugoso e ha lasciato le chiavi sul tavolone accanto a un gran tomo spiegazzato; Paolo ha una gran barba rossa e impugna un grande spadone: nel quadro di Ribera, valenzano figlio di un calzolaio, sono due filosofi disputanti assai più pagani che non cristiani. Discutono contendendosi un gran cartiglio di spesso, tangibile carta pergamenacea, sfolgorante di bianco brunito dalle ombre, con grandi caratteri ebraici. Sacra iconografia, ma fotogrammata con attori della strada. La firma, sul fianco del tavolone, è orgogliosa: «Josephus Ribera Hispanus Valentinus... Academicus Romanus»; il quadro era probabilmente nel '600 all'Escorial, anche se certamente dipinto a Napoli, dove il pittore giunse venticinquenne nel 1616 per morirvi nel 1652.

Giusta dunque l'alleanza di Spagna e Italia, del Prado e di Capodimonte (e del Patronato de Osuna a Siviglia e delle Agustinas Recoletas di Salamanca e dei Gerolamini di Napoli), per celebrare il quarto centenario della nascita (1591) di uno dei grandi pittori del '600. La mostra, con catalogo Electa Napoli, è aperta in Castel Sant'Elmo da ieri al 17 maggio, con le appendici da non perdere - il pittore nella sua maturità - alla Certosa di San Martino subito al di sotto del castello e nella Cappella del Tesoro di San Gennaro. Qui si può ammirare l'enorme luminoso rame *San Gennaro esce illeso dalla fornace* (1647), che raccoglie tutta l'eredità bolognese di Reni e Domenichino, offre ricchi insegnamenti a Luca Giordano, ma non aggiunge alla sua perspicua verità di carni e tendini prosciugati sull'osso (la fame inestinguibile di lazzaroni e «lazzarillos» di qua e di là del Mediterraneo) e di passioni forti, veritiere.

Gran pittore, celebre, anche dei martirii cristiani: Bartolomeo, Andrea, Sebastiano. Uno fra i più noti, al Prado, per secoli ritenuto un S. Bartolomeo, solo da quarant'anni è stato riconosciuto essere San Filippo elevato in croce; Ponz, alla fine del '700, lo descriveva «quadro di grandissima forza ed espressione terribile, in modo particolare nei carnefici». Qui è il punto: crudeltà cruda e severa, non ammiccamento sadico; pittura «morale», in cui, molte volte, sotto il corpo martoriato ricco di verità caravaggesca, compare, in una diversa fredda luce, la testa infranta di una statua abbattuta di divinità pagana: la Controriforma didascalica simboleggia la vittoria finale dei martiri. Ma il vero riscatto, dalla parte del pittore, consiste nella superba qualità di verità dell'immagine.

Tutto ciò è evidente fin dall'inizio, con i due *Martirii*, di *Lorenzo* e *Bartolomeo*, esposti nel primo salone (il principale curatore della mostra, Nicola Spinosa, come probabili esempi del dibattuto primo tempo di Ribera in l'Italia del Nord imperiale-spagnola e Roma, dove il pittore giunse nel 1613 nell'Accademia di San Luca.

Caravaggio, certo, ma anche la Bologna di Ludovico Carracci. E gli intrecci sono ancora più complicati: il giovane accosciato in basso a sinistra nel *Martirio* di *San Lorenzo* ricompare, come dice la scheda, in un quadro dopo il 1610 caravaggesco Lionello Spada attivo a Roma; ma ricompare anche, tal quale, in un quadro del Tanzio da Varallo, certo dello stesso periodo a Roma e le napoletane, rivelato recentemente proprio qui a Napoli alla mostra di Battistello Caracciolo.

La verità imprescindibile del grande lume caravaggesco si accompagna nel Ribera a un'asciutta determinazione delle forme corporee, indagate, frugate per vie di disegno: un disegno espressivo di verità, di natura», s'intende, non nascente dalla sintesi astrattiva delle accademie. E il lume caravaggesco si accompagna anche a una tessitura cromatica di contrasti preziosi fra carni pallide di martiri, carni brunite dal sole di Galilea e del deserto per apostoli eremiti, e vesti di ricca cromia, pannose e fruscianti.

Colpiscono in tal senso, sempre nella prima sala, le opere dipinte fra secondo e terzo decennio del '600 per il Duca di Osuna, fino al formidabile grande dramma del *Calvario*, con la luce dall'atletico corpo giovane del Cristo erosa dal buio che anticipa l'ultimo respiro e la sontuosità «veronesiana» del manto della Maddalena, di broccato d'oro foderato di rosso cardinale e di verde smeraldo. La stessa preziosità compare nel *San Sebastiano* (*dalle pie donne* del Museo di Bilbao, firmato una data poco leggibile, che la scheda accosta, credo giustamente, al *Calvario*.

Quest'ultimo quadro apre la seconda sala, con i capolavori del terzo decennio, il *Sileno ebbro* di Capodimonte, il *Martirio di San Bartolomeo* di Pitti, il *Martirio* di *Sant'Andrea* del Museo di Budapest, le due stupende versioni del 1626 del *San Gerolamo con l'angelo del Giudizio*, di Capodimonte e dell'Ermitage. Le due tele, capidopera didascalici per molti pittori napoletani, sono in perfetto equilibrio fra Caravaggio e la Bologna di Reni, Guercino, Lanfranco, a cui rimandano il rosso pennoso e la gran roccia di fondo, grigiobruna, e le morbidezze dell'angelo preso a simbolo della

Sempre più su questa strada preziosa, ancorata a una verità corporea che pone un limite preciso verso il pieno barocco, procedono le «favole» mitologiche 1637, esposte fianco a fianco, *Apollo e Marsia* del di San Martino già all'Avalos al Vasto e *Venere e Adone* della Nazionale Corsini di Roma.

Tutt'intorno, sala in sala, il formidabile professionista schiera innumerevoli variazioni sui temi degli *Apostoli* e *Discepoli* a mezze figure e a figura intera o dei *Filosofi* pitocchi, qualche raro, eccezionale ritratto, come il *Maestro di musica* del del Museo di Toledo (Ohio). Vi è probabile affinità, forse gara, con Velázquez, ma diversità, nonché di pittura, di spirito, direi di ambiente umano: fra la corte di Madrid e la strada di Napoli; anche se verità e severità umane vietano a entrambi il gioco della metafora e delle mascherate, Ribera sembra vivere più vicino e «simpatizzare» con i suoi modelli, vecchi e frusti come i torni alabbrati che tengono in mano. A riprova, non è alcuna simpatia nello squallido cavallo di *Don Giovanni d'Austria* (non quello di Lepanto), lo della rivolta di Masaniello.

A ulteriore riprova, i *Profeti* sui pennacchi sopra le cappelle lungo la centrale della Certosa di San Martino, ottimamente la mostra, hanno proprio niente di michelangiolesco: anche loro vecchi pitocchi che si arrampicati con grande fatica e stanno lassù stizzati in precario equilibrio; veri, e dignitosi nella loro povertà di lazzari.

Marco Rosci

FATTI E GENTE

Che cosa ha scritto Gorbaciov a Turoldo

MILANO. E' stato reso noto il testo della lettera che Gorbaciov inviò a David Maria Turoldo, il sacerdote-poeta scomparso il 6 febbraio scorso. La lettera arrivò, tramite Andreotti, dopo la morte di Turoldo, e venne consegnata all'arcivescovo di Milano. Ora il centro culturale San Carlo ha reso noto il contenuto.

Gorbaciov, rispondendo a un invio di consenso e speranza che il religioso gli aveva inviato tempo prima, scrive: «Apprezzo altamente i suoi sentimenti e condivido la speranza nella realizzabilità dell'ideale dell'umanità verso una nuova civiltà spargimenti di sangue, senza guerre. Sono convinto che, anche nel mondo d'oggi lontano dall'essere perfetto, gli sforzi di buona volontà, unendo gli sforzi, potrebbero per raggiungere questa meta fare di più di quanto non si faccia attualmente».

e la

Convegno su Jacques Maritain, da domani a domenica, all'Istituto Suor Orsola Benincasa: l'occasione è il quarantesimo anniversario di *L'uomo e lo Stato*, opera fondamentale del pensatore francese. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Istituto italiano «Jacques Maritain», e verterà sul tema: «Stato democratico e personalismo».

Per Klimt 150 mila visitatori

Sono già stati 150 mila i visitatori della mostra dedicata a Gustav Klimt, in Palazzo Strozzi. Gli organizzatori hanno deciso di prorogare fino al 5 aprile l'apertura dell'esposizione.

In pericolo a Genova la biblioteca dell'attore

La decisione di sciogliere la Fondazione del civico e biblioteca dell'attore, che fa parte del Teatro Stabile di Genova, sta provocando proteste e preoccupazioni: la raccolta di 40 mila volumi, costumi di scena e rarissimo teatro di marionette è ora in pericolo.

AL GIORNALE

Gli obiettori totali nel limbo e la Belmondo miniaturizzata

La lunga dei pacifisti

Condivido entro certi limiti la delusione di Ceronetti (*La Stampa*, 21 febbraio) per le manifestazioni di obiezione di coscienza. La coscienza, patrimonio individuale, male si adatta all'incasellamento entro categorie che rispecchiano più i condizionamenti esterni che le intime convinzioni degli appartenenti. Anche tra gli obiettori ci sono i giganti e i pigmei.

Ma bisogna anche dire che, a tutt'oggi, le patrie galere ospitano non pochi obiettori di coscienza totali, che ritengono compromissoria la sottoscrizione della domanda per il servizio civile, sulla base di considerazioni etiche e religiose non prive di logica. Costoro affrontano il destino peggiore di quanto non avvenisse quando l'obiettore passava direttamente dal Centro addestramento reclute a Vengono rinviati a casa in attesa del processo. Dopo, processati e condannati, si trovano di fronte in Cassazione del pubblico ministero. Iniziano un altro lungo periodo di attesa. Se la Cassazione confermerà la condanna, finiranno per scontarla chissà quando, altrimenti affronteranno un nuovo processo con tutte le incertezze del caso. In tutto questo tempo rimarranno «tra color che son sospesi», con tutte le conseguenze ben note a chi attende di prestare il servizio di leva, con l'aggiunta del divieto di espatrio.

Quindi non è affatto vero che l'obiezione di coscienza sia una comoda scappatoia. Gli obiettori di coscienza totali continuano e probabilmente continueranno anche con la nuova legge ad avere vita dura, a meno che non si giunga a un esercito di professione o al loro esonero dal servizio militare in quanto inidonei sulla base dei loro principi etici, filosofici e religiosi, con eventuale inserimento d'ufficio in un vero servizio civile.

A questo si arriverà quando si ammetterà che il vero soldato lo è per professione o per missione. Con la costrizione si ottengono soltanto dei marmittoni e i marmittoni non servono a vincere le guerre, servono soltanto come cadaveri.

Franco Rizzo, Torino

Campionessa non «maestrina»

Stefania Belmondo, mini solo fisicamente. Per cortesia, sarebbe possibile evitare di scrivere termini decadenti, «maestrina», suona vagamente bradoso e melifluo, in luogo del semplice «maestra»?

Anche la bravissima sciatrice Stefania Belmondo è stata così etichettata nella didascalia in prima pagina, sabato 22 febbraio. Il fatto che Stefania sia maestra elementare è comunque irrilevante nell'ambito sportivo, in cui sarebbe giusto qualificarla *atleta, sciatrice, campionessa*. Per sua fortuna non è architetto, altrimenti qualcuno potrebbe affibbiarle l'ancor più ridicolo diminutivo «architettina». Per chi proprio vuol miniaturizzare questa eccezionale atleta, «mini» solo per statura fisica, esiste già l'effettuoso e lezioso appellativo di «sciricciolo».

Paola B. Riboni
Casale Monferrato

Tifo da stadio per lo sfascista Bossi

Il taumaturgo dello Stato federale italiano ha aperto ufficialmente la campagna elettorale del suo partito in una radiosa giornata di sole lombardo che ha acceso ancor più gli occhi dei già troppo accesi soldati autonomisti in massa per «il giorno di Pontida».

Un tifo da stadio ha urlato rabbioso incitamento al «lumbard», al paladino della trasformazione stravolgente e traumatica di un Paese che sta tentando di tracciare un faticoso bilancio delle «cose ben riuscite» costruite anche in momenti di tensione sociale roventi che hanno segnato i quarant'anni di vita repubblicana. Il termine più azzeccato per indicare la politica del senatore Bossi è quello di «sfascista».

Le istituzioni del Paese che fino a oggi, nel bene e nel male, hanno dato dignitosa prova di maturità politica soprattutto in ambito internazionale, sono il frutto dello sforzo compiuto per la costruzione di uno Stato democratico e liberale che ha elevato il cittadino a una posizione indubbiamente progredita sul piano della dignità umana. Il 1992 invece dell'anno dell'Europa rischia per l'Italia di essere, per miopia e superficialità politica di troppi, l'anno della distruzione di gran parte dell'esistente struttura giuridico-istituzionale per giungere a una ricostruzione politica e sociale tutt'altro che certa e priva di prospettiva lungimirante.

Andrea
Castagneto

Un premio per le casalinghe

L'altro giorno c'era un tavolo per la raccolta di firme tendente a promuovere interventi mirati a favorire le casalinghe. Confesso che l'iniziativa mi ha fatto molta tenerezza ma mi ha anche lasciato scettico sulle probabilità di riuscita.

Pensiamo a cosa succederebbe se gran parte di queste donne compatte e organizzate pretendessero un lavoro fuori casa. Se già oggi lo Stato non riesce a sistemare gli esuberi, l'avvento di milioni di nuove richieste - legittime quelle già soddisfatte - porterebbe al collasso.

Lo status di lavoratrici comporterebbe tutta una serie di benefici derivanti dall'applicazione degli accordi sindacali e in seguito trattamenti di pensione, l'assistenza del minimo garantito e della reversibilità. Asili, mense e servizi scolastici, di riposo per anziani dovrebbero essere incrementati perché gran parte di queste attività vengono gestite gratuitamente in casa dalle massaie. I trasporti attuali non basterebbero più e le nostre città con l'imponente ondata di mobilità si bloccherebbero.

Considerato che l'aggravio ricadrebbe in prevalenza sulla collettività, essendo ormai un diritto pretendere servizi e prezzi politici inferiori ai costi reali, sarebbe equo premiare coloro che permettono il risparmio almeno un consistente alleggerimento Irpef che agevoli la continuazione della loro opera. Per il 1992 la detrazione è ridicolmente fissata in L. 719.336, cifra la quale viene quantificato il lavoro casalingo.

Se poi l'erario venisse gravemente penalizzato si potrebbe ricorrere a una maggiore tassazione verso i coniugi con due redditi da lavoro o pensione agevolati dalla cumulabilità.

Paese dove troppe famiglie lottano per difendere un impiego, con tutto il rispetto dovuto a coloro che si sacrificano negli uffici e nelle fabbriche, parrebbe logico che questi privilegi dalla somma di due entrate fossero tassati in almeno uguale al pari guadagno delle famiglie monoreddito.

Gianni Ronco, Torino

L'elefante-clown si ribella

In un circo americano, un'elefantessa costretta a vivere da clown si è ribellata e, nella patetica speranza di sottrarsi alle torture e di ritornare alla foresta dalla quale era stata strappata, è fuggita. E' stata uccisa a colpi di fucili dalla potenza distruttiva.

Tempo fa, a Roma, uno scimpanzè che aveva terrorizzato dal circo che lo teneva schiavo per il divertimento di un pubblico insensibile è stato sommariamente giustiziato a raffiche di mitra.

Ancora a Roma due tigri e un leone che cercavano la libertà fuggendo dal circo che tutte le sere li condannava ad umiliarsi in crudeli spettacoli contro natura sono stati massacrati a fucilate.

Danilo Mainardi, professore di etologia all'Università di Parma, ha scritto che gli animali dei circhi possono «rovinare la vita nel modo più tragico come cavie in qualche laboratorio».

Antonio Padovan, Milano
socio dell'Associazione studentesca difensori animali Asda

RISPONDE O.d.B.

Tv, violenza ma anche democrazia

C'è chi ti dice: «Se quel che ti dà la tv, cioè lo spettacolo che entra in tutte non ti piace, cambia canale o spegni il televisore». Soluzione che solo un limitato mentale può dare. Perché? perché, così facendo, non si risolve, ma aggrava il problema e, lasciando fare senza protestare mai, si lascia mano libera a degli irresponsabili che per vari interessi con la violenza, le volgarità, il sesso spinto alla pornografia fanno diventare quel che vorrebbe essere un passatempo una scuola di vita...

Piero Maccario, Robassomero

GENTILE signor Maccario, le chiedo scusa per il ritardo con cui pubblico la sua lettera, ma penso che nel frattempo il messaggio non abbia perso per lei attualità. Lei, insomma, è sempre del parere che quella «scuola di vita» a cui allude porta a «un consumo di vita entro il quale poi ci che abbiam dovuto cambiar canale e spegnere il relevisore siamo costretti a subirne le conseguenze che si identificheranno - proprio come chi fuma in un locale chiuso facendo respirare il suo veleno a tutti quanti - in violenze che soltanto un'interessata dittatura sa imporre...».

Lei non ha dubbi, gentile signor Maccario: «Messo in chiaro questo, rimarrebbe da scoprire il vero motivo per il quale pochi addetti ai lavori hanno voluto creare e mantenere questa scuola e questo costume di vita e sarebbe anche istruttivo sapere, dopo averci ubriacato con le parole pace, diritti (dovere mai), civiltà, libertà e altre similari ridotte ormai a significati di comodo, quale beneficio porta alla comunità far sentire parolacce volgari, far vedere sgozzare il prossimo, fare assistere a scene erotiche spinte sempre più fino al delirio, degradando tutti quanti al livello di guardoni in cui l'amore non c'entra per niente e altre porcherie del genere? Qual è lo scopo di tutto questo e chi sono coloro che continuano a volerlo? E se poi la classica goccia farà traboccare il vaso? C'è qualcuno che sappia darmi una risposta un po' valida?...».

Gentile signor Maccario, lei chiede tante risposte. Non sono certo un difensore dei programmi tv, ma posso obiettarle che la situazione da lei esposta non è affatto quella di una dittatura, ma quella di una, anzi *della* democrazia non solo in Italia, ma pure e soprattutto negli Usa, culla ancora non abrogata della democrazia. Lei è proprio lei, del resto, ad augurarsi implicitamente una dittatura per così dire risanatrice. Ogni uomo (e, naturalmente, ogni donna) non dovrebbe saper scegliere di testa propria?

Silvio del

Il Papa e la schiavitù

Anche Dio deve cambiare

La carica emozionale più forte, che basta da sola a stabilire la grandezza dell'uomo, nel viaggio che s'è concluso ieri, Giovanni Paolo II l'ha trasmessa dalla Casa degli Schiavi, chiedendo perdono agli africani in nome degli europei. Siamo nel 1992, millennio dopo la scoperta dell'America. Si tenta così una chiusura di quella incomprensione dell'Altro (il non-bianco, il non-cristiano), che con la scoperta dell'America si era spalancata. Il Papa ha paragonato la tratta dei negri allo Sterminio. In realtà la tratta fu cattura e deportazione, lavoro coatto, di forza umana servile, il cui valore non doveva mai superare il costo del mantenimento, essendo in tal caso più conveniente la soppressione.

Lo Sterminio fu qualcosa di più, perché nella deportazione e Lager comprese altre due finalità (l'afflizione e l'eliminazione della razza) che nello schiavismo restavano estranee, in quanto antieconomiche. Per il resto, l'opera di sottomissione e di sfruttamento del bianco-cristiano sui negri e sugli indiani si tradusse in genocidio ancor più perfetto e completo di quello ebraico.

Ma sottomissione degli indiani, tratta dei negri ed eliminazione degli ebrei restano tre nodi intrecciati sullo stesso filo, la cacciata dell'altro fuori di noi, dal nostro interno, e l'espansione dell'Io (europeo, cristiano) nel territorio dell'Altro, quindi una ulteriore riduzione dell'altro dalla faccia della Terra.

Giovanni Paolo II

Colombo vedeva gli indiani una pagina bianca, nella quale riteneva suo compito scrivere la parola del Vangelo; gli indiani, come tutti gli uomini della Terra non ancora raggiunti dalla civiltà europea, gli apparivano «naturalmente» disposti alla conversione, imponendogli questo destino si realizzava il bene di cui avevano assoluto bisogno, e cui senza saperlo tendevano. Se resistevano e combattevano contro di noi vuol dire che non tanto volevano il male quanto il loro proprio: potevano allora venir puniti, mutilati, fucilati o bruciati in quanto ogni punizione e male molto minore della loro irriducibilità. Chi recalcitrava alla conversione cessava di uomo, retrocedeva allo stadio di oggetto vivente. Gli indiani avevano dunque questa scelta: o diventavano cristiani, o diventavano schiavi.

Il 1492, presentato nelle scuole come lo spalancamento della storia sulla totalità del mondo, perché aveva messo l'europeo a contatto delle ultime sconosciute, in realtà non ha introdotto l'«altro» ma lo ha annullato per sempre: l'Europa occidentale cristiana si è incapace di qualsiasi rapporto con l'altro che non fosse la sua assimilazione o la sua distruzione. L'altro deve diventare Io o sparire. E' impossibile non seguire in questa lettura Tzvetan Todorov, qualche inevitabile parziale dissenso: secondo Todorov, conquistando il Nuovo Mondo il Cristianesimo introduceva l'alterità nel proprio corpo, perché Todorov legge la conquista come venuta (dell'altro in noi) e non come un arrivo (dell'Io nell'altro).

La sua lettura va oggi portata più avanti: è certamente vero che la concezione religiosa cristiana ha una parte fondamentale nella riuscita della conquista, che fu un trionfo di pochissimi su tanti, perché il Dio cristiano non può conoscere altra fine alle sue lotte se non la totale vittoria: «Il Dio cristiano non è un'incarnazione che possa aggiungersi alle altre: esso è *uno*, in modo esclusivo e intollerante, e non lascia alcuno spazio agli altri dèi. Questa convinzione contribuisce notevolmente alla vittoria degli spagnoli: l'intransigenza ha sempre battuto la tolleranza». Sembra una conclusione, ma è soltanto una premessa.

Anche gli ebrei, dopo lo Sterminio, si sono interrogati sulla loro religione e il loro Dio, che nella più totale indifferenza li ha accompagnati a morire di sevizie a milioni. Se questo ha potuto accadere, si sono chiesti gli ebrei (Hans Jonas per tutti), allora bisogna ridomandarsi se è davvero onnipotente, onnisciente e buono: di queste qualità deve mancarne, altrimenti l'Olocausto si spiega. Un Dio onnipotente è accettabile solo se non sa, e è malvagio. Ma questo contraddice la sua natura. Altro o non sa o non può. Ma la conoscenza fa parte della essenza. Resta l'ultima ipotesi: è onnipotente. Fa quel che può, il male è sterminato riesce a contenerlo: l'Olocausto oltrepassa la sua forza, il limite. Questo Dio impotente è l'unico in cui si possa ancora credere: e questo o

Anche la civiltà che non ha patito il male ma lo ha inflitto, deve reinterrogarsi sul Dio che si porta dentro: un pentimento che non scenda in questa profondità non ha i meriti sufficienti per ottenere il perdono. Se le vittime hanno cambiato il loro Dio togliendogli l'onnipotenza, gli autori della colpa dovranno cambiare il proprio togliendogli quell'unicità che alimenta l'incompatibilità e l'intolleranza: egli non può più essere colui di fronte al quale tutti gli altri vanno eliminati con ogni mezzo. Il genocidio dei meso-americani, la tratta dei negri, l'Olocausto degli ebrei dicono che anche il Dio dei cristiani deve cambiare.

Dalla concezione cristiana dell'unicità nasceva il rapporto con l'altro basato sull'amore: L'amore è stato una forza ambigua, a volte feroce. Amare il prossimo non significa fare il suo bene. Amare significa dare se stessi: non è difficile, difficile è accettare gli altri. Il cristiano anche la vittima sotto la quale attizzava il fuoco per salvarla. All'amore che invita a dare se stessi deve subentrare lo scambio che consente di ricevere gli altri, lo scambio dell'informazione. Lo scambio suppone che la verità non stia più da una parte sola, perciò l'informazione un obbligo darla, è un obbligo riceverla. Può diventare l'obbligo morale dei nuovi tempi.

Ferdinando Camon

Il tedesco Frei nega il totalitarismo perfetto nella Germania hitleriana

Terzo Reich, non solo nazismo

Così reagiscono gli storici italiani

Nell'immagine grande, propaganda nazista dedicata alle «lavoratrici del Terzo Reich». Qui accanto Salvadori. In alto, Nolte e Rusconi

Salvadori: «Allo stesso modo è possibile negare anche la democrazia». Rusconi: «E' giusto capire come funzionava la società»

ROMA

CERTO, non poteva sottrarsi alle liturgie del regime né al sinistro tripudio croci uncinate cui il nazionalsocialismo trionfante celebrava la propria onnipotenza. Tuttavia il tedesco medio del Terzo Reich poteva pur sempre divagarsi i volti hollywoodiani di Gary Cooper e Clark Gable, Joan Crawford e Greta Garbo dondolarsi ai ritmi dello swing e del jazz, ufficialmente bollati dalla propaganda come orripilanti manifestazioni della «musica dei negri». Hitler dominava incontrastato nella Germania oramai priva di ogni opposizione politica organizzata. Ma il suo progetto di «mazificare» integralmente cuore e la fantasia dei tedeschi era destinato a infrangersi quelle solide nicchie create dai sudditi dell'hitlerismo per contenere l'invadenza del partito-Stato.

Che il nazismo non sia stato, come comunemente si ritiene, un esempio insuperato «totalitarismo perfetto» è tesi centrale un libro con il titolo *Lo Stato nazista* appena pubblicato - e chi poteva aspettarselo! - da Laterza. Ne è autore Norbert Frei, uno degli esponenti più accreditati della giovane storiografia tedesca, collaboratore di quell'Istituto di storia contemporanea Monaco di Baviera diretto fino 1989 da Martin Broszat. E' oramai alle nostre spalle lo scandalo suscitato dalle tesi «revisioniste» di storici come Ernst Nolte e Andreas Hillgruber. le riflessioni del giovane studioso sul carattere «non totalitario» della Germania hitleriana non rischiano di portare a un passo ulteriore sulla strada della «relativizzazione» del fenomeno nazista?

Eppure, sostiene Frei, «l'analisi dell'atteggiamento politico della popolazione smentisce l'immagine, ispirata dalla teoria del totalitarismo, del cittadino tedesco in completa balia del potere di indottrinamento del regime». Certo il nazismo aveva tutti i tratti di dittatura monopartitica, in una Germania che già dal «1936 aveva raggiunto la piena occupazione», la società tedesca era riuscita pur sempre a gelosamente preziosi «spazi di autonomia». Nella burocrazia da nazificazione del funzionariato spesso un fenomeno superficiale». E ancora: «Nonostante l'enorme perdita creativa dovuta all'esodo di numerosi intellettuali ebrei e di sinistra, né in letteratura, né in musica né nelle arti figurative il 1933 segnò una cesura netta e completa».

I sudditi del Terzo Reich erano obbligati a sfilare nelle parate di regime. Ma potevano malgrado tutto pregare, commerciare, muoversi liberamente la Volkswagen, sognare con i divi grande schermo senza suscitare le ire del Grande Fratello. Nel cinema, si registrò più l'assenza «che la presenza di una politica di intervento specificatamente nazionalsocialista». Grazie «alla diffusione di massa della radio di casa», i tedeschi poterono «lasciarsi catturare dalla nuova musicalità di un Benny Goodman». L'attacco alla pittura moderna non impedì che quasi due milioni di tedeschi potessero surrettiziamente ammirare i capolavori dell'«arte degenerata» di Kandinsky o dei Klee, del Dix e dei Kokoschka. «Nel mondo della cultura di massa, dell'arte e della religione, ma anche in numerosi settori della vita quotidiana», durante il nazismo, conclude Frei, «la penetrazione dell'idea totalitaria andò oltre un certo limite».

Ma se persino il nazismo fu un «totalitarismo incompiuto», che resta del fenomeno totalitario descritto da Hannah Arendt, quel meccanismo perfezionato da Hitler e da Stalin per annientare un rullo compressore qualsiasi parvenza di autonomia della società civile? Lo storico Massimo L. Salvadori si schiera dalla parte degli «arendtiani convinti»: «Si vuole dimostrare che non esiste modello perfetto di "totalitarismo puro"? questo accade soltanto di quel concetto si fa un puramente astratto e accademico. In realtà sin dal suo apparire il totalitarismo è servito per definire un fenomeno politico assolutamente differente sia dalle democrazie dagli autoritarismi tradizionali».

«Allo stato puro non esiste niente nella storia», prosegue Salvadori, «per esempio non in nessuna parte del mondo una democrazia possa definirsi perfetta. Bene, che dobbiamo fare, cancellare dal lessico il termine "democrazia"?». Salvadori è indispettito da questo modo di usare una categoria storica come se fosse formula matematica»: «Non voglio ingaggiare guerre sulle parole e sono disposto a cambiare il di totalitarismo con la formula XY. Ma insomma, sarà pur esistita cosa che assomiglia a XY, dove non c'è pluralismo domina incontrastato il partito-Stato». Ecco, il nazismo «è la realizzazione imperfetta del modello XY». Cioè, totalitarismo.

«Il nazismo è durato in tutto 12 anni. Ma se Hitler avesse vinto la guerra, allora sì che avrebbe raggiunto il suo obiettivo finale», aggiunge Gian Enrico Rusconi, lo storico e politologo che ha introdotto in Italia il dibattito tra gli storici tedeschi sul «revisionismo». Però Rusconi invita a non demonizzare le conclusioni di Frei. Il fatto è «che il prevalere di un'immagine "criminologica" del nazismo ha sinora impedito di interpretarlo nella dimensione reale. Così ci si stupisce quando si scopre che le signore andavano a fare la spesa e a prendere un caffè senza dover assistere ogni giorno a chissà quali orrendi massacri e uccisioni in mezzo alla strada».

E invece per Rusconi è giusto, è Frei, capire funzionava la società tedesca durante il nazismo: «Capire come nell'esercito sopravvissero quei settori che poi avrebbero progettato il fallito attentato e Hitler del 20 luglio 1944. Capire che il nazismo consentiva l'esistenza di spazi di vita privata non politicizzata. Capire perché, quando il regime cominciò applicare l'eutanasia, nelle Chiese si reagì gesti di esplicita opposizione».

Così non si corre il rischio di «relativizzare» l'orrore nazista? «No. Il comportamento peggiore è quello di espellere il nazismo come manifestazione di un Male assoluto. E invece quello nazista fu un "male" molto concreto, realistico e per questo foriero di conseguenze ancor più nefaste. Mi fa piacere che nuova storiografia tedesca affronti tali temi con questa grande libertà mentale».

Pierluigi

Ieri sera la «prima», riceveva lo scrittore Philippe Sollers

Parigi invita nel Settecento

Il ritorno del salotto letterario

PARIGI

E' possibile, alle soglie del 2000, far rivivere il salotto letterario alla maniera sei-settecentesca? Parigi - che in materia ha la più nobile delle tradizioni - ci ha provato, dando carta bianca a Philippe Sollers. Lo scrittore afferma di detenere la formula: «Un luogo in cui la cultura diventi seduzione, riparo dall'occhio indiscreto di qualsiasi telecamera».

Sollers, che all'occasione non disdegna, ritiene i mezzi di comunicazione di massa una pericolosa minaccia per il dibattito intellettuale, forma di controllo e di livellazione il basso. Assicura che il suo salotto si sottrarrà al monopolio e all'strumentalizzazione del potere.

Ieri sera la «prima», preparata da lunga attesa all'insegna del più stretto riserbo - per volontà esplicita dello - sulle modalità del rilancio. Le notizie nei giorni scorsi trapelavano con il contagocce. Poi, finalmente, si è svelato il piccolo mistero: a ricevere gli ospiti non c'è stata nessuna Madame Mademoiselle. A fare gli onori di casa è lo stesso Sollers, esperto galateo e più di chiunque altro - dice lui - frequentatore ideale dei salotti delle Grandi Signore settecentesche.

Non ha ricevuto in casa sua, «troppo privata», ma un vero *salon* con boiseries d'epoca in rue Rivoli, messo a disposizione dall'Union des Arts Décoratifs (sponsor dell'iniziativa).

Tema della serata: Voltaire

A dare il tono della modernità è stata la mobilia, «scelta» pezzo per pezzo: poltrone di Kristan Gavoille, lampadari di Philippe Renaud, tappeti di Andrée Putman, consolle di Jean-Michel Wilmotte e sedie di Pascal Mourgue. Decorazione floreale di un'allieva di Christian Tortu.

L'alone di mistero è fittissimo anche per quel che riguarda i nomi degli invitati. Tanto fitto che fino all'ultimo neanche loro sapevano essere. Pare che viga il sistema del numero chiuso (intorno alle cinquanta persone). Al là di alcuni, invitati personalmente da Sollers «per la loro simpatia, loro preparazione, e per il piacere», il sistema di reclutamento degli altri quanto meno barocco. I postulanti dovevano fare il 42600495 e - a persona di fiducia - dire chi fossero, che attività svolgessero nella vita, quali i loro interessi e perché desiderassero partecipare. I fortunati prescelti stati avvisati ieri pomeriggio, per telefono.

Ogni serata avrà un tema, intorno al quale gli invitati dovranno saper dibattere e controbattere, per «far delle idee». Quello di ieri sera Voltaire. Seguiranno i pamphlet letterari. Maestro di cerimonia non sarà sempre Sollers. Ogni volta ne verrà designato uno, distintosi per meriti culturali. Il 10 marzo sarà Philippe Beaussant, il Jacques Henric, scrittori entrambi. Soltanto uomini? No, sembra che toccherà anche a delle donne, se lo e mostreranno di saperci fare.

Altro alla vigilia non trapela: mangeranno gelati e disegneranno giraffe», come prometteva Delphine de Girardin nei biglietti di invito per una sua a Théophile Gautier, Balzac e Lamartine? Nessun copione, dice Sollers, solo (cita Crébillon) «Hasards au coin feu». Parola d'ordine, voleva Madame Verdurin nella *Recherche* di Proust, evitare la noia.

Madame Verdurin vietava che l'abito perché si sentisse amici. Regola che Sollers non sottoscrive. Il lungo per le signore e il tight per i signori , ma no calorosamente consigliati. Forse, per «far le idee» nel salotto dello scrittore, aiutano.

Gabriella Bosco

ASSOCIAZIONE ALBERTO PERACINO
CENTRO STUDI VITTORIA
BRITISH SCHOOL OF TURIN

TEACHING LEARNING
7° Convegno Internazionale
insegnanti dell'area linguistica

LA VOGLIA
DI IMPARARE

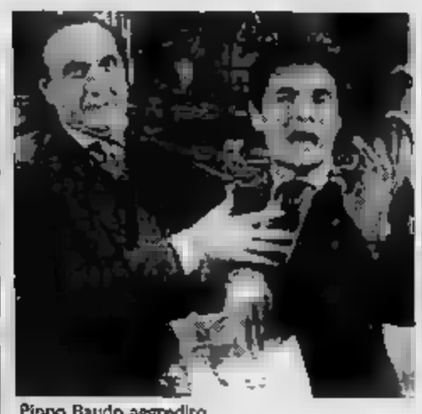
Torino Esposizioni
27-28-29 febbraio 1992

Per Informazioni:
Centro
Piazza Vittorio Veneto 13 - Torino
. 011/8127811 - Fax 011/8123486

In collaborazione con: Editrice La Stampa - Banca S.p.A. - Ministero della Pubblica Istruzione, Provveditorato agli Studi, Torino - IRRSAE Piemonte - Assessorato alla Cultura, Torino - Assessorato alla Gioventù, Torino - Assessorato allo Sport e Turismo, Regione Piemonte - Bureau Linguistique - Centre Culturel Franco-Italien, Torino - Goethe Institut, Torino - Università agli Studi, Torino - British School - Linguistico Vittoria, Torino e Ivrea.

Esonero del Ministero della Pubblica Istruzione (circolare di Gabinetto No. 13900 del 7.1.1992)

Il 42° Festival di Sanremo è cominciato con lo choc di Cavallo Pazzo: «Questa gara è truccata»



Pippo Baudo aggredito da Appignani detto Cavallo Pazzo

Più che le canzoni, conta la farsa

Ieri eliminati Pupo, Scialpi, la Formula 3

DAL NOSTRO INVIATO

Che overdose di emozioni, ieri [illegible]. Non si capiva più se [illegible] «Avanzi», «Fluff», o il Festival. Nella prima gara di eliminazione dopo 13 anni, sono stati bocciati Scialpi, Enzo Pupo Ghinazzi e Formula 3 fra i big; Gianpaolo Bertuzzi, Bracco [illegible] Graci e i To[illegible] fra i giovani: nessuna grande sorpresa. [illegible]o scandalo, è soltanto un peccato che sia rimasta Irene Fargo che copia Giuseppe Verdi, Dalla, Ranieri, Puccini, e se ne sia invece andato Bracco: copiava solo Dalla ed è moderno. Enzo Pupo ha vissuto un giorno di gloria, la stessa che la Formula 3 ha battistianamente riesumato; Scialpi scimmiotta Michael Jackson ed è stato castigato.

Ma il bello (della diretta) era accaduto prima. Aveva aperto la gara sanremese un fuorigara, Mario Appignani detto Cavallo Pazzo, persecutore ufficiale di Pippo nelle manifestazioni tv più impegnative, urlando al microfono del forzuto presentatore: «Questo è un Festival truccato, vincerà Fausto Leali». Non aveva finito [illegible] dire il nome, che in dieci si sono avventati su di lui tappandogli la bocca e spingendolo indietro a calci, [illegible] fosse l'imprendibile terrorista Carlos. «Penseranno che l'abbia pagato», ha sorriso Pippo riprendendo [illegible] controllo anche di se stesso e ricordando l'altro blitz di Appi[illegible]ni alla Mostra di Venezia. Prima dell'inizio della trasmissione, Cavallo Pazzo (che nella giornata [illegible] ieri aveva quasi sequestrato Chiambretti e urlato la stessa frase in sala stampa) stava tranquillamente seduto [illegible] fila 6 posto 11; s'è spostato all'arrivo del legittimo proprietario della sedia, poi s'è elegantemente infila[illegible] porta laterale [illegible]. Nessuno ci [illegible] fatto caso. E Pippo, mentre andava la sigla, al riparo delle telecamere, ha tirato un calcione (di destro) alle quinte: sulle labbra s'è disegnato un inequivocabile «porca puttana».

L'avvento, nel gazebo luminoso, dell'Alba fatale Parietti, [illegible] spacco vertiginoso e immediate papere di emozione («Il campionato dura quattro giorni, il Festival quaranta settimane»; [illegible] detto: anche lei ha un cuore, sulle gambe), ha segnato [illegible] inizio, certo meno sconvolgente, della lunga serata d'apertura del 42° Festival di Sanremo. In sala, tra gli altri, s'è notato il Mago di Arcella con tutta una corte di pittoresca guapparia che nelle ultimissime edizioni si era dileguata. [illegible] segno di decoro [illegible] eleganza del mondo festivaliero più [illegible].

La sfilata dei cantanti è iniziata impeccabile: il buono [illegible] bello Fogli in mise dimessa e profilo elegante, applaudito persino dall'orchestra; l'urlante pargolo Bertuzzi senza l'annunciata madrina Lori Del Santo; i bravi Matia Bazar con una emozionatissima Laura Valente; [illegible] Bracco Di Graci energica fotocopia di Lucio Dalla; [illegible] non amarlo? E mentre Pupo, ormai Enzo Ghinazzi, iniziava la [illegible] nuova carriera a tempo di gospel, Jo Squillo che egli [illegible] sostituendo, sulla porta del teatro, bardata come [illegible] coplone, cantava su di un piccolo registratore la propria [illegible] squalificata al popolo plaudente in strada. Mancava soltanto Oreste Lionello vestito da Andreotti.

Ma [illegible] ha assunto tinte più forti quando nella [illegible] l'onesto Ippoliti ha raccontato di aver visto nel pomeriggio alle 18, mentre montava il proprio spezzone [illegible] talk show, apparire sul televisore [illegible] bassa frequenza l'immagine di Cavallo Pazzo che saliva su di un palcoscenico, mentre una voce fuori scena diceva: vai più piano. Tutto preparato, dunque? L'ufficio stampa Rai, Giancarlo Leone [illegible] smentito all'istante. A volte in scena, come capita anche per [illegible] Carampel, c'è troppa gente.

C'è da chiedersi che [illegible] serva al gran Barnum della musica questo Festival. E' diventato davvero un circo. Tutto è Ippoliti, Cavallo Pazzo, Jo Squillo, persino Pupo: la logica ferrea della comunicazione televisiva si [illegible] imponendo alla vecchia macchina canzonettiera [illegible] la sta divorando dall'interno. Con le potenzialità attuali del mercato, la discografia, un tempo padrona del Festival, potrebbe vendere di tutto, invece [illegible] diventata una comparsa. La gara poi, fa male alla qualità dei cantanti e delle canzoni, ma ora è arrivata anche [illegible] farsa, [illegible] fa bene all'audience televisiva: interessi contrapposti, che una sintesi [illegible] divino Hegel (sì, proprio lui) non basterebbe a far coincidere. Speranzosi, i discografici continuano a distribuire schede e cassette dei cantanti in gara, pretendono si giudichi l'opera omnia, [illegible] album, invece che una sola delle 42 [illegible]zoni in gara. Una schizofrenia totale, se si pensa che il Festival è ormai quella commedia dell'Arte stigmatizzata da Carlo Goldoni.

[illegible] facce che passano sul teleschermo sono davvero tante. [illegible] cavalli pazzi, padrini, madrine, testimonial, concorrenti da soli o in gruppo o in forzato duo, nel pittoresco gazebo Liberty dell'Ariston ieri sera c'è stato un gran[illegible] via vai, che padre Pippo ha controllato con ammirevole [illegible] implacabile precisione e cortesia. Meno male che c'è lui. Gira la testa, a pensare cos'avrebbero combinato [illegible] [illegible] confusione simile di violenze, volti e nomi, l'anno scorso, Edwige Fenech e Andrea Occhipinti; e la parte di spettacolo involontario si mostra in [illegible]o decisamente minore rispetto al '91 e spunta soprattutto nei collegamenti [illegible] quello [illegible] la sede [illegible] Torino, fin dalle prove di ieri ha rivelato [illegible] nuovo talento alla Piero Dadone di «Cuore», tal Stefano Magagnoli, che ci ha lasciati di stucco. Una promessa.

Ma chi li sceglierà, questi ragazzi? E' una domanda che al Festival è preferibile cominciare a non porsi. Tira, fra tutti, un'aria da non-ne-possiamo-più, che spiega i mille corvi, cattivi [illegible] più spesso teneri, di questa rassegna. C'è quasi da spaventarsi: [illegible] se tutti pensassero che l'anno prossimo il Festival potrebbe essere gestito come minimo dallo stesso Cavallo Pazzo. In 27, di tutti gli ambienti e di tutti i mestieri, sono venuti a raccontarci come Patrizia Bulgari, che avevamo ingiustamente segnalato domenica quale protetta dell'on. Misasi, sia pro[illegible] invece [illegible] potente missino Taldeitali, di cui ci guarderemo bene di [illegible] il nome; ma in un incontro privato, lo abbiamo rivelato alla simpatica e [illegible] signora Bulgari. Che ha [illegible] negato, ma semhra[illegible] piuttosto [illegible]. Chissà dove porta il film della verità.

Marinella Venegoni

Ippoliti ha rivelato di aver visto provare l'intrusione

Se la biondona è di regime

E ai giovani non piace il Festival

DAL NOSTRO [illegible]

C'è una biondona di regime alta due metri, s'aggira per gli ambulacri sanremesi accessoriata [illegible] pass Rai, telefonino e hot pants infranatiche. E' lei l'immagine di questo Festival, lei e le altre biondone di regime e i biondini di regime e le vecchie cariatidi di regime. Non è neppur necessario ascoltare le canzoni, per capire perché il Festival non piace ai giovani. [illegible] guardarsi attorno. Più ancora della musica conformista e insignificante, è l'immagine stessa della simpatica manifestazione canterina ad allontanare i ragazzi. [illegible] di stantio, di sguaiato, di tragica [illegible] d'autoironia. Avete presente «Avanzi»? Ecco, tutto il [illegible]ario. S'è detto mille volte: la mu[illegible] che si ascolta, [illegible] musica [illegible] dischi che si comprano e si prestano [illegible]li amici, [illegible] musica che ti e[illegible] nella pelle, è altrove, [illegible] a Sanremo. Eppure, quest'anno c'è un fatto nuovo: un tempo, per tacita convenzione, durante la settimana del Festival l'attività si fermava. Niente tournée, niente concerti: si presumeva che il pubblico giovane [illegible] monopolizzato dalla tivù. E forse un'occhiata a Sanremo i kids la regalavano, dato che c'erano cantanti stranieri, anche importanti. Stavolta, le [illegible] hanno snobbato alla grandissima.

E così, nell'anno 42 dell'era sanremese, la musica non si ferma per il Festival. Baglioni tiene banco a Milano, Joe Cocker va serenamente in tournée, [illegible] persino a un passo dall'Ariston il rock si fa gli affari suoi. [illegible] sera, in una discoteca sanremese, c'erano i Pitura Froska, gli eroi nuovi del ragamuffin' in lingua veneta. Volete andarlo a [illegible]re il Festival, i ragamuffin'? In un posto dove [illegible] definire «rap» la canzoncina di Jo Squillo?

Ammettiamo: qualche [illegible] dal margine - un margine che [illegible] realtà è il cuore della musica - penetra di straforo pure fra i vellutini dell'Ariston. Magari fra gli emergenti, a [illegible] cercare, [illegible] vi talenti autentici, [illegible] legati alla realtà del mercato e dei gusti giovanili. Però sono foglie di fico che non coprono le vergogne. Ci [illegible] gli Statuto, i mod skatenati: al Festival cantano domani, ma stanotte [illegible] preparano a invadere il loro albergo [illegible] [illegible] sfrenato party a base [illegible] ska e soul. Gli Statuto la prendono in allegria: [illegible] venuti al Festival soltanto dopo un democratico referendum fra i fans, e con la promessa di non farlo mai più.

E [illegible] sono pure, sempre fra gli emergenti, gli Aeroplanitaliani, rapper [illegible] indegni. Stasera [illegible] gara, domani in discoteca. Sempre a Sanremo. Nello stesso locale dove [illegible] atterra Joy Salinas, esponente della discodance italiana: non è arte, anzi, è una mezza fetecchia, ma i ragazzi la preferiscono comunque alle lagne made in Festival.

Il problema, infatti, non è la qualità, bensì l'aderenza ai gusti del pubblico che compra i dischi. Pubblico ben diverso dalla tribù patatosa dei [illegible]ri seduti, tanto contenti di [illegible] l'Orietta Berti o il Mino Reitano o il Massimo Ranieri in tivù, epperò restii all'acquisto di [illegible] allep) e del biglietto per [illegible] concerto.

E [illegible] sentimenti [illegible] mestizia i giovani vecchi, gli Scialpi e le Irene Fargo e le Rita Forte, in cerca di improbabili rilanci o [illegible] dubbi [illegible]: gli manca «la base», si sarebbe detto [illegible] tempi [illegible] cui si diceva «base» non in senso democristiano. Scialpi [illegible] qui fra i big, ma quanta gente credete che [illegible] [illegible] suoi spettacoli?

L'unica categoria [illegible] cantanti da Festival con un riscontro popolare sono i replicanti strapompati dai discografici. Sono tutti per Vallesi i moderati slanci delle poche ragazzine davanti all'Ariston, fanciullotte lower class annaspanti in cerca d'autografi, sommerse da un [illegible] di teste grigie e bianche. Spariscono, le giovani fans, in [illegible] a tanti [illegible] curiosi: curiosi di scrutare da vicino l'Orietta, il Mino, il Massimo. Non [illegible] il cantante, ma il pupazzetto televisivo, la faccia vista su Novella 2000, il pigmacolone che ha sciorinato le [illegible] miserie umane per commuovere i lettori dei settimanali popolari. Un giulebbe per le nonne, [illegible] la doverosa eccezione delle nonne-rock. Una volta s'aggiungeva «e per le mamme». Adesso no. Le mamme [illegible] [illegible] hanno quarant'anni, sono cresciute a pane e Stones, ascoltano Vasco e portano i figli [illegible] concerti di Guccini. Che imparino.

[illegible] [illegible]

Gli Statuto la prendono in allegria: sono venuti al Festival soltanto dopo [illegible] democratico referendum fra i fans, e con la promessa di non farlo più

Lennox: è un caos ma ero preparata

SANREMO. Annie Lennox, la prima dei tre ospiti stranieri del Festival, si è esibita [illegible] termine [illegible] [illegible] di ieri con «Why», la canzone scelta per lanciare il suo primo lp da solista. «Non conoscevo questa manifestazione - ha confessato subito dopo le prove - ma mi [illegible] avvertita che [illegible] gli applausi e il calore italiano [illegible] trovato anche molto caos. Almeno mi sono preparata spiritualmen[illegible]. Per sicurezza, ha scelto [illegible] albergo a Montecarlo.

L'album che uscirà fra qualche settimana si intitola «Diva»: [illegible] titolo [illegible] po' pretestuoso se si pensa che l'immagine di copertina del disco ci mostra una Lennox truccatissima [illegible] con i capelli tinti di nero, ornati da piume e paillettes. «"Diva" [illegible] un titolo che vuol far riflettere sull'immagine da diva pop che sinora ho dovuto sostenere dinanzi al pubblico. [illegible] mi sento assolutamente tale e i testi del disco vogliono esorcizzare questa immagine», ha detto.

Dal 5 dicembre '90 madre di Lora, [illegible] bambina a lungo desiderata che ha portato con sé a Montecarlo, Annie Lennox è cambiata dai tempi dei suoi [illegible] con Dave Stewart: allora ostentava un [illegible] androgino, duro, [illegible] parlava mai con i giornalisti, oggi [illegible] disponibile, sempre sorridente. Tempo fa fu premiata da un giornale specializzato come una delle più belle pop star del mondo e ieri ha [illegible] [illegible] aver ricevuto numerose offerte cinematografiche: «Due copioni erano interessanti, [illegible] ero in tour e ho rinunciato».

Annie Lennox è stata la prima dei tre ospiti stranieri

Ha anche smentito lo scioglimento del [illegible] sodalizio con Stewart negli Eurythmics: «Mi piace pensare agli Eurythmics [illegible] ad una eventualità, a qualcosa che può ricominciare da un momento all'altro, e non come a una storia finita». E ha aggiunto che Stewart ha preso le distanze perché frustrato dalla maggior attenzione dimostrata nei confronti di Annie.

La canzone proposta a Sanremo, che come tutte quelle dell'album è stata scritta dall'artista [illegible] parte «Gift» realizzata assieme al gruppo inglese dei Blue Nile), [illegible] ballata intimi[illegible] e suggestiva che [illegible] in evidenza la stupenda voce della Lennox. «Parlo di me stessa - ha spiegato - e dei problemi che incontro ogni giorno vivendo con [illegible] "peso" di [illegible] una stella».

Annie Lennox lascia il posto questa sera [illegible] rapper americano Hammer. Consigliato dagli spaventati discografici di non portarsi dietro i suoi trenta ballerini, ha lasciato a casa buona parte della sua corte (si parla di [illegible] cinquantina [illegible] persone) e per cantare la sua «Addam's Groove» si è fatto seguire «solo» da 11 musicisti, una corista e [illegible] ballerini. Pare ormai certo che anche per la serata finale gli organizzatori conteranno su di lui [illegible] in quell'occasione il più ricco rapper del mondo canterà «Too legit to quit». Domani [illegible] invece sarà la volta di Natalie Cole che canterà la bellissima «Unforgettable».

Luca Dondoni

Piero Chiambretti un postino a Sanremo e la psicologa Alessandra Graziottin

Chiambretti, da persecutore a vittima

Inseguito, ride verde: «Facciamo tutti schifo. Io compreso»

VORREI dire al Seddam Hussein della canzone italiana, Adriano Aragozzini, «che chiederò [illegible] presidente Cossiga la grazia per Jo Squillo. Voi l'avete eliminata perché ha cantato prima. [illegible] lo la canzone di Pupo l'ho sentita tre anni fa». Sono le 12.30. Piero Chiambretti irrompe nella conferenza stampa. Il rito si [illegible] Applausi, risa. Vai, Piero. «Parliamo [illegible] primi trombati: Jo Squillo, Fuscagni, il sindaco Pippione». Bravo, bravo. «E tu, Aragozzini? Sei l'ultimo dei demitiani [illegible] potere. Avevi detto no a Bixio, no alla Parietti. Accetti tutto, [illegible] resti sempre qui». Aragozzini abbozza («Ma non sono più il patron...»). Il portalettere incalza: «Senti, ma non ingabbieranno anche te? Chi ti difende?». Aragozzini: «L'avvocato Biondi». «Ma chi l'onorevole liberale? Ma allora [illegible] rovinato».

La platea di giornalisti esplode: Piero, Piero. E' l'unico successo di critica del Festival. «Dài, spegni, basta», ordina Piero al cameramen. E si spegne anche lui, Chiambretti. Livido, rigido, esequiale. Stinto e liso come la divisa da postino che indossa. Perché mai? «Sono stanco, stufo, [illegible]. Qui [illegible] mi dovevo venire. La colpa è tutta sua» dice e indica Tatti Sanguineti: manager, autore, demiurgo, factotum. Che gli risponde con uno sguardo paterno, colpevole. «Ha ragione, [illegible] [illegible] fa più. Non dormo da [illegible] ore». Da due giorni [illegible] terribile contrappasso [illegible] un festival chiambrettiano si è abbattuto sul povero portalettere Piero. Da persecutore a vittima. Da terrorista e terrorizzato. Da cacciato[illegible] a preda del cento, mille replicanti della tv locali che [illegible] inseguono per un parere, un'intervista, un «facci ridere», per porgergli [illegible] cartolina, la loro. Che trovate. Ma soprattutto incalzato, [illegible] in un film [illegible] John Landis, dall'esercito degli zombies: [illegible]ntanti, stellina, presentatori, [illegible]ssessori, vigili, discografici, vecchie glorie. Che lo assediano, lo palpano, lo trascinano. Pronti a rivelare i propri miserabili crimini, ansiosi di farsi estrarre la [illegible] in diretta, disposti a lasciarsi sorprendere in camera [illegible] letto [illegible] l'amica. In cambio di un briciolo di audience, uno sputtanamento live. «E' orribile» dice Piero più tardi in albergo, mentre cerca [illegible] ordinare le [illegible] opinioni di clown davanti [illegible] un'insolata russa. «Quelli che dovrei attaccare son ben felici di fare i bersagli» Sospira. «Mi piacevano i festival di una volta. Erano [illegible] vacanza di una televi[illegible] grigia, ufficiale. Oggi Sanremo è diventato il posto più futile [illegible] faticoso d'Italia. Eppoi ci [illegible] già tutti. Oggi ho incrociato sette troupes della Rai e altrettante Fininvest». S'aggira, intorno al cadavere del Festival, [illegible] vero Mostro di Sanremo: la televisione. [illegible] serial killer. Trasformista. Ha la faccia di quelli mandati [illegible]a Lubrano e le gambe delle «tate» di Cutugno, la barba rossa [illegible] Ferrara e l'occhiale di Marzullo, il cipiglio del mezzobusto Tg3 e lo sguardo demente dei compagnucci di Ippoliti. [illegible] soltanto Samarcanda, che secondo Chiambretti «avrebbe tanto [illegible] tertale», qui nella Nashville italiana, tra l'Ariston e il Palazzo di Giustizia, sede del vero controfestival. «Che ci faccio io qui?» ripete Chiambretti. L'idea di partenza era di usare la camuffata passerella elettoral-canterina per fare sperta propaganda politica. In favore di un candidato vero, il senatore Guido Gerosa. Spiegazione? «Sta nel psi ma non conta nulla, è l'addetto a Beautiful». Gli slogan: [illegible] socialista dal volto umano», «Il più debole dei potenti». Respinto. [illegible] destinato [illegible] frequentare democristiani. Sono gli [illegible] che fanno spettacolo. Sgomitano, si difendono, scappano. Ma sono vivi. I rossi, [illegible] esistono. Deporessi, depri[illegible]. [illegible] del Pds tanto quanto quelli [illegible] Rifondazione». Nel [illegible] ore si sono Mario Merola e l'ex sindaco Leo Pippione, inquisito, l'unico che a Sanremo abbia sbattuto in faccia a Chiambretti [illegible] cancello della villa.

[illegible] non c'è tempo. Domani il piccolo Ulisse dello sfascio italia[illegible] torna al Palazzo per l'ultima missione, l'ideale [illegible] di tanto vagabondare [illegible] le macerie repubblicane: [illegible] Cossiga. «Al presidente porto il disco di Jo Squillo, per avere la grazia, un bavaglio [illegible] un altro regalo, ma non so ancora quale». La guerra [illegible] Piero [illegible] chiuderà lì, sul sacro Colle. Per i seguenti motivi: fine del contratto, sfinimento degli autori, [illegible]s di un Nemico. «Sotto elezioni l'Italia somiglia a Sanremo. I politici ormai mi cornano incontro». Chiambretti torna sabato, per la serata finale. Ma forse non entra in diretta: «In fondo, farei un servizio a RaiUno. Qui l'assenza di un co[illegible] si sente. Non ci [illegible] neppure le Fenech e Occhipinti». Nel frattempo le camere della troupe chiambrettiana verranno occupate da quelli di «Chi l'ha visto?», [illegible] [illegible] mostro di Sanremo. «Spero che abbia già firmato per TeleMontecarlo» ride verde Piero. «Facciamo tutti schifo. Chiambretti compreso».

Curzio Maltese

Baudo e Maffucci parlano della tre giorni: diplomazia, buoni propositi e molta paura

Se l'audience non va su per Raiuno saranno guai

DAL NOSTRO INVIATO

Come ammonisce Pippo Baudo, il gran sacerdote di questa messa cantata, «qui dobbiamo lavorare tutti al servizio del Festival e dei cantanti». E lavorare pregando: magari non proprio come Pupo, che da vero miracolato ieri ha ringraziato Iddio [illegible] un meaculpa (ormai si[illegible] tutti marci»); [illegible]e fedelissimi di Raiuno, timorosi per la caduta di quelle vocazioni chiamate «audience». Com'è andata ieri sera? Fininvest e altre reti Rai avevano Sordi, Antonio Lubrano, Mickey Rourke, Clint Eastwood e Gregory Peck. Tutti in crociata contro Baudo e FestivalRaiuno.

Davanti a ben quattrocento giornalisti Pippo Baudo ha iniziato la sua preghiera a mezzogiorno: «Se scendiamo sotto la media dei 10 milioni di telespettatori ci [illegible] da riflettere...». E in fretta, perché da oggi i giorni [illegible] passione sono soltanto tre. Massì che tanto [illegible] sanno tutti: se con questo Festival Raiuno [illegible] fa impennare quella maledetta e tremolante «audience», allora per parecchi di Raiuno sarà tempo di penitenze [illegible] scomuniche. Lo [illegible] lo [illegible] Carlo Fuscagni, fora'anche per via di questo Sanremo, [illegible] già in penitenza [illegible] non è più plenipotenziario di Rete.

La conferenza stampa di ieri è stata della solita serie sanremese: «Abbiamo fatto il possibile, avevamo poco tempo a disposizione, l'anno prossimo vedrete che andrà meglio». L'ha detto Baudo, l'ha confermato [illegible] capostruttura di Raiuno Mario Maffucci. Peccato che uno dei [illegible] domandato: ma allora è un Festival di transizione? Maffucci, questa volta poco pio toccando qualcosa: «Dirlo è jettatorio». E un altro: ma perché Baudo qui non è direttore artistico? Il gran sacerdote replica ad altissimo livello: «Il mio ruolo non è quello del Salvatore».

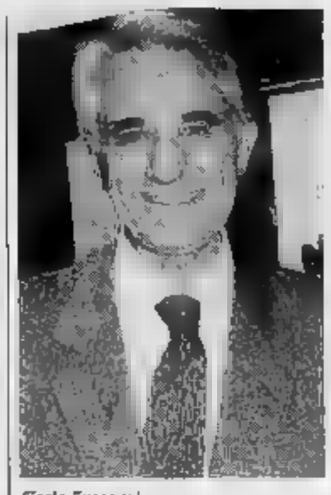
C'era Baudo e c'era Maffucci. E gli organizzatori Adriano Aragozzini e Marco Ravera, ben distanti l'uno dall'altro. E poi il direttore della Doxa Elio Brusati, lui pure coinvolto nella preghiera per favore, amici giornalisti e [illegible] gentili telespettatori, badate che la giurie a noi affidate [illegible] lontane dalle tentazioni, immuni da sospetti, e sicure nell'affidamento: «Ogni operazione - conclude il signor Doxa - avviene sempre e naturalmente [illegible] gli occhi dei notai». Nessuno [illegible] dubita, [illegible] sempre. Però, [illegible] ma sempre, dopo la fine ci sarà qualche perplesso.

L'anno scorso, almeno, tonfi e trionfi avevano un responsabile: l'Aragozzini «unico patrón», come gli piace ricordarsi. Quest'anno è un bel problema: [illegible] che è Raiuno ad organizzare il tutto, ma a sentir le risposte in conferenza stampa l'impressione dei quattrocento [illegible] che [illegible] esista un responsabile. E' il raiuno Maffucci per quel che si è visto e [illegible] vedrà dall'Ariston? [illegible] è chiacchiera con «i nostri columnist e il laser [illegible] di Luciano De Crescenzo». La «papera» delle tre bellezze [illegible] previsia: «Le nostre tre [illegible] - annuncia - vivono in perfetto accordo».

Che notte per Baudo e Raiuno [illegible]. Poche parole per commemorare i tre cantanti eliminati, ma grandi ansie per l'audience: quanto? La serata di ieri è andata come è andata. Viste in tv, nelle inquadrature delle prime file, le solite facce [illegible] appaiono sempre: quella tozza e tosta di Enzo Berri, presentatore napoletano, Ricciolone che si eccita appena inquadrato e lancia fiori; quella astuta di Alessandro Cocco, 50 anni, baffetti, fabbrichetta nel varesotto, sempre presente alle trasmissioni [illegible] contano: «Mi invitano perché porto fortuna, mi vuole anche Canale 5...».

Nel solito caos, tra nervi fragili, scandali finti, scioperi minacciati, spese folli, bizze e vanità, il Festival freme per i risultati di preghiere e an[illegible] Attorno, il solito caos di una Sanremo dagli scandali veri, del Casinò [illegible] dei guappi, dei due chilometri in taxi che [illegible] mila lire [illegible] durano 20 minuti. Il Festival non cambia, Sanremo sì: dopo i garofani e i carciofi è sparito pure il pesto: i produttori della zona hanno sbagliato concime, e al posto [illegible] basilico [illegible] spuntate schifezze. Anche per Sanremo, [illegible] prega Pupo, «O mio Signore non aspettare più».

Giovanni Cerruti



Carlo Fuscagni

Pippo Baudo? «Quando lavoro con Pippo non mi occupo del paleoscenico», dice Maffucci e sembra prender le distanze. [illegible] così? «Nooooo», è l'ovvia risposta. Baudo ascolta e tace.

La preghiera può riprendere e diventa un fioretto. «Le serate [illegible] al [illegible] dello spettacolo e delle canzoni - recita ancora Baudo -. Quest'anno si torna alla formula francescana». E' [illegible] qualche peccatuccio, anzi uno è già scontato ed [illegible] tipi[illegible] baudiano. «Dovremmo chiudere alle 22,50 e [illegible] smargineremo». Smarginate anche per il «talk show», che [illegible] la Pippo Baudo? «Quando lavoro con Pippo non mi occupo del paleoscenico», dice Maffucci e sembra prender le distanze. [illegible] così? «Nooooo», è l'ovvia risposta. Baudo ascolta e tace.

La preghiera può riprendere e diventa un fioretto. «Le serate [illegible] al [illegible] dello spettacolo e delle canzoni - recita ancora Baudo -. Quest'anno si torna alla formula francescana». E' [illegible] qualche peccatuccio, anzi uno è già scontato ed [illegible] tipi[illegible] baudiano. «Dovremmo chiudere alle 22,50 e [illegible] smargineremo». Smarginate anche per il «talk show», che [illegible] la

In gara

I brani di oggi

1 RICCHI [illegible] [illegible] LONTANI
(T. Cutugno) EMI ★

2 [illegible] BRUTTA
Madrina: CORRINE CLERY
(G. Dati-S. Zucchetti-G. [illegible])
FONIT CETRA ☆

3 [illegible] CAPRI PIETRA MONTECORVINO FAVOLA [illegible]
(Di Capri-Sarlincioni-Di Francia)
SPLASH ★

4 [illegible] ZITTI ZITTI ([illegible] D'ORO)
[illegible]: PINO [illegible] D'ALOIA, [illegible] DELLA [illegible] E [illegible] BASSMAN
(A. Bertallot-F. Nemola-R. Vertelli)
PEER-SOUTHERN ☆

5 GRUPPI UN UOMO IN PIU'
(G. Fasano-Dapsa)
[illegible] RECORD ★

6 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] IN MESSICO
Padrino: [illegible] [illegible]
(A. Bella-A. Zitelli-A. Comis)
[illegible]. MUSICALI ☆

7 [illegible] MENDICANTE
(M. Nava) [illegible] Ariola ★

8 [illegible] [illegible] [illegible] CANTO [illegible]
(P. Raffone-C. [illegible]. [illegible])
CBD ★

9 [illegible] [illegible] L'AMORE VA OLTRE
(G. Pancari) Madrina: [illegible] [illegible]
POLYGRAM ☆

10 [illegible] [illegible] GLI UOMINI NON [illegible]
(G. Dati-G. Bigazzi-M. Falaglani)
FONIT [illegible] ★

11 STEFANO POLO PICCOLA AFRICA
Madrina: [illegible] DI LAZZARO
(Cheole-M. Piccoli-R. Pacco)
ARISTON ☆

12 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] CHIEDO MAI
(G. Andreotto-P. Vernola F. Raffaino-M. Raffaino)
[illegible] ED. [illegible] ★

13 PATRIZIA BULGARI AMICA DI SCUOLA
Padrino: [illegible] [illegible]
(G Ciarella) NAR ☆

14 FAUSTO LEALI PERCHE'
(A. Baldi-G. Bigoni) RICORDI ★

★ Campioni ☆ Novità

IL DIARIO

Cantanti organizzati da Basso Impero

E' martedì, vigilia [illegible] Festival, e ad animare le coorti disperse [illegible] giornalismo musicale italiano piomba in sala stampa [illegible] feralo notizia: **Peppino Di Capri**, veterano sanremese, è stato torchiato per cinque ore dai giudici che indagano sullo scandalo delle tangenti. L'araldo [illegible] sventura è un signore in completo blu gulfo di Napoli.

«Sono il dottor Esposito», dice il completo blu, e dopo un po' ammette di chiamarsi Antonio. E' il rappresentante della Spai, agenzia [illegible] spettacoli che rappresenterebbe Peppiniello, però soltanto per una tournée, poi vedremo... E' una storia complicata, Peppiniello sta[illegible] [illegible] il marchese Gerini, inquisito per le tangenti, adesso s'è messo [illegible] la Spai, però potrebbe anche tornare con Gerini... Al l'hotel Des Anglais [illegible] in scena la conferenza stampa, ilare bozzetto alla Marechiaro. C'è l'interrogato, c'è la sua partner festivaliera **Pietra Montecorvino**, moglie di Eugenio Bennato, e c'è un tizio vestito di grigio che fa la spalla [illegible] domande del tipo «Peppino, dicci del tuo di[illegible] Peppino illustra, spiega, minimizza le vicende giudiziarie, «quando si parlava dell'inchiesta io chiedevo a Gerini, "Marchese, [illegible] che succede, e lui faceva un sorrisetto [illegible] la sigaretta fra i denti"».

E adesso?

«Adesso non so, il Marchese è sempre tranquillo, [illegible] la sigaretta fra i denti», stai a vedere che Peppiniello ha mollato il Marchese perché non sopporta il fumo. I nuovi cantanti organizzati fanno gioco [illegible] squadra, [illegible] [illegible] in campo il fascino discreto di Pietra Montecorvino, fasciata nell'inevitabile miniabito a paillettoni neri e guanti arcobaleno: dice la sua, ringrazia il marito Eugenio «che mi ha imparato il mitmo, e spero che venerdì viene a trovarmi».

E' finito, squillano i cellulari (nel senso [illegible] telefonini), il tizio che fa [illegible] spalle invita i giornalisti «a mangiare qualcosa». Sanremo 42, ancora cronache dal Basso Impero.

I big veri - non i sedicenti del Festival - sembrano le nuvole di De Andrè: vanno, vengono, a volte si fermano. **Gianni Morandi** ha già lasciato la sua camera all'hotel Londra, ma s'annuncia una visita sponsorizzatrice di **Gino Paoli**, che produce Andrea Monteforte. [illegible] noi qui, con Zarrillo.

Dichiarazione giurata di **Nino Frassica**: «Sarà bello questo Festival. Ma quelli di una volta sì che erano Festival: c'erano Mino Reitano, Orietta Berti, Peppino Di Capri, Fausto Leali, Drupi».

Antonio Ricci, [illegible] guastatore Fininvest, imperversa. Va a ispezionare la camera della **Parietti**, ci trova un paio di pantofole da 6.900 lire [illegible] accusa l'Alba di tirchieria. Poi blocca **Baudo** nella hall del Royal e gli domanda: «Ha lo [illegible] vestito di Peppino Di Capri?». L'affabile ribatte pronto: «Anche gli occhiali [illegible] i suoi. Ci lega un'affettuosa amicizia». Dev'esserci un [illegible] ma ci sfugge.

A proposito [illegible] Alba e Pippo: si mormora che i due si [illegible] presi [illegible] male parole, martedì. Di certo, durante la prova [illegible] ieri pomeriggio il cavalier Baudo era ostentatamente cortese. «Quando esce Alba escludimi, inquadra solo lei», raccomandava alla regia.

Gino Paoli

Gli orchestrali scritturati dalla Rai sono provetti professionisti. Ma anche la loro sopportazione ha un limite: l'altra sera **Guido Pistocchi**, trombettista e cantante alla Armstrong, [illegible] raggiunto gli amici [illegible] [illegible]o, batterista, **Dodo Goya**, bassista, e **Riccardo** [illegible]gna, pianista, in un club di Sanremo. E hanno suonato jazz fino alle ore piccole. Una liberazione.

Alle quattro [illegible] pomeriggio arriva **Elisabetta Gardini** [illegible] bimbo piccolissimo in braccio. La folla che stazio[illegible] davanti all'Ariston ondeggia, si levano invocazioni, scene di passione stupefacenti. Forse si stupisce pure la Gardini.

Gigi Vesigna, direttore di Tv Sorrisi e Canzoni, [illegible] inarrestabile. La «campagna di Sanremo» lo vede vincitore su tutta la linea. Il suo settimanale straccia il Radiocorriere sul fronte dei servizi festivalieri. E ha pure [illegible] quistato la maggioranza pubblicitaria [illegible] taxi: il logo del giornale campeggia su 34 vetture, contro le 14 occupate da un settimanale concorrente.

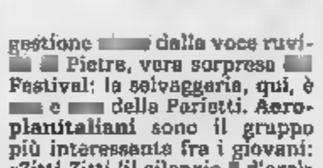
Sotto il segno della nostalgia

Pietra e Mariella, uniche facce nuove tra i «campioni»

SANREMO. Pietra Montecorvino e Mariella Nava saranno stasera le uniche facce nuove a sfilare tra i cosiddetti campioni della [illegible] all'italiana. Nella serata all'insegna della nostalgia si alterneranno come ieri un «big» [illegible] un giovane: aprono i **Ricchi e Poveri**, i vecchi ragazzi della nostra gioventù, con «Così lontani» di Cutugno, brano nello stile tipico del trio, che ha ormai abbondonato le appena sfiorate ambizioni da Manhetten Transfer all'italiana. Quando comincerà la [illegible] successiva, «Brutta», non pensate di [illegible] piombati d'incanto, sulle n[illegible] di «Parfidia», in [illegible] balera Anni 50: poi la musica cambia, [illegible] un assemblaggio gradevole e facile su una ragazzina che si considera appunto brutta: la canta **Alessandro Canino**.

Peppino Di Capri e **Pietra Montecorvino**, preceduti dal rumore [illegible] un temporale, [illegible] la prima strana coppia del Festival. Interpretano «Favole Blues» dedicata al mare, che ricorda infatti «Gente di mare» di Raf/Tozzi. Una qualche suggestione [illegible] dalla voce ruvi[illegible] [illegible] Pietre, vera sorpresa [illegible] Festival: la selvaggeria, qui, è [illegible] e [illegible] della Parietti. **Aeroplanitaliani** sono il gruppo più interessante fra i giovani: «Zitti Zitti (il silenzio [illegible] d'oro)» è spezzata da una lunga pausa che provocherà sconcerto. Un rappino all'italiana, certo non becero [illegible] quello jovanottesco, finora l'unico rap sanremese. Il pellerossa di tutti noi, **Drupi**, metterà a rischio la s[illegible] simpatia in «Un uomo in più», un brano un po' troppo confuso e contorto per la sua espressività vocale. Vi confessiamo, invece, di [illegible] aver a[illegible] potuto ascoltare la giovane che segue Drupi, **Rita Forte**: la sua canzone s'intitola «Non è colpa [illegible]

Pietra Montecorvino



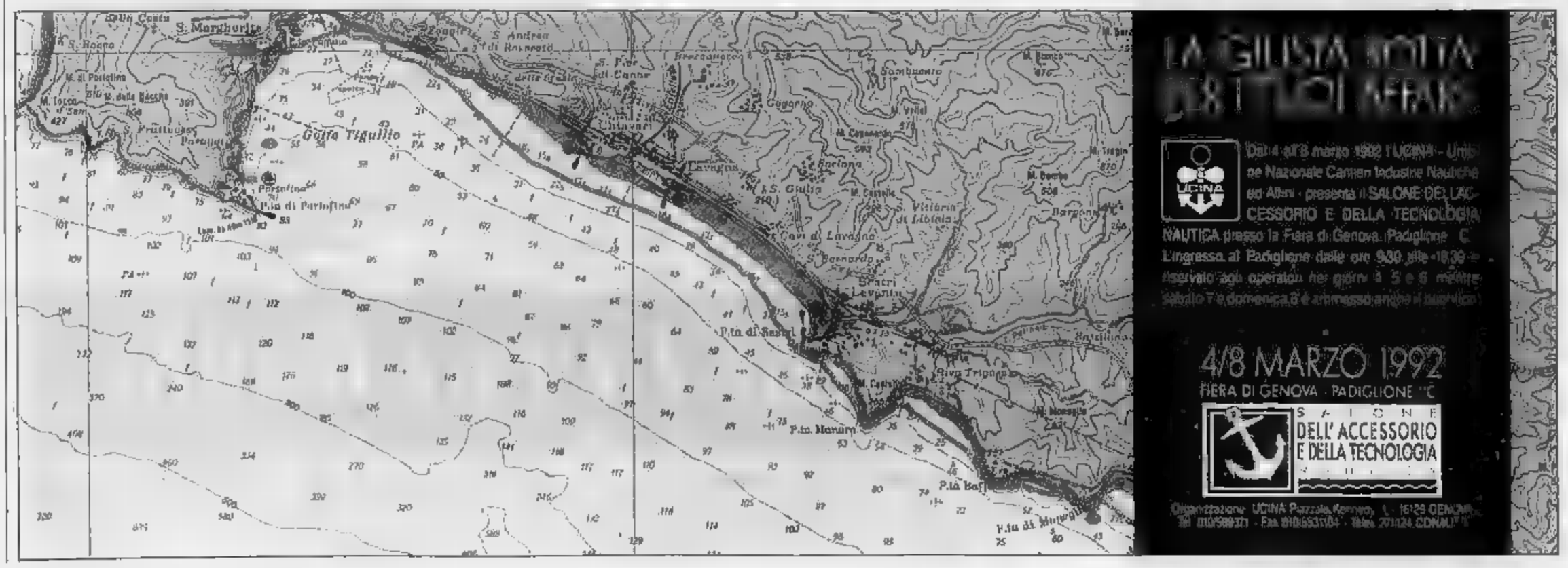
Il rapper Hammer

La terna sarà chiusa da **Mariella Nava**, una promessa finora realizzata a spizzichi, brava autrice [illegible] «Vecchi» can[illegible] l'anno scorso [illegible] Zero: qui canta «Mendicante», uno dei brani più rigorosi, in bilico fra Brecht e la chanson francese. «Mendicanti» sono i politici, che chiedono voti e non fanno nulla per meritarseli; unico neo della canzone la frase musicale con la parola del titolo, che richiama in modo inequivocabile lo spot dell'acqua Ferrarelle (eccezionale effervescente naturale).

La **Nuova Compagnia** [illegible] **Canto Popolare** (per comodità NCCP) regala uno dei pochi momenti godibili [illegible] «Pe' dispietto»: la moda della world music riporta sulla scena qua[illegible] giorioso gruppo, con le sempre straordinarie voce di Fausta Vetere, fra chitarre mallarde, un tocco [illegible] rai e sapori di Gipsy King. **Gatto Panceri** [illegible] l'esordiente sul quale punta la casa discografica di Jo Squillo: sfodera una sana grinta in «L'amore va oltre». E finalmente, ecco **Mia Martini**, [illegible] vincitrice annunciata così tanto che forse non vincerà più: «Gli uomini [illegible] cambiano» ha una melodia non all'altezza [illegible] altri suoi successi, ampiamen[illegible] riscattata dall'interpretazione alla Actor's Studio. Il melodico **Stefano Polo** si affaccia alla scena con «Piccola Africa».

L'ultima parte della gara s'inizierà con il mitico **Mino Reitano** in «Ma ti sei chiesto mai», che incita ad assumersi le proprie responsabilità nella vita: ovviamente melodica. Ed [illegible] fatica. Di **Patrizia Bulgari** non abbiamo [illegible] potuto sentire «Amica di scuola». Chiude **Fausto Leali** [illegible] «Perché», un bel testo di Baldi/Bigazzi interpretato con la consueta intensità.

L'ospite internazionale sarà il martellante rapper [illegible]mer, circondato [illegible] 6 ballerini, mentre **Gina Lollobrigida** è la testimone della lotta alla sclerosi multipla; il balletto? «Zorba il greco». [m. v.]



Sette Oscar della canzone a Natalie Cole per l'intramontabile «Unforgettable»

I Grammy alle figlie di papà

L'altra vincitrice è Bonnie Raitt
Whoopi Goldberg madrina della festa

Natalie Cole nella sua [illegible] fa un duetto con la voce di papà Nat

Quattro ore in tv e un premio speciale alla Streisand

[illegible] YORK. Natalie Cole è stata la trionfatrice della 34ª edizione dei Grammy, gli Oscar della canzone assegnati martedì scorso al Radio City Music Hall di New York. Strade transennate, 350 poliziotti in [illegible] strettanti musicisti in attività nelle stazioni del metrò. Madrina della manifestazione, l'attrice Whoopi Goldberg, vincitrice di un Grammy nell'85. Lo spettacolo [illegible] 4 [illegible] esatte, [illegible] diretta televisiva sulla Cbs, sarà visto in tempi diversi in 86 P[illegible] per la prima volta anche in Russia.

«Unforgettable», scritta più di 40 anni fa da Irving Gordon (ma allora passò quasi inosservata), guadagna statuette a [illegible] finire, comprese quelle per singolo [illegible] bum e canzone (dell'anno!): ne beneficiano pure l'anziano autore, il produttore David Frost, l'arrangiatore Johnny Mandel e gli «engineers» del suono: 7 Grammy in tutto, un primato. La Cole non brilla di luce propria, [illegible] illuminarla è il famoso papà Nat (King) Cole, ma il duetto elettronico è piacevole, tanto che riesce perfino a battere [illegible] Streisand nella categoria nostalgica «Traditional Pop» di nuo[illegible] introduzione.

Bonnie Raitt, figlia di John Raitt, altro padre famoso, è adorata ancora una volta dai 6 mila votanti della Naras [illegible] riesce ad accaparrarsi 3 Grammy; terno vincente anche per il complesso della Georgia R.E.M. per «miglior performance pop» [illegible] «video» («Losing My Religion»), «musica alternativa» («Out of Time»).

La Streisand, regina della serata, viene dichiarata «leggenda vivente» in [illegible] tributo introdotto da Stephen Sondheim. In questa [illegible] [illegible] apparizione televisiva [illegible] mette a cantare alcune battu[illegible] della canzone che incise a 13 [illegible]. Aretha Franklin, che sul palco duetta [illegible] Luther Vandross, stavolta viene lasciata a mani vuote, ma ha già collezionato una quindicina di Grammy. Tra [illegible] sorprese spiccano Hammer battuto nel rap da L. L. Cool J., e la rivelazione «nuovo talento» Marc Cohn. Premi anche a Michael Bolton che canta «When a Man Loves a Woman», remake [illegible] un classico di Percy Sledge, riconoscimenti ai Metallica, a Sting per «Soul Cages», a Elton John quale compositore di «Basque». E poi Eric Johnson, Dizzy Gillespie, Oscar Peterson, B. B. King, Patti LaBelle e Lisa Fischer cantanti donne rhythm and blues ex aequo, Van Halen, il video [illegible] Madonna del «Blonde Ambition Tour», le colonne sonore [illegible] [illegible] Hood» [illegible] «Balla coi Lupi», Manhattan Transfer, Take [illegible] Luther Vandross, Boyz II Men, D. J. Jazzy Jeff & the Fresh Prince, Mickey Hart nella «world music».

Grammy alla [illegible] per Jimi Hendrix, John Coltrane, Muddy Waters e James Brown, [illegible] solo vivente dei 4. Riconoscimenti postumi [illegible] Billie Holiday, Stan Getz e un paio [illegible] Leonard Bernstein.

Tra gli sconfitti: Paul Simon, la Franklin, Whitney Houston, Guns N' Roses, Eric Clapton, I Commitments del film omonimo, Bryan Adams, [illegible] i favoriti alla vigilia, Amy Grant, Mariah Carey, C + C Music Factory, George Michael e Seal (il «Peter Gabriel nero»).

Sir George Solti continua a guidare la classifica a quota 29 punti (ne ha aggiunto 1 per aver diretto [illegible] Sinfonica di Chicago nella Messa in Si Minore di Bach). Nello show, oltre alle esibizioni di vari concorrenti, trovano posto Keith Carradine [illegible] numero da «Will Rogers Follies» (miglior disco di musical), la Goldberg a recitare con sottofondo vocale di Bobby McFerrin [illegible] l'applauditissimo pianista classico Evgeny Kissin.

In sala stampa la Cole, pronta [illegible] partire per Sanremo, osserva che non ha mai venduto così tanti dischi [illegible] Italia come in questo momento, e dice: «Sarà per quel "Non dimenticar"! David Crosby ci preannuncia che continuerà a fare del cinema (la sua ultima apparizione [illegible] in «Hook» [illegible] Spielberg), [illegible] iniziato a registrare un disco «solo» che conterrà pezzi scritti insieme a Phil Collins e di non ascoltare il rap.

Un superdimagrito Luther Vandross, [illegible] del [illegible] sostiene [illegible] spendere almeno 2 [illegible]lioni e mezzo [illegible] [illegible] ogni [illegible] in vestiti, [illegible] intanto sfoggia Versace, il [illegible] «stilista preferito». James Brown ricorre al titolo del [illegible] inno e dichiara «I [illegible] Good» e Ringo Starr, uno di quelli intervenuti soltanto [illegible] aprire le buste coi verdetti, preannuncia nuovo singolo [illegible] 30 aprile e album il 12 maggio, oltre a un tour che partirà dalla Florida il 2 giugno: nella band Dave Edmunds, Todd Rundgren, Joe Walsh [illegible] Nils Lofgren, mentre Bolton (fischiato dai giornalisti) ci informa che il suo fan club ri[illegible] [illegible] qualcosa [illegible] 500 lettere [illegible] settimana, e tutte lo invitano [illegible] [illegible] i capelli lunghi. I 4 giovanotti R.E.M. riconoscono di [illegible] [illegible] «underground», [illegible] [illegible] vendere tanti dischi. I Grammy '93 [illegible] New York [illegible] [illegible] Angeles (lo sapremo a fine marzo), a partire dal '94 potrebbero volare a Londra o Nashville.

Giuseppe Gallaris

Allo Juvarra

Crescere sognando e giocando

TORINO. [illegible] hula fitto, si sente parlare di cimiteri [illegible] di lapidi. Ancora un'eco [illegible] Spoon River? Possibile che la nuova drammaturgia senta il bisogno di risuscitare [illegible] mito letterario appartenuto ad altre generazioni? La sensazione è strana. [illegible] Carlo Bruni, autore e regista dello spettacolo «Degli eroici» in scena allo Juvarra fino [illegible] sabato, la cancella immediatamente. All'accensione delle luci sul palcoscenico nudo, ci presenta quattro ragazzi che [illegible] cimiteriale non hanno proprio nulla. [illegible] loro sopravvivono memorie di antenati, precetti [illegible] etica maschile, ma sono profondamente intrisi [illegible] tempo presente.

Ed è il tempo della loro adolescenza, egomenta fra i labirinti dell'incertezza [illegible] dispersiva. «Degli eroici», vincitore l'anno scorso del premio Scenario, è co[illegible] come una somma di quadri narrativi autonomi. Ci mostra una piccola comunità di ragazzi alle prese [illegible] il mistero della propria crescita. Oscillano tra piccole furbizie, violenze da [illegible] sogni di un mondo esterno nel quale - [illegible] - si socializza con il ballo e con l'oroscopo. E mentre sognano un fan[illegible] altrove, tangono [illegible] cintola l'orsacchiotto dell'infanzia. Spettacolo divertente e delicato, breve come [illegible] ricordo, interpretato [illegible] spontaneità da Emanuele Mantelione, Michele Nucci, Loredana Oddone, Francesco Rossetti e Francesco Rossini. Molti applausi. [o. g.]

Unione Musicale

Beethoven spiegato da Pestelli

TORINO. Cala il sipario sugli «Incontri con la musica» organizzati dall'Università (Aula magna [illegible] Chimica) dall'Unione Musicale. Musica gradevole e poco impegnativa (il Settimino op. [illegible] [illegible] Beethoven) per l'ultimo appuntamento, affidato alle cure di Giorgio Pestelli. Il Settimino è opera di presa immediata sul pubblico. La varietà dell'organi[illegible] (clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello e contrabbasso), l'articolazione dei movimenti pensata nella prospettiva della serenata [illegible] l'assegnazione [illegible] ogni strumento di compiti di sua [illegible] competenza sono le [illegible] caratteristiche [illegible] base della composizione. [illegible] Settimino Pestelli ha illustrato uno per uno i movimenti avvalendosi della collaborazione degli [illegible] (Pier Luigi Bernard, Domenico Zappone, Fabrizio Dindo, Piergiorgio Rosso, Giorgio Baiocco, Francesca Gosio, Ubaldo Ponzio): [illegible] così [illegible] qu[illegible] contiguità oggi perduta fra musica leggera e musica d'arte, e [illegible] essa l'inesauribilità della vena melodica dell'autore; [illegible] quale tuttavia [illegible] si era fatto scrupoli di attingere [illegible] un'opera precedente (la Sonata op. 49 n. 2) il tema per il Minuetto. Sotto l'aspetto esecutivo [illegible] trofeo Scher[illegible] [illegible] tempo migliore: «un Beethoven [illegible] [illegible] parrucca sotto cui spunta il codino dei ritratti giovanili» la più efficace fra le immagini chiamate in [illegible] da Pestelli per dare un'idea del lavoro. [a. rl.]

All'Adua «Sit Venia Verbo» di Deutsch

Processo al filosofo Fu ideologo nazi?

TORINO. Per tre soli giorni è andato in scena all'Adua, con il patrocinio del Centre Culturel Français, «Sit venia verbo», dramma di Michel Deutsch tradotto da Gabriella Bosco [illegible] la consulenza letteraria di Guido Davico Bonino [illegible] allestito da Gianfranco Varetto per la compagnia Diritto e Rovescio.

E' la prima volta che un testo [illegible] Deutsch viene messo [illegible] sce[illegible] nel nostro Paese. Deutsch, nato a Strasburgo nel 1948, è uno dei più autorevoli rappresentanti del cosiddetto «théâtre du cotidien», un movimento che, [illegible] dispetto del nome, [illegible] intende riprodurre la realtà quotidiana. Al contrario, cerca di teatralizzare ciò che, generalmente, sfugge al teatro: gesti e parole considerati naturali e insignificanti, ma dai quali è possibile dedurre una «ideologia del reale». Deutsch applicò questi principii già nel 1975, con «La bonne vie». Quando, nel 1980, collaborò con Jean-Pierre Vincent al Théâtre National de Strasbourg, precisò la sua linea poetica. Al regista, che cercava di trasformare il Tns in un organismo somigliante alla Schaubühne [illegible] Peter Stein, Deutsch fornì un copione [illegible] qualche modo rivoluzionario. Era «Convois», un testo che nasceva da un collage di discorsi.

L'esempio di Botho Strauss non è lontanissimo da questa concezione drammaturgica. La sua eco è percepibile anche in «Sit venia verbo», rappresentato per la prima volta nel [illegible] con la regia dello [illegible] Deutsch. Ma anche Thomas Bernhard non sembra estraneo a questo dramma sulla colpa individuale e collettiva. E' assolutamente bernhardiano il lungo monologo iniziale del protagonista, il filosofo Erwin Meister, che, dopo la sconfitta della Germania, è tenuto prigioniero in un teatro, in attesa di un pro[illegible] che dovrà valutare le sue responsabilità ideologiche circa l'affermarsi del nazismo. Nel frattempo Meister è interrogato da [illegible] [illegible] allievo, Wolfgang Lerner, tornato in Germania con gli Alleati dopo [illegible] decennio di autoesilio americano. [illegible] quel palcoscenico-prigione s'aggira anche una donna, la signora Gottlieb, che dovrebbe spiare l'illustre prigioniero, ma [illegible] diviene la confidente.

In «Sit venia verbo» [illegible] importa ciò che accade, ma come [illegible]. E' tipico [illegible] «théâtre du cotidien» preferire alle situazioni il dialogo, per cui è irrilevante che il filosofo venga assolto [illegible] reintegrato nel suo incarico universitario e che il suo carceriere finisca suicida qualche anno dopo (anche gli innocenti hanno rimorsi). Conta, invece, la schermaglia verbale, che è certamente un mezzo [illegible] conoscenza, ma [illegible] anche uno strumento per concedersi [illegible] per negarsi.

C'è dunque molta ambiguità in questo testo che Varetto affronta anche da protagonista con una magnifica concentrazione, con un'ironia che lacera continuamente il guscio delle apparenze e delle possibilità. Un bel pezzo di bravura, che offusca la pur corretta interpretazione di Alessandra Mida e di Massimo Pedroni. Alla recita cui abbiamo assistito, pubblico attentissimo [illegible] desolatamente scarso. Speriamo che le repliche romane siano più fortunate. Lo meritano.

Osvaldo Guerrieri

A Roma la commedia della Henley con Villoresi, Pozzi e De Sio, regista Nanni Loy

Questi incredibili «Crimini del [illegible]»

Ma la più brava è l'outsider Maria Amelia Monti

ROMA. Vecchio [illegible] (degli Usa), fine Anni 50 (a giudicare dal frigidaire) o forse Anni 60 (per via [illegible] una minigonna); una casa di campagna ai margini di una cittadina; scheletri nell'armadio. Nella [illegible] vive[illegible] [illegible] volta tre sorelle, [illegible] la madre [illegible] il nonno. Nell'antefatto, [illegible] madre si [illegible] uccisa impiccando se stessa [illegible] il gatto prediletto, e delle due sorelle minori una è partita per la California, dove voleva f[illegible] la cantante, l'altra ha sposato un notabile locale. Adesso il nonno è ricoverato in ospedale, ma Leonor, la sorella rimasta, non ha tempo [illegible] riposarsi, ché sono di ritorno tanto Meg, la cantante, quanto Betty, in libertà provvisoria dopo aver sparato al marito. Tutte e tre le sorelle [illegible] abbastanza stravaganti. Leonor, di cui oggi ricor[illegible] il [illegible] compleanno, spaventata dall'eros [illegible] precocemente zitellare, Meg promiscua, esibizionista [illegible] amante dell'alcol dove annega il suo fallimento - [illegible] lo ha detto [illegible] casa, [illegible] da tempo non riesce più a cantare [illegible] si [illegible] impiegata in una fabbrica di [illegible] in scatola per cani - e Betty che non sopportando le angherie del marito ha stretto rapporti sempre più intimi con un ragazzino negro, e scoperta ha fatto fuoco sul coniuge, né ho chiamato i soccorsi prima [illegible] essersi preparata una abbondante limonata piena di zucchero.

Le due ore e passa di «Crimini del cuore», commedia di Beth Henley a [illegible] tempo (1987) anche filmata, [illegible] a farci sapere quanto sopra, [illegible] anche [illegible] portare [illegible] po' avanti la vicenda: un giovane avvocato tenta di organizzare la difesa [illegible] Betty; [illegible] ex corteggiatore [illegible] Meg [illegible] sposato e vagamente concupito da Leonor [illegible] [illegible] vivo [illegible] passa la notte con l'antica fiamma, ingelosendo la zitella; quest'ultima trova però il coraggio di telefonare a un uo[illegible] che le piaceva. Betty [illegible] maldestramente [illegible] uccidersi, [illegible] le altre [illegible] consolano. [illegible] vidualmente le tre sono disadattate, ma l'unione fa la forza, e [illegible] finale, quando tutte soffiano sulle candeline della torta per Leonor, è in chiave di ottimi[illegible]: domani è [illegible] altro giorno.

La domanda devastante [illegible] porci davanti [illegible] tutto ciò sarebbe, perché? Cosa ci importa [illegible] piccole eccentricità e di scherzi sulla follia, sull'omicidio e sul suicidio in [illegible] ambiente tanto lontano dal nostro? [illegible] può obbiettare che questa è una domanda sleale, e che potremmo porcela sempre; cosa ci importa, [illegible] è per questo, del presunto assassinio di un antico re di Danimarca? La risposta sta in quanto poi avviene sulla scena, è allo spettacolo che tocca operare in noi quella che Coleridge chiamava sospensione di incredulità. Ora, dal Quirino usciamo convinti che perché la Louisiana o quello che è, [illegible] le sue tensioni razziali, le sue frustrazioni sessuali e i suoi contrasti fra donne poetiche [illegible] uomini prosaici, tocchi qualche corda nei nostri cuori induriti di spettatori rotti [illegible] tutto, ci vorrebbe qualcosa [illegible] più del sommesso humour grottesco-folkloristico [illegible] Henley; ci vorrebbe, mettiamo, Tennessee Williams. Un film doppiato [illegible] questi temi lo volleriamo, rimane roba «loro»; [illegible] [illegible] attrici che dicono «Okay» e «cazzo» e bevono da bottiglie in sacchetti [illegible] [illegible] rimangono attrici che stanno recitando. L'incredulità permane.

Così la serata [illegible] quello che dopotutto forse voleva essere, il pretesto per una gara fra tre primedonne: [illegible] novità, non disprezzabile, è che sono tre primedonne giovani, tre antidive. Lo spettatore e il critico si sen[illegible] [illegible] i giudici delle gare [illegible] tuffi, chiamati dopo ogni numero [illegible] alzare [illegible] paletta con il punteggio. In fondo, che male c'è? E allora la [illegible] paletta [illegible] gna [illegible] sorpresa l'oro alla outsider, Maria Amelia Monti, che si ritaglia il personaggino minore di una odi[illegible] cuginetta perbene con perfetta incisività. Tra le favorite della vigilia l'argento va [illegible] Pamela Villoresi, anche per [illegible] coraggio con cui porta le punitive tenute inflittele dalla costumista Nicoletta Ercole, chiamata - ecco l'antidivismo - a imbruttire imparzialmente tutte le femmine del cast. Non ci dev'essere nulla [illegible] pi[illegible] lontano caratterialmente dalla Villoresi di questa Meg rauca, istintiva e indisciplinata, la generosità con cui l'attrice dà voce alle sue ragioni è quindi tanto più ammirevole. Bronzo a Elisabetta Pozzi (Betty), tecnicamente superba in qualche dettaglio minore, ma in [illegible] bamboleggiante. A pochi centesimi di secondo Giuliana De Sio, [illegible] cui troppo puntigliosamente appassita Leonor finisce per lasciarsi sovverchiare dalle altre.

Buona la cornice, saldamente organizzata dalla regia funzionale di Nanni Loy nell'adeguata scena di Gianfranco Padovani. Dei due comprimari Bruno Armando e Luca Zingaretti [illegible] secondo ha le occasioni migliori, [illegible] le sfrutta bene. [illegible] pubblico ha risentito di qualche lungaggine, ma ha applaudito equamente, anche a scena aperta, le star.

Masolino d'Amico

Giuliana De Sio, Elisabetta Pozzi [illegible] Pamela Villoresi [illegible] spettacolo

Regia di Miller

Per «Manon» dissensi alla [illegible]

MILANO. La folla si allontana velocemente [illegible] calar del sipario. [illegible] [illegible] successo alla Scala che gli spettatori «fuggis[illegible] al termine [illegible] uno spettacolo. Questa «Manon Lescaut» diretta da Lorin Maazel, con la regia di Jonathan Miller [illegible] le scene di Denis Fruchaud, ereditate da un allestimento che avrebbe dovuto debuttare lo [illegible] anno, nonostante [illegible] bellissima musica [illegible] Puccini, non ha convinto. La «fuga» è stata un segno inequivocabile [illegible] scarso entusiasmo con cui il pubblico [illegible] accolto la [illegible] scena del capolavoro pucciniano, che mancava dal teatro milanese dal 1978.

Dopo il quarto atto, addirittura, i dissensi di una parte del pubblico [illegible] stati abbastanza decisi ed hanno colpito in egual [illegible] [illegible] direttore d'orchestra, il regista [illegible] il tenore Peter Dvorsky, che ha interpretato il personaggio del cavaliere Des Grieux impacciato, [illegible] fascino. Gli spettatori sono stati in[illegible] più clementi con Nina Rautio, [illegible] soprano russo [illegible] quattrenne che ha sostituito Maria Guiaghina [illegible] che [illegible] al suo debutto scaligero. La [illegible] della Rautio - che [illegible] Dvorsky e Maazel ha appena inciso l'opera per la Sony Classical - è bella [illegible] pulita, ma forse la cantante [illegible] ha saputo [illegible] appiomo quell'«allure» di mistero e di enigmaticità che il personaggio pucciniano porta in sé.

L'aspetto meno indovinato dello spettacolo, comunque, è stato quello della regia: fredda, incolore, senza passione.

Basterà un solo esempio: nel secondo atto, [illegible] drammatico incontro tra Manon e Des Grieux, a cui il regista toglie ogni emozione. [Ansa]

La felicità abita in via Roma.

Club Med ha cambiato sede. A partire dal 24 febbraio, la felicità di Club Med vi aspetta nei nuovi, prestigiosi uffici di via Roma, 360 - Torino - Tel. 011/56.23.300 - Fax 011/ 56.17.261.

Club Med

Torna su Retequattro da sabato 7 marzo «Il tenente Colombo»

Un impermeabile per Falk

In prima serata cinque nuovi episodi coprodotti dallo stesso protagonista
Un successo che dura da vent'anni. La straordinaria popolarità dell'attore

«Io rappresento la seconda scelta dei produttori. Lo volevano Bing Crosby, il grande Bing, che aveva 67 anni, multimiliardario, diede forfait per non rinunciare ai suoi amati tornei di golf. E a me è toccato il ruolo del tenente Colombo... e la celebrità». Lo diceva Peter Falk una ventina d'anni fa, dopo l'immediato successo dei telefilm costruiti intorno alla figura dello stazzonato tenente, che riciclava gli stereotipi del personaggio poliziesco in versione quasi grottesca: l'impermeabile dall'urgente necessità di lavanderia, l'auto da sfasciacarrozze, una moglie premurosa e invisibile contro la marea di bionde e brune che generalmente assillano ogni duro investigatore.

Il tenente Colombo torna su Retequattro, dal 7 marzo, per cinque serate alle 20,30. Gli autori sono sempre William Link e Richard Levinson che promettono novità nella continuità. Ogni tv-movie della serie, della quale l'oculato Falk è anche produttore esecutivo, procede con il rituale strategico classico: il pubblico vede l'assassino commettere il delitto nelle prime sequenze, poi è accanto all'investigatore che conduce le indagini con logica serrata e, nonostante l'aspetto svagato e gentile, alla fine blocca il colpevole con le spalle al muro.

Grazie a Colombo, Falk è stato eletto migliore attore drammatico [illegible] e ha portato a casa il quinto Emmy per il serial che viene distribuito ormai in 80 Paesi. Una notorietà gestita intelligentemente: l'attore si è fossilizzato nel personaggio, ma è riuscito a diversificare la sua attività artistica, senza rinnegare Colombo. Tanto da una specie di autocitazione ironica nel «Cielo sopra Berlino» di Wenders: fa se stesso celebre interprete di Colombo, ma anche angelo che ha scelto di vivere sulla Terra.

Peter Falk, tenente Colombo

Nato il 27 settembre 1927 [illegible] genitori ebrei di origine russa, cresciuto a Little Italy, il piccolo Peter a tre anni perde l'occhio destro per un tumore. Ragazzo, si imbarca sulle navi della marina mercantile come cuoco e solo dopo un periodo di viaggi torna a New York e si laurea in scienze politiche. Poi fa il [illegible] ingresso all'Actor's Studio. Il primo ruolo cinematografico è del [illegible] nel film «Il paradiso dei Barbari» di Nicholas Ray. Nel 1961 gira «Angeli con la pistola» di Capra, poi è nella «Grande corsa» di Blake Edwards. Infine, il determinante incontro con Cassavetes e [illegible] il Falk attore intimista di «Mariti».

Oggi, [illegible] una casa su due piani a Beverly Hills, una moglie di 25 anni più giovane, Shera Danese, ex Miss Pennsylvania, Falk raccoglie i frutti dorati della [illegible] carriera. Ma non ha nulla del divo: per il grande pubblico la [illegible] è un'immagine accattivante di uomo comune e bonario. Anche se pure il tenente Colombo ha i suoi scheletri nell'armadio. Tant'è che la figlia Catherine, 21 anni, nata dal primo matrimonio di Falk [illegible] Alyce Mayo, gli ha intentato causa perché il disamorato genitore avrebbe [illegible] di pagarle gli studi universitari, nonostante un preciso patto al [illegible] del divorzio.

Una curiosità: [illegible] stato Peter Falk il primo vero tenente Colombo della storia. Lui esordì nel 1968 con [illegible] pellicola cinematografica della NBC, «Prescription: murder». [illegible] trent'anni fa già Bert Freed era stato Colombo nel «Chevy Mistery Show» della NBC. C'è [illegible] che una versione teatrale di «Prescription: murder» con Thomas Mitchell come Colombo e Joseph Cotten nel ruolo dello psicanalista assassino. [a. pie.]

I FILM DI OGGI IN TV

Le sorelle di Woody

[illegible] E LE SUE [illegible]
1988, Rete 4 alle 20,30; dur. 125'

Commedia di Woody Allen, regista e interprete di questo film fotografato splendidamente da Carlo Di Palma e ambientato a New York. Mia Farrow, Michael Caine e Dianne Wiest (premiati con l'Oscar) e Barbara Hershey. Delle tre sorelle Woody Allen racconta [illegible] il consueto tono garbato, ironico e affettuoso, la banalità della vita quotidiana, le frustrazioni, le aspirazioni, i sentimenti.

RAN
1985, Rete 4 alle 22,35; dur. 180'

Drammatico di Akira Kurosawa, con Tatsya Nakadai e Akira Terao, ispirato alla tragedia shakespeariana «Re Lear». Il film è [illegible] sorta di poema epico sulla guerra. L'azione si svolge nel Giappone arcaico e medioevale del 1500, dove [illegible] figli di un potente signore feudale si dividono con incredibile crudeltà il regno del padre, colti dalla follia dell'ambizione sfrenata e del potere. Il vecchio scoprirà a prezzo della vita quanto sia grande la stupidità dei suoi figli. Dopo «Kagemusha», Kurosawa torna ad indagare con il suo stile poetico le radici profonde della cultura giapponese.

I [illegible] DELLA VENA D'ORO
1983, Tmc alle 20,30; dur. 125'

Avventuroso di e con Charlton Heston che ha [illegible] canto la bellissima Kim Basinger e Nick Mancuso, protagonisti di questo film ambientato tra le montagne del Canada.

[illegible] TU [illegible] MI [illegible]
1982, Raidue, [illegible] 20,30; dur.90'

Commedia di Giorgio Capitani. Pura evasione per questo film che ha per protagonista Lino Banfi commissario pasticcione e sfortunato. Il poliziotto cerca la pista giusta per far

Una scena del film «Ran» di Kurosawa su Rete 4

Tenta di snidare spie e terroristi per salvare la vita di un capo di Stato. Naturalmente l'attore fa tutto per essere spiritoso, ma la via comica è sempre uguale. Come in ogni commedia che si rispetti c'è anche [illegible] ballona di turno, che questa volta è Agostina Belli.

LA VITA È MERAVIGLIOSA
1946, Raiuno, all'1,30; dur.90'

Fantastico di Frank Capra. E' una delle opere più celebri del regista morto recentemente. Dopo aver creduto negli ideali del New Deal ormai al tramonto nel dopoguerra, Capra un'ultima apologetica testimonianza del suo ingenuo ottimismo. James Stewart nel film è George, un uomo buono che si è sempre sacrificato per gli altri. Quando la notte di Natale in preda alla disperazione vuole gettarsi da [illegible] ponte, arriva un angelo a...

CHI PIU' SPENDE PIU' [illegible]
1985, Italia 1 ore 24; dur. 120'

Commedia di Walter Hill. Richard Pryor è il protagonista di questo filmetto divertente e poco impegnativo, [illegible] quelle tipiche scommesse che sembrano tanto incuriosire gli americani. Questa volta è un giocatore di baseball che erediterà [illegible] milioni di dollari se in solo [illegible] ne spenderà 30 in beni non durevoli.

[illegible]

Alle 20,30 su Raitre

Si affrontano Marco Pannella e Antonio Cariglia, segretario del psdi: filo conduttore della puntata la [illegible] Fatima, la ragazza somala che ha partorito per strada.

IL SACRIFICIO

Alle 22,10 su Raidue

Il ciclo di telefilm «Missione Reporter - Geografia della fame», introdotto da Furio Colombo, propone «Il sacrificio», realizzato da Squitieri in India.

[illegible]

Alle 13,25 su Raidue

Le reazioni degli immigrati alle proposte sulle espulsioni degli stranieri in flagranza di reato apriranno il programma condotto da Maria De Lourdes Jesus.

[illegible]

Alle 23,30 su Italia 1

A poche ore dall'inizio dei Mondiali di Formula 1, in onda un filmato sui segreti del reparto corse Ferrari a Maranello.

ANDY & [illegible]

Alle 22,30 su Italia 1

La serie di telefilm con Zuzzurro e Gaspare si chiude con la decima puntata.

[illegible]

Alle 20,40 su Canale 5

Isabella Lama, la supercampionessa del quiz condotto da Bongiorno, lancia la grande sfida: superare il miliardo. La settimana [illegible] ha raggiunto, con [illegible] milioni, il record mondiale di vincita nella storia del quiz.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,15
8,55 - 10 Unomattina. Regia di Pasquale Satalia
7,30 Da Milano TG1 Economia
10,55 Unomattina Economia
10,15 Vedrai. Conducono Danila Bonito e Fabrizio Binacchi. 1ª parte
11,05 Ci vediamo. 4ª parte

POMERIGGIO

12 — Pianeta Raiuno. 1ª parte
12,35 Pianeta Raiuno. 2ª parte
Tg 1 - Tre minuti di...
14 — Pianeta Raiuno. 3ª parte
14,30 L'albero azzurro
15 — Primissima
15,30 Cronache italiane
16 — Big! Varietà per ragazzi
17,35 Spaziolibero
17,55 Parlamento
18,05 Vuoi vincere?
19,35 Una storia. Di Enzo Biagi

SERA

18,30 Federico Fazzuoli con Mara Venier presenta **Di punta.** *In diretta con l'Italia che torna a [illegible].* Regia di Adriana Borgonovo
19,35 Una storia. Di Enzo Biagi
19,50 Bollettino [illegible] neve - [illegible] tempo
20,40 [illegible] Teatro Ariston di Sanremo. Pippo Baudo presenta **[illegible] Festival della [illegible] Italiana.** Con Brigitte Nielsen. Patrocinio del Comune di Sanremo. Di Marcello Marcini e Carla Vistarini. Produzione esecutiva per l'O.A.I. A. Aragozzini, per la Publispei Carlo Bixio e Marco Ravera
0,45 Oggi al Parlamento
0,55 [illegible] e dintorni. Di Gigi Marzullo
1,30 [illegible] vita [illegible] meravigliosa (1946). Film fantastico. Regia di Frank Capra. Con James Stewart, Donna [illegible]
3,35 Tg 1 - Linea notte (replica)
3,50 Sangue sulla luna, film di R. Wise con Robert Mitchum
5,15 Tg 1 - Linea [illegible] (replica)
5,30 Divertimenti
6,05 1916, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15; 0,20
7-8,45 Piccole e grandi [illegible] - Baker, cartoni - **Lassie,** telefilm
7,35 L'albero azzurro. Lassie
[illegible] Agricoltura non solo
9 — Speciale DSE - Lo scavo archeologico
10 — Guai ai vinti, [illegible] di Raffaello Matarazzo. Con Lea Padovani, Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy

11,55 I [illegible]
13,20 Tg2 - Economia
13,25 Tg2 - Nonsolonero
13,45-15,35 Supersoap
13,45 Segreti per voi
13,50 [illegible] si ama
14,45 Santa Barbara, serie tv
15,35-17 Detto tra noi, rotocalco
[illegible] Tua - [illegible] dintorni
16,50 Detto tra noi
17 — TG 2 - Diogene, di Madella Milani
17,35 [illegible]
17,35 Bellitalia. Una trasmissione del Tg2
17,55 Rock café. Di Andrea Olcese
18,05 TG5 - Sportsera

18,[illegible] Miami Vice
19,10 [illegible] Serie tv
20,15 TG 2 - Lo sport
20,30 Vai avanti tu che mi vien da [illegible] (1982). Film commedia. Regia di Giorgio Capitani. Con Lino Banfi, Agostina [illegible]
22,10 [illegible] reporter: Geografia [illegible] fame. Quattro telefilm per un'inchiesta di Pasquale Squitieri. Introdotti da Furio Colombo. 3ª, *India «Il sacrificio»*
23,30 Pallacanestro: Tel Aviv, **Maccabi-Knorr,** Coppa Campioni - Caserta. **Phonola-Barcellona**
[illegible] Rock café. Di Andrea Olcese
[illegible] Appuntamento al cinema
[illegible] Cinema di notte. Uomini in guerra. **08/15** (1954). Film drammatico. Regia di Paul May. Con Joachim Fushberger, Eva-Ingeborg Scholz
2,30 Tg2 - Notte (replica)
2,45 La [illegible] [illegible] Francisco, telefilm
3,35 Gianni e Pinotto, comicha
4 — Hanna K., film
5,45 Videocomic
6,15 Destini, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 18; 19,30; 23,30; 0,45
11 — Hockey pista: [illegible] zotto Valdagno
11,30 TG3 Pianeta calcio
12-14 [illegible] Dal TV2 di Milano. **Il circolo delle 12.** Conduce Mario Cobellini

14,30 TG 3 - Pomeriggio
14,45-16,30 Viareggio. **Calcio: 44° Torneo mondiale giovanile. Coppa Carnevale**
[illegible] TG3 set x set, rubrica di tennis
16,30 [illegible] Regina atletica, rubrica di atletica
[illegible] Ciclismo: [illegible] ciclistica internazio. [illegible] di [illegible]cilia. 6ª Palermo-Agrigento
17,15 Pomeriggio sul 3. Gente come [illegible]
17,45 [illegible] rassegna - Giornali e Tv estere
[illegible] — Geo, *Il ruggito del puma*

18,45 TG 3 - Derby
19,45 Piero Chiambretti è **Il portalettere**
20,05 Blob. Di tutto di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 Una cartolina spedita da A. [illegible]
20,30 Samarcanda, [illegible] condotto da Michele Santoro. Con la collaborazione di Adriana Sabbatini. Realizzazione di Simonetta Morosi
23,25 On-off, settimanale di cultura e spettacolo, di Antonio Leone e della Redazione Cultura
24 — Specialmente sul [illegible] 3 Reportage
1,10 Appuntamento al cinema
1,20 Fuori orario. Cose (mai) viste
1,45 [illegible] Di [illegible] più
2 — Una [illegible]
2,05 TG 3 - Nuovo giorno (repl.)
2,25 Il nero e il giallo
3,25 Delvecchio, telefilm
[illegible] TG 3 - Nuovo giorno (repl.)

CANALE 5

7 — [illegible]ma pagina, news
8,30 Arnold, telefilm
9 — Alice, [illegible]
9,25 Una ragazza da sedurre, film con Rock Hudson, Leslie Caron; regia di Michael Gordon
11,50 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 Affari di famiglia, condotto da Rita Dalla Chiesa [illegible] Santi Licheri
13 — Tg 5 News, diretto da Enrico Mentana
13,20 Non è la Rai, con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni [illegible] compagni
[illegible] Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale
16,20 Ti amo parliamone
16 — Bim bum bam, cartoni. **Il mistero della pietra azzurra, I favolosi Tiny, [illegible] famose, Tartarughe Ninja, Robin Hood, Willy Coyote**

18 — Ok, il prezzo è giusto, quiz, conduce Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, gioco, conduce Mike Bongiorno, regia di [illegible] Bianchi
20 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 [illegible] notizia - La voce dell'impotenza, [illegible] condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 Telemike, gioco-quiz, conduce [illegible] Bongiorno; regia di Mario [illegible]
23,15 [illegible] Costanzo show, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi; regia di Paolo Pietrangeli
24 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
1,20 Striscia la notizia, show (r)
1,35 Simon Templar, telefilm
2,15 Gli intoccabili, telefilm
3 — L'ora di Hitchcock, telefilm
3,45 Agente speciale, telefilm
4,30 George e Mildred, telefilm
5 — Il nido di Robin, telefilm
5,30 La [illegible] coppia, telefilm
6 — [illegible] telefilm. *L'ostaggio*

ITALIA 1

[illegible] Studio sperto, [illegible]
7 — Ciao ciao mattina, cartoni
8,27 Meteo, news
8,30 Studio aperto
8,35 Super Vicky, telefilm
9,30 Chips, telefilm
[illegible] Magnum P.I., telefilm. [illegible] su bianco

11,27 Meteo; news
11,30 Studio Aperto, news
11,45 Mezzogiorno italiano, conduce Gianfranco Funari
[illegible], news
14 — Studio aperto
14,30 [illegible] Gabibbo, show
15 — Supercar, [illegible]
16 — La bella e la bestia, telefilm. *Un mondo in pericolo*
17 — A-Team, telefilm
18 — Mac Gyver, telefilm. *Diamanti rosso sangue*

18 — Studio aperto, news
18,30 [illegible] sport, sport
18,35 Meteo, news
18,40 Il gioco del 9, quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,30 Calcio: Genoa-Parma, sport, quarti di finale, ritorno
22,30 Andy & Norman, con Zuzzurro e Gaspare: *Non svegliate l'eroina*
23,30 Cuore rampante, sport, di Oscar Orefici
24 — Chi più spende... più guadagna!, film (1ª parte), con Richard Pryor, John Candy; regia di Walter Hill. Usa, 1968, commedia. All'interno film: **Meteo,** news. **Studio sperto,** news. **[illegible] sport,** sport
[illegible] Chi più spende... più guadagna!, film (2ª parte)
2,05 La bella e la bestia, telefilm (r)
3,05 Mac Gyver, telefilm (r)
4,35 A-Team, telefilm (r)
5 — Chips, telefilm (r)
6 — Super Vicky, telefilm (r)

RETE 4

7,55 [illegible] giorno amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
8,25 La mia piccola solitudine, telenovela
9 — La valle dei pini, telenovela
9,[illegible] [illegible] donne in vendita, telenovela
10,30 Cari genitori, [illegible] Sandra Milo
10,55 Tg 4, news

11,45 Marcellina, telenovela
12,20 Ciao Ciao, cartoni
13,30 Tg 4, news
13,40 Buon pomeriggio, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,40 Señora, telenovela
15,15 Vendetta [illegible] [illegible] donna, telenovela
15,45 Tu sei il mio destino, teleromanzo
16,30 Cristal, [illegible]
17,20 Febbre d'amore
17,50 Tg 4, news
18 — [illegible] tanto amati, show condotto da Luca Barbareschi

18,30 [illegible] [illegible] coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,10 [illegible] belle, rubrica, conduce [illegible] Rosati
19,15 Dottor Chamberlain, telenovela
19,40 Primavera, telenovela
20,30 «I grandi film [illegible] giovedì»: [illegible] e le [illegible] sorelle, film [illegible] Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine; regia di Woody Allen. Usa, 1986, comm.
22,35 Ran, film con Tatsuya Nakadai, Akira Terao; regia di Akira Kurosawa. Giappone-Francia, 1985, drammatico
2 — Marcus Welby, telefilm. *Dannazione senza musica*
3 — Film italiano: **Riffi internazionale,** film con Jean Gabin, George Raft; regia di De La Patellière. Italia-Francia-Germania, 1957, poliziesco
4,30 [illegible] Welby, telefilm (r)
5,20 [illegible]ni coperta (r)
7 — La famiglia Addams, telefilm (r)
7,25 Flipper, telefilm

ALLA [illegible]

RADIO**UNO**

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
[illegible] ieri al Parlamento; **7,20** GR [illegible] gione; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** GR 1 speciale; **9** Radio anch'io '92; **10,30** inOnda; **11** GR 1 spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora sesta; **12,50** StereoRai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Sportello aperto; **15,30** Transatlantico; **16** Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo Camion; [illegible]; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** I fatti della natura; **20** Note di piacere; **20,30** Jazz '92; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; [illegible]**
8,03 Il '92 passerà; [illegible] Radiodue; **8,48** Simone Weil, operaia della verità; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale GR 2; **9,[illegible]** Taglio di Terza; **10,12** La patata bollente; **10,31** [illegible] diodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Peter Pan nei giardini di Kensington; **15,30** GR 2 economia; [illegible] Pomeriggio insieme; **18,36** Appassionata; **19,55** DSE; **20,15** Questa o quella; [illegible] Dentro la sera; **22,10** Panorama parlamentare; [illegible] Questa e quella; **23,28** Not[illegible].

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15**
7,10 Calendario musicale; **7,[illegible]** Prima pagina; [illegible] Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino (I); **10** Il [illegible] secolo; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Il [illegible] dell'Opera; **13,15** Il puro e l'impuro; **14,05** Diapason; **15** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (II); **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora (III); **20,35** Colombo e dintorni; **21** Prokofiev; **21,45** Folkconcerto; **22,30** [illegible] note.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,50
13,30 Sport news, tg sportivo
14 — Ottovolante
14,30 Snack: Capitan Cavey
15 — Il conflitto, film
18,40 Tv donna
[illegible] **Matlock,** telefilm
19,30 Sportissimo '92
20,30 No Zapping abbinato al film **I predatori della vena d'oro**
[illegible] Festa di compleanno
0,10 Tm sci - Il pianeta neve
0,50 Cinema di notte. film **Dracula primo**
2,15 Con, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — Cartoni animati
18,30 [illegible]ppy end, telenovela
19,30 Il diavolo è femmina, film
19 — [illegible] selvaggia, telenovela con Veronica Castro
19,30 L'allegro mondo di Talpilandia, cartoni
20 — Ivanhoe, telefilm
20,30 Rigoletto, film ciclo «Opera» con Tito [illegible]
22,30 Dietro le quinte di: Tex, giornalisti e pubblicitari
23,30 I giganti invadono la Terra, film con Glenn Langan, Cathy Downs

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
15 — Automan, telefilm
15,45 Textvision
15,55 Il pianeta fragile
16,45 Informazzo
17 — Marina, telenovela
17,25 Tivutiva?
18 — Mister Belvedere, tel.
18,25 In bocca al lupo!
19 — Il quotidiano
20,30 I vizi capitali
22,05 Ingresso libero
22,50 Giovedì sport
23,50 Prossimamente cinema
24 — Bianco e nero e sempreverde
0,25 Textvision

TELE +1

[illegible] **L'erba del vicino,** [illegible]
[illegible] **Harry & Son,** film
[illegible] **+ 1 News,** news
15,55 [illegible], film
18,30 Anteprima, [illegible]
20 — Bravo, news
20,30 Mr. And Mrs. Bridge
22,45 Cyrano De Bergerac
1,05 Il braccio violento della legge n. 2, film

[illegible] +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Ho conosciuto un assassino,** film con James Mason, Pamela Kellino, regia R. Kellino.

TELE +2

11 — Settimana gol (replica)
12 — Pugilato (replica)
14 — Sport time
14,15 Momenti di sport
14,45 Eroi (replica)
16 — Usa sport (replica)
[illegible] **Wrestling spotlight**
17,25 + 2 news
17,30 Settimana gol
18,30 Sport time
20 — Almanacco
20,15 Promo +
20,30 Calcio internazionale: **Everton-Leeds**
22,30 Il grande tennis
23,30 Golf tour
0,30 Usa sport (replica)
1 — Settimana gol (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione
12 — Diagnosi, talk show (r)
12,30 Il ritorno di [illegible] Salazar, telenovela
13 — La padroncina
13,30 Una pianta al giorno
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi!
18 — La padroncina
18,30 Una pianta al giorno
20,30 Un uomo in trappola, sceneggiato; regia di Vittorio De Sisti, [illegible] Ugo Pagliai, Christiane Jean, Massimo Lopez
22 — Ghiaccio news, sport

ITALIA 7

13 — Andrea Celeste
13,30 Andiamo al [illegible]
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Telecity per voi
[illegible] **Sette in allegria**
16 — Compagni di scuola, telefilm
18,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 La casa 4, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Fatti [illegible] vera, news
23,20 L'ultimo degli agenti segreti, film
1,10 Colpo [illegible], quiz (r)

RETE A

Telegiornale: **15; 17; 18; 19; 19,15; [illegible] 20; 20,15; 22,30**
15,55 Semplicemente Maria, teleromanzo
16 — Incatenati, teleromanzo
17,05 Sentieri di gloria, teleromanzo
18,05 Un'autentica peste, programma per ragazzi
20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo
21,15 Incatenati, teleromanzo, con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — Sentieri di gloria, teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil

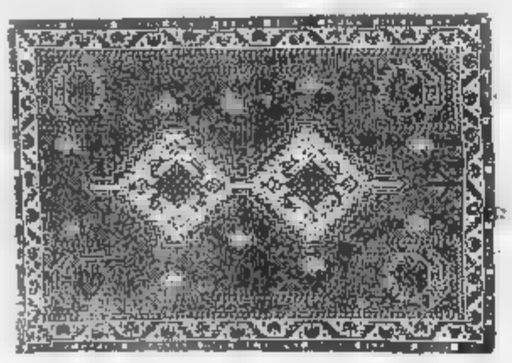
SALDI-RISTRUTTURAZIONI-LIQUIDAZIONI-TRASFERIMENTI

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

SE I CONCORRENTI CI SFIDANO CON INIZIATIVE INVOGLIANTI, RISPONDIAMO CON I GRANDI MEZZI A NOSTRA DISPOSIZIONE: IMMENSA DISPONIBILITÀ DI TAPPETI, ACQUISTI IN BLOCCO ALL'ORIGINE E SEMPRE MOLTA SERIETÀ.

LI BATTIAMO!

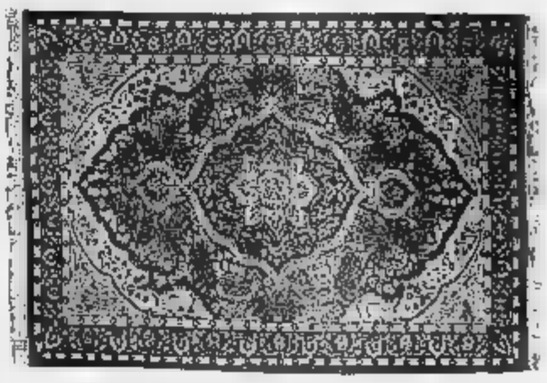
NON SOLO NEI PREZZI, MA SOPRATTUTTO NELLA QUALITÀ E NELLA GARANZIA



PERSIA - SCHIRAZ 154x110
L. 250.000

PERSIA - ARDEBIL
fondo azzurro - 270x180
L. 1.900.000

PERSIA - HAMADAN
vecchia lavorazione - 300x200
L. 1.500.000



INDIA - AGRA - 185x125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 · [illegible] - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 · **PERSIA** - QUM lana e seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 · **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN - BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE MISURE POSSONO [illegible] DI QUALCHE CENTIMETRO

ECCO DOVE METTERE I PIEDI

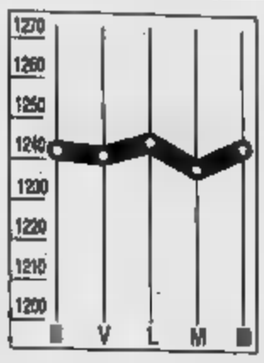
VECCHIO Oriente® s.r.l.

TORINO VIA GIOBERTI, 5 - TEL. 011/[illegible]
VIA [illegible] 3 - TEL. [illegible]

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. [illegible]

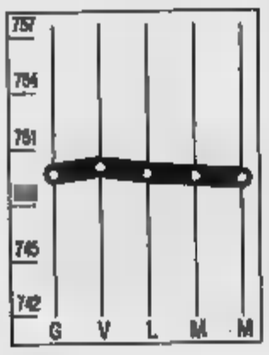
QUALE ALTRA SORPRESA VI SARÀ RISERVATA SE CI PORTATE QUESTA PAGINA?

[illegible] LEGGE 90



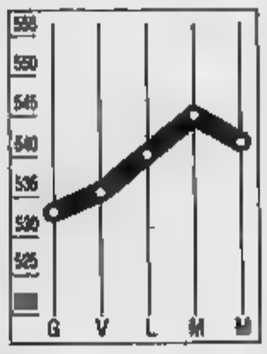
DOLLARO
1243,720

Dollaro in rialzo sui mercati valutari. In Italia la moneta statunitense è fissata a 1243,720 lire contro le 1237,675 lire della vigilia, dopo le dichiarazioni ottimistiche presidente della Federal Reserve.



MARCO
750,230

Il resta fixing dei mercati valutari italiani perde solamente qualche frazione di punto. Ieri è stato quotato ufficialmente a 750,230 lire rispetto alle 750,485 lire della seduta precedente.



COMIT
-0,42%

ribasso in Borsa, l'indice scivola a quota 542,74 dopo una serie di cinque rialzi consecutivi. La pausa di consolidamento dagli operatori, anche in relazione alla liquidazione di venerdì.

-0,46%

Giornata negativa per il Ristretto, dove l'indice Cariplo scende a quota 402,51. Invariate le Pop. Novara, mentre le Milano perdono lo 0,46% e le Bergamo il 2,32%. Positive, invece, le Pop. Crema (+1,15%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 27 Febbraio 1992 ■ 21

Giornata di incontri, ma Gennari non convince la Consob e i titoli di Auletta restano sospesi in Borsa

Una commedia da 1200 miliardi

Banca dell'Agricoltura, il mistero resta fitto

Il governatore della d'Italia Azeglio Ciampi

MILANO. Secondo giorno di buio profondo per la vicenda che vede opposti Giuseppe Gennari e Giovanni Auletta Armenise, pomo della discordia la Bonifiche Siele e, quindi, la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Il calendario fitto di incontri romani non ha infatti in il mistero, se mai lo ha arricchito di nuovi interrogativi. L'unico punto fermo resta la conferma da parte della Consob della sospensione dei titoli del gruppo Auletta: Bonifiche Siele, Banca Nazionale dell'Agricoltura e Interbanca. Conferma che alimenta nuove .

Nonostante un incontro durato oltre un'ora Giuseppe Gennari e il direttore generale della Consob, Corrado Conti, i dubbi non sono stati dissipati. Gennari ha ripetuto di mano un contratto, ma evidentemente la documentazione presentata era completa. La Commissione, infatti, ha mantenuto la sospensione dei tre titoli poiché «non è ancora esaurita la fase di acquisizione dei necessari elementi ritivi».

Più soddisfatto del colloquio Gennari è apparso il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, che ha osservato: «Non esiste caso Bna, e non è nemmeno che manchi trasparenza», per ammettere poi di parlare sulla base fatti a lui noti, che per ragioni di riservatezza non possono essere divulgati.

Una bocciatura al piano di Gennari per Bonifiche-Federconsorzi è invece del coadiutore del commissario giudiziale di Federconsorzi, Ludovico Pazzaglia. «Così come è stato presentato dai giornali, il piano Gennari appare poco probabile e addirittura aleatorio, ha commentato Pazzaglia, dopo aver chiarito che nel suo ufficio «non risulta nulla».

Ed ha aggiunto: «Ammesso che i creditori fossero disponibili a sottoscrivere l'aumento di capitale proposto da Gennari, credo che tribunale sarebbe disposto ad omologare una cosa del genere» anche perché «si rischierebbe di creare una società capitale inesistente».

Sul fronte opposto, un appoggio indiretto alla guerra di Gennari contro Auletta è venuto dalla Finarte di Francesco Micheli, interessato certamente a che le acque di Bna si muovano, dal momento che, da due anni, Auletta lo tiene praticamente inchiodato in Interbanca. Secondo fonti Finarte, l'accordo di acquisto da parte di Gennari risalirebbe a due mesi fa, e sarebbe controfirmato Auletta.

Come si vede, il buio è più fitto che mai. Anche Pompeo Locatelli, uno dei commissari Federconsorzi additato possibile ispiratore delle strategie di Gennari, ha smentito qualsiasi paternità dell'operazione.

Pur essendo sempre stato convinto che soluzione del problema Federconsorzi non può che passare attraverso l'acquisto da parte dei creditori dei beni della federazione, ha negato qualsiasi «suggerimento». Si è limitato a dire: pienta», lasciando anche capire di ritenere «impensabile» che si possa acquistare Bna senza avere i quattrini pronti da mettere sul tavolo.

Con il di Pompeo Locatelli, si chiude una delle piste che ipotizzate: Gennari avrebbe lanciato la sfida sostenuto da gruppi politici (socialisti parte della dc) che avrebbero garantito il appoggio. Un di 1200 miliardi non si rifiuta in tempi elettorali.

Mentre si dà per certo un incontro Gennari e Auletta, avvenuto lo scorso venerdì, altro schema prende forma.

Il contratto che Gennari dice di avere sarebbe un documento da lui inviato ad Auletta due mesi or sono, con i dettagli del piano. Esso conterrebbe un impegno Gennari ad acquistare Bonifiche per 1200 miliardi, e un clausola nella quale si dichiarava il contratto valido se, entro giorni, non fosse giunta risposta negativa da parte del padrone di Bna.

Intermediario di questo rapporto tra Gennari e Auletta, Agostino Gambino, legale di Auletta e anch'esso commissario di Federconsorzi.

Non ricevendo risposta, Gennari avrebbe quindi considerato il silenzio di Auletta un «silenzio-assenso». vera questa versione? E un documento di questo genere ha possibilità di considerato vincolante?

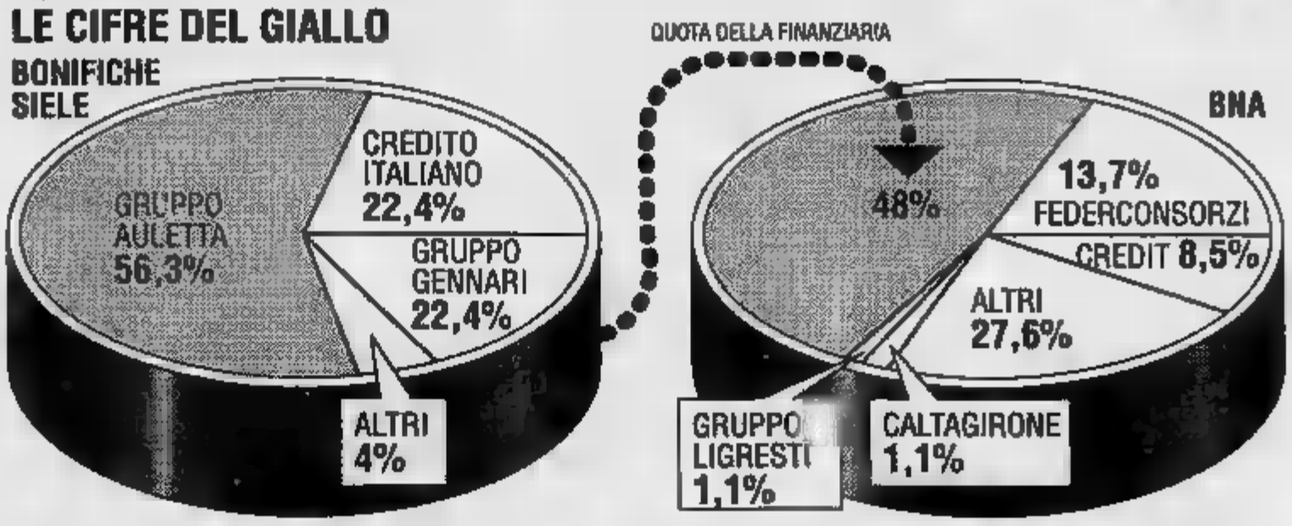
riposta alle prossime puntate.

Sacchi

Per l'Abi «caso inesistente e non manca la trasparenza»

Finarte spera che si sblocchi lo stallo in Interbanca

LE CIFRE DEL GIALLO



Gennari

Il finanziere ci riprova

Costruire una sorta di polo per tutto il mondo agricolo italiano. Questo progetto, Giuseppe Gennari, cinquantenne sardo di nascita e fiorentino d'adozione, lo cullava da tempo. Dal 1986 almeno, quando un po' per e un po' per scelta iniziò suo rapporto con il conte Auletta. All'inizio rapporto ostile: Gennari rastrella in Bonifiche Siele, parte dal quale (il 6,5%) ceduto un azionista forte come Jody Vender.

L'idea nella polo. Ma Auletta costringe dopo 3 anni Gennari a vendere tutto al Credit, che sta tentando di far sua la Bna. Gennari si defila. Ma poi ritenta: prima l'acquisto in Borsa del 17,7% Bonifiche, poi l'annuncio di due giorni fa: «Auletta mi ha venduto le maggioranze».

Auletta

L'orso regge con le unghie

Conte, anche l'Orso. Giovanni Auletta Armenise, banchiere, è grazie allo zio (anche lui nome Giovanni), gerarca fascista e nobile per regio decreto di Vittorio Emanuele .

Orso, invece, lo è diventato in proprio, in anni recenti: quando, assediato dal Credit e da Finarte, si è chiuso nella sua tana, pronto a ricacciare ogni indesiderato pretendente.

Presidente dal '78, ultimo banchiere-padrone, coccolato dal potere, democristiano (amico di Giulio Andreotti), due grandi nemici: pessimo carattere (e una presunzione misurate) e gli uomini della Banca d'Italia da sempre preoccupati debolezza del gigante Bna dai piedi d'argilla.

Micheli

Il suo duello dura dall'89

E' dal febbraio del 1989 che il finanziere Francesco Micheli è il grande avversario del conte Auletta. Con la sua Finarte sta conducendo una battaglia, prima a colpi di acquisti di titoli, poi di minacce legali, infine di alleanze sottili, per il controllo di Interbanca, la banca a medio termine oggi in mano per metà (a qualche azione più) di Micheli e per metà con il controllo gestionale) della Bna di Auletta. fare. Nulla e nessuno, men che meno pressioni della Banca d'Italia, è riuscito a convincere il conte. Interbanca Auletta ha la tattica di sempre: fingere disponibilità all'inizio e poi negare, all'ultimo, qualsiasi accordo. Tener duro, insomma, sperando che l'avversario molli. Micheli finora non ha fatto.

Marcegaglia

Il re del tubo amico fedele

Per tre anni l'alleato prezioso del conte Auletta stato lui, Steno Marcegaglia. Un connubio improvviso, nato all'inizio dell'89 e interpretato come risposta del all'assalto Credit e Finarte. Prezioso l'aiuto di Marcegaglia: l'acquisto, per 30 miliardi del 45% della Sielefin, nella quale fu posteggiato un Bna che garantiva al conte controllo della banca. Ma Steno, il re del tubo», 1500 e passa miliardi di fatturato, spiegò e rispiegò l'operazione semplice investimento finanziario» con un rendimento dell'11%. Investimento finito, accordi, 29 gennaio, alla vigilia del nuovo giallo.

SERVIZI DI
Armando Zeni

IL BASSO IMPERO E IL '93

UNA cosa è sicura: la partita va assai al di là della gestione di una banca. Innanzitutto, perché la proprietà della Bna è una di ago dalla bilancia. Già oggi, come predica invano da anni lo stesso Ciampi, l'Italia rappresenta un'anomalia del mondo avanzato per la preponderanza (il 70% circa) delle banche a proprietà pubblica privati. anni la Bna del conte Auletta, sottocapitalizzata, centro di giochi bizantini, appariva più privata di nome che di fatto.

Secondo, perché il braccio di ferro tra l'ineffabile conte e la fantasia Giuseppe Gennari non riguarda solo una piccola comunità di banchieri e di grandi finanzieri, ma colpisce nel vivo gli equilibri tra economia pubblica e privata. E qui la partita riguarda tutti e impone qualche considerazione.

1) Il confronto Auletta-Gennari viene interpretato, a seconda delle scuole, come una gara tra dc (schierate dietro il conte) e l'immaginifico finanziere fiorentino (ispirato probabilmente dal psi). Oppure, come un conflitto tra un'anima più tradizionale dello scudo crociato e uno più dinamico, aperto alle collaborazione con i laici.

2) Dietro la partita Bna si riapre la ferita della Federconsorzi e l'ultima occasione (almeno prima voto di aprile) per raggiungere una soluzione accettabile o non troppo lacerante per i creditori del gruppo.

Gli obiettivi, sono nobili o, quantomeno, comprensibili. i fanno rabbrividire i teorici del basso impero. Tutto nasce conferenza stampa improvvisata all'ultimo momento, più per caso che per volontà. Tagliata fuori la Banca d'Italia, altrettanto vale per la Consob, che pure intervenuta con tempestività, proprio alla vigilia dell'addio di Pazzi agli uffici di via .

4) Legge sull'Opa? Regole sulla trasparenza? Magari nessuno riscontrerà obiezioni, almeno formali. Ma, a giudicare la degli eventi, vien quasi da ridere. Gli equilibri della Bna, della Federconsorzi e la sorte di migliaia di creditori corrono sulle strade di una commedia degli equivoci che solo il conte Auletta poteva sceneggiare dopo anni di abbocamenti con una buona metà della finanza italiana, pubblica e privata.

5) Chissà con quale faccia, a questo punto, si potrà sostenere la superiorità del sistema della separatezza tra banca industria. Bna e Federconsorzi sono avvinti comunque da una sorte comune, nel bene (poco) e nel male (tanto). La «moral suasion» di Bankitalia e la forza dei numeri e delle azioni hanno pesato, almeno per ora, più sulle pagine dei giornali che nella realtà economica.

E in questa situazione chissà quale ruolo potrà recitare la nuova Consob, chiamata a pelare da lunedì una gatta difficile. Le elezioni battono alla porta, ha già una buona occasione per lasciarsi alle spalle la lunga militanza politica nella dc.

Ugo Bertone

Marengo (Credit): «L'ho letto sui giornali»

Il caso diventa politico, il pds presenta un'interrogazione

ROMA. Ieri mattina Giuseppe Gennari è volato a Roma. Tre gli incontri segnati sulla sua agenda: Consob, d'Italia e Abi, a cui ha tentato di chiarire i dubbi sorti di un'operazione annunciata tre di pomeriggio e smentita dopo poche dallo presidente della Bna. Un tentativo che sono sembrati essergli riuscito: da Consob e Banca d'Italia è arrivata solo una richiesta di maggiori dettagli sulla vicenda, attendono due relazioni, una da Gennari e una da Auletta. Solo dopo averle esaminate, le due istituzioni si pronunceranno sul caso. Ma ci vorrà un po' di tempo. Intanto, la Consob ha fatto sapere che i titoli Bonifiche Siele, Bna e Interbanca sospesi dalle quotazioni in Borsa per impedire turbative sul alla Banca d'Italia finora risultano essere arrivate richieste per l'autorizzazione al trasferimento pacchetti rilevanti della Bna, come prevede l'articolo 27 della legge antitrust.

Il giallo è sempre più giallo, dunque. anche un protagonista di primo piano come il Credito Italiano, afferma di essere all'oscuro di tutto. «Aspetto di capire», ha detto ieri l'amministratore delegato dell'istituto Pier Carlo Marengo, «se qualcuno ci informa possiamo esaminare, ma per il momento si tratta semplicemente di leggere i giornali».

Da una parte c'è Gennari che dice di aver comprato, dall'altra Auletta che sostiene di non aver venduto. In mezzo, e Bankitalia che preferiscono sbilanciarsi una posizione di attesa. Dietro, un complesso interessi politici e finanziari. Non è un mistero che il conte Auletta è da molto vicino ad Andreotti. Un'amicizia che negli ultimi tempi, però, è andata raffreddandosi. Di fronte alle crescenti difficoltà economiche in cui si dibatteva la seconda banca privata italiana, Andreotti aveva concentrato tutte le sue attenzioni sulla più grande e forte banca Paese, il polo Roma-Banco di Santo Spirito-Cassa di risparmio di Roma. E il presidente della Bna si era lasciato tentare dai 1200 miliardi offertigli da Gennari.

Nella foto a destra Pier Carlo Marengo amministratore delegato Credit

Antonio Gava

stesso tempo, però, Auletta avrebbe cercato riparo presso Gava che gli avrebbe offerto una sponda, per poi fare marcia indietro all'ultimo minuto.

Sullo sfondo non poteva Federconsorzi, che possiede il 13,2% della Bna. E' a questo che punta Gennari: il disegno è di trasformare l'istituto nella banca cardine del sistema agro-industriale italiano. D'altra parte dietro l'operazione di Gennari spuntano i commissari liquidatori della Federconsorzi, Pompeo Locatelli e Agostino Gambino. Locatelli che agisce per conto di Gennari e Gambino, che è l'avvocato di Auletta, ufficialmente l'unico garante dell'intesa. Un intreccio di tale portata non poteva non suscitare le perplessità dei parlamentari del pds. In un'interrogazione presentata ieri, si chiede al ministro del Tesoro Guido Carli «se risponde al vero che uno dei commissari della Federconsorzi sarebbe anche destinatario stato a vendere conferito dall'azionista di maggioranza della Bonifiche Siele». Un'ipotesi che, se venisse confermata, significherebbe aver una grave violazione: un «conflitto interessi», mistero, invece per l'Abi. Secondo presidente, Tancredi Bianchi, la vicenda è condotta con «trasparenza»: «Di affari che possono riguardare cifre di mille miliardi o più c'è bisogno che sia avvertita tutta la popolazione italiana. Ieri è stato fatto un comunicato alla Consob che sarebbe stato concluso un Il conte Auletta Armenise è stato informato di questo. Io stesso ho visto Gennari questa mattina».

Flavia Amabile

Agnelli: la guerra non ci spaventa

Perrier, un'altra opa Stavolta tocca a Exor

Le autorità impongono l'operazione a un prezzo più alto di quello Nestlè

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La guerra non ci fa paura». Giovanni Agnelli rompe il silenzio sull'affaire Perrier, lasciando intendere che la campagna di Francia è lungi dal concludersi. Ifint ha appena vinto un match, tappa «necessaria ma non sufficiente» per la vittoria finale. Ieri, ad esempio, la Corte d'Appello ha bocciato l'ennesimo ricorso Exor per farsi esentare dall'opa Perrier in [redacted] che [redacted] Giustizia si pronunci sulle questioni di fondo. Entro il 4 marzo - annunciava in tarda serata la Cbv - Exor e soci [redacted] chiamati [redacted] de[redacted] un'offerta «concorrenziale» su Perrier: visto che Nestlé getta sul tavolo 1.475 franchi e la normativa prescrive almeno il 2% in più, la cifra dovrebbe essere 1.505. Altra novità, domani riprendono le quotazioni dei titoli Exor [redacted] Perrier, sospesi da inizio settimana. Tra breve vedremo dunque esordire la quarta opa, che affiancherà quelle Ifint [redacted] Bsn (giudicata «idonea» ieri in Cbv) su Exor, nonché l'opa Nestlé per il 100% di Perrier. Un bell'affollamento.

Agnelli non sembra gradire la [redacted] complicazione: «Questa vicenda Exor-Perrier [redacted] divenendo lunga, intricata, defatigante. Che peccato si perda altro tempo! In ogni azienda, una posizione di controllo bloccato [redacted] problemi. Ne soffrono il management, le decisioni, [redacted] strategia, lo sviluppo». «Ma non per questo - aggiunge l'Avvocato - possiamo cedere». Chi sperava nel logoramento Ifint, dovrà ricredersi. Unica remora nel prolungare le ostilità, gli eventuali danni provocati dalla congiuntura sull'impresa. «Il problema che ci sta a cuore in quanto industriali è la gestione della Perrier. Pur avendo imprenditori [redacted] Nestlé, Bsn [redacted] stessi, non vorremmo l'azienda ne soffrisse. Mi pare [redacted] tempo giochi contro chi deve gestire la [redacted] cietà». Cioè Jacques Vincent, verso la cui «previdenza» Giovanni Agnelli [redacted] ha lesinato [redacted] ri le lodi. E' un piccolo segnale, da leggere forse in chiave anti-Riboud: il patron Bsn [redacted] più riprese tentato di rompere la sacra alleanza fra il gruppo torinese, Corinne Mentzelopulos [redacted] lo stesso Vincent.

La trattativa, sembrerebbe obiettare Ifint, passa altrove. Dividere la torta [redacted] auspica Vincent (Perrier a Nestlé tranne l'acqua Volvic incamerabile [redacted] Bsn, il resto della [redacted] madre Exor nelle [redacted] ni di Ifint [redacted] Corinne Mentzelopulos) lascia molto perplessi gli italiani. «Spartire Perrier? Non è [redacted] soluzione» osserva Agnelli, che nondimeno lamenta «il blocco attuale». Concludendo: «La battaglia può essere lunga, ma risolversi egualmente per il meglio».

«Io [redacted] tempo d'aspettare [redacted] l'ho», replica Antoine Riboud. «L'acqua minerale è il mio mestiere» non quello della famiglia Agnelli, polemizza off records. Poi attacca Vincent: «Non smantellerò Perrier più di quanto l'abbia fatto lui negli ultimi [redacted] anni».

Sono risse verbali [redacted] quotidiane sulla Senna. E la quarta opa in gestazione finirà per alimentarne altre. Ricostruiamo gli eventi. Il 5 gennaio l'autorità borsistica Cbv invita Exor, Société Générale [redacted] Saint Louis ad acquistare Perrier visto che, agendo di concerto, ne possiedono ormai ampiamente oltre il 33,3%. Ma il 20 è Nestlé che si butta: offre 1.475 franchi il titolo sulla globalità azionaria. A questo punto, i tre chiedono una dispensa. Ora bocciata. Gli specialisti non escludevano un obbligo [redacted] contro-opa [redacted] 66,6% da 1.325 franchi l'azione (il p[redacted] pagato da Saint-Louis per l'autocontrollo Perrier). Però chi avrebbe venduto loro i titoli quando Nestlé offriva 150 franchi in più? Così le autorità borsistiche hanno imposto - salvo appelli - il rialzo. Ma attenzione, non si può escludere che il [redacted] la magistratura parigina la dichiari illegittima aprendo il caos. Entrambe le possibilità, in ogni caso, [redacted] spaventano Exor.

Enrico Benedetto

Licenziamenti, chiusure di impianti: [redacted] Detroit è emergenza

Ora trema il vertice GM

Stempel ha due mesi di tempo per invertire la marcia
Nel '91 il gigante Usa ha perso oltre un miliardo l'ora

Robert C. Stempel, presidente Gm

DETROIT. Sulla testa [redacted] Robert C. Stempel, il presidente della General Motors, pende un ultimatum pesante: [redacted] entro due mesi non si vedranno i primi risultati dei drastici tagli decisi dal suo management (21 impianti chiuderanno, 74 mila dipendenti rimarranno a spasso: [redacted] più grande ristrutturazione industriale della storia del capitalismo) Stempel [redacted] molti dei suoi collaboratori più fidati nel consiglio d'amministrazione del gigante dell'industria automobilistica americana saranno costretti a dimettersi.

«E' troppo tardi e troppo po[redacted]. Ormai Stempel e soci [redacted] possono farcela ed hanno poco tempo», dicono nel quartier generale della Gm, ormai convinti che «c'è ben poco da fare ed il problema non è la qualità del prodotto», ma la fetta di mercato che il gigante di Detroit (sette milioni di auto prodotte nel '91) riuscirà ad assicurarsi «rispetto alla scala di grandezza» [redacted] sue linee di produzione. «Per essere competitivi - spiegano alla Gm - dovremmo riuscire a vendere il prossimo anno almeno il [redacted] dei 16 milioni di veicoli che [redacted] prevede [redacted] venduti. Mentre ora siamo solo al 35% su un mercato di 12 milioni di veicoli».

La «rivolta» contro Stempel [redacted] iniziata il mese scorso, quando, proprio a Detroit, molti componenti del consiglio d'amministrazione della General Motors hanno tenuto un vertice [redacted] Stempel non [redacted] invitato. Con un ultimo disperato tentativo il presidente della Gm chiese che la riunione non si tenesse, ma invano, e il nacque per la prima volta l'idea dell'ultimatum.

Poi sul vertice Gm tuonarono anche i politici. A arroventare le polemiche era stata soprattutto la chiusura, inattesa, [redacted]la fabbrica di Ypsilanti, nel Michigan democratico, che per trentasette anni aveva sfornato le Chevrolet, le Cadillac e le altre grandi cilindrate del mito americano, mentre era arrivata altrettanto a sorpresa la «grazia» per un impianto in Texas, uno dei «feudi» repubblicani fedeli a George Bush.

Tuoni politici a parte, in que[redacted] arroventata campagna elettorale americana, la situazione Gm è drammatica. Secondo le stime della società di consulen[redacted] aziendale Harbour and Associates, la General Motors ha perso l'anno scorso un milione di dollari all'ora, ventiquattro [redacted] al giorno, sette giorni alla settimana per [redacted] di fila sul mercato nordamericano. In altri termini, su ciascuno dei 4,64 milioni di autoveicoli venduti in Nordamerica nel 1991 la Gm ci ha rimesso 1800 dollari. [r. [redacted] s.]

FLASH

Ferruzzi apre in Belgio un impianto chimico

E' stato avviato a Kallo, in Belgio, l'impianto per [redacted] deidrogenazione di gas propano con 400 mila tonnellate annue di capacità e di proprietà della North Sea Petrochemicals, joint venture paritetica fra la Himont Incorporated, consociata della Montecatini (Ferruzzi-Montedison) e la Statoil, azienda petrolifera statale norvegese.

Il fondo Rispav (Toro) [redacted] quota 750 [redacted]

Ha toccato i 750 miliardi a fine dicembre '[redacted] l'ammontare del fondo Rispav, della Toro Assicurazioni, in cui confluiscono gli importi versati dagli assicurati relativi alle polizze vita rivalutabili. L'incremento rispetto all'esercizio '90 [redacted] del 15%; il tasso medio di rendimento, è stato per il '[redacted] 13,58%.

Trasporti, a [redacted] 70% di Ausiliare

Il gruppo Cabassi ha rilevato [redacted] gruppo australiano Brambles Industries un pacchetto [redacted] 60% circa dell'Ausiliare, di cui l'immobiliarista milanese ha già il 10%, per un controvalore di 30,7 miliardi.

Risultati in crescita per Popolare Verona

Risultati positivi nel 1991 per la Banca Popolare di Verona, che ha aumentato dell'11% l'utile operativo (303 miliardi), del 14% la raccolta (13.097 miliardi) e del 18,65% gli impieghi sull'economia (5.367 miliardi), cui [redacted] aggiunti i [redacted] miliardi degli impieghi di firma.

Ilva cede il 5% [redacted] Siderca Saic

L'Ilva ha concluso la [redacted] per circa 75 milioni di dollari, [redacted] 5% della Siderca Saic, il più importante produttore argentino di tubi senza saldatura. Il gruppo italiano mantiene un altro 6% nella Siderca Saic.

Valtur, cala l'utile ma sale il fatturato

L'assemblea della Valtur ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 1991. L'utile netto [redacted] oltre [redacted] miliardi [redacted] miliardi nel '90). Il volume di affari è [redacted] 150 miliardi (+16%).

Sarà primo fornitore

Pirelli, patto in Messico [redacted] Grupo Carso

MILANO. Il gruppo Pirelli ha ceduto, per 140 milioni di dollari, al messicano Grupo Carso la partecipazione di minoranza (30,39% del capitale) nella Condumex (conglomerata messicana presente nei settori cavi, componentistica auto, articoli in plastica e materie prime).

Il Grupo Carso opera in Messico in numerosi settori, fra cui le telecomunicazioni, controlla la gestione della Telefonos de Mexico, di industria estrattiva, cartaria, trasformazione metalli. La vendita rientra, secondo il gruppo Pirelli, in un accordo strategico di collaborazione, nell'ambito del quale il gruppo italiano «garantisce [redacted] Condumex un accordo di [redacted] tecnologica di lungo periodo relativamente alla produzione e installazione di cavi».

Per gli aiuti olandesi

Brittan indaga sugli intrecci Volvo-Mitsubishi

BRUXELLES. Anche la Volvo dovrà fare i conti con lo «sceriffo» della concorrenza Cee. Leon Brittan ha infatti aperto [redacted] procedura d'indagine sugli accordi fra la Casa svedese, [redacted] Mitsubishi e il go[redacted] olandese. Il sospetto è che ci sia un[redacted] cessione di aiuti statali [redacted] contrasto [redacted] norme Cee.

L'Olanda, che aveva [redacted] 70% della Volvo Car B.V. (Nedcar), ha ceduto l'anno scorso il 33,3% a Mitsubishi e il 3,3% alla [redacted] madre svedese, che già deteneva il 30%. In questo modo i tre partner hanno ciascuno un terzo della Nedcar. L'attenzione della Commissione Cee è caduta [redacted] sull'annuncio [redacted] governo olandese che nel 1998 venderà la sua quota ai due partner a in parti uguali, allo stesso prezzo già applicato nel '91.

Levy presenta i conti: non temo l'auto gialla

E la [redacted] dice basta [redacted] guerra [redacted] prezzi

MILANO. Raymond H. Levy compie in giugno 65 anni, e quindi entro l'anno dovrà lasciare la presidenza della Renault, dove era stato chiamato nel dicembre 1986. Cinque anni non sono molti, lo ha ammesso, ma Levy sembra soddisfatto dei traguardi raggiunti. Nonostante uno sciopero [redacted] tre mesi, [redacted] 1991 in Renault chiude [redacted] un lieve aumento del fatturato (170 miliardi di franchi nel 1991), una fetta del [redacted] nel mercato europeo, una crescita del 19% in Italia e del 108% in Germania, che hanno compensato il calo [redacted] 10% della quota francese.

I motivi di questa performance? «Una gamma rinnovata, una carta vincente come «Clio», una organizzazione completamente mutata nel segno del controllo di qualità, come dimostra il suc[redacted] tedesco» spiega Levy. Quanto al pericolo del Sol Levante, Levy sostiene «Sono ottimista. Gli otto anni che ci restano con le difese della Cee, [redacted] sufficienti per consentirci di raggiungere gli standard giappo[redacted]. E ancora «L'accordo con Volvo [redacted] avanti bene». E' ipotizzabile una fusione? «E' una delle molte possibilità».

E il futuro? E' vero che in Europa sopravviveranno solo tre e quattro gruppi? Levy non [redacted] d'accordo: «Chi dice che il grande gruppo sia meglio di quello più piccolo? No, la sfida si vince nella qualità alta, nel ringiovanimento delle aziende. La strada [redacted] quella delle alleanze tra produttori e, del resto, è una strada che già molti hanno preso. E poi bisogna trovare il modo di far cessare la guerra dei prezzi». [v. s.]

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino
Telef. (011) 5765-2439 Fax 539892

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la costruzione di un sottopasso e opere infrastrutturali lungo i corsi Massimo d'Azeglio e Dogliotti in corrispondenza del corso Bramante.
Criterio di aggiudicazione: art. 29 lettera b) del Decr. legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con aggiudicazione all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi attinenti il prezzo, il tempo di esecuzione, l'organizzazione logistica dei lavori e della viabilità ed il valore tecnico dell'opera
Non sono ammesse offerte in aumento.
Importo base d'appalto: lire 25.683.100.000.
Iscrizione: Categoria A.N.C. 4 (prevalente) per importo illimitato.
Informazioni e acquisto del capitolato e documenti complementari presso il Settore Tecnico IV LL.PP. - P.zza S. Giovanni n. 5, Torino, telef. 011/5765-3565.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione: Al Protocollo Generale della città di Torino - (per il Settore Tecnico IV LL.PP.) piazza Palazzo [redacted] Città 1, per raccomandata postale, entro il 6 aprile 1992.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 27 febbraio 1992 e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 27 febbraio 1992. Il presente avviso è stato spedito all'U[redacted] Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.
Torino, 13 febbraio 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

Le imprese
SNAM - EDISON GAS - SGM - SPI

che forniscono il g[redacted] metano alle Aziende Distributrici segnalano che, in relazione alla variazione intervenuta sul prezzo della materia prima, a decorrere dal 1.3.92

LE TARIFFE DEI GAS PROVENIENTI [redacted] METANO E DISTRIBUITI A MEZZO RETE [redacted]

con esclusione di quelle per usi domestici T1 (cottura cibi e produzione acqua calda),

DIMINUISCONO DI 2,75 L./Mcal (L./kWh 2,37)

corrispondenti a 25,3 L./m³ per gas metano con potere calorifico superiore pari [redacted] 9200 kcal/m³.

(Applicazione Provv. CIP n° 25/91)

REGIONE AUTONOMA [redacted] D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis 2/A
Tel. 0165/303.611 - Fax 0165/303.606

Estratto bando di gara

Lavori [redacted] ristrutturazione dell'edificio «Ex Foyer» in Comune di Aosta, per nuova sede dei corsi di formazione professionale.
Importo a base d'asta: L. 3.340.000.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14 con offerte anomale.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 19-3-1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 17-2-1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà [redacted] alcun modo l'Amminis[redacted] appaltante

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

ISTITUTO [redacted] L'ASSICURAZIONE [redacted] GLI INFORTUNI SUL LAVORO

I.N.A.I.L.
CERCA IN TORINO

immobili da acquistare con destinazione ad abitazione, salvo eventuali limitate porzioni ad altri usi.
Detti immobili - già ultimati e [redacted] ultimare entro il 31-12-1992 - dovranno essere classificati alla categoria catastale A/1 o A/2.
Non saranno prese in considerazione offerte di immobili realizzati su aree concesse in diritto di superficie.
Le offerte dovranno indicare il termine di validità (comunque non anteriore al 31 dicembre 1992) ed il prezzo globale «chiavi in mano», quindi fisso ed invariabile, ed essere inoltrate alla Direzione generale dell'INAIL - Servizio Gestione Investimenti, via Fornovo 8, 00192 Roma - entro il 31-3-1992.
Le offerte dovranno altresì prevedere l'impegno:
- di garantire, dal momento della consegna, il reddito (da indicare) delle porzioni ad uso diverso dall'abitativo fino alla conclusione dei contratti di locazione ovvero di assumere direttamente in locazione (alle condizioni economiche parimenti da indicare) [redacted] porzioni, salva successiva, eventuale cessione dei contratti;
- di eliminare, per la durata di 3 anni dalla consegna, tutti i difetti ed inconvenienti attribuibili ad imperfetta esecuzione e/o a carenza qualitativa di materiali ed apparecchiature;
- di produrre polizza postuma, con validità fino a 10 anni dalla consegna dell'immobile, a garanzia delle obbligazioni derivanti all'art. 1669 c.c.

Le offerte dovranno infine essere corredate della sottoindicata documentazione:
- elaborati tecnici necessari per la valutazione dell'immobile, concessione, progetto di concessione e descrizione delle principali caratteristiche costruttive, specificazione delle superfici coperte e di quelle convenzionali ai sensi della legge 392/78 e calcolo presunto del canone per ciascuna unità locatizia;
- certificato di iscrizione all'A.N.C. e/o alla C.C.I.A.A. e alla Cassa edile;
- referenze bancarie rilasciate da istituto/i [redacted] credito con [redacted] l'offerente intrattiene rapporti;
- dichiarazioni sostitutive di atti notori concernenti:
  a) la regolarità nell'assolvimento degli obblighi in materia di imposte, tasse e contributi sociali;
  [redacted] l'insussistenza di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente legislazione «antimafia».

Le Società che abbiano formulato offerte [redacted] occasione della precedente ricerca di mercato effettuata nel corso del 1991 (maggio e ottobre/[redacted]bre 1991) potranno, ove interessate, confermare e/o aggiornare le offerte stesse.
In assenza di detta conferma [redacted] proposte [redacted] vendita, già agli atti di questo Istituto, saranno archiviate.
Le offerte [redacted] vincolano in alcun modo l'Istituto; quelle [redacted] conformi a quanto soprraindicato non verranno prese in considerazione.

IL PRESIDENTE
Ing. Alberto Tomassini

VITA POLARIS S.p.A.

SEDE Via C. G. Viola, 48 - 00148 ROMA CAPITALE [redacted]
REG. IMP. TRIBUNALE DI ROMA n. 1981/83 C.C.I.A.A. DI ROMA n. 510676

Rendiconto annuale riepilogativo del fondo 2P	in lire
Proventi da investimenti	2 529 721 965
Oneri della gestione	7 361 904
Utile della gestione	2 522 360 061

Il tasso di rendimento medio della gestione del Fondo 2P nell'esercizio 1.1.1991 - 31.12.1991
è stato del
15,02%

La gestione è stata certificata dalla COOPERS & LYBRAND s.a.s.
Aliquota [redacted] retrocessione del rendimento non inferiore all'80%.
Il rendimento retrocesso è il beneficio finanziario riconosciuto sulle riserve matematiche per effetto della composizione dell'accrescimento per rivalutazione [redacted] la capitalizzazione al tasso di interesse tecnico implicito nella tariffa.

Pubblicazione ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.1987

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI NEL RAMO VITA (D. M. DEL 22.12.1986)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI [redacted]
VIA CAVOUR 17
TEL. 5611.014

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI [redacted]
X [redacted] 23 MAGGIO 1992 [redacted]

"USA-EUROPA 1992 DI FRONTE ALLA NUOVA REALTA' DEI PAESI DELL'EST"

CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ONOREVOLE
JOHN FERRARO
Presidente del Consiglio della Contea di Los Angeles

Il seminario è organizzato con il contributo determinante dei laureati honoris [redacted] della Kensington University.

LA PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO [redacted] COMPLETAMENTE GRATUITA

PERUGIA via Biasi, 32 - Telefax 075 752.191

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA PIEMONTESE VITA S.p.A.
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI NEL RAMO VITA
Capitale Sociale 3.000.000.000 interamente versato
Sede e Direzione Generale: 10122 Torino - Corso Palestro 3 - tel. 5613556
POLIZZE VITA RIVALUTABILI FONDO «DIFESA RISPARMIO»
[redacted] conformità [redacted] disposizioni emanate dall'I.S.V.A.P. (circolare n. 71 del 26/3/87) si rende noto il:

RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLA [redacted] SEPARATA» ESERCIZIO [redacted]

Interessi e altri proventi su titoli di Stato	L.	2.417.344.176
Interessi e altri proventi su titoli obb.ri	L.	793 578.022
Dividendi e altri proventi su titoli azionari	L.	26.326.920
Interessi su liquidità	L.	18 626.263
Utile e perdite da realizzi di Titoli di Stato	L.	360.305.739
Utile e perdite da realizzi di obbligazioni ordinarie italiane	L.	165.654.473
Utile e perdite su titoli azionari	L.	38 316.004
T[redacted]le redditi e utili	L.	3.806.356.[redacted]
Oneri di gestione per bolli e [redacted] di certificazione	L.	10 474.086
Utile della gestione	L.	3.794.681.541

Tasso medio di rendimento 13,48% - Aliquota di retrocessione per gli Assicurati 80%
Certificato della Società «KPMG PEAT MARWICK FIDES s.n.c.»

Il vicepresidente in testa per la Confindustria. Oggi tornata decisiva per la designazione

Abete, il traguardo è più vicino

Stamane il confronto decisivo tra i big delle imprese
Il presidente della Fiat: per Romiti ho sempre detto no

Agnelli commenta «Lucchini? E' un revival più che un bis»

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

[redacted] Merloni incalza «Il [redacted] c'è e [redacted] mancano pure l[redacted] riserve»

Vittorio Merloni ex presidente [redacted]

ROMA. Ancora lui. Luigi Abete per ora è il preferito. L'imprenditore romano [redacted] ottenendo il maggior numero di segnalazioni per [redacted] guida della Confindustria. Abete è in questo momento «il candidato alla presidenza che gode dei maggiori consensi, in quanto ha lavorato da molti anni in Confindustria, ha fatto bene e gli vogliono bene», [redacted] presente Giovanni Agnelli, uno dei tre saggi incaricati [redacted] trovare il successore di Sergio Pininfarina, insieme con Luigi Lucchini e Vittorio Merloni.

Le indicazioni arrivano ventiquattr'ore dopo l'uscita di [redacted] di Cesare Romiti, l'amministratore delegato della Fiat che [redacted] raccolto un [redacted] plebiscito ma che [redacted]n lascerà Torino per dedicarsi al [redacted]o gruppo. Nella prima fase di consultazioni dei saggi Abete era già il più votato dietro Romiti. Accantonato il nome di Romiti, ha rafforzato le posizioni nelle consultazioni, programmate da tempo, svolte ieri con una [redacted]santina di esponenti della base.

Oggi però i tre saggi effettueranno un supplemento d'indagine: ascolteranno alcuni grandi industriali del Nord, come Leopoldo Pirelli, Carlo De Benedetti, Ennio Presutti, Gianfran[redacted] Nocivelli, Piero Marzotto, Alberto Falck e lo stesso Romiti. Alcuni di loro si sarebbero ri[redacted] già ieri sera e [redacted]. La giornata di oggi potrebbe essere quindi decisiva [redacted] almeno chiarificatrice. «Il nome l'abbiamo già [redacted] anche le riserve», [redacted] osservato Merloni, immaginando di avere [redacted] questa sera «tutti gli elementi per definire [redacted] candidatura».

Arriverà quindi oggi la designazione? E' possibile. Si attende almeno un chiarimento, visto che la prima giornata del dopo-Romiti è trascorsa senza scossoni. «Non vedo grandi novità», [redacted] ripetuto Agnelli. «Non c'è ni[redacted] di nuovo», ha insistito [redacted] Lucchini. Pesano le segnalazioni per Abete (a capo di un complesso tipografico e vicepresidente in carica), [redacted] i saggi [redacted] hanno il compito di contare i voti: delineato l'identikit del presidente ideale, devono individuare un nome davvero [redacted] presentativo. In teoria, possono proporre il 12 marzo alla giunta della Confindustria un personaggio mai citato nei sondaggi.

Abete, comunque, [redacted] in testa. Un altro vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, precisa che la [redacted] candidatura «raccoglie importanti e significativi consensi». E il consigliere incaricato per il Mezzogiorno, Antonio Urcioli, sostiene che «c'è più di un elemento [redacted] favore di Abete».

Ha invece perso peso l'ipotesi, circolata con insistenza, di un ritorno di Lucchini. Agnelli afferma che «quello di Lucchini non è un bis, ma un revival». E aggiunge che «in ogni caso i saggi non possono essere candidati per definizione»; altrimenti «si dovrebbe sciogliere la commissione dei saggi e rifarla, [redacted] questo [redacted] succederà». Lo stesso Lucchini ha avvertito: «Io non [redacted] un candidato [redacted] presidenza dal momento che sono [redacted] dei saggi. Non [redacted] compatibile essere candidato e saggi[redacted] nello stesso tempo». Per quanto riguarda un'eventuale candidatura di Leopoldo Pirelli, Patrucco ha osservato che «bisogna verificare la sua disponibilità».

Interpellato a ripetizione dai giornalisti, Agnelli ha puntualizzato ieri di non aver mai pen[redacted] [redacted] presidenza Romiti: «Io ho sempre detto [redacted] fin dall'inizio, solo che la g[redacted] ci credeva, pensava che alla fine con un voto unanime [redacted]bero costretto [redacted] cadere. Evidentemente [redacted] mi conosconos».

Agnelli ha spiegato che l'amministra[redacted] della Fiat [redacted] consapevole dei compiti delicati e onerosi che gli toccano e che perciò non aveva intenzione di trasferirsi alla Confindustria: «Romiti [redacted] lo ha detto da sempre di non essere disponibile. Il suo [redacted] un [redacted]pegno professionale, un mestiere molto [redacted] che fa anche molto bene. L'impegno di fare l'amministratore delegato della Fiat non è compatibile con altre attività». Il presidente della Fiat ha anche sch[redacted] su quei sindacalisti che sollecitavano [redacted] mo forte al vertice della Confindustria: «La definizione di persona di grosso spessore è soggettiva, vogliono forse Mike Tyson?».

Roberto Ippolito

PRIVATIZZAZIONI

L'Ina è ancora uno scoglio

Si terrà solo tra qualche giorno la riunione del Cipe sulle privatizzazioni. Il ministro Paolo Cirino Pomicino ha detto che «il Cipe, per una serie di problemi, [redacted] potrà essere convocato prima di otto-dieci giorni». E' stata invece confermata per oggi la conclusione dei lavori della commissione Cappugi, insediata da Pomicino per definire le direttive generali, da presentare al Cipe, per attuare la trasformazione [redacted] Spa degli enti pubblici prevista dalla legge. Ma è proprio sull'interpretazione [redacted] questa legge che nella commissione [redacted] sorte alcune perplessità. «Il punto - ha precisato, ad esempio, Mario Talamona, che è anche neo-vicepresidente della Cariplo - è stabilire se sia possibile, senza un provvedimento legislativo, qualunque sia la sua natura, [redacted] dei vincoli che la legislazione pone soprattutto in termini di obbligo di carattere pubblico ad alcuni enti. Ciò è emerso in caso vistoso per l'Ina».

NOMI E COGNOMI

E La Malfa alletta gli industriali Stato snello, modello Messegué

SCIVOLAR via, *to drift away*. L'Italia rischia di scivolar via, di andare alla deriva ai margini dell'Europa.

Se Ralf Dahrendorf, beniamino [redacted] *convention* repubblicana di Cinecittà, n[redacted] ha somministrato ricette di assoluta limpidezza sul modello di «società aperta» realizzabile da noi, di certo ha suggerito [redacted] Giorgio La Malfa qualche *slogan* di buon effetto.

L'idea [redacted] un'Italia che scivola via non come Alberto Tomba, ma come uno sciatore infiacchito, spinto fuori pista dal peso dei conti pubblici e delle inefficienze amministrative, [redacted] immagi[redacted] e [redacted] tempo stesso realistica. Come qu[redacted] dello «Stato snello», che contraddice una tradizione iconografica affezionata a un'Italia più che prosperosa, quasi flaccida.

Dahrendorf vorrebbe spedirla da Messegué e vederla riemergere più [redacted] e scattante, non appesantita da quell'enorme burocrazia che dovrebbe gestire (se lo fa, lo fa male) il *Welfare State*, [redacted]via garan[redacted] di un certo numero di diritti per ogni cittadino.

Sarà compatibile il reddito minimo garantito, la cer[redacted] che nessuno possa cadere al di [redacted] di un accettabile livello di benessere, con la snellezza alternativa all'opulenza socialdemocratica? Difficile dirlo. [redacted] sulle sollecitazioni [redacted] Dahrendorf, La Malfa è riuscito a poggiare un impianto nell'insieme credibile, che ha ottenuto apprezzamenti in quelle che una volta si chiamavano le «professioni liberali» e la «borghesia produttiva». Giorgio La [redacted] ha rinnovato il suo *look*. Pensionata la Cassandra che sopravviveva [redacted] suo padre Ugo La Malfa, sfoderato il sorriso e inaugurate le *convention* all'americana, ha mostrato di volere scippare l'«ottimismo della volontà» ai socialisti.

Chissà [redacted] l'operazione lamalfiana, con la buonafede che ne promana al [redacted] là di qualche ceduta nel populismo un po' pasticcione dei «partiti che non ci sono», sarà veramente premiata il [redacted] aprile.

Gli uomini del governo stanno facendo di tutto perché questo avvenga. Quando i portaborse sequestrano per interi quarti d'ora i canali televisivi pubblici (e privati) [redacted] cui godono in comodato per ripetere [redacted] solfa degli «assistiti che mordono [redacted] mano a chi [redacted] assiste», come se l'impresa potesse essere considerata [redacted] famelica politica come un cane famelico, allora il sogno di La Malfa [redacted]bra quasi a portata di mano.

[redacted] segretario repubblicano sa, tuttavia, che l'impresa italiana [redacted] una galassia complessa e contraddittoria. Intanto, per naturale inclinazione, predilige la stabilità, quasi sempre è filogovernativa e detesta i salti nel buio. E' vero che il pri, oggi all'opposizione, è un partito «tradizionale» e ciò è una garanzia, ma pensare che lo «Stato snello» pos[redacted] entusiasmare tutti gli imprenditori è un'illusione. [redacted]l'industria non manifatturiera, in tutti quei settori che [redacted] sono obbligati giorno per giorno a confrontarsi con la competizione internazionale, l'insofferenza per lo Stato inefficiente e spendaccione non è poi così [redacted]ta. Anzi, nelle aziende di servizi che vivono di appalti in [redacted] protetto, spesso la spesa pub[redacted]ca è l'ossigeno e soltanto i taglieggiamenti politici inducono a vagheggiare comunque i cambiamenti.

Il dato schizofrenico dell'impresa italiana, del resto, è ben illustrato dalle candidature per [redacted] presidenza della Confindustria [redacted] dalla consultazione [redacted] base. Al primo posto, la grande industria manifatturiera del Nord, laica, competitiva nel mondo. Al secondo posto, la piccola industria del Centrosud, di certo non antidemocristiana e spesso più attenta alle commesse pubbliche che [redacted] competizione internazionale.

Forse, per La [redacted] è meglio così. Se il 5 aprile gli andrà bene, dovrà difendersi da tutti quelli che correranno in [redacted] vincitore.

Lui stesso ha raccontato che Valentina, il personaggio [redacted] Crepax, [redacted] fine degli Anni 60 era [redacted] Movimento studentesco, poi diventò, di volta in volta, trotzkista, socialista e pidiessina. Adesso Crepax gli ha rivelato che si sta i[redacted]orando di lui. Faccia un sacrificio La Malfa, trascuri questa dichiarazione d'amore. La Valentina di tutta Italia forse è meglio perderle che trovarle.

Alberto Statera

Fusione al via tra Romagnolo e Friuli. E la Novara cede in Francia quote dell'Ince

Capaldo battezza la [redacted] di Roma

Concambio alla pari tra Banco e Santo Spirito

ROMA. Verrà ufficialmente varata [redacted] 30 aprile la fusione per incorporazione del Banco di Roma [redacted] Banco di Santo Spirito. Lo hanno deciso ieri i due consigli d'amministrazione che hanno convocato [redacted]ri per quella data le due assemblee stabilendo anche che il nome dell'istituto unificato sarà quello di «Banca di Roma». L'operazione prevede [redacted] concambio alla pari tra le azioni dei due istituti.

All'indomani della fusione l'azionariato della Banca di Roma risulterà guidato dalla Sipab, la fondazione che detiene il controllo dell'intero gruppo col 67,55%; l'Iri [redacted] attesterà [redacted] 13,35% e l'Ente Ca[redacted] di risparmio di Roma si situerà attorno al 10%.

Santo Spirito e Banco [redacted] Roma hanno anche approvato i rispettivi progetti di bilancio relativi al '91. Il Santo Spirito ha ottenuto un utile lordo di 1062,6 miliardi (+10%), un incremento degli impieghi [redacted] 17,4% oltre quota [redacted] mila miliardi e dei mezzi fiduciari a 39 mila (+11,9%). L'utile netto è stato di 233,5 miliardi (+14%) mentre il dividendo sarà di [redacted] lire per [redacted] (40,12 nel '90).

Il Banco di Roma ha avuto nel '91 un margine lordo di 637 miliardi (di cui 61 derivanti da proventi straordinari, mentre nel '90 il margine era stato di 788 miliardi [redacted] ben [redacted] originati da poste straordinarie), impieghi pari a 48.854, raccolta a 57.563. Nel [redacted] del '91 sono stati aperti in Italia 66 nuovi sportelli e la filiale di Tokyo. Il patrimonio netto ha superato i [redacted] miliardi e il dividendo sarà [redacted] 50 lire (invariato).

Notizie [redacted] fusione, ieri, anche da Bologna, dove è stato firmato ieri l'atto di incorporazione della Banca del Friuli nel Credito Romagnolo. Dal 1° aprile avverrà il concambio delle azioni (4 Rolo ogni 5 Friuli). Il capitale del Rolo salirà così a 182,2 miliardi. Agli azionisti della banca friulana spetterà il dividendo dell'esercizio '91 della stessa banca quale [redacted]rà stabilito dall'assemblea del Rolo [redacted] proposte del cda della Friuli.

Notizie bancarie, infine, anche da Novara, dove la [redacted] Banca popolare ha reso noti, ieri, i dati del bilancio '91: aumento per raccolta (51.479,9 miliardi [redacted]16,45%) e impieghi (11.716,4 +12,6%) e calo dell'utile ne[redacted] (140,7 -28,2%). L'istituto ha deliberato la cessione al Crédi[redacted] Lyonnais del 12,6% della Banca agricola milanese, men[redacted] il [redacted] dell'Ince (Istituto nazionale di credito edilizio) è passato alla francese Comptoir des entrepreneurs.

Bankitalia: migliorare il sistema dei pagamenti

Depositi bancari in [redacted] ma l'Abi [redacted] il panico

ROMA. I depositi bancari sono fortemente diminuiti nella prima parte dell'anno: è stata l'indicazione più forte [redacted] ieri a margine del consiglio dell'Abi riunitosi [redacted] Roma sotto la guida di Tancredi Bianchi. [redacted] calo dei depositi preoccupa le banche perché, oltretutto, provoca contraccolpi sul versante del rapporto con gli impieghi, che continuano a crescere e che recentemente hanno provocato un segnale da parte di Bankitalia agli stessi istituti di credito.

Tancredi Bianchi ha però sottolineato, in una conferenza stampa, che «il cal[redacted] dei depositi bancari rilevato da alcuni istituti è stagionale. Si verifica tutti [redacted] anni [redacted] primi due mesi dell'anno e [redacted] è forte in termini percentuali. [redacted] evidente che più cresce la massa, più spostamenti dell'1%-2% diventano relativamente alti. A [redacted] il [redacted] di crescita è del 7,6% mentre a fine dicembre era dell'8%. [redacted] c'è quindi niente di patologico».

Sull'andamento dei tassi d'interesse il presidente ha affermato [redacted] che «non dovrebbero esserci oscillazioni particolari». Quanto alla vicenda Federconsorzi, Bianchi ha detto di non essere ufficialmente a [redacted] di piani. «Non [redacted] nelle [redacted] funzioni - ha affermato - fare piani di procedure» (ed ha anche smentito l'ipotesi di un pool di banche guidate dal presidente della Cassa di risparmio di Roma, Pellegrino Capaldo).

Il vicedirettore generale della Banca d'Italia Tommaso Padoa Schioppa ha invece incentrato la sua relazione sul sistema dei pagamenti che secondo lui [redacted] una bella autostrada e ci sono [redacted] mucchio di veicoli». Il messaggio è chiaro: il sistema è fra i più avanzati a livello internazionale ma stenta [redacted] portare alla diffu[redacted] di quel miglioramento del servizio che è lecito attendersi dalle nuove procedure.

Sviluppo

I soci olandesi puntano [redacted] Bbl

[redacted] La Internationale Nederlanden Group allarga i suoi confini. Dopo aver acquistato per una cifra vicina ai 50 miliardi il 51% (20% subito, il resto fra due anni) della Sviluppo di Francesco Micheli, ha aumentato la propria quota nella Banque Bruxelles Lambert dal 5,9% al 9% e lancia un messaggio a Manfredi Lefebre che, tramite la Uniper, possiede una quota del 7,4% dell'istituto [redacted] credito belga. «Non abbiamo contatti con nessuno - ha detto [redacted] vice presidente della Ing, nel [redacted] un incontro con la stampa economica italiana -, ma siamo disponibili a valutare eventuali offerte per la Bbl». [redacted] olandese anche per l'evoluzione del cas[redacted] Interbanca, l'istituto a medio termine del cui capitale totale Micheli controlla il 51%.

La Ing [redacted] un colosso bancario-assicurativo dalle dimensioni pari a quelle delle Assicurazioni Generali e della Cariplo sommate. E punta decisamente sull'Italia, dove costituirà - l'autorizzazione è già [redacted] richiesta - una compagnia vita [redacted] cui [redacted]ranno diffuse dalla [redacted] della Sviluppo.

La Ing ha avviato contatti con l'altro socio importante di Sviluppo, il Lloyd Adriatico, che detiene il 20% della società di Micheli. Dai contatti si dovrebbe passare alla vera e propria proposta di acquisto perché i rapporti fra la Ing e la Swiss Re, controllante del Lloyd, sono considerati ottimi.

COMUNE DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. [redacted]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	497.330.000	357.613.735
- Contributi e trasferimenti	1.094.199.436	1.098.557.591
(di cui dallo Stato)	(1.032.375.741)	(970.077.599)
(di cui dalle Regioni)	(40.764.597)	(43.483.671)
- Extratributarie	247.474.918	104.351.546
(di cui per proventi servizi pubblici)	(169.757.918)	(165.732.531)
- Totale entrate di parte corrente	1.[redacted]	1.471.722.420
- Alienazione di beni e trasferimenti	802.990.918	108.420.504
(di cui dallo Stato)	[redacted]	[redacted]
(di cui dalle Regioni)	(73.730.947)	(487.779)
- Assunzione prestiti	782.168.450	139.556.577
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate [redacted]	1.583.159.374	[redacted]
- Partite di giro	1.359.548.942	1.095.218.811
[redacted]	4.521.715.370	[redacted]
- Disavanzo di [redacted]	—	88.614.098
TOTALE GENERALE	4.521.715.370	2.897.534.605

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	1.577.179.141	1.390.813.752
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento [redacted]		
- Totale spese di parte corrente	1.577.179.141	1.390.813.752
- Spese di investimento	1.381.844.398	241.818.373
- [redacted]	[redacted]	241.819.373
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	183.342.889	186.687.569
- Partite di giro	1.359.548.942	1.095.218.811
[redacted]	4.521.715.370	[redacted]
- Avanzo di gestione	—	—
[redacted]	4.521.715.370	2.897.534.605

2 - La c[redacted] delle principali [redacted] correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	[redacted]ne	[redacted]	Abitazioni	[redacted]	[redacted]	Attività [redacted]	TOTALE
- Personale	140.881.944	212.388.704	[redacted]	170.644.741	11.758.871	9.881.005	554.655.132
- Acquisto beni e servizi	36.600.534	106.494.019		245.535.902	44.922.383	17.409.448	485.981.904
- Interessi passivi	26.926.100	25.405.087	[redacted]	30.849.832	58.294.805	1.236.230	100.751.036
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	7.752.487	8.329.493	31.530.263	12.830.084	94.848.376	812.351	156.103.554
- Investimenti indiretti	5.538.845	—	2.242.056	3.336.214	9.542.326	—	21.158.441
TOTALE	786.375.940	350.568.239	64.465.388	463.099.180	217.954.081	22.840.028	1.359.540.164

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo del[redacted] 1990 + L. 23.918.281
- Residui passivi perenti[redacted] alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno — L. 13.139.611
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 L. 10.778.270
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e ri[redacted] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per [redacted] del consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti L. 1.471
di cui:
- tributarie L. 251
- contributi e trasferimenti L. 1.036
- altre entrate correnti L. 184

Spese correnti L. 1.286
di cui:
- personale L. 625
- acquisto beni e servizi L. [redacted]
- altre spese correnti L. 284

PER IL SINDACO
L'ASSESSORE PER IL BILANCIO
E PER LA PROGRAMMAZIONE
Provvisiero Sebastiano

(1) I dati si riferiscono [redacted] consuntivo approvato

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] ovunque [redacted] facile lavoro confezione giocattoli tessili. Ottimo guadagno. Scrivere: ditta Cipve, via Ov Acqui 63 - 25100 Brescia.

CERCASI domestica fissa solo veramente capace e con referenze controllabili. Telefonare ore ufficio 436.0016.

CERCASI domestica referenziata libera impegni brava pulizie e cucina disposta a vivere in famiglia signorile. Tel. 011 832.789.

COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico seleziona stagione estiva segretarie, cuochi, barman, camerieri, cameriere piani, personale alberghiero, qualificato, referenziato. Telefonare 0544 973 340

impiegati

[redacted] assicurazioni [redacted] cle- [redacted] femminile [redacted] inserire nell[redacted] di vendita. Si offre anticipo provvigionale più rimborso spese. Si richiede diploma superiore, bella presenza, gradita esperienza nel settore. Tel. 355.055.

AZIENDA commerciale assume con contratto di formazione steno-dattilo conoscenza francese. Tel. ore ufficio 011 436.0333.

[redacted] referenziati per [redacted] attività anche a tempo libero. Per appuntamento tel. 011 [redacted]

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto Regionale. Istituto Vegnone via Vagnone 7 Torino. Tel. [redacted].

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito a comunque regolato da contratto. Tel. 771.4158

PRIMARIA azienda ricerca [redacted] fatturazione e recupero credito per assunzione con contratto part-time. Scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino

[redacted]ETARIA [redacted], igienista od assistente dentali altamente qualificate cercasi Tel. 501.075

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici anche alla prima esperienza offresi fisso provvigioni lavoro innovativo e facilitato. Tel. 669.0013.

[redacted] programmatori e operatori inserimento garantito per i prescelti non richiesta esperienza Tel 561.3429.

TELEVISIONE, pubblicità, moda. Cercasi massimo 25enni ambosessi per opportunità professionale unica. Massima serietà, inserimento vari livelli, prevista qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio 011 562.8013.

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice apparecchiature e materiali tecnici operante da 20 anni in Italia, con [redacted] commerciale moderna [redacted] organizzata, ricerca agenti da inserire nelle zone di Al e At. La ricerca è indirizzata ad elementi fortemente [redacted] vati a raggiungere anche in tempi brevi ottimi guadagni con possibilità di carriera. Si richiede: età [redacted] [redacted] i 23 e 40 anni, auto propria, disponibilità immediata. [redacted] inquadramento Enasarco, trattamento economico provvigionale ai livelli più alti, corso formativo aziendale, portafoglio clienti, fisso, incentivi mensili. Tel. per appuntamento 0131 51.253 ore ufficio.

CONCESSIONARIA VW [redacted] Torino e provincia ricerca per potenziamento proprio servizio vendite 2 agenti. Si offre: inquadramento Enasarco, con incentivi proporzionali alle reali capacità in un ambiente dinamico e motivato. E' indispensabile precedente esperienza. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2635 - 10100 Torino.

FORNITURE per ufficio [redacted] venditore o venditrici abili nel [redacted] attivi in 1ª visite buon trattamento economico adeguato alle capacità produttive. Se in [redacted] a Carlitatis tel. 434.0272.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva [redacted] che prima esperienza automunti disposti ad operare su zone libere delle provincia di Torino Cuneo Vercelli Alessandria capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli [redacted] [redacted]. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi industrie ristoranti alberghi ecc. Offresi L. 1 milione di fisso più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.

SOCIETA' commerciale offre opportunità di lavoro. Richiedesi max serietà e intraprendenza. Età 30/50anni. Anche part-time. Presentarsi oggi ore 15/18 Torino corso Racconigi 198. Suonare [redacted].

10 Prestazioni consulenze

CONTABILITA' aggiornamenti, ricostruzioni. Aiuto selezione personale innovativa tecnica U-Man International. Tel. 537.737

ESPERTO manuali assicurazione qualità Iso 9000. Uni 29000, gestione dell tecnici, oltre consulenza. Tel. 011 251.082.

STUDIO [redacted] nuova sede via Nizza 141 Torino, acquisisce incarichi di amministrazioni gestioni condominiali e intermediazioni immobiliari. Tel. 696.5179 - 654.7935.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/8. Tel. 437.5262.

AUTOMERCATO Automer vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Stavento 10. Tel. 319.8122 - 319.4381.

AUTOTORTONE acquista [redacted] di [redacted] tipo massima valutazione e serietà. [redacted] so Tortona 9. Tel. 871.043.

[redacted] [redacted] con 0 km blu metallizzato interno bufalo full optionals fatturabile. Blauto vende. Tel. 443.344

BMW Z1 nuova da immatricolare colore verde metallizzato interno pelle nera. Blauto vende Tel. 443.[redacted]

BMW 318 I E 36 CATALIZZATE nuove, vari colori [redacted], pronta consegna, prezzi particolari, Edauto Volvongo (To) Tel. (011) 914.8153 - 914.8730.

BMW [redacted] TDS vettura aziendale immatri[redacted] 11/91 grigio metallizzato full optio[redacted] fatturabile. Blauto vende. Tel. [redacted]344.

BMW 735 i immatricolata 01/92 con 0 km blu metallizzato interno [redacted] full optionals fatturabile. Blauto vende. Tel. 443.344.

FERRARI 348 TB rossa consegna fine febbraio 1992 privato vende motivi famil[redacted]. [redacted]. 011 492 332 - 0337 201.[redacted]

MERCEDES [redacted] diesel 1985 serie W124 [redacted] [redacted] condizioni generali privato [redacted] [redacted] 920 5432 ore [redacted].

MERCEDES 300 CE 24 V privato [redacted] pronta consegna nuova grigio metallizzato [redacted] 011 434 2389 - 0337 202.703.

RENAULT Espace 20 i '89 unicoproprietario full optionals. Happy Car Venaria [redacted] cessionaria Renault tel. 455.1444

UNO turbo D '88 tutto opt[redacted] [redacted] mo[redacted] stetica turbo IE 2 antifurti ottime condizioni vendesi. Tel. 721.918.

VW GOLF GLD AUTOMATICA '86 bianca, tetto elettrico, vetri elettrici, nuovissima, [redacted]. Edauto Volvongo (To). Tel. (011) 914.8153 - 914.8730.

18 Acquisto alloggi

A.A. AVVOCATO acquista preferibilmente vicino nuovo Tribunale 3/4 [redacted] servizi in contanti. Tel. 661.2433.

A. BENESTANTE famiglia milanese cerca in Torino causa trasferimento prestigioso alloggio libero mq 120/200 massima serietà. Tel. [redacted] 3505

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qu[redacted] [redacted] Torino p[redacted] casa decorosa. Tel. 650.9204

A. ALLOGGIO occupato acquisto da privato di 2/3 camere servizi non in zona periferica Tel. 643.072.

A. PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio di mq 120/150 pagamento contanti. Tel. 741 2785

[redacted] appartamento 2/3 [redacted] servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.9909.

ACQUISTASI da privato libero 2 camere tinello servizi casa decorosa Torino o prima cintura. Tel. 473.0118

ACQUISTO alloggio libero in Torino 2/3 camere pagamento contanti. Tel. [redacted] 158.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche [redacted] pagamento in contanti. Tel. 58[redacted].

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi della posi[redacted]. Si garantisce massima serietà Tel. 562.9744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548 [redacted].

ACQUISTO casetta o rustico 4/5 vani con orto anche 30/40 km Torino disponibili L. 130 milioni Tel. 437.4248.

ACQUISTO con urgenza camera cucina o tinello bagno in Torino [redacted] [redacted] servizi pagamento veloce. [redacted] 532.409.

ACQUISTO da privato in Torino o 1ª cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0603

ALLOGGETTO o [redacted] nere con servizio interno acquisterei libero pagamento per contanti. Tel. 481.114.

COMPAGNIA ASSICURAZIONI per adempimenti [redacted] ricerca in Torino appartamenti [redacted] e locali in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare allo 02 784.002. Ufficio patrimoniale di Milano.

COMPRO alloggio moderno anche [redacted] recente ma buono stato, zone [redacted] [redacted] la di Torino. Tel. 562.6075

[redacted] [redacted] [redacted] im[redacted] mobile da ristrutturare [redacted] mo[redacted] pagamento contanti. Tel. 612.5840.

DIRIGENTE [redacted] [redacted] comoda [redacted] centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 506.743.

DIRIGENTE per prossimo trasferimento Torino acquista in contanti 3/4 camere servizi da privato. Tel. 561.7289.

INV.IMM via Garibaldi 9 Torino cerca attici e piani terreni. Tel. 562.6263

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o [redacted] di [redacted] 3/4 camere [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] per matrimonio figlia acquisto in contanti libero 80/100 mq in [redacted] ano. Dottor Bortolini 385.6497

PRIVATO acquista in Torino alloggio ca[redacted] tinello [redacted] servizi in casa ben tenuta Tel. 749.0261.

[redacted] [redacted] solo dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 640.7437 - 538 722 negozio

RICERCHIAMO
appartamenti liberi di 1/2 [redacted] [redacted] zona Settimo Volpiano Leini. [redacted]. Tel. 67.87.

SABATELLI IMMOBILI 669.2669
[redacted] per conto [redacted] appartamenti liberi/occupati. Pagamento per contanti.

S.B. FUTURA
ricerca alloggi di varie metrature
ASSICURA [redacted]
DEFINIZIONE [redacted]
[redacted] **IN CONTANTI**
TEL. 669.0995.

S.B. FUTURA
ricerca per propria clientela selezionata alloggi in Torino e cintura.
[redacted]
PROVVIGIONE
a carico del venditore
TEL. 669.0995.

S.B. FUTURA
ricerca urgentemente 1/2 camere e servizi
VALUTAZIONI E ANTICIPI [redacted] **24 ORE**
TEL. 669.0995.

S. RITA [redacted] oltre via Revi acquisto (prima casa) 2 stanze e servizi anche da ristrutturare. Tel. 318.5154.

TRASFORMIAMO I MATTONI
IN DENARO CONTANTE
valutando il vostro immobile il giusto prezzo di mercato
PERSONALCASE 545.188

URGENTEMENTE [redacted] casetta di 80 mq completamente ristrutturata adiacente corso Vercelli ott[redacted] affare. Tel. 562.9808 - 0337 205.446.

19 Vendita alloggi

A.A. A Chieri appartamento prestigioso mq 200 su 3 piani con tavernetta giardino privato. Marcello Sarale 787.898

A.A. AERONAUTICA zona appartamenti liberi piani diversi da mq 80 a 115 stessa casa box. Marcello Sarale 787.898.

A.A. ALLOGGIO largo Orbassano mq 110 soggiorno 2 camere cucina servizi cantina luminoso. Marcello Sarale 787.898.

A.A. A Moncalieri precollina prestigiosi villini terrazze box mq 200/350/400 Marcello Sarale 787.898.

A.A. CASASCASE 562.3916 Cavoretto prestigioso alloggio in villa salone soggiorno 4 camere cucina biservizi garage tavernetta e giardino privato.

A.A. CASASCASE 562.3916 Ct Turin ottimo luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] condominiale.

A.A. [redacted]**ASACASE** 562.3916 [redacted] [redacted] lissimo prestigioso salone [redacted] [redacted] la servizi ingr[redacted] posto auto.

A.A. CASAS[redacted] 562.3916 libero corso Duca Abruzzi prestigioso [redacted] 4 [redacted] mere cucina bipli servizi bingressi box.

A.A. [redacted] 562.3916 [redacted] [redacted] Bengasi ottima camera tinello cucinino [redacted] ingresso ripostiglio mq 52.

A.A. CASASCASE 562.3916 [redacted] via [redacted] Cristina [redacted] 2 camere cucina biservizi mq 100 posto auto.

A.A. CENTRO piazza Arbarello libero signorile salone 2 camere cucina bagno mq 140, Tel. Torino Immobili 503.836.

A.A. CENTRO, via Milano 10, [redacted] ristrutturati, monolocali con sopp[redacted] abitabile, angolo cottura con monoblocco. Tel. 0337 204 448.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta corso Rosselli/corso Turati 8º piano luminoso salone 4 camere cucina biservizi ampio ingresso mq 170. Tel. 605.449

A.A. MANSARDA adiacenze [redacted] Peschiera ottime condizioni termoautonomo mutuo dilazioni. Tel. 385.2652.

A.A. MEDIT 90 libero corso Giulio Cesare/corso Novara 3 camere cucina servizio L. 145 milioni. Tel. 504.817.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta via Da Verrazzano ampio ingresso 2 camere cucina servizio L. 217 milioni. Tel. 587.634

A. AFFARE corso Rosselli ultimata costruzione saloncino 3 camere cucina biservizi luminoso 115 mq box doppio L. 390 milioni. Medim 650.9051.

A. AFFARE (piazza Massaua) 2 alloggi uniti 130 mq 5º piano ascensore L. 250 milioni volendo box. Medim 650.9051.

A. CITTA' GIARDINO libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto. Finimpresa 334.242 - 336.078.

A. CORSO Monte Cucco (Viberti) signorile 150 mq circa salone 2 camere cucina biservizi biingressi Tel. 502.538.

A. DELTA 588.830 libero corso Rosselli largo Orbassano 2 camere cucina bagno L. 105 milioni dilazionabili.

A. DELTA 588.630 libero Fornaci Beinasco recente signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi 2 box.

A. DELTA 509.456 libero corso Agnelli via S. Marino ristrutturato ingresso camera cucina bagno affare.

A. DELTA 599.456 libero piazza Montanari piano 6º termoascensore ottimo 3 camere tinello cucinino bagno.

A. DOGANA (via Bruno) 3 [redacted] tinello cucinino bagno 2º piano ascen[redacted] re L. 215 milioni. Medim 650.9051.

A. EUROCASE [redacted] 531.003 libero Aeronautica camera tinello cucinino bagno 3 aria cantina mutuo.

A. EUROCASE Torino 531.003 libero Moncalieri recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 30 mutuo.

A. EUROCASE Torino 545.642 liberi corso Monte Cucco stesso stabile alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

A. FROSSASCO villa indipendente un livello panoramica 420 mq mansarda tavernabox. Finimpresa 334.242 - 336.078.

A. IL PORTICO liberi stessa casa adiacenze Tribunale 2/3 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Principe Oddone bilocale mansardato parzialmente ristrutturato. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Donato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile vicinanze piazza Statuto salone 2 camere cucina bagno lavanderia mutuo. Tel. 835.544.

A. INIZIO [redacted]
appartamenti nuovi pronta consegna in via Mameli 10. Ascensore riscaldamento autonomo, vetri doppi, portoncini blindati. Prezzi a partire da L. 144 milioni dilazioni. Personale in loco ore 10/13 escluso [redacted] Faina & Bertinetto 318.8865.

A. I.P. 935.1320 S. Antonino casa d'epoca indipendente, [redacted] 2 piani, 300 mq, 4 box, giardino, soleggiata comoda 300 milioni.

A. MONCALIERI villa bifamiliare [redacted] 2 piani 220 mq abitazione box [redacted] 2000 mq terreno. Medim 650.9051.

A. PASTORE [redacted] [redacted] piazza [redacted] ingresso 3 camere ampia cucina servizi mq 110 L. 250 milioni Tel. [redacted]

A. PASTORE libero [redacted] ottimo ingresso camera cucina servizi piano 3º ascensore L. 124 milioni. Tel. 434.0021.

A. S. PAOLO biingressi salone 3 camere tinello cucinino biservizi stabile medio signorile. Medim 650.9051

A. VIA della Rocca molto signorile rifinito di pregio 110 mq circa salone camera cucina bagno. Tel. 506.899.

A. VIA Forlì ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore ottimo stabile. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Cosenza ingresso 3 camere cucinotta bagno 2 aria libero 3º piano ascensore. Nordedil 561.2760

ADIACENTE corso Tortona camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 4 milioni anticipo più L. 600 mila mensili. Tel. 874.485.

[redacted]**DIACENTE** corso Montecucco libero soggiorno 2 camere cucinotta servizio Tema Casa Tel. 950.7320.

ADIACENTE corso Montecucco vendo a L. 72 milioni una camera cucina ing[redacted] so bagno stabile esecutivo. Tel. 4[redacted]255.

[redacted]**DIACENTE** corso Trieste signorile soggiorno living cucinino 2 camere bagno ottimo stato. Florio 318.5278.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero recente signorile salone 3 camere cucina servizi box Norimmobil 749.5000.

ADIACENTE piazza Rivoli impresa vende alloggio mq 180 più mq 130 sottotetto e box in palazzina di 3 piani con finiture personalizzate. Tel. ore ufficio al 749.2941. Ore serali al 952.684.

ADIACENTE tangenziale Fornaci Beinasco libero 2 camere tinello servizi e box vendesi. Tel. 318.4747.

[redacted] via Borgaro libero [redacted] [redacted] piano t[redacted] ore ing[redacted] camera cucina servizio L. 120 milioni. Tema Casa. Tel. 950.7320

[redacted]**DIACENTE** via Ivrea [redacted] palazzina composta da appartamento negozio laboratorio interrato. Brocci 434.3711.

ADIACENTE via Madama Cristina salone 2 camere cucina doppi servizi 120 mq costruzione recente. Cipriano 329.0003.

ADIACENTE via Ventimiglia ingresso [redacted] mere tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo. Nordedil 561.2760

ADIACENZE corso Massimo ottimo libero soggiorno cucinotto camera bagno permute dilazioni. Tel. 385.2652.

ADIACENZE corso Regina (via Pervena) libero recente 2 camere tinello cucinino box auto. Tecnimmobili 781.073.

AFFARE Barca recente soggiorno camera cucina bagno termo autonomo ascensore mutui permute. Bimar 434.5758.

ALBERTO PARRI 545.942 libero Borgo Vittoria ristrutturato in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi.

ALBERTO PARRI 545.942 libero pressi corso Dante panoramico saloncino 2 camere tinello 2 servizi box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 libero signorile via Pietro Micca salone 2 camere doppi servizi cucina piano alto.

ALLOGGIO libero in buone condizioni di 2 camere salone cucina bagno adiacente piazza Statuto. Tel. 542.797.

ALLOGGIO libero in buone condizioni di 3 camere cucina bagno adiacente corso Svizzera piano rialzato. Tel. 542.797.

ALLOGGIO libero mq 220 angolare su corso Regina e via delle Orfane completamente ristrutturato affare Tel. 542.797.

[redacted]**LLOGGIO** libero S. Rita (via Mombasiglio) ingresso 2 camere cucina abitabile [redacted].

[redacted] L. 155 milioni libero salone camera tinello cucinotta ampia entrata 1º piano via Galliari. Tel. 652.7581.

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Cosenza libero 8º piano 2 ampie camere tinello cucinino bagno in casa signorile L. 213 milioni. Tel. 319.7777.

[redacted] **IMMOBILIARE** [redacted] libero Mirafi[redacted] 10º piano 4 camere cucina [redacted] bagni ristrutturato box. Tel. 319.7777.

A[redacted] [redacted] C via Filadelfia [redacted] soggiorno [redacted] cucinino bagno ott[redacted]. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE D Vanchiglia ampio ingresso saloncino 2 c[redacted] tinello cucinino bagno. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO [redacted] E via Coppino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE F Valletta libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno piano alto. Tel. 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE G corso Lecce pressi libero ingresso camera cucina bagno mutuo dilazioni. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE H via De Sanctis libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IMMOBILIARE I corso Turati libero salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box. Tel. 485.332.

AMBROSIANO IM[redacted] L piazza Nizza ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 669.8708.

AMBROSIANO IMMOBILIARE M S. [redacted] vario [redacted] salone angolo cottura 2 camere bagno 3 aria. Tel. 669.8708.

AMBROSIANO IMMOBILIARE N Mirafiori ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 669.8708.

AMBROSIANO IMMOBILIARE O Volpiano villa signorile splendidamente rifinita indipendente su 3 lati ottima posizione mq 400 più giardino. Tel. 205.3362.

AMICACASA 334.213 adiacenze Lungo Po Machiavelli L. 170 milioni saloncino 2 camere tinello box auto occupato.

AMICACASA [redacted] Pozzo Strada libero bistrio recente [redacted] piano panoramico [redacted] loncino 2 camere cucinotta servizi.

[redacted] corso Marconi salone 2 camere cucina 2 bagni finemente ristrutturato libero. Tel. 434.4658.

[redacted] 506.686 [redacted] - [redacted] [redacted] plesso residenziale soggiorno camera cucina e bagno.

[redacted] [redacted] Porta [redacted] in stabile d'epoca signorile 78 mq ristrutturato richiesto interessante.

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 617.411

ATTICO corso Svizzera libero panoramico 2 camere ampia cucina servizi mq 65 terrazzo mq 30. BCS 592.773.

ATTICO corso Tassoni in casa signorile di ampio ingresso camera tinello con cucinino servizi. Tel. 437.5440.

ATTICO corso Tassoni soggiorno con angolo cottura camera bagno. Intercase 506.848

ATTICO [redacted] (via Mercadante/Astanterie) 3 camere tinello cu[redacted] bagno veranda terrazzo. Benelli 596.666.

ATTICO privato vende mq 70 più mq 30, terrazzo più box via Tripoli (S. Rita). Telefonare allo 09 956.5662 ore serali.

ATTICO Santa Rita libero soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo mutuo permute. Pro.Co.Fin. Tel. 532.026.

AVETTA vende corso Racconigi stesso [redacted] alloggi varie dimensioni con posto auto [redacted] 4%. Tel. [redacted]977.

AVETTA vende via Cibrario mansarda ristrutturata e arredata buon reddito. Tel. 505.977.

AVIGLIANA in costruzione alloggi negozi uffici su strada statale consegna marzo 93. Gastone 936.073 - 931 1565.

A 25 km da Torino casa bifamiliare 160 mq sottotetto cantina box cortile L. 170 milioni e L. 200 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BARRIERA DI MILANO
vendesi in ottimo stabile A) appartamento libero ristrutturato di 3 camere cucina bagno B) appartamenti locati di 2/3 camere cucina bagno C) box auto liberi. Possibili mutui. Personale in loco ore 10/12; 15/19. Via Monterosa 87 bis

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Millefonti - via Genova [redacted] piano [redacted] camere cucina bagno.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 piazza Peyron libero signorile camera cucina bagno.

[redacted] Crocetta salone [redacted] [redacted] tinello [redacted] bagno termoascensore mutui permute. Tel. 434.67[redacted].

BIMAR piazza S. Rita libero '93, 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni più mutuo o dilazioni permute. Tel. 434[redacted].

BIMAR via [redacted] panoramico ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARETTO libero in palazzina recente salone 2 camere cucina bagno volendo box dilazioni. Tel. 487.741.

BORGARETTO libero panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box dilazioni. Tel. 562.3681 Eurocasa.

BORGARO signorile recentissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

CAMBIANO corso Ussi 3º piano camera tinello cucinino servizi mq 60 circa L. 150 milioni. Giunaldi/Moncalieri 640.6325.

CAMBOGG[redacted]
libero mq 60 da rifinire in ottima casa vende permuta dilazione. Utp 562.[redacted]

(continua)

46 VERSIONI CATALITICHE E 16 ECODIESE

NATURA

Se [redacted] l'ambiente, Fiat vi mette a disposizione ben 62 modi automobilistici per dimostrarlo: 46 versioni catalitiche e 16 [redacted] ecologici. Una gamma unica per completezza e [redacted] piezza [redacted] proposte: versioni sportive e 4x4 comprese.

Niente di cui stupirsi.

È il risultato di oltre 15 anni di esperienza nei mercati dei Paesi che per primi hanno affrontato i problemi dell'ambiente. Un know-how tecnologico che rappresenta [redacted] la migliore garanzia per gli automobilisti che guidano o guideranno [redacted] Fiat ecologica.

A tutto questo si aggiunge [redacted] altro considerevole vantaggio Fiat: [redacted] rete di assistenza senza uguali in Italia, preparata [redacted] tempo [redacted] offrire la più qualificata [redacted] nutenzione alle nuove motorizzazioni pulite.

Per questo, oggi più che mai, per chi [redacted] l'auto e vuole difendere l'ambiente, Fiat rappresenta la scelta più logica.

Una scelta naturale.

[redacted]
CATALITICHE
1.0 L
1.0 CLX
1.1 SELECTA
1.0 TREKKING 4x4
[redacted] 4x4 CLX

UNO
CATALITICHE
FIRE 1.0 3P
FIRE 1.0 5P
1.0 S 3P
1.0 S 5P
1.1 S 3P
1.1 S 5P
1.1 SX 5P
1.4 S 3P
1.4 S 5P
1.4 SX [redacted]
1.4 SX [redacted]
T.RACING
ECODIESEL
1.7 D 3P
1.7 D 5P
1.7 DS 5P
TURBO D 3P
TURBO D 5P

TIPO
CATALITICHE
1.[redacted]
1.4 S
1.4 [redacted]
1.6
1.6 S
1.6 SX
1.6 SX SELECTA
1.8 GT
2.0 16V
ECODIESEL
1.7 D
1.9 GT TD
1.9 DS

[redacted]
CATALITICHE
1.4
1.4 SX
1.6
1.6 SELECTA
1.6 SX
[redacted] SELECTA
1.6 [redacted]
1.6 [redacted] SELECTA
2.0 SLX
EC

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CAMPIDOGLIO
signorile saloncino 2 [redacted] ultimo piano panoramico. Idealcasa 434.3437.

CANAVESE alloggio duplex in villa d'epoca ristrutturato mq 150 ottime rifiniture, terrazzo. I.C. 747.890 - 761.152

CANAVESE
villa d'epoca. Da ristrutturare. Mq 600. Frazionabile. Parco mq 6000, rimessa, serra, orto. I.C. 747.890 - 761.152.

CANDIOLO alloggio in costruzione zona centrale salone cucina 3 camere 2 servizi mansarda prezzo ottimo iva 4% mutui. Tel. 020.550 - 627.2997.

CARASSO IMMOBILIARE 365.7800 libero, corso Brunelleschi signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box.

CARLO ALBERTO 561.1600 Borgo Vittoria camera cucina bagno ristrutturato.

CARLO ALBERTO 561.1600 corso Brescia signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno posto auto.

CARLO ALBERTO 561.1600 via Chiesa libero 2 camere cucina servizi ristrutturato termo autonomo ottimo prezzo.

CARMAGNOLA
appartamento libero [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina box L. 149 milioni. Tel. 696.0301.

CASALE STUDIO vende libero corso Vittorio pressi Valentino alloggio mq 150 piano alto con ascensore occupato con sfratto in corso. Tel. 011 503.432

CASALE STUDIO vende libero zona Stadio alloggio 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina ristrutturato L. [redacted] milioni. Tel 011 503.432.

CASAMERCATO 65.44 A Bertolla (pressi strada S. [redacted]) libera casetta indipendente di mq 85 con box. Solo L. 210 milioni.

CASAMERCATO 65.44 B Pozzo Strada libero ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Termo centrale.

CASAMERCATO 65.44 C corso Vittorio libero da ristrutturare alloggio di 85 mq con termoascensore. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 D centro libero alloggio di 60 mq completamente da ristrutturare. Prezzo interessante.

CASAMERCATO 65.44 E S. Paolo (via Monginevro) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Termo autonomo.

CASAMERCATO 65.44 F S. Salvario (via Monti) libero ristrutturato soggiorno 3 camerette cucina bagno. Dilazioni.

[redacted] 65.44 G Aurora ([redacted] Palermo) libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Completamente ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 H corso Regio Parco libero ottimamente rifinito 2 camere cucina bagno. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.44 I Barriera Milano (piazza Sofia) tutto ristrutturato camera cucina bagno. Solo L. 67 milioni.

CASAMERCATO 65.44 L strada S. Mauro libero alloggio con fabbricato indipendente negozio magazzino tettoia cortile.

CASA pressi corso Tassoni su 2 piani superfice 200 mq da ristrutturare più 3 box giardino L. 460 milioni. Tel. 533.262

CASA zona Barca uni/bifamiliare mq 170 progetto box magazzino mq 160 cortile L. 560 milioni. Tel. 273.5381

CASCINE VICA pressi Maxi Standa libera villetta a schiera sala 3 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 562.3748.

CASELETTE libero in palazzina salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 280 milioni. Esim 561.2666.

CASEUROPEA libero corso Vigevano 2 camere cameretta cucina bagno L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 696.633.

CASEUROPEA libero piazza Pitagora soggiorno camera [redacted] bagno [redacted] aria. Tel. 699.940 - [redacted].

CASEUROPEA libero Settimo ampio 2 camere cucina bagno piano 3° ascensore [redacted] L. 40 milioni e mutuo. Tel. 696.633.

[redacted] libero [redacted] Salvario 2 [redacted] ro cucinotta bagno L. 40 milioni e mutuo. Tel. 699.940 - [redacted].

CASTELNUOVO 25 km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 2 camere cucinotta L. 140 milioni. Tel. 669.2466.

CASTELNUOVO 25 km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 2 camere cucinotta L. 140 milioni. Tel. 669.2408.

CASTIGLIONE
a completamento del nostro
[redacted]tro residenziale
VILLE
[redacted] **COLLINA**
ampi spazi
interni [redacted]
zone abitative
a diversi livelli
superficie commerciale
mq 240
CONSEGNA
PRIMAVERA [redacted]
pagamenti [redacted]
senza interessi
mutuo [redacted]
SICE
Torino, corso [redacted] Umberto [redacted]
[redacted]

[redacted] piano [redacted] mq 200 da ristrutturare stabile signorile L. 550 milioni. Carlo Alberto 561.1600.

CENTRO [redacted] 562.3888 [redacted] signorile salone 6 camere cucina tripli servizi L. 450 milioni.

[redacted] **CASA** 582.3888 p[redacted] Peyron pressi casa liberty signorile [redacted] 4 camere cucina bagni mq 200.

CENTRO CASA 562.3888 via [redacted] recente signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 485 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Pietro Micca pressi signorile salone 2/4 camere cucina 2/3 bagni classe casa.

CENTRO CROCETTA
in palazzina d'epoca finemente ristrutturata [redacted] splendido [redacted] mono/bilocali. Tel. 748.096.

CENTRO Europa appartamento ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. [redacted] milioni più box. Tel. 535.535 - 543 872.

[redacted] salone [redacted] camere cucina biservizi totalmente ristrutturato L. 179 milioni. Florio 318.5276.

CENTRO
libero stabile d'epoca termoascensore ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi vende/permuta. Uilp 562.6966.

CENTRO prestigioso come nuovo 180 mq salone 2 camere [redacted] biservizi posto auto mutui permuta. Tel. 434.5768.

[redacted]RICO
piazza E. Filiberto in stabile signorile ristrutturato appartamento libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi permute e facilitazioni. Edilcase 561 [redacted].

CENTRO
via della Consolata casa d'epoca 5° [redacted] camere [redacted] tripli servizi. Gabetti vende. Tel. 57.[redacted]

CHIERI [redacted] panoramica [redacted] mq su 3 piani, più 6000 mq di terreno [redacted] campo [redacted] tennis. Ortolani 530.990.

CHIUSANO & C. Vinovo Dega nord in villette a schiera soggiorno 3 camere cucina 2 servizi giardino boxes. Tel. [redacted].

CINEMA REPOSI
dintorni in palazzo signorile alloggio libero mq 100 in ottime condizioni 5° piano L. 390 milioni posto auto in autorimessa. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 502.924.

[redacted]
In elegante palazzina vendesi libero su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 748.096.

CIT TURIN
libero ristrutturato [redacted] stabile signorile adatto ufficio/abitazione soggiorno living 2 camere cucina bagno cantina soffitta vende. Uilp 562.6966.

COLLEGNO corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO corso Francia signorile recente salone 3 camere cucina biservizi. Esim 561.2666.

COLLEGNO in elegante condominio ampio soggiorno 3 camere cucina servizi box permute. Esim 562.2019.

COLLEGNO ristrutturato [redacted] aria [redacted] camere cucinino ingresso [redacted] ripostiglio cantina. Grimaldi 403.4[redacted].

COLLEGNO
Terrazzo appartamento di soggiorno living camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CONTI [redacted] via Borgaro libero termoascensore 2 camere cucina servizi L. 150 milioni meno mutuo.

[redacted] 677.290 corso Duca degli [redacted] signorile 3 camere cucina servizi anche uso ufficio L. 310 milioni.

CORSO Agnelli adiacente libero casa media signorile [redacted] camere tinello cucinino servizi cantina. Ortolani vende 530.990.

CORSO Agnelli libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Tel. 562.0070.

CORSO Agnelli [redacted] camere tinello cucinino 3° piano ascensore. Alpidue Impresa 365.8028.

CORSO Casale immediata [redacted]nze camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 60 milioni. Tel. 696.0301.

CORSO CASALE
ottimo appartamento signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi 140 mq volendo box 2 auto. Tel. 242.0962.

CORSO [redacted] (Lungo Po Antonelli) signorile ingresso 2 camere saloncino cucina servizi e posto auto. [redacted].3440.

CORSO DE GASPERI
saloncino camera cucina doppi servizi ristrutturato box vendesi. Tel. 748.096.

CORSO Duca degli Abruzzi prestigioso appartamento mq 420 piano alto stabile signorile portineria. Tel. 689.2982.

[redacted] Francia alloggio di [redacted] camere cucina servizio 2 balconi cantina. Gastone Immobiliare 931.1995 - 938.673.

CORSO Francia angolo via Salfi recente salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 250 milioni più mutuo. Tel. 503.913.

CORSO Francia [redacted] Vico [redacted] signorile salone 3 [redacted] cucina doppi servizi prezzo interessante. Tel. [redacted].

[redacted] Francia [redacted] signorile salone 3 [redacted] cucina biservizi. Permute [redacted]ni. Edil Domus 562.8731.

[redacted] **FRANCIA**
[redacted] signorile 5° piano di 2 [redacted] re tinello cucinino doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Francia Pozzo Strada libero piano alto termoascensore ingresso 2 camere cucina. Consulcase 771.0226.

CORSO Francia [redacted] Aeronautica libero grazioso ingresso [redacted] cucinino bagno mq 50. Finci 505.681.

CORSO FRANCIA
signorile spazioso libero salone [redacted] le pranzo 2 camere cucina servizi solaio abitabile L. 970 milioni. Gri[redacted]

CORSO Giambone libero 2 camere [redacted] cucinino bagno piano alto panoramico. Florio 318.5279.

CORSO Marconi adiacenze libero 2 camere tinello servizi ampio piano [redacted] termoascensore mutuo. V[redacted]

CORSO [redacted] pressi Valentino: soggiorno con cucinino 2 camere bagno mq 85 super rifinito. Bertelli 596.866.

CORSO Massimo d'Azeglio in stabile prestigioso con portineria salone 2 camere cucina 3 bagni. Big vende. Tel. 587 014.

CORSO Matteotti adiacenze in elegante casa d'epoca ampio salone 4 camere cucina biservizi. Cerutaria 539.992.

CORSO Mediterraneo libero piano [redacted] lone 2 camere cucina servizi signorile. Edil Domus 562.8731.

[redacted] Montecucco [redacted] ingresso 2 camere cucina [redacted] posto [redacted]. Tel. 542.480. Studio Tecnico.

CORSO Montecucco libero luminoso ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi. Gruppo Immobiliare 505.964

CORSO ORBASSANO
[redacted] piano alto mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 150 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto [redacted].8555.

CORSO Orbas[redacted] Rignon 7° piano panoramico [redacted] camere cucina 2 bagni portineria. Studio 318.5656.

[redacted] Peschiera ad[redacted] vuoto [redacted] ra cucina 3° piano re[redacted] censore bella [redacted] L. 89 milioni 500 mila. Tel. 562.7591.

CORSO Principe Eugenio soggiorno 2 camere cucina servizi buone condizioni. Tel. 698.1724 Studio Mapi.

CORSO Racconigi (adiacenze) alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni Le[redacted]336.6402

CORSO Racconigi libero saloncino 3 camere [redacted] tinello piano alto L. 285 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Racconigi signorile piano alto completamento [redacted] saloncino 2 [redacted] ra cucina servizi. Edilfim 309.9101.

[redacted] Raffaello [redacted] d'epoca: [redacted] 2 camere ampia cucina tutt [redacted] L. 340 milioni. [redacted]

CORSO REGINA
attico libero doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende. Tel. 57.[redacted]

CORSO RE UMBERTO
pressi via Spallanzani libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] signorile 2 ingressi salone 5 camere servizi adatto studio/abitazione. Studio Coresor 812.5[redacted].

CORSO San Maurizio libero in casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno volendo affare mutuo 11%. Tel. 437.3022.

CORSO Sebastopoli Dogana in casa signorile recente ingresso sala camera cucina ascensore libero mutuo. Tel. 324.1313.

CORSO Sebastopoli ingresso living su salone 2 [redacted] tinello cucinino bagno terrazzino 18 mq. [redacted].

CORSO TASSONI
libero signorile recente 6° piano salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO TORTONA
panoramico su 2 piani ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi. Tel. 748.096.

CORSO Toscana. Libero, piano alto, ingresso, 2 camere, tinello cucinino, bagno, cantina, box. I.C. 747.890 - 761.152.

CORSO Traiano libero come nuovo camera tinello angolo cottura servizi mutuo dilazioni. Immobiliari Associati 316.6888.

CORSO Traiano libero ristrutturato piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 661.2760.

CORSO Viareggio adiacente vendesi alloggio libero mq 120 da ristrutturare 1° piano. Tel. 501.573.

CORSO Vittorio alloggio ristrutturato volendo uso ufficio di 4 vani biservizi possibilità permute. G.S.I. 880.5432.

CORSO Vittorio pressi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno da rifare 140 mq L. 270 milioni. Tel. 698.0301.

CROCETTA alloggio libero piano 4° mq 145 arioso ottime condizioni vendo. Tel. 535.601.

[redacted] corso [redacted] Gasperi appartamento libero di mq 110 in stabile con portineria piano alto. Monaccona 351.332.

CROCETTA
[redacted] Umberto saloncino [redacted] camere cucina bagno termoautonomo L. 350 milioni. Idealcasa 434.3437.

CROCETTA libero salone 3 camere studio cucina biservizi biingressi. Florio [redacted]

CROCETTA piano rialzato mq 100 ristrutturato abitazione o ufficio L. 280 milioni. [redacted] - 415.1374.

CROCETTA
pressi corso Rosselli/Galileo Ferraris originalissima casetta indipendente su 2 piani nella quiete e nel verde soggiorno cucinotta studio camera cameretta biservizi tavernetta con camino lavanderia terrazzo. Minimo anticipo L. 350 milioni. Uilp 562.6966.

[redacted] pressi libero bellissimo salone [redacted] camere [redacted] servizi ristrutturato L. 210 milioni piano rialzato. Tel. 533.262.

CROCETTA prestigioso salone 2 camere cucina box doppio trattative riservate. Carlo Alberto 561.1600.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Finci 505.691.

[redacted]IZIA **CONVENZIONATA**
prossimo intervento in
SETTIMO T.SE
via Gioberti/via Luxemburg
prenotiamo appartamenti composti da soggiorno 2 camere cucina box
[redacted] **MILIONI**
mutuo agevolato legge 457/78
e mutuo ordinario integrativo
pagamento avanzamento lavori
Per informazioni
G.S.I. 397.1767.

[redacted] Collegno [redacted] semindipendente [redacted] rifiniture 3 [redacted] cucina servizi box giardino permute. Tel. 561.2666

[redacted] corso Moncalieri casa indipendente 2 alloggi di mq 120 l'uno giardino cortile permute. Tel. 561.2666.

[redacted] libera [redacted] villa indipendente su 2 piani salone 4 camere cucina doppi servizi box 2000 mq di parco. Tel. 562.2012.

[redacted] libero pressi [redacted] Svizzera [redacted] panoramico 2 camere tinello [redacted] bagno L. 178 milioni, [redacted].

ESIM libero S. Rita via Tripoli su 2 piani 2 camere tinello cucinino servizio termo ascensore. Tel. 562.2012.

EUROCASE A 547.470 libero S. Rita via Lessona ottimo salone 3 camere cucinotta biservizi cantina dilazioni.

[redacted] libero [redacted] ca degli Abruzzi signorili salone studio 2 camere cucina tripli servizi.

[redacted] C 562.3748 libero [redacted] (Valentino) salone 2 [redacted] cucina biservizi L. 300 milioni dilazioni.

[redacted] A [redacted] Collegno attico prestigioso recente salone 4 camere cucina doppi servizi mansarda collegabile più terrazzo di mq 280 e box per 4 auto.

EUROFID [redacted] piazza Sabotino 2 alloggi abbinabili [redacted] camere tinello cucinino servizi cantina e camera tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID [redacted] libero Borgo [redacted] panoramico ingresso 2 c[redacted] tinello cucinino servizi ripostiglio box [redacted].

EUROFID 598.844 libero Cit Turin prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box 2 auto.

EUROFID 598.844 libero corso Siracusa signorile recente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina.

[redacted] 598.844 libero corso Trapani - via Totone signorile recente salone 2 camere cucina servizi box auto.

EXPOCASE 506.208 [redacted] Calandra 18 libero ristrutturato 3 camere cucinino bagno L. 195 [redacted] ne [redacted] L. 125 milioni.

EXPOCASE [redacted] lussuoso salone 2 [redacted] cucina [redacted] bagni box iva 4% L. 480 milioni.

[redacted] **BERTINETTO**
corso Giulio Cesare (piazza Derna) libero recente panoramicissimo ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi L. [redacted] milioni. Tel. 318.[redacted].

[redacted] & **BERTINETTO** 318.6555 Borgo Vittoria [redacted] termocentrale [redacted] camere cucina bagno L. 108 milioni.

FAILLA [redacted] 318.6555 [redacted] Garibaldi [redacted] fine '700 con ascensore 3 camere cucina bagno posto auto da ristrutturare L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] via Pianezza 3 camere cucina [redacted] nuovo posto auto L. [redacted]

[redacted]**LA & BERTINE**[redacted] 318.6555 [redacted] via Topfeld recente [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 176 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] occupato Crocetta ristrutturato camera [redacted] bagno L. 84 milioni dilazioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 San Paolo palazzina libera indipendente su 3 piani più basso fabbricato mq 90 [redacted] ufficio/laboratorio L. 700 milioni.

FIMINTER IMMOBILI attico via Filadelfia salone pranzo cucina 3 camere 2 [redacted] lavanderia locale sottotetto ampio [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] precollina Borgo [redacted] elegante mansardato salone cucina 2 [redacted] 2 bagni ristrutturato [redacted] finiture [redacted] milioni. Tel. [redacted].

FIMINTER IMMOBILI precollina vicino piazza Zara villa alto prestigio divisibile 580 mq palestra sauna giardino terrazzi panoramici. Tel. 567.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Cibrario ingresso ampio salone 2 camere cucina bagno piano alto luminoso 145 mq signorile palazzo d'epoca. Tel. 557.0021.

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero 5° piano senza ascensore camera cucina bagno L. 80 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Rosselli libero piano [redacted] soggiorno [redacted] bagno ri[redacted]. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Bruglio appartamento di ingresso camera cucina bagno balcone cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via [redacted] Thulle [redacted] e deposito e laboratorio [redacted] L. 545 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Vittoria spazioso libero ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.67.

GEDIM libero Crocetta via Cassini signorile saloncino 4 camere cucina doppi servizi 160 mq. Tel. 562.7666.

GIARDINI REALI libero signorile costruzione d'epoca piano alto 6 camere cucina servizi mq 175. Fimitalia 553.306.

GIAVENO
cooperativa prenota [redacted] a schiera di nuova costruzione ottima posizione: Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GIAVENO [redacted] prestigiosa [redacted] parco libero volendo 2 [redacted]. Tel. pomeriggio 937.8227.

GRAN MADRE alloggio signorile [redacted] 100 mq vista splendida piano alto ascensore. Intercase tel. [redacted].

GRAN MADRE libero 55 mq tinello cucinotta camera bagno terrazzo di 18 mq giardino S.B. Futura 689.0685.

GRIMALDI A corso De Gasperi libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano L. 225 milioni più box. Tel. 505.917.

GRIMALDI [redacted] Palermo libero medio signorile 2 camere cucina servizi cantina ampia metratura. [redacted]. 248.7711.

[redacted]**MALDI** [redacted] Regio Parco libero ristrutturato camera cucina servizi 2 cantine volendo box auto. Tel. 248.7711.

GRIMALDI corso Siracusa signorile ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucinotto servizi. Tel. 324.1841.

GRIMALDI Crocetta libero in stabile decoroso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 350 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Lingotto via Finalmarina libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 2 arie. Tel. 385.0510.

GRIMALDI nuovo Tribunale via Avigliana ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi L. 185 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Pozzo Strada recente panoramico ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia. Tel. 385.0510.

GRIMALDI pressi corso Agnelli ristrutturato [redacted] ingresso soggiorno 2 [redacted] abitabile servizi. Tel. 324.[redacted].

GRIMALDI [redacted] Unione Sovietica recente ingresso camera tinello [redacted] bagno ripostiglio cantina. Tel. 324.1841.

GRIMALDI S. Rita ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizio cantina riscaldamento autonomo. Tel. 324.1841.

GRIMALDI via Bra ristrutturato piano terreno 3 camere cucina servizi cantina libero all'atto. Tel. 248.7711.

GRIMALDI via Garibaldi libero ristrutturato soggiorno [redacted] cucina servizi L. 195 milioni. [redacted]

(continua)

L. LA GAMMA DI AUTO ECOLOGICHE FIAT.
LMENTE.

DIESEL
D
SX D
TD
SX TD

TEMPRA S.W.
CATALITICHE
1.4
1.6
[redacted] SELECTA
1.6 SX
1.6 SX SELECTA
1.[redacted]

1.6 SRX SELECTA
2.0 SLX

ECODIESEL
1.9 D
1.9 TD
1.9 [redacted] TD

CROMA
CATALITICHE
2.0
2.0 S
2.0 S T
ECODIESEL
2.5 TDS

GLI ECODIESEL SONO ESENTI DA SUPERBOLLO SINO AL 1994

FIAT

IL TERZO MERCATO

Alfnor 770; Cassa Risp. Bologna 22300; Bavaria 545-560; Carnica 19000; Cassa Risp. Pisa 25000; Ciblfin 700; Friuli 1/5/91 12550; Fin. Galileo 2770-2825; Norditalia ord. 440; Norditalia priv. 380; Laser Vision 5750-5770; Fincomid 2130; Ifiv ord 1100; Fochi pr 11600; Spectrum. Da 5540; S. Geminiano e S. Prospero 125500; S. Geminiano 1/10/91 122500. **WARRANT.** Alitalia pr 59; Cofige b 205; Cofind 255; Galileo 1750-1800; Eridania 1525; Gaic risp. 380; Laser Vision 1800; Repubblica 65-69; Stet risp. 3390-3400; Spectrum o.a. 1140.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs (end.) 126,4 (- 0,48%); Bruxelles (Bel-20) 1187,99 (+0,37%); Francoforte (Dax) 1737,27 (+0,97%); Hong Kong (Hang Seng) 4794,71 (+0,73%); Londra (Ft-Se 100) 2565 (+0,72%); Parigi (Cac 40) 1981,31 (+1,43%); Sydney (Generale) 1836,1 (-0,11%); Tokyo (Nikkei) 21364,77 (+1,51%); Zurigo (Swiss Market) 1821,9 (+0,66%); New York (Dow Jones) 3283,32 (+0,8%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo		
Overnight	12.250	11.500
Vista	12.250	12.750
Call	12.375	12.625
1/M	12.125	12.375
S/N	12.250	12.500
1 Settim.	12.375	12.500
2 Settim.	12.250	12.500
1 mese	12.250	12.375
2 mesi	12.250	12.375
3 mesi	12.125	12.250
6 mesi	12.000	12.250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31-03-92	32	[illegible]	11.500
30-04-92	62	[illegible]	11.400
29-05-92	91	97.199	[illegible]
30-06-92	123	96.107	11.850
30-07-92	153	95.137	11.800
31-08-92	185	94.357	11.850
30-09-92	215	93.450	11.900
30-10-92	[illegible]	92.546	12.000
30-11-92	[illegible]	91.617	12.100
31-12-92	306	90.780	12.100
15-01-93	322	90.355	12.100
15-02-93	350	89.577	12.250

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dei metalli in $ per oncia troy ... $ 21,025)

Mercati	26-02-1992	25-02-1992
Londra	353.40	353.40
Zurigo	353.40	353.40
Parigi	353.38	353.40
New York	349.50	350.30
Milano (L/gr)	14131.00	14063.00
Hong Kong	349.50	350.00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	99000 - 101000
Marengo it.	77000 - 85000
Marengo sv.	77000 - 85000
Marengo fr.	77000 - 85000
Marengo b.	[illegible] 84000
20 $ oro	495000 - 535000
Krugerrand	400000 - 460000
Argento	165 - 168
Platino (*)	1413 - 1415

(*) Per grammo, in cartaio

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4.25	6 mesi	4.42

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bankitalia odierna	Bankitalia precedente	Ital. UIC odierna	Ital. UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	[illegible]	1237,350	1243,00	1243,00	1243,7700	[illegible]	0,78	2,56
ECU	1535,750	1535,800	—	—	[illegible]	1535,5000	-0,01	0,02
Marco tedesco	750,200	750,460	750,00	750,00	750,3300	750,4850	-0,04	-0,14
Franco francese	220,750	220,760	220,50	220,30	220,7300	220,7350	0,00	0,06
Sterlina	2163,400	2163,350	2170,00	2170,00	2163,6500	2163,3250	-0,04	0,09
Fiorino olandese	666,800	667,120	667,50	667,50	666,6600	667,5000	-0,06	-0,07
Franco belga	36,080	36,501	36,36	36,36	36,4800	36,3419	-0,04	0,01
Peseta spagnola	11,877	11,982	11,90	11,90	11,9755	11,9640	-0,08	0,28
Corona danese	193,570	193,578	193,50	193,50	193,5504	193,5660	-0,04	-0,17
Lira irlandese	2001,500	2002,400	2007,00	2007,00	2001,6000	2002,2000	-0,15	-0,12
Dracma	6,519	6,64	6,55	6,55	6,6125	6,5995	0,02	0,00
Escudo portoghese	8,727	8,729	8,50	8,50	8,7205	8,7275	0,11	0,00
Dollaro canadese	1052,800	1047,700	1050,00	1038,00	1052,5600	1042,6500	0,01	1,06
Yen	9,575	9,569	9,60	9,60	9,5775	9,5605	-0,53	-1,10
Franco svizzero	826,300	828,750	822,00	829,00	826,2500	828,8800	-0,51	-2,23
Scellino austriaco	106,615	106,600	107,05	107,00	106,6205	106,6665	-0,03	-0,18
Corona norvegese	191,570	191,570	189,92	189,50	191,5450	191,5559	-0,06	-0,03
Corona svedese	[illegible]	207,140	204,00	204,00	207,1750	207,1250	[illegible]	0,13
[illegible]	[illegible]	274,000	272,00	272,00	[illegible]	274,3250	3,01	[illegible]
Dollaro australiano	920,450	926,700	930,00	930,00	930,2600	926,0500	-0,50	2,13

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli		
Banca Agr. Mantovana	96500	-0,21
Cr. Agr. Bresciano	6200	0,00
Banca del Friuli	12550	-1,77
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13650	1,87
Banca Pop. Comm. Industria	18400	-0,81
Banca Pop. Bergamo	18850	-0,53
Banca Pop. Brescia	7800	-1,04
Banca Pop. Cremona	43600	1,15
Banca Pop. Emiliana	7310	-5,00
Banca Pop. d'Intra	[illegible]	0,10
Banca Pop. Intra	10550	-0,38
Banca Pop. Lecco	7850	0,62
Banca Pop. Lodi	14350	-0,35
Banca Pop. Luino e Varese	15620	0,19
Banca Pop. Milano	8170	-0,49
Warr. Pop. Milano '97	1	0,00
Warr. Pop. Milano '93	515	0,00
Banca Pop. Sirtesana	17800	-0,56
Banca Pop. Novara	11000	0,00
Banca Pop. Sondrio	60300	0,00
Terme di Bognanco	482	-2,69
Calz. Varese	370	0,00
Italiana Incendio e Vita	149150	0,10
Banca Briantea	13640	-1,41
Banca Prov. Napoli	5420	[illegible]
Banco Perugia Sud	5300	0,95
Banca Inf. Gallaratese	[illegible]	0,00
Banca Prov. Lombarda	3015	0,50
Condotte Acqua	179	0,66
Credifarsi	7750	-1,65
Finance	[illegible]	0,00
Finance priv.	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	[illegible]	0,00
Frette	[illegible]	0,10
Zerowatt	6000	0,00
Cibiemme	846	-3,26
Ferrovie Nord Milano	8890	-0,79
Ifis priv	1100	-0,94
Petrolio	1801	1,06
Broggi Izar	1810	0,06
Il Sole 24 Ore	1357	-0,15
Il Gallo esp.	1500	-1,05

RISTRETTO A TORINO

		Prec.
[illegible]	n.r.	n.r.
Banca Pop. [illegible]	n.r.	n.r.
Nefra	1010	979
Investoc	n.r.	n.r.
[illegible]	1000	1000
Borgosesia	[illegible]	5300
Borgosesia risp	[illegible]	2500

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 26-02-92

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-02-92

Quantità dell'intera della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed al stacco dividendi

[redacted]
E BATTE LLOYD

LOS ANGELES. Il [redacted] Bjorn Borg (foto) ha battuto 6-4, 6-3 l'inglese John Lloyd, 37 anni, a Inglewood. Lo svedese non giocava una gara ufficiale dal 23 aprile, quando a Montecarlo subì [redacted] netto ko da Arrese. Borg tornerà in campo domani, nel torneo Atp «over 35» di Indian Wells (Usa).

[redacted] E' PARTITO [redacted] IL GIAPPONE

MILANO. Alberto Tomba è partito ieri dall'aeroporto della Malpensa diretto in Giappone. Lo sciatore azzurro, dopo l'arrivo a Tokyo alle 10 locali (le 2 italiane), ha in programma di raggiungere i compagni a Morioka, dove domenica [redacted] disputa [redacted] superG di coppa del mondo.

[redacted] OGGI IN TV

10,30 [redacted] sport, rep. [redacted]
10,45 **Calcio.** Spec. Coppa Italia, rep. **Tele+2**
11,00 **Auto.** Il 1991 in F1, replica **Tele+2**
11,00 **Hockey pista.** Thiene-[redacted] **Raitre**
11,30 **Calcio.** Pianeta calcio, rubr. dilett. [redacted]
13,30 Sport News, tg sportivo [redacted]
14,00 Sportime, tg sportivo [redacted]
14,15 [redacted] **Tele+2**
14,45 Eroi, profili di campioni, rep. **Tele+2**
14,45 **Calcio.** Torneo di Viareggio, Fiorentina-Atalanta **Raitre**
15,00 **Hockey.** Detroit-Rangers **Tele+2**
15,30 **Tennis.** Sotoset, rubrica [redacted]
16,30 **Atletica.** Regina atletica **Raitre**
16,30 **Wrestling.** I giganti **Tele+2**
16,45 **Ciclismo.** Settimana di Sicilia **Raitre**
17,30 **Calcio.** Sint. Siviglia-Real Madrid, camp. spagnolo [redacted]+2
18,05 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
18,45 Derby, tg sportivo **Raitre**
[redacted] sport, tg sportivo **Italia 1**
19,30 Sportime, tg sportivo **Tele+2**
19,30 Sportissimo, tg sportivo **Tmc**
20,00 Almanacco **Tele+2**
20,15 Lo sport, tg sportivo **Raidue**
20,30 **Calcio.** Da Genova, diretta Genoa-Parma, Coppa Italia **Italia 1**
20,30 **Pugilato.** Diff. Molina-Gunguluza, Mond. superpiuma Ibf **Tele+2**
21,30 **Golf.** Golf Tour **Tele+2**
22,30 **Tennis.** Il grande tennis **Tele+2**
23,30 **Auto.** Cuore rampante, i segreti della Ferrari **Italia 1**
23,30 **Basket.** Sint. Maccabi-Knorr e Phonola-Barcellona, Coppa Campioni **Raidue**
23,30 **Hockey ghiaccio.** Rep. Detroit-New York Rangers, camp Nhl **Tele+2**
0,10 **Sci.** Pianeta neve **Tmc**
0,30 Usa sport **Tele+2**
0,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
1,00 **Calcio.** Settimana gol internazionale, replica **Tele+2**

In Coppa Italia eliminate Inter, Toro e Roma (dalla Samp): bianconeri e rossoneri di fronte in semifinale

Baggio colpisce ancora
E' sempre Juventus-Milan

Nella foto a fianco Klinsmann fra De Agostini e Schillaci; qui sopra Baggio: una doppietta nei tempi supplementari

MILANO. Roberto Baggio lan[redacted] la Juve verso l'ennesima sfida con il Milan - in Coppa Italia, questa volta - ed elimina un'Inter come al solito pasticciona [redacted] sprecona. Stimolato dalla presenza congiunta di Sacchi e Vicini, e per niente afflitto dalla panchina terapeutica impostagli dal Trap, il fantasista spegne le luminarie della San Siro nerazzurra quando ormai nessuno avrebbe scommesso cento lire sulle sorti di Madama, sorpresa [redacted] un'incornata vagante di Ciocci e poi sballottata come la più pavida delle damigelle. Prima una punizione [redacted] bacio: palla nell'angolo, s[redacted] la traversa, dolce [redacted] micidiale. Poi un assolo nel senso letterale del termine, suggellato da una veronica irridente al cospetto [redacted] Zenga. Musica, maestro.

Partita stramba e nervosa (otto ammoniti e un espulso, Desideri, fallacci assortiti, su tutti una gomitata di Reuter a Matthaeus e una zampata di Montanari a Di Canio), dall'intreccio ora monotono ora tumultuoso. Per un tempo la squadra di Trap governa agevolmente [redacted] gioco. Non che compia sfracelli, ma ogni v[redacted] che Schillaci e soci schizzano nei territori di un rivale costretto [redacted] rischiare, ci scappano situazioni, [redacted] non proprio occasioni, allettanti. Pochi tiri, però: e quasi tutti fuori bersaglio. Per attaccare, l'Inter [redacted]tacca, ma come? A testa bassa, ruminando un calcetto arido. Squalificato Ferri, infortunato Klinsmann, Matthaeus batte sentieri periferici, Fontolan e Ciocci cozzano contro il marmo [redacted] Luppi e Kohler, le gabbie predisposte da Marocchi, De Agostini, Galia [redacted] Alessio imbrigliano Bianchi, Berti, Orlando e Dino Baggio, costui deputato alla marcatura di [redacted] Canio, a comunque in pessima serata.

La sfida si trasforma ben presto in un aspro guazzabuglio. Totò tiene sulle spine Montanari. I due liberi, Bergomi (al posto [redacted] Battistini, acciaccatosi in mattinata) [redacted] Carrera [redacted] sganciano con parsimonia. Spazi intasati, dalle parti [redacted] Peruzzi. Dino Baggio spreca dal limite; [redacted] finire [redacted] tempo il portiere chiude su Bergomi [redacted] Alessio anticipa in extremis Matthaeus.

Piano piano, [redacted] ripresa, cambiano le carte in tavola: e non tanto, a nostro avviso, per le staffette proposte da Suarez e Trapattoni. Schillaci [redacted] Di Canio [redacted] sempre più isolati. Alla Juve, priva di Casiraghi, Corini [redacted] Julio Cesar, non riesce più il mordi-e-fuggi. Neppure [redacted] l'innesto di Roberto Baggio, al 70' (fuori Alessio). O la va o la spacca: è il momento dell'Inter. Desideri e Del Vecchio avvicendano Bianchi e Fontolan. Spallate furiose, in mezzo a scarabocchi oratoriali. [redacted] intanto Madama finisce alle corde. Ci prova Brehme, da lontano: salva Peruzzi, in angolo. Poi Desideri, [redacted] una bomba dal limite: e qui il vice Tacconi si supera. La pressione interista sfiora, adesso, l'assedio. Meritato, il gol arriva all'80': cross di Berti e incornata di Ciocci, fra difensori imbambolati. La reazione dei trapattoniani si esaurisce in un colpo di testa di Luppi. Sullo slancio, l'Inter va vicino al raddoppio [redacted] alla rimonta del secolo: Berti si fionda in area, [redacted] sparacchia in gradinata. Quindi Matthaeus stanga in [redacted] [redacted] Peruzzi, forse sorpreso [redacted] guizzo isolato di Ciocci, si riscatta alla grande.

Supplementari, dunque. Conte rileva un pallido Reuter, [redacted] vive sui nervi, Lanese ha perso da tempo la bussola: fischia [redacted] casaccio, [redacted] tutti. Prima [redacted] arrendersi alle divinità, Desideri serve Del Vecchio e costui offre a Peruzzi un altro scampolo di gloria. Ma ecco la svolta. In piena bagarre, Di Canio fila verso la porta e, giusto al limite, costringe Desideri a una [redacted] parata. Roberto Baggio trasforma la punizione in un prodigio balistico, tipo gol con l'Atalanta. Avanti pure, in ordine sparso. Si accendono pericolosi falò, in campo e sugli spalti. Annullata per off-side una [redacted] di Del Vecchio. Con l'Inter disperatamente all'arrembaggio, zac, il Baggio [redacted] va via a metà campo, tutto solo, corica Zenga e insacca. Non pago, subito dopo, Roberto smarca Schillaci, [redacted] Totò s'inceppa sul più bello. C'è [redacted] limite [redacted] tutto.

Roberto Beccantini

INTER	1	JUVENTUS	2
[redacted]	6	PERUZZI	7
BERGOMI	6	LUPPI	6
BREHME	6	MAROCCHI	6
D. BAGGIO	5	DE AGOSTINI	6
MONTANARI	[redacted]	KOHLER	6
A. ORLANDO	6	CARRERA	6
BIANCHI	6	GALIA	6
(DESIDERI 63')	6	REUTER	5
BERTI	6	(CONTE 91')	sv
CIOCCI	6	SCHILLACI	6
MATTHAEUS	6	DI CANIO	5
FONTOLAN	5,5	ALESSIO	5,5
(DEL VECCHIO 75')	sv	(R. BAGGIO 70')	8
All.: SUAREZ	6	All.: TRAPATTONI	6

Arbitro: LANESE 5
Reti: 80' Ciocci, 99' e 118' R. Baggio. **Espulso:** 115' Desideri. **Ammoniti:** 8' Brehme, 15' Reuter, [redacted] Ciocci, 64' Desideri, 86' Di Canio, 89' Bergomi, 93' Marocchi, 112' R. Baggio. **Spettatori:** 74.610, incasso 2.146.605.000.

SPORTINERIA

Prima di scandalizzarci troppo per la vicenda dei calciatori della Roma sorpresi a rubare [redacted] Viareggio, ricordiamo che lo sport vanta [redacted] merito una lunga tradizione (ad esempio, una faccenda di profumi riguardante alcune [redacted]i azzurre in Svizzera). In quel caso fu però facile dar l'ordine dell'acqua in bocca.

«Ho [redacted] io di entrare»
Baggio dalla panchina ai gol rende felici il Trap e Sacchi

MILANO. Kohler e Di Canio festeggiano la qualificazione lanciando [redacted] loro maglie ai tifosi bianconeri che per tutta la partita hanno sovrastato con il loro tifo quello nerazzurro.

Suarez giustifica la sconfitta: «Siamo stati più pericolosi degli avversari e potevamo chiudere la gara già prima del 90', ma l'imprecione dei nostri attaccanti, la sfortuna e la bravura di Peruzzi [redacted] l'hanno impedito. La differenza nel finale l'ha fatta Baggio con quella punizione dal limite. Ma non dimentichiamo che in più occasioni la direzione arbitrale ha lasciato molto a desiderare. Quando? [redacted] fatemi dire di più perché sono già [redacted] deferito, [redacted] [redacted] riferisco al gol annullato a Del Vecchio e all'espulsione [redacted] Desideri, oltre [redacted] [redacted]te punizioni. Adesso pensiamo a fare punti per la [redacted] Uefa».

Mentre Zenga e Berti spiegano che solo un grande campione come Baggio poteva battere in quel modo preciso la punizione che ha dato la svolta alla partita a favore della Juventus («Meno male che almeno in nazionale gioco al suo fianco...» aggiunge [redacted] portiere), Trapattoni esalta le prodezze del suo pupillo: «E' [redacted] Roberto a chiedere di andare in campo quando ha [redacted] che la gara volgeva un po' male per noi e ha fatto la differenza. Mi fa molto piacere che sia stato lui a voler giocare perché questo dimostra la sua dedizione alla squadra e il suo spirito di sacrificio: aveva male a una gamba».

Baggio afferma: [redacted] molto soddisfatto della mia prova perché ho fatto contento sia il Trap che lo stesso Sacchi che mi seguiva in tribuna. Questa punizione compensa l'errore [redacted]l'andata. Ma più difficile è stato il secondo gol perch[redacted] non capivo cosa volesse fare Zenga che era incerto davanti alla porta».

Fuori dallo stadio [redacted] scoppiati incidenti tra i tifosi: oltre a una [redacted] [redacted] contusi ci sarebbe anche un accoltellato. **[n. sor.]**

Granata traditi da Bruno
L'autorete dà via libera ai rossoneri

Nella foto grande, a sinistra una parata in uscita alta di Marchegiani: Venturin controlla la situazione. A fianco Lentini: [redacted] segnato nella ripresa la rete dell'1-1

TORINO. Il Milan 2 è semifinalista di Coppa Italia con [redacted] concorso di un autorete di Bruno. Un'eliminazione che sa di beffa per il Torino che, dopo alcuni [redacted] aveva rispolverato la divisa tutta granata dello scudetto ma non è riuscito [redacted] ribaltare [redacted] 2-0 dell'andata pur avendo costruito ben tre palle-gol nei primi venti minuti. Una fallita di [redacted] [redacted] Martin Vazquez a porta spalancata e le altre due sventate dal bravissimo Antonioli su Lentini, autore poi del gol del pareggio.

Una sfortunatissima autorete di Bruno, [redacted] 22', ha quindi [redacted] in ginocchio il Torino. Su un cross [redacted] sinistra di Maldini, [redacted]rico d'effetto, lo stopper, a pochi passi dalla porta, ha svirgolato [redacted] il destro il pallone mandandolo alle spalle dell'esterefatto Marchegiani che, vedendo Van Basten sbeffeggiare Bruno con [redacted] balletto, ha rincorso l'olandese, travolgendo Simone [redacted] rischiando di [redacted] espulso. [redacted] tutto [redacted] un'atmosfera già carica di elettricità, con Mondonico che, sullo 0-0, appariva molto agitato dando l'impressione di polemizzare [redacted] Capello.

Visto l'andazzo e poiché Van Basten, già ammonito, stava facendo scintille con Bruno, Capello preferiva sostituire il bomber [redacted] l'ex torinista Serena in un Milan [redacted] italiano e con Ba[redacted] ed Evani (entrato al 78' al posto di [redacted] opaco Albertini) in panchina. Un Milan-bis che, presuntuosamente, aveva rinunciato a ben sei titolari, e si era trovato in balia di un Toro scatenato ma impreciso nelle conclusioni. La frenesia ha tradito i granata negli ultimi metri.

Ispirato [redacted] Vincenzino Scifo, fuoriclasse che gioca [redacted] il manuale del calcio nei piedi, il Torino [redacted] ha sfruttato al meglio le fasce laterali con Lentini, Policano e Venturin, pentrando nella zona [redacted] [redacted] relativa facilità. Come al 7' quando Policano, dopo un poderoso allungo, metteva [redacted] azione Lentini [redacted] sinistra: [redacted] cross, puntuale, trovava [redacted]zquez ben piazzato in centro [redacted] e lo spagnolo, anticipando il compagno Venturin, incornava a lato, almeno cinque metri fuori bersaglio. Errore madornale.

La partita poteva essere sbloccata al 12' ma Lentini, a faccia a faccia [redacted] Antonioli, si vedeva respingere con le gambe il tiro ravvicinato. E sempre Lentini, su bel traversone di Venturin, [redacted] [redacted] indirizzava centralmente e Antonioli bloccava.

[redacted] una sola delle occasioni fosse stata trasformata, l'incon[redacted] avrebbe preso un'altra piega per un Torino superiore al Milan [redacted] che, per liberarsi dalla morsa soffocante, [redacted] obbligato [redacted] melinare [redacted] retropassaggi fischiatissimi dal pubblico. Ancelotti era in [redacted] [redacted] con Scifo e [redacted] teneva a bada Albertini. [redacted] Bresciani veniva imprigionato tra Galli e Costacurta.

Il Toro teneva bene il campo assumendo l'iniziativa e impedendo ad Ancelotti, Albertini, Donadoni e Fusar di alimentare i contropiede per Van Basten e Simone, controllati da Bruno e Annoni con Cravero pronto ad intervenire.

Che fosse un'impresa difficile lo si sapeva [redacted] Mondonico ci credeva. Purtroppo ci pensava Bruno a frustrare ogni sforzo. E il Torino, pur cercando almeno di evitare la sconfitta, cominciava a pensare alla trasferta di Foggia, mentre il Milan amministrava il vantaggio, punzecchiando [redacted] rimessa.

Al 58' Annoni sventava in extremis un'incursione di Simo[redacted] e Bresciani, su cross di Lentini, anticipava di [redacted] l'accorrente Scifo che al 65' veniva [redacted]stituito, per evitargli un'inutile fatica, con Mussi. Al 73' Lentini armava il sinistro di Martin Vazquez che impegnava Antonioli in una parata a terra.

Ancora Lentini si presentava (76') davanti a Antonioli che gli respingeva il destro. Due minuti più tardi, lanciato da Policano, Lentini insaccava consentendo al Toro di evitare almeno l'immeritata sconfitta. E Venturin, nel finale, sbagliava l'[redacted] di una platonica vittoria sull'invincibile Armata rossonera.

Bruno Bernardi

TORINO	1	MILAN	1
MARCHEGIANI	[redacted]	ANTONIOLI	7
BRUNO	5	GAMBARO	6
POLICANO	[redacted]	MALDINI	6
FUSI	6	ALBERTINI	5,5
ANNONI	6	(78' EVANI)	sv
CRAVERO	[redacted]	F. GALLI	6
SCIFO	7	COSTACURTA	6
([redacted]' MUSSI)	[redacted]	FUSER	5,5
LENTINI	7	ANCELOTTI	5,5
BRESCIANI	5	VAN BASTEN	sv
MARTIN [redacted]	5,5	(24' SERENA)	5,5
VENTURIN	6	DONADONI	6
		SIMONE	5,5
All.: MONDONICO	6,5	[redacted].: CAPELLO	6

Arbitro: LUCI 6
Reti: 22' Bruno autogol, 78' Lentini.
Ammoniti: 15' Van Basten, 18' Fusi, 60' Policano, 85' Bruno.
Spettatori: paganti 23.105, incasso 563.684.000 lire.

Cravero accusa Van Basten
«E' stato un balletto indegno» Borsano: fuori, [redacted] con onore

TORINO. Il saltellare di Van Ba[redacted] attorno a Bruno disperato per aver mandato la palla nella propria rete ti[redacted] ban[redacted] negli spogliatoi più della partita. [redacted] i protagonisti dell'episodio che ha avvelenato l'incontro. L'olandese: «Non parlo». Il terzino granata, invece, lo paragona al coniglio più famoso del cinema, Roger Rabbit: «Dite che ho fatto male ad accompagnare la sua uscita [redacted] campo dopo che Capello l'aveva sostituito? Ma io, signori, non ho visto Roger Rabbit lasciare il terreno [redacted] gioco».

Terzo protagonista [redacted] Marchegiani: aveva cercato di gettarsi contro Van Basten e, per sua fortuna, ha sbollito l'ira inciampando in Simone: «Per un attimo mi sono saltati i nervi: basta così, parliamo d'altro». Loquace, invece Cravero: «L'olandese ci ha irrisi improvvisando un balletto indegno; non accettiamo di essere presi in giro, per giunta in [redacted] [redacted]. Policano: «Mai mi sarei aspettato [redacted] Marco una cosa simile, evidentemente nel calcio tutto [redacted] possibile».

Per Capello [redacted] c'è nulla di anormale: «Cose che succedono, nelle Coppe la tensi[redacted] è sempre altissima. Ho tolto Van Basten per evitare che venisse espulso. La Juve ha eliminato l'Inter? Allora, la sfida tra noi e i bianconeri è davvero infinita».

Mondonico è felice degli applausi dei tifosi: «L'importante è averli accontentati. Abbiamo segnato dopo aver creato 5-6 [redacted]sioni. Loro hanno fatto 2 gol a S. Siro grazie ad altrettanti rimpalli e qui la rete gliela abbiamo segnata noi. Peccato, credevamo nella grande impresa: Van Basten ha avuto un gesto poco simpatico che fa parte di un modo d'interpretare il calcio che è anche di Bruno e Ancelotti».

Borsano: «Fuori ma abbiamo salvato l'onore. Van [redacted] m'ha deluso. Senza Baresi, il Milan [redacted] un'altra cosa». **[c. giac.]**

COPPA ITALIA

Un gol del difensore consente ai liguri di eliminare la Roma

Samp, decide Vierchowod

I giallorossi, senza Giannini, segnano con Carnevale
Nella ripresa la squadra di Boskov reagisce e pareggia

ROMA		1	[illegible]		1
CERVONE	6		PAGLIUCA	6	
GARZIA	6		MANNINI	6	
BONACINA	5,5		SILAS	6	
PIACENTINI	5,5		INVERNIZZI	6	
DE MARCHI	5		VIERCHOWOD	6,5	
NELA	5,5		LANNA	6,5	
HAESSLER	7		LOMBARDO	6	
DI MAURO	5,5		CEREZO	5,5	
(65' PELLEGRINI)	ns		VIALLI	5	
VOELLER	5		MANCINI	6	
SALSANO	6		(85' BUSO)	sv	
CARNEVALE	6		L. BONETTI	6	
All.: BIANCHI	6		All.: [illegible]	6	

Arbitro: PARETTO 6,5

Reti: 23' Carnevale, 74' Vierchowod.
Ammoniti: 23' Silas, 67' Mancini.
Spettatori: paganti [illegible], incasso 442.885.000.

Carnevale ha segnato un gol che non è servito alla Roma per superare i quarti di Coppa Italia

Applaude anche quando non è il caso. Non è un gran gioco quello della Roma, però la squadra corre, si batte su ogni pallone. Ce la mette tutta e i tifosi lo capiscono. Peccato Voeller, sembra di santirlo cigolare quando è [illegible] allo scatto improvviso. Carnevale non è più veloce nel mettersi in moto, anzi. E' sempre Haessler a sorreggere la spinta della Roma.

E sale lentamente la Samp. Mannini arriva davanti a Cervone e non ha il coraggio di tirare al volo. Il portiere allora gli toglie il pallone dai piedi. Ancora Lombardo squarcia la difesa romanista e Cervone stavolta si esibisce in una respinta di piede.

La ripresa si tinge per un attimo di giallorosso. Haessler consegna a Voeller un pallone da appoggiare in rete. Macchè il centravanti tocca debolmente con le braccia Pagliuca. E qui si spegne l'ardore romanista. Viene fuori la Samp. Silas ubriaca un mazzetto di [illegible] centrocampo, poi [illegible] Mancini. Stop perfetto, tunnel al povero De Marchi e Mancini tira a colpo sicuro. E' un momentaccio per la squadra di Ciarrapico. Al 22' sempre Mancini, di testa, fa venire i brividi a Cervone.

E' sempre la Samp a guidare la danza. Una pressione costante che tiene in allarme la difesa romanista. E Cervone regala qualche brivido in più con [illegible] paio di uscite a vuoto. Al 67' esce di Mauro (che senza il forfait di Giannini probabilmente non avrebbe giocato, ha problemi muscolari) ed entra Pellegrini. I suoi primi impatti con la palla sono disastrosi. E immancabile arriva la punizione. Lancio di Vierchowod su Mancini che allunga il pallone e lo stesso stopper si p[illegible] puntuale al tocco finale che inchioda Cervone. E' il 74'.

La disperazione spinge i giallorossi nuovamente in avanti mentre la Samp rallenta il ginnasio. Dalla curva sud si alza un flebile «Roma alè, [illegible] alè», mentre Pagliuca affera [illegible] pericoloso pallone in mischia. Haessler prende palla in difesa, la consegna a centrocampo e poi scatta per dettare il passaggio. Inutile. Non c'è un romanista che [illegible] pia fargli da sponda. E cominciano i fischi. La Samp giocherella, l'uno [illegible] uno [illegible] va benissimo. Ha la qualificazione in tasca. Esce Mancini, bravissimo, ed entra Buso ma ormai la partita è finita. E torna, senza troppa convinzione, l'urlo contro Ciarrapico.

Piero Sarautoni

A MARASSI L'ULTIMA PARTITA DEI [illegible]

Bagnoli al Genoa: giocare alla baionetta, [illegible]a e fra 7 giorni

Il Parma come il Liverpool

«Recuperare i due gol di svantaggio, poi dare tutto nei supplementari»
Per i rossoblù, impegnati [illegible] tre fronti, arrivano tre settimane decisive

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un gol per tempo e sperare nei supplementari. Sembra il motivo di una canzonetta del Festival di Sanremo, invece è il filo di speranza che unisce il Genoa alla seconda sfida con il Parma. Segnare due gol e rimontare la sconfitta dell'andata è un'impresa per niente facile contro una delle formazioni più in forma del campionato, tant'è che, valutando le partite del '92, la squadra di Scala sarebbe addirittura prima in classifica.

Certo che per i gialloblù la «quattro giorni» genovese [illegible] sarà facile: stasera il Genoa e domenica la Sampdoria, per cui Scala resterà a Santa Margherita Ligure coi suoi ragazzi per rispondere meglio alla doppia chiamata. In attesa di pensare al Milan.

Anche il Genoa, in verità, ha altri problemi per la testa. Questo confronto capita infatti nel momento sbagliato: dopo Roma e Milan, [illegible] prospettarsi nell'ordine Parma, Juventus e, fra sette giorni, il Liverpool. Cose da togliere il sonno. E in effetti Bagnoli non è molto tranquillo. Al punto da prendersela per certi giudizi di domenica sc[illegible] sulle valutazioni date ai suoi giocatori che definisce «sballate». Lui ha visto un altro Genoa, in ripresa soprattutto in quei settori «dove alcuni elementi si trascinavano da tempo molti acciacchi. A cominciare da Skuhravy, che gioca da [illegible] ventina di giorni con un ginocchio malconcio. Quando uno come lui si fa superare di testa, com'è avvenuto con il Milan, significa che non è [illegible] massimo della condizione. Ora però dobbiamo affrontare il [illegible] come se fosse il Liverpool: agli inglesi penseremo dopo. [illegible] ramo i migliori perché in 20 giorni ci giocheremo la stagione: Coppa Italia, campionato, e anche Coppa Uefa».

La conferma della tensione esistente all'interno dell'ambiente viene da Caricola, che ha in pratica difeso i giornalisti dalle accus[illegible] loro rivolte, puntando il dito [illegible] la società. «E' il Genoa che ha gestito male la vicenda - ha spieg[illegible] -. Il processo non ce l'hanno fatto i giornalisti, che in fin dei conti fanno il loro dovere, bensì la società dimenticando che abbiamo un punto in meno dell'anno [illegible] e siamo impegnati [illegible] quarti [illegible] finale dell'Uefa [illegible] il Liverpool. Chi non avrebbe [illegible] la firma [illegible] questa prospettiva ad inizio di stagione?».

Al contrario, nel Parma la tranquillità regna sovrana, non soltanto per i risultati. Gliela trasmettono i [illegible] personaggi che hanno creato quella che il quotidiano francese L'Equipe ieri ha definito «La divina avventura»: Scala, Pedraneschi e Pastorello, con la benedizione del cavalier Tanzi, artefice [illegible] rinascita del calcio parmigiano. Il tecnico ha saputo avvicendare i pezzi sulla scacchiera con tempismo: ha sempre tenuto in allarme sia Melli che Agostini; utilizzando il «condor» al momento opportuno. Melli [illegible] è più quello dell'anno [illegible] nel senso che gli avversari, conoscendolo meglio, sanno prendere le misure: il suo caso ricorda quello del grande Brescianì. Mentre Agostini ha dapprima sofferto nel tornare in provincia, lui che aveva sognato le grandi imprese a S. Siro con la maglia del Milan. Ora sta offrendo le cose buone del [illegible] repertorio: ha segnato un gol bellissimo nell'andata [illegible] esploso domenica contro il Foggia, con una doppietta. Stasera Melli e Agostini giocheranno in tandem, mentre lo svedese Brolin andrà in panchina.

Le novità della formazione sono rappresentate dai due cursori esterni, terzini votati all'arrembaggio: Di Chiara e Benarrivo, ragazzi che erano [illegible] gli occhi di tutti ma che soltanto Pastorello ha saputo notare battendo, nel caso del ragazzo di Brindisi, il Torino. Oltretutto pagandoli pochissimo, 4-5 miliardi complessivamente quando oggi il loro valore è triplicato. Per Benarrivo, in particolare, sarà l'occasione per superare un altro esame visto che Sacchi lo segue [illegible] attenzione per una eventuale promozione in Nazionale.

Giorgio Gandolfi

ITALIA 1 ORE 20,30

[illegible]	1	BALLOTTA
TORRENTE	II	BENARRIVO
BRANCO	3	DI CHIARA
ERANIO	II	MINOTTI
CARICOLA	5	APOLLONI
SIGNORINI	6	GRUN
RUOTOLO	7	[illegible]
BORTOLAZZI	8	ZORATTO
AGUILERA	9	OSIO
SKUHRAVY	10	CUOGHI
ONORATI	11	AGOSTINI
Arbitro: BALDAS		
BERTI	12	TAFFAREL
FERRONI	13	NAVA
COLLOVATI	14	CATANESE
[illegible]	15	PULGA
IORIO	16	BROLIN
Stadio Marassi, ore 20,30		

Caricola ha difeso i giornalisti: «Non loro ma la società ci ha messo sotto processo»

Melli giocherà [illegible] al fianco di Agostini: Scala conta sui loro gol per eliminare i rossoblù

GIUDICI E ARBITRI

Squalificato Mancini, portiere del Foggia

Caniggia e Berti fermi per un turno

MILANO. L'Ascoli domenica giocherà a Napoli senza Zaini e Pierleoni entrambi sospesi dal giudice sportivo della Lega per proteste. Il primo, espulso durante la gara con la Sampdoria, è [illegible] per due turni per aver rivolto espressioni offensive a [illegible] guardalinee; il secondo salterà una giornata per somma [illegible] ammonizioni. Vialli, invece, protagonista di un diverbio [illegible] l'arbitro, se l'è cavata [illegible] con la sesta ammonizione.

Gli altri squalificati [illegible] serie A, tutti per un turno, sono: Caniggia (Atalanta) per aver insultato il direttore di gara, Mancini (Foggia), Bellucci (Bari), Berti (Inter), Bonetti (Sampdoria), Bonomi e Gualco (Cremonese). L'Ascoli è stato inoltre multato di 12 milioni perché il pubblico ha colpito con delle monete un guardalinee e perché ha costretto la terna arbitrale a restare chiusa nello spogliatoio per oltre un'ora.

In serie B 15 squalificati. Per due turni il bresciano Domini; per un turno Voltattorni e Bergamo (Modena), De Marco e Farpiglia (Avellino), Catena (Cosenza), Centofanti, Rizzolo e Fraglisso (Palermo), Destro (Cesena), Mattei e Oddi (Udinese), F. Monaco (Lucchese), G. Monaco (Casertana), Nunziata (Padova) e Rossi (Venezia). Multati [illegible] 15 milioni più diffida il Modena, di 10 milioni il Palermo e il Venezia e di 8 il Cesena per ripetuti lanci di oggetti in campo.

Questi gli arbitri di domenica. SERIE A: Cagliari-Varona: Lo Bello; Cremonese-Bari: Peiretto; Fiorentina-Inter: Fucci; Foggia-Torino: Mughetti; Juventus-Genoa: Beschin; Lazio-Roma: Stafoggia; Milan-Atalanta: Ceccarini; Napoli-Ascoli: Rosica; Sampdoria-Parma: Collina.

SERIE B. Ancona-Taranto: Trentalange; Bologna-Cesena: Cesari; Brescia-Messina: Scaramuzza; Cosenza-Modena: Brignoccoli; Lecce-Palermo: Bettin; Padova-Lucchese: Boemo; Pescara-Pisa: Bazzoli; Piacenza-Venezia: Cinciripini; Reggiana-Avell.: Chiesa; Udinese-Casertana: Rodomonti.

A MOSCA SPORT IN [illegible]

Lo dice Bishovets

Nuotatrice Csi scomparirà dopo Euro '92

PAMPLONA. Il ct della Nazionale della Csi, Anatoly Bishovets ha affermato che la rappresentativa dell'ex Urss sparirà dopo il campionato europeo di giugno in Svezia. Il tecnico ha rilasciato questa dichiarazione intervenendo ad una tavola rotonda sul tema «Il calcio come fenomeno sociale» svoltasi a Pamplona. Ha aggiunto Bishovets: «Dopo l'Euro '92 ciascuno Stato dell'ex Urss avrà la propria Nazionale. Numerose Repubbliche che non [illegible] [illegible] indipendenti hanno già cominciato ad organizzare i rispettivi campionati nazionali anche per ambizione dei politici. In nessuno di questi Stati, ad eccezione di Russia e Ucraina, il calcio è ad un livello tecnico sufficiente per partecipare ad un torneo europeo. Anche quello dei Paesi baltici è molto scadente».

Il ct della Csi ha spiegato che le migliori squadre, delle varie repubbliche, come la Dinamo Minks in Bielorussia, [illegible] avranno più rivali nei rispettivi campionati nazionali.

Niente Olimpiadi?

Via l'Adidas e l'ex Urss è senza soldi

MOSCA. L'Adidas ha deciso unilateralmente [illegible] recedere dall'accordo di sponsorizzazio[illegible] stipulato [illegible] la Csi, a pochi mesi dalle Olimpiadi di Barcellona. Viktor Galayev, general manager di Sovintersport, il co[illegible]tto che si occupa della presenza a Barcellona di una selezione della Csi e che sostiene ciò che è rimasto dell'attività sportiva dell'ex Urss, ha spiegato che l'annullamento dell'accordo comporta, per la Comunità, il mancato incasso di [illegible] attorno agli [illegible] mila dollari, vale a dire circa un miliardo [illegible] lire.

Questo potrebbe anche pregiudicare la presenza della Csi a Barcellona, i cui atleti oltretutto ora si ritrovano anche senza divise di gara.

Galayev ha preannunciato l'intenzione di Sovintersport [illegible] portare i dirigenti dell'Adidas in tribunale: «Hanno fatto tutto da soli, mandandoci un telex pochi giorni fa per dirci che il contratto n[illegible] [illegible] da ritenersi più valido a partire addirittura dal [illegible] gennaio [illegible]

[illegible]

Record dell'Udinese: ha cambiato undici tecnici in meno di sei anni

E' Pozzo il mangia-allenatori

A Giacomini, nove esoneri, il primato opposto

«A Giampaolo Pozzo, la categoria riconoscente offre...» L'asso[illegible] allenatori dovrebbe una buona volta dimostrare un briciolo di gratitudine al padrone dell'Udinese: nell'Italia [illegible] pallone, nessuno è più munifico di lui nell'elargire lavoro e denaro alla corporazione. Munifico e volubile: con l'esonero di Scoglio [illegible] la promozione di Fedele a responsabile della prima squadra, l'industriale friulano ha toccato quota 11: tanti sono i tecnici che [illegible] cambiato in quasi sei anni.

Una media di due allenatori a stagione: eccezionale Pozzo, ha superato tutti i colleghi, facendo meglio persino del cons[illegible] Benito Gattei che, dal 1986 ad oggi, ha dato e tolto la panchina a [illegible] strateghi. E, stando alle voci, pr[illegible] il patron udinese dovrebbe fare 12: Fedele, di cognome e di fatto, sembra essere solo di passaggio, «tempo qualche domenica sarà sloggiato da un no[illegible] più illustre» sussurrano i beninformati di casa bianconera.

Le sorprese non mancano nella classifica dei Signori del calcio che «mangiano» si gli allenatori ma prima li «ingrassano» pagando per pochi mesi di lavoro l'ingaggio di [illegible] anno intero. Anconetani, in fin dei conti, gode immeritata fama di «orco»: ha «solo» assunto e licenziato 7 condottieri della panchina: sempre considerando gli ultimi sei anni, di meglio, o peggio a seconda dei punti di vista, ha fatto l'ascolano Rozzi che con la defenestrazione di De Sisti e l'avanzamento di Cacciatori ha illuso e deluso nove tecnici. L'Avellino ha imitato l'Ascoli: per riuscirci, però, la tetrarchia che dal 1986 s'è succeduta alla guida del club irpino (Graziano, Improta, Marino e Tedeschi) s'è impegnata a fondo. Ciascuno, per non essere da meno del predecessore, s'è affidato ad [illegible] coppia di allenatori.

A Udine, [illegible]anne De Sisti e Sonetti, nessuno degli 11 voluti da Pozzo è riuscito a finire il campionato: tutti hanno fatto le valigie nel volgere di qualche [illegible] Milutinovic è [illegible] [illegible] meteora: al motto «Vado, vengo e perdo», lo slavo ha diretto la squadra poche rovinose domeniche e se n'è tornato al sole mes[illegible] [illegible] un bel gruzzolo di milioni. Nella lista dei mister foraggiati [illegible] silurati dall'Udinese compaiono anche Marchesi, Giacomini, Fontana, Mazzia, Lombardo, Buffoni.

Pozzo ha fatto di Udine la terra prima promessa e poi maledetta per gli strateghi del pallone. Solo un caso? Mah, sarà: però, dove se non nella città furl[illegible] poteva abitare Massimo Giacomini detto «esonero continuo»? Nella sua carriera è stato licenziato ben nove volte. Tra i tecnici dall'illustre passato, nessuno ha collezionato altrettanto delusioni.

Claudio Giacchino

L'imprenditore vicentino Paolo Bellieni e il giornale «Trud» lanciano la schedina del Totocalcio

Con sei rubli anche la Russia tenta il tredici

Si scommetterà sul campionato Csi, pagati anche gli 11 e i 10

VICENZA. Paolo Bellieni, 41 anni, imprenditore vicentino salito alla ribalta nell'aprile dello scorso [illegible] allorché depositò negli istituti bancari di Verona [illegible] miliardi per salvare l'Hellas-Verona dal fallimento, si appresta ad esportare il Totocalcio [illegible] Russia. «L'avventura [illegible] l'Hellas Verona non ha potuto nemmeno iniziare - spiega Bellieni -, la nostra offerta non ha potuto evitare il fallimento».

Bellieni ha costituito [illegible] [illegible] cietà [illegible] il giornale russo «Trud», che vende 20 milioni di copie. Il giornale è sempre stato molto vicino [illegible] popolo russo sottolineandone problemi e necessità ed è quindi assai popolare. «Trud» è composto da una cooperativa di trecento giornalisti e da sessantadue redazioni. Aveva una forza di 19 milioni di abbonamenti ora ridotti a 13 per la recessione. Ogni giorno per stamparlo occorrono 500 tonnellate di carta. Bellieni, tramite la Generale Finanziaria di Roma, di cui è presidente, ha acquistato l'80 per cento di «Trud» mentre il 20 è rimasto ai componenti della cooperativa.

«L'idea di introdurre il Totocalcio in Russia - dice Bellieni - mi è venuta il 15 ottobre scorso mentre assistevo a Urss-Italia. Ho notato la grande folla di tifosi russi [illegible] mi sono convinto che [illegible] quella passione avrebbero potuto anche prendere parte, [illegible] entusiasmo, al gioco dei pronostici sul loro campionato di calcio. Ne ho discusso con Nagoista Pavel, corrispondente da Roma di "Trud". Si poteva introdurre in Russia il Totocalcio stampando sul giornale la schedina. E' nato così il "Tototrud". La schedina, pubblicata sul giornale, con due colonne di pronostici, va giocata in una banca autorizzata con il versamento [illegible] rubli. Lo spoglio sarà manuale e il 30 per cento della somma totale andrà ai vincitori. Il rimanente sarà assorbito dalle spese [illegible] dai rischi d'azienda. Saranno premiati i 13, i 12, gli 11 e i 10».

Bellieni, nel lancio del «Tototrud», sarà affiancato da Paolo Rossi, l'eroe dei Mondiali [illegible] Spagna, la cui immagine è an[illegible] molto popolare anche in Russia. Sulla schedina saranno elencati gli incontri del campionato Csi che inizierà in marzo. In seguito potrebbero essere inseriti anche incontri dei campionati tedeschi, italiani e spagnoli. I segni saranno quelli ormai celebri: 1, X, 2.

E' stato anche dato il nome alla schedina. Si chiamerà «Trudcka». Bellieni spiega: «Potendo disporre [illegible] un giornale che penetra in tutte le Repubbliche russe e che raggiunge settanta milioni di lettori, [illegible] c'è dubbio che il gioco [illegible] merà grosse proporzioni e avrà un notevole successo. Attraverso "Trud" potremo saltare tutt[illegible] l'iter burocratico che in Russia è molto lungo e assai tortuoso. Abbiamo già raggiunto un accordo con il ministero dello Sport. Dobbiamo solo stabilire il compenso non [illegible]pena sapre[illegible] quale sarà l'utile del concorso. Verseremo [illegible] somma da utilizzare per manifestazioni sportive e per migliorare gli impianti. Noi ci proponiamo di reinvestire in Russia gli utili di questa iniziativa attesa con particolare curiosità da tutti».

Bellieni, assieme ad alcuni altri dirigenti della Generale Finanziaria di Roma, si [illegible] incontrato a Mosca con i giornalisti e con i funzionari della cooperative di «Trud». Il giornale russo, ha titolato: «E' tempo di affari», in rapporto anche all'impegno pubblicitario assunto dal gruppo italiano per dieci anni riguardante la pubblicità su «Trud» per l'Italia e l'America.

Valentino Fioravanti

Basket coppe, attesi stasera altri verdetti

[redacted]: Pesaro-Roma finale tutta italiana

La finale della Coppa Korac sarà tutta italiana e vedrà di fronte Messaggero Roma e Scavolini Pesaro. Nel ritorno [redacted] semifinali il Messaggero ha perso di 1 punto a Valladolid (67-66) e ha passato il turno grazie al +6 ottenuto a Roma (76-70). Brividi anche per la Scavolini, che sul proprio campo ha patito a lungo la Clear (vittoriosa all'andata 76-74), rincorrendo i brianzoli per tre-quarti del match prima del decisivo rush (89-86) che la qualifica per un solo punto. Le finali si giocheranno l'11 marzo a Roma e il 18 a Pesaro.

Sull'infuocato campo di Valladolid, il Messaggero è riuscito a non farsi travolgere dagli spagnoli, ai quali non è bastato il pivot lituano Arvidas Sabonis, ben controllato da Mahorn. E' stato Premier l'uomo vincente dei capitolini: 21 punti per lui e grande determinazione in una partita molto nervosa, che i romani hanno rischiato di perdere a metà ripresa, quando [redacted] sotto di 9 punti. Proprio Premier, tuttavia, ha guidato la grande rimonta del Messaggero.

La Clear ha sfiorato [redacted] colpaccio a Pesaro, [redacted]ndo in fuga per 30' ma subendo poi un parziale di 24-6 dalla Scavolini. I pesaresi passano quindi il turno, ma sono in ansia per le condizioni del loro pivot Costa, scontratosi [redacted] minuti finali con il canturino Caldwell. Per l'azzurro si teme una grave distorsione all'articolazione tibio-tarsica destra. Oggi Costa sarà sottoposto ad ulteriori esami clinici.

Ultimo turno per l'Euroclub: la Philips (a sinistra Dawkins) è in Olanda, la Knorr (a fianco Brunamonti) a Tel Aviv

Stasera intanto, ultima gior[redacted] dell'europeo di club, con due italiane già qualificate per i quarti (Knorr e Philips) ma in caccia di una posizione più favorevole in classifica, e la terza (Phonola) ormai da tempo eliminata ma intenzionata a cogliere una vittoria di prestigio contro il fortissimo Barcellona.

La Philips, impegnata in Olanda contro il fanalino [redacted] coda Commodore, deve vincere per confermare il terzo posto, ma ha una piccola segreta speranza: una sconfitta della Joventut e dell'Estudiantes, che la proietterebbe [redacted] secondo posto del girone, con il vantaggio di disputare in casa l'eventuale bella dei quarti di finale. Dawkins, che negli ultimi giorni ha lamentato [redacted] leggero fastidio ad un ginocchio, si è messo una fascia elastica e sta meglio.

Quanto alla Knorr, si gioca la possibilità di salire [redacted] classifica proprio in casa di una delle capoliste del girone, il Maccabi Tel Aviv, ma il pronostico [redacted] decisa[redacted] contrario ai bolognesi.

Programma dell'ultima giornata dell'Europeo di club:

Girone A: Maccabi Tel Aviv-Knorr; Phonola Caserta-Barcellona; Cibona Zagabria-Slobodna Dalmacija; Kalev-Antibes (gioc. ieri). Classifica: Barcellona e Maccabi 20; Cibona e Knorr 18; Slobodna 12; Antibes 8; Kalev e Phonola 4.

Girone B: Joventut Badalona-Maes Pils; Estudiantes Madrid-Bayer; Commodore Den Helder-Philips; Partizan Belgrado-Aris. Classifica: Joventut 20; Estudiantes e Philips 18; Partizan 16; Bayer 14; [redacted] Pils 8; Aris 6; Commodore 4.

[redacted]

Napoli: per Ranieri guai al menisco

NAPOLI. Claudio Ranieri, allenatore del Napoli, per una caduta durante l'allenamento della squadra ieri al campo Paradiso, ha riportato la distorsione del ginocchio destro ed una meniscopatia [redacted]. Dovrà sottoporsi, ad un intervento chirurgico a fine campionato.

Uefa, Stella [redacted] sempre in trasferta

[redacted] L'Uefa ha respinto la richiesta della federazione jugoslava di [redacted] l'obbligo ai club di disputare all'estero gli [redacted] coppe europee. Per conseguenza la Stella Rossa di Belgrado dovrà disputare in campo neutro le partite casalinghe del girone finale [redacted] Coppa Campioni, compresa quella con la Sampdoria.

Viareggio, Torino e Milan nei quarti

[redacted] Risultati degli ottavi di finale del torneo giovanile: Torino-Roma 6-5 (1-1) dopo i rigori; Bari-Napoli 2-1; Parma-Cesena 3-2; Milan-Modena 5-0; Fiorentina-Inter 2-0; Atalanta-Dinamo Mosca 1-0. Recuperate R[redacted] e Dinamo Mosca. Oggi, nei quarti: a La Spezia: Parma-Roma; a Massa: Torino-Bari; a Montopoli: [redacted]lan-Dinamo Mosca; a Viareggio: Fiorentina-Atalanta.

Serie C, squalificato il campo del Catania

FIRENZE. Il giudice sportivo della serie C ha squalificato per [redacted] giornata il campo del Catania (C1/B) in seguito agli incidenti avvenuti in occasione di Siracusa-Catania: [redacted] guardalinee è stato prima raggiunto alla nuca da un oggetto contundente lanciato dalle tribune che ospitavano i tifosi del Catania e poi da un petardo che gli è scoppiato vicino ad una gamba.

Anticipo a sabato per l'Alessandria

FIRENZE. La Lega di serie C ha autorizzato tre anticipi a sabato: Pro Sesto-Alessandria (C1/A), Ospitaletto-C[redacted] (C2/A) e Campania-Potenza (C2/C).

Piattello: [redacted] bronzo in [redacted]

Roberto Scalzone ha conquistato la medaglia di bronzo individuale nella specialità fossa olimpica, nella prima prova di Coppa [redacted] mondo in [redacted] al Cairo. L'azzurro, svantaggiato dal vento nell'ultima [redacted] di tiri, è stato battuto dal russo Asanov e dallo statunitense Paitha.

[redacted] i campioni delle Fiamme Gialle

ROMA. Nel salone d'onore della scuola di polizia tributaria della Guardia di Finanza, alla presenza del generale Costantino Berlenghi e del presidente del Coni Gattai, le Fiamme Gialle hanno premiato gli [redacted] della Polisportiva che hanno ottenuto significativi successi nel corso della stagione agonistica '91. Tra i premiati Laurent Ottoz, Fabrizio Mori, Massimo Sulli, Girolamo Giovinazzo, Emanuela Idini, Alfredo Striani e Beniamino Bonomi.

CICLISMO [redacted]

Settimana Siciliana

[redacted] Argentin [redacted] finale ad Agrigento

BAGHERIA. Moreno Argentin ha tenuto fede alla promessa: approfittando degli abbuoni nella penultima tappa [redacted] Settimana Siciliana, ha raggiunto l'elvetico Zulle in cima alla classifica. Le caratteristiche della tappe conclusive [redacted] oggi lasciano ritenere che Argentin [redacted] avrà difficoltà a sopravanzarlo, ripetendo il successo già ottenuto nell'84 nella prima edizione della corsa siciliana. Oggi infatti si arriva ad Agrigento, sulla collina che do[redacted] la Valle dei Templi, dopo [redacted] salita dai secchi tornanti, [redacted] ripetere quattro volte nel finale di corsa: caratteristiche invitanti per esaltare lo scatto di Argentin, tanto più che nei vari passaggi sul traguardo verranno complessivamente dispensati 15" di abbuono.

Ieri, per la prima volta si [redacted] fatto vedere Bugno, prodottosi in gagliarde progressioni per favorire [redacted] sprint [redacted] Fidanza, suo coéquipier. Nella volata finale però si è affermato il giovane veneto Leoni, davanti a Cipollini e Raab. (a. b.)

[redacted]

Vince Pescosolido

Camporese e Nargiso [redacted] a [redacted]

Stefano Pescosolido ha superato il primo turno del torneo Atp di Scottsdale (Arizona), battendo l'israeliano Mansdorf per 6-4, 6-3. L'altro italiano Caratti, dopo aver superato Javier Sánchez, ha affrontato nella notte il brasiliano Oncins, prossimo avversario degli azzurri in Coppa [redacted]vis. Altri risultati del primo turno: Champion-Muster 4-1, rit.; Rush-Rostagno 7-6 (7-4), 6-4; Rossett-Keil 7-6 (7-4), 6-4; Gilbert-Zoecke 6-7 (2-7), 7-6 (7-2), 7-6 (7-4); E. Sanchez-Skoff 6-3, 6-0; Mancini-Masur 5-7, 6-4, 6-4; Yzaga-Connors 7-5, 4-6, 6-3; Agassi-Clavet 6-2, 6-1.

Sconfitti invece Camporese e Nargiso nel primo turno [redacted] Rotterdam. Il numero uno azzurro (4ª testa di serie) [redacted] stato [redacted] battuto dallo svedese Jan Apell (6-4, 6-2). Durante il match, Camporese ha nuovamente accusato forti dolori al braccio destro a causa di un'infiammazione. Nessun [redacted] invece per Nargiso, eliminato dall'altro svedese Jarryd (6-2, 7-6).

[redacted]

Europei indoor

Fiasconaro a Genova [redacted] anni dopo

GENOVA. Un ospite di eccezione è atteso sabato al Palasport di Genova per la 2ª giornata degli Europei indoor di atletica. Dal Sud Africa arriverà infatti Marcello Fiasconaro, ex primatista mondiale e tuttora primatista italiano degli 800 metri. Proprio sulla pista genovese Fiasconaro ottenne vent'anni fa prima il record europeo indoor e poi quello mondiale dei 400 metri.

Alla manifestazione genovese che prende il via domani, parteciperanno oltre cinquecento atleti in rappresentanza [redacted] una quarantina [redacted] nazioni. La rappresentativa italiana, composta da 51 atleti, ha i suoi elementi di punta, con buone speranze [redacted] in Ileana Salvador e Giovanni De Benedictis nella marcia, nonché Mei, Di Napoli e Lambruschini nei 3000 metri. Per ospitare questa massa di persone è stato installato [redacted] villaggio galleggiante usufruendo di due navi-traghetto, la «Corsica Regina» e la «Corsica Vittoria», ormeggiate nel porto genovese.

[redacted]

Dopo il trionfo delle ragazze della Teodora Messaggero, adesso tocca alla squadra maschile

Ravenna vuol [redacted] capitale d'Europa

Domani e sabato ad Atene le finali della Coppa dei Campioni

Dopo essere diventata [redacted] scorso [redacted] la capitale italiana della pallavolo, conquistando gli scudetti maschile e femminile, Ra[redacted] ha la grande occasione per diventare anche la città numero uno d'Europa. L'impresa è già stata realizzata [redacted] 50 per cento, grazie alle ragazze della Teodora che domenica hanno vinto la Coppa Campioni. Domani e sabato tocca ai loro colleghi maschi che, ad Atene, inseguono l'altra metà del cielo, ovvero il più prestigioso trofeo continentale [redacted] campo maschile.

Ravenna sogna di diventare capitale europea, dunque, come lo fu ai tempi della scissione dell'impero romano, [redacted] ci si permette [redacted] accostamento irriverente fra storia e sport. [redacted] frutto di collocazione geografica strategica questa volta, bensì [redacted] amore per la pallavolo che - coltivato nell'epoca pionieristica di questo sport - è lievitato attraverso gli scudetti femminili della Teodora e si è cementato intorno alla nuova realtà maschile del Messaggero.

Centotrentamila abitanti e un'economia fiorente, che ha trovato nuovi impulsi grazie al metano, Ravenna non è stata finora cambiata [redacted] benessere tant'è che il mezzo di locomozione privilegiato resta [redacted] bicicletta. E in questa dimensione di vita che sa di civiltà e buona educazione, di semplicità e schiettezza, di piadina e Sangiovese, è attecchita la realtà di un volley concepito ai più alti livelli di professionalità. Così sono arrivati gli scudetti, [redacted] i soldi di Gardini che hanno aiutato a conquistare più celermente quello maschile, le cui basi erano state però poste ben prima che l'industriale si interessasse di sport.

Negli anni [redacted] sportivi di Ravenna e della pallavolo devono riconoscenza a tanti, alla presidentessa [redacted] Garavini [redacted] al tecnico Sergio Guerra o alle giocatrici Manù Benelli o Lilly Bernardi [redacted] parla [redacted] Teodora; [redacted] presidente Gianni Pasini o all'al[redacted]re Daniele [redacted] se [redacted] discorso è al maschile. [redacted] le due realtà si fondono e diventano una nel [redacted] Beppe Brusi, il direttore sportivo che ha costruito, mattone dopo mattone, la Teodora e il Porto, ovvero l'attuale Messaggero. [redacted] le intuizioni vincenti, fatte di piccole alchimie quando era la passione più che il denaro a sostenere la baracca, ma anche gli ingaggi clamorosi (basta pensare a Kiraly e Timmons) quando [redacted] arrivati i capitali.

L'Olimpia Teodora è stata fondata nel 1965 e la [redacted] scalata ai vertici, dal '74 quando fu promossa dalla serie D alla C, è stata inarrestabile: in tre stagioni arrivò alla A per poi ottenere, nel 1981, il primo dei suoi 11 scudetti consecutivi. E [redacted] quest'anno, [redacted] al nome originario, c'è anche per lei quello del Messaggero, già sponsor dall'estate '90 del Porto Volley, ovvero [redacted] società maschile nata nel '63 e, dopo anni di alterne fortune, in pratica rifondata dall'attuale dirigenza nel 1987. Al primo tentativo è salita in A1 e al terzo nella massima serie è arrivata allo scudetto.

Ravenna capitale del volley può dunque [redacted] un miracolo, ma non lo è. A meno che non si voglia a tutti i [redacted] dare questa etichetta al lavoro serio e [redacted] risultati che ne sono il frutto. Così come non è un caso, ma indice di profonda cultura sportiva, che il pubblico sappia applaudire anche l'avversario: il tifo, dirompente e/o folkloristico che [redacted] è omaggio alla squadra del cuore, mai schermo dell'avversario. La gente [redacted] Romagna questo lo [redacted] e, soprattutto, non lo dimentica quando frequenta il Palaoandrè.

[redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRIMALDI via Lancia libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie. Tel. 385.0510

GRIMALDI via Monfalcone ingresso camera tinello cucinino servizio ampio ripostiglio cantina. Tel. 324.1841.

GRUGLIASCO casa bifamiliare con terreno sala 2 camere tinello cucina servizi per alloggio box auto. Esafin 636.[illegible]

[redacted] ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 arie 80 mq ristrutturato Tel 945.2956

GRUGLIASCO pressi viale Gramsci libero camera tinello cucinino bagno L. 112 milioni. Tel. 473.0387.

GRUGLIASCO prestigioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mansarda abitabile con bagno. Tel. [illegible] 0301.

[redacted]ASCO recente 3 camere [redacted] cucina abitabile doppi servizi garage doppio ultimo piano L. 240 milioni non trattabili. No agenzie. Tel. 783.873.

GRUGLIASCO recentissimo soggiorno angolo cottura una camera bagno cantina box L. 140 milioni. Saig 780.1319.

GRUGLIASCO stabile nuovo alloggi di ingresso saloncino 1/2 camere cucina 1/2 servizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

[redacted] 434.3437 libero corso Regina signorile 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 45 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero via Cibrario come [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 255 milioni

IMPRESA vende, Barriera Milano, Iva 4% salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto finiture personalizzate Tel. 740.434.

IMPRESA

vende zona Barriera [illegible] alloggi prezzi [illegible] box giardino condominiale mutuo. Tel. [illegible]

[redacted] Mor[redacted] signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 506.846.

IPI 561.7081 via Lancia [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore

IPI 561.7081 via Migliara libero monolocale con angolo cottura bagno e balcone. Possibilità di mutuo.

IPI 561.7081 via Onorato Vigliani 23/5 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone L. 180 milioni

IPI 561.7081 via Pedrotti libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripo[redacted] balconi cantina.

IPI 561.7081 via S. Quintino libero ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi termoascensore.

I.T.I. 319.2332 Chieri nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia mq 150 box termoautonomo

I.T.I. 319.2332 corso Massimo (ex Canova) libero signorile soggiorno camera ampia cucina servizi lavanderia, box auto

I.T.I. 319.2332 corso Palermo in piccolo condominio libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 180 milioni. Mutuo

I.T.I. 319.2332 corso Turati libero 3 camere tinello cucinino servizi, ristrutturato mq 100, piano alto termo/ascensore. Mutuo

I.T.I. 319.2332 Leini libero recente in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi e annessa tavernetta box L. 210 milioni

I.T.I. 319.2332 Parella (via Monte Vodice) prenotiamo appartamenti mq 130/150, uffici box consegna 6/93 Iva 4% mutuo

I.T.I. 319.2332 via di Nanni libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 ristrutturato termo autonomo. Dilazioni permute

LARGO Saluzzo stesse case vendesi monolocali con servizi Tel. 748.088

LIBERA a S. Rita monocamere composte da ingresso bagno camera con cucinotta separata cantina mutuo Tel. 486.255

LIBERI S. Salvario stabile d'epoca con ascensore 2 alloggi abbinabili da ristrutturare mq 150 e 90 prezzi interessanti Tel. 533.947 - 546.239

LIBERO A corso Massimo d'Azeglio Valentino 2 camere cucinotta bagno ingresso termoautonomo ascensore bella casa L. 60 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia salone 3 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni mutuo TC Due 857.866

LIBERO adiacente corso Massimo d'Azeglio piano 5° soggiorno 2 camere cucina servizi Germani tel 812.5145

LIBERO adiacente corso Siracusa parco Ruffini camere tinello cucinino servizi ottime condizioni Tel 318.6388

LIBERO adiacente piazza Savoia ristrutturato 3 camere cucina bagno servizi piazza interessante Tel 384.491

LIBERO A Moncalieri corso Roma camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 48 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO A piazza Massaua Francia salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 100 milioni mutuo TC 473.0888

LIBERO A pressi piazza Sofia ampio ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 194 milioni Tel 562.0015

LIBERO A via Candia Barriera Milano camera cucina bagno da ristrutturare 1° piano L. 10 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO A via Casalcolina Madonna Campagna 3 camere cucina bagno bella casa L. 70 milioni mutuo TC 473.0888

LIBERO A via Madonna delle Rose Stadio 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 70 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile piano 5° salone 3 camere studio biservizi Tel 562.4408 - 546.292

LIBERO in corso Massimo d'Azeglio in casa del 1975 alloggio di 85 mq a L. 210 milioni Emmedue 562.8487

LIBERO in corso Stati Uniti d'epoca salone 3 camere cucina servizi termoascensore L. 435 milioni Emmedue 562.8207

LIBERO in corso Svizzera del 1980 2 camere cucina bagno ampi balconi 2 arie L. 186 milioni Emmedue 562.8487

LIBERO Madama Cristina casa signorile da ristrutturare ingresso salone 2 camere cucina bagno Mongiovi 446.731

LIBERO nuovo da impresa signorile Statuto salone 2 camere cucina biservizi terrazzo Decomo 583.629 - 583.652

LIBERO nuovo Tribunale salone 3 vani ampio ingresso servizi recente L. 338 milioni Decomo 583.629 - 583.652

LIBERO San Donato ampio recente salonpiano 2 camere cucina ingresso bagno mq 100 Decomo 583.629 - 583.652

LIBERO San Salvario recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 90 Decomo 583.629 - 583.652

LIBERO S. Rita in ottimo stabile ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno minimo anticipo Nordedil 581.2780

LIBERO subito S. Paolo ingresso camera cucina bagno minimo anticipo e comode rate Nordedil 581.2780

LIBERO via Asuncion ampio saloncino camera tinello cucinino bagno L. 226 milioni. Taylor's 385.2808

LIBERO via Giotto S. Salvario nuovo monolocale ingresso zona cottura termoautonomo L. 74 milioni Emmedue 562.8487

LIBERO via Madonna delle Rose ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo rate permute Tel 561.1116

LIBERO via Marconi del 1985 2 camere tinello cucinino tutto nuovo ascensore L. 173 milioni Emmedue 562.8487

LUNGO DORA FIRENZE alloggio mq 80 piano rialzato ufficio abitazione stabile signorile L. 210 milioni Tel 546.386

LUNGO Dora Voghera signorile occupato academia 94 soggiorno cucina 2 camere biservizi box Studio Caresar 817.8106

MARE' vende centro storico in palazzo del 600 appartamento e negozio collegato mq 300 locali da ristrutturare posto auto. Tel 542.833

MARE' vende corso Fiume in palazzotto d'epoca appartamento mq 180 Tel 542.833

MARE' vende corso Turati in palazzo d'epoca bilocale mq 60 ristrutturato Tel 542.833

MARE' vende in palazzo del 700 prestigioso appartamento mq 110 posto auto Tel 542.833

MARE' vende Reaglie villa mq 300 più 2000 giardino Tel 542.833

MARE' vende strada Mongreno prestigioso appartamento mq 230 più 1200 giardino box auto Tel 542.833

MARE' vende via Garibaldi appartamento mansardato mq 110 finemente ristrutturato Tel 542.833

M. CASE 761.642 Baldissero vendesi stupende ville indipendenti in costruzione ottima esposizione centrale e panoramica

M. CASE 761.642 Santa Rita (via Gorizia) libero subito signorile camera tinello cucinino servizi piano alto termoascensore

M. CASE 765.774 corso Lombardia libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 178 milioni

MIRAFIORI nord (via Biscarra) libero camera tinello cucinino termoascensore minimo contanti Tel 562.0603

MONCALIERI centro alloggio di grande pregio mq 115 completamente ristrutturato e nuovo adatto studio o ufficio altro alloggio mq 135 da ristrutturare unificabili posto auto. Tel. 641.838.

MONCALIERI ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina box luminoso. Tel. [illegible].0301.

NATTA vende Avigliana ville in costruzione uni/bifamiliari fronte laghi ottima panoramica Tel 385.1048

NATTA [redacted] URSS fronte Stadio luminoso salone 3 camere cucina 2 servizi 180 mq Tel. 385.1048.

NATTA [redacted] elegante piano [redacted] corso Monte Cucco 340 mq 3 ingressi panoramico portineria Tel. 385.9404.

NATTA vende precollina San Mauro villa unifamiliare 420 mq seminuovo ampia veranda 3500 mq parco Tel. 385.9404.

[redacted] vende zona Vanchiglia luminoso 4 camere cucina 2 [redacted] ascensore 130 mq Tel 385.1048.

NICHELINO NEL VERDE

palazzine con alloggi in costruzione salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto volendo mansarda box giardino Iva 4% mutui. Tel. 620.560 - 627.2987

NICHELINO recentissimo ingresso living su salone cucina 2 camere box giardino condominiale. S.B. Futura 609.0865.

NICHELINO (via Stupinigi) libero ingresso camera tinello cucinino servizio 2° piano [redacted]. M. Casa 761.642.

NICHELINO VILLE

bifamiliari e [redacted] zona residenziale prezzi ottimi Iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2987

[redacted] 140

Impresa vende villa a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni [redacted] 966.4361. Ultime vendite [redacted] Stazione 38 Rosa.

OCCUPATO strada San Mauro alloggio 3 camere tinello servizi L. 170 milioni. Tel. 273.5361.

ORBASSANO recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box auto L. 2[illegible] milioni Emmebi 346.[illegible]

[redacted]

ultima palazzina, Borgomasino, via [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi box Consegna 93, mutuo 80%. Edilcasa 661.3638.

PARELLA Corso Monte Grappa libero spazioso stabile decoroso, 2 camere cucina servizi. Studio Accoboni 447.3876

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero via Castelgomberto camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni rateali

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Guido Reni signorile saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi

PERSONALCASEDUE 329.0194 San Salvario signorile salone camera tinello cucinino bagno box stabile recente

PERSONALCASE 545.180 Collegno libero recentissimo saloncino 2 camere cucina servizi box L. 295 milioni

PERSONALCASE 545.180 corso Palermo libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 178 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 corso Regina libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 295 milioni

PERSONALCASE 545.180 corso B. Maurizio libero rifinitissimo saloncino 2 camere tinello biservizi mutuo

PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutuo

PERSONALCASE 545.180 piazza Derna libero recente luminoso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni

PERSONALCASE 545.180 Pozzo Strada libero doppio ingresso salone 2 camere tinello biservizi L. 258 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Duchessa Jolanda libero ampio 3 camere cucina possibile biservizi stabile epoca termoascensore L. 295 milioni

PIAZZA Adriano (corso Vittorio) signorile libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno CST 780.0023 - 786.300

PIAZZA Adriano libero salone 3 camere cucina biservizi piano alto eleganissimo L. 430 milioni. Permute dilazioni. Edil Domus 562.8731

PIAZZA ADRIANO

vicinanze, elegante alloggio o studio mq [redacted] ingresso salone 5 camere, cucina, 2 bagni. [illegible] C 747.[illegible] - 781.152.

PIAZZA Barcellona ingresso 3 camere cucina ristrutturato termoascensore stabile molto bello. Cipriano 329.0003

PIAZZA CARIGNANO

da ristrutturare appartamento libero di mq 160 più mansarda mq 110 abitabile. Gabetti vende 57.57.

PIAZZA Castello [redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi mq 110 abitazione o ufficio Tel 384.481 ore ufficio

PIAZZA Lagrange splendido ultimo piano mq 200 rifiniture di pregio posto auto trattative riservate Caresar 8[illegible]

PIAZZA Rivoli adiacenze alloggio composto di 3 camere cucina bagno 1° piano Tel. 582.250.

PIAZZA Rivoli ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 35 milioni più mutuo. Bimar [redacted]758.

PIAZZA S. Carlo zona piano mansarda da ristrutturare bella casa ascensore 320 mq L. 580 milioni Tel. 434.5758

PIAZZA STATUTO

vicinanze [redacted] soggiorno camera cucina [redacted] L. 178 milioni. Udp 562.[illegible]

PIAZZA VITTORIO

signorile [redacted] mq 250 salone 3 camere cucina [redacted]. Tel. 589.816

PIOSSASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 mansarda mq 30 box L. 188 milioni Tel 400.2278

PIOSSASCO villa a schiera in costruzione vendonsi tavernetta verde privato box finiture di pregio Craven 586.832

PISTONE vende Crocetta uso ufficio abitazione ristrutturato 3 camere cucina e servizio Tel 696.7137

PISTONE vende vicinanze Giulio Cesare occupato camera tinello cucinino Tel 698.7137

PISTONE vende zona Italia 61 libero subito camera tinello cucinino servizi cantina Tel 696.7137

PORTA NUOVA pressi recente 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore portineria piano 1° mq 118 L. 252 milioni Tel 633.262

POVERI VECCHI ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Cano Alberto 561.1800

POZZO STRADA ampio ingresso 3 camere cucinotta servizi posto auto Tel 437.3440

[redacted] STRADA

via Chanoux [redacted] appartamenti di complesso 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.57.

PRECOLLINA

corso Casale in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PRECOLLINA corso Gabetti libero signorile adatto ufficio abitazione 3 camere cucine bagno Finvesta 553.308.

PRECOLLINA ottimo investimento stratto esclusivo camera tinello angolo cottura bagno box Tel 561.2888

PRECOLLINA strada antica Cavoretto libero panoramico 120 mq con box 2 auto L. 580 milioni. Consulcasa 771.0229

PRECOLLINA strada Valsalice libero in palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi splendido box. [redacted]

PRESTIGIOSO ultimo piano (10°) zona Martini nuovo 320 mq più 80 mq mansarda. Permuta villetta. Tel. 531.780 - 561.3731

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera Milano ottimamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 137 milioni

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Palermo camera cucina servizio L. 42 milioni interamente dilazionabili

PROMOAFFARI 69.20 libero Lingotto ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno termo autonomo prezzo interessante.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino interamente ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cucinotta bagno box

PROMOAFFARI 69.20 libero Orbassano ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno L. 158 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Orbassano signorile alloggio con mansarda 180 mq totali bingresso biservizi terrazzo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Pozzo Strada ingresso living su soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 189 milioni

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Duca Abruzzi ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia.

PROMOAFFARI 69.20 libero Revigliasco in splendido complesso bingresso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Mauro recente ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno tavernetta box.

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] via Cibrario 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 239 milioni dilazionabili

RIVOLI [redacted] appartamento nuovo in villa 180 mq 3 camere salone cucina doppi servizi tavernetta 180 mq 2 [redacted] giardino studio professionale vende Tel. 562.8577.

RIVOLI casetta indipendente libera 3 camere cucina servizi box mansarda terreno 1100 mq. Universalcase 953.3755

RIVOLI centralissimo libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi 180 mq più box 110 mq Terra Casa Tel 958.7320

RIVOLI centro signorile ottime rifiniture ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Cipriano 329.0003

RIVOLI in panoramico complesso con ampio giardino appartamento di 110 mq più box e posto auto Tel 437.3440

RIVOLI libero in complesso residenziale con giardino salone 2 camere cucina 2 servizi box Esim 562.2012

RIVOLI occupato ingresso 2 camere soggiorno cucinotta servizio cantina Universalcase 953.3756

RIVOLI stabile recente signorile con parco circostante vende alloggio 250 mq garage Tel 563.860

RIVOLI vicinanze in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi tavernetta con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. 250 milioni mutuo Tel 385.5445

RIVOLI vicinanze villa prestigiosa con piscina parco casetta custode trattative riservate Universalcase 953.3756

RIVOLI villa a schiera precollinare panoramica salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Esim 562.2012

RIVOLI zona castello libero recentissimo salone cucina 2 camere biservizi terrazzino cantina box. G.R. 329.0421

ROSTA casa bifamiliare di recente costruzione mq 340 su 2 piani box tavernetta e giardino privato. Studio Lardi 748.803

SANGANO vendesi ville con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate Tel 507.885

SAN MAURO impresa vende in palazzine signorile salone 2 camere cucina biservizi box comforts elevati. Permuta dilazioni. Tel 532.170

SAN MAURO in palazzina alloggio mq 185 mansarda abitabile mq 140 box L. 700 milioni Tel 273.5361

SAN MAURO

prestigiosa villa unifamiliare libera di 370 mq totali e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

S. ANTONINO in villa 2° piano alloggio con mansarda box giardino. Gestione immobiliare [illegible] 873 - 931.1985

SEMM 562.9801 libero centro Europa signorile piano alto 3 camere cucina bagno volendo box permuta

SEMM 562.9801 libero corso Agnelli ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno piano 3° 2 arie permuta

SEMM 562.9801 libero Crocetta grande camera (con zona cottura arredata) salbagno e bagno ottimo stato

SEMM 562.9801 libero Crocetta signorile mq 110 salone di mq 60 mansardato, camera cucina arredata bagno

[redacted] Nichelino recente signorile sala 3 camere [redacted] box più posto auto condominiale

SEMM 562[redacted] libero via Buenos Aires [illegible] via Tripoli [redacted] 3 [redacted] cucina bagno 2 arie permuta

SEMM 562.9801 libero via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Permute

SEMM 562.9801 libero via Bosparlo ingresso 3 camere cucina bagno posto auto condominiale. Parco giochi bimbi

SEMM 562.9801 Moncalieri libero in palazzina recente ottimo stato salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo [redacted]

SETTIMO TORINESE impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq con mansarda e giardino Tel. 586.058 - 804.409.

SETTIMO villetta bifamiliare indipendente ottime condizioni terreno orto giardino. CST 786.300 - 780.0023

SETTIMO zona provinciale casetta indipendente libera da rifinire 4 camere biservizi tavernetta box L. 188 milioni. Intra. Crepaldi 801.2429.

S. GIORGIO CANAVESE appartamento in complesso residenziale con parco salone cucina [redacted] possibilità mutuo ed eventuale permuta. Tel 011 [illegible] - 0124.34.121

[redacted]

adiacenze piazza [illegible] casa del 1980 libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ex condizioni giardini condominiali. Udp 562.[illegible]

S. MAURO

consegna fine 92 via XXV Aprile ultimo piano salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo box auto cantina. Cam. Edilcasa 661.3638.

S. MAURO via XXV Aprile libero in stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi mansarda collegata 3 box vende Affare 581.3040

S. RITA alloggio libero 2/3 camere tinello bagno piano alto vendesi Tel. 501.373.

S. RITA libero ampio in stabile recente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 503.[illegible]

S. RITA occupato vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino. Studio Vercelli 360.000

S. RITA via Gorizia piano alto occupato camera tinello cucinino servizi ascensore. Immobiliare Associati 318.[illegible]

STUDIO DATA casa d'epoca pressi piazza Solferino sala 3 camere cucina ingresso servizi portineria. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende corso Matteotti pa[redacted] colonne prestigioso ingresso salone 4 camere cucina [redacted] servizi eventuale posto auto. Tel. 562.9057

TAIT 562.3931 libero in corso IV Novembre (pressi largo Orbassano) [redacted] giorno 2 camere cucina e bagno.

TAIT 562.3931 libero in via Stradella signorile recente piano alto saloncino camera soggiorno cucinino bagno

TAIT 562.3931 libero pressi corso Regina (S. Donato) 2 camere cucina servizio L. 119 milioni e mutuo.

TORINO

Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. [illegible].1530.

TROFARELLO in villa signorile salone 3 camere cucina biservizi 700 mq di giardino privato Tel 437.3833

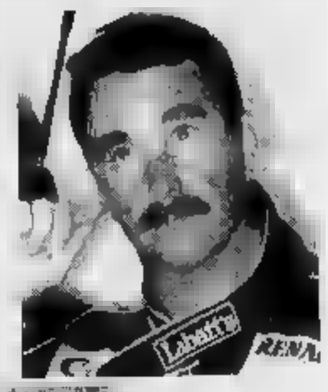
(continua)

FORMULA 1

La F.1 ritorna domenica con il G. P. del Sud Africa e il campione brasiliano rinnova la sfida

Senna in viaggio verso i record

Vuol eguagliare le vittorie di Fangio e Prost



Ayrton Senna (a sinistra) ha vinto tre volte il Mondiale, ma ha ancora voglia di quest'anno ritiene che i rivali più forti Mansell (in alto) e Patrese

UN CIRCO PIENO DI MISTERI

KYALAMI
DAL NOSTRO INVIATO

Il clima è quello solito: caldo, secco, buono. Il circuito, seppure sembri ancora mezzo cantiere, è nuovo. Così il Sud Africa accoglie il ritorno della Formula 1: Paese ancora carico di problemi enormi, ma anche deciso a rientrare nel giro del grande sport, a tutti i livelli. Una questione di immagine e anche una necessità, per dimenticare gli anni bui dell'isolamento. E si riprende anche una vecchia tradizione che voleva il campionato mondiale partire o concludersi proprio su questa pista. L'ultima volta fu nel 1985 quando Nigel Mansell si aggiudicò la gara con la Williams e Prost il mondiale con la McLaren. Era l'anno in cui Alboreto e la Ferrari avrebbero potuto conquistare il titolo, ma da metà stagione in poi le rosse vetture di Maranello presero a zoppicare e il sogno sfumò.

Era quello il periodo in cui cominciò anche a brillare la stella di Ayrton Senna. Dopo un anno di apprendistato alla Toleman il brasiliano si confermò talento di sicuro avvenire battendosi alla pari, guidando la Lotus, con un pilota del valore dell'indimenticato Elio De Angelis. Da allora, in sette stagioni, il ragazzo di San Paolo ha fatto tanta strada: è diventato tre volte campione del mondo, ottenendo un record di 60 pole position.

«Sembra passato un secolo - dice Senna, che è arrivato solo ieri a Johannesburg, quasi volesse rimanere fuori dalle tensioni sino all'ultimo momento -. Ero un giovane focoso e commettevo ancora molti errori. Adesso penso di essere maturato, di aver raggiunto il massimo della capacità di esprimermi in prova e in corsa. Anche di essere convinto che è necessario continuare a impegnarsi a fondo, a capire e a imparare. Qui è un po' come essere perennemente all'università: se perdi una lezione, finisci per non capire più nulla».

Il pilota della McLaren però è uno di quelli che hanno lavorato di meno nella stagione invernale, avendo lasciato la tuta appesa all'attaccapanni dal 4 novembre al 18 febbraio. Non è rischioso? «No di certo - risponde Ayrton -. La nostra attività di piloti ha tre componenti: la guida, la preparazione fisica e quella psicologica. In circa tre mesi non si dimentica di colpo portare una vettura da corsa. Io ho impegnato questo tempo curando scrupolosamente la forma con una serie di esercizi che vanno dallo jogging alla palestra. E mi sono scaricato totalmente dallo stress delle corse. Insomma credo di poter ripartire rimesso a nuovo».

Con quali obiettivi? «Per un pilota che è alla McLaren, c'è solo una soluzione accettabile: tentare di vincere il mondiale. Questo è il punto fermo della squadra e ovviamente anche il mio. Ma come sempre non sarà facile. Penso che per le prime tre o quattro gare gli uomini da battere siano Mansell e Patrese. La Williams ha lavorato molto in questi mesi e ha affinato la vettura dello scorso anno che era già competitiva. Loro dispongono di cambio automatico e di sospensioni attive, quindi sono avvantaggiati. Ma credo che le cose si potranno bilanciare presto perché noi dovremmo poter mandare in pista la nuova McLaren con trasmissione semiautomatica dalla terza gara, cioè in Brasile. In più dovremmo utilizzare un dodici cilindri Honda completamente rivisto, più leggero e compatto. Per il momento sono un po' preoccupato per il telaio della nostra vettura che, nelle prove fatte a Silverstone, dopo alcune modifiche, mi ha soddisfatto».

Il solito Senna mai soddisfatto e un po' brontolone, che indica sempre i rivali nel ruolo di favoriti. Chiediamogli allora cosa pensa della Ferrari. «Che dire? Ancora una volta la scuderia di Maranello si presenta con una vettura e una squadra diverse. Quindi è difficile da interpretare. In ogni caso tengo che non sia azzardato sostenere che, prima o poi, la Ferrari arriverà al vertice per il fastidio a chi vuole vincere».

Un campionato che parte senza due grandi protagonisti: Mancano Prost e Piquet. «E' un fatto negativo che piloti di assodato valore rimangano fuori. Ma è una legge di mercato e della vita. Prima o poi potrebbe accadere anche a me. Spero comunque che quel giorno sia ancora molto lontano».

Ci sono due motivi per cui Ayrton Senna, il pignolo, l'assoluto, il corridore più programmato di questa metà secolo, intende rimanere ancora per diverso tempo sulla breccia. Anche se non lo confessa apertamente gli piacerebbe battere il primato di cinque titoli mondiali detenuto da Juan Manuel Fangio. E per questo, al limite, gli ancora stagioni... L'altro record che il brasiliano vuole infrangere è quello dei 44 vittorie appartenente al suo «nemico» Prost. Lui è già a quota 33 e in teoria potrebbe riuscire nell'impresa entro l'anno. E' per questo che Senna punterà a cominciare sul piede giusto, passando domenica per primo sul traguardo.

Cristiano Chiavegato

Siluro per Caffi-Bertaggia

Il mini team dell'Andrea Moda accusato di irregolarità tecniche

KYALAMI
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre McLaren e Williams pensano alla loro sfida mondiale, mentre la Ferrari spera di inserirsi nella lotta, cercando di crescere in fretta, la vita continua a essere molto dura per i piccoli teams di Formula 1.

Se nelle squadre al top non esistono quasi problemi per quanto riguarda i mezzi a disposizione, c'è chi si dibatte fra mille difficoltà e anche preso di mira.

Passaggi di proprietà, fallimenti, chiusure. Quante squadre sono finite da una mano all'altra negli ultimi tempi e quante hanno dovuto abbandonare.

Tuttavia, c'è sempre chi cerca di farsi avanti, magari spinto dalla passione, dalla ricerca di notorietà, oppure anche solo nel tentativo di fare quattrini, come del resto è successo a tanti costruttori che oggi viaggiano con il vento in poppa.

Singolare il caso della nuova squadra italiana, l'Andrea Moda, che ha rilevato alla fine della passata stagione l'attività della Coloni. Andrea Sassetti, imprenditore marchigiano nel campo delle calzature, ha voluto provare il brivido della Formula 1.

Sassetti ha messo a posto l'officina, ha ingaggiato Alex Caffi e Enrico Bertaggia iscrivendo due vetture al campionato. Ma sono subito cominciati i guai. La maggioranza dei costruttori ha chiesto a Sassetti di eliminare una vettura perché, se il numero dei partecipanti ai Grandi Premi fosse sceso a 31, sarebbe stato possibile evitare le micidiali prequalificazioni del venerdì. Tale turno è previsto in base al regolamento del Mondiale quando - appunto - ci sono 32 monoposto in gara.

L'Andrea Moda non ha accettato. E così ieri, durante le verifiche tecniche, c'è chi si è premurato di far sapere che le vetture della piccola squadra italiana sono regolari in quanto il telaio è un Coloni, mentre il retrotreno con la sospensione posteriore è della Dallara.

Le norme del regolamento tecnico della Formula 1 prevedono che il costruttore debba provvedere alla realizzazione completa della vettura, fatta eccezione per il motore. Così oggi alle 18 (dopo i due turni di prove libere previsti dalla 13 alle 14 e dalla 15 alle 15 locali, un'ora prima per l'Italia) i commissari sportivi diranno a Caffi e Bertaggia se domani mattina potranno partecipare alle prequalificazioni.

E' anche scoppiata ieri un'altra polemica, riguardante la benzina. Ci sono al circuito capannoni disponibili per mettere al riparo i bidoni del carburante e con una temperatura che sull'asfalto arrivava a 50 gradi, il pericolo di scoppi era reale. La Benetton, fra l'altro, proprio a causa di un incendio verificatosi la scorsa settimana durante una serie di test, ha obbligato i suoi meccanici a indossare delle speciali tute antifiamma. La Elf che fornisce i motori Renault di Williams e Ligier ha invece adottato un nuovo sistema di sicurezza che permette di travasare benzina dai fusti ai serbatoi delle vetture come se fosse in un circuito chiuso, a pressione costante, senza alcuna dispersione nell'aria.

Il problema della scuderia Andrea Moda si risolverà positivamente, le altre vetture impegnate domani mattina dalle 8 alle 9 nelle prequalificazioni saranno: due Venturi-Larrousse (Gachot e Katayama), una Fondmetal (Chiesa) e una Footwork (Suzuki). La Fisa nel frattempo ha ripristinato il diritto d'appello delle scuderie e dei piloti contro le decisioni dei commissari sportivi che era stato abolito da Jean-Marie Balestre.

E' stata invece rimandata la decisione di far intervenire delle vetture di soccorso per neutralizzare le corse in caso di incidente. E' quanto accade nelle gare che si disputano negli Stati Uniti.

[c. ch.]

Caffi rischia di non correre

I NUMERI, I PILOTI E LE MACCHINE

PILOTA	NAZIONE	GRAN PREMI DISPUT./VINTI	
1] AYRTON SENNA	BRASILE	126/33	MCLAREN-HONDA v 12
2] GERHARD	AUSTRIA	115/6	MCLAREN-HONDA v 12
3] OLIVIER GROUILLARD	FRANCIA	25/0	TYRRELL-ILMOR v 10
4] ANDREA DE CESARIS	ITALIA	165/0	TYRRELL-ILMOR v 10
5] NIGEL MANSELL	G. BRETAGNA	165/21	WILLIAMS-RENAULT v 10
6] RICCARDO PATRESE	ITALIA	224/5	WILLIAMS-RENAULT v 10
7] ERIC VAN DE POELE	BELGIO	1/0	BRABHAM-JUDD v 10
8] GIOVANNA AMATI	ITALIA	0/0	BRABHAM-JUDD v 10
9] MICHELE ALBORETO	ITALIA	153/5	FOOTWORK-MUGEN v10
10] AGURI SUZUKI	GIAPPONE	27/0	FOOTWORK-MUGEN v 10
11] JOHNNY HERBERT	G.BRETAGNA	15/0	LOTUS-FORD v 8
12] MIKA HAKKINEN	FINLANDIA	15/0	LOTUS-FORD v 8
14] ANDREA	SVIZZERA	0/0	FONDMETAL-FORD v 8
15] GABRIELE TARQUINI	ITALIA	24/0	FONDMETAL-FORD v 8
] KARL WENDLINGER	AUSTRIA	2/0	MARCH-ILMOR v 10
17] PAUL BELMONDO	FRANCIA	0/0	-ILMOR v 10
19] MICHAEL SCHUMACHER	GERMANIA	0/0	BENETTON-FORD v 8
] MARTIN BRUNDLE	G. BRETAGNA	83/0	BENETTON-FORD v 8
21] J.J. LETO	FINLANDIA	23/0	DALLARA-FERRARI v 12
22] PIERLUIGI MARTINI	ITALIA	70/0	DALLARA-FERRARI v 8
23] GIANNI MORBIDELLI	ITALIA	19/0	MINARDI-LAMBORGHINI
24] CHRISTIAN FITTIPALDI	BRASILE	0/0	MINARDI-LAMBORGHINI
25] THIERRY BOUTSEN	BELGIO	137/3	LIGIER-RENAULT v 10
26] ERIK COMAS	FRANCIA	13/0	LIGIER-RENAULT v 10
27] JEAN ALESI	FRANCIA	39/0	FERRARI v 12
28] IVAN CAPELLI	ITALIA	78/0	FERRARI v 12
29] BERTRAND GACHOT	BELGIO	15/0	LARROUSSE-LAMBORGHINI
] UKYO KATAYAMA	GIAPPONE	0/0	
] STEFANO MODENA	ITALIA	58/0	JORDAN-YAMAHA v 12
33] MAURICIO GUGELMIN	BRASILE	58/0	JORDAN-YAMAHA v 12
34] CAFI	ITALIA	58/0	ANDREA MODA-JUDD v 10
] ENRICO BERTAGGIA	ITALIA	0/0	ANDREA MODA-JUDD v 10

L'austriaco Berger, McLaren (sinistra), l'inglese Brundle, Benetton (in basso) e il belga Bousseh, Ligier (qui sotto)

Il tedesco Michael Schumacher della Benetton (a fianco) e il brasiliano Mauricio Gugelmin della Jordan (sopra)

A bordo c'è qualcuno che fa la spia

Gli sbagli dei piloti indicati al box dall'elettronica

KYALAMI. Piloti o robot? Alla base dei risultati, conta più la vettura o chi la guida? Da sempre questi interrogativi hanno animato le discussioni sull'automobilismo. Già ai tempi di Niki Lauda mattatore la questione era controversa, e c'era chi sosteneva che il campione austriaco era solo un freddo calcolatore, cioè in pratica un cervello elettronico montato sulla monoposto. Enzo Ferrari già affermava che senza un buon mezzo nessun corridore avrebbe potuto brillare.

Ma ora la tecnologia domina incontrastata. Pur essendo chiaro che il volante è sempre nelle mani del pilota e che quindi quest'ultimo può fare la differenza, l'estrema sofisticazione raggiunta negli sport motoristici ha ridotto la possibilità decisionali di chi guida.

Non solo: i piloti oggi non possono più nascondere nulla. Una volta tornavano ai box e dicevano: «Si è rotto il motore». Oppure: «Mi sono mancati i freni». «Non abbastanza potenza per superare quel rivale». Adesso è più possibile. Con i controlli telemetrici, i tecnici sviscerano a tal punto le prestazioni delle vetture che i bluff sono più permessi.

Un certo numero di sensori piazzati sui punti strategici delle auto da corsa raccolgono i dati richiesti (numero giri motore, temperature, consumo carburante, pressione dei gas di scarico...). Questi vengono trasmessi in tempo reale tramite sistemi radio-laser ai computer piazzati ai box.

Così i tecnici si accorgono se qualcosa va e possono avvertire il pilota - sempre via radio - che deve ad esempio smagrire la carburazione, indurire la barra delle sospensioni e così via. Come se non bastasse, ogni monoposto dispone di una specie di «scatola nera» sono quelle dei jet dalla quale durante le soste si possono ricavare tutte le informazioni registrate.

I sistemi sono così precisi da non consentire errori. E i piloti di alcune scuderie, soprattutto quelle inglesi, vengono addirittura puniti quando sbagliano, facendo magari un fuorigiri che può compromettere il motore. Poiché si tratta di soldi (per la revisione dei propulsori rotti), ci sono team che in certe occasioni arrivano ad appiedare il loro uomo, non consentendogli di terminare le prove se ha commesso uno sbaglio vistoso.

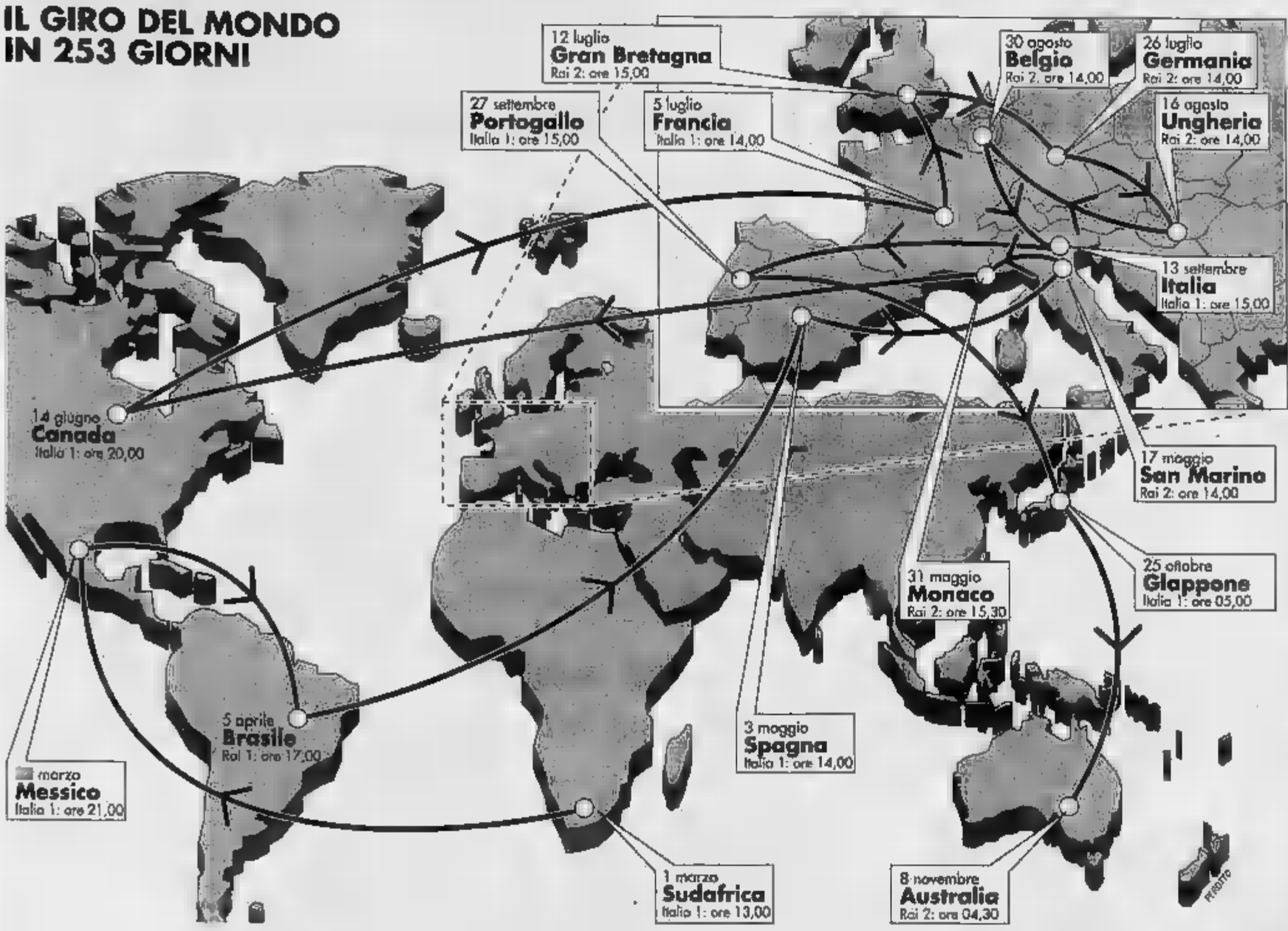
Non la sofisticazione non si limita a questo. Sistemi di trasmissione automatica e controllo elettronico, sospensioni intelligenti, dispositivi antipattinamento, gestione globale del motore in funzione delle prestazioni richieste in un determinato momento della corsa: tutto può essere comandato dal computer di bordo. E c'è anche il sospetto che ormai certi «ordini» possano essere inviati anche dai box, in modo superare le eventuali decisioni del pilota.

La Williams, all'avanguardia in molte campo, ha rinunciato in Sud Africa a usare un marchingegno che dovrebbe garantire partenze perfette. Per questioni di affidabilità la prova è stata rimandata alle prossime corse. Secondo quanto è dato sapere si tratta di un sistema che cambia automaticamente i rapporti di velocità sino alla prima curva.

Il pilota deve soltanto premere a piede sull'acceleratore, quando la vettura chiede il massimo e se stessa ottimizzando l'inserimento delle marce in base anche al pattinamento delle ruote. E alla prima curva ritorna il modulo di trasmissione normale. Siamo quasi alla fantascienza.

[c. ch.]

IL GIRO DEL MONDO IN 253 GIORNI



I CAMPIONI DAL 1950 AL 1991

ANNO	GP	PILOTA	VETTURA
1950	7	FARINA	ALFA ROMEO
1951	8	FANGIO	ALFA ROMEO
1952	8	ASCARI	FERRARI
1953	9	ASCARI	FERRARI
1954	9	FANGIO	MERCEDES/MASERATI
1955	7	FANGIO	
1956	8	FANGIO	
1957	8	FANGIO	MASERATI
1958	11	HAWTHORN	FERRARI
1959	9	BRABHAM	COOPER-
	10	BRABHAM	COOPER-CLIMAX
1961	8	P. HILL	FERRARI
1962	9	G. HILL	
1963	10	CLARK	LOTUS-CLIMAX
1964	10	SURTEES	FERRARI
1965	10	CLARK	LOTUS-CLIMAX
1966	9	BRABHAM	BRABHAM-REPCO
1967	11	HULME	BRABHAM-REPCO
1968	12	G. HILL	LOTUS-FORD
1969	11	STEWART	A-F
1970	13	RINDT	LOTUS-FORD
1971	11	STEWART	TYRRELL-FORD
1972	12	E. FITTIPALDI	LOTUS-FORD
1973	15	STEWART	TYRRELL-FORD
1974	15	E.	MCLAREN-FORD
1975	14	LAUDA	
1976	16	HUNT	
1977	17	LAUDA	FERRARI
1978	16	ANDRETTI	LOTUS-FORD
1979	15	SCHECKTER	FERRARI
1980	14	JONES	WILLIAMS-FORD
1981	15	PIQUET	BRABHAM-FORD
			WILLIAMS-FORD
		PIQUET	BRABHAM-BMW
1984	16	LAUDA	MCLAREN-TAG PORSCHE
1985			MCLAREN-TAG PORSCHE
1986	16	PROST	MCLAREN-TAG PORSCHE
1987	16	PIQUET	WILLIAMS-HONDA
1988	16	SENNA	MCLAREN-HONDA
1989	16	PROST	
1990	16	SENNA	MCLAREN-HONDA
1991	16	SENNA	

Il neo ferrarista è il più atteso tra gli undici italiani di questo Mondiale

Capelli: ho fretta di battermi

«Io e la rossa, è ora di conoscerci»

KYALAMI
DAL NOSTRO INVIATO

La speranza - si dice - è l'ultima a morire. In l'Italia motoristica, bisogna riconoscerlo, vive or- da decenni nell'attesa che un pilota tricolore riesca a far rivivere i fasti dei ruggenti Anni Cinquanta, quando i Farina gli Ascari portavano a i titoli mondiali. La pattuglia dei piloti «tricolori» sempra folta: undici i nostri connazionali iscritti al mondiale, più il ticinese Andrea Chiesa che ha due passaporti, ma corre con la licenza svizzera. L'elenco comprende Patrese, Capelli, Alboreto, De Cesaris, Modena, Martini, Tarquini, Caffi, Bertaggia Morbidelli ai quali si aggiunge Giovanna Amati.

Inutile nascondersi, guardando le formazioni delle squadre, che solo due fra questi attesi protagonisti avranno la possibilità di lottare al vertice della classifica: Riccardo Patrese con Williams, primo di tutti, e poi Ivan Capelli, ammesso che la Ferrari si dimostri competitiva. Per il padovano probabilmente il mondiale che prende il oggi con serie di prove libere, costituisce la maggiore occasione mai per la caccia al titolo. Ma è anche normale che gli occhi di tutti siano puntati sul milanese che ha avuto la fortuna approdare Maranello.

Ivan Capelli il ventunesimo pilota italiano che ha la possibilità di guidare una delle rosse monoposto modenesi in Formula 1. E il ventottenne dore lombardo ha già avuto modo, in tre mesi, di rendersi conto di che cosa significhi essere alla Ferrari: positivo per quanto riguarda la popolarità, la simpatia che si può suscitare; negativo per le pressioni che si debbono sopportare.

Capelli ha voluto intorno il suo «clan», parenti e amici che lo hanno sempre seguito: il padre, la sorella (ama la è rimasta casa, perché si sente più tranquilla quando è lontana dalle piste), il medico personale Riccardo Ceccarelli che è diventato anche il medico della Ferrari, il manager Vergani. «Mi sembrava giusto - dichiara molta spontaneità - far vivere sul posto questo momento particolare a chi mi è sempre vicino. Mi molto sereno e nello stesso tempo caricato. L'unico dubbio riguarda la vettura, l'ho provata troppo poco. Ma sono fiducioso, spero fare bene».

Emozioni particolari, come i primi giorni Maranello? «No, devo dire ormai che la squadra c'è un ottimo rapporto, anche di amicizia. Credo che abbiano subito imparato a conoscermi, ad assorbire i miei scherzi, a capire che sono una piccola peste. lo faccio per scaricare la tensione. La verità siamo tutti impazienti sapere quanto vale la vettura che abbiamo a disposizione, una monoposto molto particolare con un'aerodinamica sofisticata che dovrà esplorata a fondo prima di poterla sfruttare al massimo. Sono molto curioso di vedere come il primo confronto diretto con gli altri».

Si parlato però mesi, prima raggiungere il rendimento. «Sicuramente in F1 non si inventa nulla giorno all'altro. Sarà necessario lavorare molto, come sostiene l'ingegner Lombardi, perché la F92A è tutta scoprire. E' la prima volta che si adopera il monoammortizzatore. Insomma dobbiamo creare dei dati su cui effettuare lo sviluppo futuro. non preoccupato perché so che quando sarò in macchina darò il centodieci per cento mie possibilità. La coscienza a posto».

Com'è il rapporto con Jean Alesi? «Sono stato per cinque anni con Maurizio Gugelmin alla Leyton House e non abbiamo mai avuto problemi personali. Con Jean la situazione è normalissima, non ci difficoltà. In ogni caso noi in questo momento c'è la miglior collaborazione possibile perché dobbiamo insieme, squadra, macchina e piloti. E' normale che nel in cui si arriverà in pista, il primo confronto sarà con il compagno di squadra. E' normale e inevitabile».

A Ivan Capelli è già capitato sognare la sua prima gara con la Ferrari? In quale posizione si è visto? «Sono convinto che tutti i piloti sognino di essere in testa, davanti a tutti. E questo successo anche a me. Ma bisogna soprattutto stare con i piedi in terra».

le ha detto il presidente Montezemolo, prima di partire? «Ci siamo sentiti per telefono ovviamente mi ha fatto gli auguri. Io gli promesso il massimo impegno». Ha sentito l'avv. Agnelli? «No». Neppure dopo Milan-Juventus, visto che lei è un grande tifoso della squadra di Capello? Almeno per lo scudetto del calcio si può sentire abbastanza sicuro... «Non saprei. Le sorprese sono sempre possibili. Sò che è una banalità, ma si dice che il pallone è rotondo e tutto può succedere anche all'ultimo minuto. Per fortuna anche in Formula 1 il volante è rotondo. Nel che sovente si parla di squadre favorite e poi altre. Speriamo che sia questo il stro caso».

Cristiano Chiavegato

Capelli (foto a fianco): «Tra e Alesi (a sinistra) c'è stima e accordo perfetto» Sopra, Michele Alboreto

sinistra, Stefano Modena, Andrea De Cesaris e Piergiorgio Martini. Sono undici i piloti italiani che domenica saranno al via della prima prova del Mondiale di F1 che si disputerà sulla pista sudafricana di Kyalami

«Quell'Alesi è un macho retrogrado»

Giovanna Amati polemica dopo le critiche del francese

La Amati e (foto piccola) Belmondo jr, figlio dell'attore; esordienti che fan in Formula 1

KYALAMI. La Formula 1 pre- quest'anno un tocco mondanità in più. In tempi troppo i c'era per una stagione l'inserimento (e pilota non neppur troppo male) Slim Borgudd, batterista del complesso musicale svedese degli Abba. Ora la nota di colore rappresentata Giovanna Amati, che pur essendo una professionista del volante anche un personaggio del jet-set, e da Paul jr, figlio del notissimo francese di origine italiana.

Giovanna Amati, però, ha subito contestato il fatto di essere considerata soprattutto una curiosità. Ieri ha detto: «Sono contenta che le gente si interessi a me, ai problemi, alle difficoltà cui vado certamente incontro. Questo fra l'altro suscitato l'entusiasmo dei miei sponsor, perché del mio in si parlato in tutto il mondo. Persino il New York Times mi ha dedicato un bellissimo articolo. E molte riviste hanno fatto loro copertina con una mia foto. Ma non desidero essere presa per un animale raro venuto a correre solo per farsi pubblicità. Io voglio fare il pilota e intendo misurarmi i miei colleghi».

La bella Giovanna ieri ha provato il sedile della sua bham, la tuta («Guardate come mi sta larga qui sul petto, perché ho poco seno») e, stimolata da alcune domande provocatorie, ha anche polemizzato con Alesi. Le è stato detto che il francesino di origine siciliana ha espresso dubbi sulle possibilità di donna nel mondo dei Grandi Premi.

«Alesi - replicato la Amati - è il classico esponente un machismo retrogrado. Datemi una vettura competitiva e vedrete che farò brutta figura, nei confronti di degli uomini qui presenti».

C'è da dire che la Brabham non sembra essere in grado di fornire ai suoi piloti (la ventinovenne romana e il belga Van De Poele) dei mezzi molto competitivi. Dietro il prestigioso della scuderia inglese stanno ormai da anni traversie finanziarie quasi irrisolvibili. Tanto è vero che a un paio di settimane dall'inizio del campionato la Brabham aveva potuto acquistare solo due motori. Adesso sembra che abbia avuti altri sei, per garantire minimo di ricambi.

Qualche problema in per la March rinata dalle ceneri della Leyton House. La squadra ha puntato sul tedesco Wendlinger, sperando ripetere il colpo fatto dalla Benetton con Schumacher, e sul ventottenne Paul Belmondo, nato a Parigi e figlio di papà, sposato e con figlio. Un uomo che ha diviso la giovinezza fra la passione per le automobili e quella per le ragazze, una passione quest'ultima un po' indotta perché soprattutto le fanciulle a cercarlo, vista la notorietà.

Paul ha salito tutti gli scalini dell'apprendistato sportivo: il kart, le formule minori. Si è comportato abbastanza bene in F3 (una vittoria nel campionato francese) ma non sfondato in Formula 3000: in quattro anni a corrente alternata ha conquistato 3 punti. Tanto è vero che stava per abbandonare l'Europa tentare la strada americana Formula Indy dove il suo nome poteva richiamare sponsor interessati.

All'ultimo momento Paul Belmondo ha invece trovato un posto in F1, dove avrà almeno il vantaggio di correre su circuiti che 90 per cento conosce già. «Mio padre - sottolinea - non c'entra nulla. Lui appassionato, ma non ha spinto perché diventassi pilota». [a. ch.]

Mercedes: progetti per [redacted] futuro

Viaggiare sicuri con l'elettronica

In Europa gli incidenti stradali provocano ogni anno mezzo [redacted] lione di morti [redacted] un milione 700 mila feriti. Cifre agghiaccianti, e, se il dolore [redacted] ha prezzo, le conseguenze materiali per i singoli e la comunità comportano la perdita di migliaia di miliardi.

E' un tema, quello della sicurezza stradale, che si trascina da tempo e che ha delle impennate quando accadono tragedie particolarmente gravi, come quelle avvenute recentemente sulle nostre autostrade a causa [redacted] nebbia. [redacted] futuro, ci si domanda, sarà migliore del presente, visto che il traffico aumenta?

Da alcuni anni tecnici e scienziati di Case costruttrici europee, enti di [redacted] e istituti universitari, riuniti sotto le bandie[redacted] del Programma Prometheus, cercano [redacted] risposta, sfoderando le armi dell'elettronica e delle più avanzate tecnologie. L'obiettivo è di rendere più fluido [redacted] armonico il traffico, prospettando sistemi integrati di gestione dei trasporti, in cui auto, camion, treni, aerei, mezzi pubblici si uniscano per formare una rete più sicura e razionale.

Nei giorni scorsi la Mercedes ha posto in evidenza alcuni suoi studi [redacted] idee. Esempi da fantascienza, specie se paragonati alla rassegnazione che emerge da certe italiche dichiarazioni dopo terribili incidenti («State a casa o prendete [redacted] treno», «Tutta colpa degli automobilisti che corrono troppo», e così via).

Dunque, in sintesi, il Progetto Vita (Vision information technology application), quello Aicc (Autonomous intelligent cruise control), la navigazione elettronica, la gestione [redacted] veicoli industriali, lo Storm (Stuttgart transportation operation by regional management). [redacted] primo comporta l'impiego di automezzi dotati di [redacted] collegata [redacted] un calcolatore: il sistema riconosce la segnaletica orizzontale e permette al veicolo di rimanere nella propria [redacted]ie o di evitare un ostacolo. «Presto - dicono i tecnici della Mercedes - useremo telecamere [redacted] grado [redacted] "vedere" meglio dell'occhio umano. L'ideale in caso di nebbia».

L'Aicc [redacted] prefigge [redacted] garantire il rispetto della distanza di sicurezza. Un sensore misura quanti metri separano il «muso» della nostra vettura da oggetti davanti a noi, riconoscendo se gli stessi fanno parte del paesaggio stradale o se sono influenti ai fini del traffico. Ci distraiamo un istante proprio quando [redacted] macchina che ci precede frena? Niente paura, il sistema interviene prontamente, evitando un tamponamento.

La navigazione elettronica [redacted] novità. Il progetto Mercedes integra sistemi di bordo con messaggi inviati dalla rete stradale. Il risultato è divertente: senza bisogno di un navigatore umano, si viene presi per mano e, tramite le indicazioni che compaiono su uno schermo o [redacted] fornite a voce, condotti alla meta. Un sistema, però, che va affinato [redacted] semplificato.

La gestione elettronica delle flotte commerciali permette di coordinare il trasporto merci per tutta l'Europa e di sfruttare al meglio le possibilità dei Tir e dei veicoli analoghi. Reti radiofoniche, telefoniche o satellitari consentono di tenere sotto controllo i singoli mezzi, di suggerire rotte alternative in caso di incidenti, di aumentare la sicurezza di autisti e mezzi.

Infine, lo Storm, un buon esempio per i nostri governanti. Perché iniziativa privata [redacted] responsabilità pubbliche si fondono: il ministero dei Trasporti del Baden-Württenberg, la città di Stoccarda, i costruttori automobilistici, le aziende della componentistica e dell'elettronica han[redacted] creato un progetto il cui scopo è [redacted] controllare e coordinare tutto [redacted] traffico nell'area della città e della regione. I primi progetti-pilota entreranno in funzione in primavera. Tra gli [redacted]pi, canalizzare [redacted] flusso dei [redacted]coli, evitare gli ingorghi, suggerire gli itinerari più rapidi, indicare la situazione dei parcheggi.

«In qu[redacted] modo - dicono in Mercedes - si riducono consumi e inquinamento». Giusto e logi[redacted]. Altro che le targhe alterne e l'emergenza permanente all'italiana.

[redacted] Fenu

Arriva la Carina che sarà prodotta a partire da dicembre in due stabilimenti inglesi

La Toyota all'assalto dell'Europa

Transplant da 200.000 unità

La Carina sarà commercializzata con carrozzeria a tre e due volumi e mezzo

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Anche in Europa l'industria automobilistica giapponese si fa largo dall'interno. Dopo Nissan e Honda è la volta della Toyota, [redacted] più grande Casa nipponica del settore, ad arrivare con una [redacted] berlina di classe media, la «Carina E», con motorizzazioni da 1600 e 2000 cc, tutte a 16 valvole e tutte ecologiche, e un Diesel da 2 litri. La vettura è [redacted] presentata, in forma statica, a Birmingham, in Gran Bretagna, dai massimi responsabili della Toyota.

Si presenta in due versioni, a 2 volumi e mezzo e a 3 volumi, ed è stata progettata - [redacted] ha detto Junji Numata, amministratore del Gruppo giapponese - «per l'Europa e in Europa sarà costruita» nel nuovo complesso industriale che la Toyota sta ultimando in Inghilterra. L'inizio della produzione è previsto per il prossimo dicembre. Si [redacted] di due stabilimenti, quello principale, [redacted] grandi dimensioni, [redacted] superficie di 2.350.000 mq, con sede a Bur[redacted] per l'assemblaggio delle nuove vetture, il secondo a Deeside, più piccolo (460.000 mq), per la produzione di motori. La Carina, che sarà presentata la settimana prossima al Salone di Ginevra, arriverà in Italia nell'autunno 1993 ad un prezzo che si presume sarà leggermente superiore [redacted] quello della Nissan Primera, anch'es[redacted] prodotta in Inghilterra.

Un nuovo «transplant» si [redacted]giunge così agli altri, con una produzione che arriverà, dopo una prima fase di rodaggio (35.000 vetture nel 1993 e 100 mila nel 1994) a 200.000 [redacted] il 1995, cifra che - hanno detto i responsabili dell'azienda - «potrebbe anche aumentare se il mercato lo richiederà». L'investimento è [redacted] 1800 miliardi [redacted] lire, l'occupazione arriverà a [redacted] dipendenti.

Se l'Europa cerca di difen[redacted] con accordi di salvaguardia, Tokyo risponde con la realizzazione di questi impianti che facilitano la penetrazione surrettizia delle sue automobili. E Numata è stato molto chiaro. Nel 1991, su una produzione totale del Gruppo di 5.100.000 veicoli, 600.000 (12%) sono stati costruiti in impianti all'estero. [redacted] futuro l'obiettivo [redacted] di produrne metà in Giappone e metà nel resto del mondo, con previsione, quindi, [redacted] un notevole incremento complessivo.

L'accordo fra la Cee e Tokyo per limitare sino al 1999 le esportazioni di auto nipponiche in Europa non prevede assolutamente nulla sui transplant e i giapponesi sostengono che le loro vetture costruite in Europa sono europee a [redacted] gli effetti. Con queste premesse sarà molto difficile rispettare la cifra prevista per fine decennio di 2.430.000 auto giapponesi vendute nel continente (16,1%).

Non a caso il presidente della Gm Europe, Robert Eaton, ha dichiarato recentemente che «gli Usa sono stati terreno di battaglia dell'industria automobilistica giapponese negli Anni 80, l'Europa lo sarà in quelli 90». La percentuale della produzione nei transplant statunitensi sul totale di quella nazionale è passata da quota zero nel 1982 a quasi il 25% nel 1990 e questo ha facilitato l'acquisizione di un terzo [redacted] mercato automobilistico americano da parte dell'industria giapponese, fatto che ha determinato lo spaventoso deficit di bilancio del [redacted] perdite per le tre big di 7,5 miliardi di dollari (circa 9000 miliardi di lire).

In Europa [redacted] fine secolo la quota delle marche giapponesi arriverà al 20% contro l'attuale 12% [redacted] la capacità produttiva dei transplant a circa due milioni di veicoli l'anno, cifra non smentita dagli stessi responsabili dell'industria nipponica. Tokyo - come si [redacted] intuito nell'incontro di Birmingham - ha capito che «una fortezza Europa» [redacted] difficilmente realizzabile per la contrapposizione di interessi fra gli stessi Paesi Cee.

La Toyota è scesa in forze in Gran Bretagna, con l'impegno «di raggiungere uno dei livelli più elevati di produttività e di qualità» con un contenuto europeo del 60% nel 1993 che si porterà all'80% entro [redacted] 1995. L'Inghilterra [redacted] il Paese europeo appartenente alla Comunità di più larghe vedute sul tema dei transplant, e i nuovi stabilimenti Toyota sono la riconferma. A chi li accusa, gli inglesi rispondono che, da questi impianti, traggono notevoli vantaggi interni in termini di [redacted] e di bilancia commerciale. Questo può anche [redacted] vero nel medio termine, [redacted] si tratta [redacted] una politi[redacted] economica pericolosa per il futuro. L'esempio degli Stati Uniti dovrebbe far riflettere l'Europa.

Renzo Villare

Auto catalizzata o no, anche chi consuma poco dà un aiuto al verde

T[redacted]nti sistemi per inquinare [redacted]

Un esempio? Spegnere il motore ai semafori

Non vorremmo che la corsa all'acquisto dell'auto verde fosse dettata soltanto dal desiderio di risolvere [redacted] problema della circolazione a targhe pari e dispari. Il vero motivo delle vetture pulite è quello di ridurre al minimo livello la quantità di gas nocivi.

Chiarito questo, possiamo dire che anche con un'auto [redacted] catalizzata è possibile inquinare di meno. Basta adottare [redacted] serie di accorgimenti che, fra l'altro, fanno risparmiare.

Qualche esempio: in Svizzera cartelli sistemati su pali in prossimità degli incroci suggeriscono [redacted] spegnere il motore quando il semaforo scatta sul [redacted] mentre stiamo arrivando all'incrocio. Non abbiamo fatto un calcolo di quanto gas nocivo si risparmi all'ambiente con centinaia di motori fermi per uno o più minuti in corrispondenza di ciascun incrocio importante. Ma la misura deve essere valida: gli svizzeri [redacted] molto attenti ai bilanci e al verde.

Il modo di guidare, naturalmente, ha una influenza notevole. [redacted] passato si svolgeva una ga[redacted] chiamata «Economy run», ossia corsa all'economia, nella quale mettendo in atto tutte le possibili regole per risparmiare (accelerare poco, tenere le marce alte, prevedere le fermate in modo da arrivare lenti [redacted] semafori) si ottenevano bassi consumi.

Ma c'è dell'altro, è cioè [redacted] manutenzione. E' facile stabilire se un Diesel non [redacted] a punto grazie allo strumento che misura la quantità di fumo nero. Lo scarico dei motori a benzina è meno evidente, [redacted] più nocivo [redacted] propulsore non è a posto.

Ogni diecimila km bisognerebbe controllare, e [redacted] del caso sostituire, il filtro dell'aria e le candele per garantire sempre una buona combustione. Ci sono costruttori che per certi nuovi modelli garantiscono [redacted] vite molto lunga delle candele, ma [redacted] verifica non guasta mai.

I motori a carburatore hanno [redacted] cosiddetto «starter» ossia il comando per arricchire la miscela a propulsore freddo, sia manuale che automatico. Quando si controllano candele e filtro è opportuno verificare che il dispositivo funzioni a dovere: non deve rimanere parzialmente inserito a motore caldo, perché, arricchendo la miscela, aumenta consumi e inquinamento.

Infine, parliamo delle gomme. Le coperture non gonfiate alla pressione giusta si scaldano e si usurano eccessivamente. Al tempo stesso fanno più attrito aumentando il consumo di carburante e dunque l'inquinamento. Anche in questo caso un controllo che non costa nulla e porta un vantaggio importante.

I portapacchi e portasci, montati anche quando non servono, causano un aumento notevolis[redacted] della resistenza aerodinamica (il famoso Cx che i costruttori si sforzano di ridurre [redacted] ogni costo). Ad alta velocità questo può voler dire un aumento [redacted] consumi anche del 15%.

Gianni Rogliatti

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VAL DELLA TORRE vendesi bellissima villa ristrutturata con giardino Tel. 500 179 - 595 452

VALGIOIE vista lago Avigliana [redacted] mono/bilocali caminetto box parco impresa vende Iva 4% mutuo Tel. 324.1313

VANCHIGLIA corso Belgio [redacted] libero salone camera cucina bagno termo [redacted] Tel 771 7171

VENARIA [redacted] a schiera di villa mq 120 più mansarda garage doppio e giar[redacted]. Gestione 931 1995 [redacted]73.

VENARIA presso corso Garibaldi ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA vendesi ultime 2 villette a schiera in costruzione edilizia privata mutui. La Torre Service 455.79[redacted]

VIA BAINSIZZA presso [redacted] Agnelli vendiamo appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Borgaro libero luminoso 2 camere [redacted] cucinino mq 75 piano alto. Alpidue Imprese 385.8028

VIA Breglio 2 [redacted] cucinino termo bagno ascensore L. [redacted] Tel 530.262.

VIA Chiesa della Salute pressi libero 2 camere tinello servizi L. 177 milioni mutuo 80%. Tel 771 7171

[redacted] Gioberti libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2° piano L. 90 milioni Tel 771 7171

VIA GUIDO RENI privato vende libero 3 camere tinello cucinino soggiorno doppi servizi box doppio. Per informazioni 747 268

VIA Isernia 2, piano 6° 3 arie ampi balconi saloncino cucina 2 letto bagno occupato Di Salvatore 587.635

VIA Lemi 67 ultimi alloggi stabile signorile occupati 2 camere tinello cucinino bagno Di Salvatore 587 [redacted]

VIA Madama Cristina 29 in stabile ristrutturato impresa vende a[redacted] signorili e uffici da mq 101/120 e attico panoramico con terrazzo di mq 171 Iva 4%. Tel. ore ufficio al 534 095

VIA Natale Palli alloggio libero di [redacted] cucina bagno 3° piano Gestione Immobiliare 931.1995 - 936 873

VIA Nizza angolo via Valperga salone 2 camere cameretta cucina bagno L. 218 milioni mutui permute Tel 434 5758

VIA Pietro Cossa libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo mq 170 Finci 505 891

VIA Po pressi particolare alloggio 100 mq più mansarda abitabile 60 mq bella ristrutturazione Lupo 203 450 - 285 718

VIA PRINCIPI d'Acaja 31 [redacted] stabile ristrutturato alloggi e mansarde locati da 50 a 103 mq visite in loco 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

VIA Po 32 vendesi vuoto salone tre camere cucina e servizi mq 175. Telefonare al 568.1365

VIA Saluzzo libero soggiorno [redacted] camere cucina servizi piano 4° termoascensore prezzo interessante Tel [redacted]

VIA Saorgio 168 piano 2° libero angolare saloncino cucina 2 letto bagno lavanderia Di Salvatore 587.635

VIA Servais pressi [redacted] prenota ultimi prestigiosi appar[redacted] 128 mq in signorile palazzina. ISIT 877 887

VIA Stradella piano [redacted] 2 camere tin[redacted] cucinino bagno mq 85 dilazioni La Torre Service 455.7945

VILLA Alpignano recente costruzione [redacted] a schiera unifamiliare mansarda [redacted] giardino. Cipriano 329.0003.

VILLA Avigliana 2 piani 3 vani salone cucina 2 bagni mansarda tavernetta garage giardino. Cipriano 329.0003

[redacted] Borgaretto trifamiliare [redacted] 300 su 2 piani più mansardato box 3 [redacted] no piscina [redacted]505817.

VILLAGGIO golf La Fronde salone 3 camere cucina 4 bagni mansarda box tavernetta giardino privato. Studio 318.5656.

VILLA (Mathi) abitazione e uffici mq 380 laboratorio seminterrato mq 450 box Permute Bertelli 585.892

VILLARBASSE libero splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 ville L. 750 milioni. CST 780.9068

[redacted]LLAR PEROSA libero ottimo stato 2 camere cucina bagno box auto. G.P. L'Immobiliare 0121 329 [redacted] 011 [redacted]

[redacted] schiera Rivalta ottima posizione salone 3 vani cucina mansarda garage tavernetta giardino Cipriano 329 0003

VILLA Settimo unifamiliare ottime condizioni 3 vani cucina servizi autorimessa giardino. Cipriano 329 0003

VILLASTELLONE villetta a schiera salone 3 camere cucina biservizi terrazzo 2 box giardino Eccocasa 972 2201

VILLE A SCHIERA impresa vende vicino Santena L 1.300.000 mq Tel 945 3133 - 606 1412

[redacted] vendo appartamento sala 2 camere cucina 2 bagni mansarda box [redacted] Centro Immobiliare 601 3570

ZONA Torino Esposizioni alloggio di ingresso 2 camere salone cucina e doppi servizi ampio terrazzo cantina e garage Interim 820 5106

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese Tel 669 6580

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca [redacted] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

A. ABBISOGNA [redacted] medico [redacted] a Fossano appartamento per uso [redacted] Tel 562 9808 - 0337 205 446

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331 840

[redacted] Italiana SpA cerca appartamenti 80/120 mq vuoti arredati per dirigenti stranieri Tel 500 786

CERCASI alloggio libero o arredato qualsiasi metratura in Torino o prima cintura Tel 600.156

DANDO massime garanzie ricerco [redacted] nalmente in affitto appartamento uso abitazione mq 75/100 Tel. 501.114

FUNZIONARIO in trasferta [redacted] periodo breve monolocale arredato vuoto qualsiasi zona Tel 318 2344

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

[redacted] referenziato residente [redacted] cerca in Torino un appartamento in affitto ammobiliato. Tel. 740 489

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con garanzie Tel 501 660

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 250 proposte di locazione [redacted] foresterie e uffici in Torino. Tel. 507 029

A. ABBIAMO alloggi vuoti arredati di camera tinello e 2 camere cucina bagno in [redacted] Tel 334.929

A. CASAFFITTI ufficio mq 170 con tripli ingressi piano rialzato in [redacted] Tel. 507.029 - 503.097

A. STIMOCASE 533.434 abbiamo arredati bene mono/bilocali servizi [redacted] uso transitorio da L. 550 mila.

ABBIAMO scelta alloggi vuoti mono/bilocali arredati qualsiasi zona di Torino collina e precollina Tel. 501.629.

AD uso [redacted] signorile salone 3 [redacted] re cameretta cucina entrata biservizi biingressi. Tel. [redacted] - 545 239.

AD [redacted] ufficio signorile corso Vittorio Cit Turin salone 3 [redacted] entrata bagno Tel 533.947 545 239

AFFITTANSI in nuova palazzina pressi corso Telesio uffici 80/100/600 mq. Gemma auto. Tel. 837.360.

AFFITTASI alloggio arredato 3/3 [redacted] Torino e cintura. Tel 501.573

AFF[redacted] alloggio [redacted] pedonale Crocetta 280 mq, posto auto. Tel. 580.418

AFFITTASI appartamenti vuoti stessa casa 2/3 camere cucina [redacted] soppalchi a referenziatissimi. Florio 318.5254

AFFITTASI in zona collinare e cintura ville singole e bifamiliari da 4 a 8 vani. Tel. 660.8818/21

AFFITTASI studenti [redacted] casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 882.4950

[redacted] uffici stessa sede. [redacted] centrale parcheggio segreteria telex fax sale riunioni. Tel 315.7111

AFFITTASI via Salerno monocamera mansardata con bagno arredata L. 500 mila mensili Tel 537 119

AVETTA affitta [redacted] Unione Sovietica uso transitorio monolocale arredato piano alto Tel. 505.977

AVETTA affida uso ufficio corso Galileo Ferraris salone 4 camere servizi ottima posizione. Tel. 505.977.

AVETTA affitta via Marconi uso ufficio salone 2 camere servizio piano rialzato. Tel 505.977.

AVETTA affitta via S. Donato monolocale arredato uso trans[redacted] residenti Tel 505 977

[redacted] Vittorio ufficio 5 [redacted] e servizi ingresso indipendente piano 1° affittasi L. 900.000 Telefonare ore ufficio 504 494

[redacted] IMMOBILIARE 385.7800 S. Paolo spazioso ingresso 2 camere tinello bagno termoascensore uso foresteria

CENTRALISSIMO signorile in casa d'epoca arredato uso transitorio monolocale in duplex servizi. Grimaldi 505.917

CORSO Regina Margherita alloggio con sale pari affitto di camera cucina bagno Tel. 561 2459

CORSO Turati fronte Mauriziano ampio alloggio signorile salone 3 camere bagno cucina balconi Tel [redacted]

CROCETTA casa signorile piano alto salone sala pranzo 3 camere 3 servizi cucina abitabile ufficio ristrutturato Tel 696.5900

[redacted] uso foresteria salone 3 camere cameretta 3 servizi biingressi volendo posto auto Studio Vaglia 530 547.

CROCETTA uso foresteria soggiorno 2 camere cameretta cucina [redacted]lo. Grimaldi 505 917

DINTORNI Consolata affittasi ufficio prestigioso mq 280 divisibile, in palazzo 700 tutto ristrutturato L. 44 milioni annui. Investibile tel 24 ore su 24 [redacted]

DI SALVATORE 587.163 affitta confortevole monolocale elegantemente [redacted] pied-à-terre riservatezza.

MARE' affitta centrali in palazzo d'epoca appartamenti mq 80/120 vuoti uso ufficio o abitazione T[redacted] 542.933.

PIED-A-TERRE zona Crocetta [redacted] elegante in bella casa uso esclusivo L. 550 mila [redacted] Tel. 585.481.

PRECOLLINA corso Moncalieri affittasi salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto a non residenti. Tel. 749.5705.

S. SALVARIO signorile uso foresteria 2 camere tinello cucinino attrezzato. Arteria 502.398 - 506 702

STILCASE affitta centralissimo uso transitorio o ufficio salone 3 [redacted] biservizi. Tel 561.3908 - 561.3667

STUDIO [redacted] affitta ufficio presso corso [redacted] degli Abruzzi 6 vani ingresso servizi Tel 562.9057.

VIA Don Bosco monocamera con angolo [redacted] e bagno tutta nuova con rate per [redacted] Tel. 54[redacted].

VIA ROMA affitto foresteria di mq 180 con salone 4 camere 3 bagni e [redacted] impresa. Tel. 57.67.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. A Bardonecchia Gleise in [redacted] nuovo soggiorno con camino [redacted] cucina [redacted] box. Marcatto Sarale [redacted].

A. ACQUISTASI in contanti ca[redacted] o rustico indipendente con terreno [redacted]40 km Torino Tel 660.9204.

A. AFFARE Feletto Canavese casetta ristrutturata 3 camere cucina [redacted] cortile L. 85 milioni. Comba 398.614.

A. CHIVASSO (vicinanze) casa bifamiliare indipendente abitabile 8 vani bagno porticati fienile stalla cortile giardino L. 200 [redacted]

A. 280.000.000 6 km dopo Asti panoramica villa nuova in finizione con patio mansarda ampia zona di servizio rimessa e giardino 'La Borsa' 368.482.

A. 63.000.000 comoda Stazione FFSS a 40 km Torino Nord casetta mq 100 con giardino privato. 'La Borsa' 368 482

A. 75.000.000 Borgomasino (R[redacted] paese [redacted] servito nel Canavese) casetta mq [redacted] in ristrutturazione con cortile privato e porticato. 'La Borsa' 368.482

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti Tel 658.235 - 658.303.

[redacted] Laigueglia [redacted] unica 20 mt mare soggiorno, zona cottura bagno e 1 camera L. 175 milioni Tel 0182 690 044

[redacted] 100 mt mare bi e trilocali nuova costruzione Iva 4% Tel 019 608.223 - 0337 261.028

ALPIDUE CASE Avigliana alloggio in casetta 2 camere cucina servizi L. 20 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Chivasso pressi casetta indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo permute Tel 771.2220

ANDORA stupenda posizione panoramica villa più dependance con 3 appartamenti 300 mt dal mare. Grimaldi 011 503.988.

ANDORA 50 mt mare ingresso indipendente 3 camere cucina servizi da ristrutturare L. 180 milioni totali Tel 0182 554.877.

ASTI (Vigliano Asti) villa panoramica indipendente mq 300 su 2 piani tavernetta box per 4 auto giardino mq 900 L. 315 milioni Tel. 011 434 0021

BARDONECCHIA borgata Le Gleise in [redacted] villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane Si esaminano permute Per informazioni Sica 0122 99.715 - 011 562.350.

BARDONECCHIA impresa prenota [redacted] in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA in caratteristica baita ristrutturata vendiamo alloggi varie metrature. I.F.I.P. Immobili 589.458

[redacted] privato vende centralissimo tranquillo ampio monocamera cucinotta bagno terrazzino soleggiatissimo. Tel. 011 318 2547 ore pasti

[redacted] ultimi appartamenti [redacted] re metrature in elegante complesso pressi Borgo Vecchio Iva 4%. ISIT 877.887.

BARDONECCHIA via Monenero vendesi libero sala 3 camere cucina 2 servizi ter[redacted] Saim 011 088.483.

BORGHETTO SANTO SPIRITO soggiorno cucinino servizi balconata soleggiata tutto arredato 600 mt mare L. 97 milioni Immobiltur tel 0182 543 035

BORGHETTO S. Spirito 2 camere cucina servizi cantina box L. 100 milioni e L. 140 milioni mutuo. Tel 385.5445

BRICHERASIO libera villetta recente adatta seconda casa cucina 4 [redacted] bagno terrazzo garage terreno. L. 155 milioni. G.R. 0121 795 363 - 011 320.624

BRUINO appartamento in villa salone 2 [redacted] biservizi [redacted] lavanderia box 3 auto. Grimaldi 403 4404.

CASTELLAMONTE condominio recente panoramico libero 5° piano ampio ingresso salone 3 camere letto cucina abitabile doppi servizi box auto. Pastore Immobili 011 434 4843.

CERIALE vista mare ingresso 2 ampie [redacted] salone cucinotto [redacted] L. 470 milioni totali [redacted] 0182 554 677

CIRIE' vicinanze [redacted] libera su 3 lati 4 ampi vani 2 bagni mansarda cantina giardinetto Tel 011 99 20

CLAVIERE splendide condizioni soggiorno con angolo cottura camera ingresso bagno. Tel 998 1724 Studio Mapi

CORSICA nel verde sulla spiaggia impeccabili prestigiosi appartamenti villette vendo Farco 02 480 11825

[redacted] Asti casetta nuova indipendente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Sabatelli Immobili 655 359.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA E PROVENZA scelta di appartamenti o villette con giardino in diverse località turistiche da Mentone a St. Tropez. Mutuo 1[redacted] Per informazioni rivolgersi a Dimensione Europa 011 568.3041.

COSTA [redacted] Nizza occasionissima appartamento di [redacted] camere ottima posizione stabile signorile [redacted]

COSTA AZZURRA
SAINT LAURENT DU VAR
(adiacente Nizza)
[redacted]
a 700 mt dal mare in residence con piscina - consegna fine '92 prezzi da L. 7 milioni 100 mila al mq
COTE D'AZUR IMMO. ASS
presso Studio Fim
011 812.7288

[redacted] **MARINA** esclusivo complesso [redacted] immerso verde impresa vende appartamenti [redacted] L. 160 milioni ville da L. 378 milioni consegna fine '92 Telefonare ore 02 261 48487

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni Tel. 352.843

IMMOBILIA MONTGENEVRE Le Serre Blanc unica e sicura realizzazione in corso, fondamenta iniziate, consegna novembre '97, esposizione sud, appartamenti tutti con garage Telefonare allo 0033 92 219 827

IMMOBILIARE LA TOUR introd nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno [redacted] dino box 175 milioni. Tel. 0165 43.741

[redacted] La Magdeleine soleggiata panoramica villa con giardino e box auto Tel 0165 43 741

[redacted]SPI 561.7091 Sestriere [redacted] appartamenti nuova costruzione, posizione di prestigio fronte piste.

I.T.I. 319.2332 Feletto [redacted] centro paese, libera 3 lati 3 camere cucina servizi solaio posto auto, abitabile L. 95 milioni

I.T.I. 319 2332 Rivera panoramica cascina da rifare indipendente disposta su 2 piani mq 220 box terreno mq 65.000

I.T.I. 319 2332 Valperga casetta mai abitata disposta su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi giardino mq 250 box.

I.T.I. 319.2332 Villamiroglio casetta panoramica ottimo stato, salone 3 camere cucina biservizi mq 200 giardino, box auto.

JUAN LES PINS attico centrale mq [redacted] ampio terrazzo luminoso vicino mare [redacted] sto auto privato vende. Tel. 318.7000.

JUAN LES PINS 50 mt dalla spiaggia trilocale parzialmente arredato vista mare con garage. Grimaldi 011 503 988.

LIVORNO FERRARIS villa recente 7 locali 2 bagni mansarda box giardino L. 350 milioni. Promoaffari 011 89 20

[redacted] vende [redacted] appartamento mq 100 su 2 piani finemente ristrutturato box auto. Tel. 542.933

MARE vende S. Sicario bilocale arredato terrazza box auto. Tel. 542.933.

MENTONE Costa Azzurra favolosi mono/bi/trilocali in costruzione sul mare impresa vende. Tel. 0184 486.466

MENTONE stabile nuova costruzione appartamenti con cucine arredate posto auto L. 95 milioni. Grimaldi 011 503.988

[redacted] vista panoramica mare e Monaco, 75 mq balconi box affare FF 1 420 000 Europa 0033 93 576 706

MONTA' D'ALBA urge vendere privatamente centro paese bell'alloggio di mq [redacted] come nuovo Tel 011 964 5617

NICE Costa Azzurra alloggi varie metrature con piscine e giardini. Per visite cantiere Edil Profin 011 757 232.

NIZZA Costa Azzurra impresa vende prestigiosa villa stupenda vista mare soggiorno 4 camere servizi 2 box piscina L. 820 milioni. Sig. Mucciarelli 0033 93 879.481 - Fax 0033 93 879.843.

NIZZA Costa Azzurra impresa vende residenziale bilocale mq 60 più giardinetto L. 220 milioni Sig. Mucciarelli 0033 93 879 481 - Fax 0033 93 879 843

NIZZA [redacted] Azzurra mono/bilocali zona centro nuovo a partire da L. 61 milioni. Tel. 0184 486.466

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Telefonare 011 581.1137 - 0122 831 251.

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio bilocale con giardino e posteggio. Tel 019 690 607 - 0337 261.028.

PINEROLO vicinanze casa indipendente 7 ampi vani 2 bagni box terreno mq 3500 prezzo interessante. Tel 011 89.20.

RUBIANA porzione di rustico da rifare 2 vani cantina fienile posto auto L. 48 milioni. Promoaffari 011 89.20.

SANREMO signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina garage trattative riservate. Tel. 0184 531.999.

SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt mare impresa vende nuovi bi/trilocali da L. 201 milioni. Consegna estate '93. Comode dilazioni pagamento Telefonate 02 281.48489.

SAN[redacted] vendo villa zona campo tiro a volo 9 vani, taverna, box, solarium, giardino Tel 02 247.0100 festivi 0184 83.727

SANREMO zona La Brezza ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi giardino posto auto. Chiusano & C. 812.4008.

SAUZE (adiacente Jovenceaux) in palazzina recente ingresso soggiorno cucinino camera bagno (terrazzo mq 70) giardino box. Tel 838 249

SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ottime rifiniture riscaldamento autonomo Iva 4% mutuo Gestione 936 873 - 931 1995

SAUZE D'OULX via Clotes panoramici arredato stesso stabile soggiorno 2 camere cucina monolocale mansardato posto auto [redacted]

[redacted] in [redacted] soggiorno con stira pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni Tel 385.5445

[redacted] signorili chalets da mq [redacted] soggiorno cucina 2/3 [redacted] doppi servizi garage giardino privato L. 157 milioni Iva compresa. Sabatelli Immobili. Tel. 011 655 359

[redacted] cascine [redacted] ristrutturare di mq 300 [redacted] 3000 mq giardino completamente indipendente. Gestione 936.873

VALLE di Lanzo splendido alloggio su 2 piani arredato 3 ampi locali cucinotto bagno L. 152 milioni. Tel. [redacted]

VALLE[redacted] (Svizzera). Vendesi appartamento esclusivo di 2,5 stanze, ammobiliato, con sauna e whirl-pool, posizione eccezionale, vicino al golf, esposto a Sud-Ovest, garage e vista imprendibile. Prezzo SFr 350.000 Tel 0041 28 422.520 P[redacted] Passeraub, Heizung-Sanitaer. CH 3946 Turtmann (Vs)

300.000.000 vicinanze Asti casa padronale collinare 10 vani salone 3 bagni garage cantina giardino subito abitabile vendesi. Tel. 658 235 - 658 303.

[redacted] 4 ville da [redacted] rare con terreno vendesi completamente mutuabili Tel. 658.235 - 658 303

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

[redacted] Savi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residence e villini Telefonare allo 085 930.988 - [redacted]75.

[redacted]ONE PIEMONTE Entracque da L. 1.500.000 annui affittasi minialloggi e villette arredate. Tel 0171 602.020

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644 490 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino

DIANO MARINA [redacted] Due Torri 0183 495.170. 50 mt centrale scelta menù trattamento famigliare sconti bambini

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 su passeggiata mare, camere servizi e tv, scelta menù prezzi speciali

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione ascensore servizi scelta menu L. 43 mila Tel 019 692.929.

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence dei Frate Baro. Tel. 0124 501.016.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete orologi massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel. 334.839

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 [redacted].8772 via Muratori 13 Torino.

SUBITO alloggi compro arredamenti 800 900 qualunque zona. Max serietà. Tel 011 839 8716 - 0337 220 476

Tra una settimana si inaugura in Svizzera il primo grande salone europeo del 1992

L'auto riparte da Ginevra

Tante novità, via alla Cinquecento

Al [redacted] di Ginevra si [redacted] numerose novità in [redacted] i campi: a sinistra, la Lamborghini Diablo Roadster, sopra il prototipo Twin studiato dalla tedesca Opel e la Blitz elettrica di Bertone

Fra una settimana esatta [redacted] apre a Ginevra il Salone internazionale dell'Automobile: é il primo grande appuntamento europeo '92 (quello [redacted] Bruxelles, in gennaio, [redacted] considerato fra i minori).

La rassegna svizzera è l'unica, nel Vecchio Continente, ad aver conservato cadenza annuale: un privilegio forse eccessivo, se [redacted] considerano le dimensioni del mercato svizzero, ma giustificato [redacted] peso economico [redacted] Confederazione e anche dal [redacted] ruolo perfettamente baricentrico [redacted] «neutrale» in Europa. La Svizzera ha un'industria automobilistica marginale, [redacted] comunque avulsa [redacted] grandi problemi dei Paesi produttori.

Si tratta in ogni [redacted] di [redacted] mercato che rispecchia perfettamente il livello di benessere del Paese. [redacted] tanto per la densità di circolazione (quasi 3 milioni e [redacted] mila vetture, cui si aggiungono più di 300 mila [redacted] industriali), che è di 2,2 abitanti/vettura, e 2,0 abitanti/autoveicolo, densità equivalente a quella italiana, quanto per la composizione del parco, composto per il 62% di vetture [redacted] cilindrata da 1800 a 2300 cc (queste ultime da [redacted] rappre[redacted] 27%), mentre il 18% è costituito da modelli di 1400 [redacted], il 10% da cilindrate di [redacted] litri, il 5% da macchine di 4 o più litri, e appena il 4% di «piccole» auto fino a [redacted].

Con tutto ciò, neppure la Svizzera è esente dal difficile [redacted]ento che sta vivendo l'industria e il mercato dell'auto in tutto [redacted] mondo. Il consuntivo del 1991 [redacted] stato di 314.824 vetture consegnate, [redacted] flessione del 3,9% in confronto all'anno precedente, [redacted] risultati contraddittori fra i Paesi fornitori [redacted] le varie marche. Ad esempio [redacted] Germania ha segnato [redacted] calo del 3,2%, la Francia del 9,3%, l'Italia ha registrato un meno 19%, esattamente [redacted] la Gran Bretagna. Per contro la Svezia ha avuto un incremento del 5% e il Giappone dello 0,7.

Il mese di gennaio ha registrato una ripresa del 5,2%, [redacted] risultati più che buoni da parte della Francia, del Giappone e, parzialmente, della Germania. Una caratteristica tipica della montagnosa Svizzera è l'alto numero di vetture [redacted] quattro ruote motrici: l'anno scorso [redacted] state consegnate quasi 45 mila, pari [redacted] quasi il 14,4 per cento del totale. Invece è quasi irrisorio il mercato delle [redacted] con motore Diesel: 7400 unità vendute l'anno scorso, poco più del 2,3%. Detto ancora che la vettura più diffusa è la Volkswagen Golf, davanti alla Opel Kadett, [redacted] Toyota Corolla, alla Bmw Serie 3 e alla Ford Escort, [redacted] che [redacted] presenza giapponese nel parco circolante è [redacted] 30%, preceduta però [redacted] 13 punti da quella tedesca, [redacted] significativo che una buona metà delle macchine circolanti in Svizzera siano dotate di marmitta catalitica.

Il Salone di Ginevra, dunque, ha [redacted] il potere di [redacted] al completo le marche europee, giapponesi [redacted] in [redacted] confronto che, alla vigilia dell'unificazione della Cee, appare ancora più diretto e immediato che in passato, quando la Confederazione, terreno neutrale quant'altri [redacted] aveva in un certo [redacted] funzione di arbitro nella disputa concorrenziale dell'industria mondiale.

Poiché la rassegna inaugura la stagione automobilistica, il magnifico palazzo ginevrino delle esposizioni tiene per solito a battesimo ufficiale più di una novità. E quest'anno sarà la Fiat ad [redacted] l'attenzione generale, con la presentazione in prima mondiale al pubblico della Cinquecento, finora conosciuta unicamente attraverso i mezzi di informazione, e [redacted] la nuova versione [redacted] quattro ruote motrici della Tempra Station Wagon. [redacted] poi annunciate le Bmw 730i e 740i dotate di nuovi motori [redacted] cilindri a V in lega leggera, con 32 valvole, rispettivamente di 3 litri da 218 Cv e 4 litri da 286 Cv. Sono anche dati per certi alcuni prototipi elettrici (la Fiat Cinquecento Elettra non [redacted] un prototipo, essendo regolarmente in listino), tra cui [redacted] della Opel dotato [redacted] propulsione ibrida (motore termico a 3 cilindri accoppiato a uno elettrico).

Al[redacted] novità previste [redacted] la Lamborghini Diablo in versione roadster (via il tetto, ecco questa poderosa supercar trasformata in spider), l'Alfa Romeo 155 GTA (è la più sportiva della famiglia 155), il coupé Mercedes Sec (visto per la prima volta [redacted] Motor Show [redacted] Detroit, negli Usa), la Renault Safrane, [redacted] ammiraglia della Casa francese, la Nissan Serena (un elegante monovolume), la Honda Crx Targa (una parte del tetto è facilmente amovibile) e, tra i carrozzieri, il Blitz di Bertone, roadster a propulsione elettrica, la sportcar [redacted] dello svizzero Monteverdi sospinta da un motore Ford Cosworth [redacted] F1. Ma chi ha detto che i Saloni dell'automobile hanno fatto il loro tempo?

[redacted]

I [redacted] DIFFUSI [redacted] SVIZZERO
(al 31 dicembre 1991)

1.	VW Golf	209.307
2.	Opel Kadett	151.003
3.	Toyota Corolla	85.029
4.	BMW Serie 3	77.908
[redacted]	Ford Escort	70.315
6.	Opel Ascona	65.439
7.	Ford Sierra	64.452
8.	VW Passat	61.598
9.	Peugeot 205	55.368
10.	Mazda 323	53.672
11.	Opel Corsa	48.375
12.	[redacted]	46.388
13.	Audi 80	45.519
14.	Audi 100	42.051
15.	Mitsubishi Colt	37.299
16.	Mercedes 200-300	36.695

[redacted]

OPEL TWIN: [redacted]

Tra le novità [redacted] Salone [redacted] Ginevra ci saranno anche due veicoli [redacted] studio presentati dalla Opel, il Twin e la Eco 3. Il primo [redacted] il prototipo di [redacted] vettura compatta [redacted] aerodinamica. [redacted] caratteristica principale [redacted] di avere moduli di guida intercambiabili comprendenti motore-trasmissione-ponte posteriore. Tali moduli possono essere sistemati in pochi minuti nella parte posteriore della Twin permettendo all'automobilista di scegliere il tipo [redacted] propulsione più conveniente sotto gli aspetti economici e ambientali. E' possibile adottare [redacted] 3 cilindri a benzina di 34 Cv (che [redacted] appena 3,5 litri ogni [redacted] chilometri) [redacted] un sistema di trazione elettrica con due motori di 14 Cv [redacted] (11,5 kwh ogni 100 km). Posto di guida singolo, al centro, e divano posteriore per tre passeggeri. L'Eco 3, derivato della Corsa 1.5 Turbodiesel, monta speciali pneumatici [redacted] bassa resistenza al rotolamento [redacted] particolari rapporti [redacted] trasmissione.

La Fiat Tempra Station Wagon 4x4: il portapacchi integrale (in alto) e la plancia

La Tempra [redacted] in quattro

Familiare [redacted] trazione integrale Motore pulito, condizionatore

E' in arrivo una super Tempra familiare [redacted] 4 ruote motrici. La vettura, prima Fiat con trazione integrale permanente, sarà presentata al Salone di Ginevra [redacted] verrà posta in vendita [redacted] Italia nel prossimo autunno.

«Sarà un cocktail [redacted] tecnologia, lusso e rispetto dell'ambiente» dicono a Torino. [redacted] aggiungono: «Alla sicurezza di marcia [redacted] una eccezionale capacità di disimpegno in ogni condizione atmosferica e stradale, si accompagna un equipaggiamento di serie degno di [redacted] berlina di prestigio».

E, in effetti, la Tempra Station Wagon 4×4 racchiude [redacted] sé molti interessanti elementi. Sistema [redacted] trazione integrale permanente, con limitatore di scorrimento abbinato al differenziale centrale [redacted] bloccaggio elettropneumatico [redacted] differenziale posteriore; impianto frenante [redacted] Abs a 6 sensori; motore due litri a iniezione (115 Cv, 182 km/h) con marmitta catalitica trivalente, sonda Lambda [redacted] dispositivo antievaporazione del carburante; idroguida, condizionatore automatico, fendinebbia, lavafari, cristalli atermici, portapacchi integrale, sedile posteriore sdoppiato, specchi retrovisori esterni sbrinabili e a comando elettrico.

Facile capire che la nuova versione della Tempra viene proposta come giardinetta di alta classe, seguendo le tendenze di una clientela che vede nelle station wagon i veicoli del tempo libero. L'anno [redacted] nel segmento D, quello della Tempra, il peso delle familiari è stato del 20,7% in Italia, del 24,2% in Germania [redacted] addirittura [redacted] 26,8% in Svizzera. In aumento la quota [redacted] quelle [redacted] trazione integrale, [redacted]che [redacted] le cifre [redacted] contenute: 0,9% nel nostro Paese [redacted] 1,1% [redacted] tedesco. Al top [redacted] svizzeri, per intuibili ragioni orografiche: 10%.

«Per questa Tempra - spiegano in Fiat - abbiamo scelto uno schema [redacted] tipo permanente che assicurasse un comportamento molto equilibrato, [redacted] un leggero sottosterzo in accelerazione, [redacted] che offrisse una compensazione dolce e graduale di eventuali differenze di velocità tra l'asse anteriore [redacted] quello posteriore quando uno [redacted] essi perde aderenza».

Il sistema, che nell'ambito della Fiat Auto ha illustri precedenti in [redacted] Lancia, [redacted] costituito da un differenziale ante[redacted] convenzionale; uno [redacted]trale con ripartitore epicicloidale della coppia motrice [redacted] avantreno [redacted] retrotreno, un giunto viscoso Ferguson all'uscita del differenziale centrale, un differenziale posteriore con dispositivo di bloccaggio [redacted] comando elettropneumatico.

Il marchingegno, inseribile tramite un pulsante collocato sulla plancia, [redacted] gestito da una centralina elettronica che provvede automaticamente al disinserimento quando la vettura supera i 25 km/h. «Il sistema - spiegano in Fiat - permette alla vettura di uscire [redacted] problemi [redacted] situazioni critiche, per esempio [redacted] partenza [redacted] terreni ghiacciati in forte pendenza».

L'impianto frenante [redacted] potenziato: l'Abs, con [redacted] sensori per le ruote foniche e due per le accelerazioni longitudinali e trasversali, è stato studiato specificatamente per l'impiego con la trazione integrale. Altre variazioni di carattere meccanico riguardano le sospensioni (con ammortizzatori dotati di valvole lamellari [redacted] barre stabilizzatrici specifiche), il [redacted]do del cambio, la frizione [redacted] la sospensione del [redacted].

[redacted] station wagon da lavoro, spartana e poco [redacted]pres[redacted]tativa. Qui siamo [redacted] livello di un'ammiraglia. [m. fe.]

FLASH [redacted]

Traffico in [redacted]

[redacted] circa 5136 chilometri di autostrade italiane, il traffico è in aumento. Nel 1991, infatti, con circa 53 miliardi di unità/chilometro registrate, [redacted] transito ha registrato una crescita del 2,7% rispetto al 1990. I tratti dove l'incremento si è rivelato più [redacted] sono stati Milano-Napoli, Caserta-Salerno, Firenze-Pisa, Genova-Serravalle, Bologna-Padova e Napoli-Bari.

Soccorso stradale le tariffe Aci

Gli automobilisti pagheranno quest'anno 130.000 lire il soc[redacted] stradale Aci e 70.000 lire il recupero [redacted] veicolo. Sulle autostrade le [redacted] tariffe sono [redacted] 115.000 lire. Per i soci, invece, i costi sono di 5000 lire per il primo soccorso e 35.000 per il recupero sulle strade normali, mentre in autostrada si scende a cinquemila lire. Per il trasporto il diritto fisso è di 50 mila lire più mille lire al chilometro, [redacted] scendono a 750 lire con un diritto fisso di 5000 lire per i soci Aci.

Più auto vendute in Europa in gennaio

[redacted] gennaio le vendite di auto in Europa (complessivamente 17 Paesi) hanno fatto registrare un leggero progresso rispetto allo [redacted] mese del 1991. Le vetture vendute [redacted] state 1.229.000, lo 0,27% in più rispetto all'anno prima. La ripartizione per marche vede come elemento principale una riduzione della quota di mercato delle Case giapponesi al 10,7% contro l'11,3 del gennaio '91.

Troppi incidenti sulle strade Cee

Oltre [redacted] morti e circa due milioni di feriti sono stati il triste bilancio del 1989 per incidenti stradali nei 12 Paesi comunitari. In cifre assolute il maggior numero di vittime si [redacted] avuto in Francia, dove i decessi sono stati oltre 10.500. Seguono la Germania (quasi 8000), la Spagna (7200), l'Italia (6400), il Regno Unito (5500) e via via tutti gli altri fino all'Irlanda con meno di 500. [redacted] però [redacted] guarda ai morti per milione di veicoli le situazioni più gravi si hanno [redacted] Irlanda, Grecia, Spagna e Portogallo, mentre le migliori [redacted] Italia, Gran Bretagna, Olanda [redacted] Germania, con [redacted] di vittime che [redacted] supera le 300 persone.

Daihatsu esce dal mercato Usa

La Daihatsu giapponese (in cui Toyota ha una partecipazione del 15%) ha annunciato di ritirarsi dal mercato statunitense, cinque anni dopo essersi insediata. Le vendite dello scorso [redacted] sono state infatti inferiori [redacted] 9000 unità [redacted] 200 dealers. Una rete commerciale - si rileva - troppo [redacted] per [redacted]mare ad esistere.

Mercedes, ecco gli Ecodiesel

Si allarga [redacted] gamma dei modelli Ecodiesel. Potranno beneficiare dell'esenzione triennale dal superbollo Diesel i seguenti modelli della Mercedes-Benz: [redacted] D, [redacted] D, 190 2.5 Turbo, 250 D Turbo, [redacted] TD Turbo.

[redacted]

Con il pilota Stohr

[redacted] anni duemila allievi a scuola [redacted]

La scuola di guida [redacted] Siegfried Stohr, ex pilota di Formula 1, ha compiuto dieci anni. La ricorrenza è stata festeggiata all'Autodromo Santa Monica di Misano Adriatico dove si svolgono i corsi, che sono stati frequentati da oltre [redacted] allievi e [redacted] oltre 10.000 partecipanti alle manifestazioni collegate. Fornitore delle automobili [redacted] la Bmw che [redacted] q[redacted] palestra di guida - come ha dichiarato il presidente della Bmw Italia, Gabriele Falco - ha potuto far provare in condizioni di [redacted] sicurezza [redacted] migliaia di appassionati le proprie vetture [redacted] verificare la loro affidabilità». Le auto [redacted] disposizione sono le modernissime [redacted] cilindri), [redacted] berline e 2 coupé. Il costo dei corsi, che durano due giorni per quelli di guida sicura e tre per quello [redacted] guida agonistica, è rispettivamente [redacted] 1.250.000, 2.450.000 e 3.450.000 lire.

[redacted]

In prova con la recente Ducati 750 SS, modello agile e aerodinamico

Bicilindrico, [redacted] scelta [redacted]

Motore non troppo potente (60 Cv) ma scattante

Bicilindrica, quattro tempi, semplice ma potente. Era questa [redacted] sportiva europea per [redacted]cellenza, prima che [redacted] tecnologia esasperata saturasse il mercato di costose quattro cilindri giapponesi carenate ed ipersportive. E molte Case vollero seguirne l'esempio, sbagliando.

Ora gli europei hanno capito la lezione e, salvo la Triumph, marche [redacted] Bmw, Moto Guzzi [redacted] Ducati hanno nel bicilindrico il loro cavallo [redacted] battaglia. Tale schema, lungi dall'essere limitato, [redacted] moto possenti e [redacted]rodinamiche.

Esempio emblematico è la Ducati, che con il bicilindrico a V di 90°, con albero [redacted] disposto trasversalmente [redacted] di marcia, è riuscita [redacted] realizzare modelli come l'888, [redacted] volte vincitore [redacted] mondiale [redacted] velocità classe Superbike, e quelli che hanno [redacted] Parigi-Dakar. [redacted] recentissimo [redacted] Ss conferma la duttilità [redacted] motore Ducati: un [redacted] sportivo [redacted] alla portata [redacted] tutti, facile [redacted] guidare [redacted] impegnativo delle [redacted] o [redacted]

Le differenze [redacted] solo nella cubatura del motore (ora di 748 cc): [redacted] raffreddato ad aria, per semplicità, contenimento del peso [redacted] dei costi, e la distribu[redacted] due sole valvole per cilindro. Il richiamo [redacted] valvole avviene però tramite comando desmodronico, [redacted] esclusività della Ducati che permette [redacted] fare [redacted] delle molle valvole: anche il ritorno è comandato da bilancieri.

Il vantaggio principale? Si elimina [redacted] pericolo di sfarfallamento delle valvole oltre [redacted] determinato numero di giri. In prova per problemi alla frizione non è entrata una marcia e il contagiri è schizzato oltre i 10.000, contro i [redacted] del regime massimo, senza danni per [redacted] motore.

Esteticamente la Ducati [redacted] presenta calibratissima. Frutto della [redacted] di Tamburini, espone in bella vista il grosso [redacted] nero cui si collegano il forcellone [redacted] il telaio in piccoli tubi [redacted] acciaio. La carenatura [redacted] limitata al solo cupolino, molto protettivo in velocità. La sella è comoda per due e offre un perfetto assetto [redacted] al pilota. Ottimi i comandi. Peccato che il cruscotto sia un po' troppo povero.

Per le strade appenniniche la moto [redacted] dimostrata assolutamente godibile: leggera, ben frenata [redacted] maneggevole, sembra nata per salire in scioltezza i tornanti della Futa. [redacted] non è potentissimo sulla carta (circa 60 Cv) ma è talmente pronto che soddisfa ogni velleità velocistica (200 [redacted] in pista).

Unico neo riscontrato nella nostra prova è stato un affaticamento della frizione, benché a comando idraulico. Il prezzo (10.450.000 franco fabbrica) è decisamente interessante.

Fabio Fazi

[redacted]

Ecco l'innovativo «Mobil 1» di tipo sintetico

Quell'olio può [redacted] anche il catalizzatore

Per rendere la benzina verde ancora più verde (ossia per eliminare le sostanze aromatiche che sono [redacted] in essa), oc[redacted] notevoli investimenti ma soprattutto - [redacted] questo il problema maggiore - il tempo [redacted] per adeguare gli impianti [redacted] raffinazione (il costo dell'operazione varia dai 100 ai 150 miliardi di lire). Lo stesso discorso vale per produrre il gasolio pulito, ossia a bassa emissione di fumi.

Lo ha detto il presidente della Mobil Oil italiana, Luciano Tulli, «anche se - ha precisato - noi [redacted] Italia non vendiamo più carburanti», in occasione della presentazione [redacted] Roma del nuovo Mobil 1, [redacted] sintetico che «rappresenta un importante passo [redacted] nella tecnologia della lubrificazione». Nei motori moderni il rendimento e la capacità di protezione di un olio sintetico sono superiori a quelli minerali convenzionali.

Il [redacted] 1, che costa al pubblico 18.000 lire al litro, è stato sottoposto - hanno spiegato i tecnici - oltreché a severi test di laboratorio, anche a prove pratiche. Un motore nuovo [redacted] 325i è stato fatto girare per una percorrenza di 321.870 chilometri, pari [redacted] 15 anni [redacted] vi[redacted] di un'automobile.

Il risultato ha confermato le peculiarità riscontrate in laboratorio [redacted] cioè massima protezione contro l'usura, [redacted] pulizia delle parti del motore, partenze più rapide a freddo e migliore protezione alle alte temperature, controllo [redacted] emissioni nocive [redacted] salvaguardia [redacted] marmitte catalitiche.

Nel 1991 la Mobil italiana ha venduto [redacted] tonnellate di lubrificanti [redacted] prodotti speciali, di cui 28.000 prodotti nello stabilimento di Livorno, con una quota di mercato del 7%. [redacted] fatturato [redacted] stato di circa 128 miliardi di lire. [r. vil.]

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 29 FEBBRAIO
UNO TOP TREND CON ECORETROFIT KAT
SCONTIAMO LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA ROTTAMARE MINIMO

L. 1.000.000

Offerta non cumulabile [illegible] altre in [illegible]. La vostra vecchia [illegible] dovrà essere stata immatricolata prima del 31/12/92

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERS[illegible] IN [illegible]

ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	[illegible] CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	[illegible] RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI [illegible] ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE [illegible]		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI [illegible] SPORTELLO DI [illegible]	[illegible]
		SEDILI RECLINABILI		

L. 12.490.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

UNO TOP TREND 5 PORTE PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI [illegible]
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI [illegible]	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO [illegible]
SPECCHIO REGOLABILE [illegible]	[illegible] CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	[illegible] PORTAOGGETTI [illegible] SPORTELLO DI CHIUSURA	[illegible]

L. 13.290.000 *tutto compreso chiavi in mano con [illegible] KAT*

VIA LIBERA IN CITTA'

UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

AUTOFRANCIA [illegible]

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA [illegible] IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO [illegible]

1.500.000

[illegible] A FINE MESE SULLE [illegible] UNA STELLA [illegible] PAGAMENTI [illegible] ESSERE IN [illegible] DEI [illegible] RICHIESTI

STUDIO AUTOFRANCIA

Camurati
il profumiere
«Lo trovi in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. Da Somma
PUNTO VENDITA n° 2
Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 27 Febbraio 1992 n. 55
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 544.393

Il parcheggio selvaggio blocca gli accessi ai maggiori ospedali della città

Gimkana al pronto soccorso

Dopo il caso della neonata morta in ambulanza multe e raffica dei vigili: ma il problema resta

Pronto soccorso Regina Margherita: la porta automatica è bloccata per un guasto da un mese

«Questo può essere tutto fuorché l'ingresso del pronto soccorso di un ospedale» è il dottor Giuseppe De Intinis, direttore sanitario dell'Infantile Regina Margherita. Per un'ora ieri mattina i vigili hanno multato le auto in sosta vietata. Sopra, la rampa del Cto

«Questo può essere tutto fuorché l'ingresso del pronto soccorso di un ospedale» è il dottor Giuseppe De Intinis, direttore sanitario dell'Infantile Regina Margherita. Per un'ora ieri mattina i vigili hanno multato le auto in sosta vietata. Sopra, la rampa del Cto

«Questo può essere tutto fuorché l'ingresso del pronto soccorso di un ospedale» è il dottor Giuseppe De Intinis, direttore sanitario dell'Infantile Regina Margherita, a due passi dalla rampa del Cto. Per un'ora ieri mattina i vigili hanno multato le auto in sosta vietata. Sopra, la rampa del Cto

«Questo può essere tutto fuorché l'ingresso del pronto soccorso di un ospedale» è il dottor Giuseppe De Intinis, direttore sanitario dell'Infantile Regina Margherita

Candidato coi fascisti destituito da presidente della scherma

Trafitto sulla via di Roma

Con carta intestata della federazione ha scritto ai soci chiedendo adesioni

FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE

Torino, 6 febbraio 1992

Caro amico,

mi rivolgo a te ed ai tuoi familiari per chiederti un piccolo sforzo ed un grande aiuto:
desidero presentarmi candidato alle prossime elezioni per poterlo fare mi occorrono circa 2.000 [redacted] autenticate per la fine di questo mese.

Allo [redacted] di raggiungere questo primo obiettivo ti prego di prendere contatto con me o con il signor [illegible] per essere messo al corrente di quanto ti sarà utile. Intanto ti accludo il modulo necessario e le istruzioni per la compilazione.

Con questa mia non ti chiedo altro che una firma per potere partecipare alle elezioni.

Ti ringrazio anticipatamente per la cortesia e l'attenzione.

Fabrizio de Sanctis

telefono ufficio 011/5596 850 tra le 8.30 e le 17
casa 011/859 938 dopo le ore 21

Per le zone di Novara e Vercelli: Sig. Giannetto [illegible] 0321/ [illegible]

Ex sciabolatore ed ex missino corre con la lista guidata da Pisanò «Ho sbagliato ma farò ricorso»

La lettera spedita ai soci della scherma [redacted] presidente Fabrizio De Sanctis: 36 anni, «dimissionato» dalla Federazione nazionale

Sperava di conquistare [redacted] posto in Parlamento. Per ora ha perso la poltrona sulla quale sedeva da sei anni, quella di Presidente regionale della Federazione italiana scherma. Motivo: ha inviato una lettera agli iscritti in cui chiedeva l'adesione alla lista di cui fa parte.

Protagonista dell'episodio [redacted] Fabrizio de Sanctis, 36 anni, [redacted] sciabolatore e spadista di buon livello negli Anni Settanta, già aderente al movimento sociale [redacted] fedelissimo di Giorgio Pisanò. Al punto che quando il parlamentare [redacted] uscito dal msi ed ha fondato il «Movimento fascismo [redacted] libertà», lui non ci ha pensato due volte a schierarsi. E quando gli è giunta l'offerta della candidatura, numero due nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, ha subito detto [redacted].

[redacted] problema del Movimento è comune a molti altri schieramenti non rappresentati alla Ca[redacted]. Per partecipare alla competizione elettorale deve raccogliere 1750 firme autenticate in ogni circoscrizione. Così tutti i potenziali candidati, ma in particolare i 10 locali (7 torinesi) [redacted] sono dati da fare con i colleghi di ufficio, gli amici, i vicini di casa. [redacted] Sanctis ha scelto un veicolo alternativo: la Federazione scherma, quei 600 [redacted] sparsi per tutto il Piemonte, quegli amici che per due volte gli avevano conferito il mandato di presidente per acclamazione.

Si è messo alla macchina per scrivere, e su carta intestata «Fis, Comitato regionale, [redacted] presidente» ha spiegato il suo problema, chiedendo «un piccolo sforzo e un grande aiuto» ad associati e famigliari. La lettera [redacted] arrivata insieme al quotidiano sportivo regolarmente recapitato agli associati, in base a [redacted] zione tra giornale [redacted] federazione. Ed ha suscitato la dura reazione di molte famiglie: quelle di soli[redacted] tradizione antifascista innanzi tutto, ma anche quelle semplicemente persuase che l'attività politica e le responsabilità sportive non devono essere mescola[redacted].

Da Torino sono partite telefonate e lettere per [redacted] presidente nazionale Renzo Nostini, una era addirittura firmata [redacted] un al[redacted] membro [redacted] Comitato piemontese, Beppe Gola. I fulmini romani [redacted] abbattuti sul candidato-presidente, destituito per «gravi violazioni allo Statuto». «Decisione assurda, mi hanno tratta[redacted] come se fossi scappato con la cassa - dice l'interessato -. Attendo le motivazioni definitive, poi ricorrerò».

L'ex presidente riconosce di averla combinata grossa: «A posteriori mi sono reso conto [redacted] sbagliato, tanto che dopo tre giorni avevo già inviato una lettera alle società, precisando che [redacted] federazione scherma non c'entrava con la mia attività politica». Ma ormai le società erano in subbuglio. Società potenti, perché il Piemonte è una fucina per le [redacted] italiana; a partire dall'ex olimpionico Delfino, negli [redacted] d'oro si leggono molti nomi della regione, da Granieri a Bermond, fino a Terenzi, Anglesio, Randazzo.

[redacted] I guai per [redacted] Sanctis non finiscon[redacted] qui. Mentre a Roma Pisanò [redacted] è visto bocciare il simbolo con il fascio littorio, a Torino le possibilità di raccogliere le 1750 firme sembrano ridotte all'osso. Niente firme, niente candidature. L'ex presidente rischia [redacted] conservare una sola poltrona, quella da impiegato in banca.

Giampiero Paviolo

Erano fallite dopo il blitz di un anno fa

Un altro trauma per gli anziani ora destinati a un ricovero provvisorio al Mauriziano

In corso San Martino accanto al portone c'è un'insegna che recita «Soggiorno [redacted] anziani Angeli», al secondo piano l'ospizio abusivo

Sigilli alle pensioni trasformate in ospizio

[redacted] lunedì abiteranno in ospedale, al Mauriziano. Oltre [redacted] anziani [redacted] trasferiti da due pensioni abusive, fallite negli scorsi giorni. Un altro trauma per vecchi, spesso soli. Dopo anni trascorsi tra le quattro mura di un ospizio abusivo finiranno nelle stanze [redacted] ospedale a «pesare» [redacted] un servizio sanitario che non è attrez[redacted]o a ospitarli.

Spiega il direttore sanitario del Mauriziano: «Questo problema deve essere risolto dall'assistenza e non dalla sanità; quegli anziani non sono malati [redacted] è assurdo che stiano in ospedale». Aggiunge: «Qui siamo or[redacted] ai posti in piedi. Quando arriveranno dovranno sostare alcuni giorni in barella e poi finiranno in [redacted] stanza con malati acuti. E' ingiusto per loro [redacted] per l'ospedale che deve curare le persone malate».

Le due pensioni fallite sono in via Galliari [redacted] in corso San Martino 5, entrambe al secondo piano si affacciano su pianerottoli bui, scale scrostate. A [redacted]gnalarle non c'è nulla, né un'insegna, né [redacted] targa, [redacted] un nome sul campanello o sulla cas[redacted] delle lettere. In corso [redacted] Martino accanto al portone c'è un'insegna [redacted] scritto «Soggiorno per anziani Angeli», ma al secondo piano l'ospizio è in clandestinità.

Impossibile entrare: in un [redacted] una inserviente bionda socchiude l'uscio per sgusciolare in fretta: «Non so niente, [redacted] c'è nessuno. I titolari [redacted] altrove, i nomi non li dico. Mi spiace». Ma qui ci [redacted] degli anziani? «Non posso dire nulla. Non sono autorizzata». Dietro di lei, dalla soglia [redacted] porta, una anziana signora sbircia l'ingresso in silenzio. Nell'altro [redacted] è solo una finestrina sulle scale ad aprirsi; una ragazza assicura: «I titolari non ci sono» e sparisce.

Le due pensioni, gestite dai coniugi Tommaso Brunetti [redacted] Daniela Angeli, funzionavano da oltre cinque anni. Erano entrate lo scorso marzo nella operazione condotta dai carabinieri sugli ospizi abusivi. Allora, dopo numerose segnalazioni [redacted] associazioni di volontariato, la magistratura [redacted] deciso di occuparsi delle pensioni trasformate in case di riposo per anziani (spesso non autosufficienti) senza aver ottenuto l'autorizzazione della Regione. Quattordici erano state smascherate, [redacted] in molti casi gli anziani non erano stati allontanati. Hanno continuato [redacted] vivere lì, perché nessuno ha trovato [redacted] soluzione per loro.

Nello [redacted] settimane il tribunale [redacted] dichiarato il fallimento [redacted] Tommaso Brunetti e il curatore Walter Bullio ha c[redacted]esto agli ospiti di andare via. Finora in pochi si sono mossi, ma [redacted] lunedì incominceranno i primi [redacted] spostamenti [redacted] destinazio[redacted] ospedale Mauriziano. A provocare il fallimento [redacted] stato un'insolvenza di parecchi milioni: contributi non versati a un dipendente, affitti n[redacted] pagati, inadempienze fiscali e amministrative, debiti (circa 30 milioni) accumulati nel corso di precedenti attività.

Così [redacted]cora una volta a pagare sono i più deboli, quelli che per malattia o solitudine, dipendono dagli altri (privati o istituzioni). Che troppo spesso a loro non pensano.

[redacted]

[redacted]

C'è un Piccolo con il psdi

Il psdi torinese ha indicato capolista per la Camera l'assessore municipale al Commercio Baldassarre Furnari, ma Roma - è sicuro - darà il numero uno [redacted] vicesegretario nazionale Maurizio Pagani, retrocedendo Furnari al secondo posto. Nella testa di lista sono previsti il consigliere provinciale Piccolo, che nel '90 [redacted] stato eletto con i pensionati, e [redacted] segretario della Lega nuova Enzo Castelletto, frutto dell'accordo tra Cariglia [redacted] Castellazzi.

Lo schieramento del sole nascente è stato approvato martedì in esecutivo. Per la Camera comprende un nutrito drappello di indipendenti: da Marisa Cerani, presidente nazionale del comitato per la salute, a Saverio Caruso, cardiologo; da Germano Tessari, consigliere provinciale, [redacted] Luciano Serra, imprenditore.

Affollamento [redacted] candidati per [redacted] Senato: nei collegi di Torino gli aspiranti sono 10 per 3 posti; 4 [redacted] Susa; [redacted] a Pinerolo (dovrebbe spuntarla il generale Angelo Di Stasoi); 2 ad Ivrea, dove quasi sicuramente Roma sceglierà l'ex dc, Bellino.

Gremmo [redacted] processato

Per falsificazione di firme elettorali

Il leader di Piemont, **Roberto Gremmo**, consigliere [redacted] Valle d'Aosta, consigliere provinciale e comunale a Torino

Il leader di Piemont, Roberto Gremmo, consigliere regionale della Valle d'Aosta, consigliere provinciale e comunale a Torino, sarà processato il 16 aprile per falso elettorale. Assieme [redacted] due esponenti del partito, Mau[redacted] Brusa [redacted] Alberto Seghesio, avrebbe falsificato circa 300 delle 1700 firme presentate per la lista alle elezioni amministrative del maggio 1990. Nella vicenda sono coinvolti anche un altro attivista del movimento, Dario Barattin, e il notaio Maria Pia Ansalone, presso [redacted] quale avveniva l'autenticazione delle firme.

Ieri mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari Alberto Oggè, tre dei cinque imputati hanno chiesto di [redacted]re processati con il rito ordinario e il magistrato li ha rinviati a giudizio: assieme a Gremmo (difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini), compariranno in tribunale Alberto Seghesio [redacted] notaio Ansalone, che risponde di falso ideologico.

Mauro Brusa e Dario Barattin saranno giudicati con il rito abbreviato [redacted] i loro legali, avvocati Gianaria [redacted] Servetto, hanno sollevato [redacted]ezione di legittimità costituzionale sulla [redacted] pubblicità delle udienze prevista dal nuovo codice [redacted] procedura per i riti speciali. [redacted] questione [redacted] dottor Oggè si è riservato [redacted] decidere oggi, ma già in un altro recente processo aveva investito del problema la Corte Costituzionale.

A trascinare sul banco degli imputati Gremmo e gli esponenti del movimento Piemont [redacted] stati i periti della polizia scientifica di Roma. Gli imputati hanno nominato come consulente di parte Aurelio Ghio. Gli esperti hanno sottoposto ad [redacted] minuzioso controllo un migliaio delle firme raccolte per la presentazione della lista nelle elezioni del '90. Le hanno suddivise in otto sottogruppi con caratteristiche simili ed h[redacted] poi escluso quelle non utilizzab[redacted] perché illeggibili (77) e quelle eterogenee (291). Le altre sarebbero sicuramente attribuili ai tre imputati: Gremmo, Seghesio [redacted] Brusa. [redacted] 175 testimoni, interrogati dagli inquirenti, hanno disconosciuto le loro firme.

Il notaio Maria Pia Ansalone (difesa dagli avvocati Zaccone e Grosso) risponde di falso ideologico perché non avrebbe controllato [redacted] persona l'autenticità delle firme dei sottoscrittori. Ieri mattina ha ribadito [redacted] propria innocenza: «[redacted] sono limitata ad autenticare 400 firme in piazza San Carlo, davanti al bar Moquita».

Mauro Brusa è l'unico che ha [redacted] aver falsificato più di un centinaio di firme. Ha chiesto [redacted] patteggiare [redacted] un [redacted] di carcere. Ma il gip non ha ritenuto congrua la pena e gli ha concesso soltanto il rito abbreviato. [c. cer.]

Iscritti Fiom

Meno operai [redacted] gli impiegati

La Fiom-Cgil piemontese risente della crisi [redacted] e della flessione dell'occupazione registrata nelle principali aziende. L'anno scorso [redacted] iscritti all'organizzazione sono stati infatti 55.524, [redacted]a flessione del 2,2% rispetto [redacted] 1990.

I dati sul tesseramento 1991 sono stati illustrati ieri. La diminuizione degli iscritti [redacted] più grandi fabbriche piemontesi è stata comunque inferiore al calo degli organici [redacted] così - [redacted] stato spiegato - il grado di sindacalizzazione della Fiom (cioè il rapporto iscritti-organico) è aumentato alla Fiat Auto dello 0,2% e all'Olivetti dello 0,1.

Significativo l'incremento degli impiegati, passati dal 7,5 al 7,9 per cento, mentre gli operai sono [redacted] 92,1%. Tra i nuovi iscritti la maggior parte (il 46,2%) ha [redacted] di [redacted] anni. Le donne sono [redacted] 17% dei tesserati [redacted] il 12,8% dei delegati. Nono[redacted] il calo delle adesioni, la Fiom [redacted]a rappresentare il 57,8% [redacted] totale degli iscritti ai tre sindacati metalmeccanici.

Crisi occupazione

Sono [redacted] nelle liste di [redacted]

Altri 800 lavoratori iscritti nelle liste [redacted] mobilità dell'ufficio regionale della massima occupazione. Salgono così ad oltre 2200 le persone che si trovano in quel limbo che in teoria li privilegia in caso di assunzione ma che in pratica li pone a pochi passi dalla disoccupazione. Lo confermano i numeri: mentre crescono gli iscritti, i lavoratori usciti dalle [redacted] parcheggio negli ultimi due mesi sono appena 30.

Dei lavoratori entrati in mobilità [redacted] 62 per cento sono donne (1402). Preoccupa in particolare l'età delle persone in [redacted] lavoro: soltanto il 34 per cento ha meno di 40 anni; la fascia più consistente è quella appunto tra i 40 ed i 50 anni, età a for[redacted] rischio nel senso che la speranza di reintegro [redacted] molto debole. E in questa zona «grigia» le donne sono ben 1.472.

A Torino [redacted] provincia i punti [redacted] maggior crisi sono, oltre il capoluogo, Ciriè, Susa, Ivrea. Pesante la situazione nelle province di Novara, Vercelli, Alessandria.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 27 Febbraio

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con possibilità di isolate precipitazioni. Visibilità: buona, con foschie dopo il [redacted]. Temperatura [redacted]. Venti: deboli di direzione variabile.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA		14,4
MINIMA		4,4
MEDIA		9,2
[redacted] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio [redacted]

UN ANNO FA

MASSIMA	19,6	MINIMA	3,7

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	3,5
PRESSIONE ([redacted])			1030 hPa
[redacted]IDITA' [redacted]			[redacted]

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 [redacted]	0 mm
Totale di questo mese	16 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	[redacted]

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti, tramonta alle ore 18 e 13 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 43 minuti; cala alle ore 12 e 25 minuti.

[redacted] molto a rendersi visibile alla [redacted] in direzione Sud-Ovest

[redacted] sorge con Saturno a [redacted]-Ovest solo un'ora prima del Sole

[redacted] proiettato [redacted] parte centrale della costellazione del Capricorno

[redacted] a 660,2 milioni di km dalla Terra; di[redacted] in diminuzione

[redacted] a differenza di Venere è quasi impossibile da scorgere ad occhio nudo

[redacted] il 27-28 febbraio 1942 venne scoperta da M. H. Hey o colleghi la radioemissione del Sole

- Luna nuova 3 febbraio ore 20
- Primo quarto 11 febbraio [redacted] 17
- Luna piena 18 febbraio ore 9
- Ultimo quarto [redacted] febbraio ore 9

Specchio dei tempi

«Buona la legge, ma troppe le concessioni agli obiettori» - «Così il mio adorato Fabio è [redacted] giocando al pallone» - «Sono un malato, non un pacco da recapitare [redacted] destra o sinistra» - «Senza rimborso»

Un lettore ci scrive:

«Premetto [redacted] condividere pienamente la legge sull'obie[redacted] di coscienza che ritengo una grande conquista da parte del mondo cattolico e [redacted] cittadini che rifiutano il servizio militare armato. Tale legge, però, mi lascia intravedere una nuo[redacted] fonte di sperpero del denaro pubblico. Infatti per gli obietto[redacted] saranno richieste spese economiche maggiori di quelle attuali; in primo luogo bisognerà prolungare la paga giornaliera a ciascun obiettore di tre mesi e nello stesso tempo bisognerà aumentare il finanziamento economico agli enti che ospita[redacted] questi obiettori in [redacted] da poter garantire agli stessi sia il vitto [redacted] l'alloggio. Per ovviare si potrebbe ipotizzare una legge del seguente tipo: 1) Tutti gli obiettori devono far presente di voler svolgere il servizio civile durante l'esame fisio-psico-attitudinale, tramite richiesta scritta, in modo tale da poter preventivare la spesa annuale [redacted] L'obiettore per i primi tre mesi avrà diritto a metà paga giornaliera rispetto a quella militare e in più chi [redacted]glie il servizio civile [redacted] potrà più beneficiare del rinvio annuale per motivi di studio. 3) Dare la facoltà [redacted] tutti gli obiettori che prestano servizio nella propria città [redacted] residenza di far riferimento per l'alloggio al proprio domicilio».

Vincenzo De Felice

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di Fabio Recchia, uno di quei (ora devo dire tantissimi) ragazzi che muoiono così improvvisamente. Anche il mio adorato Fabio [redacted] 23 gennaio 1991 alle ore 14,30 morì mentre giocava a pallone nel cortile della scuola [redacted] aver subito dei colpi.

«Di casi simili [redacted] ne sono stati tantissimi anche in altre città, alcuni maggiormente pubblicizzati (giocatori [redacted] pallone o di basket).

«Ragazzi tutti sani, ma un giorno cadono a [redacted] muoiono improvvisamente [redacted] noi genitori oltre al dolore che ci portiamo dentro viviamo stupiti per tutta la vita, perché erano pieni di vita, alti e robusti e [redacted] avevano accusato mai alcun [redacted] lessere. L'autopsia ha rivelato che Fabio *mancò* per fibrillazione dovuta [redacted] malformazione ad una coronaria.

«Accetto il verdetto medico. Mi chiedo però se un filo [redacted]ne non lega tutti questi decessi [redacted] ragazzi sani. Inquinamento, [redacted] da vita moderna o un qualche sconosciuto virus? Vi [redacted] qualche scienziato in grado di [redacted] qualcosa a me e alle altre [redacted] addolorate?».

Angela Abele

Un lettore ci scrive:

«Abito a Torino in corso Lecce, [redacted] male una domenica mattina, telefono [redacted] 5747 abbastanza rapidamente un'ambulanza mi viene [redacted] prendere, alle mie richieste d'essere condotto all'ospedale Maria Vittoria mi viene detto gentilmente che per ragioni di territorialità devo [redacted]re condotto all'ospedale Martini, ok va bene lo stesso.

«Rapide visite, prelievo di sangue, raggi ai polmoni ed infine posteggio [redacted] flebo presso la degenza temporanea.

«Lunedì mattina il medico che mi visita mi consiglia [redacted] ri[redacted] in ospedale, ma qui vie[redacted] il bello, presso l'ospedale Maria Vittoria per ragioni di territorialità, nuova gita in ambulanza, altri prelievi di sangue, altri raggi ai polmoni ed ora [redacted] qui al Maria Vittoria e mi chiedo, chi ha sbagliato, chi ha ragione circa [redacted] territorialità? L'ambulanza doveva portarmi subito al Maria Vittoria? [redacted] medico [redacted] Martini mi doveva tenere lì? Certo non [redacted] drammatica questa storia ma mi piacerebbe capire. In fondo il malato non [redacted] un pacco da recapitare a destra [redacted] sinistra in base a rigidi disposizione burocratiche. O mi sbaglio?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Sibari:

«Affezionata lettrice del vo[redacted] quotidiano anche dal profondo Sud, sottopongo all'attenzione dei lettori il poco simpatico comportamento usato nei miei confronti dalle FS. In possesso di bonus di L. 34.900 (lasciamo stare [redacted] ritardo con cui è stato recapitato) mi sono recata alla biglietteria di Bari Centrale per l'acquisto di un biglietto per Sibari [redacted] costo [redacted] L. 17.100. Quale è [redacted] la mia grossa sorpresa e delusione? N[redacted] ho avuto resto, non ho avuto altro bonus pari alla differenza [redacted] utilizzare successivamente, ho pagato il biglietto con la maggiorazione del 104,60%.

«Am[redacted] e [redacted] concesso che siano queste le disposizioni, chiedo alle FS se un simile comportamento, che non intendo qualificare, faccia onore all'immagine dell'Ente e se sia giusto gabbare l'utente (forse sarebbe stato meglio non procedere al rimborso di un bonus il cui valore in definitiva si [redacted] ridotto di oltre la metà)».

Maria Giuseppina D'Angelo

Incontro con giovani del servizio civile: non si sentono solo obiettori di coscienza

«Un anno a dir sì ai cittadini»

Operano in centri socioassistenziali «Non siamo né ribelli, né imboscati»

Li chiamano «obiettori di coscienza», [redacted] a loro quella definizione sta stretta. Certo, tra loro ci [redacted] anche ragazzi che [redacted] imbraccerebbero mai un fucile, neanche per scherzo, ma la maggior parte confessa «amor di patria» e la volontà di servire i concittadini in modo concreto.

[redacted] ribelli, né imboscati, e forse neanche più obiettori» dice Roberto Valerio, 27 anni, laureando in giurisprudenza: «Ho rispetto per chi fa il militare, per l'istituzione delle Forze Armate, ma anche io [redacted] cittadino italiano e mi sento utile alla collettività con [redacted] servizio civile». Dal 15 luglio lavora alla [redacted] Rossa, in via Bologna 171: «Ho chie[redacted] dedicare un anno della mia vita ad attività di assistenza». Un impegno che incomincia alle 8,30 ricevendo anziani che hanno bisogno di sostegni economici, [redacted] viveri, di semplici consigli. Al pomeriggio, fino alle 18, sistema l'archivio, raccoglie fondi e materiali. Trentasei [redacted] settimanali, per [redacted] mila lire [redacted] mese, la [redacted] paga che riceve un soldato di leva.

La polemica sulla legge dell'obiezione di [redacted] li ha posti all'attenzione delle cronache e i mondi in cui operano questi volontari-obbligati denunciano sorpresa [redacted] amarezza. A Torino quasi 50 mila ore lavorative vengono regalate ogni settimana a scuole, comunità, centri socioassistenziali, oratori, carceri.

«Non [redacted] di patria?» chiede Gregorio Barilà, 28 anni, ingegnere, dal 15 luglio [redacted] Acli.

«Aspettiamo oltre un anno per sapere se la domanda [redacted] accolta - dice Barilà -. Ho ricevuto i primi rimborsi solo a dicembre, [redacted] relativamente ai primi due mesi. Qui dovremmo essere in [redacted] e siamo soltanto in 4». Per fare che [redacted] «L'orario è dalle [redacted] alle 13, e dalle 14 alle 18. Il mio compito è di raccogliere tutte le notizie utili per i contratti di formazioni lavoro. [redacted] Comuni di Alpignano e Pianezza lavoro a un'apposito sportello per i giovani, inoltre collaboro all'organizzazione di concerti, [redacted] iniziative d'animazione, ad esempio per preparare una fiaccolata per ricordare i partigiani morti [redacted] si terrà ad Alpignano il 20 marzo». A tempo perso, in [redacted] proprio «volontariato», Barilà raccoglie viveri e materiali da inviare [redacted] Maranaò (Brasile), ai missionari, e prepara gli incontri sulla Quaresima. Molti conti[redacted] a collaborare [redacted] dopo il «servizio civile»: il presidente Michele Consiglio, 15 ani fa, [redacted] stato il primo obiettore di [redacted]scienza delle Acli.

Qualcuno coglie l'occasione anche per «imparare» un mestiere. E' il caso di Mimmo De Gaetano, 26 anni, laureato: «Fino ad agosto ho lavorato per il Comune: ho collaborato all'allestimento della rassegna del Mu[redacted] del cinema. E ora proseguo.

Francesco Galeando, Albino [redacted] e Gregor Delvaux
Sotto, manifestazione di obiettori

La mi[redacted] non è [redacted] scelta "pacifista" ma un modo per [redacted]sere utile alla collettività [redacted] perdere un anno di vita».

Francesco Galeando, 21 anni, ha iniziato il volontariato presso l'istituto Santo Natale di via Pie' di Cavallo [redacted] his (accudiscono bambini di famiglie disagiate) prima ancora di «partire» per il servizio civile. Ha due colleghi: Gregor Delvaux, 19 anni, che ha ottenuto dal [redacted] Paese (la Germania) di fare l'obiettore qui, [redacted] Torino; Albino Avataneo, 21 anni, in servizio dal dicembre scorso. Anche loro rifiutano etichette di «signornò», invero dicono sempre «sì» ai cittadini che hanno più bisogno.

Luciano Borghesan

I dati 1991

Al distretto 1800 richieste

Al distretto militare di Torino arrivano [redacted] domande del Piemonte e della Valle d'Aosta: cir[redacted] 1500 nel '90, oltre 1800 nel '91. Pochi i respinti, circa il 3 per cento. Gli «obiettori di coscienza», in genere, vengono indirizzati in centri (che [redacted] hanno fatto richiesta) del Comune di residenza. In città operano cir[redacted] giovani, gli altri nel re[redacted] della regione.

I torinesi che [redacted] fare questo «percorso [redacted] solidarietà», ogni [redacted] cinquecento, mediamente il [redacted] per cento dei ragazzi di leve.

Secondo [redacted] ricerca compiu[redacted] dalle Acli, [redacted] collaborazione con l'assessorato alla gioventù e alla Loc, il 42 per cento chiede di impegnarsi in centri che si occupano delle cosiddette [redacted] a disagio, il [redacted] in enti che operano a contatto [redacted] mondo giovanile, il 9 in attività organizzative, il 7 in ambiti culturali, il 7 per [redacted] pace, diritti umani [redacted] disarmo.

Nell'85 per cento dei casi [redacted] prevista un'attività di formazione, [redacted] per il 21% di loro avviene nel periodo precedente al [redacted]zio civile.

Per un esposto contro il pretore di Ciriè

Consigliere assolto non [redacted] il giudice

Pasquale Cavaliere, il consigliere provinciale [redacted] imputato di aver calunniato [redacted] pretore [redacted] Ciriè, Antonio Malagnino, [redacted] stato assolto «perché il fatto non co[redacted] reato». L'ha deciso ieri il tribunale (pres. Ambrosini), con una [redacted] che chiude, almeno per ora (il pm e la parte civile faranno appello) una storia [redacted] provincia che ha diviso il cen[redacted] della cintura in [redacted] colpevolisti.

Il consigliere provinciale [redacted]va presentato un esposto contro il pretore. [redacted] giudice istruttore Gosso prosciolse però il magistrato, che a sua volta querelò per calunnia il [redacted] accusatore. Cavaliere aveva ipotizzato una serie di favoritismi del pretore nei confronti dei titolari [redacted] un'officina di San Maurizio Canavese, suoi amici. Inoltre, [redacted] magistrato avrebbe aperto un'indagine contro i dirigenti della Torino-Ceres, per ritorsione contro una contravvenzione inflitta alla figlia che aveva la [redacted] scaduta. La maggior parte delle notizie nell'esposto erano confidenze del maresciallo

Pasquale Cavaliere, consigliere provinciale verde, assolto «perché il fatto non costituisce reato»

dei carabinieri di Ciriè.

Il pm Corsi e l'avvoca[redacted] Festa, parte civile per il pretore, avevano [redacted] la [redacted] di Cavaliere, sostenendo che il consigliere [redacted] costruito accuse ve[redacted] per vendicarsi delle condanne subite per interruzione dei dibattiti in consiglio comunale. Avevano replicato i suoi difensori: «Cavaliere era in buona fede. La fonte [redacted] suoi sospetti, il maresciallo, [redacted] autorevole». I giudici hanno accolto questa tesi: Cavaliere [redacted] aveva alcun intento diffamatorio.

Il titolare accusato di violenza carnale da una ballerina

Chatham, [redacted] decide il gip

Ieri alle Vallette interrogata l'entraîneuse arrestata per il coca-party
Forse si costituirà la talent-girl che ingaggiava le ragazze per il night

Claudio Albanese, il titolare del Chatham [redacted] di violenza carnale [redacted] una delle ballerine del night, Sarah Wragg, comparirà oggi davanti al giudice delle indagini preliminari Ombretta Salvetti. Il magistra[redacted] dovrà decidere se convalidare [redacted] misura cautelare richiesta dal pm Anna Maria Loreto.

Interrogato [redacted] prima volta in carcere alle Vallette, il manag[redacted] (difeso dagli avvocati Andrea ed Ennio Galasso), che è anche [redacted] detenzione [redacted] cessione di cocaina, si è protestato innocente: «Perché [redacted]ai avrei dovuto fare una cosa simile? Sarah aveva l'abitudine [redacted] bere un po' troppo. Spesso gliel'ho rimproverato, forse si è sentita in difficoltà, non so spiegarmi per quale ragione mi accusi. Quanto all'altra accusa, non mi drogo e non spaccio cocaina».

La vicenda dei coca party ha [redacted] in [redacted] altre quattro persone: Antonio Parsifal, 44 anni, via Sant'Anselmo 40, [redacted] come [redacted] re della notte» per la [redacted] sfrenata attività nei locali e nelle bische clandestine (è fratello di Riccardo Parsifal, gestore di night ed [redacted] proprietario del vecchio Boomerang); Antonino Zedde, 36 anni, originario [redacted] Carbonia, residente a Torino in via Crevacuore 38; Francesco Rabbino, 42 anni, imprenditore nel [redacted] dalla carta (gienica, amico di un'altra entraîneuse [redacted] del Chatham, Giovanna Giorio, 19 anni, pure arrestata. Ieri alle Vallette, il pm ha sentito Giovanna Giorio, che [redacted] assistita dall'avvocato Anna Rosa Oddone. Al [redacted] della cattura la giovane aveva addosso stupefacenti [redacted] questa è l'accusa formulata [redacted] suoi confronti.

Il titolare del night nega tutto

Gli inquirenti hanno spiccato altri due ordini [redacted] cattura: nei confronti di un pregiudicato e della talent-girl che ingaggiava le ragazze per [redacted] night. La donna potrebbe costituirsi quanto prima. [redacted] sarebbe messa in [redacted] con un legale, che ha cercato [redacted] convincerla a porre fine alla [redacted] latitanza.

L'attenzione degli inquirenti è concentrata sui droga party, che molto spesso degeneravano in scene di violenza, vittime più o meno consapevoli le ballerine del night. L'inglese Sarah Wragg si è prima confidata con la collega Emy e poi ha deciso di denunciare la violenza subita nel novembre [redacted] nel night quando ormai aveva chiuso i battenti. Claudio Alba[redacted] l'avrebbe trascinata [redacted] un divano e costretta [redacted] subire un'aggressione sessuale usan[redacted] anche una bottiglia [redacted] champagne.

Il docente universitario: «Il mio è un servizio civile [redacted] manterrò i legami con gli studenti»

[redacted] Torino l'ambasciatore della cultura

Il prof. Ossola nuovo responsabile dell'Istituto italiano a Bruxelles

Sarà un docente torinese l'ambasciatore [redacted] cultura nella capitale [redacted] nuova Europa: la telefonata ufficiale della [redacted] arrivata nel pomeriggio di martedì a casa del prof. Carlo Ossola, ordinario di letteratura italiana all'Università di Torino, per annunciare la sua nomina a responsabile dell'Istituto italia[redacted] di cultura di Bruxelles. Un riconoscimento importante, [redacted] condo l'impostazione voluta dal ministro De Michelis [redacted] affidare queste cariche rappresentative all'estero a personalità della cultura e non [redacted] diplomatici di carriera. Sarà un compito «a termine», di due anni, e il nome di Ossola si è aggiunto a quello di altri intellettuali e giornalisti nominati in precedenza, come Vittorio Strada per Mosca, o in questi giorni, come Fiamma Nirenstein per Tel Aviv e la sinologa Annamaria Palermo per Pechino.

Tenendo fra [redacted] mani il libro [redacted] da Dag Hammarskjöld, «Linea della vita», Ossola ricorda le parole scritte negli Anni [redacted] dall'uomo di le[redacted] svedese che fu per dieci anni segretario generale dell'Onu: [redacted] parla tanto del ruolo degli intellettuali nella [redacted] cietà, che spesso si sentono esclusi dalle istituzioni e [redacted] lamentano, salvo poi non impegnarvisi quando ne hanno la possibilità. In questo caso io credo che accetterò di andare a Bruxelles, interpretando questo periodo come un servizio [redacted]ivile, una corvée [redacted] ricollega all'idea medievale dei "clerici vagantes". Non dimentichiamoci [redacted] S. Tommaso d'Acquino studiava alla Sorbona e che Erasmo da Rotterdam si laureò in teolo[redacted]a a Torino. E' giusto che si ricostruisca una mobilità della cultura».

Quarantasei anni, sposato [redacted] tre figlie, il professor Ossola del resto ha già una buona esperienza internazionale, ed è fra i più stimati docenti di italianistica

Il professor **Carlo Ossola**

del nostro Paese. E' tornato a insegnare nella città natia dopo gli anni [redacted] a Ginevra e a Padova. La soddisfazione maggiore, [redacted] Ossola, nasce dal tributo dato all'Università di Torino: [redacted] sempre avuto una vocazione europea, da Vittorio Alfieri a Valperga Caluso a Franco Venturi. Ultimamente [redacted] espressa prevalentemente in campo tecnologico, ma [redacted] dobbiamo dimenticare quanti autori piemontesi [redacted] tradotti in tutto il mondo: scrittori come Pavese e Fenoglio, ma anche critici e intellettuali [redacted] Momigliano e Vattimo». Allievo [redacted] Getto, formatosi culturalmente nell'area dei cattolici conciliari, [redacted] collocazioni partitiche, ora Ossola vuole far respirare un po' di aria europea anche a Torino.

«Manterrò i miei legami con gli studenti che devono laurearsi con me - spiega -, con seminari mensili, [redacted]ntre mi dedicherò all'organizzazione del grande convegno mondiale [redacted] italianistica che nel maggio '94 si svolgerà nella nostra città». L'incontro, che soltanto ogni sei anni si tiene in Italia, [redacted] dedicato al tema «letteratura e industria»: [redacted] so di felice collaborazione [redacted] università e imprese.

Gigi Padovani

Insegnante di liceo

Morto [redacted] 84 anni il latinista Andrea [redacted]

«Aveva un'aria severa, a prima vista incuteva timore. In realtà, era un uomo dal cuore d'oro, do[redacted] straordinaria umanità, pronto a capire e a farsi capire». Così [redacted] ex allievo ricorda Andrea Bairati, insegnante e autore di testi di latino su cui sono cresciute [redacted] generazioni di liceali. E' [redacted]o l'altro giorno, [redacted] 84 anni, dopo una breve malattia. [redacted] di lui le grammatiche e [redacted] esercizi che pubblicava da Petrini, nonché «Pedetemptim», guida fondamentale per le traduzioni, adottata dalle scuole superiori di tutta Italia. Resta [redacted] suo esempio: «A me non interessa [redacted] conosciate le lingue antiche, voglio aiutarvi [redacted] farvi [redacted] diceva. Ha insegnato all'Alfieri, al Gioberti, dove ha [redacted] con disagio il [redacted], e, fino al '76, al Cavour. [redacted]veva avuto 6 figli, [redacted] morti: Giorgio, caduto in montagna, e [redacted] Piero, docente universitario, [redacted]tore della biografia di Valletta.

APPARTAMENTI - VILLA
AMPI TERRAZZI
IMPRESA
OGGERO
VENDE DIRETTAMENTE IN NUOVA COSTRUZIONE
[redacted] re - cucina - doppi [redacted] box
MUTUO e [redacted]
Torino
Via Urbino 33
VISITE [redacted]O MATTINA
Telefonare per appuntamento [redacted] - 69.85.313

AMI UNIVERSITY
RETTORE DOTT. MASSIMO INARDI
Organizza corsi
massimo 16 persone [redacted]
PRANOTERAPIA
[redacted] DEL PIEDE
I corsi si terranno a: TORINO - NOVARA - AOSTA.
Per prenotazioni [redacted] 9,00 [redacted] 16,00 Sig. Stalteri tel. 011/319.2486

CANDIOLO - VIA [redacted]
[redacted] VENDE
DIRETTAMENTE
Villette unifamiliari con tavernetta - Mansarda - Giardino privato - Box auto [redacted] appartamenti in palazzina. Varie metrature, finizioni signorili con riscaldamento autonomo. Portoncino blindato - Vetri doppi. Isolamento termo-acustico.
PER INFORMAZIONI [redacted] EUROFID
TEL. 011/598.844

gabetti finanziamenti
MUTUO CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ
RIMBORSO DA 5 A [redacted] ANNI
RAPIDITÀ OPERATIVA
[redacted] COMPETITIVI.
TELEFONARE ☎ 011/5767
GABETTI S.P.A.
CORSO [redacted] FERRARIS N. [redacted]
[redacted] TORINO

Max 86
Via Cristoforo Colombo 55
Via Boston 16
Linee MaxMara
Collezione primavera '92

LA [redacted]
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. [redacted] domani.
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

FRIGORIFERI
[redacted] INCASSO
F.B.A. Bruno C. Potenza 183 Torino

Il progetto del Comune preoccupa le insegnanti

Per gli handicappati dieci nuclei di maestre

Le maestre di sostegno dipendenti del Comune (sono 277 [illegible] 700) contestano il piano di riorganizzazione previsto per i servizi educativi, perché temono [illegible] dover lasciare i loro alunni handicappati.

I genitori hanno scritto all'assessore all'istruzione Bracco pregandolo di non sospendere quel servizio svolto da oltre quindici anni nelle scuole elementari. Risponde Bracco: «Il Comune non si è mai tirato indietro [illegible] lo farà. Gli alunni handicappati hanno il diritto civile all'assistenza. Oggi qual diritto è anche sanzionato dall'art. 13 della legge 104, la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate».

La legge, pubblicata sul supplemento della Gazzetta Ufficiale del 17 [illegible]raio, dice in particolare come si devono comportare gli enti locali nei confronti della scuola. «Attenzione però, il Comune non potrà sostituirsi allo Stato. Un principio stabilito anche da un'altra legge, la 148 che ha riformato l'ordinamento della scuola elementare. L'articolo [illegible] dice chiaramente che i posti di sostegno vanno affidati agli insegnanti statali. Ai maestri comunali è riservato un compito diverso. In passato abbiamo dovuto sostituirci allo Stato per far fronte alle esigenze sociali. Ma oggi, con 25 mila maestri [illegible] ruolo in eccedenza rispetto alle cattedre, il ministero asseconda le richieste dei provveditorati. Di conseguenza [illegible] nostro ruolo cambia».

Quell'intreccio di norme secondo l'assessore si propone [illegible] migliorare l'assistenza agli scolari portatori di handicap. «Comune, provveditorato, Usl dovranno concordare progetti educativi, riabilitativi e di [illegible]cializzazione individualizzati; forme di integrazione tra attività scolastiche e attività integrative extrascolastiche. Ho già sentito il provveditore. Appena i ministri competenti, istruzione-assistenza-sanità, avranno fissato gli indirizzi precisi, procederemo alla stesura del programma [illegible] inter-venti. Il compito del Comune [illegible] quello di assistere gli handicappati dentro e fuori della scuola per garantire l'obiettivo dell'autonomia personale e della comunicazione [illegible] altri».

Le maestre comunali temono che il piano di riorganizzazione le porti fuori della scuola. Bracco spiega: «E' un errore. Al contrario gli allievi handicappati potranno contare su tre figure ad elevata professionalità: le insegnanti statali [illegible] classe e di appoggio, e la maestra comunale per tutte quelle attività che il programma didattico non prevede». Che [illegible] cambierà nel lavoro delle maestre del Comune? «Nel rapporto [illegible] con i ragazzi praticamente nulla. Cambierà l'organizzazione [illegible] servizio: [illegible] sarà più centralizzata, [illegible] verrà decentrata nelle circoscrizioni, così come prevede lo Statuto entrato [illegible] vigore a gennaio». Vuol dire che le attuali 277 maestre specializzate [illegible] suddivise in 10 nuclei, uno per circoscrizione. Di lì [illegible] sulla base delle esigenze segnalate dalle scuole di zona».

L'assessore all'assistenza Giuseppe Bracco: [illegible] maestre comunali saranno affidati altri compiti»

Maria Valabrega

Agriturismo, ricco programma per la primavera e l'estate in cascina

Piccoli ranch di casa nostra

Presentate le proposte di «Turismo Verde» Equitazione, erboristeria, corsi di ceramica

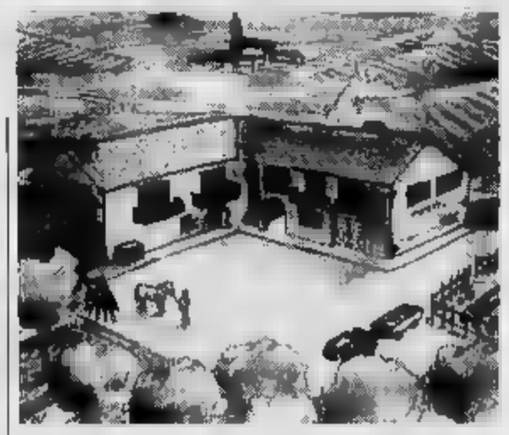
Tutto pronto per l'agriturismo. Marzo è alle porte [illegible] le aziende agricole che hanno deciso di tuffarsi [illegible] quest'attività hanno già preparato un programma per primavera ed estate. In provincia di Torino collina, montagne [illegible] laghi non mancano e basta un'ora di guida tranquilla per un fine [illegible] country.

La Confcoltivatori, con [illegible] Consorzio regionale per l'agriturismo denominato «Turismo Verde Piemonte», [illegible] elaborato, [illegible] presentato ieri, un catalogo a colori [illegible] [illegible] schede dettagliate riferite [illegible] altrettante aziende agricole piemontesi. Si tratta di un catalogo di agevole lettura grazie alle simbologie grafiche che evidenziano i servizi offerti.

Il dépliant, in lingua inglese e [illegible] italiano, descrive la zona in cui si trova l'azienda e la disponibilità [illegible] posti-letto. [illegible] tracce di quanto avviene in Francia, Irlanda e Germania l'intenzione [illegible] offrire [illegible] «bed & breakfast».

Per chi [illegible] le alte quote c'è l'Alpe Plane a Sauze [illegible] Cesana (2085 metri) con maneggio e piste per mountain bike. Cucina a [illegible] di prodotti naturali, tiro con l'arco e deltaplano al Rifugio Salvin [illegible] Monastero di Lanzo (metri 1580). Gastronomia occitana a [illegible] di Pinerolo (auppo e caliettha per la gente d'Oc) alla Miando. Corsi [illegible] pittura [illegible] ceramica, maglia e lavorazione della lana alla Paolina di Pralormo. «Estate ragazzi» al Frutto Per[illegible]o di Bibiana in Val Pellice. Corsi di erboristeria e vitto vegetariano al Bacomela di Lusernа San Giovanni e infine passeggiate a cavallo nelle colline torinesi alla Corte di Gassino.

Le prenotazioni si ricevono direttamente a «Turismo verde Piemonte» [illegible] via San Francesco de Paola 22, dove è in distribuzione anche il catalogo [illegible] le schede delle sedici cascine che aderiscono al consorzio. Tra le iniziative speciali in programma nei prossimi mesi, escursioni guidate da [illegible] geologo e lezioni di musica. Per il presidente del consorzio, Margherita Borri, «si tratta di uno dei primi passi per elaborare [illegible] [illegible] adeguata alle richieste di [illegible] pubblico esigente: «L'agriturismo - afferma Margherita Borri - si può fare [illegible] presso aziende che hanno un'attività agricola. Sarà interessante allora conoscere cosa si produce e che tipo di alimentazione [illegible] l'ospitalità offerta». [e. bas.]



Corsi di ceramica, pittura, erboristeria: [illegible] alcune delle proposte [illegible] nella mappa agrituristica della [illegible] regione, un settore che continua a crescere

IN PIAZZA SAN CARLO

Una stazione mobile anticrimine

E' [illegible] funzione da ieri la prima stazione mobile [illegible] carabinieri. Ai militari che operano sul furgone che stazionerà in centro (nella foto, in piazza San Carlo), i cittadini possono rivolgersi sia per le emergenze, sia per presentare denunce e chiedere informazioni. Scopo dell'iniziativa: arginare con una presenza capillare sul territorio il fe[illegible] della microdelinquenza.

Ad Alpignano, Collegno e Grugliasco un'ipotesi per accontentare tutti

Emergenza sfratti, proposta [illegible] tre

Comuni, inquilini e proprietari: si tenta l'accordo

Sfrattati con il [illegible] in gola in [illegible] dello sgombero: l'emergenza è scattata anche nella prima cintura. I Comuni di Alpignano, Collegno e Grugliasco si [illegible] mossi per [illegible] soluzioni. Proprio a Grugliasco, il gennaio scorso, un uomo con moglie e due figli si era barricato in casa: «Faccio esplodere tutto se mi [illegible] urlava mentre l'ufficiale giudiziario intimava lo sgombero dalla casa Iacp; ottenne una proroga di due [illegible].

Sindaci e [illegible]ri alla Casa di Alpignano, Collegno e Grugliasco si sono rivolti in tempi diversi, tra dicembre '91 e gennaio '92, all'Unione piccoli proprietari. Dice Quirino Laratti, presidente provinciale Uppi: «Molti piccoli proprietari preferiscono tenere l'alloggio vuoto. L'equo canone è ormai iniquo». [illegible] qui, [illegible] [illegible] proposta in questi giorni ai tre Comuni: «Disponibilità [illegible] promuovere locazioni extra legge [illegible] (equo canone) per l'emergenza abitativa».

I criteri sono precisi: per [illegible] durata, che può variare da uno [illegible] tre anni [illegible] [illegible] rinnovabile», i proprietari [illegible] disposti a dare in affitto al Comune alloggi oggi vuoti «per uso abitativo eccezionale e transitorio». L'eccezionalità esclude di per sé il ricorso alla legge dell'equo [illegible] Sarà il Comune [illegible] pagare affitto e spese (rivalendosi, in parte, sull'inquilino). Il canone? Precisa Laratti: «Il 6 per cento del valore commerciale determinato [illegible] una [illegible] di periti dei quali uno nominato dall'Uppi e g[illegible] della proprietà, uno del Comune [illegible] i tecnici del Sindacato inquilini, [illegible] tra i tecnici della Fimai (Federazione agenti immobiliari) quale arbitro». Un esempio pratico: [illegible] il valore [illegible] stima [illegible] un alloggio fosse di 100 milioni, [illegible] canone annuo ammonterebbe a sei milioni. «Ma [illegible] questo punto la trattativa è aperta con i Comuni» sostiene l'Uppi. Rispetto della [illegible] di riconsegna e polizza assicurativa sullo stato dei locali [illegible] altre due clausole «a garanzia dei proprietari».

La convenzione andrà in porto? Secondo l'Uppi, sarebbero stati i Comuni [illegible] chiederla, ritenendola fattibile, anche perché ci sarebbero famiglie con redditi [illegible] ai 35-40 milioni l'anno. Noi saremmo in grado di procurare circa [illegible] alloggi per Comune». Ma proprio ieri, da Grugliasco, un primo segnale informale: «Di soldi ce ne [illegible] pochi. Il tutto andrà discusso». [si. co.]

Collegno, sparisce l'auto con 80 milioni di oro

La visita dalla ragazza gli costa un campionario

Un rappresentante di gioielli [illegible] trovare [illegible] fidanzata e lascia l'auto parcheggiata sotto casa con 80 milioni di preziosi nel bagagliaio. Quando torna per riprenderla, [illegible] mezzanotte, la macchina [illegible] sparita. E' successo [illegible] Domenico Cutrupi, 30 anni, via Coni Zugna 6, Torino.

L'altra sera, dopo essersi intrattenuto in casa della ragazza, Angela Di Maggio, 26 anni, via della Croce 65, nel popolare quartiere di Oltredora, la sorpresa: la sua Croma era sparita insieme alle undici valigette contenenti [illegible] campionario [illegible] ori e preziosi.

I carabinieri stanno indagan[illegible] sulla misteriosa sparizione dell'auto. C'è da chiarire innanzitutto [illegible] mai il rappresentante abbia lasciato i gioielli incustoditi in auto, parcheggiata in un quartiere dove avvengono numerosissimi furti. Ai militari Domenico Cutrupi ha spiegato che non pensava di fermarsi tanto dalla ragazza: «Ho controllato dalla finestra un paio di volte [illegible] la macchina era ancora sotto» [illegible] detto il giovane.

Progettato e realizzato dall'Unione Industriale

Nuovo centro congressi per gli incontri europei

Torino ha un Centro congressi nuovo che potrà ospitare incontri a livello europeo. Realizzato dall'Unione Industriale nella sua area di via Fanti, [illegible] sale riunioni e saloni con dotazioni di alta tecnologia che comprendono sistemi audiovisivi professionali, moderne apparecchiature ad alta definizione, televisione a circuito chiuso, traduzione simultanea fino a cinque lingue. Ha la possibilità di ospitare da [illegible] sino a 700 persone.

Il Centro è stato presentato ieri alle aziende associate, rendendo così operativa una realtà che farà [illegible] Torino un importante punto d'incontro per congressi e manifestazioni che fino ad ora avvenivano altrove. Presenti alla manifestazione il presidente dell'Unione, Bruno Rambaudi, e il presidente del Centro, Piero Peradotto.

Negli ultimi anni l'attività congressuale è cresciuta in tutti i Paesi, mai interrotta neppure dalle più gravi crisi economiche. In Italia lo sviluppo ha superato, [illegible] un incremento medio annuo dell'11%, quello registrato in ogni altro settore [illegible] beni e servizi. «L'Unione Industriale, che ha sempre dedicato una particolare attenzione a questo tipo di incontri - ha detto Rambaudi - ha voluto [illegible] Centro proprio per fornire un mezzo adeguato alle aziende non limitato a semplici convegni, riunioni di affari, presentazione di nuovi prodotti, [illegible] che a corsi di formazione professionale».

Piero Peradotto ha sottolineato come l'iniziativa abbia predisposto «un'organizzazione in grado di assicurare tutti i servizi necessari nelle diverse fasi degli incontri. Un nuovo spazio per comunicare attraverso un'organizzazione completa». [r. vil.]

BIANCA & [illegible]

Barriere urbane corso al Politecnico

Scade domani il termine utile per le iscrizioni al corso di perfezionamento in progettazione [illegible] barriere architettoniche che si terrà al Politecnico per tre mesi [illegible] partire dal 4 aprile. Per informazioni telefonare al numero 011/ 564.5309 oppure [illegible] 533.882.

Venaria, [illegible] arresto [illegible]

Alle [illegible] Gescal di Venaria ieri mattina è stato arrestato Giuseppe Arlotta, operaio, 28 anni. Nel [illegible] alloggio [illegible] via Di Vittorio 31 sono stati sequestrati 140 gra[illegible] di hashish. Salgono così a sei, tre dei quali minorenni, gli spacciatori arrestati nel quartiere popolare negli ultimi dieci giorni.

Moncalieri, palatenda per il Carnevale

S'inaugura stasera, ore 21 in via Negri di fronte al liceo Majorana, il palatenda per mille persone che ospiterà fino al 10 marzo le manifestazioni serali del Carnevale: tredici spettacoli di arte varia destinati a giovani e adulti.

Immigrati spacciatori presi in [illegible]

Li hanno presi nel pomeriggio al termine di [illegible] inseguimento in via Giordano Bruno: Diarra Siako, 27 anni, originario della Costa d'Avorio, e Salah Othmane Diffalah, 28, marocchino, sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo radiomobile per detenzione e spaccio di stupefacenti, 25 grammi di [illegible] e 10 di [illegible].

Sip, da lunedì scioperi articolati

I dipendenti delle agenzie torinesi del settore mercato-impianti d'abbonato della Sip [illegible] asterranno dal lavoro per un'ora all'inizio [illegible] ogni turno, dal [illegible] all'11 marzo.

Non perdete il Giovedì di Stampa Sera!

Per pubblicare gratis i [illegible] annunci, telefona al 6502165!

affare fatto

IN PIÙ
Tre pagine di notizie per le imprese artigiane.
Lavoro: tutti i concorsi in Piemonte.
I prezzi delle [illegible] quartiere per quartiere.

RCD

Ivrea, un ordine di servizio «antisindacale» trascina la giunta dal pretore

Per i vigili è già battaglia

«A Carnevale non ci saremo»

E' guerra a Ivrea fra vigili urbani e giunta. A innescarla è stato un ordine di servizio, per i giorni di Carnevale, firmato dal sindaco Roberto Fogu, finito adesso sul tavolo del pretore Donato: il magistrato dovrà stabilire se quello circolare l'amministrazione ha commesso «attività antisindacale».

Sotto il comportamento del primo cittadino e della giunta, che avrebbero tenuto nella giusta considerazione i diritti dei dipendenti comunali. Nell'ordine di servizio, consegnato all'inizio della settimana al comando della polizia municipale si ordinavano, infatti, ore di lavoro straordinario da sabato a martedì, i giorni caldi» del Carnevale.

«Si tratta di un'imposizione assurda: dall'inizio di febbraio i dipendenti pubblici hanno proclamato il blocco del lavoro straordinario. Ignorare l'agitazione e firmare un simile ordine di servizio significa andare contro lo statuto dei lavoratori» spiega Loris Rossi, segretario della Cgil funzione pubblica.

La ferma protesta del sindacato ha provocato malumori e tensioni in Comune. Il primo cittadino è, comunque, convinto della bontà della sua iniziativa. «Non si poteva fare altrimenti, il servizio deve essere assolutamente garantito». Una posizione condivisa anche dall'assessore alla viabilità Daniela Broglio: «Da sabato a martedì Ivrea sarà invasa da migliaia di turisti, il traffico aumenterà e l'afflusso di auto in centro deve essere regolamentato».

Giustificazioni che le organizzazioni di categoria giudicano piuttosto deboli: «Negli incontri dei giorni scorsi, avevamo prospettato alcune soluzioni alternative, la giunta è sempre stata ferma sulle sue posizioni» aggiunge Rossi. La richiesta della Cgil riguarda essenzialmente la nuova orario di lavoro dei vigili, giudicato poco adatto alle esigenze di Ivrea e all'organico del corpo di polizia urbana, sottodimensionato di undici unità. Intanto domani mattina sindacati, vigili urbani e giunta compariranno davanti al pretore Francesco Donato. Se l'ordine di servizio voluto da Fogu sarà dichiarato «antisindacale» la immediata. Resta da verificare chi si occuperà di regolare il traffico dopo che i vigili finiranno il loro turno. «Perché utilizzare gli ufficiali dello Stato Maggiore il generale in testa?» ha proposto qualcuno. [L. pol.]

ORBASSANO

No dei civich alla sfilata

La sfilata di Carnevale, prevista per domenica prossima, rischia di saltare. I vigili urbani, che dovrebbero essere addetti al servizio d'ordine, rifiutano infatti di scendere in servizio in un numero superiore a quanto solitamente avviene nei giorni festivi, cioè due uomini in tutto. Spiega il comandante Pietro Sanna: «Abbiamo un limite straordinario che annualmente possiamo svolgere: soltanto 70 Oltre quest'orario non veniamo pagati, tutt'al più ci vengono concessi dei recuperi che chiaramente solo parte del lavoro svolto». Il Comune è tuttavia deciso a far svolgere lo la sfilata. «Comprendiamo perfettamente le giorni dei vigili - afferma l'assessore Rosario Drogo - il Carnevale è una manifestazione troppo importante per città».

L'assessore Broglio

Protesta dei verdi

No al trasloco dell'ospedale di Moncalieri

Contro l'ipotesi prevista dal piano regolatore di rilocalizzare l'ospedale Moncalieri nel parco del Molinello, lungo strada Carignano, Renato Bigo, consigliere comunale verde invierà in Consiglio municipale una protesta, per ricordare «che nosocomio necessita di attrezzature servizi, creando problemi legati alla nuova bilità, necessari parcheggi e alle questioni ambientali conseguenti ed imponenti colate di cemento. La nuova arteria di collegamento dell'ospedale porterebbe motori in un'area protetta. E' bene ricordare - conclude Bigo - che il collegamento tra la zona industriale Sanda-Vado e zona Carpice formerebbe una grandiosa industriale dove vorrebbe trovarsi lo stesso ospedale».

Denuncia a Rivalta

in «E' tutta colpa degli scippi»

I troppi scippi nel centro Rivalta hanno determinato un forte calo nelle vendite. denunciano i rappresentanti del commercianti del centro storico in una lettera sindaco Merzari hanno chiesto che anche «Rivalta ospiti una stazione dei carabinieri». Afferma il presidente dell'associazione Elio Miraglia: «Sono tantissimi i furti che avvengono nella strada del centro, cioè in piazza Martiri, via Bocca, via Castello, via Bianca Della Valle, via Balma, via Umberto I. Senza parlare degli scippi, che non si contano. Non c'è controllo, quando comincia a far buio il diventa pericoloso e invivibile. E la gente preferisce andare a fare spesa da altre parti, magari fino ad Orbassano».

Trasferito per rafforzare la Corte d'appello

Torino strappa a Chieri l'ufficiale giudiziario

A Chieri non c'è più l'ufficiale giudiziario. Il provvedimento ministeriale giorni scorsi, è l'ultimo capitolo di un'aspra contesa fra gli avvocati di Torino e il ministero di Grazia e giustizia.

I legali torinesi tempo chiedevano un irrobustimento dell'organico negli uffici metropolitani. Le loro richieste sono state in parte esaudite ricorrendo, anziché a zioni, al trasferimento alla Corte d'appello Torino sette ufficiali giudiziari in servizio presso diverse Preture regionali. Tra cui quello chierese. «Una soluzione che potrebbe non essere condivisa dagli altri miei colleghi - dice Luigi Marasco, anni ufficiale giudiziario Chieri - personalmente non mi comporta alcuna difficoltà lavorare Torino anziché Chieri. Resta semmai una lieve debilitante dal punto morale. I problemi ci saranno per i cittadini chieresi».

Ogni la Pretura di Chieri smista cinquemila pratiche tra civili e penali. «Un di lavoro notevole - precisa Marasco - che da adesso graverà per che concerne la parte civile sugli uffici di Torino. E si sa che nei grandi centri la procedura di smaltimento meno rapida che nelle strutture dimensioni».

Scettici sull'utilità effettiva del trasferimento gli locali. Per procuratore legale Claudio Colonna a patirne saranno gli utenti: «Per uno sfratto dovendo passare da ci vorrà ad esempio qualche mese più per renderlo esecutivo».

Pinerolo, nei piccoli centri rischiano di chiudere

La Regione è senza soldi 136 biblioteche in crisi

Le biblioteche dei piccoli centri che da anni si appoggiano al sistema bibliotecario del Pinerolese rischiano di chiudere. Il Centro Rete di Pinerolo, infatti, non riceve più i soldi della Regione per l'acquisto di nuovi libri. «L'assessore Nerviani ha informati che, a causa restrizioni bilancio, non può più rispettare la a suo tempo stipulata. - spiega la direttrice del Centro Rete Isa De Maria -. Pertanto gli 80-90 milioni, sui quali ogni anno potevamo contare per l'acquisto dei libri, nel '91 sono già ridotti a nove milioni e quest'anno non ci verranno più pagati».

Anche i dipendenti diminuiti: dai 12 operatori è passati agli attuali 9.

Il Centro Rete di Pinerolo opera su un'area molto comprende 130 Comuni, dalle tre valli Chisone, Pellice, Germanasca, sino alla val di Susa, toccando i confini Canavese e dell'Astigiano, con un totale di 136 biblioteche, su una popolazione di circa milione di abitanti. «Il nostro lavoro - continua la direttrice - servizio di alimentazione libraria, alla schedatura volumi ed altri servizi tecnici che il personale delle piccole biblioteche di paese non svolge. Con il taglio sugli acquisti non è più possibile arricchire l'attuale dotazione; possiamo solo far circolare i volumi che ocatituiscono il patrimonio già esistente».

Per arricchire la propria dotazione libraria, le piccole biblioteche quindi possono contare solo sui pochi soldi che ogni singolo Comune riesce a stanziare. «Abbiamo richiesto, d'accordo con i paesi interessati - conclude De - un incontro chiarificatore con l'assessore Nerviani».

D'accordo sulla gravità del problema anche la direttrice della biblioteca di Pinerolo, Nadia Menusan: «Gli effetti di una chiusura avrebbero una pesante ricaduta sul Pinerolese a livello culturale: Pinerolo ospita una delle più grandi e importanti biblioteche del Piemonte». [a. gia.]

Il Comune dà lavoro

Settimo, nasce una cooperativa di disoccupati

A Settimo, Comune e sindacato si uniscono per combattere la crisi occupazionale che nella ha aspetti drammatici.

«Il sindacato - spiega Antonio Serianga responsabile di della Cisl - s'impegna a costituire una cooperativa a cui il Comune affiderà una serie di servizi nell'interesse della collettività». In pratica alcuni lavoratori occuperanno di igiene urbana (pulizia strade, giardini e mercati) mentre altri saranno utilizzati nell'attività d'informazione sul modello 740, sulle tasse ed imposte comunali.

Il sindaco Ossola - aggiunge Doriano Navarino, della Fiom - consulterà anche i suoi colleghi dei Comuni vicini per costituire un consorzio che affidi alla nascente cooperativa tutta una serie di servizi».

Alla nascita della cooperativa sono interessati soprattutto i 200 dipendenti della Nebbiolo Macchine Grafiche e della Benedetto Pastore, da poco in mobilità; i 150 Gomma da 12 anni senza lavoro.

«E' difficile spiegare che per loro - conclude Navarino - c'è posto nella pubblica amministrazione, al contrario di quanto avverrà per i lavoratori considerati eccedenti all'Olivetti».

Oggi all'ufficio collocamento di Settimo gli iscritti sono 4 la; i cassintegrati sono saliti a 700 poche speranze di rientrare in fabbrica; mentre 200 fra operai ed impiegati si trovano in mobilità, in pratica a un passo licenziamento.

A Cuorgnè

Dopo nove anni torna la Civica

Chiusa dal per lavori di ristrutturazione, la biblioteca di Cuorgnè riaprirà i battenti entro l'inizio dell'estate. ripresa dell'attività il patrimonio librario sarà comunque ridotto rispetto a quello di qualche anno fa. Parecchi volumi infatti, stati danneggiati da un'infiltrazione di acqua piovana mentre erano depositati in Il danno ammonterebbe a cinquantina di milioni di lire.

L'acqua, filtrata all'interno dell'edificio una conduttura rotta, ha infatti irrimediabilmente rovinato enciclopedie, compresi alcuni volumi delle Treccani.

SALDI • SALDI • SALDI

OFFERTA SPECIALE
SKI ELAN L. 000.000
ROSSIGNOL HEAD BLIZZARD L. 245.000
VÖLKL DYNASTAR L. 295.000
COMPLETI DI ATTACCHI
- SALOMON 547
- TYROLIA 540/470
CON BASTONCINI

Offerta valida dal 27/2/92 al 5/3/92

OFFERTA SPECIALE
ROSSIGNOL
PRO 110 L. 124.000
DT L. 157.000
FT LEGEND L. 178.000
F 295 L. 219.000
Compreso di:
Cordatura SAVARE2 ELITE PRO
4 pallini

OFFERTA SPECIALE
SKI
TR 8 RACING RADIAL
TR 6 RACING RADIAL
HEAD
L. 345.000

ECCEZIONALE
HUSKI
GIACCA TRAPUNTATA
TESSUTO MICROFIBRA
IMBOTTITURA TERMICA
L. 99.000
TESSUTO FANTASIA
IMBOTTITURA TERMICA
c/CAPPUCCIO PELO L. 119.000

OFFERTA SPECIALE
4G - 4S L. 345.000
7G L. 435.000
7S L. 395.000
SKI
P9 - RS SUPER L. 450.000
P9 - SX SUPER L. 485.000
EFF. COM. LEGGE 80

GIUBBOTTO PANNO
MANICHE SIMILPELLE
NFL
L. 219.000

OFFERTA SPECIALE
SCARPONI
TECNICA DOLOMITE 4 GANCI - 92
NORDICA KOFLACH 4 GANCI - 92 L. 159.000

OFFERTA SPECIALE
BLAZER DONNA PANNO
marina yachting
L. 159.000

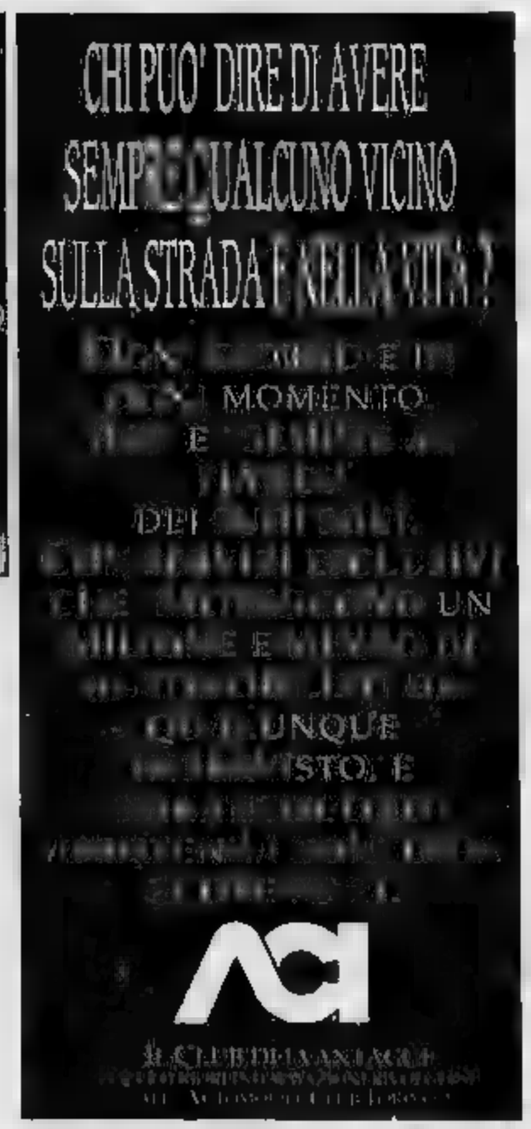
MILANESI Sport
C.so Peschiera 274
Torino
385.40.20 - 331.877
NUOVO PUNTO VENDITA:
"LE PLEIADI" - Matilde Serao, 2 - Moncalieri - Tel. 6810809

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
090-364.044
081-76
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

ALL MEDIA-TO

I SERVIZI INCLUSI NELLA TESSERA ACI:
SOCCORSO STRADALE ACI 116
MECCANICO AMICO
AUTO BIS
MEDICO PRONTO
MENSILE L' AUTOMOBILE:
QUOTAZIONE DELL' USATO
PREMI PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AGIP
SCONTI PER ALBERGHI E NEGOZI
IN TUTTA ITALIA



Vederci male «da vicino»: un difetto che colpisce tutti dopo i 40 anni

Una nuova era per i presbiti

Vanno in pensione le scomode lenti bifocali

Vi è mai capitato di scoprire, quasi all'improvviso, che le righe del giornale o del libro che state leggendo sono diventate all'improvviso più piccole e meno nitide? Come se gli editori si fossero divertiti a stamparle in caratteri meno leggibili. Se è così, vi trovate al primo stadio della presbiopia, un fenomeno naturale per ogni persona la cui età si avvicina ai 40 anni.

«La presbiopia - spiegano i medici - non è una malattia, ma un'evoluzione naturale della vista. Nasce dalla progressiva perdita di elasticità del cristallino, la lente che abbiamo all'interno dell'occhio e che ci serve per "inquadrare" le immagini sulla retina. Diventando meno elastico, il cristallino diminuisce la sua capacità di mettere a fuoco gli oggetti ravvicinati», che si traduce nella diminuzione della capacità di aggiustamento visivo delle distanze ravvicinate.

Niente di allarmante, quindi: non si tratta di una malattia, ma di un problema fisiologico che colpisce tutti gli individui. Conviene correre ai ripari: la presbiopia, infatti, è destinata ad evolversi nel tempo, facendo progressivamente «sfuocare» anche gli oggetti più lontani.

Che fare dunque? «In sostanza - rispondono gli ottici - bisogna aiutare il cristallino con un'apposita lente, che gli permetta di recuperare la potenza perduta, mettendolo in grado di focalizzare perfettamente anche gli oggetti più vicini, quelli situati a una distanza compresa fra i 30 centimetri e il metro e mezzo dall'occhio».

Fino a pochi anni fa, le soluzioni adottate per correggere la presbiopia erano principalmente due, entrambe efficaci, ma purtroppo antiestetiche: i mezzi occhiali o le lenti bifocali. «E non era facile abituarsi - commentano gli ottici -, anche perché le zone di visione intermedia, diciamo tra il mezzo metro e il metro e mezzo, restavano comunque sfuocate. E poi, spesso, molte persone erano costrette ad usare due paia di occhiali: quelli "da lontano" e quelli "da vicino". Con tutti gli inconvenienti del caso: occhiali dimenticati, occhiali rotti, occhiali sbagliati al momento sbagliato...»

Sono finiti i tempi delle battute contro i miopi Oggi le lenti sono chic

Finalmente, adesso è possibile correggere la presbiopia anche con l'uso di lenti a contatto. Fino a poco tempo fa, infatti, le lenti venivano utilizzate soltanto per correggere i disturbi visivi uno alla volta, ma non erano in grado di ovviare contemporaneamente anche alle difficoltà dei presbiti.

La novità si chiama «Variations», ed è una lente a contatto «progressiva» morbida, con un contenuto di acqua molto elevato (vicino all'80 per cento), sopportabilissima per tutta la giornata, facile da mettere e da togliere, che garantisce un «centraggio» perfetto e un eccellente comfort.

Con le lenti progressive si ottiene una visione perfetta e simultanea da lontano, da vicino e per le distanze intermedie. Possono essere utilizzate quale che sia il grado di presbiopia e in presenza di qualsiasi altro stato di ametropia visiva.

Questi, in sintesi i vantaggi delle «progressive»: facilità di visione in tutte le direzioni, libertà di movimento, naturalezza dello sguardo. E per i presbiti, è cominciata una nuova era.

MIOPI, SENZA VERGOGNA

Boom delle montature firmate E gli occhiali diventano moda

Fino a qualche anno fa portare gli occhiali era considerato un obbligo, una fatica che si accettava controvoglia, e solo per ordine del medico. C'erano un secco di luoghi comuni, persino al cinema o nella musica leggera: negli Anni Sessanta era in voga una canzonetta che consolava e incoraggiava gli sfortunati tra i ragazzi miopi. Dieci anni più tardi un celebre episodio della serie televisiva descriveva il «dramma» del protagonista che temeva di perdere il fascino da latin lover per colpa di un paio di occhiali.

Poi, per fortuna, è cambiato tutto. Forme e colori delle montature si sono moltiplicati, le linee sono migliorate grazie al lavoro di designer e stilisti e grazie all'entrata in scena di nuovi materiali. Così l'obbligo è diventato una moda, e anche le persone più restie a portare gli occhiali ne hanno scoperto i vantaggi più squisitamente estetici: un paio di lenti, insomma, può anche servire a coprire le borse intorno agli occhi, i segni della stanchezza e della fatica.

La molla che ha provocato il cambio della guardia sul fronte degli occhiali - da «male necessario» ad accessorio alla moda - è scattata per prima nel mondo industriale e ha subito coinvolto gli ambienti della moda. Quando i produttori hanno messo in vendita una gamma più ampia di modelli, dando a tutti la possibilità di scegliere il «pezzo» più adatto al proprio stile e al proprio look, anche gli stilisti che si erano sempre occupati soltanto di abbigliamento hanno cominciato a prestare attenzione agli occhiali.

E quel giorno tutte le occasioni sono buone per «infinissare» un paio di lenti: non solo i difetti di vista, ma anche il sole, la luce, la neve.

Lenti più pulite con il nuovo trattamento antiriflesso
SUPERSIN by RODENSTOCK
Rinnovati
- le lenti si sporcano di meno;
- i depositi superficiali sono facilmente rimovibili;
- le gocce d'acqua scivolano via;
- la semplificata manutenzione assicura una maggiore durata delle lenti

R
RODENSTOCK
sicurezza e qualità per i tuoi occhi

OTTICA S. SECONDO
Via S. Secondo 56 - Torino - 596.854
NUOVO CENTRO SPECIALIZZATO IPOVEDENTI
APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
CON SOSTITUZIONE TRIMESTRALE GRATUITA
CONTROLLO COMPUTERIZZATO DELLA VISTA
MONTATURE FIRMATE: ARMANI - VALENTINO
COVERI - MISSONI - ROMEO GIGLI
RIVENDITORE OCCHIALI SWATCH
LA MIGLIORE TECNOLOGIA E QUALITA'
NELLE LENTI OFTALMICHE

1964...
ottica LA VICA
ESAME GRATUITO DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
Lenti multifocali Zeiss extrasottili
Montature: Sting - Valentino - Saffio
Corso Francia 148
CASCINE VICA
RIVOLI (TO)
Tel. 959.21.56
e...
qualità
e cortesia

DONNA
DAL 1950
al servizio dei vostri occhi
Esame visivo gratuito computerizzato applicazione accurata lenti a contatto costruite su misura per ogni esigenza, anche cosmetica
Vasto assortimento montature. Lenti delle migliori marche. Laboratorio proprio, montaggio lenti multifocali ed extrasottili con consegne sollecite.
Cartier DISTRIBUTEUR
UNICA SEDE
VIA [illegible] 230/C - TORINO - Tel. 216.7164 - 290.063

ottica s. r. l.
S. Federico
ULTIME NOVITA'
VARIATIONS
LA LENTE CHE PERMETTE DI VEDERE A TUTTE LE DISTANZE
Lenti cosmetiche con colori naturali
Lenti morbide con sostituzione programmata
Lenti morbide ad alta definizione
Galleria S. Federico, 6 - Tel. 54.21.14 - TORINO

R. VENTRELLA
OTTICO OPTOMETRISTA
ANALISI VISIVA
MONTATURE E LENTI DI QUALITA'
LENTI A CONTATTO
TORINO - VIA MONGINEVRO, 176 - TEL. 706.624

la fiducia
quella dei nostri clienti vecchi e nuovi ci interessa sopra tutto. Per questo da Montanaro trovi sempre il massimo dell'assistenza, il massimo della tecnologia e la scelta più vasta di occhiali, montature e lenti a contatto.
montanaro I migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.65.65

lenti progressive dal '58.
FULCHERI
per la vista: il meglio.
TORINO Via Cernaia 6 bis (ang. Via C. Alberto) Tel. 5611740

Viareggio: la Roma ferma i granata sull'1-1, poi perde dal dischetto 6-5

Il Torino nei quarti, di rigore

E oggi affronta il Bari a Massa

VINCI. Il Torino batte 6-5 la Roma dopo i calci di rigore (1-1 al termine dei tempi regolamentari) e accede ai quarti di finale del torneo internazionale giovanile di Viareggio insieme al Bari (che affronta oggi alle 15,30 a Massa), Parma, Milan, Fiorentina e Atalanta. Il regolamento comunque premia il risultato della Roma che è stata ripescata al pari della Dinamo Mosca.

I granata sono scesi in campo con Randazzo, Sottil, Donà, Lanzara, Minasso, Ferina, Minghelli, Mezzanotti, Vieri, Cois e Manni (vittima di uno stiramento dopo 9' e sostituito da Zani, a sua volta rilevato da Bertelli al 75').

Alla vigilia il tecnico Rampanti era preoccupato, sperava in una prova di carattere da parte dei suoi giocatori che, fino a quel momento, non gli erano parsi molto determinati e convinti nei propri mezzi.

Marcature rigide a tutto campo sia a centrocampo, dove Cois fronteggia a uomo Scarchilli, il miglior giocatore della squadra giallorossa. Anche la Roma risponde con uno schieramento molto coperto e affida la marcatura del temutissimo Vieri allo stopper Borsa mentre il libero Grossi in seconda battuta. Rampanti decide di dare fiducia a Minghelli sacrificando Cois in marcatura a centrocampo. Il ruolo di regista viene quindi affidato a Minasso.

La partita comincia con il Torino in avanti e già al 6' Donà offre una palla per l'accorrente Minasso che tenta la conclusione di lontano, ma la conclusione è perde sul fondo. Al 24' applausi per Vieri: il centravanti granata conquista palla sulla tre quarti in perfetto slalom supera in velocità due difensori della Roma, si allarga sulla sinistra e fa partire un potente diagonale che viene parato in due tempi da Fimiani. Al 35' ci prova Zani, imbeccato da Minasso, la conclusione è di poco alta sulla traversa. Ancora in evidenza Vieri al 36', ma il suo colpo di testa, seppur preciso, è debole ed il portiere giallorosso para con difficoltà.

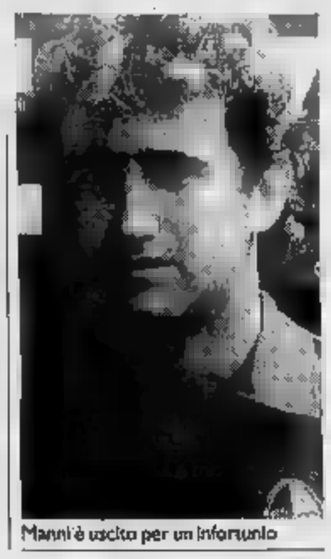
Granata vicini al gol al 41': Mezzanotti dalla tre quarti crossa in area, respinge di testa Grossi, ma arriva Donà che, dal limite dell'area, controlla di sinistro e tira prontamente di destro costringendo Fimiani alla deviazione in angolo. Partita a sanso unico che il Torino interpreta benissimo, mentre la Roma è sempre in difficoltà nel costruire valide azioni che possano permettere ai suoi attaccanti di presentarsi nelle vicinanze di Randazzo.

Il Torino si porta in vantaggio al 48': Cois viene fermato irregolarmente nelle vicinanze dal limite dell'area giallorossa. Punizione. Mezzanotti tocca per Vieri che, con un sinistro potente e preciso, insacca all'incrocio dei pali alla destra di Fimiani. A questo punto il Torino commette l'errore di chiudersi in difesa permettendo alla Roma di usufruire di ampi spazi e di premere spesso ai limiti dell'area di rigore. Dopo due minuti, infatti, è il libero Grossi a tentare la conclusione, ma la palla scheggia la traversa e si perde sul fondo.

Al 58' il pareggio romanista: angolo battuto da Scarchilli, Randazzo sbaglia il tempo d'uscita e Malaccari di testa può comodamente depositare il pallone in rete. Il Torino non riesce più ad esprimersi sui livelli del primo tempo. Al 72' Arcese batte una punizione dalla destra, la palla giunge in area a Berretta che con la punta del piede riesce a deviare centralmente, ma Randazzo questa volta è sicuro e può tranquillamente bloccare a terra. La partita scende di tono e le due squadre decidono di arrivare al 90' senza colpo ferire.

Si va ai rigori: per il Torino segnano Ferina, Donà, Bertelli, Vieri e Mezzanotti, mentre Minasso si fa parare il suo tiro. Nella Roma rigori vincenti di: Rossi, Caputi, Orocini e Scarchilli. Determinanti gli errori di Berretta e Candido.

Aurelio Bonigno



Manni è uscito per un infortunio

SCI

Festeggiata in Regione la campionessa olimpica dei Giochi di Albertville

Il Piemonte premia la Belmondo

Oggi Stefi in Finlandia per la Coppa del Mondo

Simpatica festa ieri in Regione per Stefania Belmondo, la regina del fondo di Albertville. Dopo aver conquistato una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo ai recenti Giochi Olimpici invernali, l'atleta azzurra è stata premiata dal presidente della Giunta, Giampaolo Brizio, e dall'assessore allo sport, Daniele Cantore, con tre targhe d'argento. La Belmondo è infatti sponsorizzata dalla Regione Piemonte, come gli altri sciatori Crignis e Fesando, i campioni di atletica leggera Bordin, Damilano e D'Urbano, i cestisti della Robe di Kappa, le pallavoliste della Gatup e i nuotatori della SaFa. L'immagine di Stefi comparirà in migliaia di manifesti e pubblicizzeranno anche all'estero le stazioni invernali piemontesi. La Belmondo partirà oggi per la Finlandia, dove sabato e domenica cercherà in Coppa del Mondo di ridurre il suo distacco dalla leader Vialbe.

Piero Gros e Stefania Belmondo, campioni di ieri e di oggi del Piemonte

BASKET

Nella Robe di Kappa

Costola incrinata ma Zamberlan giocherà a Treviso

Allarme alla Robe di Kappa per un infortunio a Zamberlan: l'ala dei torinesi, durante il match di domenica scorsa con la Filanto, ha subito un duro colpo al che gli ha provocato una leggera incrinatura a una costola. Zamberlan è stato quindi costretto a disertare gli allenamenti di martedì e di ieri, ma oggi dovrebbe riprendere, seppur con una certa prudenza.

La squadra si sta intanto preparando per la trasferta di domenica prossima in casa della neocapolista Benetton Treviso. Il giorno dopo il giovane Prato partirà alla volta di Porto San Giorgio, per un concentramento (da lunedì a venerdì) della Nazionale juniores.

La società torinese sta inoltre preparando alcune iniziative rivolte in particolare alle tifose della Kappa in vista del delicato match casalingo contro la Glaxo, in programma domenica 8 marzo, Festa della donna.

SPORT **FLASH**

Calcio, oggi Cenisia-Aosta

L'Aosta gioca oggi un'amichevole con il Cenisia (ore 15, via Cesana 12). La squadre di Natalino Fossati milita in serie C2, le violette torinesi in Promozione, girone B.

Torino, giocatori in videoteca

I giocatori della squadra granata saranno presenti stasera alle 21 all'inaugurazione della videoteca «Videoteka» di corso Francia 54. I tifosi potranno farsi autografare le foto

Podismo, San Donato in luce

Il San Donato, dopo aver conquistato il titolo provinciale di cross, ha ipotecato quello piemontese, vincendo a Leini la prima delle due prove del campionato: guida la classifica su Raffa e Cbr Borgaretto, campione uscente. Seguono Cerutti, Atp Sangano, Rostan, Cafasse e Michelin. Fra gli 800 partecipanti alla campestre di Leini, si sono messi in evidenza Carmelo Arcieri dell'Atp Sangano (20'10" sui 6 km), con Girardi e Danza del Raffa a 3", Vaccaro a 9" e Laudato a 15", entrambi del San Donato. Antonio Pierri (Cto Turin Auto) il miglior veterano in 20'32" e Grazia Cammalleri del Raffa (11'20" sui 3 km) prima donna, davanti alla compagna Maria Grazia Navacchia.

Hockey rotelle: Tozzini 4 reti

Nella 3ª giornata di C, girone A, i Draghi hanno battuto in casa 8-3 l'Ottoruota Carbonia. Fra i torinesi si sono distinti Bovolenta, Tozzini (4 reti), Ceccanti (3) e Bricco (1). Sabato i Draghi saranno impegnati (17,30, via Trecate 46) con il Cassano.

Hockey indoor: Fiat Ricambi show

Brillante avvio delle due ambiziose formazioni torinesi iscritte alla A2 maschile di hockey su prato. Nel primo turno disputatosi domenica, la Fiat Ricambi Villar Perosa ha superato con un secco 4-0 la matricola Gatto Azzurro Reggio Emilia (doppietta di Fenoglio e reti singole per Marino e Silvano Ribaldi mentre le Pagine Gialle hanno vinto 4-2 sul campo dell'Arca Mortara.

Hockey ghiaccio, Draghi ko

I Draghi sono stati sconfitti dal Como (7-4) nell'incontro di ritorno del girone di promozione, campionato serie B2.

Sci alpino, gigante al Sestriere

Il torinese Daniele Bianchi, primo della categoria Seniores, ha ottenuto il miglior tempo nel Trofeo Michelknet, slalom gigante del G.P. Fisi-Aoc disputato domenica a Sestriere. Nelle altre categorie hanno vinto: Elisa Cavolin (St.Alpina) e Lorenzo Triberti (Borgata), Baby; Giulia Vola e Mattia Ratti (Sestriere), Cuccioli; Alessia Gervasi (Borgata) e Simone Sartoretto (Alto Canavese), Ragazzi; Francesca Cogotti e Marco Lavazza (Sestriere), Allievi; Laura Brossa (St.Alpina), Dame; Alessandra Racca (St.Alpina) e Alex Pozzi (Pragelato), Giovani; Luisa Bosco (Borgata), Seniores femm.; Sergio Ramella Pezza (Pinerolo), Pionieri; Adriano Belluco (AexAl), Veterani; Silvio Omodeo (Sestriere).

Risultati di Promozione, risultati

Promozione maschile, 5ª ritorno, Girone A: Cral S. Paolo-Italnet Montalto Dora 63-74; Rivarolo-Michelin 67-65; B.C.Grugliasco-Sociale To 76-88; Torino Jazz-Pianezza 74-101; Bip To-Green Grugliasco rinv.; Valwagen Ao-Sassi To 85-58. Classifica: Italnet p. 34; Pianezza 30; Valwagen 24; Green e B.C. Grugliasco 8; Rivarolo, Michelin e Cral 14; Bip e Sociale 6; Jazz e Sassi 4. Girone B: To-Atlavir Rivalta 67-98; Musinè Pianezza-Agnelli To 78-92; Chieri-Avigliana 92-72; Susa-All Whites To 70-62; Rouge et Noir Ao-Beria Mathi rinv.; Dravelli Moncalieri-Beinaschese 99-88. Classifica: Atlavir p. 28; Agnelli 26; Rouge e Susa 24; Avigliana 20; Kolbe 16; Musinè, Beinaschese e All Whites 12; Dravelli 10; Beria 8 Chieri 6.

Il primo 16 valvole che aumenta la potenza ma non i consumi.

Vieni a scoprirlo da oggi a domenica 1 marzo.

Cerchi in lega a richiesta

Nuova Escort 16 valvole.

Il nuovo 16 valvole Ford da 105 CV si distingue per una straordinaria elasticità (il 90% della coppia max. già a 1000 giri), una sorprendente ripresa in quarta (da 50 a 100 km/h in soli 10,9") e una velocità di 187 km/h. Nuovo cambio MTX con retromarcia sincronizzata e gestione elettronica EEC IV che garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale e una migliore efficienza del catalizzatore.

Ford

Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO

Autostadio AGNELLI, 18 - VIA NIZZA, 59 - TORINO

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - C.SO GROSSETO, 318 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO C.SO FRANCIA, 117 - C.VIGA - RIVOLI

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas in collaborazione con Assitalia

EMS GRUPPO COMMUNICATION

DOMANI AL DORIA

DOPO
«DONNE SULL'ORLO DI UNA [illegible] NERVI»
LO [illegible] ALMODOVAR CONTINUA.

IL LATO OSCURO [illegible]
IL PERICOLOSO EQUILIBRIO DELLE PASSIONI
L'OSSESSIONE DEL DESIDERIO
UN GIOIELLO DI [illegible]
[illegible] PERVERSIONE

[illegible] e AURELIO [illegible] LAURENTIIS presentano

ALL' ARLECCHINO

IL 1992 [illegible]
NEL SEGNO DELLA COMICITA'

«benedetto» VERDONE per [illegible] divertimento che ci dai.

EMPIRE

in esclusiva

Al cinema con i bambini! Una serata in allegria

AL CRISTALLO

Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

AL *lilliput* *in esclusiva*

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184/892.560

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

Extramuseum
Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

GiovediScienza

6ª EDIZIONE

GIOVEDI' 27 FEBBRAIO 1992

Ugo Farinelli
SCIENZA EST-OVEST: LA CASA COMUNE

Teatro Colosseo Via Madama Cristina 71
ore 17,45 Ingresso Gratuito

Domani in edicola con *stampa* SERA

il terzo numero di *mondo* GIOVANI

IL GIORNALE PENSATO E SCRITTO DAGLI STUDENTI DI TORINO E PROVINCIA

- Claudio Baglioni: una star tra gli studenti
- Noi ed il cinema: i nostri attori preferiti
- La nostra satira
- I piccoli annunci gratuiti: vendo, scambio, cerco...

Gli studenti sono invitati a collaborare scrivendo a "Stampa Sera - Mondo Giovani" - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure inviando le loro comunicazioni via fax al 011/6568696 - Riunione di Redazione ogni martedì

DOVE [redacted] — a cura di Rocco Moliterni

[redacted] in Mito

La Festa [redacted] satira [redacted] programma nello Stabilimento [redacted] Maggiora [redacted] Collegno propone questa sera, alle 21,30, lo spettacolo [redacted] in Mito». I due comici novaresi Malandrino e Veronica conducono un match [redacted] comici milanesi e torinesi. A difendere i colori della Madonnina ci [redacted] Brunella Andreoli, Gianni Paladino e Antonio Cornacchione. La comicità subalpina sarà rappresentata da Cesare Vodani, Alessandro Pirna e Federico Bianco. L'ingresso costa 10 mila lire.

Come essere donna

Il cartellone delle giornate internazionali «Donne Cinema Teatro» si apre questa mattina alle 9 con alcuni programmi televisivi firmati da Liliana Cavani: «L'età di Stalin», «Gesù mio fratello», «Philippe Petain: processo a Vichy». [redacted] pomeriggio, alle 17, «Milarepa» e, alle 19, «Il portiere di notte», due film della Cavani. Alle 21 è in programma l'anteprima nazionale del film spagnolo «Come essere donna senza lasciarci la pelle» di Ana Belen. Interpretato da Carmen Maura, il film racconta la storia di Carmen, una donna che divide la sua esistenza tra il lavoro e i due figli. Alle soglie di un terzo matrimonio [redacted] accorge che l'uomo che sta per sposare forse [redacted] riuscirà a darle le cose di cui sente il bisogno. Alle [redacted] «E' Piccerella» di Elvira Notari. Informazioni allo 011/581.025.

Cirano al Carignano

Alle 20,45 al Carignano si replica «Cirano [redacted] Bergerac» [redacted] Edmond Rostand, nell'allestimento del Teatro [redacted] Incamminati. [redacted] testo [redacted] nella «classica» traduzione di Mario Giobbe. La regia è di Marco Sciaccaluga, ne è protagonista Franco Branciaroli. Tel. 011/557.6246.

Area piccola

[redacted] compagnia Area Piccola mette in scena allo Juvarra, alle 21, lo spettacolo «Degli eroici (memorie e pensieri)», scritto e diretto da Carlo Bruni, vincitore del premio Scenario '91. «Procedendo in modo spontaneo e divertito - si legge nel programma - ad un [redacted] to di luoghi comuni, lo spettacolo parla di quello spazio della memoria in cui si conservano desideri ed emozioni piuttosto che fatti realmente accaduti: utopie cui varrebbe la pena non rinunciare». Tel.011/562.3705.

Dipinti acrilici della siciliana Accardi alla «Rocca»

L'alfabeto di Carla

Alcune opere in sicofoil dell'artista sono anche nel Museo di Rivoli. Nella Saletta Rossa, invece, una mostra delle tempere di Garimoldi

Il nome di Carla [redacted] (Trapani 1924) da oltre trent'anni è diventato quasi [redacted] casa» a Torino dove l'artista è spesso tornata con mostre personali e partecipe di importanti esposizioni, nell'area d'una certa avanguardia segnica cui i suggestivi suoi [redacted]abeti hanno conferito impulsi inconfondibili.

Ultimamente lo si è fatto anche al Castello di Rivoli [redacted] cui Museo s'è arricchito d'una serie di sue opere in «sicofoil», alle quali possono riallacciarsi i due pezzi [redacted] 1980 che ella galleria «[redacted] 6» (via della Rocca 22, fino al 16 aprile) s'accompagnano ad altri dodici, [redacted] più ampio gruppo del 1990, da «Colore [redacted] e violetto», e «Rossonero» del '91.

Definita [redacted] Gillo Dorfles come «una delle più coerenti manipolatrici [redacted] personali alfabeti», Carla Accardi - giunta a Roma poco dopo la metà degli Anni 40, fece parte del gruppo «Forma»: con Consagra, Attardi e Sanfilippo [redacted] lei sposato nel '49), Turcato, Guerrini, Perilli e Dorazio.

A distinguerla fu subito quel[redacted] indecifrabile [redacted] s'era come «tolta dalle viscere, dal subconscio».

Erano tracciati irregolari, intrecci, dapprima in un bianco e [redacted] che alle composizioni dava, quasi, il senso di un ineluttabile rigore, mentre vi si poteva cogliere l'eco puntuale [redacted] gesto, più tardi associato dall'artista a dei colori preventivamente decisi.

«Bianconero» è il titolo del vinilico su tela eseguito dalla Accardi (datato 1991)

Non era, [redacted] suo, come il segno costruito d'un Capogrossi. Ma in quello straordinario groviglio segnico [redacted] invece facile intendere l'annidarsi [redacted] un'enargia segreta: messaggio ogni volta calibrato rispetto [redacted] superficie che poteva esser quella d'un muro, d'una tela o d'una tenda in materiale trasparente: perché la persona [redacted] potesse farsene avvolgere.

Scrisse più [redacted] l'Accardi: «Avere coscienza [redacted] dove provenivo, [redacted] ha portato alla libertà di tirar fuori motivi ancestrali delle prime culture dell'umanità... Ho creato un alfabeto con tutti segni inventati da me, presi come da un inventario di mezzi di cui ero padrona. I rossi e i viola potevano [redacted] affetti di provocazione ottica. [redacted] certe linee [redacted] forza, ma è soprattutto nella clonazione segnica che venne a svilupparsi, anche nel colore, [redacted] vera e propria pittura ambientale, ricca d'ogni segreta suggestione.

Le «tempere su carta graffiata» esposte [redacted] Giuseppe Garimoldi, alla [redacted] Rossa (corso Valdocco 4, fino al 29 febbraio) son quasi tutte dell'anno scorso. Riprendono le precedenti strutture segniche con tratti di estrema finezza e complesse imprimiture cromatiche: «corpi operati» (per dirla con Pino Mantovani), dove oggi s'aprono misteriosi boccascena, finestre, itinerari: arcani percorsi della mente, tra labirinti, faggeti e giardini di struggenti bellezze.

Angelo Dragone

Un incontro ai Giovedì Scienza

La ricerca scientifica e i misteri dell'universo Il cielo sarà casa comune?

Si troverà il modo di far tornare a terra l'astronauta sovietico in orbita da quasi un anno? [redacted] impedire [redacted] svendita delle armi nucleari? Siglare patti di collaborazione? La «Casa comune» [redacted] ricerca europea si rivela assai difficile [redacted] costruire e Ugo Farinelli, consigliere scientifico del presidente dell'Enea Umberto Colombo dopo un prestigioso passato di progettista di reattori nucleari, ne parlerà oggi al **GiovedìScienza** (Teatro Colosseo, alle ore 17.45, ingresso libero).

La ricerca sovietica, dopo le punte [redacted] grande eccellenza dei decenni in cui competeva con l'Occidente, si trova a mal partito. I sessantamila dipendenti dell'Accademia delle Scienze, abituati a stipendi elevati, grandi privilegi - spostarsi liberamente, ad esempio, e comperare beni di importazione - e una [redacted] influenza [redacted] negli ambienti intellettuali, sono stati brutalmente ridimensionati: pochi soldi, molti licenziamenti, meno peso sociale.

Anche l'apparato militare de[redacted] nuove vie [redacted] sopravvivenza: oggi praticamente tutti [redacted] i frigoriferi e i televisori che circolano all'Est [redacted] prodotti dalle industrie [redacted] guerra.

In questo [redacted] di ripiego e malcontento, la tentazione della fuga [redacted] forte per gli scienziati più brillanti, mortificati nelle loro aspirazioni [redacted] molto appetiti dai Paesi politicamente sospetti per [redacted] conoscenze strategiche stipate nei loro cervelli.

Ed [redacted] proprio questo che gli occidentali temono moltissimo. Dalla loro paura - e naturalmente dall'interesse per le materie prime abbondanti e sottoutilizzate - [redacted] le più recenti proposte di aiuto agli scienziati dell'Est.

[redacted] strade sono due: l'offerta diretta di posti di lavoro [redacted] Europa e in America o il massiccio finanziamento [redacted] ricerche nell'Est su argomenti scelti in [redacted]

E' [redacted] giorni scorsi la notizia di un accordo a tre - Usa, Russia e Germania - per un Centro Internazionale per la Scienza e la Tecnologia: mille posti di lavoro perché i talenti sovietici restino a casa.

Marina Verna

NOTTE [redacted]

Ecco la [redacted]

Dopo due rinvii, finalmente la cantante Fiorella Mannoia si esibisce al Network Multiclub (via Pomba 7, [redacted] 22), per presentare le canzoni del suo ultimo lp intitolato «I treni a vapore». [redacted] tornerà a Torino il 4 maggio al Colosseo.

Tanto jazz

Primo dei due concerti alla Contea (corso Quintino Sella 132b) del Luigi Bonafede Quartetto, formazione composta [redacted] quattro leaders del calibro di Roberto Gatto (batteria), Emanuele Cisi (sax tenore), Rosario Bonaccorso (contrabbasso) e [redacted] tastierista che dà [redacted] nome al gruppo. Al Capolinea n. [redacted] (via delle Maddalene [redacted] bis), jazz tradizionale con La Lippa Band. All'Imbarco Perosino (viale Virgilio 53) suona il Quartetto Negro Cavicchioli. Al Jonathan (via Mercanti 19) è di [redacted] Domenico Pugno. Miscellanea jazz e new age [redacted] Dino Pelissero Group al Caffè Gherzi (via Tripoli 37). Inizio alle 22.

Joey Baron

Doppio appuntamento con il grande batterista Joey Baron. A partire dalle ore 15 [redacted] previsto un incontro al Centro Jazz (via Pomba) per un seminario [redacted] esercizi pratici sui rudimenti del tamburo e loro applicazione sulla batteria, [redacted] relativa analisi e interpretazione. Informazioni al 830.025. In serata, alle 21,15, all'Auditorium di Pinerolo (corso Piave 21), per la stagione del Jazz Club, concerto del Miniature Trio [redacted] oltre a Baron vede protagonisti due big come Tim Barne al [redacted] e Hank Roberts [redacted] violoncello. Per prenotazioni, rivolgersi allo 0121/71.900.

E' sempre rock

Rock alla Divina Commedia (via San Donato 47), [redacted] l'House Band, al Black Cat Tavern (via Pacchiotti 61), [redacted] i May Day, all'Happy Days di Valdellatorre con i '60/'70. Stesso sound alla Pioletta (corso Francia 195), [redacted] gli inossidabili Zauber e al Doctor Sax (murazzi lungopò Cadorna 4, [redacted] 23), con i Touch. Sempre alle [redacted]

Tempo di Carnevale

Giovedì di carnevale festeggiato in quasi tutte le discoteche. All'Hiroshima (via Belfiore 24, ore 22), «Horror Picture Show». Al Network (via Pomba 7, [redacted] 22), «Bepoamile in maschera», «Viva il carnevale» all'Asiou (via Spanzotti [redacted] bis, ore 22) e al Charleston (via Cavalcanti 57, ore 22).

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

Piatti tradizionali

Valentino è un [redacted] ghiottone

In un posticino [redacted] Torino, San Valentino continua a coccolare gli innamorati. Infatti, agli otto tavoli del ristorante Ij Brandé dei coniugi Mottura prosegue la preparazione [redacted] specialità strettamente piemontesi messe nel menù proprio dal giorno dedicato [redacted] dell'amore. E queste proposte resteranno valide an[redacted] per qualche settimana finché i prodotti primaverili cominceranno a farla da padrone.

Così ogni sera Carlo Mottura, [redacted] dirigente bancario diventato cuoco, e sua moglie Clara offri[redacted] tartrà, crudità al Roquefort, insalata tiepida di trippa, acciughe in salsa bianca di nocciole e via di questo passo in un piacevo.e tripudio di gusti subalpini. E per palati alquanto esigenti.

Già, perché questo posto, di recente apertura, [redacted] imponendo [redacted] uno [redacted] più convincenti «must» per chi è alla ricerca (gastronomica) del Piemonte perduto. E simile [redacted] proustiana trova soddisfazione in via Massena dove Mottura riesce a essere fedele alla tradizione con piatti filologici, ma [redacted] tempo non troppo pesanti. Non male davvero, vi pare?

Via [redacted]
Cucina piemontese
Solo sera (prenotare)
Chiuso dom. e lunedì
Sulle 35 mila senza vini
Tel. 011/54.44.49

Oggi e sabato i «pomeriggi» dell'Alfieri

Accento piemontese per recitare Cechov

Nel testo [redacted] c'erano [redacted] padre, una figlia e un pretendente. Nella versione rimaneggiata e «tradotta» in piemontese le ragazze diventano due e altret[redacted] gli innamorati, con nomi inconfondibilmente subalpini, come «Ghitin» e «Steu».

E non [redacted] questa la sola «licenza teatrale» di «Euli, asil, sal e salada», trasposizione in dialetto de «La domanda di matrimonio» di Anton Cechov, in scena oggi e sabato alle 15,30, all'Alfieri, per il ciclo Pomeriggi e [redacted] (biglietti a 7 mila lire).

In effetti, lo spettacolo, interpretato dalla compagnia Teatro Specchio di Ciriè e diretto da Sergio Saccomandi, assembla, all'atto unico scritto dall'autore [redacted] nel 1889, brani tratti da novelle popolari e altro eterogeneo materiale letterario. Una sorta di pot-pourri: da qui il titolo, preso da un'antica cantilena regionale che, in italiano, significa appunto «olio, aceto, sale e insalata».

Questa la storia, introdotta, in rima, dal «Mago Baravan[redacted] nel paese di «Su e Giù», a un uomo, padre [redacted] due figlie, si presentano altrettanti aspiranti mariti: l'approdo alle sospirate [redacted] avverrà attraverso comici fraintendimenti, litigi e iterati mutamenti d'opinione.

A condire questo spunto favolistico, alcuni elementi volutamente surreali e anacronistici, come una scenografia d'invenzione, dove prevalgono le scale [redacted] apparato di costumi estrosi, composti di fazzoletti, piuttosto che [redacted] posate di plastica o di fiori. «I tratti fantastici e "stranianti" derivano dall'esperienza fatta nel '76, quando allestimmo "La canterina più", traduzione della "Cantatrice calva" di Ionesco, e dall'interesse verso il teatro dell'assurdo: l'intenzione [redacted] quella [redacted] proporre [redacted] modello innovativo [redacted] teatro dialettale» spiega Saccomandi, che dello spettacolo firma pure adattamento, traduzione e scenografia. Fra gli interpreti Gino e Lucetta Mandelli, Gualtiero Regaldo, Violetta Bianco.

Silvia Francia

Per tre giorni

Insegnanti di lingue a convegno

Stamane, alle ore 9, nella Sala A di Torino Esposizioni al Valentino, si apre la [redacted] giorni» del settimo convegno Teaching and Learning di aggiornamento per insegnanti di lingue e di lettere italiane. Si svolgerà, [redacted] una serie di [redacted] e [redacted] laboratori, sino a sabato [redacted] e per la prima volta i lavori sono aperti a docenti provenienti da tutta Italia, e non [redacted] a quelli dell'area piemontese. L'organizzazione di questo importante meeting è stata affidata al [redacted] Linguistico Vittoria e [redacted] British School di Torino.

Il titolo scelto per l'incontro di quest'anno è «La voglia d'imparare» e nasce dall'esigenza di ampliare e approfondire le tematiche di base dell'insegnamento. I dibattiti si terranno in più sessioni e in [redacted] lingue.

Domani, alle 10,30 al Teatro Nuovo, tavola rotonda sulle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro per giovani insegnanti di lingua. Parteciperanno, fra gli altri, Lorenzo Mondo e Adriano Pennaccini, moderatore Lionello Sozzi.

GLI **APPUNTAMENTI**

Conferenza

Alle 17, nel Palazzo dell'Antico Macello in via Matteo Pescatore 7, Gian Maria Ajani parlerà su «Economia e diritto del «socialismo reale» [redacted] mercato». [redacted] per la serie di lezioni [redacted] titolo «L'Europa dell'Est» organizzate dall'Istituto Gaetano Salvemini. Tel. 011/836.223.

Psicoanalisi

Alle 17, nella Biblioteca dell'ex Ospedale Psichiatrico [redacted] Collegno, seminario di psicoanalisi dal titolo «La cura tipo: leggi per leggere». Con Giovanni Callegari e Giancarlo Gramaglia. Ingresso libero. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/899.84.59).

[redacted] e libri

Alla Libreria Luxemburg alle 21, in via Cesare Battisti 7, pro[redacted] gli incontri con le «Birthday Sisters», 12 donne che si riuniscono a parlare di libri in occasione di compleanni di scrittrici. Questa [redacted] il tema è «Da donna a donna» e partecipano Alessandra Bonelli, Elena Bruno, Graziella Calcagno, Gabriella Celauro, [redacted] Grazia Deprà, Anne Fornati, Joan Franzinetti, Fernanda Gregoli, Madeline Marlini, Mia Peluso, Lucetta Rizzo e Rosemarie Scardocchia.

Con il sindaco

Riprende [redacted] Videogruppo [redacted] trasmissione «La città domanda... Risponde il sindaco», proposta tutti i giovedì alle 19,30 e condotta da Federico Peiretti. [redacted] Giovanna Incisa Cattaneo.

Rosa nera

Alle 21 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «La rosa nera» di Mario Bagnara (Marietti Editrice). Con l'[redacted] ne parlano Giorgio Calcagno e Massimo Scaglione.

[redacted]

La Pro Cultura Femminile organizza alle 17, in via Accademia Albertina 40, l'incontro sul [redacted]ma «Le maschere di Orazio». Interviene Sergio Cecchin.

Due regioni

Alle ore 18, nella Libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2/b, Santi Correnti parlerà di «Piemonte e Sicilia attraverso i secoli». L'incontro [redacted] Gruppo di Poesia Delos e dall'Associazione Culturale Trinacria-Piemonte.

Jugoslavia

«Jugoslavia, un'amara lezione» è il tema dell'incontro che [redacted] tiene dalle 18 alle 23 nel Salone dei Popoli, in corso Ferrucci 12. Presiede Mario Berardi e partecipano Nanni Salio, Ekkehart Krippendorff, Paolo De Stefani, Djuro Koksa, un rappresentante della Chiesa ortodossa serba ed esponenti di movimenti non violenti jugoslavi.

Una polemica

Continua il ciclo «Il nostro retroterra» alle 21 all'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, con gl'interventi di Fausto Curi e Lucio Vetri su «Avanguardia e sperimentalismo: la polemica Pasolini-Sanguineti (1957)».

[redacted]

Alle 20,30 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, [redacted] dal Rotary Club Ciriè-Valli di Lanzo a beneficio [redacted] malati terminali. Concerto jazz con il gruppo di Dick Mazzanti.

L'anziano

Convegno «La depressione nell'anziano» oggi alle 14,30 al Teatro Macario, in via Santa Teresa 10, realizzato dalla Fondazione Oltre l'Età. Intervengono Gabriela Salerno, Luigi Ravizza, Filippo Bogetto, Carmine Macchione, Filippo Barbano, Paola Rocca, Vittorio Volterra e Michele Schiavone. Presiede Corrado Ferro.

A Rivoli

Domani, ore 10 [redacted] Castello di Rivoli, premiazione dei vincitori del [redacted] organizzato dalla Trau per il progetto di un [redacted] operativo. [redacted] cerimonia, con intervento di personalità [redacted] mondo del design, è patrocinata dalla Regione Piemonte.

I **SERVIZI**

[redacted]
NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Elisoccorso Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rosa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Cesed 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.95

INFERMIERI

Aaido	64.04.69
Aaiv	968.93.31
Ai	819.18.20
Aldassero	63.01.55
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	60.23.95 - 59.52.65
Asdila	44.11.40
Aros	0337.220.250
Ass. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Ilm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[redacted]
FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	793.308
via Nizza 65,	669.9259

[redacted]
SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza [redacted] C. 53.39.62 / 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, vi[redacted] 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aspice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.00.52
Movimento consumatori 431 00.16

[redacted]
MUNICIPIO

Municipio [redacted]
[redacted]
prenotazioni [redacted]
Informazione documenti 5765.5103 [redacted]
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

[redacted]
AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]
AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55 / 51.27.80
Percorribilità strade	194

[redacted]
TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dante 236/c

[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; [redacted] **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292. Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

[redacted]
EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO - Stagione sinfonica pubblica 1991-92: 19° concerto e 5° concerto del sab. Questa sera ore 20,30, domani ore 21, sabato 16,30, direttore Rudolf Barshai, pianista Marik Zaltsor Rachmaninov, rapsodia su un tema di Paganini op. per pianoforte e orchestra (1934). Stravinskij, capriccio per pianoforte e orchestra (1928-29). Glazunov, sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55 (1895).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
ARLECCHINO: ore 21 «giovedì grasso», bugie per tutti, premi alle maschere.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.
CLUB 84: questa sera ore 21 liscio Doc con i Casuals, buon carnevale e buone bugie per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato veglione di Carnevale, orch. Romagna Express, domenica serata prolungata
DU PARC (tel. 521.5275): Lion-Band
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera ore 21 grande spettacolo con l'orchestra I Capricos.
LE è tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.
DANZE DUE RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 verrà offerto alla maschera più bella un viaggio a Parigi per 2 persone.
SERENELLA (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 con orchestra, ingresso libero.
TANGO SALA DANZE: dalle ore tè di carnevale.

CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 16-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
NOTTE EXTRA (via Goito ang. c.so Vittorio, tel. 687.563). Tutte le sere ore 22 discoteca
LA LUCCIOLA - Ristorante: sabato: cena con , serata prolungata carnevale. Per prenotazioni tel. (011) 813.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: invita tutti i buontemponi per ra, veglia . Prenot. tel. 918.9084.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena danzante di carnevale. Tel. (0121) 74.115 - 58.625.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina. : tel. 4496-436.1495.

GALLERIE E

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Gino Balzola.
ARX (via Bertola 31): Raffaele Palma.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA ARTE (Savigliano [Cn], via Cernaia , tel. 0172 71.29.22): Boetti, Cami, Dorazio, Fissore, Guidi, Linsetron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schiano, Sanesi, ai. Aperto festivi 15-19,30.
GALLERIA (via C. 24, tel. 532.862): dipinti .
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13): collettiva autori contemporanei. Or.: 16-19,30, domenica e lunedì chiuso.
PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-18,30, lunedì mattino chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '600 - '900.
P.H. (Hornada 4): Francesca Moretti.
RIVERA (via M. Vittoria 31): Sergio Andreoli. Inaugurazione ore 18.
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 8, tel. 537.822, 10-12,30 e 16-19,30): inaugurazione nuovo centro scultura Ragalzi «Corpi» ore 18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Presenze a Torino.
BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
DAVICO: Alessandro Tofanelli.
GALLERIA SIABUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.903): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): «Fogli» antologia grafica.
LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guarlone.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO (p. Vittorio 10): E. Comencini.
PIRRA (corso 82, tel. 548.393): Rassegna di pittori italiani e russi.

ALFIERI
da mercoledì 4 a domenica 15/3
XXXVII FESTIVAL DELL'OPERETTA
FRANCO
NADIA FURLON
CORRADO OLMI
in
Cin Ci là
Gran Galà
la allegra
La danza delle
Madama Tebe
Il paese dei campanelli
Abbonamento a 3 e a spettacoli
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

ALFIERI
«POMERIGGI A TEATRO»
oggi e sabato ore 15,30
Gruppo Teatro Specchio in
«EULI ASIL SAL E BALADA»
regia di Sergio Saccomandi

DU PARC
ore 21
IN
per un milione SABATO VEGLIONE

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
2 - 3 marzo ore 20,45
unici a spettacoli della STAGIONE dal
YORK CITY BALLET
4 - 5 marzo ore 20,45
LA COMPAGNIA DELLA RANCIA
A
12 - 13 marzo ore 20,45
BALLET NATIONAL
diretto da
ini. o pren. ore 15-19
c. D'Azeglio, 17 tel. 655.552

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.50
Questa sera ore 21
LISCIO «D.O.C.» con l'orchestra
«I CASUALS»
Buon carnevale e bugie per tutti
... TUTTO LISCIO SOLO LISCIO

TANGO
VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)
ore
DI

OGGI AL CAPITOL
CON I PROTAGONISTI DI
«MERY PER SEMPRE» E «RAGAZZI FUORI»
IN UN SCRITTO E DIRETTO DA
GIORGIO CASTELLANI

VITE PERDUTE
CON GIANN BASSI SALVATORE TERMINI
ROBERTO GIANNI
GIUSI CON LA PARTECIPAZIONE DI
GUIA JELO · MARTINO PORTELLI
MUSICHE DI CLAUDIO SIMONETTI
PRODUZIONE INTERNATIONAL FILM

AL REPOSI
Candidato a 7 Premi OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA - NICK NOLTE
NON
DEL GLOBO D'ORO - NICK

BARBRA STREISAND • NICK NOLTE

Una storia sui ricordi
che ci perseguitano
e sulla verità che è libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE

DOMANI ALL'IDEAL
DUE ATTORI FORMIDABILI
UN GRANDE FILM DALL'INIZIO ALLA FINE
PENTA FILM
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
SEAN CONNERY
LORRAINE BRACCO

MATO GROSSO
(MEDICINE MAN)
UN FILM DI
PENTA

COSI' FAN TUTTE
E TINTO BRASS LO FA DI PIU'
ETOILE - CHARLIE CHAPLIN - STUDIO RITZ
«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

GIOVANNI BERTOLUCCI presenta un film di
TINTO BRASS
Cosi' fan tutte
Artisti Associati

FIAMMA : 3° MESE
IL MITO - L'UOMO... IL FILM
KEVIN COSTNER
ROBIN HOOD

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELL

ROMANO
grand'eliseo
ORARIO SPETTACOLI 15-18,30-21,40
ORARIO SPETTACOLI POM. 16 SERALE 21,15
e OGGI nuova bella sala per facilitare l'accesso al grande film dell'anno
arlia 400
SPETTACOLI 15,30-20,15 (termine 23,30)
8 CANDIDATURE AL OSCAR
Tra cui
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA

JFK
Un Caso Ancora Aperto
I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

OLIMPIA 1 in esclusiva
Il primo «Piccolo grande amore» di Macaulay
Torna il protagonista «Mamma ho perso l'aereo»

Quando il tuo Papà è un impresario di pompe funebri, la Mamma è volata in cielo e tua Nonna è un po' avitata... è bello avere un amico che ti capisce.
Anche se è un ragazzino.
Dan Aykroyd
Jamie Lee Curtis
Macaulay Culkin
Anna Chlumsky
PAPA', HO TROVATO UN AMICO

eliseo blu in esclusiva
CENSURATO!!!
OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA
IN VERSIONE INTEGRALE
Il film che parla di sesso, ma solo per farvi passare due ore di risate

CLAUDIO BONIVENTO
PINO QUARTULLO
ANNA QUARTULLO
ALESSANDRO GASSMAN
LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
FRANCESCA D'ALOJA
quando eravamo
REPRESSI

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 42

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 8000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or. pom. 15,30; ser. 20,15 Ing. 10.000; rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [redacted]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Nightmare 6 - La [redacted] — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [redacted]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10000; rid. [redacted]
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Vite perdute — regia Giorgio Castellani con Gianni Celeste, Alfredo Li Bassi, Salvatore Termine. Col. Non vist.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 7000
Giornata internazionali **Donne-Cinema-Teatro**

Cristallo — v. Boito 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: pom. 16; sera 21,15 Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso anc[redacted] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. [redacted].5241. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; [redacted]
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Ap. 15,40 Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse [redacted] invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mio padre che eroe — di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, divenuta ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pien[redacted] le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [redacted] 1h 37' Erotico

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14 Ap.: 20 film 20.10 22.20 Ing. 10.000; rid. 7000
Donne con le [redacted] — di e con Francesca Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

Fiamma — c. Trapani [redacted], Tel. 385.2057. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[redacted] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Atlantis — di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo [redacted]sciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' Documentario

PRIME VISIONI

King Kong — v. Po 21 - Tel. 839.7602 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ing. 1[redacted]
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 16 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Lux — Gall[redacted] S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[redacted] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. [redacted]
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
Prova [redacted] — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]

Nuovo Odeon — [redacted]8 Tel.749.2982 Or.: 20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
I soldi degli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Olimpia 1 — v. A[redacted] 21, Tel. 53.24.48. Ap.: 15,30 film 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/18.20/21,40 Ing. 10.000; rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,30/22,30 Ing. 9000; Aiace 8000
[redacted] Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [redacted]agazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue [redacted] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Vittoria — v. Roma 336, [redacted]. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro delitto — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' Thriller

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257
RIPOSO. Sab. e dom. **Chiedi la luna**. Dom. per ragazzi **Rocketeer**. Fino al 29/3 abb. a 4 film L. 10.000. Ingresso 5000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.566
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Cartoni animati di W. Disney. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13
RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Pump up the volume (Alza il volume) — Rassegna cinematografica. [redacted] 21

Massaia Borghiera — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
OGGI RIPOSO. VEDI TEATRO

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803
[redacted]

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
XIII Rassegna «Il Cinema è Servizio». **Tempo dei gitani** di Emir Kusturica. Colori. Ore 21,15.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di Hector Berlioz (turno D in abbonam.). Direttore Humbert Soudant, regia di Luca Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro S. Gyudi e M. Petretti. Biglietteria (ore 13/18,30 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita big. dal 6 a 7/3 (ore 21) e dal 13-3 (ore 18 riservato terza età). Compagnia del balletto del Teatro Regio, coreog. di T. Rigano e R. Castello. Posti a L. 15.000 e 5000 (13 marzo). Inf. e pren. tel. 8815.353/209/210.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, [redacted]. 819.3529
La Piccola Comp. dell'Alfa organizza il 3-3-1992 ore 22 un favoloso **Carnevale in teatro** con prev. L. 11.000 più eventuali [redacted] presso Alfa Teatro e Torino Subito Noleggio Compact tel. 669.0251 dal 20/2. Vendita dal 3/3 presso Alfa a L. 15.000. Inf. e pren. 819.3519/319.4380 Vincenzo Santagata.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13 Bus 14/14s/50 59/59s/67
Oggi ore 15,30 «Pomeriggi a Teatro» **[illegible]** regia G. Saccomandi. Domani e sabato ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» **La Cage aux folles** da «Il vizietto» musica e parole di Jerry Herman, regia di Saverio Marconi (ultimi 2 giorni). Biglietteria tutti i giorni 9/13-15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Rassegna «[redacted]uola e Teatro», Città di Torino, Ass. Istruzione. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. Melano e V. Zingiani, con Barbara Dotta e Vanni Zinola.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74[redacted], Tram 16/18
I concerti di Torino Rai - Stag. Sinf. pubblica 1991/92. 19° concerto e 5° concerto del sabato. Questa sera ore 20,30 dirett. Rudolf Barshai. Musiche di Rachmaninov, Stravinskij, Glazunov. Poltrone numerate L. 30.000 ing. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15, Bus 61
Ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 (ore 9-18, lunedì rip.). Inf. tel. (011) 557.6248 - [redacted].562. Repliche fino a domenica 8 marzo.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 19-9-16, Bus 67
Iniziata prevendita biglietti per la replica del nuovo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan a la [redacted] de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo ore 21. Prevendita cassa ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Ore 17,30 Incontri pomeridiani giovani all'opera di S. Moisa con D. Balsamo, G. Anania, L. Nicassio. Ore 21,30 Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw con P. Pitagora, R. Bisacco, A. Cardile. Regia di De Fusco. Feriali ore 9/13 e 1[redacted] festivi ore 1[redacted].

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.433
Utopia [redacted] — Si prenota per lo spettacolo del Bread And Puppet **Cristoforo Colombo: il nuovo ordine mondiale**, regia di Peter Schumann. Utopia americana, rass. promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 549.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746
Storie vere. Rassegna teatrale e dibattiti: 5 e 6 marzo **Balletto** di Stefano Benni; 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino; 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. (011) 801.1746.

Gianduja — MUSEO DELLA [redacted]TA, v. S. Teresa 5, [redacted]. 530.238
C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi «Foreigners 5 - teatro in lingua originale». Ore 9 **Ladies, sweet ladies** di Ulla Alasjarvi, da W. Shakespeare. Inf. e pren. C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi, via C. Alberto 5, tel. 836.500 - 836.5853.

[redacted] — v. Juvarra 15, [redacted]. 562.3705
Ore 21 Area Piccola presenta: **Degli eroici** vincitore Premio Scenario 91. Progetto e regia Carlo Bruni, con Emanuele Montaldone, Michele Nucci, Loredana Oddone, Francesco Rossino, Francesco Rossetti. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 562.3705.

Teatro [redacted] — c.so M. D'Azeglio [redacted], [redacted]. 655.552
Il Gesto e l'Anima — Sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli del 2-3 marzo **New York City Ballet** e 4-5 marzo **A Chorus Line**. Inf. e pren. ore 15-19.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Prosegue lo spettacolo **Café Chantant Primonovecento**, di Alexandro Callari per la Compagnia [redacted] del Teatro Fregoli, fino al 3 marzo p.v. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257
Spettacoli per le scuole dal 24 al 28-2-1992 si prenota per lo spettacolo **Mio Frankenstein too Mary** di Assemblea Teatro. Ingresso L. 4000. [redacted] e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Stasera jazz **Old New Jazz Orchestra**. Ore 21,15.

Teatro di Torino — p. Massaua 104, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s.
Spettacolo di operetta **La vedova allegra** con M. R. Congia, C. Goffi, C. Gessaga, S. Anselmino. Direttore d'orchestra G. Ratti. Corpo di ballo della Compagnia di danza Teatro di Torino. Domenica 1 marzo ore 21,15. Inf. e prenot. 473.0189.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.336, Ingresso libero
Ore 16,30 **La Fête sauvage** di F. Rossif v. o. ingr. ris. soci. Ore 18,30 **Poulet au vinaigre** di C. Chabrol con J. Poiret, S. Audran, v. o. ing. ris. soci.

[redacted] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Il [redacted] di [redacted] — di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Klaus Lowitsch. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
I film di R. W. Fassbinder. Ore 16,10 [redacted] **festa per il cane di Satana**, v. o. sott. it. Ore 18 **Berlin Alexanderplatz** 9° episodio. Ore 20,45 **Il mercante delle 4 stagioni** con H. Schygulla. Ore 22,30 **Libertà di Brema**, v. o. sott. franc. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Ore 16,10 **Muriel il tempo di un ritorno** di A. Resnais. Ore 18,10 **Fino all'ultimo respiro** di J. L. Godard. Ore 20,10-22,30 **Cyrano de Bergerac**. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Desiderio nel vapore**, con Berry Foster, Olinka Hardiman. Col. V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª vis. **Camera con [illegible]**. Con Susanne Cullen, Jenny Liedmann. Col. Vist. 18. Apert. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Orge [illegible]**, con Nina Hartley, Teja Rae. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 885.334. **Oltre il sesso**, con Samantha Morgan, Robert Mac Kay. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Profonde voglie** con John Holmes, Susan Sand, Larry Carren. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª vis.: **Ardente**, con Sharon Mitchell, Randy West. Col. Ap. 14,30. ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Tutte di tutto**, con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 487.786. **Assetata**, con Vanessa Del Rio. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 695.3617. **La sposa ingorda**, con Marina Hedman, Janet Price. Col. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Paura d'amare

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Point Break

CHIERI
MARILYN: La famiglia Addams
SPLENDOR: Riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Delicatessen
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Incoronazione della Sala Tolera

COLLEGNO
PRINCIPE: La famiglia Addams
REGINA: La vita l'amore le vacche
STAZIONE: L'altro delitto
STUDIO LUCE: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Quando eravamo repressi
PERONA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

GRUGLIASCO
ROMA: Un medico un uomo

IVREA
[redacted] J.F.K. un caso ancora aperto
BOARO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
POLITEAMA: Così fan tutte (Vict. mi 18)

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La famiglia Addams

MONTANARO
VITTORIA: Bocca bianca

ORBASSANO
MODERNO: Harley Davidson e Marlboro Man
SALA COMUNITA': Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: La famiglia Addams
RITZ: J.F.K. un caso ancora aperto

RIVOLI
GIOIELLO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

SAUZE D'OULX
SAYONARA: L'ombra del [redacted]no

[redacted]
FRAITEVE: La leggenda del re pescatore

TORRE PELLICE
TRENTO: Pensavo fosse amore invece era un calesse

[redacted]
AMBRA: Prova schiacciante

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [redacted]issimo Billy, telefilm
[redacted],30 [redacted] all'occhiello n. 2, show
20 — Ghu[redacted] di notte, telefilm
20,30 Django nato per uccidere, film
23,30 Agenzia Rockford, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg4
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg4
22,45 Continuazione, rubrica
[redacted] Ghiaccio e neve

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — [redacted]
20,30 Scarpette rosse, film
24 — Airline, sceneggiato

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 La casa 4, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Fatti di cronaca vera, news
[redacted] L'ultimo degli agenti segreti

Primantenna Supersix
[redacted] Tom Sawyer, cartoni
19 — Carletto, cartoni
19,10 Tgs special
20,30 Amando te, teleromanzo

Erreuno Tv
18,25 A tu per tu
18,55 Tg flash
19 — [redacted]
20 — Telegiornale
20,30 I vizi capitali
22,05 Ingresso [redacted]
22,35 Tg sera
23,50 A tu per tu
24 — Bianco [redacted] e sempreverde: i mostri, [redacted]

Quinta [redacted]
17 — Julie rosa di bosco
17,30 Le avventure di Huckleberry Finn, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20,30 Silenzio si uccide, film

[redacted]
18 — Maria, telenovela
19,30 Tg Biella
20 — Solletico, varietà
21,30 Tg Biella sport
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tel
19,50 Sam il ragazzo del west, cartoni
20,18 Asti racconta
20,25 Tg 9
20,55 Falamoca, folcloristico
22 — Il punto: dibattito sui problemi di attualità
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9

Tv7 Pathe
20 — [illegible] del baseball
20,25 Film
23,15 Catch, sport
24 — Varie Locali

G.R.P.
19 — Grp monitor, notiziario
19,35 L'antologia del Cabre, varietà
20,30 Justice, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
22 — Sanford & Son, telefilm
23,30 Grp Monitor, replica

Rete Canavese
18,15 Avventura dell'arte moderna
19,30 Canavese oggi
20 — Sol de batey
21 — Amori di mezzo secolo
22,45 Canavese oggi

Telesubalpina
19 — Continuare a vivere
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
22,30 Piemonte Chiesa - notizie dalle diocesi. Alba
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
19 — Agenzia Rokford, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Risposta armata, film
22,40 Informe 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Telefilm

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartoni animati
8,30 Il diavolo è femmina, film
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati

Videouno
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Il destino dei seco[redacted]
18,45 Videouno notizie
19 — Qui regione
20,30 Hello Larry, [redacted]

Tielle 9
19,15 The bold ones
[redacted],10 Tg 9
20,15 E le stelle stanno a guardare
22 — Attenti all'ora

Tele Vox
17,30 Pronto Matilde?
18,25 Per la [redacted] Ten. Castanagne
18,30 Telesera, replica
21 — Le carte di Martino
22 — Noi meridionali

Sesta Rete
19,15 Attualmente
19,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Attualmente
23,30 Doomwatch i mostri del 2001

Teletime
18 — Time notizie
18,10 Calcio club Toro
19 — Time [redacted]
19,40 Catch [redacted] in Usa
21 — Prefe[redacted], attualità
22,30 Telefilm
23 — Time notizie
23,30 Le avventure di Dickens

Quarta Rete
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Marina Sema goal
22,30 Oltre l'età
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,25 Tg 4
0,30 Dolce notte
0,40 Tg 4 minuti

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e [redacted]: ore 9-14; [redacted] e giov.: [redacted] 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di [redacted]sa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): [redacted] martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [redacted] via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate [redacted] num. verde 1678/32081.

Museo dell'Automobile «Carlo [redacted] di Ruffia» [redacted]. Unità d'Italia 40. tel. 011/677.666). Or.: [redacted] i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[redacted] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [redacted]: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] (tel. 537.681): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 [redacted] 14,45-19,15, [redacted] martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Giula Chico, appunti sparsi [redacted] Toni Valeruz». Sino [redacted] 1 [redacted] Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

DOMANI QUESTO SPAZIO SARA' PREMIATO PER IL SUO DESIGN

27 FEBBRAIO 1992
CASTELLO DI RIVOLI
PREMIAZIONE CONCORSO
INTERNAZIONALE
"TRAU 1991"

E' giunto al termine il Concorso Internazionale "TRAU 1991" per la progettazione di una linea di arredo per sistema operativo. TRAU ringrazia gli oltre 1300 architetti e designer di tutto il mondo che hanno aderito a questa iniziativa ed è lieta di congratularsi con i 20 finalisti selezionati da una giuria internazionale di esperti del settore. I lavori prescelti saranno domani esposti, alle ore 10, al Castello di Rivoli e, fra questi, sarà premiato quello che meglio ha interpretato lo spirito di ricerca e di innovazione del Concorso. Con questa iniziativa TRAU conferma la sua attenzione nei confronti dei nuovi talenti ed il suo interesse per l'evoluzione stilistica e funzionale dei sistemi di arredo per ufficio. Perché la qualità del lavoro dipende anche dalla qualità dell'ambiente. E questo TRAU lo sa, da più di dieci anni.

Fra tutti gli ospiti, saranno presenti alla cerimonia gli autori dei 20 progetti finalisti e la giuria, composta da Cesare Castiglia, Domenico Arcidiacono, Erich Chiovi, Piero Gatti, Paola Lomazzi ed Elio Valeggia. Interverranno Silvio Ferrero, Giuliano Molineri e Roberto Vacca, che concluderà con "L'ufficio del futuro: cambiamenti del design, dei materiali, delle aziende".

Sette Oscar della canzone a Natalie Cole per l'intramontabile «Unforgettable»

I Grammy alle figlie di papà

L'altra vincitrice è Bonnie Raitt
Whoopi Goldberg madrina della festa

[illegible] Natalie Cole è stata la trionfatrice della 34ª edizione dei Grammy, gli Oscar della [illegible] assegnati martedì scorso al Radio City Music Hall di New York. Strade transennate, 350 poliziotti in [illegible]izio, altrettanti musicisti in attività nelle stazioni del metrò. Madrina della manifestazione, l'attrice Woopi Goldberg, vincitrice di un Grammy nell'85. Lo spettacolo di 4 ore esatte, in diretta televisiva sulla Cbs, sarà visto in tempi diversi in [illegible] Paesi, per la prima volta anche in Russia.

«Unforgettable», scritta più [illegible] anni fa [illegible] Irving Gordon (ma allora passò quasi inosservata), guadagna statuette a non finire, comprese quelle per singolo album [illegible] canzone (dell'anno!): ne beneficiano pure l'anziano autore, [illegible] produttore David Frost, l'arrangiatore Johnny Mandel e gli «engineers» del suono: 7 Grammy in tutto, [illegible] primato. La Cole non brilla [illegible] luce propria, ad illuminarla è il famoso papà Nat (King) Cole, [illegible] il duetto elettronico è piacevole, tanto che riesce perfino [illegible] battere la Streisand nella categoria nostalgico «Traditional Pop» [illegible] nuo[illegible] introduzione.

Bonnie Raitt, figlia di John Raitt, altro padre famoso, è adorata ancora una volta dai 6 mila votanti della Naras e riesce [illegible] accaparrarsi 3 Grammy; terno vincente anche per [illegible] complesso della Georgia R.E.M. per «miglior performance pop» e «video» («Losing My Religion»), [illegible] alternativa» («Out of Time»).

La Streisand, regina della serata, viene dichiarata «leggenda vivente» in un tributo introdotto [illegible] Stephen Sondheim. In questa sua rara apparizione televisiva [illegible] mette a cantare alcune battute della canzone che incise a [illegible] Aretha Franklin, che sul palco duetta con Luther Vandross, stavolta viene lasciata a mani vuote, ma ha già collezionato una quindicina di Grammy. Tra le sorprese spiccano Hammer battuto nel rap da L. L. Cool J., e la rivelazione «nuovo talento» Marc Cohn. Premi anche a Michael Bolton che canta «When a [illegible] Loves a Woman», remake di un classico di Percy Sledge, riconoscimenti [illegible] Metallica, a Sting per «Soul Cages», a Elton John quale compositore di «Basques». E poi Eric Johnson, Dizzy Gillespie, Oscar Peterson, [illegible]. B. King, Patti LaBelle e Lisa Fischer cantanti donne rhythm and blues ex aequo, Van Halen, il video di Madonna dal «Blonde Ambition Tours», le colonne sonore di «Robin Hood» e «Balla coi Lupi», Manhattan Transfer, Take 6, Luther Vandross, Boyz II Men, D. J. [illegible]izzy Jeff & the Fresh Prince, Mickey Hart nella «world [illegible].

Grammy alla «carriera» per Jimi Hendrix, John Coltrane, Muddy Waters e James Brown, il solo vivente dei 4. Riconosciu[illegible] postumi [illegible] Billie Holiday, Stan Getz e [illegible] paio a Leonard Bernstein.

Tra gli sconfitti: Paul Simon, la Franklin, [illegible]itney Houston, Guns N' Roses, Eric Clapton, i Commitments del film omonimo, Bryan Adams, tra i favoriti alla vigilia, Amy Grant, Mariah Carey, C + C Music Factory, George Michael e Seal (il «Peter Gabriel nero»).

Sir George Solti continua a guidare la classifica [illegible] quota 29 punti (ne ha aggiunto 1 per aver diretto la Sinfonica di Chicago nella Messa in Si Minore di Bach). Nello show, oltre alle esibizioni [illegible] [illegible] concorrenti, trovano posto Keith Carradine con un numero da «Will Rogers Follies» (miglior disco [illegible] musical), la Goldberg a recitare con sottofondo vocale di Bobby McFerrin [illegible] l'applauditissimo pianista classico Evgeny Kissin.

In sala stampa la Cole, pronta a partire per Sanremo, [illegible] che [illegible] ha mai venduto così tanti dischi in Italia [illegible] in questo momento, [illegible] dice: «Sarà per quel "Non dimenticar"! David Crosby ci preannuncia che continuerà a fare del cinema (la sua ultima apparizione è in «Hook» di Spielberg), di aver iniziato a registrare un disco «solo» che [illegible] pezzi scritti insieme e Phil Collins e di non ascoltare il rap.

Un superdimagrito Luther Vandross, [illegible] [illegible] del sesso», sostiene di spendere almeno 2 milioni e mezzo di dollari ogni [illegible] in vestiti, e intanto sfoggia Versace, il suo «stilista preferito». James Brown ricorre al titolo del suo inno e dichiara «I Feel Good» e Ringo Starr, [illegible] [illegible] quelli intervenuti soltanto ad aprire le buste coi verdetti, preannuncia nuovo singolo il 30 aprile e album il 12 maggio, oltre a un tour che partirà dalla Florida il 2 giugno: nella band Dave Edmunds, Todd Rundgren, Joe Walsh e [illegible] Lofgren, mentre Bolton (fischiato dai giornalisti) ci informa che il suo fan club riceve qualcosa come 500 lettere a settimana, [illegible] [illegible] lo invitano a tenere i capelli lunghi. I 4 giovanotti R.E.M. [illegible] [illegible] sere «undergrounds», [illegible] [illegible] vendere tanti dischi. I Grammy '93 a [illegible] York o Los Angeles (lo sapremo a fine marzo), a partire dal '94 potrebbero volare a Londra o Nashville.

Giuseppe Ballerio

Quattro ore in tv e un premio speciale alla Streisand

Natalie Cole: nella sua canzone fa [illegible] duetto con la voce di papà Nat

Parla il sovrintendente di Bologna

Escobar: «Il Comunale rischia il collasso»

Produzione superiore ad altri teatri ma il contributo è fermo [illegible] 28 miliardi

BOLOGNA. Il Teatro Comunale [illegible] Bologna «rischia [illegible] morire per eccesso [illegible] salute». La denuncia è del sovrintendente Sergio Escobar che, presentando ieri alla stampa il bilancio consuntivo del 1991, ha detto che pur essendo [illegible] presenza di [illegible] conferma della tendenza [illegible] buona gestione, l'ente lirico è giunto ormai al capolinea. «Se [illegible] ci sarà un'inversione di tendenza nei finanziamenti statali, ci resteranno solo due alternative – ha precisato –: o diventare un carrozzone assistito [illegible] fermare l'attività. Bologna – ha aggiunto il vicepresidente, Giorgio Orlandi – soffre di un sottodimensionamento dei contributi rispetto agli altri teatri comunali italiani. Siamo al settimo posto per finanziamenti. Una collocazione che non corrisponde al livello della nostra produzione».

Per [illegible] la protesta, i dirigenti dell'ente hanno illustrato i dati [illegible] bilancio 1991 che si è chiuso con un deficit di circa 2,4 miliardi. «Una cifra – ha detto Escobar – esattamente pari ai tagli del fondo [illegible] dei teatri lirici sulle previsioni di finanziamento, fatti ad attività cominciata. Le perdite non sono quindi imputabili ad una nostra [illegible] gestione, [illegible] al mancato rispetto di impegni assunti su [illegible] nazionale. Il contributo statale è stato [illegible] 26,7 miliardi contro i 28,2 [illegible] 1990 con una differenza [illegible] circa 1,5 miliardi che sale a 2,4 se confrontata [illegible] budget '91. Comune e Regione, invece, hanno fatto il loro dovere: il primo ha mantenuto lo stesso contributo del '90 (2,2 miliardi) che porterà a 2,8 [illegible] '92, la Regione l'ha aumentato dell'8%, portandolo a due miliardi».

Escobar: [illegible] Comunale di Bologna è ormai arrivato al capolinea»

Il sovrintendente Sergio Escobar ha ricordato che gli enti lirici di Venezia, Roma, Napoli e Firenze hanno contributi superiori a Bologna, anche se è minore il [illegible]ero di opere rappresentate. Per il 1992, il finanziamento ministeriale per Bologna è di 28,9 miliardi.

«Una cifra insufficiente – ha chiarito Escobar – inferiore agli stessi costi del personale. Lanciamo [illegible] appello forte perché il teatro Comunale di Bologna possa rimanere un teatro sano».

Insomma, una situazione pesante che rischia di mandare all'aria la buona gestione dell'ente lirico bolognese. (Ansa)

All'Adua «Sit Venia Verbo» di Deutsch

Processo al filosofo Fu ideologo nazi?

TORINO. Per tre soli giorni è andato in scena all'Adua, con il patrocinio del Centre Culturel Français, «Sit venia verbo», dramma di Michel Deutsch tradotto [illegible] Gabriella Bosco con la consulenza letteraria di Guido Davico Bonino e allestito da Gianfranco Varetto per la compagnia Diritto e Rovescio.

E' la prima volta che un testo di Deutsch viene [illegible] in scena nel nostro Paese. Deutsch, nato a Strasburgo nel 1948, è uno dei più autorevoli rappresentanti del cosiddetto «théâtre du cotidien», un movimento che, [illegible] dispetto del nome, [illegible] intendo riprodurre la realtà quotidiana. Al contrario, cerca di teatralizzare ciò che, generalmente, sfugge al teatro: gesti e parole considerati naturali [illegible] insignificanti, ma [illegible] quali è possibile dedurre una «ideologia del reale». Deutsch applicò questi principii già [illegible] 1975, con «La bonne vie». Quando, nel 1980, collaborò con Jean-Pierre Vincent al Théâtre National de Strasbourg, precisò la sua linea poetica. Al regista, che [illegible]eva di trasformare il Tns in [illegible] organismo somigliante alla Schaubühne di Peter Stein, Deutsch fornì [illegible] copione in qualche modo rivoluzionario. Era «Convoi», un testo che nasceva [illegible] un collage di discorsi.

L'esempio di Botho Strauss non è lontanissimo da questa concezione drammaturgica. La [illegible] eco è percepibile anche in «Sit venia verbo», rappresenta[illegible] per la prima volta nel 1988 con [illegible] regia dello [illegible] Deutsch. [illegible] anche Thomas Bernhard non sembra estraneo a questo dramma sulla colpa individuale e collettiva. E' assolutamente bernhardiano il lungo monologo iniziale del protagonista, il filosofo Erwin Meister, che, dopo la sconfitta della Germania, [illegible] tenuto prigioniero in un teatro, in attesa di un pro[illegible] che dovrà valutare le sue responsabilità ideologiche circa l'affermarsi del nazismo. Nel frattempo Meister è interrogato da [illegible] suo ex allievo, Wolfgang Lerner, tornato in Germania con gli Alleati dopo un decennio di autoesilio americano. [illegible] quel palcoscenico-prigione s'aggira anche [illegible] donna, la signora Gottlieb, che dovrebbe spiare l'illustre prigioniero, [illegible] [illegible] la confidente.

In «Sit venia verbo» [illegible] importa ciò che accade, ma come accade. E' tipico del «théâtre [illegible] cotidien» preferire alle situazioni il dialogo, per cui è irrilevante che il filosofo venga assolto e reintegrato nel suo incarico universitario [illegible] che il suo carceriere finisca suicida qualche anno dopo (anche gli innocenti hanno rimorsi). Conta, invece, la schermaglia verbale, che è certamente [illegible] mezzo di conoscenza, ma è anche uno strumento per concedersi e per negarsi.

C'è dunque molta ambiguità in questo testo che Varetto affronta anche da protagonista con [illegible] magnifica concentrazione, con un'ironia che incrina continuamente il guscio delle apparenze e delle possibilità. Un bel pezzo di bravura, che offusca [illegible] pur [illegible] interpretazione di Alessandra Mida e di Massimo Pedroni. Alla recita cui abbiamo assistito, pubblico attentissimo ma desolatamente scarso. Speriamo che le repliche romane [illegible] più fortunate. Lo meritano.

Osvaldo Guerrieri

A Roma la commedia della Henley con Villoresi, Pozzi e De Sio, regista Nanni Loy

Questi incredibili «Crimini del cuore»

Ma la più brava è l'outsider Maria Amelia Monti

ROMA. Vecchio Sud (degli Usa), fine Anni 50 (a giudicare dal frigidaire) o forse Anni [illegible] (per via di una [illegible]gonna); una [illegible] campagna ai margini di [illegible] cittadina; scheletri nell'armadio. [illegible] casa vivevano [illegible] volta [illegible] sorelle, con la madre [illegible] [illegible]. Nell'antefatto, la madre si è uccisa impiccando se[illegible] e il gatto prediletto, e delle due sorelle minori una è partita p[illegible] la California, dove voleva fare la cantante, l'altra ha sposato un notabile locale. Adesso [illegible] nonno è ricoverato in ospedale, ma Leonor, la sorella rimasta, non ha tempo di riposarsi, ché sono di ritorno tanto Meg, la cantante, quanto Betty, in libertà provvisoria dopo aver sparato al marito. Tutte e tre le [illegible]elle sono abbastanza stravaganti, Leonor, di cui oggi ricorre il trentunesimo compleanno, spaventata dall'eros e precoce[illegible] zitellare, Meg promiscua, esibizionista [illegible] amante dell'alcol dove annega il [illegible] fallimento – non [illegible] ha detto a casa, ma da tempo [illegible] riesce più [illegible] cantare e si [illegible] impiegata in una fabbrica di carne in scatola per cani – e Betty che [illegible] sopportando le angherie del marito ha stretto rapporti sempre più intimi con un ragazzino negro, e scoperta ha fatto fuoco sul [illegible] niuge, [illegible] ha chiamato i soccorsi prima di esserni preparata una abbondante limonata piena di zucchero.

Le due ore e passa di «Crimini del cuore», commedia [illegible] Beth Henley e suo tempo (1987) anche filmata, servono a farci sapere quanto sopra, [illegible] anche a portare un po' avanti la vicenda: un giovane avvocato tenta di organizzare la difesa di Betty; un [illegible] corteggiatore di Meg ormai sposato [illegible] vag[illegible] concupito [illegible] Leonor [illegible] rifà vivo e passa le notte con l'antica fiamma, ingelosendo la zitella; quest'ultima trova però il coraggi[illegible] di telefonare a un uomo che le piaceva. Betty [illegible] maldestramente di uccidersi, ma le altre la consolano. [illegible] dualmente le tre sono disadattate, ma l'unione fa la forza, e il finale, quando tutte soffiano sulle candeline [illegible] torta per Leonor, è in chiave di ottimi[illegible] domani è un altro giorno.

La domanda devastante [illegible] porci davanti a tutto ciò sarebbe, perché? Cosa [illegible] importa di piccole eccentricità e di scherzi sulla follia, sull'omicidio [illegible] sul suicidio in un ambiente tanto lontano [illegible] nostro? [illegible] può obbiettare che questa è una domanda sleale, e che potremmo porcela sempre; [illegible] ci importa, se è per questo, del presunto assassinio di un antico re [illegible] Danimarca? La risposta sta in quanto poi avviene sulla [illegible], è allo spettacolo che tocca operare in noi quella che Coleridge chiamava sospensione di incredulità. [illegible], dal Quirino usciamo convinti che perché la Louisiana o quello che è, [illegible] le [illegible] tensioni razziali, le [illegible] frustrazioni sessuali e i suoi contrasti fra donne poetiche [illegible] uomini prosaici, tocchi qualche corda nei nostri cuori induriti di spettatori rotti a tutto, ci vorrebbe qualcosa [illegible] più [illegible] [illegible] humour grottesco-folkloristico della Henley; ci vorrebbe, mettiamo, Tennessee Williams. Un film doppiato su questi temi [illegible] tolleriamo, rimane roba «loro»; le nostre attrici che dicono «Okay» e «cazzo» [illegible] bevono da bottiglie in sacchetti di carta rimangono attrici [illegible] stanno recitando. L'incredulità permane.

Così la [illegible] resta quello che dopotutto forse voleva essere, il pretesto per [illegible] gara fra [illegible] primedonne: la novità, [illegible] disprezzabile, è che [illegible] [illegible] primedonne giovani, tre antidive. Lo spettatore e il critico si sentono [illegible] i giudici [illegible] gare di tuffi, chiamati dopo ogni numero ad alzare una paletta [illegible] il punteggio. In fondo, che male c'è? E allora la mia paletta assegna a sorpresa l'oro alla outsider, [illegible]ria Amelia Monti, che [illegible] ritaglia il personaggino minore di una odiosa cuginetta perbene con perfetta incisività. Tra le favorite della vigilia l'argento va a Pamela Villoresi, anche per il coraggio con cui porta le punitive tenute infilitole [illegible] co[illegible] Nicoletta Ercole, chiamata – ecco l'antidivismo – a imbruttire imparzialmente tutt[illegible] le femmine del cast. Non ci dev'essere nulla [illegible] più lontano caratterialmente dalla Villoresi di questa Meg rauca, istintiva e indisciplinata, la generosità con cui l'attrice dà voce alle sue ragioni è quindi tanto più ammirevole. Bronzo a Elisabetta Pozzi (Betty), tecnicamente superba in qualche dettaglio minore, ma in sos[illegible] bamboleggiante. A pochi centesimi di secondo Giuliana De Sio, la cui troppo puntigliosamente appassita Leonor finisce per lasciarsi [illegible] verchiare dalle altre.

Buona la cornice, saldamente organizzata dalla regia funzionale di Nanni Loy nell'adeguata [illegible] di Gianfranco Padovani. Dei due comprimari Bruno Armando e Luca Zingaretti il secondo ha le occasioni migliori, e le sfrutta bene. Il pubblico ha risentito di qualche lungaggine, ma ha applaudito equamente, anche a scena aperta, le star.

Maurizio d'Amico

Giuliana De Sio, Elisabetta Pozzi e Pamela Villoresi nello spettacolo

Regia di Miller

Per «Manon» dissensi alla Scala

MILANO. La folla si allontana velocemente al calar del sipario. Non era mai successo [illegible] Scala che gli spettatori «fuggissero» al termine di [illegible] spettacolo. [illegible] [illegible] Lescaut» diretta [illegible] Lorin Maazel, [illegible] la regia di Jonathan Miller [illegible] le [illegible] di Denis Fruchaud, eredi[illegible] da un allestimento che avrebbe dovuto debuttare [illegible] [illegible] anno, nonostante la bellissima musica di Puccini, non [illegible] convinto. La «fuga» [illegible] stata [illegible] segno inequivocabile dello [illegible] entusiasmo con cui il pubblico [illegible] accolto le [illegible] [illegible] del capolavoro pucciniano, che [illegible] dal teatro milanese dal 1978.

Dopo il quarto atto, addirittura, i dissensi di una parte [illegible] pubblico sono stati abbastanza decisi ed hanno colpito in egual [illegible] il direttore d'orchestra, il regista [illegible] il tenore Peter Dvorsky, che ha interpretato il personaggio del [illegible] Des Grieux impacciato, senza fasci[illegible]. Gli spettatori [illegible] stati invece più clementi [illegible] Nina Rautio, [illegible] soprano russo trentaquattrenne che ha sostituito Maria Guleghina e che era al suo debutto scaligero. La voce della Rautio – che con Dvorsky e Maazel ha appena inciso l'opera per la Sony Classical – è bella e pulita, ma forse la cantante non ha saputo restituire appieno quell'«allure» di mistero e di enigmaticità che il personaggio pucciniano porta in sé.

L'aspetto meno indovinato dello spettacolo, comunque, è [illegible] quello della regia: fredda, incolore, senza passione.

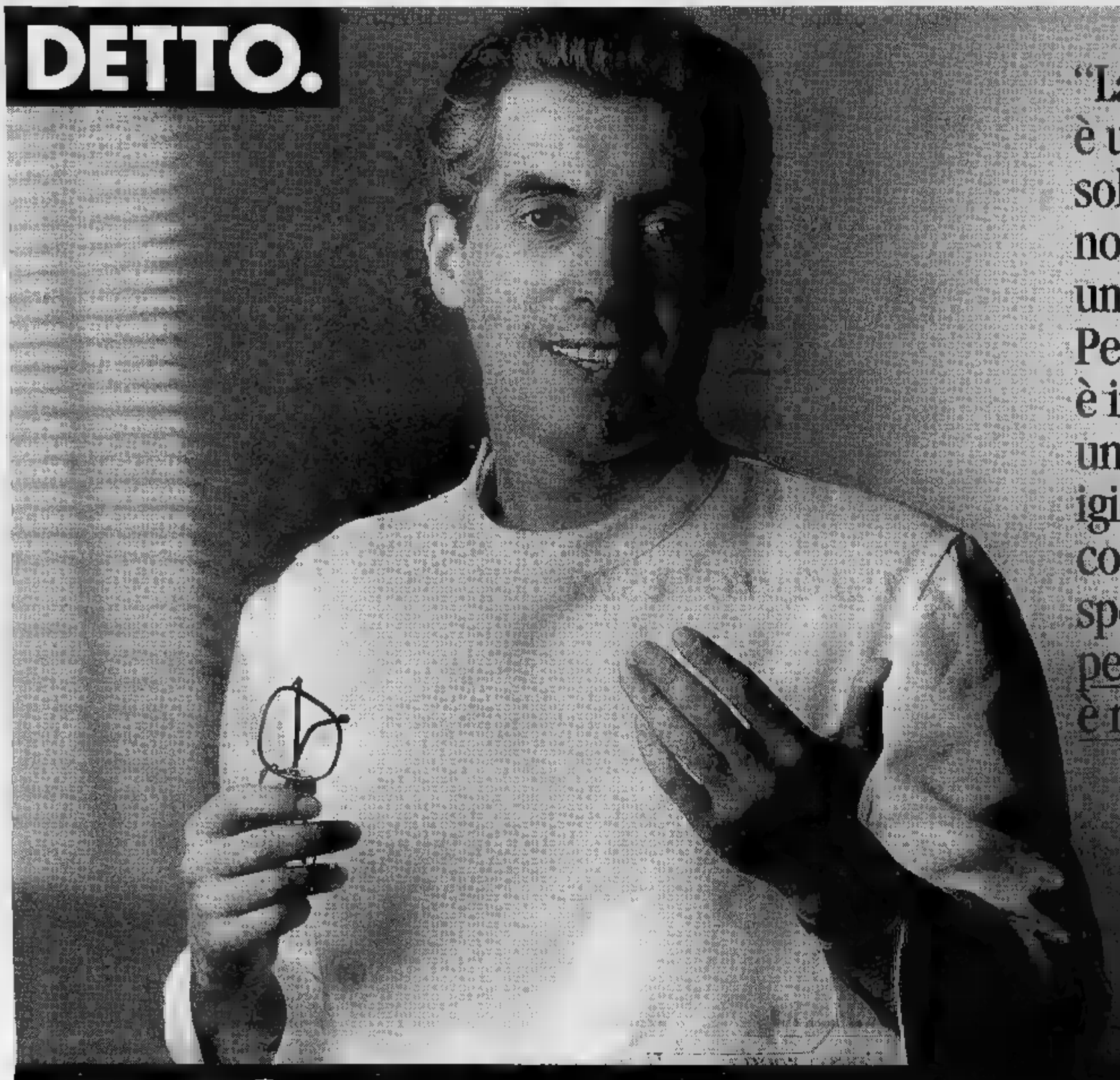
Basterà un solo esempio: nel secondo atto, [illegible] drammatico incontro tra Manon e Des Grieux, [illegible] cui il regista toglie ogni [illegible] zione. [Ansa]

La felicità abita in via Roma.

Club Med ha cambiato sede. A partire dal 24 febbraio, la felicità di Club Med vi aspetta nei nuovi, prestigiosi uffici di via Roma, 360 - Torino - Tel. 011/56.23.300 - Fax 011/ 56.17.261.

Club Med

DETTO.



"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.

neo mentadent P

PREVENZIONE DENTALE QUOTIDIANA

Dentifricio ad azione antibatterica contro placca e tartaro per proteggere [redacted] salute di [redacted] e gengive.

100 ml e

Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella sua formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro e nel prevenire l'insorgenza della carie.

La [redacted] efficacia è dimostrata dai risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Il progetto del Comune preoccupa le insegnanti

Per gli handicappati dieci nuclei di maestre

Le maestre di sostegno dipendenti Comune (sono 277 700) contestano il piano di riorganizzazione previsto per i servizi educativi, perché temono di dover lasciare i loro alunni handicappati.

I genitori hanno scritto all'assessore all'istruzione Bracco pregandolo di non sospendere quel servizio svolto da oltre quindici anni nelle scuole elementari. Risponde Bracco: «Il Comune non si è mai tirato indietro né lo farà. Gli alunni handicappati hanno il diritto civile all'assistenza. Oggi quel diritto è anche sanzionato dall'art. 13 legge 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate».

La legge, pubblicata sul supplemento della Gazzetta Ufficiale del 17 febbraio, dice in particolare devono comportare gli enti locali nei confronti della scuola. «Attenerà però, il Comune potrà sostituirsi allo Stato. Un principio stabilito anche da un'altra legge, la 148 che ha riformato l'ordinamento della scuola elementare. L'articolo 4 dice chiaramente che i posti di sostegno vanno affidati agli insegnanti statali. Ai maestri comunali è riservato un compito diverso. In passato abbiamo dovuto sostituirci allo Stato per far fronte alle esigenze sociali. Ma oggi, con mila maestri di ruolo in eccedenza rispetto alle cattedre, il ministero asseconda le richieste dei provveditorati. Di conseguenza il nostro ruolo cambia».

Quell'intreccio di norme secondo l'assessore si propone di migliorare l'assistenza agli scolari portatori di handicap. «Comune, provveditorato, Usl dovranno concordare progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati; forme di integrazione tra attività scolastiche e attività integrative extrascolastiche. Ho già sentito il provveditore. Appena i ministri competenti, istruzione-assistenza-sanità, avranno fissato gli indirizzi precisi, procederemo alla stesura del programma di intervento. Il compito del Comune è quello di assistere gli handicappati dentro fuori della scuola per garantire l'obiettivo dell'autonomia personale e della comunicazione con gli altri».

Le comunali temono che il piano di riorganizzazione le porti fuori della scuola. Bracco spiega: «E' un errore. Al contrario gli allievi handicappati potranno contare su tre figure ad elevata professionalità: le insegnanti statali di classe e di appoggio, e la maestra comunale per tutte quelle attività che il programma didattico non prevede». Che cambierà nel lavoro delle maestre del Comune? «Nel rapporto i ragazzi praticamente nulla. Cambierà l'organizzazione del servizio: non sarà più centralizzata, ma verrà decentrata nelle circoscrizioni, così come prevede lo Statuto entrato in vigore a gennaio». Vuol dire che le attuali 277 maestre specializzate saranno suddivise in 10 nuclei, uno per circoscrizione. Di lì si muoveranno sulla base delle esigenze segnalate dalle scuole di zona».

L'assessore all'assistenza Giuseppe Bracco: «Alle comunali saranno affidati altri compiti»

Maria Valsbrega

Agriturismo, ricco programma per la primavera e l'estate in cascina

Piccoli ranch di casa nostra

Presentate le proposte di «Turismo Verde» Equitazione, erboristeria, corsi di ceramica

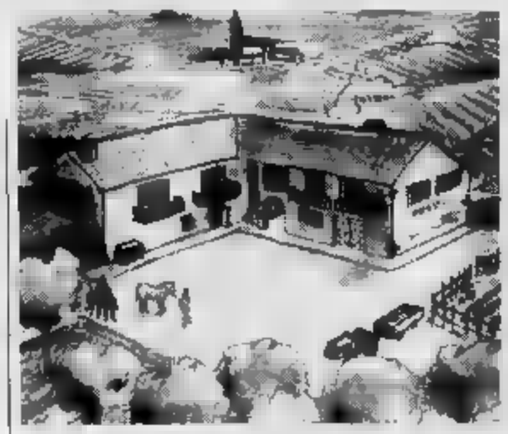
Tutto pronto per l'agriturismo. Marzo è alle porte e le aziende agricole che hanno deciso di tuffarsi quest'attività hanno già preparato un programma per primavera ed In provincia di Torino colline, montagne e laghi non mancano e basta un'ora di guida tranquilla per un fine settimana country.

La Confcoltivatori, con il Consorzio regionale per l'agriturismo denominato «Turismo Verde Piemonte», ha elaborato, e presentato ieri, un catalogo a colori con sedici schede dettagliate riferite ad altrettante aziende agricole piemontesi. Si di un catalogo di agevole lettura grazie alle simbologie grafiche che evidenziano i servizi offerti.

Il dépliant, in lingua inglese e in italiano, descrive in trova l'azienda la disponibilità dei posti-letto. Sulle tracce di quanto avviene in Francia, Irlanda e Germania l'intenzione è offrire una mappa «bed breakfast».

Per chi ama le alte quote c'è l'Alpe Plane Sauze di Cesana (2085 metri) con maneggio piste per mountain bike. Cucina base di prodotti naturali, tiro con l'arco e deltaplano al Rifugio Salvin a Monastero di Lanzo (metri 1580). Gastronomia occitana Salza di Pinerolo (suppo e caliettha per la gente d'Oc) alla Miemdo. Corsi di pittura e ceramica, maglia e lavorazione della lana alla Paolina di Prelormo. «Estate ragazzi» al Frutto Permesso di Bibiana in Val Pellice. Corsi di erboristeria e vitto vegetariano al Becomela di Lusarna San Giovanni e infine passeggiate a cavallo nelle colline alla Corte di Gassino.

Le prenotazioni si ricevono direttamente «Turismo verde Piemonte» in San Francesco da Paola 22, dove in distribuzione anche il catalogo con le schede delle sedici cascine che aderiscono consorzio. Tra le iniziative speciali in programma nei prossimi mesi, escursioni guidate da un geologo e lezioni di musica. Per il presidente del consorzio, Margherita Borri, tratta di uno dei primi passi per elaborare una mappa adeguata alle richieste di pubblico esigente: «L'agriturismo - afferma Margherita Borri - si può fare unicamente presso aziende che hanno un'attività agricola. Sarà allora conoscere cosa si produce e che tipo di alimentazione caratterizza l'ospitalità offerta». [e. bac.]



Corsi di ceramica, pittura, erboristeria: queste alcune delle proposte contenute nella mappa agrituristica della nostra regione, un settore che continua a crescere

IN PIAZZA SAN CARLO

Una stazione mobile anticrimine

E' in funzione da ieri la prima stazione mobile dei carabinieri. Ai militari che operano sul furgone che stazionerà in centro (nella foto, in piazza San Carlo), i cittadini possono rivolgersi sia per emergenze, sia per presentare denunce e chiedere informazioni. Scopo dell'iniziativa: arginare con una presenza capillare sul territorio il fenomeno della microdelinquenza.

Ad Alpignano, Collegno Grugliasco un'ipotesi per accontentare tutti

Emergenza sfratti, proposta a tre

Comuni, inquilini e proprietari: si tenta l'accordo

Sfrattati con il cuore in gola in attesa dello sgombero: l'emergenza è scattata anche nella prima cintura. I Comuni di Alpignano, Collegno e Grugliasco si mossi per scovare soluzioni. Proprio a Grugliasco, il gennaio un uomo con moglie due figli si era barricato in «Faccio esplodere tutto se mi cacciate» urlava mentre l'ufficiale giudiziario intimava lo sgombero dalla casa Iacp; ottenne una proroga di due mesi.

Sindaci assessori alla Casa di Alpignano, Collegno e Grugliasco si sono rivolti in tempi diversi, tra dicembre '91 e gennaio '92, all'Unione piccoli proprietari. Dice Guirino Laratti, presidente provinciale Uppi: «Molti piccoli proprietari preferiscono tenere l'alloggio vuoto. L'equo canone è iniquo». Di qui, una convenzione proposta in questi giorni ai tre Comuni: «Disponibilità promuovere locazioni extra legge (equo canone) per l'emergenza abitativa».

I criteri sono precisi: per la durata, che può variare da uno a non rinnovabili», i proprietari disposti a dare in affitto Comune alloggi oggi vuoti «per uso abitativo eccezionale e transitorio». L'eccezionalità esclude di per sé il ricorso alla legge dell'equo canone. Sarà il Comune a pagare affitto e spese (rivalendosi, in parte, sull'inquilino). Il canone? Precisa Laratti: «Il 6 per cento del valore commerciale determinato da una terna di periti dei quali uno nominato dall'Uppi a garanzia della proprietà, uno del Comune tra i tecnici del Sindacato inquilini, uno tra i tecnici delle Finanze (Federazione agenti immobiliari) quale arbitro». Un esempio pratico: se il valore di stima di alloggio fosse di 100 milioni, il canone annuo ammonterebbe a sei milioni. «Ma su questo punto la trattativa è aperta con i Comuni» sostiene l'Uppi. Rispetto della data di riconsegna e polizza assicurativa sullo stato dei locali sono altre due clausole «a garanzia dei proprietari».

La convenzione andrà in porto? Secondo l'Uppi, sarebbero stati i Comuni «a chiederla, ritenendola fattibile, anche perché ci sarebbero famiglie con redditi intorno ai milioni l'anno. Noi saremmo in grado di procurare circa 300 alloggi per Comune». Ma proprio ieri, da Grugliasco, un primo segnale informale: «Di soldi ce ne sono pochi. Il tutto andrà discusso». [sl. co.]

Collegno, sparisce l'auto con 80 milioni di oro

La visita della ragazza gli costa un campionario

Un rappresentante di gioielli va trovare la fidanzata e lascia l'auto parcheggiata sotto casa con 80 milioni di preziosi nel bagagliaio. Quando torna per riprenderla, verso mezzanotte, la macchina è sparita. E' successo a Domenico Cutrupi, 30 anni, via Coni Zugna 6, Torino.

L'altra sera, dopo essersi intrattenuto in casa della ragazza, Angela Di Maggio, 26 anni, via della Croce 65, nel popolare quartiere di Oltredora, la presa; la sua Croma sparita insieme alle undici valigette contenenti il campionario di ori preziosi.

I carabinieri stanno indagando sulla misteriosa sparizione dell'auto. C'è da chiarire innanzitutto come Il rappresentante abbia lasciato i gioielli incustoditi in auto, parcheggiata in un quartiere dove avvengono numerosissimi furti. Ai militari Domenico Cutrupi ha spiegato che non pensava di fermarsi tanto dalla ragazza: «Ho controllato dalla finestra un paio di volte se la macchina era ancora sotto» ha detto il giovane.

Progettato e realizzato dall'Unione Industriale

Nuovo centro congressi per gli incontri europei

Torino ha Centro congressi nuovo che potrà ospitare incontri a livello europeo. Realizzato dall'Unione Industriale nella sua sede di via Fanti, ha sale riunioni e saloni dotazioni di alta tecnologia che comprendono sistemi audiovisivi professionali, moderne apparecchiature ad alta definizione, televisione a circuito chiuso, traduzione simultanea fino a cinque lingue. Ha possibilità di ospitare sino a persone.

Il Centro è stato presentato ieri alle aziende associate, rendendo così operativa realtà che di Torino un importante punto d'incontro per congressi manifestazioni che fino altrove. Presenti alla manifestazione presidente dell'Unione, Bruno Rambaudi, e il presidente del Centro, Piero Paradotto.

Negli ultimi anni l'attività congressuale è cresciuta in tutti i Paesi, mai interrotta neppure dalle più gravi crisi economiche. In Italia lo sviluppo superato, un incremento medio dell'11%, quello registrato in ogni altro settore di beni e servizi. «L'Unione Industriale, che ha sempre dedi particolare a questo tipo di incontri - ha detto Rambaudi - ha voluto il Centro proprio per fornire mezzo adeguato alle aziende non limitato a semplici convegni, riunioni di affari, presentazione di nuovi prodotti, he a corsi di formazione professionale».

Piero Paradotto ha sottolineato come l'iniziativa abbia predisposto «un'organizzazione in grado di assicurare tutti i servizi necessari nelle diverse fasi degli incontri. Un nuovo spazio per comunicare attraverso un'organizzazione completa». [r. vil.]

PROVINCIA FLASH

Giavenesi ad honorem Rosso e Martano

Il Consiglio comunale di Giaveno ha votato unanime la cittadinanza onoraria a due giavenesi adottivi: Severino Rosso, pro generale alle di Cassazione, e Giuseppe Martano, campione di ciclismo.

Carmagnola, la casa Comune

Ignoti ieri hanno prelevato milioni documenti dalla cassaforte dell'ufficio economato del Comune, forata con la fiamma ossidrica. I ladri non però riusciti a sfilare le cassette di sicurezza.

Cantoira e Groscavallo parla centrali

Dibattito pubblico alle 15 del marzo nel Consiglio provinciale di piazza Castello 205, sul progetto di due centrali idroelettriche Cantoira Groscavallo, in Val di Lanzo.

di Giaveno visita a La Stampa

La Bela Bergera (Ivana Usseglio), il Bergè (Giuseppe Vai), la Bergerotta (Simonetta Rastello) e il Bergerotto (Alessandro Giai Arcota), protagonisti Carnevale giavenese, hanno visitato ieri sera La Stampa, accompagnati dal loro seguito.

Pinerolo, cambia sede la Forestale

Il comando di stazione corpo forestale è stato trasferito in strada al Colletto, quanto l'attuale sede in via Monviso sarà ristrutturata.

Carmagnola, ordigno scuola Roccati

All'istituto commerciale Roccati ieri una telefonata anonima ha segnalato una bomba. I carabinieri hanno trovato un rudimentale ordigno, non si sa se esplosivo: una miccia due candelotti.

Non perdete il Giovedì di Stampa Sera!

Per pubblicare gratis i tuoi annunci, telefona al 6502165!

affare fatto

IN PIÙ
Tre pagine di notizie per le imprese artigiane.
Lavoro: tutti i concorsi in Piemonte.
I prezzi delle quartiere per quartiere.

Per gli appassionati di pallavolo

volley

pagina intera dedicata a questo sport!

Comitato di

stampa SERA

In fatto di mobili c'è un ritorno alla fantasia e al gusto per i prodotti artigianali

L'«arte povera» dell'arredamento

E' volutamente poco ricercata la verniciatura: se il legno è stagionato si devono vedere i nodi. Semplicità delle linee ■ tonalità calde. Ma non tramontano gli abbinamenti, anche arditi, ■ classico ■ moderno

■ chiama ■ povera» ■ nell'arredamento oggi ■ già una parola d'ordine. ■ realtà ■ povero ha ben poco: ■ e massello sono i componenti del mobilio di qualità, più che mai tornato in ■ ■ un ■ che ha offerto per anni soprattutto soluzioni economiche.

L'arte povera si differenzia per linee dritte, semplici, legni dalle calde tonalità, accostabili soprattutto col nero sabbiato, lucido. ■ verniciatura è volutamente poco ricercata: se il legno è ■ ■ devono vedere i nodi, la sensazione da ricavare ■ quella del prodotto artigianale, opera del falegname di una volta.

Naturalmente a qualità alta corrispondono costi in proporzione e siccome al profano non interessa che ■ legno sia «doc», ecco sorgere imitazioni che riproducono solo il frontale dei modelli più ricercati.

Si ■ spendere fino a venti milioni per un soggiorno in massello, naturalmente con mobilio ■ dimensioni standardizzate ■ ■ salirebbero alle stelle. Per le cucine è invece spesso richiesto un mobilio su misura, poiché negli appartamenti di oggi ■ spazio è sfruttato all'osso.

L'abbinamento tra classico e moderno ■ rivela spesso con la scelta di salotti dai tessuti appariscenti. Gli accostamenti possono anche ■ arditi, purché fatti con gusto. C'è un ritorno della fantasia con richiamo ■ motivi liberty, si riaffaccia la riga che valorizza il disegno centrale intero.

Ma la prima mossa da compiere prima di ■ l'arredamento è quella ■ rivestire le pareti. ■ legno, nonostante offra un'ampia gamma ■ tonalità, sembra adeguarsi soprattutto al rustico».

Meglio sicuramente ■ tinteggiatura chiara o una tappez- ■ classica ■ si vuole dare luminosità a ■ stanza arredata in noce o in massello.

Sulla moquette non ■ s■ di cattivo gusto stendere un bel tappeto orientale: anzi, ■ un moderno salotto trova ottima collocazione un persiano antico o di vecchia manifattura.

Con il classico, il suggerimento ■ invece per un tappeto caucasico, di produzione turca. Sarà perché identificato con la nozione di bene rifugio, ■ il tappeto persiano (non più il pakistano) ■ vivendo un ottimo momento, anche se le disposizioni finanziarie italia■ colpiscono l'acquisto, con l'Iva oscillante ■ il 19 e il ■ per cento.

Questione di spazio. Per le cucine è sempre più richiesto un mobilio su misura

La lampada alogena è la grande protagonista ■ moderno arredamento: non importa se ■ piantana ■ snodata, semplice faretto ■ con griffe di grido. Il classico lampadario ■ ormai in retroguardia: la luce diffusa dell'alogena, anche se ■ no economica, ha ■ conquistato tutti. Tra i modelli in vetrina predominano quelli in radica, con finiture in oro: più fredda, ma egualmente apprezzata, la piantana di metallo, color canna di fucile.

Nonostante la dichiarata guerra al fumo, il bel posacenere ■ un accessorio che nelle nostre ■ non manca mai, anche se ■ fine ■ più decorativo che pratico.

Il soprammobile pregiato, a lungo solo tollerato dalle■ linghe ■ calamitatore di polvere, è ora particolarmente ricercato. In camera da letto il portagioie si è affiancato allo spruzzatore di profumo. Sulla mensola del bagno figurano in bella mostra vari tipi di ampolle e ciotoline ■ delicata fattura. E ■ tavola l'uso di raffinati sottopiatti e segnaposti indica il ritrovato gusto per le cene intime fra amici. [b. v.]

Dalla scelta di una ditta specializzata alle clausole di un accordo scritto

Le regole del trasloco perfetto

Cambiare casa: responsabilità, tempi e costi

Elevatori per evitare danni ■ mobili

Nel migliore dei casi il trasloco ■ solo ■ faticaccia, ■ ■ anche il rischio di trovarsi qualche danno imprevisto o ■ dover pagare ■ cifra superiore alle attese.

Il primo accorgimento è quello ■ affidarsi a un'azienda specializzata, dotata ■ elevatori esterni: ditte meno professionali che trasportano gli arredi per le scale sono da evitare, soprattutto ■ si dispone ■ ■ oggetti di valore.

Dopo aver ■ almeno tre o quattro imprese, valutando con ■ prezzi e servizi, si potrà richiedere un preventivo. Nessuna azienda è in grado ■ abbozzarlo, senza prima aver verificato le dimensioni dei locali, il tipo del mobilio, l'esistenza ■ oggetti antichi o preziosi, il piano dell'appartamento. L'atto successivo è l'accordo scritto, dove si stabiliscono i tempi, i costi e le responsabilità assunte dall'azienda di traslochi. Non basta la garanzia ■ voce di un servizio completo: molti contratti non prevedono ad esempio l'allacciamento dei lampadari. Un suggerimento da tenere in ■ è quello di ■ rire una clausola, dove si precisi che eventuali aumenti ■ no condizionati al parere di un perito.

In conto bisogna mettere una spesa che si aggira ■ due milioni ■ mezzo per spostarsi da ■ appartamento di tre stanze al terzo piano. Il prezzo è legato oltre che al piano e alle dimensioni dell'appartamento, anche ■ richiesta di speciali imballaggi, al trasferimento fuori città (esiste, al proposito, una tariffa chilometrica), ■ giorno prescelto per ■ trasloco, dato che nei giorni feriali la manodopera può incidere anche per un venti per cento in meno.

Non bisogna dimenticarsi, infine, che esiste un'assicurazione obbligatoria contro i danni al materiale trasportato: in ■ di danneggiamenti, però, non c'è da illudersi sulla rapidità della liquidazione. [b. v.]

FRAMAR
INDUSTRIA ARTICOLI CASALINGHI
15020 MOMBELLO MONFERRATO (AL)
Via Gaminella 36 - ITALY
Tel. 0142 944.113 (4 linee)
Telefax 0142 944.395 - Telex 212452 FRAMAR I

feltrin
arredamenti
LE MIGLIORI CASE DEL SETTORE
NUOVE SOLUZIONI E PROPOSTE PER OGNI ESIGENZA D'ARREDO CLASSICO ■ MODERNO
NUOVO SETTORE DEDICATO ALL'ARREDO UFFICIO
bk ITALIA
DIVANI E POLTRONE LETTO • MATERASSI A MOLLE
C.SO MANACORDA 29 - TEL. 0142 454.372
CASALE MONFERRATO

STUDI IMMOBILIARI
TRAVERSO
L'AGENZIA IMMOBILIARE PIU' VICINA A CASA TUA...
• GAVI (AL) Via ■ Tel. (0143) ■
• ■ S. (AL) Via Berthoud, 56 Tel. (0143) 61.114
• ■ S. (AL) Via Libarna, 121 (angolo Piazza Bertelli) Tel. (0143) 66.60.61
• NOVI L. (AL) Via Verdi, 19 Tel. (0143) 32.27.97
• ■ VOLTRI Via G. Verità, 91/R ■. (010) 63.61.11
• GENOVA PEGLI Via Lungomare di Pegli, 5A/R Tel. (010) 68.79.49
• GENOVA - FOCE P.zza Savonarola 23/R Tel. (010) 57.02.572 (pros. apertura)
• ■ Via Caprera, 17/R Tel. (010) 39.78.52
INTERPELLATECI!!!

L.A.M. s.r.l.
LAVORAZIONE ACQUESE ■
MARMI - GRANITI
PIETRE - CERAMICHE
PIANI per CUCINE e BAGNI
Stabilimento ■ uffici: Via Romita, 87
Tel. 0144/32.07.73
Fax 0144/32.29.11 ACQUI TERME

CASA DELLA VERNICE
PITTURE E SMALTI PER EDILIZIA ED INDUSTRIA
UTENSILERIA FAI DA TE
Paramatti
C.so ■ Tel. 0142 45.30.57 ■ MONF. (AL)

CARROZZERIA
MARENGO di ■
AUTORIZZATA LANCIA UTOBIANCHI
Via P■ ane, 9 - ■
Fax 234180 - ■ ANDRIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 27 Febbraio 1992 n. 57
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A [illegible] AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Consensi all'iniziativa, hostess al lavoro nel rione Pista

I vantaggi di «Stampa In»

Il giornale a domicilio e tanti sconti

ALESSANDRIA. «Bene, benissimo!». Anche secondo Cesarino Fissore, titolare di uno dei negozi convenzionati [illegible] il club «Stampa In», l'iniziativa ha riscosso un forte [illegible]

Ormai è cosa risaputa: la libreria Dante, in via Dante 102, riserva uno sconto del 10 per cento [illegible] ogni acquisto a chi esibisce la «Carta In».

E, [illegible] la libreria, altri [illegible] negozi di Alessandria hanno aderito all'iniziativa e propongono ai titolari della Carta sconti [illegible] 5 [illegible] 20 per cento.

I negozi convenzionati sono: «Sottosopra», biancheria intima, la gastronomia «Il Salumaio», «Provera giocattoli», la «Cartoleria dell'Arco», la gioielleria «Dario Bressan», l'enoselezione «Bivalo», il negozio di abbigliamento maschile «Hamiltons», la rivendita di audiovisivi «Audiovox», la profumeria «Barzizza», il negozio di abbigliamento per bimbi «Tenerezza», l'estetica «Becos Club», [illegible] libreria «Dante», l'oggettistica «Le marche», il ristorante «Clipper», la moda «Les Amis».

Con le stesse Carta si possono ottenere sconti anche sui viaggi dell'Alpitour. [illegible] soci, inoltre, vengono offerti sei servizi Selecard, comprendenti [illegible] medico, ambulanza, autosoccorso, noleggio auto [illegible] furgoni Hertz, consulenza veterinaria, riduzioni nelle sale cinematografiche italiane e sconti sull'acquisto dal carburante Erg.

Per ottenere la «Carta In» è sufficiente abbonarsi al servizio [illegible] consegna a domicilio de La Stampa. Ogni mattina, entro le 7,30, una copia del giornale viene lasciata davanti alla porta [illegible] di casa degli abbonati. Il servizio di consegna [illegible] gratuito: [illegible] giornale verrà pagato comodamente all'edicola prescelta [illegible] lettore. E il prezzo del quotidiano [illegible] resta sempre 1200 lire.

Il servizio è attivo ad Alessandria. Per abbonarsi bisogna rivolgersi all'agenzia di Stampa In, in via Andrea Giordano (telefono 24.04.94). Hostess di «Stampa In» in questi giorni illustrano l'iniziativa al rione Pista, consegnando copie gratuite del giornale.

ALESSANDRIA

Intervista

Ex drogato svela [illegible] avviene lo spaccio in città

[illegible] nuova testimonianza nell'ambito [illegible] dibattito apertosi dopo le dichiarazioni del procuratore Parola. A PAGINA 39

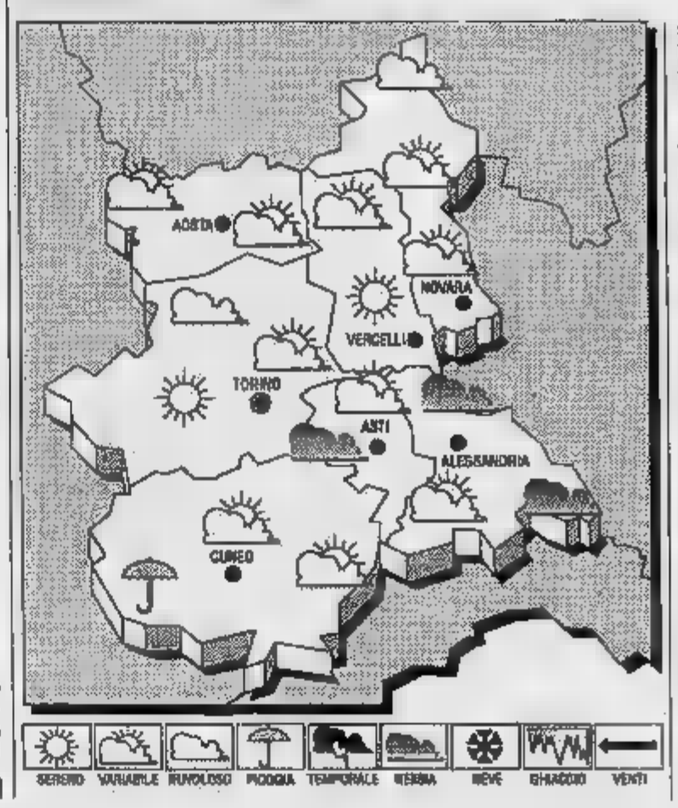
ACQUI TERME

Il Consorzio va in crisi

I piccoli paesi realizzeranno [illegible]

Altri tre Comuni hanno rotto con la città sul problema dei rifiuti. E annunciano un'alleanza con gli astigiani. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Al seguito della debole perturbazione [illegible] attraversando l'Italia permane su tutta l'Europa mediterranea una circolazione [illegible] umida e instabile.

TEMPO PREVISTO [illegible] Nuvolosità [illegible] con [illegible] addensamenti. Nebbie e foschie dense nelle valli, in parziale diradamento durante le ore diurne.

[illegible] Senza variazioni apprezzabili.

[illegible] Deboli [illegible] direzione variabile.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità con schiarite più ampie sul [illegible] orientale. Temperatura pressoché stazionaria.

LE [illegible]
DI [illegible]
Max: 14; min: 4; media: 8

UN ANNO [illegible]
Max: 19; min: [illegible] media: [illegible]

TEMP[illegible]TUDE IN[illegible]

Torino	9	Novara	13
Cuneo	[illegible]	Aosta	[illegible]
Asti	10	Vercelli	[illegible]

Il [illegible] 7,12 e [illegible] alle 18,13. [illegible] si leva alle 3,43 e [illegible] alle 12,25.

Decisione in giunta: la tassa cresce del 25 per cento

E' in arrivo la stangata per la raccolta rifiuti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La tassa per la raccolta [illegible] rifiuti solidi urbani aumenterà, [illegible] il 1992, del 25 per cento. Aumenti in vista anche per le [illegible] pubblicità [illegible] l'occupazione del suolo pubblico. La proposta, già passata [illegible] commissione Bilancio, verrà portata oggi in giunta dal neo-assessore alle Finanze ed [illegible] Bilancio Piero Formaiano. L'approvazione [illegible] scontata.

«Anche perché - dice l'assessore Formaiano - per tasse pubblicità e occupazione di [illegible]lo pubblico i ritocchi vengono imposti dalla finanziaria '92, mentre per la raccolta [illegible] rifiuti urbani l'aumento è conseguenza del lievitare dei costi che l'Amiu, la municipalizzata igiene urbana, deve affrontare. Tanti parlano di ecologia, ma l'ecologia costa, questo la gente deve capirlo».

[illegible] legge impone la [illegible] di aggiustamento del bilancio comunale [illegible] [illegible] febbraio, [illegible] qui [illegible] necessità per la giunta di deliberare nella seduta odierna.

Per l'imposta sulla pubblicità la «finanziaria» non lascia spazio ai Comuni, l'aumento deve essere del 30 per cento, il che per Alessandria significa passare da 900 a 1200 milioni: gli utenti pagheranno 300 milioni [illegible] più.

Per la Tosap, [illegible] occupazioni suolo pubblico, due gli aumenti in arrivo, sempre fissati dalla legge: per l'occupazione temporanea (banchi, dehors ed altro) l'aumento è del 50 per cento, con un maggiore introito per il Comune di 200 milioni. Per l'occupazione permanente la tariffa, [illegible] dal gennaio '88, sale del 30 per cento, con [illegible] maggiore introito di [illegible] milioni.

Il Comune perde la tassa sulle licenze per superalcolici, dagli [illegible] ai [illegible] milioni, ma in cambio potrebbe aumentare la tassa sulle concessioni comunali, recuperando un centinaio di milioni. L'assessore Formaiano proporrà ai colleghi di non applicare tale aumento.

Veniamo, infine, alla raccolta rifiuti solidi urbani che attualmente dovrebbe portare 7300 milioni. «Rispetto al '91 - [illegible] l'assessore - c'è [illegible] aumento dei costi di oltre 1500 milioni, perché il Consorzio per lo smaltimento [illegible] ha aumentato le tariffe da 2 a 3 mila lire al quintale, poi costa più caro l'impianto di depurazione [illegible] le spese di gestione del consorzio [illegible]. Inevitabile l'aumento della tassa».

Sarà del 25 per cento, attualmente per le abitazioni sarà di 1100 lire al metro quadrato, salirà a 1375. Aumento del 25 per cento anche per tutte le altre voci, da commercianti ad artigiani e industriali, agli uffici, agli alberghi ed esercizi pubblici, e così via. «Saremo sempre al di sotto della media delle altre città [illegible] Alessandria - dice Formaiano - che è di 1600-1900 lire al [illegible] quadrato». E verranno recuperati solo [illegible] milioni.

Franco Marchiaro

Più caro smaltire i rifiuti. Sono previsti anche ritocchi ad altre tasse comunali

E' un universitario di Ponzone, l'incidente nella notte vicino [illegible] Carmagnola

Si schianta in auto a 21 anni

Il giovane stava percorrendo la Torino-Savona: tornava dalla Liguria. Forse [illegible] stato colto da un colpo di sonno. La sua «Uno» ha sbandato ed è finita contro un guard-rail

PONZONE
NOSTRO SERVIZIO

Un giovane studente universitario ponzonese [illegible] morto l'altra [illegible] [illegible] incidente stradale sulla autostrada Savona-Torino, nella zona di Carmagnola. Si chiamava Cristiano Panaro e aveva 21 anni. Abitava ad un chilometro dal paese, in via Cascinali 217, assieme ai genitori: il padre Giacomo di 55 anni, pensionato delle Ferrovie, [illegible] la madre Maria Antonietta Pesce, [illegible] 51, casalinga, originari di Piana Crixia, al confine tra le province [illegible] Alessandria e Savona.

La famiglia Panaro - il giovane aveva anche una sorella, Alessandra, 28 anni, da qualche tempo ab[illegible] in Liguria - [illegible] giunse all'inizio degli Anni Ottanta a Ponzone. Terminati [illegible] studi, Cristiano [illegible] era iscritto alla Facoltà di architettura dell'Università di Torino, nel frattempo svolgeva qualche lavoro in un ufficio di ragioneria.

Martedì Cristiano Panaro [illegible] partito da Torino alla guida della sua auto, [illegible] Fiat Uno, diretto in Liguria; sembra fosse andato a [illegible] la sorella. Nella notte stava rientrando nel capoluogo piemontese.

Cristiano Panaro

L'auto, verso le 2,50 di ieri, stava percorrendo un lungo rettilineo dell'autostrada, sulla corsia Savona-Torino. La visibilità era perfetta, in buone condizioni il fondo stradale. Al chilometro 16, in territorio di Carmagnola, la «Uno» ha sbandato sulla destra, andando a schiantarsi contro [illegible] guard-rail posto sul bordo della carreggiata.

La pesante lamiera del guard-rail, piegandosi, si [illegible] incuneata nell'abitacolo dell'auto. I primi soccorritori si sono subito resi conto della gravità delle condizioni del giovane automobilista che, estratto dal posto di guida e caricato su un'autoambul[illegible], è stato trasportato all'ospedale di Carmagnola. Purtroppo, i medici del pronto soccorso non hanno potuto che constatare il decesso di Panaro, per le gravi lesioni interne e fratture riportate.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti [illegible] agenti del distaccamento [illegible] Cherasco della polizia stradale, per i primi accertamenti. Non ci sono tracce di frenata: probabilmente Cristiano Panaro è [illegible] colto da un colpo di sonno e [illegible] perso il controllo [illegible] «Uno». **[f. m.]**

SALE

Pensionata travolta

SALE. Guarirà in dieci giorni Maria Montanari, [illegible] anni, pensionata, abitante in [illegible] via San Giuliano 28, che, ieri, [illegible] prima di mezzogiorno, è stata investita da un'auto in transito sulla provinciale 82, all'altezza dell'incrocio con via S.Giuliano.

La donna, trasportata all'ospedale di Tortona, presentava escoriazioni [illegible] abrasioni in più parti del corpo. I medici inizialmente l'hanno giudicata guaribile in due settimane. La pensionata è sta[illegible]ta, per [illegible] in via [illegible] da parte della polizia stradale di Tortona, da una «Fiesta» guidata da Adriana Manfrin, [illegible] abitante ad Alluvioni Cambiò, via Reltingeri 19.

L'auto stava percorrendo la provinciale 82, che [illegible] porta a Valenza. [illegible] donna era [illegible] piedi. Dopo l'incidente, la vettura investitrice ha proseguito ancora la sua corsa per una decina [illegible] metri, fermandosi poi sulla sinistra. **[e. r.]**

Sale la contestazione per gli «orecchioni» che da decenni nascondono la torre quattrocentesca

Lu contesta i ponti radio e si ribella alla Sip

Il paese chiede di trasferire i pannelli: deturpano il paesaggio

LU. Accesa contestazione in paese degli abitanti per «gli orecchioni», i due pannelli dei ponti radio delle telecomunicazioni che sovrastano la torre quattrocentesca. Il Monferrato sta diventando mèta turistica [illegible] Lu si sente minacciato dalla presenza di quella costruzione antiestetica, che copra la torre, uno dei pochi monumenti [illegible] ra intatti.

Il ponte radio fu costruito nel 1960 [illegible] ministero [illegible] Poste, che scelse Lu per la particolare posizione. Nel '63 una delibera del ministero autorizzava la sopraelevazione della struttura. A nulla valsero i tentativi del Comune per scoraggiare l'intervento. Vane le proteste della sovraintendenza. Il ponte [illegible] stato dotato di apparecchiature che hanno coperto [illegible] interamente la torre. I costruttori fornirono la struttura di un orologio, perché quello sulla torre era divenuto quasi invisibile.

Gli abitanti non hanno mai finito di lamentarsi, ma «è come lottare [illegible] i mulini [illegible] vento». Lo scorso anno il Comune ha avviato un progetto di rivalutazione dell'area, [illegible] l'allestimento [illegible] un parco: [illegible] non sarà una zona panoramica co[illegible] prima, con l'ignominiosa costruzione». Il più acceso con[illegible] [illegible] don Ang[illegible] Verri, che sul bollettino locale non perde occasione [illegible] fare rimostranze e arriva a riportare le lamentele [illegible] personaggio-macchietta del paese, l'anima del Purgatorio, «Pilè dl'Urgglon», che si sente offeso [illegible] nore perché l'appellativo prima usato bonariamente ora è dispregiativo per gli orecchioni del ponte radio.

Lu ha cercato di nascondere la situazione, [illegible] se [illegible] trattasse di una vergogna. Fino a qualche anno fa le cartoline illustrate [illegible] paese lo raffiguravano com'era in precedenza.

Ora dall'azienda di Stato delle telecomunicazioni è giunta, dopo oltre trent'anni, l'ammissione che la costruzione è un obbrobrio [illegible] che negli ultimi anni era allo studio un progetto per sistemare il ponte in un'altra [illegible] na. Gli «orecchioni» di Lu [illegible] collegati con il Colle della Maddalena, per la comunicazioni fra Torino, Milano e Genova. L'azienda [illegible] pa[illegible] sotto il controllo della Sip, e spetterà [illegible] quest'ultima decidere se spostare la struttura. La speranza è che la società ritenga [illegible] funzionale l'ubicazione attuale.

In effetti i tecnici hanno faticato [illegible] questi anni a raggiungere [illegible] costruzione per i lavori. Lo scetticismo degli abitanti resta: «Quando vedremo [illegible] orecchioni lontano dalla torre allora [illegible] crederemo», [illegible] alcuni anziani. E tristemente aggiungono: «Ma noi non ci saremo più».

I contestati «orecchioni» di Lu

Trattativa a Milano

Incontro decisivo per lo scalo di [illegible] S. Bovo

NOVI. Incontro decisivo stamane alle 10 a Milano per decidere [illegible] futuro dello [illegible] merci di Novi S. Bovo. Al tavolo della trattative le confederazioni sindacali, con i segretari nazionali del settore trasporti e gli esponenti sindacali locali, e i massimi responsabili dell'Ente ferrovie, [illegible] cui l'ingegner Rizzotti, [illegible] due dell'Ente, e il direttore compartimentale di Genova Carlo Rebagliati.

In discussione l'intero piano [illegible] ristrutturazione della rete. Attraverso la serie di conv[illegible]zioni e incontri delle scorse settimane, i sindacalisti [illegible]esi hanno ottenuto di portare la trattativa in ambito nazionale.

Lo sciopero dei treni, più volte annunciato [illegible] sede compartimentale, [illegible] stato ripetutamente sospeso. Ma a questo punto la protesta sarà certa se la trattativa odierna confermerà l'ipotesi del ridimensionamento [illegible] San Bovo. **[m. pu.]**

Nel Casalese

[illegible] [illegible]nia il cimitero e due abitazioni

CASALE. Due incendi di sterpaglie hanno impegnato i vigili del fuoco. Martedì notte una squadra [illegible] [illegible] avvertita da un automobilista che vicino [illegible] cimitero di Isolengo, frazione [illegible] Camino, era scoppiato un incendio. Le fiamme sviluppatesi [illegible] canneti stavano raggiungendo le mura perimetrali. Il fuoco è stato domato prima che raggiungesse il cimitero. Le cause sono sconosciute.

A Rosignano ieri, nel primo pomeriggio, alcune [illegible]rpaglie sono bruciate minacciando due abitazioni in via Giovanni Ronco, [illegible] pochi chilometri dal paese. I vigili del fuoco [illegible] stati avvertiti dal proprietario Sergio Capriolio, il quale si [illegible] accorto che le fiamme [illegible] avanzando tra le due [illegible]

L'intervento di [illegible] squadre [illegible] vigili ha scongiurato il peggio. Anche in questo caso non si conoscono le cause dell'incendio. **[cr. ro.]**

I libri di Alberto Tedeschi sistemati in una sala della Civica chiusa al pubblico

I dodicimila «gialli» nascosti

La raccolta di letteratura popolare, donata al Comune 3 anni fa e negata ad altre città, ha trovato infine una collocazione. Ma i volumi non sono consultabili. C'è l'impegno a creare uno schedario

Biblioteche in soffitta

IN questi giorni ho avuto modo di osservare da vicino alcuni dei fondi librari dispersi in vari angoli, scantinati e soffitte di Alessandria.

Dopo una prima reazione di rabbia per un abbandono che è l'anticamera della distruzione dei libri (prima o poi finiranno prelevati come carta straccia da qualche organizzazione assistenziale), ho riflettuto a proposito di una evidente anomalia bibliotecaria alessandrina.

In effetti gran parte delle biblioteche italiane - per sincerarsene basta scorrere rapidissimamente la storia - è sorta e si è sviluppata su basi cooperative: enti locali d'ogni genere (Comuni, Province, ospedali, Camere di commercio, società e accademie culturali, vescovadi e parrocchie, uffici statali e ministeriali, istituti bancari, privati cittadini, eccetera) hanno cooperato per costruire patrimoni bibliotecari, dotazioni finanziarie, strutture gestionali, biblioteche insomma.

Dal mio punto di vista l'anomalia di Alessandria dipende dal fatto che un'ipotesi di questo genere non è mai stata presa in considerazione e che, di conseguenza, nessun ente o istituto o società e ufficio ha mai pensato di rinunciare ai cento, mille, diecimila volumi dispersi in ripostigli vari o relegati sotto chiave in scaffali inaccessibili; volumi che, come è già accaduto, potrebbero finire alla spicciolata in bancarello.

So bene che l'idea di una collaborazione tra sindaci, presidenti di Province, di ospedali o di altre strutture, vescovi, provveditori e presidi, capiufficio eccetera, è cosa che appartiene al mondo della fantascienza e della più assoluta dabbenaggine.

So anche che la semplice idea che un libro possa passare dallo Stato, alla parrocchia e dall'ospedale alla Biblioteca civica, dal punto di vista amministrativo è orribile bestemmia (salvo il caso che il libro, perfetto ed integro, venga definito dal burocrate «carta straccia», quindi diventi facilmente eliminabile).

So bene queste cose; eppure, non so come, è già accaduto - sovente, molto più di quanto i burocrati amino ammettere - che fondi librari consistenti siano passati da un ente a un altro in grado di gestirli, superando ostacoli immani come gli inventari e le gelosie patrimoniali, oppure il menefreghismo di quanti dubitano che libri e biblioteche possano riempire di voti il carniere.

Un appunto marginale per questi ultimi: di fatto esiste una relazione, che non mi pare casuale, fra tutela e promozione del patrimonio bibliotecario da un lato, sviluppo economico dall'altro. E' un dato di fatto da meditare, magari anche rivedendo criticamente la storia degli ultimi cinquant'anni. Sulla base di queste opinabili considerazioni e della constatazione che ad Alessandria esistono molti contenitori di libri e pseudo-biblioteche, mi chiedo se non sia finalmente il caso di affrontare in maniera seria il problema dell'organizzazione dei fondi bibliotecari dispersi, occultati e semi-pubblici; tanto più oggi che sta avviandosi una nuova iniziativa in tal senso con l'Università.

Mi chiedo anche se promuovere l'accorpamento e la corretta gestione di risorse - quelle bibliotecarie costano poco - non debba essere considerato in ogni caso un impegno morale e amministrativo indilazionabile, visto lo sfascio della finanza pubblica nazionale.

Dabbenaggine personale a parte, il proprio così insensato chiedere a giunte nuove e vecchie, a presidi, presidenti, vescovi e parroci di imitare i colleghi di diverse altre città italiane, di escogitare modi e mezzi per superare vecchie storie di rancori istituzionali, di assurdo attaccamento patrimoniale, per aggirare l'ottusità della burocrazia, allo scopo di avviare un decente discorso sui beni culturali e magari anche di iniziative a costruire un pezzetto di futuro di questa città?

Guido Ratti

ALESSANDRIA. Dopo quasi tre anni hanno finalmente trovato una collocazione, sia pure tutt'altro che prestigiosa, i volumi di letteratura popolare raccolti nel fondo lasciato da Alberto Tedeschi alla città.

I diecimila libri che costituivano la collezione personale dell'inventore del popolare «giallo Mondadori», sono stati raccolti, per decisione del Comune, in un'aula della ex scuola «Bobbio», ora adibita a succursale-deposito della Biblioteca civica di via Tripoli.

Ovviamente la collezione è inaccessibile al pubblico e, in mancanza di uno schedario, è almeno improbabile che qualcuno possa venire in mente di richiedere in lettura uno dei volumi. Al destino «sepolto vivo» il fondo Tedeschi, a cui si sono aggiunti nel frattempo altri duemila libri, frutto del contributo di vari collezionisti cittadini, è approdato dopo approfonditi dibattiti e ponderose riflessioni.

Tutto comincia circa tre anni fa, con la decisione di Marco Tropea, nipote di Alberto Tedeschi, di lasciare la collezione dell'avo ad Alessandria, dove esiste un'associazione a lui intitolata. Molti ringraziamenti per l'onore e probabilmente altrettanto imbarazzo per il dono di altra «carta» a una città che già sembra in difficoltà a mantenere in condizioni decenti il patrimonio librario esistente.

Alberto Tedeschi, inventò il «giallo»

Ma l'associazione Tedeschi insiste, propone l'organizzazione di convegni, si attiva, rifiuta persino il dono dei libri ad altre città che ne fanno richiesta, tra cui Bologna, Cattolica - capitale del Mystfest - e New York. «Per correttezza», spiega ora, con un'ombra di polemica meraviglia nella voce, il segretario dell'associazione, Danilo Arona.

E correttamente i volumi sono stati infine accettati, con l'impegno di creare uno schedario separato che li renda consultabili. Sarebbe opera gradita a chi studia professionalmente il filone della narrativa popolare, ma anche per i «semplici» lettori, dal momento che la raccolta comprende gialli, fantascienza, western, spionaggio, romanzi d'amore e tascabili d'ogni sorta.

Problematici appaiono però i termini e i tempi di questa operazione-archivio, dal momento che alla Civica è tuttora difficile trovare riviste o volumi che sono patrimonio storico e non certo nuovi acquisti.

Intanto l'Associazione Tedeschi continua a perseguire o e proporre la realizzazione di un convegno che porterebbe in città i protagonisti dell'editoria italiana, da Luca Formentoni e Leonardo Mondadori; accanto a loro firme prestigiose: Fruttero e Lucentini, Corrado Augias, Oreste Del Buono e altri che si dice di poter sicuramente coinvolgere, per parlare di «Alberto Tedeschi: una vita in giallo».

«Ma ci sono - aggiunge Arona - anche altri possibili filoni da sviluppare. Potremmo facilmente aggiudicarci, ad esempio, oltre cinquemila tra nastri e libri del "Canzoniere lombardo" di Ivan Della Mea. Bisognerebbe solo capire se a qualcuno in città interessano davvero».

Carla Raschia

IN BREVE

FISCO

Sospeso il processo al falso commercialista

E' stato sospeso (in attesa degli accertamenti legati al condono fiscale) il processo che si doveva celebrare ieri in Tribunale nei confronti del falso commercialista Roberto Gagliardone, 46 anni, di Alessandria, che aveva intascato consegnategli dai clienti perché le versasse all'Erario. Era accusato di evasione fiscale.

SCUOLA

Anno scolastico più lungo di due giorni a Fubine

Anno scolastico più lungo per i ragazzi delle scuole di Fubine. La direzione didattica ha deciso di recuperare i due giorni persi dagli studenti a causa del guasto dell'impianto di riscaldamento nello stabile di via Pavanza. Un'ordinanza del sindaco di Fubine, Francesco Orecchia, aveva disposto lunedì e martedì la chiusura della scuola per permettere ai tecnici di eseguire la riparazione.

RICORRENZE

Ha 83 anni e fuese «benemerito dell'anno»

Si chiama Pietro Rinaldi, ha 83 anni e abita alla cascina Guascona, il fuese benemerito dell'anno: per investirlo del titolo, è stato il sindaco del paese monferrino, Mario Trisoglio, che ne ha ricordato i meriti. Rinaldi fu amministratore nel ventennio 1955-75.

CORSI PROFESSIONALI

Convenzione regionale per l'attività della Form Art

La giunta regionale ha deliberato una convenzione a favore della Form Art scuola mestieri di Novi, con la quale sovvenziona l'attività della scuola per il biennio 1992 e 1993. La Form Art è sorta nel settembre 1990. E' stata pensata e per i giovani che, terminata la scuola dell'obbligo, non intendono proseguire negli studi. Idraulico tipografo, fabbro, carrozziere e tappezziere alcuni dei mestieri insegnati durante il biennio di studi.

COMMERCIO

L'Ascom: Controllate la grande distribuzione

Controllo e contenimento della grande distribuzione, del centro storico e adeguamento della viabilità e dei parcheggi: è quanto chiedono i commercianti di Alessandria al Comune. Le richieste sono state avanzate in un incontro tra i rappresentanti dell'Ascom, il sindaco Priano e l'assessore all'Annona, Corrado.

INAUGURAZIONE

Andreotti sarà ospite dello stabilimento Ilva

Giulio Andreotti, nella veste di presidente del Consiglio e ministro delle Partecipazioni statali, sarà presente il 21 marzo all'inaugurazione degli impianti Ilva e Lavezzari a Novi.

Ieri il processo

Una coppia nei guai per droga

ALESSANDRIA. I coniugi Giancarlo Castrogiovanni, 24 anni, muratore disoccupato, e Michela Caronna, di 20, abitanti in via Cavour 58, sono stati processati ieri in tribunale per detenzione e spaccio di droga. Il giovane è stato condannato a 6 mesi di reclusione. La moglie ha patteggiato una pena a sei mesi di reclusione e tre milioni di multa.

La coppia era stata messa nei guai dalla polizia: gli agenti, ricevuta una segnalazione secondo la quale la coppia aveva avviato in casa un commercio di droga, si erano appostati nei pressi dell'abitazione.

Avevano così notato un giovane uscire dall'alloggio dei Castrogiovanni: fermato e perquisito, era stato trovato in possesso di un piccolo quantitativo di sostanza stupefacente acquistata, a suo dire, dalla coppia. Altra droga venne trovata in camera da letto.

Marito e moglie dovevano rispondere di detenzione di circa 3 grammi di eroina e di quasi due di hashish. [e. c.]

E' di Quargnento

Aveva erolna condannato a venti mesi

ALESSANDRIA. Un anno e 8 mesi di reclusione con la revoca dei benefici di legge concessigli in occasione di un altro processo, allorchè aveva patteggiato una pena a un anno e mezzo per lo stesso reato. E' la condanna che il Tribunale ha ieri inflitto all'operaio Claudio Giachino, 24 anni, di Quargnento, via Valenza, sott'accusa per acquistato, detenuto e ceduto un piccolo quantitativo di eroina.

Il giovane, che fa uso di sostanze stupefacenti, era stato arrestato dai carabinieri e poi posto agli arresti domiciliari. Ma poiché aveva manifestato la volontà di «smettere con la droga», gli era stato concesso di recarsi ogni lunedì al servizio tossicodipendenze dell'Usl per sottoporsi a un programma di cura e terapia. Voleva un sostegno anche psicologico e la sua condizione è migliorata.

Ora Giachino ha trovato lavoro come operaio in un cantiere. Dice di essere uscito dal tunnel della droga, teme però di dover scontare in carcere la pena inflittagli. [e. c.]

Il 7 marzo si aprirà la rassegna orafa di primavera, gli operatori sono ottimisti

Gioielli, Valenza spera nel rilancio

Segnali positivi sono venuti recentemente dal Macef: a sorpresa è arrivata una leggera ripresa del settore Molti ordini alle ditte cittadine, soprattutto dal Sud Italia. Tra gli oggetti più richiesti vi sono gli anelli

L'artigianato valenzano è protagonista

VALENZA. Tra dieci giorni sarà inaugurata «Valenza Gioielli», edizione di primavera. La mostra resterà aperta dal 7 all'11 marzo. Ma l'attesa degli operatori orafi è già vivissima: nessuno nasconde l'importanza della manifestazione in un momento così difficile per l'economia internazionale, che si è riflessa pesantemente in ambito nazionale. Questa volta, l'incidenza della fiera valenzana non potrà essere solo promozionale, ma dovrà avere risvolti più positivi per le aziende locali.

Tutti si augurano che venga confermato l'andamento del «Macef» di Milano, dove, a sorpresa, è arrivata la «ripresina». Le ditte valenzane hanno ottenuto una serie di ordinativi che consentono di guardare al futuro con minor apprensione: «Era tempo che non si lavorava più così - dice la maggioranza degli operatori - e pensare che eravamo andati a quella fiera rassegnati».

Gli stessi dirigenti delle associazioni di categoria avevano rilasciato dichiarazioni significative alla vigilia: «Prima la crisi del Golfo, poi quelle nazionale e internazionale hanno spinto gli acquirenti a una pausa di riflessione. I clienti non spendono volentieri in oggetti che, di fronte ad altre esigenze, vengono giudicati voluttuari».

E citavano i dati dell'export del primo trimestre 1991, chiuso con una perdita del 14 per cento.

L'esito del Macef ha smentiti: già l'afflusso di visitatori, oltre 111 mila in tre giorni, dice che qualcosa è cambiato. Sono arrivati clienti soprattutto dal Sud, allettati dall'ampia gamma di articoli proposta a Milano: «In Meridione si dà molta importanza al gioiello e si sono create più occasioni per acquisti e regali - dice Pasquale Bruni Bossio della "Gioielmoda" -. Si pensi solo all'anello di laurea che al Nord non si regala».

Nel '91, il Sud ha guidato la graduatoria per le vendite di oggetti d'oreficeria in Italia, con un valore medio per articolo oscillante tra le 300 e le 500 mila lire. «Al Macef il prezzo medio dei gioielli variava tra le mila e il milione - dice Giorgio Visconti, della ditta omonima -. Numerose soprattutto le presenze di visitatori pugliesi, laziali e siciliani». Tra gli oggetti più richiesti, è sempre l'anello il numero uno.

Ma le speranze degli orafi valenzani sono legate anche ad altri fattori: «Alla rassegna lombarde c'è stata un'inversione di moda, importante per la nostra città - dice Ilaria Furlotti dell'Alfieri & St. John -. Tramontato il gioiello molto vistoso, che ci penalizzava, si è tornati a preferire le linee classiche, più curate nel design».

Molti i dettaglianti italiani al Macef, si sono visti anche gli stranieri: «Tanti spagnoli - dice Guido Pancot dell'Opg -, pronti a spendere per sfruttare il loro boom economico».

«Ma sono tornati anche gli americani e i giapponesi - assicura Roberto Legnazzi -. Speriamo di rivederli a marzo, alla fiera di Valenza».

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Odissea burocratica agli uffici dell'Inadel

Scrivo per informare l'opinione pubblica della mia esperienza con l'Inadel di Alessandria. Il 13 marzo dell'anno scorso chiesi al Comune di Tortona la liquidazione per il servizio di insegnante prestato dal 1968. Dopo pochi giorni l'Inadel di Alessandria ricevette il modulo 350/P, da me richiesto di norma ma, dato che per legge le pratiche dovrebbero essere risolte entro 90 giorni, non avendo notizie, chiesi direttamente informazioni al funzionario capo dell'Inadel di Alessandria. Questi mi spiegò che occorreva un' ulteriore documentazione che avrebbe dovuto fornire il mio datore di lavoro.

Il mio datore di lavoro, interpellato, mi disse che non aveva ricevuto alcuna comunicazione. A ottobre feci una seconda sollecitazione all'Inadel, e ancora a dicembre e gennaio '92, ricevendo promesse di soluzione regolarmente smentite dai fatti.

Qual è la ragione di questi ritardi? A che servono le leggi a protezione dei cittadini, se poi non vengono rispettate?
Alessandro Lovotti, Garbagna

In pensione a 70 anni e i giovani medici?

Leggo su «La Stampa» che due medici hanno ottenuto di poter andare in pensione a 70 anni. So che una sentenza non è legge, ma mi chiedo cosa succederebbe se altri professionisti, seguendo l'esempio dei due colleghi, intentassero causa e, con il precedente di una sentenza favorevole, ottenessero a loro volta la proroga.

Tanto meglio per loro, si dirà, ma io aggiungo, tanto peggio per i numerosi giovani medici disoccupati, costretti così ad attendere anni in più e a mortificare una professionalità nuova di zecca a favore di colleghi senz'altro ricchi di esperienza, ma forse più stanchi, meno aggiornati e motivati. E' giusto che la terza età abbia ogni tutela, ma anche chi sta cominciando una carriera deve avere una possibilità.

C'è un'età per ogni cosa, anche per la pensione.

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.500; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignano: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrosio: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 78.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in servizio diurno dalle 9 alle 20, *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 51.619 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Castoldi*, via Dante 49, tel 25.22.35, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia: le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 32.24 88)
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel 45.26.17).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel 78.255)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel 80.341)
Tortona: *Zerbo*, via Emilia 220 (tel. 86.19.39)
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 94 13.72)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856 783
Carrosio: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601
Voghera: 41.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Laura Risi, Valentina Lordi, Pietro Parassole, Giulia Lo Giacco, Christian Porpora, Daniele Pastore.

MORTI. Natale Mazzone, 76 anni; Bruna Foco, di 69; Albino Donato, di 77; Francesco Venturino, di 77; Ettore Spinolo, di 68; Giulia Mazzon, di 73; Matilde Franchis, di 82; Aldo Ratto, di 68; Francesco Albiotta, di 89; Rosa Besoapè, di 68; Erminia Mazzoglio, di 86; Mario Dallocchio, di 79; Michela Castagnaro, di 96; Domenico Vignoli, di 63; Rina Marchi, di 69; Carolina Savera, di 84.

VALENZA

MORTI. Maria Pedemonti 84 anni, Dante Montaldi di 77, Santo Parente di 69, Giovanni Zerbetto di 52, Giovanni Benzi di 71

NOZZE. Carlo Vaccarone, impiegato, Vita Morreale, operaia; Pier Luciano Panelli, artigiano con Paola Ricaldone, impiegata; Marco Ambrogi, impiegato con Annalisa Mazza impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Al municipio di Alessandria sono in visione gli elenchi dei contribuenti Irpef 1989.

● Il Comune di Fubine costruirà un nuovo depuratore, che dovrebbe sorgere verso Quargnento. Gli studi preliminari sono stati affidati a una società di progettazione.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Tra natura, medicina e storia

La sala dell'istituto San Giorgio di Novi Ligure ospita oggi alle 15,30 la conferenza «L'astacus Pallipes: il gambero di fiume e il suo ambiente». Organizzata dall'Unitré, avrà come relatore la naturalista Monica Lupori Rampini. A Casale Monferrato, per le lezioni di medicina dell'Unitré, oggi pomeriggio alle 18 al centro Buzzi di corso Valentino la dottoressa Ornella Sassone parlerà su «Il morbo di Parkinson». Ad Alessandria l'appuntamento per i soci dell'Università della terza età è alle 15,30, alla Camera del lavoro per una lezione del corso dedicato a «Marengo: l'ultima battaglia della Repubblica».

SCUOLA

Oggi si riunisce il distretto

Prima riunione pubblica del nuovo distretto scolastico dopo le elezioni, stasera alle 20,30, nella sala biblioteca dell'Itis «Volta», in spalto Marengo 42, ad Alessandria. All'ordine del giorno ci sono la nomine dei rappresentanti del distretto per la fondazione contro di orientamento e per il comitato mensa. Sarà poi definita la composizione delle commissioni permanenti e dei gruppi di lavoro, con le relative competenze.

CULTURA

Aperto l'archivio della Provincia

Oggi alle 18, a Palazzo Guasco, in via Guasco 49, ad Alessandria, l'Istituto per la storia della Resistenza e l'assessorato provinciale alla cultura presentano «L'archivio storico dell'amministrazione provinciale di Alessandria 1769-1945». Sono in programma le relazioni di Paola Lanzavecchia e Guido Ratti, curatori del riordino e dell'inventario.

GITE E VIAGGI

A Genova in visita guidata

L'Unitré di Novi Ligure organizza per domani una gita a Genova di un giorno. Il programma comprende un pranzo a base di pesce a Boccadasse e una interessante visita guidata ai palazzi storici di via Garibaldi. Le segretarie dell'Unitré saranno a disposizione per informazioni e prenotazioni durante la lezione di oggi pomeriggio, dalle 15 alle 17,30.

Un ex tossicodipendente rivela I segreti del commercio degli stupefacenti ad Alessandria

«I drogati in [redacted] duemila»

Un mercato fiorente dalla Piazzetta al rione Cristo

[redacted] NOSTRO [redacted]

Ha 30 anni, [redacted] buona famiglia; giovanissimo [redacted] già [redacted] ottimo lavoro che gli consentiva notevoli guadagni. Aveva salute, affetti, serenità [redacted] quattrini, ma nel [redacted] ha cominciato a drogarsi. Non sa assolutamente per quale motivo, [redacted] lo ha fatto fino [redacted] due mesi fa, con l'intervallo di un anno trascorso in Comunità.

Ha smesso quasi all'improvviso, [redacted] ora sta cercando di reinserirsi nel mondo del lavoro. Vive [redacted] città [redacted] la madre che gli è sempre stata vicino. Ha voluto raccontare la sua storia, contrassegnata [redacted] furti e altri reati: d[redacted] mesi di carcere, periodi belli trascorsi anche in grandi città, con tanti soldi a disposizione, anche [redacted] guadagnati in modo illecito, ma senza essere scoperto dalle forze dell'ordine. Anni da drogato [redacted] spacciatore, perchè «ogni tossicomane è costretto a spacciare, se non è miliardario».

Quando ha cominciato [redacted] «sniffare» era sicuro di poter smettere in qualsiasi momento, ma la realtà è stata diversa. Ora ha tagliato i ponti con la droga, e lo spunto per presentarsi in redazione e riferire la [redacted] esperienza gli è venuto leggendo le dichiarazioni del procuratore della Repubblica, Marcello Parola, propenso a liberalizzare la vendita della droga per [redacted] anno, a titolo sperimentale.

Lui è contrario perchè, dice, certi tossicomani acquisterebbero la dose legale e quella venduta dagli spacciatori. [redacted] ammira il magistrato coraggioso.

[redacted] tanti in città gli spacciatori?

«Più [redacted] quanto si pensi e spes[redacted] quelli che non sono drogati, sono persone rispettabilissime. [redacted] si tratta di feccia. [redacted] solito abbinano questa turpe attività al loro normale lavoro».

Chi sono i drogati alessandrini?

«Soprattutto giovani, ma [redacted] manca chi ha superato i [redacted] anni. Appartengono a tutte le categorie sociali. Molti sono di famiglie ricche. Parecchi fanno uso di sostanze stupefacenti solo durante il [redacted] settimana, e [redacted] sono [redacted] drogati. Complessivamente, a mio avviso, e di esperienza [redacted] accumulata parecchia in questi [redacted] sono circa duemila».

[redacted] sono zone particolari [redacted] città dove [redacted] lo smercio?

«Quando si parla [redacted] di piazzetta della Lega [redacted] viene da ridere. Lì [redacted] vende e si compra, come ovunque. Essendo punto di ritrovo di molta gente, può succedere che le trattative si intensifichino più che altrove. Ma se ci si sposta [redacted] quartiere Cristo [redacted] assiste [redacted] un commercio altrettanto fiorente. Comunque, non esiste un punto stabilito per rifornirsi o vendere eroina [redacted] cocaina. Si va dove si sa che c'è droga disponibile, e [redacted] sempre tutto quando si è nel "giro". La [redacted] si sparge e tutti gli interessati si precipita[redacted] luogo indicato. Altrimenti, si va direttamente dallo spac[redacted] abituale. Basta avere la [redacted] esatta. Quella gente non fa sconti, neppure di 5 mila lire».

Ma com'è il drogato tipico alessandrino?

«E' disposto a tutto pur di potersi bucare. Come lo [redacted] io, anche [redacted] oggi mi rendo conto che [redacted] ne vale assolutamente la pena. [redacted] fondamentalmente è [redacted] tipo buono, quando non [redacted] bisogno né di soldi né di droga. Anch'io ho fatto di tutto pur di non lasciarmi [redacted] il "buco". Un giorno, mentre [redacted] con una ragazza, drogata [redacted] me, ho prestato aiuto a un'anziana signora ingiciellata. [redacted] neppure stati sfiorati dall'idea [redacted] scipparla. Anche se sarebbe [redacted] un gioco da ragazzi».

Ad Alessandria c'è [redacted] offre droga a studenti [redacted] giovani per indurli poi a farne uso costante?

«Assolutamente no. Si droga solo chi vuole farlo, [redacted] il [redacted] sempre più. Ora poi si sta diffondendo l'uso dell'extasy, la pastiglietta gelatinosa che [redacted] scioglie [redacted] la lingua e produce effetti disastrosi. Non è difficile vedere in discoteca, o [redacted] qualche festa, ragazze che nello spazio di pochi minuti passano dall'euforia al pianto, dalla sfrenatezza alla sonnolenza. E' un nuovo grave pericolo che speriamo non venga sottovalutato».

Che atteggiame[redacted] hanno le forze dell'ordine nei [redacted] dei tossicomani? E le Comu-

«Di poliziotti ne ho conosciuti [redacted] tutti i tipi. Devo [redacted] serietà con [redacted] opera l'equipe della questura. Le Comunità [redacted] scelte con cura. Alcune lavorano in modo meraviglioso, altre [redacted] meno».

Emma Camagna

[redacted]

E' dibattito sulla «droga libera»

ALESSANDRIA. «Voglio unirmi alle espressioni di sconforto del procuratore della Repubblica Marcello Parola in merito al grave problema [redacted] droga. Infatti, non ha proprio senso limitarsi a reprimere, a combattere [redacted] male per difendere questa nostra società, quando è la società che continua [redacted] generare il male stesso». Così dice il segretario provinciale della Uil giovani, Claudio Braggio, intervenuto nel dibattito aperto dalle dichiarazioni del magistrato il quale, di fronte al fallimento della legge sulla droga, divenuta fortemente punitiva solo [redacted] confronti dei tossicodipendenti, propone a titolo sperimentale la liberalizzazione della vendita [redacted] sostanze stupefacenti per un anno.

A favore della liberalizzazione si dichiara anche Giovanna Ricci Quattrocchio, bancaria [redacted] pensione: «A mio avviso [redacted] eviterebbe ai tossicodipendenti di essere sempre e solo in balia degli spacciatori [redacted] di diventare a loro volte spacciatori [redacted] disporre del denaro necessario [redacted] acquistare droga. La proposta del dottor Parola va sostenuta. Certo, il problema non [redacted] di [redacted] soluzione, [redacted] una liberalizzazione porterebbe al crollo dei prez[redacted] e tanti giovani [redacted] si troverebbero più nelle condizioni di rubare, scippare tanti anziani, spes[redacted] privandoli di tutto quanto possiedono [redacted] causandolo loro pesanti traumi, [redacted] volte insuperabili».

Espressioni [redacted] solidarietà al magistrato che da [redacted] per doveri di ufficio con il mondo della droga e dei drogati sono venute [redacted] varie persone, che gli h[redacted] telefonato. «Concordo con lui», dice l'avvocato Cavazza di Novi Ligure, mentre il collega Piero Monti di Alessandria critica aspramente la legge «che punisce solo le vittime, cioè i drogati, [redacted] li penalizza in modo eccessivo, mentre l'universo degli spacciatori conti[redacted] imperterrito a vendere morte».

«Il problema della liberalizzazione è [redacted] sua volta delicato [redacted] facile [redacted] realizzare - prosegue il legale alessandrino - e [redacted] poi leggi e convenzioni internazionali [redacted] rispettare. Su questo [redacted] argomento ci sono due scuole di pensiero. Occo[redacted] quindi scegliere [redacted] però dimenticare che, come afferma il procuratore [redacted] Repubblica, [redacted] legge sulla droga ha evidenziato tutti i suoi limiti ed [redacted] sostanzialmente fallita. Meglio sarebbe allora liberalizzare, ma solo dopo aver studiato i servizi e le modalità più adatte». [e. c.]

Piazzetta della Lega. Si spaccia qui, ma non solo; «Uno va dove c'è la droga»

[redacted]

CASALE

Giovane [redacted] condannato per furti in parrocchia

Il pretore ha condannato a sette [redacted]si di reclusione e a 300 mila lire di multa [redacted] casalese Giuseppe Milella, 25 anni, via del Turchino 11. Era accusato di aver compiuto due furti. Il primo nella parrocchia di Porta Milano, dove aveva rubato una borsa con un'apparecchiatura fotografica del valore di due milioni del vice parroco Roberto Cattaneo, un registratore del parroco, padre Pietro Assandri, e 300 mila lire appartenenti a padre Giuseppe Rossoni. Milella era anche accusato di aver rubato 150 mila lire dall'auto [redacted] lese Giacomo Valle.

[redacted]ERA

[redacted] abusivamente rifiuti «Fergommo»

I rifiuti della «Fergomma» di Voghera, portati [redacted]la «Eco trasmont» di Agrate Brianza nel Biellese, non [redacted] stati smaltiti nella discarica di Candelo, [redacted]me risultava [redacted]e bolle di viaggio, ma sono stati seppelliti in un'area lungo l'alveo del torrente Cervo. Lo [redacted] reso [redacted] ieri il presidente della Provincia [redacted] Vercelli. [redacted] sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta.

CASALE

Dichiarata fallita [redacted] Mastery

Il tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della società «Mastery», di cui [redacted] amministratore [redacted] Italo Ignazio De Mauro, di Sala. La ditta, che ha *sede a Casale in corso Valentino* 125, [redacted] occupava di programmi computerizzati. Giudice delegato è Gian Rodolfo Sciaccaluga, [redacted] Bruno Serianni.

ACQUI

Il Wwf chiede [redacted] stabilimento Acna

Il presidente del Wwf Carlo Galli ha chiesto alla procura [redacted] Savona la chiusura cautelativa dell'Acna e [redacted] supplemento d'indagine sulla presenza di diossina nell'area dello stabilimento. Stasera, invece, a Cortemilia i sindaci del comitato di [redacted] della Val Bormida decideranno [redacted] partecipare alla riunione [redacted] comitato Stato-Regioni prevista il 7 [redacted] Savona.

[redacted]

Istituiti divieti di sosta davanti alla [redacted] Cri

A Novi sono stati istituiti due posteggi per le ambulanze della Cri in piazza XX Settembre [redacted] in [redacted]la Figini. Il sindaco, su richie[redacted] della Cri, lungo piazza [redacted] settembre (nello spazio antistante alla sede Cri) e in via [redacted]gini ha istituito [redacted] divieto di sosta con rimozione forzata.

Le indagini sulla prostituzione della minorenne, i difensori hanno chiesto la scarcerazione dei 2 arrestati

Confronto all'americana [redacted] il [redacted] «Lolita»

La ragazzina ha confermato le accuse alla zia e ad un autista

E' tornata in carcere. Franca Spinolo, zia della ragazza, ieri all'uscita del tribunale

[redacted] Si [redacted] forse aggravata la posizione processuale di Franca Spinolo, 42 [redacted] Isola Sant'Antonio [redacted] dell'autista Pietro Siena, di 36, abitante [redacted] Casteggio.

Sono [redacted] carcere da dieci gior[redacted], in seguito alla denuncia presentata nei loro confronti dalla nipote della donna, la sedicen[redacted] S.M. [redacted] Castelnuovo Scrivia, abitante [redacted] Pieve [redacted] Cairo [redacted] ospite di una Comunità da quando, [redacted] le pesanti dichiarazioni rese ai carabinieri, ha messo nei guai la zia e l'autista.

Il confronto tra [redacted] parti si è svolto ieri pomeriggio a Pal[redacted] di giustizia, davanti al giudice delle indagini preliminari Paolo Perruggia, presenti il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Repetti, e i difensori degli accusati, Giuseppe Lanzavecchia [redacted] Alessandria [redacted] Giovanni Valmori di Voghera.

I legali, date [redacted] delicatezza [redacted] causa e per non violare il segreto istruttorio, non hanno quasi rilasciato dichiarazioni, anzi il legale alessandrino ha «dribblato» i giornalisti allontanandosi in gran fretta, [redacted] né lui né il collega sono apparsi molto soddisfatti.

Era prevedibile che la giovane ribadisse le [redacted] e che gli indiziati le respingessero. Così è stato: la ragazzina è [redacted]a anche definita «furbetta», ma il confronto si è mantenuto su toni molto civili e corretti. La giovane però [redacted] si è rimangiata neppure [redacted] delle dichiarazioni rese a [redacted] tempo, mentre Franca Spinolo e Pietro Siena [redacted] sono limitati [redacted] negare, a parlare di vendette. L'autista ha solo ammesso, e [redacted] è una novità, che ha sempre conosciuto [redacted] ragazzina, perché amico [redacted] famiglia [redacted] di non sapersi [redacted] il motivo che l'ha indotta [redacted] chiamarlo [redacted] causa.

Il confronto si è svolto [redacted] due tempi: prima zia e nipote, poi la ragazzina e Siena. Lui è arrivato ad Alessandria su un cellula[redacted] dei carabinieri, poi è tornato nel supercarcere di Voghera. Franca Spinolo [redacted] giunta a [redacted]lazzo di Giustizia su un'Alfetta, quindi è stata ricondotta in [redacted] cere, a San Michele.

La donna col volto gonfio [redacted] corrucciato, indosso un cappotto marrone; l'uomo ha appena rivolto uno sguardo al fratello che ha atteso con altri familiari e parenti sul viale davanti a Palazzo di giustizia.

La ragazza, pantaloni e giubbotto, un viso infantile, è arri[redacted] un'assistente sociale su un'auto dei vigili urbani di Voghera. E' [redacted] fatta entrare da [redacted] cancello laterale. Il confronto si è protratto un paio d'ore. A carico degli arrestati pesano le accuse di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Per entrambi i difensori han[redacted] chiesto [redacted] giudice delle indagini preliminari la scarcerazione per mancanza di indizi gravi: il magistrato deciderà nei prossimi giorni.

Intanto, proseguono le indagini: la vicenda deve essere chiarita [redacted] per far questo occorrono fatti nuovi. Forse gli inquirenti di[redacted] di qualche elemento che consentirebbe di capire, [redacted] che per [redacted] viene [redacted] noto. [e. c.]

L'ex gestore della Diva di Casale è accusato dell'omicidio di un poliziotto durante una rapina

Processo Boero, indagini sulle discoteche

I giudici vogliono sapere se vennero acquistate coi soldi rubati

Pietro Boero, ex poliziotto, 39 anni

TORINO. Seconda udienza in [redacted] d'appello contro Pietro Boero, 39 anni, ex agente di polizia accusato dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello, [redacted] anni, durante [redacted] rapina alle Poste di Asti il [redacted] novembre 1983. L'accusa sostiene che Boero investì il bottino (450 milioni) per acquistare discoteche e che il [redacted] tenore di vita, quando lasciò la polizia (tre anni dopo il colpo), era elevato. Boero [redacted]stenne di essere stato aiutato dal cognato e da banche. Ha fornito il nome del suo commercialista, Luigi [redacted] di Casale, che ieri è stato interrogato.

Massa ha precisato di essersi occupato [redacted] alcune società nelle quali figurava anche il [redacted] di Boero, ad iniziare dalla «Diva» [redacted] Casale, il locale che nel [redacted] per una grana urbanistica causò la crisi [redacted] giunta comunale. Al presidente della corte, Boccia, ha detto: «[redacted] ha [redacted] pagato grosse somme in contanti [redacted] ha fatto le operazioni più importanti aiutato [redacted] parenti. Non ricordo le [redacted] versate, dovrei consultare alcuni documenti». Ora [redacted] sentito [redacted] polizia tributaria.

Il commercialista [redacted] poi parlato [redacted] «intrecci nei giri finanzieri di Boero» [redacted] che le discoteche «fruttavano abbastanza». Dalla gabbia Boe[redacted] ha esclamato: «La Diva di Casale rendeva 500 milioni l'anno, ma altre discoteche erano in perdita». Boero, acquistata con i soci [redacted] «Diva» [redacted] Casale, aprì a Novara [redacted] «Diva 2», poi acquistò una cascina [redacted] Cerano trasformata in discoteca [redacted] la «Diva 3», [redacted] piscina [redacted] parco, a Monastero Bormida (Asti). Quest'ultima due anni [redacted] semidistrutta da un incendio.

Ieri Luigi Nebbia e Uberto Zanfragnini, incaricati di una [redacted] perizia sulla Beretta, modello [redacted] S, in dotazione [redacted] Boero quando svolgeva servizio alla questura di Asti (secondo l'accusa fu l'arma del delitto), l'hanno presa in consegna [redacted] i relativi bossoli. Consegneranno i risultati entro 20 giorni. [redacted] volta il procuratore generale Mitola ha nominato [redacted] sulente il colonnello Tassinari.

Anche in questo processo, i risultati della nuova perizia saranno decisivi per l'imputato, condannato [redacted] primo grado all'ergastolo, pena ridotta in appello a 30 anni e poi annullata [redacted] Cassazione. Finora i giudici hanno tenuto conto delle conclusioni alle quali sono pervenuti gli esperti Cremasco e Cavenago, nominati a suo tempo dal gip Massobrio e cioè che l'agente era stato ucciso con la Beretta di Boero. La [redacted] nei motivi presentati in Cassazione, ha sostenuto [redacted] necessità [redacted] un'altro accertamento. La terza udienza [redacted] 22 aprile.

Vittorio Marchisio

La bambina di sette anni morta sabato per [redacted] ancora sconosciute

Castelnuovo, l'addio [redacted] Michela

Tutto il paese ha partecipato ieri ai funerali

Michela Castagnaro

CASTELNUOVO SCRIVIA. Tutto il paese si è fermato ieri pomeriggio in segno di lutto per i funerali della piccola Michela Castagnaro, morta all'improvviso sabato all'ospedale infantile di Alessandria, poco dopo il ricovero.

La piccola bara è giunta da Alessandria [redacted] condominio Kennedy di via Delle Rose 2, dove Michela abitava. Breve sosta, poi il lungo corteo si è mosso [redacted] la chiesa parrocchiale. La bara, portata da conoscenti [redacted] amici, [redacted] preceduta da [redacted] di fiori [redacted] dai bimbi delle scuole elementari.

Era presente tanta gente giunta da[redacted] bassa valle Scrivia e da centri vicini, in particolare del Pavese, dove la famiglia Castagnaro è parecchio conosciuta per l'attività [redacted] impresario edile che svolge [redacted] padre della bimba. Tutta gente che ha voluto stringersi attorno a Luigi Castagnaro e a [redacted] moglie Anna Bianco.

In chiesa, [redacted] funebre è stata concelebrata da monsignor [redacted] Cerutti e don Bruno Bottello, quindi il feretro ha proseguito per [redacted] cimitero [redacted] paese.

[redacted] mattinata intanto ad Alessandria era giunto [redacted] professor Garibaldi con la [redacted] équipe di medicina legale dell'Università di Pavia, per [redacted]guire l'autopsia sul corpo della bimba, allo scopo di [redacted] l'esatta causa della morte.

Sul risultato dell'esame necroscopico, il perito indicato dalla procura della Repubblica [redacted] Alessandria, si è preso [redacted] giorni di tempo prima di pronunciarsi, per cui l'esito dell'esame [redacted] è stato ufficializzato. Dopo l'autopsia, verso le undici [redacted] ieri mattina, il professor Garibaldi [redacted] firmato il permesso [redacted] rimozione [redacted] salma, per i funerali che appunto si sono svolti ieri. [e. r.]

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 13 negozi di Aosta, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Aosta che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di STAMPA IN. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 15% presso 13 negozi di Aosta. E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Aosta l'agenzia Stampa IN è Regione Tzamberlet, al numero 364.541.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

13 Negozi di Aosta convenzionati con il Club Stampa IN

- **CENTRO OTTICO REVERCHON** Via De Tillier, 26 - Tel. 406.67
- **RAINERO ABBIGLIAMENTO** P.za Chanoux, 2/A - Tel. 458.25
- **MAZZOCCHI GIOIELLERIA** Via P. Pretoria, 8 - Tel. 409.50 Via Grappein, 16 - COGNE Tel. 742.24
- **VALLACQUA PROFUMERIA CENTRO ESTETICO** Via De Tillier, 5 Tel. 320.05
- **CAVALLO BIANCO ENOTECA CONFEZIONI REGALO GASTRONOMIA GOURMANDISES** Via Croce di Città, 25 Tel. 36.21.75
- **RICCI CALZATURE** Via Croce di Città, 62 Tel. 443.85 **MAGAZZINI 2000** Viale C. Crotti, 36 Tel. 55.17.41
- **DOMUS ARTICOLI REGALO CRISTALLERIA ARGENTERIA** P.za Chanoux, 28 Tel. 36.14.45
- **LE FOYER** Corso Ivrea, 146 Tel. 321.36
- **FUMASOLI INTIMO** Via E. Aubert, 18 Tel. 36.22.75
- **ACTIVE STUDIO** Corso Lancieri, 13 Tel. 23.60.96
- **BRIVIODUE CENTRO DIDATTICO** Piazza Chanoux, 28 (Piazzetta interna) - Tel. 402.98
- **ARCOBALENO GIOCATTOLI** Via Porta Pretoria, 45 Tel. 409.47
- **ARDI SPORT** Via De Tillier, 16 Tel. 36.21.92

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Altri Comuni acquesi escono dal Consorzio rifiuti e lanciano una proposta

Una discarica solo [redacted]

Anche Montechiaro, Spigno e Merana rompono con Acqui. Un'alleanza tra le Comunità montane Alta Valle Orba e Langa astigiana per realizzare un impianto di smaltimento

ACQUI TERME
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] Consorzio dell'area [redacted] per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti potrebbe avere le ore contate. I Comuni di Montechiaro d'Acqui, Spigno [redacted] Merana sono intenzionati [redacted] non far più parte del Consorzio. E, d'accordo [redacted] la Comunità montana Alta valle Orba, Erro [redacted] Bormida [redacted] Spigno, di cui f[redacted] parte, avvieranno le procedure per individuare, in collaborazione [redacted] la Comunità [redacted] Langa astigiana Val Bormida, una località dove realizzare [redacted] discarica consortile.

L'ha annunciato ieri [redacted] sindaco di Montechiaro, Giampiero Nani, anche presidente della Comunità [redacted] Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Con Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Langa Astigiana, si incontrerà in questi giorni con l'assessore regionale all'Ambiente, Garino, per discu[redacted] il problema ed avere indicazioni sul «nuovo [redacted] dello smaltimento dei rifiuti delle due Comunità montane.

Anticipa Nani: «A Garino ribadiremo [redacted] nostre preoccupazioni circa le procedure adottate [redacted] Consorzio per la ricerca di un'area nei paesi della nostra Comunità [redacted] in cui smaltire i rifiuti prodotti dagli abitanti dei Comuni consorziati. Le incertezze sono arrivate [redacted] un punto tale da dover considerare chiuso il rapporto con il Consorzio».

Si cerca la soluzione al problema rifiuti

Il presidente della Comunità [redacted]unge che «l'iniziativa [redacted] uscire dal Consorzio è [redacted] in seguito all'improvvisazione che ripetutamente ha portato all'individuazione, per la discarica, [redacted] aree in contrasto con le amministrazioni [redacted] le popolazioni locali».

Sempre secondo Nani, le due Comunità [redacted] entro brevissimo tempo potranno disporre di un finanziamento Cee per la realizzazione di una stazione di selezione e di stoccaggio dei rifiuti, primo e fondamentale passo verso la creazione di una discarica.

Dopo l'incontro di Nani e Bertonasco con l'assessore regionale Garino, i sindaci di Montechiaro, Spigno, Merana e [redacted] giunta delle due Comunità montane si riuniranno, presumibil[redacted] il [redacted] marzo, per fissare i punti dell'iniziativa e poi aprire un dibattito con la popolazione e le associazioni ambientalistiche sulla individuazione dell'area tecnicamente valida ad ospitare una discarica.

Già Bistagno, Ponti e Terzo avevano chiesto l'adesione al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, primo passo per la [redacted]ne dal Consorzio dell'Acquese. I tre Comuni, [redacted] una ventina [redacted] giorni, portano i propri rifiuti a Tortona, nella discarica del Consorzio novese. Con l'iniziativa di Montechiaro, Spigno e Merana il Consorzio acquese [redacted] troverà ad affrontare notevoli problemi. Entro il 20 marzo dovrà presentare alla Regione un progetto per la costruzione di una discarica, ma in queste condizioni la situazione diventa sempre più complicata. Anche perchè la giunta comunale di Prasco, dopo quella di Merana, ha deliberato che sul territorio comunale non si realizzeranno discariche.

Carlo Ricci

CAVATORE

Via libera al «compost»

CAVATORE. In paese già dai prossimi giorni potrebbe essere avviata [redacted] parte della Regione la pratica di esproprio dei terreni [redacted] località cascina Scuti, dove dovrebbe sorgere un impianto di trattamento di rifiuti speciali per la produzione di compost. L'allarme è stato lanciato ieri dal sindaco, Carlo Alberto Musoero. Il 6 febbraio il commissario di governo ha vistato la delibera regionale [redacted]lativa all'impianto. Ora è stata notificata ufficialmente al Comune l'approvazione del progetto presentato dalla «Comeco» di Borgomanero. La ditta ora, forte di questa posizione assunta in ambito regionale, avvierà la richiesta di esproprio. Il Comune di Cavatore [redacted] tempo presentato un esposto alla Commissione di controllo del commissariato di governo perché neg[redacted] il visto alla deliberazione della giunta e annullasse [redacted] provvedimento per «insussistenza dei necessari presupposti di legittimità». Ma ciò non [redacted] avvenuto. L'unico che adesso può opporsi all'esproprio [redacted] il proprietario del terreno. E pare intenzionato a farlo, in quanto la richiesta di esproprio non proviene da un [redacted] pubblico [redacted] per pubblica utilità, ma da un privato. [r. al.]

Gay Preston curerà un maneggio in Francia

L'amazzone [redacted] Palio se [redacted] andrà [redacted] Viarigi

VIARIGI. «Parto per la Francia, [redacted] porto [redacted] dell'Italia [redacted] dell'Astigiano, un ricordo bellissimo [redacted] concreto, Sergio, il mio ragazzo, di Soglio». Con la simpatia [redacted] la giovialità che le sono caratteristiche, l'amazzone inglese Gay Preston, prima donna-fantino ad aver corso il Palio di Asti, che dall'86 vive a Viarigi, racconta della sua decisione di lasciare l'Italia e di trasferirsi [redacted] Francia. Precisa[redacted] a Vic-Fezensac, un piccolo centro che si trova nella regione [redacted] (nel sud-ovest), zona del cognac. La partenza [redacted] prevista per metà aprile.

«Anche laggiù - dice Gay - sembra di essere [redacted] Monferrato; gli [redacted] armoniosi colori; le [redacted] colline. E' per questi motivi che il posto mi è subito piaciuto. C'è una sola differenza, qui si produce Barbera e Grignolino, là cognac». Continua l'amazzone: «Oltre [redacted] Sergio [redacted] a mia madre, porterò [redacted] me i miei cavalli; a Vic-Fezensac staranno bene di certo. Siamo riuscite [redacted] trovare una casa eccezionale; costruita nel 1746 con [redacted] spazio tutt'intorno. Per i cavalli ci sono pure i box». La regione di Gers è un territorio agricolo, in cui gli animali vivono allo stato brado. [redacted] zona è ricca [redacted] cavalli ed [redacted] nota per le gare di trotto.

L'amazzone Gay Preston, protagonista al Palio di Asti, da 6 anni viveva a Viarigi

«Credo proprio che mi sentirò a mio agio - insiste Gay - potrò [redacted] lezioni di equitazione, perchè nella mia nuova casa c'è anche un [redacted]io. Mi mancheranno le vostre gare a pelo, [redacted] non c'è problema: da Asti ci sono 935 chilometri, otto [redacted] e mezza di viaggio e il [redacted] sabato di settembre sarò di [redacted] qui, a correre il Palio degli scudi[redacted]. E aggiunge una battuta: «Probabilmente questa notizia farà pensare a qualcuno che sono proprio una rompiscatole. Forse è vero, ma l'emozione che dà il Palio è troppo grande e non me la sento [redacted] tagliare di netto».

Gay Preston ha p[redacted] per la prima volta al Palio degli scudieri nell'87; l'anno successivo si è classificata seconda. Nell'89 c'è [redacted] il grande passo, [redacted] l'ingaggio del rione San Silvestro. Il sogno di Gay si è infranto alla curva dei Portici rossi. Risultato: naso rotto e niente finale. Nel '90 però, il sogno diventa realtà e Gay difende i colori della Cattedrale anche in finale. L'amazzone inglese ha pure partecipato più volte al torneo equestre di Moncalvo, rappresentando Viarigi, sempre con buoni piazzamenti.

Conclude Gay: «Il mio unico rammarico [redacted] di non essere arrivata prima nell'Astigiano; [redacted] qualche anno in meno avrei potuto fare di più agonisticamen[redacted]. [bru. m.]

Casale, di nuovo sott'accusa l'impianto di S. Maria del Tempio

Porcilaia, altra denuncia

Lo smaltimento di liquami avverrebbe fuori orario. Ma il Comitato del rione propone [redacted] tregua fino al dopo elezioni: Non vogliamo essere strumentalizzati

CASALE. Un'altra denuncia per la porcilaia [redacted] Cerreto, [redacted] frazione Santa Maria del Tempio. E' partita da alcuni abitanti della zona nei confronti di Paolo Borda di Fossano, figlio di Giuseppe e nipote [redacted] Chiaffredo, che si [redacted]pa dell'allevamento di un migliaio di maiali.

La denuncia è stata presenta[redacted] perché qualcuno ha notato che lo smaltimento di liquami, per il quale i Borda hanno ottenuto l'autorizzazione dalla Provincia, [redacted] stato compiuto al di fuori degli [redacted] consentiti dal regolamento comunale (in questa stagione [redacted] permesso dalle 22 alle 10 del mattino successivo).

Intanto il comitato di abitanti, rappresentato dall'avvocato Emilio Cellerino, ha proclama[redacted] una tregua fino al [redacted] aprile. «In vista delle elezioni politiche - spiega Cellerino a nome del comitato - intendiamo sgomberare il campo [redacted] qualsiasi sospetto di politicizzazione. N[redacted] vogliamo che nessuno [redacted] strumentalizzi per trarne vantaggi o procurare svantaggi ad altri. Il nostro unico scopo è tutelare un gruppo [redacted] persone le cui condizioni di vita sono notevolmente peggiorate con l'installazione della porcilaia».

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo

Alla volontà [redacted] strumentalizzazioni si aggiungono segnali positivi [redacted] Comune. «Il sindaco - prosegue il legale [redacted] comitato - ha dimostrato di comprendere il reale disagio che l'allevamento provoca, soprattutto in [redacted] zona dove [redacted] discariche, cunetta [redacted] cielo aperto, depuratore».

La manifesta disponibilità del sindaco, Riccardo Coppo, abbinata alla preoccupazione [redacted] «lasciar fuori la politica ad ogni costo da questa faccenda» impone dunque una sorta di «quarantena» fino al [redacted] aprile. E' soltanto di [redacted], avvertono gli esponenti del comitato, preannunciando altre iniziative se non sarà adottata prima una risoluzione definitiva (ovvero la chiusura).

Intanto il professor Claudio Dal Pi[redacted] di T[redacted] si è impegnato a dare in settimana una risposta sulle iniziative [redacted] adottare in campo amministrativo (non è escluso un ricorso di tipo particolare al Tar). Nello stesso tempo l'avvocato Vittorio Boverio si prepara [redacted] presentare la costituzione di parte civile nel procedimento contro i fratelli Borda, rinviati a giudizio per scarichi illegali. [s. m.]

NIZZA

Morto per infarto

Oggi i funerali del sommelier [redacted] Delprino

NIZZA. Si svolgeranno oggi alle [redacted] nella chiesa di San Siro, i funerali di Franco Delprino, [redacted] sommelier nicese, morto improvvisamente a Torino lunedì sera. Delprino, [redacted] aveva 53 anni, è stato colpito da infarto mentre partecipava [redacted] manifestazione [redacted] Lions club.

Nota figura della ristorazione astigiana, Delprino [redacted] quasi vent'anni insegnava alla Scuola alberghiera di Agliano. Membro fondatore dell'Ais, (Associazione italiana sommelier) era molto conosciuto [redacted] apprezzato per la sua disponibilità [redacted] la grande passione per il lavoro.

[redacted] animatore [redacted] Bottega del [redacted] di palazzo Crova a Nizza, in cui spesso aveva intrattenuto il pubblico con le sue lezioni [redacted] vini. Per conto della Pro Loco avrebbe dovuto presentare i vini del Nicese alla manifestazione gastronomica del 7 marzo al castello [redacted] Costigliole. [e. ce.]

[redacted]

All'istituto Marillac

Ha trovato casa la mammina albanese

[redacted] Emanuela Kadilli, la giovane albanese di 28 anni che ha messo alla luce un bambino di nome Luca ha trovato una sistemazione all'istituto Marillac, a cui [redacted] stata assegnata dall'Usl. La giovane, dopo il parto, [redacted] rimasta alcune settimane in ospedale perchè lamentava la [redacted] di una[redacted] e rifiutava di trasferirsi in [redacted] comunità alloggio di Vercelli.

La sistemazione era stata suggerita dal Movimento per la vita di Casale, i [redacted] volontari sono stati molto vicini alla donna nei momenti più delicati. Spiegano alcuni esponenti dell'associazione: «Ci eravamo impegnati a pagare la sistemazione [redacted] Vercelli che noi stessi avevamo suggerito, perchè si tratta [redacted] una comunità [redacted] madri, dove sarebbe stata adeguatamente aiutata, soprattutto in questi primi mesi di vita del bambino». Ma la ragazza ha rifiutato. [s. m.]

[redacted]

E' [redacted] 47° anniversario

Treno deragliato si ricordano le 17 [redacted]

OVADA. Ricorre oggi [redacted] 47° anniversario [redacted] un tragico episodio di guerra, [redacted] deragliamento del treno Genova-Torino, che causò 17 morti [redacted] feriti. Accadde verso le 19,30 del 27 febbraio 1945, in [redacted] Gnocchetto, fra le stazioni [redacted] Rossiglione e Ovada.

Venne accertato che alcuni bulloni [redacted] giunti delle rotaie erano stati allentati. Quando [redacted] convoglio giunse il quel punto, la motrice proseguì la corsa, mentre la prima vettura ed il bagagliaio si rovesciarono. Altre due carrozze rimasero inclinate sui binari.

Ad [redacted] la peggio furono i viaggiatori che avevano trovato posto nei passaggi [redacted] collegamento tra le carrozze.

Il convoglio subì gli effetti di un sabotaggio nei confronti di un treno tedesco: all'ultimo momento il convoglio dei militari venne fatto precedere dall'accelerato. [r. bo.]

Lunghe procedure per l'affidamento dei minori alle famiglie piemontesi

Mille bimbi restano in istituto

Altri 400 sono ospiti di comunità-alloggio

In Piemonte c'è molta attenzione sul problema dell'affidamento e dell'adozione dei bambini (TELEFOTO)

VORREI un bambino in affidamento, che cosa devo fare?». Nello studio di Annamaria Colella, responsabile dell'Ufficio minori della Regione, il telefono squilla quotidianamente. E' il primo passo da compiere per le famiglie che hanno scelto di prendere in custodia un minore per sottrarlo temporaneamente ad una situazione di insostenibile disagio.

Decidere [redacted] offrire la propria disponibilità per accogliere un bambino nel proprio nucleo [redacted] una scelta coraggiosa, un atto d'amore [redacted] chi sa che non potrà aspettarsi nulla in cambio [redacted] non, forse, la gioia [redacted] soccorso una vita umana.

Sono molte le persone che ogni giorno si rivolgono all'ente per [redacted] informazioni su come concretizzare il proprio desiderio. Coloro che chiamano vengono immediatamente indirizz[redacted] all'Usl della zona di residenza. Sono infatti le unità sanitarie locali ad occuparsi, [redacted] soltanto del reperimento di famiglie disponibili [redacted] prendersi cura di un minore, ma anche delle pratiche necessarie per trasferire un bambino dall'istituto o dalla comunità-alloggio dove si trova, alla famiglia [redacted] questione.

Ma quanti sono i minori attualmente ricoverati nelle va[redacted] strutture pubbliche [redacted] private? «Innanzitutto - spiega la dottoressa Colella - occorre distinguere fra istituti e comunità-alloggio: i primi [redacted] grandi impianti nei quali sono ospitati più di dieci ragazzi; le altre sono strutture più piccole, ma molto efficienti, con sede in appartamenti, che si avvalgono della collaborazione di educa[redacted] assistenti presenti 24 ore al giorno».

In Piemonte ci sono ottantuno istituti che ospitano, secondo i dati dell'ultimo censimento (la Regione è l'unica a disporre dal '78 di un servizio anagrafico che registra il numero di presenze negli istituti) 1016 minori. Sono invece 405 i ragazzi custoditi in comunità alloggio. Quarantadue in istituto e undi[redacted] in comunità-alloggio, sono i [redacted] ospitati a Vercelli e provincia; centotrentasei (in istituto) e nove (in comunità) a Novara; duecentosettantuno [redacted] ventidue [redacted] Cuneo [redacted] provincia; quattro [redacted] Asti; novantasei e dodici [redacted] Alessandria e provincia.

Prima di ricorrere [redacted] un istituto sia Regione, sia Usl, hanno il compito [redacted] fare [redacted] possibile per mantenere il bambino nella famiglia d'origine, sostenendo quest'ultima [redacted] interventi di tipo economico o socio-assistenziale. Se gli aiuti risultasse[redacted] improduttivi, il passo immediatamente successivo sarebbe la proposta [redacted] affidamento temporaneo ad un parente entro [redacted] quarto grado (zii o nonni). Se, ancora, quest'ennesima soluzione dovesse essere impraticabile, [redacted] tenterebbe l'affidamento familiare, che, secondo la legge 184 del maggio 1983 «è disposto previo consenso manifestato dai genitori [redacted] dal genitore [redacted] la potestà, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto gli anni dodici [redacted] se opportuno anche di età inferiore. Il giudice tutelare del luogo ove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto. Dove manchi l'assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, provvede il tribunale dei mi[redacted].

La cultura dell'affidamento si sta lentamente diffondendo, benché sia una scelta molto difficile, anche perché nella maggior parte dei casi, la custodia dura almeno tre anni [redacted] come si legge nell'articolo 5 della legge 184 «l'affidatario deve provvedere al mantenimento del minore e alla [redacted] educazione [redacted] istruzione. E dove agevolare [redacted] rapporti fra il minore [redacted] i suoi genitori, nonché favorirne il reinserimento nella famiglia d'origine».

«In Piemonte - dice la dotto[redacted] Gianna Tresso, responsabile dell'ufficio informativo all'assessorato Assistenza della Regione - il numero delle famiglie che hanno dato la propria disponibilità per accogliere un minore è superiore a ce[redacted]. Non ci [redacted] può lamentare anche se, da molto tempo, il dato è ri[redacted] immobile [redacted] non ha registrato alcuna crescita».

Secondo le stime relative alla verifica del dicembre '89, nella provincia di Vercelli gli affidamenti a terzi sono complessivamente trenta. Nella stessa [redacted] gli affidamenti a parenti sono quarantaquattro. Nel Novarese figurano ventiquattro affidamenti, trentadue a parenti. Decisamente più alte le cifre della provincia di Cuneo, dove sono affidati a terzi almeno cinquan[redacted] minori, mentre altri sessantaquattro risiederebbero dai parenti.

E' curioso il [redacted] che riguarda Asti: in tutta [redacted] provincia [redacted] sia affidamenti a parenti sia ad altre famiglie. In provincia [redacted] Alessandria, invece, sono stati ventiquattro i bambini affidati a terzi [redacted] quaranta quelli posti in custodia da parenti.

Nel processo di affidamento è fondamentale [redacted] ruolo delle singole unità socio-sanitarie locali, che hanno il compito di selezionare le famiglie affidatarie e di diffondere la cultura dell'affidamento. Per raggiungere l'obiettivo alcune Usl si sono appoggiate alle parrocchie zonali e con loro hanno ideato progetti di diffusione e promozione del [redacted]cetto di affidamento.

«E' un passo molto importante - aggiunge la dottoressa Colella -, ma non è l'unica cosa indispensabile. Occorrono subito una [redacted] cultura dell'infanzia, un potenziamento dell'assistenza domiciliare e una perpetua collaborazione fra la scuola e i servizi sociali».

L'impegno [redacted] fa sempre più arduo, soprattutto se consideriamo, che, oggi, i minori in attesa di trovare [redacted] famiglia alla quale essere affidati [redacted] sono soltanto i figli di genitori separati o di alcolisti o di tossicodipendenti.

In questo periodo c'è una nuova realtà, quella degli extracomunitari. In Piemonte sono arrivati tra il giugno [redacted] il luglio '91 almeno settanta minori albanesi. Anche in questo caso, le unità sanitarie locali [redacted] sono dimostrate tutt'altro che impreparate alla [redacted] situazione; per ciascun immigrato hanno elaborato un progetto specifico per migliorarne l'alfabetizzazione [redacted] la preparazione professionale.

Claudia Carucci

Rosanna e Francesco Giubergia nei giorni della contestata vicenda (TELEFOTO)

Divisi su Serena Cruz

A Racconigi si battono ancora per riavere la piccola filippina

RACCONIGI. L'ultima polemi[redacted] nata dalla partecipazione di Rosanna Gaveglio Giubergia ad un programma televisivo: ai microfoni di «I fatti vostri», la donna ha ribadito l'intenzione sua e del marito di continuare a lottare per riavere Serena, la bimba filippina che - al culmine di un caso vissuto con straordinaria partecipazione in Italia - il Tribunale dei mi[redacted] di Torino affidò ad un'altra famiglia, ritenendola adottata in modo irregolare.

Di Serena [redacted] sa soltanto che abita a Chieri, con i nuovi genitori e i due loro figli; si dice che sta bene, che ha superato il trauma del distacco, che fa la normale vita di una bimba della sua età. «Filtrano delle [redacted]le, ma [redacted] un'unica fonte, non controllabili - [redacted] l'avvocato cu[redacted] Antonio Sartoris, fondatore [redacted] vicepresidente dell'associazione nazionale per i diritti dei minori nata da quell'esperienza -. Di fatto, malgrado le promesse dei giudici, non solo i Giubergia, ma nessuna delle persone che [redacted] conosciuto Serena nell'anno e mezzo trascorso a Racconigi ha mai potuto avvicinarla o neanche avere informazioni precise su di lei. Un metodo comune a molti casi di cui ci stiamo occupando, sancito dalla legge sulle adozioni, ma che secondo noi è inaccettabile».

L'associazione «Serena» sostiene (l'ha fatto anche [redacted] memoria presentata alla commissione parlamentare per l'esame delle proposte di modifica alla legge) che è sbagliato troncare [redacted] tutto i rapporti [redacted] il minore adottato [redacted] la famiglia d'origine, tenendo segreti nomi e luoghi, com'è successo per la piccola filippina [redacted] ai Giubergia [redacted] portata prima [redacted] comunità infantile torinese, poi nella casa di Chieri. «Vogliamo rompere questa cortina di silenzio, che significa la mor[redacted] civile del bambino - aggiunge Sartoris -. [redacted] minore per primo ha diritto a mantenere i legami affettivi che aveva in precedenza; gli psicologi ci dicono che è essenziale per d[redacted] continuità alla propria esperienza di vita. Lo stesso vale per la famiglia d'origine. C'è poi il diritto dell'opinione pubblica ad [redacted]re informata in modo corretto. Ogni tanto scoppia un caso clamoroso, dopo qualche giorno i riflettori si spengono, senza sapere più nulla. Perché? Com'è andata a finire, per esempio, l'adozione contestata della regista Wertmüller, che qualche tempo fa aveva fatto tanto rumore?».

Serena Cruz

A denunciare il caso era stata l'Anfaa, l'Associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie, [redacted] sempre schierata su posizioni opposte a quelle solidali con i Giubergia, anche [redacted] l'obiettivo dichiarato è lo stesso: la difesa dei minori. «Con altre associazioni, quale ad esempio la Giovanni XXIII, che pure è lontana da noi, non mancano le occasioni di confronto - ricorda un esponente di "Serena", Giacomo Rosso -. Con l'Anfaa invece il dialogo è impossibile, non ci invitano neppure [redacted] loro dibattiti. Uno dei motivi principali di dissen[redacted] è [redacted] giudizio sulla legge attuale, che l'Anfaa difende con convinzione, mentre noi ci battiamo per una [redacted] sostanziale riforma».

Il contrasto riguarda anche l'atteggiamento tenuto sia dagli adulti direttamente interessati, sia dai loro sostenitori sui casi che hanno avuto per protagonisti dei minori: secondo l'Anfaa [redacted] sbagliato renderli pubblici e insistere ad accapigliarsi sui diritti dell'una o dell'altra famiglia a tenere con sé il bambino, specie in presenza di una decisione del Tribunale che ne ha stabilito la sorte. In questo senso, quello [redacted] Serena Cruz, filippina irregolarmente trapiantata in provincia di Cuneo, sarebbe un [redacted]o chiuso, di cui non si dovrebbe più parlare, meno che mai in un programma televisivo. [redacted] Rosanna Giubergia [redacted] è d'accordo: «Il caso non è chiu[redacted] l'ha detto anche Fabrizio Frizzi in televisione. Di Serena si parlerà ancora».

Grazia Novellini

Dagli Anni Sessanta una grande azienda della Valsesia veste milioni di persone nei cinque continenti

Tessuti di cashmire prodotti con il computer

Cento miliardi di investimenti per lana morbida e leggera

Sergio Loro Piana (43 anni) è l'amministratore delegato dell'azienda che [redacted] '91 ha fatturato [redacted] miliardi e che dà lavoro a 512 dipendenti. In ditta non mancano ricamatrici capaci di ricostruire [redacted] spezzati (TELEFOTO VERCELLI)

QUARONA ([redacted])
DAL NOSTRO [redacted]

[redacted] chiama tasmanian dal nome dell'isola, nel mar d'Australia, in cui si allevano le pecore saxon merinos. E' un tessuto [redacted] lana, morbido e leggero, che si ottiene usando fibre sottilissime (un chilo di filo è lungo più di 100 chilometri). Un'abile campagna pubblicitaria della Pirella Goettsche Lowe lo definisce «leggero, elegante e unico» com'era Fred Astaire, artista e ballerino inimitabile. Rappresenta, con il cachemire, l'orgoglio [redacted] lanificio Loro Piana.

Nell'azienda di Quarona, all'imbocco della Valsesia, dove il Vercellese non produce più riso, ma acqua per gli opifici, qualcu[redacted] lo chiama ancora [redacted] «priest cloth», il [redacted] del prete.

La leggenda vuole che in origine fosse usato per confezionare le vesti [redacted] di suore [redacted] sacerdoti. Un sarto americano, calato nel Piemonte dei telai e delle lane a caccia di stoffe adatte [redacted] una clientela esigente, ma al tempo stesso pratica e disinvolta, ne avverte le qualità potenziali, consacrandone il futuro.

Sono gli Anni 60, attraverso [redacted] serie di modifiche e di perfezionamenti nasce un prodotto con brevetto e marchio registrato che [redacted] breve rivoluziona il modo [redacted] vestire.

Molti, pare, hanno tentato e tentano di imitarlo. Sembra un po' la storia celebre della Setti[redacted] enigmistica: qualcuno c'è riuscito? «Nessuno» risponde orgoglioso e sicuro Sergio Loro Piana. «Che molti ci provino - ammette - ci lusinga».

Ma subito spiega che si tratta di «un tessuto [redacted]sì speciale che occorrono anni [redacted] esperienza e soprattutto tecnologie sofisticate, avanzatissime». Tanto che la richiesta di prodotto «made» in Loro Piana è in aumento in ogni parte del mondo. [redacted] anche questo è [redacted] punto d'orgoglio: un piccolo segno sulla carta geografica qual è Quarona, poco più di [redacted] mila abitanti, veste milioni di persone dall'Asia all'America, parlando del lavoro e delle capacità imprenditoriali del Piemonte, della tenacia tipica della gente [redacted] montagna.

Sergio Loro Piana, 43 anni, sposato, una figlia, Margherita, che sorride da cento ritratti sulla scrivania, due gemelli [redacted] arrivo a marzo, è, con il fratello Pier Luigi, trentanovenne, bocconiano, amministratore delegato dell'azienda, ch[redacted] generazioni si tramandano di padre in figlio.

Una storia con radici nelle valli biellesi. Pietro Loro Piana, nel '24, si trasferisce in quest'angolo della Valsesia rispar[redacted] quest'anno, dalla [redacted] («è un peccato»), e, sempre, dalla nebbia («per fortuna»).

Il nipote Franco, nel dopoguerra, fa crescere l'azienda fi[redacted] al colpo d'ala con il tasmanian, che le dà fama internazionale. Nel '75, le redini passano ai figli di Franco. Uniti nelle strategie, Sergio e Pier Luigi si sono divisi i compiti operativi [redacted] due affiatati staff di collaboratori per marketing, relazioni esterne, marchi, produzione e organizzazione.

La lavorazione della lana nella ditta di Quarona vanta molte imitazioni (TELEFOTO)

[redacted] così l'azienda continua a crescere in dimensioni, prodotti e prestigio: i [redacted] miliardi e mezzo di fatturato [redacted] '75 diventano 184 nel '91, i dipendenti aumentano da [redacted] a 512, i metri lineari di tessuto da [redacted] mila a 2 milioni [redacted] mila l'anno. Cento miliardi di investimenti negli ultimi cinque anni.

Sergio Loro Piana, un grosso avana sempre acceso, snocciola le cifre, pensa al futuro per consolidare e ampliare [redacted] piccolo impero legato alle lane, allo stabilimento di Ghemme, [redacted] mercati. Riempie le giornate di incontri, nel suo ufficio, zeppo di oggetti, foto e grafici, il telefono squilla [redacted] continuazione. Dall'altro capo, fornitori, clienti, stilisti. [redacted] settimana senza attraversare lo stabilimento di cui con[redacted] macchine e operatori; fra i dipendenti ci sono anche compagni [redacted] scuola e figli e nipoti di vecchi dipendenti.

Ci [redacted] moderni telai e computer, ma anche ricamatrici capaci di autentiche magie di abilità per ricostruire fili spezzati: «C'è rimasto il gusto artigiano, c'è una scuola interna che mantiene vivi gli antichi mestieri» [redacted] compiace Loro Piana.

Le maes[redacted]e sono andate negli Stati Uniti a fare scuola. Perché Loro Piana significa anche espansione all'estero: nel Connecticut c'è la Warren of Stafford, leader mondiale nei tessuti di cammello; la Loro Piana Uk si occupa del trading a Londra; la Loro Piana Honk Kong fa il monitoraggio per il controllo della qualità del cachemire.

A Quarona, casa madre, un gioiello: il depuratore che restituisce senza scorie l'acqua pompata dal Sesia. Pulita? «Ecco la prova», dice mostrando un acquario-spia: pesci tropicali d'acqua dolce guizzano pacifici nella vasca alimentata dal depuratore.

Investire per credere è [redacted] motto della famiglia.

Per crescere, conquistare mercati e fiducia. L'importante è che [redacted] quello che chiama l'«effetto mamma»: nei mo[redacted] di crisi, e questo lo è, vince la firma più rassicurante.

Renato Romanelli

Stasera in Cattedrale un concerto promosso dall'Ata

Omaggio a Rossini

Gian Marco Bosio dirige la «Petite Messe Solemnelle» per quattro solisti, coro, due pianoforti e armonium. Un capolavoro assoluto

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il 13 marzo 1864, nel palazzo pa[redacted] contessa Louise Pillet-Will, si diede in forma privata la prima della «Petite Messe Solemnelle». [redacted] il pubblico di invitati alcuni tra i maggiori musicisti dell'epoca (ma fu [redacted] l'assenza di Berlioz [redacted] Gounod).

Rossini, che l'aveva [redacted] e poi licenziata con critica autoironia, si era riservato il ruolo di voltapagine per [redacted] pianista George Mathias: una presenza «a latere» che simboleggiava a [redacted] tempo l'assunzione di responsabilità della creazione e il voler osservare in umiltà l'esito di un'opera per la quale egli [redacted] inventato [redacted] simpatico calembour «musique sacrée ou sacrée musique?» (musica [redacted] musica blasfema?).

D'altronde non poteva passare inosservata l'anomalia di una [redacted] insieme «piccola» e «solenne». Il dubbio spinse Rossini a impedirne esecuzioni pubbliche finché fu in vita.

Ma fin dalle prime volte l'ope[redacted] apparve per quella che è, cioè un capolavoro assoluto. E comunque Rossini stesso ci credeva, tant'è v[redacted] che [redacted] fornì una versione per orchestra: una versione mediocre, tipica di un [redacted] sicista che non strumentava da decenni, ma fatta esplicitamente per evitare che altri vi [redacted] Dunque l'autore prevedeva che questo «ultimo peccato mortale della [redacted] vecchiaia» [redacted]

Gioacchino [redacted]

rebbe piaciuto anche ai posteri.

La partitura prevede il classico coro diviso in quattro voci che trovano il corrispettivo nei [redacted] tanti solisti. Scarno e inusuale lo strumentale: un pianoforte principale, un altro d'appoggio per il raddoppio di certe parti e un armonium che stende il pedale armonico e ammorbidisce il timbro generale.

Questa sera alle 21,15 la «Petite Messe» sarà eseguita nella Cattedrale di Alessandria nel quadro dei concerti promossi dal Teatro Comunale (ingresso gratuito). Il coro sarà quello dell'Ata, ai pianoforti [redacted] Roberto Cognazzo e Pierangelo Pietracatella, all'armonium Virginia Fracassi. Nelle parti dei solisti il soprano Cristina Zanni (che sostituisce Ilaria Galgani), [redacted] mezzosoprano Gianetta Nicolay, il tenore Lorenzo Mellissano e il basso Carlo De Bortoli. Sul podio Gian [redacted] Bosio.

«La "Petite Messe" - osserva Cognazzo - mostra in ogni punto la statura del suo autore: nell'usc[redacted] voci, [redacted] sapienza delle modulazioni e del contrappunto, nell'adesione quasi operistica al testo». E l'organico strumentale, [redacted] aggiunto, è di [redacted] modernità sbalorditiva.

«E' la terza volta dal 1982 che quest'opera viene eseguita qui ad Alessandria - aggiunge Bosio - la mia massima attenzione [redacted] rivolta alle sfumature di colore che devono emergere dalle masse corali». E durante le prove [redacted] si è stancato di levare paterne prediche a proposito dall'emissione del respiro, che è appunto alla base di questi effetti.

L'opera scorre tutta in scioltezza. [redacted] sottolineare i grandiosi finali [redacted]trappuntistici del «Gloria» e del «Credo», il bellissimo «Qui tollis» per soprano e [redacted] tralto, l'ispirato «Preludio religioso» per l'armonium solo.

[redacted]

Jazz italiano stasera a Casale

Un quartetto all'Operetta

CASALE. Ottimo jazz italiano stasera all'Operetta di [redacted] Gramsci.

La [redacted] di concerti organizzata dal musicista casalese Beppe Greppi presenta, dalle 22, il quartetto di Carlo Actis Dato, giudicato dai critici uno dei migliori e più originali della scena nazionale.

Il gruppo suona un jazz originale, che trae spunto dalla mu[redacted] etnica mediterranea e medio orientale, dal funky e dalle sonorità caraibiche e africane, per ricreare atmosfere raffinate e piene [redacted] invenzioni ritmiche. [redacted] all'Operetta i quattro musicisti presenteranno composizioni originali, arricchendole, come è loro abitudine nei concerti, di improvvisazioni e di esilaranti [redacted] di sicura presa sul pubblico.

Tra i brani presentati ci saranno anche quelli di [redacted] Twists», il loro ultimo 33 giri, un disco considerato a livello internazionale tra i migliori della produzione jazz.

Ma il gruppo, oltre al [redacted] una band collaudata, è composto [redacted] validissimi solisti. Il leader, il sassofonista Carlo Actis Dato, è fin dagli Anni [redacted] delle figure più rappresentative ed innovative del jazz italiano. Ha inciso trenta lp, di cui una dozzina come solista e [redacted] collaborazioni [redacted] i più importanti jazzisti italiani ed internazionali.

Con Actis Dato ci sarà Enrico Fazio, contrabbassista cofon-

Carlo Actis Dato

datore del noto gruppo jazz Art Studio, che [redacted] più [redacted] dieci incisioni su disco. Poi ci saranno il clarinettista Piero Ponzo, noto anche per le [redacted] esibizioni come concertista classico, ed il batterista Fiorenzo Sordini, percussionista dell'orchestra Rai di Torino e dell'orchestra lirica del Teatro Regio.

L'ingresso al concerto è [redacted] ro. [t. f.]

[redacted]
STASERA [redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 22 — Galleria 9000 platea 7000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assa[redacted] rio [redacted] Kennedy convinto [redacted] la verità ufficiale nasconda [redacted] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20/22,15 — Posto unico lire 5000
Fievel conquista il [redacted]
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

Comunale — [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 5000 per i soci
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla [redacted] strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

Corso — Tel. 58.060 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/5000
Film [redacted] ai minori di [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
[redacted]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova [redacted] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' [redacted]

[redacted] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: iniz. 20
La [redacted]
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

[redacted] Cine Poli — Tel. 0142/452.061 — Orario: 20
Harley Davidson E [redacted]
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una v[redacted] di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele [redacted] di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

Moderno — Tel. 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [redacted]

[redacted] Cristallo — Tel. 0143/75.436
Nightmare [redacted] - La fine
di Rachel Talalay con R[redacted] Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il [redacted] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. [redacted] 1h 30' Horror

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire [redacted]
Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20; 22
Pensavo fosse [redacted] invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

[redacted] Lux — Or.: 20 — [redacted]
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

[redacted] Sociale — Tel. 981.326 — [redacted]
Così [redacted] tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

[redacted] Arlecchino — Tel. 0383/648.125 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Fino [redacted]
di Wim [redacted] con W. Hurt, S. Dommartin, J. [redacted] (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [redacted]

Teatro-danza per una [redacted] chiesa [redacted] Valenza

I segni [redacted] diventano un balletto

VALENZA. Teatro danza per la nuova chiesa del Sacro Cuore [redacted] Gesù. Stasera, alle 21, nella chiesa di via Bologna 6, la compagnia di teatro-danza «Vietata riproduzione» proporrà «L'umiltà umiliata dall'uomo», [redacted] sacra rappresentazione allestita per raccogliere fondi in favore della nuova sede parrocchiale.

Lo spettacolo è proposto dalle allieve della scuola di danza dirette da Edena Torti Mandirola. E' stata [redacted] stessa insegnante, in collaborazione con il ballerino Maurizio Guasco, suo assistente, a studiare le coreografie dello spettacolo e a mettere a punto il soggetto originale.

«L'umiltà umiliata dall'uo[redacted] è basato sugli scritti di [redacted] Caterina da Siena ed è dedicato alla santa e a [redacted] Cristo, considerati emblemi della capacità di sacrificarsi per il prossimo.

La musica d'accompagnamento spazia dalle composizioni originali [redacted] maestro Marco Santi del Conservatorio di Alessandria, a brani tratti dall'Opera n.8 [redacted] Mahler, ai canti gregoriani, fino alla musica elettronica [redacted] Jean Michel Jarre e dell'autore [redacted] colonna [redacted] di «Guerre stellari».

L'accento, nella rappresentazione, è posto [redacted] volontà di comunicare emozioni e di coinvolgere anche gli indifferenti e i distratti. Per questo Edena Torti Mandirola ha voluto inserire simbolicamente nella coreografie del balletto anche alcuni segni [redacted] linguaggio [redacted] dai [redacted] domuti.

Dopo la prima di stasera lo spettacolo sarà replicato domani, alla stessa [redacted] e quindi riproposto [redacted] Alessandria, giovedì 19 marzo, a San Giovannino e mercoledì [redacted] aprile di nuovo a Valenza nella chiesa di S. Antonio. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Prima visione dall'Australia

Le [redacted]gne organizzate del Gruppo [redacted] alla Sala Ferrero del Comunale [redacted] Alessandria stasera, alle 21,30, p[redacted], [redacted] prima visione cittadina, «Sweetie» [redacted] regista australiana Jane Campion.

[redacted]
Si festeggia [redacted] tavola e in musica

Festa di carnevale a tavola con «Sua maestà l'agnolotto con le damigelle frittelle» stasera al Castello di Torre Ratti di Borghetto Barbera. Prenotazioni allo 0142/697246-48. Una cena in maschera è la proposta del Centro Buzzi di corso Valentino, a Casale per stasera (inizio 19,30). Sono invitati i [redacted] e gli iscritti e gli amici dell'Università della terza età. «Al Valentia in maschera» è l'invito rivolto da Gildo Farinelli e [redacted] «Duo Fa» che propongono stasera al più noto dancing di Valenza un trattenimento danzante con le più belle musiche degli Anni '60, '70 e '80. Verranno premiate le maschere più originali. L'incasso sarà devoluto a favore dell'Ospedalino di Valenza.

[redacted]
Per imperare la comicità parigina

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria, [redacted] aperte le iscrizioni allo stage di mimo curato dal «Theatre Espace Imaginaire» di Parigi che [redacted] terrà sabato e domenica prossimi. Al pomeriggio, dalle 14,30 alle 18, è in programma uno stage [redacted] mimo condotto da Esther Mollo e [redacted] Schmid (costo 70 mila lire) e domenica, alle 18 una conferenza-spettacolo sul tema «Che cos'è il mimo moderno», ingresso [redacted] lire (10 mila non soci). Informazioni e prenotazioni alla sede, tutti i pomeriggi dalle [redacted] 19, telefono 0131/443645.

VIDEO
Ani[redacted] e lirica a Valenza

Primo video-appuntamento con la lirica [redacted] al [redacted] Comunale di Cultura di Valenza. Alle 21,30 verrà proposta la registrazione [redacted] melodramma [redacted] di Gioacchino Rossini [redacted] Barbiere di Siviglia». Gli interpreti sono Hermann Prey, Teresa Berganza, Luigi Alva, accompagnati dal coro e dall'orchestra del Teatro della Scala di Milano, diretta [redacted] Claudio Abbado. La regia [redacted] di Jean-Pierre Ponnelle. Nel pomeriggio, alle 17, viene proiettato sul grande schermo il film d'animazione [redacted] ricerca della valle incantata» di Bluth. I ragazzi sono invitati; l'ingresso è libero.

[redacted]
A lezione di poesia e origami

Il centro «Creatio» di Alessandria, promuove a marzo un ciclo di incontri dedicati al teatro e alla poesia. Il programma comprende l'analisi del testo poetico, l'elaborazione di modi di lettura e di teatralizzazione e una panoramica sulla situazione internazionale per quanto riguarda la diffusione della creazione poetica. Gli [redacted]tri avranno cad[redacted] bisettimanale, al lunedì e al mercoledì dalle 21 alle 22,30. «Creatio» organizza anche corsi di origami, l'originale arte giapponese che consente di piegare la carta in forma di animali, fiori e figure geometriche. Per informazioni è possibile telefonare allo 0131/59318 dalle [redacted] alle 12,30 oppure allo 0131/59585 dalle 21 alle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 15,30; or. serale: 20,15 (termine 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donne-Cinema-Teatro.
[redacted] v. Goito 5. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,36.
DORIA [redacted] **Hot Shots!.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 16; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Danze con le gemme.** sp. 20; Err: 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **U[redacted] uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I soldi degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [redacted] 15. [redacted] **Mares.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
[redacted] c. Belgio 53. [redacted] - **Meglio perderli che[redacted]** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così [redacted] tutte.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted] **L'altra** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (turno D in abb.). Dir. H. Soudant, regia di L. Ronconi. Bigl. (ore 13-15,30 e 18,30-20,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. dal 6 e 7/3 (ore 21) e dal 13/3 (ore 16 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815.363/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi ore 15,30 **Sull'aeli sel e salute**, regia di G. Saccomandi. Domani e sabato ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» **La cage aux folles** (ultimi 2[redacted]). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-16, lun. riposo). Tel. 557.6248 - 544.562. Repl. fino all'8/3.
[redacted] M. Cristina 73. Dario Fo[redacted] **Pai dan e la discoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. [redacted] ore 10-13 e 15-19, tel. 669.6034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 16, Bruno Cirino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia [redacted] Fosco.

LE TV PRIVATE

[redacted]
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello n. 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Django nato per uccidere**, film
22,30 **Fiore all'occhiello n. 2**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
[redacted]

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi**, spett.
22,30 **Tg4**
[redacted] **Continuazione**, rubrica
24 — **Tg4**
0,30 **Ghiaccio e neve**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
20,30 **Scarpette rosse**, film
24 — **Airline**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Batte in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fa[redacted]**, telefilm
[redacted] **La casa 4**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Fatti di cronaca vera**, news

Primantenna Superaix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoni
19 — **Carletto**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **E' nata una stella**, film

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
[redacted] **Tg flash**
19 — [redacted]
20 — **Telegiornale**
20,30 **I vizi capitali**
22,05 **Ingresso libero**
22,25 **Tg sera**
22,50 **Giovedì sport**
23,50 **A tu per tu**
24 — **Bianco nero e** [redacted] **mestri**, telefilm
0,25 [redacted]

[redacted] Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20,30 **Silenzio si uccide**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
0,30 **Scarpette rosse**, film

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,30 **Tg Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,10 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Falarocca**, folcloristico
22 — **Il punto: dibattito sui problemi di attualità**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Il minuzzolo**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
[redacted] **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie Locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra**, varietà
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 [redacted] **per te**, rubrica
23 — **Sanford & Son**, telefilm
[redacted] **Grp Monitor**, replica
24 — **Il padre della sposa**, film

Rete Canavese
18,15 **Avventure dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de batey**
21 — **Amori di mezzo secolo**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Furore**, film
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

Cinema POLITEAMA [redacted] ALESSANDRIA

[redacted] CANDIDATURE [redacted] PREMIO OSCAR
Tra cui: MIGLIOR [redacted]
MIGLIOR REGIA: Oliver Stone

SABATO E DOMENICA ORARIO SPETT. 15-18,30-22

I Sigg. Presidi interessati a matinées per le scuole sono pregati di telefonare al numero 0131/252.644 [redacted] ufficio

VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

VOLLEY, A1

Per accedere ai playoff i cuneesi lottano contro il Venturi Spoleto

Alpitour, ora parte lo sprint

Forse si ricorrerà al «quoziente-punti»

CUNEO. Sarà un finale di campionato all'insegna del fantavolley. L'ipotesi più curiosa è questa: l'Alpitour perde 3-2 con il Carimonte Modena, mentre l'Olio Venturi vince 3-0 sullo Scaini Catania. Si arriva al bigmatch del 1 marzo al Palatenda e finisce 3-1 per i biancoblù.

Conclusione: Alpitour e Olio Venturi chiudono le 26 partite della «regular [illegible] pari punti e con identico quoziente set. Per decidere chi [illegible] nei playoff e chi scende [illegible] playout diventa decisivo il quoziente punti. Ad oggi è abbondantemente più favorevole quello dell'Alpitour: 1105 punti all'attivo e 1159 al passivo contro 1105-1250 degli umbri. Quindi 0,95 contro 0,88.

Ma ormai c'è poco tempo per fare congetture e calcoli. «La cosa fondamentale, [illegible] momento - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - è spogliarsi dalle tensioni e affrontare la partita di domenica a Modena senza patemi. La paura che ci ha attanagliato nel corso del primo set con il Gabbiano Mantova non deve riproporsi».

Contro il lanciatissimo Carimonte, che guarda [illegible] all'ottava posizione, l'Alpitour ha due obiettivi, [illegible] minimo e l'altro massimo.

Vincere sarebbe ovviamente la soluzione ideale, perché garantirebbe a Gallia e compagni di conquistare i playoff vincendo [illegible] 46 [illegible] dopo, con qualsiasi punteggio, contro il Venturi, anche in caso di prevedibile [illegible] degli umbri per 3-0 sul Catania.

Obiettivo minimo è invece conquistare [illegible] set, perché altrimenti, sempre dando per scontato il 3-0 degli u[illegible] sul Catania, la sfida del 3 [illegible]o diventerebbe platonica e [illegible]-fiumane per la classifica, con i cuneesi condannati [illegible] playout a causa del quoziente set, matematicamente peggiore.

Fra [illegible] curiosità e le attese della vigilia, con un occhio a Modena, [illegible] con molta [illegible] alla sfida con [illegible] Venturi, c'è da sottolineare [illegible] fatto che l'elemento di forza del sestetto umbro è quel Ljubomir Ganev il cui cartellino è in forza all'Alpitour.

Ventisette anni [illegible] nato a Sofia il 6 ottobre 1965), 208 centimetri [illegible] altezza e [illegible] chili [illegible] peso fanno dell'estroverso Ganev un attaccante straordinario. Non [illegible] elegante, [illegible] ha dalla sua [illegible] potenza eccellente. Nella partita di andata, a Perugia, seppe trascinare i suoi ad un 3-1 che si sta rivelando importantissimo.

La speranza di giocarsi l'intera stagione il [illegible] marzo prossimo non [illegible] perdere di vista l'impe[illegible] di Modena.

Il Carimonte seppe imporsi 3-0 [illegible] Palatenda nella gara di andata e vorrà congedarsi nel migliore dei modi, playoff a parte, dai propri tifosi. «I modenesi [illegible] [illegible] sicuramente rilassati - dice il direttore sportivo Prandi - perché non rinunceranno a tentare di chiudere in ottava posizione, con il vantaggio della partita [illegible] andata [illegible] [illegible] playoff e dell'eventuale "bella" da giocarsi [illegible]

[illegible] Carimonte affronterà Alpitour sul proprio parquet e poi a Brescia l'Aquater, che [illegible] precede [illegible] due punti. Anche [illegible] Sidis Tombolini non è irraggiungibile per i modenesi: ha quattro punti in più, ma contro Sisley Treviso [illegible] Falconara [illegible] Maxicono [illegible] Parma potrebbe rimanere al palo.

«Al punto in cui siamo non dobbiamo davvero aspettarci regali - conclude Enzo Prandi - anche perché in fondo abbiamo nelle nostre [illegible] la possibilità di qualificarci ai playoff. Saranno due partite ricche [illegible] tensione e difficili, ma sono pur sempre due gare in cui, giocando secondo le nostre possibilità, possiamo farcela. Bisogna cari[illegible] con questa convinzione».

Per la sfida del [illegible] marzo è [illegible] vieta la prevendita dei biglietti d'ingresso nei punti ormai abituali: alle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo, all'ufficio passeggeri Alpitour [illegible] [illegible] Dante e [illegible] Bar Walter di via XX Settembre.

[illegible] Franco

Il [illegible]

ALPITOUR CUNEO

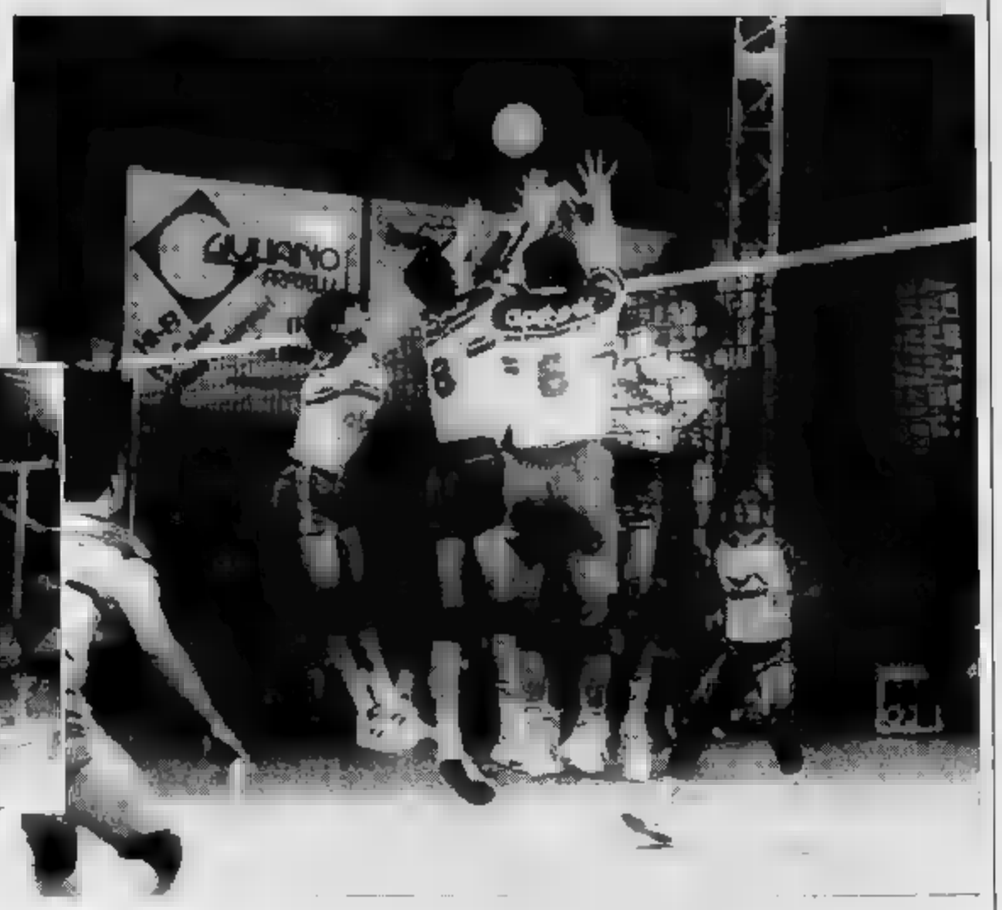
Punti	[illegible] Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	[illegible] Set	Quoz. Punti
18	39	53	1105	1159	0,73	0,95

OLIO VENTURI SPOLETO

Punti	Set Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. Punti
[illegible]	40	54	1105	1250	0,74	0,88

Le prossime partite [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (a trasferta)
Alpitour: CARIMONTE, Olio Venturi
Olio Venturi: Terme Scaini Catania, ALPITOUR

[illegible] stranieri
Alpitour: Stelmach e Urnaut
Olio Venturi: Petrovic e Ganev



I cuneesi Mantoan e [illegible] [illegible] [illegible] (a lato) il «muro» dell'Alpitour formato [illegible] Mantovani, De Luigi e Gallia

SCI

Giochi della gioventù, l'unico «oro» del Piemonte è giunto per merito della staffetta maschile di fondo

Tre ragazzi cuneesi copiano la Belmondo

Murialdo, Gerbotto e Maieron i trionfatori della 3 per 4 km

Il cuneese Giovanni Gerbotto

LACES (BOLZANO). Dopo l'affermazione [illegible] valdostani nella staffetta maschile del biathlon (e l'argento delle ragazze nella medesima specialità), in evidenza ieri i piemontesi del fondo, primi nella staffetta, [illegible] oro in questa 23ª edizione dei Giochi della gioventù per la lo[illegible] regione. Fabio Murialdo, Giovanni Gerbotto e Matteo Maieron, [illegible] studenti della Granda, non hanno avuto rivali sull'anello di 4 km della [illegible] Martello.

«Un successo "annunciato" - commenta Aldo Meinero, responsabile [illegible] delegazione piemontese - dopo la brillante prestazione nella prova individuale, e che ha confermato come il Cuneese sia terra fertile per lo sci nordico».

Maieron gareggia per lo Sci Club Alta Valle Stura sotto la guida [illegible] Romano Valery [illegible] fre[illegible]nta la media a Demonte: nel singolo [illegible] conquistato l'argento; il suo compagno di classe Murialdo il bronzo, e Gerbotto (fondista della Valle Pesio) al [illegible] classificato quarto.

[illegible]

Aostani bene nel biathlon

[illegible] Piemonte è 8° nel medagliere, [illegible] un oro, due argenti e un bron[illegible], alle spalle [illegible] Valle d'Aosta con 7 medaglie, tra le quali due d'[illegible]. I Giochi [illegible] trasmessi da Raitre venerdì 28 alle 11,30. I piazzamenti degli atleti. Fondo. Maschile: 1. Matteo Maieron [illegible] Valle Stura); 3. Fabio Murialdo (Festiona); 4. Giovanni Gerbotto (Chiusa Pesio); 7. Paolo Girodengo (Festiona). Femminile: 14. Francesca Albarello (Pesset). Biathlon maschile: 6. Bruno Giudice (Festiona). Femminile: [illegible]. Sara Maggiolo (Festiona). Slalom. Femminile: 15. Monica Mattei (Testori, Novara). Biathlon staffetta. Maschile: 1. Valle Aosta (Berthet, Suffredini, Danne). 4. Piemonte (Ghibaudo, Paruna, Giudice). Femminile: 2. Valle Aosta (Poletti, Jordaney, Vallet). 5. Piemonte (Maggiolo, Giordana, Ravera). Staffetta fondo. Maschile: 1. Piemonte A (Murialdo, Gerbotto, Maieron). Femminile: Femminile: [illegible] Piemonte A (Forneris, Daziano, Albarello). [p. l. g.]

Continua Meinero: «Nella staffetta maschile del biathlon siamo rimasti fuori [illegible] podio per [illegible] soffio, dopo [illegible] stati al comando nella prima frazione grazie [illegible] Roberto Ghibaudo».

Anche se non così eclatanti, buoni anche i risultati delle ragazze piemontesi. Quinte nella staffetta del fondo, uguale piazzamento [illegible] quella dei biathlon; in campo individuale le piemontesi non sono andate oltre il 14° posto della torinese Francesca Albarello e del 28° della [illegible] Roberta Forneris. «Sono giovani - spiega Meinero - c'è ancora molto da lavorare. Sono [illegible] i frutti [illegible] grande lavoro di base svolto dalle società [illegible] tecnici».

Alla crescita del fondo, fa da contraltare la stasi nello sci alpino. Una sola medaglia d'argento, nel gigante, a Malga Tarres, vinta dal torinese Paolo Dotta, che milita nel club presieduto da Piero Gros. In campo femminile, solo posizioni [illegible] media classifica per la novarese Monica Mattei (15ª) e per la torinese Francesca Bronsino (21ª). Buone notizie anche dallo slittino, [illegible] il [illegible] Manuel Gubbini, 20°: Gubbini viene da Roaschia, dove è in fase di [illegible] struzione una pista [illegible] slittino.

[illegible] medaglie, quest'anno, sono venute dalla Granda [illegible] dallo sci nordico: legittima, quindi, la volontà di una candidatura della provincia di Cuneo ai [illegible]ochi. «Attendiamo solo che sia completato il palazzo del ghiaccio [illegible] Limone - conclude Meinero -. Nell'incontro di Torino tra Catella e Cantore è stata ribadi[illegible] la volontà di avere in Piemonte i Giochi: la Granda, nel '94, sarà pronta ad ospitarli».

Pier Luigi Griffa

BOCCE

In A1 la Gaiero Casale continua [illegible] rimanere l'unica squadra imbattuta, però [illegible] classifica è preceduta dalla Chiavarese

La C.R. Bra cade [illegible] Strambino ma resta in vetta all'A2

C'è aria di crisi all'Auxilium Saluzzo, sono in ripresa i biellesi di Chiavazza

La fine [illegible] girone d'andata [illegible] campionato italiano di bocce per società è vicina, ma l'incertezza della lotta per lo scudetto è tutt'altro che svanita. Sabato è in programma la settima giornata, che concluderà [illegible] prima fase del torneo (la seconda parte è prevista dal 2 maggio al 13 giugno) ed a questo traguardo le prime tre squadre in classifica di A1, le tre aspiranti al successo finale, si presentano divise da una manciata [illegible] punti: in testa c'è la Chiavarese, ad [illegible] lunghezza la Gaiero, a [illegible] Veloce Club Ferrero.

«Siamo i soli ad essere imbattuti - dice il ds della Gaiero, Mario Patrucco - e, per quanto continuiamo a recriminare sulla formula [illegible] torneo che [illegible] penalizza, la nostra classifica è buona. Si poteva comunque fare ancora meglio e questo deve spronarci in vista del ritorno».

La trasferta di Torre Pellice [illegible] è conclusa brillantemente, [illegible] non erano alla vostra portata un paio di punti [illegible] più?

«Abbiamo perso male nella coppia, in tre tiri [illegible] hanno messo ko. Stavo pensando di inserire il [illegible] acquisto Luigi Zeppa al posto di Macario quando, fallito [illegible] pallino [illegible] Gueschino sull'8-3, la partita si è subito conclusa [illegible] vantaggio [illegible] Minetti-Fornero. Non ho schierato [illegible] giocatore astigiano [illegible] dall'inizio, perché da noi vale la regola "squadra che [illegible] [illegible] si cambia", [illegible] l'apporto di Zeppa tornerà senz'altro utile. Sabato giocheremo a Torino [illegible] il Sal[illegible]: noi andiamo [illegible] campo [illegible]pre per vincere, ma aspetteremo buone notizie da Nichelino dove la Chiavarese incontrerà il Nizza rivelazione».

In A2 i timori dei braidesi rispetto alla trasferta di Strambino non si sono rivelati infondati. Il [illegible] [illegible] C. [illegible] Bra, Giovanni Gioda, racconta: «Speravamo almeno di pareggiare, ma [illegible] [illegible] riusciti. La vittoria nella [illegible] la dobbiamo alla bravura di Gianotto, che ripetutamente si è salvato sul pallino; nella coppia c'è stata [illegible] flessione di Ariaudo (che ha fallito pure nel tecnico) e nell'individuale non c'è stato nulla da fare contro Deregibus. Buon per noi che Bonino ha vinto il progressivo contro il bravo Risso e in coppia con Scopino si è imposto, magari di un solo punto, anche nella staffetta veloce».

L'acquisto di Walter Bonino si rivela prezioso. «Certamente - replica Gioda - è un giovane sempre caricatissimo, che nonostante l'età si comporta [illegible] [illegible] professionista. Sabato giocheremo [illegible] Arma [illegible] Taggia e saremo costretti ad organizzare [illegible] [illegible] raid automobilistico per consentire [illegible] Bonino [illegible] partecipare alle due prove alternative del programma: il ragazzo, che è militare a Cuneo, dovrà partecipare sabato alla carimo[illegible] [illegible] giuramento a Pavia. Bonino [illegible] libero solo alle 13, la prima gara [illegible] in programma po[illegible] dopo le 16, in [illegible] ore bisognerà farlo arrivare in Riviera».

Dove la situazione non è brillante è a Saluzzo. «Purtroppo non ci siamo - dichiara Gianfranco Bianco, presidente-giocatore dell'Auxilium -, non riusciamo ad esprimerci, qualcuno [illegible] è in forma, insomma c'è aria [illegible] crisi. Speriamo che la pausa, ormai prossima, ci riporti [illegible] po' di serenità. Nel girone [illegible] ritorno dovremo rimboccarci le maniche». La Boccia Acqui, che ha appunto pareggiato a Saluzzo, si trova in una posizione di media classifica, alla pari [illegible] i saluzzesi, mentre i biellesi di Chiavazza, che hanno strappato anch'essi un pari all'Armese, sembrano in ripresa e [illegible] cercando di allontanarsi dal fondo della classifica.

Giovanni Capponi

6ª giornata - Serie A1: Nizza Torino-V. C. Ferrero Pinerolo 4-12; Valpellice-Gaiero 4-12; Rivignanese-Salvi Arreda Fissa Torino 12-4; Chiavarese-Pontese 12-4. Classifica: Chiavarese [illegible]. 63; Gaiero 62; V. C. Ferrero 57; Nizza 56; Salvi Arreda Fissa 49; Rivignanese 46; Valpellice 32; Pontese 20.

Serie A2 Ovest: Roverino-Cumianese 10-6; BM Strambino-CR Bra 10-6; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui 8-8; AC Biella-Armese 8-8. Classifica: CR Bra p. 67; [illegible] Strambino 64; Roverino 58; Armese 43; La Boccia [illegible] Auxilium 40; AC Biella 39; Cumianese 33.

Prossimo turno (sabato, ore 14,30) - **A1:** Nizza Torino-Chiavarese; Pontese-V. C. Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda Fissa Torino-Gaiero; Valpellice-Rivignanese. **A2 Ovest:** Armese-CR Bra; Auxilium Saluzzo-Roveri[illegible]; BM Strambino-AC Biella; Cumianese-La Boccia.

INTER REGIONALE

Il presidente annuncia sanzioni disciplinari per la squadra, precipitata a fondo classifica

Arrivano i castighi [redacted] Valenzana

Oggi l'incontro coi dirigenti. Fiducia agli Juniores?

Dopo [redacted] sconfitta al «Comunale» contro il Derthona, sono ridotte le speranze per la Valenzana di ottenere la salvezza

VALENZA. Provvedimenti disciplinari per i giocatori della Valenzana, precipitata all'ulti[redacted] posto nell'Interregionale, dopo la sconfitta subita al «Comunale» contro [redacted] Derthona. Li annuncia il presidente, Giulio Ponzone: «Dopo quanto è accaduto, dovremo essere duri - dice -. Qualche calciatore [redacted] ha dato il meglio di sé, e sono accaduti episodi che devono essere chiariti a ogni costo».

Circolano voci su una pesante aggressione verbale, [redacted] parte [redacted] gruppo di calciatori, nei confronti del portiere Rigone, accusato per i due gol che [redacted] costati la sconfitta.

La squadra «orafa» [redacted] ultima e restano nove partite da disputare: in teoria la salvezza [redacted] ancora possibile, [redacted] in pratica non [redacted] più speranze. Lo pensa anche il super tifoso, Ro[redacted] Brignone: «Secondo me è finita - dice con tristezza -. Dovremmo conquistare almeno quindici dei di[redacted] punti in palio. E' un'impresa davvero impossibile, con una squadra in queste condizioni».

Domenica, i tifosi [redacted] erano per nulla soddisfatti del rendimento di qualche giocatore, [redacted] i dirigenti lo hanno detto chiaramente a fine partita. Marocchino, invece, ha difeso i compagni di squadra, sostenendo che a tradirli è stata soprattutto [redacted] tensione per l'importanza della sfida, mentre ha avuto un'influenza negativa la necessità di vincere a ogni costo.

[redacted] la Valenzana [redacted] si arrende: [redacted] coraggio del club non non può essere messo in discus[redacted] [redacted]po una sconfitta, o a causa della posizione deficitaria in classifica: «Su questo punto non ci sono dubbi - dice il presidente -. La società vuole concludere nel migliore dei modi questo campionato».

Ma quali errori sono stati commessi? «E' inutile affondare il coltello nella piaga - aggiunge Ponzone -. Se la squadra è caduta così [redacted] basso vuol dire che abbiamo [redacted] errori durante la campagna acquisti [redacted] in campionato. Forse abbiamo fatto troppo affidamento [redacted] giocatori a fine carriera».

I tifosi lamentano soprattutto il mancato acquisto di un centravanti, quando già nelle partite amichevoli d'inizio stagione si era capito [redacted] Leotta non era il goleador tanto atteso: «Adesso è troppo tardi per recriminare - ribatte Ponzone -. Con i giocatori saremo obiettivi, [redacted] anche molto severi; il paternalismo con cui finora so[redacted] stati trattati non [redacted] stato capito. E [redacted] qualcuno ne ha approfittato [redacted] giusto che paghi».

L'incontro tra i dirigenti e i giocatori [redacted] fissato per oggi alle 14,30 al «Comunale»: non si escludono severe sanzioni, con conseguenze difficili da prevedere. Secondo indiscrezioni, sarebbero già stati scelti alcuni giovani della formazione Juniores, candidati a sostituire i titolari nella prossima gara.

Intanto, [redacted] scoppiato il caso Negri: rimproverato aspramen[redacted] per aver fallito il rigore che avrebbe potuto assicurare il pareggio col Derthona, il difensore non si è presentato all'allenamento, martedì.

I fedelissimi lo difendono: «Siamo convinti che quel rigore, in quel particolare momento, poteva [redacted] sbagliato da chiunque - affermano al bar Stella -. Adesso è davvero inuti[redacted] fare il processo a lui o al portiere. Piuttosto, i colpevoli sono da cercare altrove». Oggi, comunque, si saprà quale futuro attende la Valenzana.

Rodolfo [redacted]

Serie C1, nel referendum [redacted] i due capitani [redacted] irraggiungibili

Grandi festeggiamenti per il Casale alla discoteca Omnia di Gaminella: al ballo mascherato hanno partecipato un centinaio di tifosi, la squadra, mister Baveni e i dirigenti. Una serata di vera allegria.

Intanto, nel referendum «Vota [redacted] campione della C1», la sfida per aggiudicarsi il trofeo messo in palio da La Stampa è ormai ristretta [redacted] due giocatori: il capitano dell'Alessandria, Dino Galparoli, e il collega casalese, Stefano Luxoro. In classifica gli altri giocatori sono [redacted]tissimi.

I due difensori possono [redacted]tare su un ampio vantaggio, rispetto agli altri calciatori votati dagli sportivi.

Galparoli è attualmente in vetta alla classifica con [redacted] tagliandi, mentre Luxoro è attestato a quota 623. Tuttavia, il referendum si rivela interessante per le posizioni [redacted] rincalzo. Il portiere nerostellato Brancaccio, con 180 voti, deve guardarsi dall'attacco di Storgato, [redacted] libero dei grigi che finora ha giocato cinque gare e occupa la settima posizione [redacted] punti.

Cambiamenti anche a metà graduatoria. L'attaccante dell'Alessandria, Francesco Fiori, che solo tre settimane fa era ventunesimo, [redacted] salito al quindicesimo posto con 24 preferenze. Anche il difensore nerostellato Vinicio Olmi è in progresso: 22 le schede ricevute, dopo essere rimasto per tre mesi nelle ultime posizioni. Si può indicare il nome di un solo giocatore per ogni tagliando.

[r. g.]

V[redacted] il [redacted] C1

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

[redacted] tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o essere imbucato nelle «cassette» sistemate [redacted] bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, e al bar Jolly di Alessandria, piazza [redacted] 47.

[redacted]

Tutti i risultati e le graduatorie dei campionati del Comitato provinciale, con goleada dell'Alessandria nella categoria Allievi

Don Bosco è due volte capolista, s'inchina [redacted] Sorgente

Aggancio al vertice tra gli Esordienti dopo la sconfitta (1-0) degli acquesi

Tanti gol, anche tra i più giovani

Tra i ragazzi il calcio [redacted] ancora spettacolo: si sono conclusi sullo 0 a [redacted] soltanto tre incontri, sui cinquantasette in calendario per la quarta [redacted] ritorno dei [redacted]nati [redacted] Comitato provinciale.

[redacted] categoria **Esordienti**, girone A, prosegue il duello tra la capolista Don Bosco A, vittoriosa (7-0) a Quargnento e l'Aurora che si è imposta per 5 a [redacted] sul campo della Samp Valenza. Gli altri risultati: Orti- Monferrato 2-1; Europa-Masiese 3-1; Occimiano A-Dehon Spinetta Marengo 0-3; Valenzana- Castellazzo, rinviata. **Classifica:** Don Bosco A, 29; Aurora A, 28; Dehon, 24; Monferrato [redacted] Valenzana, 18; Orti, 14; Europa e Occimiano A, 12; Samp B, 9; Quargnento, 7; Castellazzo, 5; [redacted]siese, 3. [redacted] girone B, la Don [redacted]sco B hanno sconfitto (1-0) gli acquesi de La Sorgente, agganciandoli in vetta alla classifica. Risultati: Asca Galimberti- Airone Strevi 8-0; Bistagno- Dertona 0-6; Occimiano B- [redacted]lceriolo 0-4; Samp A-Novi Calcio B 0-0; Fulvius-Aurora B 1-0. **Classifica:** Don Bosco [redacted] e La Sorgente, [redacted]; Aurora B, Fulvius B e Dertona, 21; Novi Calcio B, 18; Asca Galimberti, 14; Samp A, 13; Airone, 9; Occimiano B, 6; Castelceriolo, 4; Bistagno, 1. Nel girone C, scivolone a sorpresa della Fulvius A (1-0) in casa contro il Novi Calcio A, mentre la Pozzolese ha vinto (2-0) [redacted] Carrosio. Gli altri risultati: Pro Molare-Stazzanese 1-2; Comollo [redacted] Novi-Boschese 2-0; Ovada - Arquatese 0-1; Aurora Pontecu[redacted]e -Dertona 1-4. Ha riposato [redacted] Sale. **Classifica:** Fulvius [redacted], 24; Comollo Novi e Pozzolese, 23; Arquatese e Novi Calcio [redacted], 22; Dertona, 20; Ovada, 13; Stazzanese, 12; Aurora Pontecurone, 11; Pro Molare, 10; Sale, 6; Boschese, [redacted] Carrosio, 1.

Tra i **Giovanissimi**, girone A, l'Alessandria si è imposta (2-1) sul campo [redacted] Fulgor, [redacted] gli Orti hanno diviso la posta (1-1) in [redacted] con [redacted] Fulvius Valenza. I risultati: Asca Galimberti-Monferrato 2-0; San Carlo- Aurora Alessandria 1-0; Quargnento -Don Bosco 0-1. Ha riposato l'Occimiano. **Classifica:** Alessandria, 23; Orti, 21; Fulvius A [redacted] Monferrato, 19; Asca Galimberti, 18; Don Bosco, 16; Aurora, Quargnento e San Carlo, 10; Occimiano, 3; Fulgor Alessandria, 1. [redacted] girone B, il capolista Dehon Spinet[redacted] Marengo non [redacted] rivali: nell'ultimo turno ha pareggiato (0-[redacted] Valenza contro la Fulvius B. I risultati: Dertona-Stazzanese 0-0; Gaviese-Arquatese 2-1; Aurora Pontecurone-Pozzolese 1-2; Audax Orione-Sale 5-0. Ha riposato la Samp Valenza. **Classifica:** Dehon, 25; Audax, Pozzolese e Stazzanese, 19; Arquatese, 17; Gaviese, 15; Fulvius F, 12; Dertona, 11; Aurora Pontecurone, 6; Samp, 5; Sale, [redacted]. Nel girone C, la sfida primato è appannaggio del Pro Molare, vittorioso (1-0) sull'Ovada. Risultati: Comollo Novi-Airone Strevi 2-1; Valenzana-Boschese rinviata; Bistagno-Castellazzo 0-3; Europa Alessandria-Novi Calcio 2-5. Ha riposato la Sorgente Acqui. **Classifica:** Pro Molare, 23; Ovada, 21; Bosche[redacted] 19; La Sorgente, 17; Castellazzo [redacted] Valenzana, 16; Bistagno, 11; Comollo Novi e Novi Calcio, 9; Airone, 5; Europa, 0.

Nella categoria **Allievi**, girone A, l'Alessandria fa goleada (9-0) contro gli Orti, mentre il San Carlo si aggiudica (3-0) [redacted] sfida con l'Occimiano. I risultati: Asca Galimberti-Samp Valenza 3-1; Monferrato-Fulgor Alessandria 5-1; Airone Strevi-Quargnento 2-1; Fulvius-Don Bosco 1-1. Ha riposato il Felizzano. **Classifica:** Alessandria, 30; Fulvius e Monferrato, 24; Felizzano, 21; Don Bosco e Orti, 17; Airone, Occimiano e San Carlo, 14; Asca [redacted] Fulgor, 11; Quargnento, 3; Samp, 1.

Nel girone [redacted], seconda vittoria consecutiva del capolista Carbonara (1-0 in [redacted] a Pozzolo Formigaro). I risultati: Sale -Audax Orione 6-0; Arquatese -Gaviese 1-0; Boschese-N. Spinettese 12-0; Castellazzo-Novese 0-1; Castellettese- Viguzzolese 1-2. Ha riposato il Libarna. **Classifica:** Carbonara, 28; Boschese, [redacted]5; Novese, 24; Audax e Viguzzolese, 20; Libarna, 19; Sale, 16; Gaviese, 13; Pozzolese, 11; Castellazzo, 10; Castellettese, 7; Arquatese, 5; Nuova Spinettese, 0.

Nei due gironi di **Under 18** spiccano [redacted] vittoria (2-0) dell'Occimiano ad Alessandria contro la Don Bosco nel girone A e il quarto successo consecutivo [redacted] Boschese (5-0 in [redacted] il Sarezzano) nel secondo raggruppamento. [redacted] altri risultati. Girone A: Aurora Alessandria -Europa Alessandria 2-0; Castelceriolo-Fulgor Alessandria 4-2; Cassine-Orti 0-4; Castellazzo-Asca Galimberti 1-0; Luese-Samp Valenza 0-1. **Classifica:** Aurora, 26; Europa, 22; Samp, 21; Occimiano e Orti, 20; Don Bosco, 16; Castellazzo, 15; Fulgor, 11; Asca Galimberti e Luese, 6; Cassine, 4. Girone B: Pozzolese-Cassano 1-1; **Arquatese**-Aurora Pontecurone 4-1; Mandrogne-Frugarolese 1-1; Sale-Vignolese, rinviata. Ha riposato [redacted] Gaviese. [redacted] Boschese, [redacted] Gaviese, Mandrogne e Pozzolese, 18; Vignolese, 16; Arquatese, 14; Cassano, 11; Frugarolese, 10; [redacted]zano, 9; Aurora, 7; Sale, 5.

Roberto Gelato

[redacted]

Dopo due vittorie scacciacrisi le alessandrine cercano punti [redacted] Milano, mentre è scivolato all'ultimo posto il Derthona

La Spinettese è in ripresa [redacted] anche l'Inter

In serie C, Borghetto in scalata a spese dell'Acqui. Torna al successo l'Ozzano

Lo sprint-salvezza della **Spinettese** può anche continuare sul campo dell'Inter [redacted] valere, a cinque giornate dalla conclusione del campionato, [redacted] permanenza in serie B.

«Finalmente abbiamo ritrovato gioco, morale e condizione fisica - dice l'allenatrice Adriana Canepa -. La trasferta milanese non è priva di insidie, ma siamo superiori all'Inter che pure ci sconfisse all'andata».

Per le alessandrine la svolta [redacted] giunta nel derby con il Panta Derthona: colpendo tre volte i pali, [redacted] Spinettese [redacted] ottenne una meritata vittoria, ma dimostrò di essere tornata [redacted] livelli migliori. Poi, la vittoria scacciacrisi di Cagliari, bissata (2-0) domenica scorsa contro il Sant'Arcangelo, grazie ai gol della Rivalta e della Novello e al rigore p[redacted] dalla Abrate.

Più difficile è il cammino del **Panta Derthona**, scivolato do[redacted] la seconda sconfitta consecutiva (3-1 sul campo del Milan) in ultima posizione. Domenica le tortonesi giocheranno ancora in trasferta, sul campo del capolista Gea [redacted] Sesto San Giovanni e, [redacted] la squalificata Macri, [redacted] difficile far punti: «Il nostro campionato comincerà [redacted] domenica successiva [redacted] il [redacted] Secondo e [redacted] giocheremo la salvezza negli scontri diretti. Possiamo [redacted] ottenere la permanenza in B, magari all'ultima giornata», dicono i dirigenti. Nonostante la sconfitta, la squadra si è battuta bene col Milan, cedendo solo nel finale, quando due disattenzioni difensive hanno compro[redacted] il provvisorio pareggio firmato dalla Macri.

In **serie C**, continua la scalata del Borghetto Tcm, terza forza del campionato assieme al Trecate [redacted] al Cuneo. Vincendo il derby sul campo dell'Acqui (1-0, con rigore trasformato dalla Carboncini) le ragazze della Val Borbera si [redacted] inserite d'autorità nel duello tra le novaresi [redacted] le cuneesi che restano comunque le grandi favorite per la promozione.

[redacted] pericolo maggiore potrebbe [redacted] proprio dal Cuneo che incontreremo tra quindici giorni, ma non abbiamo [redacted] reverenziali - dice il direttore sportivo, Franco Saporito -. Disputeremo in trasferta i due scontri diretti, ma giocheremo per vincere». Intanto il borghetto Tcm dovrà battere domenica il Pecetto, per tenere il passo delle rivali.

E domenica è impegnativa la trasferta dell'Acqui [redacted] cerca ri[redacted] contro la Biellese, mentre l'Ozzano rilanciato dalla vittoria sul Borgaro (3-2 [redacted] doppietta di Viotto e gol di Spiri) vuole vincere anche sul campo del Visport Front per abbandonare la zona [redacted].

Valter Giarneschi

Continua la sfida a distanza tra Derthona e Spinettese per la salvezza in serie B

[redacted]

[redacted]

Grigi e Casale, i fulmini del giudice su Ramponi e Baveni

Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata il difensore Ramponi dell'Alessandria che sarà così costretto a «saltare» la prossima trasferta, contro la Pro Sesto. Per il Casale, mister Bruno Baveni non sarà in panchina domenica al «Natal Palli» contro il Monza: è stato sospeso sino all'11 marzo.

[redacted]

[redacted] squalificato per [redacted] mesi un giocatore [redacted]

Sedici mesi di squalifica per il calciatore Carlo Ghezzi dell'Asca Galimberti, in seguito al comportamento tenuto dopo la sconfitta per 3 a 1 nel campionato Under 18, girone A, contro la Luese. Il calciatore è stato sospeso fino al 30 giugno '93 per avere sputato con[redacted] l'arbitro, afferrandolo poi per il colletto della divisa.

T[redacted]IO [redacted]

Anche il Valmadonna si arrende alla capolista (2-1)

Nel campionato di Super Eccellenza Uisp, prosegue il duello a distanza tra Goga Mi Goga e Caseificio Merlo: [redacted] capolista ha superato il Valmadonna 2-1, [redacted] l'inseguitrice ha battuto il Piovera 2-0. Classifica: Goga, [redacted] Merlo, 26; [redacted] Fenice, 22; Caminetto, 20; Pedrun, 17; Paola, 16; Sidis, 15; Valmadonna e Dlf, 14; Gi Sport e Avis Valenza, 13; Taglietti, 10, Piovera, 10; Picollo, 6.

[redacted]

Difende il primato con una goleada la Soms Cristo

A sorpresa, il Salumificio Barabino, fanalino [redacted] coda dell'Eccellenza Uisp, [redacted] superato con [redacted] 3-0 il Grognardo, una delle formazioni che puntavano [redacted] primato. Compito facilitato per la capolista Soms Cristo, che ha battuto (6-1) [redacted] Pista Ellorapida.

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 13 negozi di Aosta, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Aosta che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di **STAMPA IN**. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 15% presso 13 negozi di Aosta. E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Aosta l'agenzia Stampa IN è Regione Tzamberlet, al numero 364.541.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

13 Negozi di Aosta convenzionati con il Club Stampa IN

• CENTRO OTTICO REVERCHON
Via De Tillier, 26 - Tel. 406.67

• RAINERO ABBIGLIAMENTO
P.za Chanoux, 2/1 - Tel. 158.25

• MAZZOCCHI GIOIELLERIA
Via P. Pretoria, 8 - Tel. 409.50
Via Grappein, 16 - COGNE
Tel. 7 12 21

• VALLACQUA PROFUMERIA CENTRO ESTETICO
Via De Tillier, 5
Tel. 320.05

• CAVALLO BIANCO ENOTECA CONFEZIONI REGALO GASTRONOMIA GOURMANDISES
Via Croce di Città, 25
Tel. 36.21.75

• RICCI CALZATURE
Via Croce di Città, 62
Tel. 443.85
MAGAZZINI 2000
Viale C. Crotti, 36
Tel. 55.17.41

• DOMUS ARTICOLI REGALO CRISTALLERIA ARGENTERIA
P.za Chanoux, 28
Tel. 36.1 1.15

• LE FOYER
Corso Ivrea, 146
Tel. 321.36

• FUMASOLI INTIMO
Via E. Aubert, 18
Tel. 36.22.75

• ACTIVE STUDIO
Corso Lancieri, 13
Tel. 23.60.96

• BRIVIODUE CENTRO DIDATTICO
Piazza Chanoux, 28
(Piazzetta interna) - Tel. 402.98

• ARCOBALENO GIOCATTOLI
Via Porta Pretoria, 45
Tel. 409.47

• ARDI SPORT
Via De Tillier, 16
Tel. 36.21.92

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible] SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
[illegible] Carducci [illegible]
Tel. (02) 85.961
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su [illegible]
PK
publikompass
11100 AOSTA
[illegible]. Amérique - [illegible]
Tel. (0165) 785.019 - [illegible]

Giovedì 27 Febbraio 1992 Ao 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Protezione civile

In un anno 188 soccorsi con l'elicottero

Il numero di soccorsi in montagna nel 1991 è stato alto, ma il record rimane quello [illegible] 215. SERVIZIO A [illegible] 38

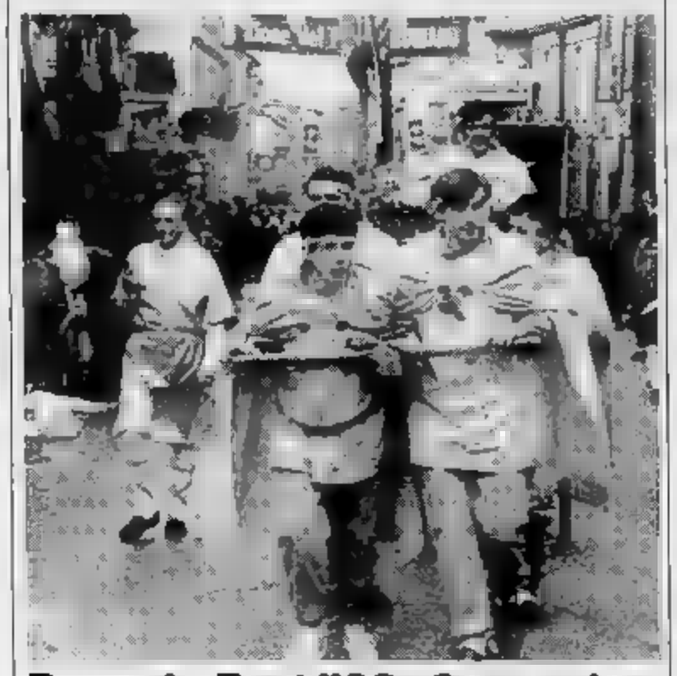
AOSTA

Crisi industriale

Il futuro Cogne in discutere il Consiglio

L'azienda ha annunciato l'ingresso [illegible] partner privati. Critica [illegible] minoranza: «Ci saranno altri tagli». SERVIZIO A [illegible] 36

MASCHERE IN PIAZZA



Da oggi a Pont l'82° Carnevale

Il via stasera con un appuntamento enogastronomico. Ancora mistero sul nome della Ninfa, che sarà svelato sabato. Lunedì la corsa delle bighe (nella foto quella dello scorso anno). SERVIZIO A PAGINA 43

COURMAYEUR

Ora è in carcere

Furti in 7 auto preso giovane con la refurtiva

Rocco Enrico Schirone, 26 anni, abitante a Mola di Bari, è stato fermato ieri a Dolonne dai carabinieri. SERVIZIO A PAGINA 39

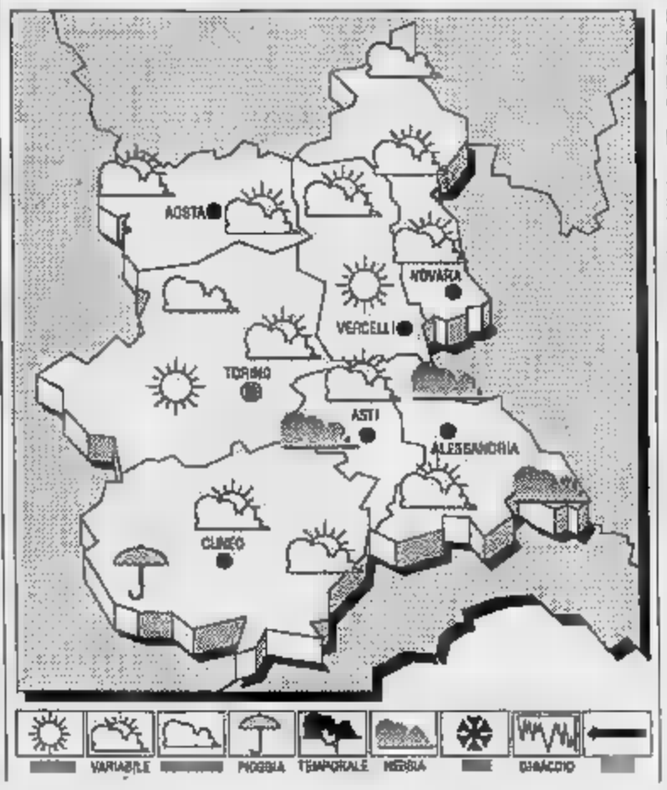
CERVINIA

Ordine del Comune

Chiuso [illegible] locale [illegible] lavoro i 13 dipendenti

L'amministrazione comunale [illegible] che il contratto [illegible] è valido. Il gestore si è rivolto al Tar. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] seguito della debole perturbazione [illegible] sta [illegible] sando l'Italia peninsulare [illegible] tutta l'Europa [illegible] mediterranea [illegible] circolazione di aria umida e instabile.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità variabile [illegible] locali addensamenti. [illegible] [illegible] foschie dense nelle valli, in parziale diradamento durante le ore diurne.

TEMPERATURA. [illegible] [illegible] apprezzabili.

VENTI. Deboli [illegible] direzione variabile.

TENDENZA [illegible] [illegible] Condizioni [illegible] variabilità con schiarite più ampie sul [illegible] orientale. Temperatura pressoché stazionaria.

LE [illegible] P[illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 10; min: 3; media: 7

UN ANNO [illegible]
Max: 17; [illegible]: —1; media: [illegible]

TEMP[illegible]E IN PIEMONTE

Torino	[illegible]	Novara	13
Alessandria	14	Cuneo	14
Asti	10	Vercelli	12

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,13. La **Luna** si leva alle 3,43 e cala alle 12,25.

Nel suo blitz di martedì la polizia ha trovato agende e appunti con alcuni indizi importanti

Droga, trovati i nomi dei complici

Per adesso sono otto le persone arrestate [illegible] sette quelle denunciate a piede libero, ma controlli e perquisizioni continuano in tutta la Valle. Gli inquirenti non rivelano ancora le generalità delle persone sotto inchiesta

AOSTA. Appunti [illegible] agende con nomi di clienti ed eventuali fornitori: [illegible] qu[illegible] è stato sequestrato dalla polizia durante il clamoroso blitz antidroga di martedì mattina che [illegible] portato all'arresto [illegible] 8 p[illegible] alla denuncia [illegible] piede libero di altre 7, oltre al sequestro di 100 grammi di eroina e [illegible] circa [illegible] di cocaina.

«L'operazione continua - dice il questore [illegible] Aosta Emiliano Carratta -. Per ora non possiamo ancora rivelare i nomi delle persone arrestate, per non pregiudicare il prosieguo delle indagini». Sono ancora in atto piantonamenti, perquisizioni, interrogatori: gli uomini della sezione narcotici della questura sembra non abbiano un attimo [illegible] tregua.

La droga sequestrata [illegible] destinata al mercato valdostano e soprattutto a quello del capoluogo. «Gli stupefacenti arrivavano da fuori Valle - continua il questore - e venivano smistati [illegible] gruppo di persone che abbiamo arrestato. Non tutti erano tossicodipendenti, [illegible] non disdegnavano [illegible] prendere loro stessi contatti con i "clienti". A volte l'organizzazione aostana utilizzava alcuni tossicodipendenti per vendere la droga».

A cinque degli arrestati è stata contestata anche l'accusa di associazione per delinquere: gli inquirenti sono già in possesso di una serie di prove che dimostrano la loro attività esclusivamente per il fine di lucro.

Gli elementi raccolti durante le indagini sono in possesso della magistratura. [illegible] c'è ancora nulla da dire - è l'unico [illegible] del pubblico ministero - in questi giorni saranno interrogate le otto persone in carcere. Non è neppure possibile fare previsioni [illegible] quando l'operazione potrà ritenersi conclusa: questo dipende dagli uomini [illegible] squadra mobile, che si stanno occupando del [illegible]

Il questore [illegible] Aosta [illegible] soddisfatto: «Per il blitz sono stati impiegati 80 uomini e 30 mezzi. Tutti i reparti hanno messo a disposizione della squadra mobile i propri agenti in supporto a quelli della "narcotici": alle 4 del mattino [illegible] di loro è mancato all'appello».

Il Ministero si [illegible] offerto [illegible] inviare in Valle altri uomini in rinforzo agli agenti di Aosta. «Ho rifiutato l'offerta perché ho voluto misurare le effettive capacità di questa questura - afferma Carratta - e mi [illegible] [illegible] conto più che mai che disponiamo [illegible] uomini capaci, attenti e con una grande resistenza: da giorni stanno facendo turni massacranti, sono impegnati [illegible] perquisizioni, piantonamenti [illegible] sequestri. Spero che tutto si concluda in fretta soprattutto per loro, che meritano un po' di riposo».

Alle [illegible] [illegible] martedì mattina in questura non c'erano solo gli agenti, ma anche i funzionari, a partire dallo stesso Carratta, al capo di gabinetto, al vicario generale: «Questa operazione antidroga si [illegible] contraddistinta anche per la solidarietà con cui [illegible] stata svolta» dice [illegible] il questore.

Per tornare agli arrestati, sono [illegible] tutti residenti in Valle d'Aosta, anche [illegible] molti di loro sono nati in Calabria. Uno di essi è stato catturato [illegible] Bovalino, in provincia di Reggio Calabria, e tra gli altri c'è anche una donna. Il valore della droga sequestrata è di circa 30 milioni, 15 per l'eroina e 14 per la cocaina, tenendo conto del prezzo di vendita al singolo tossicodipendente.

Forse i carichi di stupefacenti partivano proprio dalla Calabria: l'altro giorno gli [illegible] della narcotici hanno fermato un camion sospetto. C'erano anche i cani antidroga.

[illegible] blitz è stato preparato accuratamente negli ultimi [illegible] giorni, quando sono stati intensificati i controlli [illegible] gli appostamenti.

Alla squadra mobile, dove erano arrivati gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, [illegible] stati studiati tutti i dettagli, e non [illegible] caso l'operazione [illegible] stata svolta alle prime luci dell'alba. Si [illegible] atteso, infatti, [illegible] tutti gli arrestati fossero in casa: qualcuno è stato colto di sorpresa in pieno sonno.

In questi giorni, [illegible] la gente, non si sentono che commenti positivi: in molti sentono la necessità che [illegible] fenomeno droga ad Aosta sia finalmente ridimensionato. «Questa operazione sembra proprio essere andata a scovare chi reggeva le fila dell'illecito mercato in Valle - conclude Emiliano Carratta -. E' [illegible] [illegible] duro colpo nell'ambiente della droga: non credo che certi personaggi possano essere sostituiti tanto facilmente». Dagli ultimi elementi raccolti in questura, tutti gli arrestati erano già noti alle forze dell'ordine per vari reati: arrivare a capo dell'organizzazione non è stato, comunque, semplice proprio perché molti non erano tossicodipendenti.

Maria Teresa Zonca

Due agenti della questura di Aosta controllano la droga sequestrata durante il blitz di martedì mattina [ANSA/FOTO]

La pista proibita dopo la valanga

Sci al Pavillon quattro denunce

COURMAYEUR. Sciavano nella pista proibita, lungo il canalone del Pavillon d[illegible] un anno fa morirono 12 sciatori travolti [illegible] [illegible] gigantesca valanga, e sono stati denunciati alla magistratura.

Sono tre turisti e la guida alpina di Chamonix che li accompagnava nel percorso fuori pista. La guida è Jean Marc Bouransaud, [illegible] anni, residente ad Argentière, i fratelli Graf, Pascale, 28 anni, e François, 24, abitanti a Grand Lancy in Svizzera [illegible] [illegible] lussemburghese Alexandre Mosson Godonon, 24 anni.

I carabinieri di Courmayeur in servizio all'imbocco della Val Ferret [illegible] hanno visti scendere con il surf nel canalone che è sotto sequestro dal giorno della tragedia del Pavillon. I sigilli sono ricordati da cartelli posti all'inizio dalla discesa. Ma i quattro, guida compresa, hanno dichiarato ai militari di non essere a conoscenza del sequestro. «I cartelli? Sì, [illegible] abbiamo visti, ma non abbiamo capito le scritte perché [illegible] soltanto in italiano».

Il reato [illegible] cui sono accusati è violazione dei sigilli dell'autorità giudiziaria. La vicenda sarà adesso esaminata dal procura[illegible] della pretura di Aosta Mario Vaudano. Il sequestro [illegible] recente ordinato dalla magistratura in riferimento alla valanga del Pavillon riguarda i dépliant che mostrano il percorso fuori pista [illegible] canalone. Altri volantini [illegible] già stati posti sotto sequestro alla fine dell'estate scorsa.

Il vallone in cui morirono undici adulti e una bambina [illegible] due anni e mezzo rimarrà chiuso [illegible] al pubblico fino a quando l'inchiesta non sarà ultimata. E ci [illegible] ancora alcuni mesi perché i giudici hanno [illegible] [illegible] proroga [illegible] periti per consentire [illegible] più approfondite analisi tecnica su quanto accaduto. Gli interrogativi che attendono risposta riguardano anche [illegible] [illegible] della valanga. Per questo [illegible] percorso fuori pista [illegible] bollato [illegible] «pericoloso» [illegible] nessuno può compiere escursioni. Sul vallone incombe un ghiacciaio pensile e proprio il distacco di un blocco [illegible] ghiaccio sarebbe [illegible] all'origine della valanga. **[e. mar.]**

Alla presenza di autorità politiche e religiose inaugurata ieri al PalaGagliardi l'esposizione organizzata da «La Stampa»

«Giocanatura in mostra», 20 giorni con l'ambiente

E tra le varie attrattive, [illegible] planetario gonfiabile che piace anche al vescovo

CHARVENSOD. Studenti, personalità della cultura e del mondo politico [illegible] religioso, magistrati [illegible] rappresentanti delle f[illegible] dell'ordine si [illegible] ritrovati ieri sera [illegible] PalaGagliardi per l'inaugurazione di «Giocanatura in [illegible]. L'esposizio[illegible] organizzata da «La Stampa», dalla Cassa di Risparmio di Torino [illegible] da «Enel per la [illegible]la», in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni culturali, è il risultato dell'iniziativa sull'ambiente [illegible] la [illegible] che «La Stampa» ha portato avanti nelle scuole dell'obbligo. Una grande mostra che presenta le foto, le ricerche, i disegni, [illegible] poesie e i vi[illegible] realizzati dagli studenti e selezionati da una giuria.

Agli elaborati dei ragazzi si alternano giochi, come il gigan[illegible] tabellone [illegible] «Gioco dell'oca», piccoli esperimenti, come [illegible] «Drizza-capelli elettrostatico», e momenti di grande attrazione, come lo «Starlab», piccolo planetario gonfiabile, all'interno del quale ieri sera Guido Cossard, segretario dell'Unione astrofili italiana, ha spiegato la posizione degli a[illegible] in quel momento nel cielo [illegible] Aosta. Questa attrattiva ha interessato anche il vescovo di Aosta Ovidio Lari, presente all'inaugurazione. La mostra è, [illegible] ha detto nella presentazione Gianluigi Montresor, responsabile del servizio commerciale de «La Stampa», «l'incontro dei giovani con la natura e del giornale con i giovani».

Le visite saranno guidate da hostess che spiegheranno i vari tipi di esperimenti e il significato dei pannelli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 [illegible] dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 [illegible] 18 (la domenica dalle 15 alle 19). Le scuole che vogliono prenotare una visita possono telefonare alla segreteria del PalaGagliardi (43245). **[r. a.]**

L'inaugurazione di «Giocanatura» [illegible] PalaGagliardi di Pian Felinaz. Tra le personalità, in prima fila il vescovo Ovidio Lari

Nuove critiche della minoranza in Consiglio regionale sulla situazione dello stabilimento

«Sulla Cogne c'è troppa reticenza»

«Ci vuole una bella faccia tosta a proporci in positivo la situazione dell'industria siderurgica. Invece sono stati accettati pesanti tagli all'occupazione». La risposta dell'assessore dell'Industria Demetrio Mafrica

AOSTA. Nuove contestazioni sull'affaire Mercedes da parte della minoranza nel consiglio regionale cominciato ieri.

Qualche spunto di vivacità per l'intervento del presidente della giunta Gianni Bondaz. Dopo avere relazionato sulla conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipedenti dell'amministrazione regionale, il capo dell'esecutivo ha fatto il punto sull'affaire Mercedes. E dall'opposizione è partito lo contestazioni. Ancora prima di entrare nel merito degli argomenti in agenda, il dibattito è stato ulteriormente vivacizzato dal problema dello stabilimento Cogne. Tutto è cominciato con l'illustrazione da parte dell'assessore all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica delle risultanze dell'incontro con i vertici Ilva e Cogne. «La proposta - ha detto Mafrica - è quella di rilanciare la Cogne attraverso la partecipazione di partner privati, una significativa presenza dell'Ilva e l'intervento della Regione. Dovrà nascere una nuova fabbrica, perchè la Cogne attuale non è competitiva e deve quindi essere "compattata" per razionalizzare la produzione che oggi è sparpagliata sul milione di metri quadrati dell'attuale area per concentrarla su una superficie massima di 300 mila metri».

Mafrica ha aggiunto: «Il nuovo stabilimento dovrà essere in grado di reggere la concorrenza e di superare l'attuale, difficile congiuntura in cui versa il settore mondiale della siderurgia». I chiarimenti forniti dall'assessore sugli intendimenti dell'Ilva presentati dal direttore generale Giorgio Zuppa (che è accompagnato dal presidente della Cogne Maurizio Morandi) hanno soddisfatto gli esponenti della minoranza. Negli interventi di Elio Riccarand, di Augusto Rollandin, di Edoardo Bich, di Dino Vierin, di Ugo Voyat, sono emerse le preoccupazioni di sempre. «L'Ilva e la Cogne mantengono come sempre un atteggiamento troppo reticente nei confronti del governo regionale. Vogliamo informazioni più dettagliate e concrete sul futuro dello stabilimento». Dure in particolare le critiche di Voyat. «Ci vuole una bella faccia tosta a proporci in positivo la situazione della Cogne; i posti di lavoro non sono stati garantiti e si sono accettati interi pesanti tagli all'occupazione».

Secca la replica di Mafrica: «Abbiamo ben presenti le difficoltà, ma la prima preoccupazione del governo regionale resta la salvaguardia dei posti di lavoro».

Alessandro Camera

AFFAIRE MERCEDES

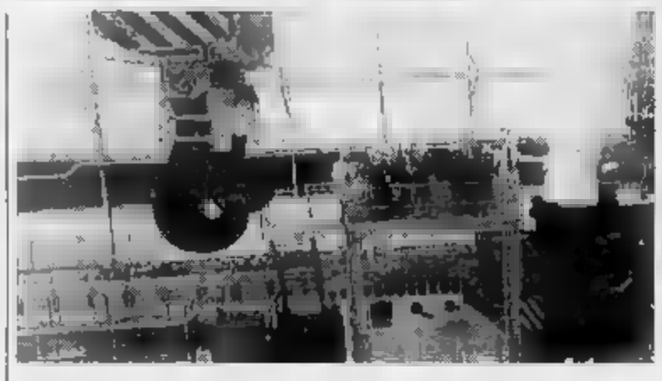
«Entro marzo i progetti»

«Smentisco decisamente e nel modo più categorico le voci che tendono ad accreditare un calo di interesse della Mercedes nella realizzazione in Valle d'Aosta di un centro internazionale per la formazione professionale e di un centro designer».

Così il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha concluso la relazione con la quale aveva illustrato ai consiglieri regionali lo stato delle trattative tra Regione e Mercedes.

Nei giorni scorsi sono stati ad Aosta, oltre a Jochen Prange, amministratore delegato della Mercedes Benz Italia, anche Jurgen Pieper, direttore centrale di tutti i corso di formazione professionale della casa automobilistica tedesca.

«Il centro Mercedes - ha detto ancora Bondaz - si concretizzerà, a regime, in un centinaio di posti di lavoro, ed entro la fine di marzo la Mercedes si è impegnata a presentare progetti dettagliati». **[a. c.]**



L'interno dello stabilimento della Cogne di Aosta. In alto l'assessore regionale all'industria Demetrio Mafrica (a sinistra) e il consiglieri Ugo Voyat

NOTIZIE DELLA VALLE

DOUES

L'amministrazione incontra la popolazione

Si radunerà domani, nel salone della microcomunità, la popolazione del paese per discutere con l'amministrazione comunale del nuovo piano regolatore, delle infrastrutture agricole e dei servizi (ufficio postale, caseificio) di cui dovrebbe essere dotata la località. L'iniziativa è dell'esecutivo comunale presieduto dal sindaco Eugenio [illegible]

Riunione della sezione locale dei repubblicani

Domani sera, alle 20,30, nei locali della sezione Ugo La Malfa, in via Chanoux 77, l'assemblea generale degli iscritti al partito repubblicano. Questo l'ordine del giorno: relazione del segretario politico, Alfredo Messina, elezioni politiche e rinnovo cariche del direttivo della sezione.

Il [illegible] dei dolci del carnevale

La Pro loco del paese organizza per sabato il carnevale 1992. Questo il programma: alle 10,45 visita delle maschere alle scuole materne e elementari con liberazione degli scolari e rinfresco all'interno della palestra comunale. Alle 11,30 fagiolata benefica e distribuzione. Nel pomeriggio, alle 14,30 sfilata dei carri allegorici di Hône, Pontboset e Champorcher. Sarà presente anche la banda musicale del paese. Al termine della sfilata premiazione [illegible] dolciario: i dolci che parteciperanno alla gara, [illegible] le 14 e le 16, dovranno essere portati nel [illegible] della palestra comunale. A partire dalle 21 ballo in maschera con l'orchestra-spettacolo «Silver men».

Incontri sugli [illegible] nello sport e nel tempo libero

Il centro congressi del Grand Hotel Billia ospiterà quest'anno, dopo il successo del meeting internazionale «Salute, sport e turismo in montagna», alcune giornate sul tema «Tecniche del [illegible] in montagna in caso di incidenti». Si riuniranno a Saint-Vincent, dal 26 al 29 aprile, i responsabili nazionali [illegible] di tutta Europa per analizzare soprattutto gli incidenti che avvengano durante i momenti di sport e del tempo libero.

VERRES

Due proiezioni sulla montagna

Nel salone comunale si terrà domani sera, a partire [illegible] 21, la proiezione di due filmati sulla montagna, organizzata dalla sezione di Verrès e dalla sottosezione di Châtillon del Club alpino italiano. «Valanghe, pericolo per gli sciatori» e «Un quattromila con lode» sono i titoli dei film. L'ingresso è libero.

Al quartiere Cogne

In via [illegible] installata l'illuminazione

AOSTA. Dopo anni di richieste e sollecitazioni inutili, in via Liconi, nel quartiere Cogne, sono stati installati i lampioni. Gli abitanti definiscono questo intervento «una conquista insperata», e aggiungono: «Forse, l'incidente accaduto a una persona residente nella zona ha finalmente sensibilizzato le autorità comunali».

La realtà smentisce le rimostranze. Un mese fa, in tarda serata, un uomo ha avuto un malore. E' caduto ed è rimasto a terra alcuni minuti prima di essere soccorso da un automobilista di passaggio. «Il buio totale - obiettano gli abitanti della zona - avrebbe potuto causare l'irreparabile. Quell'uomo è stato visto per caso».

L'illuminazione carente e in alcune zone assente riguarda tutta la città. Le vie del quartiere Cogne sono comunque in una penombra ingiustificabile. I numerosi abitanti del rione sperano che la ristrutturazione in atto sia affiancata da un potenziamento globale e adeguato della luce. **[s. l.]**

A Pollein

Nuovi impianti per tenere la fontina

POLLEIN. E' stata completata le struttura per la refrigerazione delle fontine nel magazzino di Pollein. Il costo dei macchinari supera i 7 miliardi. Entrerà in attività il prossimo anno. Lo ha dichiarato Cesare Rosset, presidente della Cooperativa Latte e Fontina di Saint-Christophe, nell'incontro di ieri con le organizzazioni sindacali di categoria.

«L'impianto di climatizzazione è invece funzionante - continua Rosset -. Una maturazione adeguata del formaggio si ottiene mantenendo la temperature tra i 7 e i 9 gradi. Per una conservazione più duratura, stabilizziamo il termometro sui due gradi. Entrambe le operazioni avvengono, comunque, nei magazzini e con il metodo tradizionale».

Il 2 marzo, verrà indetta la gara di appalto per dotare le celle delle attrezzature idonee, mentre la prossima settimana s'inizierà il procedimento per la surgelazione delle forme che, fino a oggi, venivano inviate a Torino. **[s. l.]**

Istituita dallo Snals

Borsa di studio in [illegible] di Carpinello

AOSTA. Poco meno di un anno fa moriva Angelo Carpinello, figura insigne di preside e di sindacalista del settore scuola. Per ricordarlo la memoria la sezione valdostana dello Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuole (Snals) ha bandito una borsa di studio di un milione 200 mila lire a favore di uno studente che abbia frequentato nell'anno scolastico 1991/92 una scuola superiore della regione. Le condizioni per aggiudicarsi la borsa di studio sono il merito e il reddito familiare.

Copia del bandi è disponibile in tutte le scuole. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata o spedita dagli interessati all'ufficio di segreteria dello Snals in via Xavier de Maistre 14 ad Aosta. Per l'esame delle domande e la designazione del vincitore sarà istituita una commissione formata dal segretario regionale dello Snals, da un preside o docente di scuola superiore della Valle d'Aosta e da un rappresentante della famiglia Carpinello. **[b. bas.]**

Presentato l'emblema dei candidati al Parlamento Luciano Caveri e Cesare Dujany

Un simbolo per la lista dell'uv

E' uno scudo rossonero con il leone rampante giallo e la scritta «Vallée d'Aoste» su [illegible] sfondo azzurro raffigurante la bandiera della Comunità europea. La cerimonia nel giorno della ricorrenza dell'autonomia

AOSTA. Uno scudo rossonero con il leone rampante giallo e la scritta «Vallée d'Aoste» immersi nell'azzurro della bandiera a dodici stelle dell'Europa comunitaria: è il simbolo con il quale i parlamentari uscenti Cesare Dujany e Luciano Caveri parteciperanno alle elezioni politiche del 5 e 6 aprile. Finiti i tentennamenti e definite le alleanze, ieri la lista «Vallée d'Aoste» è scesa in campo per la conquista dei due seggi al Parlamento e per contrastare soprattutto la coppia Giulio Dolchi - Augusto Fosson, espressione dell'attuale schieramento di maggioranza e governo regionale.

La coalizione conta sull'appoggio dell'uv, del gruppo autonomia socialista-psdi, degli autonomisti indipendenti, del movimento Valle d'Aosta. Emblematico l'esordio: «La scelta di presentare la candidature il 26 febbraio, giorno in cui con legge costituzionale nel lontano 1948 venne concessa, con lo Statuto speciale, l'autonomia alla Valle d'Aosta, è stata simbolica e non casuale». Essenziale lo slogan che ispirerà la campagna elettorale della riconfermata accoppiata Dujany-Caveri: «Con la gente per la Valle».

I due candidati, secondo Ilario Lanivi degli autonomisti indipendenti, «sono la garanzia che la Valle d'Aosta [illegible] rappresentata vari autonomisti». Per Edoardo Bich, di autonomia socialista-psdi, sono «la certezza di non finire asserviti alla logica dei burattinai, ma a quella delle idee e dei programmi». Aimé Maquignaz (mvda) [illegible] Caveri e Dujany vede difesa «l'esigenza di quei valdostani che pur [illegible] riconoscendosi nell'uv non condividono le scelte del "cartello", nato non tanto dalla volontà di ridimensionare l'uv, ma dal disegno politico, ben più ampio e pericoloso, di limitare i valori e gli spazi dell'autonomia». Le sintesi del [illegible] politico della lista «Vallée d'Aoste» nelle parole del segretario dell'uv Guido Grimod: «Fare fronte alle degenerazione [illegible] sistema, all'occupazione del potere, al neo centralismo romano, alla partitocrazia e riformare lo Stato». **[a. o.]**

DA DOMENICA

Presentazione delle liste

Cominceranno domenica i primi adempimenti per la competizione elettorale 5 e 6 aprile. Dalle 8 alle [illegible] dal 1° marzo e nelle stesse [illegible] di lunedì 2 marzo dovranno essere presentate al tribunale le candidature. Per la Camera la lista dovrà essere depositata all'ufficio centrale elettorale e per il Senato all'ufficio elettorale circoscrizionale. Entrambi gli uffici sono composti da 3 magistrati, cui spetterà decidere della legittimità delle candidature. La presentazione della lista deve essere accompagnata, per chi non utilizza [illegible] simbolo di partito che abbia almeno un rappresentante in Parlamento, da non meno di 150 e da non più di 300 firme, mentre agli altri non sono richieste firme. Le candidature dovrebbero essere: Dolchi-Fosson; Dujany-Caveri; Florio-Prisant; Borluzzi-Duc; Chiarello; Nava. Martedì il tribunale sorteggerà la posizione delle liste nelle schede e nei manifesti elettorali. **[a. c.]**

Il simbolo della lista «Vallée d'Aoste»

IL RISVEGLIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Parlare il [illegible] non è discriminante

Scusate se intervengo sull'iniziativa della «V» per la quale mi sono guadagnato qualche sospetto di discriminazione, ma nessuna accusa di razzismo. Tutto è nato con un'intervista a Raitre e all'articolo de La Stampa il giorno seguente. Non mi pare che mai sia apparsa la volontà di discriminare. L'unico intendimento dichiarato e palese di questa iniziativa, è di risvegliare un minimo di interesse attorno a una lingua, il valdostano appunto, che è sempre più ignorata e poco parlata. Continuare a ignorarla e a non parlarne può accelerare quel lento e inesorabile processo che condurrà il patois a una morte certa.

Ecco allora l'idea della «V» per chiedere a tutti coloro che lo possono, di parlare valdotèn, e a coloro che lo masticano un poco, e magari occupano posti di responsabilità nelle varie attività lavorative, di essere disponibili a ascoltarlo di più, eliminando situazioni che sono, queste sì, spesso discriminatorie nei confronti di chi ha padronanza perfetta di questa unica lingua.

Nessuno di noi credo abbia qualche cosa da guadagnare dalla scomparsa di una lingua e io, personalmente, ho lo stesso atteggiamento di attenzione per l'italiano che, con la complicità della televisione «romanesca», viene sempre più di frequente mortificato.

Alla difesa dell'italiano o del francese provvedano in tanti, ma la sopravvivenza del valdostano la possono garantire soltanto coloro che per passione o per una forma di rispetto verso la comunità nella quale vivono continueranno, anche con imperfezioni, a parlarla.

Louis de Jyaryot, Champoluc

Adottiamo cartelli internazionali

Nella bilingue Aosta, nel cartello con segnale di parcheggio, i termini di «coperto e custodito», non vengono tradotti è difficile per uno straniero capirne il significato. Non sarebbe più semplice adottare cartelli, con il cappello sopra la «P»?

Giuliana Novello, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61[illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.4[illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassonay-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 marzo
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Champonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monushell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Tommaso Rabbia; Sharon Di Caro.
Matrimoni. Luigi Miriello con Rosalba Vallecqua.
Morti. [illegible] Luchetta, 84 anni, pensionata, Aosta; Mary Gal, 17 anni, Châtillon.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Nell'ambito Turismo, Sport e Beni culturali, la giunta regionale ha stabilito di stanziare 119 milioni di lire per organizzare una mostra dedicata al centenario della nascita del pittore valdostano Italo Mus. L'esposizione si terrà a Torino.
La Salle. E' stata fissata per domani sera la riunione del consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: la proroga dell'appalto per i rifiuti solidi; l'approvazione del progetto per l'acquedotto e la fognatura in località Charvaz; l'esame dello studio dei nuovi parcheggi comunali e la richiesta del parroco, don Silvio Perrin, per la manutenzione delle chiesette delle località Chabodey e Remondey.
Secondo giorno per la distribuzione delle tessere per l'acquisto di zucchero, caffè, alcool, birra e cioccolato. La distribuzione si terrà nella sala consiliare questa mattina dalle 8 alle 12,30, domani dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 e sabato dalle 8 alle 12,30.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-PIERRE

Lezioni di potatura

Domani mattina alle 9, alla Cofruits, si terrà il terzo incontro del corso di potatura, organizzato dall'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. Gli interessati dovranno presentarsi sul luogo dell'appuntamento con un paio di cesoie. Per informazioni telefonare al 44544.

AOSTA

Corsi universitari

S'inizierà domani alle 18 il corso di Sociologia B, tenuto dal professor Belloni, valido per la facoltà di Magistero e Psicologia. Le lezioni, organizzate dall'«Association étudiants universitaires valdôtains», si terranno nella sala del Bim. Per informazioni telefonare agli uffici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

AYMAVILLES

Torneo di belote

Domani e sabato sera si svolgeranno le ultime due partite in programma per il «Grand Prix» di belote a baraonda, organizzato da «Le Travail».

Le due gare si svolgeranno domani all'albergo Midi di Aymavilles e sabato al ristorante Windsurf di Brissogne.

L'appuntamento è per le ore 20.

[illegible]

Incontri sul Decamerone

«Problemi filosofici nel Decamerone» è il titolo del secondo incontro per il corso di aggiornamento di letteratura italiana, organizzato dal Centro di iniziativa democratica degli insegnanti.

Relatore della conferenza il professor Gagliardi.

L'incontro è fissato dalle [illegible] 15,30 alle 18,30 nell'auditorium dell'istituto magistrale.

[illegible]

Le opere di Muzzolon

S'inaugura domani pomeriggio alle ore 18 personale di Giancarlo Muzzolon, allestita [illegible] saletta comunale via Xavier de Maistre.

L'elicottero della protezione civile anche l'anno scorso è stato indispensabile nei recuperi

In montagna 166 soccorsi dal cielo

Ma nel 1990 gli interventi erano stati 49 in più

Un elicottero del soccorso alpino valdostano impegnato in un'operazione in montagna. A sinistra Luigi Pasquino, capo di gabinetto della giunta

AOSTA. Il salvataggio di 166 escursionisti in difficoltà, il recupero [redacted] 7 salme e [redacted] servizi contro gli incendi boschivi. Sono alcuni dati del bilancio degli interventi in montagna compiuti nel 1991 dall'elicottero della protezione civile. Un anno intenso, anche se più tranquillo del 1990, quando l'utilizzo degli elicotteri fu richiesto 215 volte. Nell'inverno del 1989 la carenza [redacted] neve e il freddo intenso resero le condizioni della montagna più pericolose.

Il corpo della protezione civile valdostana ha raggiunto un alto grado di preparazione, tanto che l'Organizzazione mondiale della Sanità lo ritiene adatto a fornire la propria esperienza ad altri Paesi. L'ente dal[redacted] protezione civile fa capo all'assessorato all'Agricoltura e Foreste in quanto si occupa di problemi legati [redacted] territorio, dalle frane [redacted] valanghe fino al soccorso in quota.

La base operativa dell'eliporto di Pollein ha in dotazione un elicottero «Alouette III» disponibile [redacted] ore su 24, con a bordo un pilota, uno specialista, una o due guide alpine e [redacted] medico. Altri velivoli sono reperibili in pochi minuti per far fronte a gravi emergenze. Gli interventi richiesti sono numerosi: dal recupero di salme alle ricognizioni per studi [redacted] accertamenti, oltre al trasporto di ammalati gravi in ospedali di altre regioni. Quest'ultimo servizio è reso possibile grazie alle sofisticate apparecchiature [redacted] rianimazione [redacted] vengono montate a bordo dell'elicottero. Non è previsto l'utilizzo dei velivoli durante le ore notturne, anche se la tecnologia attuale lo consentirebbe. I rischi per i piloti sarebbero troppo elevati, [redacted] la particolare asperità [redacted] territo[redacted] della Valle. Un altro [redacted] in fase di potenziamento è quello delle comunicazioni. Si stanno coprendo tutte le zone d'ombra della regione, creando una rete di segnali radio che permette [redacted] entrare in contatto [redacted] qualsiasi punto [redacted] Valle. Le 16 stazioni del corpo forestale hanno già la funzione di fornire [redacted] punto di riferimento nei collegamenti [redacted] emergenza.

Gli altissimi costi di gestione [redacted] un servizio di protezione civile, e in particolare del soccor[redacted] alpino, [redacted] sono però mai pareggiati dai ricavi, anche perché i numerosi alpinisti soc[redacted] in quota sovente non saldano le fatture. «Il problema si risolverebbe se chi si avventura in montagna fosse obbligato ad assicurarsi» dicono alla protezione civile. Le società delle funivie si stanno muovendo [redacted] questo senso, in linea con gli altri Paesi europei, dove [redacted] le polizze assicurative per sciatori e alpinisti [redacted] una realtà.

Stefano Sergi

[redacted]

La protezione [redacted]

SALVATAGGI	139
RECUPERO SALME	7
MANCATI RECUPERI	7
TRASPORTO AMMALATI GRAVI	12
EMERGENZE PER CALAMITA' NATURALI	17
TRASPORTI PER CONTO [redacted]	153
SERVIZIO ANTINCENDI BOSCHIVI	19
RICOGNIZIONI, STUDI E ACCERTAMENTI	23
[redacted]SERCITAZIONI	25

[redacted]

Prevenzione incidenti

L'Oms ha scelto la Val d'Aosta per il via a un progetto pilota

AOSTA. L'Organizzazione mondiale della Sanità [redacted] scelto la Valle d'Aosta per istituire un [redacted] di studio e ricerca per la prevenzione degli incidenti in montagna in grado di fornire indicazioni e linee direttive alla [redacted] Oms e agli altri Paesi europei.

La Valle è la prima regione italiana a ottenere questo riconoscimento. I funzionari dell'Oms l'hanno giudicata [redacted] grado di fornire pr[redacted] indicazioni in virtù dell'alto grado di preparazione dei [redacted] uomini e della validità della [redacted] struttura. Il capo gabinetto del presidente della giunta Luigi Pasquino dice: «Il progetto sarà rifinito nei prossimi giorni. Sia[redacted] già stati [redacted] Copenaghen per incontrare esponenti dell'Oms, che hanno confermato la loro disponibilità [redacted] creare questa struttura che potrà essere ampliata e utilizzata per altri programmi di studio».

Oggi in Italia esistono alcuni osservatori scientifici dell'Oms, ma sono tutti integrati a istituti di ricerca [redacted] fondazioni scientifiche private. In Valle ci sarà [redacted] stretta collaborazione tra la Regione [redacted] l'Ente sanitario dell'Onu. All'inizio [redacted] procederà [redacted] una raccolta dei dati riguardanti gli incidenti e i [redacted] in montagna. Queste informazioni saranno trasmes[redacted] all'Oms, [redacted] le utilizzerà per fornire direttive agli altri Paesi.

La Valle [redacted] tempo collabora con l'ente sanitario mondiale, [redacted]rso l'organizzazione [redacted] convegni e meeting. Il progetto del centro di prevenzione degli incidenti si avvale della consulenza della dottoressa Vasinova, che collabora [redacted] l'Oms [redacted] coordina la parte scientifica dei convegni che si svolgono in Valle. Il Ministero della Sanità ha già dato il suo assenso all'iniziativa garantendo tutto il [redacted] appoggio.

«Dopo aver raccolto i dati necessari - continua Pasquino - per i quali occorreranno cinque o [redacted] mesi, potrà [redacted]sere aperto un ufficio autonomo che si occuperà della collaborazione con l'Oms. Stiamo mettendo a punto con l'assessore alla Sanità Valerio Beneforti e [redacted] il presidente della giunta Gianni Bondaz [redacted] struttura burocratica [redacted] questo progetto». [s. ser.]

Courmayeur, preso dai carabinieri giovane con la refurtiva

Arrestato dopo 7 furti

E' già stato restituito ai proprietari il bottino, che ammontava a quasi 7 milioni
Il ladro spaccava i finestrini [redacted] pietra e prendeva quello che era in vista

Rocco Enrico Schirone, 25 anni

COURMAYEUR. Cinque autoradio, una radio ricetrasmittente e oggetti vari per[redacted] valore complessivo di sei-sette milioni rubati ieri notte sono stati recuperati dai carabinieri [redacted] Courmayeur. Li [redacted] Rocco Enrico Schirone, di 25 anni, abitante a Mola di Bari, cameriere, che [redacted] stato fermato e poi portato nel [redacted] Brissogne.

[redacted] giovane [redacted] stato visto poco dopo le 2 di ieri in [redacted] parcheggio a Dolonne. Con una pietra avrebbe spaccato il finestrino di quattro auto [redacted] si sarebbe impossessato di tutto quello che riusciva a trovare. Una segnalazione ai carabinieri della locale stazione ha dato il via [redacted] ricerche.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Rocco Enrico Schirone ha cominciato il suo raid al [redacted] una [redacted] trascorsa in discoteca. Rubate le prime quattro radio, è andato davanti all'albergo Svizzero. Con la solita tecnica ha svaligiato altre tre auto e si è fermato a dormire nella [redacted] macchina. I carabinieri hanno fermato il giovane alle 18 in località Villette con la refurtiva. Il loro sospetto è che fosse andato a Courmayeur per rubare e contasse di tornare in Puglia [redacted] prossimi giorni. [redacted] paese non ha un lavoro né luogo in cui alloggiare. «Non siamo riusciti [redacted] prenderlo subito - dicono i carabinieri - perché [redacted] stato molto veloce. [redacted] momento della [redacted]gnalazione [redacted] nostro arrivo sono passati pochissimi minuti, ma lui era già riuscito ad allon[redacted]».

Le autoradio [redacted] gli altri oggetti rubati sono [redacted]à stati restituiti ai proprietari.

Tra questi ci sono il vicesindaco di Courmayeur Sauro Rocchio, [redacted] professione medico, e il consigliere comunale di maggioranza e guida alpina Ermanno Pollet. Avevano inoltre denunciato il furto ai carabinieri i cuochi Nereo Chiamentin e Camillo Mazzone e il commerciante Oliver Ottoz (tutti e tre di Courmayeur), Ro[redacted] Restello, di Genova, ingegnere, e Gianluca Brioni, Torino, studente.

Rocco Enrico Schirone [redacted] in [redacted] a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli interrogatori. E' indiziato di furto aggravato.

[redacted]

Cervinia, polemiche tra il gestore del ristorante La Bamba [redacted] l'amministrazione

Sigilli al locale, dieci licenziati

Il Comune ha ordinato la chiusura «perché il contratto non è valido e manca il consenso del proprietario»
Presentato un ricorso al Tar. I dipendenti senza lavoro sono andati in municipio a protestare dal sindaco

CERVINIA. Il Comune di Valtournenche, [redacted] un'ordinanza [redacted] sindaco Antonio Carrel, ha ordinato la chiusura del ristorante «La Bamba», al Breuil in piazza Maquignaz. I dieci dipendenti del locale sono stati licenziati. La vicenda sta provocando polemiche, mentre le parti in causa si scambiano violente accuse. Il ristorante, molto conosciuto in paese, è gestito dalla società «Spazio [redacted] srl» di Viterbo, già proprietaria di un locale omonimo in Puglia.

L'amministratore della società, Massimo Taras, [redacted] anni, di Viterbo, spiega: «E' una vicenda assurda, che sta gettando sul lastrico dieci padri di famiglia che lavoravano con me. E' vent'anni che la Spazio Vacanze opera nel turismo in Italia, [redacted] mi era mai capitata una [redacted] simile».

Tutto ha inizio lo scorso autunno, quando la società di Viterbo decide di avviare a Cervinia una catena di locali sparsi sul territorio nazionale. Viene scelto il ristorante [redacted] società «Le Dau» di Cervinia, con la quale viene stipulato un contratto di subaffitto di quattro mesi, con opzione di acquisto. Il proprietario dei locali [redacted] Luciano Maquignaz, assessore ai Lavori Pubblici del Comune [redacted] Valtournenche.

E' lui che si è opposto alla domanda di voltura delle licenze presentate al Comune dalla [redacted]cietà Le Dau. Maquignaz ha già avviato un'azione legale qual[redacted] tempo [redacted] verso la [redacted]cietà Le Dau, allo scopo di rien[redacted] in possesso della sua proprietà.

Il ristorante «La Bamba» è chiuso [redacted] venerdì 19 febbraio con la seguente motivazione: «Non essendo valido [redacted] contratto [redacted] registrato, mancando [redacted] con[redacted] del proprietario delle mura, il Comune ha ordinato la chiusura».

I dieci dipendenti della Spazio Vacanze sono stati licenziati e sabato [redacted] andati a protestare in Comune [redacted] sindaco e hanno ripetuto [redacted] loro azione di protesta lunedì.

Il sindaco [redacted] Valtournenche Antonio Carrel dice: «Io non posso rilasciare l'autorizzazione alla voltura delle licenze [redacted] il proprietario [redacted] si oppone. Mi sono consultato con i miei legali e ho seguito le loro indicazioni. [redacted] il proprietario darà la [redacted] autorizzazione, revocherò l'ordinanza di chiusura [redacted] del ristorante "La Bamba". Altrimenti non posso fare nulla». Massimo Taras non demorde. Elenca una lunga serie di sentenze [redacted] dai Tar di altre regioni italiane in merito a vicende simili. Contesta soprattutto i metodi usati dall'amministrazione comunale, che a [redacted] avviso non può intromettersi in una trattativa privata, qual [redacted] appunto [redacted] contratto di subaffitto.

«L'amministrazione [redacted]nale - prosegue Taras - avrebbe dovuto limitarsi a esaminare i nostri requisiti giuridici, peraltro regolari, e [redacted] risolvere il contratto come ha fatto».

L'amministratore della «Spazio Vacanze» ha già segnalato alla procura di Aosta l'esaspe[redacted] lentezza del Comune di Valtournenche, inoltre ha presentato un ricorso [redacted] Tar chiedendo la sospensione dell'ordinanza del sindaco.

«Abbiamo investito denaro, assunto dipendenti - dice Taras - e [redacted] ci troviamo costretti a chiudere e licenziare tutti». Il contratto tra la Spazio Vacanze [redacted] Le Dau prevedeva, in caso di mancata autorizzazione del proprietario dei locali, la rescissione del [redacted] «Il Co[redacted] si è sostituito al giudice» conclude Taras. [s. ser.]

FUNERALI A CHATILLON

L'ultimo saluto [redacted] Mary Gal

Una folla commossa ha seguito ieri mattina il corteo funebre di Mary Gal, 17 anni, morta lunedì [redacted] tre tornava a [redacted] accompagnata [redacted] suo fidanzato. I due caddero dalla [redacted] e finirono contro le rocce che costeggiano la strada statale tra Montjovet e Saint-Vincent. Lui, Ezio Iachi Bonvin, [redacted] ancora in ospedale, [redacted] le [redacted] condizioni migliorano. [ARTECTO]

TEATRO

LA MARGUERITE

Jeudi 27 février 1992
Aoste - Théâtre Giacosa

PRODUCTION PIERRE BIANCO
ET OLIVIER GLUZMAN

LA MARGUERITE

TRAGI-COMEDIE EN DEUX ACTES
DE ROBERTO ATHAYDE

Mise en scène et scénographie: Jean Vincent Lombard
Création Musicale: David Lafont & Jorge Migoya

avec: Bernadette Lafont

Renseignements: 0165/303413
0165/43271

SAISON CULTURELLE

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique
Service Activités Culturelles

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO RAI - Stagione sinfonica pubblica 1991-92: 19° concerto e 5° concerto del sabato. Questa sera ore 20.30, domani sera ore 21, sabato ore 18.30, direttore Rudolf Barshai, pianista Marik Zeltser. Rachmaninov, rapsodia su un tema di Paganini op. 45 per pianoforte e orchestra (1934). Stravinskij, capriccio per pianoforte e orchestra (1928-29). Glazunov, sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55 (1895).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 [illegible]. Il Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze
ARLECCHINO: ore 21 «giovedì grasso», bugie per tutti, premi alle maschere.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e [illegible] per [illegible] Gribaudo.
CLUB [illegible] questa sera ore [illegible] liscio Doc con i Casuals, [illegible] e buone bugie per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato veglione di Carnevale, orch. Romagna Express, domenica serata prolungata.
DU PARC (tel. 521.5276): [illegible] 21 [illegible] Band
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera [illegible] grande spettacolo con l'orchestra I Capricies.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3483, [illegible] Valsalice 4/A): ore 15 il Garden aspetta tutti per un [illegible] pomeriggio.
SALA [illegible] **RITMI** (S. Gillio): [illegible] sera ore 21 verrà [illegible] alla maschera più bella un viaggio a Parigi per 2 persone.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 con orchestra, ingresso libero.
TANGO SALA DANZE: dalle ore 21 serata di carnevale.

CHERRY [illegible] la [illegible], discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota festa tel. 740.616, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di[illegible] sabato e [illegible] 15-19. Tel. 696.5283 - 674.084.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto ang. c.so Vittorio, tel. 687.563). Tutte le sere ore 22 discoteca
LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: sabato sera cena con ballo, serata prolungata di carnevale. Per prenotazioni tel. (011) 913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: invita tutti i buontemponi per sabato sera, veglia di carnevale. Prenot. tel. 913.[illegible].
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena danzante di carnevale. Tel. (0121) 74 115 - 58.625.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. tel. 562.4498-435.1486.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB [illegible] della Rocca 39, tel. [illegible] 331): [illegible] Balzola.
ARX (via [illegible] 31): Raffaele [illegible].
[illegible] **DEGLI** [illegible] (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10.30-1[illegible] giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso
GALLERIA ARTE 80 (Savigliano (Cn), via Cernaia 19, tel. 0172 71.29.22): Bosttl, Carmi, Dorazio, Fissore, Guidi, Linaschi, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Sciravino, Schifano, Seriesi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.562): dipinti dell'800.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13): collettiva autori contemporanei. Or.: 16-19,30, domenica e lunedì chiuso.
GALLERIE [illegible]: 24 antiquari in un palazzo in via Cavour 17/a, Torino, tel. [illegible]. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino chiuso.
[illegible] (via Bava 4, tel. 832.075): [illegible]sini '800 - '900.
P.H. (Hornedo 4). Francesca Moretti.
RIVERA (via M. Vittorio 31): Sergio [illegible] dreoli. Inaugurazione ore 18.
TAURO [illegible] (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822, orario 10-12,30 e [illegible] 19,30): inaugurazione [illegible] centro scultura Regazzi «Corpi» ore [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE: Presenzo a Torino.
BERMAN: Lanci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
DAVICO: Alessandro Tofanelli
GALLERIA [illegible] (via Juvarra 16, tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6834): «Foglio antologia grafica.
LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guerlotti.
LE [illegible]: Artisti italiani.
MICRO (p. Vittorio 10): E. Comincini.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 549.993): Rassegna di pittori italiani e russi.

ALFIERI
da mercoledì 4 a [illegible]
XXXVII FESTIVAL DELL'OPERETTA
FRANCO [illegible] **FURLON**
CORRADO [illegible]
in
Cin Ci là
Gran Galà
La vedova allegra
La danza delle libellule
Madama di Tebe
Il paese dei campanelli
Abbonamento a 3 e a 6 spettacoli
Botteghino tutti i giorni 9-13 15-19

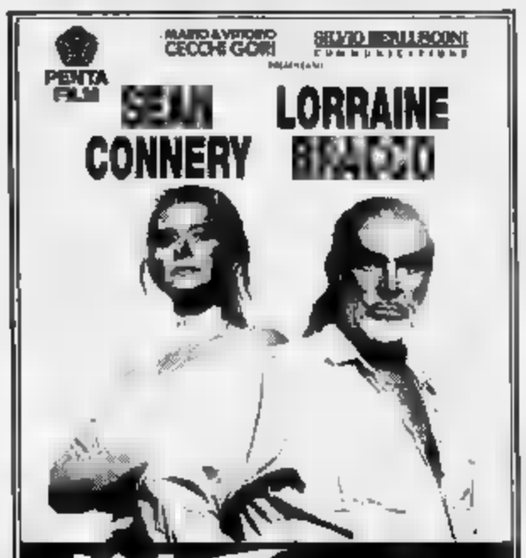
ALFIERI
«POMERIGGI A TEATRO»
oggi e sabato ore 15,30
Gruppo Teatro Specchio in
«EULI ASIL SAL E SALADA»
regia di Sergio Baccomandi

DU PARC
ore 21
BALLO [illegible]
per [illegible] milione SABATO [illegible]

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
2 - 3 marzo ore 20,45
unici 2 spettacoli delle STARS del
NEW YORK CITY BALLET
4 - 5 marzo ore 20,45
LA COMPAGNIA DELLA RANCIA
A [illegible] **LINE**
12 - 13 [illegible] ore 20,45
BALLET [illegible]
[illegible] da **ROLAND PETIT**
Ind. e pren. ore 15-19
c. D'Azeglio, 17 tel. 655.552

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
Questa sera [illegible] 21
LICEO «D.O.C.» con l'orchestra
«I CASUALS»
Buon carnevale e bugie per tutti
... TUTTO LICEO SOCIO LICEO

TANGO [illegible] **ANZE**
VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)
dalle ore 21
SERATA
DI [illegible]

DOMANI ALL'IDEAL
DUE ATTORI FORMIDABILI
UN GRANDE FILM DALL'INIZIO ALLA FINE
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
SEAN CONNERY
LORRAINE BRACCO

MATO GROSSO
UN FILM DI JOHN Mc TIERNAN
PENTA

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 42

OGGI AL CAPITOL
CON I **PROTAGONISTI** DI
«MERY PER SEMPRE» E «RAGAZZI FUORI»
UN FILM [illegible] E [illegible] DA
GIORGIO CASTELLANI

VITE PERDUTE
[illegible] COLETTE - ALFREDO LI BASSI - SALVATORE TERMINI
MAURIZIO PROLLO - [illegible] - CARLO BERRETTA
ROBERTO [illegible] - GIANNI [illegible] - MARIA AMATO
[illegible] RANDAZZO CON LA PARTECIPAZIONE DI ALBERTO FARNESE
[illegible] JELO - [illegible] E [illegible]
MUSICHE DI CLAUDIO SIMONE
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA TONINO MACCOPPI E MARCO ONORATO
PRODUZIONE EXCALIBUR CINEMATOGRAFICA S.R.L.
ITALIAN INTERNATIONAL FILM

AL REPOSI
Candidato a 7 Premi OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR FILM
[illegible] **ATTORE** [illegible] **-NICK** [illegible]
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
VINCITORE DEL GLOBO D'ORO - NICK [illegible]

BARBRA STREISAND • NICK NOLTE

Una storia sui ricordi
che [illegible] perseguitano
e sulla verità che ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE
COLUMBIA PICTURES [illegible] BARWOOD-SONNENFELD/FELLOW
BARBRA STREISAND "IL PRINCIPE DELLE MAREE" BARBRA STREISAND
NICK NOLTE KATE NELLIGAN JEROEN KRABBE MELINDA DILLON JASON GOULD
SMITH HEMPSTEAD SHELDON SOFFER [illegible] THOMAS NEWTON HOWARD
SCREENPLAY BY PAUL STREET
PRODUCED BY STEPHEN GOLDBLATT [illegible] DIRECTED BY BARBRA STREISAND
[illegible] PAT CONROY & [illegible] CONROY & BECKY JOHNS
BARBRA STREISAND - ANDREW KARSCH [illegible] BARBRA STREISAND
Distribuito dalla Columbia TriStar Home Video

COSI' FAN TUTTE
E TINTO BRASS LO FA DI PIU'
ETOILE - CHARLIE CHAPLIN - STUDIO RITZ
«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

GIOVANNI BERTOLUCCI presenta un film di
TINTO BRASS
Cosi' fan tutte
Adria Arjona

FIAMMA : 3° MESE!
IL MITO - L'UOMO... IL FILM

KEVIN COSTNER
ROBIN HOOD

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA È BELLO [illegible] GRANDE SCHERMO

ROMANO
ORARIO SPETTACOLI 15-18,20-21,40
grand'eliseo
ORARIO SPETTACOLI POM. 16 SERALE 21,15
e da OGGI una [illegible] bella sala per facilitare l'accesso al grande film dell'anno
adua 400
ORARIO SPETTACOLI 15,30-20,15 (termine 23,30)
8 CANDIDATURE AI PREMIO OSCAR
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA
OLIVER STONE

JFK
Un Caso Ancora Aperto
I Sigg. Presidi interessati a matinée per la scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

OLIMPIA 1 *in esclusiva*
Il primo «*Piccolo grande amore*» [illegible] Macaulay [illegible]
Torna il protagonista di «*Mamma ho perso l'aereo*»

Quando il tuo Papà è un impresario di pompe funebri, la tua Mamma è volata in cielo e tua Nonna è un po' svitata... è bello avere un amico che ti capisce.
Anche se è un ragazzino.
Dan Aykroyd — Jamie Lee Curtis
Macaulay Culkin — Anna Chlumsky
PAPÀ, HO TROVATO UN AMICO

eliseo blu *in esclusiva*
CENSURATO!!!
OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA
IN VERSIONE INTEGRALE
Il film che parla di sesso, ma solo per farvi passare due ore di risate

CLAUDIO BIGAGLIO — FINO QUARTULLO
FINO QUARTULLO — ALESSANDRO GASSMAN — LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE — D'ALOJA
quando eravamo
REPRESSI

L'attività del primo «tour operator» della regione che raggruppa 108 hotel

Agenzia viaggi contro le truffe

L'esigenza di una struttura del genere è stata rilanciata dalla recente vicenda degli albergatori pagati con assegni scoperti. «Il frazionamento non serve. Purtroppo non tutti hanno fiducia in noi»

AOSTA. La recente vicenda degli alberghi valdostani pagati con assegni scoperti da un'agenzia di viaggi fallita ha posto l'accento sulla necessità di una struttura a livello regionale di mediazione tra hotel e tour operator che eviti tali inconvenienti. «In Valle d'Aosta questa struttura esiste già - spiega Cleto Benin, a capo dell'agenzia Eurotravel -. L'agenzia, nata dieci anni fa, si occupa della promozione e della commercializzazione degli alberghi valdostani a livello internazionale, con una rete commerciale in Italia e uffici in varie capitali europee. L'Eurotravel è stata voluta dagli albergatori, ma si sviluppa anche nei settori collegati all'industria dell'accoglienza: per esempio i nostri clienti avranno presto la "Welcome card Eurotravel", che consentirà di acquistare sconti in negozi convenzionati; inoltre siamo collegati con la "Vita tours", l'Interguide, i maestri di sci, gli impianti di risalita e altri enti che ci consentono di differenziare le offerte che offriamo. Abbiamo quattro cataloghi: "Valle d'Aosta", "Montagna", "Vacanza Natura" e "Sport Avventura"».

Quindi un'agenzia che reperisce clientela in Italia e all'estero e la distribuisce nei 108 alberghi convenzionati della Valle e in parte anche all'estero. Ma come evitare truffe e mancati guadagni agli operatori? «L'Eurotravel è un punto di riferimento per il 50 per cento degli albergatori valdostani - dice Benin -. Questi operatori, appoggiandosi a una struttura questo livello, hanno garanzia di lavoro e di pagamenti. Per esempio, in caso di fallimento di un'agenzia viaggi che deve ancora onorare i voucher, c'è l'intervento dell'Eurotravel. Purtroppo non tutti hanno fiducia in noi e c'è chi corre il rischio di prendere "bidonate". Oggi il frazionamento non serve. Con una struttura a livello regionale si ottengono maggiori risultati e si hanno minori spese». [g. m.]

La struttura dell'agenzia

ALBERGHI COLLEGATI	108
NUMERO CLIENTI ANNUO	60.000
FATTURATO ANNUO	25 MILIARDI
NUMERO DIPENDENTI	40
NEGOZI CONVENZIONATI	250
CATALOGHI VACANZE	4
AGENTI IN ITALIA	30
AGENZIE VIAGGI COLLEGATE	4.700

Cleto Benin

Cervinia, gli albergatori chiedono più strutture

CERVINIA. L'associazione albergatori di Cervinia si rivolge all'amministrazione pubblica per chiedere adeguamenti alla viabilità e la creazione di nuovi parcheggi, in relazione alla grande affluenza turistica nel periodo invernale.

«Continuiamo ad assistere a un assalto della località - dicono i rappresentanti del direttivo dell'associazione - e immancabilmente si ripetono i disagi alla viabilità che generano code chilometriche rendendo difficile l'accesso al paese ed evidenziando l'insufficienza di parcheggi».

Da una recente indagine sulle motivazioni che spingono i turisti a scegliere la Valle d'Aosta come meta di vacanza è risultato che tra le attrattive su cui si basa la scelta vi sono le bellezze naturali, la tranquillità e l'ospitalità. «Purtroppo ci troviamo spesso ad offrire al turista smog, stress traffico e tutti quegli aspetti negativi che egli già subisce» affermano i responsabili dell'associazione albergatori di Cervinia.

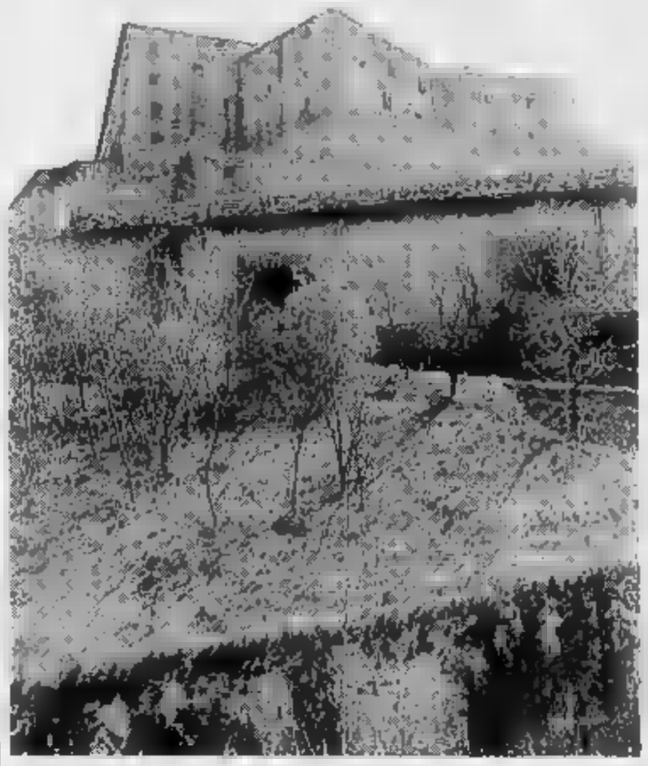
E tra i lavori da fare nella località turistica ai piedi del Cervino viene sottolineata l'importanza di una circonvallazione a Valtournenche, che eviti ingorghi in paese e sulla statale nei pressi della partenza per la funivia Cime Bianche. Per quanto riguarda i parcheggi, l'associazione sollecita la costruzione di impianti sotterranei a Cervinia, nelle zone Carosello-Lago Blu, all'arrivo del Bob, di fronte alla funivia Cime Bianche e di piazzali all'inizio del paese. Navette a trenino, inoltre, per collegare i parcheggi con il centro della località e la partenza dalle funivie.

L'associazione degli albergatori avanza anche la richiesta, alle autorità competenti, di altre strutture e impianti per i turisti.

«E' di grande importanza - dicono - la costruzione del palazzetto del ghiaccio con annesso il centro congressi, già in discussione da diversi anni, indispensabile in una località di fama internazionale come Cervinia». [sa. b.]

BARD, ROCCIA DAL GHIACCIAIO

Marmitta dei giganti di 20 mila anni fa


Il forte di Bard, poco distante dalla marmitta dei giganti

PERCORRENDO la bassa Valle d'Aosta sulla strada statale 26 riesce difficile immaginare che un tempo paesi, campi e ogni altra opera dell'uomo non esistessero e che addirittura il fondo della valle fosse occupato da un'enorme massa di ghiaccio. Eppure è noto che la Serra di Ivrea era la morena dell'enorme ghiacciaio che ricopriva tutta la valle della Dora circa 20 mila anni or sono.

Le tracce lasciate dal passaggio del gigante di ghiaccio sono innumerevoli, e per scoprirle occorre talvolta soltanto un pizzico di spirito di osservazione.

Uno di questi fenomeni naturali è facilmente visibile nella parete della Corma di Machaby, che cade con un appicco di cento metri sulla strada statale nel tratto fra Arnad e Bard. Su questa parete si è sviluppata una delle più belle palestre di arrampicata della regione.

In questo settore di bassa Valle d'Aosta l'orografia presenta altre conformazioni rocciose che nel Quaternario sono state modellate dal grande ghiacciaio che spegneva la sua corsa nella pianura del Canavese.

Anche il mammellone di roccia su cui sorge il forte di Bard ha lottato lungamente con il ghiaccio, che in quel punto veniva accelerato dalla strettoia della valle. Le pareti che sovrastano la strada romana e Donnas visibilmente modellate dal ghiacciaio, così come è stata assottigliata dall'erosione la parete della «Bistecca», il grande masso laminare, utilizzato per arrampicare, che si incontra a lato della bella strada che da Donnas raggiunge il forte di Bard.

Non tutte le prerogative naturalistiche di questi luoghi sono così evidenti, e fra quelle nascoste si può annoverare una gigantesca marmitta dei giganti.

Si tratta di un vistoso fenomeno dovuto all'azione erosiva di pietre che vengono mosse in uno stretto cunicolo dalle acque di fusione, a contatto con il fondo roccioso di scorrimento della lingua glaciale.

La marmitta si trova non lontano dal forte di Bard, in posizione appartata e può costituire l'occasione per un interessante percorso escursionistico.

Per raggiungere la curiosa erosione di circa 4 metri di diametro e profonda altrettanto, è consigliabile lasciare l'auto vicino al ponte che Bard a Hône. Di qui si imbocca la stretta via che sale nel borgo medioevale di Bard e si raggiunge prima il piazzale della chiesa parrocchiale, alla base della fortezza e, quindi, il cimitero. Se ne costeggia il muro sul lato della strada e, al suo termine, si svolta a destra per costeggiarne il muro orientale.

Al termine si svolta a sinistra e si imbocca una traccia di sentiero che si inoltra in una zona caratterizzata da rocce affioranti alternate a praticelli. Si giunge così sulla schiena rocciosa compresa tra la strada romana e la strada statale e, puntando a un evidente palo della linea elettrica, si perviene in circa mezz'ora alla marmitta dei giganti. Se nel gruppo ci sono bambini, occorre prestare attenzione affinché non cadano al suo interno.

Pietro Giglio

AOSTA

Campionati di sci

Impiegati comunali in gara

AOSTA. Il circolo dei dipendenti comunali del Comune capoluogo curerà da venerdì 6 a sabato 7 marzo l'organizzazione della prima edizione dei Campionati Italiani di sci dei dipendenti comunali. La manifestazione si aprirà con una tavola rotonda sul tema «Realtà e prospettive degli organismi del tempo libero nell'ambito degli enti locali». Dal giorno successivo comincerà la parte sportiva, turistica e culturale dei campionati. Per i primi tre giorni i partecipanti, almeno 250 tra concorrenti e aggregati, dedicheranno il tempo a conoscere la Valle d'Aosta. Martedì mattina a Pila prenderà avvio la parte sportiva. In programma lo slalom gigante maschile e femminile. Mercoledì lo sci da fondo. Giovedì torneranno in pista gli specialisti dello sci alpino per disputare la gara di slalom speciale. Venerdì 13 la visita delle bellezze della regione. La manifestazione si concluderà sabato con il rientro in sede dopo un «pienic» di Valle d'Aosta. [a. c.]

A Pila e La Thuile il servizio di soccorso agli sciatori è svolto anche dalla polizia

In pista gli «angeli della neve»

Da dicembre ad aprile gli agenti provvedono al recupero degli infortunati e sorvegliano i più spericolati. Finora sono stati compiuti 135 interventi. Ogni giorno su entrambi i comprensori sono presenti 4 uomini

AOSTA. Sciare in Valle d'Aosta vuole anche dire sciare in sicurezza. Tutte le piste valdostane sono presidiate, pacificamente si intende, dalle forze dell'ordine e non solo da loro. Operano lungo le centinaia di chilometri di piste valdostane i carabinieri, la Guardia di finanza, la polizia di Stato, i volontari del soccorso, i maestri di sci, gli uomini delle società degli impianti di risalita. L'amministrazione regionale ha anche approvato una legge per la sicurezza sugli impianti di risalita e sulle piste. Il turista sciatore in Valle non deve rischiare. Anche di questi tempi, quando l'imprudenza di molti mette a rischio l'incolumità di molti. E gli scontri in pista lo dimostrano.

La polizia di Stato ha da tempo inserito tra le incombenze anche quella del «servizio di sicurezza e soccorso in montagna». La data di inizio è il 1956, in concomitanza con le Olimpiadi invernali di Cortina. Nel 1977 la lotta al terrorismo aveva costretto la polizia di Stato a interrompere la vigilanza sulle piste e in montagna. Passata l'emergenza, nel 1981 gli agenti hanno riproposto la loro presenza. E da quella data gli interventi a favore di sciatori infortunati sono stati quasi 57 mila, cui vanno aggiunti centinaia di recuperi di rocciatori, pattugliamento e vigilanza su chilometri e chilometri di piste.

La pattuglia degli «angeli della neve» sul comprensorio del Piccolo San Bernardo

Questa attività ha portato una medaglia d'oro al valor civile alla bandiera della polizia. Attualmente il servizio viene svolto in 90 località turistiche invernali dell'arco alpino e appenninico, con l'impiego di 190 agenti. In Valle d'Aosta le località «coperte» dagli uomini della polizia di Stato sono due: Cervinia e La Thuile. In entrambi i comprensori agiscono 4 uomini, che sono impegnati dal 21 dicembre al 30 aprile dell'anno successivo. A La Thuile gli interventi di questa sparuta, ma agile pattuglia di agenti ha finora portato a termine 135 interventi. Sulle piste della conca di Pila gli interventi sono stati 93.

I poliziotti sciatori sono collegati via radio tra loro e con il centro soccorso della società. A volte basta la presenza della divisa a calmare i cattivi imitatori di Alberto Tomba. Altre volte è necessario intervenire con cortesia, ma anche con fermezza. Quando poi arriva il segnale di «all'erta» gli agenti inforcano gli sci, impugnano le stanghe del toboga e vanno a prestare i soccorsi. [a. c.]

EVITIAMO LA STRAGE!

Nel testo di legge sulla caccia appena approvato dal Parlamento si riammette la caccia ai piccoli uccelli come il Fringuello e la Peppola.
Un solo dato per dimostrare l'assurdità di questa decisione: il loro peso da 25 gr. è inferiore a quello della cartuccia da 50 gr. sparata per ucciderli.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di protesta! Compilate il coupon e speditecelo. Lo consegneremo nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri affinchè con un suo decreto salvi queste specie.

Ogni contributo è importante: con le 50.000 firme raccolte l'estate scorsa siamo riusciti a salvare la Marmotta, adesso dobbiamo riuscirci per il Fringuello e la Peppola.

Io sottoscritto _____
nato il _____
residente a _____ c.a.p. _____
in via _____
firma _____
SI NO
SOCIO LIPU
Dimostro la mia assoluta disapprovazione alla proposta di riaprire la caccia al Fringuello e alla Peppola e chiedo fermamente la protezione di queste specie.
Spedire a: LIPU, V. lo S. Tiburzio, 5 - 43100 PARMA

Lunghe procedure per l'affidamento dei minori alle famiglie piemontesi

Mille bimbi restano in istituto

Altri 400 sono ospiti di comunità-alloggio

VORREI un bambino in affidamento, che cosa devo fare?». Nello studio di Annamaria Colella, responsabile dell'Ufficio minori della Regione, il telefono squilla quotidianamente. E' il primo passo da compiere per le famiglie che hanno scelto di prendere in custodia un [illegible] per sottrarlo temporaneamente ad una situazione di insostenibile disagio.

Decidere di offrire la propria disponibilità per accogliere un bambino nel proprio nucleo è una scelta coraggiosa, un atto d'amore di chi sa che non potrà aspettarsi nulla in cambio [illegible] non, forse, la gioia di [illegible] soccorso [illegible] vita umana.

Sono molte le persone che ogni giorno si rivolgono all'ente per avere informazioni su come concretizzare il proprio desiderio. Coloro che chiamano vengono immediatamente indirizzati all'Usl della zona di residenza. Sono infatti le unità sanitarie locali ad occuparsi, [illegible] soltanto del reperimento di famiglie disponibili a prendersi cura di un minore, ma anche delle pratiche necessarie per trasferire un bambino dall'istituto o dalla comunità-alloggio dove si trova, alla famiglia in questione.

Ma quanti sono i minori attualmente ricoverati nelle varie strutture pubbliche e private? «Innanzitutto - spiega la dottoressa Colella - occorre distinguere fra istituti e comunità-alloggio: i primi [illegible] grandi impianti [illegible] quali [illegible] ospitati più di di[illegible] ragazzi; le altre sono strutture più piccole, ma molto efficienti, con sede in appartamenti, che si avvalgono della collaborazione di educatori e assistenti presenti [illegible] giorno».

In Piemonte [illegible] sono ottantuno istituti che ospitano, secondo i dati dell'ultimo censimento (la Regione è l'unica a disporre dal '78 di un servizio anagrafico che registra il numero di presenze negli istituti) 1016 minori. Sono invece 406 i ragazzi custoditi in comunità alloggio. Quarantadue in istituto e undici in comunità-alloggio, sono i minori ospitati a Vercelli e provincia; centotrentasei (in istituto) e nove (in comunità) a Novara; duecentosettantuno a ventidue a Cuneo e provincia; quattro ad Asti; novantasei e dodici ad Alessandria e provincia.

Prima di ricorrere ad un istituto sia Regione, sia Usl, hanno il compito di fare il possibile per mantenere il bambino nella famiglia d'origine, sostenendo quest'ultima [illegible] interventi di tipo [illegible] o socio-assistenziale. Se gli aiuti risultassero vani o improduttivi, il passo immediatamente successivo sarebbe la proposta di affidamento temporaneo ad un parente entro il quarto grado (zii o nonni). Se, ancora, quest'ennesima soluzione dovesse [illegible] impraticabile, si tenterebbe l'affidamento familiare, che, secondo la legge 184 del maggio [illegible] «è disposto previo consenso manifestato dai genitori dal genitore esercente la potestà, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto gli anni dodici e [illegible] opportuno anche di età inferiore. Il giudice tutelare del luogo ove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto. Dove manchi l'assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, provvede il tribunale dei minorenni».

La cultura dell'affidamento si sta lentamente diffondendo, benché sia una scelta molto difficile, anche perché nella maggior parte dei casi, la custodia dura almeno tre anni e, come [illegible] legge nell'articolo 5 della legge 184 «l'affidatario deve provvedere al mantenimento [illegible] minore e alla [illegible] educazione [illegible] istruzione. E deve agevolare i rapporti fra il [illegible] e i suoi genitori, nonché favorirne il reinserimento nella famiglia d'origine».

«In Piemonte - dice la dottoressa Gianna Tresso, responsabile dell'ufficio informativo all'assessorato Assistenza della Regione - il numero delle famiglie che hanno dato la propria disponibilità per accogliere un minore è superiore a cento. Non ci si può lamentare anche se, da molto tempo, il dato è rimasto immobile e non ha registrato alcuna crescita».

Secondo le stime relative alla verifica del dicembre '89, nella provincia di Vercelli gli affidamenti a terzi sono complessivamente trenta. Nella stessa zona gli affidamenti a parenti [illegible] quarantaquattro. Nel Novarese figurano ventiquattro affidamenti, trentadue a parenti. Decisamente più alte le cifre della provincia di Cuneo, dove sono affidati a terzi almeno cinquantuno minori, [illegible] altri [illegible] sessantaquattro risiederebbero dai parenti.

E' curioso il dato che riguarda Asti: in tutta la provincia mancano sia affidamenti a parenti sia ad altre famiglie. In provincia di Alessandria, invece, [illegible] stati ventiquattro i bambini affidati a terzi e quaranta quelli posti in custodia da parenti.

Nel processo di affidamento è fondamentale il ruolo delle singole unità socio-sanitarie locali, che hanno il compito di selezionare le famiglie affidatarie e di diffondere la cultura dell'affidamento. Per raggiungere l'obiettivo alcune Usl sono appoggiate alle parrocchie zonali e con loro hanno ideato progetti di diffusione e promozione del concetto di affidamento.

«E' [illegible] passo molto importante - aggiunge la dottoressa Colella -, ma non è l'unico [illegible] indispensabile. Occorrono subito [illegible] nuova cultura dell'infanzia, un potenziamento dell'assistenza domiciliare e una perpetua collaborazione fra la scuola e i servizi sociali».

L'impegno si fa sempre più arduo, soprattutto se consideriamo, che, oggi, i minori in attesa di trovare una famiglia alla quale essere affidati non sono soltanto i figli di genitori separati e di alcolisti o di tossicodipendenti.

In questo periodo c'è una nuova realtà, quella degli extracomunitari. In Piemonte sono arrivati [illegible] il giugno e il luglio '91 almeno settanta minori albanesi. Anche in questo caso, le unità sanitarie locali si sono dimostrate tutt'altro che impreparate alla nuova situazione: per ciascun immigrato hanno elaborato [illegible] progetto specifico per migliorarne l'alfabetizzazione e la preparazione professionale.

Claudia Carucci

In Piemonte c'è molta attenzione sul problema dell'affidamento e dell'adozione dei bambini (TELEFOTO)

Rosanna e Francesco Giubergia nei giorni della contestata vicenda (TELEFOTO)

Divisi [illegible] Serena Cruz

A Racconigi si battono ancora per riavere la piccola filippina

RACCONIGI. L'ultima polemica è nata dalla partecipazione di Rosanna Gaveglio Giubergia ad un programma televisivo: ai microfoni di «I fatti vostri», la donna ha ribadito l'intenzione [illegible] e del marito di continuare a lottare per riavere Serena, la bimba filippina che - al culmine di un caso vissuto con straordinaria partecipazione in Italia - il Tribunale dei minori di Torino affidò ad un'altra famiglia, ritenendola adottata in modo irregolare.

Di Serena si sa soltanto che abita a Chieri, con i nuovi genitori e i due loro figli; si dice che sta bene, che ha superato il trauma del distacco, che [illegible] normale vita di una bimba della [illegible] età. «Filtrano delle notizie, [illegible] di un'unica fonte, non controllabili - dice l'avvocato cuneese Antonio Sartoris, fondatore e vicepresidente dell'associazione nazionale per i diritti dei minori nata da quell'esperienza -. Di fatto, malgrado le promesse [illegible] giudici, [illegible] solo i Giubergia, ma nessuna delle persone che avevano conosciuto Serena nell'anno e mezzo trascorso a Racconigi ha mai potuto avvicinarla e neanche [illegible] informazioni precise [illegible] di lei. Un metodo comune a molti [illegible] di cui ci stiamo occupando, sancito dalla legge sulle adozioni, ma che secondo noi è inaccettabile».

L'associazione «Serena» sostiene (l'ha fatto anche con una memoria presentata alla commissione parlamentare per l'esame delle proposte di modifica alla legge) che è sbagliato troncare del tutto i rapporti tra il minore adottato e la famiglia d'origine, tenendo segreti nomi e luoghi, com'è successo per la piccola filippina sottratta ai Giubergia e portata prima in una comunità infantile torinese, poi nella casa di Chieri. «Vogliamo rompere questa cortina di silenzio, che significa la morte civile del bambino - aggiunge Sartoris -. Il minore per primo ha diritto a mantenere i legami affettivi che aveva in precedenza: gli psicologi ci dicono che è essenziale per dare [illegible] continuità alla propria esperienza [illegible] vita. Lo stesso vale per la famiglia d'origine. C'è poi il diritto dell'opinione pubblica ad essere informata in modo corretto. Ogni tanto scoppia un caso clamoroso, dopo qualche giorno i riflettori si spengono, senza sapere più nulla. Perché? Com'è andata a finire, per esempio, l'adozione contestata della regista Wertmüller, che qualche tempo fa aveva fatto tanto rumore?».

A denunciare il caso era stata l'Anfaa, l'Associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie, da sempre schierata su posizioni opposte a quelle solidali [illegible] i Giubergia, anche [illegible] l'obiettivo dichiarato è lo [illegible] la difesa dei minori. «Con altre associazioni, quale ad esempio la Giovanni XXIII, che pure è lontana da noi, non manca[illegible] occasioni di confronto - ricorda un esponente di "Serena", Giacomo Rosso -. Con l'Anfaa invece il dialogo è impossibile, non ci invitano neppure ai loro dibattiti. Uno dei motivi principali di dissenso è il giudizio sulla legge attuale, che l'Anfaa difende con [illegible], mentre noi ci battiamo per una sua sostanziale riforma».

Il contrasto riguarda anche l'atteggiamento tenuto sia dagli adulti direttamente interessati, sia dai loro sostenitori sui casi che hanno avuto per protagonisti dei minori: secondo l'Anfaa è sbagliato renderli pubblici e insistere ad accapigliarsi sui diritti dell'una o dell'altra famiglia a tenere con sé il bambino, specie in presenza di [illegible] decisione del Tribunale che ne ha stabilito la sorte. In questo senso, quello di Serena Cruz, filippina irregolarmente trapiantata in provincia di Cuneo, sarebbe un caso chiuso, di cui non si dovrebbe più parlare, [illegible] che mai in un programma televisivo. Ma Rosanna Giubergia non è d'accordo: «Il caso non è chiuso, l'ha detto anche Fabrizio Frizzi in televisione. Di Serena si parlerà ancora».

Serena Cruz

Grazia Novellini

Sergio Loro Piana (43 anni) è l'amministratore delegato dell'azienda che nel '91 ha fatturato 184 [illegible] e che dà lavoro a 512 dipendenti In ditta non mancano ricamatrici capaci di ricostruire fili spezzati (TELEFOTO VERCELLI)

Dagli Anni Sessanta una grande azienda della Valsesia veste milioni di persone nei cinque continenti

Tessuti di cashmire prodotti con il computer

Cento miliardi di investimenti per lana morbida e leggera

[illegible] (Vercelli)
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama tasmanian dal nome dell'isola, nel mar d'Australia, in cui si allevano le pecore saxon merinos. E' un tessuto di lana, morbido e leggero, che si ottiene usando fibre sottilissime (un chilo di filo è lungo più di 100 chilometri). Un'abile campagna pubblicitaria della Pirella Gotsche Lowe lo definisce «leggero, elegante e unico» com'era Fred Astaire, artista e ballerino inimitabile. Rappresenta, con il [illegible] chemire, l'orgoglio del lanificio Loro Piana.

Nell'azienda di Quarona, all'imbocco della Valsesia, dove il Vercellese non produce più riso, ma acqua per gli opifici, qualcuno lo chiama ancora il «priest cloth», il tessuto del prete.

La leggenda vuole che in origine fosse usato per confezionare le vesti estive di suore e sacerdoti. Un sarto americano, calato nel Piemonte dei telai e delle lane a caccia di stoffe adatte a [illegible] clientela esigente, ma al tempo stesso pratica e disinvolta, ne avverte le qualità potenziali, consacrandone il futuro.

Sono gli Anni 60, attraverso una serie di modifiche e di perfezionamenti nasce [illegible] prodotto con brevetto e marchio registrato [illegible] che [illegible] breve rivoluzione il modo di vestire.

Molti, pare, hanno tentato e tentano di imitarlo. Sembra [illegible] po' la storia celebre della Settimana enigmistica: qualcuno c'è riuscito? «Nessuno» risponde orgoglioso e sicuro Sergio Loro Piana. «Che molti ci provino - ammette - ci lusinga».

Ma subito spiega che si [illegible] di «un tessuto così speciale che occorrono anni di esperienza e soprattutto tecnologie sofisticate, avanzatissime». Tanto che la richiesta di prodotto «made» in Loro Piana è in aumento in ogni parte del mondo. E anche questo è un punto d'orgoglio: un pi[illegible] lo segno sulla [illegible] grafica qual è Quarona, poco più di 4 mila abitanti, [illegible] milioni di persone dall'Asia all'America, parlando [illegible] lavoro e delle capacità imprenditoriali del Piemonte, della tenacia tipica della gente di montagna.

Sergio Loro Piana, 43 anni, sposato, una figlia, Margherita, che sorride da cento ritratti [illegible] la scrivania, due gemelli in [illegible] vo a marzo, è, con il fratello Pier Luigi, trentanovenne, bocconiano, amministratore delegato dell'azienda, che sei generazioni si tramandano di padre in figlio.

Una storia con radici nelle valli biellesi. Pietro Loro Piana, nel '24, si trasferisce in quest'angolo della Valsesia risparmiato, quest'anno, dalla neve («è un peccato»), e, sempre, dalla nebbia («per fortuna»).

Il nipote Franco, nel dopoguerra, fa crescere l'azienda fino al colpo d'ala [illegible] il tasmanian, che le dà fama internazionale. Nel '76, le redini passano ai figli di Franco. Uniti nelle strategie, Sergio e Pier Luigi si [illegible] divisi i compiti operativi con due affiatati staff di collaboratori per marketing, relazioni esterne, marchi, produzione e organizzazione.

E così l'azienda [illegible] a crescere in dimensioni, prodotti e prestigio: i 3 miliardi e mezzo di fatturato del '75 diventano 184 nel '91, i dipendenti [illegible] mentano da 350 a 512, i metri lineari di tessuto da 300 mila a 2 milioni 700 mila l'anno. Cento miliardi di investimenti negli ultimi cinque anni.

Sergio Loro Piana, un grosso avana sempre acceso, snocciola [illegible] cifre, pensa al futuro per consolidare e ampliare il piccolo impero legato alle lane, allo stabilimento di Ghemme, ai mercati. Riempie [illegible] giornate di incontri, nel suo ufficio, [illegible] ppo di oggetti, foto e grafici, il telefono squilla in continuazione. Dall'altro capo, fornitori, clienti, stilisti. Mai settimana senza attraversare lo stabilimento di cui conosce macchine e operatori; fra i dipendenti ci sono anche compagni di scuola e figli e nipoti di vecchi dipendenti.

Ci [illegible] moderni telai e computer, ma anche ricamatrici capaci di autentiche magie di abilità per ricostruire fili spezzati: «C'è rimasto il gusto artigiano, c'è una scuola interna che mantiene vivi gli antichi mestieri» si compiace Loro Piana.

Le maestre sono andate negli Stati Uniti a fare scuola. Perché Loro Piana significa anche espansione all'estero: nel Connecticut c'è la Warren of Stafford, leader mondiale nei tessuti di cammello; la Loro Piana Uk si occupa del trading a Lon[illegible]; la Loro Piana Honk Kong fa il monitoraggio [illegible] il controllo della qualità del cachemire.

A Quarona, casa madre, un gioiello: il depuratore che restituisce senza scorie l'acqua pompata dal Sesia. Pulita? «Ecco la prova», dice mostrando un acquario-spia: pesci tropicali d'acqua dolce guizzano pacifici nella vasca alimentata dal depuratore.

Investire per credere è il motto della famiglia.

Per crescere, conquistare [illegible] e fiducia. L'importante è che continui quello che chiama l'«effetto [illegible]mma»: nei momenti di crisi, e questo lo è, vin[illegible] la firma più [illegible].

Renato Romanelli

La lavorazione della lana nella ditta di Quarona vanta molte imitazioni (TELEFOTO)

La storica manifestazione prende il via stasera con un appuntamento enogastronomico

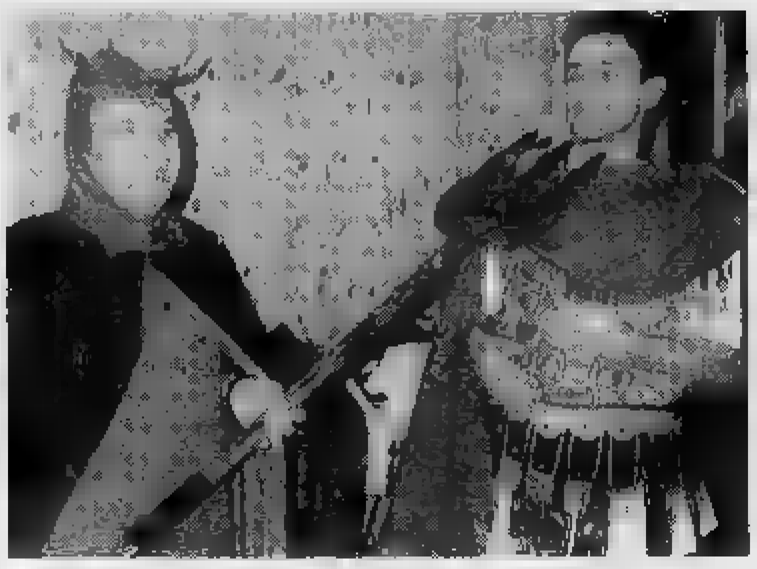
Carnevale, Pont aspetta la Ninfa

Il nome del personaggio femminile sarà svelato soltanto nella serata di sabato assieme a quello delle ancelle
Sono già noti invece i volti del Diavolo, di San Martino e del Console. In programma sfilate, giochi e danze

PONT-ST-MARTIN. «Semel in anno licet insanire», una volta all'anno è lecito impazzire, dicevano i latini. E a Pont il consiglio nei prossimi giorni sarà seguito. Il paese si prepara a festeggiare l'82° Carnevale storico. La Pro loco, organizzatrice della manifestazione, ha montato il palco [redacted] cui la sera del sabato grasso sarà presentata la Ninfa, la cui identità [redacted] segreta fino all'ultimo assieme a quella delle due Ancelle.

Gli interpreti dei personaggi maschili del carosello [redacted]-oscono invece già dal [redacted] gennaio: il Console è Giulio Clerino, San Martino Bruno Doveil, mentre a vestire i panni del Diavolo [redacted] Francesco Macario. Carnevale a Pont comincia oggi con una novità: la serata di apertura [redacted] stata trasformata in un appuntamento enogastronomico curato dai rioni. Ci [redacted] sfilata di maschere per le vie [redacted] paese come negli anni passati, ma in più le varie «insulae» distribuiranno cibo e bevande. Domani al bocciodromo appuntamento con lo spettacolo «Carnevalissima». Sabato è prevista l'uscita ufficiale dei personaggi [redacted] della Ninfa con successiva fiaccolata. Partecipano la banda musicale di Pont e i Pifferi [redacted] Tamburi [redacted] Andrate. Radiodelta distribuirà gratuitamente «Il giornale di Carnevale», una pubblicazione dedicata alla festa e realizzata con la collaborazione della Pro loco. Alle 21 si balla al bocciodromo. Domenica mattina pesatura delle bighe e prove di qualificazione per [redacted] del lunedì pomeriggio, mentre a partire dalle 14 per le vie sfile[redacted] gruppi mascherati e folcloristici. In serata le danze sono aperte dalle 21 al bocciodromo. La mattina del lunedì grasso i personaggi saranno ricevuti [redacted] municipio. Alle 11 ci [redacted] la distribuzione dei fagioli grassi. Alle 14 l'ottava [redacted] delle bighe in costume d'epoca. Dopo [redacted] premiazione, tutti al bocciodromo per il Carnevale dei bambini, animato dallo staff di Radiodelta. Concluderà la gior[redacted] il gran ballo in maschera al bocciodromo. Martedì grasso è dedicato al [redacted] gala dei carri allegorici. Alle 17,30 è in programma la premiazione dei carri e l'estrazione [redacted] biglietto vincente della lotteria abbinata alla vendita dei ciondoli ricordo del Carnevale. La fiaccolata e [redacted] rogo del Diavolo saranno gli atti finali. Alle 21, [redacted] bocciodromo, veglione [redacted] chiusura. E per chi ha ancora voglia di fare festa, l'appuntamento [redacted]ledì, sempre al bocciodromo, con il pranzo [redacted] base [redacted] polenta e merluzzo.

Calogero Urruso



[redacted] Diavolo (Francesco Macario) [redacted] San [redacted]ino (Bruno Doveil) da stasera a Pont

In festa [redacted] giorno

A Etroubles maschere in corteo con il «capitano» [redacted] la banda

[redacted] Come vuole la tradizione si svolge oggi, giovedì grasso, in un'unica giornata, il Carnevale di Etroubles. Il [redacted] delle maschere è fissato per le [redacted] e il corteo subito dopo partirà per il tradizionale giro delle frazioni.

Per le 11 è previsto l'arrivo della «benda» al capoluogo e all'hotel Beau Séjour. Il giro continuerà nei vari locali pubblici, [redacted] soste [redacted] cortili e nelle piazze e dalle varie famiglie. Alle 16 sfilata finale a Vachéry e alla sera gran ballo all'hotel Beau-Séjour.

[redacted] carnevale di Etroubles [redacted] mantenuto inalterate nel tempo le [redacted] caratteristiche prettamente popolari: l'elemento dominante è il «tour» nelle varie frazioni, in cui la popolazione offre in tavoli apparecchiati davanti alle case le «merveilles» (le bugie) tipiche di questo periodo, [redacted] anche salsicce, «boudeuns», vino, caffè caldo [redacted] grappa, fontina [redacted] toma.

Le maschere arrivano [redacted] in testa [redacted] «capitano» con bandiera e corno e i musicanti con fisarmonica, clarino, sassofono. Le maschere sono quelle caratteristiche della «Coumba freida», con la tipica «redingote» di foggia napoleonica, di velluto colorato, e arricchite da specchietti, nastrini [redacted] paillettes. Attorno alla vita del costume vi è un cinturone di cuoio con campanacci e in mano le maschere hanno un specie di frustino scacciamosche.

Il corteo offre [redacted] stupendo colpo d'occhio. La musica e l'atmosfera [redacted] festa creano [redacted] situazione di allegria e di coinvolgimento generale. Oltre alle maschere tradizionali vi sono anche i diavoli, i preti, gli orsi, il «Tocco e la Tocca» e gli arlecchini.

La giornata [redacted] carnevale per molti bambini è l'occasione attesa tutto l'anno per mascherarsi e seguire il corteo per tutta la giornata, con scherzi e giochi reciproci.

Per i giovani e i meno giovani appassionati di danze c'è poi l'appuntamento serale, che si prolungherà fino alle prime ore del mattino. **[b. bas.]**

[redacted]

[redacted]so
Tel. (0165) [redacted]
Or.: 20/22
Lire 10.000
Maledetto il giorno che [redacted]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e [redacted] nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 21
Lire 11.000
La marguerite
Rappresentazione Teatrale

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.252
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted]
Gran Paradiso
[redacted]. (0165) 841.206
Orario: [redacted]
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[redacted]
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000
[redacted] & [redacted]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ri[redacted]. N. V. 1 h 58' [redacted]

[redacted]
Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Orario: 18; 20; 22
Lire 10.000
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted]al
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted] NEL [redacted]

[redacted]
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15
Maledetto il giorno [redacted] t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [redacted] rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Abcinema
Via Arborio
[redacted]. (0125) 425.060
Orario: 20/22,15
JFK - Un [redacted] ancora aperto
di O. [redacted] K. Costner, K. Bacon, T. [redacted] Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [redacted] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[redacted] le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[redacted]
APPARTAMENTI
vicinanze Aosta
[redacted] giardino privato
e tavernetta
[redacted]l. 0165 767.222
[redacted]

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, [redacted]
Telefono 40232

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Concerto di musica classica

Secondo appuntamento per la rassegna «Giovani esecutori valdostani» domani sera (ore 21) all'istituto musicale regionale, in [redacted] Anfiteatro. Protagonisti [redacted] concerto il chitarrista Roberto Milani e il pianista Roberto Ador[redacted]. L'ingresso è libero.

COURMAYEUR
Serata danzante con [redacted]

L'orchestra-spettacolo di [redacted] Valenti sarà la protagonista della serata danzante di oggi [redacted] discoteca «Abat-Jour». Le proposte musicali saranno liscio melodico classico, ritmi latinoamericani e danze standard.

AOSTA
Di [redacted] «La Marguerite»

Sul palco [redacted] teatro Giacosa questa sera (ore 21) «La Marguerite» dell'autore brasiliano Roberto Athayde. Lo spettacolo, in cartellone per la «Saison culturelle», presenta la celebre attrice francese Bernadette Lafont nei panni di una maestra che, nel corso della rappresentazione, diventa pazza. Un lungo dialogo (monologo) ai limiti del delirio tra l'istitutrice e i suoi alunni (il pubblico). I biglietti per lo spettacolo si pos[redacted] trovare alla cassa del teatro, [redacted] partire dalle 19.

AOSTA
Carnevale dei bambini

S'inizia questo pomeriggio alle 14,30, nei locali del dancing «Meeting», il «Carnevale dei bambini», una festa in maschera con [redacted] personaggi: il clown Trombolino, Minnie, la Fata Rosa e la Maga Magò. Nel [redacted] del pomeriggio si terrà uno spettacolo di magia, animazione, comicità e giochi, condotto da Franca Mantelli [redacted] Pippo Maugeri.

[redacted]
[redacted] in maschera

La Pro Loco di Sarre organizza per domani sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni del ristorante «Ba-I-Bar», il veglione di carnevale. Un ballo in maschera con l'orchestra «La nuova idea» e la premiazione dei travestimenti più originali. Il ricavato della serata verrà devoluto in beneficenza.

Amico dei nazisti, fu catturato nell'89 dopo essere stato anche in Valle

Su [redacted] la storia del boia Touvier

E per il cinema in tivù c'è Delon in «Le Toubib»

Un film e due reportage caratterizzano la serata sulle tivù francofone. Alle 20,10 su Tsr va in onda, nell'ambito di «Temps présent», [redacted] filmato [redacted] Gilles Pache e Gérald Mury dal titolo «Cambodge: de Marx [redacted] Bouddha». Soggetto del documentario è la Cambogia, che solo oggi sta cercando di uscire dai vent'anni [redacted] sofferenze e [redacted] civili che hanno caratterizzato la sua storia più recente. Dopo la firma dell'accordo di pace dell'ottobre 1991, il governo è retto dal primo [redacted] Hun Sen [redacted] dal principe Sihanouk con l'intento di riconciliare le parti. Anche se la [redacted] non sembra facile, vista l'ostilità della stragrande maggioranza della popolazione per i khmer rossi, autori, fra il '75 e il '78, del genocidio di un milione di persone.

Alle 20,50 «Envoyé spécial», il settimanale [redacted] informazione di Antenne 2, si occupa di [redacted] caso che [redacted] facendo sensazione in Francia, «l'affaire Touvier». Paul Touvier, ex capo della milizia collaborazionista lionese durante la Seconda guerra mondiale, imputato di crimini contro l'umanità, dopo essere sfuggito per [redacted] cinquant'anni alla [redacted] è [redacted] arrestato nel marzo del 1989 in un priorato cattolico di Nizza. Secondo alcune testimonianze per alcuni mesi era [redacted] anche dei frati cappuccini di Châtillon. Il filmato ricostruisce le tappe esistenziali di questo amico dei nazisti, cercando di dare una risposta alla domanda più inquietante: chi [redacted] perché lo ha aiutato a sfuggire alla giustizia in tutto questo tempo?

Alain Delon è alle 21,50 su Antenne 2

Alle 21,50 **Antenne 2** propone «Le toubib» (Francia, 1979, 100'), un film di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon, Véronique Jannot e Bernard Giraudeau. E' [redacted] di un medico che, dopo essere stato abbandonato dalla moglie, si dedica esclusivamente al lavoro, diventando insensibile all'amore. Si ricrederà, incontrando un'infermiera in prima linea, [redacted] solo per [redacted] di nuovo deluso dalla vita. **[l. b.]**

PRIME VISIONI [redacted] TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted]. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. [redacted]: 15,30; or. serale: 20,15 (termine 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] **il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. [redacted]: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donna-Cinema-Teatro.
CRISTALLO v. Golto 5. **Gelicstrassen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom.: 16; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: [redacted]05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. ap. 20; film: 20,10, 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un [redacted]**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia [redacted] dams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I soldi degli altri**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Fitti Ratt. - Meglio perderli che trovarli**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino**. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust di** H. Berlioz (turno D in abb.). Dir. H. Soudant, regia di L. Ronconi. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 16 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815.363/200/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi alle 15,30 **Ball sul sale** salato, regia di G. Baccomandi. Domani e sabato ore 20,45 «Il loro [redacted]» **La cage aux folles** (ultimi 2 giorni). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo), Tel. 557.6245 - 544.582. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 16, Bruno Orico Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tg [redacted] d'Aosta**

Radio [redacted] 101
9,00 **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del faraone**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme, 101 cultura**
11,30 **Top '80**
13,00 **Disco club**
16,00 **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio Monterosa
8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa special**
14,05 **Tempo & traffico**
19,30 [redacted] **news**

Tv [redacted] Romande
9,00 **Tj-flash**
9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
9,55 **Vive les animaux**
10,15 **Patou l'épatant**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 [redacted] **Mystère**, film
16,05 **Arabesque**
17,20 **Cocotte minute**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top** [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Columbo**, policier
22,50 **Tj-nuit**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18,00 **Supermix**
[redacted] **Rsv sera**

[redacted] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Cl[redacted]e club**
16 — [redacted] **GB**
16,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[redacted] Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 [redacted]
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Clelia**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Radio Deejay
10,00 **Amadeus**
13,00 **Tony [redacted]**
16,00 **Linus**
18,30 [redacted]
20,00 [redacted] **Sera Deejay**

Top Italia [redacted]
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti [redacted] Fast music
16,00 **Tir** [redacted]
18,20 **Pomeriggio Tir** [redacted] Gaetano [redacted]llo
23,00 [redacted]

Tele Alpi
7,30 [redacted] **animati**
8,00 **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40 **Alpitime**, notiziario
13,00 **Sulle strade della California**, telefilm
15,00 **Calcio** (replica)
16,40 **Cartoni**
17,10 **Amando ad Eva**, film
19,00 **Alpitime**, notiziario
20,10 **Hockey**
24,[redacted] **Against the wind**, film

Radiodue
12,10; 17 **La voix de [redacted] Vallée**

[redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con [redacted] Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

In collaborazione [redacted] la Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali
UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI
gioca natura
In OMAGGIO, ai visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"
Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma [redacted] Aosta la grande mostra itinerante de "La Stampa", [redacted]e lo [redacted] anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta [redacted] che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono [redacted] su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.
PalaGagliardi
AOSTA 27 FEBBRAIO - [redacted] MARZO [redacted]
Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19
ENEL PER LA SCUOLA
BANCA CRT

VOLLEY, A1

Per accedere ai playoff i cuneesi lottano contro il Venturi Spoleto

Alpitour, ora parte lo sprint

Forse si ricorrerà al «quoziente-punti»

CUNEO. Sarà un finale di campionato all'insegna del fantavolley. L'ipotesi più curiosa è questa: l'Alpitour perde 3-2 con il Carimonte Modena, mentre l'Olio Venturi vince 3-0 sullo Scaini Catania. arriva al bigmatch del marzo al Palatenda e finisce 3-1 per i biancoblù.

Conclusione: Alpitour e lio Venturi chiudono le 26 partite della «regular season» pari punti e identico quoziente set. Per decidere chi sale nei playoff e chi scende nei playout diventa decisivo il quoziente punti. Ad oggi è abbondantemente più favorevole quello dell'Alpitour: 1105 punti all'attivo 1159 al passivo 1105-1250 degli umbri. Quindi 0,95 contro 0,88.

Ma ormai c'è poco tempo per fare congetture calcoli. «La fondamentale, al momento - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - è spogliarsi dalle tensioni e affrontare la partita di domenica a Modena senza patemi. La paura che ci ha attanagliato nel corso del primo con il Gabbiano Mantova non deve riproporsi».

Contro il lanciatissimo Carimonte, che guarda l'ottava posizione, l'Alpitour ha due obiettivi, uno minimo e l'altro massimo.

Vincere sarebbe ovviamente la soluzione ideale, perché garantirebbe a Gallia compagni conquistare i playoff vincendo ore dopo, qualsiasi punteggio, contro il Venturi, anche prevedibile successo degli umbri per 3-0 sul Catania.

Obiettivo minimo invece conquistare un set, perché altrimenti, sempre dando per scontato il 3-0 degli umbri sul Catania, la sfida del diventerebbe platonica ininfluente per la classifica, con i condannati ai playout a causa del quoziente set, matematicamente peggiore.

Fra le curiosità le attese della vigilia, con un occhio Modena, ma con molta attenzione alla sfida con il Venturi, c'è da sottolineare il fatto che l'elemento di forza del sestetto umbro quel Ljubomir Ganev cui cartellino è in forza all'Alpitour.

Ventisette anni (è nato a fila il 6 ottobre 1965), 208 centimetri di altezza cento chili peso fanno dell'estroverso Ganev un straordinario. Non elegante, ha dalla sua una potenza eccellente. Nella partita di andata, a Perugia, trascinare i suoi ad un 3-1 che ai sta rivelando importantissimo.

La speranza giocarsi l'intera stagione il 3 marzo prossimo non fa perdere di vista l'impegno di Modena.

Il Carimonte seppe imporsi 3-0 al Palatenda nella gara di andata vorrà congedarsi nel migliore dei modi, playoff parte, dai propri tifosi. «I denesi non saranno sicuramente rilassati - dice il direttore sportivo Prandi - perché non rinunceranno a tentare chiudere in stava posizione, con il vantaggio della partita di andata playoff e dell'eventuale "bella" da giocarsi in casa».

Il Carimonte affronterà Alpisul proprio parquet e poi a Brescia l'Aquater, che lì pede di due punti. Anche il Sidis Tombolini non è irraggiungibile per i modenesi: ha quattro punti in più, contro Sisley Treviso a Falconara Maxicono a Parma potrebbe rimanere al palo.

«Al punto cui dobbiamo davvero aspetterci regali - conclude Enzo Prandi - anche perché in fondo abbiamo nelle nostre mani la possibilità di qualificarci ai playoff. Saranno due partite ricche di tenè difficili, ma sono pur sempre due gare in cui, giocando secondo le nostre possibilità, possiamo farcela. Bisogna cari con questa convinzione».

Per la sfida del 3 marzo è avviata prevendita dei biglietti d'ingresso nei punti abituali: alle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo, all'ufficio passeggeri Alpitour di Dante e al Walter XX Settembre.

Franco

Il confronto

ALPITOUR CUNEO

Punti	Set Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. Punti
18	39		1105	1159	0,73	0,95

OLIO VENTURI SPOLETO

Punti	Set Fatti	Set	Punti Fatti		Quoz.	Quoz. Punti
18	40	54	1105	1250	0,74	0,88

Le prossime partite (in maiuscolo le gare in trasferta)
Alpitour: CARIMONTE, Olio Venturi
Olio Venturi: Terme Scaini Catania, ALPITOUR

Gli stranieri
Alpitour: Stelmach e Urnaut
Olio Venturi: Petrovic e Ganev

I cuneesi Mantoan a in difesa e (a lato) il «muro» dell'Alpitour formato da Mantovani, Luigi e Gallia

SCI

Giochi della gioventù, l'unico «oro» del Piemonte è giunto per merito della staffetta maschile di fondo

Tre ragazzi cuneesi copiano la Belmondo

Murialdo, Gerbotto e Maieron i trionfatori della 3 per 4 km

Il cuneese Giovanni Gerbotto

LACES (BOLZANO). Dopo l'affermazione dei valdostani nella staffetta maschile del biathlon (e l'argento delle ragazze nella medesima specialità), in evidenza ieri i piemontesi del fondo, primi nella staffetta, unico oro in questa 23ª edizione dei della gioventù per la loregione. Fabio Murialdo, Giovanni Gerbotto Matteo Maieron, tre studenti della Granda, non hanno avuto rivali sull'anello di km della Val Martello.

«Un successo "annunciato" - commenta Aldo Meinero, responsabile della delegazione piemontese - dopo brillante prestazione nella prova individuale, e che confermato come Cuneese sia terra fertile per lo sci nordico».

Maieron gareggia per lo Sci Club Alta Valle Stura la guida di Rorgano Valery e frequenta la media a Demonte: nel singolo conquistato l'argento; il suo compagno di classe Murialdo il bronzo, e Gerbotto (fondista della Valle Pesio) si era classificato quarto.

MEDAGLIERE

Aostani bene nel biathlon

Il Piemonte è 6° nel medagliere, con un oro, due argenti e un bronzo, alle spalle della Valle d'Aosta 7 medaglie, tre le quali due d'oro. I Giochi saranno trasmessi da Raitre venerdì 28 alle 11,30. I piazzamenti degli atleti. Fondo. Maschile: 2. Matteo Maieron (A. Valle Stura); 3. Fabio Murialdo (Festiona); 4. Giovanni Gerbotto (Chiusa Pesio); 7. Paolo Girodengo (Festiona). Femminile: 14. Fran Albarello (Passet). Biathlon maschile: 8. Bruno Giudice (Festiona). Femminile: 13. Sara Maggiolo (Festiona). Slalom. Femminile: 15. Monica Mattei (Testori, Novara). Biathlon staffetta. Maschile: 1. Valle Aosta (Berthet, Suffredini, Danne). 4. Piemonte (Ghibaudo, Perona, Giudice). Femminile: 2. Valle Aosta (Poletti, Jordaney, Vallet). 5. Piemonte (Maggiolo, Giordana, Raveral; Staffetta fondo. Maschile: 1. Piemonte A (Murialdo, Gerbotto, Maieron). Femminile: Femminile: Piemonte A (Forneris, Daziano, Albarello). l. g.)

Continua Meinero: «Nella staffetta maschile del biathlon siamo rimasti fuori dal podio per un soffio, dopo stati al comando nella prima frazione grazie a Roberto Ghibaudo».

Anche se non eclatanti, buoni anche i risultati delle ragazze piemontesi. Quinta nella staffetta del fondo, uguale piazzamento in quella biathlon; in campo individuale piemontesi non sono andate oltre il 14° posto torinese Francesca Albarello e del 28° cuneese Roberta Forneris. «Sono giovani - spiega Meinero - c'è molto da lavorare. Sono maturati i frutti del grande lavoro di base svolto dalle società e dai tecnici».

Alla crescita del fondo, fa da contraltare la stasi nello sci alpino. Una sola medaglia d'argento, nel gigante, a Maiga Tarres, vinta dal torinese Paolo Dotta, che milita nel club presieduto da Piero Gros. In campo femminile, solo posizioni di media classifica per la novarese Monica Mattei (15ª) e per la torinese Francesca Bronsino (21ª). Buone notizie anche dallo slittino, con il cuneese Manuel Gubbini, 20°; Gubbini viene da Roaschia, dove è in fase di costruzione una pista slittino.

Le medaglie, quest'anno, sono dalla Granda e dallo sci nordico: legittima, quindi, la volontà di candidatura della provincia di Cuneo ai Giochi. «Attendiamo solo che sia completato il palazzo del ghiaccio a Limone - conclude Meinero -. Nell'incontro Torino Catella e Cantore è stata ribadita la volontà di Piemonte i Giochi: la Granda, nel '94, sarà pronta ad ospitarli».

Pier Luigi Griffa

BOCCE

In A1 la Gaiero Casale continua rimanere l'unica squadra imbattuta, però in classifica è preceduta dalla Chiavarese

La C.R. Bra cade a Strambino ma resta in vetta all'A2

C'è aria di crisi all'Auxilium Saluzzo, sono in ripresa i biellesi di Chiavazza

La fine del girone d'andata del campionato italiano bocce per società è vicina, ma l'incerdella lotte per lo scudetto è tutt'altro che svanita. Sabato è in programma la settima giornata, che concluderà la prima fase del torneo (la seconda parè prevista dal maggio al 13 giugno) ed questo traguardo le prime tre squadre in classifidi A1, le tre aspiranti successo finale, si presentano divise da una manciata di punti: in testa c'è la Chiavarese, ad lunghezza Gaiero, a 6 Veloce Clubi Ferrero.

«Siamo i soli ad essere imbattuti - dice il ds della Gaiero, Mario Patrucco - e, per quanto continuiamo a recriminare sulla formula del torneo che ci penalizza, nostra classifica è buona. poteva comunque fare ancora meglio questo deve spronarci in vista del ritorno».

La trasferta di Torre Pellice si è conclusa brillantemente, ma erano alla vostra portata un paio di punti in più?

«Abbperso male nella coppia, in tre tiri ci hanno messo ko. Stavo pensando inserire il nuovo acquisto Luigi Zeppa al posto di Macario quando, fallito un pallino da Guaschino sull'8-3, la partita si è subito conclusa vantaggio di Minetti-Fornaro. Non ho schierato il giocatore astigiano sin dall'inizio, perché da noi vale la regola "squadra che vince non si cambia", l'apporto di Z... tornerà senz'altro utile. Sabato giocheremo a Torino ... Sali; noi andiamo in campo sempre per vincere, ma aspetteremo buone da Nichelino dove la Chiavarese incontrerà il Nizza rivelazioni.

In A2 i timori del braidesi rispetto alla trasferta di Strambino non si sono rivelati infondati. Il ds della C. R. Bra, Giovanni Gioda, racconta: «Speravemo almeno di pareggiare, ma non è riusciti. La vittoria nella terna la dobbiamo alla bravura Gianotto, che ripetutamente si è salvato sul pallino; nella coppia c'è stata una flessione di Ariaudo (che ha fallito pure nel tecnico) e nell'individuale c'è stato nulla da fare contro Deregibus. Buon per noi che Bonino ha vinto il progressivo contro il bravo Risso e in coppia con Scopino si è imposto, magari di un solo punto, anche nella staffetta veloce».

L'acquisto di Walter Bonino si rivela prezioso. «Certamente - replica Gioda - è un giovane sempre caricatissimo, che nostante l'età si comporta professionista. Sabato giocheremo ad Arma di Taggia e costretti ad organizzare un raid automobilistico per consentire Bonino di partecipare alle due prove alternative del programma: il ragazzo, che militare a Cuneo, dovrà partecipare sabato alla cerimonia del giuramento Pavia. Bosarà libero solo alle 13, la prima gara è in programma poalle 16, tre ore bisognerà farlo in Riviera».

Dove la situazione non è brillante Saluzzo. «Purtroppo non ci siamo - dichiara Gianfranco Bianco, presidente-giocatore dell'Auxilium -, riusciamo ad esprimerci, qualcuno è in forma, insomma c'è aria crisi. Speriamo che la pausa, ormai prossima, ci riporti un po' di serenità. Nel girodi ritorno dovremo rimboccarci le maniche». La Boccia Acqui, che ha appunto pareggiato a Saluzzo, si trova in una posizione di media classifica, alla pari con i saluzzesi, mentre i biellesi Chiavazza, che hanstrappato anch'essi un pari all'Armese, sembrano in ripresa e stanno cercando di allontanarsi dal fondo della classifica.

Giovanni Capponi

6ª giornata - Serie A1: Nizza Torino-V. C. Ferrero Pinerolo 4-12; Valpellice-Gaiero 4-12; Rivignanese-Salvi Arreda Fissa Torino 12-4; Chiavarese-Pontese 12-4. Classifica: Chiavarese p. 63; Gaiero 62; V. C. Ferrero 57; Nizza 56; Salvi Arreda Fissa 48; Rivignanese 46; Valpellice 32; Pontese 20.

Serie A2 Ovest: Roverino-Cumianese 10-6; BM Strambino-CR 10-6; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui 8-8; AC Biella-Armese 8-8. Classifica: CR Bra p. 67; BM Strambino 64; Roverino 58; Armese 43; La Boccia e Auxilium 40; AC Biella 39; Cumianese .

Prossimo turno (sabato, ore 14,30) - **A1:** Nizza Torino-Chiavarese; Pontese-V. C. Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda Fissa Torino-Gaiero; Valpellice-Rivignanese. **A2 Ovest:** Armese-CR Bra; Auxilium Saluzzo-Roveri BM Strambino-AC Biella; Cumianese-La Boccia.

Fondo, cominciano oggi sulle nevi di Estoul i campionati italiani juniores

In 160 a caccia del titolo

Saranno in gara i migliori giovani di tutti i comitati. La rassegna si apre con la 30 km maschile e la 10 femminile. Buone possibilità di conquistare medaglie per i valdostani

BRUSSON. Si aprono oggi sulle nevi di Estoul i campionati italiani juniores di fondo, ultima prova importante prima dei Mondiali in programma a Vuokatti in Finlandia a marzo. Le gare di apertura saranno a tecnica libera con circa 160 atleti provenienti da tutti i comitati italiani impegnati nella 30 km maschile e nella 10 km femminile. Il programma proseguirà poi sabato con la 10 km maschile e la 5 km femminile a tecnica classica e domenica con le spettacolari staffette.

Gli atleti più attesi sono il carnico Giorgio Di Centa (fratello di Manuela), il trentino Christian Zorzi e l'altoatesino Reinhold Schwienbacher, mentre in campo femminile tutte le attenzioni sono per Giorgia Marco, una trentina che la Fisi aveva segnalato per la partecipazione alle Olimpiadi (seppure da riserva a casa) e il Coni è successivamente depennato dall'elenco. L'impegno dello Sci Club Brusson guidato dal dinamico Vincenzino Vuillermin è notevole e la società spera di essere ricompensata da risultati agonistici di ottimo livello.

In verità se è vero che tra le donne Alida Surroz ha fatto una buona stagione e ha qualche legittima aspirazione di medaglia, bisogna anche segnalare che nella loro prima stagione alle Fiamme Gialle Stefano Barasco e Aldo Christille non sono riusciti a ripetere i risultati ottenuti in passato e sono chiamati davanti al proprio pubblico a pronto riscatto, anche per guadagnarsi la maglia azzurra ai Mondiali giovani. Buone speranze, soprattutto a tecnica classica, ci sono per i valdostani di voder ben figurare e lottare per la zona-medaglie anche i giovanissimi (primo anno dei tre in categoria) Agostino

Josette Berlier

Filippa di Gressoney e David Clos di Jovençan, due promesse del fondo valdostano.

L'anno scorso a Pescocostanzo in Abruzzo il miglior risultato lo per i valdostani Saracco con il 5° posto; la staffetta chiuse al quinto posto con Surroz, Carmagnola e Rollet.

Va segnalato che al titolo italiano juniores Albarello nel 1980, Riva nel 1986 e Godioz nel l'ultimo successo in staffetta risale al 1973 Vidi, Blanc, Venturini e Cavagnet. Tra le donne l'unica valdostana a vincere è stata Gabriella Carrel nel 1986. Sempre per il settore femminile è da sottolineare che Josette Berlier, aspirante di Gressan tesserata per lo Club Drink di Aymavilles, vestirà con Peyrot, Pomarè e Nonos la maglia azzurra nella Coppa Kurrikula a Candanchu in Spagna.

Cesarino Cerise

Hockey, a Courmayeur è in gioco la stagione

COURMAYEUR. L'Hockey Club Courmayeur-Aosta Brunik ha raggiunto il traguardo delle semifinali del play off che era nelle aspirazioni massime del presidente Carlo Rivetti e dei suoi collaboratori dopo due belle vittorie sull'Auronzo. Galvanizzati da questi risultati con i veneti i ragazzi giallonero guidati fortissimo Kontos sono scesi ad Ortisei per giocarsi il primo incontro di semifinale alla pari con il pluridecorato e già «scudettato» Gardena.

Ma con un organico molto più competitivo che non nella seconda fase del campionato, i padroni di casa si sono imposti per 7 a 0 un'irriconoscibile squadra valdostana. Nel primo tempo il Courmayeur ha resistito per 12 minuti e 42 secondi quando Brugnoli ha gia la prima rete seguito subito dopo da Moroder dopo 14'41" e Vinazzer al 17'37". Nel secondo tempo ancora Moroder al 34'16" e successivamente Fasin al 37'33" hanno portato il risultato sul 4 a 0 negli ultimi minuti Linder al 40'38" e Piccolruaz al 53'36" hanno chiuso il conto nell'incontro diretto dall'arbitro Savaris.

Questa sera alle 20,30 i valdostani si auspicano presenza grande pubblico a Dolonne per la partitissima di ritorno. Potrebbe l'ultima partita in questo campionato di in caso di sconfitta, oppure un'iniziazione di fiducia per l'eventuale bella da disputare, in caso

Fabrizio Berti

di vittoria di Turchetti e compagni, a Ortisei. Gli arbitri saranno Moscgen, Gasser e Lonardi; in campo dovrebbero andare Turchetti (riserva Giovinazzo), Mazzocchi, Barnabò, Oberhofer, Olivo, Karagavrilidis, Berti, De Rin, Favalli, Zaffalon, Endrizzi, Mosele, Prantner, Orsini e Konto

Nell'altra semifinale Merano ha vinto in casa per 5 a e questa sera affronta la trasferta a Cortina d'Ampezzo. Le due grandi centri turistici questa sera si giocano due incontri da non perdere di hockey ad alto livello.

[c. c.]

Il secondo portiere dell'Aosta ha giocato Cuneo

E' stato di Orazio Buda l'ultimo esordio in C2

AOSTA. E' stato l'esordio tra i professionisti di Orazio Buda la novità più saliente in rossonera nel derby delle Alpi. Un infortunio ad Antonallo De Giorgi dopo pochi minuti (violenta pallonata che ha colpito il portiere rossonero all'occhio destro e che ha costretto Fossati a sostituire l'estremo difensore) ha consentito a Buda schierarsi tra i pali a Cuneo e di confermare le proprie qualità.

Tra gli artefici della vittoria lo in Interregionale, il portiere si è trovato la strada sbarrata dall'arrivo dell'ex numero uno del Novara. Senza fare polemiche si è allenato con grande impegno facendosi trovare pronto nel momento del bisogno.

«E' debutto inaspettato, ma quanto mai gradito - sottolinea Buda -. L'unico rammarico è quello di aver dovuto prendere il posto di De Giorgi a causa dell'infortunio. Spero che il mio compagno si riprenda al più presto anche se mi toccherà probabilmente tornare di vo in panchina. Non ho avuto il tempo di lasciare spazio all'emozione perché bito chiamato in causa un calcio d'angolo. L'uscita sicura mi ha dato la giusta per proseguire l'incontro con la massima serenità».

«Voglio ringraziare i miei compagni che mi hanno aiutato moltissimo, incoraggiandomi in ogni frangente - aggiunge il portiere -. Sono state due le parate impegnative: la prima sulla conclusione di Cini che ho respinto con i piedi e la seconda nel finale di partita quando ho dovuto ribattere la botta ravvicinata un attaccante cuneese».

«C'era il rischio di dover passare una domenica gran lavoro - dice Buda -, però la difesa ha confermato di essere solidissima e poche volte ho dovuto sbrogliare situazioni complicate. Sono soddisfatto perché ho potuto dimostrare di all'altezza della situazione. Non ho mai perso gli stimoli giusti anche sapendo di dover fare il dodicesimo. La serietà negli allenamenti ha dato i suoi frutti. Ero sicuro di me stesso, era importante convincere anche gli altri delle mie Sono tornato da Cuneo con il morale alle stelle».

Cosa all'Aosta per soddisfare tutte le aspettative dei tifosi?

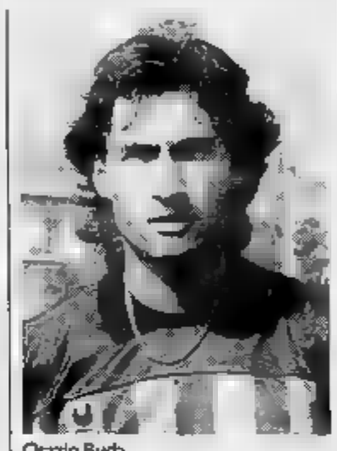
«Stiamo mantenendo un ruolino di marcia positivo per matricola. La gente deve capire la realtà della C2. A volte ne- sacrificare il bel gioco per mettere in carniere punti preziosi. Non scordiamoci che siamo partiti con l'obiettivo di conquistare una tranquilla salvezza e non la speranza di vincere il campionato. Le sconfitte contro il Valdagno e il Varese ci hanno insegnato parecchie . Ai tifosi chiediamo soltanto di esserci sempre vicini, nei momenti felici come nelle fasi più difficili. Posso solo assicurare che faremo il possibile per ottenere soddisfazioni sempre maggiori».

Sigfrido Meneyton

CALCIO A CINQUE

Una sconfitta inattesa

MONFALCONE. Con ogni probabilità è sfumato a Monfalcone il sogno del Diadora Team Aosta di poter agganciare in vetta il capolista del campionato di serie B di calcio a cinque Settimo 91. I ragazzi del presidente Simonetti sono stati sconfitti 6-4 e ora si trovano a 7 lunghezze di svantaggio. La squadra ha disputato un'ottima gara che soltanto alcuni sfortunati episodi hanno fatto girare nel verso sbagliato. Il primo tempo si chiudeva 1-1 rete iniziale di Cappellino. Il pari era un'invenzione dello slavo Zaic. Nella ripresa i padroni di casa andavano in vantaggio grazie a un errore del pur bravo Rossaro. I valligiani pareggiavano Pacchiodi al termine di un'azione da manuale. A 10' dal termine la svolta con rete subita su punizione, Mercanti tutto incolpevole, seguita da altre 3. I valligiani ancora la forza di reagire (gol di Gallarini e Sai), non era sufficiente. **[m. i.]**



Orazio Buda

TV ■ VIDEO ■ ALTA FEDELTÀ ■ ELETTRODOMESTICI

ital discount

TELEFONI CELLULARI

£ 1.870.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO
MOTOROLA MICRO TAC
Classe di potenza 4
99 posizioni di memorie
Richiamo ultime 10 selezioni
Funzione notes
4 tipi di timer su durata chiamate
Dotazione : 2 pacchi batterie + caricabatterie
Peso : gr. 305 con batteria SLIM
gr. 350 con batteria STANDARD

£ 897.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO PALMARE
MOTOROLA 8500
Classe di potenza 4
99 posizioni di memorie
Richiamo ultima selezione
Timer sulla conversazione
Dotazione : batteria
+ caricabatteria

£ 795.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO
NOKIA 2
Classe di potenza 2
99 posizioni di memorie
Richiamo ultima selezione
Autospegnimento programmabile
Funzione notes
Dotazione : batteria - caricabatteria
antenna - cavo accendisigari

Offerte valide dal 22.2 all'8.3.92 salvo esaurimento scorte

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE"

Cresce anche nell'Astigiano l'interesse per il collezionismo d'autore

Auto storiche che passione

Spiega Gian Fossa, dirigente Aci: «Sono sempre più numerosi coloro che si avvicinano a questo mondo affascinante». Grande successo della rassegna che si è svolta domenica

ASTI. Cresce nell'Astigiano l'interesse per il collezionismo di auto e moto storiche. Una passione che accomuna un pubblico sempre più vasto di amatori e semplici curiosi che affollano le rassegne che anche nell'Astigiano sono sempre più numerose.

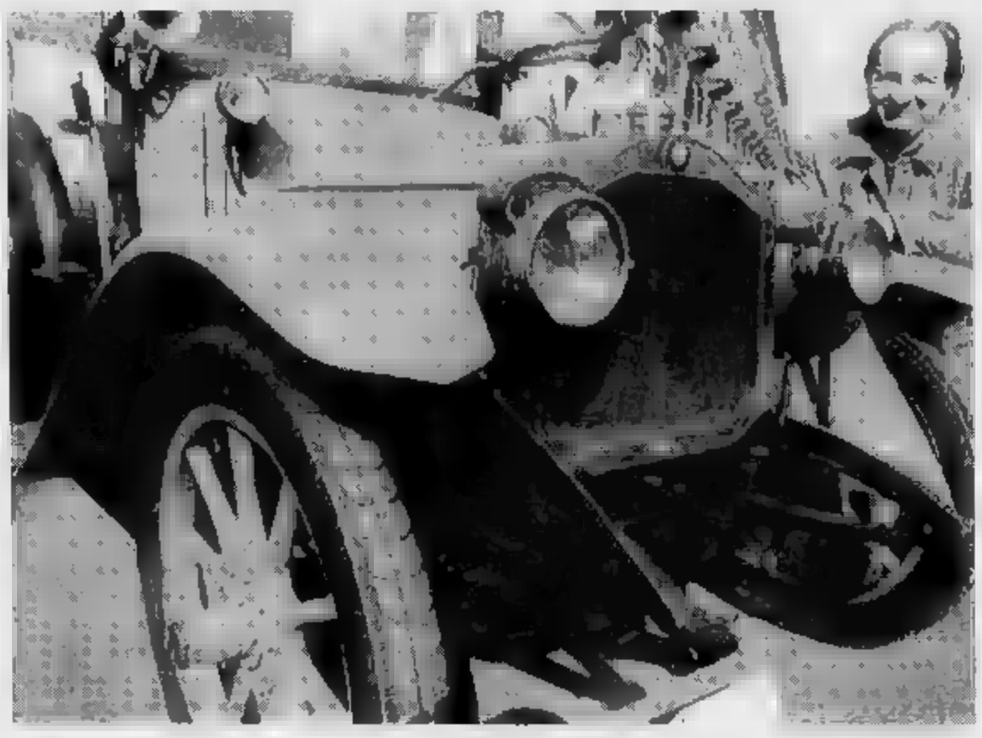
Una conferma è venuta dal successo fatto registrare dalla mostra di cicli moto e auto d'epoca organizzata dal Cars (Club astigiano ruote storiche)-Souderia San Secondo, con il patrocinio del Comune, che si è svolta domenica nel centro storico di Asti.

La rassegna era intitolata alla memoria di Werter Burini, pioniere e carismatico personaggio del motorismo storico astigiano e nazionale.

Soddisfatto il presidente del sodalizio, Giulio Raviola. «La bella giornata - ha dichiarato Raviola - ha favorito l'affluenza di pubblico che ha potuto ammirare i nostri modelli in esposizione».

Ed ha aggiunto: «Una rassegna voluta dal nostro sodalizio per ricordare Werter Burini che ha infuso in tutti noi la passione per questo tipo di collezionismo. Volutamente abbiamo diviso la rassegna - ha continuato il presidente del Cars - in diversi settori che vogliono sintetizzare i vari periodi di costruzione dei veicoli esposti. Ogni modello, auto, moto e ciclo, è stato corredato di un cartellino illustrativo per renderne più immediata la conoscenza. Tutto questo per dare una connotazione anche culturale oltre che tecnica alla rassegna e per consentire a tutti di apprezzare ogni pezzo della rassegna».

Una novità che è stata molto apprezzata dal pubblico che per tutta la giornata ha potuto ammirare i veri gioielli dell'industria automobilistica in esposizione.



Il collezionista Gianangelo Burini accanto a un raro esemplare del 1908 della vettura francese «De Dion» (FOTO ALESSANDRO)

Tra gli oltre cento modelli presentati la più ammirata è stata la «De Dion» vettura francese del 1908 di proprietà del figlio di Werter Burini, Gianangelo. In molti si sono chiesti il valore commerciale di queste autovetture. Sottolinea Giulio Raviola. «A volte la gente molti pensano che queste macchine possano raggiungere cifre molto elevate. Direi che in un certo senso è tutto sbagliato. Questo tipo di collezionismo è, per fortuna, in mano a appassionati e quindi si vanno a cercare i pezzi originali e riportano all'antico splendore vetture che a volte si sono trovate dai rottamai».

Dello stesso parere sono anche Gian Fossa, presidente della commissione sportiva dell'Automobil club Asti ed espositore della rassegna con l'Alfa Romeo Duetto 2.000 veloce e Gianfranco Imerito che in piazza ha portato una Lancia Fulvia Coupe HF 1600 «fanalone».

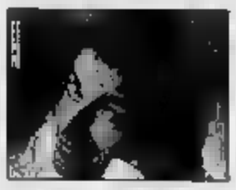
«Qui alcuni raggiungono cifre astronomiche - ha dichiarato Fossa - noi non siamo dei venditori di automobili e non vogliamo assolutamente sostituirci a loro. E' la passione per un modello piuttosto che per un altro che ci porta ad una ricerca esasperata e del tutto lavoro certosino.»

Per coloro che siano interessati e vogliono saperne di più possono rivolgersi direttamente presso la sede del Cars, al circolo Way Assauto, tutti i sabato sera dalle 21,30 alle 23,30.

[g. m. g.]

Il primo 16 valvole che aumenta la potenza ma non i consumi.

Vieni a scoprirlo da oggi a domenica.



Alessandro Nannini

Nuove Escort 16 valvole.

Il nuovo 16 valvole Ford da 105 CV si distingue per una straordinaria elasticità (il 90% della coppia già a 1800 giri), una sorprendente ripresa in quarta (da 80 a 100 km/h in soli 10,6") e una velocità di 190 km/h. Nuovo cambio MTX 75 con retromarcia sincronizzata e gestione elettronica EEC IV che garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante, l'iniezione sequenziale e una migliore efficienza del catalizzatore.

Tutte le Escort sono catalizzate

Modello	Lit. chiavi in mano
Wagon 16v	19.570.000
Wagon 16v Ghia	20.467.000
Escort 16v 3 porte	18.363.000
Escort 16v 5 porte	18.853.000
Escort 16v Ghia 5 porte	19.940.000
Orion 16v	18.579.000
Orion 16v Ghia	20.467.000

Vieni a provarle da:

Ti aspettiamo per una prova su strada.

1963 1992 Perosino 1963 1992 69 anni al campo automobilistico

ASTI - C.so alla Vittoria, 380 - Tel. 58.350 - C.so Torino, 152 - Tel. 218.297

Ford

Le case automobilistiche impegnate nella lotta all'inquinamento

In arrivo i motori ecologici

Attesa per la presentazione delle nuove vetture

Il traffico sempre più congestionato e l'aumento dei tassi di inquinamento rendono necessario l'utilizzo di sempre vetture a marmitta catalitica

ASTI. Con l'arrivo della primavera «sbocciano» anche sul mercato dell'auto i nuovi modelli presentati dalle case costruttrici.

Quest'anno la grande novità sembra essere rappresentata da vetture con motori «ecologici». La lotta all'inquinamento è diventato uno dei nuovi cavalli di battaglia delle aziende automobilistiche.

Un modo per dare anche un impulso al mercato dell'auto che nel 1991 ha chiuso con una sostanziale parità rispetto al 1990: 2.340.260 vetture immatricolate lo scorso anno contro 2.348.154 dei dodici mesi precedenti, con un calo contenuto nello 0,34%.

Negli ultimi dodici mesi chi ha beneficiato maggiormente di questa situazione è stata la Ford che ha venduto 78.215 vetture in più con una crescita del 43,2% che le consente di collocarsi al secondo posto assoluto alle spalle della Fiat.

Il segreto di questo successo va ricercato nei segmenti «B» vetture utilitarie, e «C» vetture medio-inferiori. Nella classifica del segmento «B» in seconda posizione alle spalle della Fiat Uno si trova la Ford Fiesta mentre la Ford Escort occupa la terza posizione nel segmento «C» dopo Fiat Tipo e Volkswagen Golf. Ma è proprio la Escort ad aver guadagnato maggiormente. Infatti è passata dal 5,2% al 14,5%. «Le nostre vendite sono in aumento - ha dichiarato Giovanni Perosino concessionario per Asti della Ford - perchè attualmente le nostre vetture hanno tutti i requisiti che l'utente richiede».

La Ford ha presentato recentemente i nuovi motori ahiatai «Zeta». Un nuovo motore nato in funzione ecologica, per un perfetto matrimonio con la catalitica. Infatti la nuova testata a 16 valvole fa respirare meglio i motori rendendoli più efficienti e allo stesso tempo molto più puliti allo scarico.

«I nuovi motori che da oggi sono disponibili in tutta la gamma Escort - sottolinea Giovanni Perosino - rivoluzionano il settore dei 16 valvole. Fino a ieri prerogativa di automobilisti particolarmente esigenti in cerca di prestazioni ad alte velocità, caratteristiche per le quali erano disposti a sostenere consumi elevati e una continua e costosa manutenzione. Oggi invece - ha continuato Perosino - con la nuova generazione di motori 16V Ford ci sarà anche una drastica riduzione della manutenzione. Infatti si è raddoppiata la durata della cinghia di distribuzione, oltre 160.000 Km e prolungati gli interventi di manutenzione principale ogni 45.000 Km. L'installazione - ha concluso Perosino - e la facile accessibilità riducono in modo considerevole i costi e i tempi di manutenzione del 16V».

La Escort è disponibile con berlina a due volumi con tre e cinque porte, station wagon a cinque porte e cabrio. A questo versioni della Escort si può legittimamente aggiungere la Orion, berlina a tre volumi e quattro porte che ha la Escort condivide il pianale e l'impostazione stilistica di base.

Non bisogna poi dimenticare il fenomeno «Fiesta» ed è testimoniato in Italia da un invidiabile trend di vendite. Ora ai vari modelli va aggiunto anche il «1.4 Ghia AC» disponibile nelle versioni a tre e cinque porte. Monta un quattro cilindri di 1392cc con alimentazione a iniezione, solo in versione catalizzata, con marmitta a tre vie e sonda Lambda.

Tutto questo è comunque frutto di un successo che è partito da molto lontano. Molte cose sono cambiate da quel giugno 1896, giorno in cui la prima vettura di Henry Ford usciva dall'officina a Deetroit. Ma ancora oggi è più che valido il motto di Henry Ford: «Si sempre una Ford perché è un'auto migliore, perché costa meno».

[g. m. g.]

Maruti Suzuki

Cinque porte

Una grande auto, solo un po' più piccola.

L. 8.983.000

MARUTI

concessionaria per Asti e Provincia

SUZUKI

TIERRE asti

SUZUKI

Via S. Evasio 14 - telefono 59.95.47

Per la pubblicità su
LA [illegible] e [illegible] SERA
PK
publikompass
[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
[illegible] M. d'Azeglio [illegible]
[illegible]. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 27 Febbraio 1992 – 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica [illegible] 3
[illegible]. (0141) 32.222

Prosegue in zona Nord la distribuzione promozionale di «Stampa In»

Fare shopping con lo sconto

Il giornale a casa e le agevolazioni del club

Proseguono le visite delle hostess di «Stampa In» nelle vie della zona [illegible]ord di Asti per presentare il servizio di recapito a domicilio del giornale. «La Stampa» giungerà gratis per [illegible] giorno [illegible] soglia di [illegible].

E' [illegible] assaggio [illegible] «Stampa In», che vi [illegible] avere tutto l'anno il giornale entro le 7,30 a 1200 lire, [illegible] in edicola.

Le ragazze [illegible] «Stampa In» si metteranno in contatto con le famiglie che hanno ricevuto la copia in omaggio, per illustrare i vantaggi riservati a chi si abbona. Abbonandosi al servizio si entra automa[illegible] [illegible] un club, ai cui soci vengono offerti numerosi vantaggi [illegible] la «Carta In» (assistenza medica e veterinaria, automobilistica, riduzione al cinema) e sconti fino [illegible] [illegible] in prestigiosi negozi e ristoranti astigiani.

Per aderire, senza attendere la visita delle hostess, si può telefonare all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera 65 ad Asti, al [illegible] 50.287.

ASTI

Ieri la seconda udienza

In corte d'assise i guadagni di Pietro Boero

Processo a Pietro Boero. L'accu[illegible] sostiene che il bottino delle rapine è servito [illegible] acquistare discoteche [illegible]

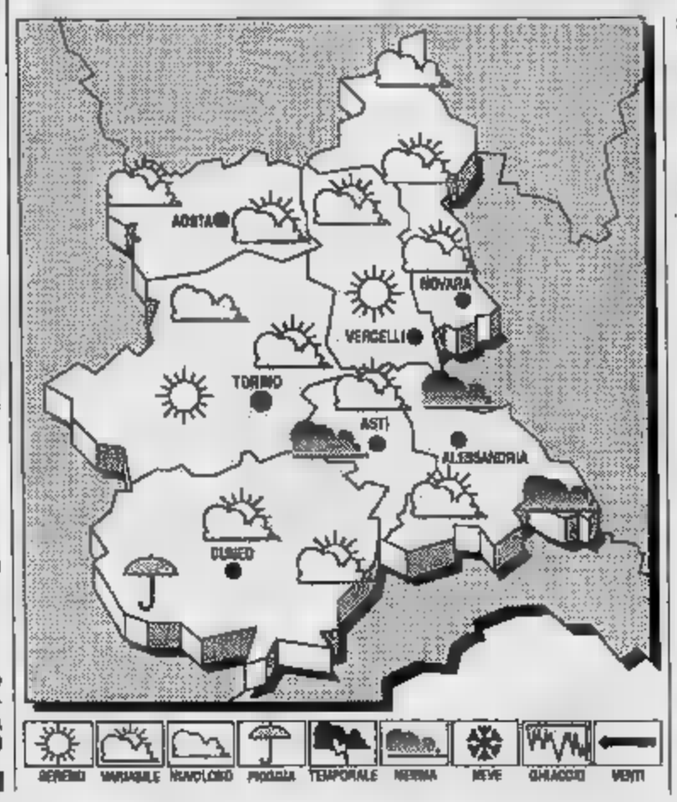
ASTI

Colpito da revolverata

Paris il giovane che è [illegible] ferito domenica [illegible]

Antonio Masi ferito da Dario Amalberto con un colpo di pistola, smentisce la tesi fornita dallo sparatore [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. [illegible] seguito della de[illegible] perturbazione che [illegible] attraversando l'Italia permane [illegible] [illegible] l'Europa mediterranea una circolazione di aria umida e instabile.

[illegible] **PREVISTO PER** [illegible] Nuvolosità [illegible] [illegible] locali addensamenti. [illegible] e foschie dense nelle valli, in parziale diradamento durante le ore diurne.

[illegible]. Senza variazioni apprezzabili.

[illegible] Deboli di direzione [illegible].

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità [illegible] [illegible] più ampie sul settore orientale. Temperatura pressoché stazionaria.

LE [illegible]
DI [illegible] A ASTI
Max: 10; min: 3; [illegible]

[illegible] **FR**
[illegible]: 11; min: [illegible] media: 8

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino	9	Novara	13
[illegible]	14	Aosta	10
Cuneo	14	Vercelli	[illegible]

Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,13. La Luna si leva alle 3,43 e cala alle 12,25.

Preoccupante aumento in tutto l'Astigiano del numero dei senza lavoro

Disoccupati a quota 8400

Sono 221 in più rispetto al 1990. Oltre mille [illegible] cassintegrati. Grave la situazione nel Sud Astigiano. Gli imprenditori: «Crisi [illegible] precedenti». Lavoratrici discriminate?

ASTI. [illegible] [illegible] di crisi industriale non poteva non chiudersi con [illegible] a[illegible] degli iscritti alle liste di disoccupazione: sono 8.416 i [illegible] lavoro registrati nel [illegible] ad Asti e provincia, [illegible] [illegible] sempre [illegible] dato è in difetto. «Essere iscritti alle liste di collocamento - spiega Angioletta Ghidella, segretario provinciale [illegible] Uil - non vuol dire avere la certezza del posto di lavoro. Per questo molte persone, soprattutto giovani, rinunciano a segnalare il proprio nominativo, dichiarando la propria sfiducia in partenza».

Nel 1990 i disoccupati furono 8.195: [illegible]1 [illegible]ità in [illegible] rispetto all'ultimo anno. «In realtà - aggiunge Ghidella - la [illegible]one è [illegible] più grave e il numero di chi [illegible] lavora è certamente più elevato: ai disoccupati vanno infatti aggiunti i circa mille cassintegrati e i lavoratori che negli ultimi mesi sono stati collocati [illegible] lista di mobilità». Molte grandi aziende del capoluogo (Weber, Way-Assauto, Avir, Nuova Ib-Mei) stanno tuttora utilizzando la [illegible] integrazione a zero ore.

Spiragli di ripresa per ora non [illegible] ne vedono: «Dall'inizio dell'anno, anzi - dicono alla Uil - abbiamo già ricevuto moltissime comunicazioni [illegible] aziende per nuovi ricorsi alla [illegible] integrazione ordinaria. Anche questo è un ulteriore segnale di crisi».

Pure gli imprenditori prevedono [illegible]pi duri. «Ci sono tutte [illegible] avvisaglie per dire che stiamo quasi per toccare il fondo - dice esplicito Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale - la speranza è che dopo [illegible] raggiunto [illegible] gradino più basso, si ricominci a salire. In ogni caso, [illegible] ci sarà, la ripresa non avverrà certamente nei primi sei [illegible] dell'anno».

I dati disaggregati sulla disoccupazione nell'Astigiano indicano che nel '91 gli iscritti alla sezione circoscrizionale per l'impiego (ex ufficio di collocamento) [illegible] capoluogo sono addirittura diminuiti lievemente: erano 6.582 nel '90, sono stati [illegible] l'anno [illegible]. Ancora una volta la disoccupazione si conferma femminile: dei 6.547 senza lavoro, 4.136 sono donne (2.409 gli uomini).

La crisi è invece andata in [illegible] duta libera nelle [illegible] di Nizza e Canelli, dove aziende come Riccadonna (vermouth e spumanti), Careddu (sughero) e Sipa (compensati) hanno collocato parte del personale in [illegible] integrazione o in lista [illegible] mobilità dopo aver ritirato [illegible] procedure dai licenziamenti collettivi.

Alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Nizza i disoccupati sono passati in un anno da 753 ('90) a 952 ('91); a Canelli da 860 a 917.

Intanto il sindacato lancia un nuovo grido di allarme: un lavoratore di oltre 29 anni (età oltre la quale non si può più assu[illegible] con il contratto di formazione lavoro) viene ormai considerato «vecchio» sul mercato del lavoro.

Per Anselmo Lano, a capo [illegible] Cisl, «bisogna assolutamente mettere ordine nel settore dei contratti di f[illegible]mazione: non sappi[illegible] quanti [illegible] essi, alla scadenza, si siano effettivamente tramutati in assunzione. La mia impressione [illegible] che so[illegible] divengano licenziamenti mascherati».

[illegible] Enzo Sabrino, responsabi[illegible] dell'ufficio vertenze Cgil, conferma che «anche nell'Astigiano, dopo le numerose segnalazioni provenienti dalle Marche, ci sono aziende medio-piccole che fanno firmare la lettera in bianco di dimissioni volontarie alle lavoratrici che si apprestano ad assumere».

Laura [illegible]

CANELLI

Agenzia per i lavoratori in mobilità

CANELLI. Novità per la ricerca di soluzioni per la ricollocazione [illegible] personale. Una nuova esperienza in questo settore [illegible] nata, due mesi fa, a Canelli, per [illegible] della [illegible] Italia, l'azienda che a gennaio del 1991 aveva rilevato le Riccadonna. [illegible] Bols, [illegible] sede a Milano, ha deciso, a dicembre, di istituire un «Centro operativo per la mobilità», [illegible] ed un'agenzia di consulenza ed organizzazione aziendale di Novara. L'ufficio canellese, che ha sede [illegible] Palazzetto [illegible] Sport, è affidato ad Angelo Amerio, consulente addetto all'ufficio personale della Bols. Il [illegible] incarico è quello [illegible] supportare, nella ricerca di un nuovo posto di lavoro, 7 dei [illegible] addetti messi in mobilità (6 donne ed 1 uomo). Dice Amerio: «Anzitutto, abbiamo realizzato [illegible] "identikit" dell'interessato per dare una risposta a[illegible] [illegible] richieste [illegible] [illegible] quelle dei potenziali datori di lavoro. Poi, ho contattato oltre 100 aziende della zona, per avere un quadro esatto delle opportunità lavorative. Le prospettive, nonostante il momento difficile, [illegible] buone, specialmente [illegible] settore manifatturiero [illegible] del [illegible] Aggiunge: «Il nostro non è un copione dell'ufficio di collocamento, [illegible] integra il suo operato. Oltre alle proposte di lavoro, comunque - dice Amerio -, abbiamo formulato agli interessati proposte di riqualificazione professionale». [gi. v.]

Squadre speciali dei vigili per trovare il guasto

Nizza, nuove ispezioni alle condotte idriche

NIZZA. Sembra si sia trovato uno spiraglio nella complessa vicenda del guasto alle tubature dell'acquedotto comunale. Ieri pomeriggio sono state effettuate [illegible] modifiche [illegible] l'impianto per consentire all'acqua di ricevere maggiore pressione: [illegible] deve però attendere, per capire [illegible] finalmente è stata imboccata la strada giusta.

Ieri mattina ai tecnici della Instrument Service di Bolzano, si [illegible] affiancati i vigili del fuoco [illegible] Asti. Roberto Nicoletto [illegible] Domenico Gallo vestiti [illegible] una tuta gialla e muniti di maschere e respiratori, sono entrati nelle fognature di via Carlo Alberto. Hanno perlustrato [illegible] lungo tratto, partendo [illegible] un buco [illegible] in piazza XX Settembre. E' stato riscontrato un maggiore afflusso [illegible] acqua, peraltro pulita, che arrivava nelle tubature dalla direzione di via [illegible]a Giulia.

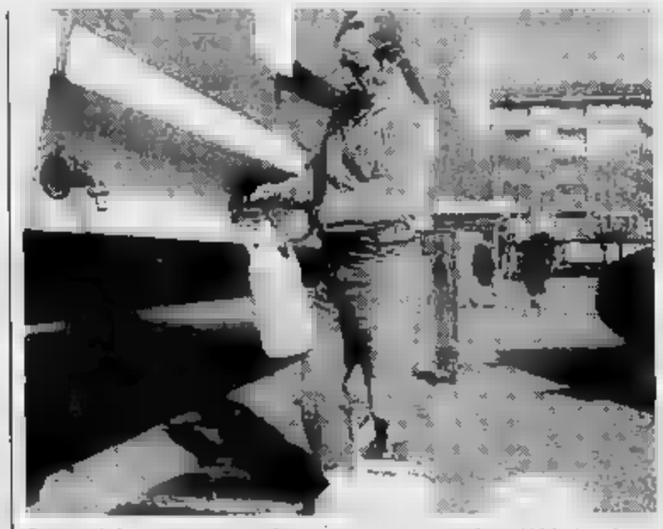
Un'ispezione simile [illegible] già stata fatta [illegible] tecnici dell'acquedotto [illegible] analoghi risultati. Si è quindi pensato che il luogo del guasto fosse stato indentificato, ma nel pomeriggio ancora [illegible] c'era la certezza assoluta. Sono comunque [illegible] eseguite alcune riparazioni e con un complesso sistema di chiusura ed apertura delle pompe, [illegible] [illegible] cercato di dare maggiore potenza alla poca acqua [illegible] circola nei tubi. «E' importante vedere che cose succederà di notte - dicevano ieri sera in Comune - quando la gente cercherà di spremere il possibile dai rubinetti».

Con questa mattina, i nicesi «compiono» una settimana di carenza idrica, giornate difficili, a turno, per tutte le zone della città. In alcune vie l'acqua [illegible] arrivata regolarmente per alcune ore ogni giorno, ma con [illegible] [illegible]e, per cui gli scaldabagni non [illegible] [illegible] accesi ed è stato impossibile usare le lavatrici.

L'origine del guasto [illegible] que [illegible] [illegible] avvolta nel [illegible] sono perplessi anche i tecnici giunti [illegible] Bolzano, che accompagnati [illegible] tecnici dell'acquedotto continuano a perlustrare con i loro strumenti le vie del centro. Ne ha risentito anche il traffico, alternativamente deviato per consentire di aprire varchi nelle tubature sotterranee.

[illegible] il Comune [illegible] Nizza, se la situazione non migliora rapidamente, ci sarà anche un [illegible] danno economico: dall'acquedotto del Valtiglione l'acqua continua ad arrivare e inoltre [illegible] consulenza dei tecnici bolzanesi pare costi circa un milione al giorno.

Senza [illegible] l'impiego [illegible] mezzi [illegible] apparecchiature per la ricerca guasti e gli straordinari da corrispondere agli acquedottisti, che hanno avuto [illegible] settimana più difficile della lo[illegible].



Oggi scade la prima settimana di emergenza per i nicesi: la crisi idrica continua

Enrica Cerrato

Il settimanale per ragazzi «Il Giornalino» pubblica un [illegible] basato su un episodio storico dell'anno '800

Un'avventura a fumetti nella Asti del Medioevo

Autore è [illegible] giovane architetto di San Damiano, sceneggiatore per passione

L'antica Asti in una vignetta del fumetto «Il diadema imperiale» su «Il Giornalino»

[illegible] [illegible] «Ecco laggiù Asta» si legge nella nuvoletta bianca. [illegible] nella vignetta appare Asti come forse l'avrebbe potu[illegible] vedere Carlo Magno, nell'800 dopo Cristo o giù di lì. L'antica Asti approda ai fumetti d'autore, in edicola [illegible] oggi [illegible] [illegible] settimanali più diffusi, «Il Giornalino» delle Edizioni Paoline. Autore della vicenda disegnata da Paolo Piffarerio, è Beppe Ramello, [illegible] [illegible] architetto di San Damiano.

Il racconto s'intitola «Il diadema imperiale», è ambientato ad Asti, e si sviluppa intorno a due personaggi [illegible]nici, Carlo Magno e papa Leone III. Entrambi, per motivi opposti, devono avere la corona, «il diadema imperiale» [illegible] però, dopo essere stato affidato dal Papa al conte Ildebrando di Asta (antico nome di Asti), è scomparso. Nella vicenda si inserisce un ragazzo, Adalberto di Cuorsincero, anch'egli alla ricerca del diadema, poiché il padre Edgardo è stato ingiustamente accusato di avere rubato il diadema.

Il racconto nasce [illegible] un episodio storico e si sviluppa poi con una trama avventurosa di fantasia, con una serie di peripezie in terra astigiana. Per tre settimane terrà con il fiato [illegible] speso i quasi 800 mila lettori del settimanale per ragazzi, che risulta il più venduto dopo «Topolino». Il «Giornalino» con una [illegible] media [illegible] circa 250/300 mila copie, ha sede ad Alba ma è stampato a Milano, dove Beppe Ramello si reca da quasi [illegible] anni per proporre le [illegible] sce[illegible].

«Questo lavoro [illegible] la mia maggiore aspirazione - confessa il giovane architetto - e mi diverto molto. [illegible] [illegible] ultimato il testo [illegible] un racconto in [illegible] puntate, [illegible] ripropone in chiave fantascientifica la storia di Moby Dick, [illegible] [illegible] di Hermann Melville». Il giovane sandamianese, attualmente impegnato nella sceneggia[illegible] [illegible] episodi di personaggi di Hanna e Barbera, come i Pronipoti, ha preso contatti con l'editore Bonelli (quello di Tex), per alcuni racconti di Zagor e [illegible] Raider. [illegible] tutti i giorni dedica circa quattro [illegible] a questo lavoro, assumendo come soggetto ciò che mi [illegible] intorno» spiega [illegible].

A volte è l'editore a commissionare testi, ma ai racconti di genere classico, ne affianca altri umoristici e fantasiosi. [illegible] volte inizio [illegible] testo con [illegible]'idea che si modifica radicalmente durante la stesura - prosegue Beppe - ma occorre ricordare che per una pagina [illegible] sceneggiatura [illegible] pubblicate 7-8 tavole [illegible] fumetti».

Prosegue intanto la pubblicazione di [illegible] suo [illegible] in 10 puntate su Gesù, con i disegni di un maestro, Sergio Toppi.

Roberto Gilardetti

L'edizione numero 40 della rassegna si presenta all'insegna delle novità

Asti, la Fiera divisa in quattro

I 240 stand, separati per settore merceologico, sono allineati lungo i bracci di una avveniristica «Croce di Sant'Andrea». Previsti anche spettacoli, convegni e mostre. Il biglietto sale a 5000 lire

Una precedente edizione della Fiera: gli stand ora cambieranno sistemazione

ASTI. Quarant'anni portati con disinvoltura: la Fiera Città [redacted] Asti è stata presentata martedì sera in Comune durante una conferenza stampa, in cui gli organizzatori hanno illustrato le novità dell'edizione '92, quella appunto del quarantennale. La rassegna si svolgerà dal [redacted] aprile all'11 maggio, sempre nell'ex piazza d'Armi.

Il progetto dell'architetto Salvatore Garipoli, ha «disegnato» la Fiera a forma [redacted] «Cro[redacted] [redacted] Sant'Andrea». Una conformazione (quattro I bracci) che permette di realizzare soluzioni più funzionali per i visitatori. Gli stand previsti sono 240.

Quest'anno gli organizzatori hanno inoltre prestato particolare attenzione ai convegni. Si terrà una conferenza sui problemi artigianali [redacted] uno con gli operatori turistici. Intanto l'assessorato al [redacted] prendendo contatti per un convegno sulla chirurgia sperimentale. Gli organizzatori attendono anche una risposta [redacted] vetrai di Murano [redacted] degli artigiani di Faenza che dovrebbero presentare i loro prodotti.

A differenza degli anni scorsi gli spettacoli ospitati nell'area del teatro interno all'esposizione, saranno saranno di generi più leggeri. Tra le novità proposte dalla Fiera di quest'anno ci sarà la mostra internazionale dei felini, in programma sabato 9 e domenica 10 maggio.

Piero D'Adda, assessore comunale al Commercio, ha commentato: «La Fiera astigiana deve puntare sempre di più sulla specializzazione. Abbiamo intenzione di organizzare, per l'anno prossimo, una fiera delle macchine enologiche: sarebbe una delle poche in Italia». D'Adda ha anche annunciato che: «Asticavalli quest'anno non farà più parte da[redacted] Fiera città di Asti. Verrà organizzata un'esposizione autonoma che [redacted] terrà dopo la fiera». Rimarranno fedeli all'appuntamento del maggio astigiano gli stand delle città gemellate, Biberach, Valence e Veliko. Il biglietto d'ingresso costerà 5 mila lire (4.000 l'anno scorso). Una percentuale dell'incasso sarà destinato alla Casa [redacted] Riposo città di Asti.

[d. cot.]

I mobilieri astigiani riuniti in associazione

ASTI. Anche i mobilieri hanno un'associazione che li rappresente, la prima in provincia. Si è costituita durante una riunione nella sede dell'Unione Commercianti di Asti.

Durante l'assemblea, affollata da numerosi addetti al settore, sono state precisate le finalità dell'Associazione Provinciale Mobilieri (questo [redacted] nome della [redacted] organizzazione): tutela sindacale della categoria [redacted] assunzione di ruolo contrattuale, incontri preliminari da tenersi con i rappresentanti dell'amministrazione pubblica su argomenti come viabilità, parcheggi, fisco e programmi di sviluppo.

I mobilieri che possono aderire all'Associazione, in Asti e provincia, [redacted] un centinaio. In città trovano posto imprese medio-piccole (sono punti vendita e non laboratori per [redacted] costruzione di mobili, categoria che rientra nel settore dell'artigianato). I capannoni di dimensioni superiori e duemila metri quadrati, invece, sorgono in periferia o vicino ai paesi.

Durante la prima seduta, hanno aderito all'Associazione il cinquanta per cento dei presenti.

Il consiglio direttivo è formato da Sergio Ebarnabo (presidente); Rossana Martinetti, Francesco Stroppiana (vice - presidenti); Felice Binello, Renato Bosco, Fulvia Capello, Si[redacted] Cerrato (consiglieri). Presentando l'associazione, il presidente, Sergio Ebarnabo, ha denunciato i problemi della categoria: «Alcuni sono inderogabili: - ha detto - Per esempio la tassa Iciap. Le direttive governative delegano ai Comuni gli aumenti che possono oscillare dallo [redacted] al 25 per cento. Quelli maggiormente penalizzati siamo noi e i concessionari di macchine».

L'associazione appena [redacted] ha già chiesto, a questo proposito, [redacted] incontro con il sindaco Giorgio Galvagno e con gli assessori [redacted]li alle Finanze, Gabriele Vercelli, e al Commercio, Piero D'Adda, entro il [redacted] febbraio.

[m. t.]

IN BREVE

ASTI

[redacted] in [redacted] scantinato [redacted] [redacted] Aniotto

Incendio nello scantinato di [redacted] palazzo di via Aniotto. Le fiamme, pare, sono scaturite da una scintilla causata dai lavori di demolizione di una vasca per il gasolio vuota. L'incendio ha danneggiato la soletta, rendendo inagibile il locale al piano superiore, utilizzato [redacted] Assunta Aledda [redacted] deposito biancheria. [redacted] intervenuti i vigili del fuoco che hanno circoscritto le fiamme prima che invadessero il [redacted] del palazzo.

CASTELL'ALFERO

Minacciò la moglie, condannato a 4 mesi

Quattro mesi di reclusione e 50 mila lire di multa è [redacted] pena inflitta dal pretore Franco Corbo a Vittorio Conti, 28 anni, residente a Castell'Alfero. L'uomo, proprietario con i famigliari di [redacted] campo di demolizioni a Pontesuero, durante un diverbio [redacted] minacciato l'ex moglie, Bruna Graziano, [redacted] Asti. Conti [redacted] inoltre accusato di non aver versato alla donna l'assegno di mantenimento.

ASTI

Chiedeva l'elemosina in corso Alfieri

Bisera Huseinovic, 26 anni, domiciliata nel campo nomadi di frazione Revignano, [redacted] stata condannata [redacted] pretore Massimo Di Camillo [redacted] i [redacted] 10 giorni di reclusione (pena sospesa) per mendicità. Nell'agosto scorso la donna [redacted] stata sorpresa a mendicare dalla polizia, nelle vicinanze [redacted] corso Alfieri, in compagnia della figlia minorenne.

[redacted]LE [redacted]

Gli artigiani incontrano gli amministratori locali

L'Associazione provinciale artigiani ha organizzato per questa sera un incontro con tutti gli artigiani della zona, che si terrà nel salone parrocchiale, [redacted] inizio alle 21. La riunione, oltre ad essere un momento di discussione dei vari problemi e delle aspettative della categoria, sarà un'occasione di confronto [redacted] gli amministratori locali.

[redacted]

Il direttore delle Poste risponde al sindaco

L'attuale sistema di organizzazione del lavoro alle Poste astigiane non consente il recapito diretto della corrispondenza all'ufficio [redacted] Cerro: questa [redacted] risposta del direttore Nicola Di Bucci alle sollecitazioni del sindaco Anna Maria Galletto. Il Comune cerrese [redacted] sollecitato, [redacted] nei giorni scorsi (ma la polemica va avanti [redacted] tempo), l'invio della corrispondenza al locale ufficio di recapito per evitare ritardi nella consegna della posta. Dall'87 la corrispondenza destinata [redacted] Cerro viene [redacted] nell'ufficio postale di Castello d'Annone.

Delibera comunale

Alberi [redacted] parchi

ASTI. Piante a vocazione tartufigena nelle aree verdi cittadine: succederà in futuro dopo la delibera della giunta comunale, che ha accolto la proposta degli assessori alle Aree verdi (Ferraris) e al Turismo (Bertolino).

Sono circa [redacted] migliaio gli alberi che annualmente vengono sostituiti [redacted] giardini e parchi del capoluogo (Asti si mantiene ai primi posti nella graduatoria delle città italiane più verdi). Nei giorni scorsi la giunta ha disposto per il futuro, secondo quanto si legge in un comunicato dell'Ufficio stampa, di indirizzare «la scelta delle piante da sostituire, in tutti i casi in cui sarà possibile, verso essen[redacted] a vocazione tartufigena». Sempre secondo le intenzioni del Comune «s'intende, in una parola, far sì che, [redacted] mesi autunnali [redacted] invernali, Asti profu[redacted] sempre più [redacted] tartufo», in coincidenza [redacted] le manifestazioni enogastronomiche dedicate al prezioso tubero. Anche i cittadini saranno sensibilizzati a sistemare piante tartufigene nei propri terreni.

[l. n.]

I funerali oggi

Morto Garola Era il decano degli avvocati

ASTI. E' deceduto dopo breve malattia alla clinica San Giuseppe, l'avvocato Giovanni Garola. Aveva compiuto pochi giorni fa 79 anni. Lascia la moglie, Anna Rostagno e due figli Claudio e Serenella. I funerali si svolgono oggi pomeriggio. La funzione religiosa si terrà in Cattedrale.

Garola, nativo di San Damia[redacted] era il decano degli oltre cento avvocati astigiani iscritti all'Ordine. Aveva iniziato la carriera forense nel 1935 occupandosi soprattutto delle [redacted] civili.

Per molti anni è stato [redacted] pretore onorario di [redacted] Damiano. Ieri numerosi avvocati [redacted] procuratori, con il presidente dell'Ordine, Francesco Benzi, si sono recati a rendere l'estremo saluto al collega che ha svolto l'attività forense per oltre [redacted]zo secolo.

L'avvocato Garola sarà commemorato nei prossimi giorni nell'aula del tribunale alla presenza di magistrati, cancellieri e iscritti all'Ordine forense.

[d. cot.]

In Regione

Polemiche sulla strada [redacted] Cuneo

ASTI. Il tracciato del collega[redacted] stradale Asti-Cuneo redatto dalla Satap penalizzerà l'agricoltura [redacted] l'ambiente?

Il timore è stato espresso da Francesco Porcellana, consigliere regionale astigiano, che [redacted] presentato un'interpellanza urgente al presidente [redacted] Consiglio Carla Spagnuolo.

Nel documento l'esponente democristiano segnala che la nuova tipologia dell'opera «in massicciata, anziché in viadotto, presenta gravi rischi idrogeologici» [redacted] ricorda che il tracciato attraverserebbe [redacted] fertilissimi coltivati a orti e serre, pregiudicando in molti casi il proseguimento dell'attività agricola». Il progetto [redacted] all'esa[redacted] del ministero per [redacted] valutazione di impatto ambientale.

La direttissima Asti-Cuneo, attraverserà [redacted] territorio di Isola [redacted] di Motta di Costigliole, fiancheggiando il corso del Tanaro.

Nei giorni scorsi, un'analoga presa di posizione era stata sostenuta pure dal deputato dc Rabino.

[l. n.]

Il «Bramante» di Asti ospita un corso per imparare l'arte di far rivivere i dipinti

Ora al liceo [redacted] studia restauro

Tra le materie figurano storia, ma anche la chimica per conoscere i segreti di «misture» e pigmenti
Le lezioni si protrarranno per tre mesi [redacted] esercitazioni che si svolgono direttamente su opere originali

Un gruppo di studenti del liceo «Bramante» durante un'esercitazione di restauro

ASTI. I programmi del liceo artistico «Bramante» che ha sede nella storica piazza [redacted] Martino ad Asti, si sono arricchiti di un nuovo [redacted] durante il quale gli studenti si occuperanno [redacted] restauro. Un'esperienza affascinante ed impegnativa che ha già preso il via nelle aule dell'Istituto cittadino.

Da qualche mese, infatti, Salvatore Giamblanco, proveniente dall'Accademia delle Belle Arti di Venezia, svolge lezioni ad aspiranti restauratori che desiderano imparare l'arte di far rivivere vecchi e degradati dipinti sui quali tempo e spesso l'incuria hanno lasciato segni evidenti.

Accanto alle aule dove si svolgono i corsi accademici [redacted] pittura, scultura, architettura e disegno tecnico, Giamblanco «sale in cattedra» per parlare ai suoi allievi di storia dell'arte, ma anche di formule chimiche, di pigmenti [redacted] [redacted] altre misture alchemiche necessarie alla conservazione o [redacted] ripristino di opere altrimenti destinate [redacted] soccombere.

«Il corso, [redacted] durata di tre mesi, si articola in una parte teorica [redacted] in una pratica - dice Salvatore Giamblanco - Le lezioni, di quattro ore, sono a cadenza settimanale e può partecipare chiunque abbia attitudi[redacted] alla pittura [redacted] si interessi della salvaguardia [redacted] patrimonio artistico».

La specializzazione in questo settore, forse, può offrire lo sbocco a giovani che vogliono realizzarsi in un lavoro interessante e questo corso dovrebbe servire [redacted] approccio orientativo con la professione.

Sottolinea [redacted] Giamblanco, parlando dell'iniziativa del «Bramante»: «Alla fine del corso si ha la possibilità di iniziare, da basi solide, l'impegnativo viaggio nel mondo del restauro. Nell'esercitazione pratica - prosegue [redacted] professore - noi diamo l'opportunità di lavorare direttamente su opere originali d'epoca». Per ora a questa nuova «specialità» istituita al «Bramante» si sono iscritti nove allievi del liceo astigiano.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]NALE

Albergatori [redacted] agli agriturismo

Finora [redacted] [redacted] astenuti dall'entrare nella polemica sulla [redacted] famosa [redacted] dei pesci» all'agriturismo «Da Elvira». Ma visto che la vicenda [redacted] accenna a placarsi, riteniamo opportuno anche noi, come «Turismo Verde», organizzazione della Confcoltivatori che raggruppa decine di aziende agrituristiche, rimarcare alcuni punti della questione.

Innanzi tutto [redacted] nostri associati raccomandiamo sempre (e siamo certi che si attengono a queste norme morali), [redacted] utilizzare l'agriturismo soltanto come un «qualcosa in più» da affiancare al lavoro della terra. Detto questo, [redacted] pare che la polemica degli albergatori abbia preso a pretesto un fatto che può essere riprovevole, ma che di certo non costituisce un'abitudine. Scagliandosi contro gli agriturismi, gli albergatori, soprattutto quelli di città, dimostrano l'esisten[redacted] di difficoltà del settore.

Riteniamo che essi stiano pagando, con un calo di presenze, [redacted] [redacted] economica in atto ed [redacted] bisogno della gente di sfuggire [redacted] una omologazione che tende a far diventare tutto uguale. L'agriturismo offre la diversità: ogni fattoria è differente da un'altra. Passare una vacanza nella casa di un agricoltore non è la stessa cosa che andare in un albergo dai meccanismi collaudati. In sostanza, crediamo che sia importante collaborare per diffondere il turismo nell'Astigiano, facendo ognuno [redacted] sua parte perché di spazio per lavorare [redacted] n'è per tutti.

E poi, per dirla [redacted] Paolo Conte, «Per noi che stiamo in fondo alla campagna, i gamberoni rossi sono un sogno».

Italo Mussio, Confcoltivatori

Incoraggiare i privati nell'assistenza

Non è chiaro il motivo per cui alcuni esponenti dell'assistenza sanitaria della provincia [redacted] Asti si siano accaniti contro l'Isi, l'Ente che organizza un Corso per assistenti socio-sanitari in Asti. E a questo proposito l'Usl ha pensato bene [redacted] respingere l'iniziativa privata tendente a preparare soggetti da utilizzare laddove è carente il personale assistenziale e, quel poco che esiste, non ha una preparazione adeguata ed è basato quasi tutto sul volontariato. [redacted] sanitario regionale, benché abbia avuto i fondi necessari per istituire detti Corsi, solo in sporadici casi ne ha organizzati. L'Usl, le Regioni [redacted] Province, non dovrebbero impegnarsi a scoraggiare [redacted] privato [redacted] incoraggiarlo e stimolarlo affinché le [redacted] iniziative abbiano successo.

In conclusione, i Corsi dell'Isi sono liberi e dunque validi per quanto concerne [redacted] preparazione. Se però la Regione Piemonte non vuole riconoscere detti Corsi, [redacted] un altro discorso. Sul piano della preparazione professionale e di tutti gli elementi idonei per svolgere l'attività assistenziale, siamo disponibili per un confronto.

Dino Sodde

Le lettere [redacted] inviate a Redazione La Stampa, [redacted] De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-[redacted]. La lunghezza deve [redacted] contenuta in [redacted] righe possibilmente [redacted]

NUMERI UTILI

[redacted] AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 965.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[redacted]: 933.777-933.061
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

[redacted]CIE DI [redacted]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore [redacted] alle ore 19,30 senza interruzione [redacted] farmacia *Nuova*, c.so Savona 136, [redacted]. 50.263; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [redacted] farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (p.zza San Rocco), tel. 57.830.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Claudio 9.
[redacted]: *Marii*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA
[redacted] 353.558
[redacted] 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
[redacted]: 907.503
Costigliole: 961 414
[redacted] 88.048
[redacted]: 999.788
Montemagno: 63.283
[redacted] 7821
Rocca [redacted] 605.160
[redacted]: 975.910
Villafranca: 933.644
[redacted] 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111-210.076
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.289

GLI [redacted]

ASTI

Assemblea cassintegrati Weber

Dalle 10 alle 12 si riuniranno stamane alla Carello di corso Alessandria i cassintegrati della Weber. All'incontro parteciperanno i dirigenti [redacted] sindacato di categoria (Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil) per discutere di prepensionamenti e [redacted] integrazione dopo l'incontro, nelle settimane scorse, al ministero del Lavoro. Si resta in attesa che il Cipe autorizzi il riposo anticipato per circa 150 dei 580 addetti sospesi dal lavoro.

MONTEGROSSO

Le virtù della cromoterapia

Nuovo incontro al circolo Anspi proposto dall'Università della [redacted] età. Oggi, alle 15.30, si parlerà di cromoterapia con il medico Mario Gozzelino.

ASTI

Gli appuntamenti 1992 [redacted] cavallo

La sala della Provincia ospiterà stasera, alle 21.15, la riunione tra l'assessore allo Sport e Turismo, Alessandro Teti, e i rappresentanti delle associazioni equestri dell'Astigiano. L'incontro servirà [redacted] il calendario 1992 degli appuntamenti del settore.

[redacted]

Dibattito ironico sulla politica

«Partiti [redacted] pentiti» [redacted] il titolo del dibattito di domani sera proposto nell'ambito del festival dell'ironia «Una risata ci seppellirà». Ad illustrare [redacted] discussione in diretta ci sarà Alberto Rebori, vignettista di «Cuore», mentre al tavolo dei relatori ci saranno Gipo Farassino della Lega Nord, il sottosegretario [redacted] Costa (pli), Piero Fassino, responsabile del settore Esteri d[redacted] pds, Renzo Patria, parlamentare dc. Alle [redacted] nella Biblioteca civica.

MONTECHIARO

Edilizia scolastica in Consiglio

Consiglio comunale, questa sera, alle 20,30. Tra gli argomenti l'approvazione di un mutuo di 100 milioni per realizzare opere fognarie in regione Nocciola. Si parlerà anche [redacted] strutture scolastiche e di impianti [redacted] depurazione.

Ieri a Torino si è svolta la seconda udienza del processo in corte d'appello contro l'ex poliziotto

Caso Boero, discoteche e affari

Un commercialista ha sostenuto che l'imputato ottenne prestiti dai parenti per l'acquisto delle sale da ballo
Per l'accusa gli investimenti erano stati finanziati invece con il bottino della rapina alle Poste (450 milioni)

DAL NOSTRO

Seconda udienza, ieri, davanti alla corte d'assise d'appello il processo a carico di Pietro Boero, 39 anni, ex agente di polizia dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello, anni, durante una rapina alle Poste di Asti il 16 novembre.

L'accusa sostiene che Boero ha investito il bottino (450 milioni in contanti) per acquistare alcune discoteche e che il tenore di vita, quando ha lasciato la polizia (tre anni dopo il colpo alle Poste), è sempre stato all'apparenza molto elevato. Nella precedente udienza, Boero, ha respinto l'accusa sostenendo di essere stato aiutato dal cognato, Giuseppe Fiora di Moncalvo e da altre persone, e inoltre di avere ottenuto prestiti da alcune banche.

Boero ha fornito alla corte il del suo commercialista, il dottor Luigi Massa, residente a Casale Monferrato, che ieri è interrogato.

Massa ha precisato di essersi occupato di alcune società nelle quali figurava anche il di Boero, ad iniziare dalla «Diva» di Casale il locale che nel 1987 fu al centro di una polemica di carattere urbanistico che causò la crisi della giunta comunale.

«Quanto denaro ha investito Boero?» ha domandato il presidente della corte, Boccia. Il teste ha risposto: «Se ricordo bene, Boero ha mai pagato somme in contanti e ha fatto le operazioni più importanti aiutato da parenti facoltosi. Non ricordo le somme che ha versato, dovrei consultare alcuni documenti».

Presidente: «Lei sapeva es- interrogato su questa materia o poteva portare la documentazione. Comunque sarà sentito anche dalla polizia tributaria».

Il commercialista ha poi parlato di «intrecci nei giri finanziari del Boero» e ha sostenuto che le discoteche «fruttavano abbastanza». Dalla gabbia, Boero, ha esclamato: «La Diva di Casale rendeva milioni l'anno, ma altre discoteche in perdita».

Boero, dopo aver acquistato con alcuni soci il locale «Diva» di Casale, aprì a Novara un'altra discoteca «Diva 2», poi acquistò una cascina in località Cerano (Novara) trasformata pure in discoteca e infine un'altra da ballo, «Diva 3», con piscina e parco a Monastero Bormida (Asti). Quest'ultima due fa è stata semidistrutta da un incendio: ignote le cause.

Nell'udienza di ieri, i periti Luigi Nebbia e Uberto Zanfragnini, incaricati dalla corte d'appello di eseguire una nuova perizia sulle Beretta, modello S, in dotazione al Boero quando svolgeva servizio alla questura di Asti (secondo l'accusa è stata l'arma che ha ucciso l'agente Manganiello), hanno prestato il rituale giuramento e preso in consegna l'arma e i relativi bossoli. Nebbia e Zanfragnini consegneranno al presidente della corte i risultati entro una ventina di giorni.

A sua volta il procuratore generale, Mitola, ha informato la corte di aver nominato proprio consulente balistico: il colonnello Tassinari di Torino.

Boero si avvale invece dei periti Morin di Venezia e Conti di Torino. Anche in questo processo, i risultati della nuova perizia saranno decisivi per le sorti dell'imputato condannato in primo grado all'ergastolo, pena ridotta in appello a anni di reclusione poi annullata dalla Cassazione. Nei due diversi giudizi di condanna i giudici hanno tenuto di conclusioni alle quali sono pervenuti gli esperti Cremasco e Cavenago, nominati a suo tempo dal giudice le indagini preliminari Massobrio: i due periti hanno sostenuto che l'agente Manganiello era stato ucciso con la Beretta che Boero aveva in dotazione.

La difesa dell'imputato nei motivi presentati in Cassazione, ha sostenuto la necessità di un altro accertamento peritale, richiesta accolta, nei giorni scorsi, dalla corte d'appello. La terza udienza è stata fissata per il 22 aprile.

Pietro Boero, durante il processo che si era svolto ad Asti due anni fa. L'ex poliziotto è accusato di omicidio

In un deposito

Le indagini sul rogo di Dusino

DUSINO SAN MICHELE. E' corto circuito a essere l'incendio, lunedì notte, nel deposito di giocattoli di proprietà di Carla Tremonti.

Lo accertato la perizia dei carabinieri di Villanova. Le fiamme scaturite probabilmente da un contatto di alcuni fili elettrici, all'esterno magazzino.

Un dispositivo l'accensione automatica di alcuni faretti. L'altra sera però qualcosa non funzionato. Nel rogo, durato ore, bruciati giocattoli per oltre duecento milioni.

L'incendio è esteso anche ad un parcheggio vicino, proprietà Carla Tremonti e marito Lorenzo Ferrero, entrambi abitanti a Cineglio, dove erano parcheggiate una ventina di roulotte in vendita.

Il rogo ne ha semidistrutte due, causando lievi danni alle altre. Il fumo si è esteso al piano terreno della palazzina dove c'è reparto vendita dei giocattoli.

Nessun danno al piano superiore, che ospita l'esposizione di articoli per il giardinaggio e lo sport.

Nell'opera di spegnimento i vigili del fuoco hanno utilizzato tre autobotti. Continua intanto l'inventario dei danni. Il primo marzo dovrebbero subentrare tra proprietari nella gestione del magazzino all'ingrosso.

[m. t.]

Banda degli slavi

Manolo processato in Serbia

ASTI. Ljubisa Vrbanovic, detto Manolo, 29 anni, lo zingaro sospettato aver fatto parte della banda degli slavi che ha ucciso a Cortazzone d'Asti parroco don Guglielmo Alessio, è comparso, ieri mattina, davanti tribunale Kragujevac (Serbia): è accusato di aver sterminato, a Pontevico (Brescia) i coniugi Viscardi e i loro due figli, durante un tentativo rapina, due anni fa.

Ieri Manolo (in un primo tempo aveva reso piena confessione) ha ritrattato sostenendo essersi limitato a sparare contro il capo famiglia colpendolo ad una gamba ed ha accusato della strage Ivica Bajrovic, morto l'anno in seguito a fuoco con la milizia slava. Il processo nei confronti di Manolo è stato un'ora dopo rinviato a data da destinarsi perchè il tribunale ha ordinato la perizia psichiatrica.

Manolo alcuni complici dopo diversi delitti rapine in Italia erano rientrati in Jugoslavia dove erano catturati.

Per quanto riguarda il delitto di Cortazzone, giorni scorsi, una perizia balistica ha accertato che ad uccidere don Alessio è un complice di Manolo, Zordan Djordjevic che è tutt'ora latitante e pare si trovi in Serbia. Le sue impronte digitali rilevate su una 357 Magnum rinvenuta dai carabinieri nella di Dusino.

[v. ma.]

GENTE DI PALIO

Benedetti contrattacca e si affida agli avvocati

Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco «destituito» dalla carica di rettore

La carta bollata irrompe nella disputa su Canelli al Palio. Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco, ha dato mandato all'avvocato Paolo Bagnadentro di Asti di inoltrare ricorso al Tar contro la delibera di giunta votata lunedì 17 febbraio.

L'atto aveva avuto il sapore di un golpe: si era revocata l'autorizzazione a Benedetti a rappresentare la Città di Canelli al Palio di Asti, nominando un nuovo comitato «espressione della volontà dell'Amministrazione comunale», con a capo Roberto Marmo, sindaco di Canelli. Ma il vulcanico Benedetti nel ruolo di Napoleone a Sant'Elena, proprio non vuole starci e, inevitabile, è arrivata la contromossa. Domani nello studio del legale astigiano verranno resi noti i termini del ricorso ed eventuali altre iniziative che potrebbero essere intraprese. Canelli non è nuova a duelli a colpi di fioretto (o di spada, a seconda del clima del momento) che hanno opposto Comune e Pro loco sempre per la di settembre. Nel 1989, per esempio, vennero presentate due domande (una del Comune e l'altra della Pro loco), con il risultato che la città spumantiera restò fuori del Palio. Vi fece rientro l'anno seguente e, da allora, non è più mancata.

Lazzaro. Torna, in clima carnevalesco, il tradizionale veglione di San Lazzaro che, dopo il successo al Palio del '91, è diventato il borgo più folo della città. L'appuntamento è per sabato 29 febbraio, all'hotel Salera: vi possono partecipare borghigiani, amici del Palio, simpatizzanti.

Nella consueta, sfarzosa scenografia preparata «ramarro», il comitato propone cena accompagnata dal complesso «I simpatici». Interverrà il cabarettista Gianni Palladino, protagonista di numerose trasmissioni televisive. Sono previste numerose sorprese. Prenotazioni all'Ovap di Franco Serpone, in via Arò (telefono 30.383).

Iniziative. Ieri riunione del collegio dei rettori in vista degli appuntamenti del '92. Si deve tra l'altro «rileggere» attentamente il regolamento per verificarne tutti i meccanismi al fine di evitare sorprese in occasione della Lotteria.

E' inoltre confermata mini «rivoluzione» in occasione dei festeggiamenti patronali di maggio: pur portare il Palio tra la gente e coinvolgerla maggiormente, la cerimonia di Stima dei drappi (condizioni meteorologiche permettendo) si svolgerà, come a suo tempo, all'aperto in piazza San Secondo.

Nelle intenzioni dovrà essere una manifestazione degna del Palio fresco sposo con il concorso nazionale.

Franco Cavagnino

Intervista in ospedale al giovane ferito da un colpo di pistola all'addome dall'imprenditore Amalberto

«Non volevo rubare: perché mi ha sparato»?

Antonio Masi era stato visto vicino ad un camion in sosta

ASTI. «Non volevo rubare, stavo solo guardando quel camion». A quattro giorni dal ferimento, Antonio Masi, 32 anni, di Asti, ricoverato in una camera al secondo piano del reparto chirurgia dell'ospedale, ha raccontato la sua versione dei fatti.

Una ricostruzione che contrasta quella fornita alla magistratura dal suo feritore, Dario Amalberto, anni, contitolare deposito carburanti sulla statale per Alessandria. Per l'imprenditore, accusato di omicidio, il gip Renzo Massobrio ha confermato la custodia in carcere.

è stato arrestato poco dopo la sparatoria di domenica pomeriggio. Agli inquirenti, l'imprenditore ha detto aver visto dalla sopraelevata della tangenziale, Masi armeggiare vicino ad suo camion parcheggiato nel piazzale. Credendolo un ladro, è lanciato all'inseguimento del giovane che, compagnia della fidanzata si allontanando Panda. Lo ha raggiunto dopo pochi metri, all'altezza dell'incrocio con la strada per Castiglione. Durante la colluttazione Amalberto, secondo una prima ricostruzione, ha estratto la sua pistola 6,35 e fatto fuoco: poi si è allontanato.

La dinamica del fatto viene però smentita dal ferito e dalla sua fidanzata, Antonella.

«Dal cavalcavia non si vede il piazzale - il giovane - ne sono sicuro perché, facendo il camionista, passo quella strada».

Masi inoltre movente che avrebbe spinto l'imprenditore sparare. stavo rubando, entrato nel piazzale solo per guardare camion Mercedes simile a quello che guido - ha aggiunto -. Un'occhiata, niente di più».

L'imprenditore, secondo suo racconto, sarebbe arrivato mentre Masi si stava allontanando. «Stavo uscendo ho visto una Golf lampeggiare con i fari: credevo fosse scente e mi sono fermato nel piazzale, all'incrocio: non c'è stato nessun inseguimento».

il giovane. «Amalberto mi strattonava urlando frasi che non sono riuscito a capire: ho reagito, cercando di difendermi». La scena è vista anche da un testimone.

«Quell'uomo ha poi tirato fuori la pistola: ho tentato fuggire ma stato colpito» racconta Masi. Ferito all'addome il giovane, prima perdere conoscenza, ha ancora avuto la forza chiedere aiuto. Due automobilisti gli hanno prestato i primi soccorsi.

Masi è sottoposto intervento chirurgico dall'équipe del professor Pier Paolo Zanetti. Il proiettile ha sfiorato il fegato ed il rene, senza però colpire altri organi vitali.

Le dichiarazioni del giovane saranno ora vagliate dal procura della Repubblica Mario Bozzola, che coordina l'inchiesta. Se non interverranno novità, dopo il Amalberto (assistito dall'avvocato Aldo Mirate) potrà beneficiare degli arresti domiciliari.

Gonella

Antonio Masi in ospedale. Accanto Paolo Zanetti, il chirurgo che lo ha operato

Scuola alberghiera

di cucina internazionale ad Agliano

AGLIANO. Anche quest'anno il Centro alberghiero organizza corso di cucina, enogastronomia e servizio in tavole, dedicato agli adulti che vogliono perfezionare loro conoscenze dell'arte del «mangiar bene».

Saranno sei lezioni in cui si proporranno altrettanti composti piatti di cucina piemontese con rielaborazioni che li fanno diventare più idonei allo stile di vita attuale. Si parlerà inoltre di piatti internazionali e cucina dietetica.

Ovviamente non mancheranno le lezioni sugli abbinamenti cibo-vini e tutto ciò che occorre sapere per imbandire e presentare la tavola delle grandi occasioni.

Il corso s'inizierà martedì 10 marzo ed avrà cadenza settimanale, con orario dalle 17 alle 22. Per informazioni ci si può rivolgere alla Scuola ra in via Dante 2, tel. 954.079.

[e. ca.]

Giacometta è interpretata da un'insegnante di Moncucco: le due maschere festeggiate in paese

C'è una «moglie» astigiana per Gianduja

Altri appuntamenti di Carnevale ad Asti e Castelnuovo D. Bosco

Teresa Cafasso interpreta Giacometta

MONCUCCO. Un'astigiana interpreta Giacometta, la sposa di Gianduja. E' Teresa Cafasso, insegnante, abitante a Moncucco e moglie dell'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino. L'altra sera due classiche maschere piemontesi hanno preso parte al tradizionale incontro delle maschere del Carnevale 1992 con i viticoltori ed i vini del Castelnovese presso la trattoria del Freisa di Moncucco.

La serata stata la conclusione una giornata di festa. Dal mattino infatti il gruppo delle maschere astigiane, guidate da «Falamoca» (interpretato da Emanuele Pastrone), e quelle torinesi hanno visitato le scuole e di riposo dei comuni della zona. Sono a Portacomaro, Castagnole Monferrato, Montechiaro, Buttigliera, Castelnuovo e per finire a Moncucco, dove hanno festeggiato bambini e adulti al nuovo sociale «Le torri». In serata tradizionale cena Trattoria del Freisa. Oltre alle maschere al sindaci della zona hanno partecipto gli sori regionali Giuseppe Cerchio e Bianca Vetrino, quelli provinciali Giuseppe Fassino e Gian Marco Rabaudengo.

Un'équipe di assaggiatori dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) ha selezionato 50 campioni di vino dell'ultima vendemmia dei vignaioli della zona. Tutti i vini hanno superato brillantemente l'esame: il 95 per cento sono stati dichiarati «buoni», numerosi gli «eccellenti».

della stati insigniti due soci onorari: il pittore Carlo Carosso di Asti (autore una collezione di etichette per bottiglie di pregio dedicate a Bacco) ed il salumiere Giuseppe Berruti di Moncucco produttore salamini che da oltre dieci ni accompagnano le degustazioni della Bottega Freisa.

Continuano intanto gli appuntamenti di Carnevale. Questa sera ad Asti l'Accademia della cucina organizza a Palazzo dei Leoni una serata per ricordare il famoso gastronomo Pellegrino Artusi. Saranno presentate dieci ricette originali dall'avvocato-gastronomo Giovanni Goria.

Sabato sera alle 21, all'oratorio di Castelnuovo Don co, festa in maschera per i giovani. Domenica pomeriggio al centro socio-culturale in piazza Don Bosco festa con i bambini. Animeranno la manifestazione (organizzata dalla Pro loco) Gianni Liboni e Nuccio Cippo.

Martedì alle 12,30 in piazza Don Bosco distribuzione di polenta e salsiccia, nel pomeriggio sfilata dei carri e delle maschere.

Antonella Torre

Aumentata da 10 a 12 mila lire la quota pro-capite da versare all'Usl di Alba

L'assistenza ora costa di più

Il ritocco della tariffa si riferisce al 1992. I Comuni devono pagare entro l'anno in base al numero degli abitanti. «L'adeguamento dei prezzi è indispensabile per poter mantenere i servizi sociali»

ALBA. E' aumentata da dieci a dodicimila lire la quota che ogni abitante dovrà versare all'Usl dai 66 comuni di appartenenza come contributo per i servizi assistenziali. Il «ritocco» della tariffa si riferisce al 1992 [redacted] il versamento dovrà essere fatto entro l'anno da ogni paese, in base [redacted] numero degli abitanti. Si prevede di incassare circa 1 miliardo e 150 milioni che, con i contributi della Regione [redacted] della Sanità porteranno il bilancio per l'assistenza [redacted] 3 miliardi e mezzo per i circa 96 mila abitanti.

L'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero, dice: «Siamo stati costretti ad adeguare le tariffe per poter mantenere i servizi sociali soprattutto a favore di handicappati e anziani, considerando che i costi crescono e la Regione non ha aumentato il suo trasferimento. La collaborazione tra i sindaci non [redacted] mancata anche [redacted] ci rendiamo conto delle difficoltà finanzierie dei comuni».

Romano Vola, sindaco di Bergolo e assessore alla Comunità montana Alta Langa, dice: «Per i piccoli comuni ogni aumento di spesa, anche se minimo, [redacted] problemi. Ne abbiamo parlato [redacted] amministratori di diversi centri della Comunità montana. Molti piccoli paesi come il nostro hanno difficoltà a pagare. Accettiamo in spirito di solidarietà perché ci rendiamo conto che ci [redacted] delle emergenze sul territorio per le quali tutti devono contribuire, ma abbiamo delle perplessità poiché da questi versamenti i comuni non hanno un ritorno preciso».

In effetti ci sono dei centri che [redacted] pagano o che lo fanno [redacted] molto ritardo. Per evitare discriminazioni si è deciso di costituire una commissione di sindaci dei vari distretti [redacted] compito di vigilare sul mantenimento degli impegni. Per quanto riguarda i 3 miliardi e mezzo del bilancio per l'assistenza, corrispondono a circa 37 mila lire annue per abitante dell'Usl. «La disponibilità totale [redacted] minima e ci consente appena di mantenere i servizi già avviati - [redacted] il coordinatore, Giuseppe Vecchi -. Vorremmo potenziare forme di prevenzione per minori a rischio attraverso l'assunzione di educatori e inserire alcuni handicappati in attività lavorative». [g. f.]

L'amministratore Usl Giovanni Monchiero e il sindaco di Bergolo Romano Vola

[redacted]

Cinque paesi dell'Albese perdono le [redacted]

DIANO D'ALBA. Al termine dell'anno scolastico le elementari di cinque comuni langaroli verranno soppresse per mancanza di alunni. Nel territorio della direzione didattica di Diano chiuderanno le scuole di Montelupo, Roddino, Serralunga e Monchiero, mentre in quella [redacted] Neive sarà soppressa la scuola di Neviglie. Tutti i plessi destinati alla chiusura h[redacted] meno di 20 alunni, numero minimo per consentire il mantenimento dell'elementare.

«Le scuole avrebbero dovuto già chiudere i battenti l'anno scorso ma la commissione istruzione della Camera aveva concesso una deroga di un anno poiché si [redacted] delle ultime scuole presenti nei comuni, mentre per altre, come quella [redacted] Valle Talloria, frazione di Diano, la deroga non [redacted] concessa», osserva il direttore didattico [redacted] Diano, Luciano Giri. «Tra gli istituti destinati alla chiusura la situazione più difficile è a Serralunga, perch[redacted] la scuola più vicina, quella [redacted] Gallo Grinzane, ha pochi posti liberi, mentre Monforte e Castiglione Falletto [redacted] più lontane [redacted] scomode [redacted] raggiungere», conclude Giri. [c. e.]

[redacted]

IN BREVE

SANTA [redacted]

Incontro annuale nelle antiche cantine Cinzano

Domattina, nelle antiche cantine Cinzano, il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria parteciperà all'incontro annuale organizzato [redacted] casa vinicola con gli oltre [redacted] fornitori. Il dibattito intende approfondire le diverse problematiche della produzione viticola del [redacted] promuovere [redacted] diretta collaborazione tra la Cinzano e i conferenti l'uva. Goria è il promotore della nuova legge [redacted] tutela dei vini [redacted] docg, sostenuta negli ultimi mesi della legislatura e che sostituirà la normativa 903 [redacted] luglio '63. [redacted] nuovo provvedimento consentirà [redacted] chiarezza e qualità nella produzione dei vini italiani.

ALBA

Convegno [redacted] telematica e [redacted] banche [redacted]

«La telematica, le [redacted] applicazioni pratiche e le banchi dati»: è l'argomento [redacted] un convegno che si svolge oggi (ore [redacted] nella [redacted] congressi del «Motel Alba». All'incontro partecipano esperti provenienti [redacted] tutta Italia.

BRA

Aumentano (37 per cento) i prestiti [redacted]

I prestiti di libri della Biblioteca civi[redacted] sono aumentati in un anno [redacted] stati [redacted] nel '90, [redacted] diventati 15.827 nel '91, [redacted] incremento del 37 per cento. La grande maggioranza dei lettori, sia per i prestiti esterni, sia per la consultazione in sala, è costituita da studenti. Negli ultimi tre mesi del '91, circa 1200 volumi sono stati distribuiti [redacted] punti di «prestito decentrato» istituiti in collaborazione con il 2° circolo didattico nelle scuole delle frazioni di Pollenzo, Bandito, San Michele [redacted] del quartiere Madonna dei Fiori.

CORTEMILIA

Leader [redacted] Rinascita candidato nel pds

Aldo Bruna, 38 anni, uno [redacted] fondatori dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida, sarà candidato per [redacted] pds alla Camera nel collegio Cuneo-Asti-Alessandria.

Il presidente si rivolge alla procura della Repubblica di Savona

Attacco del Wwf all'Acna

E' stato sollecitato un supplemento di indagine sulla presenza di diossina nell'area dello stabilimento di Cengio. Il giallo della telefonata ad Andreotti

CORTEMILIA. La notizia secondo la quale il presidente del Consiglio Andreotti avrebbe preso posizione a favore della chiusura dell'Acna durante un colloquio telefonico [redacted] il vescovo di Alba, monsignor Giulio Nicolini, non trova conferme [redacted] parte della curia albese e suscita reazioni contrastanti.

Scettico il parroco di San Pantaleo, [redacted] Cortemilia, don Bernardino Oberto. «Sono tutte illazioni - dice il sacerdote -. Sarebbe bello se lo avesse detto, ma [redacted] facciamoci illusioni». Più possibilista Luigi Castino, rappresentante dei produttori di Moscato: «Nell'incontro dello scorso gennaio, a Roma, Andreotti dimostrò di essere documentatissimo e di conoscere tutti i particolari della vicenda. Per questo motivo [redacted] stiamo attivando per fissare entro tempi brevi un nuovo colloquio con il presidente [redacted] Consiglio».

Intanto, il presidente del Wwf, Carlo Galli, [redacted] chiesto alla procura [redacted] Savona la chiusura cautelativa dell'Acna [redacted] un supplemento di indagine sulla presenza di diossine nell'area dello stabilimento. Stasera, a Cortemilia, i sindaci del Comitato di crisi decideranno se partecipare alla riunione del Comitato Stato-Regioni prevista per sabato 7 marzo, a Savona.

Sempre sulla vicenda Acna la parlamentare dc Giovanna Tealdi ha presentato un'interrogazione ad Andreotti. Chiede se le affermazioni del prof. Clini, del ministero dell'Ambiente «l'Acna [redacted] inquina, le preoccupazioni per il re-sol [redacted] fantasie e il problema diossina [redacted] il tentativo di gruppi speculativi di spillare soldi pubblici» sono condivise da ministero dell'Ambiente e governo. [c. o.]

Il vescovo monsignor Giulio Nicolini

Alba recupererà un'area fra la parte storica e Borgo Piave

Scuole e uffici in centro

Nell'ex società vinicola troveranno sede i licei scientifico [redacted] artistico statali. La zona Nord ospiterà Finanza, Forestale e Imposte. Spesa di quattro miliardi

ALBA. Un'area di 66.500 metri quadrati, tra il centro storico e l'inizio di Borgo Piave (conosciuta [redacted] la [redacted] dell'ex-caserma Govone), da tempo inutilizzata, sarà recuperata [redacted] destinata a scuole, uffici, aree verdi e parcheggi. La scelta urbanistica [redacted] stata approvata [redacted] consiglio comunale. Il «piano particolareggiato» p[redacted]de la ristrutturazione degli edifici esistenti (ex-società vinicola albese) per ospitare i due licei statali Scientifico e Artistico.

Entrambi hanno bisogno [redacted] una sede più idonea: [redacted] Liceo scientifico, che si [redacted] fuori città, in un ex-convento, [redacted] distante dal centro e soprattutto dai punti di arrivo dei mezzi pubblici, con notevole [redacted] per studenti e insegnanti. L'Artistico è in locali provvisori, nel palazzo della Maddalena. E' prevista la costruzione di due palestre scolastiche e un'aula magna (saranno anche a disposizione dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri, che si trova a poca distanza). Alle scuole sono stati riservati 19.500 metri quadrati.

La [redacted] Nord dell'ampia superficie, circa 7 mila metri, sarà utilizzata per costruire un edificio che raggrupperà gli uffici finanziari (imposte, registro, ipoteche, Guardia di finanza, Forestale) ora sparsi in vari punti [redacted] città, oltre alla caserma per la Finanza [redacted] palazzina con alloggi per i funzionari. Saranno anche realizzati parcheggi per 350 posti, mentre 25 mila [redacted] quadrati [redacted] riservati a verde, viale alberato e piste ciclabili, nonché una [redacted] strada di collegamento tra via Ognissanti e l'inizio dei corsi Europa e Piave.

Tra [redacted] varie opere [redacted] prevista anche una passerella sopra la ferrovia: terminerà nei giardini a fianco della stazione ferroviaria, un passaggio pedonale più breve per gli studenti che arrivano e partono dalle stazioni fs e degli autobus. [redacted] Mameli, sorgeranno mini-alloggi per anziani. Tornerà così ad essere utilizzata una vasta zona a ridosso del centro storico, un tempo vincolata alle [redacted] militari ed attualmente parte di proprietà del Comune, parte dello Stato. Dopo una progressiva riduzione del contingente militare, la caserma è inutilizzata e [redacted] tempo si discute sulle nuove destinazioni.

In passato era pure stata avanzata l'ipotesi di realizzare in questa parte della città un nuovo sferisterio, ma la proposta non ha avuto seguito. Per le opere di urbanizzazione è prevista [redacted] spesa [redacted] 4 miliardi. (g. f.)

ALBA [redacted]

Bozzetti degli studenti

Un marchio per le [redacted]

ALBA. Si è tenuto a Norcia (Perugia) [redacted] consiglio direttivo dell'associazione nazionale «Città del tartufo» con sede ad Alba, che raggruppa dodici comuni e comunità montane delle principali regioni tartuficole italiane. E' stato accolto l'ingresso di Asti nell'associazione. L'inserimento era caldeggiato da Alba, finora l'unica città piemontese del sodalizio. Con l'ingresso di Asti si rafforza la presenza del Piemonte nell'ente che opera per la valorizzazione della tartuficoltura e per la soluzione dei problemi.

Giulio Parusso, che ha partecipato all'incontro di Norcia [redacted] rappresentanza [redacted] Comune di Alba dice: «Durante il dibattito è emersa la necessità di uniformare le norme sul tartufo, dalla raccolta alla commercializzazione, diverse da una regione all'altra. La Regione Toscana [redacted] è presa l'incarico di promuovere un incontro, che si terrà a Firenze [redacted] 27 marzo, per affrontare questo argomento».

Tra le altre decisioni, è stato prorogato al 30 maggio il termine entro il quale gli studenti delle superiori delle città e comunità montane aderenti all'associazione, potranno inviare le loro opere al concorso per la realizzazione di un marchio per le «Città del tartufo». Una commissione [redacted] riunirà ad Alba per esaminare i bozzetti e scegliere quello da adottare. Una iniziativa con la quale si intende coinvolgere i giovani e stimolarli a conoscere di più questo prodotto particolare. Verrà anche realizzato un video sulla tartuficoltura. [g. f.]

MONTA' [redacted]

Stanziati 55 miliardi

Dopo vent'anni è in [redacted] la tangenziale

MONTA'. Dopo vent'anni di attesa stanno per iniziare i lavori di costruzione della variante alla statale 29 Alba-Torino. Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha appaltato i lavori per 55 miliardi alle imprese Bartoletti e Garrone di Torino. La tangenziale, il cui costo complessivo è di 70 miliardi, è un tratto di tre chilometri e mezzo che da Santa Lucia (venendo da Torino) correrà a Sud del paese, a fianco del cimitero e del campo sportivo. Con una galleria di [redacted] 600 metri [redacted] due viadotti oltrepasserà la valletta Balla ricongiungendosi [redacted] l'incrocio per Canale.

Il sindaco di Montà, Vito Valsania, commenta: «Abbiamo avuto notizia dell'appalto dei lavori che dovrebbero iniziare prima dell'estate. E' un'opera diventata indispensabile per snellire i collegamenti tra Alba e Torino e che consentirà [redacted] risolvere problemi di sicurezza, di difficoltà [redacted] transito, di rumorosità creati dall'attuale passaggio della statale nel cen[redacted]. Ai vantaggi si contrappongono però alcune preoccupazioni. Si teme che dirottando il transito sulla variante, Montà possa perdere la sua vivacità commerciale, [redacted] danno economico per gli abitanti. Come amministrazione stiamo studiando iniziative con altri enti per rilanciare l'immagine del paese e dei suoi prodotti».

Le maggiori perplessità [redacted] dei commercianti [redacted] mercato della domenica è uno dei più fiorenti dell'Albese), che hanno formato un gruppo e si sono già riuniti per studiare iniziative. [g. f.]

POCAPAGLIA [redacted]

Raccolta di firme

Chiesto limite di [redacted] in via S. [redacted]

POCAPAGLIA. I consigli non bastano, bisogna passare ai divieti. Lo sostengono, in una petizione indirizzata al presidente della Provincia, 26 abitanti di via San Giacomo, preoccupati per le troppe auto e moto che sfrecciano sulla Bra-Sommariva Perno, guidate da persone incuranti dei rischi di una velocità eccessiva.

«Già nell'aprile del '90 avevamo chiesto che nel tratto della provinciale più vicino all'abitato, corrispondente a via San Giacomo, [redacted] introdotto il limite dei 50 - ricordano i promotori della petizione -. Dopo un sopralluogo dei funzionari del suo ufficio tecnico, la Provincia decise di installare in [redacted] San Giacomo due cartelli con l'indicazione dei [redacted] come "velocità consigliata". Ma del consiglio gli automobilisti e motociclisti più imprudenti se ne infischiano e continuano a mettere a repentaglio la nostra incolumità. Insistiamo quindi nella proposta di imporre il limite dei [redacted] orari e il divieto [redacted] sorpasso tra il km 6 e il km 6,8 della Bra-Sommariva Perno, perché [redacted] in pericolo la sicurezza degli abitanti, tra cui molti bambini».

Nella petizione si fa presente che su quel tratto di provinciale «si immettono ben dieci strade, otto private e due comunali, e si sono varie fermate di scuolabus, alcune delle quali segnalate da cartelli». Alcuni di questi vengono però spesso sradicati e resi inservibili dalle bande di teppisti che, soprattutto nei fine settimana, imperversano ormai anche nei piccoli centri [redacted] nelle località più isolate. [g. n.]

[redacted]
GRANDE SERATA IN [redacted]
[redacted] CARNIVAL CRAZY
Al liscio
TITTI BIANCHI
una voce eccezionale in un'orchestra eccezionale
Tantissime bugie per tutti...

il CUBO
DISCOTECA
[redacted]
QUESTA SERA
GIOVEDI' [redacted]
[redacted] LISCIO
al ritmo di un'orchestra magnifica
BARBARA L[redacted]
e MASSIMO VENTURI
Come consuetudine risate della casa per tutti

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
0172 38.12.80
QUESTA [redacted]
ingresso gratuito
alla
Trattoria dei Ricordi
in diretta su
Telecupole-Cinquestelle
prenotazione cena
0172/713.333

ECONOMICI

ACQUISTIAMO [redacted] vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonate.

VENDO calciobalilla biliardi ping-pong usati vera oc[redacted] Tel. Paolo Franco 0173/441.372.

CERCASI camerieri sala stagione estiva isola d'Elba. Tel. 0173/34.986 (entro 18.2.92) dopodiché al 0437/59.90.41-42.

LAUREATO con impiego part-time cerca altra attività part-time. Tel. 0171/69.87.33 dal tardo pomeriggio in poi

NOTA azienda servizi cerca in assunzione signorina max 29enne cultura superiore, esperienza lavorativa, capacità organizzativa [redacted] computer per gestione segreteria. Sede [redacted] lavoro Cuneo Tel. 011 561.2630 - [redacted]

CERCASI magazziniere edile esperienza quinquennale sistemazione e vendita prodotti edili. Ottima retribuzione tel. 0173/36.11.39 ore ufficio

[redacted] licenza e attività di profumeria posta nell'ambito di grosso centro medico specializzato e nel cuore di un complesso commerciale di alto livello a Mondovì (CN). Tel. 0174 [redacted]

VENDI o acquisti attrezzature da palestra. Rivolgiti per informazioni all'Ass[redacted] Provinciale Fitness telefono 0174 40.337

VENDO alloggio periferia Alba, 4 camere, 2 garage, cantina, [redacted] 0172/47.87.54 ore serali

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
[redacted] LA BALDORIA CARNEVALESCA
premi [redacted] sorprese [redacted] maschere
Nel liscio un'orchestra spettacolo
[redacted] FASSOLI
solito ingresso mini prezzi grande divertimento
LUNEDI' [redacted] MARZO [redacted] di più alla grande
FRANCO BAGUTTI

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA [redacted]
«GIOVEDI' CARNAVAL SHOCK»
Follia [redacted] colori

UN FINANZIAMENTO SICURO [redacted] SUBITO

In sole 24 ore finanziamenti personali [redacted] dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti [redacted] immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta.
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.085
[redacted] (0131) 253.285

Altri Comuni acquesi escono dal Consorzio rifiuti e lanciano una proposta

Una discarica solo per i paesi

Anche Montechiaro, Spigno e Merana rompono con Acqui. Un'alleanza tra le Comunità montane Alta Valle Orba e Langa astigiana per realizzare un impianto di smaltimento

ACQUI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consorzio dell'area acquese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti potrebbe [illegible] le ore contate. I Comuni di Montechiaro d'Acqui, Spigno e Merana [illegible] no intenzionati a non far più parte del Consorzio. E, d'accordo con la Comunità [illegible] Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, di cui fanno parte, avvieranno le procedure per individuare, in collaborazione [illegible] Comunità montana Langa astigiana Val Bormida, [illegible] località dove realizzare una discarica consortile.

L'ha annunciato ieri il sindaco di Montechiaro, Giampiero Nani, anche presidente della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Con Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Langa Astigiana, si incontrerà in questi giorni [illegible] l'assessore regionale all'Ambiente, Garino, per discutere il problema [illegible] avere indicazioni sul «nuovo corso» dello smaltimento dei rifiuti delle due Comunità montane.

Anticipa Nani: «A Garino ribadiremo le nostre preoccupazioni circa le procedure adottate dal Consorzio per la ricerca [illegible] un'area nei paesi della nostra Comunità montana in cui smaltire i rifiuti prodotti dagli abitanti [illegible] Comuni consorziati. Le incertezze [illegible] arrivate a un punto tale da dover considerare chiuso il rapporto con il Consorzio».

Si cerca la soluzi[illegible] problema rifiuti

Il presidente della Comunità montana aggiunge che «l'iniziativa di [illegible] del Consorzio [illegible] maturata in seguito all'improvvisazione che ripetutamente ha portato all'individuazione, per la discarica, di aree in contrasto con le amministrazioni [illegible] le popolazioni locali».

Sempre secondo Nani, le due Comunità montane entro brevissimo tempo potranno disporre di un finanziamento Cee per la realizzazione di una stazione di selezione e di stoccaggio dei rifiuti, primo e fondamentale passo verso la creazione di una discarica.

Dopo l'incontro di Nani e Ber[illegible] con l'assessore regionale Garino, i sindaci di Montechiaro, Spigno, [illegible] e la giunta delle due Comunità [illegible]montane si riuniranno, presumibilmente il 2 marzo, per fissare i punti dell'iniziativa [illegible] poi aprire un dibattito con la popolazione e le associazioni ambientalistiche sulla individuazione dell'area tecnicamente valida ad ospitare [illegible] discarica.

Già Bistagno, Ponti e Terzo [illegible] chiesto l'adesione al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, primo passo per [illegible] recessione dal Consorzio dell'Acquese. I tre Comuni, da una ventina di giorni, portano i propri rifiuti a Tortona, nella discarica del Consorzio [illegible] Con l'iniziativa [illegible] Montechiaro, Spigno e Merana il Consorzio acquese si troverà ad affrontare notevoli problemi. Entro il 20 marzo dovrà presentare alla Regione un progetto per la costruzione di una discarica, ma in queste condizioni la situazione diventa sempre più complicata. Anche perché la giunta comunale di Prasco, dopo quella di Merana, ha deliberato che sul territorio comunale non [illegible] realizzeranno discariche.

Carlo Ricci

CAVATORE

Via libera al «compost»

CAVATORE. In paese già dai prossimi giorni potrebbe [illegible] vista da parte della Regione [illegible] pratica di esproprio dei terreni [illegible] località cascina Scuti, dove dovrebbe sorgere un impianto di trattamento di rifiuti speciali p[illegible] la produzione di compost. L'allarme è [illegible] lanciato ieri dal sindaco, Carlo Alberto Mascero. Il [illegible] febbraio il commissario di g[illegible] ha vistato la delibera regionale relative all'impianto. Ora è stata notificata ufficialmente al Comune l'approvazione [illegible] progetto presentato dalla «Comeco» [illegible] Borgo[illegible] La ditta ora, forte [illegible] questa posizione assunta in ambito regionale, avvierà la richiesta di esproprio. Il Comune di Cavatore aveva a suo tempo presentato un esposto alla Commissione di controllo del commissariato di governo perché negasse il visto alla deliberazione della giunta e annullasse il provvedimento per «in[illegible] [illegible] necessari presupposti di legittimità». [illegible] ciò non è avvenuto. L'unico che adesso può opporsi all'esproprio è il proprietario del terreno. E pare intenzionato [illegible] farlo, in quanto la richiesta di esproprio non proviene da un ente pubblico e per pubblica utilità, ma da [illegible] privato. [r. al.]

Gay Preston curerà un maneggio in Francia

L'amazzone del Palio se ne andrà da Viarigi

VIARIGI. «Parto per la Francia, ma porto con me, dell'Italia [illegible] dell'Astigiano, un ricordo bellissimo e [illegible], Sergio, il mio ragazzo, di Soglio». Con la simpatia e la giovialità che [illegible] sono caratteristiche, l'amazzone inglese Gay Preston, prima donna-fantino ad aver corso il Palio [illegible] Asti, che dall'86 vive [illegible] Viarigi, racconta della sua decisione di lasciare l'Italia e [illegible] trasferirsi ion Fnancia. Precisamente [illegible] Vic-Pezensac, un piccolo centro che si trova nella regione di Gers [illegible] sud-ovest), zona del cognac. La partenza è prevista per metà aprile.

«Anche leggiù - dice Gay - sembra di essere in Monferrato; gli stessi armoniosi colori, le stesse colline. E' per questi motivi che il posto mi è subito piaciuto. C'è una sola differenza, qui [illegible] produce Barbera [illegible] Grignolino, [illegible] [illegible]gnaca». Continua l'amazzone: «Oltre a Sergio [illegible] a mia madre, porterò con [illegible] i miei cavalli; a Vic-Fezensac [illegible] bene di certo. Siamo riuscite [illegible] trovare una casa eccezionale; costruita nel 1746 [illegible] tantissimo spazio tutt'intorno. Per i [illegible]lì ci sono p[illegible] i box». La regione di Gers è un territorio agricolo, in cui gli animali vivono allo stato brado. Là zonà [illegible] ricca [illegible] cavalli [illegible] è nota per le gare [illegible] trotto.

«Credo proprio che mi sentirò a mio agio - insiste Gay - potrò dare lezioni di equitazione, perchè nella mia nuova [illegible] c'è anche un maneggio. Mi mancheranno le vostre gare a palo, ma [illegible] c'è problema: da Asti ci sono 935 chilometri, otto ore e mezza [illegible] viaggio [illegible] il [illegible] sabato di settembre sarò di nuovo qui, [illegible] il Palio degli [illegible]dieri». E aggiunge [illegible] battuta: «Probabilmente questa notizia farà pensare [illegible] qualcuno che sono proprio una rompiscatole. Forse [illegible] vero, ma l'emozione che dà il Palio è troppo grande e [illegible] [illegible] la sento di tagliare di netto».

Gay Preston ha partecipato per la prima volta al Palio degli scudieri nell'87; l'anno successivo si è classificata seconda. Nell'89 c'è stato il grande passo, con l'ingaggio dal rione San Silvestro. Il sogno di Gay si è infranto alla curva dei Portici rossi. Risultato: naso [illegible] e niente finale. [illegible] '90 però, il sogno diventa realtà [illegible] Gay difende i colori [illegible] Cattedrale anche in finale. L'amazzone inglese he pure partecipato più volte al torneo equestre di Moncalvo, rupprestando Viarigi, sempre con buoni piazzamenti.

Conclude Gay: «Il mio unico rammarico è di non essere arrivata prima nell'Astigiano; con qualch[illegible]an[illegible] in meno avrei potuto fare di più agonisticamente». [bru. m.]

L'amazzone Gay Preston, protagonista al Palio di Asti, da 6 anni viveva a Viarigi

Casale, di nuovo sott'accusa l'impianto di S. Maria del Tempio

Porcilaia, altra denuncia

Lo smaltimento [illegible] liquami avverrebbe fuori orario. Ma il Comitato del rione propone una tregua fino al dopo elezioni: Non vogliamo essere strumentalizzati

CASALE. Un'altra denuncia per [illegible] porcilaia [illegible] Cerreto, in frazione Santa Maria del Tempio. E' partita da alcuni abitanti della zona nei confronti di Paolo [illegible] [illegible] Fossano, figlio di Giuseppe e nipote di Chiaffredo, che si occupa dell'allevamento di un migliaio di maiali.

[illegible] denuncia è stata presentata perché qualcuno ha notato che lo smaltimento di liquami, per il quale i Borda hanno ottenuto l'autorizzazione della Provincia, è stato compiuto [illegible] di fuori degli orari consentiti dal regolamento comunale (in que[illegible] stagione è permesso dalle 22 alle [illegible] del mattino successivo).

Intanto il comitato di abitanti, rappresentato dall'avvocato Emilio Cellerino, ha proclama[illegible] una tregua fino al 5 aprile. «In vista [illegible] elezioni politiche - spiega Cellerino a nome del comitato - intendiamo sgombe[illegible] il campo da qualsiasi sospetto di politicizzazione. Non vogliamo che nessuno ci strumentalizzi per trarne vantaggi o procurare svantaggi [illegible] altri. Il nostro unico scopo è tutelare un gruppo di persone le cui condizioni di vita sono notevolmente peggiorate con l'installazione della porcilaia».

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo

Alla volontà di evitare strumentalizzazioni si aggiungono segnali positivi dal Comune. «Il sindaco - prosegue il legale del comitato - ha dimostrato [illegible] comprendere il reale disagio che l'allevamento provoca, soprattutto in una zona dove [illegible] mancano discariche, cunetta a cielo aperto, depuratore».

La manifesta disponibilità del sindaco, Riccardo Coppo, abbinata alla preoccupazione di «lasciar fuori la politica ad ogni costo [illegible] questa faccenda» impone dunque una sorta di «quarantena» fino al 5 aprile. E' soltanto di una sosta, avvertono gli esponenti del comitato, preannunciando altre iniziati[illegible] se non sarà adottata prima una risoluzione definitiva (ov[illegible] la chiusura).

Intanto il professor Claudio Dal Piaz di Torino si è impegnato a dare in settimana una risposta [illegible] iniziative da adottare in campo amministrativo (non è escluso un ricorso [illegible] tipo particolare al Tar). Nello stesso tempo l'avvocato Vittorio Boverio si prepara a presentare la costituzione di parte civile nel procedimento [illegible] i fratelli Borda, rinviati a giudizio per scarichi illegali. [s. m.]

NIZZA

Morto per infarto

Oggi i [illegible] del sommelier Franco Delprino

NIZZA. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Siro, i funerali di Franco Delprino, il sommelier nicese, morto improvvisamente a Torino lunedì sera. Delprino, che aveva 53 anni, è stato colpito da infarto mentre partecipava ad una manifestazione del Lions club.

Nota figura della ristorazione astigiana, Delprino da quasi vent'anni insegnava alla Scuola alberghiera di Agliano. Membro fondatore dell'Ais, (Associazione italiana sommelier) era molto conosciuto e apprezzato per la sua disponibilità e la grande passione per il lavoro.

E' stato animatore della Bottega del vino di palazzo Crova a Nizza, in cui spesso aveva intrattenuto il pubblico con le sue lezioni sui vini. Per conto delle Pro Loco avrebbe dovuto pre[illegible] i vini [illegible] Nicese alla manifestazione gastronomica del 7 marzo al castello [illegible] Costigliole. [e. ca.]

All'istituto Marillac

Ha trovato casa la mammina albanese

CASALE. Emanuela Kadilli, la giovane albanese di 29 anni che ha [illegible]o alla luce un bambino di nome Luca ha trovato una sistemazione all'istituto Marillac, a cui è stata assegnata dall'Usl. La giovane, dopo il parto, era rimasta alcune settimane in ospedale perchè lamentava la mancanza di [illegible] casa e rifiutava [illegible] trasferirsi in una comunità alloggio di Vercelli.

La sistemazione era stata suggerita dal Movimento per la vita [illegible] Casale, i cui volontari sono stati molto vicini alla donna nei momenti più delicati. Spiegano alcuni esponenti dell'associazione: «Ci eravamo impegnati a pagare la sistemazio[illegible] [illegible] Vercelli che noi stessi avevamo suggerito, perchè si tratta di una comunità per ragazze madri, dove sarebbe [illegible] adeguatamente aiutata, soprattutto in questi primi [illegible] di vita del bambino». [illegible] la ragazza ha rifiutato. [s. m.]

E' il 47° anniversario

Treno deragliato si ricordano le 17 vittime

OVADA. Ricorre [illegible] il 47° anniversario di [illegible] tragico episodio di guerra, il deragliamento del treno Genova-Torino, [illegible] causò 17 morti [illegible] 23 feriti. Ac[illegible] verso le 19,30 del 27 febbraio 1945, in località Gnocchetto, fra le stazioni di Rossiglione e Ovada.

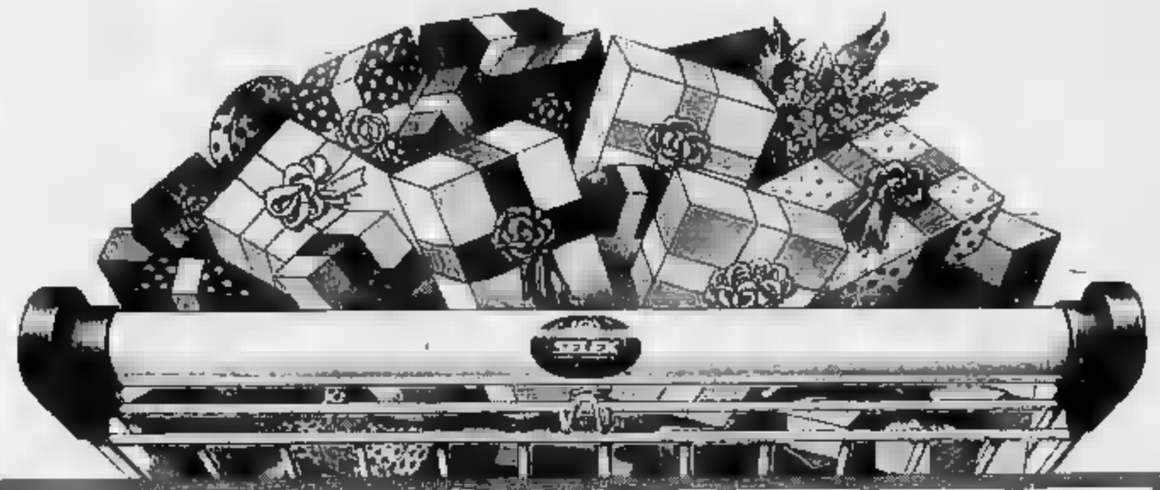
Venne accertato che alcuni bulloni dei giunti delle rotaie erano stati allentati. Quando il convoglio giunse [illegible] quel punto, la motrice proseguì la corsa, mentre la prima vettura ed il bagagliaio si rovesciarono. Altre due carrozze rimasero inclinate sui binari.

Ad avere la peggio furono i viaggiatori che avevano trovato posto nei passaggi di collegamento tra le carrozze.

Il convoglio subì gli effetti [illegible] [illegible] sabotaggio nei confronti di un treno tedesco: all'ultimo [illegible] il convoglio dei militari venne fatto precedere dall'accelerato. [r. bo.]

UN PIENO DI REGALI A&O PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete [illegible] bollino, per una raccolta che vi fa scegliere [illegible] regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota di allegria e qualità alla vostra [illegible] Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.



AGRICOLTURA ASTIGIANA

Dall'ultimo censimento dell'agricoltura emergono dati preoccupanti

In collina arriva la crisi

Diminuiscono le aziende e la superficie coltivata. Il [illegible] di Calliano che in 10 anni ha perso il 30% dei vigneti. Situazione migliore nel Canellese [illegible] nella zona di Nizza

ASTI. Da pochi giorni sono stati comunicati i dati relativi all'ultimo censimento agricolo ed ora, [illegible]i alla mano, il timore degli addetti al settore [illegible] divenuto realtà: l'agricoltura astigiana perde colpi, pagando la profonda crisi [illegible] con un calo di superficie utilizzata [illegible] con il ribasso del numero di aziende agricole.

Esaminando più da vicino i dati, ci si accorge che tra le pieghe delle cifre ci [illegible] realtà territoriali e sociali, diverse [illegible] composite. I piccoli [illegible] medi Comuni, la cui [illegible]e principale resta comunque l'agricoltura, hanno dovuto constatare un esodo dalle campagne: non [illegible] un fenomeno nuovo, ma negli ultimi anni è diventato più intenso.

E' il caso di Calliano che perde [illegible] 35,5% [illegible] aziende rispetto dieci [illegible] fa. «Non esiste un motivo particolare - spiega Pinrita Porrato consigliere comunale [illegible] funzionario [illegible] Confcoltivatori - ma con il pensionamento degli addetti [illegible] stati estirpati molti vigneti. Inoltre c'è da considerare che la contrazione del numero di aziende è dovuta anche all'allargamento [illegible] quelle più grandi con forze giovani». Resta però di fatto che anche la superficie vitata è diminuita del [illegible].

Per Montemagno (calo del 27% di aziende e del 36% [illegible] superficie vitata) ha inciso profondamente la chiusura della Cantina sociale, avvenuto circa due anni fa. «Molti agricoltori hanno dismesso i vigneti - afferma il sindaco Ernesto Pietrasanta - per non dover continuare a conferire alla cantina che era in cattive acque e non poteva più pagare le uve regolarmente». Questo paese poi, [illegible] altri della stessa zona, paga l'emigrazione dei giovani dalla terra [illegible] il «posto sicuro» nelle fabbriche di Quattordio o Felizzano.

Nel Nord della provincia, anche Piovà Massaia ha constatato un calo di aziende: sono il 35% in meno del precedente censimento dell'82. Qui però c'è un'analisi un po' diversa. Del Comune dicono che fino all'inizio degli Anni [illegible] erano segnate [illegible]che aziende talmente piccole da non costituire vere unità produttive e si è regolarizzata una [illegible] già esistente.

La «fotografia» dell'agricoltura provinciale indica una diverso sviluppo tra [illegible] Sud [illegible] il Nord: nel canellese, [illegible] nella zona [illegible] Nizza i dati [illegible] più confortanti. Ci si avvia verso una specie di assestamento della situazione: ad un calo della superficie agricola utilizzata corrisponde una maggiore razionalizzazione delle coltivazioni e quindi non c'è il temuto calo delle aziende. Canelli perde il 4% dei nuclei familiari ed i vigneti diminuiscono [illegible] 7,2%. A Calosso la situazione è ancora migliore: sono calate le aziende (-10%) [illegible] la superficie a vite [illegible] scesa soltanto dello 0,2%. [e. ce.]

IN PROVINCIA

Il moscato tiene

Dai dati del Censimento agricolo, emergono realtà variegate. Il Sud astigiano va meglio [illegible] Nord: il boom del Moscato [illegible] qualche anno fa, ha incentivato i giovani [illegible] [illegible] sulla terra. Si [illegible] rifatte cascine [illegible] si sono ammodernati i macchinari per agevolare il lavoro. La superficie a vite [illegible] calata dappertutto ma nelle campagne del Canellese [illegible]no che altrove. A Calamandrana è scomparso solo lo 0,8% dei vigneti. Stabile la situazione di Mombaruzzo, che ha perso aziende (-17%), ma pochi vigneti (-1,4). A Cossano si registra solo un calo di superficie vitata [illegible] 2,2%. Curiosamente stabili le situazioni di alcuni paesi tra i più piccoli: all'estremo Nord della provincia, Capriglio si [illegible] [illegible] 123 aziende agricole e perde solo lo 0,1% della superficie a vigneto. Dall'altro capo della provincia, Cessole perde pochissimi addetti, [illegible] l'1,6% in meno che nell'82. [e. ce.]

Costigliole

Adesso nelle serre della Motta i fiori sostituiscono i peperoni

COSTIGLIOLE. Sessantotto aziende agricole diventate inattive nel 1991: il dato conferma [illegible] progressiva diminuzione dell'attività vitivinicola sul territorio costigliolese.

Un bilancio che preoccupa non poco gli amministratori del Comune, che [illegible] tre anni ospita manifestazioni importanti [illegible]me l'Asta del Barbera: «Quella del viticoltore [illegible] ormai [illegible] professione in ribasso - dice Pier Giorgio Gallo, assessore all'Agricoltura e coltivatore diretto - : I dati parlano chiaro: le aziende del settore [illegible] [illegible] nel 1990. L'anno dopo sono [illegible] a 830: ben 68 unità in meno. Un dato che non può non allarmarci».

Delle 68 imprese divenute inattive, 16 risultano aver cessato ufficialmente l'attività, le altre 52 non hanno più ritirato la denuncia per l'anagrafe vitivinicola. L'interruzione dell'attività risulta soprattutto legata al progressivo invecchiamento della popolazione (poco meno di 6 mila abitanti) e [illegible] un [illegible]gine sempre più ristretto di guadagno. La crisi non sembra invece aver coinvolto le aziende orticole di Motta, molte delle quali hanno iniziato [illegible] trasformazione produttive passando alla più remunerativa coltivazione dei fiori. La diminuzione [illegible] presenza vitivinicola sul territorio costigliolese (a settembre s'inaugurerà [illegible] cantina comunale dei vini), oltre [illegible] a determinare una riduzione complessiva dell'economie [illegible] zona, rischia di aumentare le porzioni di terreni incolti.

Un pericolo che in municipio hanno ben presente. Per evitarlo [illegible] [illegible] un ambizioso progetto. «Avviare un intervento di riordino fondiario - spiega Giovanni Borriero, assessore ai Lavori pubblici e presidente provinciale dell'Ordine degli agronomi - attraverso una sperimentazione che coinvolgerà [illegible] campione significativo [illegible] aziende». Prima scadenza: individuare [illegible] zone [illegible] i soggetti disposti a collaborare per cercare [illegible] fermare il degrado della campagna [illegible] dell'ambiente. [l. n.]

AGRI FLASH

[illegible]

Consiglio provinciale [illegible] a Viarigi

Domenica la Confcoltivatori riunirà il consiglio provinciale, per una giornata di dibattito sulla vita interna dell'organizzazione e sulla situazione del settore agricolo nell'Astigiano. Il convegno s'inizierà alle 9 a Viarigi, nel salone del Municipio.

[illegible]

Un progetto [illegible] ricerca dell'Associazione produttori

L'Associazione dei produttori di Moscato presenterà l'11 marzo [illegible] Torino il «Progetto qualità agricoltura [illegible] committenza di ricerca», frutto del lavoro [illegible] analisi colturali nella zona di produzione del Moscato, coordinato [illegible] [illegible] Monticelli. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi [illegible] saranno presentate relazioni di docenti dell'Università di Torino.

[illegible]

Convegno [illegible] [illegible] sui [illegible] rossi

«Strategie e valorizzazione dei vini rossi»: [illegible] il tema del convegno in programma il 13 marzo ad Alessandria. L'iniziativa è organizzata dall'Università Cattolica [illegible] Sacro Cuore-Istituto di Enologia [illegible] Piacenza e dalla Camera di [illegible] [illegible] Alessandria. Il convegno si svolgerà [illegible] sala congressi dell'Istituto Volta di Spalto Marengo. Parleranno alcuni docenti dell'Università cattolica di Piacenza [illegible] sono previste anche comunicazioni di esperti francesi.

[illegible]

Un [illegible] sulla nuova legge venatoria

Assemblea provinciale, sabato, alle 14,30, dell'associazione Libera Caccia. La riunione nel salone del palazzo della Provincia. Tra i vari punti di discussione, la nuova legge sull'attività venatoria.

[illegible]

Corso [illegible] [illegible] aggiornamento professionale

A Motta di Costigliole si è iniziato un [illegible] promosso dall'Inipa-Coldiretti. Argomento [illegible] lezioni [illegible] l'orticolture, esaminate sia dal punto di vista produttivo che commerciale. Il corso durerà [illegible] settimane: ogni lunedì alle 20, nel salone parrocchiale, tecnici ed esperti [illegible] alterneranno «in cattedra».

[illegible]A

Concluso il seminario di studio «Veronelli»

Si è svolta al circolo G.B. Giuliani-Enoteca regionale di Canelli la due giorni del «Seminario Luigi Veronelli», sul tema: «Viticoltura ed analisi sensoriale». Relatori due studiosi del centro [illegible] ricerca vitivinicola dell'Istituto di S. Michele all'Adige, Massimo Bertamini [illegible] Luigi De Micheli.

MERCATO ASTI PREZZI INCORSO

BORSINO VINI

Le contrattazioni vanno [illegible] a rilento

Nessuna variazione, ma contrattazioni [illegible]ora a rilento al «borsino» della Camera di commercio di Asti. [illegible] le quotazioni al quintale dei vini fatta registrare ieri nel salone contrattazioni dell'Ente camerale. Barbera d'Asti doc, minimo 95.000 massimo 120.000; Barbera del Monferrato doc 95.000-110.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 110.000; Freisa d'Asti amabile doc 160.000-165.000; Freisa d'Asti secca doc 160.000-165.000; Freisa Piemonte amabile 150.000-155.000; Freisa Piemonte secco 150.000-155.000; Brachetto d'Acqui doc 350.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000; Vino rosso da tavola 50.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-140.000; Dolcetto Piemonte 100.000-110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 85.000-90.000; Moscato d'Asti doc 180.350.

[illegible]ALI

[illegible] *mais* estero quotato [illegible] *mila lire al quintale*

Prezzi rilevati [illegible] 16 febbraio dalla Camera di Commercio di Asti Cereali (merce sfusa): frumento nazionale prod. '91 fino, base 78-[illegible] 32.500-33.500 al q.le; frumento nazionale produzione '91, com. merc. base 75-78 30.500-31.500 al q.le; granoturco [illegible] Plata 43.500-44.000 al q.le; granoturco estero Yellow Corn. 37.000-37.500 al q.le; granoturco nazionale ibrido 31.800-32.000 al q.le; [illegible] vestito [illegible] 31.500-31.700 al q.le; orzo vestito nazionale 30.500-31.000 al q.le.

ZOOTECNIA

Aumentano i prezzi dei suini da macello

Vitelli da allevamento 69.000-94.000 al Mg.; lattonzoli 900.000-1.450.000 a capo. Bovini da macello: [illegible] 1ª qualità 26.000-29.800 al Mg; vacche 2ª qualità: 16.000-20.000 al Mg; vitelli comuni; 31.000-36.000 al Mg; vitelloni da [illegible]: 46.500-58.000 [illegible] Mg; vitelloni piemontesi 28.000-36.000 al Mg; vitelloni piemontesi scelti 38.000-45.000 al Mg; vitelloni razze estere da [illegible] 41.000-49.000 al Mg.; vitelloni di altre razze 26.500-36.000 al Mg. Equini: cavalli 24.000-28.000 al Mg; puledri 36.000-38.000 al Mg. Suini da allevamento: suini (da 15 a 30 Kg.) 47.000-48.000 al Mg; suini (magroni) 31.500-32.000 al Mg. Suini da macello: suini grassi 1ª qualità (fino a 160 Kg) 26.500-27.000; suini grassi 2ª qualità (oltre 160 Kg) 25.000-25.500 al Mg.

[illegible]

I pomodori fino [illegible] 3800 lire [illegible] chilo

Ortaggi (merce [illegible] sul mercato all'ingrosso, al netto di tara): aglio secco 2500-3500 [illegible] Kg.; biete da costa 1200-1400 al Kg; biete da taglio (erbette) 2000-2500 al Kg; carciofi Sardegna 500-800 cad.; carote produzione varia nazionale 1ª cat. 1000-1300 al Kg; cavolfiori defogliati 1.000-1.500 al [illegible]; cavolfiori semidefogliati 800-1.200 al Kg; cavoli verza 1200-1500 al Kg; cipolle gialle 500-650 al Kg; cipollotti freschi 1900-2800 al Kg; erbe aromatiche miste 3200-4000 al Kg; erbe aromatiche basilico 350-450 al mazzo; finocchi 1ª cat. 1500-2000; finocchi 2ª cat. 1000-1300; funghi coltivati 3500-4000; melanzane tonde 2500-3200 al Kg; patate Binthie 550-600 [illegible] Kg; patate primura 550-600; peperoni quadrati colorati 2400-3000 al Kg; pomodoro costoluto estero 1900-2200 al Kg; pomodoro costoluto pvn 2500-3800 al Kg.

[illegible]

Stabili i prezzi delle arance tarocco Sicilia

Actinidia (kiwi)pvn (500-3000 [illegible] Kg; ananas 1600-2200 al Kg; banane 1800-2200 al Kg.; mele Golden Delicious 1ª cat. diam. +80 1800-2100 al Kg.; diam. 75-80 1500-1600 al Kg; diam. 70-75 1300-[illegible] al Kg; diam. 60-70 1000-1200 al Kg; mele Golden Delicious 2ª cat. 1000-1200 al Kg; mele renette Canada 1ª cat. diam. 75-80 2300-2900 al Kg.; mele renetta Canada 2ª cat. 2000-2200 al Kg; mele Stark delicious 1ª cat. diam. +80 2100-2300 al Kg.; diam. 75-[illegible] 1800-2100; diam. 70-75 1300-1700 al Kg; pere Abate Fetel 1ª [illegible]. 2500-3000; pere Conference 2000-2600 al Kg; pere Decana 2500-3000 al Kg; pere Kaiser 1ª cat. 1700-2200; pere Kaiser 2ª cat. 1500-1800; pere Madernassa 1ª cat. 1600-2100; pere Passacrassane 1ª cat.1700-2000; arance Tarocco Sicilia 1ª cat.(90) 1400-1600 al Kg; arance Tarocco Sicilia 1ª cat. (108) 1300-1500 al Kg; [illegible] Tarocco Sicilia 1ª cat. (160) 1100-1200 al Kg; clementine estero 1ª cat. 2500-3000; clementine pvn diam. +67 1800-2000 [illegible] Kg; diam. 57/67 1700-1800 al Kg; clementine pvn diam. 53/57 1500-1700 al Kg.

Un allevatore [illegible] [illegible] di Moncalvo [illegible] un bell'esemplare di bue grasso Complessivamente, tra privati e pubblici, i [illegible] nell'Astigiano sono 158

Entro gennaio '93 dovranno adeguarsi ai nuovi regolamenti

Macelli all'«esame» Cee

I responsabili Usl: «Chiuderanno molte strutture [illegible] [illegible] [illegible] ammoderneranno». Il caso del centro di Nizza. Che [illegible] prevedono le normative comunitarie

ASTI. In questi ultimi tempi sono [illegible] alla ribalta i macelli: si avvicina infatti il termine del gennaio '93, data entro la quale entreranno in vigore i nuovi regolamenti [illegible] Cee.

La scadenza preoccupa tutti gli addetti al settore. A partire da quella data ci saranno solo più tre categorie di macelli: quelli con il cosiddetto «bollo» Cee, perfettamente in regola con tutte le direttive comunitarie, quelli che [illegible] adeguando le strutture ed hanno [illegible] deroga fino al dicembre '94, ed infine gli impianti con ridotte capacità operativa. Per questi ultimi ci sono però regole precise: con opportuni adeguamenti, potranno ad esempio macellare un massimo di 12 capi bovini alla settimana, oppure l'equivalente di 36 capi suini e 72 ovicaprini. La categoria intermedia invece [illegible] deve presentare una domanda entro la fine di marzo, per ottenere una deroga che consentirà di lavorare [illegible] al '94.

La questione «macelli» non [illegible] di secondaria importanza, sia per i risvolti che ha sugli allevamenti, sia per il numeroso personale addetto a queste [illegible] e per le commercializzazione di ingenti quantitativi di carne. Per rendere l'idea del giro d'affari del settore, basti pensare che nell'Usl 68 ci sono attualmente un macello pubblico, [illegible] macelli suini, uno per la lavorazione di pollame ed 83 punti [illegible] macellazione bovini [illegible] sparsi in tutto [illegible] Nord della provincia. «Tra questi - precisa il responsabile del servizio veterinario Felice Cassinelli - solo sei hanno un certo rilievo, gli altri sono piccolissimi e macellano non più [illegible] un capo bovino alla settimana. Supponiamo che solo una quindicina di loro riuscirà a mettersi in regola con le norme Cee». [illegible] altri praticamente saranno destinati a scomparire.

Del resto la strada che ormai si percorre in tutt'Europa [illegible] quella delle grandi strutture centralizzate a livello regionale, che consentono di lavorare a costi ridotti e con maggiore efficienze. Non molto dissimile la situazione dell'Usl 69. Qui operano: il macello comunale di Nizza, due strutture artigianali [illegible] di un certo rilievo, 66 locali privati e due centri [illegible] macello per pollami.

[illegible] macello [illegible] Nizza [illegible] differenza di quello del capoluogo, che è già di fatto adeguato alle normative comunitarie, necessita ancora di molti lavori ed i veterinari dell'Usl 69 hanno già sollecitato in più occasioni interventi da parte degli amministratori.

Per fare qualche esempio, le normative Cee prevedono severe [illegible] norme igieniche. [illegible] sarà più consentito eseguire operazioni [illegible] animali «a terra»: tutte le carcasse dovranno essere appese.

«Tutelando [illegible] più l'igiene - spiega [illegible] responsabile veterinario dell'Usl [illegible] Giuliano Terzo - migliora anche la qualità della carne, perché ci sono meno possibilità di diffusione di microbi [illegible] di altri fattori [illegible] alterazione del sapore [illegible] della [illegible] zione». [e. ce.]

La cooperativa, con oltre 300 soci, ha preparato un programma di ammodernamento delle strutture [illegible] iniziative promozionali

I primi 40 anni della Cantina di Castelnuovo Belbo

Per il '92 si punterà sull'imbottigliamento. Produzioni selezionate di grappe

CASTELNUOVO BELBO. La «cantina sociale di Castelnuovo Belbo e Bruno» ha appena compiuto [illegible] anni e come [illegible] signora che [illegible] avvia alla mezza età, ha deciso di rifare completamente il suo «look», per inserirsi meglio sul [illegible] al dettaglio.

Grandi progetti fervono in regione San Colombano, panoramica [illegible] ad ovest del paese, dove sorge la Cantina. In programma [illegible] ristrutturazione dei locali per accogliere la clientela in un salone adeguato ad eventuali degustazioni, una campagna promozionale fondata sulla pubblicità in circoli e ritrovi di Piemonte e Lombardia ed [illegible] nuova immagine che già si intuisce nella scelta delle nuove etichette, più sobrie [illegible] moderne.

«Potenziare la vendita al dettaglio - spiega [illegible] presidente Carlo Formica, che è anche sindaco del paese - è uno degli scopi che ci proponiamo. Significa portare i clienti di città [illegible] visitare le nostre zone per far loro apprezzare la buona cucina ed [illegible] gnare a conoscere i vini "veri", perché sappiano poi sceglierli anche nelle botteghe di Milano o Genova».

La Cantina [illegible] Castelnuovo si prepara così agli Anni 90, puntando sulla scelta della qualità. Per la vinificazione, oltre al lavoro del giovane enologo Antonio Priore, [illegible] qualche mese c'è anche la [illegible]sulenza di Giuliano Noè di Nizza. «Poiché siamo in una zona di vigneti ottimi [illegible] spesso molto vecchi - [illegible]ga il direttore Giuseppe Denicolai - puntiamo al recupero delle vigne con migliori terreni e buon[illegible] giaciture per sperimentare l'invecchiamento in barrique del Barbera più pregiato. Quest'anno abbiamo vinificato a parte circa [illegible] quintali [illegible] [illegible] scelte».

La [illegible] vinicola conta oggi [illegible] 300 soci [illegible] conferimento totale e lavora ad ogni vendemmia una media di 25-30 mila quintali [illegible] uve. Qui si produce Barbera d'Asti e del Monferrato, Freisa d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato e Moscato. A questi Doc [illegible] aggiungono prodotti tipici [illegible] la Bonarda, una Freisa vinificata come filtrato dolce, [illegible] Brachetto [illegible] [illegible] più recente Chardonnay, che sta ottenendo buon [illegible] tra i consumatori più giovani. L'imbottigliamento è affidato alla So.vi.pi di Calamandrana e per il momento le vendite sono quasi esclusivamente all'ingrosso sui mercati lombardi [illegible] piemontesi: solo il 10% del vino si vende al dettaglio.

Proprio per potenziare questo settore, la Cantina sta pensando ad opere [illegible] miglioramento dei locali. Per incuriosire il pubblico, c'è già l'idea di creare un angolo di vendita in cui siano esposti anche altri prodotti agricoli: frutta d'estate, cardo gobbo [illegible] verdure adatte alla «bagna cauda» in autunno e d'inverno. [illegible] quest'anno ci sa[illegible] anche alcune [illegible]ste grappe, frutto della distillazio[illegible] delle proprie vinacce, curata dalla Distilleria astigiana [illegible] Mombercelli. «Per il momento [illegible] poche bottiglie - dicono alla Cantina - da offrire ai clienti migliori». Anche l'orario [illegible] apertura dovrà essere modificato [illegible] l'aggiunta del sabato pomeriggio.

A Castelnuovo queste nuove idee si vivono [illegible] [illegible] scommessa per il futuro. «Pur avendo una solida posizione finanziaria - aggiunge il presidente Formica - cerchiamo sempre qualche finanziamento per le strutture. Le attrezzature sono costosissime. Ne abbiamo avuto un esempio [illegible] il [illegible] acquisto di due presse idrauliche ed [illegible] impianto di filtraggio. Costo di oltre 200 milioni, in parte finanziati [illegible] Regione». [e. ce.]

[illegible] presidente [illegible] Cantina sociale e sindaco [illegible] paese Carlo Formica

Pienone al Politeama per lo spettacolo della Ghione

Il trionfo di Ileana

Calorosi applausi anche a Carlo Simoni [redacted] tutta la compagnia
L'attrice astigiana ha brindato con gli ex compagni di liceo

Ileana Ghione nel camerino del Politeama mentre si prepara per lo spettacolo

ASTI. Un trionfo: teatro stracolmo e applausi a non finire, sinceri e calorosi. Gli astigiani martedì sera al Politeama si [redacted]no stretti attorno a Ileana Ghione, un'attrice [redacted] sentono vicina, pur essendo da lungo tempo impegnata sulle più importanti scene italiane e da dieci anni all'impegnativa guida di un teatro tutto [redacted] Roma.

Il passaggio di «L'importanza di chiamarsi Ernesto» della compagnia Ghione è destinato a rimanere [redacted] storia dello spettacolo astigiano: c[redacted] mille spettatori, accalcati sia in platea che nelle gallerie (fatto ormai eccezionale), con il «tutto [redacted] per le poltrone [redacted] dalla settimana precedente. Numerosissimi i giovani (in buona parte studenti che probabilmente stanno studiando Wilde per i prossimi [redacted]), tutti molto attenti, in silenzio quasi religioso, rotto solo dalle risate indotte dalle battute del[redacted] commedia (anche questo [redacted] degno di nota, data la «rumorosità» del pubblico astigiano, altre volte registrata).

[redacted] celebre commedia, il cui personaggio-chiave è stato reso in italiano con il nome di Costante, [redacted] presentata con raffinatezza a ritmo serrato [redacted] la regia di Edmo Fenoglio, mettendo in risalto il fuoco di fila di trovate e arguzie dello scrittore irlandese. Misurata e ironica, Ileana Ghione ha interpretato la parte di Lady Bracknell, dama dell'aristocrazia londinese [redacted] '800, fatua e vittorianamente austera, alle prese con due giovani «don giovanni», Carlo Simoni e Alessandro Spadorcia. Apprezzate anche le scenografie stilizzate ed essenziali di Eugenio Guglielminetti, da tempo collaboratore dall'attrice, c[redacted] cui agisce [redacted] perfetta sintonia.

Fin dal primo intervallo gli spettatori [redacted] sono scambiati commenti positivi. «Mi sembra che lo si possa definire un "Wilde astigiano" - commenta Paola Agnesi, studentessa universitaria - dove lo spirito anglosassone, forse distante del nostro, è stato stemperato [redacted] una sensibilità che ci è più vicina».

Al termine dello spettacolo si sono formate due code, una indirizzata verso l'uscita, un'altra, poco meno consistente, verso i camerini. Amici di lunga data, ex compagni del liceo classico, hanno salutato Ileana Ghione, qualcuno ha brindato con lei. E c'è chi ha lanciato l'invito [redacted] ad Asti per la prossima stagione [redacted] prosa.

(c. f. c.)

[redacted]

Fagioli e cotechino fanno festa a Casorzo

[redacted]

LA [redacted]

[redacted] buone minestra di fagioli, di quella cremose e [redacted]ate», richiede un fuoco dolcissi[redacted] (il bollore deve essere quasi impercettibile) e nessuna fretta. Per questa minestra di fagioli e maltagliati occorrono: 150 grammi di cotica di maiale, un trito di pancetta e prosciutto, 50 gra[redacted] di burro, 5 cucchiai di olio extravergine di oliva, [redacted] cipolla, un chilo di fagioli borlotti secchi, 6 cucchiai di salsa [redacted] pomodoro, [redacted] grammi di maltagliati, sale e alcune croste [redacted] formaggio parmigiano.

Fate soffriggere delicatamente in olio e burro la cipolla e la pancetta tritate e le cotiche a pezzi; aggiungete quindi i fagioli, ammollati in acqua dalla sera prima. Appena sono ben scottati e insaporiti dal soffritto, aggiungete l'acqua fino a coprirli e portate ad ebollizione.

Fate cuocere lentamente per 6 o 7 ore, controllando che la minestra non si asciughi troppo (in questo caso aggiungete un po' d'acqua) e mescolandole di tanto in tanto perché [redacted] attacchi. A metà cottura aggiungerete [redacted] salsa di pomodoro; completate infine con i maltagliati (che cuoceranno in 2-3 minuti) e le croste [redacted] formaggio parmigiano ben pulite, dando [redacted] qualche minuto di cottura.

CARNEVALE impazza, [redacted] realtà, ben poco resta del rito pagano, della [redacted] popolare e del «mondo alla rovescia» della Cuccagna dove, per [redacted] giorno, nell'antica civiltà contadina, il povero poteva farsi beffe del ricco immaginando di [redacted] nella gestione del potere. Oggi, [redacted] «tempo del mercante», governato dalle leggi della produzione, ha definitiva[redacted] cancellato «il tempo della chiesa», con il ritmo del calendario agricolo modellato sul sole che sorge e [redacted] e sul volgere delle stagioni.

Certo, non siamo a rimpiangere un'inesistente «età dell'oro» contadina che nella realtà voleva dire fatiche e miseria, ma [redacted] indubbio che il venir meno del rapporto viscerale uomo-natura, [redacted] il disgregarsi del mondo rurale con i suoi ruoli sociali definiti, i suoi tempi [redacted] lavoro e di festa, ha portato [redacted] sé [redacted] realtà sociale dove, perso il sen[redacted] del passato, gesti e riti hanno radici incerte, sono la [redacted] in scena di pallidi simulacri.

N[redacted] festeggiamenti carnevaleschi di oggi rimane [redacted] gusto per il mascheramento (le sfilate [redacted] carri, i balli in maschera) e il piacere dell'abbuffata collettiva. Mille e [redacted] le ricette che hanno come base il fagiolo. Lo si può lessare e condire in insalata; oppure preparare in umido (con le cotiche, al fiasco, all'uccelletto); e ancora servir[redacted] per confezionare succulente minestre e zuppe. Via allora con la distribuzioni in piaz[redacted] [redacted] polenta e sancrao, [redacted]techini e fagioli, salsicce e ravioli. E vino a volontà.

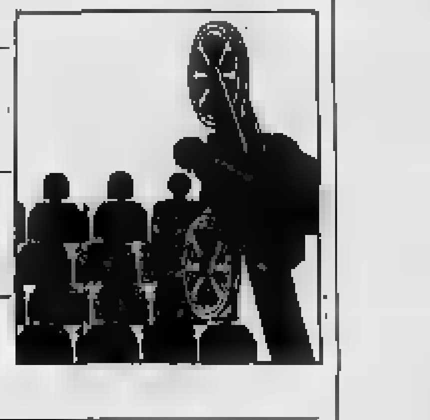
Nel programma dei Carnevali che in queste settimane si celebrano in numerosi paesi dell'astigiano è un trionfo di questi cibi sapidi e popolari, grassi e invernali, da appetiti robusti e stomaci forti. Prendiamo il [redacted]giolo, che l'8 marzo fa compagnia al cotechino a Casorzo. E' cibo antico, già [redacted] a Greci e Romani, ma «esploso» in Europa dopo che dalle Americhe decine di varietà [redacted] affiancare il già conosciuto «fagiolo all'occhio». Alimento di notevole valore energetico, è ricco di proteine e sali minerali, tanto che per secoli, nel Medio Evo, venne definito «carne dei poveri». [redacted] alimento dei poveri è stato a lungo considerato: quasi disprezzato da Virgilio, che nelle sue Georgiche lo definisce «vile», ancora in epoca altomedievale Isidoro di Siviglia, storico, geografo e padre della chiesa, ribadisce il concetto. Coltivato nei monasteri, [redacted] fagiolo [redacted] definitivamente rivalutato da Pier [redacted] Mattioli, nei suoi «Commentari su Dioscoride» nella seconda [redacted] '500, [redacted] in cui le varietà sono largamente apprezzate e compaiono regolarmente alche sulle mense di re e papi, da Carlo V a Clemente VII, che ne p[redacted] [redacted] coltivazione in Italia.

Paola Gho [redacted] Ruffa

[redacted]

STASERA [redacted]

[redacted] **Lux** T. 54.147. [redacted]0/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. Dom. e f.: 15,45/17,55/20,05/22,05	**[redacted] il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici alla cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
[redacted] Tel. 50.066. Fer. 18,30 /20,25/22,30. Dom. e fest. 15/16,45/18,30/20,15/22,30. Lire 9.000/6.000	**Famiglia [redacted]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Feriali 18/21,30 Dom. fest. 15/18,30/22 Lire 9000 p.u./8000 rid.	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[redacted] Fer e fest. ore [redacted] Lire 8000/6000 rid.	**[redacted] del Pont Neuf** di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' [redacted]
Don Bosco	RIPOSO
[redacted] **Balbo** Tel. 824.666 - Or.: 20 Bigl. 7000; tess. abb. a 4 spett. 20.000 - a 7 25.000	**[redacted]** di F. Schepisi, con S. Connery, [redacted] Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**
[redacted] **Aurora** Fer. 20/22,30. Fest. 15 17,30/19,50/22,30 Bigl. 7000/5000 fest. e pref.	**Film erotico**
Lux Tel. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. [redacted] Or.: fer. 20,30/22,30 [redacted] 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. [redacted]	**[redacted]** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [redacted] solo di cur[redacted]. N. V. 2h 03' [redacted]
Verdi T. 701.458 - 20,30/22,30 Fest.: 15,15/17/18,45/ 20,30/22,30 Bigl. L. 7000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cristallo** Pref.: 20,45/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,45/22,30 Ingr. L. 5500 (4000)	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.018 Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 8000 gall.- 6000 pl.	**Film erotico**
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO



Cinema RITZ di ASTI

[redacted] PREMIO OSCAR

Tra cui: [redacted]

MIGLIOR REGIA: Oliver Stone

SABATO E DOMENICA ORARIO 15-18,30-21,45

I Sigg. Presidi interessati a matinées per le scuole sono pregati [redacted] telefonare al numero 0141/50086 [redacted] ufficio

GIORNO & NOTTE

[redacted]

Filmati con il Canoa club

Stasera alle 21,30 alla Polisporti[redacted] della Cassa di Risparmio in corso Dante 188, di terra, una proiezione di filmati e diapositive organizzata dal Canoa club di Asti. Saranno presentati due corsi, uno per principianti che s'inizierà il 4 marzo, che sarà seguito da uno di perfezionamento. Ingresso libero. Per adesioni telefonare [redacted] numeri 352.317 e 219.483.

CANELLI

Cinema e teatro al [redacted]

Stasera a Canelli continua la rassegna di film d'autore organizzata dal cinema [redacted] Biblioteca civica. In cartellone «La [redacted] Russia» [redacted] Fred Shepisi. Apertura alle 20,15. Prossimo [redacted] ultimo appuntamento sarà per giovedì e venerdì prossimi con «Barton Fink». Ingressi 7 mila lire.

ASTI

Prevendita per l'operetta

Sono in vendita i biglietti per la serata di operetta che si terrà il 5 marzo al Politeama. In programma [redacted] paese [redacted] campanelli», proposto dalla Giovane compagnia [redacted] operette diretta [redacted] Corrado Abbati. I biglietti costano 30 mila lire per la platea e 20 per la galleria e sono disponibili all'agenzia Ecclesia in corso Dante 17, tel. 53.681.

NIZZA

Torneo di carte a palazzo Crova

Stasera alla Bottega del vino di palazzo Crova a Nizza, finalissi[redacted] [redacted] Torneo [redacted] Scala quaranta, organizzato dal Comitato per la Giostra. In lizza i borghi nicesi e i Comuni che parteciperanno [redacted] storica manifestazione di giugno. Per ora sono in testa le squadre di Calamandrana e del quartiere Castello San Rocco.

[redacted]

In gara alla «Trattoria dei ricordi»

Gli abitanti di Montemagno sarà protagonista questa [redacted] da «La trattoria [redacted] ricordi», mandata in onda dall'emittente Telecupole. I montemagnesi dovranno cimentarsi in gare di abilità, per portare [redacted] proprio Comune alla vittoria; saranno trasmesse immagini del pae[redacted]

Concorso regionale «Viaggio in Piemonte»

Una caccia fotografica in Langa e [redacted]

ASTI. Monferrato e Langhe [redacted]no una miniera inesauribile di immagini suggestive. E [redacted] possibile renderle protagoniste [redacted] «Viaggio [redacted] Piemonte», [redacted] fotografico organizzato dall'assessorato regionale al Turismo, in collaborazione con le associazioni Italia Nostra, Scienza e Ambiente, Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche), Torino fotografia e il Gruppo gotografico Timephoto. Scopo dell'iniziativa è aggiornare e arricchire gli archivi della Regione, con immagini di[redacted] dalle consuete fotografie «da cartolina», per inserirle in pubblicazioni a carattere turistico o divulgativo.

Nove i temi del concorso: Torino e i capoluoghi [redacted] provincie, architetture, laghi, montagna, parchi, tradizioni, eventi, l'ambiente e l'uomo; infine, uno in particolare riguarda l'Astigiano con due zone che ne caratterizzano il paesaggio: Langhe e Monferrato.

Le fotografie dovranno essere presentate [redacted] il [redacted] settembre e le migliori saranno esposte nel [redacted] del prossimo anno a villa Gualino a Torino. Otto le sezioni per concorrere: stampe in bianco e nero oppure a colori (m[redacted]mo 5 immagini); diapositive (massimo 10); reportage (con un massimo di 20 fotografie sia a colori che in bianco e nero o diapositive); proiezioni (massimo 50 diapositive); lavori di gruppo (10 fotografie oppure 20 diapositive); editoriale (5 fotografie e una cartella dattiloscritta).

Sono previsti [redacted] per i [redacted] autori che la giuria riterrà migliori. In palio soggiorni per due persone in località turistiche [redacted] Piemonte. Per il regolamento e per inviare le opere si può far riferimento all'assessorato al Turismo [redacted] Regione, via Magenta 12 a Torino, oppure a «Torino fotografia», via Bogino 4 (tel. 011/839.7119).

(c. f. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted]. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. [redacted]: 15,30; [redacted]: 20.15 (termina 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare II - La Bas.** Or.: 20.40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] c. [redacted] 32. [redacted] **il giorno che ti ho incontrato.** [redacted] 17,50; 20,10; [redacted]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: [redacted]15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** [redacted] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Giornate internazionali Donne-Cinema-Teatro.
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 16; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 18,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Tarino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** sp. 20; film: 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **La [redacted] dama.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **I soldi degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgo 53. **Kitt Kat. - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma 336. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colomba 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (turno D in abb.). Dir. H. Soudant, regia di L. Ronconi. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 16 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815.363/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi ore 15,30 **[redacted]** regia di G. Saccomandi. Domani e sabato ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» La [redacted] (ultimi 2 giorni). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.6246 - 544 982. Repl. fino all'8/3.
[redacted] Cristina 73. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. [redacted] ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8004 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, [redacted] ore 21, fest. ore 16, Bruno Orino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia [redacted] Fusco.

LE TV PRIVATE

[redacted]
18 — **Carissimo Billy**, telefilm
18,30 **Fiore all'occhiello n. 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Django nato per uccidere**, film
22,30 **Fiore all'occhiello n. 2**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
18 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi**, spett.
22,30 **Tg4**
22,45 **Continuazione**, rubrica
24 — **Tg4**
0,30 **Ghiaccio e neve**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
20,30 **Scarpette rosse**, film
24 — **Airline**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La casa 4**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Fatti di cronaca vera**, news

[redacted]

Supersix
[redacted] **Sawyer**, cartoni
19 — **Carletto**, cartoni
19,10 **Tgp special**
[redacted] **Amando te**, teleromanzo
21,15 **E' nata una stella**, film

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I vizi capitali**
[redacted] **Ingresso libero**
22,35 **Tg sera**
[redacted] **Giovedì sport**
23,50 **A tu per tu**
24 — **Bianco nero e sempreverde: i mostri**, telefilm
0,25 [redacted]

[redacted] Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
[redacted]
[redacted] **Silenzio si uccide**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
0,30 **Scarpette rosse**, film

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
[redacted] **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,30 **Tg Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

[redacted]
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palamoca**, folcloristico
22 — **Il [redacted] dibattito [redacted] problemi di [redacted]**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Il minozzolo**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — [redacted]
[redacted] **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie Locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra**, varietà
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sanford & Son**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Il padre della sposa**, film

Rete Canavese
18,15 **Avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de batey**
21 — **Amori di mezzo secolo**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.[redacted]**
20,15 **La stella della salvezza**
[redacted] **Furore**, film
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [redacted]

[redacted] 7 [redacted]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LA [redacted] *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VOLLEY, A1

Per accedere ai playoff i cuneesi lottano contro il Venturi Spoleto

Alpitour, ora parte lo sprint

Forse si ricorrerà al «quoziente-punti»

CUNEO. Sarà finale campionato all'insegna del fantavolley. L'ipotesi più curiosa è questa: l'Alpitour perde 3-2 con il Carimonte Modena, mentre l'Olio Venturi vince 3-0 sullo Scaini Catania. Si arriva al bigmatch del 3 marzo al Palastenda e finisce 3-1 per i biancoblù.

Conclusione: Alpitour e Olio Venturi chiudono le partite della «regular season» a pari punti e con identico quoziente set. Per decidere chi sale ai playoff e chi scende ai playout diventa decisivo il quoziente punti. Ad oggi è abbondantemente più favorevole quello dell'Alpitour: 1105 punti all'attivo e 1159 al passivo contro 1105-1250 degli umbri. Quindi 0,95 contro 0,88.

Ormai c'è poco tempo per fare congetture e calcoli. «La cosa fondamentale, al momento - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - è spogliarsi dalle [illegible] affrontare la partita di domenica a Modena senza patemi. La paura che ci ha attanagliato nel [illegible] primo con il Gabbiano Mantova non deve riproporsi».

Contro il lanciatissimo Carimonte, che guarda ancora all'ottava posizione, l'Alpitour ha due obiettivi, uno minimo e l'altro [illegible].

Vincere sarebbe ovviamente la soluzione ideale, perché garantirebbe a Gallia e compagni di conquistare i playoff vincendo 48 dopo, qualsiasi punteggio, contro il Venturi, anche in [illegible] di prevedibile successo degli umbri per 3-0 sul Catania.

Obiettivo minimo invece conquistare un set, perché altrimenti, sempre dando per scontato il 3-0 degli umbri sul Catania, la sfida del 3 marzo diventerebbe platonica e ininfluente per la classifica. I cuneesi condannati ai playout a [illegible] dal quoziente set, matematicamente peggiore.

Fra la curiosità e le attese della vigilia, un occhio a Modena, ma molta attenzione alla sfida con il Venturi, c'è da sottolineare il fatto che l'elemento di forza del sestetto umbro è quel Ljubomir Ganev il cui cartellino è in forza all'Alpitour.

Ventisette anni nato a Sofia il 6 ottobre 1965), centimetri di altezza e chili di peso fanno dell'estroverso Ganev un attaccante straordinario. Non è elegante, ma ha dalla sua potenza eccellente. Nella partita di andata, a Perugia, seppe trascinare i suoi in un 3-1 che si sta rivelando importantissimo.

La speranza di giocarsi l'intera stagione il 3 marzo prossimo non fa perdere di vista l'impegno di Modena.

Il Carimonte seppe imporsi 3-0 al Palatenda nella gara di andata e vorrà congedarsi nel migliore dei modi, playoff a parte, dai propri tifosi. «I modenesi sicuramente rilassati - dice il direttore sportivo Prandi - perché non rinunceranno a tentare chiudere in ottava posizione, con il [illegible] della partita andata dei playoff e dell'eventuale "bella" da giocarsi casa».

Il Carimonte affronterà Alpitour sul proprio parquet e poi a Brescia l'Aquater, che lo precede di due punti. Anche il Sidis Tombolini non è irraggiungibile per i modenesi: ha quattro punti in più, contro Sisley Treviso a Falconara e Maxicono a Parma potrebbe rimanere al palo.

«Il punto in cui siamo non dobbiamo davvero aspettarci regali - conclude Enzo Prandi - anche perché in fondo abbiamo nelle nostre mani la possibilità di qualificarci ai playoff. Saranno due partite ricche di tensione e difficili, ma sono pur sempre due gare in cui, giocando secondo le nostre possibilità, possiamo farcela. Bisogna caricarci di quella convinzione».

Per la sfida del è stata avviata la prevendita dei biglietti d'ingresso nei punti abituali: alle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo, all'ufficio passeggeri Alpitour di Dante e al Walter di via XX Settembre.

Franco

Il confronto

ALPITOUR

	Set Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. Punti
18	39	53	1105	1159	0,73	0,95

OLIO VENTURI

	Set Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. Punti
18	[illegible]	54	1105	1250	0,74	0,88

Le prossime partite (in maiuscolo le gare in trasferta)
Alpitour: CARIMONTE, Olio Venturi
Olio Venturi: Terme Scaini Catania, ALPITOUR

I stranieri
Alpitour: Stelmach e Umaut
Olio Venturi: Petrovic e Ganev

I cuneesi Mantoan e Bellini in difesa e (a lato) il «muro» dell'Alpitour formato da Mantovani, De Luigi e Gallia

Giochi della gioventù, l'unico «oro» del Piemonte è giunto per merito della staffetta maschile di fondo

Tre ragazzi cuneesi copiano la Belmondo

Murialdo, Gerbotto e Maieron i trionfatori della 3 per 4 km

Il cuneese Giovanni Gerbotto

LACES (BOLZANO). Dopo l'affermazione dei valdostani nella staffetta maschile del biathlon (e l'argento delle ragazze nella medesima specialità), in evidenza ieri i piemontesi di fondo, primi nella staffetta, unico in questa 23ª edizione dei Giochi della gioventù per la loro regione, Fabio Murialdo, Giovanni Gerbotto e Matteo Maieron, tre studenti della Granda, non hanno avuto rivali sull'anello di km della Val Martello.

«Un successo "annunciato" - Aldo Meinero, responsabile della delegazione piemontese - dopo la brillante prestazione nella prova individuale, e che ha confermato come il Cuneese sia fertile per lo sci nordico».

Maieron gareggia per lo Sci Club Alta Valle Stura sotto la guida di Romano Valery e frequenta la media a Demonte: nel singolo aveva conquistato l'argento; il suo compagno di classe Murialdo bronzo, e Gerbotto (fondista della Valle Pesio) si era classificato quarto.

Continua Meinero: «Nella staffetta maschile del biathlon siamo rimasti fuori dal podio per un soffio, dopo essere stati al comando nella prima frazione grazie a Roberto Ghibaudo».

Anche se non così eclatanti, buoni anche i risultati delle ragazze piemontesi. Quinte nella staffetta fondo, uguale piazzamento in quella del biathlon; in campo individuale piemontesi non sono andate oltre 14° posto della torinese Francesca Albarello e del 28° della Roberta Forneris. «Sono giovani - spiega Meinero - c'è molto da lavorare. Sono maturati i frutti del grande lavoro di base svolto dalle società e dai tecnici».

Alla crescita del fondo, fa da contraltare la stasi nello sci alpino. Una sola medaglia d'argento, nel gigante, a Malga Tarres, vinta dal torinese Paolo Dotta, che milita nel club presieduto da Piero Gros. In campo femminile, solo posizioni media classifica per la novarese Monica Mattei (15ª) e per la torinese Francesca Bronsino (21ª). Buone notizie anche dallo slittino, cuneese Manual Gubbini, 20°: Gubbini viene da Roaschia, dove è in fase di costruzione pista di slittino.

Le medaglie, quest'anno, sono venute dalla Granda e dallo sci nordico: legittima, quindi, la volontà di una candidatura provincia di Cuneo Giochi. «Attendiamo solo che sia completato il palazzo del ghiaccio Limone - conclude Meinero -. Nell'incontro di Torino tra Catella Cantore è ribadita la volontà avere in Piemonte i Giochi: la Granda, '94, sarà pronta ad ospitarli».

Pier

MEDAGLIATI

Aostani bene nel biathlon

Il Piemonte è nel medagliere, con due argenti e bronzo, alle spalle della d'Aosta 7 medaglie, tra le quali due d'oro. I Giochi saranno trasmessi da Raitre venerdì 28 alle 11,30. I piazzamenti degli atleti. Fondo. Maschile: 2. Matteo Maieron (A. Valle Stura); 3. Fabio Murialdo (Festiona); 4. Giovanni Gerbotto (Chiusa Pesio); 7. Paolo Girodengo (Festiona). Femminile: 14. Francesca Albarello (Passet). Biathlon maschile: 5. Bruno Giudice (Festiona). Femminile: 13. Sara Maggiolo (Festiona). Slalom. Femminile: 15. Monica Mattei (Testori, Novara). Biathlon staffetta. Maschile: 1. Valle Aosta (Berthet, Suffredini, Dannoz). 4. Piemonte (Ghibaudo, Perona, Giudice). Femminile: 2. Valle Aosta (Poletti, Jordaney, Vallet). 5. Piemonte (Maggiolo, Giordana, Ravera). Staffetta fondo. Maschile: 1. Piemonte A (Murialdo, Gerbotto, Maieron). Femminile: Femminile: Piemonte A (Forneris, Daziano, Albarello). (p. l. g.)

BOCCE

In A1 la Gaiero Casale continua a rimanere l'unica squadra imbattuta, però in classifica è preceduta dalla Chiavarese

La C.R. Bra cade a Strambino ma resta in vetta all'A2

C'è aria di crisi all'Auxilium Saluzzo, sono in ripresa i biellesi di Chiavazza

La fine del girone d'andata del campionato italiano di bocce per società è vicina, ma l'incertezza della lotta per lo scudetto è tutt'altro che svanita. Sabato è in programma la settima giornata, che concluderà la prima fase del torneo (la seconda parte è prevista dal 2 maggio al 13 giugno) ed è a questo traguardo le prime tre squadre in classifica di A1, le tre aspiranti al successo finale, si presentano divise da una manciata di punti: in testa c'è la Chiavarese, ad una lunghezza la Gaiero, a 6 il Veloce Club Ferrero.

«Siamo i soli ad essere imbattuti - dice il ds della Gaiero, Mario Patrucco - e, per quanto continuiamo a recriminare sulla formula del torneo che ci penalizza, la nostra classifica è buona. Si poteva comunque fare ancora meglio e questo deve spronarci in vista del ritorno».

La trasferta Torre Pellice si è conclusa brillantemente, ma non erano alla vostra portata un paio punti in più?

«Abbiamo perso male nella coppia, in tre tiri ci hanno messo ko. Stavo pensando [illegible] acquisto Luigi Zeppa al posto Macario quando, fallito un pallino da Guaschino sull'8-3, la partita è subito conclusa a vantaggio di Minetti-Fornero. Non ho schierato il giocatore astigiano sin dall'inizio, perché da vale la regola "squadre che vince non si cambia", ma l'apporto di Zeppa tornerà senz'altro utile. Sabato giocheremo a Torino con il Salvi: andiamo in campo per vincere, aspetteremo buone notizie Nichelino dove la Chiavarese incontrerà il Nizza rivelazione».

In A2 i timori dei braidesi rispetto alla trasferta Strambino non si rivelati infondati. Il ds della R. Bra, Giovanni Gioda, racconta: «Speravamo almeno pareggiare, ma ci riusciti. La vittoria nella terna la dobbiamo alla bravura di Gianotto, che ripetutamente si è salvato sul pallino; nella coppia c'è stata flessione di Arlaudo (che ha fallito pure tecnico) e nell'individuale non c'è stato nulla da fare contro Deregibus. Buon per noi che Bonino ha vinto il progressivo contro il bravo Risso e in coppia con Scapino si è imposto, ari di un solo punto, anche nella staffetta veloce».

L'acquisto di Walter Bonino si rivela prezioso. «Certamente - replica Gioda - giovane sempre carichissimo, che nonostante l'età si comporta da vero professionista. Sabato giocheremo ad Arma di Taggia e saremo costretti ad organizzare un raid automobilistico per consentire a Bonino di partecipare alle due prove alternative del programma: ragazzo, che è militare Cuneo, dovrà partecipare sabato alla cerimonia del giuramento a Pavia. Bonino sarà libero solo alle 13, la prima gara è in programma poi dopo le 15, in tre bisognerà farlo arrivare in Riviera».

Dove la situazione non è brillante a Saluzzo. «Purtroppo si siamo - dichiara Gianfranco Bianco, presidente-giocatore dell'Auxilium -, non riusciamo ad esprimerci, qualcuno non è in forma, insomma c'è aria di crisi. Speriamo che la pausa, ormai prossima, ci riporti un po' di serenità. Nel girone di dovremo rimboccarci le maniche». La Boccia Acqui, che ha appunto pareggiato a Saluzzo, si trova una posizione di media classifica, alla pari con i saluzzesi, mentre i biellesi Chiavazza, che hanno strappato anch'essi un pari all'Armese, sembrano in ripresa e stanno cercando di allontanarsi dal fondo della classifica.

Giovanni Capponi

giornata - Serie A1: Nizza Torino-V. C. Ferrero Pinerolo 4-12; Valpellice-Gaiero 4-12; Rivignanese-Salvi Arreda Fissa Torino 12-4; Chiavarese-Pontese 12-4. Classifica: Chiavarese p. 63; Gaiero 62; V. C. Ferrero 57; Nizza 56; Salvi Arreda Fissa 48; Rivignanese 48; Valpellice 32; Pontese 20.

Serie A2 Ovest: Roverino-Cumianese 10-6; BM Strambino-CR Bra 10-6; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui 8-6; AC Biella-Armese 8-8. Classifica: CR Bra p. 67; M Strambino 64; Roverino 58; Armese 43; La Boccia e Auxilium 40; AC Biella Cumianese 33.

Prossimo turno (sabato, ore 14,30) - **A1:** Nizza Torino-Chiavarese; Pontese-V. C. Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda Fissa Torino-Gaiero; Valpellice-Rivignanese. **A2 Ovest:** Armese-CR Bra; Auxilium Saluzzo-Roverino; BM Strambino-AC Biella; Cumianese-La Boccia.

Pallavolo serie A2: stasera si gioca al palazzetto l'ultima partita casalinga del campionato

Mesto addio della Brondi ad Asti

L'impianto di via Gerbi l'anno venturo non potrà più essere utilizzato. Oggi sul parquet scenderà la titolata formazione della Lazio Roma. Per gli astigiani è stata stagione molto da dimenticare in fretta

ASTI. La Lazio rimarrà nella storia dello sport astigiano: sarà l'ultima squadra di serie a disputare partita di campionato contro la Voluntas, oggi sponsorizzata Brondi, nel palazzetto di via Gerbi.

Lazio, cioè penultima giornata di una sofferta regular season: questa sera, inizio alle 20,30, la Brondi affronta la terza forza della serie A2, una delle candidate a salire in A1. Una partita interessante, soprattutto per i nomi altisonanti degli ospiti. Per gli astigiani potrebbe proprio l'ultima uscita, di campionato, nel palazzetto che li ha visti protagonisti di mille battaglie. I lavori per il nuovo impianto infatti si sono iniziati. E il futuro si tinge di nero. L'anno prossimo la Lega pallavolo concederà più deroghe alla società astigiana che dovrà entro giugno, la sede di un impianto adatto. La società di pallavolo potrebbe trasferirsi a Torino.

La partita di questa sera chiude gli incontri casalinghi della Voluntas edizione 1991-92. Gli astigiani, reduci dalla sconfitta di Sassari, non hanno più nulla da chiedere alla stagione: sono allo sbando. Prima il criticato lavoro del tecnico Levatino, poi, dopo il suo allontanamento, sono stati i giocatori a completare l'opera. Poco carattere, assoluta mancanza di grinta: la Brondi è in classifica, a pari punti con il Monteco Ferrara, una neo promossa. Non è certo un risultato degno di una società che frequenta i palazzetti della pallavolo italiana da dodici anni.

I giocatori della Brondi sfilano sotto rete al termine di una partita di campionato: stasera la passerella d'addio

Questa sera Lazio daranno spettacolo due campioni dal palmares di indiscusso valore: Pumpa, nazionale brasiliano, ed il russo Kuznetsov, campione d'Europa 1991, terzo alle Olimpiadi di Barcellona.

All osservare la Lazio ci sarà anche lo staff tecnico dell'Alpitour Cuneo. La squadra di in rischia dover disputare i play-out contro il sestetto romano.

La A2 degli astigiani terminerà domenica a Venezia: la Brondi affronterà il San Giorgio che ha punti in classifica, due in più degli astigiani. I veneziani hanno tutte le carte in regola per imporsi sul sestetto allenato Bonfantini. Archiviata una delle stagioni più deludenti della A2, il presidente Mauro Venturini iscriverà la squadra all'Italian Open ma la sua mente è già rivolta alla campagna acquisti: ci si aspetta una rivoluzione totale per una Voluntas che vuole tornare ai vertici della pallavolo italiana. I problema palazzetto continuerà, come un fantasma, aleggiare sulla squadra. In mancanza un impianto adeguato si potrebbe adottare soluzione di ripiego: il palatenda.

Le altre partite questa Jesi-Gividì Milano; Com Cavi Sparanise-Monteco Ferrara; Moka Forlì-Popolare Sassari; Centro Matic Prato-Fano; Agrigento-San Giorgio Venezia; Codyeco Santa Croce-Zinella Bologna; Jockey Schio-Reggio Emilia.

Daniela Cotto

CLASSIFICA

CLASSIFICA (dopo ventotte terz'ultima giornata del campionato di serie A2 pallavolo, disputatasi domenica febbraio).

Centro Matic Prato	50
Jockey Schio	48
Lazio Roma	
Fochi Bologna	42
Moka Rica Forlì	
Reggio Emilia	32
Banca Popolare	26
S. Giorgio Venezia	
Brondi	
Agrigento	
Monteco Ferrara	24
Santa Croce	
CariFano	16
Sparanise	16
Sidis Jesi	12
Gividì Milano	8

Il campionato si concluderà il primo marzo.

SPORT ASTIGIANI

PALLAVOLO

Un quartetto in al campionato di Prima divisione

Campionato provinciale di Prima Divisione maschile. I risultati: Gsg Villanova-Voluntas Pallavolo 0-3; Pgs Rig-Volley Villafranca 3-2; Petrarca Pallavolo-Volley San Damiano 3-0; Pgs Colle Ito Stige-Virtus Pallavolo 2-3. Classifica: Volley Petrarca, Voluntas Pallavolo, Virtus Pallavolo e PGS Rig punti 2; Volley Villafranca, Pgs Colle Ito Stige; Gsg Villanova e Volley San Damiano punti 0. Gli incontri della terza giornata: Pgs Rig-Villanova (oggi); Petrarca Pallavolo-Voluntas Pallavolo Asti (29/2); Pgs Colle Stige-Volley Villafranca (domani); Polisportiva Csi-Volley San Damiano (domani).

MOTORI

Premiati i piloti Diego Rosso e Gianluca Boffa

Si è svolta la scorsa settimana l'annuale premiazione della scuderia automobilistica Corse. Tra i piloti premiati si sono segnalati anche alcuni piloti astigiani tra i quali spiccavano su tutti Diego Rosso e Gianluca Boffa. La classifica riservata ai navigatori è stata vinta da Massimo Mossino mentre Gino Ronzano si classificato ottava posizione. La serata inoltre è servita anche per festeggiare i dieci anni di attività sodalizio piemontese; per l'occasione stato pubblicato un libro che chiude tutta l'attività svolta dalla Meteco Corse in questo ultimo decennio.

TENNIS

Corso organizzato Canelli società Dota

S'inizieranno il 1° marzo le lezioni della nuova scuola di tennis, autorizzata dalla Federazione italiana. Sono previste due ore di lezioni pratiche ed una educazione fisica, dalle alle 17 ogni giorno della settimana, escluso sabato. Il corso durerà fino al 30 giugno ed è già previsto un secondo ciclo di lezioni per il prossimo inverno. Sede del corso, curato dalla Società sportiva Dota, il palazzetto dello sport ed i campi del Tennis Club. Il costo è 50 mila lire al mese. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare all'83.27.67.

PODISMO

Gruppo Pegaso ha vinto il trofeo di Varazze

A Varazze domenica il Gruppo Sportivo Pegaso di Asti ha colto un significativo riconoscimento; nella gara podistica Gran premio città di Varazze «Quattro passi pe' demoe», il Gruppo astigiano via Monterainero che raggruppo atleti portatori di handicap, ha conquistato 28 partecipanti trofeo spettante alla società più numerosa. Presente alla manifestazione anche squadra del Dlf Asti che su ha colto significativi risultati piazzando i suoi 16 partecipanti in ottime posizioni; la gara è stata vinta da una vecchia conoscenza degli sportivi astigiani, Rosolino Damele, mentre Dario Amateis del Dlf si è piazzato al 7° posto assoluto; negli «AM invece l'altro astigiano Elio Ferreto (dlf) ha conquistato il secondo posto; negli «AM 55», l'ex giocatore dell'Asti Calcio, Mario Saracco, ora convertitosi (parzialmente) al podismo è giunto in terza posizione; ai ferroviari è andata anche la coppa quinta squadra numerosa.

VOLLEY

La Voluntas domina il campionato juniores

Maschile: Moncalvese-San Damiano 3-1; Canelli-Grande Volley At 1-3; San Pietro-Voluntas 0-3. Classifica: Voluntas Pall. punti 18; Grande Volley punti 12; Volley Moncalvese punti 10; Volley San Damiano punti 8; Libertas San Pietro punti 6; Volley Canelli punti 0. Femminile: risultati: Volley Futura-Volley Canelli 0-3; Pgs Rig-Gsg Villanova 3-0; Libertas San Pietro-Volley San Damiano 3-2. Classifica: Canelli punti 18; Pgs Rig 14; Pgs Volley Futura 10; Libertas San Pietro 8; Gsg Villanova 4; San Damiano 0.

Daniela Ferrian stata per Europei

La velocista astigiana Daniela Ferrian (nella foto è con proprio allenatore) è convocata nella rappresentativa italiana che parteciperà ai campionati ei in programma Genova domani, sabato e domenica. La Ferrian, allenata Riccardo Negro, prenderà parte 200 piani, distanza che l'ha vista campionessa italiana indoor nel 1991 medaglia d'argento nell'edizione 1992.

Il torneo cadetto della Figt si presenta con tasso tecnico molto elevato e promette sfide caldissime

Le grandi stelle si sono «retrocesse» in B

«Cerot» Marello, Capusso, Ferrero e Basso tra i protagonisti

Franco Capusso dopo lunga militanza nel «muro» vestirà la maglia dell'Antignano

ASTI. Ultimi aggiustamenti per i campionati provinciali di serie B e C Figt di tamburello, che prenderanno il via prossimo 22 marzo.

Ridotto il delle società partecipanti, rispetto '91; dalle dieci torneo cadetto e dalle undici della serie si è sceso alle otto, per entrambi i tornei. tale proposito, il presidente della federazione provinciale, Bruno Fontana, tiene precisare che quest'anno ci fa difetto la quantità, in compenso la qualità è delle migliori, specialmente per quanto riguarda il campionato di B, che, per l'edizione '92, può contare sullo presenza nomi illustri tamburello».

Buona parte delle società iscritte cadetto, più che mai alla ricerca della promozione in A, hanno ingaggiato «pezzi da novanta» per dar man forte proprie squadre. E' una parata di «stelle» destinata a far alzare considerevolmente il tecnico della manifestazione. A guidare il Camerano, sarà il pluri-campione d'Italia, Aldo «Cerot» Marello, ex del Castellero, a cui si affianca il giovane Osvaldo Mogliotti, messosi in luce nel torneo a muro, tra le fila del Rocca.

L'Antignano potrà contare sull'apporto di due gloriosi atleti che hanno militato «muro», il già campione italiano di A, Franco Capusso ed un Sandro Ferrero in ottime forma. A Revigliasco approdato un altro uomo Castellero serie A, Lamberto Sibona, mentre il Vigliano potrà sull'esperienza di Aldino Carretto, già del Portacomaro a muro, e il Monale, su quella di Mimmo Basso, che è stato campione italiano di serie A e «testa di serie» del torneo a muro.

Per completare la rosa delle squadre iscritte alla serie B, bisogna aggiungere a queste cinque formazioni «corazzate», due squadre di Settime e una di Asti (deve ancora dare una conferma ufficiale), che dovrebbero avere una connotazione più «casalinga». Il calendario verrà redatto entro fine c; per ora i dirigenti provinciali hanno messo punto le modalità di svolgimeno dei due campionati. Terminata la prima fase della serie B, le prime quattro squadre classificate daranno vita ad una pool finale cui verrà fuori la compagine che sarà promossa A.

Le ultime quattro classificate, con le prime quattro della serie daranno vita a due gironi eliminazione, con quattro compagini , con partite di andata e ritorno; in questa seconda fase le squadre di B giocheranno per la salvezza, quelle di C per la promozione.

Daranno vita al campionato serie C otto squadre, tra cui la matricola dell'Ol- (frazione di Cossombrato); altre partecipanti: Cunico, Cinaglio, Viarigi, Torino, due formazioni di Tigliole l'ancora incerto Cerro Tanaro. Anche questo campionato s'inizierà il 22 marzo; si giocheranno quattordici partite alla prima e sei nella seconda. La finale è in programma sabato agosto.

[bru. m.]

Fausto Pagliarino, sprinter di grande avvenire, è la punta di diamante del «Pedale Canellese»

Campione regionale di ciclismo a 14 anni

Una carriera fitta di successi anche in campo nazionale

Nella stagione '92 correrà con la maglia bianca con striscia giallo-blu, segno distintivo di campione regionale 1991 nella categoria esordienti (nati nel 1978).

Fausto Pagliarino, 14 anni compiuti, rappresenta la punta di diamante del Pedale Canellese e del ciclismo giovanile astigiano. battesimo agonistico avviene nel 1988, a anni. Partecipa sei gare e riporta una vittoria. L'ebbrezza del lo incentiva a continuare e l'anno dopo i successi salgono a sei su dodici competizioni. La classifica regionale sprint lo vede fine '87 secondo posto. Cominciano così ad emergere le doti sprinter. Il suo rendimento è crescendo miglioramenti anche grazie alla preparazione fisica tecnica invernale, curata minimi particolari dal padre Piercarlo. Nel 1988 Fausto Pagliarino taglia per primo il traguardo sette volte su quindici gare. Gli ultimi cento metri suo terreno preferito di battaglia dove valere il potente rush finale.

Al termine della stagione anche un secondo posto nella graduatorio regionali «sprint» «strada». Accanto a lui crescono intanto altri giovani talenti quali Fabrizio Bologna Cavallotti, a testimonianza della validità della scuola ciclistica canellese.

Nell'89 avviene la definitiva maturazione del corridore Agliano. sono testimonianza le sedici vittorie venti partecipazioni e finalmente il primo posto finale nelle classifiche piemontesi «sprint», «strada» e campionato nazionale di società. I risultati si ripetono anche nell'ultimo anno i «giovanissimi», dove oltre ad altri sedici successi ed i primi posti nelle varie classifiche si un brillante qu nella finale nazionale dei Giochi della Gioventù su pista disputati a Roma. Sfortunata invece la prova su strada dove Fausto vittima caduta.

E' della scorsa stagione il debutto nella «esordienti». L'atleta collezione 7 vittorie, 6 secondi-posti e terze piazze. Tra i trofei più significativi, oltre al titolo regionale, vittorie nella classifica annuale piemontese «Trofeo stradista», il secondo posto nella graduatoria individuale del Mini-Tour, manifestazione internazionale a tappe da Marsiglia a Chambery, il primo posto nella classifica a squadre della stessa competizione, la partecipazione al campionato italiano su strada, disputato Cosenza, in rappresentanza, con i compagni di squadra Bologna Cavallotti, del Piemonte.

Carlo Lisa

Fausto Pagliarino, 14 anni

PENTATHLON

Seconda prova dei campionati di nuoto per l'ammissione ai Regionali

Ricco medagliere per lo Junior

Bene gli atleti della categoria Esordienti

ASTI. Gli atleti dell'Associazione Sportiva Junior Pentathlon Asti hanno partecipato alla seconda giornata campionati di nuoto di Torino, valida come prova per l'ammissione ai regionali.

Molto positiva la prestazione dei giovani atleti «Esordienti A» e «B» che hanno concluso le due giornate di un bottino ricco medaglie.

Per gli Esordienti B ottima la prova della grintosissima Alice Ferretto (classe 1982) che dimostrando buona tecnica natatoria ha ottenuto nei 200 rana il tempo per l'ammissione ai regionali piazzandosi al primo posto con un riscontro cronometrico 3'3"9.

Silvia Ottaviano nella stessa gara con tempo di 3'4"4 è riuscita conquistare il tempo per l'ammissione ai campionati regionali.

Da sottolineare anche la pro di Carlo Balduzzi (anno 1982) che nella gara dei 100 stile si piazzato al primo posto fermando i cronometri sull'1'19"7 davanti ai suoi compagni di s dra Christian Reggio e Riccardo Scassa, rispettivamente terzo e quarto con il tempo di 1'21"3 e 1'22"0.

Per gli Esordienti A ancora buoni tempi per Ivan Viazzi si migliorato in due le gare nonostante i problemi di salute lo abbiano tenuto lontano dagli allenamenti per due settimane.

Una nota di merito per Jole Sudano (1981) che è notevolmente migliorata nella gara dei 100 delfino portando il suo personale 1'38"8 a 1'29"3: la portacolori della società giana ha con grande determinazione la durissima gara dei misti realizzando il tempo di 6'36"4.

Ed ecco l'elenco dei tempi divisi per annate. Ragazze (1983): Ilaria Franco 100 delfino (secondo posto) con 1'58"7; 2 stile 3'24"4. Anno 1982: Alice 100 delfino (3ª) in 1'44"; 200 rana (1à) con il tempo di 3'32"9; Ottaviano Silvia 100 delfino in 1'53" e 200 rana col riscontro cronometrico 3'48"4.

Anno 1981: Jole Sudano delfino (2ª in 1'29"3 e 400 misti (3ª) in 6'36"4. Anno 1980: Sara Graziano 50 dorso (3ª) con il tempo di 52"3; 50 rana in 50"4.

Tempi per annate. (1982): Carlo Balduzzi 100 stile libero (1°) in 1'19"7; 400 sl (3°) in 6'22"6; Riccardo Scassa dorso (2°) in 1'31"2; 100 sl in 1'22"; Christian Reggio 100 sl in 1'21" 400 sl (1°) in 6'02"1. Anno 1981: Roberto Bosticco 400 sl (3°) 6'02"3; 50 delfino in 41"5.

1980: Ivan Viazzi 200 sl 2'27"7; 200 misti (2°) in 2'53"9; Vittorio rana tempo di 2'43"1.

[r. s.]

Domenica prossima una grande giornata di Carnevale con la Castellana

Ciaferlin padrone di [redacted]

La sfilata dei carri allegorici percorrerà tutte le strade del centro cittadino. Un palco per le maschere in corso Italia. Interverrà la banda di Bricherasio con le majorettes

Un'immagine scattata negli anni scorsi al Carnevale saluzzese (TELEFOTO)

SALUZZO. «Ciaferlin / l'alegria e 'l bonumor i porti [redacted] cavagne / soma tuti 'n torn a ti per fè Carlevà / perchè soma che dle feste ti ses 'l re»: è questo il ritornello della canzone di Kety Colombari che da oltre trent'anni invita i forestieri a trascorrere la gran baldoria carnevalesca nella [redacted] capitale marchionale.

«Per alcuni giorni - spiegano all'ente Pro Saluzzo e le sue valli - la città si anima e diventa particolarmente ospitale, vestendosi a festa, dimenticando e facendo dimenticare i proble[redacted] quotidiani».

Dopo l'interruzione dello scorso anno, dovuta alle tristi vicende della guerra del Golfo, il Carnevale ha ripreso quota, e si svolgerà secondo l'abituale cliché, che lo contraddistingue da anni.

Domenica 1° marzo, alle 14, avrà luogo la tradizionale sfila[redacted] dei carri allegorici, lungo le principali strade del centro cittadino: corso IV Novembre, via Spielberg, corso Italia (dove sarà montato il palco con tutte le maschere), per terminare in corso Piemonte.

Prenderanno parte alla sfilata [redacted] carri, provenienti da Cambiano, Villastellone, due da Bricherasio (Cappella Merli e frazione Moreri), Carmagnola, Moncalieri, Cavallermaggiore [redacted] Venaria.

Allieteranno la sfilata la b[redacted] musicale di Bricherasio, con le majorettes, [redacted] la banda «Città [redacted] Saluzzo», diretta dal maestro Angelo Mario Pero. Martedì grasso, [redacted] marzo, sempre alle 14, seconda sfilata di carri allegorici. Questa volta, [redacted] percorso [redacted] snoderà dalla parte opposta della città: borgo San Martino, [redacted] Piemonte, [redacted] Italia, per terminare in via Spielberg. Parteciperanno [redacted] stessi carri, già presenti domenica 1° marzo, oltre alla banda musicale di Giaveno [redacted] le majorettes, quella «Città di Saluzzo» e gli sbandieratori [redacted] San Martino. Entrambe le sfilate saranno commentate in diretta dallo speaker Livio Partiti.

Alla gran baldoria parteciperanno, oltre alle rappresentan[redacted] carnevalesche [redacted] altri centri limitrofi, anche la Castellana ed il popolare Ciaferlin, le tradizionali maschere saluzzesi. Entrambe hanno un significato preciso: la Castellana rappre[redacted] le antiche marchese della città, mentre Ciaferlin [redacted] il classico contadino «scarpe grosse e cervello fino», che proviene dalle vigne della ubertosa collina saluzzese.

Questi i risvolti più allegri del Carnevale, che presenta aspetti più propriamente benefici. In settimana, infatti, la Castellana e Ciaferlin, [redacted] il loro seguito, f[redacted] visita agli istituti medi superiori, scuole medie e elementari, ospedali, carceri, della città e del circondario.

Il carnevale saluzzese ha in serbo, quest'anno, un risvolto importante, sotto l'aspetto promozionale. Infatti, le maschere saluzzesi, unitamente ad altri gruppi carnevaleschi della provincia, faranno visita al celebre Carnevale di Venezia. Sabato 29 marzo, grazie [redacted] patrocinio dell'amministrazione provinciale, la Castellana 1991, signo[redacted] Irma Gianti Tolin, insieme a Ciaferlin, saranno ospiti della manifestazione lagunare. «Una presenza significativa - spiega[redacted] all'azienda di promozione turistica - anche per far conoscere l'immagine del nostro territorio».

Va ricordato come, per tutto il periodo della gran baldoria carnascialesca, nella centrale piazza XX Settembre, funzionerà un grande luna-park, per la [redacted]ia dei più piccini, ma [redacted] attrazioni anche per gli adulti.

La novità assoluta dell'edizione [redacted] della manifestazione è però costituita dalla presentazione di un nuovo personaggio: Silvio Pluch («pelo» in piemontese, ndr.). La creazione [redacted] dovuta [redacted] fantasia del «Comitato di via Silvio Pelli[redacted]», che riunisce tutti i commercianti e gli studi professionali che hanno sede [redacted] tale parte [redacted] città. «Il nostro è [redacted] personaggio satirico - spiega Franco Medda, titolare di un negozio di giochi e fra i responsabili del Comitato - e non una maschera di carnevale. Sarà presente in tutte le iniziative promozionali volute dal nostro Comitato nel [redacted] dell'anno».

Silvio Pluch, impersonato dal botanico Domenico Montevecchi, ha già fatto [redacted] ingresso domenica 16 febbraio, al Palio delle Lese. Per l'occasione è stato distribuito gratuitamente il dolce che porta il [redacted] del personaggio e che ora si trova in vendita nelle pasticcerie della zona.

«E' un puro caso - spiega simpaticamente Montevecchi - ma proprio in seguito al mio ingresso, [redacted] stati ritrovati a Torino gli occhiali del Pellico, rubati anni fa dal museo di casa Cavassa». Silvio Pluch presen[redacted] alle sfilate dei carri allegorici e seguirà le maschere del carnevale, soprattutto in quelle scuole dove viene studiata la figura del celebre scrittore e patriota saluzzese, autore de [redacted] mie prigioni».

[g. n.]

SIETE [redacted]? POSSO AIUTARVI

Se per voi la solitudine è un vero problema allora possiamo vedere di parlarne insieme.

Mai come oggi si è [redacted] parlato [redacted] sentirsi soli, di avere pochi contatti umani, di essere stati molto delusi dalle conoscenze passate e di avere paura di ricominciare.

Tuttavia poco si è fatto di concreto perché spesso si è chiusi [redacted] se stessi [redacted] si ha paura a parlarne con gli altri, ma poi iniziato il discorso si vede che gli altri sono soli come noi e anche loro cercano una persona co[redacted] cui dividere le gioie della vita.

***SE SIETE CELIBI-NUBILI, SEPARATI, VEDOVI, DIVORZIATI,** quindi soli, senza una persona vicina con cui dividere la vita, io [redacted] grado [redacted] aiutarvi a conoscere per[redacted] della massima serietà e riservatezza che possono attraverso un'amicizia, [redacted] convivenza o il matrimonio realizzare i vostri desideri.*

Dopo [redacted] colloquio preliminare gratuito vi farò [redacted] le persone, che per gusti e carattere più vi somigliano facendo così in modo che almeno una di queste conoscenze si trasformi in qualcosa di serio [redacted] duraturo.

Nella mia agenzia voi potete trovare persone che con AMORE ascoltano i vostri problemi e con PROFESSIONALITA' vi aiutano a risolverli.

*Sono stata la titolare della prima Agenzia matrimoniale legale in ITALIA, ora [redacted] presente sul territorio nazionale con 30 uffici: **ROMA-MILANO-TORINO-FIRENZE-SANREMO-ECC. NOSTRE AGENZIE ALL'ESTERO.***

***Presenti sul VIDEOTEL-SERTEL * 7780 ***

I più vicini a voi:

CUNEO - Via Statuto 11 - Tel. (0171) 696651 [redacted]
TORINO - Via Volta 11 - Tel. (011) 530127 - 542778
PINEROLO - Via Chiappero 29 - Tel. (0121) 323636

Adriana Quattrino

OREFICERIA OROLOGERIA
BRAMARDI GIOVANNI

concessionario

Maurice Lacroix
LUCIEN ROCHAT
SEIKO - ZENITH
BULOVA - PULSAR
EBERHARD & Co
swatch
esclusivista gioielli Salvini

Laboratorio riparazioni [redacted] garanzia 6 mesi
Piazza Garibaldi 16 - SALUZZO - [redacted] 0175 [redacted]

RISTORANTE
L'OSTÙ dij BALOSS

VIA GUALTIERI 33 - 12037 SALUZZO
Tel. 0175/248.618
CHIUSO LA DOMENICA E IL LUNEDI' A PRANZO

paolo coppe

PREMIA LO SPORT

COPPE - TARGHE SPORTIVE - TROFEI
GAGLIARDETTI - INCISIONI - BANDIERE

SALUZZO Via Torino, 61/A - Tel. (0175) 43.426

Harris/3M. La [redacted] generazione [redacted] fax.
HARRIS/3M
Scegli l'efficienza
A. [redacted]
[redacted], 40
SALUZZO - Tel. (0175) 42.178 - SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

CARNEVALE SALUZZESE 1992
Programma delle Manifestazioni

[redacted] 1 MARZO - [redacted] 14

1ª SFILATA CARRI ALLEGORICI
da Corso IV Novembre - Via Spielberg - Corso Italia e Piemonte

Prenderanno parte alla sfilata i carri di Cambiano, Villastellone, Bricherasio (Cappelle Merli [redacted] Moreri), Carmagnola, Moncalieri, Cavallermaggiore

Interverranno la Banda Cittadina, la Banda [redacted] Bricherasio con [redacted] majorettes

Presenta LIVIO PARTITI

MARTEDI' [redacted] MARZO - ore [redacted]

2ª SFILATA CARRI ALLEGORICI
da Scuola M. Musso - C.so Piemonte - C.so Italia - Via Spielberg

Parteciperanno gli stessi carri della domenica e quello di Verzuolo

Interverranno la Banda Cittadina, la Banda di Giaveno [redacted] majorettes [redacted] gli sbandieratori di S. Martino

presenta LIVIO PARTITI

Dal 22/2 al [redacted] si svolgeranno le consuete [redacted] di [redacted] maschere presso Istituti, Enti, Scuole [redacted] Ospedali [redacted] città e del circondario.

[redacted] Castellana, da Ciaferlin, [redacted] loro seguito, nonché [redacted] Plüch.

NEL PERIODO [redacted]
GRANDE [redacted] PIAZZA [redacted] SETTEMBRE

MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE CON IL PATROCINIO DELLA

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.a.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 27 Febbraio 1992 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM

CUNEO

Le denunce per l'89

Medici e notai al vertice dei contribuenti

Pochi hanno superato i 300 milioni di reddito annuo imponibile. Gli isoardi hanno dichiarato 673 milioni. A PAGINA 38

CARAGLIO

Omicidi insoluti

Ferrero ucciso con cinque colpi di pistola

Trovato morto sul furgone delle consegne alla periferia di Barge il 18 settembre del '91. L'ipotesi racket. A PAGINA 38

LE ADOZIONI IN PIEMONTE

Cercano famiglia 1400 bambini

Viaggio attraverso l'iter burocratico e le problematiche per ottenere l'affidamento di minore. Il emblematico di Serena Cruz (nella foto con la madre e il fratellino) 42

ALBA

Le quote per l'Usl

E' aumentato il costo dell'assistenza

Le tariffe passano da 10 a 12 mila lire. Il ritocco si riferisce '92. I Comuni devono pagare entro l'anno. A PAGINA

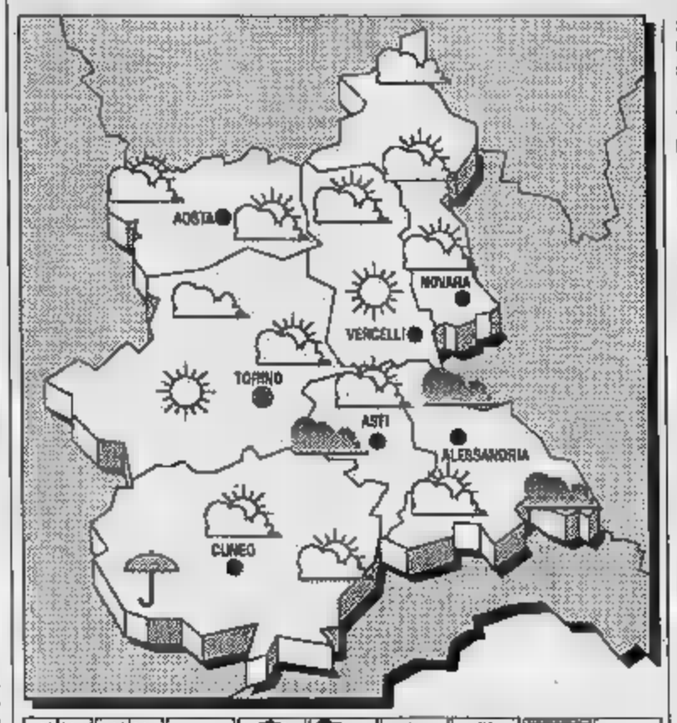
MONDOVI'

Il via alle feste

Le maschere invitano al

Il Moro e la Bela Monregalese per una saranno i padroni della città. Sfilate il 1° e l'8 marzo. A PAGINA

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Al seguito della debole perturbazione che attraversando l'Italia permane su tutta l'Europa mediterranea una di aria umida e instabile.

PER OGGI. Nuvolosità variabile con locali addensamenti. Nebbia e densa nelle valli, in parziale diradamento durante le ore diurne.

TEMPERATURA. Senza variazioni apprezzabili.

VENTI. direzione variabile.

DEL Condizioni di variabilità schiarite più ampie sul settore orientale. Temperepressochè .

IERI A CUNEO
Max: 14; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 10; min: 4,2; media:

TEMPERATURE IN

Torino		Novara	13
Alessandria			
Asti		Vercelli	

sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,13. La Luna si leva alle 3,43 e 12,25.

Contadini s'incontrano a Saluzzo

«Basta veleni sulla frutta»

Ogni anno l'associazione Asprofrut commercializza 850 mila quintali di pesche

SALUZZO. Domani, nella sala cinema Italia, i produttori aderenti alla Piemonte Asprofrut si interrogano sulla situazione e le prospettive della frutticoltura piemontese, un settore che impegna oltre diecimila aziende e offre lavoro a decine di migliaia coltivatori e operai occupati nella lavorazione.

«Nell'incontro a Saluzzo - spiega Giancarlo Laratore nuovo direttore dell'Asprofrut - forniremo anche i risultati della sperimentazione che avviene a Spinetta Cuneo per le varietà colturali e nei frutteti del Saluzzese sulla difesa delle malattie delle piante. Il nostro obiettivo è avere varietà che producano buona frutta e siano resistenti ai parassiti, con pochi trattamenti, per offrire al consumatore prodotti sempre più salubri».

L'Asprofrut è la più grande organizzazione cooperativa piemontese fondata nel 1970 e che oggi riunisce 6303 soci con aziende singole e praticamente raccoglie il 90 per cento della frutta prodotta nella Regione e in percentuali minori anche gli ortaggi.

Aggiunge Giancarlo Laratore: «Per la sperimentazione il ministero ci all'avanguardia dell'Italia Nord Occidentale. Il lavoro si svolge in collaborazione con la facoltà di Agraria e l'Osservatorio delle malattie delle piante di Torino, ma anche raccogliendo i contributi che ci arrivano da tutto il mondo».

Le dimensioni produttive dell'Asprofrut imponenti. Ogni anno raccoglie e commercializza 850 mila quintali pesche, 311 mila di nettarine, mila di mele, 121 mila di pere, 277 mila kiwi, 35 mila di albicocche, 8 mila di ciliegie. Quasi 15 mila quintali sono i lamponi, ribes, fragole prodotte dai soci dell'organizzazione. Per gli ortaggi il primo posto è occupato dal fagiolo rosso (20 mila quintali) seguiti dal pomodori (5 mila), dalle zucchine mila), dal cavolfiore (2 mila) e dai fagioli secchi (mille ql.).

Aggiunge Giancarlo Laratore: «Un secondo obiettivo dell'Asprofrut è di far meglio individuare i nostri ottimi prodotti al consumatore. Produciamo di tutto, gli agrumi, la nostra frutta è disponibile tutto l'anno. I piemontesi devono conoscere meglio le loro frutta e quindi presto avremo anche un marchio di qualità, un ombrello azzurro, che apparirà nei negozi a garanzia della qualità e salubrità». Fiore all'occhiello dell'Asprofrut, che ha un giro d'affari 10 miliardi, la partecipazione azionaria nell'industria di trasformazione Allione di Tarantasca che rifornisce, tra gli altri, anche la Pla-

convegno saluzzese dopo l'introduzione del direttore Giancarlo Laratore, interverranno l'assessore regionale Emilio Lombardi, i professori Angelo Garibaldi, preside della facoltà di Agraria Torino, Guglielmo Costa dell'università di Udine, Silvio Pellegrino, Graziano Vittone e Aldo Galliano, tecnici della Piemonte Asprofrut.

[g. d. m.]

L'aggressione l'altra sera poco dopo le 23 in viale Regina Elena a Fossano

Rapinato e punto con una siringa

Giovane di Bernezzo è stato derubato da un autostoppista che aveva caricato a Bra. Lo sconosciuto dopo avergli sfilato il portafogli lo ha ferito al braccio ed è fuggito. I soccorsi all'ospedale di Cuneo

Un giovane, forse tossicodipendente, ha rapinato punto una siringa un automobilista cui aveva chiesto un passaggio. Poi è fuggito 160 mila lire. La vittima dell'agguato - avvenuto l'altra sera poco dopo 23 in viale Regina Elena, sulla strada statale 231 - dopo denunciato il fatto a carabinieri di Fossano e squadra mobile Cuneo, si è diretto terrorizzato all'ospedale del capoluogo dove è stato visitato dai medici, che gli hanno riscontrato una ferita braccio destro, guaribile in due giorni.

«Stavo tornando a casa - spiega C.A., anni, di Bernezzo -, quando a Bra, sul ciglio della carreggiata, ho notato un giovane autostoppista. Ho fermato l'auto, mi è stato chiesto un passaggio fino a Fossano. Poi il ragazzo è salito in vettura, senza più parlare. Per il tragitto ha sempre guardato fuori finestrino. Quando giunti a Fossano lo sconosciuto ha estratto dalla tasca della giacca una siringa intimandomi di fermare immediatamente l'auto di consegnargli il portafoglio. Ottenuti i soldi rapinatore mi ha ferito al braccio con la siringa. Poi è scappato nei campi».

Ancora sotto choc C.A. è recato alla stazione dei carabinieri di e, successivamente, raggiunto la questura di Cuneo dove ha presentato denuncia. All'ospedale «Santa Croce» il giovane è stato sottoposto analisi per accertare eventuali in grado di causare malattie infettive. I medici gli hanno riscontrato una puntura da al braccio destro. Il giovane è dimesso alcune ore dopo.

«Aspetto gli esiti delle analisi - dice C.A. -. E' successo all'improvviso. Non avrei mai pensato che rapinatore potesse reagire in modo così violento, anche perché non ho opposto resistenza alle minacce. Mi ha ferito con siringa dopo avermi strappato i soldi di mano. Il suo ultimo gesto, quindi, è inspiegabile. sono spaventato molto per quanto è accaduto, non ho pensato di inseguire l'aggressore».

In tutto il Fossanese sono immediatamente scattate le ricerche del rapinatore. Secondo la testimonianza che C.A. ha fornito a polizia e carabinieri, l'aggressore sarebbe un giovane dall'apparente età di 22 anni, alto metro e ottanta. Al momento della rapina lo sciuto vestiva giubbotto colore rosso e un paio di jeans.

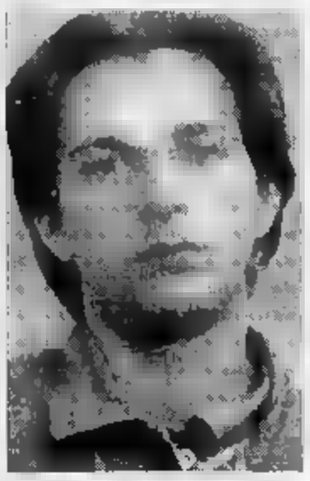
Per il le indagini non hanno dato esito. La rapina è avvenuta in un luogo appartato. indizi sono pochi. L'aggressore è fuggito portando via portafoglio di C.A.

«Bisogna più diffidenti verso le persone sconosciute - conclude C.A. -. L'altra a Bra, offrendo un passaggio all'autostoppista, pensavo di poter compiere un gesto altruista; invece sono stato coinvolto in brutta avventura».

Non è la prima volta che nella «Grande» si registrano aggressioni con siringhe: le vittime però, fino all'altra non erano mai state ferite.

Carlo Giordano

Tre condanne a Saluzzo per spaccio di eroina



Gian Luca Vittone, 25 anni

SALUZZO. Erano stati arrestati con l'accusa di detenzione e spaccio di eroina. Tre pregiudicati sono stati condannati ieri dal tribunale di Saluzzo. I loro nomi: Gian Luca Vittone, anni, domiciliato a Busca, in via Rossana 5, ma attualmente detenuto alla Castiglia; Luca Barbero, venticinquenne, domiciliato a Saluzzo in via San Nicola 27, anch'egli in carcere; Domenico Leone, anni, abitante a Revello in via Molino Monaco, a piede libero, uscito di prigione appena martedì

richiesta della difesa (avvocati Anfossi e Vicariis), il tribunale (presidente Varese, giudici Giordano e - pretore onorario -, p.m. Capello) ha accolto il patteggiamento e ha condannato gli imputati a pene varianti fra i 6 e i 22 mesi e a una multa di un milione di lire.

Gian Luca Vittone, sotto inchiesta dopo vasta operazione, che nello scorso gennaio portato all'arresto di undici persone e alla denuncia di altri quattro spacciatori, è condannato a sei mesi con la condizionale; gli altri due imputati, ai quali sono stati inflitti un anno e dieci mesi di reclusione, non hanno potuto invece ottenere i benefici di legge.

La diversità delle pene applisi spiegherebbe con la quantità di sostanza stupefacente ritrovata nelle abitazioni degli imputati. Questi ultimi, in egual misura, dovranno sborsare inclusi l'importo di milione.

Gian Luca Vittone doveva rispondere dell'accusa di possesso e spaccio di modica quantità mentre per Luca Barbero e Domenico Leone, trovati in circa quattro grammi di droga, è scattata l'aggravante.

Il patteggiamento, accolto dalla pubblica accusa, ha tuttavia impedito che le pene fossero più severe, forse si attendavano gli abitanti di Saluzzo, impauriti dal fenomeno droga, che, specie negli ultimi mesi, ha proporzioni profonda gravità.

Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti e da polizia e carabinieri, hanno portato alla scoperta di più traffico di stupefacenti.

Già alla fine del '91, con l'arresto di un tossicodipendente, si era aperta la caccia alla linquenza. Il 17 dicembre, in Cima, dove abita Alberto Arzani, anni, spacciatore, appartenente alla banda Vallanzasca, furono catturati, oltre al proprietario dell'alloggio, due complici. A tutti venne contestata la medesima accusa: detenzione e spaccio di eroina.

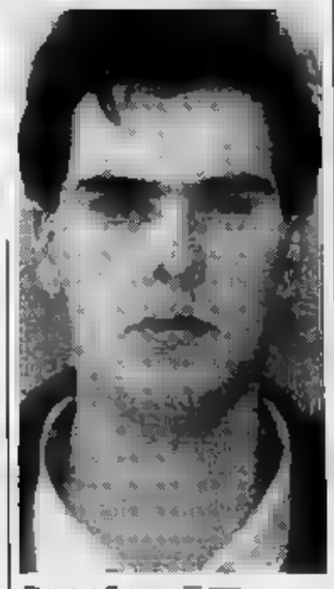
L'ulteriore sviluppo ricerche portò all'arresto di altre due persone. Successivamente l'operazione si ampliò, fino alla scoperta degli ultimi traffici.

Le indagini della Procura di Saluzzo rientrano nell'opera prevenzione delle forze dell'ordine, coordinata dalla prefettu- Secondo alcune voci, non si esclude l'ipotesi che possa esserci una relazione fra le vicende legate alla droga ed i furti avvenuti nel dicembre e gennaio scorsi ai danni librerie della città. Una banda di teppisti prese di mira tre negozi del centro storico, danneggiando le vetrine e riproponendo il problema della criminalità.

Pier Luigi Rudari

Cuneo, nella trovati due grammi di eroina

Giovane vendeva droga dalla finestra: arrestato



Giuseppe Congera,

CUNEO. Vendeva droga gettando le bustine di eroina dalla finestra e facendosi buttare i soldi dai clienti in strada. Lo hanno scoperto, l'altra sera, gli agenti della Guardia Finanza, nel corso un'operazione di prevenzione e controllo. Nell'abitazione di Giuseppe Congera, 24 anni, abitante in frazione Madonna dell'Olmo, via Madonna del Colletto 17, disoccupato, la Fiamme Gialle hanno trovato 1,950 grammi di eroina, tre cucchiai e sette siringhe, già utilizzate, sacchetti di plastica e milioni in contante nascosti in una cassetta in legno sistemata un angolo di una era dell'appartamento.

L'operazione scattata l'altra sera. Gli agenti della Guardia di Finanza si appostati ad alcune decine di metri dall'abitazione del giovane e hanno seguito binocoli i movimenti attorno all'abitazione di Giuseppe Congera. In via Madonna del Colletto si sono presentati sette giovani che, dopo aver atteso segnalazioni del disoccupato, hanno lanciato verso finestra del disoccupato guanti, involucri per diapositive, rocchetti di rullini fotografici. Il giovane, controllato il «contenuto» degli oggetti, lasciava cadere dalla finestra bustina di droga.

Dopo oltre un'ora di appostagli uomini Guardie Finanza sono intervenuti, presentandosi all'abitazione del giovane. Nell'appartamento di Giuseppe Congera stato trovate due buste in 1,950 grammi eroina.

Il giovane, che ha precedenti per furto e per evasione, è stato portato in caserma per gli accertamenti. Ieri il tribunale (presidente Meroglio, giudici Fontanini e Capelli, segretario Vittori) ha convalidato l'arresto del disoccupato.

L'avvocato difensore Flavio Battisti chiesto i termini difesa, per l'analisi del grado di purezza dell'eroina, nell'appartamento. Giuseppe Congera è stato trasferito nel carcere del Cerialdo. Il processo stato aggiornato 1° aprile. [g. p. m.]

All'ufficio delle imposte l'elenco delle 34 mila denunce dei redditi presentate a Cuneo per l'89

Notai e medici i maggiori contribuenti

Gli Isoardi (Alpitour) hanno dichiarato 673 milioni

CUNEO. Sono stati pubblicati gli elenchi dei redditi provvisori (soggetti a eventuali revisioni) denunciati dai 34 mila contribuenti cuneesi per l'89. Da un primo esame delle 1173 pagine dei cinque volumi pervenuti dal ministero all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cuneo, emerge che pochi cuneesi hanno superato i 300 milioni di reddito annuo imponibile.

Guida la classifica l'ingegner Maurizio Saglietto, professionista che da anni detiene questo primato, seguito dal commercialista Vincenzo Taricco, (reddito imponibile di 413 milioni). Il notaio Ivo Grosso con 405 milioni annui è in testa alla sua categoria, nella quale fanno spicco Cesare e Carlo Alberto Parola, con 375 e 352 milioni, e Bruno Gallo (341 milioni).

Al quarto posto il cuneese Ilario Gino, con redditi da capitale per 397 milioni imponibili. Tra gli industriali, Amilcare e Natalina Merlo (358 e 324 milioni), Andrea Leone (336 milioni di imponibile), Romano Fontana (3 milioni). La famiglia Isoardi (Alpitour) ha denunciato redditi imponibili per complessivi 673 milioni (Lorenzo 315, Guglielmo 235, Maria Luisa 123).

Tra gli avvocati che hanno la residenza a Cuneo, Luca Roma (309 milioni di reddito imponibile) e Brunello Olivero (304 milioni). Pubblichiamo i nomi dei contribuenti di Cuneo che hanno dichiarato redditi imponibili superiori ai 100 milioni.

Actis Grande Giuseppe, lavoraz. minerali, 140 milioni; Agostinetto Avellino, ascensori, 163; Algranati Ernesto, avvocato, 125; Angioni Giovanni, commercialista, 205; Arnaudo Giovanni Lorenzo, architetto, 107; Artusio Bruno, edilizia, 228; Artusio Franco, edilizia, 122; Artusio Riccardo, servizi, 100; Asselle Antonino, studio tecnico, 167; Aversa Pietro, viaggi, 142; Barale Giulio, dirig. banca, 132; Barbano Franco, architetto, 137; Bartolozzi Roberto, dirig. banca, 205; Baruffaldi Olindo, medico, 101; Basso Laura, servizi, 100; Bellani Lamberto, redditi da capitale, 232; Beraudo Michele, impresario veicoli, 164; Bertola Carlandrea, dirig. banca, 105.

Bertonazzi Giancarlo, sementi, 145 milioni; Bertone Giorgio, avvocato, 208; Bessone Enrico, medico, 155; Bessone Lelio, medico, 136; Bignardi Arrigo, medico, 101; Bocci Giorgio, medico, 107; Bollati Franco, notaio, 207; Borello Giovanni, produttore, 169; Bosogno Liliana, esattorie, 117; Bracco Giovanni, magistrato, 115; Bruno Adolfo, prodotti alimentari, 105; Buffa Franco, medico, 101.

Calabrese Antonio, magistrato, 102 milioni; Campisi Sebastiano, magistrato, 111; Campogrande Mario, medico, 162; Canini Renato, dirig. banca, 145; Capello Francesco, industriale, 116; Cappa Giovanni, commercialista, 115; Caroni Andrea, lav. autonomo, Catto Giovanni, lavoraz. gomma, 102; Cavallera Dante, amministrazioni, 101; Cavallo Germana, lav. autonomo, 152.

Caviglioli Marco, lav. autonomo, 178 milioni; Callino Luigi, dirig. banca, 108; Chiesa Giuseppe, commercialista, 290; Chiotti Ernesto, industriale tessile, 207; Chironi Peppino, medico, 117; Colloca Vincenzo, industriale, 113; Colombini Paolo, commercialista, 189; Cometto Giuseppe, redditi da capitale, 124; Cometto Guido, servizi, 178; Cugnasco Massimo, commercialista, 174; Cuminetti Elio, servizi, 100.

Currò Giuseppe, lav. dipendente, milioni; Cussino Romualdo, dirig. banca, 115; Cuva Antonino, dirig. banca, 139; Dadone Ottavio, lav. autonomo, 142; Dalmasso Giuseppe, avvocato, 111; Dardo Manlio, ingegnere, 140; De Dominicis Ubaldo, lav. dipendente, 102; De Lellis Bruno, medico, 164; Della Negra Bruno, dirig. banca, 109; Delmastro Livio, lav. dipendente, 163.

De Marchi Giovanni, commercialista, 153 milioni; Di Girolamo Raffaello, notaio, 224; Dominio Giulio, partecipaz. azionarie, 141; Drago Renato, notaio, 153; Dutto Renato, servizi, 127; Einaudi Mario, lavoraz. minerali, 115; Fantino Alberto, edilizia, 104; Fantino Ettore, edilizia, 108; Ferrero Gianni Carlo, magistrato, 116; Ferrero Giovanni, geometra, 106; Ferrero Giuseppe (24.2.1944), autonomo, 104; Fontana Giuseppe (2.11.1920), redd. da capitale, 137.

Fontana Pierino, autoveicoli, 248 milioni; Fontana Romano, autoveicoli, 309; Froni Gianmarco, dir. banca, 106; Gaida Aldo, medico, 121; Gelfrè Walter, rappr. commercio, 117; Gallo Bruno, notaio, 341; Gallo Sergio, architetto, 137; Gambera Guido, industriale, 185, Gardini Sergio, commercialista, 198; Ghigo Gabriele, commerciante, 195; Gino Ilario, redd. da capitale, 397; Giordan Raimondo, lavoraz. gomma, 133; Giordana Giuseppe (23.11.1933), lav. autonomo, 159; Giordenengo Giovanna, redd. capitale, 113; Giordano Francesco (7.1.1939), riparazioni, 142.

Giordano Giuseppe (13.5.1927), redd. capitale, 197 milioni; Giordano Giuseppe (1.2.1928), edilizia, 161; Giraudi Ignazio, redd. da capitale, 235; Giraudo Maria Giovanna, partecipazione, 284; Grosso Ivo, notaio, 405; Guerzoni Achille, medico, 116; Gullino Enrico, ingegnere, 101; Intenmneo Renato, lavoraz. minerali, 144; Iozzi Ercole, dirig. azienda, 122; Irlone Giovanni, mobili, 100.

Isoardi Guglielmo, turismo, 235 milioni; Isoardi Lorenzo, turismo, 315; Isoardi Maria Luisa, turismo, 123; Lamberti Giuliana, redd. da capitale, 104; Lazzari Gian Maria, avvocato, 140; Lazzari Giuseppe, avvocato, 106; Leone Andrea, industriale, 336; Lo Bue Carmelo, rappresentanze, 104; Lorenzelli Ermanno, ingegnere, 133; Lovera Giacomo, impresario, 116; Lusso Michelangelo, ingegnere, 139; Maggio Raffaello, dirig. banca, 299; Maggiorano Vittorio, dirig. banca, 105; Magri Banito, avvocato, 129.

Malanetto Margherita, redd. da capitale, 231 milioni; Manino Giovanni, dipendente, 113; Mantelli Paolo, dirig. banca, 125; Mantelli Roberto, gomma, 127; Marchetti Giuseppe, medico, 110; Marino Luigi, ingegnere, 120; Marino Oreste, dirigente pubblico, 111; Maroglio Carlo, magistrato, 113; Martino Guido, medico, 121; Meinardi Giovanna, redd. da capitale, 304.

Merlo Amilcare, redd. da capitale, milioni; Merlo Natalina, redd. da capitale, 324; Migliore Simone, autonomo, 127; Milardi Ernesto, autonomo, 136; Minopoli Ferdinando, servizi, 108; Moffa Lorenzo, gomma, 139; Molineris Franco, impianti, 104; Mollo Giovanni, dirig. azienda, 146; Monasterolo Enrico, dirig. banca, 168; Mondino Aurelio, redd. da capitale, 117; Mondino Giovanni (19.11.1949), redd. da capitale, 144; Mondino Loredana, redd. da capitale, 129; Monti Luigi, dirig. azienda, 130.

Morandi Mario, trasporti, 273 milioni; Motto Renato, medico, 106; Musella Franco, avvocato, 101; Musso Carlo, dirig. azienda, 137; Musso Mario, notaio, 280; Musso Tito, commercialista, 222; Navarra Giancarlo, autonomo, 151; Olivero Brunello, avvocato, 304; Olmo Tarcisio, dirig. azienda, 114; Ottino Luigi, medico, 131; Paganelli Gianfranco, farmacista, 113; Panarello Renato, medico, 136; Parigi Vittorio, dirig. banca, 122.

Parola Carlo Alberto, notaio, 352 milioni; Parola Cesare, notaio, 375; Parola Ettore, dipendente, 105; Parola Filippo, dirigente, 103; Parola Valerio, rappresentanze, 138; Pastori Maria Luisa, redd. da capitale, 201; Pavan Aldo, industriale, 140; Pavan Davide, industriale, 115; Pavan Fabrizio, industriale, 131; Pavan Pier Ottavio, 139; Roberto, riv. giornali, 102.

Pejrone Francesco, medico, 235 milioni; Pellegrino Giulio, dirig. azienda, 153; Piasco Damiano, dirigente, 114; Pinto Fernanda, farmacista, ; Politano Giuseppe, rappresentanze, 229; Poloni Roberto, rappresentanze, 102; Rabagliati Rodolfo, commercialista, 121; Rebaudengo Serena, consulente, 102; Revello Adriano, impresario, 113; Risoli Pierfranco, commercialista, 118.

Riva Valerio, medico, milioni; Rocca Giannetto, medicinali, 123; Roddolo Pier Giorgio, dirig. banca, 136; Rodino Aldo, medico, 174; Roma Luca, avvocato, 309; Rossi Francesco, avvocato, 145; Rubbiani Giorgio, autonomo, 160; Ruggiero Gerardo, dirig. banca, 122; Sacco Antonio, servizi, 144; Saglietto Maurizio, ingegnere architetto, 466; Saglietto Pietro, architetto, 211; Salvadori Alessandro, autonomo, 105.

Saroldi Aldo, notaio, 215 milioni; Sbrana Enzo, rappresentanze, 118; Scarpa Alessandro, dirigente di banca, 183; Serra Bruno, industriale, 122; Serra Mario, autonomo, 114; Silvestro Paolo, farmacista, 103; Simondi Roberto, medico, 110; Simone Ugo, dipendente, 175; Squarotti Alfonso, dipendente, 120; Streri Lorenzo, autonomo, 151.

Taricco Vincenzo, commercialista, 413 milioni; Tempesti Ferdinando, gomma, 144; Torelli Augusto, geometra, 115; Tosello Armando, autonomo, 177; Turbiglio Guido, rappresentanze, 222; Valmaggia Rosa, amministrazioni, 157; Vercellotti Corrado, dipendente, 126.

Viglietta Carlo, dirigente di banca, 116 milioni; Vigna Bruno, dipendente, 113; Witzel Gustavo, magistrato, 102; Zali Tema, redd. da fabbricati, 111; Zitta Paola, farmacista, 170; Zongli Renata, autonomo, 117; Zunino Franco, dirigente commercio, 103 milioni.

[g. r.]

Da sinistra Lorenzo Isoardi (Alpitour), l'avvocato Brunello Olivero e l'ingegner Maurizio Saglietto (TELEFOTO)

BORGO E BOVES

Chi ha guadagnato più di 100 milioni

BORGO DALMAZZO. I contribuenti che per il 1989 hanno dichiarato redditi superiori a 100 milioni: Abello Pier Giorgio, dirig. banca, 112 milioni; Asteggiano Riccardo, autoveicoli, 108; Bassignana Luigi, tecnici, 167; Baudissone Carlo, trasporti, 146; Baudissone Giacomo, trasporti, 146; Beltramo Letizia, consulenze, 118; Borgna Attilio, autonomo, 122; Bramard Angelo, commercialista, 104; Bozzi Enrico, capitale, 255; Cavallo Anselmo, industriale, 226; Fontana Mario, dirig. az., 185; Leone Stefanino, industriale, 139; Lessan Francesco, architetto, 127; Lubello Vittoria, impresario, 128; Riccardo, dirig. az., 117; Manchiero Giorgio, serv. tecnici, 160; Pasinetti Angela, avvocato, 147; Piccollo Cesare, industriale, 122; Revelli Iris, dirig. az., 128; Sesia Giovanni, dirig. az., 131; Vione Italo, trasporti, 120.

BOVES. Un'occhiata ai maggiori contribuenti della cittadina (il riferimento è sempre il 1989): Ghinamo Leonardo (1936), dirigente azienda, 143 milioni; Giraudo Franco (1935), dirigente banca, 129; Martinotti Giorgio, professionista, 137; Massolino Giovanni, industriale, 176; Massolino Renato, industriale, 175; Monte Paolo, turismo, 17; Oggero Romano, industriale, 101; Ramero Luigi, capitale, 154; Scaramuzza Giampiero, dirig. banca, 118; Settimo Sergio, edilizia, 118; Solfietti Maurizio, farmacista, 150.

[r. s.]

GRANDE CUNEO

ELEZIONI

Dibattito televisivo con i segretari di partito

Tema del dibattito televisivo «Prego s'accomodi», in onda stasera alle 22,45 su Primantenna sarà «Candidature e programmi dei partiti in provincia di Cuneo per le elezioni». Ospiti della trasmissione saranno i segretari provinciali Giuseppe Giordana (dc) Mario Riu (pds), Stefano Scavino (pri), Franco Ripa (autonomia piemontese). I telespettatori potranno intervenire in diretta.

[illegible]

Convegno sulla produzione di latte, e cereali

Una delegazione di contadini della «Granda», soci dell'Unione agricoltori e tecnici del settore, prenderà parte domani, alle 10, all'hotel Atlantic di Borgaro Torinese, al convegno sul tema «Quote latte, meno carne, più soia, troppi cereali. Che fare?». Durante l'incontro si parlerà dell'annunciata riforma della politica agricola comunitaria.

CENTALLO

Gara d'appalto per la sistemazione delle strade

Domani alle 10 in municipio si svolgerà la gara di appalto per la sistemazione delle strade esterne (70 milioni) e delle vie urbane (98 milioni). Il primo lotto riguarda l'asfaltatura di via Murazzo a San Biagio, via Bastonata e strada Crosia-Cerione. Il secondo lotto prevede l'asfaltatura di via Roata Chiusani, viale delle scuole, via Michele, via Pearda e via Centallo in frazione Roata Chiusani.

[illegible]

Il consiglio comunale discute l'aumento dell'Iciap

Stasera alle 20,30 si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione dell'aumento dell'Iciap e l'assunzione di mutui per il potenziamento dell'acquedotto.

TORINO

Premi dalla Regione per Stefania Belmondo

Festa ieri a Torino negli uffici della Regione per Stefania Belmondo, la regina del fondo di Albertville. La campionessa (nella foto a Piero Gros) è stata premiata dal presidente della Giunta Brizio e dall'assessore allo sport Cantore con due targhe d'argento.

VOLONTARIATO

Incontro con gli operatori sociali

Stasera, alle 20,45, alla sala contrattazioni di Cuneo, via Roma 15, si terrà il primo appuntamento dell'iniziativa «Sguardi diversi». Tema della serata: «Di fronte al disagio quali risposte?». Interverranno operatori sociali e responsabili delle associazioni e cooperative che si occupano di handicappati, minori, tossicodipendenti.

[illegible]

«Educazione alla libertà»

Stasera, alle 21, nel salone dell'oratorio salesiano di Cuneo in via Giovanni Bosco 21, don Mario Cattaneo parlerà sul tema: «Educazione alla libertà. Come gestire le richieste dei figli?». Al termine della conferenza organizzati gruppi di lavoro per l'approfondimento del rapporto genitori-figli.

PREMIO

Mille litri di carburante in una schedina

Il titolare di una schedina giocata al bar-ricevitoria «Livio» in via Medaglie d'Oro, dove è stata giocata la combinazione da 808 milioni, si è aggiudicato il concorso «Trediciosa», indetto dalla «Ip». Lo sconosciuto ha vinto un buono da mille litri di carburante, per aver totalizzato «13» alla fine del primo tempo delle partite.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Docenti favorevoli alla sperimentazione

I docenti della scuola media «D'Azeglio» di Cuneo hanno espresso con un documento il dissenso sulla circolare ministeriale che prevede una notevole riduzione delle sperimentazioni. Anche noi docenti della media «Borsezio» condividiamo la protesta. Tutte le attività di questo tipo, risultato di progetti elaborati dai docenti, sono finalizzate a sopperire alle carenze dell'istituzione scolastica e necessarie a soddisfare sul piano didattico le esigenze delle famiglie: sono state regolarmente approvate dal Ministero.

Le scuole in cui si attuano le sperimentazioni, ritenute comunque finora valide sia dal Ministero che dall'utenza, dimostrano sensibilità verso un progetto che porta ad una scuola più moderna ed attenta ai bisogni del territorio.

Nella nostra scuola, in particolare, alcune sperimentazioni sono specifiche e uniche nel distretto e in provincia: classe ad indirizzo musicale, corso per audiolesi, ciclo orientativo integrato: altre l'insegnamento di due lingue straniere, assai richiesto dalle famiglie sono in sintonia con una azione proiettata verso l'Europa.

Riteniamo assolutamente irrilevante un punto di vista del risparmio e socialmente controproducente qualsiasi riduzione delle sperimentazioni in provincia. Il criterio dei tagli dovrebbe tener conto della validità didattica e dell'utilità sociale.

I docenti della media 1
Cuneo

circonvallazione per Racconigi

Mi è capitato nei giorni scorsi di recarmi a Torino in e, a differenza di quanto faccio di solito, ho scelto la statale, anziché l'autostrada. Mi sono stupito di dover ancora passare in Racconigi. Senza ragione, lo ammetto, ero convinto che ormai le strette curve nel centro del paese fossero state «eliminate». Perché insieme ad altre circonvallazioni non si pensa anche a quella di Racconigi?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via Settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86 444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
715.66; 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796 117
Peveragno: 338.555
Racconigi: 848 44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e serande aperte) e 22-8 (abbassate) la farmacia *Bertasso*, a Caraglio 4, t. 682.396. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie e svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, Langhe 1, tel. 44.03.79
Cravero, Vitt. Emanuele 257, tel. 41.23.09
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 83, tel. 60.539.
Mondovì: *Angino*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.
Saluzzo: *San Martino*, c.so Piemonte 8, 42 242
Savigliano: *Albertini*, p.za Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Borgo 260.013
Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Dronero 917.678
Usl di Fossano
Usl Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo:
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 44
Racconigi: 853 33
Saluzzo: 484 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 596.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.15
To-Sv: (0172)

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Massimo Sivilli (Cuneo), Daniele Pascale (Cuneo), Marta Frigerio (Cuneo), Francesca Pellegrino (Cuneo), Sara Martino (Cuneo), Francesco Isoardi (Cuneo), Irina Maria Mellano (Cuneo), Elena (Cuneo), Raffaella Trotta (Cuneo), Andrea Dutto (Cuneo), Pietro Pellegrino (Cuneo), Flavio (Cuneo), Valeria Dicuonzo (Cuneo), Erik Francesco Galanti (Cuneo), Bergese (Cuneo), Marco Parola (Cuneo), Morgana Cai (Cuneo), Michele Giraudo (Cuneo), Bertaina (Cuneo), Emanuele Bergese (Cuneo), Simone Rinaudo (Cuneo), Edoardo Dadone (Cuneo), Michael Almar (Cuneo), Andrea Calautti (Cuneo), Paola Ambrogio (Cuneo), Marco Pagliano (Cuneo), Elena Armellini (Cuneo), Davide Rovera (Cuneo), Francesca Barbero (Cuneo).

MATRIMONI. Massimiliano Zacchia (residente a Cuneo) agente di polizia penitenziaria, con Angelina Scala (residente a Cuneo) baby-sitter; Corino (residente a Cuneo) tipografo, con Paola Gerro, (residente a Cuneo) operaia.

MONDOVI'

NATI. Amaranto Giulia (Villanova Mondovì); Gatto Andrea (Murazzano); Somà Mirko (Roccaforte Mondovì); Ferreri Sarah (Mondovì).

MORTI. Biengino Ester vedova Pansini, 87 anni (residente a Mondovì), pensionata; Cuniberti vedova Bouvier, 76 anni (residente a Torino), pensionata; Sclavo Domenica vedova Bertone, anni (residente a Mondovì), pensionata; Marino Maria Ivonne vedova Vacchetta 84 anni (residente a Mondovì), pensionata; Bruno Benvenuto, 73 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionata; Basso Giovanni Maria, 77 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PROMESSI DI MATRIMONIO. Laghezza Raffaele (residente a Mondovì), pensionato Anna Maria (residente a Mondovì), coltivatrice diretta; Biangetti Dario (residente a Mondovì), magazziniere con Olivero Patrizia (residente a Mondovì), operaia; Blua Marco (residente a Mondovì), autista Botto Maria Luisa (residente a Mondovì), impiegata.

BUSCA

Brignone Jessica (Saluzzo); Tallone Enrica (Cuneo); Calvo Chiara (Savigliano); Serbelo Flavio (Cuneo).

Conforti Massimo, 24 anni (residente a Busca), libero professionista Veltroni Paola, 25 anni (residente a Busca), artigiana.

APPUNTAMENTI

CAI

Alla scoperta delle grotte

Domani, alle 21, al gruppo «Alpi Marittime» del Cai di Cuneo, inizierà il 25° corso di speleologia. proiettate diapositive sulle grotte della «Granda».

[illegible]

S'inaugura bar

Oggi, alle 15 a Cuneo si terrà l'inaugurazione del nuovo bar «Café 'd Sitè», di corso Garibaldi 4, vicino a viale Angeli.

TEMPO LIBERO

Rilassamento coreano

Domani alle 21 nel salone dei Tomasini di Cuneo, in via Bersezio 2, inizierà il corso di rilassamento coreano.

ISCRIZIONI

Corso di fotografia

Sono aperte le iscrizioni al corso di fotografia, organizzato dall'associazione «Il Percorso» di Cuneo. Sono previste cinque lezioni che inizieranno il marzo alle 21, nella sede di via Meucci 32. Tel. 0171/695614.

OMICIDI INSOLUTI / Un commerciante (21 anni) che abitava a Caraglio

Ucciso con cinque colpi di pistola

Trovato morto sul furgone delle consegne alla periferia di Barge il 18 settembre del '91. Esclusi la rapina e il movente passionale. Gli inquirenti lavorano sull'ipotesi del «racket dei fiori»

Emiliano Cecco, di Caraglio, venne trovato morto crivellato da cinque colpi di pistola sul furgone delle consegne parcheggiato tra Barge e Paesana (foto rivo)

CARAGLIO. A cinque mesi di distanza, quello che ebbe per vittima alla Colletta di Barge il fioraio Emiliano Cecco, anni, raggiunto da cinque proiettili mentre si trovava alla guida di un autofurgone, è molto probabilmente un altro delitto destinato a rimanere insoluto, colpevoli.

I carabinieri e la procura della Repubblica di Saluzzo hanno interrotto le indagini, che però 18 settembre dello scorso quando fu scoperto il corpo crivellato del giovane fiorista, hanno fatto concreti passi avanti, nemmeno per individuare il movente. L'esperienza insegna che se i responsabili un delitto vengono identificati nella prima settimana dell'inchiesta hanno molte possibilità di farla franca, di evitare che giustizia venga fatta e gli assassini abbiano il castigo che meritano.

Il cadavere insanguinato di Emiliano Cecco fu rinvenuto da un passante alle 18,30 del 18 settembre al volante dell'automezzo fermo sulla provinciale che collega Barge a Paesana. Il giovane viveva a Caraglio con i genitori Nunzio e Marisa, i fratelli Franco 21 anni e Giuseppina di 30. Pochi prima del fatto era stato raggiunto dalla fidanzata Norina Righetti, 18 anni, che risiede in Belgio. «Era un ragazzo tranquillo, che pensava al proprio lavoro e frequentava cattive amicizie», dissero in coro coloro che lo conoscevano bene.

Eppure il «ragazzo tranquillo» era stato assassinato con ferocia, con cinque colpi di pistola che confermano la volontà di uccidere. Non dunque la rapina, il movente del delitto, più probabilmente la vendetta a lungo meditata e portata a compimento lungo una strada poco frequentata. Quel mattino Emiliano Cecco era andato in giro per la provincia a distribuire fiori ai negozi con i quali l'azienda paterna era convenzionata. L'ultimo ricordo del ragazzo ancora vivo del personale del ristorante «Corona Grossa» di Barge dove il giovane aveva pranzato.

Il delitto è avvenuto nel primo pomeriggio anche il dovere fu scoperto solo sera. Probabilmente molti automobilisti avranno visto il furgone fermo e il giovane riverso sul volante, ma avranno pensato che riposasse. Forse, se l'allarme fosse dato più tempestivamente, gli spietati omicidi avrebbero potuto essere catturati. Sembra che Emiliano Cecco sia stato raggiunto da un'auto con a bordo persone che per cui, al loro si è fermato fiutare il tranello.

Esclusa qualsiasi ipotesi passionale gli inquirenti hanno indagato a lungo rapporti di lavoro della vittima. La pista, che sembrava promettente, purtroppo non ha portato alla scoperta di alcun indizio preciso. La tragica morte del «ragazzo tranquillo» fu opera di una banda estorsori come si era pensato un primo momento?

Gianni De

Assassinato da un killer

Era stato nel carcere fossanese l'uomo morto a Secondigliano

FOSSANO. Mario Ascione, il camorrista ucciso ieri a Secondigliano, in provincia di Napoli, aveva la residenza in città. Il pregiudicato stato rinchiuso fossanese all'inizio degli Anni Ottanta, in seguito ad condanna per associazione a delinquere di stampo camorristico e per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Qualche tempo dopo l'arrivo nella «Granda» la pena del napoletano, allora ventenne, era stata commutata in soggiorno obbligato. Il carcerato aveva vissuto per parecchio tempo a Martinsicuro, in provincia di Teramo. Probabilmente durante permanenza nelle Marche il pregiudicato aveva la residenza a Fossano, dato anagrafico rimasto immutato.

L'omicidio avvenuto ieri a Secondigliano, paese del Napoletano, dove Mario Ascione tornato ad abitare solo di recente. Il campano è ucciso da un killer. Nel primo pomeriggio pregiudicato si trovava a bordo di una «Ford Escort», in via Duca degli Abruzzi.

Seconda la ricostruzione fatta dagli investigatori che occupando dell'omicidio, una persona si è avvicinata all'auto e ha iniziato a sparare, esplodendo nove colpi di pistola che hanno trapassato il parabrezza e il finestrino. Mario Ascione riuscito a reagire e, colpito ripetutamente alla testa, è morto sul colpo. Il killer è fuggito a bordo di motocicletta.

Sembra si tratti di un regolamento conti famiglie rivali. Carabinieri e polizia di Napoli stanno seguendo soprattutto questa pista, anche se escludono che Mario Ascione possa fare qualche sgarbo a dei boss della zona, oppure che qualche «conto in sospeso» precedente alla condanna alla detenzione nella «Granda».

Il pregiudicato ucciso già condannato da un tribunale campano per a delinquere di stampo camorristico e i suoi legami con la criminalità organizzata sembra fossero molto stretti.

Nella di reclusione di San Giovanni 48, a Fossano, si ricorda della sua permanenza. I sul suo conto contenuti soltanto negli archivi dei carabinieri e della polizia che registrano il passaggio dei detenuti nelle della provincia. [r. a.]

DALLA GRANDA

Brucia un deposito a in frazione Trappa

Un violento incendio ha distutto ieri mattina in frazione Trappa, un deposito di attrezzi agricoli, proprietà di Domenico Carrera, abitante in via Nazionale. Le fiamme hanno distrutto il deposito. Sono intervenuti i vigili fuoco di Mondovì.

PESIO

Furto nel parcheggio della Certosa

Furto l'altro giorno nel parcheggio Certosa di Pesio. Sconosciuti hanno forzato la serratura dell'auto di Antonella Mesto, abitante a Cuneo in frazione Ronchi. Dall'auto in sosta davanti all'Istituto Missioni della Consolata sono stati rubati borsetta, anelli e bracialetti per oltre due milioni. I ladri hanno poi buttato in una scarpata la borsetta.

CENTALLO

Cinque milioni a chi trova i mobili rubati

L'avvocato Pier Alberto Biressi di Bergamo assicurato una ricompensa di milioni a contribuirà a recuperare una ribalta, un tavolo rotondo scuro '800, otto sedie vecchie impagliate, due tavolini da lavoro con gambe ricurve, rubati il 18 febbraio nella casa Giulia e cavalier Saverio Sabarinda in via Piave. L'unico elemento ora a disposizione il racconto di un testimone che ha notato uscire dal giardino della palazzina una «127» rossa, con tre uomini a bordo, che è fuggita via Duelli.

PEVERAGNO

Aveva hashish: patteggia due mesi e venti giorni

Germano Pellegrino, anni, operaio, abitante in frazione Montefallonio, via Bassetti 94, assistito dall'avvocato Lingua ha patteggiato in tribunale due mesi e 20 giorni di reclusione e 800 mila lire di multa, con la sospensione condizionale della pena. L'imputazione era detenzione di tre grammi di hashish. Il fatto risale al giugno quando stato fermato dai carabinieri di Carrù.

MONDOVI'

Rinnovato il consiglio dell'Ordine avvocati

E' stato rinnovato il consiglio dell'ordine avvocati che rimarrà in per il biennio '92/93. Alla presidenza è riconfermato Augusto Launo, segretario Rosita Griseri; tesoriere Giancarlo Bovetti, consiglieri Claudio Peira e Pier Paolo Golinelli.

CAVALLERMAGGIORE

Si parla del cavalcaferrovia

Stasera, alle 21, nella biblioteca, si terrà un incontro su tema: «E' necessario il cavalcaferrovia, quando anni in provinciale per Bra è al limite della transitabilità?». Partecipano il consigliere regionale Lido Riba, i consiglieri provinciali Pier Franco Occelli e Giorgio Ferraris, il capogruppo lista civica Domenico Racca.

MORETTA

Convegno sulla coltivazione del pomodoro

Oggi, alle 14, nella sede dell'istituto lattiero caseario e tecnologie alimentari, in piazza Carlo Alberto 82 si terrà convegno sulla tecniche di coltivazione e raccolta del pomodoro per industria e la trasformazione dei prodotti.

Nuovo direttivo Società operaia

La Società operaia di mutuo soccorso ha rinnovato direttivo. Presidente è riconfermato Mario Maccagno, vice Sergio Massimino e Andrea Supertino. Consiglieri: Vico Ferrero, Remigio Galletto, Piero Tomatis, Biagio Oliva, Alfredo Balestra, Marco Somale; segretario Carlo Pozzi, tesoriere Lino Panero.

BANCA ECONOMIA

L'azienda di Cherasco vende calore in Europa

ALLA fiera internazionale «Intherm» di Stoccarda, che aprirà i battenti il 10 marzo, fra gli impianti di riscaldamento prodotti in Italia ci saranno i generatori d'aria calda Arcoterm e le idropulitrici Arcomat, costruiti dalla «Biemmedue» di Cherasco. Contemporaneamente all'esposizione tedesca, i prodotti dell'azienda cuneese saranno presentati all'«Expo Confort» che si tiene ogni due anni a Milano. La partecipazione alle due rassegne testimonia la forza della ditta nel

La «Biemmedue», sorta nel '79 impresa commerciale concessionaria della Arcom di Cherasco (poi rilevata), ha oggi stabilimento che si estende 20 mila metri quadrati e impiega 52 addetti. Negli ultimi anni, i suoi prodotti hanno conquistato i mercati, con conseguente aumento del fatturato. Dai 9,8 miliardi del '90 si è passati ai 12,5 miliardi '91, un incremento che supera il 25 per cento.

«Di questa cifra complessiva la fetta maggiore, pari al 70 per cento circa, è data dalla produzione dei generatori d'aria calda; il 20 per cento dalle idropulitrici e il 10 dai depuratori, l'ultima specializzazione dell'industria» spiega Elio Bonfante, direttore generale della «Biemmedue» responsabile del settore esportazione.

La nuova produzione è «figlia» altre due, in particolare degli impianti di idropulitura, che funzionano getti d'acqua calda a forte pressione. «I nostri clienti, quasi del l'indotto auto, avevano problema scaricare acque sporche - racconta Bonfante -: così abbiamo messo punto un tipo di depuratore a base chimica che in grado di ridurre notevolmente il problema».

L'impianto funziona mediante una pompa aspirante che recupera il liquame lo deposita in una vasca, dove avviene prima decantazione a seconda della densità; poi i reagenti chimici provvedono a rendere semi-solido il materiale inquinante, che viene chiuso in sacchi ed eliminato come «rifiuto speciale», mentre le acque depurate possono essere o riutilizzate o scaricate in corsi d'acqua anche superficiali perché rientrano nella tabella A della legge Merli.

«Questa "invenzione" per ora rappresenta solo una minima parte della nostra produzione - aggiunge Bonfante -, pensiamo che avrà buone possibilità in futuro».

L'attività prevalente dell'azienda reste, per a, la costruzione di generatori d'aria, impianti con possibilità d'impiego: vengono utilizzati nell'edilizia per asciugare in breve tempo i locali in costruzione, soprattutto durante la stagione invernale; servono a mantenere le giuste condizioni di calore e umidità nelle serre e negli allevamenti.

«Quasi metà della nostra produzione viene esportata: la maggior parte in Europa, ultimamente anche in Australia, in Cile e in altri stati del Sud America. Questi mercati sono per noi particolarmente interessanti - conclude Bonfante - perché la vendita di generatori d'aria ha andamento stagionale. Le richieste aumentano in autunno e inverno e si riducono notevolmente nei mesi caldi. Nei Paesi dell'emisfero meridionale l'alternanza stagionale è opposta alle nostre: ciò potrebbe consentirci di livellare la produzione durante tutto l'anno». [g. g.]

CUNEO

Malato di cuore

E' morto grossista di surgelati

Giuseppe Giletta,

CUNEO. Oggi, alle 16, nella parrocchia di Spinetta si svolgeranno i funerali Giuseppe Giletta, 65 anni, commerciante, che abitava in via Ripa 36, morto l'altro pomeriggio dopo una lunga malattia al cuore. Giletta era titolare dell'omonima ditta di commercio di surgelati, uno dei più importanti punti di distribuzione di surgelati del Piemonte.

grossista era noto gli appassionati di pesca caccia, attività che ha praticato fino a quando la malattia non lo ha costretto a fermarsi. Alcuni anni fa Giuseppe Giletta aveva subito un intervento al cuore. Nei mesi scorsi le sue condizioni si sono aggravate, costringendolo a lunghi periodi di tempo a letto.

Era sposato e padre figli, Edoardo, Isabella e Ferruccio, che collaborano all'attività di commercio selvaggina e surgelati. [g. p. m.]

Disagi a scuola

Protestano le madri degli alunni

CEVA. Le madri degli alunni delle terze A e B e della quarta C delle elementari di Ceva protestano: in una lettera inviata al direttore didattico e al lamentano le situazione di disagio che i bambini incontrerebbero frequentando le lezioni. Al centro della polemica, le aule che ospitano nell'ex caserma Galliano.

«L'attuale situazione doveva essere provvisoria - si legge nella lettera -, invece dura da anni. Le condizioni dell'illuminazione sono estremamente deludenti, così come i servizi igienici: per 69 alunni 4 esistono solo due gabinetti, il riscaldamento non funziona. Abbiamo così sollecitato le autorità per ottenere finalmente qualcosa».

Interviene Domenica Bezzone, Lavori pubblici, che sottolinea come non sia il caso di drammatizzare: «Lo abbiamo sistemato decorosamente le aule tinteggiando i locali - l'assessore -. L'impianto riscaldamento si è bloccato solo quando è stata interrotta la corrente elettrica, indipendentemente dalla volontà».

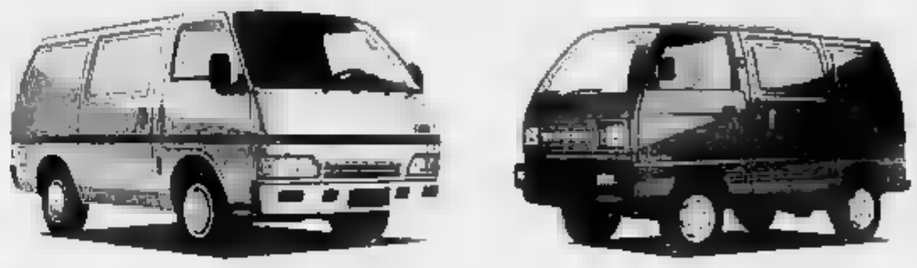
L'amministrazione comunale ribadisce che si tratta comunque di una soluzione transitoria, che varrà fino alla fine dell'anno scolastico, quando l'intero edificio passerà mano alla Forestale: i lavori si concentreranno sulla sede centrale delle scuole, dove saranno sistemate tutte le classi.

Nuove aule verranno ricavate nel seminterrato «Galliano», dopo i necessari interventi che sembrano incontrato anche il parere favorevole dell'ufficio Igiene Ambientale dell'Usl. E' a disposizione un finanziamento di milioni. [p. s.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

BEDFORD MIDI E RASCAL

MIDI. L'intrepido lavoratore, con tanto spazio dimensioni compatte. Nelle versioni Van, passo corto e passo lungo con cabina a 3 posti, e Wagon 8 posti.
RASCAL. Il monello che va dove gli altri non vanno. In versione Van, Multi 6 posti e Pick-up.



ASTEGGIANO
CUNEO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO
FOSSANO
P.zza Romanisio 10

Punti vendita

FRATELLI ASTEGGIANO Via Savigliano 11/bis
ASTAUTO Mondovì Via Torino
GIUSEPPE Savigliano Via Cuneo 5

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta®*** CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Aumentata da 10 a 12 mila lire la quota pro-capite da versare all'Usl di Alba

L'assistenza ora costa di più

Il ritocco della tariffa si riferisce al 1992. I Comuni devono pagare entro l'anno in base al numero degli abitanti. «L'adeguamento dei prezzi è indispensabile per poter mantenere i servizi sociali»

ALBA. E' aumentata [redacted] dieci a dodicimila lire la quota che ogni abitante dovrà versare all'Usl dai 65 comuni di appartenenza come contributo per i servizi assistenziali. Il «ritocco» della tariffa [redacted] riferisce al [redacted] e il versamento dovrà essere fatto entro l'anno da ogni paese, in base al numero degli abitanti. Si prevede di incassa[redacted] circa 1 miliardo e 150 milioni che, con i contributi [redacted] Regione [redacted] della Sanità porteranno il bilancio per l'assistenza a 3 miliardi [redacted] mezzo per i circa [redacted] mila [redacted]tanti.

L'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero, dice: «Siamo stati costretti ad adeguare le tariffe per poter mantenere i servizi sociali soprattutto a favore [redacted] handicappati e anziani, considerando che i costi [redacted] e la Regione non ha aumentato il suo trasferimento. [redacted] collaborazione tra i sindaci non è mancata anche se ci rendiamo conto delle difficoltà finanziarie dei comuni».

Romano Vola, sindaco di Bergolo e [redacted] alla Comunità [redacted] Alta Langa, dice: «Per i piccoli comuni ogni aumento di spesa, anche [redacted] minimo, crea problemi. Ne abbiamo parlato [redacted] amministratori di diversi centri della Comunità montana. Molti piccoli paesi come il nostro hanno difficoltà a pagare. [redacted] Accettiamo in spirito di solidarietà perché ci rendiamo conto che ci sono delle emergenze sul territorio per le quali tutti devono contribuire, ma abbiamo delle perplessità poiché da questi versamenti i comuni [redacted] hanno un ritorno preciso».

In effetti ci [redacted] dei centri che non pagano e che lo fanno con molto ritardo. Per evitare discriminazioni si è deciso di costitui[redacted] una commissione [redacted] sindaci dei vari distretti [redacted] il compito di vigilare [redacted] mantenimento degli impegni. Per quanto riguarda i [redacted] miliardi [redacted] del bilancio per l'assistenza, corrispondono a circa 37 mila lire annue per abitante dell'Usl. «La disponibilità totale è minima e ci consente appena di mantenere i servizi già avviati - osserva il coordinatore, Giuseppe Vecchi -. Vorremmo potenziare forme di prevenzione per minori a rischio attraverso l'assunzione di educatori e inserire alcuni handicappati in attività lavorative». [g. f.]

L'amministratore Usl Giovanni Monchiero e il sindaco di Bergolo Romano Vola

[redacted]

Cinque paesi dell'Albese perdono le elementari

DIANO D'ALBA. Al termine dell'anno scolastico le elementari di cinque comuni langaroli verranno soppresse per [redacted] alunni. Nel territorio [redacted] direzione didattica di Diano chiuderanno le scuole [redacted] Montelupo, Roddino, Serralunga e Monchiero, mentre in quella di Neive sarà soppressa la scuola di Neviglie. Tutti i p[redacted] destinati alla chiusura hanno meno [redacted] 20 alunni, numero minimo per consentire il mantenimento dell'elementare.

«Le scuole avrebbero dovuto già chiudere i battenti l'anno scorso ma [redacted] commissione istruzione della Camera aveva concesso una deroga di un anno poiché [redacted] trattava delle [redacted] scuole presenti [redacted] comuni, mentre per altre, [redacted] quella [redacted] Valle Talloria, frazione [redacted] Diano, la deroga [redacted] stata concessa», osserva il direttore didattico [redacted] Diano, Luciano Giri. «Tra gli istituti destinati alla chiusura la situazione più difficile è a Serralunga, perché la scuola più vicina, quella di Gallo Grinzane, ha pochi posti liberi, mentre Monforte e Castiglione Falletto sono più lontane e scomode da raggiungere», [redacted] clude Giri. [c. o.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]RIA

Incontro annuale nelle antiche cantine Cinzano

Domattina, nelle antiche cantine Cinzano, il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria parteciperà all'incontro annuale organizzato dalla casa vinicola [redacted] gli oltre [redacted] fornitori. Il dibattito intende approfondire le diverse problematiche della produzione viticola del moscato e promuovere [redacted] diretta collaborazione tra la Cinzano [redacted] i conferenti l'uva. Goria è il promotore della nuova legge a tutela dei vini doc e docg, sostenuta negli ultimi mesi della legislatura e che sostituirà la normativa 903 del luglio '63. Il nuovo provvedimento consentirà una maggiore chiarezza e qualità nella produzione dei vini italiani.

ALBA

Convegno sulla telematica e le banche [redacted]

«La telematica, le [redacted] applicazioni pratiche [redacted] le banchi dati»: è l'argomento [redacted] convegno che si svolge oggi (ore 15) nella sala congressi del «Motel Alba». All'incontro partecipano esperti provenienti da tutta [redacted]lia.

[redacted]

Aumentano (37 per cento) i prestiti della Biblioteca

I prestiti di libri della Biblioteca civica [redacted] aumentati in un anno di c[redacted] un [redacted]: [redacted] 11.659 nel '90, sono diventati 15.827 nel '91, con un incremento del 37 per cento. La grande maggioranza dei lettori, sia per i prestiti esterni, sia per la consultazione in sala, è costituita da studenti. Negli ultimi [redacted] mesi del '91, circa 1200 volumi sono stati distribuiti nei punti di «prestito decentrato» istituiti in collaborazione [redacted] il 2° circolo didattico nelle scuole delle frazioni [redacted] Pollenzo, Bandito, San Michele e del quartiere Madonna dei Fiori.

[redacted]

Leader di Rinascita candidato nel pds

Aldo Bruna, [redacted] anni, uno dei fondatori dell'associazione per la Rinascita [redacted] Valle Bormida, sarà candidato per il pds alle Camere nel collegio Cuneo-Asti-Alessandria.

Il presidente si rivolge alla procura della Repubblica di Savona

[redacted] all'Acna

E' stato sollecitato un supplemento di indagine sulla presenza di diossina nell'area dello stabilimento di Cengio. Il giallo della telefonata ad Andreotti

CORTEMILIA. La notizia [redacted]condo la quale il presidente del Consiglio Andreotti avrebbe [redacted] posizione a favore della chiusura dell'Acna durante un colloquio telefonico con il vescovo di Alba, monsignor Giulio Nicolini, non trova conferme da parte della curia albese [redacted] suscita reazioni contrastanti.

Scettico il parroco di San Pantaleo, a Cortemilia, don Bernardino Oberto: «Sono tutte illazioni - dice il sacerdote -. Sarebbe bello [redacted] lo avesse detto, ma [redacted] facciamoci illusioni». Più possibilista Luigi Castino, rappresentante [redacted] produttori di Moscato: «Nell'incontro dello [redacted] gennaio, a Roma, Andreotti dimostrò di essere documentatissimo e di [redacted] tutti i particolari della vicenda. Per questo motivo ci stiamo attivando per fissare entro tempi brevi un nuovo colloquio con il presidente del Consiglio».

Intanto, il presidente del Wwf, Carlo Galli, [redacted] chiesto al[redacted] procura [redacted] Savona la chiusura cautelativa dell'Acna [redacted] un supplemento di indagine sulla presenza di diossina nell'area dello stabilimento. Stasera, [redacted] Cortemilia, i sindaci del Comitato di crisi decideranno se partecipare alla riunione del Comitato Stato-Regioni prevista per sabato 7 marzo, a Savona.

Sempre sulla vicenda Acna la parlamentare dc Giovanna Tealdi ha presentato un'interrogazione ad Andreotti. Chiede [redacted] le affermazioni del prof. Clini, del ministero dell'Ambiente «l'Acna non inquina, le preoccupazioni per il re-sol sono f[redacted]tasie e il problema diossina è il tentativo di gruppi speculativi di spillare soldi pubblici» [redacted] condivise [redacted] ministero dell'Ambiente e governo. [c. o.]

Il vescovo monsignor Giulio Nicolini

Alba recupererà un'area fra la parte storica e Borgo Piave

Scuole e [redacted] in [redacted]

Nell'ex società vinicola troveranno sede i licei scientifico [redacted] artistico statali
La zona Nord ospiterà Finanza, Forestale e Imposte. Spesa di quattro miliardi

[redacted] Un'area [redacted] 66.500 metri quadrati, tra il centro storico e l'inizio di Borgo Piave (conosciuta come la zona dell'ex-caserma Govone), da [redacted] inutilizzata, sarà recuperata e destinata a scuole, uffici, aree [redacted] e parcheggi. La scelta urbanistica è [redacted] approvata dal consiglio comunale. Il «piano particolareggiato» prevede la ristrutturazio[redacted] degli edifici esistenti (ex-società vinicola albese) per ospitare i due licei statali Scientifico e Artistico.

Entrambi hanno bisogno di [redacted]a sede più idonea: il Liceo scientifico, che si trova fuori città, in un ex-convento, [redacted] distante dal centro e soprattutto dai punti di arrivo dei [redacted] pubblici, con notevole disagio per studenti [redacted] insegnanti. L'Artistico è in locali provvisori, nel palazzo della Maddalena. E' prevista la costruzione di due palestre scolastiche e un'aula magna (saranno anche a disposizione dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri, che si trova a [redacted] distanza). Alle scuole sono stati riservati 19.500 metri quadrati.

La zona Nord dell'ampia superficie, circa 7 mila metri, sarà utilizzata per costruire un edificio che raggrupperà gli uffici finanziari (imposte, registro, ipoteche, [redacted]rdia di finanza, Forestale) [redacted] sparsi in vari punti della città, oltre alla caserma per la Finanza e una palazzina con alloggi per i funzionari. Saranno anche realizzati parcheggi per 350 posti, mentre 25 mila metri quadrati saranno riservati a verde, viale alberato e piste ciclabili, nonché una nuova stra[redacted] di collegamento tra via Ognissanti [redacted] l'inizio dei corsi Europa e Piave.

Tra le varie opere è prevista anche una passerella [redacted] ferrovia: terminerà nei giardini a fianco della stazione ferroviaria, [redacted] passaggio pedonale più breve per gli studenti che arrivano e partono dalle stazioni [redacted] degli autobus. In via Mameli, sorgeranno mini-alloggi per anziani. Tornerà così ad essere utilizzata un[redacted] zona a ridosso del centro storico, un tempo vincolata alle [redacted] militari ed attualmente parte di proprietà del Comune, parte dello Stato. Dopo una progressiva riduzione del contingente militare, la caserma è inutilizzata e da tempo si discute sulle nuove destinazioni.

In passato era pure [redacted] avanzata l'ipotesi di realizzare in questa parte della città un nuovo sferisterio, ma la proposta non [redacted] avuto seguito. Per le opere di urbanizzazione è prevista una spesa di 4 miliardi. [g. f.]

ALBA [redacted]

Bozzetti degli studenti

Un marchio per le città del tartufo

ALBA. [redacted] è [redacted] a Norcia (Perugia) il consiglio direttivo dell'associazione nazionale «Città del tartufo» [redacted] sede ad [redacted]a, che raggruppa dodici comuni e comunità montane delle principali regioni tartuficole italiane. E' stato accolto l'ingresso [redacted] Asti nell'associazione. L'inserimento era caldeggiato [redacted] Alba, finora l'unica città piemontese del sodalizio. Con l'ingresso [redacted]ti si rafforza la presenza del Piemonte nell'ente che [redacted] per la valorizzazione della tartuficoltura e per la soluzione dei problemi.

Giulio Parusso, che ha partecipato all'incontro [redacted] Norcia in rappresentanza del Comune di Alba dice: «Durante il dibattito è emersa [redacted] necessità di uniformare [redacted] norme sul tartufo, dalla raccolta alla commercializzazione, diverse [redacted] una regione all'altra. La Regione Toscana si è presa l'incarico di promuovere un incontro, che si terrà a Fi[redacted] marzo, per affrontare questo argomento».

Tra le altre decisioni, è stato prorogato al 30 maggio [redacted]ine entro il quale gli studenti delle superiori delle città e comunità montane aderenti all'associazione, potranno inviare le loro opere al concorso p[redacted] la realizzazione [redacted] un marchio per le «Città del tartufo». Una commissione si riunirà ad Alba per esaminare i bozzetti [redacted] gliere quello [redacted] adottare. Una iniziativa con la quale [redacted] intende coinvolgere i giovani e stimolarli a conoscere di più questo prodotto particolare. Verrà anche realizzato un video sulla tartuficoltura. [g. f.]

MONTA' [redacted]

Stanziati 55 miliardi

Dopo vent'anni è in [redacted] la tangenziale

MONTA'. Dopo vent'anni di at[redacted] stanno per iniziare i lavori di costruzione della variante alla statale 29 Alba-Torino. Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha appaltato i lavori per 55 miliardi alle imprese Bartoletti [redacted] Garrone di Torino. La tangenziale, [redacted] cui costo complessivo è [redacted] 70 miliardi, [redacted] un tratto [redacted] tre chilometri [redacted] che da Santa Lucia (venendo da Torino) correrà a Sud del paese, a fianco del cimitero [redacted] del campo sportivo. Con [redacted] galleria [redacted] circa 600 metri e due viadotti oltrepasserà [redacted] vallata Balle ricongiungendosi con l'incrocio per Canale.

Il sindaco di Montà, Vito Valsania, commenta: «Abbiamo [redacted] notizia dell'appalto dei lavori che dovrebbero iniziare prima dell'estate. E' un'opera diventata indispensabile per snellire i collegamenti tra Alba e Torino e che consentirà di risolvere problemi [redacted] sicurezza, di difficoltà di transito, di rumorosità creati dall'attuale passaggio della statale nel centro. Ai vantaggi si contrappongono però alcune preoccupazioni. Si teme che dirottando il transito sulla variante, Montà possa perdere la sua vivacità commerciale, con danno economico per gli abitanti. Come [redacted] ministrazione stiamo studiando iniziative con altri enti per rilanciare l'immagine del paese [redacted] dei suoi prodotti».

Le maggiori perplessità [redacted] dei commercianti (il mercato [redacted] domenica [redacted] uno dei più fiorenti dell'Albese), che hanno formato un gruppo e si sono già riuniti per studiare iniziative. [g. f.]

[redacted]

Raccolta di firme

Chiesto limite [redacted] in via S. Giacomo

POCAPAGLIA. I consigli non bastano, bisogna passare ai divieti. Lo sostengono, in una petizione indirizzata al presidente della Provincia, 26 abitanti di via San Giacomo, preoccupati per le troppe auto e moto che sfrecciano sulla Bra-Sommariva Perno, guidate [redacted] persone incuranti dei rischi di una velocità eccessiva.

«Già nell'aprile del '90 avevamo chiesto che nel tratto della provinciale più vicino all'abitato, corrispondente a via San Giacomo, venisse introdotto il limite dei [redacted] - ricordano i promotori della petizione -. Dopo un sopralluogo [redacted] funzionari del suo ufficio tecnico, la Provincia decise [redacted] installare in via San Giacomo due cartelli con l'indicazione dei 60 [redacted] "velocità consigliata". Ma del consiglio gli automobilisti e motociclisti più imprudenti se ne infischiano e continuano a mette[redacted] a repentaglio la nostra incolumità. Insistiamo quindi nella proposta di imporre il limite dei 60 orari [redacted] il divieto di sorpasso tra il km [redacted] e il km 6,8 della Bra-Sommariva Perno, perché è in pericolo la sicurezza degli abitanti, tra cui molti bambini».

Nella petizione [redacted] fa presente che su quel tratto di provinciale si immettono ben dieci strade, otto private e due comunali, [redacted] ci [redacted] varie fermate [redacted] scuolabus, alcune delle quali segnalate [redacted] cartelli». Alcuni di questi vengono però spesso sradicati e resi inservibili dalle bande di teppisti che, soprattutto nei fine settimana, imperversano ormai anche nei piccoli [redacted] [redacted] nelle località più isolate. [g. n.]

QUESTA SERA
GRANDE SERATA IN MASCHERA
CRAZY CARNIVAL CRAZY
Al liscio
TITTI BIANCHI
una voce eccezionale in un'orchestra eccezionale
Tantissime bugie [redacted] tutti...

CUBO
DISCOTECA
[redacted]
QUESTA SERA
GIOVEDI' MASCHERATO DEL LISCIO
al ritmo di un'orchestra magnifica
BARBARA LUCCHI e MASSIMO VENTURI
Come consuetudine risate della casa per tutti

LE CUPOLE
QUESTA [redacted]
ingresso gratuito
alla
Trattoria dei Ricordi
in diretta su
Telecupole-Cinquestelle
prenotazione [redacted]
0172/713.333

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonate.
VENDO calciobalilla biliardi ping-pong usati vera occasione. Tel. Perato Franco 0173/441 372.
CERCASI camerieri sala stagione estiva Isola d'Elba. Tel. 0173/34.288 (entro [redacted] dopodiche al 0437/59.90.41-42.
LAUREATO con impiego part-time cerca altra attività part-time. Tel. 0171/69.87.33 dal tardo pomeriggio in poi.
NOTA azienda servizi cerca in assunzione [redacted] giovane max 29enne cultura superiore, esperienza lavorativa, capacità organizzative uso computer per gestione segreteria. Sede di lavoro Cuneo. Tel. 011 561.3530 - 561.3595.
CERCASI magazziniere edile [redacted] quinquennale sistemazione e vendita prodotti edili. Ottima retribuzione tel. 0173/36.11.39 ore ufficio.
CEDESI licenza e attività di profumeria posta nell'ambito di grosso centro medico specializzato e nel cuore di un complesso commerciale di alto livello a Mondovì (CN). Tel. 0174 40.337.
VENDO e acquisti attrezzature da palestra. Rivolgersi per informazioni all'Associazione Provinciale Fitness telefono 0174 40.337.
VENDO alloggio periferia Alba, 4 camere, 2 garage, cantina, magazzino 0173/47.87.84 ore serali.

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
[redacted]
CARNEVALESCA
premi a sorpresa alle maschere
[redacted] liscio un'orchestra spettacolo
MINA [redacted]
solito ingresso mini prezzi grande divertimento
LUNEDI' 2 [redacted] ancor [redacted] più alla grande
[redacted] BAGUTTI

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42336

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

CHRIST
DISCOTECA
[redacted]
tel. [redacted]
QUESTA [redacted]
«GIOVEDI' [redacted] SHOCK»
Follia [redacted]

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO
In sole [redacted] finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. N[redacted] spesa anticipata. Erogazione diretta.
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.129
SAVIGLIANO - [redacted] (0172) 713.096
ALESSANDRIA (0131) 253.285

Lunghe procedure per l'affidamento dei minori alle famiglie piemontesi

Mille bimbi restano in istituto

Altri 400 sono ospiti di comunità-alloggio

In Piemonte c'è molta attenzione sul problema dell'affidamento e dell'adozione dei bambini (FOTOTECA)

Rosanna e Francesco Giubergia nei giorni della contestata vicenda (TELEFOTO)

«VORREI un bambino in affidamento, che devo fare?». Nello studio di Annamaria Colella, responsabile dell'Ufficio minori della Regione, il telefono squilla quotidianamente. E' il primo passo da compiere per le famiglie che hanno scelto di prendere in custodia un minore per sottrarlo temporaneamente ad una situazione di insostenibile disagio.

Decidere di offrire la propria disponibilità per accogliere un bambino nel proprio nucleo è scelta coraggiosa, un atto d'amore di chi che potrà aspettarsi nulla in cambio non, forse, la gioia di aver soccorso una vita umana.

Sono molte le persone che ogni giorno si rivolgono all'ente per avere informazioni su come concretizzare il proprio desiderio. Coloro che chiamano vengono immediatamente indirizzati all'Usl della zona di residenza, infatti le unità sanitarie locali ad occuparsi, non soltanto del reperimento di famiglie disponibili a prendersi cura di minore, anche delle pratiche necessarie per trasferire bambino dall'istituto o dalla comunità-alloggio dove si trova, alla famiglia in questione.

Ma quanti sono i minori attualmente ricoverati nelle varie strutture pubbliche e private? «Innanzitutto - spiega la dottoressa Colella - occorre distinguere fra istituti e comunità-alloggio: i primi sono grandi impianti nei quali sono ospitati più di dieci ragazzi; le altre sono strutture più piccole, ma molto efficienti, con sede in appartamenti, che si avvalgono della collaborazione di educatori e assistenti presenti 24 ore al giorno».

In Piemonte ci ottantuno istituti che ospitano, secondo i dati dell'ultimo censimento della Regione è l'unica a disporre dal '78 di un servizio anagrafi che registra il numero di presenze negli istituti) 1016 minori. Sono invece 406 i ragazzi custoditi in comunità alloggio. Quarantadue istituto e undici comunità-alloggio, sono i minori ospitati a Vercelli e provincia; centotrentasei (in istituti e nove (in comunità) a Novara; duecentosettantuno e ventidue a Cuneo e provincia; quattro ad Asti; novantasei e dodici ad Alessandria e provin.

Prima di ricorrere ad un istituto sia Regione, sia Usl, hanno il compito di fare il possibile per mantenere il bambino nella famiglia d'origine, sostenendo quest'ultima con interventi di tipo economico o socio-assistenziale. Se gli aiuti risultassero vani o improduttivi, il passo immediatamente successivo sarebbe la proposta affidamento temporaneo ad un parente entro il quarto grado (zii o nonni). Se, ancora, quest'ennesima soluzione dovesse essere impraticabile, si tenterebbe l'affidamento familiare, che, secondo la legge 184 del maggio 1983 «è disposto previo consenso manifestato dai genitori dal genitore la potestà, ovvero dal tutore, sentito il che ha compiuto gli anni dici e se opportuno anche di età inferiore. Il giudice tutelare del luogo ove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto. Dove manchi l'assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, provvede il tribunale dei minorenni».

La cultura dell'affidamento si sta lentamente diffondendo, benché sia una scelta molto difficile, anche perché nella maggior parte dei casi, la custodia dura almeno tre anni e, come la legge 184 «l'affidatario deve provvedere al mantenimento del minore e alla sua educazione ed istruzione. E deve agevolare i rapporti fra il minore e i suoi genitori, nonché favorirne il reinserimento nella famiglia d'origine».

«In Piemonte - dice la dottoressa Gianna Tresso, responsabile dell'ufficio informativo all'assessorato Assistenza della Regione - il numero delle famiglie che hanno dato la propria disponibilità per accogliere un minore è superiore a tanto. Non di si può lamentare anche se, da molto tempo, il dato è rimasto immobile e non ha registrato alcuna crescita».

Secondo le sime relative alla verifica del dicembre '89, nella provincia di Vercelli gli affidamenti a terzi sono complessivamente trenta. Nella stessa zona gli affidamenti a parenti sono quarantaquattro. Nel Novarese figurano ventiquattro affidamenti, trentadue a parenti. Decisamente più alte le cifre della provincia di Cuneo, dove sono affidati a terzi almeno cinquantuno minori, mentre altri sessantaquattro risiederebbero dai parenti.

E' curioso il dato che riguarda Asti: in tutta la provincia sia affidamenti a parenti sia ad altre famiglie. La provincia di Alessandria, invece, sono stati ventiquattro i bambini affidati a terzi e quaranta quelli posti in custodia da parenti.

Nel processo di affidamento è fondamentale il ruolo delle singole unità socio-sanitarie locali, che hanno il compito di selezionare le famiglie affidatarie e di diffondere la cultura dell'affidamento. Per raggiungere l'obiettivo alcune Usl si sono appoggiate alle parrocchie zonali e con loro hanno ideato progetti di diffusione e promozione del concetto di affidamento.

«E' un passo molto importante - aggiunge la dottoressa Colella -, ma non è l'unica cosa indispensabile. Occorrono subito nuova cultura dell'infanzia, un potenziamento dell'assistenza domiciliare e perpetua collaborazione fra la scuola e i servizi sociali».

L'impegno si è sempre più arduo, soprattutto se consideriamo, che, oggi, i minori in attesa di trovare una famiglia alla quale essere affidati non sono soltanto i figli di genitori separati o di alcolisti o di tossicodipendenti.

In questo periodo c'è una nuova realtà, quella degli extracomunitari. In Piemonte sono arrivati tra il giugno e il luglio '91 almeno settanta minori albanesi. Anche in questo caso, le unità sanitarie locali si sono dimostrate tutt'altro che impreparate alla nuova situazione; per ciascun immigrato hanno elaborato un progetto specifico per migliorarne l'alfabetizzazione e la preparazione professionale.

Claudia Carucci

Divisi su Serena Cruz

A Racconigi si battono ancora per riavere la piccola filippina

RACCONIGI. L'ultima polemica è nata dalla partecipazione di Rosanna Gaveglio Giubergia ad un programma televisivo: ai microfoni di «I fatti vostri», la donna ha ribadito l'intenzione sua e del marito di continuare a lottare per riavere Serena, la bimba filippina che - al culmine di un caso vissuto con straordinaria partecipazione in Italia - il Tribunale dei minori di Torino affidò ad un'altra famiglia, ritenendola adottata in modo irregolare.

Di Serena si sa soltanto che abita a Chieri, con i nuovi genitori e i due loro figli; si dice che bene, che ha superato il trauma del distacco, che fa la normale vita di una bimba della sua età. «Filtrano delle notizie, fonte, non controllabili - dice l'avvocato cuneese Antonio Sartoris, fondatore e vicepresidente dell'associazione nazionale per i diritti minori nata da quell'esperienza -. Di fatto, malgrado le promesse giudici, solo i Giubergia, ma nessuna delle persone che avevano conosciuto Serena nell'anno trascorso a Racconigi ha mai potuto avvicinarla e neanche avere informazioni precise di lei. Un metodo comune a molti casi di cui ci stiamo occupando, sancito dalla legge sulle adozioni, ma che secondo noi è inaccettabile».

L'associazione «Serena» sostiene (l'ha fatto anche con una memoria presentata alla commissione parlamentare per l'esame delle proposte di modifica alla legge) che è sbagliato tronc dal tutto i rapporti tra il minore adottato e la famiglia d'origine, tenendo segreti e luoghi, com'è successo per la piccola filippina sottratta ai Giubergia e portata prima in una comunità infantile torinese, poi nella casa di Chieri. «Vogliamo rompere questa cortina di silenzio, che significa la morte civile bambino - a Sartoris -. Il minore per primo ha diritto a mantenere i legami affettivi che aveva in precedenza: gli psicologi ci dicono che è essenziale per dare una continuità alla propria esperienza di vita. Lo stesso vale per la famiglia d'origine. C'è poi il diritto dell'opinione pubblica ad essere in modo corretto. Ogni tanto scoppia un caso clamoroso, dopo qualche giorno i riflettori si spengono, senza sapere più nulla. Perché? Com'è a finire, per esempio, l'adozione contestata della regista Wertmüller, che qualche tempo fa aveva fatto tanto rumore?».

A denunciare il caso era stata l'Anfaa, l'Associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie, da sempre schierata su posizioni opposte a quelle solidali con i Giubergia, anche l'obiettivo dichiarato lo stesso: difesa dei minori. «Con altre associazioni, quale ad esempio la Giovanni XXIII, che pure è lontana da noi, mancano le occasioni confronto - ricorda un esponente di "Serena", Giacomo -. Con l'Anfaa invece il dialogo è impossibile, non ci invitano neppure ai loro dibattiti. Uno dei motivi principali di dissenso il giudizio sulla legge attuale, che l'Anfaa difende con convinzione, mentre noi ci battiamo per sostanziale riforma».

Il contrasto riguarda anche l'atteggiamento tenuto sia dagli adulti direttamente interessati, sia dai loro sostenitori sui casi che hanno per protagonisti minori: secondo l'Anfaa

Serena Cruz

è sbagliato renderli pubblici e insistere ad accapigliarsi sui diritti dell'una o dell'altra famiglia a tenere con sé il bambino, specie in presenza di una decisione del Tribunale che ne ha stabilito la sorte. In questo senso, quello di Cruz, filippina irregolarmente trapiantata in provincia di Cuneo, sarebbe un caso chiuso, di cui non si dovrebbe più parlare, meno che mai in un programma televisivo. Ma Rosanna Giubergia non è d'accordo: «Il caso non è chiuso, l'ha detto anche Fabrizio Frizzi in televisione. Serena si parlerà ancora».

Novellini

Dagli Anni Sessanta grande azienda della Valsesia veste milioni di persone nei cinque continenti

Tessuti di cashmire prodotti con il computer

Cento miliardi di investimenti per lana morbida e leggera

Sergio Loro Piana (43 anni) è l'amministratore delegato dell'azienda che nel '91 ha fatturato 184 miliardi e che dà lavoro a 512 dipendenti In ditta non mancano ricamatrici capaci di ricostruire fili spezzati (TELEFOTO VERCELLI)

QUARONA (VERC)
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama tasmanian dal nome dell'isola, nel mar d'Australia, in cui si allevano pecore saxon merinos. E' un di lana, morbido e leggero, che si ottiene usando fibre sottilissime (un chilo di filo è lungo più di 100 chilometri). Un'abile campagna pubblicitaria della Pirelli Gotsche Lowe lo definisce «leggero, elegante e unico» com'era Fred Astaire, artista e ballerino inimitabile. Rappresenta, con il cachemire, l'orgoglio del lanificio Loro Piana.

Nell'azienda di Quarona, all'imbocco della Valsesia, dove il Vercellese non produce più riso, ma acqua per gli opifici, qualcuno lo chiama ancora il «priest cloth», il tessuto del prete.

La leggenda vuole che in origine fosse usato per confezionare le vesti estive di suore e sacerdoti. Un sarto americano, allato nel Piemonte dei telai e delle lane a caccia di stoffe adatte a clientele esigente, al tempo pratica e disinvolta, ne avverte la qualità potenziali, consacrandone il futuro.

Sono gli Anni 60, attraverso una serie di modifiche e di perfezionamenti nasce un prodotto con brevetto e marchio registrato che in breve rivoluziona il modo di vestire.

Molti, poi, hanno tentato e di imitarlo. Sembra un po' la storia celebre della Settimana enigmistica: qualcuno c'è riuscito? «Nessuno» risponde orgoglioso e sicuro Sergio Loro Piana. «Che molti ci provino - ci lusinga».

Ma subito spiega che si tratta di tessuto speciale che occorrono di esperienza e soprattutto tecnologie sofisticate, avanzatissime». Tanto che la richiesta di prodotto «made» Loro Piana è in aumento in ogni parte del mondo. E anche questo è un punto d'orgoglio: un piccolo segno sulla carta geografica qual è Quarona, poco più di 4 mila abitanti, veste milioni di persone dall'Asia all'America, parlando del lavoro e delle capacità imprenditoriali del Piemonte, della tenacia tipica della gente di montagna.

Sergio Loro Piana, 43 anni, sposato, figlia, Margherita, che sorride da cento ritratti sulla scrivania, due gemelli in arrivo a marzo, è, con il fratello Pier Luigi, trentanovenne, bocconiano, amministratore delegato dell'azienda, che sei generazioni tramandano di padre in figlio.

Una storia con radici nelle valli biellesi. Pietro Loro Piana, nel '24, si trasferisce in quest'angolo della Valsesia risparmiato, quest'anno, dalla neve («è un peccato»), e, sempre, dalla nebbia («per fortuna»).

Il nipote Franco, nel dopoguerra, fa crescere l'azienda fino il colpo d'ala con il tasmanian, che le dà fama internazionale. Nel '76, le redini passano ai figli Franco. Uniti nelle strategie, Sergio e Pier Luigi si divisi i compiti con affiatati staff di collaboratori per marketing, relazioni e, marchi, produzione e organizzazione.

La lavorazione della lana nella ditta di Quarona vanta molte imitazioni (TELEFOTO)

E così l'azienda continua a crescere in dimensioni, prodotti e prestigio: i 3 miliardi e mezzo di fatturato del '75 diventano 184 nel '91, i dipendenti aumentano da 350 a 512, i metri lineari di da mila a 2 milioni 700 mila l'anno. Cento miliardi di investimenti negli ultimi cinque anni.

Sergio Loro Piana, un grosso sempre acceso, snocciola le cifre, pensa al futuro per consolidare e ampliare il piccolo impero legato alle lane, allo stabilimento di Ghemme, ai mercati. Riempie le giornate di incontri, nel suo ufficio, zeppo di oggetti, foto e grafici, il telefono squilla in continuazione. Dall'altro capo, fornitori, clienti, stilisti. Mai settimana senza attraversare lo stabilimento cui conosce macchine e operatori; fra i dipendenti ci sono anche compagni di scuola e figli e nipoti vecchi dipendenti.

Ci sono moderni telai e computer, ma anche capaci di autentiche magie di abilità per ricostruire fili spezzati: «C'è rimasto il gusto artigiano, c'è una scuola interna che mantiene vivi gli antichi mestieri» si compiace Loro Piana.

Le maestre sono andate negli Stati Uniti a fare scuola. Perché Loro Piana significa anche espansione all'estero: nel Connecticut c'è la Warren of Stafford, leader mondiale nei tessuti cammello; la Loro Piana Uk si occupa del trading a Londra; la Loro Piana Honk Kong fa per il controllo della qualità del cachemire.

A Quarona, casa madre, gioiello: il depuratore che restituisce senza scorie l'acqua pompata dal Sesia. Pulita? «Ecco la prova», dice mostrando un acquario-spia: pesci tropicali d'acqua dolce guizzano pacifici nella vasca alimentata dal depuratore.

Investire per credere è il motto della famiglia.

Per crescere, conquistare mercati e fiducia. L'importante è che continui quello che chiama l'«effetto mamma»: nei momenti di crisi, e questo lo è, vince la firma più rassicurante.

Renato Romanelli

Prende il via oggi [redacted] tradizionale Carnevale di Mondovì

Nel [redacted] del Moro

Le maschere locali con la sfarzosa corte di armigeri e damigelle ricevono le chiavi della città. Carri allegorici il 1° e 8 marzo

[redacted]. L'appuntamento [redacted] per oggi, alle 18, in municipio: la città affiderà per una settimana alle maschere locali il «potere» su [redacted] il Monregale[redacted]. Protagonisti del Carnevale, con le sue feste e spettacoli, il Moro (Aurelio Cattò), la Bela Monregaleisa (Valeria Biangetti) e la corte di armigeri [redacted] damigelle.

La manifestazione di quest'anno ritorna al suo splendore, dopo l'anno [redacted] «magra» [redacted]sato dalla concomitanza con la guerra del Golfo.

Dopo l'inaugurazione e la consegna delle chiavi della città alla maschera che ricorda gli anni [redacted] lotta [redacted] i saraceni, verrà celebrato [redacted] gemellaggio [redacted] Colombiadi di Genova.

«E' una scelta importante per il Carnevale - dice l'assessore alle Manifestazioni, Gianfranco Rizzo -; finora i gemellaggi si erano svolti [redacted] altre manifestazioni allegoriche, mentre in questo caso vogliamo promuovere le nostre iniziative in [redacted] contesto internazionale».

Il tradizionale punto di riferimento del Carlevé monregalese [redacted] la «Cà del Moro», un grande tendone [redacted] quest'anno è stato allestito in piazza [redacted] Repubblica, nel rione Breo, [redacted] è gestito da due giovani monregalesi: Gianni Giuliano e Roberto Mondino.

Il piccolo Palatenda stasera, alle 20, ospiterà la Cena dei Lombardi, [redacted] appuntamento gastronomico che ogni anno si rinnova.

Gruppi mascherati in corteo per le strade di Mondovì (TELEFOTO CUNEO)

Questa edizione viene [redacted] dagli allievi del prestigioso Istituto alberghiero cittadino e il menù comprende specialità piemontesi e liguri.

Da sempre il momento culmi[redacted] delle manifestazioni del Carlevé è la sfilata: il primo e l'otto marzo le strade cittadine [redacted] invase dai carri allegorici, almeno venti. Strutture [redacted] metallo, legno e cartapesta realizzate grazie ai sacrifici e al lavoro [redacted] monregalesi, impegnati giorno e notte per aggiudicarsi il primo premio. I gruppi mascherati [redacted] trentina.

«Il [redacted] di carri e gruppi iscritti - spiega l'avvocato [redacted]rio Pretto, presidente [redacted] Comi[redacted] manifestazioni, che ha organizzato il Carnevale - ha battuto tutti i record. [redacted] abbiamo mai avuti così tanti, speriamo [redacted] il [redacted] di pubblico sia pari al nostro impegno e alla quantità dei partecipanti».

Comune e Comitato manifestazioni hanno invitato alla sfilata [redacted] domenica [redacted] gran numero di bande musicali che arriveranno da tutto il Piemonte e dalla Liguria per animare la prima grande kermesse. [l. f.]

LA [redacted]

a cura di Vanna Pescatori

[redacted]

Benvenuta Svezia

Fastosa inaugurazione, sabato pomeriggio, all'antico Palazzo di città, a Mondovì, della rassegna «Poesia e cultura svedese» alla presenza del console di Svezia a Torino e del segretario dell'ambasciata del Paese nordico a Roma. A da[redacted] il benvenuto alla delegazione, di cui facevano parte i musicisti Greta Erikson, Jacob Moscowicz [redacted] moglie Ann Mari e due organisti, il sindaco Michelangelo Giusta [redacted] molte autorità. Al saluto [redacted] monregalesi ha risposto per gli svedesi Giacomo Oreglia, poeta e scrittore di Mondovì che vive in Svezia [redacted] ha [redacted] la laurea «honoris causa» dell'Università di Stoccolma.

Al termine, l'apertura della mostra di xilografie di Sven Ljungberg, [redacted] la partecipazione dell'artista e della mostra dei manifesti del Reale teatro drammatico e del teatro comunale [redacted] capitale seguite dal concerto nello show [redacted] della ditta Gazzola, in cui sono stati ricavati oltre duecentocinquanta posti.

Ultimo atto della cerimonia, la [redacted] di gala al Park Hotel per un ristretto numero d'invitati, a cui hanno aderito molti soci del Lions e del Rotary, club internazionali per eccellenza.

[redacted]A'

Premio al risparmio

Ancora incredulo per l'inaspettato colpo [redacted] fortuna, il diciottenne [redacted] Errico Martini ha ricevuto dalle mani del direttore della filiale [redacted] Cuneo dell'Istituto San Paolo di Torino, Luigi Fornasero, le chiavi di [redacted] ristissima Clio.

Il giovane Martini, avanguardia dei risparmiatori in [redacted] il premio se l'è conquistato sottoscrivendo il conto corrente «San Paolo junior» e partecipando al concorso nazionale abbinato a questa forma di deposito che dà ai ragazzi dal 9 ai 18 anni la possibilità [redacted] operare come se fossero già «grandi», senza doversi rivolgere ai genitori per ogni operazione.

Alla cerimonia di consegna del premio, sabato pomeriggio, c'erano, oltre ai rappresentanti dell'istituto di credito, anche il sindaco, Giuseppe Menardi, [redacted] il provveditore agli studi, Giovanni Ferrero, venuti [redacted] congratularsi [redacted] il vincitore [redacted] con due altri super fortunati, i tredicenni Felice Marra e Luca Agalli che han[redacted] ricevuto rispettivamente un lettore di compact disc e un calcolatore.

Non sono mancate le parole di elogio per i «mini» risparmiatori già investiti del non lieve compito di futuri sostenitori dell'economia cuneese.

[redacted]

Da Cuneo [redacted] Venezia

Sarà un «defilé» da non dimenticare, quello che si terrà stasera, al teatro Goldoni di Venezia, non solo per chi vi assisterà, ma certo anche per il giovane stilista cuneese Osvaldo Montelbano, invitato a partecipare a fianco delle più promettenti nuove firme italiane.

Le modelle abbigliate nei suoi raffinati abiti blu monocromatici sfileranno sotto gli occhi di un pubblico d'intenditori, sulle note della colonna [redacted] scritta per l'occasione da Gian Maria Testa e Claudio Dadone.

STASE[redacted] AL CI[redacted]

[redacted]

Corso — Tel. [redacted] Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e fest. 16/18/20/22
Così fan tut[redacted] — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: feriali 18,30/22 Sab. e fest. 15,30/18,45/22 Lire 10.000
JFK - Un caso [redacted] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controc[redacted] indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [redacted] mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Italia — Tel. 592.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [redacted]
Film vietato ai minori di [redacted] 18

Monviso — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
Volere volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia

Don Bosco — Orario: 16,30/21 Lire 5000
[redacted]

[redacted]

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/5000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N.V. 1h 40' Commedia

[redacted]

Tel. [redacted] Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Comunale — Tel. 346.901 Feriali: 21 Festivi: 14/16,15/18,30/21
Robin Hood - Il principe [redacted] ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[redacted]

Moderno — Tel. 262.211 Lire 7000
Fino[redacted] — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. [redacted] (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo [redacted]o dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive [redacted] immagini e [redacted]. N.V. 2h [redacted]

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 Lir[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

Impero — Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 [redacted] Lire[redacted]
Harley Davidson [redacted] Marlboro [redacted] — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [redacted]ono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' [redacted]

Vittoria — Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [redacted] dividerà la coppia... V.M. [redacted] 1h 37' Erotico

[redacted]

Lux — Tel. 944.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 16/17/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted]

Ferrini — Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Galateri — Tel. 468.224 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Iris — Tel. 615.393 Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 L. 6000/6000; Aiace 4000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Politeama — Tel. 82.407 Lire 6000/6000
Terminator II — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[redacted]

Excelsior — Orario: 16/21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Lux — Tel. 927.534 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]ertola — Tel. 47.896 Lire 7000/6000 Unico spettacolo L. [redacted]
Sala grande: Oggi riposo. Orario: feriali 21; domenica e festivi 16; 18; 20; 22.
Sala piccola: Oggi riposo. Orario: feriali 20; 22,30; domeni[redacted] festivi 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.

[redacted]

Ariston — Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Baronet — Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/9000
[redacted] selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 46' [redacted]

[redacted]

[redacted]obilantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

[redacted]

Civico — Tel. 43.759. Orario: Fer. [redacted]30/22; Fest. 14,30 17/19,30/22. Lire 6000/5000
[redacted] d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [redacted]

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 [redacted] Lir[redacted]
[redacted] piede in [redacted] — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

[redacted]

[redacted]aburent — Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]delweiss
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]ora — Tel. 712.957 Lire 6000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Drammatico.

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. dalle ore 16 [redacted] Lire 6000/6000
[redacted] vietato ai [redacted] di 18 anni

[redacted] E [redacted]

CEVA

Domenica [redacted] Piccolo

«Dialoghi [redacted] nessuno», protagonista Ottavia Piccolo, andrà in scena domenica al «Marenco», in[redacted] che domani, come erroneamente annunciato.

[redacted]

Jazz d'autore

Al circolo «Nuvolari» stasera, alle 22, [redacted] jazz con il gruppo torinese [redacted]corda», composto da Claudio Lodati e Maurizio Brunod (chitarre), Giovanni Maier (contrabbasso) e Massimo Barbiero (batteria).

SAVIGLIANO

Un film con De Niro

La rassegna [redacted] circolo Graneria propone stasera, alle 21,15, al cinema Aurora, il film di Wilkier «Indiziato di reato».

DRONERO

Ballo dei bambini

Oggi, alle 15, nel salone del Municipio, s'inaugura il «Carnevale dronerese»: il sindaco consegnerà le chiavi a Dragonero e Dragonetta. [redacted] 15,30, nel padiglione della feste, ballo dei bambini e, alle 21, veglione.

LIMONE

Pizza e focacce

Festa [redacted] Carnevale stasera, alla videodiscoteca «La lanterna», con premi alle maschere. A mezzanotte focaccia e pizza.

[redacted]RA

Melodie popolari

Stasera a «Le macabre» (ore 22), appuntamento con l'orchestra Bailam. Ritmi moderni e musiche popolari mediterranee.

[redacted]

Sfida fra dilettanti

Stasera, alle 21, al [redacted] «Stasera mi butto» della discoteca «Notorius», [redacted] esibiranno i «Sesto Senso».

[redacted]

Chitarra al piano bar

Stasera, alle 22, al «Blu luna» di San Benigno, piano bar [redacted] Quiriti (chitarra), Rovera (batteria) e Valerisce (tastiere).

Trecento uomini in costume celebreranno la cacciata dei saraceni

[redacted] chiude la millenaria Baìo

Le sfilate [redacted] Sampeyre, Rore, Calchesio [redacted] Villar

SAMPEYRE. Trecento comparse, oggi e fino all'alba [redacted] domani, daranno vita alla terza e ultima giornata di questa tornata della «Baìo» (da Abbadie, gruppo di giovani), manifestazione popolare [redacted]e riproposta ogni cinque anni. Stamani, alle 9,15, i «Tamburin» chiameranno a raccolta i protagonisti delle sfilate. Secondo un consolidato rituale questi giovani, armati [redacted] grossi tamburi, attraverseranno i qu[redacted] centri dove [redacted] svolge la «Baìo» con un suono ritmato. [redacted] abitazioni usciranno, già pronte nei ricchi costumi realizzati con decine di metri [redacted] nastri colorati, tutte [redacted] comparse. Da Rore e Calchesio partiranno cortei per raggiungere Sampeyre, dove ci sarà il secondo incontro delle «Baìo». E' esclusa quella della frazione Villar, che seguirà un programma diverso.

Un personaggio della «Baìo» di Rore

Nel pomeriggio i gruppi si divideranno, torneranno ai loro paesi per dar vita ai «processi». Il «tesoriere» dovrà [redacted] un pubblico giudizio e, [redacted] seconda dei paesi, [redacted] verdetto potrà essere di condanna o assoluzione. E' [redacted] momento più suggestivo [redacted] della millenaria manifestazione, dove è possibile ascoltare, in occitano, pantomine, battute, illazioni su molti fra i protagonisti. E poi la festa f[redacted] di danze tradizionali, popolari, sempre aperte dall'«Abbà», il capo e responsabile di ogni «Baìo», e animate da gruppi di «Sunadur» che utilizzano gli strumenti che in Val Varaita si conoscevano già secoli fa.

Non esiste [redacted] orario per chiudere la «Baìo». Certo è che a partire dalle [redacted] in questi quattro centri si formeranno «balli» improvvisati, in garage, saloni [redacted] bar e ristoranti, dove chiunque potrà partecipare alle danze. Poi la chiusura definitiva, con le donne che dovranno nuovamente occuparsi [redacted] costumi [redacted] cappelli. Con grande [redacted] scuciranno i nastri, alcuni vecchi di generazioni, e li riporranno con cura per poterli utilizzare fra cinque anni, alla prossima «Baìo». [g. m.]

[redacted] TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Ult. pom.: 15,30; or. serale: 20,15 (termine 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Giornate internazionali Donna-Cinema-Teatro.
[redacted] v. Gobi 5. [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. [redacted]. **Hot Shots!** Or.: [redacted] 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO G[redacted] p. Sabotino. [redacted]. **- Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 16; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** sp. 20; film: 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla [redacted] del mondo.** Or.: 15,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,[redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **I soldi degli altri.** Or.: 20[redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. [redacted] 21. **Pazza d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Riff Raff. - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; [redacted] 22,30.
[redacted]TORIA v. Roma 336. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colfasca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La damnazione di Faust** di H. Berlioz (turno D in abb.). Dir. H. Soudant, regia di L. Ronconi. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. dal 6 al 7/3 (ore 21) e dal 13/3 (ore 19 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 16.000 e 6000 (13/3). Tel. 8815.393/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi ore 15,30 **Ball**[redacted]**salada**, regia di G. Saccomandi. Domani e sabato ore 20,45 «I fiore all'occhiello» **La cage aux folles** (ultimi 2 giorni). [redacted] ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.6034 - 650.5195.
[redacted] c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1º marzo, feriali ore 21, fest. ore 16. Bruno Cirino Teatro presenta [redacted]. Regia di De Fusco.

LE TV PRIVATE

Tele[redacted]

19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello n. 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Django nato per uccidere**, film
22,30 **Fiore all'occhiello n. 2**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una piantina al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi**, spett.
22,30 **Tg4**
22,45 **Continuazione**, rubrica
24 — **Tg4**
0,30 **Ghiaccio e neve**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
[redacted] **Scarpette rosse**, film
24 — [redacted], sceneggiato

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[redacted] **Fantastlandia**, telefilm
20,30 **La casa 4**, film
22,[redacted] **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Fatti di cronaca vera**, news

Primantenna Superalx

18,30 **Tom Sawyer**, cartoni
19 — **Carletto**, cartoni
19,10 **Tgg speciali**
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **E' nata una stella**, film

Erreuno Tv

18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I vizi capitali**
22,05 **Ingresso libero**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Giovedì sport**
23,50 **A tu per tu**
24 — **Bianco nero e sempreverde: i mostri**, telefilm
0,25 **Testvision**

Quinta Rete

17 — **Julie [redacted] di bosco**, cartoni
17,30 **La avventu[redacted] Huckleberry Finn**, cartoni [redacted]
18,30 [redacted] **giorni di** [redacted]
19,30 [redacted]
20,30 **Silenzio si uccide**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
0,30 **Scarpette rosse**, film

Telebiella

18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,30 **Tg Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete [redacted]

20,10 [redacted] **racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Falamoca**, folcloristico
22 — **Il punto:** [redacted] **sui problemi di attualità**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg** [redacted]
23,55 **Il mirtuzzolo**, film

Tv7 Pathe

18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il** [redacted] **del**[redacted]
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie Locali**

G.R.P.

[redacted] — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra**, varietà
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sanford & Son**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Il padre della sposa**, film

Rete Canavese

18,15 **Avventura dell'arte moderna**
18,30 **Canavese oggi**
20 — **Sei da betsy**
21 — **Amori di mezzo secolo**
[redacted] **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
[redacted] **Furore**, film
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]

20,10 **Il mondo dell**[redacted]
[redacted] **7**
[redacted] **Notes**
23 — [redacted] **far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

VOLLEY, B1

Per accedere ai playoff i cuneesi lottano contro il Venturi Spoleto

Alpitour, ora parte lo sprint

Forse si ricorrerà al «quoziente-punti»

CUNEO. Sarà un finale di campionato all'insegna del fantevolley. L'ipotesi più curiosa è questa: l'Alpitour perde 3-2 il Carimonte Modena, mentre l'Olio Venturi vince 3-0 sullo Scaini Catania. Si arriva al bigmatch del 3 marzo al Palatenda e finisce 3-1 per i biancoblù.

Conclusione: Alpitour e Olio Venturi chiudono le 26 partite della «regular season» a pari punti e con identico quoziente set. Per decidere chi sale nei playoff e chi scende nei playout diventa decisivo il quoziente punti. Ad oggi è abbondantemente più favorevole quello dell'Alpitour: 1105 punti all'attivo e 1159 al passivo contro 1105-1250 degli umbri. Quindi 0,95 contro 0,88.

Ma ormai c'è poco tempo per fare congetture e calcoli. «La fondamentale, al momento - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - è spogliarsi dalle tensioni e affrontare la partita domenica a Modena senza patemi. La paura che ci ha attanagliato nel corso del primo con Gabbiano Mantova non deve riproporsi».

Contro il lanciatissimo Carimonte, che guarda ancora all'ottava posizione, l'Alpitour ha due obiettivi, uno minimo e l'altro massimo.

Vincere sarebbe ovviamente la soluzione ideale, perché garantirebbe a Gallia e compagni di conquistare i playoff vincendo dopo, qualsiasi punteggio, contro il Venturi, anche in caso di prevedibile successo degli umbri per 3-0 sul Catania.

Obiettivo minimo è invece conquistare un set, perché altrimenti, sempre dando per scontato il 3-0 degli umbri sul Catania, la sfida del 3 marzo diventerebbe platonica e influente per la classifica, con i cuneesi condannati ai playout a causa del quoziente set, matematicamente peggiore.

Fra le curiosità e le della vigilia, con occhio a Modena, ma con molta alla sfida con il Venturi, c'è da sottolineare il fatto che l'elemento di forza del sestetto umbro è quel Ljubomir Ganev al cui cartellino è in forza all'Alpitour.

Ventisette anni (è nato a Sofia il 6 ottobre 1965), 208 centimetri di altezza e cento chili di peso fanno dell'estroverso Ganev un attaccante straordinario. Non è elegante, ha dalla sua una potenza eccellente. Nella partita di andata, a Perugia, seppe trascinare i ad 3-1 che si sta rivelando importantissimo.

La speranza di giocarsi l'intera stagione il 3 marzo prossimo fa perdere vista l'impegno di Modena.

Il Carimonte seppe imporsi 3-0 al Palatenda nella gara di andata e vorrà congedarsi nel migliore dei modi, playoff a parte, propri tifosi. «I modenesi non sicuramente rilassati - dice il direttore sportivo Prandi - perché non rinunceranno a tentare di chiudere in ottava posizione, con il vantaggio della partita di andata dei playoff e dell'eventuale "bella" da giocarsi in casa».

Il Carimonte affronterà Alpitour sul proprio parquet e poi a Brescia l'Aquater, che lo precede di due punti. Anche il Sidis Tombolini è irraggiungibile per i modenesi: ha quattro punti in più, ma contro Sisley Treviso a Falconara e Messico a Parma potrebbe al palo.

«Al punto in cui non dobbiamo davvero aspettarci regali - conclude Enzo Prandi - anche perché in fondo abbiamo nelle mani la possibilità di qualificarci ai playoff. Saranno due partite ricche di tensione e difficili, sono pur sempre due gare in cui, giocando secondo le nostre possibilità, possiamo farcela. Bisogna caricarci con questa convinzione».

Per la sfida del 3 marzo è avviata la prevendita dei biglietti d'ingresso nei punti ormai abituali: alle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo, all'ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante e al Bar Walter di via XX Settembre.

Gualtiero Franco

Il confronto

ALPITOUR CUNEO

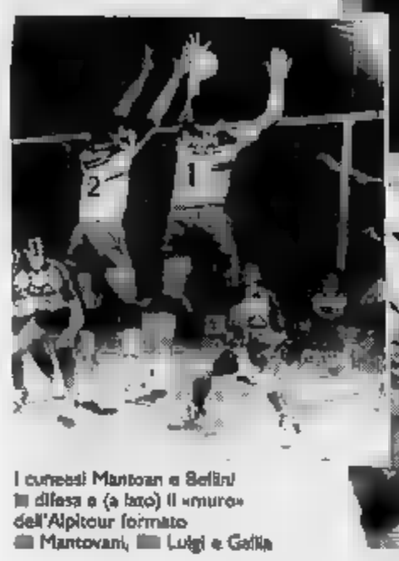
	Set Fatti	Set Subiti	Punti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. Punti
18		53	1105	1159	0,73	0,95

OLIO VENTURI

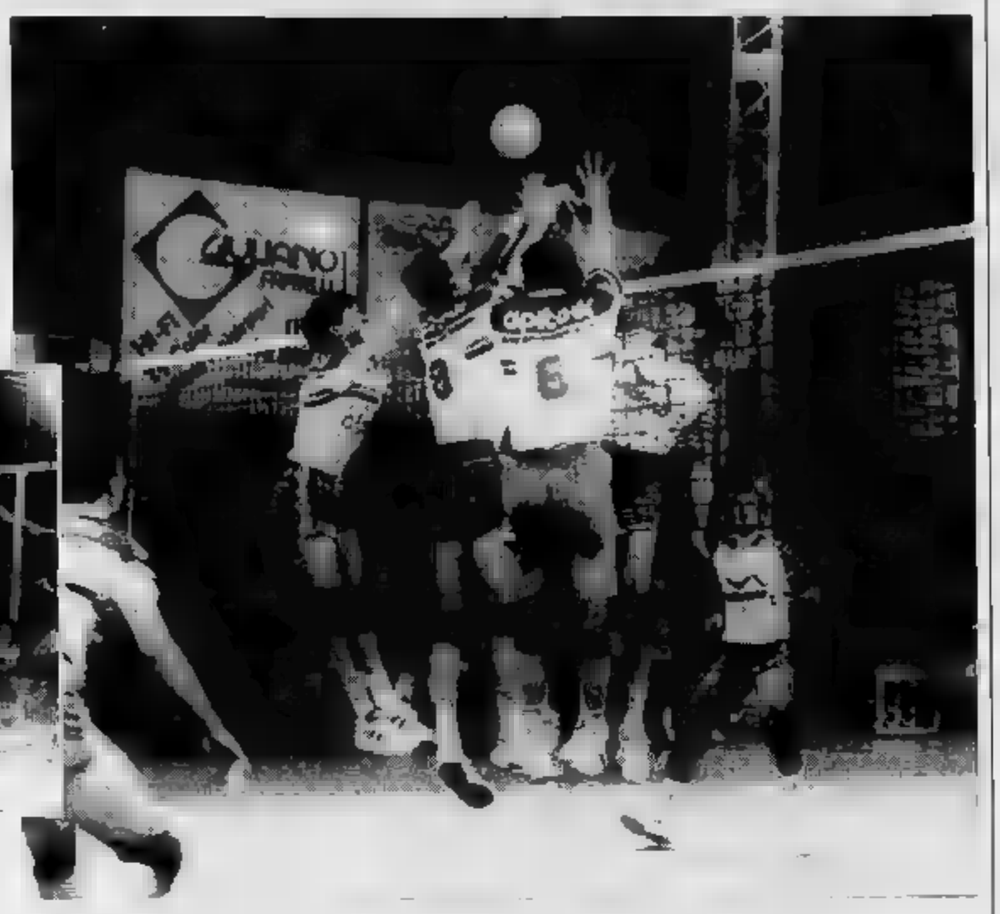
	Set		Punti Fatti		Quoz. Set	Quoz. Punti
18		54	1105	1250	0,74	

La prossime partite (in maiuscolo le gare in trasferta)
Alpitour: CARIMONTE, Olio Venturi
Olio Venturi: Terme Scaini Catania, ALPITOUR

Gli stranieri
Alpitour: Stelmach e Umaut
Olio Venturi: Petrovic e Ganev



I cuneesi Mantovani e Bellini in difesa e (a lato) il «muro» dell'Alpitour formato da Mantovani, Luigi e Gallia



Giochi della gioventù, l'unico «oro» del Piemonte è giunto per merito della staffetta maschile di fondo

Tre ragazzi cuneesi copiano la Belmondo

Murialdo, Gerbotto e Maieron i trionfatori della 3 per 4 km

Il cuneese Giovanni Gerbotto

LACES (BOLZANO). Dopo l'affermazione dei valdostani nella staffetta maschile del biathlon (e l'argento delle ragazze nella medesima specialità), in evidenza ieri i piemontesi del fondo, primi nella staffetta, unico oro in questa edizione dei Giochi della gioventù per la regione. Fabio Murialdo, Giovanni Gerbotto e Matteo Maieron, tre studenti della Granda, non hanno avuto rivali sull'anello 4 km della Val Martello.

«Un successo "annunciato" - commenta Aldo Meinero, responsabile della delegazione piemontese - dopo la brillante prestazione nella prova individuale, e che ha confermato come il Cuneese sia terra fertile per lo sci nordico».

Maieron gareggia per lo Club Alta Valle Stura sotto la guida di Romano Valery e frequenta media a Demonte; nel singolo aveva conquistato l'argento; il suo compagno di classe Murialdo il bronzo, e Gerbotto (fondista della Valle Pesio) si era classificato quarto.

MICROCOSMI

Aostani bene nel biathlon

Il Piemonte è 8° nel medagliere, con un oro, due argenti e un bronzo, alle spalle della Valle d'Aosta 7 medaglie, tra le quali due d'oro. I Giochi saranno trasmessi Raitre venerdì 28 alle 11,30. I piazzamenti degli atleti. Fondo. Maschile: 2. Matteo Maieron (A. Valle Stura); 3. Fabio Murialdo (Festiona); 4. Giovanni Gerbotto (Chiusa Pesio); 7. Paolo Girodengo (Festiona). Femminile: 14. Francesca Albarello (Passet). Biathlon maschile: 6. Bruno Giudice (Festiona). Femminile: 13. Sara Maggiolo (Festiona). Slalom. Femminile: 15. Monica Mattei (Testori, Novara). Biathlon staffetta. Maschile: 1. Valle Aosta (Berthet, Suffredini, Dennel. 4. Piemonte (Ghibaudo, Perona, Giudice). Femminile: 1. Valle Aosta (Poletti, Jordaney, Vallet). 4. Piemonte (Maggiolo, Giordana, Ravera). Staffetta fondo. Maschile: 1. Piemonte A (Murialdo, Gerbotto, Maieron). Femminile: Femminile: 5. Piemonte A (Forneris, Daziano, Alberello). [p. l. g.]

Continua Meinero: «Nella staffetta maschile del biathlon siamo rimasti fuori dal podio per un soffio, dopo stati al comando nella prima frazione grazie a Roberto Ghibaudo».

Anche se non così eclatanti, buoni anche i risultati delle ragazze piemontesi. Quinte nella staffetta fondo, uguale piazzamento in quella del biathlon; in campo individuale le piemontesi sono andate oltre il 14° posto della Francesca Albarello e del 28° della cuneese Roberta Forneris. «Sono giovani - spiega Meinero - c'è molto da lavorare. Sono maturati i frutti del grande lavoro di base svolto dalle società e dai tecnici».

Alla crescita fondo, fa da contraltare la stasi nello sci alpino. Una sola medaglia d'argento, nel gigante, a Malga Tarres, vinta dal torinese Paolo Dotta, che milita nel club presieduto da Piero Gros. In campo femminile, solo posizioni di media classifica per la novarese Monica Mattei (15ª) e per la torinese Francesca Bronsino (21ª). Buone notizie anche dallo slittino, con il cuneese Manuel Gubbini, 20°: Gubbini viene da Roascbia, dove in fase di costruzione una pista slittino.

Le medaglie, quest'anno, sono venute dalla Granda e dallo nordico: legittimo, quindi, la volontà una candidatura della provincia Cuneo Giochi. «Attendiamo solo che sia completato il palazzo del ghiaccio a Limone - conclude Meinero -. Nell'incontro Torino tra Catella e Cantore è stata ribadita la volontà avere Piemonte i Giochi: Granda, nel '94, pronta ad ospitarli».

Luigi

In A1 la Gaiero Casale continua rimanere l'unica squadra imbattuta, però in classifica è preceduta dalla Chiavarese

La C.R. Bra cade a Strambino ma resta in vetta all'A2

C'è aria di crisi all'Auxilium Saluzzo, sono in ripresa i biellesi di Chiavazza

La fine girone d'andata del campionato italiano bocce per società è vicina, ma l'incertezza della lotta per lo scudetto è tutt'altro che svanita. Sabato è in programma la settima giornata, che concluderà la prima fase del torneo (la seconda parte è prevista dal maggio al 13 giugno) a questo traguardo le prime tre squadre in classifica di A1, le tre aspiranti al successo finale, si presentano divise da una manciata di punti: in c'è la Chiavarese, ad lunghezza la Gaiero, a 6 Veloce Club Ferrero.

«Siamo i soli ad essere imbattuti - dice il della Gaiero, Mario Patrucco - e, per quanto continuiamo a recriminare sulla formula torneo che ci penalizza, la nostra classifica è buona. poteva comunque fa meglio e questo deve spronarci in vista del ritorno».

La trasferta di Torre Pellice si è conclusa brillantemente, ma non erano vostra portata un paio di punti più?

«Abbiamo perso male nella coppia, in tre tiri ci hanno so ko. Stavo pensando di inserire nuovo acquisto Luigi Zeppa posto di Macario quando, fallito pallino da Guaschino sull'8-3, la partita è subito conclusa a vantaggio di Minetti-Fornero. Non schierato il giocatore astigiano sin dall'inizio, perché da noi vale la regola "squadra che vince non si cambia", ma l'apporto Zeppa tornerà senz'altro utile. Sabato giocheremo a Torino con il Salvi: noi andiamo in campo sempre per vincere, aspetteremo buone notizia da Nichelino dove la Chiavarese incontrerà il Nizza rivelazione».

In A2 i timori braidesi rispetto alla trasferta Strambino non si sono rivelati infondati. Il della C. R. Bra, Giovanni Gioda, racconta: «Speravamo almeno di pareggiare, non ci siamo riusciti. La vittoria nella terna la dobbiamo alla bravura di Gianotto, che ripetutamente si è salvato sul pallino; nella coppia c'è stata una flessione di Arnaudo (che ha fallito pure nel tecnico) e nell'individuale non c'è stato nulla fare contro Deregibus. Buon per noi che Bonino ha vinto il progressivo contro il bravo Risso e in coppia con Scapino si è imposto, magari di un solo punto, anche nella staffetta veloce».

L'acquisto di Walter Bonino si rivela prezioso. «Certamente - replica Gioda - è un giovane sempre caricatissimo, che nonostante l'età si comporta da vero professionista. Sabato giocheremo ad Arma di Taggia e costretti organizzare un vero raid automobilistico per consentire a Bonino di partecipare alle due prove alternative del programma: il ragazzo, che è militare a Cuneo, dovrà partecipare sabato alla cerimonia del giuramento a Pavia. Bonino libero solo alle 13, la prima gara è in programma poco dopo le 16, in bisognerà farlo arrivare in Riviera».

Dove situazione è brillante è a Saluzzo. «Purtroppo non - dichiara Gianfranco Bianco, presidente-giocatore dell'Auxilium -, riusciamo ad esprimerci, qualcuno non è in forma, insomma c'è crisi. Speriamo che la pausa, ormai prossima, ci riporti un po' serenità. Nel girone di ritorno dovremo rimboccarci maniche». La Boccia Acqui, che ha appunto pareggiato a Saluzzo, si trova in posizione di media classifica, alla pari con i saluzzesi, mentre i biellesi di Chiavazza, che hanno strappato anch'essi un pari all'Armese, sembrano in ripresa e stanno cercando di allontanarsi dal fondo della classifica.

Cappon

6ª giornata - Serie A1: Nizza Torino-V. C. Ferrero Pinerolo 4-12; Valpellice-Gaiero 4-12; Rivignanese-Salvi Arreda Fissa Torino 12-4; Chiavarese-Pontese 12-4. Classifica: Chiavarese p. 63; Gaiero 62; V. C. Ferrero 57; Nizza 56; Salvi Arreda Fissa 48; Rivignanese 46; Valpellice 32; Pontese 20.

Serie A2 Ovest: Roverino-Cumianese 10-6; BM Strambino-CR Bra 10-6; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui 8-8; AC Biella-Armese 8-8. Classifica: CR Bra p. 67; BM Strambino 64; Roverino 58; Armese 43; La Boccia e Auxilium 40; AC Biella 39; Cumianese 33.

Prossimo turno (sabato, 14,30) - A1: Nizza Torino-Chia-; Pontese-V. C. Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda Fissa Torino-Gaiero; Valpellice-Rivignanese. Ovest: Armese-CR Bra; Auxilium Saluzzo-Roverino; BM Strambino-AC Biella; Cumianese-La Boccia.

Spettacolo ai campionati provinciali nella piscina di Sommariva Perno

Cuneo nuoto conquista primati

Il forte team di Marangio e Canale ha vinto venti titoli sui quaranta in pallo. In evidenza anche gli atleti di Swimming Saluzzo, Libertas Mondovì e Alba. La categoria Assoluti esclusa dalla gare

SOMMARIVA PERNO. La pisci- del Roero ha ospitato la seconda giornata dei campionati provinciali di nuoto. La manifestazione, che si doveva svolgere a Cuneo, è stata spostata nel nuovissimo impianto di Sommariva Perno per l'indisponibilità dell'impianto del capoluogo. Per il centro del Roero è stata la prima gara ufficiale. Molte le gare di buon livello disputate, che hanno portato alla ribalta la formazione della Cuneo Nuoto, che ha fatto il pieno di titoli. Alla squadra cuneese, diretta dai tecnici Francesco Marangio e Piero Canale, sono andati infatti venti quaranta titoli in palio. Le altre squadre partecipanti - Libertas Cuneo, Swimming Saluzzo, Libertas Mondovì e Albanuoto - si sono divise il del bottino. La migliore compagine, anche decisamente staccata, è stata Libertas Mondovì, che ha conquistato sette titoli provinciali; cinque sono andati alla Libertas Nuoto Cuneo, cinque allo Swimming Saluzzo e alla Libertas Albanuoto. Un solo record provinciale è stato battuto: Alessia Luoni (Libertas Mondovì) ha i 200 metri dorso della categoria esordienti con il tempo di 2'40''7. Per la seconda volta in questi campionati provinciali non sono state inserite gare per la categoria assoluta. Era molto attesa alla prova la cuneese Federica Biscia, che, tuttavia si è presentata all'appuntamento in perfette condizioni fisiche a causa di un infortunio. E' salita comunque sui blocchi di partenza ed ha vinto nettamente i 100 farfalla, senza però ottenere un primato forse si attendevano i suoi tecnici. La giovane non è poi riuscita a bissare il successo nei matri stile libero, dove è stata superata, di un solo decimo, da Simona Baravalle. Fra gli altri exploit, le doppietta di David Berbotto nei 200 metri dorso e 100 sl, e quelli di Lara Rosso (200 e 100 farfalla), Carlo Golè, Paolo Tallone, Mariamna Forneris, Andrea Venturoli, Cristina Luciano e Giuliana Barbieri. [a. s.]

RISULTATI

Tutti i protagonisti in vasca

Nella categoria Esordienti A (200 dorso) i nuovi campioni provinciali sono Lara Rosso (Cuneo Nuoto), Alessia Luoni (Mondovì), David Berbotto (Albanuoto) e Giorgio Lerda (Cuneo Nuoto). Cristina Luciano (Libertas Mondovì), Daniela Tombelli (Libertas Nuoto Cuneo), Carlo Golè (Cuneo Nuoto) e Paolo Goglino (Cuneo Nuoto) hanno trionfato fra i Ragazzi. Nei 50 farfalla Giuliana Barbieri (Mondovì), Paola Capello (Cn Nuoto), Andrea Venturoli (Cn Nuoto) e Nicola Capello (Cn Nuoto) hanno fatto il pieno fra gli Esordienti B. e farfalla, Lara Nuoto), Federica Biscia (Cn Nuoto), Andrea Ruata (Saluzzo) ed Enrico Capello (Cn Nuoto) sono saliti sul podio degli Esordienti A, mentre Marianna Forneris (Cn Nuoto), Mara Devalle (Saluzzo), Carlo Golè (Cn Nuoto) e Gianluca (Cn Nuoto) hanno vinto nei Ragazzi. Nei 100 s.l. affermazioni Giuliana eri (Mondovì), Paola Capello Andrea Venturoli e Danilo Bonada (Cn nuoto) fra gli Esordienti B; Caranta (Cn Nuoto), Baravalle (Saluzzo), Berbotto (Alba), Maggiora (Saluzzo) hanno vinto fra gli Esordienti A; Luciano (Mondovì), Devalle (Saluzzo), Battaglio (Mondovì) e Tallone (Lib. Cn) nei Ragazzi. Nei 200 rana successi di Benedicti (Cn Nuoto), Tomatis (Lib.Cn), Sorasio (Cn Nuoto) e Ugo (Lib. Cn) fra gli Esordienti A; Forneris (Cn Nuoto), Caroli (Cn Nuoto), Campana (Mondovì) e Tallone (Lib. Cn) nei Ragazzi. [a. s.]

Le gare di nuoto in provincia coinvolgono molti appassionati (fotofoto)

Gemellaggio

Ex sovietici con i saluzzesi

SALUZZO. Sono rimasti in città 29 giorni (dal 23 gennaio al 20 febbraio), ospiti della piscina comunale e di Guido Cuteri; hanno unito i momenti sportivi (partecipazione ai meeting di Milano, Roma, Lugano e Viareggio) a quelli culturali (visita agli stabilimenti Michelin di Ronchi, mostra test antropometrici, dibattito con gli studenti dell'Itis di Cuneo, degustazioni di vini nel Roero). I dieci atleti dell'ex Unione Sovietica (Alexander Popov, Guennadi Prigoda, Vladislav Kulikov, Vladimir Pyshnenko, Dmitri Kharitonov, Yuri Mukhin, Vassili Ivanov, Elena Rudkovskaia, Natalia Krupskaya, Veniamin Tajanovichi) e i loro cinque allenatori (Gleb Petrov, Guennadi Tureski, Alexis Krasikov, Alexis Snegov, Yuri Nikolski) si sono gemellati con lo Swimming club. «Li abbiamo trattati vecchi amici, come meritavano - afferma Cuteri -; torneranno a maggio e saremo lieti ripetere questa esperienza». [l. f.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Santostefanese è seconda in classifica

In Seconda Categoria è protagonista la Santostefanese. Con gol di Allievi, Leonardi e Alberti ha battuto il Nizza per 3-2 balzando sola al secondo posto. La formazione cuneese sta disputando campionato ed alto livello e si prepara a lanciare l'attacco alla capolista Occimiano. Questa la situazione: Girone M: Valsagone, Cumiana 28; None 24; Perosa, Revello 23; Pancalieri 22, Piossasco 18; Cesana, Moretta 16; Paesana 14; Sanfront 11; Bricherasio, Scalenghe 10; Picchi Volvera 9, Ravello, Piossasco, Sanfront una partita in meno; Perosa, Pancalieri, Paesana, Bricherasio due partite in meno; Picchi Volvera tre partite in meno. Girone N: Serravalle 29; Cervere, Montatese 25; Poirinese 23; Racconigi 22; Usaf Favari 21; Roretese, Napoli club 18; Junior Asti 17; Don Bosco 16; Valentino Mazzola, Isola 14; Villafranca 13; Savigliano '81 11. Girone O: Occimiano 32; Santostefanese 29; Cassine 28; Luese, Pontestura 20; Ozzano 19; Refrancorese, Castelnovese 18; Nizza Monferrato 17; Ronzonese 14; Quargnanto, Castelnuovo Belbo 13; Moncalvese 12; Silvanese 11. Cassine, Luese, Refrancorese, Quargnanto una partita in meno. Girone O: Narzolese 30; San Quirico 24; Boves, Bridel Villamairana 23; Olmo '84 22; Chiusa Pesio, Robilante 19; Roata Chiusani 18; Villanova 17; Virtus Carassone 16; Garessio, Carrù 12; Peveragno 11; Auxilium Cuneo 8. San Quirico, Bo, Roata Chiusani, V.Carassone, Garessio, Auxilium Cuneo una partita in meno; Chiusa Pesio, Villanova, Peveragno due partite in meno.

CATEGORIA

Benigno e Pianfei al comando

San Benigno e Pianfei il primato nei rispettivi raggruppamenti. I due team «Granda» tengono a distanza di si- le inseguitrici, Manta nel primo caso, Canalese nel secondo, che hanno 5 e 4 punti di ritardo dalle due protagoniste. Girone A: San Benigno 23; Manta 18; Caramagnese, Caraglio 17; Genola, Lagnasco, Bagnolo 16; Marene 14; Auxilium Saluzzo 12; San Paolo, Fossatore 11; Villanovetta 10; Cervasca 9. San Benigno, Manta, Caramagnese, Genola, San Paolo partita in Girone B: Pianfei 26; Canalese 22; Azzurra, Vezza 19; Koala 18; Vicese Sanmichelese 13; Ceresolese, Bagnasco Gallo 7; Cortemilia 5; Trinitese 3. Ceresolese e Gallo una partita in meno.

Limone, i vincitori del «Pinocchio»

Sulla pista «Marmorera» di Limone si sono disputate le qualificazioni zonali del trofeo «Pinocchio sugli sci». Erano in gara quattro categorie maschili e femminili. Questi i vincitori. Baby: Stefania Genta (Pietro Micca) e Ricardo Conti (Mera); Cuccioli: Camille Blanchi (Limone) e Lorenzo Piazza (Lurisia); Ragazzi: Micaela Cerri (Lurisia) e Giacomo Gronda (Mera). Allievi: Veronica Ambrogione (Mera); Ferdinando Fossati (Gambrinus).

PODISMO

Trecentocinquanta concorrenti alla seconda «Novemiglia»

La Forestale vince a Bra

Marco Gozzano ha staccato tutti gli avversari. Primo sul traguardo in 46' e 42'' Buoni piazzamenti di Piero Scoffone (Atletica Fossano) e Sergio Vassallo (Ceva)

BRA. Marco Gozzano, punta diamante della «Forestale» Rieti, ha dominato la seconda edizione della «Novemiglia di Bra», organizzata dallo «Csen atletica Avis» in collaborazione con «Bragas» e Ferrero Alba.

Trecentocinquanta podisti si sono battaglia sui chilometri e duecento metri di un pianeggiante (partenza e arrivo in Garibaldi) che si snodava attraverso Ca' del Bosco, Boschetto e zona Bescurone. alla seconda edizione la gara braidese si può considerare una classica. «Anche quest'anno - dice Zino Puci, presidente del sodalizio braidese -, abbiamo avuto ai nastri di partenza un folto e qualificato gruppo di atleti».

Il vincitore ha tagliato il traguardo dopo 46' e 42'' di corsa, staccando di una dozzina di secondi Roberto Crosio delle Libertas Chalilant.

Alcuni cuneesi hanno ben figurato. Piero Scoffone dell'Atletica Fossano si è piazzato al posto, precedendo di 5'' Dario Viale (Sanfront); sesto il cebano Sergio Vassallo (Edillegno), ottavo il braidese Alberto Bagliani (Cus Torino). Nella categoria Amatori al primo posto si è classificato Alessandro Rastello (Sport City Torino).

Fra le donne, assente Silvana Cucchietti, il successo è andato alla sua compagna squadra Annamaria Garelli (dronerese che lavora a Verzuolo e garaggia per il Fiat Sud Formia) che ha chiuso in 56' e 12'', cando Alexia Aprile (Cus Pavia), Donatella Saponaro (Team Raffa), e l'albese Sabrina Varrone (Atletica Mondo Contemporaneo). Gianluca Ferraiuolo, di Bra, ha vinto la prova non competitiva. [r. s.]

Caraglio sul podio

Si è disputata a Santhià la quarta ultima del Trofeo regionale giovanile di corsa campestre; ancora una volta gli atleti della «Granda» si messi in evidenza. Nella categoria Cadette si è imposta la caragliese Barbara Lerda, ormai abituata al gradino più alto del podio; terzo posto per Barbara Verna Sanfront e quinto per Tiziana Cicala di Saluzzo. Fra i Cadetti seconda posizione per il saluzzese Roberto Delsoglio, quarta per Giovanni Bonardo, pure di Saluzzo e quinta per il Marco Galfrè. Fra gli Allievi i principali risultati li hanno ottenuti Davide Rinaudo di Sanfront (terzo in campo maschile), Paola Allisio di Saluzzo (quarta) e Manuela Monge Val Varaita (quinta) nella gara riservata alle donne. In quest'ultima prova gara era assente Gloria Stagno, una fra le migliori allieve a livello nazionale, che era impegnata in una competizione extra Provincia. [a. s.]

CICLISMO

Domenica sarà presentato l'organico per il ventesimo anno di gare nel Cuneese

Piasco riparte dal «prof» Perona

Il ventitreenne corridore che appartiene al team di Zandegiù porterà nel mondo il nome del circolo saluzzese Paul Bertino e Patrik Politano sulla scia dell'ex compagno di club. Protagonisti gli atleti Juniores e Allievi

I giovani sono la sua arme nascoste, Davide Perona il campione che porte in alto nel Mondo nome e prestigio del circolo. La società ciclistica di Piasco si prepara al ventesimo anno di attività. Domenica (ore 11) i dirigenti illustreranno i programmi per l'imminente stagione, sempre impostata nel segno del ventitreenne «prof» della «Granda».

Perona sarà al via oggi nel Giro della Basilicata; sabato si trasferirà in Sicilia per partecipare al trofeo Pantalica e (domenica) Giro dell'Etna. Il corridore nato a Saluzzo, cresciuto ciclisticamente alla scuole piaschese, è la bandiera del vecchio club.

La stagione società sarà impostata sulla categoria Juniores. Paul Bertino e Ignazio Silvestro (già sul podio più alto l'anno precedente rispettivamente a Torino e Villadossola) e Patrik Politano (campione provinciale in carica) si ricandidano ad un ruolo da protagonisti.

Giorgio Ambrosio, Mauro Arnolfo, Claudio Baudino, Flavio Balbis, Christian Becchio, Luca Biamonte, Giuseppe Campolo, Diego Garelli, Andrea Rinaudo, Daniele Sandrone, Alessandro Volpe (gli undici «moschettieri» del team Juniores) cercheranno di non deludere le attese. Anche Luigi Alcatti, Giampiero Beltrando, Roberto Borghetto, Paolo Palmasso, Andrea DeGiovanni, Paolo Fruttero, Stefano Politano, Davide Terzaghi ed il buschese Alessandro Saba - tutti atleti Allievi - faranno il possibile per conquistare successi.

Nel '91 Piasco, pitose imprese di Bertino, Silvestro (questi due convocati Campionati tricolori) e Politano, ha ottenuto otto secondi posti, ha partecipato al Giro della Bas- Lunigiana (classica a tappe), ha avuto atleta - Mauro Arnolfo - convocato al trofeo delle Regioni nella categoria Juniores.

Da sinistra i piaschesi Arnolfo, Politano, Silvestro, Volpe, Garelli e Bertino

Il team del Saluzzese sarà protagonista anche a livello organizzativo. La prima gara si svolgerà Piasco 10 maggio, alla categoria Esordienti. Seguiranno successivamente il Trofeo San Filippo Neri, il secondo Gran Premio «Pastificio Mb», abbinato all'undicesimo Trofeo «Papà Salvatico», una gara per Giovanissimi (14 giugno), valido per il -riel «Francesco Sasia Giovan- Monge» e per il quarto Trofeo «Giuseppe Costamagna». Le ultime prove Piasco protagonista saranno il 28 giugno Caraglio (Giovanissimi), il agosto a Lemma di Rossana (Campionato provinciale Juniores), il 23 agosto con il classico Trofeo «Degioannis» di Brossasco. [r. s.]

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di . La sicurezza della garanzia anticorrosione anni. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.
Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta noi a L. 18.761.400 in mano

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

SALDI ALLA GRANDE

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	~~800.000~~	L. 390.000
VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE	~~1.000.000~~	L. 490.000
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE	~~1.400.000~~	L. 690.000
VIDEOREGISTRATORE 6 TESTINE - STEREO	~~1.890.000~~	L. 890.000
VIDEOREGISTRATORE DOPPIO DEK	~~1.780.000~~	L. 885.000
VIDEOLETTORE CON TELECOMANDO	~~600.000~~	L. 280.000
CASSETTA VERGINE VHS	~~6.000~~	L. 2.900

ABBIAMO NEI SALDI N. 1000 AUTORADIO

di tutte le marche fino a 50 + 50 watt, stereo, con mangianastri, con compact disc, con caricatore a jukebox da bagaglio, con autoreverse, digitali e con antifurto:

PIONEER - MAJESTIC - FUJITSU-TEN - CLARION - ALPINE - AIWA - GRUNDIG - PHILIPS - SONY - KENWOOD - PROLINE - LENCO - BLAUPUNKT - PANASONIC

AMPLIFICATORI DA 30 + 30 A 300 + 300 WATT

ALTOPARLANTI E CASSE DI OGNI TIPO

PLANCE E PIANALI PER TUTTE LE AUTO

SCONTI 50%

La felicità è pagare la metà

TELECAMERE

TELECAMERA VHS/C	~~1.960.000~~	L. 1.250.000
TELECAMERA SUPER 8	~~2.500.000~~	L. 1.750.000
TELECAMERA SUPER VHS/C - MIRINO A COLORI	~~3.300.000~~	L. 2.850.000
TELECAMERA SUPER VHS - PROFESSIONALE	~~5.700.000~~	

STUFE

STUFA ELETTRICA	~~40.000~~	L. 20.000
STUFA A GAS	~~280.000~~	L. 139.000
STUFA A KEROSENE	~~700.000~~	L. 350.000
STUFA A LEGNA	~~600.000~~	L. 290.000

ABBIAMO NEI SALDI N. 1000 TV COLOR

TV COLOR 2" - 99 canali	~~360.000~~	L. 180.000
TV COLOR 14" - 40 mem. - 99 can. - Telecom	~~500.000~~	L. 299.000
TV COLOR 15"	~~860.000~~	L. 429.000
TV COLOR 17"	~~980.000~~	L. 485.000
TV COLOR 20"	~~830.000~~	L. 415.000
TV COLOR 21"	~~1.150.000~~	L. 580.000
TV COLOR 25"	~~1.350.000~~	L. 650.000
TV COLOR 26"	~~1.450.000~~	L. 710.000
TV COLOR 32"	~~3.600.000~~	L. 1.790.000
TV COLOR 37"	~~8.000.000~~	L. 3.990.000
TV COLOR 41" - 40 mem. - 99 can. - Telecom. -SAT	~~5.700.000~~	L. 2.850.000
TV COLOR 46" - 40 mem - 99 can. - Telecom. SAT	~~6.700.000~~	L. 3.350.000
TV COLOR 25" - 100 HERTZ - SAT	~~3.500.000~~	L. 1.750.000
TV COLOR 28" - 100 HERTZ - SAT	~~3.700.000~~	L. 1.850.000
TV COLOR 35" - 100 HERTZ - SAT - Pal/Secam/B/G/L	~~9.600.000~~	L. 4.800.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE 5 KG	~~700.000~~	L. 349.000
LAVASTOVIGLIE 12 PERSONE	~~900.000~~	L. 440.000
FRIGORIFERO 140 LITRI	~~350.000~~	L. 170.000
FRIGORIFERO 230 LITRI DOPPIA PORTA	~~700.000~~	L. 350.000
CONGELATORE 120 LITRI	~~560.000~~	L. 280.000
CONGELATORE 340 LITRI	~~750.000~~	L. 360.000
CUCINA A GAS 4 FUOCHI - FORNO	~~400.000~~	L. 199.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

LUCIDATRICE 9 SPAZZOLE	~~200.000~~	L. 99.000
BIDONE ASPIRAPOLVERE	~~200.000~~	L. 105.000
CAFFETTIERA GAGGIA	~~150.000~~	L. 79.000
FRIGGITRICE	~~230.000~~	L. 115.000
FERRO DA STIRO A VAPORE	~~50.000~~	L. 25.000
STIRELLA	~~300.000~~	L. 150.000
FORNO A MICROONDE	~~400.000~~	L. 199.000

OCCASIONI IRRIPETIBILI A METÀ PREZZO

SI POSSONO EFFETTUARE PAGAMENTI RATEALI DA UN MINIMO DI 6 AD UN MASSIMO DI 48 MESI SENZA CAMBIALI A PARTIRE DA L. 30.000

RATE MENSILI SENZA CAMBIALI

GARIBALDI elettrodomestici

IMPERIA
Via della Repubblica, 7
Tel. 0183 - 25.747

DIANO MARINA
Via Biancheri, 2
Tel. 0183 - 49.52.70

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 27 Febbraio 1992 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

TRITOLO DELL'ULTIMA GUERRA NELLE GALLERIE DI S. ANNA

Da quasi cinquant'anni gli automobilisti di passaggio sull'Aurelia, nel tratto che attraversa le gallerie di S. Anna, Sestri Levante e Lavagna (nella foto), sono passati vicino a un'autentica «santabarbara». In un cunicolo era nascosto esplosivo sufficiente a far saltare in aria mezza montagna.

«dimenticato» i tedeschi, gli uomini del Genio pontieri delle «SS», che avevano ricevuto l'ordine di minare l'intero promontorio, che scende sino al mare con le rocche di S. Anna e dove, già allora, poco sopra l'Aurelia, passava la linea ferroviaria Genova-Spezia.

Tutto è partito dalla scoperta di un tunnel non segnato sulle carte, trovato venerdì scorso da alcuni operai dell'Anas, impegnati nei lavori di allargamento della carreggiata dell'Aurelia all'interno delle gallerie.

I tecnici del Genio militare di Genova e Alessandria, allertati carabinieri, hanno compiuto i sopralluoghi. E l'altro pomeriggio, scavando, sono stati portati alla luce alcuni pani di tritolo. Ora il tunnel è stato nuovamente murato, in attesa degli interventi di bonifica.

SERVIZIO A PAGINA 39

LAVAGNA

Iniziative contro il racket

Porti in Riviera nuovi controlli antisabotaggio

Misure di sicurezza intensificate anche a Rapallo e Chiavari. Ingressi controllati 24 su 24 e guardie armate.

A PAGINA 39

SORI

G. B. Casareto è primo

Nella Paradiso ecco i redditi di tutti i sindaci

Continua la pubblicazione delle denunce dei redditi presentate nell'89: oggi tocca anche all'entroterra.

A PAGINA 39

INCHIESTA A COGOLETO

Soffocato da un pezzo di pane

Il 14 febbraio Filippo Castaldi, anni, ricoverato nell'ospedale psichiatrico (nella foto), in pochi minuti per asfissia dopo aver inghiottito un boccone di cibo.

A PAGINA 39

CHIAVARI

Lite società-Comune

Impianti sportivi Parla l'assessore

Chiavaccini indica la propria «ricetta» per guarire i malesseri di una città che nello sport riesce a decollare.

GENOVA

Da domani i campionati

Atletica a Mei speranze liguri agli Euroindoor

Lo sprinter albenganese e il mezzofondista spezzino tra i protagonisti degli «europei» al palasport.

A PAGINA 45

A Genova continua l'allarme per l'inquinamento causato dai gas di scarico

Smog, divieti confermati

Dopo un nuovo vertice si è deciso di proseguire con i provvedimenti già attuati: no al parcheggio in via Venti, Europa, Cornigliano. Accensioni ridotte per il riscaldamento domestico

GENOVA

Le centraline, inesorabili, in una giornata ancor più umida, plumbea e calda, hanno confermato anche per ieri lo «sforamento» di tossicità dell'aria a Genova. Il responso è passato di un ufficio all'altro, attraverso i fax del mattino, finendo sui tavoli del sindaco, della giunta e dei consiglieri, in un palazzo Tursi in stato d'assedio.

Sulla base dei prelievi, controllati ed esaminati in tempo reale, si sono verificati tre fenomeni di superamento della tossicità, sempre per quel che riguarda il biossido di azoto, in corso Europa, in via XX Settembre e a Cornigliano. Brignole è rimasta sotto il limite, a differenza del giorno precedente.

Nel complesso, anche gli indici sono un po' più bassi, solo corso Europa è al di sopra di quota microgrammi metro cubo d'aria (tollerabilità massima, 200), probabilmente grazie alla giornata di restrizioni di parcheggio e di circolazione.

Che cosa accadrà oggi? Nulla di particolare. Dopo un paio d'ore di confronti, telefonate e verifiche, alla fine del summit il Comune ha deciso di mantenere i vecchi provvedimenti. Si conferma l'obbligo dell'accensione dei termosifoni tra le cinque e le sei del mattino, il divieto di parcheggio nelle tre strade incriminate dalle 7 alle 12.

Inoltre, sempre in corso Europa, sarà vietato il transito degli autocarri (con la sola eccezione delle merci deperibili), tra le 7 e le 19. Questo provvedimento ha già provocato non poche polemiche l'altro ieri, soprattutto da parte dei commercianti e delle piccole imprese e magazzini di grossisti di merce che si ritengono danneggiati e che affermano che non sono possibili approvvigionamenti e i trasporti durante la notte, oppure prima dell'alba.

Naturalmente si potrà parcheggiare a Brignole, perchè la situazione è tornata normale. Da parte dei vertici del Comune non sono stati fatti commenti. Tutti, del resto, avvenuto ieri l'altro, attendono soltanto il vento e la pioggia, perchè le cause meteorologiche naturali riducano o disperdano le sostanze tossiche.

Comunque se il clima attuale dovesse rimanere inalterato ancora per qualche giorno, si dovrebbe davvero affrontare una decisione clamorosa: o le targhe alterne che, a quel che s'è capito, non piacciono a nessuno, oppure la costituzione di isole pedonali in centro che blocchino le vetture private.

In questo momento, i tecnici dell'assessorato al traffico stanno vagliando la possibilità, anche se le preoccupazioni, perchè la contestazione alla politica del Comune sta montando. I consigli di quartiere del Levante cittadino, infatti, contestano il piano del Comune che prevede la collocazione al centro di corso Europa di due maxi-corsie riservate e protette da cordoli, in entrambi i sensi, per i mezzi pubblici.

Con la collocazione delle corsie al centro e la creazione di piattaforme per far scendere i passeggeri, si avrà una drastica riduzione dello spazio per il traffico delle auto private. Nei quartieri del Levante - Sturla, Quarto, Quinto, Nervi - questa soluzione, dovrebbe essere adottata in tempi stretti, appare punitiva, soprattutto alla luce dell'aumento del traffico privato in occasione dell'Expo e delle Colombiane.

Paolo Lingua

Ancora problemi d'inquinamento nelle vie del centro genovese e a Cornigliano

Riccardo Garrone tenta la carta della politica

Il papà di «Utopia» candidato per il pri

GENOVA. A conferma delle «voci» diffuse qualche giorno Riccardo Garrone, l'imprenditore di maggior spicco della città, protagonista di clamorose polemiche un po' con tutte le amministrazioni locali - Comune di Genova, Regione - e «mecenate» del Carlo Felice, ha deciso di tentare la carta della politica.

Come indipendente, sarà candidato in tre collegi senatoriali del capoluogo per il partito repubblicano: Genova IV (Foce-Albaro-Levante), Genova I (Ponente) e Genova II (Val Polcevera, roccaforte di quello che è il «regno» imprenditoriale della famiglia).

Riccardo Garrone, a quel che s'è appreso, aveva ricevuto delle anche dalla dc, che forse avrebbe anche arrischiato la carta del IV Collegio, rifiutato - questa sì l'ironia della sorte - a Ugo Signorini, accanito avversario di Garrone e del suo piano «Viva Genova», per la razionalizzazione degli impianti di idrocarburi.

Ma Garrone della dc dichiara di «apprezzare solo Segni» di cui condivide l'iniziativa referendaria e aggiunge che Signorini «farà bene a non candidarsi e a non cercare polemiche», perché ritiene di aver in mano argomenti tali metterlo ko.

Un Garrone in fase euforica, quello ieri mattina, che ha parlato via Lomellini, nella nuova sede del pri, proprio di fronte alla casa natale di Giuseppe Mazzini, circondato dai «big» dell'Edera: l'on. Giorgio Bogi, capolista in Liguria e vicesegretario nazionale, il presidente del consiglio regionale Gianni Persico e il presidente regionale Giovanni Salvarezza.

Riccardo Garrone, candidato per il pri

L'imprenditore ha confermato le parole di Bogi un accordo di fondo tra pri e mondo imprenditoriale e il desiderio «entrare, sia pure per un piede pulito e corretto, Palazzo».

Ovviamente tutti gli sforzi di Garrone sono centrati sul IV collegio dove, caso d'una crescita eccezionale dei repubblicani, dovrebbero verificarsi le chances di strappare un collegio senatoriale, fatto mai in Liguria dove Bogi, da quattro legislature, esce per il rotto della cuffia alla Camera, con i resti.

Molto dipenderà, a questo punto, dalla candidatura della dc e dall'incognita della Lega Nord. Sul piano candidature, invece, sembra ormai certo il forfait di Giuliano Pennisi che ha annunciato, sfiduciato, in tribunale il suo desiderio per la Camera.

(p. L)

VENTIQUATTR'ORE

All'11 maggio il processo per il crack Fingamma

E' stato rinviato all'11 maggio prossimo il processo nei confronti dell'avvocato Giuliano Pennisi, anni, attuale presidente dell'Ente Fiera, accusato di bancarotta fraudolenta impropria (falso in bilancio) insieme ad altri quattro imputati per il fallimento di «Fingamma» e «Il Parco». Lo hanno deciso i giudici della prima sezione del tribunale penale, presieduti dal dr. Anna Ivaldi, che hanno ordinato una nuova perizia sulla contabilità delle due società che dovevano gestire la lottizzazione del residance di Framura (La Spezia) nei primi Anni Ottanta. L'esame della documentazione è stata affidata al commercialista Franco Garibotti. Il professionista ha ora tempo 45 giorni per rispondere ai quesiti.

[a. l.]

Frana a Ca' Ventura, proteste a Molassana

Non si placano le polemiche sui lavori in località «Ca' di Ventura» a Molassana. Il comitato spontaneo della zona denuncia, sulla base d'una perizia del prof. Pietro Maifredi dell'Università di Genova, il rischio d'una frana e chiede l'intervento della magistratura e del Comune.

[p. c.]

In arrivo finanziamenti per 2 miliardi e 413 milioni

La proposta dell'assessore allo sport, Bruno Valenziano, la giunta regionale ha approvato finanziamento di 2 miliardi e 413 milioni. Si prevedono interventi di ristrutturazione e di realizzazione di nuove strutture in provincia della Spezia, a Genova, a Diano Marina, a Ospedaletti e a Chiavari. Un altro stanziamento di mezzo miliardo circa «in conto capitale» consentirà piccoli interventi nei campi dell'entroterra.

[p. c.]

L'uomo è in da un anno: voleva gettarsi da un terrazzo, un magistrato lo ha convinto a desistere

A Marassi un detenuto minaccia il suicidio

E' un romano di 28 anni, accusato di rapine a portavalori

GENOVA. Un detenuto che protestava perché da anno è in attesa di giudizio, ieri mattina, ha minacciato di uccidersi buttandosi da un terrazzino del carcere di Marassi. Poi, Marco Tabussi, anni, romano, accusato di una serie di rapine a portavalori, è stato convinto dal sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzia a rientrare in cella. Il magistrato ha spiegato al detenuto che l'istruttoria si sbloccherà ad aprile e si potrà fare il processo.

Erano le 10 di ieri mattina quando Tabussi, dopo l'ora d'aria, si è arrampicato sui ponteggi innalzati dagli operai che stanno lavorando alla ristrutturazione del carcere ed è riuscito a raggiungere uno dei terrazzini più alti dei «bracci» del penitenziario. Da lì ha iniziato a urlare che si sarebbe buttato di sotto se non avesse potuto parlare al giudice che sta conducendo le indagini sulle rapine.

Franco Cozzi, in quel momento, si trovava nel suo ufficio al nono piano del palazzo di giustizia. Avvisato di quello che stava avvenendo Marassi ha interrotto l'interrogatorio che stava effettuando e ha raggiunto, nel giro di una decina di minuti, il carcere.

Marco Tabussi fino all'arrivo del magistrato ha continuato a minacciare di buttarsi dal terrazzino e a urlare la sua innocenza. Quando è giunto Cozzi il detenuto ha insistito per sapere a che punto era l'inchiesta che lo riguardava e perché il processo tardasse tanto.

Il sostituto procuratore con molta calma gli ha spiegato che aveva deciso di prorogare le indagini fino al prossimo aprile per accertare alcuni elementi indispensabili del procedimento. Tabussi si è a poco a poco calmato e ha accettato le spiegazioni di Cozzi. Il magistrato, però, ha fatto capire al detenuto, con molta fermezza, che simili comportamenti non gli avrebbero certo giovato in futuro.

Marco Tabussi era stato arrestato dagli agenti della squadra mobile genovese il 28 febbraio dello scorso anno. I poliziotti lo avevano bloccato in via Brigata Bisagno mentre era in compagnia di altri romani. Nei confronti c'erano indizi che li accusavano di messo a segno cinque rapine a Genova a rappresentanti di gioielli.

La mattina del 28 febbraio, gli agenti avevano seguito i quattro e avevano arrestati prima che, secondo le indagini della polizia, potessero compiere un altra rapina proprio in via Brigata Bisagno. Tabussi e gli altri erano stati imputati oltre che delle rapine anche di associazione per delinquere. Il romano, che prima del arresto non aveva mai avuto a che fare con legge, ha sempre protestato sua innocenza.

Le indagini che avevano portato al suo arresto erano partite da un grave fatto di sangue avvenuto a Genova il 18 settembre di tre anni fa. In piazza della Nunziata un rapinatore, Sandro Gullone, ferito a morte un portavalori. Gli inquirenti da quell'episodio sono risaliti a Tabussi e agli altri.

L'azione di protesta detenuto è stata resa possibile dai lavori che da qualche tempo sono iniziati all'interno del carcere per la ristrutturazione. Le impalcature e i ponteggi hanno permesso il febbraio scorso il tentativo d'evasione da parte di tre detenuti. Due di essi erano stati subito ripresi, il terzo, un algerino, ritenuto il «violentatore» di Albaro, riuscito a fuggire e finora non è stato più ripreso.

Attilio Lugli

UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 678
Ghersi: Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: 186

Corsi, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Antolfo, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

Colombo, Colombo 24, tel. 61.948.

Valiera, XXVII Dicembre 8, telefono 289.041.

CHIAVARI
Solari, via Martiri Liberazione 143, tel.

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 35, tel. 393.816.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

Marconi, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 77.11.19
Rapallo: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700.
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 27.76
Recco, Rapallo, Camogli, **gherita:** 60 333
Chiavari, Lavagna, 30.34.10 - 32.91
Bonsonasco: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84 20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.68.
Sestri L.: 41.384 - 46.06.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.96.87
Lavagna: 39.21
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

TAXI

Genova Radiotaxi:
Recco: 74 032
Camogli: 77.11 43
Portofino: 26.92 86
Santa Margherita: 28.65.68 - 28 79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55 22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - - 58.65 52
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34 00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 21
L. 60.000/30.000/20.000

Pol. Margherita — **Parliamo di donne**
Orario: 21
Lire 30.000/24.000
di Dario Fo e Franca Rame, regia: Dario Fo. Interpreti: Franca Rame, Giorgio Blavati, Elena Andreoli.

Pol. — **La locandiera**
Tel. 883.589
Orario: 20.30
Lire 35.000/24.000
di Carlo Goldoni. Regia: Luigi Squarzina. Interpreti: Marina Malfatti.

T. Corte — **Caro bugiardo**
Orario: 20.30
Lire 35.
di Jerome Kitty. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.

Sala Carignano
Orario: 21
Lire
OGGI

Il buffone e la regina
con Bolek Polivka e Chantall Poullain
TIR 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000

Ariston 1 — **Boyz 'n the hood - Strade violente**
Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,30/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc.
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

Ariston 2 — **Paura d'amare**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — **Maledetto il giorno che t'ho incontr**
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1 — **Marcellino pane e vino**
Tel. 586.419
: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 tra sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato fra i frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38 **Drammatico**

Corallo 2 — **Prova schiacciante**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Grattacielo — **Scacco mortale**
Tel. 584.403
Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, O. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' **Thriller**

Lux — **Così fan tutte**
Tel. 551.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue erotiche. La esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — **I 600 giorni di Salò**
861.002
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
L. 10.000 (merc.
di Nicola Carocciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra s. N. V. 1h 30' **Documentario**

Odeon — **Bingo - Senti chi**
Tel. 368.288
Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30
Lire 10.
di Matthew Robbins con B. J. Stamwiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e pericoli. N.V. 1h 30' **Commedia**

Olimpia — **Il principe delle**
Tel. 581.416
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — **La famiglia**
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Palazzo — **Lanterne rosse**
Tel. 555.512
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina 20' in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **- Un caso ancora aperto**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582 481
Or - 15,30/18,30/22
Lire 10.000 (merc.
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Universale — **La famiglia Addams**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.481
.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. (mer. 7000)
B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Delicatessen**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582 461
Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. (mer. 7000)
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Verdi
Tel. 562 137
Or.: 21
L. 70.000/50.000/30.000
Stagione sinfonica dell'Orchestra Harmonica giovanile. In programma: musiche Mendelssohn, Wieniawsky, Chopin.

Centrale 1 — **Buco profondo**
Tel. 580.380

Centrale — **Femmine corrotte Bisex anal non stop**
Tel. 580.380

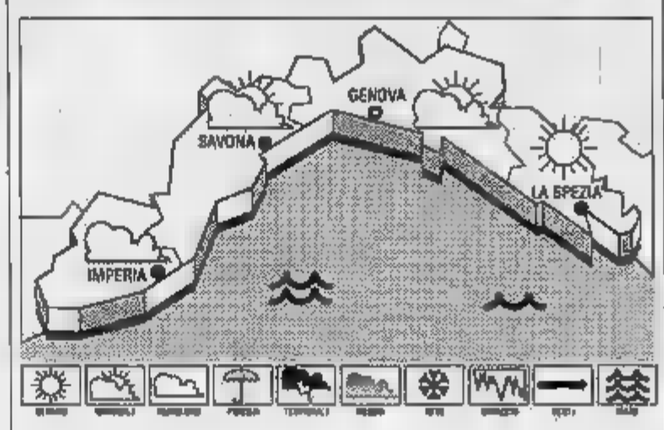
Chiabrera — **Ganguth - From behind n. 9 - versant**
Tel. 291.559

Cristallo — **Le provocazioni di Emy**

Eldorado
OGGI RIPOSO

Misery non deve morire
Or. 20,15/22,15
Lire 5000
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di serie libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla isterica. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura senza variazioni.
DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40-50%, vento Est-Est Nord Est km/h, mare leggermente cielo nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	10
Savona	13	10
Imperia	15	11

UN ANNO FA a IMPERIA Max 14; min. 8.

Il sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,11. La Luna si leva alle 3,37 e cala alle 12,28 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000

Lumière — **Fino alla fine del mondo**
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
di Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una inseguì il di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Movie Club — **L'amore necessario**
Orario: 21,15
Lire 5000
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia teneramente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Orario: 17/21,15
Lire 5000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di York, annoiati monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Orario: inizio 18,30
17,45/20,15/22,30
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo geloso. N.V. 2h 5' **Commedia**

Tel. 296.033
Or.: inizio 21.30
Lire 3900
Tentazione di Venere
di Istvan Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000

Astor — **Harley Davidson & Mar Man**
Tel. 308.686
Or.: in. 16
Lire 6000
di S. Wincer con M. Rourke, D. John (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 35' **Avventura**

Cantero — **Così fan tutte**
Tel. 309.938
Orario: in. 16
Lire 6000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon — **Delicatessen**
Tel. 309.694
Orario: 15,30/17,45 20/22,30. Lire 5000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Aristo — **Avalon**
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 3900
di Barry Levinson con A. Queen, E. Perkins, A. Mueller-Stahl (Usa '90) — Il sogno americano di una famiglia di emigrati che si concretizza grazie allo stancio innovativo dei membri più giovani. N.V. 2h 07' **Sentimentale**

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore: 20,45
L.

Astor — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 82.45.85
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano innamorano. 1h 44

Diana 1 — **La famiglia Addams**
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N.
Commedia

Diana 2 — **Così fan tutte**
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/5000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana 3 — **Lanterne rosse**
Tel. 825.714.
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/5000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di . N.V. 2h **Drammatico**

Eldorado — **JFK - Un caso sa aperto**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 9000/6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controc indaga s nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Filmstudio — **Johnny Stecchino**
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Jolly — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Tel. 850.570..Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire

Salesiani
Or.: 15
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

C — **JFK - Un caso ancora aperto**
T. 540.253 Spett. unico
Or.: 21. Fest. e prel. 15,30/18,45/22. Lire 6000
Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di . N.V. 3h 5' **Drammatico**

Ritz — **Il principe delle**
Tel. 640.427. Or.: 20 22,30. Fest. e prel. 16 - 22.30
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Tel. 51.419. Or.: 21
Fest. dalle alle 22,30
Lire 4500
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reietti con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Astor — **Paura d'amare**
Tel. 50.097. Or.: 20/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Abba — **La riffa**
Tel. 504.234, Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel.
Or. 20,30/22,30
Lire 5000/5000

Loanese — **Tartarughe Ninja 2**
Tel. 669.981
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Perla — **Nightmare 6**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30/22,30
Lire 7000/5000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' **Horror**

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
6000/4000

OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 .
Lire 9000/6000

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Cin. Valleg — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 3500

IMPERIA

Centrale — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/5000

R - Un caso ancora aperto
Lire 9000/rid. 6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5'

Imperia
Lire 9000/rid.

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.448
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 6000

Cerri — **vietato ai minori di anni**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Oli — **le**
Or.: 20,45/22,40
Rass. «Cinema Italiano»
Lire 5000/rid.
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla sregolata ed il fratello timido ed scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

C — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 6000/4500

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/18,45/21
Lire 7000/rid. 5000

(estivo)

42°
Tel. 0184/506.080
.: 20,30

Centrale
Tel. 507.070
Or.: 20,45
Ingresso a invito
OGGI RIPOSO

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult.
Lire 10.000 rid. L. 8000
OGGI RIPOSO

Orfeo — **Maledetto il giorno t'ho incontrato**
Tel.
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Tabarin
Tel.
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
CHIUSO

cinema si qualsiasi senza trascurare impegni

Singolare scoperta durante i lavori di allargamento delle gallerie sull'Aurelia

Le rocche di S. Anna sono minate

Durante la guerra i tedeschi [illegible] deposto numerosi pani di tritolo in alcuni cunicoli, rimasti nascosti per cinquant'anni. L'altra sera si è tenuto un vertice in prefettura. Le operazioni di bonifica

[illegible] LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] quasi cinquant'anni gli automobilisti [illegible] passaggio sull'Aurelia, nel tratto che attraversa le gallerie di S. Anna, tra Sestri Levante [illegible] Lavagna, sono passati vicino [illegible] un'autentica «santabarbara». Nascosto in alcuni cunicoli c'era tanto esplosivo da far saltare in aria mezza montagna.

Lo avevano «dimenticato» i tedeschi, gli uomini del Genio pontieri [illegible] le «SS», che avevano ricevuto l'ordine di minare l'intero promontorio, quello che [illegible] sino al mare con le ripide rocche di S. Anna [illegible] dove, già allora, poco sopra l'Aurelia, passava la linea ferroviaria Genova-Spezia (leggenda vuole [illegible] l'ufficiale comandato a far brillare le cariche, all'ultimo momento non [illegible] la sia sentita di farlo).

Si tratta di numerosi «pani» [illegible] tritolo che, nascosti in cunicoli che bucano i fianchi della montagna, sono rimasti tali e quali da allora. Avendo ragione del tempo e dell'interesse dei pescatori, che nel dopoguerra andavano alla ricerca di esplosivo bellico [illegible] utilizzare nella pesca.

Ora parte del tritolo è stato ritrovato. Tutto è partito da una scoperta compiuta da alcuni operai dell'Anas, quelli impegnati nei lavori di risistemazione [illegible] allargamento della carreggiata dell'Aurelia all'interno delle gallerie. Venerdì scorso, poco [illegible] la [illegible]olta della seconda galleria che si incontra provenendo da Sestri Levante, durante gli [illegible] è spuntata una stretta apertura nella roccia, indiscutibile opera dell'uomo.

Gli operai dell'Anas hanno liberato il tunnel dei detriti, hanno dato un'occhiata all'interno e poi, resisi conto che poteva trattarsi di una sorta di camminamento sotterraneo, [illegible] illuminati da ricordi legati all'ultima guerra, hanno avvertito i carabinieri che hanno informato il Genio militare di Genova [illegible] Alessandria.

I tecnici dell'esercito hanno cominciato [illegible] serie [illegible] sopralluoghi. Martedì è corsa [illegible] a Sestri Levante che erano state trovate cariche di tritolo. Dal comando dei carabinieri è partita una smentita: chi ha accennato al tritolo ha rischiato una denuncia per procurato allarme. Le ricerche sono proseguite. L'altro ieri però, verso metà giornata, qualcosa è [illegible] portato alla luce: si trattava proprio di tritolo.

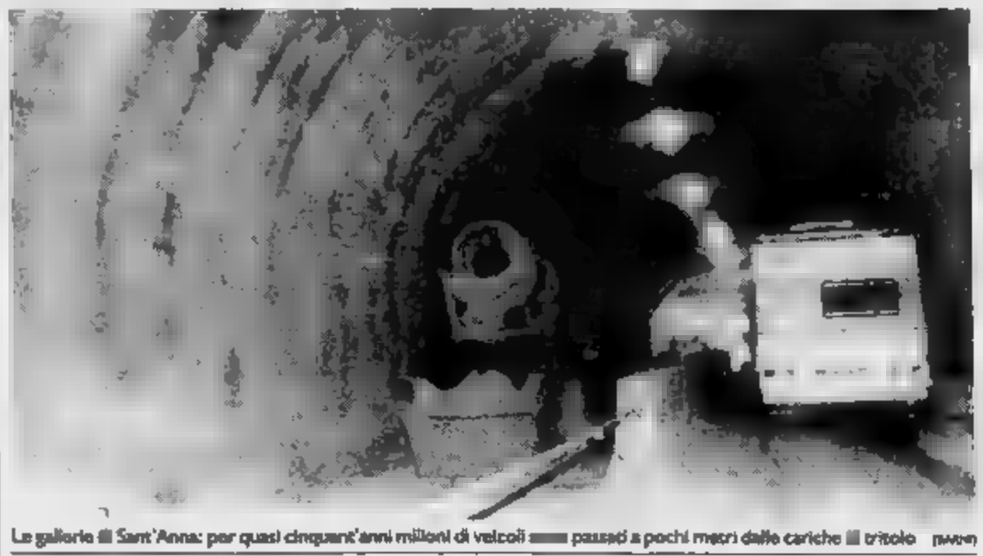
All'interno del cunicolo si è spinto anche [illegible] comandante dei carabinieri [illegible] Sestri Levante, il capitano Graziano Attimonelli. Ecco [illegible] ha visto: «Dopo aver oltrepassato la stretta apertura ci [illegible] [illegible] davanti [illegible] quindicina di scalini. Il cunicolo è angusto, bisogna procedere quasi in ginocchio. Risalendo gli scalini, percorrendo [illegible] tre metri [illegible] budello dalle pareti intonacate, si sbuca quasi [illegible] metà di [illegible] altro tunnel, alto circa [illegible] metro. C'è sabbia ovunque. Per proseguire, bisogna farsi strada scavando».

Continua l'ufficiale: [illegible] [illegible] tunnel si allarga per circa cinque metri verso destra e per altrettanti metri a sinistra. Abbiamo deciso di [illegible] [illegible] alla sabbia in quest'ultima direzione. Con [illegible] convinzione che saremmo andati incontro alle stesse situazioni se avessimo optato per il cunicolo di destra. Scavando, abbiamo incontrato [illegible] specie di nicchia. Qui, sotto il terriccio, sono affiorati i pani [illegible] tritolo». I quali, non [illegible] stato escluso, potrebbero essere [illegible] collegati con i detonatori.

Il tunnel è stato nuovamente murato, per precauzione. L'altra sera si è tenuta una prima [illegible] nione in prefettura [illegible] Genova (carabinieri, Esercito, Anas, Ferrovie). Entro la settimana, venerdì o al più tardi sabato, gli artificieri dell'Esercito [illegible] chiamati a liberare la montagna dal pericolo che ha custodito per decine d'anni.

Durante i lavori di bonifica verranno chiuse al traffico le gallerie, e le auto [illegible] dirottate dall'Aurelia sull'autostrada. Verrà forse bloccato anche il traffico sulla linea ferroviaria: il tritolo [illegible] circa trenta metri più sotto. Sempre che non ce ne sia dell'altro.

Fabio Pozzo


Le gallerie di Sant'Anna: per quasi cinquant'anni milioni di veicoli [illegible] passati a pochi metri dalle cariche [illegible] tritolo [illegible]

DALLA RIVIERA

[illegible] DI [illegible]

L'ambasciatore Usa in visita in Fontanabuona

Peter Secchia, ambasciatore Usa [illegible] Roma sarà venerdì mattina a Favale di Malvaro. [illegible] diplomatico statunitense visiterà, accompagnato dalle autorità locali, il monumento all'emigrante [illegible] [illegible] Amedeo Peter Giannini, il fondatore della Banca d'America, nato di Favale. [f. gr.]

LAVAGNA

Scompare il decano degli albergatori cittadini

E' morto all'età di 72 anni, nella [illegible] abitazione a Lavagna la notte scorsa il decano degli albergatori della città, Giovanni Podestà. Era stato proprietario del «Nazionale» in piazza della Libertà. Gloria sportiva negli anni d'oro del calcio, era stato titolare dell'Entella e fondatore del Club degli Anni Venti. [f. gr.]

[illegible]

Rifondazione comunista contro l'assenteismo

Il capogruppo di Rifondazione comunista Marco Bertonati ha presentato un'interrogazione [illegible] sindaco [illegible] Chiavari Renzo Repetto in cui denuncia l'assenza di consiglieri di maggioranza a una riunio[illegible] della prima commissione. Tale situazione ha [illegible] fatto [illegible] inutile la riunione, in [illegible] dovevano essere discusse le dimissioni del presidente Chella. [f. p.]

CHIAVARI

La Croce Verde rinnova le cariche sociali

Nuove cariche alla Croce Verde Chiavarese. Il collegio dei sindaci revisori è composto da Pietro Vallarino (presidente), Guido Del Soldato, Luciano Canepa, Cristina Rivara, Giuseppe Porcile. Nuovi probiviri [illegible] Francesco Melioli (presidente), Carlo Marrè, Ivo Gatto, Giorgio Pacini, Luciano Porcile. [f. p.]

CHIAVARI

[illegible] alla Standa, condannato [illegible] due mesi

Il primo marzo 1990 aveva rubato alla Standa di Chiavari una serie di posate e altri oggetti per un totale di 250 mila lire, [illegible] [illegible] bloccato e denunciato. Ieri in pretura Giuseppa Serratore, 42 anni, residente [illegible] via Famagosta [illegible] a Savona, è [illegible] condannato [illegible] due mesi di carcere e a duecentomila lire di multa. [f. gr.]

[illegible] TRIGOSO

Un incontro per la concessione delle spiagge libere

Questa sera presso il centro sociale [illegible] via Caboto l'amministrazione comunale di Sestri incontrerà gli abitanti della frazione per illustrare [illegible] progetto di concessione a privati [illegible] tre spazi di spiaggia libera, da attrezzare con spogliatoi e servizi. [f. p.]

Continua l'elenco dei maggiori contribuenti del Golfo Paradiso

Ecco i redditi dei sindaci

Il primo cittadino di Sori, Giobatta Casareto, ha dichiarato per l'89 un imponibile di 254 milioni. Secondo in graduatoria [illegible] Raimondo Sirotti, di Bogliasco

RAPALLO. La pubblicazione [illegible] numi dei maggiori contribuenti della Riviera di Levante, rilevati dagli elaborati dell'Ufficio Imposte di Rapallo, prosegue con coloro che hanno dichiarato al fisco nel 1989 un imponibile superiore ai 100 milioni [illegible] che risiedono nel Comune di Sori. Integrano il quadro anche i maggiori contribuenti di di Lumarzo e Tribogna, che non superano però questo «tetto» d'imponibile.

SORI. A guidare la classifica è un costruttore [illegible] opere pubbliche, Eraldo Baratto, che ha dichiarato un imponibile [illegible] 339 milioni e 953 mila lire. Lo segue il sindaco di Sori Giobatta Casareto, con 254.344.000, titolare assieme a Pietro Razeto (250.951.00) della «Razeto Fratelli e Casareto Spa», azienda che produce accessori per la nautica.

Seguono Guglielmo Bozzo, 115.024.000, altro lavoro autonomo; Renzo Bozzo, 140.096.000, costruzioni edilizie; Giovanna Call, 157.217.000, partecipazione trasporti marittimi; Nicola Di Stefano, 179.705.000, ingegnere; Giampaolo Fasce, lavoro dipendente; Sergio Formenti, 104.959.000, funzionario [illegible] banca e amministratore comunale a Sori; Vittorio Danilo Fulin, 122.031.000, lavoro autonomo.

E poi [illegible] Garre, 126.336.000, riparazioni; Franco Gualeni, 105.408.000, lavoro autonomo; Giorgio Guideri, 116.924.000, funzionario di banca; Irma Lagazzo, 130.609.000, carburanti; Luigi Liccardo, 190.212.000, lavoro dipendente; Arturo Massara, 113.774.000, impresa finanziaria; Stefano Mignanego, 120.149.000, editoria; Henricus Christiaan Monnerau, 154.163.000, medico; Mario Nicolao, 106.715.000, editoria; Angela Razeto, 103.057.000, [illegible] pitale; [illegible] Raffo, 125.450.000, farmacista; Vittorio [illegible], 163.959.000, commercialista; Franco Schenone, 151.494.000, altro lavoro autonomo; Bruno Tubaro, 152.636.000, altro lavoro dipendente; Brando Valle, 128.479.000, trasporti e Roberto Vignolo, 116.399.000, lavoro dipendente.

[illegible]: Un solo nome. Il maggior imponibile è stato Edoardo Casella, con 87.366.000, reddito da fabbricati.

LUMARZO. A dichiarare il maggior imponibile è stato Carlo Vexine, [illegible] 51.049.000, da lavoro dipendente.

[illegible]: Ecco infine quanto hanno dichiarato - si tratta [illegible] reddito lordo e non di imponibile - i sindaci di alcuni Comuni [illegible] Levante. Al primo posto [illegible] Giobatta Casareto, sinda[illegible] di Sori, con 254.926.000. Lo seguono, nell'ordine: Raimondo Sirotti, Bogliasco, con 92.052.000; Vincenzo Javarone, Camogli, 50.223.000; Giovanni Rainero, Recco, 45.982.000; Felice Migone, Pieve Ligure, 43.425.000; Luciano Camillo, Avegno, 36.147.000; Ang[illegible] Caprile, Uscio, 28.164.000. I sindaci di Portofino, Giovanni Artioli, e [illegible] S. Margherita, Dante Perugi, hanno dichiarato rispettiva[illegible] 67.484.000 [illegible] 93.076.000. [f. p.]

Dopo gli ultimi, gravi episodi di vandalismo, aumentano le misure di sicurezza

Controlli antisabotaggio nei porti

A Lavagna ogni notte tre addetti armati perlustrano le banchine. Un solo [illegible] pedonale per Chiavari dove le auto entrano solo se munite di contrassegno. A Rapallo intensificata la sorveglianza agli ingressi

LAVAGNA. Il rogo [illegible] Riva Trigoso in cui sono andate distrutte alcune imbarcazioni, tra cui quelle di Paolo Berlusconi [illegible] dell'armatore Giorgio Messina. Il presunto attentato del racket all'antica boutique Angelucci nel centro di Genova. L'incendio che ha distrutto tre barche e un chiosco a Recco l'altro ieri.

[illegible] gli ultimi episodi, inquietanti, che hanno allarmato le forze dell'ordine in Liguria e nel Tigullio. Se per Riva Trigoso i carabinieri escluderebbero il racket per [illegible] rogo ai cantieri Diano, il sistema di controllo [illegible] sorveglianza nei porticcioli è [illegible]o. A Sestri gli stessi carabinieri e gli uomini della Guardia [illegible] hanno intensificato i controlli, come nel porto «pubblico» [illegible] Santa Margherita.

I privati di Rapallo, Chiavari e Lavagna, dove negli ultimi mesi sono stati compiuti [illegible] raffica di furti [illegible] bordo di imbarcazioni, hanno richiamato l'attenzione [illegible] personale di controllo [illegible] predisposto nuovi turni [illegible] sorveglianza. In particolare a Lavagna, dove oggi [illegible] [illegible] ormeggiate 1460 barche.

Dicono alla Cala dei Genovesi: «Abbiamo aumentato il controllo su chiunque entra o esce dal porto. Controlliamo il personale di servizio sulle barche. I turni di [illegible] sono stati potenziati: oggi ci sono tre perso[illegible] [illegible] perlustrano l'area portuale, [illegible] il controllo diurno rimane invariato. Il sistema antincendio prevede una serie di idranti e bocchette operativi 24 ore [illegible] 24».

La preoccupazione di attentati, incendi e furti [illegible] palpabile anche al porto turistico di Chiavari [illegible] barche), dove il capitano Mario Campana, direttore della società di gestione «Mari[illegible] [illegible] Chiavari», ha esortato il personale di sorveglianza ad aumentare i controlli. L'accesso nelle ore notturne è stato limitato, per i pedoni, ad uno solo dei quattro varchi esistenti. Le auto possono entrare solo se munite di contrassegno.

Al porto turistico «Carlo Riva» di Rapallo, dove sono ormeggiate circa 400 imbarcazioni, la sorveglianza è attiva 24 ore su 24. [illegible] notte, oltre ai due [illegible]i di guardia all'unica entrata dotata di sbarra, c'è anche un metronotte armato.

Spiega Marina Scarpino, dirigente del porto: «Gli ultimi episodi hanno preoccupato non soltanto gli addetti ai lavori, ma anche numerosi clienti. Abbiamo richiamato il personale a un maggiore controllo di sorveglianza [illegible] gli ormeggi [illegible] soprattutto all'entrata del porto. Il nostro sistema antincendio si attiva [illegible] una doppia sicurezza [illegible] abbiamo idranti ogni [illegible] metria.

Fabrizio Graffione

[illegible] ESTORSIONI [illegible]

Questionario antiracket

Se a Genova i commercianti hanno intenzione di installare nuovi centralini telefonici «antiracket» nel Levante l'Ascom ha realizzato tre mesi fa un'interessante iniziativa. Si tratta [illegible] un formulario da compilare contro il «pizzo»: il primo del genere in Liguria. Le domande cui hanno risposto finora quasi tutti i commercianti so[illegible] del tipo: avete mai ricevuto minacce? Oppure richieste di denaro? E se sì da chi? Malavita organizzata locale o a livello nazionale o ancora tossicodipendenti? Dice il presidente dell'Ascom Pietro Camboni: «C'è stata un'adesione quasi unanime, all'appello mancano [illegible]ai poche schede. Il p[illegible] dell'Ascom che raccoglie i commercianti non soltanto di Sestri levante, ma anche di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese [illegible] Moneglia, appare tranquillo. [illegible] ha risposto di aver pagato il "pizzo". In pochi dicono di aver ricevuto minacce». [f. gr.]

Il 14 febbraio [illegible] ricoverato [illegible] stato soffocato da un frammento di cibo

Ucciso da un pezzo di pane

Cogoleto, inchiesta sull'ospedale psichiatrico

GENOVA. Un uomo ricoverato all'ospedale psichiatrico di Cogoleto [illegible] deceduto per soffocamento perché un frammento di cibo gli aveva ostruito la trachea. Ora, il sostituto procuratore circondariale della Repubblica Enrico Zucca [illegible] aperto un'inchiesta per accertare se è stato fatto tutto il possibile per strappare alla morte Filippo Castaldi, 45 anni.

Ieri pomeriggio il magistrato ha ordinato ai carabinieri di interrogare i medici [illegible] gli infermieri che [illegible] mattina del 14 febbraio [illegible] erano in sala mensa, dove circa una cinquantina di degenti stava facendo colazione.

Filippo Castaldi [illegible] da tempo ricoverato al [illegible] di salute mentale di Cogoleto (ex ospedale psichiatrico). In passato [illegible] stato ospite [illegible] [illegible] Martino e dell'ospedale di Quarto. Poi era stato trasferito a Cogoleto dove vengono ricoverati i malati di mente che hanno bisogno di cu[illegible] più assidue [illegible] costanti.

[illegible] venerdì mattina in cui è avvenuta [illegible] tragedia, [illegible] medico di guardia e gli infermieri non hanno notato alcunché potesse fare presagire quello che sarebbe accaduto da lì a pochi minuti. Castaldi era seduto [illegible] un tavolino del refettorio [illegible] [illegible] sminuzzando del pane per intingerlo nel latte. A un [illegible] punto ha iniziato a tossire, sempre più violentemente.

Gli infermieri gli si sono avvicinati per capire che cosa stava accadendo [illegible] hanno compre[illegible] subito che un pe[illegible] di pane gli stava ostruendo la trachea [illegible] lo soffocava. [illegible] [illegible] inutilmente di fargli espellere il cibo. [illegible] [illegible] ci [illegible] riusciti.

Dice [illegible] dei medici di guardia: «Il mio collega che quella mattina era nella sala refettorio e gli infermieri hanno tentato ogni [illegible] per evitare il soffocamento. E' [illegible] una fatalità perché non si poteva assolutamente prevedere un fatto del genere. D'altra parte anche con l'ambulanza immediatamente a disposizione [illegible] impiegato certamente più di un quarto d'ora per arrivare all'ospedale di Sestri dove esiste una sala [illegible]zio[illegible] [illegible] Castaldi [illegible] deceduto in un paio di minuti». Anche il direttore sanitario del centro di salute mentale Giuseppe Menduni conferma questa versione dell'episodio [illegible] sottolinea che [illegible] stato fatto tutto il possibile per evitare la tragedia.

La segnalazione [illegible] magistrato di quanto [illegible] avvenuto il 14 febbraio scorso è stata fatta dal dottor Mario Canepa dell'ospedale di Voltri che ha compiuto il «riscontro diagnostico» per ac[illegible] le [illegible] della [illegible] del degente [illegible] ha accertato senza dubbio alcuno che il decesso è stato provocato dal cibo che [illegible] ostruito la trachea. [a. l.]

In forse [illegible] posti di lavoro

Per la Finvend ieri un vertice con i sindacati

[illegible] Il Consiglio di fabbrica della Finvend di Chiavari, [illegible] stabilimento del [illegible] «Roltra Morse Spa», che produce alzacristalli elettrici ed è prossimo a chiudere p[illegible] trasferirsi presso l'unità produttiva che l'azienda [illegible] [illegible] Altare, ha incontrato [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Fim, Fiom e Uilm.

La riunione è servita a fare il punto sui contenuti [illegible] assemblee tenute [illegible] i dipendenti Finvend. Il Consiglio di fabbrica ha sottolineato l'importanza dell'incontro che dovrà tenere con la direzione aziendale, il 13 mar[illegible] prossimo, ribadendo che tale riunione [illegible] deve essere procrastinata: significherebbe sottovalutare che c'è in gioco [illegible] lavoro e quindi il futuro di oltre 50 persone. Il Consiglio di fabbrica chiede chiarezza sui destini dell'attività industriale, [illegible] la salvaguardia del polo produttivo di Chiavari. [f. p.]

RECCO

Episodio misterioso

Una ragazza nuda [illegible] E' scomparsa

RECCO. Una ragazza nuda dalla vita in giù [illegible] scarpe è stata notata l'altra [illegible] poco prima delle 22, sul viadotto autostradale tra Recco [illegible] Nervi all'altezza del Colle degli Ometti. A [illegible] gnalare la giovane, che sembra[illegible] in [illegible] confusionale, sono [illegible]ti due casellanti di Rapallo cha [illegible] per uscire allo svincolo [illegible] Nervi.

Alcuni automobilisti hanno visto la ragazza, ma anche un'auto ferma sulla corsia di emergenza [illegible] alcuni giovani. Sono intervenuti, nel giro [illegible] [illegible] quarto d'ora, i volontari della Croce Verde di Nervi [illegible] i vigili del fuoco perchè si temeva [illegible] gesto disperato della giovane.

Anche [illegible] pattuglia della Polstrada [illegible] arrivata nella zona, ma sia della ragazza nuda, sia dell'auto con i giovani a bordo, nessuna traccia. Le ricerche, in direzione Levante, sono continuate per altre due [illegible] [illegible] hanno dato esito negativo. [f. gr.]

S. [illegible]

Parco di Portofino

Ecco le richieste degli abitanti del promontorio

SANTA MARGHERITA. Incontro, l'altra sera, tra i rappresentanti degli abitanti del Monte di Portofino e il consorzio per le deleghe in agricoltura Golfi Tigullio [illegible] Paradiso. La comunità degli abitanti ha esposto le numerose care[illegible] del [illegible] piano del parco presentato dall'[illegible] Renzo Muratore [illegible] [illegible] dicembre.

In particolare riguardo alle risorse umane del Monte che verrebbero penalizzate soprattutto nella gestione delle attività rurali [illegible] l'allevamento dei pochi animali esistenti in [illegible] parco e nel mantenimento dei sentieri e dei boschi.

Dice l'avvocato Pierluigi Coscia, presidente dell'associazio[illegible] comunità Monte di Portofino: «Il presidente del consorzio Vasco Vannucci ha recepito le nostre richieste e ha finito per ammettere che il piano del parco è in gran parte [illegible] rivedere». [f. gr.]

[illegible]

Turismo e Colombiane

Milano, oggi al [illegible] la Riviera ligure si [illegible]tte in vetrina

RAPALLO. [illegible] apre oggi a Milano la [illegible] internazionale del turismo, una delle più importanti manifestazioni europee per gli operatori [illegible] settore turistico, che provengono da tutto [illegible] il mondo. La Liguria sarà rappresentata dagli stand della Regione Liguria, dall'agenzia viaggi «La Vela», gestita dalla Tigullio pubblici trasporti Spa e dal consorzio «Portofino Coast».

Gli operatori liguri si aspettano buoni risultati dal «Buy Italy», il settore del Bit dove si concludono prenotazioni [illegible] contratti, grazie alle Colombiane e all'Expò. Negli stand della Liguria ci sarà anche Roby Carletta, il cabarettista genovese. La «Tigullio», in occasione del Bit, mette a disposizione [illegible] servizio autopullman per Milano. Le partenze saranno da Sestri Levante, Cavi di Lavagna, Lavagna, Chiavari, Rapallo e S. Margherita. [f. p.]

Per l'8 marzo potrebbe raggiungere le 20 mila lire il chilo

Mimosa: prezzi al rialzo

Ieri trattative per 4 tonnellate

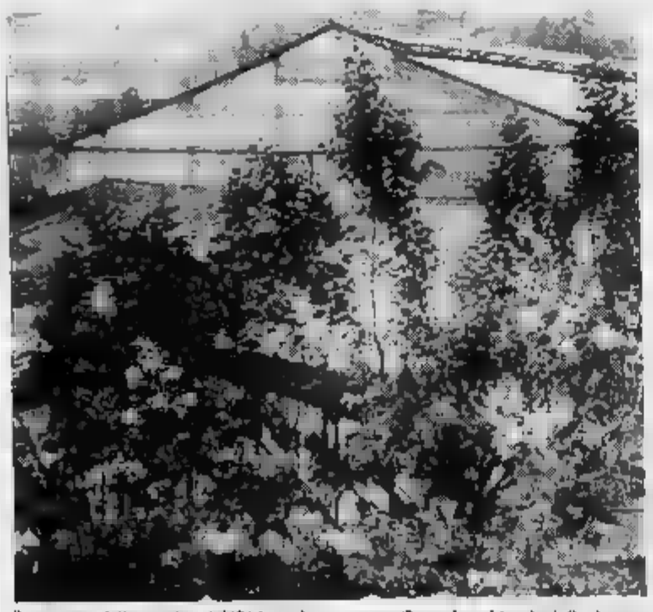
SANREMO. Conto alla rovescia al mercato dei fiori di Valle Armea in vista dell'impennata della vendita di [illegible] per l'8 marzo. Con l'avvicinarsi della «Festa della donna» la richiesta dovrebbe aumentare bruscamente già da lunedì.

«Per ora il prezzo si mantiene sotto le 8 mila lire il chilo - dicono gli operatori -, anche se la [illegible] è molta». Ieri infatti la commercializzazione ha visto confluire più di [illegible] tonnellate e mezzo di mimosa.

Per l'8 [illegible] i commercianti hanno assicurato che le ordinazioni arriveranno [illegible] per la produzione della Riviera. I prezzi [illegible] destinati infatti alla rituale impennata.

Lo scorso [illegible] in occasione della «Festa della Donna» le valutazioni erano aumentate fino a raggiungere le 20 mila lire il chilo. E' stato il successo di vendite del '91 che ha spinto molti produttori a scegliere di coltivare, in previsione del mese di marzo, i caratteristici rametti con i fiori a pallini gialli al posto delle rose.

Il bilancio di fine anno della mimosa è stato infatti uno dei dati più confortanti provenienti dal mercato [illegible] fiori di Sanremo. In dodici mesi di attività la mimosa (acacia) ha fatturato, per più di 170 tonnellate di merce contrattata, un miliardo e 310 milioni; la «floribunda» invece è [illegible] prodotta, l'indice è [illegible] fermato a [illegible] tonnellate per [illegible] guadagno complessivo di un miliardo e mezzo. La differenza nel guadagno è giustificata dal fatto che il prezzo al dettaglio della «floribunda» è stato infatti per molti periodi dell'anno superiore a quello dell'ecacia, tra le [illegible] e le 30 mila lire il chilo.



Il successo delle vendite del '91 ha indotto a intensificare le coltivazioni di mimosa

Il termometro per [illegible] realtà floricola della Riviera è legato comunque alle vendite delle rose, indice da sempre della buona salute del mercato e dell'economia di tutto l'indotto floricolo. Il mese di febbraio ha avuto [illegible] la scadenza canonica di San Valentino [illegible] suo momento di gloria. [illegible] fatturato del periodo ha superato quota dodici miliardi [illegible] contare le vendite dirette [illegible] produttori, spedizionieri e [illegible]ati.

L'inverno '92 si è rivelato per la floricoltura una stagione caratterizzata dal bel tempo e dall'assenza [illegible] gelate pericolose per gli steli coltivati [illegible] in pien'aria sia nelle serre. Gli effetti della stagione mite e delle condizioni meteorologiche favorevoli hanno fatto registrare anomalie per quanto riguarda la produzione. A risentire maggiormente sono state le coltivazioni [illegible] mimosa dove si è avuta [illegible] fioritura anticipata.

L'aumento della produzione ha comunque interessato anche altri settori [illegible] vendita, come quello dei garofani e [illegible] mazzeria. Resta poi aperto il discorso [illegible] collegamento tra i produttori [illegible] i commercianti. [illegible] periodo di [illegible] Valentino i prezzi delle rose al dettaglio hanno raggiunto le 15 mila lire allo stelo contro le 5 mila [illegible] vendite al dettaglio.

Intanto, c'è chi si impegna in cambiamenti della produzione, in programmazioni diverse. E' il caso di Andrea Mansuino, uno dei produttori affiliato all'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori: «Anche Sanremo si deve adeguare ai nuovi obiettivi del [illegible]. [illegible] cambiamento che non vede più la rosa a stelo lungo e fiore grande come principale protagonista della richiesta commerciale. L'alternativa, [illegible] lo hanno insegnato gli altri Paesi europei, è [illegible] rosa più corta, magari meno prestigiosa, [illegible] alla portata di tutte le tasche». Questo, quindi il nuovo indirizzo produttivo che il '93 darà alla floricoltura sanremese.

I rilevamenti a questo proposito vedono apparire [illegible] dato nuovo: il costante aumento delle coltivazioni in pien'aria, [illegible] prerogativa esclusiva della produzione [illegible] legata alla posizione della Riviera e al clima mite anche nella stagione invernale.

Ora, ad ostacolare il mercato dell'8 marzo possono essere [illegible] lamente le condizioni atmosferiche. Gli esperti del servizio meteo [illegible] comunque [illegible] pericolo di [illegible] gelate dopo quelle della [illegible] settimana. Improbabili anche piogge e grandinate.

Da lunedì prossimo quindi [illegible] mimose [illegible]rà la [illegible] del plateatico di valle Armea. I [illegible]milion degli spedizionieri porteranno gli steli sanremesi in tutta Europa. E' la conferma di un'economia che sta cercando di uscire dalla crisi degli Anni Ottanta e di inserirsi [illegible] vertici della produzione floricola mondiale.

Giulio Gavino

Genova, l'operazione dei carabinieri ha bloccato il vasto traffico

Era in arrivo altra droga

Aime Cardona Vargas e i complici colombiani stavano per ricevere 2500 chili di cocaina. Sei mesi di indagini per scoprire il deposito di Santa Margherita

I 300 chili di droga e il denaro sequestrati dai carabinieri del «Ros» di Genova ai narcotrafficanti

GENOVA. [illegible] oltre trecento chili di cocaina importati a Genova da Aime Cardona Vargas, «El Padrino», e dai suoi complici colombiani non erano che un rigagnolo del fiume di droga che doveva riversarsi in Italia e [illegible] Europa, con l'appoggio di mafia, 'ndrangheta e camorra. Altri 2 mil[illegible] e 500 chili erano pronti per essere spediti nel capoluogo ligure, via mare in otto containers, per finire nei magazzini affittati dai narcotrafficanti a Santa Margherita Ligure.

Lo hanno accertato i carabinieri del «Ros» di Genova e il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza lo avrebbe contestato alle 13 persone finite in carcere per traffico internazionale di stupefacenti in[illegible] con altre accuse sulle quali il magistrato ha imposto il segreto istruttorio.

Non è stato possibile attendere [illegible] spedizione del secondo, e più consistente carico di [illegible]caina, perché scadevano i sei mesi dall'inizio dell'inchiesta e a questo punto il magistrato avrebbe dovuto inviare informazioni di garanzia alle persone implicate nel traffico di droga. Comunque gli inquirenti sono riusciti ad accertare la destinazione della cocaina sequestrata e [illegible] commesse che avrebbero [illegible] dovuto essere soddisfatte nell'immediato futuro, seguendo tutti i quantitativi di droga partiti da Santa Margherita Ligure.

I 50 chili di droga sequestrati a Nova Milanese dovevano essere divisi fra Carmine Insolito (20 chili) e Daniele Barillà (30). Secondo [illegible] inquirenti, la cocaina acquistata da Carmine Insolito doveva prendere la via del Ponente ligure (in particolare [illegible] Savonese) e della Costa Azzurra, dove il clan degli Insolito, originari di Calvano (Napoli), [illegible] loro congiunti siciliani, contano numerose amicizie e coperture.

Gli [illegible] chili di droga finiti [illegible] Calabria tramite Pieremidio Blando [illegible] soltanto un [illegible] p[illegible] per la fornitura alla 'ndrangheta di altri 100 chili. Poi, ci sono i 10 chili sequestrati all'israeliano Chen Sabati e allo statunitense Rom Jacob, destinati alla camorra. Altri 40, in partenza per l'Olanda, sono stati sequestrati a Richard Van De Bunt e a Fausto Strangio, di San Luca (Reggio Calabria), un parente del quale è ricercato per sequestro di persona.

Da qui l'ipotesi che parte del mercato olandese sia nelle mani della 'ndrangheta. Poi la complicità dei colombiani [illegible] camorra, 'ndrangheta e mafia induce a sospettare che il miliardo, in mazzetta da [illegible] e 100 mila lire, sequestrato ai narcotrafficanti sia collegato a estorsioni e sequestri di persona. E' un filone di indagine sul quale lavorano i carabinieri [illegible] «Ros» e il sostituto procuratore Lenuzza.

Aime Cardona Vargas, [illegible] lombiano [illegible] residenza a Miami (Usa), esponente di spicco del «cartello [illegible] Cali», [illegible] stituito una ragnatela [illegible] società commerciali per l'import ed export di prodotti alimentari, fra [illegible] prodotti ittici, tramite la quale [illegible] in condizioni di riciclare somme enormi, [illegible] stinate a Panama.

Dall'attico [illegible] Santa Margherita Ligure, dove è stato arrestato con i complici, «El Padrino» si spostava soltanto per stabilire i contatti con i fiduciari della malavita organizzata. Soltanto con [illegible] pubblici per [illegible] dare nell'occhio. E' stato tradito dalle telefonate fatte dal «Méditerranée» di Pegli [illegible] prima residenza in Liguria.

Quando si è trasferito a Santa Margherita, gli alberghi della città [illegible] brulicavano di carabinieri. Così gli uomini del «Ros» hanno potuto [illegible] tutti gli acquirenti della [illegible] e sequestrare i [illegible] chili di droga nei magazzini vicini all'attico dei 4 colombiani.

[illegible] Balbo

PRIMA E DOPO LE SERATE DEL «FESTIVAL DELLA CANZONE»

LA PASTA DI...

DON CHISCIOTTE

DOVE:
corso Garibaldi 34 - tel. 0184/541128 SANREMO

COME:
singles, accoppiato, bigamo, con l'amante, con la squadra, col papà e con la mamma, e...

QUANDO:
DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA

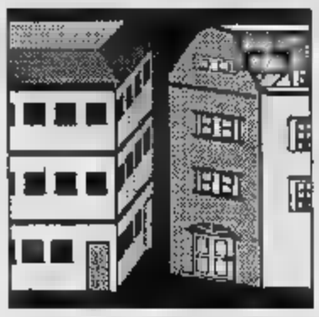
...E TU ...NON ENTRI?

NUOVA GESTIONE
LA VECCHIA FATTORIA
INTRATTENIMENTO MUSICALE
RISTORANTE E ALBERGO
Specializzato in BANCHETTI - RICEVIMENTI - PRANZI D'AFFARI
Su prenotazione
•COUSCOUS •
•PAELLA •
LE FEDI NUZIALI AGLI SPOSINI
PIZZERIA venerdì - sabato e domenica
chiuso il lunedì

1ª Agenzia Matrimoniale legale
"E' Amore..."
30 punti d'incontro per risolvere i tuoi problemi di cuoricini
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.630

[illegible] PUBBLICITA' [illegible] A:
PUBLIKOMPASS
GENOVA
Via Cecchi 1 int. 14
Tel. 010/540.384-540.187
SAVONA
Piazza Marconi 3/8
Tel. 019/3621[illegible]
SANREMO
Via Giberti 47
Tel. 0184/501.356-501.356

Il nome della sicurezza
DILTRON ENGINEERING
APPARECCHIATURE E SISTEMI AVANZATI
Via P. Agosti, 103 - 18038 Sanremo - Italy
Tel. • Fax: 0184/571600-571601



Anche le quotazioni immobiliari risentono l'influsso delle celebrazioni per il navigatore

Colombo rilancia il mercato della casa

Prezzi alle stelle a Genova, a Savona restano stabili

SAVONA. Cercasi casa disperatamente. Il mercato immobiliare ligure degli ultimi mesi del '91 ha registrato una forte impennata e trovar anche a prezzo, è sempre più difficile.

Soprattutto a novembre e dicembre si è registrata una rivalutazione degli immobili notevole, superiore al 10 per cento.

«Savona fa eccezione e fornisce un esempio di stabilità - dice Alessandro Ghisolfi della Gabetti Immobiliare -; in centro città gli stabili sono aumentati di appena 100 mila lire al metro quadrato nel '91, ed in periferia i prezzi confermano quelli del '90».

Discreta la rivalutazione degli stabili in provincia di Imperia, una vera e propria impennata delle quotazioni si è Genova. Sempre secondo i dati dell'ufficio studi della Gabetti, rispetto al '90, il centro città si è rivalutato di un milione 500 mila lire, il semicentro è passato dai 2 milioni e 900 mila lire a milioni e 450 la lire al metro quadrato. Per quanto riguarda la periferia, si è passati da un milione e 800 mila lire a 2 milioni e 100 mila.

E' interessante, e conferma la rivalutazione degli immobili, l'ultimo sondaggio Doxa, svolto per conto della Banca Nazionale del Lavoro e del Centro Luigi Einaudi: oltre la metà degli italiani preferisce investire i risparmi nel mattone. L'acquisto di una casa sarebbe, dunque, sempre al «top» delle aspirazioni degli italiani.

Secondo gli operatori Gabetti, però, frenano la corsa alla casa alcuni fattori. Innanzitutto, il difficile accesso alle agevolazioni fiscali (4 per cento, anziché 8 per cento di tassa di registro) per l'acquisto della prima . Secondo fattore di freno l'alta percentuale italiani vive in di proprietà (70 per cento). In ultimo le rendite catastali, che provocheranno nel '92 una maggiorazione media delle imposte di circa 70 per cento.

Veniamo, ora, al capoluogo ligure che catalizza, in questi primi mesi '92, l'attenzione del mercato immobiliare dove è ormai tutto pronto per l'«Expo», la grande rassegna che festeggia il dell'avventura del navigatore genovese Cristoforo Colombo. La città ha acquistato smalto nuovo e allo stadio «Luigi Ferraris», voluto per i mondiali del '90, si sono aggiunti, il «Bigo», costruzione in acciaio simile a una gru che si erge nel porto, e la ristrutturazione di molti palazzi ed edifici storici in pieno centro cittadino, fra i quali i grandi magazzini del cotone fronte Porto, che ospiteranno alcune esposizioni.

La più opera di «styling» si è svolta sotto le direzione del celebre architetto Renzo Piano che ha al suo attivo alcuni capolavori di architettura contemporanea: il «Beaubourg» parigino e l'aeroporto Osaka in Giappone.

PREZZI MEDI ABITAZIONI LIBERE
[PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE]

PROVINCIA	CENTRO	SEMI-CENTRO	PERIFERIA
GENOVA	6500 - 5000	3450 - 2900	2100 - 1500
SAVONA	2300 - 2200	2000 - 1800	1500 - 1300
IMPERIA	2400 - 2300	1500 - 1300	1400 - 1100

FONTE: UFFICIO STUDI GABETTI

GENOVA. Presumibilmente, ci sarà un ulteriore balzo delle quotazioni degli stabili, ma gli operatori non si sbilanciano a fare previsioni: «E' difficile ipotizzare certezza assoluta un incremento dei prezzi legato agli avvenimenti che caratterizzeranno tutta l'estate genovese» dice Matilde Milito dell'agenzia Immobiliare «Abitare».

«Certo, acquisterà prestigio tutta la zona del porto vecchio - spiegano alla Gabetti immobiliare -, qui è già in atto un'ampia opera di ristrutturazione. Presumibilmente le quotazioni in questa zona della città raddoppieranno nei prossimi mesi».

I prezzi degli alloggi nelle più «in» della città sono alle stelle. «Si va dai 5 o 4 milioni 7 ed anche agli milioni al metro quadrato in via Settembre e nelle vie centrali più richieste» spiega Maurizio Romano, titolare dell'agenzia «Abitare». «Il grande aumento si è registrato nel novembre e nel dicembre '91 - dice il titolare dell'agenzia «Domus» -. Si è avuto un incremento del valore pari al 10 e talvolta anche del 15 per cento».

«Un vero e proprio centro storico di pregio a Genova, però, - dicono alcuni agenti immobiliari genovesi -; in effetti si tratta per lo più di stabili non ristrutturati si acquistano a prezzi stracciati». «Il centro storico genovese il più grande d'Europa, ma anche il più invivibile» confermano alla Gabetti.

SAVONA. «E' il mercato più stabile di tutta la Liguria» dicono gli operatori della Gabetti immobiliare. Dalle quotazioni del 1990 quelle del 1991 c'è un incremento di appena centomila lire per le zone centrali, di duecento per quelle semicentrali c'è stabilità per la periferia.

Non tutti gli operatori concordano però. «E' difficile poter stimare un appartamento: dipende dall'ubicazione tutto dalle condizioni dello stabile» dicono in proposito all'agenzia Abm immobiliare. «Tre milioni almeno al metro quadrato nelle zone di pregio e due in quelle meno richieste» sono i prezzi degli stabili, secondo Giuseppe Zaccaro, titolare dell'agenzia immobiliare «Alfa».

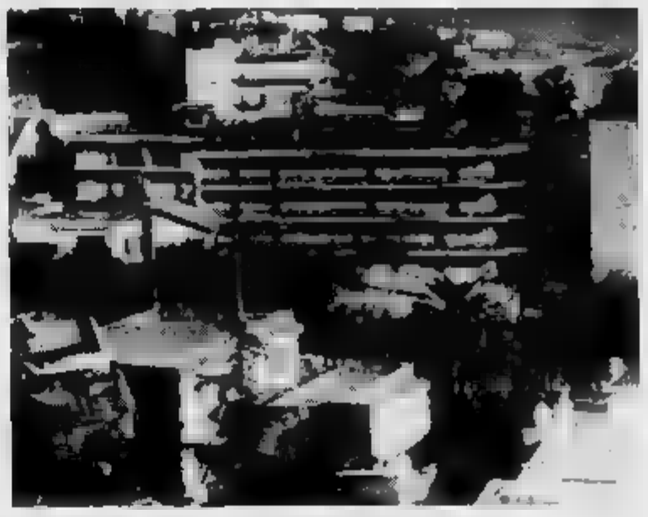
Uno spicchio di città che va per la maggiore è il complesso in località Bosco Ninfe. «Si tratta di appartamenti prestigiosi per i quali si paga non meno di 4 milioni al metro quadrato» sempre per l'agenzia «Alfa».

IMPERIA. «Il mercato in fase di stallo - dice Marco Zoppieri dell'agenzia immobiliare «ZetaErre» -. Dopo mesi "caldi" con quotazioni in forte rialzo ottobre, novembre e dicembre, ora la situazione è più tranquilla». I prezzi si sono assestati sui due milioni e 500 mila al metro quadrato centro e sul milione e mezzo o sul milione e 800 mila lire in periferia.

«La morsa fiscale che grava sempre più sulle proprietà sta invogliando molti a vendere o addirittura a svendere» aggiunge Zepperi.

«Ma in periferia si può acquistare anche a poco più di un milione» concludono operatori della Gabetti.

Enrico Roddolo



L'acquisto della casa resta uno degli obiettivi anche in Liguria

Uno dei padiglioni dell'ospedale San Paolo

Savona: positivo l'accertamento della commissione tecnica, resta da risolvere il problema parcheggi

L'ospedale San Paolo potrà avere l'eliporto

Individuata davanti al pronto soccorso l'area ideale per la base

SAVONA. Un eliporto per il San Paolo. L'area fronte Pronto soccorso dell'ospedale di Valloria potrà ospitare pista di atterraggio di emergenza per gli elicotteri. Lo ha accertato una perizia tecnica commissionata dalla VII Usl agli architetti Luigi Mangini e Ottavio Vrani.

I tecnici hanno individuato l'eliporto nello spiazzo davanti al Pronto soccorso. La viene ritenuta ottimale per rapido trasporto dei malati urgenti in ospedale, anche gli esperti incaricati dall'Usl non hanno mancato di sottolineare eventuali difficoltà manovra. «Atterraggi e decolli non avverrebbero in condizioni ideali. La presenza di edifici e caseggiati costringerebbe i piloti a manovrare solo in direzione da Nord-Est». L'eliporto viene comunque indicato come una delle strutture essenziali per migliorare rapidità ed efficacia dei soccorsi.

La perizia tecnica ha inoltre preso in esame la complessa situazione del traffico a Valloria. «Il sistema viario all'interno della cinta ospedaliera è buono - evidenziano i tecnici - ma sarebbe opportuno regolare i flussi di traffico dei mezzi e pedoni, visitatori, dipendenti dell'ospedale. Le aree di sosta, invece, sono chiaramente insufficienti, soprattutto all'esterno dell'area ospedaliera». In via Genova esistono solo posteggi regolari, anche se altri 30 vengono tollerati. All'interno della cinta del San Paolo, invece, esistono 428 parcheggi, più altri posti auto che intralcio alla circolazione. Per un ospedale come il San Paolo, che ha un'estensione di oltre 180 mila metri cubi, un decreto legge del 1977 prevede almeno 782 posti auto. Secondo i tecnici, però, nella zona di Valloria, anche nelle ore punta, il flusso dal traffico non supera le 450 automobili. Una curiosità: gli addetti che avrebbero titolo ad accedere al San Paolo sono complessivamente 1200 fra medici, infermieri e rappresentanti farmaceutici. I tesserini che consentono l'ingresso con l'auto nel cortile dell'ospedale sono oltre 1500.

I tecnici incaricati dall'Usl hanno stilato anche nota di «biasimo» per l'Azienda di trasporto pubblico: servizio dei bus è in grado di consentire un rapido alla ospedaliera: i mezzi pubblici, infatti, attualmente non consentono un collegamento rapido e continuo con il San Paolo, specialmente per i visitatori che vengono da fuori città».

Per rimediare alla di parcheggi la VII Usl ha già stanziato circa 250 milioni, che sono stati impiegati nella sistemazione di due aree di fronte all'ingresso dell'ospedale. Un'altro parcheggio verrà ricavato sul retro della struttura, di fronte ai magazzini.

Per quanto riguarda la viabilità di via Genova, secondo i tecnici «potrà tornare alla normalità solo quando verranno i 400 parcheggi dell'Oliveta». [s. b.]

L'ESPERTO

E per le emergenze l'esempio di Savona

Il personale dell'ospedale San Paolo di Savona vuole incontrare la cittadinanza, in particolare i volontari: i medici del pronto soccorso inizieranno infatti a giorni una serie di lezioni con i militi della Cri e delle pubbliche assistenze cittadine, per spiegare loro le fondamentali di rianimazione e di primo soccorso. Se l'idea era pronta da tempo, lo spunto per partire è scaturito dall'acquisto del manichino «salvavita». Un'apparecchiatura di alta tecnologia che insegna a praticare la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco, segnalando errori e manovre sbagliate.

Saranno 32 ore di lezioni tecnico-dimostrative riservate a 25 allievi per volta. Al termine sarà rilasciato un attestato che semestralmente sarà sottoposto a verifiche. Inizio del corso, lunedì 2 marzo.

Per venerdì 13 è invece prevista un'esercitazione sul territorio con simulazione di un incidente di massa allo stadio Bacigalupo di Savona. All'esercitazione parteciperanno pubbliche assistenze, la Croce Rossa, i Vigili del fuoco, la polizia municipale e l'assessorato alla Protezione civile Savona. Un centro medico avanzato sarà organizzato sul posto.

Nello scenario della simulazione si cercherà di non tralasciare nulla, ipotizzando un crollo delle gradinate con feriti. Il corso, organizzato dalla VII Usl, avrà la durata di 3 settimane e riperuto fino alla formazione complessiva di 125 militi delle pubbliche assistenze e Croce Rossa.

Poi toccherà agli allenatori di calcio. Da tempo sostengo l'utilità di un dialogo costruttivo tra tutti i soggetti operanti nel soccorso. Perché solo conoscendosi reciprocamente si possono confrontare e comprendere i problemi di ciascuno.

Se manca questa volontà ognuno rimane ancorato alle proprie posizioni e alla propria presunzione. E' assurdo continuare a lavorare a compartimenti stagni. Basta poco, una linea telefonica diretta, collegamento radio, una collaborazione puntuale e intelligente, senza prevaricazioni e interferenze. Ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità.

Un tentativo di questo genere è in atto tra i medici dell'ospedale San Paolo e i Vigili del fuoco. Basta ricordare il drammatico episodio del giovane Giunta, trafitto all'addome da un paletto metallico e operato con successo anche grazie alla preziosa collaborazione prestata in sala operatoria dai Vigili del fuoco.

Certo, siamo ancora agli inizi, e tante cose ancora devono fare, ma la via da percorrere è questa. Uscire dalle proprie sedi di servizio, dialogare con i cittadini e capire vicendevolmente le proprie difficoltà per riuscire a superarle insieme.

Michele Costantini

Oltre alle sfilate dei carri allegorici e alla battaglia dei fiori spettacoli di strip-tease cancan. Follie per diciotto giorni

Nizza propone un carnevale all'insegna dell'erotismo

E Mentone si veste di giallo ed arancione per la tradizionale festa dei limoni

NIZZA. Quintali coriandoli a migliaia bombolette che sparano stelle filanti «spray» (materiale di tipo «ecologico» che si rapprende pochi istanti e non sporca i vestiti), musica dal vivo sfilate in del «Re rey». E' l'atmosfera che si respira in questi giorni Nizza dove sino all'8 marzo prosegue il maxi carnevale.

A pochi chilometri di distanza, sempre in Costa Azzurra, profumo di limoni, eleganti carri gialli e arancione, vetrine in tema: è il vestito Mentone per la tradizionale dei limoni».

A Nizza domani il gruppo «Angel star» presenterà balletti, topless, cancan e scene di trasformismo nella più pure tradizione del grande cabaret. L'orchestra «Exclusif» creerà il sottofondo musicale. Magia, sesso e carnevale invece i tre temi principali della serata del 8 marzo. Lo spettacolo comprenderà illusionismo, magia, manipolazione, strip-tease e balletti scatenati. L'orchestra turno sarà quella di Jean-Claude Lauran. Domani, la serata spettacolo avrà inizio alle 21,30. Sabato 29, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica 1° marzo, dalle 14,30, sfileranno i carri allegorici, che torneranno in pista anche martedì 3, sempre 14,30; alle 22 grande Veglione. Mercoledì 4, 14,15: battaglia dei fiori. Venerdì 6, ore 21,30: serata-spettacolo. Sabato 7, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica 8, ore 14,30: sfilata dei carri allegorici; ore 20,30: grande sfilata delle «ceneri» (gratis); 21,30: fuochi d'artificio (gratis). I prezzi dei posti per le sfilate di carnevale: 100 franchi (22 mila lire) nei palchi, 70 franchi (15 mila lire) nelle tribune, 40 franchi mila lire) all'interno del recinto. I prezzi per le battaglie dei fiori: 100 franchi nei palchi, 80 franchi (quasi 18 mila lire) nelle tribune, 50 franchi (11 mila lire) all'interno del recinto.

Il «Roy des rois», sua maestà il Carnevale, ha fatto il suo debutto lo giovedì sera per le vie di Nizza. Il monarca di cartapesta e la sua corte, sculture animate che nascono dopo mesi di lavoro, hanno inaugurato il suo regno di follie che durerà 18 giorni.

Anche a Mentone la cinquantanovesima edizione della «Fête du Citron», iniziata il febbraio, continua alla grande. Nel weekend ben 50 mila persone si sono riversate nella cittadina che si affaccia sul golfo di Garavan solo per assistere alla sfilata dei carri, ma anche per visitare l'esposizione di e piante esotiche nei giardini Biovès, al Palais de l'Europe, per la Mostra dell'Artigianato e il diciannovesimo Festival delle orchidee. Domenica seconda sfilata dei carri con il tema proposto quest'anno «Les fêtes galantes». Sulla passeggiata Soleil e piazzate molte tribune per consentire al pubblico di assistere con comodità questa kermesse di limoni e aranci. Ogni carro sarà preceduto o seguito da o musicali, sia francesi che stranieri. Una festa all'insegna dell'allegria, in contesto dove la creatività è grande regista di un carnevale di

«Mentone - come dicono gli organizzatori - ha la sua dimensione di città altamente turistica. Quando poi la ricetta adottata per questa manifestazione fa rima con festa, il gioco è fatto». Tutta la città è coinvolta. Negozi ed esercizi pubblici sono pavesati con limoni e aranci. Stelle filanti e pallancini dai due colori, giallo ed arancione, fanno cornice. Un colpo d'occhio molto suggestivo. I giardini Biovès nel centro urbano possono essere visitati tutti i giorni, pagando un ingresso di 30 franchi a persona e pes gruppi. Qui, oltre i carri, motivi ornamentali ricoperti di agrumi offrono una degna cornice all'esposizione di piante esotiche. Domenica la seconda manches dei corsi; un posto in tribuna 50 franchi, per gruppi, nel circuito transennato 30 franchi o 25 per gruppi.

L'8 febbraio la ed ultima sfilata concluderà la cinquantanovesima edizione della «Fête du Citron». Una festa per la quale 8 mesi dell'anno lavorano oltre 300 persone.

Economicamente anche un'importante affermazione per la municipalità, ne trae un notevole vantaggio: nel '90 (nel '91 la festa fu sospesa a causa della guerra del Golfo), ben 5 milioni 200 mila franchi furono introitati dalla vendita dei biglietti. Il gran ballo in costume, previsto per l'8 marzo al de l'Europe, concluderà i festeggiamenti. [i. m.]

Lunghe attese e disagi provocano proteste quotidiane [redacted] Sanremo e Bordighera

Ore di coda al Pronto soccorso

C'è quasi [redacted] tabella, con tempi variabili in caso di fratture, lussazioni [redacted] altri tipi di infortunio
Il caso di una bimba ferita al volto. Lastre all'ospedale «Saint Charles» [redacted] ingessatura [redacted] Ventimiglia

SANREMO. «Ci sono casi più urgenti», e davanti alla porta del Pronto soccorso scoppia la rissa. Fratturati, feriti lievi, piccoli ustionati, una ventina di pazienti armati di fazzoletti e garze. Tutti costretti ad aspettare per ore davanti alla porta chiusa del reparto di estrema urgenza. La frase di rito degli infermieri assediati non cambia, è sempre la [redacted]. «Ci sono casi più urgenti. Lasciateci lavorare». Intanto, i tempi d'attesa si allungano. Anche un'ora per una frattura agli arti. Fino a due ore di attesa per una spalla lussata; tre per una caviglia gonfia; un'ora [redacted] mezza per l'occhio malconcio di [redacted] bambino.

Un esempio. Fabio Di Girolamo, di Arma di Taggia: anche lui si è trovato in [redacted]da davanti al Pronto soccorso, con la figlia di [redacted] mesi fra le braccia: «La bambina perdeva sangue da un labbro, un'emorragia - racconta Di Girolamo a distanza di [redacted] settimana -. Era caduta, batten[redacted] la bocca contro uno spigolo». In ospedale, mezz'ora di attesa, con [redacted] sangue che usciva a fiotti e i genitori sempre più allarmati. Poi, un accenno di protesta e la solita frase degli infermieri: «Non ha niente. Stia tranquillo. Ci sono casi più gravi».

I medici si difendono. Dicono che manca spazio. Che in due stanze strette, un ripostiglio e [redacted] corridoio di tre metri si concentrano 120 emergenze al giorno. E ripetono che [redacted] personale è ridotto all'osso: solo due medici, due infermieri, un portantino. Le barelle? «Sono vecchie, rotte, si sganciano, e il malato rischia in ogni momento [redacted] scivolare a terra». Le sedie [redacted] rotelle? «Due decenti e tre malridotte. Quelle nuove le aspettiamo da anni».

E ancora: il rumore del [redacted]tello pneumatico, [redacted] polvere sollevata dai muratori. Il reparto è sottosopra. Da oltre [redacted] mese, i lavori di rinnovamento procedono di pari passo con le visite e gli interventi urgenti. Il [redacted] resterà aperto fino [redacted] giugno, fra le sirene delle ambulanze, le proteste dei pazienti esasperati, i secchi di cemento in arrivo.

Parla un medico del reparto sotto accusa. «Colpa dei medici [redacted] famiglia, che dirottano in ospedale anche i casi [redacted] gravi. Colpa anche dei pazienti che vengono al Pronto soccorso anche per un foruncolo o un mal di denti, nella speranza di evi[redacted] le sale d'attesa degli studi privati». Sta di fatto che i casi-limite si accavallano. E non solo a Sanremo.

A Ventimiglia è anche peggio. Pietro Conte, 63 anni, di Pigna, pensionato, anche lui «vittima» delle code [redacted] Pronto soccorso: l'altro giorno è caduto dalle scale della sua abitazione, si è fratturato un braccio in tre punti. Credeva che il peggio fosse passato, quando la moglie lo ha caricato in macchina e si è avviata all'ospedale di Ventimiglia. Ma [redacted] solo l'inizio di uno stillicidio. L'anziano racconta le sue 4 ore [redacted] mezza di «caccia al medico».

«Alle 8,30 sono arrivato di corsa all'ospedale della città di confine. [redacted] chiesto: dov'è il pronto soccorso? Un infermiere mi ha guardato come se fossi pazzo. "Quello più vicino è [redacted] Bordighera", mi ha risposto». Con il braccio gonfio, l'uomo ha ripreso il viaggio. Ha raggiunto il Saint Charles. Lo spettacolo era quello di sempre: spintoni fra pazienti in coda, e la solita ressa davanti alla porta. Due ore [redacted] attesa, poi da una porta è sbucato finalmente un medico: «Frattura? Ci vuole [redacted] radiografia. In fondo [redacted] corridoio». Altra porta chiusa. E altra coda.

Terza ora di [redacted] Arriva un paziente [redacted] un dito morsicato da [redacted] gatto. Anche lui dirottato a Bordighera per un'antitetanica «impossibile» all'ospedale [redacted] Ventimiglia. Quando arriva il suo turno per le lastre, Pietro Conte è esausto. Perde sangue, [redacted] dolore [redacted] ha sconvolto. [redacted] non è finita. Niente ingessatura, nei reparti di Bordighera. Lo spiega il radiologo che allarga le braccia: «Bisogna andare a Ventimiglia».

Michele [redacted]

Organico carente [redacted] strutture spesso inadeguate fra le cause dell'emergenza

[redacted]

RIFIUTI

[redacted] l'orario di raccolta in via Agosti

Niente più rumori molesti per gli abitanti di via Agosti. La giunta nei giorni scorsi ha infatti disposto la variazione dell'orario di recupero e raccolta dei rifiuti solidi urbani che fino all'altro giorno venivano ritirati la mattina presto, intorno alle 6. La variazione al piano [redacted] stata possibile con l'aggiornamento della pianificazione dei percorsi dei mezzi dei netturbini presentato dall'assessore all'Igiene Urbana Nuccio Lanteri. [g. ga.]

PROTESTE

Contestate le targhe [redacted] in ospedale

Ancora proteste da parte dei dipendenti dell'ospedale dopo la decisione dell'Amministratore Straordinario Mauro Borsò di gestire i parcheggi interni [redacted] a targhe alterne. I sindacati hanno già fatto presente la situazione di disagio ed è [redacted] anche una raccolta di firme che [redacted] registrato [redacted] grande adesione. La proposta dei dipendenti, che lamentano l'utilizzo del parcheggio sotto via Borea a causa della scarsa sicurezza nelle ore serali e notturne, è [redacted]lla [redacted] fare in modo di riservare i posti [redacted] ai dipendenti degli uffici amministrativi che osservano un normale orario di lavoro. [g. ga.]

[redacted]

Tubo perde [redacted] si allaga [redacted] studio

Disagi, ieri pomeriggio, nello studio del commercialista Silvio Maiga a causa di preoccupanti infiltrazioni d'acqua dal soffitto. L'emergenza è scattata in corso Matteotti dove una squadra di vigili del fuoco è intervenuta per appurare le cause dello stillicidio. L'esame [redacted] sistema idrico del palazzo ha permesso di far rientrare l'allarme. [g. ga.]

PETIZIONE

[redacted] di pacifisti davanti [redacted] Centrale

Una raccolta di firme [redacted]o gli armamenti. Da ieri mattina [redacted] gruppo di giovani pacifisti [redacted] è sistemato con uno stand davanti al Teatro Centrale in corso Matteotti. I giovani invitano i passanti, numerosi in occasione del Festival, [redacted] firmare una petizione per la riduzione degli arsenali nucleari. [g. ga.]

[redacted]

[redacted] sistema la passeggiata a [redacted] Riva Ligure

Proseguono i lavori di sistemazione della passeggiata a [redacted] di corso Villaregia a Riva Ligure. L'intervento, [redacted] tempo, si inquadra nel pi[redacted] valorizzazione [redacted] litorale, in chiave turistica. L'erosione del mare aveva reso precaria la stabilità [redacted] passeggiata. In programma anche il rinnovo dell'arredo urbano, panchine e aiuole. [g. ga.]

[redacted]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 26-2-'92]

FIORE	QUALITA'	[redacted]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.300	1.800
Rosa	Cocktail	prima	20.000	1.500	1.200
Rosa	Roba	prima	15.000	1.600	1.500
Rosa	Roba	extra	15.000	2.400	2.200
Rosa	Omega	extra	16.000	2.200	2.000
Rosa	Omega	prima	16.000	1.600	1.200
Rosa	Dallas	extra	20.000	4.500	3.500
Rosa	Royal Red	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Royal Red	prima	10.000	2.200	2.000
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	3.000
Iris	—	prima	10.000	800	700
Margherite	Stradina	prima	135.000	60	50
Iris	Hollandica	prima	35.000	450	350
Iris	Hollandica	seconda	15.000	300	250
Fresia	Hybrida	extra	15.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	90.000	160	130
Anemone	Coronaria	prima	105.000	120	100
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	10.000	450	400
Violacciocca	—	extra	5.000	800	700
Violacciocca	—	prima	30.000	700	500
Gerbera	—	extra	70.000	500	400
Strelizia	Reginae	seconda	4.000	1.500	1.400
Strelizia	Reginae	extra	10.000	1.800	1.600
Strelizia	Reginae	prima	2.000	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	300	250
Mimosa	—	prima	kg 4.500	7.000	6.000 (al kg)
Ginestra	Colorata	prima	kg 2.700	6.000	5.000 (al kg)
Viburno	—	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg)
Ruscus	Danae	prima	kg 1.200	12.000	11.000 (al kg)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg)
Fior di Pesco	—	extra	[redacted] 6.000	1.000	700 (al mz)

— Numero colli contrattati 2.635
— Fatturato complessivo L. 1.640.950.000

Commento: [redacted] Buona affluenza; ● Prezzi stazionari o in leggera diminuzione; ● Vendita discreta

Il colpo in centro

Ladri [redacted] [redacted] «Porsche» da 150 milioni

SANREMO. La città dei fiori in balia dei ladri di autovetture. L'ultimo furto risale all'altra notte quando i malviventi sono riusciti ad impossessarsi [redacted] «Porsche Carrera» del valore di 150 milioni. La prestigiosa automobile è stata rubata nelle vie buie nei pressi del casinò.

I controlli svolti nella notte da polizia e carabinieri hanno permesso di rintracciare anche un'auto rubata alcuni giorni fa a Milano. La vettura, un' «Alfa Romeo 164», è stata ritrovata parcheggiata davanti alla stazione. Il particolare che ha insospettito gli agenti è stata la targa finta utilizzata dai ladri: un semplice foglio di carta [redacted] forma rettangolare [redacted] scritto a pennarello un [redacted] che non [redacted] risultato appartenere a nessuna automobile.

Le ultime indagini avevano permesso di individuare i canali utilizzati dai ladri per far sparire [redacted]i traccia dei furti. Le vetture venivano imbarcate a Genova [redacted] motonavi dirette in Tunisia [redacted] verso i Paesi del Medio Oriente. [g. ga.]

Una nuova pista per scoprire l'autore del massacro: interrogate trecento persone

In un filmato la chiave del delitto

L'assassino dopo [redacted] ucciso le due donne ha frugato nei cassetti e ha portato via alcune foto [redacted] pellicole compromettenti. Sequestrata anche [redacted] Polaroid. Probabili analogie [redacted] avvenuto sabato [redacted] Nizza

SANREMO. E' nascosta tra i fotogrammi [redacted] un film porno la chiave del massacro di San Valentino. Per chi indaga [redacted] due settimane sulle uccisioni di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, questa è l'ultima pista. Prima di dileguarsi, l'assassino ha messo [redacted] soqquadro gli appartamenti, [redacted] frugato nei cassetti, ha trovato quello che cercava, [redacted] ha portato via. «Un filmato, forse anche [redacted] foto», [redacted] gli inquirenti. Il movente del ricatto si [redacted] sempre più concreto.

Mancano alcune pellicole all'appello. Dalle abitazioni delle vittime sarebbero scomparse fotografie, filmati, forse anche altri oggetti compresi nell'inventario delle forze dell'ordine e [redacted] ancora trovati. Una conferma arriva dal sequestro [redacted] una Polaroid, [redacted] dalla polizia nell'appartamento della seconda vittima. E ancora, dalla voce di un'amica di Annie De Sitter: «Le piaceva farsi fotografare, pose normali, niente di perverso». [redacted] sul fronte delle indagini avanza a grandi passi la tesi dell'estorsione: le «squillo» part-time si sarebbero imbarcate in un'avventura senza ritorno. Immortalare un «cliente». E chiedergli grosse [redacted] di denaro. Ipotesi. Supposizioni sempre meno incerte.

[redacted]lo De Sitter

La caccia al mostro intanto si dilata. Polizia e carabinieri lavorano in collegamento [redacted] le «sezioni-omicidi» più attive del Nord Italia. Anche con la Francia. Con la «Sureté» di Nizza, dove un delitto simile ai due [redacted] Sanremo ha portato la paura nel vivavai spensierato di sabato sera. L'uccisione di un travestito, Dominique Girodole, [redacted] anni, [redacted]to sulla «promenade des Anglais» col soprannome [redacted] d'oro». [redacted] ha [redacted] in camera da letto un transessuale, quando era ormai troppo tardi. A uccidere Girodole è stata una ventina di pugnalate, la [redacted] furia omicida che ha massacrato Wanda e Annie.

Ancora un'analogia. Il maniaco avrebbe [redacted] quasi [redacted]tamente la stessa [redacted] per uccidere entrambe le vittime di corso Inglesi e strada San Martino. Probabilmente, [redacted] coltello dalla lama corta [redacted] particolarmente tagliente. Nella colluttazione, il «mostro» è rimasto ferito, ha perso sangue in abbondanza. I [redacted] campioni prelevati dalla polizia scientifica nelle stanze del doppio massacro sono l'asso nella manica degli inquirenti, che ora attendono il verdetto dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. [redacted] sola certezza: l'assassino ha [redacted] gruppo sanguigno molto comune. Zero, RH positivo.

Il pilastro dell'inchiesta resta il fiume degli interrogatori. Trecento persone ascoltate [redacted] due settimane. Amici delle vittime, prostitute schedate, insospettabili «squillo» part-time, qualche cliente abituale. Ma ancora molto resta da fare. Non si è ancora arrivati [redacted] restringere il cerchio degli indiziati. Si punta [redacted] frequentatori più assidui delle due donne massacrate barbaramente con 87 coltellate. Forse un uomo distinto, maturo, che ha ucciso per difendere il proprio [redacted] Di lui, [redacted]lo qualche goccia di sangue. Senz'altro, il ricordo di più di un [redacted] spaventato. E un'orma nitida. L'impronta di [redacted] piede maschile, nell'abitazione di Wanda Rovatti. E' l'ultimo dettaglio: il mostro porta il 42.

[m. p.]

INFORMAZIONE [redacted]

Belli e snelli...
... e la primavera ti peserà di meno

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Anche [redacted] in inverno come non pen-[redacted] alla primavera e alle belle giornate che tra poco meno di due mesi saranno preludio all'estate? Tra l'altro [redacted] cominciato il periodo della presentazione dei capi di abbigliamento per la [redacted] stagione e bisogna quindi proporsi a smaltire in fretta [redacted] definitivamente quei piccoli cuscinetti di grasso che si sono accumulati durante le cene e i pranzi del periodo natalizio [redacted] invernale. Quanti di [redacted] avranno pensato [redacted] necessità e alla voglia di [redacted]tirsi più leggeri e soprattutto di riuscire a vestire qualche taglia in meno di quello dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere peso può concretizzarsi [redacted] ventando [redacted] realtà [redacted] di trattamenti per «dimagrire in salute».
La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», [redacted] Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto non è in farmaci o «pozioni» prodigiose, [redacted] «scioglipancia» o tutine [redacted] notte dagli effetti miracolosi. Per chi ha già sperimentato questa casa [illegible] ha avuto ovviamente risultati, la cosa migl[illegible] quella di venire da noi e provare il nostro m[illegible] dimagrimento.
Un consulto gratuit[illegible] incontro con Fiorella Arcodia [redacted] Rossana Bernardi potrai ricevere consigli su come e quanto dimagrire [redacted] ritrovare l'armonia con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità dei tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per uomini e donne [redacted] problema [redacted] sovrappeso. Il risultato si vede già alla prima seduta insieme alla sicurezza di [redacted] affidati a un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e [redacted] trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.
«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che [redacted] impone diete rigide [redacted] tipo [redacted] sacrificio. L'importante è avere la consapevolezza della voglia di mantenersi in forma. Basta poco: seguire le direttive amichevoli di Fiorella e Rosanna.
Ma c'è [redacted] più. «Belli e Snelli» garantisce anche una costante consulenza medica. Avere informazioni [redacted] semplice: basta telefonare al numero 57.72.81. Dalle [redacted] alle [redacted] ci [redacted] una persona esperta pronta a rispondere [redacted] risolvere la tua esigenza. I prezzi sono accessibili a tutti e anche per gli [redacted] troverete la massima disponibilità. Un fattore importante da ricordare è che la sede di «Belli e Snelli» di [redacted] Matteotti 194 si trova in pieno centro. Già molte persone hanno trovato il tempo [redacted] sottoporsi a una serie di trattamenti anche durante la pausa dal lavoro: non si perde tempo, si perde peso e soprattutto ci si [redacted] in migliore armonia con se stessi.
«Dimagrire in salute» resta comunque la [redacted] più importante. Con «Belli e Snelli» ognuno [redacted] trovare il giusto trattamento per risolvere ogni sua esigenza. Riacquistare in poco tempo una forma smagliante per affrontare [redacted] primavera ricaricati da un nuovo entusiasmo.

DIMAGRIRE [redacted]'... [redacted] IN SALUTE!

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Discoteche vuote, al Pascià gli esclusi Eu e Mirella Felli

Nella Sanremo by night ora mancano i giovani

Fuori palco

Disponibili ma non troppo

SANREMO. Un Festival all'insegna della normalità, dell'antidivismo fuori dal palcoscenico. Niente bizze, nessun atteggiamento snob, da parte dei cantanti più noti, al ristorante o in albergo. Almeno fino a ieri. Tutti appaiono abbastanza disponibili al dialogo, al contatto con curiosi e cacciatori d'autografi (pochi), anche se non amano rispondere alle lettere e telefonate degli ammiratori.

A tal punto da suscitare il risentimento di qualcuno tra i fans più tradizionali. E' il caso di Nilla Giovannini, sanremese, che segue il Festival da sempre: «Ho chiamato il centralino del Royal, per cercare di parlare con Pippo Baudo, come ho fatto tante volte in passato: volevo fargli gli auguri, da vecchia ammiratrice. Ma non me l'hanno passato. E così anche per alcuni cantanti. Per protesta, io e le mie amiche non seguiremo il Festival alla tv».

Dunque, disponibili ma non troppo, i big della rassegna canora. Forse, lontano dall'Ariston, cercano un po' di privacy. «Ma in albergo non assumono atteggiamenti da snob. Anzi, sono tutti molto alla mano. E non pretendono di avere la cena servita in orari assurdi, come faceva, invece, negli anni qualche straniero», dicono alla direzione dell'hotel Londra, dove alloggiano, fra gli altri, Riccardo Fogli, Pierangelo Bertoli, Fausto Leali, Ricchi e Poveri.

C'è anche Mino Reitano, seguito dal suo nutrito entourage. Una curiosità: Pupo aveva la camera prenotata al Londra solo fino a ieri sera. Scarsa fiducia nella possibilità di superare il primo turno? [g. mi.]

SANREMO. Sanremo di notte, aspettando il Festival. Un deserto. Pochi passanti, qualche auto blu radiotelefono e fax incorporato; addetti ai lavori con il collo; Baudo con la scorta della polizia; show di Aragozzini con i fotografi dell'ultima ora; discoteche vuote; bar con le serrande abbassate a metà; qualche ritardatario nei ristoranti. Un panorama poco invitante per una Sanremo che dovrebbe brillare di luce nuova, più intensa.

Poche le eccezioni: concerto jazz al Bogart, una «cave» inaugurata in questi giorni proprio di faccia al Teatro Ariston. Una Jam Session improvvisata per pochi intimi davvero da non perdere. Eu e Mirella Felli al Pascià; il Trio al Livin Garden, festa al Monty Marmalade riservata agli orchestrali. Poche luci, tante ombre e, soprattutto, un vuoto preoccupante. Desolazione all'Odeon hall; quattro anime all'Insonnia. Nessuno all'M2.

Sono mancati i giovani a Sanremo. Non si sono visti perchè l'organizzazione non ha previsto le solite manifestazioni del pre-festival: da Sanremo rock a Sanremo Folies, gli happening giovani. Crème Caramel e il Corso fiorito non sono stati un valido motivo di richiamo per i ragazzi in jeans e, martedì sera, il panorama desolante di una Sanremo «by night» violenta era davanti agli occhi di tutti. Anche di chi non avrebbe voluto vedere.

Un «lampo», uno sprazzo di luce, al Bogart dove Riccardo Zegna, Bruno Biriaco e Dodo Goya, hanno proposto dalla musica piacevole, autentica contrapposizione con le che per quattro giorni invaderanno l'etere e le case degli italiani. La serata, sul tardi, ha preso una piega nuova con l'arrivo di Guido Pistocchi, tromba dell'orchestra festival. Accompagna Orietta Berti per guadagnarsi il pane; suona jazz per amore della musica. Ed è stata subito «jam session». Improvvisata. Assolutamente da ripetere.

Al Pascià, di fronte al Casinò, i primi grandi esclusi festivalone 92: Eu e Mirella . Fuori per aver presentato una canzone troppo osé: «Amanti clandestini». Si parla di che scivolano sulla pelle umida». Storie scomode a ruota libera, troppo hard per una manifestazione bacchettona il Festival.

Dopo gli «Amanti clandestini», intorno all'una, è comparso Giorgio Faletti. Due note con il piano. Poi promesso: «Domani ci divertiremo».

Daisy, Monya e Tanya, tre splendide brunette in calzamaglia, hanno lanciato il Piccone» Living Garden. Piccone sottofondo esternazioni presidenziali, sempre con la possibilità ballare.

Ultimo appuntamento della serata al Lady Marmalade, dove Gianluca Pirazzoli, figlio noto direttore d'orchestra Pinuccio Pirazzoli, ha invitato amici e conoscenti per celebrare Sanremo. Con sorpresa: i partecipanti hanno dovuto pagare il drink.

Gian Piero Moretti

Piacere Raiuno

La storia di madre «squillo»

SANREMO. Le hanno tolto tre dei quattro figli perché un tribunale dei minori, quello di Genova, l'ha definita «donna e madre amorale». La sua unica colpa è quella di costretta a prostituirsi per vivere. Un umano, toccante: protagonista una sanremese di mezza età, Pamela, 42 anni. Ieri ha trovato il coraggio di presentarsi davanti telecamere di Piacere Raiuno, di fronte al pubblico del casinò e della vasta platea televisive per raccontare la odissea, intervistata da Elisabetta Gardini, il ribadire che , i figli, il rivuole con sé.

L'accompagnava la secondogenita, Rita, 17 anni, fuggita dal collegio di Coldirodi al quale stata affidata nell'87, per riunirsi alla madre. Nonostante le sentenze. «I giudici hanno tenuto conto solo della mia professione. Hanno deciso senza accertarsi del reale rapporto con i figli. Io, in , sono un'altra persona, completamente diversa da quella che lavora nei night» ha evidenziato Pamela, manifestando la voglia cambiare: «Mi vergogno del mio lavoro. Lo faccio solo per necessità di sopravvivenza. Vorrei trovare un altro impiego, uno tanti».

A Pamela, anni, il tribunale ha tolto tre dei suoi quattro figli

Elvira, anni e mezzo, è stata affidata all'ex baby-sitter. La mamma può vederla solo una volta la settimana. Daniele, 7 anni, vive con i nonni. Marco, 22 anni, sta col padre da molto tempo, dopo la separazione legale dei suoi genitori. «Continuerò a lottare con tutte le forze per riaverli», dice Pamela.

Dietro le quinte, inevitabili le domande sulla psicosi del mostro che due settimane fa ha due «squillo» part-time, Wanda Rovetti e Annie De Sitter. paura, inutile scondarlo. Come tutte le mie colleghe». [g. mi.]

Nella partita

Senza big la squadra femminile

SANREMO. E' stata la parodia di una vera partita di calcio quella giocata ieri pomeriggio dal Team «Attrici e cantanti» contro i veterani della sanremese over 35. Quando le squadre si presentate in campo, grande delusione del pubblico: dove sono Maria Teresa Ruta, Karina Huff e Michela Miti, punte della squadra pubblicizzate su tutti i manifesti città? Sbotta Franco Camerini, presidente del romo: «Non c'è nessun gettone di presenza, né rimborso spese. A Sanremo siamo in una pensione di terza categoria. Alcune ragazze non sono venute». Per rinpinguare le fila, sono state tre glorie locali: le gemelle Tania, Monia e Daisy Medda. Le giovani sorelle si sono prestate alla performance sportiva nonostante non avessero mai giocato a calcio. E sono loro le più tempestate di richieste d'autografi. Tra gli altri nomi sconosciuti delle giocatrici spicca quello di Masha, il bionda trasformista famosa per aver tirato una torta in faccia a Pippo Baudo. Pallida per il vento pungente e lo spesso strato di fondotinta, ha portato alla vittoria la squadra femminile insieme alle gemelle e alla capitana Eleonora Vallone. Otto a quattro il risultato finale ufficiale della confusa partita, sembra che i goal siano stati più. Tra le vecchie glorie Sanremese c'erano Sandro Dolzan, Tonino Bissolotti, Piero Calvini e Giuliano Monza, questi ultimi due prestati al team femminile dopo gli infortuni di due giocatrici. La più «grave» è stata la bionda Katrina: è stata medicata fra pellicce, fiori e abiti profumati. Intanto il sindaco Lanza ha premiato le ragazze e ringraziato i 750 paganti: parte dell'incasso andrà al centro di solidarietà l'«Ancora». [d. b.]

Alcune giocatrici della squadra «Attrici e cantanti» [FOTO GATTI]

Cantanti e candidati in gara sui manifesti

LA scortesia in area Ariston e dintorni: almeno in questo è sempre il solito Festival. Sanremo, quella che si impegna per presentare il volto migliore ai turisti, ci patisce. Nell'ottusa celebrazione di Sue Altezze il «Pass» (quella tessera in plastica che spalanca le porte di sala e controsale stampa) capita che all'ingresso del tempio della italiana saltino i più elementari canoni della buona educazione. Una giovane giornalista Sanremo ieri è stata cacciata in malo modo da un paio intransigenti controllori che loro di Sanremo per la grave colpa d'aver confuso il suo Pass con quello collega. Provvedimento inaccettabile, modi da cella di sicurezza. dietro quella porta non c'è Fort Knox. l'unico vero patrimonio della città l'immagine e la disponibilità dei suoi operatori: chi s'incarica di spiegarlo, ancora volta se serve, a tutti gli addetti ai lavori? E il fatto che anche il sindaco Lanza abbia dovuto esibire il suo Pass, e che abbiano dovuto fare i conti con la cortina di ferro dell'Ariston anche Ippoliti e De Crescenzo che ne erano sprovvisti, cambia di molto le cose.

E' ancora tempo di autografi e le macchine fotografiche in via Matteotti non mancano, il distintivo dei fans d'avanguardia quest'anno più che mai la telecamera. Ne spuntano dappertutto di ogni marca tra la gente, nei locali, sulla scala del casinò, al ristorante e al bar. Peccato che all'Ariston manchi la materia prima, personaggi veri da riprendere sul : ieri più d'una telecamera si è trasferita via Matteotti alla passeggiata Trento Trieste per fissare altre immagini: il mare e Portosole.

Caccia alle rubate: pattugliamenti, notturni non, per le vie di Sanremo. Una vettura è stata recuperata e un'altra parcheggiata di fronte al casinò sono state svolte accurate indagini. Segni particolari: la targa in cartone. Alla faccia dell'etichetta.

Adriano Aragozzini

bi fiori sul palcoscenico della città del fiore: va bene lo stile liberty, qualche composizione floreale in più davanti alle telecamere non ci starebbe male. Lo hanno fatto rilevare anche e assessore al turismo. Ma a poche ore dalla diretta tv.

Un reporter, i più noti cronisti della Riviera, stato derubato del portafogli tre alle prese con Elisabetta Gardini sulla porta dell'Ariston. C'erano documenti importanti e centomila lire: un bel danno, soprattutto tanta rabbia.

Manifesto salvaggio. E' accaduto che i manifesti cantanti siano stati coperti dai tabelloni che ospiteranno le pubblicità elettorali. Il che rischia di confondere le idee: che qualcuno finisca per eleggere Pupo? [f. d.]

Il gruppo scatenato degli Statuto ha portato musica giovane

L'altro Festival dei mods

Dopo anni di militanza underground adesso hanno una casa discografica Amano i ritmi Anni Sessanta e «viaggiano» in Lambretta. Stasera festa

DALL'INVIATO

«Abbiamo vinto il Festival Sanremo», cantano gli Impuniti. E magari hanno pure ragione. No, non si spaventino i discografici che dormon sonni tranquilli, convinti d'aver già fatto tutti i giochi. Gli Statuto non entreranno a portar il primo posto nel tore «emergenti» al bellimbusto-bellimbusta di turno: il Festival che vinceranno, che hanno già vinto, è altro Festival, quello della musica vera, della musica giovane per i giovani. Qualcosa di alieno, questa parti.

Quindi, i torinesi Statuto si godono il loro primo - e presumibilmente ultimo - Festival in stile mod: facendo casino, guardando «quelli del Festival» come scimmie allo zoo.

Oskar Giammarinaro, il cantante e capo carismatico, il suo fido luogotenente e batterista Giovanni «Naska» Daidda, i loro adepti, dopo anni di gloriosa militanza underground sono stati ingaggiati da una casa discografica importante - non stupitevi, a volte persino i discografici ne imbroccano - e iscritti al Festival, «perché fa vetrina». Gli Statuto, anziché far salti di gioia, hanno avuto la crisi: «Non sapevamo che fare - Oskar - s abbiamo convocato un'assemblea mod torinesi, chiedendo un parere. A stragrande maggioranza, la "base" dei nostri fans ci ha dato il via. Ed eccoci qui: non per fare il Festival, per far sapere a tutti che il movimento mod esiste, ed è forte».

I mod, per chi non lo sapesse, una tribù urbana di ragazzi che la vecchia musica soul e ska Anni Sessanta, vestono giacche e tre bottoni, sottili e pantaloni a sigaretta, e viaggiano su Lambrette (o Vespe, in mancanza).

Gli Statuto cantano «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo»

E amano le feste scatenate, i mod: tant'è che gli Statuto festeggiano il fatto d'esser a Sanremo un party loro hotel, il Des Etrangers, che si preannuncia memorabile. Arriverà pure torpedone di mod Torino: urgono rinforzi fedeli, nel territorio nemico Festival. Comunque, anche quaggiù hanno trovato fiancheggiatori: sono delle poche proposte fresche della rassegna, e di conseguenza li contendono radio televisioni in caccia di personaggi originali. E loro ci marciano, rilasciando interviste al fulmicotone. festa di stasera, si prevede gran spiegamento di telecamere.

Domani invece, gli Statuto hanno un meno divertente: sul palco dell'Ariston e canteranno la loro «Abbiamo vinto il Festival di », un inarrestabile e orecchiabilissimo ska. Poi faranno i bagagli: hanno talmente fiducia nella limpidezza delle giurie che hanno prenotato il pulmino per sabato mattina. se passassero in finale? domanda, Oskar guarda e fa un gesto a dire: «Siamo mod, mica fessi...».

Gabriele Ferraris

IL di oggi

Il Festival in tv e le altre manifestazioni

E oggi entra in scena il postino Chiambretti

SANREMO. Festival in tivù in della seconda serata della kermesse. Ad aprire i collegamenti con Sanremo sarà la tra- e Unomattina, dalle 6,55 alle 10,10. Ore 12: Piacere Raiuno, teatro casinò. La trasmissione itinerante condotta da Cutugno, Sabani e Gardini presenterà ospiti a sorpresa del Festival. 13,40: Buon Pomeriggio su Retequattro, collegamenti Iva Zanicchi. Seconda tornata prove aperte al pubblico al teatro Ariston. 17,55: Rock Café lega uno yacht Portosole (Raitre). 18,45: il Portalettere Piero Chiambretti recapita le cartoline e personaggi presenti a Sanremo. 20,30: «Striscia la notizia» su Canale 5, collegamenti Antonio Ricci. 20,40: Seconda del Festival in diretta dall'Ariston. 23,15: Talk show dal Teatro Centrale. 00,30: «Mezzanotte e dintorni» Centrale Marzullo. [d. b.]

Gigi Sabani

Furti dietro le quinte

Danneggiato un contrabbasso dell'Ottocento

SANREMO. Giallo dietro quinte della quarantaduesima edizione del Festival: prezioso contrabbasso dell'800, appartenente a uno dei componenti dell'orchestra, danneggiato. In circostanze non ancora chiarite qualcuno lo ha spostato punto dove era stato lasciato dal musicista: una maldestra che ha provocato danni per circa tre milioni. Sono seguite la denuncia dell'episodio una perizia, considerato valore trabbasso.

Accertamenti in inoltre per cercare ritrovare alcune apparecchiature elettro- e, utilizzate per le basi musicali, sparite alla vigilia del Festival. Si tratta di strumentazioni sofisticate del valore stimato in circa sei-sette milioni. scorso in una delle quattro serate festivaliere, erano state rubate le divise degli orchestrali. [g. mi.]

Denunciato bagarino

Prezzi alle stelle per i biglietti delle 4 serate

SANREMO. Era convinto di aver trovato un buon cliente per piazzare prezzo raddoppiato alcuni biglietti Festival, invece all'appuntamento si sono presentati i finanzieri: Massimo Ardizio, Sanremo, è stato denunciato. Per vendere serie completa di biglietti per le quattro serate l'uomo scelto il sistema dell'inserzione sul diffuso settimanale di nunci economici «Gli Affari». Chiedeva due milioni e 400 mila lire. I tagliandi, il cui prezzo fissato dall'organizzazione è di milione e mila, erano del primo di Platea.

In un altro episodio, sempre ieri pomeriggio, le forze dell'ordine hanno allontanato con foglio di via dalla città, Tonino Cianci, esponente del movimento pacifista «Riavvicinamento». L'uomo, dopo il provvedimento, ha protestato in tenandosi sotto il pino di piazza Colombo. [g. mi.]

Superba prova d'attore al debutto genovese di «Caro Bugiardo» ispirato a G.B. Shaw

Albertazzi, mestiere e maniera

Insieme ad Anna Proclemer ha proposto una lettura della commedia ben diversa da quella portata in scena vent'anni fa da Paolo Stoppa e Rina Morelli. Virtuosismi e aggressività. Pubblico entusiasta

GENOVA
DAL CORRISPONDENTE

Il teatro italiano è, oggi, e il contrario di tutto. Cadute le polemiche, le discussioni che avevano caratterizzato il dibattito culturale almeno sino alla metà degli Anni Settanta - teatro d'attore a teatro di regia, teatro sperimentale o teatro naturalistico, impegno politico e sociale oppure evasione e divertimento puro - ormai il gran carro di Tespi della scena nazionale assomiglia a un gigantesco acquario nel quale nuotano, ignorandosi, balene e pesciolini.

Tutto sommato, vien da dare ragione a Ivo Chiesa che, pressato dalle polemiche che talvolta lo accusano d'essere di «manica larga» nel campo delle compagnie ospiti, allarga le braccia e ammette: «Prendo quello che il mercato offre».

E questo è davvero il mercato. Si va da spettacoli che sono dei duplicati di modelli e stilemi degli show televisivi, a rievocanti modelli di impegno politico, ci sono i «picchi» di Luca Ronconi, ci sono gli epigoni del teatro napoletano e ci sono gli spettacoli tradizionalissimi, tutto giocati sul divismo vecchia maniera, come la riesumazione di «Caro bugiardo», testo insieme senza mestieraccio teatrale un quarto di secolo fa da Jerome Kilty sulla base del fluviale epistolario e dei diari di George Bernard Shaw e dell'attrice Stella Campbell.

Giorgio Albertazzi in una scena dell'applaudito «Caro bugiardo»

Lo spettacolo fu più di vent'anni fa un cavallo di battaglia di Rina Morelli e Paolo Stoppa e girò l'Italia con grande successo. Adesso torna - e la prima genovese si è svolta l'altra sera al Teatro della Corte - nella riedizione di Giorgio Albertazzi che ripropone se stesso e Anna Proclemer, in uno spettacolo firmato da Filippo Crivelli, scene e costumi di Alberto Verso, musiche di Andrea Centazzo, in produzione di Lucio Ardenzi.

Platea - come detto subito - gremita di pubblico questa volta di mezz'età, con gran svolazzare di cappe di pelliccia. Per un attimo, ci si è cullati alla mente e agli echi il vecchio teatro «bourgeois», predisposto e realizzato per «bourgeois».

Tutto in funzione della consumata malizia di Lucio Ardenzi che fa il tatro che scompagina i valori - anche estetici - tradizionali. Che dire che resto? Albertazzi incarna Bernard Shaw pieno di arguzie fiorentine, un po' «gabbatore» delle novellistica rinascimentale, piuttosto che un anglosassone originale e bizzarro fin-de-siècle.

E scatena, ovunque sia possibile strappare l'applauso (che puntuale arriva) giocando con consumato ed esasperato mestiere su tutte le righe del virtuosismo e, diciamolo pure, della gigioneria. Anna Proclemer è aggressiva, ma fa poca fatica a calarsi - svolazzando in una singolare «anfora», mezzo abito da mezza «diseuse» fataleggiante - nei panni d'una primadonna tutta civetterie, allusioni, lusinghe e appetiti sessuali tipici dell'età in cui si scatena «le démon du midi».

Rispetto all'edizione Morelli-Stoppa, tutta giocata sui bruschi cambiamenti d'umore di lui (Stoppa puntato più sulla componente psicologica della bizzarria del commediografo irlandese) e sulle perfidie smorzate di lei (la Morelli aveva avviluppato la interpretazione in una sorta di rete «soft», di sottili ironie e di pause malinconiche), Crivelli ha invece lasciato a briglia sciolta due attori caratterialmente più vitalisti, più giovanilmente aggressivi (anche se Stoppa e la Morelli superavano l'età che hanno adesso Albertazzi e la Proclemer) e più proclivi per indole a forme recitative espressionistiche.

E' probabile che soprattutto Albertazzi abbia voluto evitare il rischio di tenere il testo - che è già molto letterario e salottiero - troppo «fermo» e in qualche maniera addormentato da una sorta di chiacchiericcio estenuante. Era un po' il limite emerso nella versione Morelli-Stoppa.

Ma se nel muovere certi passaggi, evidenti allusioni al cinema americano nella rievocazione delle defatiganti prove di «Pigmalione», c'è stata felicità di resa e s'è scavalcato l'ostacolo possibile noia, in altri punti lo spettacolo è apparso corrivo e un po' affrettato.

Forse è proprio il «genere» ormai troppo datato, con un pubblico, anche quello più «d'età» dell'altra sera, meno pronto a recuperare ricordi letterari e richiami spettacoli passati. In molti passaggi dello spettacolo, il mestiere, ma verrebbe da scrivere la «maniera», ha preso la mano ai pur affiatatissimi interpreti.

Paolo Lingua

GALLERIE E MUSEI

CHIAVARI
Quadri e valzer viennesi

Fino a domenica prossima prosegue alla galleria d'arte visiva «Fluxia» in corso Dante 135 a Chiavari la mostra personale di Pierluigi Alberti dal titolo: «Nella coscienza del tempo». L'esposizione è sonorizzata con musiche di Gavin Bryars «Three viennese dancers». L'orario di apertura è dalle 17 alla 19,30. [f. gr.]

RAPALLO
Le Repubbliche marinare

Al centro polivalente via Cabote 5 a Riva Trigoso prosegue la mostra: «Le Repubbliche marinare, l'Italia, il Mediterraneo e... oltre l'oceano: Amalfi, Genova, Pisa, Venezia». L'orario di visita è dalle 15 alle 16. L'esposizione è allestita a cure del Comune in collaborazione con Maria Gabriella Pasqualini e Guido Nathan Zazzu. [f. gr.]

RAPALLO
I sogni colorati

Si concluderà domenica prossima all'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo la mostra personale di Kinue Ohasi dal titolo: «I sogni coloratì». L'esposizione è a cure dell'assessorato alla Cultura e del Comitato attività culturali auditorium e antico castello. L'orario di visita è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. [f. gr.]

CHIAVARI
Opere tridimensionali

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 196 a Chiavari, è stata allestita la collettiva di Delfino Camurati, Piergiorgio Colombara e Luigi Viola. L'esposizione si concluderà domenica prossima. Camurati nella pittura il legno, la tela e la pietra, Colombara raffigura la realtà con opere tridimensionali e Viola cattura la luce come elemento fondo dei suoi quadri. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Note musicali nella pittura

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. Si tratta di opere dipinte a olio su tela che raffigurano, come tema dominante, le note musicali sullo sfondo di paesaggi esotici. La pittura di Meda è a rilievo e quindi fornisce al quadro una misura tridimensionale. [f. gr.]

CHIAVARI
Grandi artisti

Mostra collettiva di opere grafiche alla galleria dell'arte» in corso Genova 84/A a Chiavari. Espongono Aleshinsky, Andolfatto, Azuma, Baj, Capogrossi, Castellani, Ceroli, Chillida, Consagra, Giussi, Dorazio, Dova, Iglioli, Melotti, Nigro, Gian Pomodoro, Wach. Pubblico dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [f. gr.]

RAPALLO
La Liguria vista da Luciana Conti

La pittrice rapallese Luciana Conti espone fino a sabato prossimo alla galleria d'arte del centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita. Il quadro dipinto a olio dell'artista si muove alla ricerca di una Liguria dove non c'è malinconia e decadenza, rimpianti per passato più meno lontano. [f. gr.]

SPETTACOLI E NOTTE

LAVAGNA
Un trio jazz alla Tavernetta

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con dal vivo. Alle 22,30 si esibirà il gruppo «Menconi jazz trio» che eseguirà un repertorio di classici blues e jazz americani. [f. gr.]

GENOVA
Concerto «one-man-band»

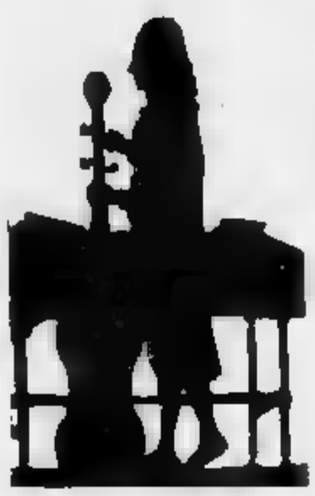
Concerto «one-man-band» del pianista jazz americano Mike Melillo, questa sera, alle 21,30, al Louisiana Club, in corso Aurelio Saffi a Genova. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
I Sintergy al «Les Arcs»

Musica new-age dal vivo, questa sera, alle 21,30, al «Les Arcs» di Sampierdarena (via Stefano Canzio, 10) il gruppo «Sintergy». Il concerto inaugura il nuovo locale. [m. b.]

GENOVA
Si recita a Campopisano

Riprendono questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «Temporibus Illis», tratto da Pier Benedetto Bertoli, per la regia di Vito Molinari. In scena la compagnia del Piccolo Teatro di Campopisano diretta da Mimmo Chianese. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]



SARZANA
Brani di Chopin

Concerto di musica classica, questa sera, alle 21, al Teatro Verdi di via XX Settembre diretto dal maestro Michele Trenti. In programma brani di Mendelssohn, Wieniaswski, Chopin. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Musica senegalese

La band senegalese «Taakaoma» apre questa sera, alle 22, al Nessundorma Café, la rassegna «Suoni del mondo», promossa dallo Psyco Club. I «Taakaoma» presenteranno canti, danze e percussioni. L'ingresso allo spettacolo è lire 20 mila. [m. b.]

S. MARGHERITA
Riprende «Giovedì cinema»

Stasera al Centrale di Santa Margherita comincia il nuovo ciclo della rassegna «Giovedì cinema»: l'iniziativa è a cura del cineclub Tigullio. Il film in programmazione oggi è «Tentazioni di Venere» interpretato da Glenn Close. Lo spettacolo unico delle 21,20 sarà preceduto da una breve introduzione critico informativa di Luciano Rainusso. [f. gr.]

TORINO
«La rosa nera», a Genova

E' ambientato nel Teatro Stabile di Genova il «La rosa nera» di Mario Bagnara, edito da Marietti, che verrà presentato stasera a Torino alla libreria Campus (via Rattazzi 4, ore 21). Intervengono l'autore, Giorgio Calcagno e Massimo Scaglione.

In scena stasera i comici della Banda Osiris che dissacrano il melodramma

Al Verdi si ride con la lirica

Continua la stagione teatrale dedicata a Lina Volonghi. Divagazioni tronico-musicali sui personaggi dell'opera: da Butterfly all'Otello. Iniziativa promozionale per i commercianti di Sestri Ponente

Alcuni artisti della Banda Osiris

GENOVA. Si riaccendono questa sera i riflettori sul palcoscenico del teatro Verdi di Sestri Ponente. La stagione teatrale dedicata a Lina Volonghi è affidata alla bravura dell'Archivolto.

Alle ore 21, sul palcoscenico del teatro di piazza Oriani andrà in scena lo spettacolo «Opera Omnia» della Banda Osiris. Gran parte dei genovesi che abitualmente vanno a teatro conoscono già questo indiavolato gruppo di attori e musicisti, già ospite del vecchio Alcione e Duse, anche assieme al mago Bustric che l'aveva lanciato.

Dalla Banda Osiris c'è da aspettarsi di tutto e non deve meravigliare se questa volta ha puntato le prua sulla lirica e il melodramma.

Tutto quello che avreste voluto sapere, e che non avete mai osato ascoltare dell'opera, vi sarà svelato in uno spettacolo che renderà giustizia ad un genere sublime, la musica operistica che può diventare esperienza cosirica», promettono quelli della Banda Osiris.

Con questa «Opera Omnia» la compagnia milanese, solo per modo di dare uno sguardo irriverente e indiscreto a una piccola Ouverture sull'opera lirica, ma coglie il pretesto per dar vita ad una serie di divagazioni comico-musicali che, stando ai trascorsi teatrali della «Banda» si annunciano molto divertenti.

Questo ritorno sulle scene di Butterfly sarà una occasione per apprezzare quella surreale comicità e instancabile inventiva, quella straordinaria abilità di animare e trasformare semplici strumenti musicali in personaggi che hanno reso famosa la «Banda Osiris» in Italia e in diversi Paesi europei.

Stasera, dunque, il pubblico del teatro Verdi conoscerà i destini del figlio di Madama Butterfly, saprà se Giuseppe Verdi abitava in un Otello della Gioventù e se il melo-dramma è davvero provocato da un disastro ecologico.

Il biglietto di ingresso al teatro Verdi di Sestri Ponente costa 18 mila lire, quello ridotto, per i giovani fino a 26 anni, 14 mila lire. Oltre alla normale riduzione, i giovani avranno diritto ad un ulteriore sconto del 50 per cento (lire 7 mila) per un accompagnatore. L'offerta è limitata al primo giorno di rappresentazione di ogni spettacolo.

Ma il Teatro dell'Archivolto per promuovere la nuova stagione teatrale al Verdi ha messo in atto altre iniziative. Sfruttando la fama del centro commerciale che, da sempre, ha la delegazione genovese, lo staff dell'Archivolto ha pensato bene di coinvolgere i numerosi negozi della zona dove, per ogni acquisto, il cliente riceverà un coupon che consente dimezza il costo del biglietto per le rappresentazioni al Verdi.

Dopo «Opera Omnia», che resterà in scena fino a sabato sera, il teatro sestrese ospiterà, per la prima volta in questa stagione, il collaudatissimo spettacolo della compagnia dell'Archivolto «Angeli e soli» cosmicomiche di Calvino. [m. b.]

Al Cantero domani è di scena l'operetta

Il Paese dei campanelli musica e teatro a Chiavari

CHIAVARI. Il teatro Cantero di piazza matteotti a Chiavari punta sulla danza classica, l'operetta e i cantautori oltre che il teatro del Novecento, in cartellone fino al prossimo aprile. L'altra sera c'è stata l'esibizione del balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu che ha ottenuto un notevole successo di pubblico. Sono stati presentati alcuni aspetti dei vari balletti, dal classico romantico al tradizionale classico partendo dalle musiche per «Concerto» di Rachmaninov al «Risveglio di Flora» di Riccardo Drigo, alle «Patetica» di Ciaikovskij.

Domani sera alle 21 è in programma un altro appuntamento. Sarà di scena la «Compagnia italia di operette» che presenterà «Il paese dei campanelli». Gli interpreti principali sono Franco Barbero, Nadia Furian e Corrado Olmi. Regia e coreografia sono state affidate a Massimo Camilli e il maestro dell'orchestra è Giuseppe Bagarini. Lo spettacolo comincia alle 21 e le prenotazioni si raccolgono ancora oggi e domani alla direzione del teatro dalle 15 alle 19.

Per la musica leggera è intanto attesissimo il concerto che Gino Paoli terrà al Cantero martedì prossimo. I posti disponibili erano fino a ieri pochissimi: per informazioni è necessario telefonare a Radio Aldebaran che ha organizzato il tour chiavarese di Gino Paoli.

Tornando al teatro. Il Centro Studi Chiavari, per facilitare la comprensione delle commedie in programma al Cantero, promuove all'auditorium in piazzale San Francesco una serie di conferenze curate da Roberto Trovato, docente di storia del teatro all'università di Genova. Il prossimo appuntamento è sabato alle 17 con il teatro dagli anni Trenta ai giorni nostri. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12 — **Promosound**, rubrica
17,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Amore e rabbia**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Risposta armata**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
— — **Conviene far bene l'amore**
— — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
— **Andiamo al cinema**
18,45 **La meravigliosa avventura della natura**, documentario
18 — **Le avventure di Tom Sawyer**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
22,35 **In prima pagina**, informazione
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
18 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Mighty business report**
20,32 **Tribuna stampa**
22,30 **Telecittà notizie**

Telegenova

11 — **Proposte promozionali**
12 — **Una pianta al giorno**
12,30 **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Una pianta al giorno**
13,30 **Ai confini della realtà**, magia
14 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Insieme con Telegenova**
18,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
21 — **Un uomo in trappola**, sceneggiato
22 — **Genova opinione**
22,30 **Non solo politica**

Mixer Tv

9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un'affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Il tappeto volante**
12,40 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Minu**, cartoni animati
13,30 **Lazertag**, cartoni animati
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Casalingo super più**
15 — **Trauma center**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Il diavolo è femmina**, film
16 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Teleflandia**
20 — **Ivanohe**, telefilm

Tele Nord

9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Gengis Kahn**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Curzi castore**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
17 — **Il compra tv**, contenitore
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**, contenitore
20 — **Il fichissimo dei cartoni**
20,25 **Il meraviglioso: storia del re delle** film drammatico

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana**
— **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**

Primocanale

10,30 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda de pedra**, telenovela
13 — **Good times**, telefilm
13,30 **Obiettivo Provincia**, rubrica
13,45 **Agenda levante**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
15 — **Cirenda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Marina Sunset goool**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,30 **Good Times**, telefilm
1,10 **Punto sera**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La casa 4** (Usa, orrore, 1988), film con Linda Blair, David Hasselhoff, regia di Martin Newlins
22,20 **Colpo grosso**, gioco
23,10 **Fatti di cronaca vera**
23,20 **L'ultimo degli agenti segreti**, (Usa, spionaggio, 1988) film con Martin Allen, regia di James Flood
1,10 **Colpo grosso**, gioco

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
16,30 **Okay motori**, rubrica
16 — **Telenovela**
16,30 **Telegiornale TgA**
18,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Parole incrociate**
22,30 **Telegiornale TgA**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La polemica società-Comune non si placa, [illegible] è necessario trovare un accordo al più presto

Sport a Chiavari, parla l'assessore

Luciano Chiavaccini indica le soluzioni ai problemi dell'impiantistica: servono il [illegible] palasport, la copertura della piscina del Lido, lavori di miglioramento allo stadio. «Ecco com'è possibile effettuare queste operazioni»

[illegible] Come è possibile che sull'altra riva dell'Entella vadano d'amore [illegible] d'accordo gli amministratori con i dirigenti, le varie discipline sportive abbiano raggiunto un'unità d'intenti prodigiosa, regni la pace tra società un tempo divise da rivalità sanguinose, [illegible] a Chiavari si va velocemente verso lo sfascio totale? Se «consorziarsi» è la parola magica, perché [illegible] l'esempio scintillante di Lavagna Sport, il pool [illegible] società sportive che gestisce dal 1985 tutte le strutture sportive [illegible] proprietà [illegible] Comune di Lavagna?

[illegible] soluzione prospettata da Luciano Chiavaccini agli esasperati dirigenti di Volley Chiavari, Basket Chiavari, Volley S. Pietro [illegible] Handball Chiavari che agitano lo spettro della cessazione di ogni attività a fine stagione, è proprio inspirata al [illegible] lavagnese: [illegible] riprendano la gestione a costo [illegible] dal Palasport di Sampierdicanne, cerchino di cooptare il maggior numero [illegible] club e sollevino una volta per tutte il Comune dall'irritante incombenza di dover esigere pesanti balzelli dai club, sempre pagati con mugugni e ritardi.

I club [illegible] chiederebbero di meglio, ma purtroppo il Palasport da solo non basta: l'attività è così [illegible] e ramificata che richiede la disponibilità completa delle altre strutture esistenti. E di quelle in progetto [illegible] in rifacimento. I guai degli sportivi chiavaresi non si chiamano solo palestra, ma anche piscina e stadio. L'assessore allo Sport, per quanto è nella possibilità e per quanta libertà gli è concessa da un'amministrazione che ha fatto della rigorosa [illegible] del bilancio il suo credo, fornisce alcune risposte.

Palestra. Cercare di venire a p[illegible] con la proprietà delle palestre Odeon e Marcheaani appare molto difficile. L'assessore ha fatto un tentativo di mediazione [illegible] Curis ma non ha ottenuto molto. Eppure [illegible] non [illegible] calmierano [illegible] tariffe delle due palestre per le società non c'è che un'alternativa, una [illegible] struttura. Da parecchio tempo se ne parla, il '92 dovrebbe esser l'anno buono.

«Dobbiamo attendere il benestare delle autorità regionali e provinciali che per [illegible] dei siti individuati, il parco di Villa Rocca, tardano a dar l'approvazione. Una volta avutolo, procederemo a gran velocità per dotare Chiavari del secondo palazzetto, che avrà due parquet separati in modo da duplicare i tempi e i modi d'impiego».

Piscina. E' l'esempio più eclatante di cosa possano [illegible] pastoie della burocrazione e la indecisioni della politica. Il progetto per chiudere [illegible] piscina del Lido, dotandola di una copertura mobile, è pronto da sei anni, i soldi p[illegible] realizzarlo sono stati erogati dall'amministrazione statale ma i lavori non sono mai iniziati. La Chiavari Nuoto, che ha in gestione la piscina, da tre stagioni sopporta perdite finanziarie pesantissime sempre aspettando la buona novella.

Le ragioni dei ritardi? Prima la [illegible]à di mettersi d'accordo con i gestori dei bagni Lido che godono della facoltà [illegible] veto [illegible] ogni lavoro destinato a mutare l'area in questione. Poi quello [illegible] trovare una ditta che si accolli l'impresa. Il perché è involontariamente umoristico e lo spiega l'assessore: «Le cifre stanziate si è rivelata inferiore alle più ottimistiche previsioni. Con 2500 milioni nessuna impresa può farcela a costruire [illegible] il progetto approvato, perciò le gare d'appalto [illegible] deserte. Vedremo quel che si può fare: magari aggiungendo qualcosa, 500 milioni, alla cifra stabilita. Certo [illegible] che entro luglio dobbiamo partire con i lavori, altrimenti si rischia [illegible] perdere il finanziamento».

Stadio. Chiavaccini, vecchio [illegible] di calciofilo, è intervenuto con decisione: «C'erano [illegible] milioni stanziati dal Coni per migliorare la gradinata. Siamo riusciti a ottenere lo storno di questa cifra e [illegible] destinarla per rifare la copertura [illegible] tribuna, che stava cadendo a pezzi, e per dare una rinfrescata agli spogliatoi, ormai fatiscenti».

Daniil [illegible]guinetti

Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli

[illegible] NUOVA GESTIONE? [illegible]

Lo stadio piace al Genoa

I lavori al «Comunale» [illegible] via Gastaldi che inizieranno quanto prima dovrebbero esser l'antipasto a una più decisa ristrutturazione, che interessi anche pista d'atletica, gradinate e soprattutto il terreno di gioco. E uno stadio così rinnovato potrebbe essere appetito da società di calcio importanti. Il Genoa ha manifestato recentemente un interessamento per la situazione del Comunale. Il club rossoblù si è messo in contatto col Comune [illegible] ha chiesto se esiste la disponibilità [illegible] cedere in gestione l'impianto. [illegible] parla di un'offerta precisa. Non è un [illegible] che il Genoa non si trovi più a suo agio [illegible] Pegli, il «Pio» è diventato angusto. Senza contare che Chiavari è ormai più facile [illegible] raggiungere [illegible] gode di tranquillità sicuramente maggiore. Il Comunale potrebbe diventare la sede [illegible] vivaio. A meno che i rossoblù [illegible] pensino a un clamoroso trasferimento anche della sede d'allenamento per [illegible] prima squadra. **(d. s.)**

SPORTFLASH

[illegible]

Le Juniores [illegible] Rapallo in finale regionale

Le Juniores del Rapallo han conquistato [illegible] titolo zonale superando nella finale in campo neutro il Maremola Pietra per 82-48. [illegible] doppia finale regionale col Dlf Spezia si disputerà il [illegible] marzo a Spezia e il 16 a Rapallo. Negli Allievi, levantine sconfitte: Villaggio superato [illegible] Scat (86-52), Rapallo dall'Athletic (147-39), Chiavari dal Cus (78-52). [illegible] anche le Allieve del Pio X [illegible]: 81-46 per il Rivarolo. Trofeo Propaganda, girone B: Sestri Levante-Rapallo 59-51, Tigullio-Chiavari 93-36. **(g. s.)**

[illegible]

Titolo regionale [illegible] fioretto per Chiavari

CHIAVARI. La Chiavari Scherma ha vinto i campionati liguri [illegible] squadre [illegible] fioretto maschile. Al «Carlini», Falcini, [illegible] Venezia [illegible] Ricci si sono imposti sul Circolo Spada Ligure per 5 a 3. Sempre al «Carlini» attribuito anche il titolo di spada femminile: ha vinto il Cs Genova 5-4, sempre sul Circolo Spada Ligure. **(d. s.)**

PALLAVOLO

Il Fontanabuona [illegible] ancora imbattuto

In Prima divisione maschile Fontanabuona unico a punteggio pieno, in Prima femminile, al comando [illegible] 10 punti Usp Lavagna, Tre Stelle [illegible] Villaggio. Nella finale provinciale Juniores femminile di andata il [illegible]. Maria Rapallo [illegible] sconfitto il Chiavari 90: 3-1. Sono partiti Allievi e Allieve. Nel maschile Camogli, Acli Lavagna, Rapallo, Chiavari, Uscio e Winner. Nel femminile Acli, Cames, Leani Fontanabuona, Chiavari 90, Rapallo, Usp Lavagna. **(d. s.)**

Il palasport di Genova ospita i campionati [illegible]tali al coperto di atletica leggera: guida alla prestigiosa manifestazione

Da domani gli Euroindoor, la Liguria con Madonia e Mei

L'albenganese punta alla finale dei 60, lo spezzino vuole [illegible] medaglia sui tremila

GENOVA. Oggi [illegible] Palazzo Tursi si terrà la presentazione ufficiale dei campionati europei al coperto [illegible] atletica leggera, [illegible] presenza del sindaco di Genova Romano Merlo, del presidente europeo dell'atletica (il finlandese Carl Olaf Homen) e di quello italiano Gianni Gola. Domani [illegible] prima giornata degli Euroindoor: subito alcune finali, la più in[illegible] delle quali è quella del salto in lungo femminile.

Ormai non è più tempo di riflessioni su quanto si poteva fare e non si è fatto, sul lavoro a livello di promozione e immagine, in particolare con un pubblico genovese che appare sempre piuttosto tiepido verso tutto ciò che non è calcio. E ora cifre, orari, costi, liguri in pedana: anche questo è Eurcindoor.

Cifre. Poco meno [illegible] 600 i partecipanti all'edizione n. 22, nettamente superiore alle precedenti quando gli iscritti non superavano le 400 unità. In pedana [illegible] atleti di 36 Paesi, fra cui anche [illegible] rappresentative delle Repubbliche baltiche, poi Slovenia [illegible] Croazia che hanno ottenuto ieri l'ammissione provvisoria alla Iaaf. Per l'Italia il c.t. Elio Locatelli ha convocato 61 atleti (30 uomini e 21 donne) con possibilità di medaglia per Tilli, Il trio [illegible] (Lambruschini, Di Napoli e Mei, quello dei 400 (Nuti, Vaccari e Grossi), [illegible] Benedicties nella marcia, Evangelisti nel lungo; in campo femminile, soprattutto [illegible] marciatrici Salvador e Sidoti.

Orari. Prima giornata domani, inizio [illegible] 10,30 con i [illegible] dell'eptathlon maschile [illegible] conclu[illegible]a attorno alle [illegible] con gli 800 del pentathlon femminile. Alle 16 cerimonia d'apertura. Sabato inizio alle 9,30 e conclusione attorno alle 18,30, domenica via alle 10,30 e stop alle 19,05 con la cerimonia di chiusura.

Percorsi. Sconsigliato l'uso delle auto, i parcheggi nella [illegible] della Foce sono numerosi ma in pratica sempre occupati. Per chi arriva da fuori città, le stazioni ferroviarie [illegible] quella [illegible] Principe e Brignole, poi un servizio di mezzi pubblici permetterà di raggiungere in breve tempo il quartiere fieristico. Co[illegible] rete autostradale, uscite di Genova Ovest e Genova Est, [illegible] trambe distanti a 4 km [illegible] Fiera. L'aeroporto, a Ponente, [illegible] a 7 km dal centro città.

Costi [illegible] servizi. [illegible] Palasport può contenere [illegible] spettatori suddivisi [illegible] [illegible] piani di gradinate. All'interno funzionano bar-tavola [illegible], ristoranti e altri servizi utili agli operatori e al pubblico. L'abbonamento alle tre giornate costa 130 mila, 85 mila e 50 mila lire a seconda dei posti. Prevendite alla biglietteria n. 1 della Fiera [illegible] 10 alle 12,30, e dalle 15 alle 18.

I liguri. Gli occhi degli sportivi liguri s[illegible] tutti per Enzo Madonia e Stefano Mei. L'albenganese correrà i [illegible] piani (tutto sabato: 10,30 batteria, 12,15 semifinali e 16,40 finale) e dice: «Corro in casa, davanti [illegible] miei amici, [illegible] questo mi dà una carica enorme. E la pista genovese mi ha sempre portato fortuna». Per salire sul podio occorrerà un tempo attorno a 6"60. Lo spezzino Mei, invece, punta deciso a una medaglia: «Ho la stessa condizione dell'86, quando [illegible] Stoccarda vinsi i 10 mila, forse anche migliore. Il cross [illegible] Camulore mi è servito da rifinitura, punto a una gran[illegible] p[illegible] [illegible] tremila». La [illegible] sarà quella conclusiva [illegible] 18,40 di domenica. Chi ha già raggiunto il massimo con la convocazione è la 24enne imperiese Loredana Rossi, specialista [illegible] triplo: la prima maglia azzurra proprio agli Europei, il massimo. La finale [illegible] triplo donne è sabato alle 10,30.

Giancarlo Scartazzoni

Ezio Madonia, speranza ligure sui 60

OPEL CORSA

8 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino [illegible] - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL GENERAL

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

SALDI ALLA GRANDE

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE II TESTINE	(L. 800.000)	L. 390.000
VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE	(L. 1.000.000)	L. 490.000
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE	(L. 1.400.000)	L. 690.000
VIDEOREGISTRATORE 6 TESTINE - STEREO	(L. 1.900.000)	L. 890.000
VIDEOREGISTRATORE DOPPIO DEK	(L. 1.780.000)	L. 885.000
VIDEOLETTORE CON TELECOMANDO	(L. 600.000)	L. 280.000
CASSETTA VERGINE VHS	(L. 8.000)	L. 2.900

ABBIAMO NEI SALDI N. 1000 AUTORADIO

di tutte le marche fino a 50+50 watt, stereo, c[illegible] mangianastri, con compact disc, con caricatore a jukebox da bagaglio, con autoreverse, digitali e con antifurto:

PIONEER - MAJESTIC - FUJITSU-TEN - CLARION - ALPINE - AIWA - GRUNDIG - PHILIPS - SONY - KENWOOD - PROLINE - LENCO - BLAUPUNKT - PANASONIC

AMPLIFICATORI DA 30+30 A 300+300 WATT

ALTOPARLANTI E CASSE DI OGNI TIPO

PLANCE E PIANALI PER TUTTE LE AUTO

SCONTI 50%

La felicità è pagare la metà

TELECAMERE

TELECAMERA VHSIC	(L. 1.960.000)	L. 990.000
TELECAMERA SUPER 8	(L. 2.500.000)	L. 1.250.000
TELECAMERA SUPER VHSIC - MIRINO A COLORI	(L. 3.500.000)	L. 1.750.000
TELECAMERA SUPER VHS - PROFESSIONALE	(L. 5.700.000)	L. 2.850.000

ABBIAMO NEI SALDI N. 1000 TV COLOR

TV COLOR 2" - 99 canali	(L. 360.000)	L. 180.000
TV COLOR 14" - 40 mem. - 99 can. - Telecom.	(L. 600.000)	L. 299.000
TV COLOR 15"	(L. 860.000)	L. 429.000
TV COLOR 17"	(L. 980.000)	L. 495.000
TV COLOR 20"	(L. 830.000)	L. 415.000
TV COLOR 21"	(L. 1.150.000)	L. 580.000
TV COLOR 25"	(L. 1.320.000)	L. 660.000
TV COLOR 28"	(L. 1.420.000)	L. 710.000
TV COLOR 32"	(L. 3.500.000)	L. 1.790.000
TV COLOR 37"	(L. 8.000.000)	L. 3.990.000
TV COLOR 41" - 40 mem. - 99 can. - Telecom. -SAT	(L. 5.700.000)	L. 2.850.000
TV COLOR 46" - 40 mem. - 99 can. - Telecom. -SAT	(L. 6.700.000)	L. 3.350.000
TV COLOR 25" - 100 HERTZ - SAT	(L. 3.500.000)	L. 1.750.000
TV COLOR 28" - 100 HERTZ - SAT - Pal/Secam/B/G/L	(L. 3.700.000)	L. 1.850.000
TV COLOR 36" - 100 HERTZ - SAT - Pal/Secam/B/G/L	(L. 9.600.000)	L. 4.800.000

STUFE

STUFA ELETTRICA	(L. 40.000)	L. 20.000
STUFA A GAS	(L. 280.000)	L. 139.000
STUFA A KEROSENE	(L. 700.000)	L. 350.000
STUFA A LEGNA	(L. 600.000)	L. 290.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE 5 KG	(L. 700.000)	L. 349.000
LAVASTOVIGLIE 12 PERSONE	(L. 900.000)	L. 440.000
FRIGORIFERO 140 LITRI	(L. 350.000)	L. 170.000
FRIGORIFERO 230 LITRI DOPPIA PORTA	(L. 700.000)	L. 350.000
CONGELATORE 120 LITRI	(L. 560.000)	L. 280.000
CONGELATORE 340 LITRI	(L. 750.000)	L. 360.000
CUCINA A GAS 4 FUOCHI - FORNO	(L. 400.000)	L. 199.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

LUCIDATRICE 9 SPAZZOLE	(L. 200.000)	L. 99.000
BIDONE ASPIRAPOLVERE	(L. 200.000)	L. 105.000
CAFFETTIERA GAGGIA	(L. 160.000)	L. 79.000
FRIGGITRICE	(L. 230.000)	L. 115.000
FERRO DA STIRO A VAPORE	(L. 50.000)	L. 25.000
STIRELLA	(L. 300.000)	L. 150.000
FORNO A MICROONDE	(L. 400.000)	L. 190.000

SI POSSONO EFFETTUARE PAGAMENTI RATEALI DA UN MINIMO DI 6 AD UN MASSIMO DI 48 MESI

RATE MENSILI SENZA CAMBIALI A PARTIRE DA L. 30.000

IMPERIA
Via della Repubblica, 7
Tel. 0183 - 25.747

GARIBALDI elettrodomestici

DIANO MARINA
Via Biancheri, 2
Tel. 0183 - 49.52.70

21 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 27 Febbraio 1992 — 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-fisclo

Drammatico incidente sul lavoro: aperta un'inchiesta

Schiacciato dalla ruspa

Perinaldo, muore operaio di 23 anni

PERINALDO. Un operaio di 23 anni è morto in un incidente sul lavoro accaduto sulla strada sterrata che porta a Collabassa a Soldano. Danilo Chiodo, di Celle Ligure, ha perso la vita mercoledì schiacciato sotto la ruspa che stava guidando. Il pesante mezzo si è ribaltato e Chiodo è rimasto travolto.

E' stata aperta un'inchiesta per individuare le cause dell'incidente e accertare eventuali specialità. Tra le ipotesi ci sono quelle che si possa essere trattato di un errore di manovra o di un improvviso cedimento del fondo stradale. Danilo lavorava per la «Praliasco», una ditta che esegue lavori per l'Enel, attalmente impegnata in interventi edilizi per la posa di tralicci per l'alta tensione. Il giovane lavorava da due anni e manteneva la madre Graziella Esposito e il fatello Mauro.

[g. ga.]

SERVIZIO A PAGINA 41

Il luogo del drammatico incidente in cui ha perso la vita Danilo Chiodo (FOTO GATTI)

IMPERIA

Molte proteste

Poche e sporche le aree verdi della città

Accuse di abitanti e turisti: «I bimbi non hanno spazi per giocare all'aperto». Problemi anche a Diano.

A PAGINA 37

SANREMO

Una nuova pista

In un filmato la chiave dei due delitti

L'assassino dopo avere ucciso le due donne ha frugato nei cassetti portando via foto compromettenti.

A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

TENDENZA PER DOMANI, SABATO E DOMENICA: alternanza di schiarite e annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40-50%, vento Est-Est Nord Est 20-30 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1026 (tendenza in lieve aumento).

	max	min
Genova	14	10
Savona	13	10
Imperia	15	11

FA

Max: 14; min: 8. Temperature mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,11. La **Luna** si leva alle 3,37 e cala alle 12,28 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I nuovi sviluppi dell'inchiesta hanno dato l'unico scossone alla vigilia della 42ª edizione

Festival, più tangenti che canzoni

Dopo aver raccolto la testimonianza di Peppino di Capri i giudici hanno ascoltato altri personaggi minori per chiarire i rapporti con il «grande accusatore» Antonio Gerini. Rinviata la firma della convenzione con la Rai

SANREMO. Un unico ha movimentato la sonnolenta vigilia del 42° Festival di Sanremo: la tangenti-story. Lo scandalo delle tangenti (870 milioni, secondo l'accusa, finiti nelle tasche di qualche politico locale), sembrava aver lasciato spazio al clamore più frivolo delle canzonette. E invece, quando ormai mancavano poche ore al via, i giudici hanno convocato Peppino di Capri, undici presenze a Sanremo, due vittorie. Testimone eccellente in una vicenda che ha ingaiato il patron Adriano Aragozzini, manager dello spettacolo, amministratori pubblici e faccendieri.

non non ancora tutto. Nel volgere di poche ore, i sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri, hanno convocato altri due personaggi del mondo della e: il braccio destro, accompagnatore ufficiale e capo claque di Peppino di Capri, Giuseppe Tortora, di Napoli, personaggio noto negli ambienti festivalieri e Antonio Esposito, il manager che ha sostituito Gerini nella «gestione» del cantante.

Entrambi stati sentiti come per un paio d'ore. Pere che domande vertessero sui rapporti con il marchese Antonio Gerini, l'impresario che con la denuncia, ha provocato l'inchiesta finendo poi per essere travolto dalle accuse. Incontri, situazioni, rapporti di lavoro. Tutto ciò che sapevano Gerini e i suoi contatti con Aragozzini. Un fuoco di a di domande che, secondo indiscrezioni, confermerebbero l'estensione dell'indagine anche al Festival successivi, 1990 e 1991.

Durante la verbalizzazione dell'interrogatorio è stato chiesto a Giuseppe Tortora se era stato coinvolto, in qualche modo, con la vicenda che portò in re il presentatore Rai Enzo Tortora, con l'accusa traffico droga. negato qualsiasi collegamento. Anche solo per semplice omonimia.

Antonio Esposito, dopo l'interrogatorio di Peppino di Capri, ha dichiarato essere manager solo per la tournée teatrale, il resto aspettiamo che sistemi la sua posizione Gerini», ha detto.

Dal Festival delle inchieste, Festival della burocrazia. La convenzione che legherà il Comune Rai per anni, non è stata firmata. «Lo sarà dopo il Festival» ha precisato il sindaco Lanza. Ieri la Rai ha inviato via fax al Comune un documento che assicura l'avvenuto pagamento dell'acconto di un miliardo quattro annui previsti in cambio dell'esclusiva per sei anni. Subito dopo Lanza ha comunicato attraverso i vertici di viale Mazzini il via libera alle riprese tv.

La convenzione che regolerà i rapporti fra Comune e Rai, verrà poi firmata a Sanremo dal direttore generale Pasquarelli e da Lanza. L'accordo prevede l'esclusiva delle riprese del Festival per sei anni alle tv di Stato in cambio di un «canone» di quattro miliardi l'anno. In tutto 24 miliardi che il Comune dovrà destinare alla costruzione di un moderno, funzionale e polivalente Palafestival. Per , però, è stata neppure individuata l'area.

Ilari Pierdomenico

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39
E NEGLI SPETTACOLI

Continua il lavoro dei finanzieri per completare il dossier sul caso delle tangenti

Patteggiamento ieri in pretura

Basilico vietato dodici multati

Le «guerra» del pesto si chiude con 12 campi di basilico distrutti e raffica di multe. Un patteggiamento, arrivato ieri a chiudere il «caso» della spezia al pesticida, esploso a gennaio con un blitz dei Nas (i nuclei antisofisticazioni dei carabinieri).

I fatti. Sono i primi giorni '92, quando a Genova viene sequestrata un'intera fornitura di barattoli di pesto. I ristoranti restano a secco. Per la patria delle trenette è uno choc. Ma la questione riguarda soprattutto i produttori di basilico di Imperia e Diano Marina. Dai microscopi dei Nas affiorano «tracce di Carbendazim sulle foglie» delle piante aromatiche utilizzate per produrre la celebre salsa verde. Il Carbendazim è un potente fungicida utilizzato comunemente nelle colture di alberi da frutto, ma severamente proibito in altre coltivazioni. I contadini della Riviera si sono giustificati ripetendo al magistrato. «Non lo sapevamo». Ma il sequestro delle serre sotto accusa è scattato implacabile.

Ieri, i 12 produttori di basilico inquisiti sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari Coloretti di Imperia. «Hanno dimostrato la loro buona fede, non volevano intossicare nessuno», dichiara l'avvocato della difesa Marco Andreoco. E per fortuna non si è finora casi di avvelenamento. Non solo. I coltivatori hanno deciso spontaneamente di distruggere i campi inquinati dal Corbendazim. Buona parte foglie al pesticida sono già state bruciate.

Al termine dell'udienza, il magistrato ha stabilito un'ammenda di un milione e 50 mila lire per ciascun imputato. Un successo, per la difesa: la pena per l'uso vietato in agricoltura prevede 90 milioni di multa e un anno di carcere. «Presto, cresceranno le coltivazioni garantito senza veleni», i contadini d'Imperia e Diano Marina. E aggiungono: «Il pesto in commercio è già senza rischi. Quello al fungicida è stato sequestrato». Nessun timore. La «guerra» del pesto sembra finita.

[m. p.]

L'ultima novità è la «carta di credito» per l'accesso ai numerosi silos sotterranei del Principato

A Monaco l'incubo del grande ingorgo

Traffico record nel '91: un piano per i parcheggi pubblici

MONACO. Mentre il traffico ha record storico (nel '91, in media, sono transitate più di 106 mila vetture al giorno nelle due principali strade), il Principato ha lanciato una nuova iniziativa riguardante la sosta nei parcheggi pubblici.

E' la carta multipark, annunciata qualche mese fa e ora funzionante nel primo blocco delle di parcheggio. Nel giro di anno il suo utilizzo si estenderà in tutti i parking. Il problema del continuo aumento della circolazione e la difficoltà sempre maggiore di trovare un posto dove lasciare la propria vettura ha spinto già da tempo gli esperti del servizio dell'Urbanismo e della costruzione a creare nuovi parcheggi sfruttando, ben noto, soprattutto il sottosuolo. In 10 anni Monaco è passata da una capacità di 3 mila 300 posti auto a più di 10 mila. Obbiettivo: facilitare gli spostamenti e migliorare la qualità della vita. La carta multipark è ora un nuovo passo in avanti per offrire agli automobilisti la massima elasticità possibile, con un di pagamento viacard che ha impegnato il governo del Principato per circa milioni di franchi.

Un sistema originale e innovativo che, grazie all'elettronica, semplificherà l'utilizzo dei parcheggi pubblici ad almeno una parte di quel milione e 400 mila vetture che hanno fatto sosta a Monaco nel 1991. La carta multipark propone 4 possibilità: l'abbonamento, il self service, il cumulativo e la bancaria. A conti fatti il risparmio, rispetto alle tariffe normalmente applicate alle casse dei parcheggi, sarà il 20 e il per cento, a seconda del tipo di sottoscrizione effettuata. L'abbonamento consiste nell'acquisto della card con forfait che permette l'accesso in uno o più parcheggi in fasce orarie decise al momento della firma del contratto mensile, in base alle proprie esigenze. Stesse caratteristiche per la self service, unica differenza è che il costo della sosta viene calcolato ad ogni passaggio ed addebitato poi a fine mese sul conto bancario dell'utente. Ovviamente queste due soluzioni si rivolgono a chi vive e risiede nel Principato. Accessibile agli habitué in visita e a chi lavora a Monaco la carta cumulativa. Funziona come una tessera telefonica. La cifra arriva sino a mille franchi, secondo necessità, e va a scalare ad ogni suo uso, fino ad esaurimento. Quarta ed ultima possibilità: è la classica carta bancaria, la «carte bleu», che potrà essere utilizzata come una multipark. A fine mese il totale sarà addebitato all'utente. Non ci sono variazioni nella franchigia, il tempo di inferiore ai 60 minuti non verrà conteggiato. L'acquisto della multipark o la sottoscrizione dell'abbonamento può effettuata negli uffici dei parcheggi e nella sede del servizio della circolazione. Presto anche alcuni punti vendita affidati ai commerci di tabacchi e giornali. Il governo monegasco punta molto questa iniziativa. Imperativo: non lasciare soffocare Monaco dal traffico e convincere gli automobilisti a usare i parking. Nel 1991 rue Grimaldi e boulevard Albert 1, le due principali arterie della città, hanno visto circolare, nel giorno medio, più di mila vetture. L'incremento, rispetto al 1985, è del 18 per cento.

Soddisfazione invece per le linee urbane dei trasporti pubblici. Gli autobus, in servizio nel Principato, nel '91 hanno trasportato più di milioni di persone.

Andrea Manari

MOBILI SU MISURA E PERSONALIZZATI
CENTRO CUCINE
CUCINE BERLONI
IDEE PER LA CUCINA binova
ARREDAMENTI
borromeini
(TO) VIA RACCONIGI 213
TEL. 011/97.73.540
SANREMO VIA ROMA 122
TEL. 0184/57.53.57

Potestano abitanti e turisti: un problema che coinvolge anche Diano Marina

Imperia cerca nuovi spazi verdi

I bimbi banno a disposizione poche aree per giocare all'aperto. Il degrado e l'incuria aggravano una situzione già precaria. Un piano delle circoscrizioni: «I parchi sono sporchi [redacted] insufficienti»

IMPERIA. «Sos verde» nel centro cittadino. A pochi giorni dall'apertura del cantiere per la realizzazione di un maxi parcheggio nell'area [redacted] giardini Toscanini, che renderà «off-limits» [redacted] struttura, [redacted] in progetto una serie di lavori per creare spazi di verde attrezzato in varie zone della città.

I consigli circoscrizionali, inoltre, hanno intenzione di intervenire per garantire piccole oasi, riservate agli anziani e ai bambini, che, soprattutto in periferia, devono trasformare le strade in campi gioco, per mancanza di impianti. Un'esigenza analoga viene avvertita anche a Diano Marina, dove, se si escludono alcuni giochi [redacted] una giostra lungo [redacted] passeggiata [redacted] mare, offre ben poco ai più piccini.

Oneglia. Tra gli argomenti all'ordine [redacted] giorno del consiglio della terza circoscrizione, che [redacted] riunirà martedì alle 21, l'acquisto [redacted] serie [redacted] attrezzature destinate ad assicurare i divertimenti per i bimbi. All'incontro prenderà parte anche il consigliere comunale alle Refezione scolastica Nello Giannini (dc). Dice il presidente Alessan[redacted] Clemenzi: «Sarà privilegia[redacted] il borgo di Baitè, nel quale non esistono neppure [redacted] scivolo [redacted] un'altalena per offrire qualche ora di allegria [redacted] più piccoli. Saranno collocati a fianco della prima curva, sotto il campetto. Altri giochi troveranno posto nel rione ex Ferriere, dove si radunano anche i ragazzi che frequentano le elementari [redacted] i bimbi delle materne. L'intervento sarà inoltre esteso anche agli asili di Borgo San Moro». Alle Ferriere, sarà possibile potenziare le strutture già esistenti, per rendere più vivibile il quartiere.

A Imperia il cemento avanza e gli spazi verdi si riducono sempre [redacted] più

La creazione di aree verdi servirà anche a combattere il degrado che contraddistingue alcuni angoli di Oneglia. Il Comune ha elaborato un piano che prevede il recupero di uno spiazzo in largo Ghiglia, con la collocazione di panchine e giochi. Attualmente, [redacted] fianco dell'isola pedonale di via dell'Ospedale, prosperano le erbacce, che sono diventate rifugio prediletto per i gatti della zona. Una nota stonata, che contrasta con il «salotto buono» del centro.

Viale Matteotti. Lungo l'asse che assicura i collegamenti tra i due borghi che compongono il capoluogo, si trovano due giardinetti pubblici abbandonati. Uno di questi, nel quale [redacted] notano divertimenti ormai inutilizzabili, e tracce sbiadite di [redacted] percorso per il gioco delle biglie, si trova proprio nelle vicinanze del palazzo comunale. Entrambi dovranno [redacted] restituiti ai cittadini con una veste rinnovata. Afferma Sergio De Nicola, consigliere delegato all'Urbanistica: «Nel piccolo parco, troverà posto [redacted] breve pista per gli appassionati di "jogging", mentre, nell'area sopra la stazione ferroviaria di Porto Maurizio, [redacted] sistemati scivoli e giostre».

Porto Maurizio. Anche nel rione a vocazione turistica, la carenza di spazi per il relax e lo svago [redacted] particolarmente avvertita. Il problema sarà affrontato lunedì, durante la seduta del Consiglio della prima circoscrizione, che comprende la periferia di Porto. Si dovrà discutere la creazione di un giardino pubblico in frazione Carmagna Baccan. Afferma il presidente Romualdo Marvaldi: «Gli abitanti della zona si sono spesso lamentati per la carenza di aree destinate ai bambini. Abbiamo quindi pensato di riservare loro uno spazio [redacted] al parcheggio. Dovremo inoltre discutere la risistemazione di un'area in frazione Poggi, dove saranno sistemati panchine e giochi. Sarà inoltre collocato un cancelletto, per impedire l'accesso ai [redacted] la presenza di escrementi non permetterebbe infatti l'utilizzo del piccolo parco per i più piccini. Per il primo lotto di lavori, è previsto [redacted] stanziamento di 5 milioni».

Intanto, la circoscrizione ha già avviato altri interventi di abbellimento.

Tra pochi giorni, in corrispondenza dell'incrocio per Piani, gli operai saranno all'opera per [redacted] realizzazione di un'aiuola spartitraffico, sul modello di quella già esistente al crocevia tra via Littardi e l'Aurelia. Contemporaneamente, all'inizio di lungomare Colombo, [redacted] Borgo Prino, stanno per [redacted] sistemate diverse palme del genere «Washingtonia». I lavori, che [redacted] costare 66 milioni, sono finanziati dall'Amministrazione comunale.

Diano Marina. Anche nella città degli aranci il problema scatena feroci polemiche, soprattutto tra i turisti.

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

[redacted]

Extracomunitario accusa commerciante [redacted] truffa

Un cittadino extracomunitario denuncia per truffa [redacted] titolare di un autosalone alla periferia [redacted] Porto Maurizio. Il marocchino Hafidi [redacted] Hassan, 39 anni, ha fatto esaminare alla polizia la Peugeot 205 usata, acquistata poco prima e pagata tre milioni in contanti. Secondo gli accertamenti, i finestrini erano bloccati, tergicristalli [redacted] contachilometri risultavano inservibili [redacted] i pneumatici apparivano usurati. Dice [redacted]: «[redacted] hanno approfittato, perchè [redacted] uno straniero [redacted] non conosco bene la lingua». **[m. v.]**

POLIZIA

Per le Colombiane molti agenti trasferiti [redacted] Genova

Anche se da tempo, in provincia di Imperia, le forze dell'ordine denunciano [redacted] carenza di personale, numerosi poliziotti e carabinieri dovranno trasferirsi temporaneamente a Genova, in occasione delle celebrazioni per le Colombiane. Molti agenti sono partiti in questi giorni e sosteranno per alcuni mesi nel capoluogo, dove de[redacted] assicurare i pattugliamenti terroristici. [redacted] provvedimento [redacted] stato contestato dai sindacati di polizia. **[m. v.]**

[redacted]

Ciclista travolto da un'auto ad Aregai

Corse ciclistiche a rischio lungo le strade [redacted] Imperia. L'altro giorno, Adriano Bortolato, 20 anni, [redacted] Milano, che stava partecipando [redacted] gara dilettantistica a Diano Marina, [redacted] caduto, ferendosi al capo (è [redacted] giudicato guaribile in una settimana). Sabino Volpe, 32 anni, di Costarainera, è stato invece investito da un'auto mentre, [redacted] bici [redacted] corsa, pe[redacted] l'Aurelia, in corrispondenza di Marina degli Aregai. L'atleta è rimasto leggermente contuso [redacted] una spalla. **[m. v.]**

TRASPORTI

Previste nuove agitazioni per il personale [redacted]

Il calendario di scioperi deciso dal personale della Riviera Trasporti, che fa parte della Cisas-Fisast, potrebbe arricchirsi di nuo[redacted] iniziative di protesta, oltre a quelle già programmate per oggi e domani. Stasera, alle 21, è previsto una nuova riunione dei dipendenti: l'azienda è [redacted] aver imposto l'orario spezzato senza consultare tutti i sindacati. **[e. f.]**

[redacted]

Un convegno sugli sbocchi lavorativi in provincia

«Ricerca sugli sbocchi occupazionali dei diplomati in provincia»: è il tema del convegno, patrocinato dall'Ilres, che si terrà oggi, nella sala consiliare del palazzo provinciale, a Imperia. Al simposio prenderanno parte l'assessore alla Pubblica istruzione Lorenzo Viale e il presidente dell'Ilres, Giogio Giorgietti. **[e. f.]**

[redacted]

Giovane bloccato

Dopo una lite spacca a [redacted] cabina Sip

DIANO MARINA. Individuato uno dei responsabili degli atti vandalici contro le cabine telefoniche di Diano Marina. I carabinieri hanno denunciato per danneggiamenti un militare di leva in servizio alla caserma Camandone di Diano Castello, di cui è stata precisata soltanto la città d'origine: Torino.

Il soldato, che era appena venuto a diverbio telefonico con i propri genitori, ha preso a calci una cabina Sip, in pieno centro, mandando in frantumi una vetrata.

E' stato però notato da alcuni passanti, che hanno avvertito i carabinieri. Una pattuglia [redacted] subito intervenuta, fermando il ragazzo, che si è giustificato affermando di aver avuto uno scatto di nervi.

Nei giorni scorsi, la stessa Società dei telefoni aveva denunciato l'aumento degli episodi vandalici a Diano [redacted] San Bartolomeo: ben [redacted] cabine, dall'inizio dell'anno, sono state rese inservibili. **[m. v.]**

[redacted]

Avviso di garanzia

Il sindaco [redacted] inchiesta per omissioni

PORNASSIO. La Procura della Repubblica di Imperia ha inviato un avviso di garanzia [redacted] sindaco di Pornassio, Fausto Contestabile, al quale viene contestato il reato [redacted] continuata di atti d'ufficio».

Il primo cittadino del paese della Valle Arroscia non avrebbe preso i provvedimenti disposti dalla Provincia, che prevedevano l'annullamento di alcu[redacted] concessioni edilizie e l'abbattimento di diversi villini [redacted]struiti abusivamente nella frazione di Nava.

I territori sarebbero sottoposti a vincoli paesaggistici, e quindi sarebbero necessarie particolari autorizzazioni. E' stata, infatti, [redacted] Regione, che ha preso [redacted] esame [redacted] piano regolatore elaborato nell'89 dall'amministrazione comunale, [redacted] inviare la documentazione sul ca[redacted] alla Procura della Repubblica. A far intervenire le autorità erano stati una ventina di abitanti della zona, che avevano rilevato una [redacted] di irregolarità nello strumento urbanistico. **[m. v.]**

[redacted] DI TECO

Un primo bilancio

In migliaia a pescare sui fiumi

PIEVE DI TECO. Un grande numero di appassionati ha inaugurato la stagione della pesca nelle acque interne, che ha preso l'avvio domenica e si chiuderà il prossimo 4 ottobre. Canna e mulinello [redacted] banditi in alcune zone della Valle Arroscia, che servono ad assicurare il ripopolamento ittico.

Non si può pescare [redacted] tutto il rio Zerenca, e a Vessalico, nei laghi sotto il ponte, della Cavalla [redacted] du Cian. A Pieve di Teco, invece, [redacted] «off limits» il tratto che va dalla spianata della diga di San Pietro al lago della Sabbia. Intanto, la Provincia ha annullato una legge che risaliva al lontano 1914, in base alla quale era proibita la pesca in prossimità degli sbocchi delle cascate e nelle vicinanze [redacted] impianti idraulici.

La disposizione era restata in vigore perchè, in passato, si faceva ricorso alle reti e agli esplosivi. Da quando è consentito soltanto l'utilizzo della canna da pesca, la legge ha perso valore. **[e. f.]**

Dopo l'aumento del canone deciso di recente dalla legge finanziaria

Spiagge, liberalizzati i prezzi

I gestori banno tempo fino al 1° marzo per comunicare eventuali variazioni rispetto alle tariffe dell'anno scorso. Polemici i sindacati: «Il termine è troppo distante dalla stagione balneare [redacted] rischiamo di rimetterci»

IMPERIA. Prezzi liberalizzati, scontrini fiscali obbligatori per affittare la sdraio e l'ombrellone, inizio dell'attività con largo anticipo rispetto [redacted] passato: gli stabilimenti balneari stanno subendo da quest'anno una netta rivoluzione.

L'industria della balneazione si metterà in moto [redacted] quest'anno con largo anticipo. Tutto è dipeso [redacted] una legge del 1991 che ha eliminato le licenze stagionali. Conseguentemente le autorizzazioni all'esercizio delle attività di stabilimento balneare, di bar, di ristorante, di chiosco esistenti [redacted] territorio demaniale sono diventate annuali. Per questo motivo si prevede un'apertura anticipata rispetto agli anni passati: qualcuno parla addirittura di [redacted]squa, con l'arrivo dei primi turisti tedeschi.

Relativamente ai prezzi, non si [redacted] ancora [redacted] quanto lieviteranno. Sino all'estate scorsa le tariffe per usufruire della cabina, dell'ombrellone e della sdraio erano fissate dalla Capitaneria di porto [redacted] proposta dei gestori degli stabilimenti balneari. A partire dalla stagione 1992, invece, i prezzi, sono liberi, ma i gestori dopo averli fissati dovranno obbligatoriamente comunicarli all'autorità marittima entro il 1° marzo, diversamente eventuali aumenti non potranno essere applicati. In pratica, in questa ultima ipotesi rimarrebbero in vigore le tariffe del '91.

Per la prima volta anche negli stabilimenti balneari compaiono [redacted] ricevute fiscali. Dovranno essere rilasciate, a partire dal 31 marzo, per la locazione di sdraio, ombrelloni, lettini [redacted] cabine. La [redacted] stata fissata dalla recente «finanziaria».

Dice al riguardo Piero De Negri segretario provinciale della Confesercenti: «Il settore degli stabilimenti balneari ha avuto uno scossone. Molte novità vengono giudicate dai sindacati positivamente, mentre altre non ci soddisfano molto. I ge[redacted] degli stabilimenti per esempio sono preoccupati perchè non [redacted] quanto lieviterà il [redacted] di concessione demaniale e quindi come possono entro il 1° marzo stabilire i prezzi di sdraio e ombrelloni?».

Prosegue Giuliano Terragno dell'Unione Commercianti: «C'è grande malumore nella categoria dei gestori. La situazio[redacted] è preoccupante. Circa [redacted] preannunciata mazzata sui canoni abbiamo pendente un giudizio al Tar del Lazio. [redacted] a prescindere dal ricorso i titolari degli stabilimento allo stato attuale non riescono a realizzare l'esatto costo d'impresa e devono fissare i prezzi, con il rischio di doverci rimettere». **[a. b.]**

DIANO MARINA

Controlli all'«incompiuta»

I carabinieri hanno intensificato i pattugliamenti in corrispondenza del cancello che delimita l'«incompiuta» a mare sul versante dianese. Turisti e residenti che erano in procinto di scavalcare la barriera per raggiungere la passeggiata sono stati fermati e invitati a fare dietro-front. Dicono alla caserma dell'Arma di Diano: «Sono in bella evidenza i cartelli che indicano la possibilità di caduta massi [redacted] quin[redacted] la pericolosità del tratto che va da Oneglia a Diano. Per non mettere [redacted] repentaglio l'incolumità dei passanti, che continuano a servirsi della litoranea, è stato dato [redacted] via a [redacted] servizio di prevenzione. In questo modo si potranno ridurre al minimo i rischi di incidenti». Il provvedimento, ha suscitato numerose proteste, soprattutto da parte dei pensionati, che osservano: «L'incompiuta è [redacted] in cui gli abitanti possono trovare [redacted] rara oasi di pace, a poche centinaia di metri dal centro». **[m. v.]**

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Problemi di traffico nonostante l'Aurelia 2

Ancora problemi di traffico, troppi, per chi deve attraversa[redacted] la città. Sono un lettore di Sanremo e non riesco più a comprendere i motivi che spingono gli amministratori a non occuparsi attivamente per risolvere quello che a mio parere è il problema più grave della città, la viabilità. L'Aurelia quando si inserisce nell'abitato di Sanremo diventa tortuosa, [redacted] traffico si blocca davanti ai semafori di corso Raimondo e via Roma.

Pochi giorni fa è stato aperto al traffico il primo tratto dell'Aurelia-bis ma il problema delle auto comunque rimane.

Lettera firmata, Sanremo

Sono dodici le corsie al valico autostradale

Con riferimento alle segnalazioni di un lettore relative al valico di frontiera autostradale di [redacted]timiglia, l'Autostrada dei Fiori precisa che tale valico è costituito da due distinti complessi con specifiche proprie diverse. La barriera per il pedaggio e l'attigua [redacted] di confine dove [redacted] concentrati, per mancanza di alternative, i servizi di controllo di polizia e doganali italiani e francesi.

La barriera autostradale, con [redacted] piste per il traffico normale, elevabili a 12 per i periodi di punta (8 direzione Francia, 4 per l'Italia) assicura il regolare smaltimento nel flusso veicolare, con soste per la verità assai raramente prolungate. Nell'attigua area di valico di confine [redacted] personale di controllo italiano e france[redacted] - polizia e dogana - opera di norma su due piste per ciascuna direzione, elevabili a 3/4 per i periodi di punta. Alla funzionalità del valico - il secondo in Italia [redacted] transiti turistici - ciascuno per le proprie competenze dedica la giusta attenzione. Tuttavia occorre considerare che la situazione in prospettiva è destinata ad evolvere in positivo nell'ottica dell'effettiva ed auspicabile integrazione europea.

Autostrada dei Fiori, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano [redacted]
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vitt. Emanuele 222 - Angolo Vitt. Veneto, tel. 251.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [redacted] Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo [redacted] **al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Arma [redacted] **Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 57, tel. 43.058
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [redacted] tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5351
Bordighera: 291026

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia telefono [redacted] G. Odontoiatrica telefono 0183-61906 (9-12.30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261300

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Graziano Guglielmotto.

MORTI. A Imperia: Giovanni Batti[redacted] (78 anni); Amelia [redacted] (81).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il consigliere provinciale Marcello Padone, che fa parte del gruppo dei Verdi, è stato sostituito da Maurizio Ferrara, primo tra i non eletti della stessa lista. Inoltre, sempre in Provincia, [redacted] stati nominati i quattro esperti che faranno parte del Comitato tecnico per il finanziamento [redacted] Attività culturali, designato in base a una legge regionale. I rappresentanti saranno il poeta Giuseppe Conte, il fotografo Alfredo Moresoli, responsabile del settore Arti visive, Vincenzo Campanella (si occuperà [redacted] mass media) e Luchino [redacted]monti (settore musicale). La Provincia ha inoltre indetto un [redacted] per l'assegnazione di un posto [redacted] ragioniere capo. I candidati dovranno avere un'età tra i 18 e 40 anni (non sono comunque previsti limiti per chi ricopre cariche in Regione, Provincia, Comuni, [redacted] e comunità montane della zona). E' richiesto il possesso [redacted] in Economia e Commercio. Le domande [redacted] plico raccomandato devono [redacted] presentate entro le 24 del 14 aprile all'Amministrazione provinciale.

GLI [redacted]

[redacted]

Le foto del Continente [redacted]

Continuano i viaggi alla scoperta del Continente nero attraverso le fotografie scattate dai soci dell'Amico Mondo club. Oggi, alle 21,15, nei locali del Centro culturale polivalente, in piazza Duomo, a Porto Maurizio, Marco Re illustrerà una serie di diapositive dedicate alla Repubblica Centroafricana. **[e. f.]**

[redacted]

Corsi di equitazione

Chi intende imparare a cavalcare, si può [redacted] al Maneggio Mulino Martino, di Dolcedo, dove, dal 1° al 22 marzo, si terranno corsi di equitazione. Per ricevere maggiori informazioni sull'iniziativa, si può contattare [redacted] 280.306. **[e. f.]**

[redacted]

Conferenze su Colombo

Domani, nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, a Imperia, avrà inizio un ciclo di conferenze dedicato alla Liguria nell'età [redacted] Colombo. Gli incontri, a cura dell'Unitrè [redacted] Imperia e Alassio e dell'Istituto di studi liguri, si apriranno con una prolusione di Geo Pistarino [redacted] «Genova in età colombiana». **[e. f.]**

[redacted]

Gioielli e avorio in vendita

Dopo l'appuntamento di due giorni fa nel Principato di Monaco, oggi ancora un'asta di gioielli, avorio [redacted] antiquariato, [redacted] preziosi in genere, nel pomeriggio a Sanremo. L'appuntamento è alle 16 al «Centro Arte Ifir Ponente» [redacted] via Gioberti. I lotti in vendita sono disponibili in visione al pubblico fin dalle prime ore del mattino. **[g. ga.]**

[redacted]

Cultura e fiabe a Sanremo

Una conferenza sulle tracce di storia notturna nelle fiabe liguri. Questo, il tema dell' «Incontro di Cultura Ligure» [redacted] oggi pomeriggio alle 16,30 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo. Il professor Francesco Sarchi relaziona sul misticismo e le leggende [redacted] racconti tramandati oralmente nel Ponente. **[g. ga.]**

Discoteche vuote, al Pascià gli esclusi Eu e Mirella Felli

Nella Sanremo by night ora mancano i giovani

Fuori palco

Disponibili ma non troppo

SANREMO. Un Festival all'insegna della normalità, dell'antidivismo fuori dal palcoscenico. Niente bizze, atteggiamento snob, da parte dei cantanti più noti, al ristorante o in albergo. Almeno fino a ieri. Tutti appaiono abbastanza disponibili al dialogo, al contatto con curiosi e cacciatori d'autografi (pochi), anche se non amano rispondere alle lettere e telefonate degli ammiratori.

A tal punto da suscitare il risentimento di qualcuno tra i fans più tradizionali. E' il caso di Nilia Giovannini, sanremese, che segue il Festival da sempre: «Ho chiamato il centralino del Royal, per cercare di parlare con Pippo Baudo, come ho fatto tante volte in passato: volevo fargli gli auguri, da vecchia ammiratrice. Ma non me l'hanno passato. E anche per alcuni cantanti. Per protesta, io e le mie amiche non seguiremo il Festival alla tv».

Dunque, disponibili ma non troppo, i big della rassegna canora. Forse, lontano dall'Ariston, cercano un po' di privacy. «Ma in albergo assumono atteggiamenti da snob. Anzi, tutti molto alla mano. E non pretendono di aver la cena servita in orari assurdi, come faceva, invece, negli anni scorsi qualche straniero», dicono alla direzione dell'hotel Londra, dove alloggiano, fra gli altri, Riccardo Fogli, Pierangelo Bertoli, Fausto Leali, Ricchi e Poveri.

C'è anche Mino Reitano, seguito dal suo nutrito entourage. Una curiosità: Pupo ha la camera prenotata al Londra solo fino a ieri sera: Scarsa fiducia nelle sue possibilità di superare il primo turno? [g. mi.]

SANREMO. Sanremo è morta, aspettando il Festival. Un deserto. Pochi passanti, qualche auto blu con radiotelefono e fax incorporato; addetti ai lavori con pass al collo; Baudo con la scorta della polizia; show di Aragozzini con i fotografi dell'ultima ora; discotache vuote; bar con le serrande abbassate a metà; qualche ritardatario nei ristoranti. Un panorama poco invitante per una Sanremo che dovrebbe brillare di una luce nuova, più intensa.

Poche le eccezioni: un concerto jazz al Bogart, una «cave» inaugurata in questi giorni proprio in faccia al Teatro Ariston. Una Jam Session improvvisata per pochi intimi davvero da non perdere. Eu e Mirella Felli al Pascià; il Trio al Livin Garden, una festa al Lady Marmalade riservata agli orchestrali. Poche luci, tante ombre e, soprattutto, un vuoto preoccupante. Desolazione all'Odeon Music hall; quattro anime all'Insonnia. Nessuno all'M2.

Sono mancati i giovani a Sanremo. Non si sono visti perchè l'organizzazione non ha previsto le solite manifestazioni del pre-festival: da Sanremo rock a Sanremo Follies, gli happening giovani. Crème Caramel e il Corso fiorito non sono stati un valido motivo di richiamo per i ragazzi in jeans e, martedì, il panorama desolante di una Sanremo «by night» sonnolenta era davanti agli occhi di tutti. Anche di chi non avrebbe voluto vedere.

Un «lampo», un sprazzo di luce, al Bogart dove Riccardo Zegna, Bruno Biriaco e Dodo Goya, hanno proposto della musica piacevole, autentica contrapposizione con le canzonette che per quattro giorni invaderanno l'etere e le case degli italiani. La serata, sul tardi, ha preso una piega nuova con l'arrivo di Guido Pistocchi, tromba dell'orchestra del festival. Accompagna Orietta Berti per guadagnarsi il pane; suona jazz per amore della musica. Ed è stata subito «jam session». Improvvisata. Assolutamente da ripetere.

Al Pascià, di fronte al Casinò, sono esibiti i primi grandi esclusi del festivalone 92: Eu e Mirella Felli. Fuori per aver presentato una canzone troppo osé: «Amanti clandestini». Si parla di «abiti che scivolano sulla pelle umida». Storie scomode a ruota libera, troppo hard per una manifestazione bacchettona come il Festival.

Dopo gli «Amanti clandestini», intorno all'una, è comparso Giorgio Faletti. Due note con il piano. Poi ha promesso: «Domani sera ci divertiremo».

Daisy, Monya e Tanya, tre splendide brunette in calzamaglia, hanno lanciato il «Ballo del Piccone» al Living Garden. Picconate con sottofondo di esternazioni presidenziali, sempre con la possibilità di ballare.

Ultimo appuntamento della serata al Lady Marmalade, dove Gianluca Pirazzoli, figlio del noto direttore d'orchestra Pinuccio Pirazzoli, ha invitato amici e conoscenti per celebrare Sanremo. Con una sorpresa: i partecipanti hanno dovuto pagare il drink.

Gian Piero Moretti

Piacere Raiuno

La storia di madre «squillo»

Le hanno tolto tre dei quattro figli perché un tribunale dei minori, quello di Genova, l'ha definita «donna e madre amorale». La sua unica colpa è quella di essere costretta a prostituirsi per vivere. Un caso umano, una storia toccante: protagonista una sanremese di mezza età, Pamela, 42 anni. Ieri ha trovato il coraggio di presentarsi davanti alle telecamere di Piacere Raiuno, di fronte al pubblico del teatro del casinò e della platea televisiva per raccontare la sua odissea, intervistata da Elisabetta Gardini. E ribadire che lei, i figli, li rivuole con sé.

L'accompagnava la secondogenita, Rita, 17 anni, fuggita dal collegio di Coldirodi al quale è stata affidata nell'87, per riunirsi alla madre. Nonostante le sentenze. «I giudici hanno tenuto conto solo della mia professione. Hanno deciso senza accertarsi del reale rapporto con i miei figli. Io, in casa, sono un'altra persona, completamente diversa da quella che lavora nei night» ha evidenziato Pamela, manifestando la voglia di cambiare: «Mi vergogno del mio lavoro. Lo faccio solo per necessità di sopravvivenza. Vorrei trovare un altro impiego, uno tanti».

A Pamela, 42 anni, il tribunale ha tolto tre dei suoi quattro figli

Elvira, 4 anni e mezzo, è stata affidata all'ex baby-sitter. La mamma può vederla solo una volta la settimana. Daniele, 7 anni, vive con i nonni. Marco, 22 anni, sta col padre da molto tempo, dopo la separazione legale dei suoi genitori. «Continuerò a lottare con tutte le forze per riaverli», dice Pamela.

Dietro le quinte, inevitabili le domande sulla psicosi del maestro che due settimane fa ha massacrato due «squillo» parttime, Wanda Rovatti e Annie De Sitter. «Ho paura, inutile nasconderlo. Come tutte le mie colleghe». [g. mi.]

Nella partita

Senza big la squadra femminile

E' stata la parodia una vera partita di calcio quella giocata ieri pomeriggio dal Team «Attrici e cantanti» contro i veterani della sanremese over 35. Quando le squadre si sono presentate in campo, grande delusione del pubblico: dove sono Maria Teresa Ruta, Karina Huff e Michela Miti, punte della squadra pubblicizzate da tutti i manifesti della città? Sbotta Franco Camerini, presidente del team rosa: «Non c'è nessun gettone di presenza, né rimborso spese. A Sanremo siamo in una pensione di terza categoria. Alcune ragazze sono venute». Per rimpinguare la fila, sono state tre glorie locali: le gemelle Tania, Monia e Daisy Medda. Le giovani sorelle si sono prestate alla performance sportiva nonostante non avessero mai giocato a calcio. E sono state loro le più tempestate di richieste d'autografi. Tra gli altri nomi sconosciuti delle giocatrici spicca quello di Masha, la bionda trasformista famosa per aver tirato una torta in faccia a Pippo Baudo. Pallida per il vento pungente e lo spesso strato di fondotinta, ha portato alla vittoria la squadra femminile insieme alle gemelle e alla capitana Eleonora Vallone. Otto a quattro il risultato finale ufficiale della confusa partita, ma sembra che i goal siano stati di più. Tra le vecchie glorie della Sanremese c'erano Sandro Dolzan, Tonino Bissolotti, Piero Calvini e Giuliano Monzu, questi ultimi due prestati al team femminile dopo gli infortuni di due giocatrici. La più «grave» è stata la bionda Katrina: è stata medicata fra pellicce, fiori e abiti profumati. Intanto il sindaco Lanza ha premiato le ragazze e ringraziato i 750 paganti: parte dell'incasso al centro di solidarietà l'«Ancora». [d. b.]

Alcune giocatrici della squadra «Attrici e cantanti» (FOTO GATTI)

CURIOSITA'

Cantanti e candidati in gara sui manifesti

La scortesia in area Ariston e dintorni: almeno questo è sempre il solito Festival. E Sanremo, quella che si impegna per presentare il suo volto migliore ai turisti, ci patisca. Nell'ottusa celebrazione Sua Altezza il «Pass» (quella tessera in plastica che spalanca le porte di sale e controsale stampa) capita che all'ingresso del tempio della canzone italiana saltino i più elementari canoni della buona educazione. Una giovane giornalista di Sanremo ieri è stata cacciata in malo modo da un paio di intransigenti controllori anche loro Sanremo per la grave colpa d'aver confuso il Pass con quello di collega. Provvedimento ineccepibile, modi da cella di sicurezza. Ma dietro quella porta non c'è Fort Knox, l'unico patrimonio della città sono l'immagine e la disponibilità dei suoi operatori: chi s'incarica di spiegarlo, ancora una volta se serve, a tutti gli addetti ai lavori? E' fatto che anche il sindaco Lanza abbia dovuto esibire il suo Pass, e che abbiano dovuto fare i conti con la cortina di ferro dell'Ariston anche Ippoliti e De Crescenzo che ne erano sprovvisti, non cambia di molto le cose.

E' tempo di grafi e le macchine fotografiche in via Matteotti mancano, il vero distintivo dei fans d'avanguardia quest'anno più che mai è la telecamera. Ne spuntano dappertutto e di ogni marca tra la gente, nei locali, sulla scala casinò, al ristorante e al bar. Peccato che all'Ariston manchi la materia prima, personaggi veri da riprendere sul serio: ieri più d'una telecamera si è trasferita da via Matteotti passeggiata Trento Trieste per fissare altre immagini: il mare e Portosole.

Caccie alle rubate: pattugliamenti, notturni e non, per le vie Sanremo. Una vettura è stata recuperata e su un'altra parcheggiata di fronte casinò sono state svolte accurate indagini. Segni particolari: la targa in e. Alla faccia dell'etichetta.

Adriano Aragozzini

Pochi fiori sul palcoscenico città dei fiori: va bene lo stile liberty, ma qualche composizione floreale in più davanti alle telecamere non ci starebbe male. Lo hanno fatto rilevare anche sindaco e assessore turismo a poche dalla diretta tv.

Un reporter, tra i più noti cronisti Riviera, è derubato del portafogli mentre era allo prese Elisabetta Gardini sulla porta dell'Ariston. C'erano documenti importanti e centomila lire: bel danno, ma soprattutto tanta rabbia.

Manifesto selvaggio. E' accaduto che i pannelli i manifesti dei cantanti siano stati coperti dai tabelloni che ospiteranno le pubblicità elettorali. Il che rischia di confondere le idee: che qualcuno finisca per eleggere Pupo? [f. d.]

Il gruppo scatenato degli Statuto ha portato musica giovane

L'altro Festival dei mods

Dopo anni di militanza underground adesso hanno anche discografica Amano i ritmi Anni Sessanta e «viaggiano» in Lambretta. Stasera una festa

SANREMO
DALL'INVIATO

«Abbiamo vinto il Festival di Sanremo», cantano gli impuniti. E magari hanno pure ragione. No, non si spaventino i discografici che dormon sonni tranquilli, convinti d'aver già fatto tutti i giochi. Gli Statuto non andranno a portar via il primo posto nel settore «emergenti» al bellimbusto-bellimbusta di turno: il Festival che vinceranno, che hanno già vinto, è un altro Festival, quello della musica vera, della musica giovane per i giovani. Qualcosa di alieno, da queste parti.

Quindi, i torinesi Statuto si godono il loro primo - e presumibilmente ultimo - Festival in stile mod: facendo casino, e guardando «quelli del Festival» allo zoo.

Oskar Giammarinaro, il cantante e capo carismatico, il fido luogotenente e batterista Giovanni «Naska» Deidda, e i loro adepti, dopo anni di gloriosa militanza underground ingaggiati da casa discografica importante - non stupitevi, a volte persino i discografici imbroccano una - e iscritti al Festival, «perché fa votrina». Gli Statuto, anziché far salti di gioia, hanno avuto la crisi: «Non sapevamo che fare - Oskar - e così abbiamo convocato un'assemblea di mod torinesi, chiedendo parere. A stragrande maggioranza la "base" dei nostri fans ha dato il sì. Ed eccoci qui: non per fare il Festival, ma per far sapere a tutti che il movimento mod esiste, ed è forte».

I mod, per chi non lo sapesse, sono una tribù urbana di ragazzi che amano la vecchia musica soul e ska Anni Sessanta, vestono con giacche a tre bottoni, cravatte sottili e pantaloni a sigaretta, e viaggiano Lambrette (o Vespe, in mancanza).

Gli Statuto cantano «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo»

E' feste scatenate, i mod: tant'è che stasera gli Statuto festeggiano il fatto d'esser a Sanremo con party al loro hotel, Des Etrangers, che si preannuncia memorabile. Arriverà pure torpedone di mod da Torino: urgono rinforzi fedeli, nel territorio nemico del Festival. Comunque, anche quaggiù hanno fiancheggiatori: sono una delle poche proposte fresche della rassegna, e di conseguenza se li contendono radio e televisioni in caccia di personaggi originali. E loro ci marciano, rilasciando interviste al fulmicotone. Per la festa stasera, si prevede gran spiegamento di telecamere.

Domani sera, invece, gli Statuto hanno un impegno meno divertente: sul palco dell'Ariston suoneranno e canteranno la loro «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo», un inarrestabile e orecchiabilissimo ska. Poi faranno i bagagli: hanno talmente fiducia nella limpidezza delle giurie che hanno prenotato il pulmino per sabato mattina. Ma passassero in finale? Alla domanda, Oskar ti guarda e fa un gesto come a dire: siamo mod, mica fessi...».

Ferraris

PROGRAMMA DI OGGI

Il Festival in tv e le altre manifestazioni

E oggi entra in scena il postino Chiambretti

SANREMO. Festival in tivù in attesa della seconda serata della kermesse. Ad aprire i collegamenti con Sanremo sarà la trasmissione Unomattina, dalle 6,55 alle 10,10. **Ore** : Piacere Raiuno, teatro del casinò. La tr itinerante condotta da Cutugno, Sabani e Gardini presenterà ospiti a sorpresa del Festival. 13,40: Buon Pomeriggio Retequattro, collegamenti Iva Zanicchi. 16: Seconda tornata di prove aperte al pubblico al teatro Ariston. 17,55: Rock Café si collega con yacht Portosole (Raitre). 19,45: il Portalettere Piero Chiambretti recapita le cartoline a personaggi presenti a Sanremo. 20,30: «Striscia la notizia» Canale 5, collegamenti con Antonio Ricci. 20,40: Seconda serata del Festival in diretta dall'Ariston. 23,15: Talk show dal Teatro Centrale. 00,30: «Mezzanotte e dintorni» dal Centrale con Marzullo. [d. b.]

Gigi Sabani

Furti dietro le quinte

Danneggiato un contrabbasso dell'Ottocento

SANREMO. Giallo dietro le quinte della quarantaduesima edizione del Festival: prezioso contrabbasso dell'800, appartenente a componenti dell'orchestra, è stato danneggiato. In circostanze non ancora chiarite qualcuno lo ha stato dal punto dove era lasciato musicista: manovra maldestra che ha provocato danni per circa tre milioni. Sono seguite la denuncia dell'episodio e una perizia, considerato il valore del trabbasso.

Accertamenti sono in corso inoltre per cercare di ritrovare alcune apparecchiature elettroniche, utilizzate per basi musicali, sparite alla vigilia del Festival. tratta di strumentazioni sofisticate del valore stimato in sei-sette milioni. Lo scorso anno, in una delle quattro serate festivaliere, erano state rubate le divise degli orchestrali. [g. mi.]

Denunciato bagarino

Prezzi alle stelle per i biglietti delle

SANREMO. Era convinto di trovato un buon cliente per piazzare prezzo raddoppiato alcuni biglietti del Festival, invece all'appuntamento si sono presentati i finanzieri: Massimo Ardizio, di Sanremo, è denunciato. Per vendere la serie completa di biglietti per le quattro l'uomo aveva scelto il sistema dell'inserzione sul diffuso settimanale di annunci economici «Gli Affari». Chiedeva due milioni e mila lire. I tagliandi, il cui prezzo fissato dall'organizzazione è di un milione e 200 mila, del primo settore di Platea.

In altro episodio, sempre ieri pomeriggio, le forze dell'ordine hanno allontanato foglio di via dalla città, Tonino Cianci, esponente movimento pacifista «Riavvicinamento». L'uomo, dopo provvedimento, ha protestato incatenandosi sotto il pino di piazza Colombo. [g. mi.]

Lunghe attese e disagi provocano proteste quotidiane a Sanremo e Bordighera

Ore di coda al Pronto soccorso

C'è quasi una tabella, con tempi variabili in caso di fratture, lussazioni o altri tipi di infortunio
Il caso di una bimba ferita al volto. Lastre all'ospedale «Saint Charles» e ingessatura Ventimiglia

SANREMO. «Ci sono casi più urgenti», e davanti alla porta del Pronto scoppia la rissa. Fratturati, feriti lievi, piccoli ustionati, una ventina di pazienti armati di fazzoletti e garze. Tutti costretti ad aspettare per ore davanti alla porta chiusa del reparto di estrema urgenza. La frase di rito degli infermieri assediati non cambia, è sempre la stessa. «Ci sono casi più urgenti. Lasciateci lavorare». Intanto, i tempi d'attesa si allungano. Anche un'ora per una frattura agli arti. Fino a due ore di attesa per una spalla lussata; tre per una caviglia gonfia; un'ora e mezza per l'occhio malconcio di un bambino.

Un esempio. Fabio Di Girolamo, di Arma di Taggia: anche lui si è trovato in coda davanti al Pronto soccorso, con la figlia di nove mesi fra le braccia: «La bambina perdeva sangue da un labbro, un'emorragia - racconta Di Girolamo a distanza di una settimana -. Era caduta, battendo con la bocca contro uno spigolo». In ospedale, mezz'ora di attesa, con il sangue che usciva a fiotti e i genitori sempre più allarmati. Poi, un accenno di protesta e la solita frase degli infermieri: «Non ha niente. Stia tranquillo, ci sono casi più gravi».

I medici si difendono. Dicono che manca spazio. Che in due stanze strette, un ripostiglio e un corridoio di metri si concentrano 120 emergenze al giorno. E ripetono che il personale è ridotto all'osso: solo due medici, due infermieri, un portantino. Le barelle? «Sono vecchie, rotte, si sganciano, e il malato rischia in ogni momento di scivolare a terra». Le sedie a rotelle? «Due decenti e tre malridotte. Quelle nuove le aspettiamo da anni».

E ancora: il rumore del martello pneumatico, la polvere sollevata dai muratori. Il reparto è sottosopra. Da oltre un mese, i lavori di rinnovamento procedono di pari passo con le visite e gli interventi urgenti. Il cantiere resterà aperto fino a giugno, fra le sirene delle ambulanze, le proteste dei pazienti esasperati, i secchi di cemento in arrivo.

Parla un medico del reparto sotto assedio. «Colpa dei medici di famiglia, che dirottano in ospedale anche i casi non gravi. Colpa anche dei pazienti che vengono al Pronto soccorso anche per un foruncolo o un mal di denti, nella speranza di evitare le sale d'attesa degli studi privati». Sta di fatto che i casi-limite si accavallano. E non solo a Sanremo.

A Ventimiglia è anche peggio. Pietro Conte, 63 anni, di Pigna, pensionato, anche lui «vittima» delle code al Pronto soccorso: l'altro giorno è caduto dalle scale della sua abitazione, e è fratturato un braccio in tre punti. Credeva che il peggio fosse passato, quando la moglie lo ha caricato in macchina e si è avviata all'ospedale di Ventimiglia. Ma era solo l'inizio di uno stillicidio. L'anziano racconta le sue 4 ore e mezza di «medico».

«Alle 8,30 circa sono corsa all'ospedale della città di confine. Ho chiesto: dov'è il pronto soccorso? Un infermiere mi ha guardato come se fossi pazza. "Quello più vicino è a Bordighera", mi ha risposto». Con il braccio gonfio, l'uomo ha ripreso il viaggio. Ha raggiunto il Saint Charles. Lo spettacolo era quello di sempre: spintoni fra pazienti in coda, e la solita ressa davanti alla porta. Due ore di attesa, poi da una porta è sbucato finalmente un medico: «Frattura? Ci vuole una radiografia. In fondo al corridoio». Altra porta chiusa. E altra coda.

Terza ora di attesa. Arriva un paziente con un dito morsicato da un gatto. Anche lui dirottato a Bordighera per un'antitetanica «impossibile» all'ospedale di Ventimiglia. Quando arriva il suo turno per le lastre, Pietro Conte è esausto. Perde sangue, il dolore lo ha sconvolto. Ma non è finita. Niente ingessatura, nei reparti di Bordighera. Lo spiega il radiologo che allarga le braccia: «Bisogna andare a Ventimiglia».

Paolino

Organico carente e strutture spesso inadeguate fra le cause dell'emergenza

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Cambia l'orario di raccolta in via Agosti

Niente più rumori molesti per gli abitanti di via Agosti. La giunta nei giorni scorsi ha infatti disposto la variazione dell'orario di recupero e raccolta dei rifiuti solidi urbani che fino all'altro giorno venivano ritirati la mattina presto, intorno alle 6. La variazione al piano è stata possibile con l'aggiornamento della pianificazione dei percorsi dei mezzi del netturbini presentato dall'assessore all'Igiene Urbana Nuccio Lanteri. [g. ga.]

PARCHEGGI

Contestato targhe alterne in ospedale

Ancora proteste da parte dei dipendenti dell'ospedale dopo la decisione dell'Amministratore Straordinario Mauro Borsò di gestire i parcheggi interni alla struttura a targhe alterne. I sindacati hanno già fatto presente la situazione di disagio ed è stata avviata anche la raccolta di firme che ha registrato una grande adesione. La proposta dei dipendenti, che lamentano l'utilizzo del parcheggio sotto via Boree e carenza delle scarsa sicurezza nelle ore serali e notturne, è quella di fare in modo di riservare i posti auto ai dipendenti degli uffici amministrativi che osservano un normale orario di lavoro. [g. ga.]

[illegible]

Tubo perde acqua, si allaga uno studio

Disagi, ieri pomeriggio, nello studio del commercialista Silvio Maiga a causa di preoccupanti infiltrazioni d'acqua dal soffitto. L'emergenza è scattata in corso Matteotti dove una squadra dei vigili del fuoco è intervenuta per appurare le cause dello stillicidio. L'esame del sistema idrico del palazzo ha permesso di far rientrare l'allarme. [g. ga.]

[illegible]

Stand di pacifisti davanti al [illegible] Centrale

Una raccolta di firme contro gli armamenti. Da ieri mattina un gruppo di giovani pacifisti ha sistemato con uno stand davanti al Teatro Centrale di corso Matteotti. I giovani invitano i passanti, numerosi in occasione del Festival, a firmare una petizione per la riduzione degli arsenali nucleari. [g. ga.]

LAVORI

Si sistema la passeggiata a mare di Riva Ligure

Proseguono i lavori di sistemazione della passeggiata a mare di corso Villaregia a Riva Ligure. L'intervento, atteso da tempo, si inquadra nel piano di valorizzazione del litorale, in chiave turistica. L'erosione del mare aveva reso precaria la stabilità della passeggiata. In programma anche il rifacimento dell'arredo urbano, panchine e aiuole. [g. ga.]

[illegible] RAFFINATI 1640 [illegible]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 26-2-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.300	1.600
Rosa	Cocktail	prima	20.000	1.500	1.200
Rosa	Robo	prima	15.000	1.500	1.500
Rosa	Robo	extra	15.000	2.400	2.200
Rosa	Omega	extra	15.000	2.200	2.000
Rosa	Omega	prima	15.000	1.600	1.200
Rosa	Dallas	extra	20.000	4.500	3.500
Rosa	Royal Red	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Royal Red	prima	10.000	2.200	2.000
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	3.000
Iris	—	prima	10.000	800	700
[illegible]	Stradina	prima	135.000	60	50
Iris	Hollandica	prima	35.000	450	350
Iris	Hollandica	seconda	15.000	300	250
Fresia	Hybridi	extra	15.000	800	500
Anemone	Coronaria	extra	90.000	160	130
Anemone	Coronaria	prima	105.000	120	100
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	10.000	450	400
Violaciocca	—	extra	5.000	800	700
Violaciocca	—	prima	30.000	700	500
Garofani	—	extra	70.000	500	400
Strelitzia	Reginae	seconda	4.000	1.500	1.400
Strelitzia	Reginae	extra	10.000	1.800	1.600
Strelitzia	Reginae	prima	2.000	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	300	250
Mimosa	—	prima	kg 4.500	7.000	6.000 (al kg)
Ginestra	Colorata	prima	kg 2.700	6.000	5.000 (al kg)
Viburno	—	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg)
Ruscus	Danae	prima	kg 1.200	12.000	11.000 (al kg)
Eucalipto	Staturfia	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg)
Pier di [illegible]	—	extra	mz 8.000	1.000	700 (al mz)

— Numero colli contrattati 2.635
— Fatturato complessivo L. 1.640.950.000

Commento: ● Buona affluenza; ● Prezzi stazionari e in leggera diminuzione; ● Vendita discreta

Il colpo in centro

Ladri rubano [illegible] «Porsche» da 150 milioni

SANREMO. La città dei fiori in balia di ladri di autovetture. L'ultimo furto risale all'altra notte quando i malviventi sono riusciti ad impossessarsi di una «Porsche Carrera» del valore di 150 milioni. La prestigiosa automobile è stata rubata nelle vie buie vicine pressi del casinò.

I controlli svolti nella notte da polizia e carabinieri hanno permesso di rintracciare anche un'auto rubata alcuni giorni fa a Milano. La vettura, un' «Alfa Romeo 164», è stata ritrovata parcheggiata davanti alla stazione. Il particolare che ha insospettito gli agenti è stata la targa finta utilizzata dai ladri: un semplice foglio di forma rettangolare scritto a pennarello un numero che non è risultato appartenere a nessuna automobile.

Le ultime indagini avevano permesso di individuare i canali utilizzati dai ladri per far sparire ogni traccia dei furti. Le vetture venivano imbarcate a Genova su motonavi dirette in Tunisia e verso i Paesi del Medio Oriente. [g. ga.]

Una nuova pista per scoprire l'autore del massacro: interrogate trecento persone

In un filmato la chiave del delitto

L'assassino dopo avere ucciso le due donne ha frugato nei cassetti e ha portato via alcune foto e pellicole compromettenti. Sequestrata anche una Polaroid. Probabili analogie un caso avvenuto sabato a Nizza

SANREMO. E' nascosta tra i fotogrammi di un film porno la chiave del massacro di Valentino. Per chi indaga da due settimane sulle uccisioni di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, questa è l'ultima pista. Prima di dileguarsi, l'assassino ha messo a soqquadro gli appartamenti, ha frugato nei cassetti, ha preso quello che cercava, lo ha portato via. «Un filmato, forse anche delle foto», assicurano gli inquirenti. Il movente del ricatto si fa sempre più concreto.

Mancano alcune pellicole all'appello. Dalle abitazioni delle vittime sarebbero scomparse fotografie, filmati, forse anche altri oggetti compresi nell'inventario delle forze dell'ordine e non ancora trovati. Una conferma arriva dal sequestro di una Polaroid, trovata dalla polizia nell'appartamento della seconda vittima. E ancora, dalla voce di un'amica di Annie De Sitter: «Le piaceva farsi fotografare, pose normali, niente di perverso». Ma sul fronte delle indagini avanza a grandi passi la caccia all'estorsione: le «squillo» part-time sarebbero imbarcate in un'avventura senza ritorno. Immortalare un «cliente». E chiedergli grosse somme di denaro. Ipotesi. Supposizioni sempre meno incerte.

Annie De Sitter

La caccia al mostro intanto si dilata. Polizia e carabinieri lavorano in collegamento con le «sezioni-omicidi» più attive del Nord Italia. Anche con la Francia. Con la «Sureté» di Nizza, dove un delitto simile ai due di Sanremo ha portato la paura nel vivaval spensierato di sabato sera. L'uccisione di un travestito, Dominique Girodole, 38 anni, noto sulla «promenade des Anglais» col soprannome di «culo d'oro». Lo ha trovato in camera da letto un transessuale, quando ormai troppo tardi. A uccidere Girodole è stata una ventina di pugnalate, la stessa furia omicida che ha massacrato Wanda e Annie.

Ancora un'analogia. Il maniaco avrebbe agito quasi certamente la stessa arma per uccidere entrambe le vittime di Inglesi e strada San Martino. Probabilmente, un coltello dalla lama sottile e particolarmente tagliente. Nella colluttazione, il «mostro» è rimasto ferito, ha perso sangue in abbondanza. I 60 campioni prelevati dalla polizia scientifica nelle stanze del doppio massacro sono l'asso nella manica degli inquirenti, che ora attendono il verdetto dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. Una sola certezza: l'assassino ha lo stesso gruppo sanguigno molto comune. Zero, RH positivo.

Il pilastro dell'inchiesta resta il fronte degli interrogatori. Trecento persone ascoltate in due settimane. Amici delle vittime, prostitute schedate, insospettabili «squillo» part-time, qualche cliente abituale. Ma ancora molto resta da fare. Non si sono ancora arrivati a restringere il cerchio degli indiziati. Si punta sui frequentatori più assidui delle due donne massacrate barbaramente con 87 coltellate. Forse un uomo distinto, maturo, che ha ucciso per difendere il proprio onore. Di lui, resta solo qualche goccia di sangue. Senz'altro, il ricordo di più di un testimone spaventato. E un'orma nitida. L'impronta di un piede maschile, nell'abitazione di Wanda Rovatti. E' l'ultimo dettaglio: il mostro porta il 42.

[m. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Belli e snelli... ... e la primavera ti peserà di meno

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Anche se siamo ancora in inverno non pensare alla primavera e alle belle giornate che tra poco meno di due mesi saranno preludio all'estate? Poi l'altra è cominciata il periodo della presentazione dei capi di abbigliamento per la nuova stagione e bisogno quindi prepararsi a smaltire in fretta e definitivamente quei piccoli cuscinetti di grasso che si sono accumulati durante le cene e i pranzi del periodo natalizio e invernale. Quanti di voi avranno pensato alla necessità e alla voglia di sentirsi più leggeri e soprattutto di riuscire a vestire qualche taglia in meno di quella dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere peso può concretizzarsi diventando realtà in seria di trattamenti «dimagrire e salute».

La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», a Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto non è in farmaci o «pozioni» prodigiose, né in «scioglipancia» o fulmini da notte degli effetti miracolosi. Per chi ha già sperimentato queste cose e non ha avuto ovviamente risultati, la cosa migliore è quella di venire da noi e provare il nostro metodo di dimagrimento.

Un consulto gratuito: nell'incontro Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi potrai darti consigli su come e quanto dimagrire per ritrovare l'armonia con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità dei tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per uomini e donne con qualsiasi problema di sovrappeso. Il risultato si vede già alla prima seduta insieme alla sicurezza di essersi affidati a un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e i trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.

«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che non impone diete rigide e nessun tipo di sacrificio. L'importante è avere la consapevolezza della voglia di mantenersi in forma. Basta poco: seguire le direttive amichevoli di Fiorella e Rossana.

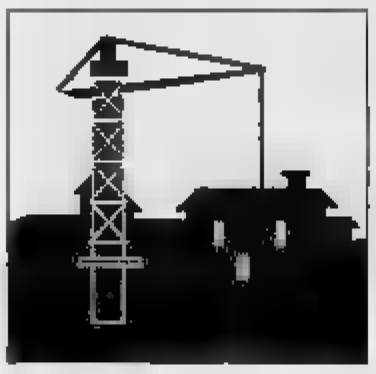
Ma c'è di più: «Belli e Snelli» garantisce anche una costante consulenza medica. Avere informazioni è semplice: basta telefonare al numero .57.72.81. Dalle 9 alle 20 ci sarà sempre una persona esperta pronta a rispondere per risolvere la tua esigenza. I prezzi sono accessibili a tutti e anche per gli studenti troverete la massima disponibilità. Un fattore importante da ricordare è che la sede di «Belli e Snelli» di corso Matteotti 194 si trova in piena centro. Già molte persone hanno trovato il tempo per sottoporsi a una serie di trattamenti anche durante la pausa dal lavoro: non si perde tempo, si perde peso e soprattutto si si sente in migliore armonia con se stessi.

«Dimagrire e soluto» resta comunque la cosa più importante. Con «Belli e Snelli» ognuno potrà trovare il giusto trattamento per risolvere ogni sua esigenza. Riacquistare in poco tempo una forma smagliante per affrontare la primavera ricaricati di nuovo entusiasmo.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281



Incidente sul lavoro ieri mattina in un cantiere sulla strada fra Perinaldo e Soldano

Muore [redacted] 23 anni travolto [redacted] ruspa

Il giovane, residente [redacted] Celle Ligure, era alla guida del pesante mezzo per lavori di consolidamento e scavo. Il fatto è accaduto poco dopo le 9. Aperta un'inchiesta per chiarire le cause della tragedia. Una lunga serie di interrogativi

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Un operaio di 23 anni ha p[redacted] la vita in [redacted] incidente sul lavoro accaduto ieri mattina mentre [redacted] una ruspa sullo sterrato che prima di entrare a Perinaldo porta in regione Collabassa, [redacted] Soldano.

La vittima, Danilo Chiodo, abitava a Celle Ligure in via Privata Lanza 70. [redacted] giovane stava svolgendo lavori di consolidamento e scavo per conto della ditta che lo aveva assunto circa due anni fa, la «Praliasco», appaltatrice dell'Enel.

Il drammatico incidente è scattato poco dopo le 9, quando la ruspa manovrata da Chiodo si è ribaltata su un fianco travolgendo il g[redacted] che è rimasto schiacciato sotto le lamiere e un grosso pneumatico. I tentativi dei colleghi di lavoro immediatamente intervenuti per rimuovere il pesante veicolo si sono rivelati però inutili. Danilo, almeno a quanto ha dichiarato ieri nel primo pomeriggio il medico legale, sarebbe morto sul colpo [redacted] delle fratture multiple riportate allo sterno e [redacted] capo. Per oggi è prevista l'autopsia.

Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i carabinieri di Perinaldo e i Vigili del fuoco di Ventimiglia. Probabilmente verrà aperta un'inchiesta per verficicare che nel cantiere fossero rispettate tutte le norme di sicurezza.

I primi rilievi [redacted] luogo dell'incidente, lungo la strada fra Perinaldo e Soldano. Nel riquadro, Danilo Chiodo (M. GATTI)

L'incidente sul lavoro ha bloccato per tutta la giornata gli operai dell'Enel che nell'entroterra di Vallecrosia stanno provvedendo a una serie di interventi per la sistemazione di basamenti [redacted] cemento per [redacted] messa in posa [redacted] pali e tralicci elettrici per l'alta tensione.

Questa, almeno dai primi rilevamenti svolti [redacted] carabinieri, la ricostruzione degli attimi che hanno preceduto la tragica morte [redacted] giovane operaio. Danilo Chiodo era [redacted] comandi della grossa ruspa quando, in [redacted] punto dove la strada sterrata disegna una curva e subito dopo una strettoia, la pala meccanica si [redacted] impennata franando in una fascia. Il giovane, almeno da quanto raccolto dalle testimonianze dei colleghi [redacted] lavoro, avrebbe [redacted] saltare giù dalla cabina [redacted] comandi ma il [redacted] tentativo [redacted] avrebbe avuto successo. Le ipotesi sulle [redacted] che hanno provocato l'incidente sono diverse. E' stata [redacted] a far ribaltare la ruspa, [redacted] terreno cedevole o un improvviso guasto meccanico? Queste [redacted] domanda alla quale gli inquirenti stanno cercando di dare una risposta. Le indagini continueranno anche nei prossimi giorni ed è probabile che gli investigatori ascoltino anche i responsabili della «Preliasco» la ditta per la quale Danilo Chiodo lavorava.

La notizia della morte del giovane operaio [redacted] giunta nella tarda mattinata a Celle Ligure, suscitando profonda impressione [redacted] commozione. [redacted] ragazzo, orfano del padre Ti[redacted] deceduto due anni fa, era molto conosciuto. «Era diventato il [redacted] pofamiglia - dice Anselmo Vittorini, [redacted] amico -. Lavorava per mantenere la madre Graziella Esposito e il fratello Mauro che recentemente si è diplomato ragioniere. Insomma, un bravo ragazzo conscio delle sue responsabilità [redacted] dei [redacted]i impegni nei confonti dei familiari». [redacted] date dei funerali [redacted] è stata [redacted] cora fissata.

Ancora oggi i carabinieri continueranno i controlli e i rilevamenti. Sulla collina [redacted] resta solo la ruspa rovesciata [redacted] testimoniare l'ennesimo incidente [redacted] lavoro [redacted] il dramma [redacted] morte che forse poteva essere evitata. Ieri mattina i rilevamenti dei carabinieri sono proseguiti alcune ore per cercare di ricostruire nei minimi dettagli la dinamica dell'incidente [redacted] accertare eventuali responsabilità.

Giulio Gavino

[redacted]

Troppi cantieri insicuri le [redacted] sindacati

[redacted] «In provincia, più del 50 per cento delle imprese edili non rispetta le disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni». La denuncia [redacted] dei sindacati di categoria, che da tempo chiedono controlli più severi per limitare il [redacted] degli infortuni nei cantieri. [redacted] fenomeno sta assumendo contorni sempre più preoccupanti: nel '91, oltre 500 operai [redacted] rimasti coinvolti [redacted] incidenti sul lavoro. [redacted] assenze indennizzate hanno superato le 10 mila giornate, mentre [redacted] periodo di convalescenza, per ogni lavoratore, [redacted] è stabilizzato su [redacted] media di 21 giorni all'anno.

Per trovare un soluzione al grave problema, si è da poco costituito un comitato di esperti, che opera a livello provinciale. A presiedere il pool è stato chiamato [redacted] dottor Garsia, direttore dell'Ispettorato del lavoro. Il sodalizio lavora in stretto contatto [redacted] la prefettura, [redacted] sem[redacted] schierata in prima linea a difesa dei diritti degli addetti all'edilizia.

Nel frattempo, [redacted] stati intensificati i controlli per prevenire i fenomeni. La [redacted] Procura presso la pretura di Imperia ha disposto una serie di verifiche nei vari cantieri della provincia.

[redacted] giro [redacted] vite deciso dalle autorità ha già dato i primi risultati. Nelle [redacted] settimane, [redacted] ordine del sostituto procuratore Gianpiero Scoppa, erano stati interrotti i lavori in corso nella nuova galleria, lungo la Statale 453, all'altezza dell'abitato [redacted] Ranzo.

Non solo ombre, ma anche luci, nel settore dell'edilizia. Dicono Gianni Trebini e Walter Belmonte, che si occupano dei problemi della categoria rispettivamente per Cgil e Uil: «Alla Damonte, impegnata nella ristrutturazione della viabilità lungo la Statale 28, si tengono corsi settimanali dedicati alla prevenzione degli infortuni. Le lezioni, seguite dalla maggio[redacted] degli operai, [redacted] tengono ogni mercoledì [redacted] vedono la partecipazione [redacted] ispettori dell'Usl». [m. v.]

Prosegue la pubblicazione dei maggiori contribuenti della provincia

Tutti i nomi [redacted] Camporosso

La cifra più alta (159 milioni) è di una donna

CAMPOROSSO. Mentre l'elen[redacted] prosegue oggi con Camporosso, Apricale, Saborga, Soldano [redacted] Airole, da Ventimiglia giunge la precisazione di Silvio Coppo, presidente della so[redacted] calcio e consigliere comunale di Gens Nova. Riferita a Coppo [redacted] stata pubblicata ieri la cifra di 14 milioni.

Una cifra esatta, ma che rappresenta solo il reddito imponibile ai fini Irpef. L'accertamento ha senso invece se viene [redacted] anche alla «Silvio Coppo sas», ditta produttrice ed esportatrice di liquori. [redacted] questo caso, il modulo 750 per [redacted] denuncia un reddito superiore ai 400 milioni.

Silvio Coppo. La sua ditta nell'89 ha [redacted] oltre [redacted] milioni

Camporosso. Un solo contribuente sopra i cento milioni. Si tratta di Ghinelli Piera 159 milioni (capitale). Sopra i trenta milioni ci sono: Agrimonti Guido [redacted] milioni; Andreeto Giancarlo [redacted] milioni; Avignolo Maria [redacted] milioni; Barbarino Remigio 42 milioni; Barbarino Vincenzo [redacted] milioni; Basso Ettore 32 milioni; Beccaria Battista 33 milioni; Canzone Massimiliano 50 milioni; Cascone Giuseppe 41 milioni; Castellana Ettore 90 milioni (fabbricati); Chiappori Francesco 40 milioni; D'Agostino Giuseppe 30 milioni; De Luca Alberto [redacted] milioni; De Vescovi Luciano 42 milioni; Esposito Luigi 30 milioni; Gar[redacted] Giancarlo 30 milioni; Garzo Riccardo 47 milioni; Lorenzi Giuseppe 30 milioni; Lorenzi Giovanna 31 milioni; Macalu[redacted] Luigi 30 milioni; Maccario Italo [redacted] milioni; Manassero Giuseppina 63 milioni; Manas[redacted] Roberta 61 milioni; Mantegazza Germano 48 milioni; Marra Assunta 64 milioni; Martelli Marcello 62 milioni; Martini Maria Pia 40 milioni; Mazzacani Gianfranco 33 milioni; Mazzatesta Michele 32 milioni; Micheletti Valerio 47 milioni; Minazzo Attilio 30 milioni; Molina Carmelo [redacted] milioni; Molinari Ivo [redacted] milioni; Morabito Ernesto 32 milioni; Muratore Franco 31 milioni; Occelli Giuseppe 30 milioni; Parodi Alessandro [redacted] milioni; Pasetti Emma 30 milioni; Pastorelli Renato 30 milioni; Pastorino Francesco [redacted] milioni; Paungger Mario 41 milioni; Pennacchio Pasquale 31 milioni; Resch Oliver Christoph [redacted] milioni; Revello Rita 41 milioni; Risi Giancarlo 56 milioni; Romagnone Mario 35 milioni; Rondelli Paolo 37 milioni; Rossi Aldo 68 milioni; Sabbadin Enzo 87 milioni; Salamito Felice 37 milioni; Sardelli Zivlana [redacted] milioni; Seimandi Teresio 55 milioni; Thurnher Walter 36 milioni; Tiberti Franco 41 milioni; Trucchi Luigi 30 milioni; Visani Manuela 64 milioni.

Airole. Per il comune della Val Roia c'è solo un contribuente sopra i 100 milioni: si tratta di Rossi Agostino, con 128 milioni [redacted] reddito imponibile nell'89, imprenditore nel [redacted] industriale: meccanica fonderie. Sopra i 50 milioni ci sono sei persone: Masala Dino 81 milioni (costruzioni); Giordano Teresio [redacted] milioni (medico); Oddero Aurelio 30 milioni; Pallanca Lorenza [redacted] milioni; Pallanca Lorenzo 33 milioni; Trucchi Mariandrea 30 milioni.

Apricale. Il paese della valle Nervia, famoso per la sua caratteristica architettura, fa registrare sei contribuenti con il reddito imponibile superiore ai trenta milioni. Si tratta di Ariei Giacomo Lino 44 milioni, Balbo Giuliano [redacted] milioni; Boero Marco 32 milioni; Lanteri Giuseppe Mario 32 milioni; Nobbio Gian Piero 30 milioni; Nobbio Roberto [redacted] milioni.

Seborga. Carboni Giudo 30 milioni; Casadio Mauro 53 milioni; Ferrando Antonio 34 milioni; Maccario Fulvio 30 milioni.

Soldano. Amalberti Flavio [redacted] milioni; Bocini Mario 35 milioni; Borgogno Adriana [redacted] milioni; Maccario Adelmo 30 milioni (settore trasporti).

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Un nuovo ufficio per le pratiche dei frontalieri

Oggi, alle 17, in via Garibaldi, si inaugura la nuova sede dell'Inca-Cgil. Spiega il sindacalista Giuseppe Famà: «Nel quadro di poten[redacted] dei servizi per tutte le pratiche riguardanti soprattutto i frontalieri ci è sembrato doveroso aprire quest'ufficio. Inoltre sarà un punto [redacted] riferimento per l'entroterra». Infatti [redacted]re 200 sono i frontalieri della zona. Presente [redacted] taglio del nastro il sindaco di Camporosso, Aldo Rossi. [i. m.]

S. [redacted] DELLA CIMA

Domenica l'inaugurazione del centro-sociale

Per domenica alle [redacted] è prevista l'inaugurazione del centro sociale di [redacted] Biagio. Saranno tenuti interventi sul tema: «Centri storici e comprensorio intemelio: quale futuro?». Seguirà il pranzo, presso la «Vecchia Ostaia». San Biagio, nota anche per l'ottimo vino, [redacted] un paese che non ha subito spopolamento. Merito sicuramente delle molteplici attività socio-culturali. Ha precisato il sindaco, Germano Biamonti: «Intendiamo continuare in quest'ottica per dare sempre più impulso alla nostra terra, anche sotto il profilo socio-culturale e artistico». [i. m.]

VENTIMIGLIA

Arrestato per resistenza e oltraggio agli agenti

Rocco Tavarnelli, 39 anni, via Piemonte 3, è stato arrestato dalla polizia di Ventimiglia. L'imputazione è resistenza e oltraggio [redacted] pubblico ufficiale. Una volante è prontamente accorsa perché era stato segnalato [redacted] violento litigio tra Tavarnelli e la moglie. Quest'ultima ha subito percosse e ha dovuto far ricorso alle cure del medico. Gli agenti cercavano [redacted] ricondurre l'uomo alla ragione [redacted] la ribellione contro le forze dell'ordine è [redacted] violenta. L'uomo [redacted] anche accusato [redacted] aver rivolto frasi oltraggiose. [i. m.]

©A.I.F.I.® 01/02/92

NIZZA la TRINITE

Auchan

L'"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA

ELETTRODOMESTICI

CUCINA ECONOMICA A [redacted]
"PHILIPS" ACH 210 WHIRPOOL
4 fornelli a GAS - [redacted] a [redacted] 85x50x50
FRS. 1390

FORNO MICRO-ONDE [redacted] M21"
[redacted] velocità [redacted] W - [redacted] o bruno - capacità [redacted] litri - piano girevole - interruttore [redacted] tempo [redacted]
FRS. 1490

ROBOT COMPACT "MOULINEX"
multifunzione - centrifuga - [redacted] W
FRS. 289

ASPIRATORE COMPATTO "PHILIPS"
[redacted] 6309 - 1000 WATT
potenza di aspirazione: 55 litri [redacted] secondo
FRS. 595

ASCIUGACAPELLI "BABYLISS" 570
1200 [redacted] - [redacted] velocità
FRS. 149

FERRO DA STIRO "ROWENTA" DA [redacted]
secco/vapore con livello acqua - 1000 W
FRS. 139

[redacted] "IPER" MERCATO è aperto dalle ore 8 alle [redacted] 22
A SOLI 30 MINUTI DALLA FRONTIERA:
[redacted] "A8" dopo [redacted] pedaggio della TURBIE
direzione: [redacted] EST "LA TRINITE"

CARBURANTE [redacted] PREZZI SCONTATI [redacted] 24 ORE SU 24

Per l'8 marzo potrebbe raggiungere le 20 mila lire il chilo

Mimosa: prezzi al rialzo

Ieri trattative per 4 tonnellate

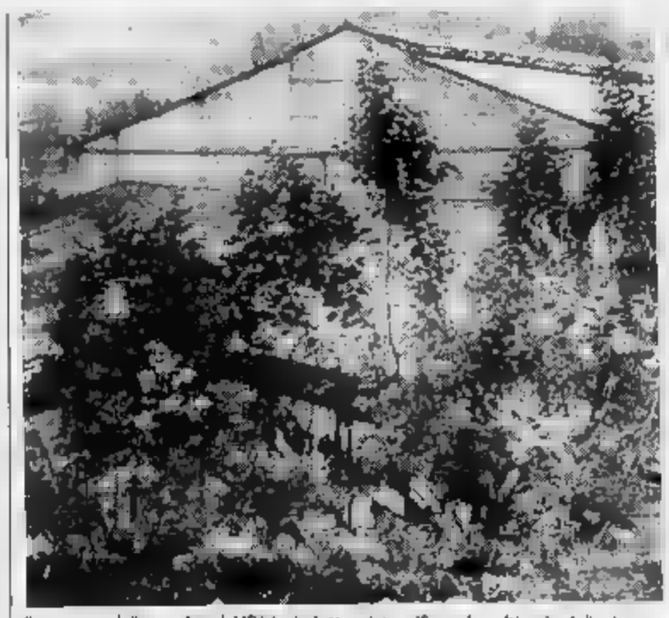
SANREMO. Conto alla rovescia al mercato dei fiori di Valle Ar- in vista dell'impennata della vendita di mimosa per marzo. Con l'avvicinarsi della «Festa della donna» la richiesta dovrebbe aumentare bruscamente già da lunedì.

«Per ora il prezzo si mantiene sotto le mila lire il chilo - dicono gli operatori -, anche se la contrattata è molta». Ieri infatti la commercializzazione ha visto confluire più di 4 tonnellate e mezzo di mimosa.

Per l'8 marzo i commercianti hanno assicurato che le ordinazioni arriveranno numerose per la produzione della Riviera. I prezzi sono destinati infatti alla rituale impennata.

Lo scorso anno in occasione della «Festa della Donna» le valutazioni erano aumentate fino a raggiungere le 20 mila lire il chilo. E' stato il successo di vendite del '91 che ha spinto molti produttori a scegliere di coltivare, in previsione del se di marzo, i caratteristici rametti con i fiori a pallini gialli al posto delle rose.

Il bilancio di fine anno della mimosa è stato infatti uno dei dati più confortanti provenienti dal mercato dei fiori di Sanremo. In dodici attività la mimosa (acacia) ha fatturato, per più di 170 tonnellate di merce contrattata, miliardo e 310 milioni; la «floribunda» invece è stata meno prodotta, l'indice si è fermato a 150 tonnellate per un guadagno complessivo di miliardo e mezzo. La differenza nel guadagno è giustificata dal fatto che il prezzo al dettaglio della «floribunda» è stato infatti per molti periodi dell'anno superiore a quello dell'acacia, tra le 4 e le 30 mila lire il chilo.



Il successo delle vendite del '91 ha indotto a intensificare le coltivazioni di mimosa

Il termometro per la realtà floricola della Riviera è legato comunque alle vendite delle rose, indice da sempre della buona salute del mercato e dell'e- di tutto l'indotto floricolo. Il di febbraio ha avuto con la scadenza canonica di San Valentino il suo momento di gloria. Il fatturato periodo ha superato quota dodici miliardi contare le vendite dirette tra produttori, spedizionieri o commercianti.

L'inverno '92 si è rivelato per la floricoltura una stagione caratterizzata dal bel tempo e dall'assenza di gelate pericolose per gli steli coltivati sia in pien'aria nelle serre. Gli effetti della stagione e delle condi- meteorologiche favorevoli hanno fatto registrare anomalie per quanto riguarda la produzione. A risentire aggiornamente la coltivazioni di mimosa dove si è avuta una fioritura anticipata.

L'aumento della produzione ha comunque interessato anche altri settori di vendita, come quello dei garofani e della mazzeria. Resta poi aperto il discor- del collegamento tra i produttori e i commercianti. Nel periodo di San Valentino i prez- delle al dettaglio hanno raggiunto le 15 mila allo stelo contro le 5 mila delle vendite al dettaglio.

Intanto, c'è chi si impegna in cambiamenti della produzione, programmazioni diverse. E' il caso di Andrea Mansuino, uno produttori al- l'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori: «Anche Sanremo si deve adeguare ai nuovi obiettivi . Un cambiamento che non vede più la rosa a stelo lungo e fiore grande come principale protagonista della richiesta commerciale. L'alternativa, lo hanno insegnato gli altri Paesi europei, è una rosa più corta, magari meno prestigiosa, ma alla portata di tutte le tasche». Questo, quindi il nuovo indirizzo produttivo che il '93 darà alla floricoltura sanremese.

I rilevamenti a questo proposito vedono apparire un dato nuovo: costante aumento delle coltivazioni in pien'aria, una prerogativa esclusiva della produzione sanremese legata alla posizione della Riviera e al cli- mite anche nella stagione invernale.

Ora, ad ostacolare il mercato dell'8 marzo possono essere solamente le condizioni atmosferiche. Gli esperti servizio scongiurano comunque il pericolo di nuove gelate dopo quelle della settimana. Improbabili anche piogge e grandinate.

lunedì prossimo quindi la mimosa la «regina» del plateatico di valle Armea. I camion degli spedizionieri porteranno gli steli sanremesi in tutta Europa. E' la conferma un'economia che sta cercando di della crisi degli Anni Ottanta e inserirsi vertici della produzione floricola mondiale.

Giulio Cavino

Genova, l'operazione dei carabinieri ha bloccato il vasto traffico

Era in arrivo altra droga

Aime Cardona Vargas e i complici colombiani stavano per ricevere 2500 chili di cocaina. Sei mesi di indagini per scoprire il deposito di Santa Margherita

chili di droga e il denaro sequestrati carabinieri «Ros» di Genova ai narcotrafficanti

GENOVA. Gli oltre trecento chili di cocaina importati Ge- da Aime Cardona Vargas, «El Padrino», e dai suoi compli- colombiani non erano che un rigagnolo fiume di droga che doveva riversarsi in Italia e in Europa, con l'appoggio di mafia, 'ndrangheta e camorra. Altri 2 mila e 500 chili erano pronti per essere spediti nel capoluogo ligure, via mare in otto containers, per finire nei magazzini affittati dai narcotrafficanti a Santa Margherita Ligure.

Lo hanno accertato i carabinieri del «Ros» di Genova il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza lo avrebbe contestato alle 13 persone finite in carcere per traffico internazionale stupefacenti insieme con altre cuse sulle quali il magistrato ha imposto il segreto istruttorio.

Non è stato possibile attendere la spedizione del secondo, e più consistente carico di cocaina, perchè scadevano i sei mesi dall'inizio dall'inchiesta e a questo punto il magistrato avrebbe dovuto inviare informazioni di garanzia alle persone implicate nel traffico di droga. Comunque gli inquirenti sono riusciti ad accertare la destinazione della cocaina sequestrata e le commesse che avrebbero essere dovute essere soddisfatte nell'immediato futuro, seguendo tutti i quantitativi di droga partiti da Santa Margherita Ligure.

I 50 chili di droga sequestrati a Nova Milanese dovevano essere divisi fra Carmine Insolito chili e Daniele Barilla (30). Secondo gli inquirenti, la cocaina acquistata da Carmine Insolito doveva prendere la via del Ponente ligure (in particolare il Savonese) della Costa Azzurra, dove il clan degli Insolito, originari di Calvano (Napoli), loro congiunti siciliani, contano numerose amicizie e coperture.

Gli 8 chili di droga finiti in Calabria tramite Pieremidio Blando erano soltanto un campione per la fornitura alla 'ndrangheta di altri 100 chili. Poi, ci sono i 10 chili sequestrati all'israeliano Chen Sabati e allo statunitense Rom Jacob, destinati alla camorra. Altri 40, partenza per l'Olanda, stati sequestrati a Richard Van De Bunt e a Fausto Strangio, di San Luca (Reggio Calabria), un parente del quale è ricercato per sequestro di persona.

Da qui l'ipotesi che parte del merc to olandese sia nelle mani della 'ndrangheta. Poi la complicità colombiani con camorra, 'ndrangheta e mafia indusse a sospettare che il miliardo, in mazzette da e 100 mila lire, sequestrato ai narcotrafficanti sia collegato a estor- e sequestri di persona. E' un filone di indagine sul quale lavorano i carabinieri del «Ros» e il sostituto procuratore Lenuzza.

Aime Cardona Vargas, colombiano residenza a Miami (Usa), esponente di spicco del «cartello Calli», aveva costituito ragnatela di società commerciali per l'import ed export di prodotti alimentari, fra cui prodotti ittici, tramite la quale erano in condizioni di riciclare somme enormi, destinate a Panama.

Dall'attico di Santa Margherita Ligure, dove è stato arrestato con i complici, «El Padri- si spostava soltanto per stabilire i contatti i fiduciari della malavita organizza-. Soltanto con mezzi pubblici per dare nell'occhio. E' stato tradito dalle telefonate fatte dal «Méditerranée» di Pegli prima residenza in Liguria.

Quando si è trasferito a Santa Margherita, gli alberghi della città brulicavano di carabinieri. Così gli uomini del «Ros» hanno potuto seguire tutti gli acquirenti della e sequestrare i 200 chili di droga magazzini vicini all'attico dei 4 colombiani.

Bruno Balbo

PRIMA E DOPO LE SERATE DEL «FESTIVAL CANZONE»

LA PASTA DI...

DON CHISCIOTTE

DOVE:
corso Garibaldi 34 - tel. 0184/541128 SANREMO

COME:
singles, accoppiato, bigamo, con l'amante, con la squadra, col papà e con la mamma, e...

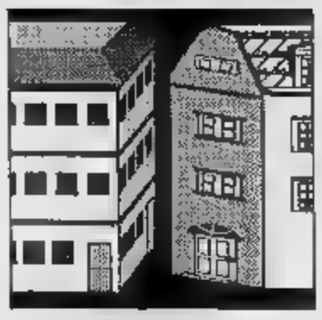
QUANDO:
DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA

...E TU ...NON ENTRI?

NUOVA GESTIONE
LA VECCHIA FATTORIA
SABATO INTRATTENIMENTO MUSICALE
RISTORANTE ALBERGO
Specializzato in BANCHETTI - RICEVIMENTI - PRANZI D'AFFARI
Su prenotazione
•COUSCOUS•
•PAELLA•
FEDI NUZIALI AGLI SPOSINI
PIZZERIA venerdì - sabato domenica
chiuso il lunedì
GERIANA 0184/551403

30 punti d... per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!
SANREMO 0184 509.636

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PUBLIKOMPASS
GENOVA Via Ceccardi 1 int. 14 Tel. 580.387
SAVONA P.zza Marconi 36 Tel. 019/36219-811.382
SANREMO Via Giolitti 42 Tel. 0184/501.555-501.559



Anche le quotazioni immobiliari risentono l'influsso delle celebrazioni per il navigatore

Colombo rilancia il mercato della casa

Prezzi alle stelle a Genova, a Savona restano stabili

SAVONA. Cercasi casa disperatamente. Il mercato immobiliare ligure degli ultimi mesi del '91 ha registrato una forte impennata a trovar casa, anche a caro prezzo, e sempre più [illegible].

Soprattutto a novembre e dicembre si è registrata una rivalutazione degli immobili notevole, superiore al 10 per [illegible].

«Savona fa eccezione e fornisce un esempio di stabilità - dice Alessandro Ghisolfi della Gabetti Immobiliare -; in centro città gli stabili [illegible] aumentati di appena 100 mila lire al metro quadrato nel '91, [illegible] in periferia i prezzi confermano quelli del '90».

Discreta è la rivalutazione degli stabili in provincia di Imperia, mentre una vera e propria impennata delle quotazioni si è avuta a Genova. Sempre secondo i dati dell'ufficio studi della Gabetti, rispetto al '90, [illegible] città si è rivalutato di un milione e [illegible] mila lire, il semicentro è passato [illegible] 2 milioni e 900 mila lire a 3 milioni e [illegible] mila lire al metro quadrato. Per quanto riguarda la periferia, si è passati [illegible] milione e 800 mila lire a 2 milioni e 100 mila.

E' interessante, e conferma la rivalutazione degli immobili, l'ultimo sondaggio Doxa, svolto per conto della Banca Nazionale del Lavoro e del Centro Luigi Einaudi: oltre la metà degli italiani preferisce investire i risparmi nel mattone. L'acquisto di una casa sarebbe, dunque, sempre al «top» delle aspirazioni degli italiani.

Secondo gli operatori Gabetti, però, frenano la [illegible] alla casa alcuni fattori. Innanzitutto, il difficile accesso alle agevolazioni fiscali (4 per cento, anziché [illegible] per cento di tassa di registro) per l'acquisto della prima casa. Secondo fattore di freno è l'alta percentuale di italiani che vive [illegible] di proprietà (70 per [illegible]to). In ultimo le nuove rendite catastali, che provocheranno nel '92 una maggiorazione media delle imposte [illegible] circa il 70 per cento.

Veniamo, ora, al capoluogo ligure che catalizza, in questi primi mesi del '92, l'attenzione del mercato immobiliare dove è [illegible] mai tutto pronto per l'«Expo», la [illegible]de rassegna [illegible] festeggia il 500° dell'avventura del navigatore genovese Cristoforo Colombo. La città ha acquistato smalto [illegible] e [illegible] stadio «Luigi Ferraris», voluto per i mondiali del '90, si sono aggiunti, il «Bigo», costruzione in acciaio simile [illegible] gru [illegible] si erge nel porto, e la ristrutturazione di molti palazzi ed edifici storici in pieno [illegible] cittadino, fra i quali i grandi magazzini del cotone fronte Porto, che ospiteranno alcune esposizioni.

La complessa opera di «restyling» si è svolta sotto la direzione del celebre architetto Renzo Piano che ha al [illegible] attivo alcuni capolavori di architettura contemporanea: il «Beaubourg» parigino [illegible] l'aeroporto [illegible] Osaka [illegible] Giappone.

GENOVA. Presumibilmente, ci sarà un ulteriore balzo delle quotazioni degli stabili, [illegible] gli operatori non si sbilanciano a fare previsioni: «E' difficile ipotizzare con certezza assoluta un incremento dei prezzi legato agli avvenimenti che caratterizze[illegible] tutta l'estate genovese» dice Mafalda Milito dell'agenzia Immobiliare «Abitare».

«Certo, acquisterà prestigio tutta la zona del porto vecchio - spiegano alla Gabetti immobiliare -, qui è già in atto un'ampia opera di ristrutturazione. Presumibilmente le quotazioni in questa zona della città raddoppieranno nei prossimi mesi».

I prezzi degli alloggi nelle zone più «in» della città sono alle stelle. [illegible] va dai 3 [illegible] 4 milioni al 7 ed anche agli [illegible] milioni al metro quadrato in via XX Settembre e nelle vie centrali più richieste» spiega Maurizio Romano, titolare dell'agenzia «Abitare». «Il grande aumento lì è registrato nel novembre e nel dicembre '91 - dice il titolare dell'agenzia «Do[illegible] -. Si è avuto un incremento del valore pari al 10 e talvolta anche del 15 per cento».

«Un vero e proprio centro storico di pregio [illegible] Genova, però, [illegible] - dicono alcuni agenti immobiliari genovesi -; in effetti si tratta per lo più di stabili non ristrutturati [illegible] acquistano a prezzi stracciati». «Il centro storico genovese è il più gran[illegible] d'Europa, ma anche il più invivibile» confermano alla Gabetti.

SAVONA. «E' il mercato più stabile di tutta la Liguria» dicono gli operatori della Gabetti immobiliare. [illegible] quotazioni del 1990 e quelle del 1991 c'è un incremento [illegible] appena centomila lire per le zone centrali, [illegible] due[illegible] per quelle semicentrali e c'è stabilità per la periferia.

Non tutti gli operatori concordano però. «E' difficile poter stimare un appartamento: dipende dall'ubicazione [illegible] soprattutto dalle condizioni dello stabile» dicono in proposito all'agenzia Abm immobiliare. «Tre milioni almeno [illegible] metro quadrato [illegible] zone di pregio e due in quelle meno richieste» sono i prezzi degli stabili, secondo Giuseppe Zaccaro, titolare dell'agenzia immobiliare «Alfa».

Uno spicchio di città che va per la maggiore è il complesso [illegible] località [illegible] delle Ninfe. «Si tratta di appartamenti prestigiosi per i quali si paga non meno di [illegible] milioni al metro quadrato» sempre per l'agenzia «Alfa».

IMPERIA. «Il mercato è in fase di stallo - dice Marco Zeppieri dell'agenzia immobiliare «ZetaErre» -. Dopo mesi "caldi" con quotazioni in forte rialzo come ottobre, novembre e dicembre, ora la situazione [illegible] più tranquilla». I prezzi si sono assestati sui due milioni e [illegible] mila al [illegible] quadrato in [illegible] e sul milione e mezzo o sul milione e 800 mila lire in periferia.

«La morsa fiscale che grava sempre più sulle case di proprietà [illegible] invogliando molti [illegible] vendere o addirittura a svendere» aggiunge Zepperi.

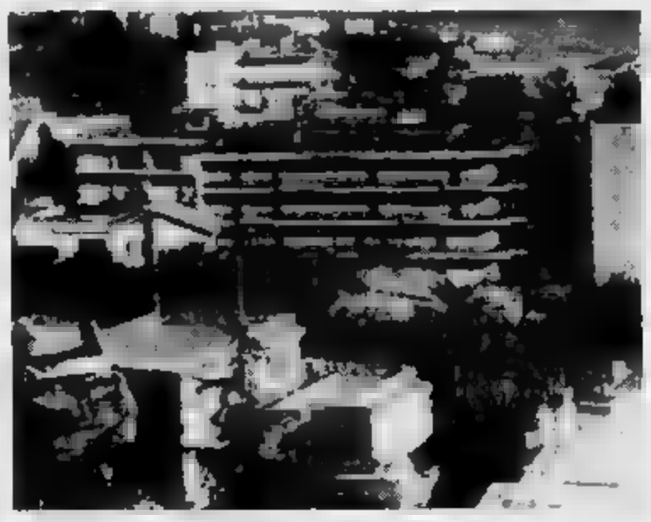
«Ma in periferia si può acquistare anche a poco più di un milione» concludono gli operatori della Gabetti.

Enrica Roddolo

PREZZI MEDI ABITAZIONI LIBERE
[PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE]

PROVINCIA	CENTRO	SEMI-CENTRO	PERIFERIA
GENOVA	6500 - 5000	3400 - 2900	2100 - 1600
SAVONA	2900 - 2200	2000 - 1800	1600 - 1500
IMPERIA	2400 - 2300	1500 - 1300	1400 - 1100

FONTE: UFFICIO STUDI GABETTI



L'acquisto della casa resta uno degli obiettivi anche in Liguria

Uno dei padiglioni dell'ospedale San Paolo

Savona: positivo l'accertamento della commissione tecnica, resta da risolvere il problema parcheggi

L'ospedale San Paolo potrà avere l'eliporto

Individuata davanti al pronto soccorso l'area ideale per la base

SAVONA. Un eliporto per [illegible] San Paolo. L'area di fronte al Pronto soccorso dell'ospedale di Valloria potrà ospitare una pista [illegible] atterraggio di [illegible] genza per gli elicotteri. Lo ha [illegible] [illegible] perizia tecnica commissionata dalla VII Usl agli architetti Luigi Mangini e Ottavio Vrani.

I tecnici hanno individuato l'eliporto nello spiazzo davanti al Pronto [illegible]. La zona viene ritenuta ottimale per il rapido trasporto dei malati urgenti in ospedale, anché se gli esperti incaricati dall'Usl non hanno mancato di sottolineare eventuali difficoltà [illegible] manovra. «Atterraggi [illegible] decolli non avverrebbero in condizioni ideali. La presenza [illegible] edifici e caseggiati costringerebbe i piloti [illegible] manovrare solo in direzione da Nord-Est». L'eliporto viene comunque indicato come una delle strutture essenziali per migliorare rapidità [illegible] efficacia dei soccorsi.

La perizia [illegible] ha inoltre preso in esame la complessa situazione del traffico a Valloria. «Il [illegible] viario all'inter[illegible] della cinta ospedaliera è buono - evidenziano i tecnici - ma sarebbe necessario separa[illegible] i flussi di traffico dei [illegible] di soccorso, visitatori, dipendenti dell'ospedale. Le [illegible] [illegible] sosta, invece, [illegible] chiaramente insufficienti, soprattutto all'esterno dell'area ospedaliera». In via Genova esistono solo 93 posteggi regolari, anche [illegible] altri [illegible] vengono tollerati. All'interno della cinta del [illegible] Paolo, invece, esistono 428 parcheggi, più altri 30 posti auto che creano intralcio alla circolazione. Per [illegible] ospedale come il San Paolo, che ha un'e[illegible] di oltre 180 mila metri cubi, un decreto legge del 1977 prevede almeno [illegible] posti auto. Secondo i tecnici, però, nella [illegible] di Valloria, anche nelle ore [illegible] punta, il flusso [illegible] traffico non supera le 450 automobili. Una curiosità: gli addetti che avrebbero titolo ad accedere al San Paolo sono complessivamente 1200 fra medici, infermieri [illegible] rappresentanti farmaceutici. I tesserini che consentono l'ingresso [illegible] l'auto nel cortile dell'ospedale sono oltre 1500.

I tecnici incaricati dall'Usl hanno stilato anche una nota di «biasimo» per l'Azienda [illegible] trasporto pubblico: «Il servizio [illegible] bus non è in grado di consentire un rapido accesso alla zona ospedaliera: i [illegible] pubblici, infatti, attualmente [illegible] [illegible] un collegamento [illegible] e continuo con il San Paolo, specialmente per i visitatori che vengono da fuori città».

Per rimediare alla carenza di parcheggi [illegible] VII Usl ha già stanziato circa 250 milioni, che [illegible] stati impiegati nella sistemazione di due [illegible] [illegible] fronte all'ingresso dell'ospedale. Un'altro parcheggio verrà ricavato sul retro della struttura, di fronte [illegible] magazzini.

Per quanto riguarda [illegible] viabilità di via Genova, secondo i tecnici «potrà tornare alla normalità solo quando verranno ultimati i 400 parcheggi dell'Oilvetta». (s. b.)

[illegible]

E per le emergenze l'esempio di Savona

Il personale dell'ospedale San Paolo di Savona vuole incontrare la cittadinanza, in particolare i volontari: i medici del pronto [illegible] inizieranno infatti a giorni una serie di lezioni con i militi della Cri [illegible] delle pubbliche assistenze cittadine, per spiegare loro le [illegible] fondamentali di rianimazione [illegible] di primo soccorso. Se l'idea era pronta da tempo, lo spunto per partire [illegible] [illegible] con l'acquisto del manichino «salvavita». Un'apparecchiatura di altra tecnologia che insegna a praticare la [illegible] spirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco, segnalando errori e [illegible] sbagliate.

Saranno 32 ore di lezioni tecnico-dimostrative riservate a 25 allievi per volta. Al [illegible] sarà rilasciato un attestato che semestralmente sarà sottoposto a verifiche. Inizio del corso, lunedì 2 marzo.

Per venerdì 13 è invece prevista un'esercitazione sul territorio con simulazione di un incidente di massa allo stadio Bacigalupo di Savona. All'esercitazione parteciperanno le pubbliche assistenze, la Croce Rossa, i Vigili del fuoco, la polizia municipale e l'assessorato alla Protezione civile di Savona. Un centro medico [illegible] sarà organizzato sul posto.

Nello scenario della simulazione si cercherà di non tralasciare nulla, ipotizzando un crollo delle gradinate con morti e feriti. Il corso, organizzato dalla VII Usl, avrà la durata [illegible] 3 settimane e sarà ripetuto fino alla formazione complessiva di 125 militi delle pubbliche assistenze e Croce Rossa.

Poi toccherà agli allenatori di calcio. Da tempo sostien[illegible] l'utilità di un dialogo [illegible] struttivo tra tutti i soggetti operanti nel soccorso. Perché solo conoscendosi reciprocamente si possono confrontare e comprendere i problemi di ciascuno.

Se manca questa volontà ognuno rimane ancorato alle proprie posizioni e alla propria presunzione. E' assurdo continuare [illegible] lavorare a compartimenti stagni. Basta poco, [illegible] linea telefonica diretta, [illegible] collegamento radio, una collaborazione puntuale e intelligente, [illegible] prevaricazioni e interferenze. Ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità.

Un tentativo di questo genere è in atto tra i medici dell'ospedale San Paolo e i Vigili del fuoco. Basta ricordare il drammatico episodio del giovane Giunta, trafitto all'addome da un paletto metallico [illegible] operato con successo anche grazie alla preziosa collaborazione prestata in sala operatoria dai Vigili del fuoco.

Certo, siamo [illegible] agli inizi, e tante [illegible] ancora si devono fare, ma la via da percorrere è questa. Uscire dalle proprie sedi di servizio, dialogare con i cittadini e capire vicendevolmente [illegible] proprie difficoltà per [illegible] a superarle insieme.

Michele Costantini

Oltre alle sfilate dei carri allegorici e alla battaglia dei fiori spettacoli di strip-tease e cancan. Follie per diciotto giorni

Nizza propone un carnevale all'insegna dell'erotismo

E Mentone si veste di giallo ed arancione per la tradizionale festa dei limoni

NIZZA. Quintali di coriandoli e migliaia di bombolette che sparano stelle filanti «spray» (materiale di tipo «ecologico» che si rapprende in pochi istanti e non sporca i vestiti), musica dal vivo e sfilate in onore del [illegible] dei re». E' l'atmosfera [illegible] si respira in questi giorni a Nizza dove sino all'8 marzo prosegue il maxi carnevale.

A pochi chilometri [illegible] distanza, sempre in Costa Azzurra, profumo [illegible] limoni, eleganti carri gialli e arancione, vetrine in te[illegible] [illegible] il vestito di Mentone per la tradizionale «Festa dei limoni».

A Nizza domani [illegible] gruppo «Angel star» presenterà balletti, topless, [illegible] [illegible] scene di trasformismo nello più pura tradi[illegible] del grande cabaret. L'orchestra «Exclusif» creerà il sottofondo musicale. Magia, sesso [illegible] carnevale saranno invece i [illegible] temi principali della serata del 6 [illegible]. Lo spettacolo comprende [illegible] illusionismo, magia, manipolazione, strip-tease e balletti scatenati. L'orchestra di turno sarà quella [illegible] Jean-Claude Lauran. Domani, la serata spettacolo avrà inizio alle 21,30. Sabato 29, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica 1° marzo, dalle 14,30, sfileranno i carri allegorici, che torneranno in pista anche martedì 3, [illegible] alle 14,30; alle [illegible] grande Veglione. Mercoledì 4, [illegible] 14,15: battaglia dei fiori. Venerdì 6, ore 21,30: serata-spettacolo. Sabato 7, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica [illegible] ore 14,30: sfilata dei carri allegorici; [illegible] 20,30: grande sfilata delle «ceneri» (gratis); [illegible] 21,30: fuochi d'artificio (gratis). I prezzi dei posti per le sfilate [illegible] carnevale: 100 franchi (22 mila lire) nei palchi, 70 franchi (15 mila lire) nelle tribune, 40 franchi (9 mila lire) all'interno del re[illegible]. I prezzi per le battaglie dei fiori: 100 franchi nei palchi, 80 franchi (quasi 18 mila lire) nelle tribune, 50 franchi (11 mila lire) all'interno del recinto.

Il «Roy des rois», [illegible] maestà il Carnevale, ha fatto il suo debutto lo [illegible] giovedì sera per le vie di Nizza. Il monarca di cartapesta [illegible] la sua corte, sculture animate che nascono dopo mesi di lavoro, hanno inaugurato il suo regno di follie che durerà 18 giorni.

Anche a Mentone la cinquantanovesima edizione della «Fête du Citron», iniziata il [illegible] febbraio, continua alla grande. Nel weekend ben [illegible] mila persone si sono riversate nelle cittadina che si affaccia sul golfo di Garavan non solo per assistere alla sfilata dei carri, ma anche per visitare l'esposizione di agrumi e piante esotiche nei giardini Bioves, al Palais de l'Europe, per la Mostra dell'Artigianato e il [illegible] cinquantanovesimo Festival delle orchidee. Domenica seconda sfilata dei carri con il tema proposto quest'anno «Les fêtes galantes». Sulla passeggiata du Soleil [illegible] state piazzate molte tribune per consentire [illegible] pubblico di ammirare con comodità questa kermesse di limoni ed aranci. Ogni [illegible] sarà preceduto e seguito da bande o gruppi musicali, sia francesi che stranieri. Una festa all'insegna dell'allegria, in un contesto dove [illegible] creatività è la grande regista di un carnevale diverso.

«Mentone - come dicono gli organizzatori - [illegible] trovato la sua dimensione [illegible] città altamente turistica. Quando poi la [illegible] adottata per questa manifestazione fa rima con festa, il gioco è fatto». Tutta la città è coinvolta. Negozi [illegible] esercizi pubblici [illegible] pavesati con limoni [illegible] aranci. Stelle filanti e palloncini dei due colori, giallo ed arancione, fanno [illegible] cornice. Un colpo d'occhio molto suggestivo. I giardini [illegible] [illegible] nel centro urbano possono essere visitati tutti i giorni, pagando un ingresso di 30 franchi [illegible] persona e 25 per [illegible]. Qui, oltre i carri, motivi ornamentali ricoperti [illegible] agrumi offrono una degna cornice all'esposizione di piante esotiche. Domenica la se[illegible] [illegible] manches dei corsi; [illegible] posti [illegible] tribuna 50 franchi, 40 per gruppi, nel circuito transennato 30 franchi [illegible] 25 per gruppi.

L'8 febbraio la [illegible] ed ultima sfilata concluderà la cinquantanovesima edizione della «Fête du Citron». Una festa per la quale [illegible] [illegible] dell'anno lavorano oltre 300 persone.

Economicamente [illegible] anche un'importante affermazione per la municipalità, che ne [illegible] un notevole vantaggio: nel '90 (nel '91 la festa fu sospesa a causa della guerra del Golfo), ben 5 milioni e 200 mila franchi furono introitati dalla vendita dei biglietti. Il gran ballo in costume, previsto per l'8 marzo al Palais de l'Europe, concluderà i festeggiamenti. (i. m.)

Animali esotici e nuove attrazioni: domani il debutto

La magia del circo

A Imperia uno spettacolo intitolato [redacted] Darix Togni. Protagonisti i fratelli Lavio, Corrado [redacted] Davio, discendenti dell'antica famiglia

IMPERIA. L'antica magia del circo approda a Imperia, con «Il Florilegio», [redacted] grande spettacolo intitolato a Darix Togni, che perpetua la tradizione circense, ricostruendo l'atmosfera dell'800. I protagonisti sono i fratelli Lavio, Corrado e Davio, discendenti di uno tra i rami più prestigiosi della famiglia, che ha [redacted] capostipite Aristide Togni.

Da domani fino all'8 marzo, il grande tendone sarà montato nello spiazzo sul lungomare Vespucci.

Il «Florilegio», come indica il nome, è un'antologia [redacted] attrazioni, che si ricollegano ai numeri presentati dalle compagnie itineranti alla fine del secolo scorso, suscitando stupore e ammirazione. Come preannunciano i manifesti in stile «liberty», si potrà assistere all'esibizione di Davio, in sella al rinoceronte Pantagruele accanto al leopardo Gelsomino, mentre Corrado, che indosserà un uniforme da capi[redacted] delle guardia [redacted] Sua Maestà britannica, presenterà tre elefanti indiani [redacted] due africani. Lo spettacolo è già stato accolto con entusiasmo in altre città d'Italia e a Parigi, dove, nel '91, ha tenuto banco per oltre un mese (proprio nella capitale francese, d[redacted] anni fa, si era tenuto il «battesimo del fuoco»).

Affermano i fratelli Togni: «Abbiamo voluto far rivivere in pista la poesia [redacted] un mondo che non esiste più, aggiungendo [redacted] pizzico [redacted] ironia. E' quasi un richiamo alla commedia dell'arte».

I clown, personaggi insostituibili del circo

La tradizione circense «riveduta [redacted] corretta», quindi: non potranno mancare ingredienti immancabili, come [redacted] esibizioni [redacted] mimi-clown o la dimostrazione [redacted] abilità in sella a purosangue, a metà tra [redacted] circo Barnum e il variopinto carrozzone di Buffalo Bill.

Il debutto è previsto per domani, alle 21,15.

[redacted] giorni feriali, si terranno due spettacoli, alle 18,30 e 21, mentre, durante le feste, gli appuntamenti saranno fissati per le 15 e le 18.

Le visite allo [redacted] saranno consentite dalle 10 alle 15.

Enrico Ferrari

GALLERIE E [redacted]

DIANO [redacted]
Le tele [redacted] Mario Falchi

Ogni fine settimana, la chiesetta sul lungomare Sant'Anna, a Diano Marina, si trasforma in una galle[redacted] d'arte. Nel suggestivo edificio si possono ammirare le tele del pittore imperiese Mario Falchi, che ricostruiscono l'itinerario [redacted] guito dell'autore dagli Anni Sessanta ad oggi. L'orario di visita va da[redacted] 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [e. f.]

SANREMO
Disegni e realismo

John Keating, Andrea Boyer, Luca Crocicchi, Kei Mitsuuchi, Velasco, Luca Vernizzi e Giancarlo Vitali sono i protagonisti della mostra allestita [redacted] studio d'arte Beniamino, in via Corradi 10, [redacted] Sanremo. L'esposizione, dedicata a disegni di grande formato, [redacted] intitolata «Oltranze realistica». [e. f.]

IMPERIA
[redacted] naturali in fotografia

Una mostra di fotografie [redacted] riservate alle bellezze ambientali della Liguria [redacted] stata allestita nell'atrio del palazzo della Provincia, in viale Matteotti, a Imperia. Sono in visione una trentina di opere, firmate da Roberto Merlo. L'esposizione [redacted] patrocinata dal Gruppo Cronisti liguri. [e. f.]

[redacted]
Nepita espone a Savona

Un pittore [redacted] Antonio Nepita, espone al «Centro Arte Brandale» di via Forni 2 a Savona. La personale, che comprende [redacted] serie [redacted] quadri e opere, resterà aperta fino al prossimo 5 marzo. [g. ga.]

NIZZA
Capolavori di Picasso

Importante appuntamento con l'arte alla «Galerie Ferero» di Nizza. Sui 400 metri quadrati della mostra trovano una collocazione capolavori di Picasso, Chagall, Mirò, Braque e Dalì. Un appuntamento [redacted] non perdere per gli appassionati dell'arte contemporanea con le opere di alcuni dei maggiori artisti del panorama mondiale. [g. ga.]

SANREMO
Bardelli, [redacted]

Mario Bardelli, pittore genovese, è [redacted] protagonista della personale che si inaugura oggi pomeriggio nei saloni dell'Hotel «Des Etrangers» in corso Garibaldi [redacted] Sanremo. L'artista presenta una serie di opere nelle quali esalta i [redacted]ti con luci ed ombre e [redacted] delicato gioco cromatico. La mostra è aperta [redacted] pubblico dalle [redacted] alle 18. [g. ga.]

SANREMO
Busti di donna al casinò

Una nuova mostra per la hall di porta teatro del casinò municipale di Sanremo. Lo scultore Alberto Bevilacqua espone i propri lavori che raffigurano principalmente busti di donna. La mostra è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 14 alle 23. [g. ga.]

[redacted]
Quadri e sculture

Quadri del [redacted] secolo e pittori contemporanei in esposizione a Montecarlo. L'appuntamento è con la mostra allestita nella sala dello «Sporting d'Hiver» [redacted] casino. Una sezione dell'esposizione [redacted] riservata alle sculture [redacted] Verkade. [g. ga.]

[redacted]

[redacted] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO	
Dante Lire 9000/rid. 6000	**JFK - Un caso ancora aperto**	*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Imperia Lire 8000/rid. 6000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: iniz. 15; ult. [redacted] Lire 6000	OGGI RIPOSO	
Cervi Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Film vietato ai [redacted] 18**	
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,45/22,40 Rass. «Cinema italiano» Lire 5000/rid. 4000	**Chiedi la Luna**	*di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza della vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**
[redacted] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000/[redacted] rid. 3500	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Dianese** Or.: 16,30/18,45/21 [redacted]. 5000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Smeraldo** (estivo)	CHIUSO	
[redacted] **Ariston** Tel. [redacted] Or.: 20,30	**42° Festival della canzone italiana**	
Centrale Tel. 507.070 Or.: 20,45 Ingresso a invito	OGGI RIPOSO	
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. L. 8000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Tel. 62.333 Or.: [redacted] Lire 10.000/rid. 8000	**[redacted]detto il giorno che t'ho incontrato**	*di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted] N.V. 1h 44 **Commedia**
[redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. [redacted] 10.[redacted]	OGGI CHIUSO	
[redacted] Tel. [redacted]0 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	OGGI CHIUSO	

SAVONA

[redacted] T. 840.253. Spett. [redacted] Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 8000	**JFK - Un caso ancora aperto**	*di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]
[redacted] 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e p[redacted] 15 - 22,30 L. 8000/5000	**Il principe delle maree**	*di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 21 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 4500	**Riff Raff**	*di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' C[redacted]
Astor Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Paura d'amare**	*di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel [illegible] lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insie[redacted] la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Tartarughe Ninja 2**	*di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono di[redacted] dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000	**Nightmare 6**	*di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Parliamo di donne di Dario Fo e Franca Rame, regia Dario Fo, [redacted] Franca Rame, ore 21, lire [redacted]
Pol. Genovese: La locandiera, regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, ore 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Caro bugiardo di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantal Poullain, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Il ritorno di Butterfly, con Sanda Cetra, ore 21, lire 18.000/14.000
CINEMA
Ariston 1: Boyz 'n the hood
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che...
Corallo 1: Marcellino pane e vino
Corallo 2: Prova schiacciante
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: I 600 giorni di Salò
Odeon: Bingo
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: JFK - Un caso...
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: Delicatessen
Verdi: L'angelo con la pistola
[redacted] 1: Buco profondo
Centrale 2: Femmine corrotte - [redacted] anal non stop
Chiabrera: Ganguth, from behind n. 9 - Stuart verstert - The original deutsch
Cristallo: Le provocazioni di Emy
Eldorado: Oggi riposo
CINECLUB
Amici del Cinema: Misery non deve...
[redacted] **Lang:** Crisi
Lumière: Fino alla fine del mondo
Movie club: L'amore necessario
Nickelodeon: Scappo dalla città
NERVI
San Siro: Johnny Stecchino

GIORNO E NOTTE

[redacted] MARINA
Le tastiere di Andrea Lettari

Andrea Lettari [redacted] sempre la principale attrazione del Valerie club, in via Generale Ardoino, a Diano Marina. Il tastierista suonerà fino [redacted] domani, alternando pezzi jazz a composizioni firmate da noti cantautori, come Cocciante e Battisti. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Le [redacted] di Groovy

[redacted] simpatico interprete di colore Groovy [redacted] il protagonista della serata alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia. E' affiancato da un tastierista, che esegue pezzi soul [redacted] blues e si distingue per il «look» variopinto, indossando una serie di cappelli colorati. [e. f.]

OSPEDALETTI
Si [redacted] liscio

Ballo liscio [redacted] Ospedaletti, all'«Emmedue Dancing» [redacted] via Colombo. Oggi alle 21 l'appuntamento per [redacted] appassionati di valzer [redacted] mazurche è con l'orchestra Mary Fil che suona dal vivo. [g. ga.]

SANREMO
[redacted] classica

Concerto di musica classica questa [redacted] alle 17 al teatro Orfeo [redacted] corso Matuzia a Sanremo. L'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal [redacted] Stefan Anton Reck con Mark Kapland (violino) e Colin Carr (violoncello), esegue musiche di Greig, Brahms e Proeve. [g. ga.]

NIZZA
Serata «rap» all'Offshore

Si balla [redacted] la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

[redacted] LIGURE
Serata «Western»

Serata «Western» al piano bar caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Questa sera [redacted] locale sarà trasformato in un saloon con tanta musica country e premi alle migliori maschere. [a. r.]

ALBENGA
Revival al Black-out

«Derby, ovvero la migliore musica degli ultimi 30 anni» è il titolo della serata prevista per questa sera alla discoteca «Black-out» [redacted] viale Martiri ad Albenga. Alla consolle ci sarà Emanuele Durando. [s. p.]

Continuano in Riviera i giovedì all'insegna della musica live

Si scatena la Karamazov

La seguitissima band imperiese tiene banco stasera al Matilda di Diano Marina Rock [redacted] blues i principali generi interpretati. Piano bar al «Giro di boa»

Illustrazione da «The concerts»

DIANO MARINA. Giovedì a tutto rock sulla pista della discoteca Matilda, [redacted] via Indiani, a Diano Marina. Alla ribalta, i sei musicisti della Karamazov brothers band, che, dalle [redacted] in poi, assicureranno la colonna sonora della serata. Il gruppo imperiese, che [redacted] già stato applaudito dai frequentatori di numerosi locali notturni della zona, proporrà [redacted] di [redacted] vers» di brani famosi, spaziando dal blues al rock duro.

La formazione [redacted] composta dal polistrumentista Alessandro «Chino» Rossini, che [redacted] alterna alla batteria e [redacted] chitarre, [redacted] dal [redacted] della sei corde» Giampiero Gandini. Sono affiancati da Filippo Ranise, alla chitarra ritmica, [redacted] bassista Maurizio Dedoni e [redacted] chitarri[redacted] folk Walter Arquà, che rappresenta il lato acustico del complesso. La formazione è completata dal sassofonista Gianni Zallio, che ha fatto parte della «Funky Band».

Afferma Gandini: «Il nostro repertorio si adatta agli spazi in cui ci esibiamo. Nelle discoteche, privilegiamo il ritmo e l'immediatezza del rock, proponendo successi Anni Sessanta e Settanta. Passiamo dai [redacted]tles, ai Kinks, ai Cream, lasciando ampio spazio all'improvvisazione».

I giovedì in [redacted]ica sono destinati a proseguire a lungo, e, tra i progetti dei titolari del Matilda, ci sono anche esibizioni [redacted] «band» provenienti dal Piemonte [redacted] altre zone della Liguria.

Anche chi predilige la musica d'ascolto può trascorrere [redacted] serata in compagnia di apprezzati solisti. Tra gli indirizzi utili, quello del bar Giro [redacted] Boa, alla Marina di Porto Maurizio, che, [redacted] fino [redacted] domenica, ha in cartellone il duo composto [redacted] tastierista Nello Cuppone e dalla cantante Lia Sablona. Le [redacted] all'insegna del piano bar hanno inizio alle 21,30.

Intanto, anche il bar Systemet di via S. Leonardo a Imperia ha in programma nuovi intrattenimenti: il 5 marzo, torneranno i «Mau Mau» di Torino. [e. f.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[redacted] — **Sardegna giornale**
10,30 **Telepromozioni**
[redacted] — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 [redacted] **e rabbia**, film
[redacted] **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane** [redacted]
20,30 **Risposta armata**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai [redacted] affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai [redacted] affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
18 — **Le avventure di Tom Sawyer**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21,30 [redacted] **Montecitorio**, rubrica
22,35 **In primo piano**, informazione
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 [redacted] **at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
[redacted],55 **Nightly business report**
[redacted],32 **Tribuna stampa**
22,30 **Telecittà notizie**

Telegenova
11 — **Proposte promozionali**
12 — **Una pianta al giorno**
12,30 **Diagnosi**, rubrica medica
[redacted] — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Una pianta al giorno**
13,30 [redacted] **confini** [redacted] **realtà**, magia
14 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Insieme** [redacted] **Telegenova**
18,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Sport in Liguria**
[redacted] **Speciale Tg**
21 [redacted] **la trappola**, sceneggi.
22 — **Genova opinione**
22,30 **Non solo** [redacted]**ica**

Mixer Tv
9,15 **Andiamo** [redacted] **cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Il tappeto volante**
12,40 **Fai un** [redacted] **con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Mimu**, cartoni animati
13,30 **Lazertag**, cartoni [redacted]
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Casalinga super più**
[redacted] — **Trauma center**, telefilm
[redacted] **Happy end**
[redacted],30 **Il diavolo è femmina**, film
18 — **Rosa selvaggia**, [redacted]
[redacted] — **Savona news**, [redacted]
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**
20 — **Ivanohe**, telefilm

Tele Nord
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo** [redacted]
[redacted] **Fai un** [redacted] **con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un** [redacted] **con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai [redacted] affare con Tn4**
13 — **Gengis Kahn**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Cuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
17 — **Il compra tv**, contenitore
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,18 **Il compra tv**, contenitore
20 — **Il** [redacted] **o** [redacted]
20,25 **Il marsigliese: storia** [redacted] **re del**[redacted] film drammatico

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
14,15 **La padroncina**, telenovela
[redacted] **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**

Primocanale
10,30 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
13 — **Good times**, telefilm
13,30 [redacted] **Provincia**, rubrica
13,45 **Agenda lev**[redacted]
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
16 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 [redacted] **gocci**
22,30 **Punto** [redacted]
22,45 [redacted]
0,30 **Good Times**, telefilm
1,10 **Punto sera**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,30 **Gatte in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **FerrisBandle**, telefilm
20,30 **La casa 4** (Usa, orrore, 1989), film con Linda Blair, [redacted] Hasselhoff, regia di [redacted] Newline
[redacted] **Colpo grosso**, gioco
23,10 [redacted] **di cronaca** [redacted]
23,20 **L'ultimo degli agenti segreti** (Usa, spionaggio, 1966) film con Martin Allen, regia di James Filod
1,10 **Colpo grosso**, gioco

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Okey motori**, rubrica
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
[redacted] **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Parole incrociate**
[redacted] **Telegiornale TgA**

■ **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Otto giorni decisivi per la squadra di Wenger, tra il campionato e l'Europa

Roma, il Monaco si nasconde

Il club biancorosso avrebbe negato la «diretta» in Italia dell'anticipo di venerdì col Caen per non scoprire le carte in vista dell'imminente match di Coppa Coppe all'Olimpico

Il Monaco si prepara a sfidare la Roma

MONTECARLO. Il Caen domani sera per continuare l'inseguimento Marsiglia in campionato; poi, mercoledì prossimo, la grande avventura all'Olimpico contro la Roma per la Coppa delle Coppe. Per il Monaco la stagione sembra arrivata al momento decisivo. Nel giro di un paio di settimane Rui Barros e compagni sapranno se potranno avere un futuro in chiave-scudetto (inseguono Marsiglia capolista a un punto) e sul fronte europeo.

In campionato la squadra gioca domani sera in anticipo ricevendo il Caen al «Louis II» (ore 20,30). Concessione quasi dovorosa per l'unica formazione transalpina in lizza nelle competizioni continentali. Un impegno proprio facile, perché il Caen è al terzo posto ed è una più realtà del campionato con un (Paille) tra i migliori di Francia.

Una sfida che si equivale, come valori tecnici, a quella che sabato ora vedrà fronte il Marsiglia e l'Auxerre, altra forterza in classifica, con i marsigliesi che leggero vantaggio psicologico di conoscere in anticipo risultato di un Monaco che, in tre giornate, riuscito a rosicchiarne ben 3 punti su 4 alla capolista.

Poi, dopo il match col Caen, il Monaco entrerà nel clima delle Coppe. La Roma sta vivendo un momento difficile, ma proprio l'Europa costituirà, per i giallorossi, l'ultima occasione di riscatto. Il Monaco si fida. Fondamentale, per i biancorossi, la partita di andata all'Olimpico. Se il Monaco limiterà i danni, il ritorno del 18 al «Louis II» (i biglietti già in vendita al botteghino dello stadio), diventerà importantissima ai fini di un'eventuale qualificazione che sarebbe la prima del Monaco a spese di una formazione italiana.

«La Roma è squadra dalle ottime individualità. E' favorita nei nostri confronti. Però se giochiamo con concentrazione e attenzione possiamo farcela», ha detto Arsène Wenger, l'allenatore. Se curando la preparazione nei minimi particolari. Basti pensare che la partita domani col Caen, in diretta su Canal Plus in , programmata anche da Telemontecarlo per l'Italia. In extremis è saltata, pare proprio su intervento del club che ha voluto offrirsi troppo in pasto alla curiosità romanisti, i quali così costretti accontentarsi delle relazioni dei propri osservatori. Per domani era atteso lo stesso Bianchi. Dopo le recenti vicende che ne darebbero per imminente l'esonero, la presenza a questo punto improbabile.

Calcio giovanile: tra i più piccoli in luce il Ventimiglia

Ospedaletti a sorpresa

Gli Allievi battono il Vallecrosia campione, gli Esordienti stendono il S. Biagio. Una grande giornata rovinata solo dal ko degli Junior

I REGIONALI

Quattro squadre in vista

Ventimiglia, Imperia 87, Sanremese e Argentina in primo piano regionali. I nerazzurri si sono messi in evidenza tra le Under, sconfiggendo la Loanesi 5-1. Grande protagonista Porcù, che anche una volta si è confermato pedina fondamentale siglando 4 reti. A in il bottino Filippo Bruna. Ottima prestazione della Sanremese, che grazie al successo per 4-0 sul Finale si mantiene in vista delle due testa, Pegliese e Vado. Negli Allievi, l'Argentina è quarta dopo la sofferta vittoria Cosmos. E' passata in vantaggio la squadra Strumia al termine di un'azione personale di Iannece. la fine del primo tempo è giunto il pareggio, ma nella ripresa Armato firmato il 2-1. Domenica il torneo Allievi osserverà turno di sosta in concomitanza con l'impegno della rappresentativa. Nel girone A Giovanissimi l'Imperia ha strappato l'1-1 alla capolista Sampierdarenese. Per i ragazzi di Fontana è andato a segno Giovannini. Nel secondo raggruppamento, l'ottimo Ventimiglia è reduce dal 3-0 sul Cosmos e ora è alle spalle del Genoa. Le reti sono state di Cianci, Begalè e Cozzuccoli. Commente il d.s. Ugo Conti: «Avremmo potuto vincere con scarto maggiore. Ora ci attende un difficile impegno il Molassana, che potrebbe decidere le sorti campionato».

[e. f.]

«Grandi» in crisi negli Allievi, raffiche di gol un po' dovunque: ecco in sintesi com'è andata nello fine settimana nei tornei giovanili provinciali.

Allievi. La penultima giornata è caratterizzata dalla duplice sconfitta delle leader. Il Vallecrosia già campione, ha subito un 3-2 a Ospedaletti, e un gol Barreca la Dianese ha liquidato il Bordighera. L'Argentina si impone quale terza forza battendo 9-0 S. Ampelio (3 Di Clemente, Barbo, Russo, Nigro, Capponi, Pettiti, Cozzitorto). Finisce 1-1 Riva e Sanremese (Muceli e Gagliardi).

Giovanissimi. La Sanremese liquida Riviera (4 Groglia, uno Cavalcante) e porta a 4 i punti sul Bordighera, costretto al 2-2 dal S. Ampelio (Angeloni e Garino; Saccani e Malaraggia). La Dianese (2 Perrella) supera il Camporosso e altrettanto l'Imperia col S. Bartolomeo: 8-0 (2 Saglietto, Ramella, uno Rossi, Gallo, D'Anca e Chiariello). Lo Sc Sanremo batte il Riva (Rapanà), l'Argentina fa 2 punti Vallecrosia (Roggero e Bianco), S. Biagio ko col Matuzia (Gandolfo, Grande).

Esordienti. Ospedaletti scatenato col S. Biagio: 5-1 (2 Casbarra, uno Siciliano, Mazzatente, Beatrici). Lo Sport club espugna Riva (2 Grigolo e Innocente, Voce, Morena e Panna; Milea per il Riva). L'Imperia batte il S. Bartolomeo (2 Luci e Manduca), il Ventimiglia vince 4-1 a Diano (2 Mezzatesta, uno Santamaria e Fiora; Martino per i rossoblù). Con un gol di Staltari il S. Ampelio batte il Bordighera. Vittorie esterne per Riviera e Argentina.

Esordienti junior. Il Ventimiglia A compie l'impresa giorno battendo la capolista Ospedaletti A con un gol Fedele. La Carlin's, vittoriosa sul Ventimiglia B, si porta così a punti dagli «orange», tallonata Vallecrosia che ha battuto 2-0 l'Imperia (Lo Spisa e Oriana). Pari (1-1) tra Sanremese e Dianese (Magro e De Simoni). L'Argentina (Arieta e D'Agui) liquida il S. Ampelio come l'Ospedaletti B batte la Sanremese B (2 Rizzi).

[l. a.]

SPORTFLASH

GOLF

Coppa del Consiglio a Bestagno, Barba e Gobbo

SANREMO. Un centinaio di golfisti ha preso parte, al Cg Ulivi, alla «Coppe Consiglio». Fabio Bestagno ha vinto la Prima categoria nella quale ha ottenuto il miglior «lordo» Alessandra Ammirati; nella Seconda categoria è imposto Enrico Barba; nella Terza Gerardo Gobbo. Nelle classifiche speciali essi Antonella Isaia tra le signore e Francesco Biancardi tra i senior. [b. m.]

NUOTO

Solo piazzamenti per i sanremesi e Loano

SANREMO. Solo buoni piazzamenti per gli atleti della Sanremonuoto e Loano nella 3ª prova dei campionati regionali degli Esordienti A. Le cose migliori hanno fatte Rusbeh Haghighat, secondo dei 400 stile libero e Andrea Tiberti e Cinzia Bottazzoli, entrambi terzi, rispettivamente, nei 100 e dorso. [b. m.]

Bel successo per il Delta in C2

IMPERIA. Nuovo successo del Delta nel campionato di C2. La formazione imperiese ha sconfitto il Cogeli di Genova per 36-12. Tra i protagonisti capitano Ardoino, autore una meta, oltre a Reitano che ha portato in vantaggio la formazione al 10' con un calcio piazzato. Intanto, anche l'Armateggia Rugby ha affrontato il suo primo impegno nel campionato regionale Under 16, cedendo ai genovesi dell'Avanzini per 34-20. [e. f.]

Ventimiglia, ottimo bilancio del torneo bocce

Il successo del «Maccario» fra giocatori e pubblico

VENTIMIGLIA. Domenica è calato il sipario sul notturno «Maccario», e già gli ganizzatori pensano alla prossima edizione, l'ottava, destinata subire qualche modifica dettata dalle esigenze imposte dal calendario dei campionati '93, che inizieranno il 24 ottobre quest'anno per proseguire fino al 5 dicembre, riprendere gennaio e si concluderanno il 7 marzo dell'anno prossimo. Probabile si arrivi «taglio» della durata del torneo di molti anni classico delle serate invernali ventimiglesi, senza però mutar molto l'attuale formula, la cui validità confermata dalla qualificata partecipazione di giocatori e dall'assidua presenza del pubblico.

L'edizione '91 è stata vinta una squadra outsider, quella della Gastaldo Marmi, costretta oltretutto a disputare la finalissima senza suo maggiore spicco, Paolo Ianni, impegnato come arbitro di calcio: vittoria che non fa grinza, perché patron Mario Gastaldo, Giraudo e Viale l'hanno conquistata pieno merito sovvertendo i pronostici, che davano vincenti i loro avversari - Biancavilla, Bianchi, Camia, Gerbaudo - con la maglia della Gerbaudo Fiori. Alle spalle delle due finaliste piazzate Ub Sanremo e Orificeria S. Arcangelo, seguite da Fiat Magnani (vincitrice nel '91), Lanteri Ospedaletti, Quelli della Notte e Caffè Paris. [g. tol.]

Tennis tavolo: turno deludente per le imperiesi

Il Pistarino ko in casa perso l'autobus della B

Per il Soms Pistarino Imperia è sfumato il sogno della promozione B2. Battuti (2-5) in casa dal Tt Alessandria nella penultima giornata C1, i pongisti imperiesi (Borella, Piana, Carratto) hanno ormai un distacco di 4 punti dalla capolista, matematicamente fuori portata a un turno dalla fine. Epilogo malinconico un torneo a lungo guidato dagli imperiesi.

La penultima di campionato è stata una giornata fortunata per le imperiesi: il Riviera Ospedaletti (Pinto, Regina, Batti), già matematicamente retrocesso, ha perso (0-5) col Fossano; ha vinto (5-1) solo la Libertas Sanremo (Cartisano, Ballestin, Francia) ma ai danni del Soms Oneglia (Siracusa, Maccolini, Facchi) altra squadra già condannata alla categoria inferiore. La classifica, a una giornata dalla fine, vede Tt Alessandria in testa 20 punti; poi Fossano e Pistarino a 16, Libertas Sanremo a 12, Valpellice a 10 e Riviera Ospedaletti Soms Oneglia a 2.

In C2, a una giornata dal termine, guidano Gatt Bordighera e Pgs Don Bosco Savona. Risultati: Acli Don Minzoni Imperia (Chiarlone, Maccolini, Bonardo)-Don Bosco Savona 2-5; Regina Sanremo (Lojacono, Cittadini, Cosentino)-Baia Sole Alassio 5-1; Cinque Torri Vallecrosia (Kramer, Intino, Barbera)-Riviera Ospedaletti (Bonaldo, Gela, Ricca) 5-4. Ha riposato il Gatt Bordighera. [b. m.]

OPEL CORSA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

8 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL BY MOTORS

COMUNICAZIONE ■ SINDACO EFFETTUATA

SALDI ALLA GRANDE

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	~~L. 800.000~~	L. 390.000
VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE	~~L. 1.000.000~~	L. 490.000
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE	~~L. 1.400.000~~	L. 690.000
VIDEOREGISTRATORE 6 TESTINE - STEREO	~~L. 1.800.000~~	L. 890.000
VIDEOREGISTRATORE DOPPIO DEK	~~L. 1.780.000~~	L. 885.000
VIDEOLETTORE CON TELECOMANDO	~~L. 600.000~~	L. 280.000
CASSETTA VERGINE VHS	~~L. 6.000~~	L. 2.900

ABBIAMO NEI SALDI N. 1000 AUTORADIO

di tutte le marche fino a 50+50 watt, stereo, con manglanastri, con compact disc, con caricatore a jukebox da bagaglio, con autoreverse, digitali e con antifurto:

PIONEER - MAJESTIC - FUJITSU-TEN - CLARION - ALPINE - AIWA - GRUNDIG - PHILIPS - SONY - KENWOOD - PROLINE - LENCO - BLAUPUNKT - PANASONIC

AMPLIFICATORI DA 30+30 A 300+300 WATT

ALTOPARLANTI E CASSE DI OGNI TIRO

PLANCE E PIANALI PER TUTTE LE AUTO

SCONTI 50%

La felicità è pagare la metà

TELECAMERE

TELECAMERA VHS/C	~~L. 980.000~~	L. 990.000
TELECAMERA SUPER 8	~~L. 2.500.000~~	L. 1.250.000
TELECAMERA SUPER VHS/C - MIRINO A COLORI	~~L. 3.500.000~~	L. 1.750.000
TELECAMERA SUPER VHS - PROFESSIONALE	~~L. 5.700.000~~	L. 2.850.000

STUFE

STUFA ELETTRICA	~~L. 40.000~~	L. 20.000
STUFA A GAS	~~L. 280.000~~	L. 139.000
STUFA A KEROSENE	~~L. 700.000~~	L. 350.000
STUFA A LEGNA	~~L. 600.000~~	L. 290.000

ABBIAMO NEI SALDI N. 1000 TV COLOR

TV COLOR 2" - 99 canali	~~L. 380.000~~	L. 190.000
TV COLOR 14" - 40 mem. - 99 can. - Telecom.	~~L. 600.000~~	L. 299.000
TV COLOR 15"	~~L. 860.000~~	L. 429.000
TV COLOR 17"	~~L. 980.000~~	L. 485.000
TV COLOR 20"	~~L. 830.000~~	L. 415.000
TV COLOR 21"	~~L. 1.150.000~~	L. 580.000
TV COLOR 25"	~~L. 1.300.000~~	L. 650.000
TV COLOR 28"	~~L. 1.420.000~~	L. 710.000
TV COLOR 32"	~~L. 3.600.000~~	L. 1.790.000
TV COLOR 37"	~~L. 7.000.000~~	L. 3.690.000
TV COLOR 41" - 40 mem. - 99 can. - Telecom. -SAT	~~L. 5.700.000~~	L. 2.850.000
TV COLOR 45" - 40 mem. - 99 can. - Telecom. -SAT	~~L. 6.700.000~~	L. 3.350.000
TV COLOR 25" - 100 HERTZ - SAT	~~L. 3.500.000~~	L. 1.750.000
TV COLOR 28" - 100 HERTZ - SAT	~~L. 3.700.000~~	L. 1.850.000
TV COLOR 36" - 100 HERTZ - SAT - Pal/Secam/B/G/L	~~L. 9.600.000~~	L. 4.800.000

OCCASIONI IRRIPETIBILI A METÀ PREZZO

GRANDI ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE 5 KG	~~L. 700.000~~	L. 349.000
LAVASTOVIGLIE 12 PERSONE	~~L. 900.000~~	L. 440.000
FRIGORIFERO 140 LITRI	~~L. 350.000~~	L. 170.000
FRIGORIFERO 230 LITRI DOPPIA PORTA	~~L. 700.000~~	L. 350.000
CONGELATORE 120 LITRI	~~L. 550.000~~	L. 260.000
CONGELATORE 340 LITRI	~~L. 750.000~~	L. 360.000
CUCINA A GAS 4 FUOCHI + FORNO	~~L. 400.000~~	L. 199.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

LUCIDATRICE 9 SPAZZOLE	~~L. 200.000~~	L. 99.000
BIDONE ASPIRAPOLVERE	~~L. 200.000~~	L. 105.000
CAFFETTIERA GAGGIA	~~L. 150.000~~	L. 79.000
FRIGGITRICE	~~L. 230.000~~	L. 115.000
FERRO DA STIRO A VAPORE	~~L. 50.000~~	L. 25.000
STIRELLA	~~L. 300.000~~	L. 150.000
FORNO A MICROONDE	~~L. 400.000~~	L. 180.000

SI POSSONO EFFETTUARE PAGAMENTI RATEALI DA UN MINIMO DI 6 AD UN MASSIMO DI 48 MESI

RATE MENSILI SENZA CAMBIALI A PARTIRE DA L. 30.000

GARIBALDI elettrodomestici

IMPERIA
Via della Repubblica, 7
Tel. 0183 - 25.747

DIANO MARINA
Via Biancheri, 2
Tel. 0183 - 49.52.70

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 27 Febbraio 1992 — 37

Redazione: Savona, piazza Marconi — int. 6, tel. 802.081

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

A Savona il servizio di recapito del giornale a domicilio entro le 7,30

«Stampa In», il mondo in casa

Per abbonarsi basta una telefonata: 82.55.55

Le hostess di «Stampa In» a Savona. Prima un omaggio: una copia de La Stampa consegnata gratis a domicilio per un giorno insieme con un opuscolo che illustra tutti i vantaggi del nuovo club che riunisce tutti gli abbonati al servizio «porta a porta». Poi, la visita di una delle hostess, che illustrerà i vantaggi di ricevere il giornale a domicilio entro le 7,30 senza sovrapprezzo. In questi giorni la campagna promozionale è nel quartiere di Valloria. Per abbonarsi basta telefonare al numero 82.55.55

E oggi c'è anche il club che offre sconti in alcuni negozi della città, viaggi a prezzi speciali con Alpitour, autosoccorso gratuito in Italia e all'estero, sconti nel noleggio di auto e furgoni Hertz, nell'acquisto di carburante Erg, consulenza veterinaria gratuita e, con la tessera Agis-Endas, sconti per l'ingresso nei cinema di prima visione.

SAVONA

Soccorsi più facili

In arrivo un eliporto per il S. Paolo

Una perizia tecnica dell'Usl ha accertato la possibilità di far atterrare gli elicotteri vicino al pronto soccorso. A PAGINA 43

DEGO

Paura di inquinamento

Il Comune alla «Troppi fumi»

Il sindaco insiste sull'ammodernamento delgli impianti dell'azienda. Protestano anche gli ambientalisti.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PER OGGI. Previsioni Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, leggermente mosso-mosso, temperature rilevanti variazioni.

PER DOMANI, SABATO alternanza di e annuvolamenti.

DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40-50%, vento Est 30 km/h, mare leggermente mosso-, cielo nuvoloso, pressione barometrica mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE

	max	min
Genova	14	
Savona	13	10
Imperia	15	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: Temperatura del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,11. La luna leva alle 3,37 e cala alle 12,28 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Infortunio sul lavoro ieri mattina in un cantiere sulla strada fra Perinaldo e Soldano

Muore a 23 anni travolto dalla ruspa

Il giovane, residente a Celle Ligure, era alla guida del pesante mezzo per lavori di consolidamento e scavo.
Il fatto è accaduto poco dopo le 9. Un'inchiesta per chiarire le cause della tragedia. Una lunga serie di interrogativi

I primi rilievi sul luogo dell'incidente, lungo la strada fra Perinaldo e Soldano. Nel riquadro, Danilo Chiodo (M. GATTI)

CELLE L. Un operaio di 23 anni ha perso la vita in un infortunio sul lavoro acceduto ieri mattina mentre manovrava una ruspa sullo sterrato tra Perinaldo porta in regione Collabassa, verso Soldano.

La vittima, Danilo Chiodo, abitava a Celle Ligure in via Privata Lanza 70. Il giovane stava svolgendo lavori di consolidamento e scavo per conto della ditta che lo aveva assunto circa due anni fa, la «Prelìasco», appaltatrice dell'Enel.

Il drammatico incidente è avvenuto poco dopo le 9, quando la ruspa manovrata da Chiodo si è ribaltata su un fianco travolgendo il giovane che è rimasto schiacciato sotto le lamiere e un grosso pneumatico. I tentativi dei colleghi di lavoro immediatamente intervenuti per rimuovere il pesante veicolo si sono rivelati però inutili. Danilo, almeno a quanto ha dichiarato ieri nel primo pomeriggio il medico legale, sarebbe morto sul colpo a causa delle fratture multiple riportate allo sterno e al capo. Per oggi è prevista l'autopsia.

Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i carabinieri di Perinaldo e i Vigili del fuoco di Ventimiglia. Probabilmente verrà aperta un'inchiesta per verificare che nel cantiere fossero rispettate tutte le norme di sicurezza.

L'incidente sul lavoro ha bloccato per tutta la giornata gli operai dell'Enel che nell'entroterra di Vallecrosia stanno provvedendo a una serie di interventi per la sistemazione di basamenti in cemento per la messa in posa di pali e tralicci elettrici per l'alta tensione.

Questa, almeno dai primi rilevamenti svolti dai carabinieri, la ricostruzione degli attimi che hanno preceduto la tragica morte del giovane operaio. Danilo Chiodo era ai comandi della grossa ruspa quando, in un punto dove la strada sterrata disegna una curva e subito dopo una strettoia, la pala meccanica si è impennata franando in una fascia. Il giovane, almeno da quanto raccolto dalle testimonianze dei colleghi di lavoro, avrebbe cercato di saltare giù dalla cabina dei comandi. Il tentativo non avrebbe avuto successo. Le ipotesi sulle cause che hanno provocato l'incidente sono diverse. E' stata a far ribaltare la ruspa, il terreno cedevole o un improvviso guasto meccanico? Queste la domanda alla quale gli inquirenti stanno cercando di dare risposta. Le indagini continueranno anche nei prossimi giorni e il probabile che gli investigatori ascoltino i responsabili della «Prelìasco» la ditta per la quale Danilo Chiodo lavorava.

La notizia della morte del giovane operaio è giunta nella tarda mattinata a Celle Ligure, suscitando profonda impressione e commozione. Il ragazzo, orfano del padre Tiziano deceduto due anni fa, era molto conosciuto. «Era diventato il capofamiglia - dice Anselmo Vittorini, un amico -. Lavorava per mantenere la madre Graziella Esposito e il fratello Mauro si è diplomato regioniere. Insomma, un bravo ragazzo pieno delle responsabilità e dei suoi impegni nei confonti dei familiari». La data dei funerali non è stata ancora fissata. Oggi i carabinieri continueranno i controlli e i rilevamenti. Sulla collina solo la ruspa rovesciata a testimoniare l'ennesimo incidente sul lavoro.

Giulio Gavino
Alessandro Zacco

Il giovane è finito contro un muro: inutili i soccorsi dei medici del Santa Corona di Pietra Ligure

Borghetto, operaio si schianta con la moto

La vittima era un carpentiere edile di diciannove anni

BORGHETTO S. SPIRITO. Un diciannovenne di Borghetto S. Spirito è morto martedì notte in un incidente con la moto. Si tratta di Giuseppe Faranda, residente con la famiglia, in via Michelangelo 34/2. Il giovane, per cause non ancora accertate, è finito con la sua «Honda 125» intestata alla madre Francesca Bongiovanni, contro un muro in via Milano.

L'impatto è stato violento. Il fatto, avvenuto poco prima di mezzanotte, non ha avuto testimoni. Il ragazzo è stato agonizzante sull'asfalto da alcuni amici che transitavano per lungo la strada, dove sino a pochi mesi fa abitava la famiglia Faranda. La corsa all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure della Croce Bianca di Borghetto (militi Giuseppe Povero e Calogero Di Cola) non è servita a nulla. Il ragazzo è deceduto pochi minuti dopo il ricovero.

Dalla prima ricostruzioni dell'incidente, fatta dalla polizia stradale di Finale Ligure, sembra che il giovane abbia perso il controllo della moto, finendo contro un muro di cinta di una casa, senza frenare. Stava percorrendo via Milano da monte verso mare. Impossibile stabilire, per ora, se a causare il tragico fatto, sia stata una distrazione, la velocità o un malore.

Oggi la magistratura deciderà se il corpo del giovane verrà sottoposto ad autopsia. Subito dopo saranno fissati i funerali che si terranno, forse già domani pomeriggio, presso la parrocchia di Sant'Antonio a Borghetto. E' il parroco don Mario Sirio a ricordare il giovane. Dice: «Giuseppe era un ragazzo vivace ma serio, equilibrato ed educato come la famiglia. In passato mi sembra avesse partecipato all'attività dei boy scout e ad altre iniziative parrocchiali. In questi casi drammatici, anche il sacerdote, ha grosse difficoltà a trovare le parole giuste per confortare i familiari».

Giuseppe Faranda lavorava come aiuto carpentiere nella piccola impresa del padre Antonio, 44 anni. Lascia, oltre alla madre, anche una sorella, Anna Maria, di 12 anni. Nel quartiere aveva molti amici.

Giuseppe Faranda portava il casco nel momento in cui ha avuto l'incidente, non è bastato a salvargli la vita. Secondo i medici la rianimazione e della neurochirurgia del Santa Corona di Pietra Ligure da quando è stato introdotto l'obbligo del casco gli incidenti mortali nel Ponente sono più che dimezzati.

Conferma Alfredo Azzarello, rianimatore: «La prognosi sono cambiate in modo sensibile da quando i motociclisti hanno il capo veramente protetto».

Augusto

Giuseppe Faranda, 19 anni

IL COMMENTO

Se sarà pallanuoto vera Jadran senza scampo

NON bastasse l'importanza della manifestazione, non bastassero il fascino della Coppa Campioni e l'interesse dei mass-media, ci sarebbero questi nostri incredibili tifosi e impuoci di dare tutti noi stessi, e qualcosa di più, sabato a Trieste con lo Jadran. Non aggiungere altro a quanto già si dice sul pubblico savonese: solo, che ci sono squadre di serie B di calcio che, in trasferta, non riescono a tale seguito di sportivi.

La partita? Sarà tremenda, inutile sperare in chissà quale miracolo tecnico o in giornataccia dei croati. Loro hanno più «colpi» di noi, nel senso che dispongono di elementi in grado di incidere con la giocata personale: tiro, scatto, prestanza fisica. La Rari è superiore come collettivo e su questo duello si giocherà, con ogni probabilità, la Coppa Campioni.

Lo Jadran, ne sono certo, ripeterà a Savona le rudezze e le provocazioni di Savona. Anzi, ne vedremo anche di più, di peggiori. Ne esce una partita spezzettata per loro un vantaggio, per i motivi che ho citato. Per di più, se il filo della conduzione arbitrale si ricollega a quello dell'andata, avranno anche maggiori possibilità di metterla sui binari a loro più graditi.

Non ho, purtroppo, motivo di ritenere che la direzione di gara sarà migliore rispetto a quella di 15 giorni fa. Gli arbitri sono nuovamente un e un ungherese: non li conosco, e se non è riuscito a tirare in pugno il match di andata uomo esperto e quotato come Afanasiev... Inoltre, vorrei che il ripetersi delle provenienze dei due «fischietti» significasse che raccoglieranno l'eredità dei loro colleghi. Non vorrei, ripeto, ma probabilmente sarà proprio così.

Lo Jadran, se gioca pulito, al tappeto. Lo sa benissimo e cercherà di evitarlo. A Savona, finché non si sono messi ad aggredire, perdevano 4-1, 5-1 e 5-2. Non ripeteranno nemmeno per un istante l'avvio di corso Colombo. Cominceranno a menare subito, nessuno si illuda: questo atteggiamento ci hanno rimontati, in questa stessa maniera vorranno strapparci il trofeo.

Tra l'altro è chiaro che, pur disponendo di atleti di indiscutibile valore tecnico, il loro allenatore Kovacevic li ha spinti ad un certo tipo di partita. Non credano però di affondare i denti in una preda remissiva.

Siamo pronti a ribattere colpo colpo, a lottare fino all'ultimo istante per Coppa che tutti noi vogliamo per noi stessi, per la società, per tifosi come nessun'altra squadra di pallanuoto può vantare.

Lo Jadran si prepara in pratica da mesi per le sole partite europee. La terribile situazione nel suo Paese, dove si disputando il campionato, li ha spinti lontano dalla Patria e il clima del torneo. E questo carica inoltre di enormi responsabilità: loro si giocano davvero in una partita.

Noi no. Siamo in vetta alla A1, potremo poi giocarci ogni nostra chance di scudetto e in seguito Coppa Italia. Quella dei Campioni, traguardo enorme e ricco fascino, è importantissima ma in fondo è anche uno dei tre obiettivi che ci guidano in questa stagione: vincerla è il massimo, perderla non è un dramma. E' già importante in finale, giocarci questa seconda sfida partendo comunque da «+2». Il resto dovrebbe essere soltanto sport, e non è detto che lo Jadran andrà al di sopra delle righe, poi per forza la meglio. E se metterla sul piano della rissa finisse per ritorcersi a danno dei croati?

Massimiliano Ferretti

Lo rivelano i dati sulle preiscrizioni dalla scuola dell'obbligo alle superiori

I ragazzi amano lo Scientifico

E' l'istituto che gode delle preferenze degli studenti savonesi. Lo seguono il «Boselli» per ragionieri e il liceo classico «Chiabrera». Problemi di formazione delle classi e di fabbisogno di aule

SAVONA. Il Liceo scientifico «Grassi» è la scuola preferita dagli studenti savonesi. E' questo il risultato delle preiscrizioni che i 6 presidi delle medie di Savona hanno consegnato agli istituti superiori per il 1992-1993.

Un dato che riveste notevole importanza per le scuole e per il Provveditorato agli studi, consentendo di programmare per tempo le esigenze dei vari istituti, sia per quanto riguarda il fabbisogno delle aule, sia per quanto riguarda la formazione delle classi, sia per il numero delle cattedre che dovranno essere coperte. La statistica per ora è riferita solo agli allievi delle medie di Savona e naturalmente subirà incrementi grazie agli studenti provenienti dal comprensorio.

Fra gli allievi di terza media di Savona il Liceo scientifico ha totalizzato ben 🔲 preiscrizioni. Al secondo posto nelle preferenze (70), figurano i ragionieri del «Boselli» e al terzo posto, con 60 preiscrizioni, il Liceo classico «Chiabrera». Seguono, nell'ordine: magistrali «Della Rovere» (46), Itis «Ferraris» (40), Liceo artistico «Martini» (26), istituto per geometri «Alberti» (20), istituto professionale per il commercio «Mazzini» (12). Con 11 preferenze, infine, il nautico «Leon Pancaldo» e l'Ipsia «Da Vinci». Gli istituti tecnici, comunque, ricevono molte iscrizioni dal comprensorio e dalla Provincia.

I dati delle preiscrizioni hanno evidenziato una preferenza per lo Scientifico

Ma ecco come 🔲 orientate le scelte degli studenti nelle 6 scuole medie della città. Alle «Guidobono» si è registrata una forte preferenza per lo Scientifico (39 iscrizioni), seguito da ragioneria (24) e dal Classico (21). Più staccato altre due scuole: Itis (11) e magistrali (10). Anche alle medie «Corradini» lo Scientifico ha riscosso i maggiori consensi (13), contro gli 11 dei ragionieri, i 6 dalle magistrali e i 4 di Classico e Artistico. Alle «Boselli», invece, il numero più alto 🔲 preiscrizioni è andato al Classico, a pari merito con l'Itis (9), seguiti a breve distanza dalle magistrali (8). Lo Scientifico qui ha raccolto appena 🔲 preferenze.

Alle «Augusto Guido» 14 studenti hanno scelto lo Scientifico, 9 ragioneria e 6 geometri, Itis e magistrali. Alle «Giulio-Chiabrera» lo Scientifico ha ottenuto 14 preiscrizioni, 11 ragioneria e 🔲 l'Ipsia e le magistrali. Alle «Sbarbaro», infine, ha prevalso il Classico (14), seguito da Scientifico (11), Itis e magistrali (7).

Erminio 🔲

La dc di Albissola Mare in giunta con pds e pri

ALBISSOLA M. Il rimpasto della giunta, entrata in crisi dopo l'uscita di due assessori socialisti, Lorenzo Scotti e Silvano Casella, per incompatibilità di posizioni sulla realizzazione del progetto di piazza Fontana, sembra destinato a portare esponenti della lista civica «La Palma» alla guida del Comune.

I rappresentanti della lista, che per la maggior parte raccoglie iscritti al pds, in 🔲 incontro con la dc e il pri (questi due partiti che nelle ultime legislature hanno sempre lavorato insieme sia all'opposizione che in maggioranza), 🔲 sono detti favorevoli all'ipotesi. 🔲 tale possibilità 🔲 stata anche valutata da dc e pri che non hanno ravvisato alcun motivo di incompatibilità con il gruppo.

«Anni fa avremmo detto che un'alleanza con il pds 🔲 improbabile - spiega l'assessore democristiano Claudio Dottino - ma al momento non ci sembra che esistano, in termini politici, problemi a collaborare con loro e ad elaborare 🔲 programma».

Intanto, le segreterie della dc e del pri aspettano di 🔲 🔲 confronto diretto con il grande assente, il partito socialista, con il quale i due gruppi di maggioranza hanno governato per due legislature e mezzo. L'incontro era già stato sollecitato dagli assessori, ma per motivi non ancora chiari, è slittato. Per accelerare i tempi, al fine di 🔲 al più presto la posizione dei socialisti, la segreteria provinciale della democrazia cristiana contatterà oggi la segreteria socialista.

Sia democristiani che repubblicani si sono dichiarati decisi a puntare ad una collaborazione fattiva 🔲 chiunque dimostri «la seria volontà di svolgere il ruolo di amministratore non per semplici opportunità ed equilibri politici, ma nell'esclusivo interesse dei cittadini».

Con il rimpasto 🔲 giunta, solo in parte complicato dalle imminenti elezioni politiche, uscirà 🔲 scena anche il sindaco, il medico Franco Gervasio, che sin dal novembre scorso aveva espresso la volontà di dimettersi. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

Il tribunale 🔲 centralinista al Comune

Il tribunale chiede 🔲 prestito» un centralinista 🔲 Comune. Lo 🔲 deciso il presidente, Franco Becchino, per far fronte al notevole carico 🔲 chiamate che intasa ogni giorno il centralino di palazzo 🔲 Giustizia. Nelle scorse settimane, il centralinista era in ferie e 🔲 numero di 🔲 degli uffici giudiziari (83.161) non rispondeva nessuno. [e. b.]

Denunciati due albergatori senza 🔲

I titolari della pensione «La Meridiana» e 🔲 ristorante «Il Cucù» di Varazze 🔲 stati denunciati dai carabinieri perché esercitavano senza regolare licenza, l'attività alberghiera. 🔲 prossimi giorni, il sindaco disporrà la chiusura dei due locali. [a. z.]

🔲 vendito gli alloggi di via Stalingrado

In vendita una cinquantina 🔲 alloggi delle Ferrovie. Il decollo del piano «Metropolis», che consentirà di alienare in tutto il territorio nazionale oltre 35 mila abitazioni, dovrebbe scattare anche a Savona. Il piano riguarda sia una parte degli alloggi di via Stalingrado, sia alcuni caselli ferroviari periferici. [e. b.]

Il Comune 🔲 deciso: il «Costa del Sol» va demolito

Il brigantino ha i giorni contati. La giunta comunale, infatti, dopo aver preso atto delle relazioni dell'ufficio tecnico, dell'Ente porto e dei Vigili fuoco ha deciso che il «Costa del sol» dovrà essere demolito. L'ordine di esecuzione, tuttavia, 🔲 sospeso in attesa che il sindaco Magliotto completi il giro di consultazioni. Lo scaletto d'alaggio sarà presto transennato. [e. b.]

Non paga 🔲 in pizzeria, condannato

Non aveva pagato il conto della pizzeria. Un francese di Metz, Mamadou Fall, 35 anni, 🔲 stato condannato a 🔲 multa di 200 mila lire 🔲 pretore di Savona, Maria Piera Vipiana. L'uomo aveva pranzato nel ristorante pizzeria «Holiday» in via IV Novembre e non aveva pagato il conto, dicendo di non avere soldi. [c. v.]

Aveva bustina 🔲 eroina, farà sei 🔲 di carcere

Fabrizio Mori, 🔲 anni, Savona via Brusco 4/12, 🔲 stato condannato ieri mattina dal tribunale a 🔲 mesi di reclusione e due milioni e mezzo 🔲 multa per detenzione 🔲 stupefacenti, 🔲 il patteggiamento della pena. A dicembre era stato arrestato mentre era in possesso di 🔲 bustina 🔲 eroina. [c. v.]

Un etto di eroina

Dal giudice lo studente arrestato

SAVONA. Luca Patriarca, 24 anni, abitante in via Istria, lo studente universitario arrestato lunedì 🔲 dai carabinieri 🔲 nucleo operativo che lo hanno trovato in possesso di oltre un etto di eroina, sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido. Il magistrato contesterà al giovane, iscritto 🔲 quarto anno della facoltà di scienze politiche e incensurato, l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

Intanto, le indagini 🔲 carabinieri del nucleo operativo continuano. Gli investigatori stanno cercando di capire dove lo studente si fosse rifornito della droga e soprattutto a chi fossero destinati gli oltre cento grammi di eroina. La droga, di qualità purissima, era avvolta 🔲 un foglio di giornale e nascosta sotto il sedile dell'auto del giovane, una Fiat 126. Una volta accuratamente «tagliata» avrebbe consentito di piazzare sul mercato della droga centinaia di dosi. [c. v.]

Dancing di Varazze

«Il Boschetto» diventerà un ristorante

VARAZZE. C'è molta preoccupazione attorno alle notizia della chiusura del dancing «Il Boschetto», ospitato in locali di proprietà dei fratelli Canale, varazzini.

Le preoccupazioni riguardano soprattutto la futura destinazione dell'immobile che sarà venduto, il prossimo 30 aprile, allo scadere del contratto 🔲 Emilio Massano, da vent'anni gestore della sala da ballo.

Si teme che i futuri acquirenti, che sembra abbiano offerto un miliardo e mezzo per l'intero stabile, 🔲 intendano più adibirlo a dancing, ma trasformarlo in ristorante. E timori ancora più seri riguardano l'eventualità che nell'area del dancing, molto vicina alla stazione ferroviaria, si possano costruire appartamenti, che altererebbero l'equilibrio del quartiere di San Nazario, già penalizzato dalla 🔲 di divertimenti e svaghi e dalla lontananza dal centro storico, zona che fino ad oggi ha tratto beneficio proprio dalla presenza do 🔲 Boschetto». [a. z.]

Altro raid notturno

Teppisti devastano 🔲 scuola

SAVONA. Teppisti in azione, l'altra notte, nell'istituto professionale Leonardo Da Vinci, in via Auxilia. Hanno sfasciato le porte di 🔲 decina di aule, mandato in frantumi vetri e danneggiato alcuni banchi. Nel mirino dei teppisti sono finiti anche l'ufficio di presidenza e la sala professori. Prima di lasciare la scuola si 🔲 impadroniti di un registratore.

Il raid vandalico è stato denunciato alla polizia che ha già avviato le prime indagini per cercare di identificarne gli autori. Gli episodi teppistici sono in continuo aumento in città e nel mirino 🔲 balordi ci sono anche le auto e le serrande dei negozi.

Nel quartiere Villapiana sono stati mandati in frantumi i vetri di un paio di auto. In via Pietro Giuria, invece, è stato appiccato il fuoco a 🔲 carretto per il trasporto della verdura. Il questore nelle scorse settimane ha deciso 🔲 intensificare i 🔲 trolli delle volanti nelle ore notturne sia in centro e sia in periferia. [c. v.]

Siglata un'intesa tra privati, Ente autonomo e compagnia «Pippo Rebagliati»

Nuovo terminal per auto in porto

L'impianto sorgerà 🔲 un'area strappata al mare nella zona degli Alti Fondali. E' destinato in particolare alle esportazioni della Fiat. Alla banchina potranno attraccare anche navi che trasportano cellulosa

SAVONA. Accordo in porto per un 🔲 impianto 🔲 imbarco destinato alle auto, dopo quello, ormai storico, realizzato di fronte alla Torretta, il grande silo della Zust-Ambrosetti.

Da un'intesa tra la «Marittima 🔲 spedizioni», l'Ente autonomo del porto e la Compagnia-impresa «Pippo Rebagliati» è nata, infatti, la «Savona Terminal auto», che potrà disporre di circa 20 mila metri quadrati di spazi retrostanti la banchina di riva della nuova darsena Alti Fondali.

Tito Carminati, amministratore delegato della «Marittima spedizioni», afferma: «Le strutture diverrà operativa entro la fine dell'anno e consentirà di garantire le operazioini di export del maggiore costruttore italiano, che peraltro ha sempre privilegiato lo scalo savonese 🔲 il proprio traffico 🔲 l'estero».

Quando la società ha chiesto nuovi spazi, l'Ente autonomo, che proprio per garantire il traffico auto aveva già ipotizzato 🔲 anticipare taluni lavori alla banchina di riva degli Alti Fondali, ha prontamente 🔲 minato e approvato il progetto.

La «Savona Terminal auto» completerà la struttura di banchina in cambio 🔲 🔲 sione pluriennale dell'area. «Un'operazione questa - osserva Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo del porto - che va al di là del potenziamento del traffico auto, in quanto la definizione della banchina alla zona 32 comporta l'accettazione stessa di navi di maggiori dimensioni per lo sbarco di cellulosa e di merci varie».

Nei prossimi mesi si procederà ai lavori di riempimento dello specchio acqueo, al relativo banchinamento e alla realizzazione del nuovo deposito per le auto destinate all'imbarco per l'estero.

A Savona 🔲 movimentazione di auto ha rappresentato nel tempo uno dei traffici peculiari e caratterizzanti, tanto è vero che, in varie epoche, è dovuto ricorrere, a più riprese, a Vado Ligure, mano a mano che 🔲 i nuovi spazi operativi nel porto-satellite. La punta massima raggiunta è stata di 150 mila auto movimentate annualmente.

«E che si tratta 🔲 una componente preziosa - osservano all'ente autonomo - lo si evince dall'alto valore aggiunto che scaturisce dallo 🔲 e imbarco di autovetture e camion. Ma è anche una corrente di traffico su cui Savona ha da sempre puntato nell'ambito della specializzazione, diventata con il trascorrere degli anni il riferimento primipale 🔲 strategia che sta dando risultati soddisfacenti».

[l. p.]

VADO LIGURE

Aurelia poco illuminata

La scarsa, e in alcuni tratti totale, mancanza 🔲 illuminazione sulla via Aurelia, nella zona Bergeggi-Portovado, sta suscitando proteste. Ogni sera, con frequenza sempre più costante, si verificano incidenti che solo per puro caso non hanno gravi conseguenze. Commenta Giovanni Massorio, un artigiano abitante in quel tratto 🔲 Aurelia: «L'illuminazione è scarsa e costituisce 🔲 pericolo non solo per gli automobilisti, specie per il transito 🔲 mezzi pesanti diretti alla 🔲 portuale». Sulla stessa lunghezza d'onda Marilena Amadeo: «Anche il tratto che 🔲 🔲 Porto Vado al centro risente della 🔲 illuminazione». In passato una situazione analoga era stata denunciata per il tratto 🔲 Aurelia tra Vado e il ponte di Zinola, dove erano avvenuto gravi incidenti e si era rimediato grazie all'intervento dell'Anas e 🔲 comune. A Portovado si augurano 🔲 essere trattati allo stesso modo. [r. p.]

NOTIZIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL DIRIGENTE

Molti gli interrogativi 🔲 🔲 Pippo 🔲

Mi riferisco all'articolo «Via Garibaldi vietata ai soccorsi», pubblicato il giorno 22. Sono una delle numerose persone che hanno firmato l'esposto a tutela del vincolo sulla zona in questione e mi permetto di puntualizzare alcune cose che l'assessore Balbo non ha chiarito. La valletta di cui si parla (Valletta dei Cappuccini) è soggetta a vincolo quale zona attrezzata per servizi pubblici o d'uso pubblico d'interesse urbano. Il collegamento via Pippo Garibaldi-via Montana è 🔲 tuabile per serie difficoltà tecniche (pendenza) che esigerebbero, per essere superate, opere tali da snaturare completamente la zona.

Quello con via Formica, oltre alle solite difficoltà tecniche, attraverserebbe un'area privata condominiale adibita a parcheggi e aggraverebbe soprattutto la già disastrosa situazione della via, stretta e trafficata. I privati che, tanto generosamente, offrivano al Comune la costruzione del collegamento chiedevano in cambio la caduta dei vincoli e quindi la possibilità di edificare, in una zona già satura di costruzioni, palazzi di ben 4 piani e non «solo alcuni box». Ora le 🔲 domande da porsi per chiarire finalmente i reali interessi esistenti dietro a tutta questa generosità di privati e grida 🔲 dolore 🔲 amministratori pubblici sono queste: 1) a chi fa capo la proprietà dell'area inedificabile? 2) perché, nonostante vincoli, bocciature di progetti etc., si continua a riproporre la questione sicuri 🔲 poter costruire? 3) se la proprietà è passata recentemente 🔲 mano che interesse economico 🔲 prevoggente o quali assicurazioni poteva avere 🔲 nuovo (o i nuovi) proprietario su di un'area vincolata? 4) qual è stata la precedente «storia» della tentata speculazione sull'area, risultante dai documenti comunali, quali le pressioni esercitate sulle amministrazioni civiche, quale il potere politico o i membri dell'amministrazione che l'hanno appoggiata? Grazie.

Maria Ferrari, Savona

Scrivere 🔲 La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

🔲

Savona: centralino unico 🔲 Varazze a Spotorno)
🔲 centralino 🔲 (tutta 🔲 Bormida)
Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85 🔲
Borghetto: 97 🔲
Laigueglia: 990.231
Loano: 990.105/991.333

FARMACIE DI 🔲

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Mongiglione, via Manzoni 24, tel. 805895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 🔲.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte 🔲 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per 🔲 altri Comuni della provincia, le farmacie 🔲 turno svolgono rispettivamente notturna, su chiamata, dietro 🔲 ricetta medica urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 🔲 tel. 645.164
Albisola: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Marzoni 🔲, tel. 480.243
Borghetto: *Franchi*, 🔲 Colombo 15, 🔲. 970.038.
🔲 *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.850.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
🔲 *Cigliuti*, piazza Italia, 🔲. 564.017.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Quiliano: *Comunale*, v. Roma 55, tel. 882'378.
Sassello: *Alerni*, v. Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880 184.
Varazze: *Comunale*, piazza 🔲 Maggio 11, telefono 97.160.

Notturna, prefestive e festive:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 560.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto 🔲 Calizzano 796.97
Distretto 🔲 Millesimo 564.027
Distretto 🔲 Arenzano 912.7306
Distretto 🔲 Cogoleto 🔲

STATO CIVILE

SAVONA 26 🔲

MORTI. Antonio Vigilno, 🔲 80 anni, residente a 🔲 🔲 dre Teresa; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15. Giuseppina Capponi, di 🔲 anni, abitante a Vado Ligure in via 🔲. Cecilia 7/6; trasporto 🔲 previsto 🔲 questa mattina alle 9,40 a Vado Ligure. Egle Ferraro ved. Minetti; abitante a Cengio in via XXV Aprile; trasporto diretto previsto per questa mattina 🔲 11,45 a Cengio.

ATTIVITA' 🔲

Alassio. L'amministrazione 🔲 di Alassio spenderà 230 milioni per il potenziamento dell'impianto di illuminazione 🔲 🔲 Piazza San Francesco, via Garibaldi e via Andrea Doria. I lavori verranno eseguiti dalla Ligurpali di Tovo S. Giacomo. 🔲rà la 🔲 Agostino Boglolo a costruire la strada 🔲 collegamento fra via Michelangelo e via Torsio, uno dei nodi più importanti del recente sviluppo urbano. 🔲 spesa sostenuta 🔲 Comune sarà di 310 milioni di lire.

Gli Amici del Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana sono vicini nel dolore ad Aldo Gasco per la scomparsa del caro fratello

Renzo Gasco

🔲, 26 febbraio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

GARDEN CLUB

Diapositive sui salotti savonesi

Oggi alle 15,30, nella sede della Società savonese di Storia Patria in via Pia a Savona, il Garden Club presenterà una proiezione di diapositive sul tema: «Salotti e "salle à manger" 🔲 savonesi». Le immagini saranno commentate dalla professoressa Flavia Folco. Seguirà un dibattito. [a. z.]

COLOMBIANE

Le navi varazzine del 🔲

Per il ciclo di conferenze colombiane 🔲 titolo «Vecchio e nuovo mondo a confronto» oggi alle 17 nella Sala consiliare della Provincia di Savona, in via Sormano, il professor Furio Ciciliot terrà una relazione sul tema «Le navi costruite a Varazze in epoca Colombiana». [a. z.]

ALASSIO

Un corso di cucina

E' in svolgimento il primo 🔲 🔲 cucina aperto anche ai non professionisti presso l'hotel Diana di Alassio. L'iniziativa della scuola tedesca di perfezionamento «F+U» di Heidelberg specializzata nel conferimento di «master» in pasticceria e cucina. [r. sr.]

🔲

Savona, incontro per specialisti

Sabato prossimo alle 9,30 nei locali del Filmstudio 🔲 piazza Diaz a Savona si svolgerà un meeting sulle nuove tecnologie di isocinesi per la riabilitazione dalle lesioni motorie. L'incontro, organizzato dalla «Ligur Hospital», in collaborazione con l'Istituto di Fisiokinesiterapia di via Oxilia 2, si concluderà alle 15. [e. b.]

CULTURA

Savona, conferenza su Rimbaud

Appuntamento con la letteratura francese questo pomeriggio a Savona. Con inizio alle 17,30 nella Sala dell'Anziania della sede della «A Campanassa» in piazza del Brandale 2 a Savona, la sezione savonese 🔲 Società italiana 🔲 francesisti organizza un incontro culturale 🔲 Mauricette Picard che parlerà sul tema «La Modernité de Rimbaud». [c. v.]

Discoteche vuote, al Pascià gli esclusi Eu e Mirella Felli

Nella Sanremo by night ora mancano i giovani

Fuori palco

Disponibili ma non troppo

Un Festival all'insegna della normalità, dell'antidivismo fuori dal palcoscenico. Niente bizze, nessun atteggiamento snob, da parte dei cantanti più noti, al ristorante o in albergo. Almeno fino a ieri. Tutti appaiono abbastanza disponibili al dialogo, al contatto con curiosi e cacciatori d'autografi (pochi), anche se non amano rispondere alle lettere e telefonate degli ammiratori.

A tal punto da suscitare il risentimento di qualcuno tra i fans più tradizionali. E' il caso di Nilla Giovannini, sanremese, che segue il Festival da sempre: «Ho chiamato il centralino del Royal, per cercare di parlare con Pippo Baudo, come ho fatto tante volte in passato: volevo fargli gli auguri, da vecchia ammiratrice. Ma non me l'hanno passato. E così anche per alcuni cantanti. Per protesta, io e le mie amiche seguiremo il Festival alla tv».

Dunque, disponibili ma non troppo, i big della rassegna canora. Forse, lontano dall'Ariston, cercano un po' di privacy. «Ma in albergo non assumono atteggiamenti da snob. Anzi, sono tutti molto alla mano. E non pretendono di aver cena servita in orari assurdi, come faceva, invece, negli anni scorsi qualche straniero», dicono alla direzione dell'hotel Londra, dove alloggiano, fra gli altri, Riccardo Fogli, Pierangelo Bertoli, Fausto Leali, Ricchi e Poveri.

C'è anche Mino Reitano, seguito dal suo nutrito entourage. Una curiosità: Pupo ha la camera prenotata al Londra solo fino a ieri. Scarsa fiducia nelle sue possibilità di superare il primo turno? [g. mi.]

SANREMO. Sanremo di notte, aspettando il Festival. Un deserto. Pochi passanti, qualche auto blu, radiotelefono e fax incorporato; addetti ai lavori con pass al collo; Baudo con la scorta della polizia; show di Aragozzini con i fotografi dell'ultima ora; discoteche vuote; bar con le serrande abbassate a metà; qualche ritardatario nei ristoranti. Un panorama poco invitante per una Sanremo che dovrebbe brillare di una luce nuova, più intensa.

Poche le eccezioni: un concerto jazz al Bogart, una inaugurata in questi giorni proprio in faccia al Teatro Ariston. Una Jam Session improvvisata per pochi intimi davvero da non perdere. Eu e Mirella Felli al Pascià: il Trio al Livin Garden, una festa al Lady Marmalade riservata agli orchestrali. Poche luci, tante ombre e, soprattutto, un preoccupante. Desolazione all'Odeon Music hall: quattro anime all'Insomnia. Nessuno all'M2.

Sono mancati i giovani a Sanremo e non si sono visti perchè l'organizzazione non ha previsto le solite manifestazioni del pre-festival: da Sanremo rock a Sanremo Follies, gli happening giovani. Crème Caramel e il Corso fiorito non sono stati un valido motivo di richiamo per i ragazzi in jeans e, martedì sera, il panorama desolante di Sanremo «by night» sonnolenta era davanti agli occhi di tutti. Anche di chi non avrebbe voluto vedere.

Un «lampo», uno sprazzo di luce, al Bogart dove Riccardo Zegna, Bruno Biriaco e Dodo Goya, hanno proposto della musica piacevole, autentica contrapposizione a le che per quattro giorni invaderanno l'etere e le case degli italiani. La serata, sul tardi, ha preso piega con l'arrivo di Guido Fistocchi, dell'orchestra del festival. Accompagna Orietta Berti per guadagnarsi il pane; suona jazz per amore della musica. Ed è stata subito «jam session». Improvvisata. Assolutamente da ripetere.

Al Pascià, di fronte al Casinò, si esibiti i primi grandi esclusi festivalone 92: Eu e Mirella Felli. Fuori per aver presentato una canzone troppo osé: «Amanti clandestini». Si parla di «abiti che scivolano sulla pelle umida». Storie scomode a ruota libera, troppo hard per una manifestazione bacchettona il Festival.

Dopo gli «Amanti clandestini», intorno all'una, è comparso Giorgio Faletti. Due note con il piano. Poi ha promesso: «Domani sera ci divertiremo».

Daisy, Monya e Tanya, splendide brunette in calzamaglia, hanno lanciato il «Ballo del Piccone» al Living Garden. Piccone sottofondo di esternazioni presidenziali, sempre con la possibilità di ballare.

Ultimo appuntamento della serata al Lady Marmalade, dove Gianluca Pirazzoli, figlio del noto direttore d'orchestra Pinuccio Pirazzoli, ha invitato amici e conoscenti per celebrare Sanremo 92. Con sorpresa: i partecipanti hanno dovuto pagare il drink.

Gian Piero Moretti

Piacere Raiuno

La storia di madre «squillo»

SANREMO. Le hanno tolto dei quattro figli perché un tribunale dei minori, quello di Genova, l'ha definita «donna e madre amorale». La sua unica colpa è quella di costretta a prostituirsi per vivere. Un una storia toccante: protagonista sanremese di età, Pamela, 42 anni. Ieri ha il coraggio di presentarsi davanti alle telecamere di Piacere Raiuno, di fronte al pubblico del teatro casinò e della vasta platea televisiva per raccontare la sua odissea. Intervistata da Elisabetta Gardini. E ribadire che lei, i figli, li rivuole con sé.

L'accompagnava la secondogenita, Rita, 17 anni, fuggita dal collegio di Coldirodi al quale era stata affidata nell'87, per riunirsi alla madre. Nonostante le sentenze. «I giudici hanno tenuto conto solo della mia professione. Hanno deciso senza accertarsi del reale rapporto con i miei figli. Io, in casa, un'altra persona, completamente diversa da quella che lavora nei night» ha evidenziato Pamela, manifestando la voglia di cambiare: vergogno del mio lavoro. Lo faccio solo per necessità di sopravvivenza. Vorrei trovare un altro impiego, uno come tanti».

A Pamela, anni, il tribunale ha tolto tre dei suoi quattro

Elvira, 4 anni e mezzo, è stata affidata all'ex baby-sitter. La mamma può vederla solo una volta la settimana. Daniele, 7 anni, vive con i nonni. Marco, 22 anni, sta col padre molto tempo, dopo la separazione legale dei suoi genitori. «Continuerò a lottare con tutte le mie forze per riaverli», dice Pamela.

Dietro le quinte, inevitabili le domande sulla psicosi del mostro che due fa due «squillo» partenopee, Wanda Rovatti e Annie De Sitter. «Ho paura, inutile nasconderlo. Come tutte le mie colleghe». [g. mi.]

Nella partita

Senza big la squadra femminile

SANREMO. E' la parodia di una vera partita di calcio quella giocata ieri pomeriggio dal Team «Attrici e cantanti» e della sanremese over . Quando le squadre si sono presentate in campo, grande delusione del pubblico: dove sono Maria Teresa Ruta, Karina Huff e Michela Miti, punte della squadra pubblicizzate su tutti i manifesti della città? Sbotta Franco Camerini, presidente del team rosa: «Non c'è nessun gettone di presenza, né rimborso spese. A Sanremo siamo in una pensione di terza categoria. Alcune ragazze sono venute». Per rinpinguare le fila, state convocate tre gloria locali: le gemelle Tania, Monia e Daisy Medda. Le giovani sorelle si sono prestate alle performance sportiva nonostante non avessero mai giocato a calcio. E sono state loro le più tempestate di richieste d'autografi. Tra gli altri nomi sconosciuti delle giocatrici spicca quello di Masha, la bionda trasformista fa per aver tirato una torta in faccia a Pippo Baudo. Pallida per il vento pungente e lo spesso strato di cotinta, ha portato alla vittoria la squadra femminile insieme alle gemelle e alla capitana Eleonora Vallone. Otto a quattro il risultato finale ufficiale della confusa partita, ma sembra che i goal siano stati di più. Tra le vecchie glorie della Sanremese c'erano Sandro Dolzan, Tonino Bissolotti, Piero Calvini e Giuliano Monza, questi ultimi due prestati al femminile dopo gli infortuni di due giocatrici. La più «grave» è stata la bionda Katrina: è stata medicata fra pellicce, fiori e abiti profumati. Intanto il sindaco Lanza ha premiato le ragazze e ringraziato i 750 paganti: parte dell'incasso andrà al centro solidarietà l'«Ancora». [d. b.]

Alcune giocatrici della squadra «Attrici e cantanti» (FOTO GATTI)

CURIOSITÀ

Cantanti e candidati in gara sui manifesti

La scortesia in area Ariston e dintorni: almeno in questo è sempre il solito Festival. E Sanremo, quella che si impegna per presentare il suo volto migliore ai turisti, ci patisce. Nell'ottusa celebrazione di Sua Altezza il «Passo» (quello a in plastica che spalanca le porte di sale e controsale stampa) capita che all'ingresso del tempio della canzone italiana saltino i più elementari canoni della buona educazione. Una giovane giornalista di Sanremo ieri è cacciata in malo modo da un paio di intransigenti controllori anche loro di Sanremo per la grave colpa d'aver confuso il suo P con quello di un collega. Provvedimento ineccepibile, modi da cella di sicurezza. Ma dietro quella porta c'è Fort Knox, l'unico vero patrimonio della città l'immagine e la disponibilità dei suoi operatori: chi s'incarica di spiegarlo, ancora una volta se serve, a tutti gli addetti ai lavori? E il fatto che anche il sindaco Lanza abbia dovuto esibire il suo Pass, e che abbiano dovuto fare i conti con la cortine di ferro dell'Ariston anche Ippoliti e De Crescenzo che ne erano sprovvisti, non cambia lo le .

Adriano Aragozzini

E' tempo di autografi e le macchine fotografiche in Matteotti non mancano, ma il vero distintivo dei fans d'avanguardia quest'anno più che mai è la telecamera. Ne spuntano dappertutto e di ogni marca tra la gente, locali, sulla scala del casinò, al ristorante e al bar. Peccato che all'Ariston manchi la materia prima, personaggi veri riprendere sul serio: ieri più d'una telecamera si è trasferita da via Matteotti alla passeggiata Trento Trieste per fissare altre immagini: il mare e Portosole.

Caccia alle auto rubate: pattugliamenti, non, per le vie Sanremo. Una vettura è stata recuperata e su un'altra parcheggiate di fronte al casinò sono state svolte accurate indagini. Segni particolari: targa in cartona. Alla faccia dell'etichetta.

Pochi fiori sul palcoscenico della città dei fiori: va bene lo stile liberty, qualche composizione floreale in più davanti alle telecamere non ci starebbe male. Lo hanno fatto rilevare anche sindaco e assessore al turismo. Ma a poche ore dalla diretta tv.

Un reporter, i più noti cronisti della Riviera, è stato derubato del portafogli mentre era alle prese con Elisabetta Gardini sulla porta dell'Ariston. C'erano documenti importanti e centomila lire: bei danno, ma soprattutto tanta rabbia.

Manifesto selvaggio. E' caduto che i pannelli con i manifesti dei cantanti siano stati coperti dai tabelloni che ospiteranno le pubblicità elettorali. Il che rischia di confondere le idee: che qualcuno finisca per eleggere Pupo? [f. d.]

Il gruppo scatenato degli Statuto ha portato musica giovane

L'altro Festival dei mods

Dopo anni di militanza underground adesso hanno casa discografica Amano i ritmi Anni Sessanta e «viaggiano» in Lambretta. Stasera festa

DALL'INVIATO

«Abbiamo vinto il Festival di Sanremo cantano impuniti. E magari hanno pure ragione. No, non si spaventino i discografici che dormon sonni tranquilli, convinti d'aver già fatto tutti i giochi. Gli Statuto non andranno a portar il primo posto nel settore «emergenti» al bellimbustobellimbusta di turno: il Festival che vinceranno, che hanno già vinto, è un altro Festival, quello della musica vera, della musica giovane i giovani. Qualcosa di alieno, da queste parti.

Quindi, i torinesi Statuto si godono il loro primo - e presumibilmente ultimo - Festival in stile mod: facendo casino, e guardando «quelli del Festival» scimmie allo zoo.

Oskar Giammarinaro, il cantante e capo carismatico, il suo fido luogotenente e batterista Giovanni «Naska» Deidda, e i loro adepti, dopo anni di gloriosa militanza underground stati ingaggiati da una discografica importante - non stupitevi, a volte persino i discografici ne imbroccano una - e iscritti al Festival, «perché fa vetrina». Gli Statuto, anziché far salti di gioia, hanno avuto la crisi: «Non sapevamo che fare - racconta Oskar - e così abbiamo convocato un'assemblea di mod torinesi, chiedendo un parere. A stragrande maggioranza, la "base" dei nostri fans ci ha dato il via. Ed eccoci qui: non per fare il Festival, ma per far sapere a tutti che il movimento mod esiste, ed è forte».

I mod, per chi non lo sapesse, sono una tribù urbana di ragazzi che amano la vecchia musica soul e ska Anni Sessanta, vestono giacchetto e tre bottoni, cravatte sottili e pantaloni a sigaretta, e viaggiano su Lambrette (o Vespe, in mancanza).

Gli Statuto cantano «Abbiamo vinto il Festival Sanremo»

amano le feste scatenate, i mod: tant'è che stasera gli Statuto festeggiano il fatto d'esser con un party al loro hotel, il Des Etrangers, che si preannuncia memorabile. Arriverà pure un torpedone di Torino: urgono rinforzi fedeli, nel territorio nemico del Festival. Comunque, anche quaggiù hanno trovato fiancheggiatori: sono una delle poche proposte fresche della rassegna, e di conseguenza se li contendono radio e televisioni in caccia di personaggi originali. E loro ci marciano, rilasciando interviste al fulmicotone. Per la festa di stasera, si prevede gran spiegamento telecamere.

Domani sera, invece, gli Statuto hanno un impegno meno divertente: sul palco dell'Ariston e canteranno la loro vinto Festival di Sanremo», un inarrestabile e orecchiabilissimo ska. faranno i bagagli: hanno talmente fiducia nella limpidezza delle giurie che hanno prenotato il pulmino per sabato mattina. Ma se passassero in finale? Alla domanda, Oskar ti guarda e un gesto come a dire: «Siamo mod, mica fessi...».

Gabriele Ferraris

IL PROGRAMMA DI

Il Festival in tv e le altre manifestazioni

E oggi entra in scena il postino Chiambretti

SANREMO. Festival in tivù in attesa della seconda della kermesse. Ad aprire i collegamenti Sanremo la trasmissione Unomattina, 6,55 alle 10,10. Ore 12: Piacere Raiuno, teatro del casinò. La trasmissione itinerante condotta da Cutugno, Sabani e Gardini presenterà ospiti a sorpresa del Festival. 13,40: Buon Pomeriggio su Retequattro, collegamenti con Iva Zanicchi. 16: Seconda tornata di prove aperte al pubblico teatro Ariston. 17,55: Rock Café si collega con uno yacht a Portosole (Raitre). 19,45: Il Portalettere Piero Chiambretti recapita le cartoline a personaggi presenti a Sanremo. 20,30: «Striscia la notizia» Canale 5, collegamenti con Antonio Ricci. 20,40: Seconda serata del Festival in diretta dall'Ariston. 23,15: Talk show Teatro Centrale. 00,30: «Mezzanotte e dintorni» dal Centrale con Marzullo. [d. b.]

Gigi Sabani

Furti dietro le quinte

Danneggiato un strumento dell'Ottocento

Giallo dietro le quinte della quarantaduesima del Festival: un prezioso contrabbasso dell'800, appartenente a componenti dell'orchestra, è stato danneggiato. In circostanze non ancora chiarite qualcuno lo ha spostato dal punto dove era lasciato musicista: una manovra maldestra che ha provocato danni per circa tre milioni. Sono seguite la denuncia dell'episodio e una perizia, considerato il valore del contrabbasso.

Accertamenti sono in inoltre per re di ritrovare alcune apparecchiature elettroniche, utilizzate per le basi musicali, sparite alla vigilia del Festival. Si tratta di strumentazioni sofisticate valore stimato in circa sei-sette milioni. Lo scorso no, in una delle quattro serate festivaliere, erano state rubate le divise degli orchestrali. [g. mi.]

Denunciato bagarino

Prezzi alle stelle per i biglietti della 4

Era convinto di aver trovato buon cliente per piazzare prezzo raddoppiato alcuni biglietti del Festival, invece all'appuntamento si sono presentati i finanzieri: Massimo Ardizio, di Sanremo, è denunciato. Per vendere la serie completa di biglietti per quat serate l'uomo scelto il sistema dell'inserzione sul diffuso settimanale di annunci economici «Gli Affari». Chiedeva due milioni e 400 mila lire. I tagliandi, il cui prezzo dall'organizzazione è un milione e 200 mila, erano del primo settore di Platea.

In un altro episodio, sempre ieri pomeriggio, le forze dell'ordine hanno allontanato con foglio di città, Tonino Cianci, esponente del movimento pacifista «Rievvicinamento». L'uomo, dopo il provvedimento, ha protestato incatenandosi sotto il pino di piazza Colombo. [g. mi.]

Top secret sui lavori in corso nelle strutture dell'Aeronautica militare

Più grande la base di Capo Mele

Secondo indiscrezioni verrebbero realizzate nuove palazzine per il personale e altre strutture destinate a ospitare impianti radar. Sarà uno dei centri d'avvistamento leader del sistema Nato

ANDORA. Lavori in corso alla base aeronautica di Capo Mele ad Andora. Da qualche settimana, infatti, è iniziato un intervento edilizio che servirà a potenziare strutture e servizi del centro radaristico andorese. Il cantiere è sorto nella zona a monte della base ed è già in avanzato stato di esecuzione. Per il momento sono stati costruiti dei corpi di fabbrica proprio sopra la zona adibita a deposito per gli automezzi militari.

Impossibile sapere, a livello ufficiale, a che cosa servano le nuove palazzine. Con la garanzia dell'anonimato qualcuno si lascia andare a confidenze: «Serviranno come palazzine per il personale e locali di servizio. Rientrano nel potenziamento e nell'ammodernamento della base previsto dal ministero della Difesa», spiega. E aggiunge: «A livello tecnico, però, solo pochi ufficiali sanno quali saranno le strumentazioni che arriveranno».

All'interno delle palazzine, che dovrebbero essere terminate nel giro di pochi mesi, troveranno quindi spazio per alloggi per ufficiali e sottufficiali e, soprattutto, locali destinati al potenziamento dei servizi della base. Il cantiere, infatti, rappresenta un primo importante passo verso il potenziamento della base aeronautica di Andora.

Un potenziamento deciso lo scorso anno dopo la guerra del Golfo. Il radar di Capo Mele, pur inserito nella zona calda del conflitto, ha svolto il compito di copertura in maniera egregia inserendosi nel sistema di controllo europeo che ha permesso la tranquillità dei voli tra l'Europa e l'Arabia Saudita. In più, con la fine del Patto di Varsavia, tutta la difesa nazionale è stata rivista con la conseguente riduzione di impegno orientale e maggiore interesse per le basi del Mediterraneo. E proprio in questo sistema si inserisce il radar di Andora. E il suo potenziamento.

Lavori in corso alla base aeronautica di Capo Mele

Stefano Pezzini

Villanova, un biposto per il volo acrobatico

VILLANOVA. Il Cap 10, un aerobiposto ad ala bassa realizzato per il volo acrobatico, è arrivato a Villanova d'Albenga. E' l'ultimo acquisto effettuato dall'Aeroclub Savona e Riviera Ligure per potenziare la sua flotta. «Molti soci si stanno indirizzando verso il volo acrobatico ed era giusto potenziare il nostro parco macchine con un velivolo come questo», spiega il comandante Mauro Zunino, presidente del sodalizio aeronautico.

Non è l'unica novità che riguarda l'aeroporto di Villanova. «Da domenica prossima, ad esempio, cominceranno i voli per i lanci di paracadutismo, effettuare direttamente l'Aeroclub e effettuare i voli e non più, come un tempo, ditte di altre zone», spiega ancora Zunino. Quello dei paracadutisti è un aeronautico molto interessante. Grazie al clima l'aeroporto di Villanova ha da sempre un legame stretto con gli appassionati del Nord Europa. Proprio per loro è prevista la costruzione di un residence, all'interno dello scalo, che servirà come punto di appoggio per gli atleti.

Nel prossimo maggio, inoltre, a Villanova si raduneranno i piloti sportivi che fanno parte del Rotary club. «Sono previsti centinaio piloti che animeranno per due giorni il nostro scalo. Si tratta di manifestazioni che a Villanova hanno sempre successo. Basti pensare al numero di piloti associati all'Ope arrivati lo scorso anno», prosegue Zunino. Ultima novità riguardante l'aeroporto è la gestione del bar ristorante. Da qualche giorno la struttura ricettiva è in mano alla famiglia Mantellassi, titolare di alcuni alberghi e bagni marini di Alassio.

«In questo modo pensiamo di poter offrire servizio professionale a chi frequenta il nostro scalo», sostengono alla società di gestione dell'aeroporto. E concludono: «Il servizio ristoro, accanto ai servizi al volo, è il primo biglietto da visita scalo. Anche per questo è dei di potenziarlo».

[s. p.]

LAIGUEGLIA

Migliora il bambino investito sull'Aurelia

Migliorano le condizioni di Marco Girardelli, il bimbo di 4 anni investito martedì sera a Laigueglia. Il piccolo, residente con i genitori a Carate Brianza, era in Riviera con i nonni. Marco Girardelli è ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova. I primi esami hanno escluso fratture alla testa. I medici contano di sciogliere la prognosi nel giro di pochi giorni. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

Traffico in «tilt» per un tamponamento

Traffico in tilt ieri mattina a Pietra e Borgio. E' bastato un semplice tamponamento, con soli danni ai mezzi, per provocare una coda di oltre 3 chilometri durata quasi un'ora. Il fatto è avvenuto ieri mattina poco prima delle 9 sulla via Aurelia a Pietra Ligure di fronte all'ingresso del Santa Corona. Nel tamponamento sono rimasti coinvolti due camion e un'auto. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Una caserma per i Vigili del fuoco

Si è insediata la Commissione che avrà il compito di trovare, in poche settimane, una sede provvisoria per i Vigili del fuoco a Finale. Una decisione dev'essere comunque presa in tempi brevi. Il 31 marzo chiude il distaccamento dell'aeroporto di Villanova. Prima di quella data dev'essere trovata una nuova sede a Finale «per non perdere l'occasione», così come hanno sostenuto nel corso dell'ultimo Consiglio sindaco e assessori. **[a. r.]**

SPOTORNO

Manifesti anonimi contro commerciante

Scritte offensive contro un commerciante di Spotorno sono comparse nei giorni scorsi sui muri della città. Anonimi hanno scritto con uno spray almeno 15 frasi pesanti apprezzamenti nei confronti di un titolare di un esercizio pubblico. Qualcuno ha iniziato a cancellarle solo ieri pomeriggio. Il destinatario delle scritte ha presentato denuncia, contro ignoti, ai carabinieri. Sono in corso indagini per risalire agli autori. **[a. r.]**

Chiusi il bar Cervino e la discoteca

La questura di Savona ha predisposto la chiusura, per 15 giorni, del bar «Cervino» in via Aurelia a Loano. Il provvedimento fa riferimento all'articolo 100 del regolamento di pubblica sicurezza che contempla la chiusura nel caso in cui un pubblico esercizio sia diventato punto di ritrovo di pregiudicati e persone [illegible]. La chiusura dei due locali rientra nelle operazioni anti-malavita disposte da carabinieri e polizia, in seguito alle ripetute richieste di commercianti e turisti. **[a. r.]**

I familiari della madre di Alassio: «Ci costituiremo parte civile»

Tre ospedali sotto inchiesta per la donna morta di parto

ALASSIO. L'indagine continua. In attesa degli esiti definitivi dell'autopsia il sostituto procuratore della Repubblica di Genova Enrico Zucca ha cominciato a studiare le cartelle mediche che sono cominciate ad arrivare sul suo tavolo dagli ospedali Santa Maria di Misericordia di Albenga, Gaslini e San Martino di Genova.

Il magistrato genovese ha già ascoltato nei giorni scorsi alcuni medici che, tra sabato 15 e domenica 16 febbraio, hanno visitato Annamaria Passafiume, 33 anni, la donna di Alassio al sesto mese di gravidanza morta dopo aver peregrinato tra gli ospedali di mezza Liguria.

Per quella morte sono sotto inchiesta sette medici: Bruno Rossi, Antonio Parodi, Edoardo Figini, Alberto Carlevaro, Giancarlo Bocchino, Antonio Profice e Alfredo Pallecchi. Tutti e sette hanno ricevuto dal giudice un avviso di garanzia. Sono indagati dal reato di omicidio colposo.

Il giudice, in pratica, vuole sapere se siano state adottate tutte le misure necessarie per salvare la vita di Annamaria Passafiume. E' proprio questo, in sintesi, il senso del quesito che il magistrato ha posto ai dottori Chiozza e Canepa, i medici legali dell'Università di Genova che hanno effettuato l'autopsia. I periti si sono riservati i canonici 90 giorni di tempo prima di dare un responso definitivo. Prima di allora il magistrato avrà ascoltato tutti e sette i medici raggiunti dall'avviso di garanzia.

L'ennesimo episodio di sfascio della sanità? Gli elementi per pensarlo ci sono tutti. Annamaria Passafiume, con alle spalle due parti difficili, era incinta per la terza volta al sesto mese. Una gravidanza a rischio. Nella tarda mattinata di sabato 15 si presenta all'ospedale di Albenga. «Accusava i sintomi di gestosi con albumina nelle urine e ipertensione. Vista le condizioni abbiamo preferito avviarla al più attrezzato ospedale pediatrico Gaslini di Genova», spiegano a Santa Maria di Misericordia di Albenga.

Al Gaslini Annamaria arriva a metà pomeriggio. Viene visitata dai ginecologi ma le sue condizioni si aggravano. «Edema polmonare acuto», scrivono i sanitari sul referto medico. Una malattia grave e fulminante, che non curata in tempo lascia meno di un'ora di vita. Annamaria viene trasferita d'urgenza al San Martino dove, poco dopo il ricovero in camera di rianimazione, muore.

Era possibile salvarla? Un intervento più tempestivo l'avrebbe tenuta in vita? Tutte domande che il giudice si è posto e che hanno portato all'indagine. I famigliari della donna, intanto, hanno deciso di farsi tutelare dagli avvocati Nazzareno Siccardi e Giancarlo Salomone.

Se qualuno dei medici verrà rinviato a giudizio si costituirà parte civile. Per tutelare sopratutto Stefania, 8 anni, e Davide, 6 anni, i due figli di Annamaria, morta per una gravidanza difficile. Nel 1992.

[s. p.]

Ha scritto una lettera ai consiglieri in cui annuncia il proposito di lasciare la carica

Borgio, il sindaco vuole dimettersi

Motivazione ufficiale lo «stato di salute», ma non tutti sono convinti su abbandono minacciato da tempo Enrico Rembado, al vertice da 15 anni, non smentisce: «Problema da discutere». Ecco i probabili successori

BORGIO V. Il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado (indipendente), sta per dimettersi? La voce, circolata con insistenza nei giorni scorsi, è confermata da una lettera inviata dal primo cittadino ai consiglieri di maggioranza. Nella missiva è specificato che il sindaco dal 1° marzo intende andarsene. Non ci sono però ancora le dimissioni protocollate in Comune.

I motivi di questa decisione sarebbero di carattere personale. Conferma il sindaco di Borgio: «Ho espresso ai colleghi di maggioranza questa mia intenzione legata a fatti personali e di salute.

Si tratta, per ora, di un atto interno anche se già in paese se ne parla. Non ci sono motivazioni politiche, nè problemi di coesistenza in giunta. Dovremo discutere al più presto di questa cosa». Conclude: «Fare il sindaco è diventato sempre più impegnativo e oneroso, anche per problemi di salute preferirei lasciare il mio

Il sindaco Enrico Rembado

Non ci sono, per ora, reazioni ufficiali a questa decisione soprattutto perchè le intenzioni di Rembado hanno preso di sorpresa un po' tutti. Lunedì prossimo ci sarà un chiarimento in maggioranza.

In quella sede sarà forse presa una decisione definitiva.

In città c'è già chi cerca motivazioni nascoste a questa «sperata» del primo cittadino. Fra le ipotesi c'è anche quella che Rembado abbia voluto fare uno scossone all'amministrazione comunale anche se, proprio in queste settimane, molti progetti e iniziative pubbliche si stanno concretizzando. La più importante è la recente approvazione del piano regolatore.

C'è anche chi fa il toto-sindaco. I papabili alla successione sarebbero Domenico Losno e Luciano Maiolino, sinistra e destra della lista civica che governa la città.

Borgio Verezzi è infatti amministrata da quasi tre legislature da una maggioranza di indipendenti in cui confluiscono uomini di diverse esperienze politiche (dal pli al pds) anche pochi dei 12 consiglieri di maggioranza hanno una tessera in tasca. Il prossimo anno si voterà anche a Borgio Verezzi per il rinnovo del Consiglio comunale.

In questi 15 anni i partiti tradizionali hanno tentato di mandare all'opposizione la lista civica del sindaco ma senza risultati. Nelle amministrative dell'87 pci, dc e psi in una lista da «governissimo» si erano presentati con un unica simbolo. Erano però risultati nettamente sconfitti dalle urne. In questi 4 anni, malgrado alcuni contrasti in maggioranza, è l'opposizione a spegnarsi. Dei tre consiglieri eletti nell'87 due (Andrea Quaglia, pci, e Giovanni Burlando, psi) hanno lasciato definitivamente il Consiglio comunale per «motivi personali».

Per il meccanismo del sistema maggioritario non sono stati sostituiti. Solo il dc Pier Luigi Ferro siede oggi ufficialmente sui banchi della minoranza. Le voci di un possibile ritorno di Rembado con la dc, partito in cui aveva militato sino agli Anni 70, sono smentite dall'interessato.

[s. r.]

ALASSIO

Replica dc: «Vedremo»

Socialisti decisi «Sarà Tomagnini il nuovo sindaco»

ALASSIO. Arturo Gandolfo, membro dell'esecutivo provinciale socialista, ha detto: «Senza cambiare la maggioranza attuale, dopo le elezioni del 5 aprile Carlo Tomagnini sarà sindaco socialista di Alassio. La decisione è condivisa dalle due sezioni alassine del psi».

Non è quindi vero, come affermavano martedì la dc, il psi e l'Unione Alassina, che «non esistono motivi per modificare l'assetto politico-amministrativo». Pur mettendo in discussione la formula tripartita, l'«assetto» sarà modificato col passaggio dalla carica di sindaco da Giraldi (psi) al neosocialista Carlo Tomagnini fuscito recentemente dal pri).

La dc ha replicato tramite il capogruppo Renzo Rossi: «Prendiamo atto di quanto affermato da Gandolfo. Ci riserviamo ulteriori incontri e approfondimenti col psi».

[r. sr.]

Ancora falsi allarmi

«C'è una rissa sull'Autofiori» Era uno scherzo

CERIALE. Ancora un falso allarme martedì sera alla stazione di servizio Ceriale nord sull'Autostrada dei Fiori. Un gruppo di giovani, forse alterati dai fumi dell'alcol, hanno inscenato una una rissa nella piazzola di servizio.

Qualcuno ha avvisato le forze dell'ordine di quanto stava accadendo ma, prima dell'arrivo delle Alfa 75, gli autori dello scherzo si erano dileguati. Altre telefonate allarmanti sono arrivate alle centrali di pronto intervento anche nel tardo pomeriggio.

«Si tratta di scherzi non solo di pessimo gusto ma anche pericolosi. Quando si arriva su un intervento è difficile [illegible] chi scherza da chi è sul serio. E c'è il rischio che qualcuno si faccia male», spiegano le forze dell'ordine. Altre telefonate con falsi incidenti sono arrivate alle pubbliche assistenze.

[s. p.]

Piano commerciale

Ancora un «no» del Coreco Fiori i rinvii

PIETRA L. Il Comitato regionale di controllo, sezione di Savona, ha sospeso la delibera del Consiglio in cui è stato approvato, a maggioranza, il piano commerciale. Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale dovrà chiarire alcuni aspetti del provvedimento. Non è escluso che il Coreco bocci definitivamente il piano.

La decisione del Comitato di controllo fa seguito ad alcuni esposti inviati dai partiti di minoranza che avevano già bollato di illegittimità la delibera. Il direttivo della Confcommercio, contrario «nella forma e nella sostanza» al piano, si riserva di prendere posizione, eventuali ricorsi al Tar, quando il piano avrà completato l'iter. Continua intanto l'inchiesta per stabilire se hanno fondamento le presunte irregolarità denunciate, in Consiglio comunale, da tre consiglieri dell'opposizione.

[a. r.]

Giunta sotto accusa

Parroco e vigili interviene la dc «Lite assurda»

SPOTORNO. «Da alcune settimane, Spotorno fa notizia apparendo come un paese irrispettoso e ingovernabile». Con questa premessa anche la dc, in un manifesto affisso giorni scorsi in città, prende posizione circa la polemica che ha visto alla ribalta i vigili urbani, parrocchia e il Comune.

Scrive la democrazia cristiana: «Non vogliamo dare giudizi sul merito ma è giusto che, per un contrasto fra i vigili urbani e gli amministratori, si rischi di danneggiare nostra immagine. Stupisce che il sindaco e la giunta si dimostrino incapaci di gestire la situazione e di riportare nelle giuste sedi la dialettica, il buon senso e la comprensione». E' stata, intanto, la convocazione della commissione disciplinare che dovrà esprimersi sull'operato del vigile urbano che avrebbe offeso don Rebagliati.

[a. r.]

L'ha deciso il Comune

Sarà restaurato il monumento a Carlo Alberto

FINALE L. Sarà restaurato entro l'anno l'arco di Carlo Alberto, l'ottocentesco monumento posto all'ingresso di levante del centro storico di Finalmarina. Il Comune, con un avanzo di bilancio di 35 milioni, provvederà al recupero di tutti i prospetti, all'illuminarlo e a renderlo leggibile la scritta commemorativa. L'arco fu costruito in onore del re che, nell'aprile del 1836, soggiornò a Finale lungo il viaggio che lo portava a Nizza. I finalesi approfittarono per sollecitare l'avvio di un'importante opera pubblica: l'apertura del passaggio attraverso il promontorio della Caprazoppa, che i re dovevano scavalcare percorrendo la ripida strada napoleonica. Spiega l'assessore, Luca Vecchisto: «Attualmente l'arco è in condizioni fatiscenti. Si trova in una posizione importante, all'ingresso Est del centro storico di Marina.

[a. r.]

Intervento del sindaco

Metanodotto ancora proteste per il tracciato

TOIRANO. La Snam sta prendendo in considerazione un tracciato alternativo, nel tratto di attraversamento della val Varatella, del metanodotto. Si sta discutendo ora di un tracciato a dell'abitato che «risparmi» soprattutto oliveti e colture pregiate. Questo il primo risultato, non definitivo, raggiunto da un comitato di cento cittadini e dal Comune. Il primo percorso previsto tagliava in due coltivate costituendo anche un grave impatto ambientale per una delle valli tipiche Liguria famose per le grotte preistoriche. Spiega il sindaco Gino Parodi: «Un eventuale tracciato a monte costerebbe più, ma è il prezzo pagare. Questi terreni possiedono valore diverso rispetto a quelli con colture pregiate (serre, frutteti, fiori e altro) posti nella pianeggiante interessate progetto originario».

[a. r.]

Per ritirare la querela

Lite tra cognati ieri in pretura pagati 10 milioni

Dieci milioni in beneficenza e la promessa non turbare più la serenità della cognata e del fratello. In cambio la cognata ha dichiarato di non aver voluto diffamare il cognato ma di «aver solo riferito notizie che turbavano la serenità personale e della famiglia». Si è conclusa così, senza dibattimenti davanti al pretore, una vertenza giudiziaria che vedeva di fronte l'avvocato Bruno Gafà e la cognata, Maria Luisa Baldelli, moglie dell'architetto Italo Gafà. Una vicenda che si era iniziata due anni fa quando Italo Gafà è sposato. Tra la moglie e il fratello i rapporti si sono subito dimostrati tesi e punto di sfociare in una serie di querele e denunce. Ieri mattina la controversia si è appianata prima di arrivare al processo. Con il legale albenganese che ha accettato di pagare 10 milioni pur di fare rimettere la querela alla cognata.

[s. p.]

Il Comune di Dego non appare soddisfatto delle risposte avute dall'azienda

«Troppi fumi dalla vetreria»

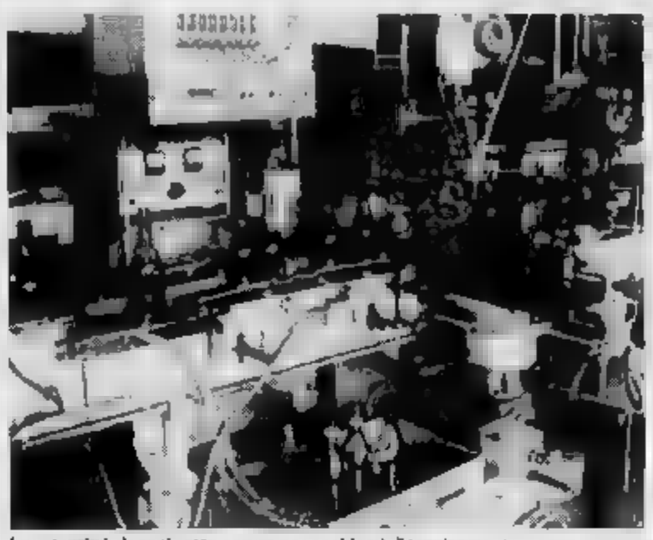
E' l'opinione del sindaco, che insiste per l'ammodernamento degli impianti. Dalle ciminiere escono 10 grammi di anidride solforosa ogni metro cubo. Le proteste degli ambientalisti

DEGO. «Certo, non possiamo ri- particolarmente soddisfatti visto che pensavamo di avere delle risposte precise e immediate. Bisognerà invece attendere un mese prima di conoscere la posizione dell'azienda». Sergio Gallo, sindaco di Dego, commenta, ad alcuni giorni di distanza, l'incontro tra l'amministrazione comunale e la dirigenza della Vetr.I. Un incontro, chiesto dal Comune, sulla questione ambientale e in particolare sul problema delle immissioni in atmosfera.

Dice il sindaco: «La nostra richiesta riguarda la metanizzazione del forno 3, che nei progetti dell'azienda verrà ristrutturato entro la fine dell'anno e che attualmente viene alimen- con olii ad alto tenore di zolfo». Prosegue: «Vogliamo conoscere quali sono le prospettive della fabbrica anche in relazione alla legge sulle immissioni, che pone limiti ben precisi».

La normativa prevede, ad esempio, che il '94 le immissioni in atmosfera di anidride solforosa non superino l'1,7 grammi per metro cubo. Attualmente dai camini della vetreria di Dego, in base a dati forniti dall'azienda alla Regione, fuoriesce una quantità che raggiunge i 10 grammi.

«Prendo atto dell'impegno - proseguo Sergio Gallo - dei dirigenti a fornire una risposta in tempi ragionevoli ma c'è



La vetreria è da anni sotto accusa per problemi di inquinamento

munque il timore che eventuali investimenti vengano indirizzati ad altri stabilimenti che, come la Vetr.I, fanno capo alla St.Gobin».

Dei problemi di carattere bientale inerenti la presenza della vetreria ne parla da diversi anni. «Purtroppo accade spesso - osserva il sindaco - che i problemi importanti, quelli che interessano la popolazione, debbano essere accantonati per lasciare spazio ad altre questioni carattere più prettamente politico». Aggiunge : «Intendo comunque portare avanti le richieste fatte all'azienda per poter finalmente migliorare la qualità dell'ambiente».

Della vicenda della vetreria se ne occupando anche il Comitato di quartiere di Rocchetta Cairo che non esclude ricorrere alle vie legali.

Lucia Barlocco

Altare, andrà a metano il vecchio forno S. Rocco

ALTARE. Riattivazione e metanizzazione del forno S.Rocco, che sorge nel vecchio stabilimento, entro l'autunno quest'anno conseguente rientro in fabbrica dei lavoratori che dalla metà del sono in Cassa integrazione. E poi conferma parte dell'azienda ad impegnarsi, se non emergeranno difficoltà mercato, a realizzare il secondo forno nella nuova sede, in località Isolagrande, l'area industriale di Altare.

Questo quanto emerso dall'incontro tra Masserini le organizzazioni sindacali sulle prospettive produttive ed economiche dell'antica vetreria altarese. Dice Gianfranco Adonidella Cisl: «Conferme importanti anche se l'azienda non ha nascosto timori e preoccupazioni di carattere economico». E aggiunge: «Il S.Rocco rimarrà in attività per circa due anni. In questo periodo sarà possibile fare un'attenta valutazione sulle prospettive della fabbrica. Non solo, ma ci sarà una serie di incontri il Comune per proseguire nel progetto "Altare, Città del vetro"».

Attualmente alla Savam sono occupati 171 dei 230 dipendenti. Una cinquantina, infatti, per permettere la riattivazione del forno S.Rocco, sono in cassa integrazione sino ad aprile e successivamente usufruiranno delle ferie. Dal dicembre so, intanto, è in attività il forno S.Martino nel nuovo stabilimento dalla prossima settimana entrerà in funzione la quinta linea.

Il trasferimento dal centro alla zona industriale, che si era iniziato nei primi mesi del '91 dovrebbe concludersi entro i prossimi due anni. Il costo dell'intera operazione ammonta una ventina di miliardi.

Presente da quasi un secolo e sul territorio di Altare, la Savam nacque nel 1978 a seguito del fallimento dell'antica Sav, che iniziò propria attività nel 1857. Il fatturato dell'azienda, che opera nel settore vetro pressato, lo scorso no ha raggiunto i miliardi. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Dirigenti Acna pretura per inquinamento

Questa mattina alcuni dirigenti dell'Acna compariranno davanti al pretore di Cairo per rispondere dell'accusa di violazione della legge Merli. Erano i responsabili dei settori tecnici nel quando l'Acna fu trovata ripetutamente in fallo per la presenza, oltre il consentito, di alcune sostanze chimiche nel Bormida. Il pro assume un'importanza particolare, alla luce delle recenti decisioni della magistratura che ha revisionato alcune sentenze di condanna emesse la fabbrica di Cengio. [s. m.]

Nord Elettronica: decisivo con l'Olivetti

Oggi si deciderà probabilmente il futuro della Nord Elettronica. Il dell'azienda altarese sarà, infatti, al centro dell'incontro il sindacato nazionale di categoria e l'Olivetti. Al vertice parteciperanno anche i sindacalisti savonesi. Un appuntamento molto so dopo le voci possibile chiusura dello stabilimento. Lunedì prossimo, intanto, vi saranno nuovi sviluppi, 100 dei dipendenti verranno collocati in Cassa integrazione a zero ore senza rotazione. [l. b.]

Rifiuti pesati per arginare spese di smaltimento

Singolare iniziativa quella decisa dal Comune. Nei prossimi giorni verrà pesata spazzatura prodotta dalla popolazione, così da prevedere esattamente i costi da sostenere per lo smaltimento dei rifiuti. Il provvedimento determinato dall'aumento dei costi di smaltimento nella discarica di Magliolo, cui fa capo il piccolo dell'Alta Val Bormida. [l. b.]

Un ricorso per i giardini piazza IV Novembre

Il gruppo minoranza del Consiglio comunale ha presentato esposto al Comitato regionale di controllo contro la delibera del 31 gennaio scorso, che riguarda l'approvazione, da parte della maggioranza, del piano finanziario e del progetto per la sistemazione di piazza IV Novembre. Nell'esposto i consiglieri opposizione chiedono l'annullamento della delibera per violazione della legge 142, violazione dello statuto comunale e per inosservanza dell'ordinanza del Comitato. [l. b.]

Ridotti i prepensionamenti all'Italiana Coke

La questione dei prepensionamenti all'Italiana Coke stata al centro di un incontro direzione aziendale e sindacato. L'azienda ha comunicato che gli 80 prepensionamenti decisi a livello nazionale gruppo, verranno ridotti a 64. [l. b.]

L'imprenditore di Millesimo è scomparso ormai da un mese

Cecchinato non si fa vivo

Ha disertato causa di lavoro davanti al pretore di Savona. Lo ha citato un'operaia licenziata l'anno scorso. Si è fatto rappresentare da un delegato

SAVONA. Claudio Cecchinato, l'imprenditore assente da Millesimo dallo 29 gennaio, continua a restare lontano dalla Val Bormida. Martedì pomeriggio avrebbe dovuto comparire davanti al pretore civile, Vincenzo Zerilli, in di lavoro intentata contro la sua azienda ex dipendente. Claudio Cecchinato è stato atteso, però, invano. Al suo posto, si è presentato davanti al giudice il presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda, Luciano Piazorno.

La causa discussa in pretura riguarda il licenziamento di Anna Maria Suffia, 25 anni, residente a Millesimo in via Delfino 26. La giovane, difesa dall'avvocato Francesco Calamaro, ha deciso di impugnare il provvedimento dell'azienda, ritenendolo ingiustificato. La vicenda risale al marzo dello scorso quando Anna Ma- Suffia, da cinque anni dipendente della Cecchinato, fu convocata dalla direzione e informata del licenziamento.

L'operaia si rivolse-al sinda-

Claudio Cecchinato

calisti della Fim-Cisl, che sollecitarono un incontro l'azienda. Di fronte al silenzio della Cecchinato, venne decisa l'azione legale. Nell'udienza di martedì pomeriggio, l'azienda di Millesimo ha presentato una memoria difensiva la quale viene contestata posizione della controparte. Spiega l'avvocato Beniamino Rettura, che rappresenta la Cecchinato: «Il provvedimento assunto dalla direzione era giustificato. La signora è stata licenziata perché c'era più lavoro. Ci sono dati oggettivi, fatti che tra l'altro non sono stati contestati neppure dalla controparte. I macchinari, ai quali l'operaia, producevano costi superiori». Il giudice si riservato di prendere una decisione nei prossimi giorni.

Intanto, sarebbe pronto un piano finanziario per salvare l'azienda di Millesimo. La situazione non pare comunque così compromessa da giustificare in questo momento la continue del titolare. Cecchinato ha avuto problemi finanziari con ditta Ems Mazzo di Rho, di sua proprietà. Avrebbe venduto nei mesi precedenti in scomparsa ne proprietà immobiliari nel tentativo di far fronte perdite che la ditta lombarda stava accumulando. [c. v.]

Delitto di Dego: giovane carrozziere comparirà presto davanti al magistrato

Incontro fra lo zio e il parricida

E' avvenuto nel di Savona. Attimi di commozione durante il colloquio tra il figlio e il fratello della vittima. Cesare Giordano attende sereno le decisioni dei giudici e trascorre il tempo aiutando nelle cucine

DEGO. Sottobraccio, l'ha accompagnata in carcere e, insieme con lei, ha incontrato Cesare Angelo Giordano, il fratello della vittima, ieri, per la prima volta giorno del delitto, ha rivisto il nipote con accanto Antonia, sorella del parricida. Un incontro atteso, vissuto con profonda emozione.

Un'ora di frasi sussurrate, di sguardi, di sorrisi disegnati loro volti forse nel tentativo di nascondere la commozione. Un segnale importante per Cesare Giordano, protagonista del dramma che si è consumato nel dicembre scorso dinnanzi vecchio casolare di Bormiola.

E dal colloquio, il secondo da do C è rinchiuso in una cella del S. Agostino, è ancora una volta la figura di un ragazzo consapevole di ciò che ha commesso ma reno, tranquillo stesso. Una forza di comune, alimentata dalla speranza di poter tornare, nonostante tutto, a lavorare, a vivere nella casa colonica insieme con la e il fratello. A immerger-

Cesare Giordano

determinazione e passione nella vita di ogni giorno, per vedere realizzati i suoi sogni coltivati da tempo.

La detenzione e l'attesa che giustizia faccia il suo corso, non hanno, dunque, spezzato il della speranza. «Guarda futuro fiducia», dice la madre, Anna Palano, che la scorsa settimana ha incontrato il figlio per la prima volta dopo il delitto. Una donna dai modi gentili, pacata nelle parole mentre racconta del colloquio di ieri. «E' sempre lo stesso: non ha abbandonato l'abitudine di raccomandarsi affinché tutto a casa proceda per il meglio». Cesare attraverso le lettere che settimanalmente invia alla famiglia e gli incontri in carcere, di riflesso tutto ciò che avviene all'interno dell'ambito familiare. Si preoccupa dei piccoli lavori che lasciato in sospeso e di tutte quelle piccole e grandi cose che scandiscono vita suoi congiunti. Dal carcere mantiene, per molti aspetti, un ruolo che ha rivestito, malgrado, per anni: quello di capofamiglia.

Forte, sereno, con lo sguardo volto al futuro, Cesare inganna il tempo con lettura di libri e giornali. Svolge qualche mansione nelle e nella biblioteca del carcere ma soprattutto scrive lunghe lettere ogni componente famiglia. «I compagni di cella - osserva la madre - come del resto molti altri detenuti gli hanno dimostrato solidarietà. Nonostante tutto non è isolato. E grazie a questo riesce a non soffrire di solitudine».

Di quanto avvenuto quel pomeriggio del dicembre scorfamiliari Cesare non fa, non lo ha fatto neppure durante il colloquio di ieri, alcun accenno, come non parla dei motivi che lo hanno spinto ad uccidere il padre, Claudio, un colpo di pistola.

L'affetto degli amici, dei colleghi di lavoro e di tutti coloro che hanno risposto gara solidarietà, nata per raccogliere di per coprire le spese legali che la sua famiglia dovrà affrontare, dubbio, danno a Cesare la consapevolezza di non essere comunque solo. Segnali che probabilmente lo aiutano a superare e a vivere serenamente i giorni che lo separano dalla discussione davanti al giudice per le indagini preliminari. [l. b.]

Dopo un lungo intervallo stanno per riprendere i lavori di ampliamento della casa di riposo

A Millesimo 16 mini-alloggi per anziani

Il progetto, per un costo di 820 milioni, approvato dal Comune

Il ponte della Galetta a Millesimo

MILLESIMO. Con unanime il Consiglio comunale ha approvato la delibera che permetterà completare i lavori di ampliamento della casa di riposo. Un provvedimento atteso 1985, anno nel quale i lavori cessarono in concomitanza serie di avvenimenti negativi, compreso il fallimento di ditta edile Sanremo che stava procedendo all'esecuzione dei lavori. Millesimo probabilmente il primo Comune della Val Bormida in funzione un residenza protetta per anziani.

I lavori in progetto non prevedono, infatti, l'ampliamento dei posti della casa di riposo, ma la realizzazione di una autentica residenza protetta per anziani. Spiega il sindaco Michele Boffa: «Sono stati progettati 16 mini-appartamenti, con in totale 34 posti, nei quali potranno trovare posto anziani autosufficienti, usufruendo, del caso, anche dell'assistenza che garantita nelle vicina casa di riposo. Un problema, quest'ultimo, che porremo tra due-tre anni, a lavori completati. Per il momento cerchiamo di ottenere un mutuo di milioni dalla Regione, in grado di far fronte tutte le spese previste dal completamento del progetto».

Boffa anche durante il dibatnon ha mancato di sottolineare come il positivo sbocco progetto sia stato reso possibile dall'attività svolta dai precedenti amministratori comunali, attualmente all'opposizione. Sedici mini-appartamenti, in aggiunta ai posti di di riposo, con la prospettiva di ottenere in futuro l'unica Rsa (Residenza sanitaria anziani) che sarà realizzata in Val Bormida. Millesimo è il Comune che puntato con maggiore determinazione nel del potenziamento dell'assistenza alla terza età.

Una carta vincente, anche altri centri La Rsa di Millesimo, se realizzata, comporterà quasi certamente la mancata realizzazione di una struttura di questo genere a Cairo.

Il Consiglio comunale ha anche approvato un ordine del giorno contrario all'ipotesi di accorpamento l'Usl di Savona. Un'iniziativa che tutti i Comuni dell'entroterra stanno via via assumendo. Risolto anche il problema della mancanza di vigili. Il Consiglio ha preso atto che grazie alla legge sulle mobilità del pubblico impiego, il Comune potrà, entro pochi giorni, assumere un altro vigile proveniente da Albissola Marina. In qumodo viene integrato l'organico di due vigili, consentendo al Comune non restare di colpo vigili, me era accaduto ultimamente. [e. m.]

In Consiglio comunale saranno affrontati alcuni problemi dimenticati

Cairo, il cancello della discordia

Impedisce la viabilità di intero quartiere

CAIRO Entro pochi mesi il Consiglio comunale sarà chiamato a decidere merito alcuni argomenti che forse preferiva ignorare, oppure discutere con maggiore calma senza l'assillo di dover in ogni caso dare una risposta e assumere una posizione.

La speciale commissione prevista dal nuovo statuto nale ha, infatti, cominciato lavorare e ha già esaminato le prime richieste privati associazioni, relative a argomenti e problemi proporre alla discussione del Consiglio.

In base allo Statuto è possibile superare le situazioni di stallo e proporre all'ordine del giorno la discussione di determinati argomenti. Quasi sempre, la commissione accerta l'interesse generale problema dibattere.

Le prime proposte esaminate dalla commissione sembrano di grande attualità e in grado di impegnare i consiglieri comunali su terreni assai insidiosi. Tra l'altro dovrà esaminare proposta circolo culturale «Remo Stiaccini» di abbattere la vecchia scuola media di piazza della Vittoria e realizzare al suo posto un'area a verde attrezzato e parcheggi.

Un problema che da sempre appassiona e divide l'opinione pubblica di Cairo e che ha provocato, nel corso degli anni, addirittura la crisi di giunte comunali.

Inoltre, si dovrà discutere anche il problema della viabilità situazione nel quartiere Cairo Oltre-Bormida, per quanto riguarda la compresa tra via della Costituzione via della Repubblica. Esiste una strada chiusa da un cancello.

La petizione di un gruppo di abitanti chiede che il cancello rimanga sempre aperto per di raggiungere via 25 Aprile. Un'altra petizione chiche il cancello continui a rechiuso e che sia permesso il transito, non pedonale.

Una questione sul tappeto da tempo, esplosa violentemente dopo recente decisione del Comune di autorizzare la costruzione un palazzo nell'unica area verde che ancora esiste nella zona. Comune finora non si è pronunciato sulla viabilità e sul destino del cancello.

Un contrasto in piedi tempo, che sarebbe rimasto irrisolto. Invece, con il ricorso alla speciale commissione comprevista dallo statuto, da parte di entrambe le parti in al più presto la questione sarà dibattuta e, cosa più importante, si dovranno fornire soluzioni in tempi rapidi che permettano di trovare accordo tra le opposte fazioni. [e. m.]

Per l'8 marzo potrebbe raggiungere le 20 mila lire il chilo

Mimosa: prezzi al rialzo

Ieri trattative per 4 tonnellate

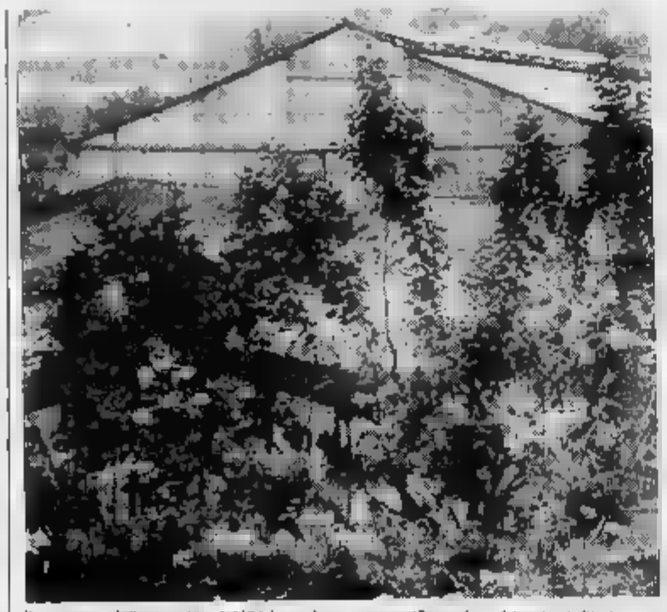
SANREMO. Conto alla rovescia il mercato dei fiori di Valle Armea in vista dell'impennata delle vendita di mimosa per l'8 marzo. Con l'avvicinarsi della «Festa della donna» la richiesta dovrebbe aumentare bruscamente già da lunedì.

«Per ora il prezzo si mantiene le 8 mila lire il chilo - dicono gli operatori -, anche se la contrattata è molta». Ieri infatti la commercializzazione ha visto confluire più di 4 tonnellate e mezzo di mimosa.

Per l'8 marzo i commercianti hanno assicurato che le ordinazioni arriveranno numerose per la produzione della Riviera. I prezzi destinati infatti alla rituale impennata.

Lo anno in occasione della «Festa della Donna» le valutazioni aumentate fino a raggiungere le 20 mila lire il chilo. E' il successo di vendite del '91 che ha spinto molti produttori a scegliere di coltivare, in previsione del se i caratteristici rametti con i fiori a pallini gialli al posto rose.

Il bilancio di fine anno delle mimosa è stato infatti uno dei dati più confortanti provenienti dal mercato dei fiori di Sanremo. In dodici mesi di attività la (acacia) ha fatturato, per più di 170 tonnellate merce contrattata, miliardo e 310 milioni; la «floribunda» invece stato prodotta, l'indice si è formato a 150 tonnellate per un guadagno complessivo di un miliardo mezzo. La differenza nel guadagno è giustificata dal fatto che il prezzo al dettaglio della «floribunda» è stato infatti per molti periodi dell'anno superiore a quello dell'acacia, tra le e le mila lire il chilo.



Il successo delle vendite del '91 ha indotto a intensificare le coltivazioni di mimosa

Il termometro per la realtà floricola della Riviera legato comunque alle vendite delle rose, indice sempre della buona salute del mercato e dell'economia di tutto l'indotto floricolo. mese di febbraio ha avuto con la scadenza canonica San Valentino il suo momento di gloria. Il fatturato periodo ha superato quota dodici miliardi senza contare le vendite dirette tra produttori, spedizionieri e commercianti.

L'inverno '92 si è rivelato per la floricoltura stagione caratterizzata dal bel tempo e dall'assenza di gelate pericolose per gli steli coltivati sia in pien'aria nelle serre. Gli effetti della stagione mite e delle condizioni meteorologiche favorevoli hanno fatto registrare anomalie per quanto riguarda la produzione. A risentire maggiormente stata la coltivazioni di mimosa dove si è avuta una fioritura anticipata.

L'aumento della produzione ha comunque interessato anche altri settori di vendita, come quello dei garofani e della mazzeria. Resta poi aperto il discorso collegamento tra i produttori e i commercianti. Nel periodo di San Valentino i prezzi della rosa al dettaglio hanno raggiunto le 15 mila lire allo stelo contro le 5 mila dello venduto al dettaglio.

Intanto, c'è chi si impegna in cambiamenti della produzione, in programmazioni diverse. E' il caso Andrea Mansuino, uno dei produttori affiliato all'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori: «Anche Sanremo deve adeguare ai nuovi obiettivi del mercato. Un cambiamento che vede più la rosa a stelo lungo o fiore grande principale protagonista della richiesta commerciale. L'alternativa, ce hanno insegnato gli altri Paesi europei, è una rosa più corta, magari prestigiosa, ma alla portata di tutte le tasche». Questo, quindi il nuovo indirizzo produttivo che il '93 darà alla floricoltura sanremese.

I rilevamenti a questo proposito vedono apparire un dato nuovo: il costante aumento delle coltivazioni in pien'aria, una prerogativa esclusiva della produzione sanremese legata alla posizione della Riviera e al clima mite anche nella stagione invernale.

Ora, ad ostacolare il mercato dell'8 marzo possono essere lamente le condizioni atmosferiche. Gli esperti del servizio meteo comunque il pericolo gelate dopo quelle della settimana. Improbabili anche piogge grandinate.

Da lunedì prossimo quindi sarà la «regina» del plateatico di valle Armea. I camion degli spedizionieri porteranno gli steli sanremesi in tutta Europa. E' la conferma un'economia che sta cercando di uscire dalla crisi degli Anni Ottanta e di inserirsi ai vertici della produzione floricola mondiale.

Genova, l'operazione dei carabinieri ha bloccato il vasto traffico

Era in arrivo altra droga

Aime Cardona Vargas e i complici colombiani stavano per ricevere 2500 chili di cocaina. Sei mesi di indagini per scoprire il deposito di Santa Margherita

I 300 chili di droga e il denaro sequestrati carabinieri «Ros» di Genova ai narcotrafficanti

GENOVA. Gli oltre trecento chili importati a Genova da Aime Cardona Vargas, «El Padrino», dai suoi complici colombiani non erano che un rigagnolo fiume di droga che doveva riversarsi in Italia e in Europa, l'appoggio di mafia, 'ndrangheta e camorra. Altri 2 mila e chili erano pronti per essere spediti nel capoluogo ligure, via mare in otto containers, per finire nei magazzini affittati dai narcotrafficanti a Santa Margherita Ligure.

Lo hanno accertato i carabinieri «Ros» di Genova e il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuza lo avrebbe contestato alle 13 persone finite in per traffico internazionale di stupefacenti insieme altre accuse sulle quali il magistrato ha imposto il segreto istruttorio.

Non è stato possibile attendere la spedizione del secondo, il più consistente carico di cocaina, perché scadevano i sei mesi dall'inizio dall'inchiesta e a questo punto il magistrato avrebbe dovuto inviare informazioni di garanzia alle persone implicate nel traffico di droga. Comunque gli inquirenti sono riusciti ad accertare la destinazione della cocaina sequestrata le commesse che avrebbero essere dovute soddisfatte nell'immediato futuro, seguendo tutti i quantitativi di droga partiti da Santa Margherita Ligure.

I 50 chili droga sequestrati a Nova Milanese dovevano essere divisi fra Carmine Insolito (20 chili) Daniele Barillà (30). Secondo gli inquirenti, la cocaina acquistata da Carmine Insolito va prendere via Ponente ligure (in particolare Savonese) e della Coste Azzurra, dove il clan degli Insolito, originari di Calvano (Napoli), loro congiunti siciliani, contano numerose amicizie e coperture.

Gli chili di droga finiti in Calabria tramite Pieremidio Blando soltanto un mpione per la fornitura alla 'ndrangheta di altri 100 chili. Poi, ci sono i 10 chili sequestrati all'israeliano Chen Sabati e allo statunitense Rom Jacob, destinati alla camorra. Altri 40, in partenza per l'Olanda, sono stati sequestrati a Richard Van De Bunt e a Fausto Strangio, di San Luca (Reggio Calabria), un parente del quale ricercato per sequestro di persona.

Da qui l'ipotesi che parte mercato olandese sia nelle mani della 'ndrangheta. Poi complicità dei colombiani , 'ndrangheta mafia induce a sospettare che il miliardo, in mazzetta da 50 e 100 mila lire, sequestrato ai narcotrafficanti sia collegato a estorsioni e sequestri di persone. E' filone di indagine sul quale lavorano i carabinieri del «Ros» e il sostituto procuratore Lenuzza.

Aime Cardona Vargas, colombiano con residenza a Miami (Usa), esponente di spicco «cartello di Cali», costituito una ragnatela di società commerciali per l'import ed export prodotti alimentari, fra cui prodotti ittici, tramite la quale condizioni di riciclare enormi, destinate a Panama.

Dall'attico Santa Margherita Ligure, dove è stato arrestato i complici, «El Padrino» si spostava soltanto per stabilire i contatti i fiduciari della malavita organizzata. Soltanto con mezzi pubblici per non dare nell'occhio. E' stato tradito dalle telefonate fatte dal «Méditerranée» Pegli prima residenze in Liguria.

Quando si è trasferito a Santa Margherita, gli alberghi della città ormai brulicavano di carabinieri. Così gli uomini del «Ros» hanno potuto seguire tutti gli acquirenti della cocaina e sequestrare i 200 chili droga nei magazzini vicini all'attico dei 4 colombiani.

Bruno Balbo

PRIMA E DOPO LE SERATE DEL «FESTIVAL DELLA CANZONE»

LA PASTA DI...

DON CHISCIOTTE

DOVE:
corso Garibaldi 34 - tel. 0184/541128 SANREMO

COME:
singles, accoppiato, bigamo, l'amante, con la squadra, col papà la mamma, e...

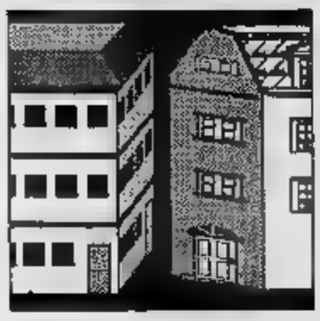
QUANDO:
DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA

...E TU ...NON ENTRI?

NUOVA GESTIONE
LA VECCHIA FATTORIA
INTRATTENIMENTO MUSICALE
RISTORANTE E ALBERGO
Specializzato in - RICEVIMENTI - PRANZI D'AFFARI
Su prenotazione «COUSCOUS» «PAELLA»
GRATIS LE FEDI NUZIALI AGLI
PIZZERIA venerdì - sabato e domenica chiuso il lunedì
GERIANA (IM) • ☎ 0184/551403

1ª Agenzia Matrimoniale legale
E Amore
30 punti d'incontro per ricevere i tuoi di simpatia!!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.436

PER QUESTA A:
PUBLIKOMPASS
GENOVA Via Ceccardi 1 Int. 14 Tel. 010/540.184-540.187
SAVONA P.zza Marconi Tel. 019/38219-817.182
SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.556-501.558



Anche le quotazioni immobiliari risentono l'influsso delle celebrazioni per il navigatore

Colombo rilancia il mercato della casa

Prezzi alle stelle a Genova, a Savona restano stabili

SAVONA. Cercasi disperatamente. Il mercato immobiliare ligure degli ultimi mesi del '91 ha registrato una forte impennata e trovar casa, anche a caro prezzo, è sempre più difficile.

Soprattutto a novembre e dicembre si è registrata una rivalutazione degli immobili notevole, superiore al 10 per cento.

«Savona fa eccezione e fornisce un esempio di stabilità - dice Alessandro Ghisolfi della Gabetti Immobiliare -; in centro città gli stabili sono aumentati di appena 100 mila lire al metro quadrato nel '91, in periferia i prezzi confermano quelli del '90».

Discreta è la rivalutazione degli stabili in provincia di Imperia, mentre vera e propria impennata delle quotazioni si è a Genova. Sempre secondo i dati dell'ufficio studi delle Gabetti, rispetto al '90, il centro città si è rivalutato di un milione e 500 mila lire, il semicentro è passato dai 2 milioni e 900 mila lire a 3 milioni e 450 mila lire al quadrato. Per quanto riguarda la periferia, si è passati da un milione e 800 mila lire a 2 milioni e 100 mila.

E' interessante, e conferma la rivalutazione degli immobili, l'ultimo sondaggio Doxa, svolto per conto del Banco Nazionale del Lavoro e del Centro Luigi Einaudi: oltre la metà degli italiani preferisce investire i risparmi nel mattone. L'acquisto di una casa sarebbe, dunque, sempre al «top» delle aspirazioni degli italiani.

Secondo gli operatori Gabetti, però, frenano la corsa alla casa alcuni fattori. Innanzitutto, è difficile alle agevolazioni fiscali (4 per cento, anziché 8 per cento di tassa di registro) per l'acquisto della prima casa. Secondo fattore di freno è l'alta percentuale di italiani che vive in proprietà (70 per cento). In ultimo le nuove rendite catastali, che provocheranno nel '92 una maggiorazione media imposte di circa il per cento.

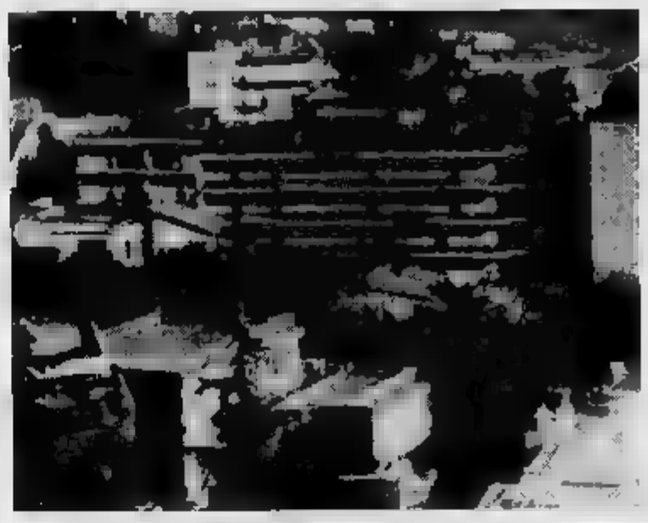
Veniamo, ora, al capoluogo ligure che catalizza, in questi primi mesi del '92, l'attenzione del mercato immobiliare dove è ormai tutto pronto per l'«Expo», la grande rassegna che festeggia il 500° dell'avventura del navigatore genovese Cristoforo Colombo. La città ha acquistato smalto nuovo e allo stadio «Luigi Ferraris», voluto per i mondiali del '90, si aggiunti, il «Bigo», costruzione in acciaio simile a una gru che si erge nel porto, e la ristrutturazione di molti palazzi ed edifici storici in pieno centro cittadino, fra i quali i grandi magazzini del fronte Porto, che ospiteranno alcune esposizioni.

La complessa opera di «restyling» si è svolta sotto la direzione del celebre architetto Renzo Piano che ha al suo attivo alcuni capolavori di architettura contemporanea: il «Beaubourg» parigino e l'aeroporto di Osaka in Giappone.

PREZZI MEDI ABITAZIONI LIBERE
[PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE]

PROVINCIA	CENTRO	SEMI-CENTRO	PERIFERIA
GENOVA	6500 - 5000	3450 - 2900	2100 - 1100
SAVONA	2300 - 2200	2000 - 1800	1500 - 1600
IMPERIA	2400 - 2300	-	1400 - 1100

FONTE: UFFICIO STUDI GABETTI



L'acquisto della casa resta uno degli obiettivi anche in Liguria

GENOVA. Presumibilmente, ci sarà un ulteriore balzo delle quotazioni degli stabili, ma gli operatori non si sbilanciano a fare previsioni: «E' ipotizzare con certezza assoluta un incremento dei prezzi legato agli avvenimenti che caratterizzeranno tutta l'estate genovese dell'agenzia Immobiliare «Abitare».

«Certo, acquisterà prestigio tutta la zona del porto vecchio - spiegano alla Gabetti immobiliare -, qui è già in un'ampia opera di ristrutturazione. Presumibilmente le quotazioni in questa zona della città raddoppieranno nei prossimi mesi».

I prezzi degli alloggi nelle zone più «in» della città sono alle stelle. «Si va dai 3 o 4 milioni ai 7 ed anche agli 8 milioni al quadrato in via XX Settembre e nelle vie centrali più richieste» spiega Maurizio Romano, titolare dell'agenzia «Abitare». «Il grande aumento si è registrato nel novembre e nel dicembre '91 - dice il titolare dell'agenzia «Domus» -. Si è avuto un incremento del valore pari al 10 e talvolta anche del per cento».

«Un vero e proprio rico di pregio a Genova, però, manca - dicono alcuni agenti immobiliari genovesi -; in effetti si tratta per lo più di stabili non ristrutturati che si acquistano a prezzi stracciati». «Il centro storico genovese è il più grande d'Europa, ma anche il più invivibile» confermano alla Gabetti.

SAVONA. «E' il mercato più stabile di tutta la Liguria» dicono gli operatori della Gabetti immobiliare. Dalle quotazioni del 1990 a quelle del 1991 c'è un incremento di appena centomila lire per le centrali, di duecento per quelle semicentrali e c'è per la periferia.

Non tutti gli operatori danno però. «E' difficile poter stimare un appartamento: dipende dall'ubicazione e soprattutto dalle condizioni dello stabile» dicono in proposito all'agenzia Abm immobiliare. «Tre milioni almeno al metro quadrato nelle zone di pregio e due in quelle meno richieste» sono i prezzi degli stabili, secondo Giuseppe Zaccaro, titolare dell'agenzia immobiliare «Alfa».

Lo spicchio di città che va per la maggiore è il complesso in località Bosco delle Ninfe. «Si tratta di appartamenti prestigiosi per i quali si paga non meno di 4 milioni al metro quadrato» sempre per l'agenzia «Alfa».

IMPERIA. «Il mercato è in fase di stallo - dice Marco Zeppieri dell'agenzia immobiliare «ZetaErre» -. Dopo mesi "caldi" con quotazioni in forte rialzo come ottobre, novembre e dicembre, ora la situazione è più tranquilla». I prezzi si sono assestati sui due milioni e 500 mila al metro quadrato in centro e sui milione e mezzo o sul milione e 800 mila in periferia.

«La fiscale che grava sempre più sulle di proprietà invogliando molti a vendere o a svendere aggiunge Zepperi.

In periferia si può acquistare anche a poco più di un milione» concludono gli operatori della Gabetti.

Enrica Rocklolo

Uno dei padiglioni dell'ospedale San Paolo

Savona: positivo l'accertamento della commissione tecnica, da risolvere il problema parcheggi

L'ospedale San Paolo potrà avere l'eliporto

Individuata davanti al pronto soccorso l'area ideale per la base

SAVONA. Un eliporto per il San Paolo. L'area di fronte al Pronto soccorso dell'ospedale di Valloria potrà ospitare una pista di atterraggio di emergenza per gli elicotteri. Lo ha accertato una perizia tecnica commissionata dalla VII Usl agli architetti Luigi Mangini e Ottavio Vrani.

I tecnici hanno individuato l'eliporto nello davanti al Pronto soccorso. La zona viene ritenuta ottimale per il rapido trasporto dei malati urgenti in ospedale, anche se gli esperti incaricati dall'Usl non hanno mancato di sottolineare eventuali difficoltà di manovra. «Atterraggi e decolli non avverrebbero in condizioni ideali. La presenza di edifici e caseggiati costringerebbe i piloti a solo in direzione da Nord-Est». L'eliporto viene comunque indicato come una delle strutture essenziali per migliorare rapidità ed efficacia dei soccorsi.

La perizia tecnica ha inoltre preso in la complessa situazione del traffico a Valloria. «Il sistema viario all'interno della cinta ospedaliera è buono - evidenziano i tecnici - sarebbe separare i flussi di traffico dei mezzi di soccorso, visitatori, dipendenti dall'ospedale. Le di sosta, invece, sono chiaramente insufficienti, soprattutto all'ingresso dell'area ospedaliera». In via Genova esistono solo posteggi regolari, anche se altri vengono tollerati. All'interno della cinta del San Paolo, invece, esistono parcheggi, più altri 30 posti auto intralcio alla circolazione. Per un ospedale come il San Paolo, che ha un'estensione di oltre 180 mila metri cubi, un decreto legge del 1977 prevede almeno 780 posti auto. Secondo i tecnici, però, nella zona di Valloria, anche nelle ore di punta, il flusso del traffico non supera le automobili. Una curiosità: gli addetti che avrebbero titolo ad accedere al San Paolo sono complessivamente 1200 fra medici, infermieri e rappresentanti farmaceutici. I tesserini che consentono l'ingresso con l'auto nel cortile dell'ospedale sono oltre 1500.

I tecnici incaricati dall'Usl hanno stilato anche una «biasimo» per l'Azienda di trasporto pubblico: «Il servizio di bus non è in grado di consentire un rapido accesso alla zona ospedaliera: i mezzi pubblici, infatti, attualmente non consentono un collegamento rapido e continuo con il San Paolo, specialmente per i visitatori che vengono da fuori città».

Per rimediare di parcheggi la VII Usl ha già stanziato circa milioni, che sono stati impiegati nella sistemazione di due di fronte all'ingresso dell'ospedale. Un'altro parcheggio verrà ricavato sul retro della struttura, di fronte ai magazzini.

Per quanto riguarda la viabilità di via Genova, secondo i tecnici «potrà tornare alla normalità solo quando verranno ultimati i 400 parcheggi dell'Olivetta». [e. b.]

E per le emergenze l'esempio di Savona

Il personale dell'ospedale San Paolo di Savona vuole incontrare la cittadinanza, in particolare i volontari: i medici del pronto soccorso inizieranno infatti a giorni una serie di lezioni con i militi della Cri e delle pubbliche assistenze cittadine, per spiegare loro le manovre fondamentali di rianimazione e di primo soccorso. Se l'idea era pronta da tempo, lo spunto per partire è scaturito con l'acquisto del manichino «salvavita». Un'apparecchiatura di alta tecnologia che insegna a praticare la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco, segnalando errori e manovre sbagliate.

Saranno 32 ore di lezioni tecnico-dimostrative riservate a 25 allievi per volta. Al termine sarà rilasciato un attestato che semestralmente sarà sottoposto a verifiche. Inizio del corso, lunedì 2 marzo.

Per venerdì 13 è invece prevista un'esercitazione sul territorio con simulazione di incidente di allo stadio Bacigalupo di Savona. All'esercitazione parteciperanno le pubbliche assistenze, la Croce Rossa, i Vigili del fuoco, la polizia municipale e l'assessorato alla Protezione civile di Savona. Un centro medico avanzato sarà organizzato sul posto.

Nello scenario della simulazione si cercherà di non tralasciare nulla, ipotizzando crollo delle gradinate con e feriti. Il corso, organizzato dalla VII Usl, avrà la durata di 3 settimane e sarà ripetuto fino alla formazione complessiva di 125 militi delle pubbliche assistenze e Croce Rossa.

Poi toccherà agli allenatori di calcio. Da tempo sostengo l'utilità di un dialogo costruttivo tra tutti i soggetti operanti nel soccorso. Perché solo conoscendosi reciprocamente si possono confrontare e comprendere i problemi di ciascuno.

Se manca questa volontà ognuno rimane ancorato alle proprie posizioni e alla propria presunzione. E' assurdo continuare a lavorare a compartimenti stagni. Basta poco, una linea telefonica diretta, un collegamento radio, una collaborazione puntuale e intelligence, senza prevaricazioni e interferenze. Ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità.

Un tentativo di questo genere è in atto tra i medici dell'ospedale San Paolo e i Vigili del fuoco. Basta ricordare il drammatico episodio del giovane Giunta, trafitto all'addome da un paletto metallico e operato con successo anche grazie alla preziosa collaborazione prestata in sala operatoria dai Vigili del fuoco.

Certo, siamo ancora agli inizi, e cose ancora si devono fare, ma la via da percorrere è questa. Uscire dalle proprie sedi di servizio, dialogare con i cittadini e capire vicendevolmente le proprie difficoltà per riuscire a superarle insieme.

Michele Costantini

Oltre alle sfilate dei carri allegorici e alla battaglia dei fiori spettacoli di strip-tease e cancan. Follie per diciotto giorni

Nizza propone un «carnevale all'insegna dell'erotismo

E Mentone si veste di giallo ed arancione per la tradizionale festa dei limoni

NIZZA. Quintali di coriandoli e migliaia di bombolette che sparano stelle filanti «spray» (materiale di tipo «ecologico» che si rapprende in pochi istanti e non sporca i vestiti), musica dal vivo e sfilate in onore del «Re dei re». E' l'atmosfera che si respira in questi giorni a dove sino all'8 marzo prosegue il maxi carnevale.

A pochi chilometri di distanza, sempre in Costa Azzurra, profumo di limoni, eleganti carri gialli e arancione, vetrine in tema: è il vestito di Mentone per la tradizionale del limone.

A Nizza domani il gruppo «Angel star» presenterà balletti, topless, cancan e scene di trasformismo nella più pura tradizione del grande cabaret. L'orchestra «Exclusif» creerà il sottofondo musicale. Magia, sesso e carnevale invece i tre temi principali della serata del 1 marzo. Lo spettacolo comprenderà illusionismo, magia, manipolazione, strip-tease e balletti scatenati. L'orchestra di turno sarà quella di Jean-Claude Lauro. Domani, la serata spettacolo avrà inizio alle 21,30. Sabato 29, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica 1° marzo, ore 14,30, sfileranno i carri allegorici, che torneranno in pista anche martedì 3, sempre alle 14,30; alle 22 grande Veglione. Mercoledì 4, ore 14,15: battaglia dei fiori. Venerdì 6, ore 21,30: serata-spettacolo. Sabato 7, ore 20,45: grande sfilata dei carri illuminati. Domenica 8, ore 14,30: sfilata dei carri allegorici; ore 20,30: grande sfilata delle «scenarii» (gratis); ore 21,30: fuochi d'artificio (gratis). I prezzi dei posti per le sfilate di carnevale: 100 franchi (22 mila lire) nei palchi, 70 franchi (15 mila lire) nelle tribune, franchi (9 mila lire) all'interno del recinto. I prezzi per le battaglie dei fiori: 100 franchi nei palchi, franchi (quasi 18 mila lire) nelle tribune, 50 franchi (11 mila lire) all'interno del recinto.

Il «Roy des rois», sua maestà il Carnevale, ha fatto il suo debutto lo scorso giovedì sera per le vie di Nizza. Il di tapesta e la sua corte, sculture animate che nascono dopo mesi di lavoro, hanno inaugurato il regno di follie che durerà 18 giorni.

Anche a Mentone la cinquantanovesima edizione della «Fête du Citron», iniziata il 22 febbraio, continua grande. Nel weekend ben 50 mila persone si sono riversate nella cittadina che si affaccia sul golfo di Garavan non solo per assistere alla sfilata dei carri, ma anche per visitare l'esposizione di agrumi e piante esotiche nei giardini Biovès, al Palais de l'Europe, per la Mostra dell'Artigianato e il diciannovesimo Festival chiclès. Domenica seconda sfilata dei carri il tema proposto quest'anno «Les fêtes galantes». Sulla passeggiata du Soleil state piazzate molte tribune per consentire al pubblico di ammirare con comodità questa kermesse di limoni ed aranci. Ogni carro preceduto e seguito da bande e gruppi musicali, sia francesi che stranieri. Una festa all'insegna dell'allegria, in un dove la creatività è la grande regista di un carnevale diverso.

- con gli organizzatori - ha trovato la sua dimensione di città altamente turistica. Quando poi la ricetta adottata per questa manifestazione fa rima con festa, il gioco è fatto». Tutta la città è coinvolta. Negozi ed esercizi pubblici sono pavesati limoni e aranci. Stelle filanti e palloncini dei due colori, giallo ed arancione, fanno da cornice. Un colpo d'occhio molto suggestivo. I giardini Biovès nel centro urbano possono essere visitati tutti i giorni, pagando un ingresso di 30 franchi a persona e 25 per gruppi. Qui, oltre i carri, motivi ornamentali ricoperti di agrumi offrono una degna cornice all'esposizione di piante esotiche. Domenica la seconda manches di corsi; un posto in tribuna 50 franchi, per gruppi, nel circuito transennato 30 franchi o 25 per gruppi.

L'8 febbraio la terza ed ultima sfilata concluderà la cinquantanovesima edizione della «Fête du Citron». Una festa per la quale 5 mesi dell'anno lavorano oltre 300 persone.

Economicamente è anche un'importante affermazione per la municipalità, che ne trae un notevole raggio: nel '90 (nel '91 la festa fu sospesa a causa della guerra del Golfo), ben 5 milioni e 200 mila franchi furono introitati dalla vendita dei biglietti. Il gran ballo in costume, previsto per l'8 al de l'Europe, concluderà i festeggiamenti. [l. m.]

Per movimentare le serate invernali della Riviera

Arrivano i dj stranieri

Nella consolle della discoteca di Pietra Ligure «Vetronero» ci saranno animatori francesi, olandesi, spagnoli [redacted] inglesi. Le novità

A Pietra d.j. in arrivo da tutta Europa con le ultime novità musicali

PIETRA LIGURE. Quale musica si ballerà fra 6 mesi nelle discoteche della Riviera? Per sciogliere questo interrogativo, da domani tutti i venerdì la discoteca «Vetronero», sul lungomare Bado a Pietra Ligure, ospiterà i d.j. [redacted] alcuni dei più noti locali da ballo europei. Verranno dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'Olanda e dalla Spagna.

[redacted] ciclo «L'europa che fa moda» vedrà [redacted] domani sera, al mixer del «Vetronero», Andrea Johnson della discoteca «Palace» di Parigi. Il 6 marzo toccherà ad [redacted] d.j. di Londra, il 13 ad uno di Amsterdam. Spiega [redacted] Mauro Scarrone, contitolare del locale: «Siamo alla ricerca [redacted] nuova, quella che andrà di moda fra qualche mese anche [redacted] noi. Non c'è modo migliore, per precorrere i tempi, che ospitare gli animatori dei locali che fanno tendenza. E' in questi posti che nasce [redacted] musica nuova».

Conclude: «Abbiamo fatto questa scelta perchè le discoteche [redacted] attraversando un momento di stanca riconosciuta [redacted] da tutti gli addetti [redacted] lavori. La musica di oggi, [redacted] noi, non ha una vera identità. Si [redacted] tentativi. Parecchi si sono orientati [redacted] revival».

In effetti, la disco-classic anni '70 e '80 sta furoreggiando in moltissimi locali [redacted] Savonese. C'è anche il boom del rock-revival. Un esempio viene [redacted] «Mirò» di Finale Ligure che, proprio stasera, propone un viaggio [redacted] la musica dei Beatles, dei Rolling Stones, di Jimi Hendrix, dei Led Zeppelin, di David Bowie e molti altri. Musica soft revival, [redacted] ballare, anche al «Caligola Retrò Club», sempre [redacted] Finale Ligure [redacted] certe sere, un po' in tutti i locali. Non mancano però i locali che puntano tutto sulla tecno [redacted] l'house, rivolgendosi, soprattutto, ai giovanissimi. Fra questi, l'«Enigma» [redacted] il «Meta di Notte» di Andora, l'«Astral» di Pietra Ligure, la [redacted] di Noli, il «Thenax» di Celle Ligure che, l'altra sera, ha ospitato il noto dj Chicco Sacchi, e altre ancora.

Al sabato sera, il «Vetronero» propone musica da discoteca [redacted] vivo con ingresso libero.

Augusto [redacted]

[redacted]

LOANO
Collettiva alla Merchionne

Mostra collettiva alla galleria d'arte «Merchionne» di via Ghilini e corso Roma a Loano. Nelle sale sono esposte opere di Fiume, Moretti, Boetti, Dorazio, Nespolo e altri. La galleria [redacted] aperta tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Guttuso, Sassu e Luzzati

Opere [redacted] Renato Guttuso, Aligi Sassu, Emanuele Luzzati ed altri artisti italiani, alcuni dei quali hanno trascorso buona parte della loro vita artistica in provincia [redacted] Savona, sono [redacted]poste presso il club [redacted] «Il Mulino» sulla collina di Verezzi. La rassegna, in programma sino a domenica, è aperta al pubblico dal giovedì alla domenica dalle 18 alle 24. [a. r.]

FINALE LIGURE
Opere di [redacted] Squillantini

Prosegue anche la mostra collettiva (ore 10-12, 15,30-19) in [redacted] alla galleria «Ghiglieri» di Finale Ligure. Sono fra l'altro esposte opere di Bersi, Bertagnin, Bruzzese, Cassaglia, Cestino, De Rosa, Squillantini, Tomaselli, Poggi, Giusto Prixione, Dal Bon, Contrada [redacted] Cannistrà. [a. r.]

CERIALE
Accostamenti [redacted]

Ultimi giorni di mostra per Ubaldo Roderi alla galleria «Cromantica» di via Indipendenza 75 a Ceriale. Il pittore bergamasco, che gioca a rappresentare i sentimenti con una serie di accostamenti cromatici particolari, ha esposto a Ceriale la sua ultima produzione. [redacted] mostra chiude i battenti venerdì sera. [s. p.]

[redacted]
Sculture in legno

Le sculture in legno di Renato Ricci, scultore [redacted] i più apprezzati a livello nazionale, sono in mostra nel suo laboratorio di Arnasco. Ricci, ormai da [redacted] t'anni, trasforma il legno in slanciate figure umane tese verso il cielo, in animali inseriti perfettamente nella natura, in simboli esoterici sull'uomo. [s. p.]

VADO LIGURE
Il significato dei graffiti

Prosegue fino al 7 marzo nella Sala attività culturali della Coop di Vado, [redacted] mostra fotografica itinerante «I muri raccontano», una raccolta di immagini che passa in rassegna dipinti e graffiti scoperti in città, paesi e campagne di tutta la Liguria. [a. z.]

[redacted]
Mezzibusti d'autore

«Fascinosi mezzibusti» è il titolo della mostra dedicata alle figure femminili nelle stampe dell'Ottocento in corso, fino al 29 febbraio, nella galleria Dedalo in piazza Vescovado. Orario: 16,30-19,30 dei feriali, escluso il martedì. [a. z.]

SAVONA
Pitture figurativa

Alla galleria d'arte Cosa [redacted] via Mistrangelo [redacted] Savona, è [redacted] inaugurata, sabato 16 febbraio, la personale di Olviero Masi, pittore figurativo, nato a Busto Arsizio, che vive e lavora [redacted] Milano, Cagliari e Londra. La mostra [redacted] aperta fino al 6 marzo orario 9-12,30 feriali, 15,30-19,30 festivi. [a. z.]

[redacted]

[redacted] **T. Chiabrera** Ore: 20,45 L. 34.000/25.000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Astor** Tel. 62.45.66 Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1h 44	**Commedia**
Diana 1 [redacted]. 825.714 Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'	**Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [redacted]	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... [redacted] 18 1h 37'	**Erotico**
Diana 3 Tel. 825.714. Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'	**Drammatico**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/18,45/22 Lire 9000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'	**Drammatico**
Filmstudio Tel. 366.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'	**Commedia**
Jolly Tel. 850.570. Or.: 15 15,30/18/19,30/21/22,30. Lire [redacted]	**Film [redacted] ai minori di [redacted] anni**	
Salesiani Or.: 15 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Colombo** T. 640.263. Spett. unico Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 8000	**[redacted]K - Un caso ancora aperto** *di [redacted] Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'	**Drammatico**
Ritz Tel. 540.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 18 - 22,30 L. 8000/5000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [redacted] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'	**Commedia**
[redacted] **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 21 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 4500	**Riff Raff** *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [redacted]	
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'	**Commedia**
[redacted] Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 [redacted] 7000/5000	**La riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, [redacted] Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici [redacted] marito. N.V. [redacted] 30'	**Commedia**
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Loanese** [redacted]. 669.961 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Tartarughe Ninja 2** *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le [redacted] tartarughe umanoidi esperte di [redacted] marziali devono di[redacted] dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha rese intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'	**Fantastico**
Paris Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi [redacted] Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'	**Horror**
[redacted] **Lux** Or.: 16/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire [redacted]	OGGI RIPOSO	
[redacted] Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Cin. Valleggia** Or.: 15/17/21 Lire 3500	OGGI RIPOSO	

[redacted]

ALBISSOLA MARINA
Persiana Jones al Ju-Bamboo

Appuntamento con la musica live stasera (ore 22,30) al «Ju-Bamboo». In programma il concerto del gruppo torinese «Persiana Jones [redacted] le tapparelle maledette». [a. z.]

SAVONA
Benigni al Filmstudio

L'ultimo film di Roberto Benigni in cartellone questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. «Johnny Stecchino» verrà proiettato oggi [redacted] domani alle 20,30 e [redacted] 22,30. [e. b.]

SAVONA
Video musicali alla Boutique

Una serata con i video musicali del [redacted] e le migliori birre [redacted] tutto [redacted] mondo è la proposta [redacted] «La Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto a Savona, che anche questa [redacted] proporrà, sul grande schermo, i videoclip del momento. [a. z.]

CAIRO M.
Musica e provocazione

Provocazione e dissacrazione questa sera alla discoteca «Symbol». Sul palco, dalle 22, i «Party wall», band emiliana che propone ritmi frenati con la dance-ske. [l. b.]

[redacted] M.
Teatro dialettale

Appuntamento con il teatro alle 21 presso la biblioteca di Rocchetta [redacted] Cairo. Spettacolo di prosa in due atti unici: «Cannzonette vulgarigge», ispirata [redacted] poeta Dino Campana e «Zvani», che trae spunto da Giovanni Pascoli. Testi e regia [redacted] Nat Russo. [l. b.]

[redacted]
Liscio [redacted] Isole

Ballo liscio, questa sera, [redacted] Cengio nel salone delle feste in località Isole, nella zona degli impianti sportivi. In pedana le «Vera campagna». [l. b.]

PIETRA LIGURE
Serata «Western»

Serata «Western» al piano bar caffè «Airone» in piazza [redacted] Settembre a Pietra Ligure. Questa sera il locale sarà trasformato in un saloon con tanta musica country. [a. r.]

ALBENGA
Revival [redacted] Black-out

«Derby, ovvero la migliore musica degli ultimi 30 anni» è il titolo della serata prevista per questa sera alla discoteca «Black [redacted]. [s. p.]

Giovani attori e commedie brillanti: ecco il programma

In teatro [redacted] il dialetto

Cinque spettacoli in calendario sui palcoscenici di Savona, Vado, Finale e Cairo Montenotte. La prima rappresentazione questa sera in Valle Bormida

Giorgio Mira

SAVONA. Le compagnie savonesi salgono alla ribalta: il gruppo teatrale di Nat Russo [redacted] esibisce a Rocchetta di Cairo, Finale e Vado Ligure, [redacted] la compagnia dialettale «La Torretta», dopo [redacted] ottenuto la scorsa settimana con «Perlenguemmo o posè», tornerà al teatro dei Salesiani con «L'uomo che sorride».

Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 [redacted] biblioteca [redacted] di Rocchetta di Cairo con la compagnia di Nat Russo che presenterà uno spettacolo [redacted]ale in due tempi: «Zvani», ispirato alle liriche di Giovanni Pascoli e «Canzonette volgarucce», dedicato a Dino Campana.

Lo spettacolo vedrà protagonisti Loranza Becco, Angelo Core, Leandro Boni, Carla Marcelli, Roberto Marchisio, Paola Cacciari, Alessia Ferraro, Liliana Sartoris e Sandra Chiarlone: un [redacted] di attori dilettanti diretti dal regista e commediografo savonese, Nat Russo. Lo spettacolo verrà successivamente [redacted] replicato, domani [redacted] Finalborgo [redacted] sabato prossimo a Vado Ligure, a Villa Groppallo, sempre alle 21. L'ingresso è libero.

La compagnia «La torretta», di Aldo Pentenero e Giorgio Mira sarà invece protagonista al teatro dei Salesiani, in via don Bosco, sabato 7 e domenica [redacted] marzo. Il gruppo teatrale proporrà «L'uomo che sorride», ovvero «La bisbetica domata in un altro modo», commedia brillante in tre atti di Luigi Bonelli e Aldo de Benedetti. Anche in quest'occasione, la compagnia «La Torretta» devolverà l'in[redacted] in favore dell'Associazione [redacted] italiana per la [redacted] della sclerosi multipla. Il biglietto d'ingresso [redacted] 10 mila lire.

«L'uomo che sorride» rappre[redacted] l'ultima fatica teatrale della [redacted] dialettale che quest'anno si [redacted] già misurata con [redacted] in «Tredici a tavola» [redacted] Marc Gilbert Sauvajon e «Perlenguemmo [redacted] posè». La «Torretta» sarà protagonista, fra due settimane, anche nell'ambito della 12ª rassegna del teatro dialettale, al «Leone» di Albisola. [e. b.]

[redacted] LOCALI

Sardegna [redacted]
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Adolescenza inquieta**, teleromanzo
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Amore e rabbia**, film
[redacted] **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer [redacted] intelligente**
20,30 **Risposta armata**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far be[redacted]**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7
[redacted] — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai [redacted] affare con Canale 7**
13 — [redacted] **d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al [redacted]**

15,45 [redacted] **meravigliose avventure** [redacted] **la natura**, documentario
18 — **Le avventure di Tom Sawyer**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
22,35 **In primo piano**, informazione
0,55 [redacted] **al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

[redacted]
13 — **Video Jay [redacted] Engelen**
16 — **Mtv[redacted] greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly business report**
20,32 **Tribuna stampa**
22,30 **Telecittà [redacted]**

Telegenova
11 — **Proposte promozionali**
12 — [redacted] **pianta al giorno**
12,30 **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **L'opinione**, di Umberto [redacted]
13,10 **[redacted] pianta al giorno**
13,30 **Ai confini della realtà**, magia
14 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Insieme con Telegenova**
[redacted] **La padroncina**, telenovela
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale [redacted]**
21 — **Un uomo in trappola**, [redacted]

22 — **Genova opinione**
22,30 **Non solo politica**

Mixer Tv
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 [redacted] **un affare con [redacted]**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Il tappeto volante**
12,40 **Fai un affare con [redacted]**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Mina**, [redacted]
13,30 **Lazertag**, cartoni [redacted]
14 — **La grande barriera**, [redacted]
14,30 **Casalingo super più**
15 — **Trauma center**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Il diavolo è femmina**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**
20 — **Ivanohe**, telefilm

Tele Nord
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Gengis Kahn**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Cuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni [redacted]

15,45 **Voltus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
17 — **Il compra tv**, contenitore
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**, contenitore
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Il marsigliese: storia del re dello [redacted]**, film drammatico

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana [redacted]**
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara care**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**

[redacted]
10,30 **Marilet**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirando de pedra**, telenovela
13 — **Good times**, telefilm
13,30 **Obiettivo Provincia**, rubrica
13,45 **Agenda levante**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Cirando de pedra**, telenovela
18 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Marina Soma goool**
22,30 **Punto sera**
22,45 [redacted]

0,30 **Good Times**, telefilm
1,10 **Punto sera**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La casa 4** (Usa, orrore, 1989), film con Linda Blair, David Hasselhoff, regia di Martin Newline
22,20 **Colpo grosso**, gioco
23,10 **Fatti di cronaca vera**
23,20 **L'ultimo degli agenti segreti**, (Usa, spionaggio, 1966) film con Martin Allen, regia di James Flood
1,10 **Colpo grosso**, gioco

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Okey motori**, rubrica
18 — [redacted]
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Parole incrociate**
22,30 **Telegiornale TgA**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Parliamo di donne di Dario Fo e Franca Rame, regia Dario Fo, [redacted] Rame, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: La locandiera, regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della C[redacted]: Caro bugiardo di Je[redacted] Kilty, regia Filippo Crivelli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantal Poullain, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Il ritorno di Butterfly, con Sanda Ostria, ore 21, lire 16.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Boyz 'n the hood
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che...
Corallo 1: Marcellino pane e vino
Corallo II: Prova schiacciante
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: I 600 giorni di Salò
Odeon: Bingo
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: La famiglia Addam[redacted]
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: JFK - Un caso...
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: Delicatessen
Verdi: L'angelo con la pistola
Centrale 1: Buco profondo
C[redacted] 2: Femmine [redacted] - [redacted] anal non stop
Chiabrera: Ganguth, from behind n. 9 - Bizarr versant - The original deutsch
Cristallo: Le provocazioni di Emy
Eldorado: Oggi riposo

CINECLUB

Amici del Cinema: Misery non deve...
Fritz Lang: Crisi
Lumière: Fino alla fine del mondo
Movie club: L'amore necessario
Nickelodeon: Scappo dalla città

NERVI

San Siro: Johnny Stecchino

Pallanuoto: almeno 500 i savonesi alla seconda finale di Coppa Campioni

Estiarte alla Rari: sono con te

Un telegramma del campione spagnolo ai tifosi del club che porta il [illegible] nome, [illegible] che ha contribuito alla realizzazione del treno speciale. Tutto esaurito sul convoglio per Trieste

SAVONA. Ora è ufficiale. [illegible] «treno biancorosso» ha registrato il tutto esaurito. Ieri sera sono state chiuse le liste ufficiali dei partecipanti [illegible] viaggio organizzato, ed è stata aperta una lista d'attesa che sta aumentando di [illegible] in ora per tutte le persone che purtroppo si sono mosse in ritardo. L'iniziativa della società biancorossa in collaborazione col Club Manuel Estiarte [illegible] Dopolavoro Ferroviario e con La Stampa si sta dunque concludendo al di là di ogni più rosea aspettativa.

La gente [illegible] Savona, dopo la finale d'andata vinta con due reti di scarto [illegible] ragazzi di Mistrangelo, ha letteralmente preso d'assalto la segreteria della piscina di corso Colombo assurendo [illegible] pochi giorni i tagliandi a disposizione. Esauriti anche i biglietti per la partita per chi vuole viaggiare con mezzi propri. Dai primi calcoli, dovrebbero essere almeno 5-600 i tifosi [illegible] seguito della compagine [illegible] presidente Gervasio, veramente un bel successo visto che la trasferta [illegible] pesante: 1200 km tra andata e ritorno.

Nella partita più importante della storia biancorossa non poteva mancare il saluto e l'augurio di Manuel Estiarte, l'asso spagnolo che nella passata stagione ha condotto la squadra di Mistrangelo alla conquista dello storico primo scudetto, e che quest'anno ha preferito [illegible] a giocare [illegible] Patria per cercare di vincere l'oro olimpico nella competizione che [illegible] prenderà [illegible] proprio a Barcellona.

Il campione di Manresa ha mandato un telex a Roberto Traversa, dirigente del club, che porta il [illegible] nome, [illegible] cui dice: «[illegible] amici, [illegible] che Savona è [illegible] un passo dal diventare campione d'Europa. [illegible] che siete insieme alla squadra perché il sogno si avveri. Giocatori e tifosi: insieme siete invincibili. Un abbraccio f[illegible] dal [illegible] amico Manuel Estiarte».

Poche parole, [illegible] che rimarr[illegible] la grande amicizia che continua a legare Manuel alla società biancorossa e alla gente di Savona. Comunque [illegible] è detto che i destini sportivi di Manuel e della Rari [illegible] si incrocino di nuovo. Il Catalunya, [illegible] squadra dove milita [illegible] Estiarte, [illegible] in [illegible] per vincere la Coppa [illegible] Coppe, deve difendere quattro gol dagli attacchi che il Volturno cercherà di portarle sabato nella [illegible] di ritorno. Se riuscisse, così come la Rari, ad aggiudicarsi il trofeo continentale, dovrebbe affrontare proprio i liguri nelle due finali [illegible] Supercoppa europea.

Tornando all'aspetto agonistico di sabato, la gara di Trieste sarà diretta dall'ungherese Gyorgy Kosztolanczy e dal russ[illegible] Evgeny Troitsky. Delegato Len sarà il maltese Bertie Mu[illegible]. La gara di campionato col Salerno, che la Rari avrebbe dovuto affrontare sabato ad Albaro, sarà recuperata martedì [illegible] marzo nella piscina di corso Colombo: l'«esilio forzato» di Genova finisca così in anticipo.

[illegible]

Uno scorcio del pubblico della Rari: sabato in Coppa, Trieste [illegible]

Football Usa: novità in vista del debutto stagionale in A2

Dal Canada ai Pirates

Il nuovo coach del team savonese è Peter Pricca: origini italiane e una grandissima esperienza maturata nelle leghe nordamericane

SAVONA. Nuovo tecnico per i Pirates, che si apprestano a cominciare la [illegible] avventura nella A2 di football americano. Il presidente Luca Serra ha ingaggiato nei giorni scorsi [illegible] coach Peter Pricca: canadese, ma [illegible] chiare origini italiane. Sicuramente [illegible] grosso colpo quello messo a segno dalla società savonese, che ha vinto la concorrenza di titolati [illegible] [illegible] Nord Italia. Peter Pricca ha allenato per due stagioni nella Canadian Football League, una delle grandi leghe nordamericane, ai massimi livelli.

Il nuovo coach potrà portare [illegible] grosso miglioramento in ogni settore, viste le grandi [illegible] pacità e l'enorme bagaglio tecnico. Il presidente Luca Serra si augura una stagione ricca di soddisfazioni in questa A2 che scatterà il 7 marzo. Per i Pirates esordio in trasferta contro [illegible] grande: i «Redskins» Verona. Dice Serra: «Il nostro obiettivo è disputare un torneo al vertice, cercando magari di centrare il passaggio [illegible] fase finale. [illegible] squadra ha le potenzialità di centrare il traguardo, nonostante i problemi di sempre».

Serra si riferisce soprattutto alla mancanza di un campo in erba. An[illegible] il presidente: «Giocheremo gli incontri interni sul campo in terra battuta della "Nuova 167", a Legino, visto che [illegible] ci è [illegible] una volta concesso il Bacigalupo. Questo creerà [illegible] pochi problemi alla nostra disciplina». L'esordio casalingo per i savonesi è previsto per [illegible] 21 [illegible] nel derby [illegible] gli Ironmen La Spezia. Nel girone figurano anche i Rivers Pontedare, i Blackhawks Milano e i Fighters Pordenone.

Saranno dieci gli incontri, in una stagione assai impegnativa per i Pirates, dove conteranno molto l'avere [illegible] panchina «lunga» e la qualità dell'unico straniero ammesso dalla federazione. I savonesi potranno contare anche per quest'anno sul confermato Michael Davis, elemento di indiscusse qualità tecniche, e che potrebbe davvero fare la differenza in questo campionato. [r. p.]

[illegible] nell'hockey su prato il Savona «prenota» il campionato [illegible]

SAVONA. Importante vittoria per l'Hc Savona nel campionato [illegible] serie C. La squadra del presidente Giovanni Gherzi ha battu[illegible] il Cus Pisa (2-1) balzando così in testa alla classifica nella categoria Juniores. Infatti nel torneo di C sono inserite anche le squadre giovanili, che però fanno classifica a parte. I savonesi han giocato un'ottima gara, e alla fine il [illegible] avrebbe potuto [illegible] più ampio.

Le reti dei biancoblù portano la firma di Gascone e Mantovani, due elementi di spicco [illegible] con molte p[illegible] in prima squadra nel torneo di B. Il presidente Giovanni Gherzi è soddisfatto [illegible] della prestazione dei suoi. Commenta: «Grande prova di tutto il collettivo, in una partita dove i punti valevano doppio. Il [illegible] obiettivo, arrivati a questo punto della stagione, è sicuramente [illegible] la vittoria nel torneo. La squadra ha tutte le credenziali per arrivare a tale traguardo. E [illegible] sicuro che i ragazzi faranno [illegible] tutto per centrare questo importante e prestigioso traguardo».

Domenica prossima i savonesi sono [illegible] sul [illegible] del Fi[illegible] Hc: l'obiettivo è la vittoria per continuare [illegible] serie positiva. Riprenderà invece il 15 marzo il torneo [illegible] B, quando il Savona avrà il difficile confronto col Muncalvo. [r. p.]

[illegible]

SCI

Postelegrafonici savonesi in primo piano

ARTESINA. Belle affermazioni dei savonesi alle gare compartimentali organizzate dal Dopolavoro Postelegrafonici. Enrico Rossi si [illegible] aggiudicato la p[illegible] riservata ai Seniores, mentre Martina Mercurio Bianchi ha messo tutti in fila tra i Veterani. Successo infine di Fabio Bianchi nella categoria Ragazzi. Alla manifestazione svoltasi nella località sciistica della provincia di Cuneo hanno preso parte un centinaio di concorrenti. [g. o.]

[illegible]

Stasera l'assemblea [illegible] Fratellanza

SAVONA. Si tiene stasera [illegible] 20 l'assemblea dei soci della Fratellanza Ginnastica Savonese. All'ordine del giorno la relazione tecnica e finanziaria, la nomina della commissione elettorale e le proposte sulla variazione dello statuto. Le riunione [illegible] tiene nei locali del sodalizio, in via Guarda Superiore 7. [g. o.]

MOTOCICLISMO

Nei trial vincono Parisi, Folco e [illegible]

BARDINETO. Domenica [illegible] è svolta la prima prova del «Trofeo Fantic» di trial. Alla manifestazione, organizzata dal Trial club Ri[illegible] dei Fiori, hanno preso parte oltre settanta concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia. Le vittorie sono andate a Danny Parisi nella categoria A, a Marco Folco nella «B» e a Patrizio Micheli nella «C». [m. no.]

Il nuovo club seguirà la Formula Uno e correrà rally, slalom e gimkane

Barnaba Team, un cuore a 4 ruote

Impegni e iniziative del sodalizio di Pietra Ligure

PIETRA LIGURE. E' nato per ultimo, ma [illegible] già una realtà. Il Barnaba Team, sodalizio automobilistico sorto agli [illegible] del nuovo anno, si è già infatti imposto all'attenzione degli appassionati vincendo due gare, la seconda [illegible] quali svoltasi nei giorni scorsi a Feglino. A casa [illegible] del sodalizio, che ha sede al Bar Giardino, Adelchi Capriotti, uno [illegible] personaggi della provincia più conosciuti nel mondo delle quattro ruote.

A lui il [illegible] di illustrare i programmi del team: «I nostri equipaggi prenderanno il via ai principali rally liguri, con un occhio di riguardo per il "Monti Savonesi". Ma parteciperemo pure a slalom e gimkane, in cui avremo fior di piloti». Tra i principali oltre a Capriotti, Marino Locatelli, Giuseppe Cavalieri, Massimo Rosaccio, Alberto Boscheri, Salvatore Castaldo e Giuseppe Ortolano, meglio conosciuto [illegible] il soprannome [illegible] «Schioppo». Nel settore gimkana figurano invece Gianni Paravadino, Giuliano Pastorino, [illegible]o Scotto, Marco Trevisan.

Ma in vista ci sono anche altre iniziative: «Noi vogliamo creare interesse attorno a questo sport anche se siamo gli ultimi arrivati, oltre che "costola" di un altro club già esistente qui a Pietra. Per questo organizzeremo pulman per seguire i principali Gran premi di Formula 1, a cominciare [illegible] quello di S. Marino per arrivare a maggio al mitico Montecarlo. [illegible] ogni venerdì gli appassionati possono venire in sede per seguire, su videocassetta, i principali [illegible]menti delle 4 ruote».

Chi fosse interessato a seguire dal vivo la Formula 1 de[illegible] prenotarsi [illegible] 019/61.61.60 numero della sede. Ma torniamo alle gare: già nelle prime gare il club non è stato a guardare, e il futuro non p[illegible] che essere roseo come conclude [illegible]a Capriotti: «La nostra scuderia è quanto mai competitiva. Ci sono piloti che non hanno bisogno di presentazione, sono ormai una garanzia. Basta citare Locatelli [illegible] Cavalieri per rendersi [illegible] dalla validità [illegible] club. [illegible] [illegible] sicuri che a fine stagione saremo una [illegible] più b[illegible] realtà della zona». [g. o.]

OPEL CORSA

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
+ SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL GENERAL MOTORS

Nuova Audi 100.

Siamo lieti di invitarvi a provare il risultato dei prossimi 15 anni di ricerca automobilistica.

essolana automobili

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

AROMA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.069
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off. - Ric.) Tel. 0321/455.474
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 8 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO — **AUTORIPARAZIONI FREGONARA** s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/ 82.776

CANNOBIO — **SECUR CAR** s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 — 0323/ 71.956

DOMODOSSOLA — **GILARDETTI MARIO**
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

GALLIATE — **DALLONI**
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

GRIGNASCO — **TOSONE**
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

MALESCO — **TADINA ANDREA**
Località Cottredo — 0324/92.124

NOVARA — **ITALAUTO di ZANOTTI A.**
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO — **GARAGE AUTOSPORT di E.**
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

OMEGNA — **AUTO CALVI** s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

PIEDIMULERA — **IACOPINO**
Zona Artigianale — 0324/83.343

PIEVE VERGONTE — **CARROZZERIA ALTO VERGANTE**
Via Circonvallazione, 22 — 0322/58.155

S. D'OPAGLIO — **AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER**
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

S. PIETRO MOSEZZO — **CARROZZERIA RUZZA E DUÒ**
Viale Industria, 51 — 0321/53.362

STRESA — **MALTAURO BENITO**
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

TRECATE — **QUARTIERI RINALDO**
Via Verra, 82 — 0321/74.319

TORNACA POMBIA — **AUTORIPARAZIONI BOLOGNINI P. & C.** s.n.c.
Via Sempione, 54 — 0321/95.475

VERBANIA — **GARZOLI & BATTAGLIA** s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 - Intra — 0323/ 42.884 (prenderà il 40.28.84)

Audi

All'avanguardia della tecnica.

FRANCONE giocheria
«tutti in [illegible] con Francone»
Novara - C.so [illegible] Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

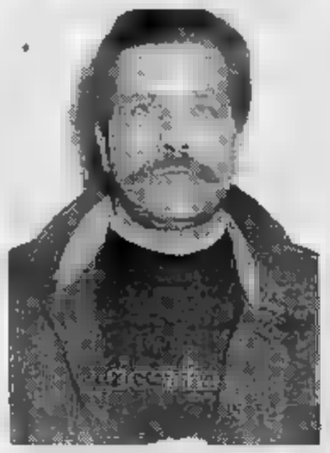
LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 27 Febbraio 1992 no 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE giocheria
«abiti - novità - scherzi cotillons»
ingrosso e dettaglio noleggio [illegible]
Novara - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

I carabinieri smantellano un'organizzazione con fatturato di tre miliardi

Droga, traffico Calabria-Novara

Coinvolte 39 persone, dieci restano in carcere



Dall'alto, [illegible] e Giuliano Callipari. Sotto: Leonardo Lau[illegible] e Mauro Magistrini

I calabresi finiti in carcere. Dall'alto in basso, Giovanni Sergi, Antonio Cuzzola, Pietro Domana e Vittorio Scappaticcio

NOVARA. Cinque chilogrammi di eroina sequestrata; un giro d'affari che supera i tre miliardi di lire. Trentanove persone coinvolte, la maggior parte delle quali sono finite in [illegible] associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Sono le cifre di un'opera[illegible] portata a termine nell'arco di un anno e mezzo (dall'agosto '90) dai carabinieri di Novara. I militari si [illegible] spostati in mezza Italia per seguire il filone della droga che arrivava a Novara della Calabria. Settimane e settimane di indagini, riscontri, appostamenti, con il ricorso alle tecniche ed alle attrezzature d'indagine più moderne: dalle macchina fotografica alla tel[illegible]ra per filmare il passaggio della droga, la consegna dell'eroina. Prove inconfutabili, contenute in decine [illegible] metri di pellicole.

Alcuni sono stati arrestati in flagranza, giudicati col rito abbreviato e tornati in libertà. Altri [illegible] stati raggiunti in carcere dai provvedimenti di custodia cautelare emessi dal giudice per le indagini preliminari. Altri ancora, a conclusione delle indagini, sono stati arrestati una seconda volta.

Così sono finiti in carcere: Antonino Cuzzola, 40 anni di Robecchetto [illegible] Induno (Milano), Vittorio Scappaticcio, 43 anni di Vercelli corso Bormida 24, da poco trasferitosi in via Sforzesca 47 a Novara; Clara Gentini, 50 [illegible] e la figlia Patrizia Francie di 25 anni, via Magalotti 23; Antonio Callipari 28 anni, impresario edile, che abita in corso Trieste, [illegible] anni e Leonardo Lauritano, 42 anni, viale Giulio Cesare 123 questi tutti [illegible] Novara. Eppoi ancora, Giovanni Sergi, 31 anni di Natile [illegible] Careri (Reggio Calabria) considerato il cervello calabrese dell'organizzazione; Giuliano Callipari, 22 anni di Locri; Pietro Domana 31 anni di Cesano Boscone (Milano) e Francesco Stalteri, [illegible] anni anche lui [illegible] Natile di Careri. In precedenza erano gi[illegible] stati arrestati Antonino Robino, 39 anni via Della Riotta 71; Vito La Torre, 27 anni; i fratelli gemelli [illegible] origine australiana Elio e Giovanni Condò, 30 anni, via D'Enricis 38; Nino Gaetano Garcia, 29 anni via Tarantola 4 questi tutti di Novara; eppoi [illegible] Mauro Magistrini, [illegible] anni, via Dante 47, Oleggio; Andrea Perri 36 anni di Rivarolo Canavese e Giuseppe Ierfino, 29 anni di Mamola (Reggio Calabria) [illegible] vive a Novara presso i fratelli.

L'operazione, come ha ammesso il colonnello Domenico Forni, comandante [illegible] gruppo di Novara, [illegible] partita nell'agosto di due anni fa quando i militari dello speciale nucleo antidroga [illegible] sono accorti che s'era interrotto [illegible] flusso di tossicomani verso Milano.

I rifornimenti di droga dovevano avvenire attraverso altri canali. Così sono iniziati i controlli selettivi [illegible] alcuni tossicodipendenti arrivando a stabilire che su Novara agiva un'organizzazione di piccoli spacciatori (i cosiddetti «cavalli») che si procuravano così il denaro per le loro esigenze personali. L'eroina arrivava quasi sempre dalla Calabria. Tre o quattro etti per volta. In meridione, secondo gli inquirenti, [illegible] tirare le fila [illegible] Giovanni Sergi. Questi poteva contare sui corregionali trasferitisi al Nord, [illegible] in particolare [illegible] Novara per piazzare la droga. Non [illegible] stato possibile [illegible] se il gruppo calabrese fosse a cono[illegible] della fitta rete di [illegible] al Nord [illegible] [illegible] questi si siano sviluppati spontaneamente, per esigenze di mercato.

Le indagini coordinate dal sostituto procuratore Marina Caroselli [illegible] possono considerarsi esaurite ad anzi [illegible] destinate ad estendersi al [illegible] ed al comasco.

Renato Ambiel

I DATI

Duemila tossicomani

E' in continuo aumento [illegible] [illegible] tossicodipendenti in provincia di Novara. Erano 1619 nell'86 e sono diventati 2169 nel '92. Questo dato [illegible] da considerare approssimato in difetto perchè tiene conto solamente del censimento effettuato dai carabinieri. C'è poi una fascia che sfugge ad og[illegible] controllo perchè va a rifornirsi fuori provincia. E' risultata però più incisiva ed efficace l'opera di contrasto del fenomeno da parte delle forze dell'ordine, [illegible] dei carabinieri in particolare, [illegible]si come le iniziative [illegible] prefettura. Sono aumentati così gli arresti: da 104 che erano nell'86 sono diventati 147 nell'ultimo [illegible] Duecento [illegible] stati denunciati a piede libe[illegible] [illegible] 237 quelle segnalate. La quantità di droga sequestrata è in crescita: d[illegible] chili e 724 grammi di cocaina [illegible] [illegible] 50 chili [illegible] [illegible]na. Nel quantitativo [illegible] compresi i [illegible] chilogrammi sequestrati in [illegible] sola occasione, dai carabinieri di Novara a Rescaldina.

Gli spacciatori sono stati filmati e fotografati mentre consegnavano la droga ai loro clienti

L'eroina viaggiava sui camion della frutta

A Novara il punto di riferimento era [illegible] bar del centro storico. Qui si prendevano i contatti con i «cavalli» che piazzavano poi la merce
In quasi due anni d'indagini gli inquirenti hanno sequestrato cinque chili di stupefacenti. Adesso si cerca di stabilire anche la provenienza

Il passaggio della droga, in un parco, è stato fotografato dai carabinieri

NOVARA. L'eroina, dalla Calabria, arrivava a Novara in auto. I calabresi dell'organizzazione tornavano al Sud, per trovare i parenti, [illegible] al ritorno ne approfittavano per fare la scorta. In qualche occasione, [illegible] corriere [illegible] anche l'autista di camion che trasportavano al Nord frutta e verdura. Non quantitativi ingenti: tre, quattro etti di roba per volta. Ma questa catena andava avanti almeno da [illegible] [illegible] e mezzo.

Ad interromperla sono intervenuti i carabinieri di Novara che si sono vaisi della collaborazione [illegible] colleghi di diverse regioni. I militari hanno sequestrato, a più riprese, cinque chilogrammi di eroina. Un quantitativo destinato tutto al mercato Novarese. Alle spalle di que[illegible] traffico c'era un'organizzazione di notevole spessore. Si regg[illegible] sulla forza dell'intimidazione e delle minacce che, in alcuni casi, si sono concretizzate in percosse azione violente ed attentati per piegare la resistenza di qualche cliente riottoso. Sono complessivamente 39 le persone implicate. Sembra impossibile che si conoscessero tutte. C'è però un nucleo di almeno una ventina di persone che dovevano ben avere la consapevolezza [illegible] appartenere [illegible] un'organizzazione. Anche sui ruoli dei singoli, a questo punto dell'indagine, gli inquirenti non si possono pronunciare. E' certo però che esistono i fornitori (e questi dovrebbero essere i calabresi) in contatto [illegible] parenti e conterranei trasferitisi a Novara. Poi, a livello di città esisteva tutta [illegible] rete di spaccio al minuto. Questo anche [illegible] alcuni fra i maggiori responsabili non disdegnavano [illegible] piazzare in proprio [illegible] merce.

E' stato possibile accertare che i contatti per lo spaccio della droga, avvenivano in città presso [illegible] bar del [illegible] storico. Lo stesso che [illegible] frequentato da una [illegible] di personaggi poi finiti in carcere.

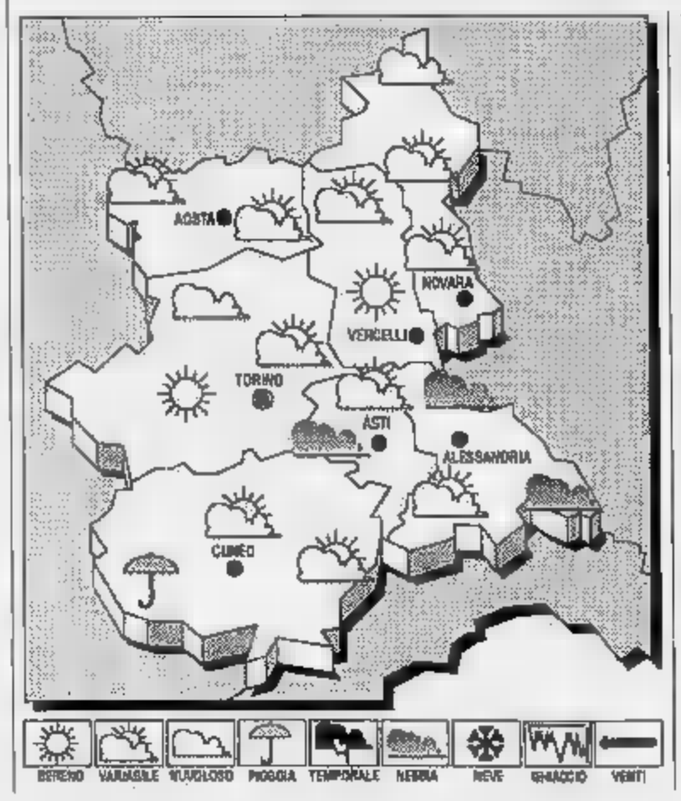
Fra questi vi sono alcuni che [illegible] spostano [illegible] bordo di potenti Mercedes, trattano affari con il telefonino cellulare. Non disde[illegible] [illegible] [illegible] al night [illegible] con donne e champagne. Gente [illegible] vita, insomma, che [illegible] arricchisce alle spalle dei «cavalli» perlopiù giovani tossicodipendenti.

Le laboriose indagini dei carabinieri fatte di lunghi pedinamenti, anche notturni, [illegible] un minuzioso riscontro a tavolino prima di intervenire sul territorio, hanno consentito di acquisire prove incofutabili. [illegible] sono agli atti, per esempio, le fotografie che fissano [illegible] momento del passaggio materiale della droga in alcuni parchi. Esistono [illegible] serie di riprese cinematografiche che incastrano i maggiori imputati.

Il castello accusatorio predisposto dai carabinieri con l'apporto del sostituto procuratore Marina Caroselli dev'essere ben solido se ha convinto il giudice per le indagini preliminari ad emettere una decina di provvedimenti di custodia cautelare. L'inchiesta però non si esaurisce qui. Alcuni riscontri portano gli inquirenti ad estendere [illegible] indagini alle provincie limitrofe.

[r. a.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Al seguito della debole perturbazione che sta attraversando l'Italia permane su tutta l'Europa mediterranea una circolazione di aria umida e instabile.

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Nuvolosità variabile [illegible] locali ed[illegible]. Nebbie e foschie dense nelle valli, in parziale diradamento durante le ore diurne.

TEMPERATURA. Senza [illegible] variazioni apprezzabili.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL [illegible] Condizioni di variabilità con schiarite più ampie sul settore orientale. Temperatura pressochè stazionaria.

LE TEMPERATURE
[illegible] [illegible] **A** [illegible]
Max: 1[illegible]; min: 2; media: 7,8

UN ANNO FA
Max: 17; min: 0; media: 7

[illegible] IN [illegible]

Torino	[illegible]	Cuneo	[illegible]
Alessandria	14	Aosta	10
Asti	10	Vercelli	12

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,13. La **Luna** si leva alle 3,43 e cala alle 12,25.

Nel villaggio turistico

Quattro novaresi derubati in Kenya

NOVARA. Sfortunata conclusione per [illegible] vacanza a Malindi, in Kenya, che un centinaio di turisti, tra cui quattro novaresi, ha trascorso con un viaggio organizzato dalla compagnia milanese «I viaggi del venteglio».

Sulla lista dei passeggeri, partiti lo scorso 15 febbraio, figurano anche i nomi [illegible] Lorenzo e Santa Antonioli, proprietari di un'azienda agricola [illegible] Vignale, Giuseppe Ferrario e Mario Rago, di Pallanza.

Nella notte tra domenica [illegible] lunedì una banda di ladri aveva forzato le cassette di [illegible] del villaggio Temple Point di Watamu, gestito dalla compagnie milanese. Dai forzieri [illegible] stati portati via gioielli, denaro e documenti [illegible] valore di centinaia di milioni.

Privi delle carte di imbarco, i turisti sono riusciti a rimpatriare martedì notte grazie all'interessamento del consolato italiano.

[c. m.]

Nuovo Transit 150.

Il N° 1 supera [illegible] in potenza [illegible] portata.
nova Ford
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30 - SHOW ROOM - V.le Roma 16/I - Novara

Da ieri mattina sono cambiati i sensi unici in viale Dante e via Marconi

Traffico, partono le modifiche

Ripristinato il doppio senso in via Gnifetti. Qualche sorpresa fra gli automobilisti che non erano preparati
Il comandante dei vigili urbani: «La situazione dovrebbe migliorare quando i semafori saranno sincronizzati»

NOVARA. Si va al contrario in viale Dante [redacted] in via Marconi. Il piano del traffico tiene desto l'interesse dei novaresi. [redacted] ieri mattina sono entrate in vigore le novità in materia di traffico, che da giorni erano [redacted] annunciate con ampia segnaleti[redacted].

Ieri, pochi minuti dopo le [redacted] - l'ora «x» del cambiamento - non tutti però erano preparati. Un pensionato in bicicletta, tranquillo, come tutte le mattine, imbocca via Marconi e si trova davanti [redacted] muro di [redacted] rombanti che gli vengono incontro. «Me la [redacted] vista brutta! Ero abituato ormai a pedalare in quella direzione».

I vigili urbani ieri alle nove del mattino hanno attuato la modifica. Doppio senso in via Gnifetti - nel tratto che prima era a senso unico, e cioè fra l'incrocio con viale Dante [redacted] quello [redacted] Marconi - e inversione dei sensi di marcia nelle due strade di cui sopra.

Da via Gnifetti in [redacted] per viale Dante e al contrario in via Marconi. Di fatto un triangolo nel quale [redacted] circolazione è stata completamente ribaltata.

[redacted] a quell'ora il flusso maggiore è diretto alla stazione [redacted] alle direttrici di Domodossola [redacted] di Arona.

Sottopassaggio, quindi, e cavalcavia. Fino a [redacted] attimo prima delle nove le auto scendevano direttamente [redacted] viale Dante; allo scoccare dell'ora [redacted] sono state dirottate [redacted] via Marconi [redacted] hanno poi dovuto immettersi in via Gnifetti prima di raggiunge[redacted] il secondo tratto di viale Dante: si è così formato un «serpentone» rombante che procedeva [redacted] velocità minima.

«Le cose dovrebbero migliorare - ha detto il comandante dei vigili urbani Sergio Vedovato - quando i semafori [redacted] sincronizzati. Un giudizio? Impossibile adesso; bisognerà attendere qualche giorno, dare il tempo agli automobilisti [redacted] "assimilare" la novità. D'altra parte la modifica è stata attuata perché ritenuta utile al miglioramento della circolazione».

Per tutto il giorno i vigili urbani ai semafori di viale Dante [redacted] via Marconi (i [redacted] del «triangolo delle novità») si sono spolmonati soffiando nel fischietto per bloccare automobilisti che per la forza dell'abitudine (... [redacted] anche perché non erano a conoscenza delle innovazioni) tentavano di percorre[redacted] le strade nelle direzioni che fino [redacted] poco prima erano obbligatorie e che improvvisamente erano diventate vietate.

La situazione [redacted] migliorata nella seconda parte della mattinata per tornare difficile, però, attorno a mezzogiorno, [redacted] «serpentone», in movimento nella direzione contraria.

Con apprensione guardava le auto da dietro [redacted] banco del suo bar Luana Del Chicca: «Fra un cambiamento di direzione e l'altro, otto auto sono fino ed [redacted] entrate nel bar passando dalla vetrina! Temo che succederà ancora, [redacted] è così che vorrei vedere arrivare i clienti». Il bar in questione è proprio all'angolo fra via Gnifetti e via Marconi [redacted] c'è alcuna esagerazione nel numero di incidenti lamentati dalla titolare.

Una immagine del traffico convulso di ieri nel «triangolo dei cambiamenti». A destra Antonio Quaglia e Luana Del Chicca, titolare del bar «visitato» dalle auto

Meno pessimista Antonio Quaglia, titolare di una macelleria di via Marconi: «Mah, queste innovazioni potrebbero rivelarsi utili. Certo ci vorrà tempo per verificarlo».

E gli automobilisti? Hanno dimostrato comprensione. Questo cambiamento fa seguito alla maxi-rivoluzione che era stata attuata nella primavera dello scorso anno, suscitando proteste e contestazioni. Adesso, [redacted] le modifiche, l'amministrazio[redacted] comunale spera [redacted] riportare la pace in città.

Marcello Sanzo

IN BREVE

BELLINZAGO

Il pds interviene sul taglio degli alberi in via Novara

Continua la polemica p[redacted] il taglio degli alberi in via Novara, tra Oleggio [redacted] Bellinzago. Il pds della sezione [redacted] Bellinzago ha presentato un'interpellenza [redacted] sindaco Egidio Nuvolone per sapere quali siano le intenzioni dell'amministrazione comunale e se, in particolare, si possa procedere alla costruzione di [redacted] pista ciclabile.

VIGEVANO

In fiamme tre [redacted] parcheggiate in strada

Un incendio nella notte di ieri ha divorato tre automobili parcheggiate in corso Pavia, vicino alla casa di cura Beato Matteo. Una Volvo 480 è stata completamente distrutta, due Fiat Uno parcheggiate accanto seriamente danneggiate. Annoriti anche una vetrina ed [redacted] saracinesca. I danni [redacted] ad [redacted] trentina di milioni. Causa dell'incendio, secondo i vigili del fuoco, è stato un corto circuito all'impianto elettrico della Volvo. Le auto erano di tre amici, che erano riuniti a guardare la tv nell'appartamento di uno di essi, William Losio, [redacted] 23 anni, proprietario della Volvo.

NO[redacted]

Rifondazione apre domani la campagna elettorale

Domani Rifondazione Comunista aprirà ufficialmente la sua campagna elettorale [redacted]e 21 al salone [redacted] Convitto Carlo Alberto. Interverrà Lucio Libertini, presidente del gruppo dei senatori [redacted] rifondazione.

[redacted]

Msi presenta i candidati [redacted] Camera e Senato

[redacted] Movimento sociale italiano ha presentato i suoi candidati novaresi. Per il Senato, [redacted] in corsa il generale oleggese Ambrogio Viviani. [redacted] presentano invece per la Camera, Giancarlo Rovidu, responsabile della federazione cittadina, Isabella Forsberg, commerciante di Novara e il pittore [redacted] Fausto Budassi. [redacted] appuntamenti della campagna elettorale partiranno il 16 marzo [redacted] Gianfranco Fini, che parlerà in piazza Duomo dalle 17. Altre «tappe» in programma, sono il 29 marzo con Ugo Martinat, sempre in piazza Duomo, e il 22 con Romano Mussolini che terrà un concerto jazz al salone Borsa.

[redacted]

Etichetta braille per la Bonarda

La Bonarda, insieme al Riesling ed all'Oltrepò, [redacted] uno dei tre vini che dispongono di un'etichetta scritta in braille. La nuova etichet[redacted] è stata presentata all'Associazione italiana ciechi di Milano, ed i commenti degli operatori commerciali sono stati molto positivi. Anche il presidente della sezione novarese dell'Associazione ciechi, Gaetano Baviera, si [redacted] dichiarato favorevole all'iniziativa.

Ritorno in centro

Bus, servizio [redacted] in [redacted]

NOVARA. Torna il bus in [redacted] Cavour, e con il ritorno del doppio senso in via Gnifetti è questo un altro «passo indietro» [redacted] piano del traffico, [redacted] ulteriore avvicinamento ai desideri della gente.

La notizia arriva dall'assessorato al Traffico [redacted] parla di servizio «navetta» che inizierà [redacted] lunedì prossimo.

Ad effettuarlo saranno i piccoli bus denominati «pollicini». Partiranno da piazza Cavour, all'altezza della banca San Paolo [redacted] fermeranno all'inizio di corso Mazzini, incrocio [redacted] corso Italia, in piazza Gramsci e in [redacted] Gallarini, all'incrocio [redacted] via Solaroli.

Sulla via [redacted] ritorno è prevista una fermata in piazza Gramsci in prossimità della chiesa del Monserrato, all'incrocio di corso Mazzini [redacted] Cavallotti e quindi [redacted]mente in piazza Cavour.

Il servizio - gratuito - funzionerà tutti i giorni esclusi sabato, domenica [redacted] festivi, ogni dieci minuti dalle [redacted] alle 12 e dalle [redacted] alle 19. [m. s.]

A Vigevano

Pe[redacted]ionato muore in [redacted]

TROMELLO. Un pensionato è morto ieri mattina alle 10 in un incidente stradale sulla statale dei Cairoli, tra Tromello e Mortara.

Giuseppe Agradi, di 70 anni, residente a Tromello, era alla guida della sua Fiat 126, che si è scontrata violentemente [redacted] Panda, condotta da Antonietta De Vecchi, 50 anni, di Dorno.

La donna è rimasta ferita in modo grave ed è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Mortara.

Deve [redacted] chiarita l'esatta dinamica dell'incidente.

Sembra comunque che [redacted] vettura condotta dal pensionato si sia [redacted] sulla statale senza accorgersi dell'arrivo della Panda. Giuseppe Agradi è morto su un'ambulanza della Croce Rossa di Mortara, durante il trasporto all'ospedale. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Gambolò, subito intervenuti sul posto. [c. b.]

Il bilancio della «Novara», un dividendo di mille lire per azione come nel '91

Banca Popolare, utile di 140 miliardi

Una flessione del [redacted] per cento rispetto allo scorso anno, dovuta all'andamento economico generale non brillante
L'istituto di credito novarese cerca partner all'estero: significativa l'alleanza con il Crédit Lyonnais

NOVARA. Mille lire di dividendo per gli azionisti, ma [redacted] in diminuzione l'utile della Popolare [redacted] che cerca alleati in Francia nel Credit Lyonnais.

La Banca Popolare di Novara proporrà il prossimo aprile all'assemblea dei soci (che come di consueto si svolgerà nella [redacted]ggestiva e insolita cornice del palazzetto dello sport) un dividendo di mille lire per azione, lo stesso che fu pagato lo [redacted] anno.

Attualmente le azioni della «Novara» in circolazione [redacted] a 130 milioni 386.091, ed il dividendo verrà pagato con l'utile netto dell'esercizio '91 che si è chiuso a 140 miliardi e 755 milioni, con una flessione del 26,22%.

Una voce non positiva nell'esercizio '91, che la banca giustifica [redacted] le numerose operazioni dell'anno scorso e l'andamento economico generale poco brillante che sta investendo tutta l'Italia.

«I nuovi investimenti tecnologici, tecnici, immobiliari ed in partecipazioni hanno trovato collocazione nelle singole voci di bilancio con i previsti e possibili ammortamenti, anche [redacted]ticipatis.

Prosegue la nota della Banca Popolare [redacted] Novara: [redacted] non brillante andamentyo dell'eco[redacted] in generale - sottolinea l'istituto di credito - ha reso opportuno, in armonia con i tradizionali criteri prudenziali che sempre hanno contraddistinto la Banca, effettuare ulteriori stanziamenti per oltre 53 [redacted]liardi al Fondo Rischi su Crediti».

Le altre cifre del bilancio sono comunque confortanti: il capitale aumenta del 20,38% [redacted] si attesta ad oltre 2.180 miliardi; sale del 12,42% la raccolta diretta - 25 mila 578 milioni - [redacted] del 20,78% quella indiretta, che tocca i 22 mila [redacted] 982 miliardi; la raccolta complessiva, con 51 mila 479 miliardi, vede un miglioramento del 16,45% ed il risultato lordo di gestione spunta un + 5,37% [redacted] sfiora i [redacted] miliardi.

La novità più significativa è comunque costituita dall'alleanza con [redacted] Credit Lyonnais: alla banca transalpina la Banca Popolare [redacted] Novara, presieduta dall'avvocato Roberto [redacted] Tieri, ha ceduto [redacted] milioni e 424 mila azioni della Banca Agricola Milanese, per complessivi 80 miliardi.

Ad un'altra società francese, la Comptoir des Entrepreneurs, la Novara ha venduto il 3% dell'Istituto Nazionale del Credito Edilizio.

Le operazioni sono state compiute per rafforzare la situazione patrimoniale e dovrebbe portare a ulteriori, interessanti sviluppi.

[redacted] Giordani

[redacted] «INTRA»

Un dividendo di 675 lire

Anche la Banca Popolare di Intra ha presentato il bilancio ed ha già convocato per il 12 aprile, al palazzetto dello sport di Verbania, l'assemblea dei soci. Per ogni azione verrà distribuito un dividendo di 675 lire: complessivamente la banca distribuirà agli azionisti otto miliardi e 943 milioni. I numeri della Intra sono tutti positivi: l'utile netto è stato di 12 miliardi e 900 milioni con un aumento dell'1,1 per cento, mentre è salita dell'8,38%la raccolta da clientela, che ha raggiunto i 1.312 miliardi. Positiva anche la raccolta indiretta, + 19,62 per cento, ed i crediti [redacted] verso la clientela, che salgono del 20,39%. Aumenta del 2,11% il patrimonio netto, attestato a quota 155,2 miliardi, [redacted] 6,16% i mezzi amministrati.

«L'esercizio - precisa una [redacted] della Banca Popolare di Intra - è stato caratterizzato da investimenti [redacted] eccezionale entità». [m. g.]

[redacted]TUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Le precisazioni [redacted] direttore Inps

Con riferimento all'articolo pubblicato su «La Stampa», intendo chiarire i fatti onde evitare ingiustificate generalizzazioni e pericolosi allarmismi nell'opinione pubblica verso un istituto che dimostra, una propria valida efficienza. L'episodio lamentato dal sig. Alfonso Piffero resta circoscritto, [redacted] termini tecnici, ad un incidente di percorso che, può, a volte, verificarsi per più [redacted] qualche caso. Al pensionato, la sede ripristinato l'erogazione della prestazione interrotta, ha già liquidato quanto di sua spettanza, con un differimento [redacted] alcuni giorni, rispetto alla normale scadenza della rata di febbraio. E' doveroso, tuttavia, rilevare che la legge n. 241/90, col suo rigoroso principio di trasparenza dell'attività amministrativa ed [redacted] nome di un garantismo, ad ogni costo, dell'assicurato, finisce col colpevolizzare [redacted] funzionario responsabile del procedimento amministrativo. Anche nel nostro ordinamento giuridico si distingue l'errore di fatto inscusabile da attribuirsi a colpa grave o dolo, da quello scusabile, determinato da mera negligenza [redacted] perfetta buona fede, anche nel nostro campo, da parte di chi opera sugli strumenti telematici. Quanto basta, per concludere che [redacted] stato sollevato tanto rumore per nulla.

Alfonso Carducci, direttore sede Inps, Novara

Vigili inflessibili e problemi [redacted] bus

Ho partecipato [redacted] un funerale nella parrocchia del Rosario. Sapendo le difficoltà di parcheggiare nelle vicinanze [redacted] centro, [redacted] partito con largo anticipo. Dopo giri a vuoto, ho tentato in largo Alpini. L'unico posto libero era fuori dagli spazi, ma in modo da [redacted] ostruire il passaggio. Dopo un'ora, [redacted] ritornata e due vigili stavano appioppando multe a tutte [redacted] auto di[redacted] come la mia. Non vengo a Novara per passeggiare sotto i portici. Anche volendo prendere la corriera questa si ferma solo alla stazione, al cimitero e al capolinea.

Lettera firmata, Cameri

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
[redacted]: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 843.083
[redacted] 0324 / 48.600
[redacted]e: 6[redacted]
Oleggio: 92.500
Om[redacted] 0323 / 61900-[redacted]
[redacted]: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-558.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: [redacted] /80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferraro*, corso Cavallotti 30, tel. [redacted], con [redacted] dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [redacted] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto [redacted] L. [redacted] e *Galli*, via P. Micca, tel. 61 13.70, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a [redacted] chiusi e con obbligo di [redacted] medica urgente o diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro [redacted] sentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Manzoni*, [redacted] Liberazione, [redacted] 0322/24.24.33.
[redacted]: *Leonardi*, via Valle 3, tel. 91.362
[redacted] *Gentile*, via Marini 29, tel. 0322/863.351.
Invorio: *Masi*, via Battisti, tel. 0322/25 51.25.
[redacted] **(Pallanza):** *Giussani*, viale [redacted] tel. 0323/55.63.42.
[redacted] *Fida (Antica del lago)*, piazza [redacted] Angelo Custode 16. [redacted] 0323/70 [redacted].
[redacted] **(Feriolo):** *Muratori*, via S. Carlo, [redacted] 0323/28 105
[redacted] *Bersi*, [redacted] tel. 0322/21.83.96
Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324/35.221.
[redacted] *Devasini*, via Roma 51, tel. 0324/61.292.
Seppiana: *Gavinelli*, [redacted] Provinciale 72, tel. 0324/56.087.
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, via IV Novembre, tel. [redacted].
Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Marco Garla, assistente tessile, via Casorati 46, e Antonella Fraulini, in [redacted] pazione, via Possessione 19; Leo[redacted] Morra, sottufficiale Aeronautica Militare, Cameri, e Carmela Autelitano, impiegata, via Adamello [redacted].

Marco Monfaldi, perito elettrotecnico, via Abba 3, e Laura Ciufalo, operaia, via Abbadia 2/G; Paolo Saggiorato, operaio, via Massaia 1/F, e Alessandra Caruso, in [redacted] di occupazione, via Sprealico [redacted] Alberto Brustio, rapp. commercio, via Ravenna 16, e Elena Balducci, assi[redacted] sociale, via Ravenna 16.

Corrado Ghiglietti, ristoratore, [redacted] Manin 2, e Enzia Zambruno, ristoratrice, via Manin 2; Giuseppe D'Alessio, sergente Aeronautica Militare, via Verbano 271, e Mariarosaria Bonifacio, infermiera, Cicciano; Marco Bellotti, impiegato, via Chinotto 40, e Miriam Camana, insegnante, Trecate; Maurizio Sorci, ufficiale A.M., via Verbano 271, e Adriana Gobbi, vigile urbano, Roma; Mariano Savestano, funzionario statale, via Porta 14, e Rossana Riccio, proc. legale, Napoli.

ARONA

[redacted] Luigi Marforio, Angelo [redacted] Gianpaolo Manca Stroppa con Maria Teresa Olivari.

[redacted]

[redacted]

A lezione con il club

Nell'ambito delle lezioni dell'Unitre, oggi alla sede del Bridge club i soci terranno [redacted] incontro per spiegare i segreti del gioco. S'inizia alle 15.

[redacted]

I problemi dell'Europa

Inizierà domani alle 17, nella sala conferenze Est Sesia di via Negroni, il ciclo di conferenze sul tema «Stato federale: una risposta [redacted] problemi economici della nuova Europa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione Novara-Europa e dall'Aed, Associazione europea degli insegnanti. Relatore sarà Claudio Grua.

[redacted]

Corso «Jacques-Dalcroze»

Organizzato dalla Sei, Società di educazione musicale, in collaborazione [redacted] l'assessorato all'Istruzione [redacted] cultura [redacted] l'istituto musicale Brera, Louisa [redacted] Segni-Jaffè terrà [redacted] corso introduttivo al metodo Jacques-Dalcroze. Rivolto a insegnanti della scuola materna [redacted] elementare, educazione musicale, studenti e musicisti, il corso è diviso in educazione alla musica [redacted] formazione della personalità. La quota di partecipazione per i soci Siem [redacted] di 50 mil[redacted] lire, 70 mila per i [redacted] soci. Le lezioni si terranno dal 19 al 22 m[redacted] alla scuola media Pajetta. Le adesioni [redacted] ricevono al Brera.

[redacted]

Iridologia all'Albertina

Nell'ambito dei corsi dell'università verde, stasera Danilo Dentali, vice presidente dell'associazione iridologica italiana, terrà [redacted] lezione alle 21 sul te[redacted] «Fito-aroma terapia nelle malattie infantili». L'appuntamento è per le 21 nella saletta [redacted] barriera Albertina.

[redacted]

Disegno [redacted] territorio, [redacted] corso

Il corso di aggiornamento per docenti «Il disegno del territorio», prosegue oggi alle 14,30 alla scuola Pier Lombardo, dove Giancarlo Andenna e Dorino Tuniz parleranno sul tema «Città medievale e territorio novarese tra il Cinquecento e Settecento».

Emilio Ravizzotti in compagnia dei suoi [illegible] davanti alla «Casa nel bosco». Qui vive con la moglie Carolina. A destra, il pericoloso incrocio alla Baraggia di Suno (FOTO MARIO FINOTTI)

Viaggio tra le campagne di Suno e Agrate Conturbia dopo l'ultima aggressione di anziani

Arriva la notte e nei paesi c'è paura

La gente ripete: «Non sappiamo come difenderci»

SUNO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] notte nelle campagne della Baraggia, [illegible] ventiquattr'ore dall'assalto alla «Cà d[illegible] bosco», dove due anziani coniugi, Emilio Ravellotti, 76 anni [illegible] la moglie Lina Bosetta, di 69, sono stati picchiati, insultati e minacciati con un coltello [illegible] sei banditi a scopo di rapina. Un episodio che ricalca la feroce aggressione di poco più di un mese fa alla cascina Montina di Agrate Conturbia, distante pochi chilometri, in [illegible] morirono, per le sevizie subite Giacomo Provezza e poi, in ospedale, la moglie Barbara Scarpini.

Anche allora agirono sei giovani senza scrupoli. Di età compresa [illegible] i 25 e trent'anni, secondo la prima descrizione delle vittime, [illegible] a viso scoperto. Come questa volta, [illegible] lunedì, ora di cena. Bersagli, in entrambi i casi, coppie di anziani inermi, abitanti in case isolate. Bottini miseri, pochi milioni, i soldi della pensione. Tutte circostanze che lasciano pensare si tratti della stessa banda, che opera secondo [illegible] stile che ricorda «Arancia meccanica», il celebre film di Stanley Kubrik. [illegible] questa volta non c'è fiction: minacce, botte, morti e terrore so[illegible] una tragica realtà. Sempre più inquietante.

Calata la sera, basta ripercor[illegible] [illegible] stesse strade per averne conferma. E' quanto è stato fatto martedì. Sono passate [illegible] poco le 21. All'incrocio della Baraggia di Suno, sulla statale [illegible] [illegible] lago d'Orta, brilla un'insegna. Le luci proiettate sulla strada dalle vetrine della pizzeria «Provinciale» si fondono con quella giallastra del lampione pubblico. In giro [illegible] c'è [illegible]. Ogni tanto sfreccia un'auto. [illegible] quasi [illegible] cli[illegible] da coprifuoco. [illegible] gente [illegible] tappata in [illegible]. Dallo tapparelle e dalle persiane chiuse filtra il bagliore del tv acceso.

Dentro [illegible] locale, poca gente: solo tre coppiette che [illegible] cenando. A servirle, Franco Carnero, 52 anni e la moglie Domenica Leali, 50. Il casolare [illegible] coniugi Ravellotti, gli anziani aggrediti, è a meno [illegible] trecento metri, annegato tra i boschi. Ci sono due stradino per arrivarci, [illegible] imboccarlo di notte è una vera e propria impresa. Proprio di que[illegible] si sta parlando in pizzeria: «Almeno uno [illegible] banditi deve essere stato del posto, altrimenti non sarebbero mai potuti arrivare fin là - dice Carnero - anche per questo siamo stupiti e preoccupati, come si può far del male a Emilio [illegible] alla Lina. Li vado spesso, quando vado dalle loro parti a portare [illegible] passeggio il cane. Finora non [illegible] mai successo niente del genere. E' un fatto grave. Capisco che [illegible] villa faccia gola ai delinquenti, ma [illegible] certo la Cá del bosco. Questi banditi sembravano una squadraccia. Bisogna fare qualcosa in più per prenderli».

Avete paura? «Certo - risponde la moglie Domenica - anche perché l'impressione è che negli ultimi anni di pattuglie di polizia o carabinieri qui intorno [illegible] ne vedono sempre meno. Prima invece si fermano qui per eseguire i controlli. Giovani [illegible] sciuti o dall'atteggiamento [illegible] spetto comunque non ne ho visti. Qui vengono solo persone del posto: famiglie, coppie di innamorati o gruppi di amici».

Di fronte [illegible] pizzeria, si apre via XXV Aprile, la strada che porta verso il centro di Suno, da dove si possono poi raggiungere Bogogno, Mezzomerico, Mezzomerico [illegible] Agrate Conturbia. Potrebbe essere la [illegible] percorsa dai banditi, a meno che [illegible] siano arrivati dall'autostrada Voltri-Sempione o [illegible] Novara. Sulla destra c'è il bar-trattoria della Cooperativa. E' gestito da Tania Tisti, 35 anni: «Chi ha la possibilità deve fare qualcosa. Siamo [illegible] centro, ma anche noi abbiamo paura dopo queste rapine così feroci. [illegible] ci preoccupa anche l'aumento di furti nelle case. Durante l'ultima festa del paese c'è stato [illegible] autentico saccheggio di autoradio, rubate a decine. A me è stato rubato in garage il motorino che avevo regalato a mio figlio, dopo appena due giorni dall'aquisto. Credo che tutto questo sia opera di drogati della zona. E' in questo senso che, a mio avviso, dovrebbero essere indirizzate le indagini».

Anche la signora Tania conosce bene i coniugi Emilio e Lina Ravellotti: «Due anziani che per le loro condizioni di vita non meritavano certo tutto questa ferocia. Io mi prendo cura di Genesio, il fratello più vecchio di Emilio, che ha 82 anni e vive da solo. Ho sentito parlare molti anziani delle recenti aggressioni e [illegible] tutti angosciati da quanto è successo».

Si torna sull'auto e si prosegue [illegible] Bogogno, diretti ad Agrate Conturbia. Sono le [illegible] passate. I fari abbaglianti squarciano l'oscurità, aprendo [illegible] ombre tutt'attorno. La notte, [illegible] stupendo paesaggio offerto di giorno dai campi e dalle colline del Medio Novarese ha uno aspetto insolito, quasi sinistro. A renderlo così è l'assenza [illegible] vita. In giro non c'è un'anima. Bivio di Bogogno, pochi chilometri ed ecco Agrate. La piazza principale è un deserto. Scendendo verso Divigniano, la sorpresa. Fuori dal Municipio, un gruppo di donne sta chiacchierando. C'è anche Rosetta Barberis, il sindaco: «Siamo appena uscite dalla palestra, dove abbiamo fatto un po' [illegible] ginnastica - dice - proprio adesso stavamo commentando l'aggresione ai due anziani di Suno. [illegible] sappiamo più cosa [illegible] sere. E' un fenomeno preoccupante, visto che nella nostra zona di case isolate ce ne sono tantissime e la maggior parte abitate da persone anziane. Potrebbero es[illegible] tutti potenziali bersagli di questi banditi. E' un discorso che è stato affronta[illegible] anche durante [illegible] consiglio comunale aperto che [illegible] [illegible] tenuto dopo il delitto della cascina Montina. Ci avvilisce l'attacco alle nostre abitudini di vita, [illegible] soprattutto questo senso di impotenza».

«Come possimo difenderci? - chiedono Marisa Brovelli e Giovanna Tosi, casalinghe - E' questa la domanda che ci si continua a ripetere nelle nostre famiglie, ma senza trovare [illegible] risposta». Aggiunge il sindaco: «Pensate che fino a vent'anni fa non si facevano neppure i recinti attorno alle case, si sono cominciati a costruire dopo l'arrivo di gente da fuori che è venuta a stabilirsi qui».

Le forze dell'ordine ricordano però che i tempi [illegible] cambiati ed è opportuno prendere le dovute precauzioni, [illegible] chiudere bene porte [illegible] finestre. «Giustissimo, ma [illegible] fare una riflessione - spiega [illegible] sindaco Rosetta [illegible] - perchè le persone [illegible] chiudono [illegible] porte [illegible] chiave per paura di [illegible] bloccati in caso di malori, piuttosto frequenti nell'età avanzata, [illegible] per facilitare gli eventuali soccorsi. D'altra parte, chi può immaginare che c'è in giro gente che li aggredisce per appropriarsi di poche migliaia di lire, frutti di modeste pensioni?».

E i controlli? «I carabinieri non possono fare miracoli. Un esempio. La stazione [illegible] Borgo Ticino deve vigiliare [illegible] quattro o cinque comuni del territorio vastissimo e la pattuglia [illegible] na non può essere ovunque».

Anche al comando del gruppo carabinieri [illegible] Novara quando si parla [illegible] controllo del territorio in[illegible] come questi, da «Arancia meccanica», ci si trova di fronte [illegible] conclusioni logiche ma sconfortanti sotto il profilo della repressione. Dapprima si sottoli[illegible] che l'opera preventiva viene svolta sempre, con costanza. [illegible] [illegible] ammette: «Potrebbero anche [illegible] giovani incensurati, che decidono i colpi di volta in volta. Non [illegible] è [illegible] di suscitare allarmismo, ma è chiaro che se le cose stassero davvero così, possono [illegible] colpire quando e dove vogliono, agendo a viso scoperto».

Pietro Benecchio

La cascina dell'aggressione. A lato: Franco Carnero, Tania Tisti e Marisa Brovelli

L'ex mondina Lina Bosetta collabora con gli inquirenti per tracciare l'identikit dei banditi di Suno

«Ho dato subito i soldi, perché picchiarmi?»

Ancora senza esito la caccia ai sei giovani aggressori

[illegible] Lina Bosetta [illegible] [illegible] chio posto, il sinistro. «Mi hanno presa a schiaffoni - racconta -. E non c'era nemmeno una ragione precisa per picchiarmi così forte: perché io, i soldi, glieli ho dati subito. Ho capito che era perfettamente inutile tentare di [illegible] a quella gente. Sarebbe finita male davvero».

L'ex mondina era stata interrogata a lungo martedì alla caserma dei carabinieri [illegible] Momo. Più giovane di sette anni del marito (Lina [illegible] del 1922, Emilio del 1915), deve essere sembrata agli inquirenti una testimone più lucida.

Ma anche il vecchio Emilio è attendibilissimo: «Solo - spiega - che io non ho potuto vedere molto, perché mi tenevano sdraiato sull'ottomana, e [illegible] minacciavano di tagliarmi la lingua con un coltellaccio. La lingua, capite?», e rivive quei momenti di terrore [illegible] gli occhi sbarrati.

Lina ha trascorso la mattinata di ieri, nella «Casa [illegible] Bo[illegible]», in compagnia dei carabinieri della squadra scientifica di Novara, occupata a osservare - [illegible] l'occhio sano - le fotografie dei grossi albi portati dagli inquirenti: foto di individui sospetti, pregiudicati, drogati, balordi [illegible] simili figuri, tutta gente che potenzialmente potrebbe essere stata protagonista dell'aggressione.

Lina Bosetta, la donna picchiata

Piano piano, rispondendo alle domande degli esperti, la Bosetta ha tentato di ricostruire le fisionomie dei sei banditi che lunedì hanno fatto [illegible] nella sua casupola affondata nella boscaglia.

Come abbiano fatto, i malviventi, a sapere dell'esistenza di questa singolare costruzione, resta per ora un mistero: «Ma non bisogna dimenticare - spie[illegible] [illegible] degli inquirenti - che i tossicodipendenti e i loro compari sono soliti frequentare i luoghi più appartati».

Un po' per volta, sono venuti alla luce i dati somatici di almeno alcuni dei protagonisti dell'impresa [illegible] lunedì [illegible], che potrebbero anche essere i medesimi che hanno agito alla Mantina di Conturbia. Gli uomini della «scientifica» hanno insomma ricostruito degli identikit che potrebbero rivelarsi utili nelle ricerche.

Lina appare ancora terrorizzata dal modo di agire dei rapinatori: «Sono andata - racconta - a prendere i soldi che tenevo nell'armadio nella camera da letto: due milioni. Gliel'ho det[illegible] a [illegible] signori che io prendo la minima, [illegible] [illegible] mi[illegible]la lire, perché ho fatto solo la lavoratrice stagionale; e che mio marito percepisce poco di più. Che soldi possiamo mai avere?».

Fin dal primo mattino, [illegible] stato [illegible] «Casa del Bosco» il sindaco Carlo Prono. Appena più tardi, è giunto il parroco di Baraggia, Eugenio Grazioli: «Costoro se la prendono con i più deboli. E' una cosa che ci disarma completamente. Non sappiamo che cosa fare». Parole [illegible] [illegible] di resa, ma di impotenza di fronte a una ferocia inspiegabile.

Nel pomeriggio, visita d'eccezione: è giunto il prefetto Jannelli, Emilio Ravizzotti si è [illegible]. Ha ricordato di possedere un diploma [illegible] benemerenze partigiane, firmato dal presidente Pertini.

A confortare il partigiano Emilio sono giunti anche alcuni vecchi commilitoni dimostratisi [illegible] affettuosi in questa occasione.

La Sip ha mandato a riparare il telefono: [illegible] banditi - ha spiegato il tecnico - hanno solo tagliato il filo. Una cosa facilissi[illegible]. Il telesoccorso non sarebbe servito a niente».

Francesco Allegra

IN BREVE

Teneva in casa una vecchia pistola, condannato in tribunale

Ad un [illegible] e mezzo di reclusio[illegible] e 600 mila lire di multa, con i benefici della sospensione condizionale della pena, [illegible] stato condannato [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, col rito del pattegiamento, Francesco Bisicchio, 54 anni, di Orta. Deteneva abusivamente nel suo alloggio una vecchia pistola ed alcuni proiettili per la medesima.

Wwf Italia curerà il piano per il parco [illegible] Valgrande

Il governo ha affidato al Wwf Italia la redazione [illegible] piano per il [illegible] Parco nazionale della Val Grande. La notizia è [illegible] data, nel corso dell'assemblea annuale dei soci Wwf del Verbano Cusio Ossola, da Fulco Pratesi, ex presidente nazionale dell'associazione e ora candidato alla Camera nella Lista Verde per la circoscrizione [illegible] Torino, Novara e Vercelli.

Crisi alla Legatoria Verbano in mobilità 39 dipendenti

E' crisi [illegible] Legatoria del [illegible]rbano. La direzione ha chiesto la messa in mobilità [illegible] 39 [illegible] suoi [illegible] dipendenti. Il provvedimento, motivato [illegible] [illegible] difficoltà di mercato, non trova però d'accordo i sindacati che contestano le scelte attuate dall'azienda negli ultimi tempi.

CANNOBIO

Compagnie locali di prosa rilanciate da «Spaziotestro»

Si chiama «Spaziotestro» l'iniziativa [illegible] dall'assessorato alla cultura per promuovere nell'Alto Verbano spettacoli teatrali di [illegible] interesse per tutti i cittadini. Si intende realizzare [illegible] programmazione annuale [illegible] coinvolga le compagnie operanti nelle località vicine.

Nuovo ambulatorio medico in Municipio

Aperto il nuovo ambulatorio medico ricavato dalla ristruttu[illegible] di due sale a piano terra del Municipio. Sarà aperto il pomeriggio dal lunedì al [illegible] nerdì, e il sabato [illegible] mattina.

[illegible]

Al via i lavori in via Chinotto per la sede della Croce rossa

Cominceranno a giorni in via General Chinotto i lavori per la costruzione della nuova sede [illegible] Croce rossa. Il Comune ha concesso il nulla osta edilizio dopo [illegible] la scelta [illegible] area, pu[illegible] donata dall'Amministrazione, aveva suscitato qualche perplessità.

[illegible]

Eletto il presidente della Società Operaia

Paolo Perusi è [illegible] eletto alla presidenza della ultracentenaria Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ghiffa. Approvata dal nuovo consiglio direttivo una serie di iniziative a favore dei soci più anziani. Program[illegible] anche, per [illegible] prossima estate, [illegible] manifestazione interregionale per l'inaugurazione della nuova bandiera del sodalizio.

[illegible]

Interventi di restauro sulle [illegible] campan[illegible]

Dopo i lavori nelle chiese di Re[illegible]mello, [illegible] Monscanù, e della stessa parrocchiale, è stata deciso di dar corso nei prossimi mesi alla revisione dei telai di sostegno delle campane sulle torri delle chiese del Carmine e [illegible] Comero. Verranno inoltre tinteggiati l'esterno [illegible] parrocchiale e ultimate le opere di restauro della tela di San Rocco.

VERBANIA

Corsi per imprenditori all'Unione industriali

L'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola promuove corsi per imprenditori. Riguardano varie «aree»: direzione generale, amministrazione e contributi, produzione. Informazioni nelle sede dell'Unione, in corso Manzoni 18. Telefoni: (0323) 402446, o 403100.

DOMODOSSOLA

Concorso fotografi[illegible] con soggetto sul paese

Il paese in fotografia: è il tema di un concorso indetto dalla Pro Loco: la scadenza per la presentazione delle opere (bianco e nero o colori) è il 30 aprile.

A Bognanco, carpentiere di 57 anni arrestato e poi rimesso in libertà

Incatena la moglie alla stufa

Secondo i vicini l'uomo l'avrebbe fatto per uscire con l'amante. Ma lui ribatte: «Agnese beve [redacted] recentemente era anche caduta. Io ho voluto assicurarmi che non le accadesse nulla». La donna liberata dai carabinieri

BOGNANCO. Incatena in casa [redacted] moglie che gli avrebbe rimproverato [redacted] voler uscire per andare [redacted] trovare l'amante. Lei viene liberata dai carabinieri, lui finisce in carcere sotto l'accusa [redacted] sequestro [redacted] persona e lesioni ma riottiene subito la libertà. Protagonisti dell'incredibile vicenda, fra il Medioevo [redacted] le ordinarie cronache delle riviste specializzate in arretratezza dei costumi, [redacted] carpentiere Tarcisio Vescio, 57 anni [redacted] la moglie Agnese Della Bianca, 61 anni, residenti a Bacinasco, una piccola frazione lungo la strada che dal centro termale di Bognanco sale [redacted] San Lorenzo, capoluogo del Comune. I due coniugi hanno quattro figli, di età compresa fra i 27 e i 31 anni, che da tempo vivono tutti fuori casa. L'episodio risale all'altra sera ma solo ieri la vicenda è trapelata nonostante il riserbo degli inquirenti. Tarcisio Vescio, corporatura robusta, da vecchio boscaiolo, e la moglie Agnese Della Bianca, una figura esile, avrebbero avuto un violento alterco in casa. Una scena purtroppo consueta: alcuni vi[redacted] hanno riferito che le liti fra marito [redacted] moglie [redacted] anni erano piuttosto frequenti.

Lei, ma sono solo voci di paese, gli avrebbe rimproverato [redacted] avere l'amante, di preferirle una sua sorella gemella, Assunta, per la quale il carpentiere avrebbe coltivato [redacted] vecchia simpatia. Una storia vecchia, di cui a Bacinasco sembrano tutti [redacted] che sarebbe però [redacted] attuale. Il carpentiere avrebbe invece accusato la moglie di bere troppo e di procurargli continui fastidi.

Più che boccaccesca, la vicenda appare dunque intrisa anche di piccole miserie umane.

Non [redacted] sa se d[redacted] il litigio fra marito e moglie sia volato anche qualche schiaffo. L'unica cosa certa è che l'alterco familiare ha avuto una conclusione sconcertante. Prima di uscire di casa, il carpentiere ha incatenato la moglie alla stufa della cucina. Le ha chiuso alcuni lucchetti alle caviglie e [redacted] polsi e ha gettato le chiavi, poi si è allontanato.

La donna avrebbe cercato di liberarsi, probabilmente ha urlato per chiedere aiuto. Forse qualche vicino l'ha sentita, s'è impietosito e ha avvertito i carabinieri che sono accorsi subito a Bacinasco dopo una telefonata anonima.

Non si [redacted] i carabinieri abbiano dovuto sfondare la porta per soccorrere la donna. Una volta entrati, i militari hanno visto la donna in catene, hanno trovato le chiavi dei lucchetti e l'hanno subito liberata. Per Agnese Della Bianca l'incubo della segregazione è [redacted] finito presto. I carabinieri l'hanno accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Domodossola dove [redacted] stata medicata per ecchimosi alle caviglie, provocate quasi certamente dalle catene, e contusioni al volto, soprattutto al naso, di cui non è stata chiarita l'origine. La donna, pur raccontando quel che era avvenuto, non si sarebbe scagliata contro il marito. All'ospedale ha mormorato solo qualche parola: «Cosa volete, è fatto così», poi si è trincerata dietro un ostinato mutismo. Il marito [redacted] stato arrestato dai carabinieri subito dopo nei pressi della sua abitazione. Si è lasciato [redacted] senza opporre resistenza [redacted] ha potuto negare di aver lasciato la moglie incatenata in [redacted]. [redacted] carpentiere, che in paese viene descritto come un tipo rissoso e manesco soprattutto nei bar, è stato trasferito alle carceri di Verbania a disposizione dell'autorità giudiziaria. E' stato subito interrogato [redacted] giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi alla presenza del suo difensore avvocato Carmine Gaudieno [redacted] Domodossola. Dopo l'interrogatorio, Tarcisio Vescio è stato ri[redacted] in libertà anche se l'imputazione di sequestro [redacted] persona è rimasta. Ieri mattina era già tornato a Bacinasco. «L'altra sera quando sono rientrato a casa ho trovato mia moglie in fondo alle scale - è la sua versione dei fatti - [redacted] bevuto ed era caduta. Purtroppo, quando è in queste condizioni [redacted] di casa e si mette a girovagare senza una meta. In paese lo [redacted] quasi tutti. Una volta abbiamo dovuto uscire [redacted] piena notte a cercarla con la pila perchè non era rientrata a casa e non [redacted] sapeva dove fosse. Io dovevo [redacted] di nuovo per accudire [redacted] bestiame e per evitare che si allontanasse l'ho incatenata alla stufa. La catena - avrebbe aggiunto il carpentiere - era allentata e lunga in modo che si potesse muovere. In caso di necessità poteva arrivare fino al telefono». Sembra [redacted] violente liti e maltrattamenti nei confronti della donna siano accaduti anche in passato. E in paese continuano a dire che all'origine di tutto c'è la gelosia di Agnese Della Bianca verso la sorella gemella Assunta per le assidue attenzioni del carpentiere.

Agnese Della Bianca, 61 anni, e il marito Tarcisio Vescio, di 57

Adriano [redacted]

Villadossola, gravissimo infortunio sul lavoro ad un operaio della Sisma che abita [redacted] Cireggio di Omegna

Gamba [redacted] dal nastro [redacted]

L'incidente è avvenuto ieri mattina nel reparto di laminazione dello stabilimento ossolano. Il giovane, finito contro il macchinario incandescente, ha riportato anche molte ustioni ed ora è ricoverato in condizioni disperate al Centro grandi ustionati di Torino

VILLADOSSOLA. Gravissimo incidente sul lavoro ieri mattina alla Sisma: un giovane operaio, imprigionato da un nastro trasportatore, ha avuto una gamba tranciata e poi è rimasto bruciato [redacted] causa del calore prodotto dal materiale trasportato.

E' ora ricoverato in prognosi riservata al Centro grandi ustionati di Torino. L'incidente ha paralizzato la fabbrica siderurgica per diverse ore: le organizzazioni sindacali hanno proclamato otto ore di sciopero.

L'infortunio è successo verso le 10,30, nel reparto di laminazione del treno 250, che sorge in un grosso capannone sul lato della strada provinciale che attraversa il centro del paese.

Gianfranco Gattoni, 39 anni, di Cireggio (Omegna) stava lavorando vicino ad un nastro trasportatore sul quale vengono trascinate pesanti billette in ferro. Gattoni, ad un certo punto, [redacted] accorto che qualcosa non funzionava: un grosso rotolo s'era incastrato sul nastro.

L'uomo si è avvicinato per sbloccarlo [redacted] è scivolato, finendo sul nastro incandescente. E' stato trascinato per [redacted] paio di metri, poi, una delle gambe è sprofondata ed è stata tranciata all'altezza del ginocchio. Ma immediatamente, a causa del calore del materiale trasportato dal nastro, il giovane è stato avvolto dal fuoco.

Gianfranco Gattoni, 39 anni

Le sue urla sono state udite dai compagni di l[redacted] sono subito accorsi ma hanno dovuto faticare parecchio per liberarlo. Subito è stato chiesto l'intervento dell'ambulanza del Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola, che hanno sede [redacted] circa d[redacted] metri.

Gattoni è stato trasportato all'ospedale di Domodossola dove i medici gli hanno prestato le prime cure. E' stato poi trasferito d'urgenza al Cto di Torino. Le sue condizioni sono disperate. Che fosse [redacted] qualcosa di grave lo hanno capito anche gli abitanti delle ca[redacted] vicine. «Ho sentito gli operai urlare e [redacted] corsa a vedere - ha detto una donna che abita [redacted] pressi -. Chi usciva dal reparto [redacted] teneva le mani nei [redacted]pelli, gridando che un operaio s'era fatto molto male».

Immediata la reazione dei sindacati. Alla portineria si so[redacted]no formati dei gruppi di persone, tra questi, alcuni lavoratori che erano presenti al momento dell'incidente. Nessuno ha voluto [redacted] l'accaduto, tutti si sono allontanati, evitando contatti [redacted] cronisti.

«Lo sciopero di [redacted] ore - ha detto Ottorino Girelli, della Cgil - è il segnale che non è più possibile continuare a produrre in condizioni che non garantisco[redacted] sicurezza ai lavoratori. Prima o poi doveva verificarsi un incidente così grave: [redacted] inevitabile, visto come si è costretti a [redacted]rare».

Il sindacato contesta anche la decisione della direzione [redacted] togliere il servizio interno di ambulanze. «Sino [redacted] due mesi fa - hanno detto alcuni delegati - erano alcune guardie giurate a guidare le ambulanze in caso di urgenza. Ora è stato tolto il servizio [redacted] dobbiamo utilizzare mezzi esterni. Tutto per risparmiare soldi». Proprio di recente, i delegati del consiglio di fabbrica avevano denunciato l'alto numero di infortuni: nei primi otto mesi del 1991 erano stati 71, più di quanto se n'erano registrati in tutto il '90.

Renato Balducci

[redacted]
IN BREVE

[redacted]URA

Il Comune chiede assunzioni [redacted] residenti per lo scalo Domo [redacted]

Il Comune, sul cui territorio sorge lo scalo ferroviario [redacted] Domo 2, chiederà ufficialmente che alcune delle prossime assunzioni vengano fatte [redacted] gli abitanti del paese. Il sindaco Givanbattista Scesa incontrerà domani i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

DOMODOSSOLA

Riparati i teleindicatori alla stazione internazionale

Sono stati in parte riparati i teleindicatori della stazione ferroviaria internazionale di Domodossola. Erano guasti dall'aprile scorso. Ora, i tecnici delle ferrovie li hanno rimessi in funzione quel tanto che basta a garantire la lettura [redacted] orari e treni in partenza e in arrivo.

PIEDIMULERA

Forse riaperta dalle Fs la sala d'attesa

Dopo le lag[redacted]nze dei viaggiatori per i disagi creati dalla chiusura della stazione della ferrovia Novara-Domodossola, i dirigenti delle Fs avrebbero deciso di riaprire almeno il locale che serve da ricovero per i passeggeri.

[redacted]

Convegno su Comuni e C[redacted] montane

«Comuni e Comunità Montane nelle realtà regionale e di fronte alle problematiche del Vco; ruolo [redacted] prospettive». E' il tema del convegno organizzato dalla Federazione di Verbania del pds, che si terrà domani alle ore 20,30 nella sala consiliare del municipio [redacted] Villadossola.

GRAVELLONA [redacted]

Nuovo presidente dei soccorritori

E' Alessandro Golain il nuovo presidente della sezione locale dell'Associazione Italiana Soccorritori. Sarà affiancato nel suo nuovo incarico da Angelo Del Prato, Carla Uccelli, Flavio Beltrami, Andrea Ferri, Massimo Calati, Francesco Santracroce, Giacomo Miceli, Franco Bellotti e Simona Travagliati.

Il ministro assicura il parlamentare del pds Motetta, i sindacati firmano un documento

Scotti: la [redacted] è [redacted] realtà

«Presto ci sarà anche la decisione per il doppio capoluogo»

VERBANIA. «L'iter istitutivo delle nuove province si deve considerare virtualmente concluso e non è più necessario alcun parere perchè il Governo [redacted] varare i relativi decreti».

Questa la dichiarazione del ministro degli interni, Scotti, raccolta e riferita ieri dall'onorevole Giovanni Motetta del pds. Durante il colloquio avuto [redacted] il parlamentare dell'Alto Novarese, il ministro ha ribadito che le nuove autonomie locali sono da intendersi come una realtà ormai indiscutibile e che, in tutti gli enti di prossima istituzione, le prime elezioni si svolgeranno nel 1995.

«Per quanto concerne il parere richiesto al Consiglio di Stato - ha aggiunto Motetta - mi è stato chiarito che esso dovrà essere fornito rapidamente [redacted] che riguarda unicamente la possibilità di dare alla provincia del Verbano-Cusio-Ossola il doppio capoluogo. Qualunque sia la risposta, [redacted] non rimette comunque in discussione la delibera sul decreto istitutivo».

Sempre nella giornata [redacted] ieri, anche l'onorevole La Ganga, respo[redacted]bile del partito socialista per gli enti locali, ha avuto un colloquio con il ministro degli Interni.

La Ganga gli [redacted]a riferito la decisa presa di posizione assunta dalle forze politiche, economiche e sociali per evitare che il Verbano-Cusio-Ossola venga disgiunto dalle altre candidate e per arrivare invece ad una delibera contestuale per tutti i decreti.

Le ultime notizie provenienti da Roma fanno dunque seguito alle incertezze [redacted] alle preoccupazioni emerse nei giorni scorsi in sede locale, soprattutto per il rischio di accantonamento e per le conseguenze che potrebbero derivare dal mancato riconoscimento in sede romana della doppia denominazione Verbania-Domodossola.

Dei timori in merito all'attuale situazione si sono fatte interpreti in un documento congiunto le segreterie sindacali di Cgil, Cisl e Uil, che proprio nel capoluogo ossolano hanno iniziato ieri [redacted] se[redacted] di assemblee e di incontri per illustrare a lavoratori e cittadini la propria posizione [redacted] sostenere fino in fondo chi sta lavorando per il decentramento.

Il documento dei sindacati si esprime sui più recenti sviluppi: «Sostenere, come continuano a fare il sindaco e la Giunta di Domodossola, che senza [redacted] doppio capoluogo non si fa la provincia, è una posizione incomprensibile [redacted] sbagliata da ogni punto di vista ed è contro l'interesse stesso dell'Ossola e delle [redacted] valli». [redacted] legge, [redacted]ra, nel testo: «Tutti sosteniamo [redacted] la rivendicazione del doppio capoluogo, ma con altrettanta chiarezza riconfermiamo che la provincia [redacted] prioritaria e nessuna questione deve compromettere [redacted] occasione storica per il rilancio economico e sociale dell'Alto Novarese». Secondo Cgil, Cisl e Uil il pericolo di fallire proprio nel momento del passaggio decisivo resta assai consistente [redacted] la speranza di farcela [redacted] affidata alla capacità di far prevalere atteggiamenti unitari e di evitare polemiche. «Manovre sbagliate in questo delicato momento - ha sostenuto il segretario della Cisl, Diego Caretti - fanno solo un grosso favore [redacted] quanti hanno sempre combattuto [redacted] nuove province. Per questo vogliamo batterci fino in fondo per sottolineare l'esigenza di un convinto impegno di tutte le forze interessate [redacted] denunciare comportamenti [redacted] responsabilità che potrebbero far fallire l'obiettivo».

Sergio Ronchi

[redacted] HALL
Jambo
[redacted] FEBBRAIO
FESTA IN ONORE DEL [redacted] BISCOTTINO
[redacted] RIKI [redacted]
Tutti i mercoledì SERATE ANNI [redacted] con [redacted]
Festivi sera: nella SALA DISCOLIVE
PIANO [redacted]

CENTRO [redacted]
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
■ PRESTITI [redacted] anche [redacted] bollettini
Es: L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
L. 15.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
L. 20.000.000 RATA L. 482.000 AL MESE
L. 30.000.000 RATA L. 723.000 AL MESE
● MUTUI per acquisto, ristrutturazione, liquidità
● LEASING IMMOBILIARI - [redacted] - AUTO
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
[redacted] - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 [redacted]
Tel. 0322/77.894 - [redacted]

[redacted]
Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alle cure del Dott. Carlo Buralli di [redacted] (tel. [redacted] 22.815) e [redacted] ringraziarlo con viva riconoscenza.
TANZI Bruna (a. 60) Torrazza Piem. - TO

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Un' Azienda affermata operante nel settore dei sistemi per controlli industriali, zona NOVARA
RICERCA
INGEGNERE
[redacted]ICO / ELETTR[redacted]TECN[redacted]
con esperienza maturata nell'ambito dello sviluppo Commesse [redacted] Automazione per linee Continue.
Si richiedono capacità di coordinamento e attitudine ad operare in un ambiente di lavoro dinamico.
E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum dettagliato e pretese a: Publikompass 436 - 10100 Torino

[redacted] Azienda ricerca
VENDITORE
per potenziamento organico, età max 45 anni. Il lavoro qualificato prevede iniziale affiancamento circa Manager. Periodo [redacted] retribuito, anticipi provvigionali e premi per [redacted] mento economico elevato. [redacted] milioni. Solo su appuntamento
0322 846.410.

RUBINETTERIA
[redacted]
[redacted]GNATORE
[redacted] UFFICIO [redacted]
Tel. 0322 959.572.

FINANZIAMENTI IN 24 [redacted]
FINO A 50.000.000
■ Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con [redacted] (740) bassi o in perdita
● Leasing - Sconto effetti
■ Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 - 455.827
[redacted] COLLABORATORI

FRANCONE
GIOCHERIA
il tuo giocattolaio
«TUTTI IN MASCHERA CON FRANCONE»
Abiti - Novità - Scherzi - Cotillons
ingrosso e dettaglio
«NOLEGGIO ABITI»
NOVARA - Corso della Vittoria 31/A - Tel. 474.016 - 472.327

Verbania, è ancora un mistero la morte della prostituta

«Chi [redacted] visto ci aiuti»

Il procuratore della Repubblica lancia un appello a tutti i possibili testimoni Al momento tutte le ipotesi sembrano possibili. Vertice delle forze dell'ordine

VERBANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il campeggio Continental. Proprio in questa zona è stato trovato il cadavere [redacted] Licia Casaroli. Nel riquadro la donna uccisa

Per la [redacted] morte di Licia Casaroli, la donna trovata priva di vita domenica mattina sulla strada sterrata che dalla statale 34 raggiunge i boschetti limitrofi al camping Continental, la procura della Repubblica ha lanciato [redacted] appello affinché chi [redacted] a conoscenza di qualcosa [redacted] presenti.

«Qualcuno [redacted] già fatto [redacted] gliene siamo grati - dice il sostituto procuratore Corrado Lembo - [redacted] siamo convinti che altri abbiano notato qualcosa tra le 23 di sabato e le 3 di domenica. For[redacted] c'è qualcuno che sa, [redacted] si defila nel timore [redacted] essere coinvolto in un episodio di cui non [redacted] colpa. Noi stiamo ricostruendo nel dettaglio le ultime [redacted] vita della vittima, e ogni circostanza, ogni minimo particolare, ci pos[redacted] essere [redacted] grande utilità. Garantiamo [redacted] chi vorrà collaborare che la sua testimonianza resterà rigorosamente segreta».

Ieri mattina c'è stato un altro vertice in procura cui hanno partecipato ufficiali [redacted] carabinieri [redacted] comando compagnia di Verbania e del reparto operativo di Novara. Si è protratto per due ore e mezzo, [redacted] sulle sue conclusioni [redacted] mantenuto [redacted] massimo riserbo.

In precedenza, ricevendo i giornalisti, il procuratore Lembo aveva ribadito le difficoltà che stanno incontrando le indagini, proprio per l'ambiente particolare in [redacted] la vittima viveva ed [redacted] stata uccisa.

Dice [redacted] magistrato: «La perizia necroscopica ci ha consentito di apprendere alcuni dettagli. Ad esempio l'ora in [redacted] la giovane donna ha consumato la cena [redacted] ha mangiato. Le perizie dovranno dire [redacted] quelle ecchimosi alla [redacted] tracheale ed alcune altre [illegible] contusioni sono più [illegible] recenti [redacted] sono state provocate.

«Allo stato attuale tutte le ipotesi sono ancora possibili: anche quella del fatto accidentale mascherato [redacted] suicidio. La convinzione è comunque che quando il fatto [redacted] accaduto la Casaroli non fosse sola. Abbiamo riscontrato che il collant era ancora abbassato; come per un rapporto da poco ultimato».

«E' persino possibile che sia s[redacted] trattenuta perché le potes[redacted] fatto qualcosa... E neppure è escluso che la vittima fosse a bordo di un'autovettura; anche perché è impensabile che alle due [redacted] notte [redacted] febbraio [redacted] rapporto possa avvenire sopra quel telo in plastica rinvenu[redacted] e recuperato domenica [redacted]ttina pieno di sangue!».

E l'ipotesi del suicidio?

«Non è da scartare; ma restano da spiegare il mancato ritrovamento di qualsiasi arma da taglio, e la scomparsa della borsetta. [redacted]' stata cercata [redacted] una battuta a largo raggio cui hanno partecipato [redacted] quarantina [redacted] carabinieri ed anche [redacted] elicottero. Chiederemo all'amministrazione comunale di Verbania che mandi degli uomini a tagliare i roveti ed a ripulire la zona, ma non so se l'operazione potrà dare qualche risultato».

Di sicuro c'è che la perizia ha rilevato i tagli in profondità ai polsi che ne hanno reciso le vene, [redacted] che la magistratura ha chiesto perizie ematologiche, tossicologiche, istologiche.

Non [redacted] esclude neppure che qualcuno, rinvenuta la donna agonizzante, l'abbia trasportata in cerca di soccorsi, per poi abbandonarla, dove è [redacted] trovata, dopo essersi accorto che era ormai deceduta. [redacted] ai periti [redacted] chiesto di accertare se la morte è avvenuta per arresto cardiaco [redacted] per dissanguamento.

«Ci sono tanti tasselli - conclude il magistrato - ma per comporre il mosaico [redacted] necessaria la collaborazione dei cittadini».

Antonio Costantini

[redacted]

Scherzi di Carnevale

Un veglione in maschera a palazzo Flaim

[redacted] Un comunicato fatto giungere ieri pomeriggio ai vari organi [redacted] informazione annuncia per domani sera alle 21, a Palazzo Flaim, una «grandiosa festa danzante in maschera [redacted] partecipazio[redacted] quaranta personaggi molto conosciuti».

Il testo del volantino assicura ancora [redacted] massimo divertimento e porta la firma di un fantomatico «Comitato per il consolidamento delle tradizioni cittadine».

Si tratta [redacted] uno scherzo di sapore carnevalesco che fa il paio [redacted] quello della scorsa settimana che annunciava per venerdì 21 febbraio un'assemblea dei «cittadini del Vco per [redacted] referendum contro [redacted] nuova provincia».

Otto giorni fa non [redacted] previ[redacted] e, difatti, non c'era stata assemblea [redacted] sorta.

Per domani [redacted] a Palazzo Flaim [redacted] invece programmata una seduta del Consiglio comunale.

[a. c.]

[redacted]

Nuovo arredo urbano

Per l'estate il [redacted] cambia look

BELGIRATE. La città si fa bella. Entro questa estate saranno terminate le opere di sistemazione del lungolago, con [redacted] miglioramento dell'arredo urbano e la creazione di nuovi parcheggi.

Sono previsti anche interventi sull'illuminazione con l'installazione di nuovi punti luce, soprattutto in [redacted] Conelli, una delle strade più buie del [redacted] lacuale e la cui situazione aveva suscitato parecchie proteste.

Altri fondi sono stati destinati alla creazione di nuovi campi da tennis, mentre la locale Polisportiva favorirà [redacted] realizzazione di un «percorso vita».

Il problema più urgente, come [redacted] sottolineato anche l'architetto Falciola, [redacted] ai lavori pubblici, [redacted] però quello legato alla costruzione di uno svincolo stradale che colleghi l'ex Villaggio Bezzi alla strada statale del Sempione.

[redacted] vuole, in questo senso, evitare il ripetersi dei molti incidenti stradali accaduti di recente.

[s. b.]

Nel Canton [redacted]

«Feriemesse»

[redacted] elvetico per il Lago Maggiore

LAVENO MOMBELLO. Si [redacted] aperta da qualche giorno a San Gallo, nel cantone gallese, la «Feriemesse», con uno stand dedicato al lago Maggiore. L'iniziativa rientra nel contesto della promozione turistica «il lago fra i laghi».

E' l'ultima presenza [redacted] Svizzera della manifestazione che ha già toccato le fiere di Berna [redacted] Zurigo, prima di [redacted] sospensione che durerà [redacted] a giugno. In quella data la Fs promuoveranno [redacted] Lucerna e Basilea un'altra esposizione, intesa a promuo[redacted] bellezze [redacted] lago Maggiore.

Inaugurando la fiera, [redacted] presidente dell'Apt del Varesotto, Enesto Redaelli, ha detto: «Il turista che sceglie il lago Maggiore può contare su 20 mila posti letto negli alberghi, 43 mila nei campeggi, 150 mila in appartamenti e [redacted] vacanza. Le presenze turistiche annuali in questa zona [redacted] annualmente a 8 milioni e 500 mila unità e questo spiega [redacted] notevole patrimonio ambientale e artistico».

[r. s.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [redacted] vendita di beni immobili senza incanto

E' stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti beni [redacted]mobili di pertinenza del [redacted]mento **ABC** [redacted] **Albertelli e Brusa**, siti in Comune [redacted] Pietro Mosezzo, quota indivisa [redacted] una metà [redacted] complesso immobiliare [redacted] Frazione Nibbia, Via Fungo n. 27, costituito da fabbricato ampliato [redacted] parzialmente ristrutturato, comprendente negozio di due vani, cantina, ripostiglio ed appartamento di mq. 125 [redacted] al primo pia[redacted]; - edificio di vecchia costruzione di mq. 51 adibito a magazzino.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 60.000.000.
2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro [redacted] ore [redacted] del 20 marzo 1992.

Tali offerte [redacted] potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate [redacted] versamento pari al 21% [redacted] prezzo offerto.
[redacted] Giudice si è riservato [redacted] indire eventuale gara tra più offerenti. Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria o presso il Curatore del fallimento, Rag. Paola Nobili con studio in Novara, B.do Partigiani n. 13 - Telef. (0321) 61.1313.

Novara, 19.2.1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO: in palazzina [redacted], lussuoso appartamento di grossa metratura: 2 camere letto, studio, doppi servizi, cucina, luminoso salone con camino; ampi terrazzi, autorimessa doppia. Giardino piantumato di proprietà.
BORGOMANERO: centralissimo, signorile appartamento termoautonomo di 2 [redacted] letto doppi servizi, cucina, soggiorno; eventuale autorimessa.
BORGOMANERO: via Novara, sito al 2° piano in casa di corte, appartamento libero subito di cucina, sala, ampia camera letto, bagno; autorimessa e cantina.
BORGOMANERO: splendida casa indipendente con giardino piantumato. P.T.: ampio locale mq 100 circa più autorimessa; 1° P.: appartamento di 2 camere letto, cucina, tinello, salone, bagno. Ampio sottotetto con possibilità di ricavare una [redacted].

[redacted]
Corso Roma, 165
[redacted] 845.946

RIGHETTI IMMOBILIARE

GHIFFA (vicinanze lago). Appartamento di due locali [redacted] servizi e [redacted] - COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO TERMOAUTONOMO - [redacted] LAGO.
INTRA (vicinanze). Appartamenti in costruzione 2/3 locali con servizi e possibilità garage, IVA 4% AGEVOLAZIONI [redacted]GAMENTO.
MERGOZZO (lungo lago). In [redacted] completamente ristrutturata, appartamento di circa 60 mq con possibilità locali commerciali a piano terra

C.so Mameli 11 a VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 - 405 013-402.181

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale [redacted] 40/a, tel. 48.062 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.
La tariffa è di L. 3200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il [redacted]
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi
VENDESI causa [redacted] attività di autorazioni, zona [redacted]. Ottimo affare. [redacted] 0322/249.537

7 Offerte lavoro
[redacted] in [redacted] cerca donna [redacted]. Tel. 0322 46.212

SEMPRE LA SOLITA PIZZA? VIENI DA NOI E VEDRAI...
Sesto Calende (VA) - Tel. 0331/924119

IN 24 ORE
FINANZIAMO
DA 5 A 60 MILIONI
ARTIGIANI • COMMERCIANTI
INDUSTRIE SIA CON [redacted] UTI
CHE CON PERDITE
[redacted] TELEFONICA GRATUITA
[redacted] - 643.626

[redacted]
NUDA PROPRIETA'
[redacted]
[redacted] in genere. Realizzate immediatamente i contanti [redacted] continuando a rimanere nel vostro appartamento
Agenzia [redacted] - [redacted] s/a NOVARA - Tel. 0321/620374 - 33214

[redacted] **PRESTIGIO**
monofamiliare,
ampia metratura, giardino box
GALLIATE VENDESI
Tel. 0185/289.450

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA SAN GIORGIO SOCIETA' FINANZIARIA al passo con l'Europa Unita

La "San Giorgio spa", è [redacted] solida, seria e affidabile società [redacted] esperienza ventennale nel settore e, nasce dell'accordo della famiglia Ceresa e del milanese Giorgio Ferrero, nell'intento [redacted] offrire quanto di meglio a livello di efficienza, sicurezza, stabilità, fiducia e riservatezza.
Il nome "San Giorgio" non [redacted] stato scelto a caso, ma deriva dall'omonimo BANCO DEI PEGNI San Giorgio di Genova considerato [redacted] tempi delle Repubbliche Marinare, la prima società finanziaria italiana la cui attività vanta tra l'altro il finanziamento del viaggio di Cristoforo Colombo verso le Americhe.
La "San Giorgio spa" ha sede legale in Via Ranzoni [redacted] Novara e opera dal 1987 [redacted] serietà e successo in quattro diverse provincie e oltre alle sedi [redacted] Biella, Ivrea e Milano [redacted] in continua espansione.
Una struttura in pieno sviluppo, i cui punti forti sono - [redacted] osserva il Presidente - l'allineamento con i canoni previsti dalle nuove leggi sulle società finanziarie, ossia l'onorabilità dei singoli amministratori e [redacted] Collegio Sindacale, organo di controllo [redacted] società [redacted] si riflette in un'ampia ottica europea a livello di ogni richiesta [redacted] mercato, ad [redacted] sistema di erogazione molto rapido che la rende competitiva nei confronti delle altre Società Finanziarie assicurando la massima discrezione [redacted] offrendo come ulteriore garanzia l'iscrizione all'Albo delle Società Finanziarie tenuto dall'Ufficio Italiano CAMBI, a dimostrazione di serietà e trasparenza sotto il profilo giuridico, fiscale e professionale.
In questo modo il legislatore ha cercato di frenare la nascita incontrollata di società finanziarie fantomatiche [redacted] misteriose [redacted] hanno invece spesso la prerogativa di non garantire le qualità essenziali per qualsiasi tipo di operazione finanziaria.
Non [redacted] - ricorda Roberto Ceresa - in momenti come questi, è assolutamente necessario, a qualsiasi livello, poter realizzare in tempi brevi progetti, concretizzare i propri sogni, desideri, aspirazioni o anche poter superare difficoltà economiche [redacted] situazioni difficili.
Inoltre questa società offre la possibilità di prendere al volo le buone occasioni anche in larga scala, in quanto [redacted] "San Giorgio", attraverso i propri rapporti con patners europei permette la presenza anche in [redacted] mercato estero in continua crescita [redacted] di espansione che oggi, [redacted] non mai, è diventato di estrema attualità.
La "San Giorgio", quindi, [redacted] la società che risponde a [redacted] le esigenze: una eccezionale celerità, l'assoluta riservatezza che tutela il cliente da qualsiasi ingerenza esterna, la possibilità di personalizzare ogni finanziamento e la massima trasparenza e fiducia, la grande esperienza, la correttezza e la professionalità.
Rivolgersi a noi significa soddisfare le proprie necessità al meglio.

Finanziamenti Fiduciari
- Erogabili in soli due giorni lavorativi
- Personalizzati per ciascuna singola esigenza
- Detraibili fiscalmente per le imprese
- Rimborsabili fino ad un massimo di tre anni

Finanziamenti ipotecari su immobili civili ed industriali
- Per acquisto, costruzione, ristrutturazione e liquidità
- Rimborsi fino ad un massimo di 7 anni
- Totalmente deducibili dalle imposte per le imprese
- Erogazioni in pochi giorni

Cessioni di stipendio
- Personalizzate per dipendenti di piccole aziende
- Agevolate nei costi per dipendenti di enti locali o aziende di importanza nazionale

Anticipi [redacted] fatture ad imprese artigiane

Avvisiamo i gentili lettori che la [redacted] GIORGIO [redacted] S.p.A. è un'agenzia munita dei requisiti ai sensi di legge per esercitare l'attività di concessione di finanziamenti al pubblico. Ogni erogazione viene fatta direttamente [redacted] non si richiede alcuna spesa di istruttoria né in via anticipata né in sede di liquidazione.

San Giorgio Finanziaria s.p.a.
Sede legale Novara - via D. Ranzoni 30 - tel. (0321) 456522
Capitale Sociale L. 2.000.000.000

uffici a Novara via D. Ranzoni, 30 tel. (0321) 456522

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 13 negozi di Aosta, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Aosta che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di STAMPA IN. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 15% presso 13 negozi di Aosta. E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Aosta l'agenzia Stampa IN è Regione Tzamberlet, al numero 364.541.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

13 Negozi di Aosta convenzionati con il Club Stampa IN

• CENTRO OTTICO REVERCHON
Via De Tillier, 26 - Tel. 406.67

•RAINERO
ABBIGLIAMENTO
P.za Chanoux, 2-4 - Tel. 458_25

• MAZZOCCHI
GIOIELLERIA
Via P. Pretoria, 8 - Tel. 409.50
Via Grappein, 16 - COGNE
Tel. 62.21

• VALLACQUA
PROFUMERIA
CENTRO ESTETICO
Via De Tillier, 5
Tel. 520.05

• CAVALLO BIANCO
ENOTECA
CONFEZIONI REGALO
GASTRONOMIA
GOURMANDISES
Via Croce di Città, 25
Tel. 46.21.75

• RICCI CALZATURE
Via Croce di Città, 62
Tel. 445.85
MAGAZZINI 2000
Viale C. Crotti, 36
Tel.55.17.41

• DOMUS
ARTICOLI REGALO
CRISTALLERIA
ARGENTERIA
P.za Chanoux, 28
Tel. 36.14.45

• LE FOYER
Corso Ivrea, 146
Tel.321.36

• FUMASOLI
INTIMO
Via E. Aubert, 18
Tel.36.22.75

• ACTIVE STUDIO
Corso Lancieri, 13
Tel. 23.60.96

• BRIVIODUE
CENTRO DIDATTICO
Piazza Chanoux, 28
(Piazzetta interna) - Tel. 402.98

• ARCOBALENO
GIOCATTOLI
Via Porta Pretoria, 45
Tel. 409.47

• ARDI SPORT
Via De Tillier, 16
Tel. 36.21.92

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Debutta stasera ad Oleggio «Stanze segrete», il nuovo allestimento della compagnia Les Autres

Riflessi di donna nel teatro-danza

Lo spettacolo, che ha per sottotitolo «Telenoveliche visioni di ordinaria femminilità», verrà poi presentato [redacted] Sanremo il 7 e l'8 marzo. Testi e coreografie di Anna Caminati raccontano con ironia realtà quotidiana, manie [redacted] stress

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Forse è lo spettacolo più [redacted] della stagione di teatro-danza e cabaret. Non propone nomi altisonanti e non ha ancora calcato palcoscenici nazionali. [redacted] è nato «in casa», a Bellinzago, nella scuola di danza di Anna Caminati. [redacted] tra dieci giorni debutterà [redacted] Sanremo, in una rassegna dedicata alla donna.

Il pubblico oleggese terrà a battesimo «Stanze segrete» stasera dalle 21, in abbonamento. Il sottotitolo [redacted] «Telenoveliche visioni di ordinaria femminilità». L'allestimento viene messo in [redacted] dalla compagnia «Les autres». Testi, coreografie e costumi [redacted]o di Anna Caminati: «Anche la follia di provarci è mia. Me ne assumo tutta la responsabilità», aggiunge lei e già fa capire che tipo sia.

Non è azzardato dire che [redacted] addetti [redacted] lavori [redacted] appassionati di spettacolo hanno [redacted] sensazione di assistere [redacted] non alla nascita [redacted] una stella almeno al lancio definitivo [redacted] un gruppo di ragazze (dai 18 [redacted] 30 anni) che da tempo, passo dopo passo, sta guadagnando terreno nell'uni[redacted] del teatro-danza. Il [redacted]mino, le componenti di Les Autres lo sanno bene, [redacted] lungo e difficile: il [redacted] scelto deve ancora affermarsi nel panorama dello spettacolo italiano.

Ma è bene rimandare analisi e ipotesi. Per [redacted] momento meglio parlare di questo allestimento. Se [redacted] nuovissimo per contenuti (la donna nella realtà quotidiana, i tic, [redacted] manie, gli [redacted] di mogli e madri), risulta sicuramente inedito quanto a stile interpretativo.

Allora al testo: è brillante e veloce, i dialoghi sono vivaci [redacted] a tratti forti, le parole vengono usate [redacted] paura anche se [redacted] dure.

Il modo migliore [redacted] assistere a «Stanze segrete», e lo [redacted]manda l'autrice, è di armarsi di tanta, tanta ironia.

Le battute che ricordano vagamente quelle di Lella Costa, la verve che potrebbe essere rubata «a gocce» da Franca Valeri, l'abilità [redacted] danza frutto [redacted] stages internazionali e il duro lavoro di coreografa fanno [redacted] Anna Caminati [redacted] personaggio di [redacted] si sentirà parlare.

Lei tiene i piedi per terra ma quando inizia a [redacted] non si ferma più. Perché crede in quello che [redacted] e le piace da matti: «Saranno tre mesi che non riesco a dormire come si deve. Mica soltanto perché lavoro sempre. E' [redacted] tensione per preparare lo spettacolo che mi frega il sonno».

Si arruffa ancora di più i capelli già ricci [redacted] riparte: «Secondo me "Stanze segrete" [redacted] bello. Non perché l'ho fatto io [redacted] perché ha coinvolto persone che danno l'anima, con preparazione e grinta. Poi è dedicato alle donne. E' la [redacted] donna, che si rivede in [redacted] telenovelas».

Accanto alla recitazione (nel [redacted] c'è anche l'attrice novarese Chiara Maio), [redacted] usate la danza, la mimica, canzoni e musiche da Sting ai classici.

[redacted] corpo di ballo ci [redacted] una decina di ragazze che seguono i corsi e gli stages con Anna da un angolo all'altro dell'Italia. Caminati ha partecipato a Vignaledanza '91 e all'ultimo festival [redacted] Sant'Arcangelo, che per gli addetti ai lavori è senz'altro una bella pedana.

«In questo lavoro - riprende Anna Caminati - l'immaginario femminile viene ripercorso [redacted] visioni e artifici. I sogni [redacted] interpretati con ironia, a volte amara, [redacted] volte sullo stile [redacted] non sense, [redacted] sempre con un [redacted] sulle labbra. La madre-figlia-moglie-amante [redacted] al centro di questa analisi. E' lei che tira i [redacted] del gioco, che manipola l'Uomo, che [redacted] psicanalizza e tira fuori ancestrali tabù e voglia d'emancipazione. Ma non [redacted] spettacolo femminista, questo [redacted] chiaro».

«Stanze segrete» sarà presen[redacted] a Sanremo [redacted] due giorni di spettacoli dedicati alla don[redacted] il sette [redacted] otto marzo. Anna Caminati non si [redacted] accontentata e ha ottenuto la direzione arti[redacted].

Stasera, coreografa e compagnia attendono la benedizione [redacted] pubblico amico: «L'attesa è grande - conferma Rita Muttacchini, assessore comunale alla Cultura - [redacted] quasi pronta a scommettere che sarà un successo. Quasi, lo sottolineo benevolmente: con le donne non si sa mai».

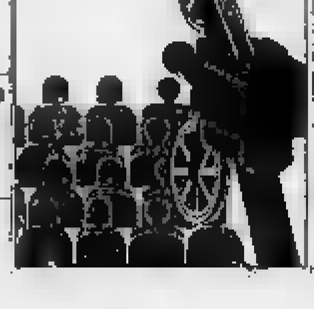
Giusto. Come detto, «Stanze segrete» non è uno spettacolo femminista. C'è soltanto molta, molta ironia.

[redacted] Paola Arbeia

Anna Caminati, coreografa, autrice e costumista. Nel cast c'è anche Chiara Maio

STASERA AL CINEMA

[redacted]ora[redacted] Tel. 24.158 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Faraggiana [redacted] 27.676 [redacted]: 20,15/22,15 [redacted] 10.000/8.000 Mart. feriale 8.000/5.000	**Harley Davidson & Marlboro [redacted]** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare [redacted] crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 [redacted] [redacted]
Vittoria Tel. 23.396 Or.: [redacted] Lire [redacted]	**[redacted] eravamo repressi** *[redacted] con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano [redacted] di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [redacted]
Vip Tel. 25.668 Or.: 21.15 Lire 10.000/8000 Mart. fer. 8000/5000	**JFK - Un ca[redacted]ora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga s[redacted]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.825 Or.: 19,20/22,15 Lire 9000/8000 Lun. feriale 7000/5000	**Fino [redacted] fine [redacted] mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus [redacted])* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero [redacted] un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 463.464 Or.: 20/22.15 Lire 8000/6000 Cineforum	**Thelma & [redacted]** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[redacted] disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]
[redacted] **S. Andrea** Or.: [redacted] Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] **[redacted]arlo[redacted]** Tel. 45534 Or.: 20/22. L. 6000/4000 Giovedì L. 5000/3000	**Pa[redacted]** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Vandoni** Lire 6000/4000 [redacted]: 14,30/16,30/20/22	[redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [redacted] umorismo lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**L'angelo con la pistola** *di D. Damiani con T. Walch, R. Girone, E. Grimaldi [redacted] '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 18,45/22 Lire 9000	**JFK - Un [redacted] aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [redacted] complotto di mafia e [redacted] N.V. 3h [redacted]
[redacted] **Ballardini** Lire 5000 Or.: 21	**[redacted] vita da cani** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
[redacted] **Corso** Tel. 240.853 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/4000	RIPOSO
Cine 1 MULTISALA - [redacted] 242.048 Lire 8000/4000 Or.: 21	Sala 1: [redacted] Sala 2: Cineforum.
[redacted] **Italia** Tel. 840.201 Lire 6000/5000 Or.: 18	RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91183 - Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000 Or.: 21	**Stanze segrete** Cabaret.
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 91.459 Or.: 14,30 Lire [redacted]	RIPOSO
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22.15 Lire 4000	RIPOSO
[redacted] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Nightmare VI - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa [redacted] (Usa '91)* — Freddy Krueger, il [redacted] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000	**Jungle fever** *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**
Ariston Tel. 43.043. Or.: 21 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [redacted] Kennedy convinto che la verità ufficiale [redacted] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Vip Tel. 401.152 Or.: Lire 8000/6000 Mart. feriale 5000	**Spettacolo di carnevale**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Papà ho trovato [redacted]** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22.15 L. 9000-8000/8000-5000	**Nightmare VI - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, fo[redacted] sconfitto per sem[redacted]razie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [redacted]



GIORNO E NOTTE

CAMERI
Veglione al «Jumbo»

Il re Biscottino [redacted] la regina Cunota daranno il via, stasera alle 21, alla discoteca «Jumbo», al grande veglione mascherato del «giovedì grasso» organizzato dal comitato novarese delle manifestazioni. Presentatore della serata, Marco Graziano, musica con l'orchestra [redacted] Ricky Renna. Ingresso a 15 mila lire.

STRESA
Un tendone per il Carnevale

Le manifestazioni per il carnevale iniziano stasera alle [redacted] con il ballo in maschera sotto le tenda di piazza Marconi e il [redacted] sul tema «W i [redacted]toons». Un nuovo veglione è previsto per sabato, con l'orchestra Bruno Magli.

[redacted]
Due orchestre in piazza

«Sagittarius» [redacted] l'orchestra che [redacted] al «Palakarvè» allestito in piazza Paolotti dal comitato organizzatore delle manifestazioni per il carnevale. Le danze inizieranno alle 21,30. Sabato sotto il tendone, per il veglionissimo, arriva una prestigiosa orchestra spettacolo, quella di «Gian Piero Faresi».

VERBANIA
Liscio alla «Playa»

Si balla il liscio stasera alla discoteca «Playa»: Nel locale alle 22 si esibirà l'orchestra di Tony Ciaschi.

[redacted]
Il rock [redacted] Wells Fargo

Musica rock e [redacted] sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). Di [redacted] una band torinese, i «Wells Fargo». L'appuntamento è per stasera alle 21,30. Per assistere alle serate di musica [redacted] vivo è consigliata la prenotazione.

[redacted]
Antonio [redacted] Dario [redacted] MusiClub

Cambio della guardia sul palco del «MusiClub»: stasera si [redacted]birà un duo composto da Antonio (tastiere) e Dario (sax). Repertorio che spazia dal blues al rock italiano e straniero.

Domani sera l'interprete [redacted] «Bandiera gialla» è allo «Studio D» di Novara

Revival '60 [redacted] Pettenati

Tanta musica «live» nei locali dellla provincia

Il cantante Gianni Pettenati

[redacted] Ha lanciato «Bandiera Gialla», [redacted] delle canzoni più ballate negli Anni Sessanta, ed alla quale è stato persino intitolato [redacted] locale di Rimini. E' tra i principali artefici del rilancio [redacted] revival [redacted] della musica italiana attraverso «Radio Italia», network milanese di sua comproprietà, i cui studi [redacted] andati distrutti pochi giorni fa [redacted] incendio.

Per chi [redacted] non avesse capito, il mistero è presto svelato: si tratta di Gianni Pettenati, che domani sera sarà ospite [redacted] «SottoSopra», l'appuntamento [redacted] venerdì riservato al [redacted] eravamo», alla discoteca «Studio [redacted] di via Morera [redacted] Novara.

Il popolare cantante «evergreen», ripresenterà alcuni [redacted] cavalli di battaglia su un palco allestito in tema, con due Vespe d'epoca [redacted] tanti fiori, in onore del Festival di Sanremo. Alle esibizioni dal vivo [redacted] alterneranno i dischi «doc» proposti da Riccardo Re. E' consigliato un abbigliamento stile Anni Sessanta. Per i tradizionalisti, invece, appuntamento al piano di sotto con musica di tendenza.

A [redacted] Cave» di Vintebbio, pochi chilometri dopo Romagnano, è in programma [redacted] weekend. Domani sera musica dal vivo con gli «Only for Friends», revival con Claudio Casalini e tendenza con Marco Trani [redacted] Fabrizio Pareti. Domenica, invece, serata [redacted] gala a sfondo benefico con Ornella Vanoni e l'oncologo Umberto Veronesi. L'ingresso sarà [redacted] inviti. Musica [redacted] vivo in birreria domani sera alla «Casa sul Fiume» di Recetto ed al videobar «La Piscina» di Ghislarengo. [redacted] gli «Antelope», band composta da Mirko Bello (voce), Roberto Pozzato e Marco Ticozzi (chitarra), Luciano Rovellotti (tastiere), Stefano Lucchino (batteria) [redacted] Rolando Sarti (basso). **[m. pia.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. [redacted]: 15,30; or. [redacted]: 20,15 (termina 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Giornata internazionale Donna-Cinema-Teatro.
CRISTALLO v. Gobbi 5 [redacted]. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 16; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] p. [redacted]. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** [redacted]: 20; lim: 20,10; 22,20.
[redacted] v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis.** Or.: 16; 18,30; [redacted]; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted]te. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzio 8. **I soldi degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un [redacted]**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Riff Raff. - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colluasca 12. **Johnny Stecchino.** [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (turno D in abb.). Dir. H. Soudant, regia di L. Ronconi. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vend[redacted] dal 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore [redacted] locandina). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815.363/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi ore [redacted] sull'asfalto **selvaggio**, regia di G. Saccomandi. Domani e sabato ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» **La cage aux folles** (ultimi 2 giorni). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-16, lun. riposo). Tel. 557.5245 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. [redacted] ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 16. Bruno Cirino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio [redacted] [redacted]. **Il principe [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Trust - Fidati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco mortale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La famiglia Addams.** Or.: 15,40; [redacted]; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'amare.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. **Ju Dou.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Maledetto il giorno [redacted] t'ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. [redacted] 3. **L'altro delitto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Barton Fink.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v.le [redacted] [redacted]ro 84. **Lanterne rosse.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Delicatessen.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. [redacted] Servi. **Pa[redacted] ho trovato un amico** [redacted]: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** [redacted] [redacted]. Or.: 15,50; [redacted]; 20,10; [redacted].
EXCELSIOR Galleria del Corso. [redacted] **fan tutte.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Paura d'amare.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Vite perdute.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Doppio inganno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Robin Hood.** Or.: 19,30; 22,30.
METROPOL. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] [redacted] v.le Zugna [redacted]. **Ringo - [redacted] chi [redacted].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [redacted]fine. Or. [redacted]; 18,10; [redacted]; 22,30.
[redacted] [redacted] 1 v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. De[redacted] Or.: 15; [redacted] 20,30; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 15,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [redacted] 2. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] 8 v. S. Radegonda 8. **Atlantis.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Hot shots! Ora**: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Sotto massima sorveglianza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT L.go Augusto 1. [redacted] **del mondo.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
[redacted] c. B. Aires 39. **Th[redacted] & Louise.** N.V. Or.: 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Amantes.** V. M. 18. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA. Riposo.
[redacted]. **Truccone servitore di due padroni.** Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.
[redacted] v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. [redacted]. Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni. Ore 21,30.
[redacted]A QUATTORDICESIMA v. [redacted] 18. **Ritter dene voss.** Ore 21, fest. 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. [redacted] e [redacted] **varietà sopraffino.** Ore 21, [redacted].
[redacted] v. Filodrammatici 1. **Non si sa come.** Ore 21, fest. 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo [redacted]. **Peter Pan.** Ore 20,30, fest. 16.
GRECO p. Greco 2. **La trasfigurazione di Benno il ciclope.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Caro servizio sala.** [redacted]: 21; fest. 16.
[redacted] v. Manzoni 40. **Leggero, leggero.** Ore 20,45, fest. ore 15,30.
[redacted] p. Piemonte 12. **L'impresario delle Smirne.** Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.
OUT OFF v. Duprè 4. **Verso Cassandra.** Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **Voci di famiglia/Victoria Station.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Ro[redacted] 2. **Vittime del dovere.** Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. ore 16,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Scaramuccia.** Ore 19.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro.** Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Recital di e con **Beppe Grillo.** Ore 21, fest. 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2.** Ore 19, fest. 16.
[redacted] v. Pastrengo 15. **Iacobi.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
19,30 [redacted]
20 — **Il tuttomusica**
20,30 **Un [redacted] in trappola**
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
[redacted] **Vi[redacted] notizie**
23 — **La diretta**, replica

ALTAITALIA TV
19,15 **News edizione serale**
19,50 **Okay motori**, rubrica sport
20,45 **Video verità**, rubrica
21,30 **Partito [redacted] automobilisti**, rubrica
22,30 [redacted] **notte**
23 — **Perduto [redacted]**, telefilm
23,30 **Air line**, telefilm
0,30 [redacted] **ultima edizione**
1 — [redacted] **in due**, [redacted]

VCO
19,15 **Oggi e domani**, rubrica
19,30 **Vco notizie**
20 — **Fermanotizia**, attualità
20,30 **Un uomo in trappola**
22 — [redacted] rubrica
22,30 **Vco notizie**
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm

VOLLEY, A1

Per accedere ai playoff i cuneesi lottano contro il Venturi Spoleto

Alpitour, ora parte lo sprint

Forse si ricorrerà al «quoziente-punti»

CUNEO. Sarà [illegible] finale di campionato all'insegna del fantavolley. L'ipotesi più curiosa è questa: l'Alpitour perde 3-2 [illegible] il Carimonte Modena, mentre l'Olio Venturi vince 3-0 sullo Scaini Catania. Si arriva al bigmatch del 3 marzo al Palatenda e finisce 3-1 per i biancoblù.

Conclusione: Alpitour e Olio Venturi chiudono [illegible] partite della «regular season» a pari punti [illegible] identico quoziente set. Per decidere chi sale nei playoff e chi scende nei playout diventa decisivo il quoziente punti. Ad oggi è abbondantemente più favorevole quello dell'Alpitour: 1105 punti all'attivo e 1159 [illegible] passivo contro 1105-1250 degli umbri. Quindi 0,95 contro 0,88.

Ma ormai c'è poco tempo per fare congetture e calcoli. «La cosa fondamentale, al momento - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - è spogliarsi delle tensioni e affrontare la partita di domenica a Modena senza patemi. La paura che ci ha attanagliato nel corso [illegible] primo set con il Gabbiano Mantova non deve riproporsi».

Contro il lanciatissimo Carimonte, che guarda ancora all'ottava posizione, l'Alpitour ha due obiettivi, uno minimo e l'altro [illegible].

Vincere sarebbe ovviamente la soluzione ideale, perché garantirebbe a Gallia e compagni di conquistare i playoff vincendo 48 [illegible] dopo, [illegible] qualsiasi punteggio, contro il Venturi, anche in caso di prevedibile successo degli umbri per 3-0 sul Catania.

Obiettivo minimo è invece conquistare un set, perché altrimenti, sempre dando per scontato il 3-0 degli umbri sul Catania, la sfida del 3 marzo diventerebbe platonica e ininfluente per la classifica, con i cuneesi condannati ai playout a causa del quoziente set, matematicamente peggiore.

Fra le curiosità e le attese della vigilia, [illegible] un occhio a Modena, [illegible] molta attenzione alla sfida con il Venturi, c'è da sottolineare [illegible] fatto che l'elemento [illegible] forza del sestetto umbro è quel Ljubomir Ganev il cui cartellino è in forza all'Alpitour.

Ventisette anni (è [illegible] a [illegible] fatto il 6 ottobre 1965), [illegible] centimetri di altezza e cento chili di peso fanno dell'estroverso Ganev un attaccante straordinario. Non è elegante, ma ha dalla sua una potenza eccellente. Nella partita di andata, [illegible] Perugia, seppe trascinare i suoi ad un 3-1 che si [illegible] rivelando importantissimo.

La speranza di giocarsi l'intera stagione il 3 marzo prossimo non fa perdere di vista l'impegno [illegible] Modena.

Il Carimonte seppe imporsi 3-0 al Palatenda nella gara [illegible] andata e vorrà congedarsi nel migliore dei modi, playoff a parte, dai propri tifosi. «I modenesi non saranno sicuramente rilassati - dice [illegible] direttore sportivo Prandi - perché non rinunceranno [illegible] tentare di chiudere in ottava posizione, con il vantaggio della partita di andata [illegible] dei playoff e dell'eventuale "bella" da giocarsi in [illegible].

[illegible] Carimonte affronterà Alpitour sul proprio parquet e poi a Brescia l'Aquater, che lo precede di due punti. Anche il Sidis Tombolini non [illegible] irraggiungibile per i modenesi: ha quattro punti in più, ma contro Sisley Treviso [illegible] Falconara e Maxicono [illegible] a Parma potrebbe rimanere al palo.

«Al punto in cui siamo non dobbiamo davvero aspettarci regali - conclude Enzo Prandi - anche perché in fondo abbiamo nelle nostre mani la possibilità di qualificarci ai playoff. Saranno due partite ricche di tensione e difficili, [illegible] pur sempre due gare in cui, giocando [illegible] secondo le nostre possibilità, possiamo farcela. Bisogna caricarci con questa convinzione».

Per la sfida [illegible] 3 marzo è avviata la prevendita dei biglietti d'ingresso nei punti ormai abituali: [illegible] filiali della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, all'ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante e al Bar Walter di via XX Settembre.

Gualtiero Franco

Il confronto

ALPITOUR [illegible]

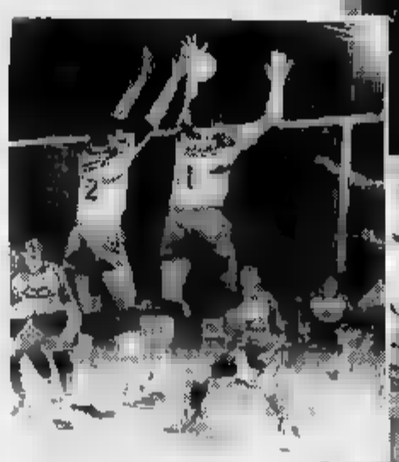
Punti	Set Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. Punti
18	[illegible]	53	1105	1159	0,73	0,95

OLIO VENTURI SPOLETO

Punti	Set Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. [illegible]
18	40	[illegible]	1105	[illegible]	0,74	0,88

Le prossime partite (in maiuscolo le gare in trasferta)
Alpitour: CARIMONTE, Olio Venturi
Olio Venturi: Terme Scaini Catania, ALPITOUR

Gli stranieri
Alpitour: Stalmach e Urnauf
Olio Venturi: Petrovic e Ganev



I cuneesi Mantoan e Ballini in difesa e (a lato) il «muro» dell'Alpitour formato da Mantovani, De Luigi e Gallia

Giochi della gioventù, l'unico «oro» del Piemonte è giunto per merito della staffetta maschile di fondo

Tre ragazzi cuneesi copiano la Belmondo

Murialdo, Gerbotto e Maieron i trionfatori della 3 per 4 km

Il cuneese Giovanni Gerbotto

LACES (BOLZANO). Dopo l'affermazione dei valdostani nella staffetta maschile del biathlon (e l'argento delle ragazze nella medesima specialità), in evidenza ieri i piemontesi del fondo, primi nella staffetta, unico oro in questa 23ª edizione dei Giochi della gioventù [illegible] la loro regione. Fabio Murialdo, Giovanni Gerbotto e Matteo Maieron, tre studenti della Granda, non hanno avuto rivali sull'anello di 4 km [illegible] Val Martello.

«Un successo "annunciato" - commenta Aldo Meinero, responsabile della delegazione piemontese - dopo [illegible] brillante prestazione nella prova individuale, [illegible] che ha confermato come il Cuneese sia terra fertile per lo sci nordico».

Maieron gareggia per lo Sci Club Alta Valle Stura sotto la guida di Romano Valery [illegible] frequenta la media a Demonte: nel singolo aveva conquistato l'argento; il suo compagno di classe Murialdo il bronzo, e Gerbotto (fondista della Valle Pesio) [illegible] era classificato quarto.

MEDAGLIERE [illegible]

Aostani bene nel biathlon

[illegible] Piemonte è [illegible] nel medagliere, [illegible] un oro, due argenti e un bronzo, alle spalle della Valle d'Aosta con 7 medaglie, tra le quali due d'oro. I Giochi saranno trasmessi da Raitre venerdì 28 alle 11,30. I piazzamenti degli atleti. Fondo. Maschile: 2. Matteo Maieron (A. Valle Stura); 3. Fabio Murialdo (Festiona); 4. Giovanni Gerbotto (Chiusa Pesio); 7. Paolo Girodengo (Festiona). Femminile: 14. Francesca Albarello (Passet). Biathlon maschile: 5. Bruno Giudice (Festiona). Femminile: 13. Sara Maggiolo (Festiona). Slalom. Femminile: 16. Monica Mattei (Testori, Novara). Biathlon staffetta. Maschile: 1. Valle Aosta (Berthet, Suffredini, Dannel). 4. Piemonte (Ghibaudo, Perona, Giudice). Femminile: 2. Valle Aosta (Polatti, Jordaney, Vallet). 5. Piemonte (Maggiolo, Giordana, Ravera). Staffetta fondo. Maschile: 1. Piemonte A (Murialdo, Gerbotto, Maieron). Femminile: Femminile: 5. Piemonte A (Forneris, Doziano, Albarello). **[p. l. g.]**

Continua Meinero: «Nella staffetta maschile del biathlon siamo rimasti fuori dal podio per un soffio, dopo essere stati [illegible] comando nella prima frazione grazie a Roberto Ghibaudo».

Anche se non [illegible] eclatanti, buoni anche i risultati delle ragazze piemontesi. Quinte nella staffetta del fondo, uguale piazzamento [illegible] quella [illegible] biathlon; in campo individuale le piemontesi [illegible] andate oltre il 14° posto della torinese Francesca Albarello [illegible] del 28° della cuneese Roberta Forneris. «Sono giovani - spiega Meinero - c'è [illegible] molto da lavorare. Sono maturati i frutti [illegible] grande lavoro [illegible] base svolto dalle società e dai tecnici».

Alla crescita [illegible] fondo, fa da contraltare la [illegible] nello sci alpino. Una sola medaglia d'argento, nel gigante, a Malga Tarres, vinta dal torinese Paolo Dotta, che milita nel club presieduto da Piero Gros. In campo femminile, solo posizioni di media classifica per la novarese Monica Mattei (15ª) e per la torinese Francesca Bronsino (21ª). Buone notizie anche dallo slittino, con il cuneese Manuel Gubbini, 20°: Gubbini viene da Roaschia, dove è in fase di costruzione una pista di slittino.

Le medaglie, quest'anno, [illegible] no venute dalla Granda e dallo sci nordico: legittima, quindi, la volontà di una candidatura della provincia di Cuneo ai Giochi. «Attendiamo solo che sia completato il palazzo del ghiaccio a Limone - conclude Meinero -. Nell'incontro di Torino tra Catella e Cantore è stata ribadita [illegible] volontà di [illegible] in Piemonte i Giochi: la Granda, [illegible] '94, sarà pronta ad ospitarli».

Pier Luigi Griffa

BOCCE

In A1 la Gaiero Casale continua [illegible] rimanere l'unica squadra imbattuta, però in classifica è preceduta dalla Chiavarese

La C.R. Bra cade [illegible] Strambino ma resta in vetta all'A2

C'è aria di crisi all'Auxilium Saluzzo, sono [illegible] ripresa i biellesi di Chiavazza

La fine del girone d'andata del campionato italiano [illegible] bocce per società è vicina, [illegible] l'incertezza della lotta per lo scudetto è tutt'altro che svanita. Sabato è in programma la settima giornata, che concluderà la prima fase [illegible] torneo (la seconda parte è prevista dal 2 maggio al 13 giugno) ed [illegible] questo traguardo le prime tre squadre in classifica di A1, le tre aspiranti al successo finale, [illegible] presentano divise da una manciata di punti; [illegible] testa c'è la Chiavarese, ad una lunghezza la Gaiero, a 6 il Veloce Club Ferrero.

«Siamo i soli ad essere imbattuti - dice [illegible] ds della Gaiero, Mario Patrucco - e, per quanto continuiamo a recriminare sulla formula del torneo che ci penalizza, la nostra classifica è buona. [illegible] poteva comunque fare ancora meglio e questo deve spronarci [illegible] vista del ritorno».

La trasferta di Torre Pellice [illegible] è conclusa brillantemente, [illegible] non erano alla vostra portata un paio di punti in più?

«Abbiamo perso male nella coppia, in tre tiri ci hanno messo ko. Stavo pensando di inserire il nuovo acquisto Luigi Zeppa [illegible] posto di Macario quando, fallito un pallino [illegible] Guaschino sull'8-3, [illegible] partita si è subito conclusa a vantaggio di Minetti-Fornero. Non ho schierato [illegible] giocatore astigiano sin dall'inizio, perché da noi vale la regola "squadra che vince non [illegible] cambia", ma l'apporto di Zeppa tornerà senz'altro utile. Sabato giocheremo a Torino con il Salvi: noi andiamo in campo [illegible] per vincere, ma aspetteremo buone notizie da Nichelino dove la Chiavarese incontrerà il Nizza rivelazione».

In A2 i timori dei braidesi [illegible] rispetto alla trasferta di Strambino [illegible] si sono rivelati infondati. Il ds della C. R. Bra, Giovanni Gioda, racconta: «Speravamo almeno di pareggiare, ma non ci [illegible] riusciti. La vittoria nella terna la dobbiamo alla bravura di Gianotto, che ripetutamente si è salvato sul pallino; nella coppia c'è stata [illegible] flessione di Ariaudo (che ha fallito pure nel tecnico) [illegible] nell'individuale non c'è stato nulla da fare contro Deregibus. Buon per noi che Bonino ha vinto il progressivo contro il bravo Risso e in coppia [illegible] Scapino si è imposto, magari di un solo punto, anche nella staffetta veloce».

L'acquisto [illegible] Walter Bonino si rivela prezioso. «Certamente - replica Gioda - è un giovane sempre caricatissimo, che nonostante l'età [illegible] comporta da vero professionista. Sabato giocheremo ad Arma [illegible] Taggia e saremo costretti ad organizzare un vero raid automobilistico per consentire a Bonino di partecipare alle due prove alternative del programma: il ragazzo, che è militare a Cuneo, dovrà partecipare sabato alla cerimonia del giuramento a Pavia. Bonino sarà libero solo alle 13, la prima gara è in programma poco [illegible] dopo le 16, in tre ore bisognerà farlo arrivare in Riviera».

Dove la situazione non è brillante [illegible] a Saluzzo. «Purtroppo non ci siamo - dichiara Gianfranco Bianco, presidente-giocatore dell'Auxilium -, non riusciamo ad esprimerci, qualcuno non è in forma, insomma c'è aria di [illegible]. Speriamo che la pausa, ormai prossima, [illegible] riporti un po' di serenità. Nel girone di ritorno dovremo rimboccarci le maniche». La Boccia Acqui, che ha appunto pareggiato a Saluzzo, si trova in una posizione di media classifica, alla pari con i saluzzesi, mentre i biellesi di Chiavazza, che hanno strappato anch'essi un pari all'Armese, sembrano in ripresa e stanno cercando di allontanarsi dal fondo della classifica.

Giovanni Capponi

[illegible] giornata - **Serie A1:** Nizza Torino-V. C. Ferrero Pinerolo 4-12; Valpellice-Gaiero 4-12; Rivignanese-Salvi Arreda Fissa Torino 12-4; Chiavarese-Pontese 12-4. Classifica: Chiavarese p. 63; Gaiero 62; V. C. Ferrero 57; Nizza 56; Salvi Arreda Fissa 48; Rivignanese 46; Valpellice 32; Pontese 20.

Serie A2 Ovest: Roverino-Cumianese 10-6; BM Strambino-CR Bra 10-6; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui 8-8; AC Biella-Armese 8-8. Classifica: CR Bra p. 67; BM Strambino 64; Roverino 56; Armese 43; La Boccia e Auxilium 40; AC Biella 39; Cumianese 33.

Prossimo turno (sabato, ore 14,30) - **A1:** Nizza Torino-Chiavarese; Pontese-V. C. Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda Fissa Torino-Gaiero; Valpellice-Rivignanese. **A2 Ovest:** Armese-CR Bra; Auxilium Saluzzo-Roverino; BM Strambino-AC Biella; Cumianese-La Boccia.

Superati i 54 mila tagliandi per il referendum del «campione eccellente»

A Ghigo i voti di nonna Jolanda

Gaiardelli ha mobilitato anche Crealla, dove la strada ancora [illegible] arriva. Ma la vittoria di tappa ieri è andata all'inseguitore Caimi grazie anche alle preferenze inviate dalle «belle mascherine».

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

I tagliandi del referendum sul «campione eccellente» non conoscono ostacoli. Una prova viene da Crealla, nella Val Cannobina. «Qui - scrive un tifoso che ha inviato 40 voti per Gaiardelli - non arriva ancora la strada, [illegible] i tagliandi li facciamo viaggiare lo stesso». Il primato di Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli si avvale anche di questi voti, [illegible] i soli. [illegible] il giocatore del Verbania - premiato domenica scorsa da [illegible] Stampa» per [illegible] [illegible] prima del termine dell'andata - ha ricevuto un totale di 618 preferenze. Per lui hanno votato, neanche a dirlo, «I Meghi», la società boxe di Intra e altri.

Ma la vittoria di tappa ieri è stata di Stefano Caimi che ha totalizzato un parziale di 1063 voti. Un particolare: [illegible] tagliandi sono arrivati - per raccomandata - dal Milan Club del lago d'Orta. I responsabili del sodalizio hanno usato la costosa affrancatura perché temevano che [illegible] precedente loro invio (350 tagliandi) fosse andato smarrito. I tifosi del Milan club di Caimi, naturalmente) stiano tranquilli: i voti sono arrivati tutti a destinazione.

Per Stefano Caimi hanno poi votato tantissime persone. Fra queste citiamo «Le belle mascherine», le sostenitrici Antonietta e Rosa (ahi, ahi Stefano...), il Bar dello Sport, i gemelli Maurizio, Roberto e Alessandro di Vergiate (... grazie per gli auguri [illegible] redazione), gli [illegible] di Oleggio», e Jon e Richi.

In classifica Caimi «rosicchia» un po' del vantaggio di Ghigo, ma fra i due c'è sempre oltre un migliaio di voti. Gaiardelli ha 18.891; Caimi 17.473. I due questi giocatori hanno ottenuto fino [illegible] ora la bellezza di 36 mila 364 preferenze. E [illegible] dimostrando di meritare tanta stima dei tifosi perché [illegible] generosissimi e anche domenica [illegible] hanno saputo entusiasmare con prestazioni veramente maiuscole, firmate entrambe dal gol.

Ma l'[illegible] del «campione eccellente» non si limita al duello Gaiardelli-Caimi. A fine campionato [illegible] premiati i primi dieci, quindi c'è la [illegible] ad entrare nel «Top Ten». E proprio ai margini della zona che conta ieri si sono registrati importanti movimenti. Angelo Porta, portiere [illegible] Trecate, ha ottenuto [illegible] ma non gli [illegible] bastati a [illegible] nere l'undicesima posizione. E' [illegible] infatti scavalcato sia da Moini che da Viganotti. Per quest'ultimo è... [illegible] in campo anche [illegible] Jolanda, mentre Moini ha ricevuto tantissimi voti dal «Moini fan's club».

[illegible] del «referendum» de «La Stampa» rivelato dalle cifre che dimostrano il favore dei tifosi. Un dato? Fino a ieri i tagliandi mandati dai lettori [illegible] 54.400.

Questa la classifica aggiornata: 1° Rodrigo Gaiardelli (Verbania) con 18.891 voti; 2° Stefano Caimi (Trecate) 17.473; 3° Adriano Terroni 6127; 4° Michele Favino (Borgomanero) 1897; 5° Paolo Fara (Verbania) 1816; 6° Mirko De Franceschi (Gravellona) 1493; 7° Simone Curioni (Borgomanero) 1390; 8° Fabio Borzoni (Villadossola) - che continua a ricevere voti - 918; 9° Lorenzo Castiglioni (Juve Domo) 614; 10° Pasquale Buccheri (Trecate) 542.

E dopo i primi dieci: Lele Moini (Caltignaga) 461; Francesco Viganotti (Arona) 442; Angelo Porta (Trecate) [illegible]; Fausto Magnaghi (Caltignaga) 358; Davide Monzani (Borgomanero) 303; Christian Vescovo (Caltignaga) 298; Emanuele Zuolo (Juve Domo) 115 e F. Carlo Galliera (Verbania) 111. [m. s.]

Stefano Caimi, qui [illegible] Palazzo, protagonista domenica [illegible] Trecate-Caltignaga

Rodrigo Gaiardelli, leader del «campione eccellente», nel match di domenica

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente [illegible] Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione [illegible] Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

IN BREVE

PALLANUOTO GIOVANILI

Derby all'Omegna negli «Allievi»

Netta vittoria dell'Omegna sulle Novara Nuoto nella prima giornata del campionato regionale categoria Allievi. I cusiani si [illegible] imposti per 17-9 [illegible] i parziali di 2-5, 7-3, 4-0, 4-1. Tra gli azzurri sono andati a [illegible] Muglieddu, Zellioli (4), Alberti, Bada, Botti, Coggiola, Di Sabato, Indino (3) e Migliaretti. Domenica prossima [illegible] in programma la seconda giornata, con l'esordio casalingo delle Novara Nuoto che [illegible] l'Arona, mentre l'Omegna ospita la Libertas Luserna.

[illegible]

Oggi pomeriggio «Invito all'atletica»

Si terrà oggi al campo sportivo «Coria» [illegible] viale Kennedy [illegible] l'«Invito all'atletica». Si tratta di [illegible] leva giovanile organizzata dal Team Atletico «Sms Green Progetti» [illegible] ricerca di giovani campioni, al quale [illegible] partecipare tutti. Gli allenamenti saranno diretti da Adriano Montanari e Andrea Volpe. L'appuntamento è per le 14,30.

[illegible]

Conferito riconoscimento alla Verbania Boxe

La Federazione Pugilistica Italiana ha conferito un riconoscimento particolare alla associazione pugilistica «Verbania Boxe» per l'attività che il sodalizio ha svolto durante il 1991, anche a livello dilettantistico.

[illegible]

Nata a Novara la società «Novara Racing»

E' nata in città la società automobilistica «Novara Racing». Il gruppo motoristico, che fa capo a Gianna Imondi, si [illegible] obiettivi la tutela in ambito sportivo dei propri piloti ed il servizio agli appassionati di rally. [illegible] equipaggi che hanno aderito all'iniziativa sono cinque, tutti di Novara e provincia [illegible] copertura di tutte le categorie. Gli alfieri [illegible] Filippo Rescia, Moreno Corna, Luca Molesti, Paolo Medici, Roberto Tovaglieri, Chiara Micarelli, Fabio Fornara, Piero Pilotta, Max Bacchetta e Cesare Beltrami.

AVVIAMENTO [illegible]

Verbania, al via corsi di [illegible]

Nella palestra della piscina comunale di Verbania si svolgeranno [illegible] serali di yoga, con orario a scelta: dalle 18 alle 19,30, oppure dalle [illegible] alle 21,30. Organizza il «Centro Yoga». Per informazioni rivolgersi direttamente in piscina, oppure telefonando ai numeri 0323/550123 e 404296.

BASKET

Castellettese [illegible] prime in Promozione

E' sempre la Castellettese a guidare la classifica del campionato di Promozione. Nell'ultimo turno, i castisti ticinesi hanno sconfitto anche il Cameri e [illegible] quattro lunghezze di vantaggio sull'Oleggio, secondo, ed otto sulla coppia Trecate-Ghemmese. In campo femminile, l'Issa Novara comanda la graduatoria [illegible] due punti di vantaggio sul Cossato, che però deve recuperare la partita [illegible] il Casale. In serie C femminile, il Verbania è relegato [illegible] penultima posizione e nel prossimo turno è atteso allo spareggio salvezza di Canegrate, contro il fanalino [illegible] coda.

"Con le nuove Escort, il 16 valvole diventa per tutti"

VIENI A PROVARLE DA OGGI A DOMENICA

In anteprima da:

NUOVA COMMAR

ARONA
VIALE BARACCA 6 - TEL. 0322/46907

BORGOMANERO
VIA ALFIERI 43 - TEL. 0322/82238

Ford
QUALITA' IN AZIONE

CARNEVALI E MASCHERE

ESTASY

CARNAVAL

VENERDI' 28 FEBBRAIO
SAMBA
D.J.: ANDREA MENICONI

SABATO FEBBRAIO
PROIBITA XXX
UNO SPETTACOLO PER ADULTI E VACCINATI

MARTEDI' 3 MARZO
SPECIALE SFILATA
VINCONO LE MASCHERE MIGLIORI
IN COLLABORAZIONE CON: ***CODITOUR***
C.SO V. EMANUELE, - VIGEVANO - TEL. (0381) 85.021 - 88.304 - 83.841
e poi: - Scuba - Chrono - Automatici
Durante la serata verrà presentata l'incredibile offerta del viaggio in BRASILE per Agosto 1992

ESTASI - VIA MARSALA 7 - TEL. 0161 68.933

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

21.35.78 *Nella sala del liscio si*

GIOVEDI' 27
BEPPE NARDI
(Serata carnevale Billemme a Porta Torino)

1
SANDRINO PIVA

GIOVEDI' 27
ore 15
GRAN BALLO DEI BAMBINI
con ingresso gratuito

LUNEDI'
SERATA CARNEVALE
CARNEVALE IN
Patrocinio Associazione Commercianti e Comit. Carnevale
orchestra
DANIELE COMBA

VENERDI'
GIANNI DEGO

VEGLIA DI CARNEVALE
con
GIULIANO

MARTEDI' 3
DI
DEL CARNEVALE
ENRICO MUSIANI

VENERDI' 6 MARZO in discoteca concerto di CAPUTO prezzo invariato
seconda sala tutti i venerdi sabato e domenica
DISCOTECA

GRAN CARNEVALE DI GATTINARA

GIOVEDI' 27 FEBBRAIO

VEGLIONE del «JOBBIA GRASS»
ore 21,30 presso PALAKARLAVE' - Piazza Paolotti
con la partecipazione dell'orchestra «SAGITTARIUS»

SABATO 29 FEBBRAIO

VEGLIONISSIMO del «SABAT GRASS»
ore 21,30 presso PALAKARLAVE' - Piazza Paolotti
con la partecipazione dell'orchestra «GIAN PIERO FARESI»

DOMENICA 1 MARZO

GRANDE SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI
a partire dalle 14,00
interverranno:
Banda Musicale Santa Cecilia - Gattinara
Gruppo Folkloristico «FOLI CANAVZAN» - San Benigno Canavese
Gruppo sbandieratori «Contrada Capuccini» - Carmagnola
Banda Cittadina di Varallo Sesia in Versione PANINAR CITY BAND

LUNEDI' 2 MARZO

Carnevale dei bambini
ore 14,30 presso PALAKARLAVE' - Piazza Paolotti
con la partecipazione straordinaria di GINO & TIZIANO MOGGIO Illusionisti e Prestigiatori
Inoltre tutti i bambini che interverranno tantissime golose e divertenti sorprese!
GIOCHI POPOLARI ore 20,30 Piazza Italia
Un'allegra sfida per coloro che vorranno partecipare e divertimento assicurato per tutti!

** in caso di maltempo la manifestazione si effettuerà presso il PALAKARLAVE'*

MARTEDI' 3 MARZO

SFILATA e PREMIAZIONE dei CARRI ALLEGORICI dalle ore 14,00 durante la manifestazione GRANDE BATTAGLIA 'D KARLAVE'
a cui parteciperanno i carri di S.M. BABACCIU, S.M. PLANDRASCIA e FASULEI
interverranno alla sfilata:
Banda Musicale Santa Cecilia - Gattinara
GRUPPO MAJORETTES - Candiolo
BRUSCA MATARASS - Serravalle Sesia
ore 20,30 Testamento e Rogo delle Maschere - Piazza Italia
ore 21,30 GRAN VEGLIONE di chiusura del «MARTAS GRASS» presso PALAKARLAVE' - Piazza Paolotti
con la partecipazione dell'orchestra «JOE NERI & PAOLA PASINI»
Estrazione biglietti vincenti della LOTTERIA DI CARNEVALE
Durante tutta la manifestazione funzionerà il servizio bar presso il Palakarlavé e il Chiosco in Corso Cavour.
Nel periodo della «Settimana Grassa» si effettueranno le visite a: Casa di Riposo, Asilo Patriarca, Scuole Elementari e Asilo nido.

discoteca Blue Valentine

Blue Valentine

Sabato 29 Febbraio 1992

ore 15 GRAN BALLO DEI BAMBINI
Parteciperanno il Conte e la Contessa della
- GIOCHI E ANIMAZIONI
- UN SIMPATICO REGALINO A TUTTI I BAMBINI
- DISTRIBUZIONE DI STELLE FILANTI
- E POI PIZZA PER TUTTI A MERENDA.

ore 22 GRAN GALA' DI CARNEVALE
Gran Veglione di Carnevale fino alle 4 del mattino - ricchi premi alle maschere - cotillons e spaghettata

Per informazioni e prenotazioni:
DISCOTECA BLUE VALENTINE
C.so Casale 2 - VERCELLI
Tel. 0161 21.56.81

Dancing IL FARO

GIOVEDI'
con **CAMILLO**

VENERDI'
DISCO IN meglio degli anni 70-80

SABATO 29
Il Faro vi offre il migliore disco con MARIO VOLO e GIANLUCA ANNIBALLI

DOMENICA 1
La festa continua con ALBERTO

MARTEDI' 3
VEGLIONISSIMO MASCHERATO
con la partecipazione delle famose maschere di «il Gipin e la Catlin'a» il loro seguito premieranno i migliori maschere presenti nel locale

GIOVEDI'
BALLO LISCIO con il ITALIANO

Brusnengo (VC) - tel. 015-985073

2 MUSIC CLUB

MUSIC CLUB CIGLIANO

CIGLIANO (VC)
Autostrada TO-MI - Tel. 0161 44491

PROGRAMMA
CARNEVALE 1992

GIOVEDI' 27 FEB. - **SYNDROMA GROUP**
D.J. **GIANNI PARRINI**

SABATO 29 FEB. - **STAY RUDE** presenta
D.J. **MIXO**

DOMENICA 1° MARZO
VEGLIONE DI CARNEVALE
10° CONCORSO per GRUPPI MASCHERATI
PRIMA SERATA: ISCRIZIONI E PRESENTAZIONI

LUNEDI' 2 MARZO
VEGLIONE DI CARNEVALE
10° CONCORSO per GRUPPI MASCHERATI
SECONDA SERATA: SFILATA E PREMIAZIONI
CONDUCE **PERSUADER**

GIOVEDI' 5 MARZO: IN CONCERTO
ORCHESTRA BAILAM

VENERDI' 6 MARZO
PITURA FRESKA
in concerto. Special guest:
PERSIANA JONES E LE TAPPARELLE MALEDETTE

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 27 Febbraio 1992 — 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 63.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.165

VERCELLI

Un uomo di 43 anni
E' [illegible] per un traffico di stupefacenti

Maxi-operazione dei carabinieri di Novara che hanno messo le manette a una banda di 39 spacciatori. A PAGINA 38

BIELLA

Ospedale degli Infermi
Pochi medici per il pronto soccorso

In questi giorni [illegible] il personale per coprire tutti i turni [illegible] vengono reclutati anche gli specialisti. A PAGINA 38

LE ADOZIONI IN PIEMONTE

Cercano famiglia 1400 bambini

Viaggio attraverso l'iter burocratico e le problematiche per ottenere l'affidamento di un minore. Il caso emblematico di Serena Cruz (nella foto con la madre e il fratellino) SERVIZIO A PAGINA 42

CANDELO

Indagine della Provincia
Una discarica abusiva lungo il Cervo

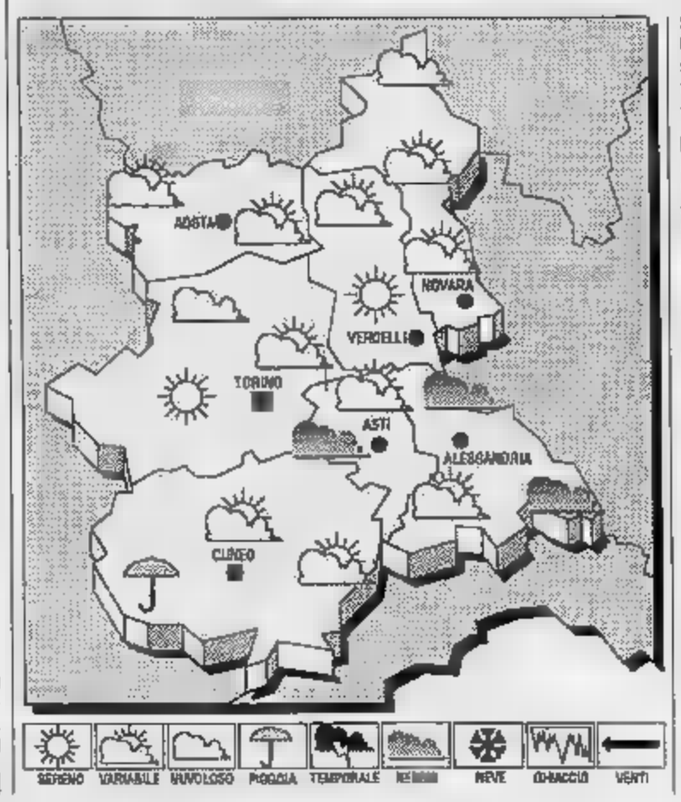
Diciottomila quintali di plastica provenienti da Voghera [illegible] stati seppelliti in prossimità del torrente. A PAGINA [illegible]

VERCELLI

Tonelli e Caligaris
Parlano i mister in lotta per la C2

Gli allenatori di Pro Vercelli e Corsico fanno il punto della situazione a nove giornate dal termine. A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Al seguito [illegible] debole perturbazione che sta attraversando l'Italia permane su tutta l'Europa mediterranea una circolazione di aria umida e instabile.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con locali addensamenti. Nebbie e foschie dense nelle valli, in parziale diradamento durante le ore diurne.

TEMPERATURA. Senza variazioni apprezzabili.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

[illegible] [illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità [illegible] schiarite più ampie sul settore orientale. Temperatura pressoché stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 12; min: 3; media: 8

TEMP[illegible] IN PIEMONTE

Torino	9	Novara	13
Alessandria	[illegible]	Aosta	10
Asti	10	Cuneo	14

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,13. La **Luna** si [illegible]va alle 3,43 e sale alle 12,25.

Carisio, in un tamponamento coinvolte 7 vetture: due hanno preso fuoco

Inferno in autostrada, 2 feriti

Nessuno degli automobilisti coinvolti ha riportato conseguenze gravi, ma il traffico sulle corsie per Torino è rimasto bloccato fino [illegible] notte inoltrata. Forse un camionista ha invertito la marcia

CARISIO. Un tamponamento a catena, sette [illegible] coinvolte, due distrutte dalle fiamme. L'autostrada [illegible] rimasta bloccata fino a tarda notte, con code chilometriche. Due persone ferite, pare in maniera non grave. L'incidente, sulle corsie per Torino dell'autostrada, poco oltre [illegible] casello di Carisio, [illegible] avvenuto ieri, poco dopo le [illegible].

La ricostruzione dell'accaduto [illegible] [illegible]: si conosce soltanto il nome di uno [illegible] feriti, Paolo Roggero, 55 anni, di Reggio Emilia. Era diretto in Francia, per lavoro. La sua Opel, una delle due auto distrutte dal fuoco, nell'urto è finita [illegible] sulla corsia destinata al traffico lento.

L'uomo, che avrebbe ricevuto soltanto un colpo alla testa, [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Novara, sotto osservazione. L'occupante dell'altra vettura [illegible] fiamme, [illegible]na Tempra, è invece [illegible] ricoverato a Biella. Di lui si [illegible] soltanto il cognome, Rotondo, e pure che le sue condizioni non [illegible] gravi. L'auto si [illegible] fermata a pochi metri dal cavalcavia nell'area del ristorante Garrone. Accanto alla Tempra, una Golf targata Torino. I [illegible] panti sono rimasti illesi.

Illesi anche conducenti e passeggeri delle altre vetture, rimasto fino a tarda [illegible] sulla strada, in un raggio di [illegible] metri di carreggiata. Le altre auto coinvolte sono: un'Alfa 75 targata Milano, un'Alfa 164, anco[illegible] milanese, una Audi, guidata da Aldo Melia, 32 anni, di Pinerolo, che viaggiava diretto verso Trieste e, infine, secondo la Polizia stradale, una Bmw.

Pare che, ma questo particolare non è stato confermato dalla polizia, che a [illegible] il tamponamento [illegible] [illegible] sconsiderata inversione di marcia di un [illegible] che, accortosi di aver sbagliato direzione, avrebbe attraversato la carreggiata passando da un'apertura dello spartitraffico. Poteva essere una strage, per fortuna i due automobilisti che hanno rischiato [illegible] più sono riusciti a fuggire prima che le loro vetture prendessero fuoco.

[r. m.]

Un'immagine dell'incidente che ha bloccato per ore, ieri, l'autostrada Milano-Torino (FOTO ANTONIO MANTOVANI)

Vercelli, colpito dalla leucemia

Morto Broglia direttore Crb

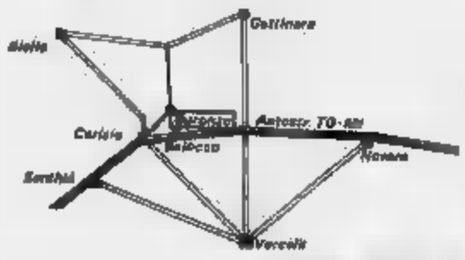
VERCELLI. Lo ha ucciso [illegible] male che non perdona. Dino Broglia, 50 anni, direttore della filiale di piazza Pajetta della Cassa di risparmio di Biella, è morto in un letto dell'ospedale Sant'Andrea, dove [illegible] stato ricoverato sabato per un ultimo, disperato tentativo di cura. [illegible] leucemia che lo aveva colpito [illegible] fa, e che pareva vinta, [illegible] a manifestare i suoi sintomi. Il nuovo segnale a gennaio, in quella che [illegible] parsa soltanto una banale influenza, poi una reazione allergica ai medicinali.

Broglia guidava la filiale della Crb dal momento dell'apertura, nel settembre del 1983. Proveniva da un'altra azienda di credito cittadina, la Banca nazionale dell'Agricoltura. Ha lasciato il segno di un funzionario capace, che ha [illegible]to per anni impostando professione e stile di vita [illegible] ponderatezza e comprensione. Fino a quando, poco più di un [illegible] fa, era stato costretto dal male a lasciare il [illegible] ufficio.

Dino Broglia viveva con la moglie, Raffaella Ungaro, di 49 anni, e due figli, Matteo e Chiara, di 18 e [illegible] anni, in corso XXVI aprile. I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 10,15, nella chiesa di don Luigi Longhi, al rione Aravecchia.

[r. m.]

Dino Broglia

MOBILI
IKEA
BURONZO (Vercelli)
Via Stazione - Tel. 0161 - 851489
MOBILI TATEVI GENTE! LA QUALITA' A META' PREZZO!


Buronzo è facilmente raggiungibile in quanto è servito da una comoda ed efficace [illegible] viaria e dall'autostrada Torino-Milano (uscite di Balocco e Carisio)
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50%

L'assessore al Bilancio del psi difende la scelta di ritoccare la tassa sui rifiuti

Caffi: o l'aumento o la paralisi

«Se i partiti ci bocciano, dimettiamoci»

VERCELLI. «Sfiduciato» dal suo segretario provinciale, l'assessore al Bilancio Luciano Caffi (psi) difende la scelta di aumentare del 30 per cento la [illegible] nettezza urbana, «l'unica cosa possibile per non paralizzare completamente l'attività del Comune». Decisione, spiega Caffi, presa a larghissima maggioranza in giunta, [illegible] il solo voto contrario dell'assessore liberale Carlo Albricci: tuttavia, un assessore dc non c'era e un altro [illegible] ha alzato la [illegible] perchè si è dovuto assentare, pur condividendo la scelta. [illegible] a tutto ciò si aggiungono i rimbrotti prima di Lucia Pigino, segretario dalla [illegible], poi [illegible] Piero Mandrino (psi), c'è da parlare di «caso politico» detonante.

Assessore Caffi, nonostante tutto lei continua a non avere ripensamenti?
Certo che no. Sono mesi che [illegible] gente lamenta l'immobilismo di un Comune che è davvero senza una lira. Talvolta piccole cose vengono amplificate in modo strumentale, ma spesso l'opinione pubblica ha ragione: non riusciamo a tagliare l'erba nei giardini, a ripulire il cimitero, a tagliare le strade. Ebbene, la legge ci consente di avere qualche margine di manovra solo ricorrendo all'aumento delle tasse. Quindi, i nostri segretari politici farebbero bene ad informarsi, prima di mettere alla gogna gli amministratori locali. Se la legge [illegible] gli garba, se la prendano con il Parlamento, oppure con le segreterie nazionali dei partiti, [illegible] con noi. Certo è più facile sparare [illegible] Caffi o su Bodo, piuttosto che su Craxi...

Ma dovevate per forza ricorrere a questi aumenti, non potevate programmare meglio il bilancio?
Il bilancio «tecnico» del Comune [illegible] in pareggio. Due anni fa, quando mi sono insediato, avevamo [illegible] miliardi e mezzo di deficit e debiti fuori bilancio per 7 miliardi e mezzo. Debiti fuori bilancio costituiti, per la maggior parte, da progetti faraonici commissionati ma [illegible] realizzati. Siamo riusciti ad appianare il disavanzo con [illegible] serie [illegible] ammortamenti, e siamo rimasti senza una lira: di qui i provvedimenti che [illegible] hanno [illegible] «famosi» come l'abolizione dei mezzi di fiori alle spose civili, le macchine [illegible] scrivere sempre spente dopo l'uso. Speravamo finalmente di poter fare qualcosa di più, per la città, [illegible] la riapertura del forno di incenerimento che ci avrebbe consentito sia di risparmiare i soldi del trasporto dei rifiuti ad Alice Castello, sia di guadagnare oltre cento milioni al mese bruciando i rifiuti ospedalieri. [illegible] la Provincia ci sta mettendo i bastoni tra le ruote, e [illegible] forno non funziona a pieno regime, facendoci perdere un [illegible] di soldi.

Dunque, l'aumento delle tasse...
Sì, e [illegible] non lo facciamo, il Comune d'ora in poi riuscirà solo a pagare gli stipendi ai suoi [illegible] pendenti. Null'altro. Da notare che i ritocchi saranno di 50-60 mila lire al massimo, all'anno, per famiglia. E poi queste tariffe [illegible] venivano aumentate dall'89.

Ma [illegible] le segreterie dei partiti vi obbligheranno a ritirare la delibera che cosa farete?
Io penso che dovremmo dimetterci tutti, in blocco. [illegible] gli assessori che, con coerenza, hanno votato a favore dell'aumento, sia coloro che, con coraggio, hanno votato pubblicamente contro; sia gli altri che si sono defilati al momento buono. L'alternativa al mancato aumento delle tasse sui rifiuti, ripeto, è la paralisi totale di tutta la città.

[illegible] Del [illegible]

Luciano Caffi difende la scelta della giunta sull'aumento delle [illegible]

Un coro di proteste

L'Ascom e il pds chiedono: «Revocate quella delibera»

VERCELLI. L'Ascom contro al giunta, il pds contro tutti. La delibera [illegible] aumento della tassa per la raccolta dei rifiuti ha sollevato un coro di proteste che investono Bodo [illegible] assessori.

L'Associazione commercianti annuncia prossimi ricorsi al Tar nel caso che il documento non venga ritirato. «L'aumento - dice il presidente Giovanni Bonetti - è illegittimo perchè quello sulla nettezza urbana è una tassa e non un'imposta per cui deve [illegible] pagata in base all'utilizzo del servizio».

[illegible] i commercianti sono furiosi per un particolare: l'anno scorso [illegible] stati avvertiti in anticipo, quest'anno tutto [illegible] successo [illegible] sorpresa. «Anzi - continua Bonetti - ci avevano promesso che con l'entrata in funzione dell'inceneritora le tariffe non sarebbero cresciute, anzi avrebbero potuto addirittura diminuire. Invece questo è stato il risultato».

[illegible] pds dal canto proprio si scatena contro il provvedimento dedicando [illegible] battuta del capogruppo Giorgio Galetta proprio ai commercianti: «Le loro proteste sono legittime, ma questo episodio dovrebbe consigliare a loro [illegible] cambiare le scelte politiche». Chiaro riferimento [illegible] [illegible] che la categoria ha al momento delle elezioni.

Poi il commento di Galetta è destinato [illegible] tutti. Albricci: «Se dissente deve dare le dimissioni, non solo votare "no"». Il psi: «Il segretario Mandrino afferma che la direzione politica del partito era all'oscuro di tutto, ma cosa c'entra lui con una vicenda che è solo amministrativa?». La dc: «Deve smettere di fare la vittima e dire quello che pensa senza attendere le decisioni del psi».

Per il pds la delibera deve essere revocata immediatamente in quanto ci contribuenti non devono pagare perchè questa maggioranza non è capace di amministrare: l'aumento [illegible] era un atto dovuto, ma una scelta». [f. co.]

DALLA CITTA'

POLITICA

[illegible] di Rifondazione comunista

Domani, alle 21, la Federazione di Rifondazione comunista organizzerà un dibattito su: «Una politica per il lavoro». All'incontro, che si svolgerà al Modo hotel, verrà discussa l'attuale fase politica, economica e sociale. Verranno illustrate anche le iniziative in cantiere perchè i comunisti si possano presentare alle elezioni con il loro simbolo. Interverranno Franco Calamida, della direzione nazionale [illegible] partito, e i candidati vercellesi alle prossime elezione, Franco Giancristofaro per il Senato, Vincenzo Primizio e Dario Rossio per la Camera.

[illegible]

La beneficenza [illegible] commercianti

Dopo i copriletto regalati agli anziani della Casa di riposo (nella foto di Renato Greppi) e le trenta biciclette per i ragazzi dell'ex ospizio, i negozianti del Carnevale in bottega ieri hanno visitato il reparto [illegible] Pediatria dell'ospedale Sant'Andrea. [illegible] dono [illegible] Sganarello (maschera simbolo [illegible] «Carnevale in bottega») questa volta [illegible] stata un'apparecchiatura particolare per i neonati, l'apnea-monitor, che previene la «morte in culla». L'apparecchiatura [illegible] stata subito utilizzata. All'Associazione pediatrica vercellese sono stati regalati anche libri e giocattoli.

PIANO PARCHEGGI

Incontro [illegible] le circoscrizioni

L'assessore all'Urbanistica, Gian Franco Carnevali, ha convocato i rappresentanti dei consigli circoscrizionali [illegible] Vercelli per una riunione sul piano parcheggi e sull'arredo urbano cittadino. L'incontro è fissato in Comune per martedì dieci marzo, alle 18.

Sale chirurgiche

Caso Ventura finisce in Regione

VERCELLI. Il gruppo pci-pds del consiglio regionale all'attacco di Gianfranco Sarasso, commissario Usl. Silvana Bortolin e Germano Calligaro hanno [illegible] inviato al presidente della giunta piemontese Gianpaolo Brizio un'interpellanza nella quale [illegible] chiede addirittura la sostituzione dell'amministratore.

All'origine della dura presa di posizione è il «chiacchierato» intervento chirurgico delle scorse settimane. Il pci-pds sottolinea «i ripetuti episodi che evidenziano [illegible] non corretta gestione dell'Usl 45 e dell'ospedale Sant'Andrea» e chiedono alla Regione se intende «rimuovere [illegible] amministratori che, avendo in primo luogo chiari requisiti politici, non assolvono al meglio il compito di gestione della sanità pubblica che la legge ha loro affidato».

Il [illegible] di Sarasso, pur [illegible] pronunciato, è evidente leggendo fra le righe: è lui l'unico [illegible] amministratore [illegible] nomina, e quindi di eventuale revoca, regionale. [f. co.]

Per il Senato

Candidato dc [illegible] misterioso

VERCELLI. Era attesa per ieri la decisione da Roma sulle candidature democristiane al Senato in Piemonte, ma c'è stato ancora un rinvio: solo oggi (o domani) la direzione nazionale farà i [illegible].

Ricordiamo che sia il Comitato provinciale di Vercelli sia [illegible] regionale hanno demandato tutto [illegible] Roma. A Vercelli, il candidato del grande centro Nicolino Tortolone ha avuto 22 voti contro i 17 del senatore uscente Carlo Boggio, che era stato proposto dalla sinistra.

Una votazione a sorpresa che aveva alimentato non poche polemiche smussate, successivamente, dall'avvocato Dario Casalini, proprio il «presentatore» di Tortolone, il quale ha auspicato l'unione di tutto il partito vercellese, «in [illegible] competizione elettorale molto difficile».

Almeno per la Camera il partito sembra compatto sul nome di Gianfranco Astori che, tra l'altro ha ottenuto anche l'unanimità dal Comitato provinciale di Biella. [e. d. m.]

Maxi-operazione dei carabinieri di Novara: tra gli arrestati anche un vercellese

Droga per 3 miliardi, 39 in [illegible]

Sgominata una banda che riforniva i tossicodipendenti dalla Calabria. Le indagini erano partite circa un [illegible] e mezzo fa quando, all'improvviso, s'era arrestato il traffico dell'eroina comprata nel Milanese

NOVARA. Cinque chili di eroi[illegible] sequestrati; [illegible] giro d'affari che supera i tre miliardi. Trentanove persone coinvolte, [illegible] maggior parte delle quali sono finite in carcere per associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti: tra di loro, un vercellese, Vittorio Scappaticcio, 43 anni [illegible] Vercelli [illegible] Bormida 24, da poco trasferitosi in via Sforzesca 47 a Novara.

Sono le cifre di un'operazione portata a termine nell'arco di un anno e mezzo (dall'agosto '90) dai carabinieri di Novara. I militari [illegible] sono spostati in mezza Italia per seguire il filone della droga che [illegible] a Novara dalla Calabria. Settimane [illegible] settimane di indagini, riscontri, appostamenti, con il ricorso alle tecniche ed alle attrezzature d'indagine più moderne: dalla macchina fotografica alla telecamera per filmare il passaggio della droga.

Alcuni sono stati [illegible] in flagranza, giudicati col rito abbreviato e tornati in libertà. Altri sono stati raggiunti [illegible] carce[illegible] dai provvedimenti [illegible] custodia cautelare emessi dal giudice per le indagini preliminari. Altri ancora, [illegible] conclusione delle indagini, sono stati arrestati [illegible] seconda volta.

Così [illegible] finiti in carcere, oltre a Scappaticcio: Antonino Cuzzola, 40 anni [illegible] Robecchetto con Induno (Milano); Clara Gentini, 50 anni [illegible] la figlia Patrizia Francia di [illegible] anni, via Magalotti 23; Antonio Callipari [illegible] anni, impresario [illegible], che abita in corso Trieste, e Leonardo Lauritano, 42 anni, viale Giulio Cesare 123 questi tutti di Novara. E ancora, Giovanni Sergi, 31 anni [illegible] Natile di Careri (Reggio Calabria) considerato [illegible] cervello calabrese dell'organizzione; Giuliano Callipari, 22 anni di Locri; Pietro Demana 31 anni di Cesano Boscone (Milano) e Francesco Staltari, 21 anni anche lui di Natile di Careri.

In precedenza erano già stati arrestati Antonino Robino, [illegible] anni via Della Riotta 71; Vito La Torre, 27 anni; i fratelli gemelli di origine australiana Elio e Giovanni Condò, 30 anni, via

Vittorio Scappaticcio

D'Enrico 38; Nino Gaetano Garcia, 29 anni via Tarantola 4 questi tutti [illegible] Novara; eppoi ancora: Mauro Magistrini, 29 anni, via Dante 47, Oleggio; Andrea Perri 36 anni di Rivarolo Canavese e Giuseppe Ierfino, 29 anni di Mamola (Reggio Calabria) che vive a Novara presso i fratelli.

L'operazione, come ha am[illegible] il colonnello Domenico Pomi, comandante del gruppo di Novara, è partita nell'agosto [illegible] due anni fa quando i militari [illegible] speciale nucleo antidroga si sono accorti che s'era interrotto [illegible] flusso di tossicomani verso Milano.

I rifornimenti di droga dove[illegible] avvenire [illegible]so altri canali. Così [illegible] iniziati i controlli selettivi [illegible] alcuni tossicodipendenti arrivando a stabilire che [illegible] Novara agiva un'organizzazione [illegible] piccoli spacciatori (i cosidetti «cavalli») che si procuravano così il danaro per le loro esigenze personali.

L'eroina arrivava quasi sempre dalla Calabria. Tre o quattro etti per volta. In meridione, secondo gli inquirenti, a tirare le fila era Giovanni Sergi. Questi poteva contare sui corrieri[illegible] trasferitisi al Nord, ed in particolare a Novara per piaz[illegible] la droga.

Renato Ambiel

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un aiuto [illegible] chi usa il servizio certimat

Da quando è stato attivato ho utilizzato un paio [illegible] volte [illegible] certimat, [illegible] servizio di emissione automatica [illegible] certificati, nello sportello che si trova sotto i portici di palazzo Oropa. Per fortuna avevo letto con attenzione il fascicoletto illustrativo che mi [illegible] [illegible] inviato a casa assieme alla tessera e quindi sono andato allo sportello [illegible] sicurezza sapendo già quali procedure dovevo applicare per ottenere il certificato in carta libera oppure quello in bollo. Del resto il computer [illegible] dà un aiuto spiegando passo a passo quali tasti bisogna premere. Non esiste però all'interno della stanzetta [illegible] riproduzione del tipo [illegible] quella che era stata inviata a casa [illegible] elencati i passaggi senza dover già mettersi all'opera. E succede spesso che persone che non hanno ancora mai utilizzato il certimat preferiscano proseguire rivolgendosi agli sportelli dell'anagrafe, seguendo le [illegible] procedure di un tempo, piuttosto che adeguarsi alle metodologie elettroniche. Altri che hanno dubbi sul funzionamento della cassa elettronica invece si rivolgono a chi [illegible] la coda con loro di fronte allo sportello per ricevere le informazioni. Forse sarebbe sufficiente sistemare in [illegible] parete [illegible] schema illustrativo: così ognuno potrebbe, prima di mettersi a manovrare con il computer, ripassare le pratiche da seguire.

Alberto Rosso, Biella

Il pericolo arriva [illegible] semaforo

Purtroppo per ragioni di lavoro ogni giorno devo percorrere la statale 299 che da Borgosesia porta a Serravalle. Dico purtroppo perché quotidianamente il semaforo del ponte sul Sessera rischio un incidente.

[illegible] chiedo [illegible] è possibile piazzare [illegible] impianto semaforico appena dopo una curva su [illegible] strada di grandissimo traffico. Capisco la necessità, ma in base alla logica sarebbe stato meglio installare il semaforo prima [illegible] svolta in [illegible] da evitare i continui tamponamenti.

Lettera firmata, Borgosesia

DIVERTIRSI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] urgente): *Dott. Giorgio [illegible] zano*, via [illegible] (Isola), tel. 215.090

A Bi[illegible] turno principale: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, telefono (015) [illegible]; turno sussidiario *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), telefono (015) 28.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alle [illegible] dei giorni feriali: fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cecciani 2, telefono (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.

Gagliano [illegible]a: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, telefono (015) 472.460.

Mongrando: *Dr. Federico Baraglotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Gaglianico: *Dr. [illegible] Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Biogllo: *Dr. Marco [illegible] Conte*, p. Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585.

PR[illegible]

Vercelli: S. [illegible] (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; [illegible] (0161) 829.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. David Gagliano, Alessia Troncone, Isabella Cortella, [illegible] Duzel, Nancy Mottola, Alice Derivi.

MORTI. Giovanni Balocco, 95 anni, pensionato; [illegible] Assunta Paralovo, [illegible] anni, pensionata; Angela Vercellotti, 86 anni, pensionata; Pierina Fiore, 87 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Gaetano [illegible] Pellegrino, 25 anni, impiegato; Ercolina Bersaglio, 83 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Andrea Madella, 27 anni, commerciante, con Elena Mosca Rastel, [illegible] anni, commessa.

MASSERANO

MORTI. Carmela Zanone, 84 anni, pensionata; Margherita Canale Majet, 73 anni, pensionata.

VALLE MOSSO

[illegible] Maria [illegible], 90 anni, pensionata.

VITA AMMINISTRATIVA. Una legge per tutelare giovani che vivono in ambienti particolari e rischiano [illegible] essere coinvolti in attività criminose. Per finanziare progetti la presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri ha stanziato nel '92 50 miliardi a disposizione di amministrazioni pubbliche, Usl, enti ecclesiastici, organizzazioni di volontariato. [illegible] domande devono essere presentate alla Prefettura di Vercelli entro il 30 [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Pittura e romanticismo

E' in programma questa sera una conferenza organizzata dall'associazione culturale «L'uomo e l'arte» che illustrerà le tematiche delle «Pittura e Romanticismo». Sarà relatore dell'incontro Franco Baltramo che presenterà la sua relazione parallelamente ad [illegible] proiezione di diapositive. L'appuntamento è al circolo Sociale di Biella alle 21.

BIELLA

Incontro sul turismo giovanile

[illegible] terrà quest'oggi alle 16,30 l'incontro pubblico informativo sul turismo giovanile. Nell'aula magna dell'Iti, in via fratelli Rosselli 2, interverranno Gianluca Susta, Luciano Pagani, Enrico Scaramuzzi, Guido Romersa, Eugenio Leone, Adriano Ruffino, Guido Cappio per discutere ed offrire spunti ed informazioni sui servizi, sulle iniziative e le agevolazioni turistiche per i giovani. Durante l'incontro saranno premiati i vincitori del concorso «Racconta la tua vacanza [illegible].

[illegible]

Problemi delle autonomie locali

Ancora [illegible] incontro a Piedicavallo, per discutere i problemi delle [illegible] locali. Dopo l'intervento del Psdi che ha promesso il suo appoggio alla comunità montana Alta valle Cervo nell'incontro dello scorso sabato, [illegible] sarà la volta [illegible] partito repubblicano. Domani sera alle 21, nella sala consiliare del comune, interverranno a favore della «Bursch» Gilberto Pichetto, Mario Secco, Patrizia Coppa, Guido Olearo e Vittorio Barazotto.

BIELLA

Un libro all'Atrium

Sarà presentato domani [illegible] il libro intitolato «Il cappello [illegible] feltro - Joseph Beyus, una vita raccontata». La pubblicazione curata nei testi dalla scrittrice Lucrezia De Domizio Durini, è edita da «Carte segrete». Durante la serata sarà intavolato un dibattito con gli intervenuti al quale prenderà parte il critico Antonio D'Avossa e la stessa autrice. L'appuntamento [illegible] alle 21, nella sala della galleria d'arte moderna Atrium in via Costa di Riva 11.

Biella, pochi medici non riescono a garantire i turni del pronto soccorso

Per l'emergenza il dermatologo

L'Usl recluta anche gli specialisti. La direttrice sanitaria: «Sono dottori preparati in grado di fronteggiare ogni evenienza». Il provvedimento, temporaneo, solleva però dubbi al Degli Infermi

Degli Infermi, al pronto soccorso i medici sono troppo pochi e l'unica soluzione sembra quella di ricorrere agli specialisti

BIELLA. Il fatto. Mancano medici p[illegible] il pronto soccorso e l'Usl li recluta nei reparti di Fisiatria, Dermatologia, Medicina nucleare, Geriatria, Pneumologia, Neurologia e Isolamento. Domanda: sono in grado questi medici di affrontare le emergenze, di decidere senza indugi le cure da prestare a chi arriva al pronto soccorso vittima di un incidente, o con un infarto in corso? Ragionevolmente la risposta è no. E nei reparti interessati serpeggiano malumori e preoccupazioni.

Al di là di una preparazione didattica, di una laurea e di un'abilitazione che mette tutti i medici sullo stesso piano, la differenza viene dall'esperienza, dalla specializzazione, dal dover affrontare ogni giorno casi che rientrano tutti in una specifica branca della medicina. Lo stesso discorso vale, a maggior ragione, per il medico del pronto soccorso, sempre sulla breccia a fronteggiare le situazioni più disparate, una capacità di scelta immediata che probabilmente il dermatologo, il pneumologo o il fisiatra difficilmente hanno acquisito in reparto.

«Tutti i laureati in medicina possono svolgere anche questo tipo di servizio - replica la direttrice sanitaria Fattorini -. Il pronto soccorso attualmente è al limite dell'organico e purtroppo siamo costretti a impegnare anche gli specialisti, a fianco dei chirurghi, per garantire al reparto di funzionare correttamente 24 ore su 24. Non buttiamo allo sbaraglio nessuno, questo sia ben chiaro. Durante le guardie notturne ci sono sempre in ospedale i medici internisti, quelli di Medicina A, B e C, che possono in poco tempo essere reperiti per un intervento urgente».

Ancora una volta la carenza di personale mette a dura prova la gestione dei reparti dell'ospedale cittadino. In un momento come questo, in cui si parla di servizio, praticamente utopistico, del «118», di severi provvedimenti nei confronti dei medici che ormai hanno margini strettissimi di errore entro i quali giustificare la perdita di un paziente, gli specialisti biellesi si trovano a dover affrontare una situazione alquanto scomoda.

«E' un provvedimento temporaneo - assicura Ada Fattorini -. E non vedo neppure dove sia il problema. Un bravo specialista è pur sempre anche un bravo medico e credo che gli manchino le capacità per affrontare anche situazioni di emergenza». [p. g.]

Replica l'Usl di Santhià

«Le ambulanze sono vecchie non ritardano i soccorsi»

SANTHIA'. «La situazione delle autombulanze, per quanto non brillante, è di tutta tranquillità. Non è giusto parlare di "rottami" neppure dubbi sull'efficienza del servizio». Così Antonino Villa, amministratore straordinario dell'Usl 46 ribatte al Volontario del Soccorso che lamentava il cattivo stato delle ambulanze.

L'accusa era feroce: «Le ambulanze sono carcasse: se avete un incidente vi chiamate l'ospedale perchè è peggio». Non sono d'accordo - ribatte Villa -. Non siamo ancora a questo punto di inaffidabilità». L'ospedale di Salvatore dispone attualmente di due automezzi dotati di apparecchiature per terapia d'urgenza, una terza viene più utilizzata a tempo per il soccorso dei feriti ed una quarta (dono di un istituto di credito) dovrebbe essere disponibile fra qualche giorno.

Antonino Villa, commissario Usl

Tutte periodicamente, in certe parti anche ogni giorno, controllate e revisionate per quanto riguarda le dotazioni di bordo, la funzionalità della meccanica, dell'apparato motore e degli impianti.

E' stato d'uso di entrambi gli automezzi - continua Villa - pur tenendo conto degli oneri di "onorato servizio" è comunque tale da assicurare l'efficienza delle operazioni di soccorso e la sicurezza dei trasportati, siano essi infermieri o ammalati. E' opportuno precisare che in nessun caso lo stato delle ambulanze ha impedito di effettuare tempestivamente le operazioni di soccorso per cui anche la situazione attuale ottimale come questa non ha mai avuto riflessi su un'attività così importante e delicata».

Il servizio è assicurato, durante il giorno, dal personale dell'Usl. Di notte e nei festivi interviene invece il gruppo dei Volontari del Soccorso di Santhià ai quali, dice Villa, «bisogna dar atto di grande collaborazione e disponibilità nell'alternarsi alla guida degli automezzi».

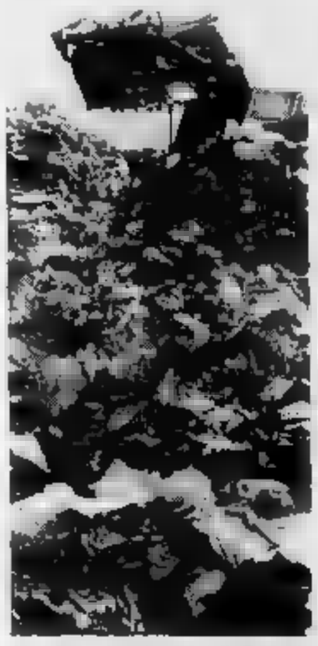
Acquistare nuove ambulanze e, pare, anche riceverne in dono, non è una pratica burocratica troppo facile. «E' verissimo - continua l'amministratore straordinario - che si debba preventivare il rinnovo periodico e l'incremento del numero degli automezzi, non però andando dietro ad ipotesi di emergenze fantascientifiche, bensì tenendo conto del grado di usura e delle esigenze di servizio. Ricordo che, qualora occorresse, al presidio di Livorno Ferraris è disponibile un'altra ambulanza».

Tutto a posto, dunque? «Ripeto che le ambulanze sono vecchie, ma in tutta coscienza posso tranquillizzare i cittadini: in caso di necessità possono rivolgersi al servizio di emergenza pubblico che, su tutti i giorni dell'anno, è in grado di rispondere ad ogni appello». [f. co.]

L'indagine della Provincia di Vercelli sullo smaltimento abusivo a Candelo

Lungo il Cervo i rifiuti di Voghera

Diciottomila quintali di plastica sono stati seppelliti vicino al torrente. Ma i documenti della ditta di trasporti indicavano come destinazione la discarica Bocca al Lupo. Esposto al ministero dell'Ambiente



Altri danni all'ambiente della Baraggia

VERCELLI. I rifiuti della «Fergomma» di Voghera, portati dalla «Eco trasmont» di Agrate Brianza nel Biellese, non sono stati smaltiti nella discarica di Candelo come risultava dalle bolle di viaggio, ma sono stati seppelliti in un'area lungo l'alveo del torrente Cervo consita come prato irriguo. Lo hanno reso noto ieri il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore all'Ambiente Francesco Saviolo che hanno inviato al ministero dell'Ambiente e alla Regione una memoria che riassume l'intera vicenda.

Oltre il danno la beffa. Per bonificare la discarica della «Fergomma», che ha portato alla creazione di quella abusiva lungo il Cervo, il Comune di Voghera ha ottenuto un finanziamento di 3 miliardi e 370 milioni. Oggi la Provincia chiede parte di questa cifra per riparare i danni creati in Baraggia.

Se anche tutto si fosse svolto come sembrava in un primo tempo si sarebbe trattato sempre di smaltimento abusivo in quanto i rifiuti della «Fergomma», plastiche e gomma, a causa della loro potenziale pericolosità devono essere smaltiti soltanto in una discarica di «Tipo 2B», con il fondo e le pareti debitamente isolate in modo da proteggere il terreno circostante e, soprattutto, le falde idriche sotterranee.

Le prime notizie sembravano indicare che i rifiuti dell'Alessandrino fossero arrivati con la classificazione di «inerti»: la «Mongrando cave», infatti, proprietaria della discarica, è abilitata soltanto ad ammassarvi materiale di quel tipo (rifiuti di demolizioni, costruzioni e scavi, vetri o ceramiche cotte) dal limitato potenziale inquinante.

Alla «Eco trasmont» di Agrate Brianza l'incarico di prelevare i 72 mila quintali di plastica bruciate e residui di gomma dall'ex stabilimento «Fergomma» era stato assegnato dal Comune di Voghera che aveva deciso di bonificare l'area industriale dismessa. La discarica scelta era appunto quella per inerti di Bocca del Lupo nel Comune di Candelo.

Nello scorso dicembre i camion della «Eco trasmont» avevano iniziato i trasporti: senonchè alla fine del mese, e quando erano già stato portati nel Biellese 18 mila quintali di rifiuti, alcuni agenti del Servizio ecologia della Provincia di Vercelli si erano insospettiti ed avevano eseguito controlli sul tipo di rifiuti e sulla loro reale destinazione. [r. s.]

FLASH

Arrestato dai carabinieri per una condanna da scontare

Il nucleo operativo dei carabinieri ha arrestato Martino Salvatore, di 46 anni, residente in città. L'uomo è stato colpito da un mandato di cattura della procura della Repubblica di Siracusa in quanto doveva scontare ancora un anno di reclusione per violenza carnale.

VARALLO

Un convegno dell'Ascom sul condono fiscale

Giuseppe Miazzone, responsabile fiscale dell'Associazione commercianti della provincia, sarà, giovedì il relatore del convegno sulle innovazioni tributarie previste dalla legge finanziaria 1992. L'incontro s'incentrerà sul condono fiscale, tenendo presente i vari aspetti economici. Tra gli argomenti verrà trattato anche il regime contabile, l'immobile strumentale e le rivalutazioni. L'incontro è in programma alle 21 alla dell'Ascom di Varallo, in v. Garibaldi 2.

E' Mario Lacchia (dc) il nuovo

Il democristiano Lacchia è il nuovo sindaco di Salussola. Succede al socialista Walter Gauna. Lacchia regge una giunta formata da dc, psi e indipendenti.

BORGOSESIA

Ospiti da in vista gemellaggio

In attesa di sancire il gemellaggio tra Borgosesia e Tadaoka, ieri e l'altro giorno, una delegazione giapponese ha visitato il centro valsesiano e tutte le località della Il gruppo, formato da due rappresentanti del consiglio comunale di Tadaoka, da componenti della Camera di Commercio e dell'associazione industriale, è stato accompagnato da un interprete e da un membro della Mitsubishi Italia. Tra gli appuntamenti l'incontro con gli amministratori, con il sindaco di Borgosesia e le varie locali.

SERRAVALLE

Raccolta di firme per «vedere» fo

Prosegue la raccolta di firme da far pervenire alla Rai da parte del serravallese Nicolò Clementi. Con la petizione s'intende risolvere il problema della pessima ricezione dei programmi televisivi. Per un eventuale sopralluogo nelle località che lamentano questo disagio è necessario arrivare, almeno, a 500 firme.

100 milioni di danni

Incendio all'antico bar delle seggiovie

SCOPELLO. Un incendio ha seriamente danneggiato l'altra notte il bar Evelin, che ha nel piazzale della stazione della seggiovia per l'Alpe di Mera. I danni, stando ad una prima valutazione, si aggirerebbero intorno ai 100 milioni. I vigili del fuoco stanno accertando le cause del rogo: pare che le fiamme siano state causate da un cortocircuito nell'impianto elettrico. L'allarme è stato dato intorno all'una: in due ore i vigili del fuoco di Varallo sono riusciti a circoscrivere l'incendio.

Il bar Evelin era aperto all'inizio degli Anni 60, con la costruzione della prima seggiovia. Allora ha rappresentato, tanto nella stagione estiva che in quella invernale, un punto di riferimento per migliaia di turisti. Per i danni causati dalle fiamme, l'esercizio pubblico ora dovrà essere sottoposto ad un consistente restauro. [r. s.]

Incidente in Kenya

Slitta a lunedì il rientro delle salme

BIELLA. E' stato rinviato alla prossima settimana il rientro in Italia della salma di Teresa Verdola, pensionata di 58 anni morta insieme ad altri 2 turisti italiani in un incidente aereo in Kenia: un bimotore era precipitato subito dopo il decollo.

Lo ha confermato ieri sera, al telefono da Malindi, Chiara Rossetti, la giovane borriana che, con lo zio Edmondo, accompagnava Teresa Verdola nella breve vacanza in Africa.

«Qui le cose stanno andando per le lunghe - ha detto -. Pare che non vi sia la possibilità di viaggiare al di fuori dei voli già prenotati con le agenzie. Così le salme dei turisti morti nell'incidente rientreranno con lo stesso aereo che riporterà tutta la comitiva in Italia. Si parla genericamente di lunedì o martedì della prossima settimana. Ma siamo ancora in attesa di comunicazioni più precise». [m. al.]

Oggi i funerali

Morta a 101 anni la nonna della Valsessera

CREVACUORE. E' morta una delle decane della Valsessera. E' Teresa Bertella: avrebbe festeggiato i 101 anni il 3 aprile. La centenaria abitava con la figlia Piera Rosa Taddia, a Crevacuore, in via Noche 12, una delle più antiche e caratteristiche del paese.

Teresa Bertella era originaria della zona del lago di Garda e si trasferita a Crevacuore nel Aveva subito trovato lavoro operaia in un'azienda del paese. Nei anni di residenza, la donna aveva avuto modo di integrarsi bene con la comunità valsesserina, che un'ultra «decana»: Giuseppina Orcurto, pure residente a Crevacuore, che ha compiuto pochi giorni fa proprio 103 anni.

I funerali Teresa Bertella celebrati alle 15 di oggi pomeriggio, nella parrocchiale paese, in piazza Vittorio Emanuele II. [r. s.]

Nuovo Transporter. Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

AMURRI & C. snc
CARESANABLOT - SS Vercelli-Biella
tel. 250.060 - 216.923
OFFICINE
Trino - CATTANEO E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. 61 843064
Borgosesia - AUTO G2 - tel. 0163 23231
Gattinara - - tel. 01623 833257
CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - DE ANGELIS E PIERANDREI - tel. 33227
Borgosesia - CATTANEO - tel. 0163 21938
Volkswagen C'è da fidarsi.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi con (740) o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 495.827
CERCASI COLLABORATORI

AIUTO CUOCO
TELEFONARE ALLO 0161/971.070

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Dalle idee degli stilisti più estrosi all'organza: la nuova sposa si veste così

Il «sì»? Anche in minigonna

Sono soprattutto le giovanissime a scegliere il classico. Linee romantiche oppure, a sorpresa, il corto in taffetà. La lista di nozze, con elettrodomestici e tanti oggetti utili

VERCELLI. Un [illegible] da favola per [illegible] giornata indimenticabile [illegible] pizzi [illegible] merletti, preziosi abiti in seta, torte monumentali [illegible] buffet [illegible] pranzi raffinatissimi. Negli ultimi anni le coppie che scelgono di compiere il grande passo sono in aumento - [illegible] si sposa di più e [illegible] più sfarzo» sottolineano gli addetti ai lavori - e il giro d'affari nella provincia legato alle nozze [illegible] contraddice la media italiana di spesa.

Per entrare nel dettaglio basta pensare che, senza ricorrere ad una cerimonia particolarmente lussuosa, la cifra da spendere per la sartoria e il ristorante parte, in genere, dai sette milioni e me[illegible].

«Nulla è lasciato al caso - [illegible] dice nei centri specializzati del Vercellese -. Le bomboniere, il banchetto, gli inviti [illegible] i ringraziamenti richiedono una orga[illegible] studiata. La moda, rivalutati gli antichi valori tradizionali, gioca un ruolo di fondamentale importanza nella scelta della chiesa o nella cura della festa di nozze. Adesso per un matrimonio "in", all'altezza della situazione, è quasi d'obbligo l'affitto di antiche dimore, [illegible] tanto di saloni lussuosi e parco».

Ma il punto clou per la futura sposa è [illegible] sempre la scelta dell'abito da indossare nel giorno del fatidico «sì».

Il vestito classico, [illegible] organze e voiles, rimane il più gettonato soprattutto dalle giovanissime: «Molti modelli presentano una linea romantica - dicono negli atelier - [illegible] sottogonna, e in alcuni casi [illegible] proposti, in sostituzione alle acconciature, cappelli in raso bianco con tesa larga. Vanno di moda anche i vestiti fasciati di seta, con sapienti ricami e i lunghi manti [illegible] E c'è chi non disdegna il «corto» [illegible] taffetà, stile Anni 50 [illegible] giacca scollata.

Tra le proposte stravaganti degli stilisti troviamo vestiti in seta colorati e gonne corte a tubo con volant sovrapposti. «Per [illegible] verità [illegible] poche le ragazze coraggiose che si orientano su abiti di grande effetto, [illegible] questione di denaro ma non tutte possono permettersi creazioni "all'avanguardia" a causa della silhouette non troppo perfetta».

[illegible] desiderio [illegible] apparire resta in evidenza anche nella lista di nozze [illegible] è diventata [illegible] consuetudine apprezzata sia dagli [illegible] sia dagli invitati, perché elimina eventuali difficoltà nella scelta dei regali e nello stesso tempo evita lo spiacevole problema dei doppioni.

Normalmente gli elenchi vengono lasciati nei negozi [illegible] oggettistica o nei centri in cui sono [illegible] vendita articoli casalinghi [illegible] biancheria, [illegible] seconda delle esigenze degli sposi.

Chi opta per un servizio da cucina d[illegible] inserire nella lista una batteria da almeno dodici [illegible] tredici pezzi completata da padelle antiaderenti, tegami e apposite teglie per [illegible] forno. «Non devono mancare le caffettiere - sottolineano gli addetti ai lavori - [illegible] una serie di utensili ugualmente importanti come il tagliere in legno, lo schiaccianoci e i due contenitori per sale e pepe».

Passando agli arredamenti il ruolo principale è dato dagli elettrodomestici come la lavatrice, il frullatore e la lavastoviglie anche se sono sempre molto richiesti gli orologi da parete [illegible] da tavolo, il ferro da stiro e la televisione, ora con videoregistratore incorporato.

L'elenco per agevolare gli invitati è necessario sia consegnato al negozio con almeno 60 giorni di anticipo. Si consiglia inoltre di inserire accanto agli oggetti più costosi articoli a prezzi modesti che consentano anche regali più piccoli.

[illegible] persone molto vicine alla coppia [illegible] ai parenti - concludono i proprietari dei negozi - [illegible] le partecipazioni si può inviare l'indirizzo del centro in [illegible] viene stilata la lista».

[g. mo.]

Il banchetto

Viva il buffet chic e veloce

VERCELLI. Con i preparativi del matrimonio prende il via una lunga serie di appuntamenti obbligati per la giovane coppia che, spesso, arriva alla data fatidica quasi sfinita.

Tutto dev'essere preparato con cura e, oltre alla scelta dell'abito nuziale, gli sposi devono pensare ad un banchetto all'altezza [illegible] cerimonia.

«Il costo [illegible] un pranzo varia [illegible] seconda delle esigenze della coppia - spiegano [illegible] [illegible] lavori -. Si parte da un minimo di 40 mila per arrivare ad [illegible] massimo di 200 mila lire [illegible] persona, anche [illegible] negli ultimi anni i classici pranzi [illegible] 30-35 portate [illegible] stati sostituiti da raffinati buffet [illegible] consumarsi in meno [illegible] un'ora e mezzo».

Le possibilità [illegible] soddisfare i palati più esigenti sono numerosissime.

Precisa il titolare di una pasticceria vercellese: «In questo periodo vanno di moda i rinfreschi, in quanto [illegible] a conferire quel particolare tocco [illegible] classe ricercato da quasi tutte le coppie. Le portate [illegible] sicu[illegible] minori rispetto ai pranzi-fiume, ma non per questo il matrimonio diventa meno "in"». Non esistono problemi per chi ha intenzione di pasteggiare con vini pregiati, in questo caso, però, il costo aumenta notevolmente.

Ma nel nuovo matrimonio all'insegna [illegible] sferzo non si tralascia nulla. Le bomboniere sono considerate, da sempre, molto importanti: i classici portaconfetti, spesso, vengono affiancati a oggetti utili [illegible] fermacarte, portapenne [illegible] piccole statuine in cristallo.

Chi, invece, vuole spendere poco può scegliere le originali scatoline di carta di Firenze, oppure orientarsi sui tradizionali sacchetti in pizzo, colmi di confetti, decorati da nastri in raso e fiori secchi.

Restano sempre di moda le bomboniere d'argento con incise le iniziali [illegible] nomi degli sposi.

[illegible] mo.]

Centro Spose

[illegible] AL PUBBLICO DI M&G

ABITI DA SPOSA, COMUNIONE ED [illegible]

VIA NOVARA, [illegible] (NO) - TEL. [illegible] 836.054, [illegible]

- OLTRE 100 MODELLI A DISPOSIZIONE PER OGNI TIPO DI RICHIESTA
- LA CONSULENZA E LE PRESTAZIONI DI SARTE [illegible] MODELLISTE PER OGNI SPOSA
- PREZZO CONTROLLATO DI FABBRICA A MISURA [illegible] PER OGNI ESIGENZA
- ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE 9,00 ALLE 19,00

VIENI DA NOI A «VESTIRE» IL TUO SOGNO...

PALADINI HOUSE AOSTA HP

RISTORANTE

LA NUOVA PALAZZINA

HOUSE PALADINI

A SALUSSOLA (VC)

DOMENICA [illegible] MARZO 1992

"Festa delle donne"

PRANZO CON TRATTENIMENTO DANZANTE

quota di partecipazione £. 45.000 (tutto compreso).

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

SALUSSOLA - Via Bignami, 3 Tel. 0161-99223

(Pranzi di nozze - Cerimonie - Meeting) CHIUSO IL MARTEDI'

GIANETTO MARIA

ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI
ARTICOLI REGALO - PORCELLANE
delle MIGLIORI MARCHE

LISTE NOZZE

SALUGGIA (VC) - via L. Fiandesio, 25 - Tel. 0161 48.67.14

... Ogni amore è prezioso, esprimilo con arte...

Ogni dono parla di te.
Fai in modo che i gioielli
che doni siano unici.
Regala
le sculture create da

Mario Arnaldi

BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA
DI MARIO ARNALDI

BIELLA - Via Repubblica 16
telefono 015 20040

M.T.B.

TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22.289

Una vastissima scelta di:

TAPPETI CLASSICI

perfette imitazioni disegni orientali rifiniti a mano, garantiti fino [illegible] 35 anni

TAPPETI MODERNI E D'AUTORE

tra i quali le prestigiose collezioni tappeti firmate:

TRUSSARDI home-design · MISSONI by T&J Vestor · mila schön

TAPPETI ORIENTALI

annodati [illegible] con certificato di autenticità

MOQUETTES louis de poortere OLTRE LA SUPERFICIE

SI ESEGUE LAVAGGIO E RIPARAZIONE TAPPETI

Orario: dal lunedì al sabato ore 9/12 - 15/19

Le proteste degli abitanti di Cossila San Grato

«Solo buche nel selciato Via Oropa è da rifare»

BIELLA. «Solo sei mesi di disagi e poi la strada sarà finalmente rimessa a nuovo». Era l'estate scorsa e l'ufficio tecnico [illegible] nale assicurava che non si sarebbe sprecato [illegible] tempo né denaro: con l'arrivo della primavera [illegible] via Oropa sarebbe [illegible] completamente ristrutturata.

E così, a Cossila San Grato, [illegible] iniziavano i lavori: un'impresa avrebbe risistemato la cubettatura della strada [illegible] passa attraverso [illegible] del quartiere.

A sei mesi dall'inizio dei lavori, però, tutto è da ricominciare: i cubetti sono stati sistemati solo per metà del percorso, ma di questo diversi tratti dovranno essere rifatti. La strada, in sostanza, è impraticabile: il fondo, mal battuto, si [illegible] sollevato creando su tutta la carreggiata dossi, infossature e buche profonde anche trenta centimetri. Ed i cubetti, [illegible] di loro, formano dislivelli anche notevoli, mentre i tombini già [illegible] [illegible] livello del fondo stradale.

Gli abitanti del quartiere, esasperati, inviano una lettera di protesta in Comune, lamentando il procedere lento, e [illegible] prattutto privo di cura dei lavori. Ma la richesta di chiarimenti non riceve nemmeno risposta. Spiega il presidente del comitato di quartiere, Ermanno Bonicatti: «Sembra che dal Comune si [illegible] dimenticati di noi! All'inizio avevano soddisfatti: il fondo stradale veniva pressato con [illegible] e i cubetti erano fissi e stabili. Così si sono realizzati circa 40 metri del tracciato. Poi, qualcosa è cambiato, forse per procedere più in fretta e spendendo [illegible]. Il terriccio non è più stato pressato e la ghiaia non più livellata con il rullo. In diversi punti, [illegible] sono adagiati i cubetti semplicente sul fango. Nessuno dell'ufficio tecnico, però, è venuto a controllare il procedere dei lavori».

Via per Oropa a Cossila S. Grato: il manto stradale è dissestato (FOTOMIGLIO)

Qualche settimana più tardi si [illegible] verificato un altro fatto che ha lasciato stupefatti i residenti. Il pullman, che per l'apertura dei lavori era stato dirottato sulla circonvallazione, ha ripreso a [illegible] nel [illegible]. Riprende Bonicatti: «Abbiamo nuovamente protestato ma dal Comune ci hanno spiegato che siccome non era possibile passare il rullo per far aderire i cubetti, ci avrebbe pensato l'autobus. Ma così sono comparse le buche, i dossi e le infossature».

Federica Ughengo

Nella notte

falso attentato da «Mosca»

BIELLA. Momenti di tensione l'altra notte in centro: un pacco avvolto con [illegible] [illegible] isolante è stato trovato di fronte a una delle vetrine [illegible] negozio [illegible] sca» di via Italia.

Si temeva un secondo attentato dinamitardo dopo quello che aveva distrutto un'altra vetrina del più grande centro commerciale [illegible] Gaglianico e per cui sono finite in carcere due pregiudicati accusati di tentata estorsione. Ma l'allarme è rientrato: all'interno c'erano solo due mattoni.

E' stato un addetto della vigilanza notturna ad avvisare il 113. In pochi minuti sono arrivate [illegible] via Italia alcune pattuglie di polizia e carabinieri, che a loro volta hanno richiesto l'intervento degli artificieri.

[illegible] esperti si sono avvicinati al pacco ma hanno constatato che era impossibile aprirlo senza fare scattare un eventuale timer. A quel punto la confezione [illegible] è stata posta in uno speciale contenitore e spostata di qualche centinaio di metri, al centro di piazza Martiri, lontano dalle abitazioni. Gli esperti quindi hanno appoggiato al pacchetto [illegible] piccola carica esplosiva e l'hanno fatto brillare. Dopo [illegible] scoppio [illegible] pacchetto [illegible] è quasi sbriciolato ed è stato così possibile accertarne il contenuto: nella carta [illegible] avvolti, appunto, i due mattoni. Sull'episodio la magistratura, che non fornisce particolari, ha aperto un'indagine. [d. p.]

Biellese arrestato per atti di libidine

Voleva insidiare bimba di 7 anni

BIELLA. Un uomo di 45 anni è [illegible] [illegible] l'altro giorno con l'accusa di tentata libidine nei confronti di minori. Tommaso De Pistis, residente in città, è comparso ieri [illegible] fronte al gip Carlo Gaddi: il giudice [illegible] ha disposto la misura cautelare [illegible] carcere.

Sulla vicenda sia la magistratura sia le forze dell'ordine mantengono il più stretto riserbo e ufficialmente non vengono forniti particolari. Secondo alcune indiscrezioni però l'uomo avrebbe cercato di coinvolgere una bambina di 7 anni in una situazione scabrosa.

Nemmeno i vicini [illegible] casa sono disposti a rilasciare dichiarazioni. Inizialmente si era diffusa la notizia che l'uomo aves[illegible] [illegible] più volte di toccare la piccola [illegible] [illegible] alcune occasioni abbassando i pantaloni. Ma i particolari non hanno poi trovato conferma.

L'unica cosa certa è che è stata la madre, una volta venuta a conoscenza dell'episodio, a rivolgersi alle forze dell'ordine ad a sporgere denuncia. Il silenzio della magistratura significa comunque che l'indagine è ancora in pieno svolgimento per scoprire ulteriori responsabilità. A quanto pare infatti gli inquirenti avrebbero raccolto numerose testimonianze secondo cui l'uomo si sarebbe appunto esibito in gesti sconvenienti quanto espliciti.

Il caso che ha visto coinvolto T[illegible] De Pi[illegible] non è stato l'unico discusso ieri nell'aula delle udienze preliminari di palazzo di giustizia. Il gip ha infatti disposto la misura cautelare per Riccardo Tedeschi, 46 anni, residente a Biella.

L'uomo, che ora è stato ricoverato in [illegible] camera del reparto di neuropsichiatria dell'ospedale di Vercelli, avrebbe cercato di baciare due bambi[illegible] all'uscita di una scuola del centro cittadino.

Ma Riccardo Tedeschi sarebbe stato bloccato dai genitori che avrebbero così richiesto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri. Le forze dell'ordine lo avrebbero così identificato subito. [illegible]. p.]

IN BREVE

BIELLA

Un pass per gli allievi in gita scolastica

Quando [illegible] gita scolastica non [illegible] un'escursione [illegible] mezza giornata nelle vicinanze dell'istituto, allora non solo gli alunni delle elementari ma anche delle medie e delle scuole superiori dovranno portare attaccato alla giacca, in modo ben visibile, un pass. Si tratt[illegible] di un tesserino con fotografia e dati anagrafici che permetterà [illegible] tenere meglio [illegible] controllo la situazione del gruppo in visita d'istruzione.

[illegible]

Nuovi lavori per la viabilità

Partiranno nelle prossime settimane i lavori di sistemazione della rete stradale di Valdengo. Oltre alla risagomatura della carreggiata che [illegible] la ferrovia, che verrà realizzata non appena saranno concluse le opere per la sostituzione delle rotaie, verrà avviato l'ampliamento di via Adua. Verranno così eliminate due curve nella strada che porta al cimitero. E' prevista inoltre la sistemazione di due semafori sulla provinciale Biella-C[illegible]to: all'incrocio con lo svincolo della superstrada [illegible] al bivio per l'Ufficio postale.

COSSATO

***Sorpreso a rubare un motorino,* [illegible]**

I carabinieri, l'altra sera, hanno [illegible] Salvatore Mirabile [illegible] anni, abitante in città. Il giovane poco prima aveva rubato un motorino e [illegible] [illegible]to quando è incappato in [illegible] pattuglia dei carabinieri. Alla vista dei militari Mirabile ha cercato di fuggire, abbandonando [illegible] refurtiva, ma è stato bloccato.

[illegible]

Forzata la porta della scuola m[illegible]

Misterioso episodio l'altra [illegible] [illegible] Ponderano: la porta d'ingresso della scuola materna è stata forzata ma dai locali non è stato rubato nulla. Ad accorgersi di quanto era accaduto è stato il bidello alla riapertura mattutina: [illegible] porta dell'edificio era aperta e all'interno vi erano tracce del passaggio di una persona. Sul fatto ora indaga la polizia.

PER QUALSIASI ESIGENZA DI:

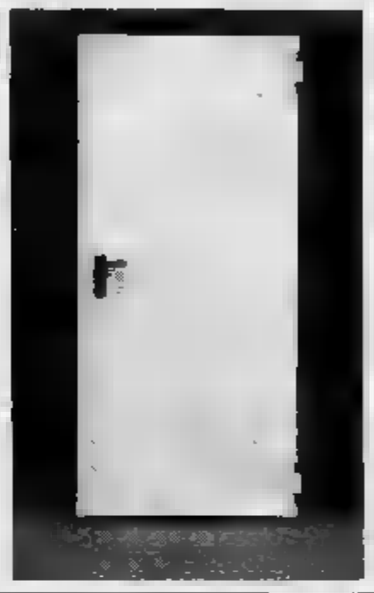
PORTE BASCULANTI

PORTE ANTINCENDIO

PORTE SERVIZI VARI

BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE

Tel. 0175/730867 - Fax: 0175/230019

Via Bisognetta, 3

12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

INFORMAZIONE [illegible]

LA SAN GIORGIO SOCIETA' FINANZIARIA al passo con l'Europa Unita

La "San Giorgio spa", [illegible] una solida, seria e affidabile società con esperienza ventennale [illegible] settore e, [illegible] dall'accordo della famiglia Ceresa [illegible] del milanese Giorgio Ferraro, nell'intento di offrire quanto di meglio a livello [illegible] efficienza, sicurezza, stabilità, fiducia e riservatezza.

Il [illegible] "San Giorgio" non [illegible] stato scelto [illegible] caso, ma deriva dall'omonimo BANCO DEI PEGNI [illegible] Giorgio di Genova considerato [illegible] tempi delle Repubbliche Marinare, la prima società finanziaria italiana la cui attività vanta tra l'altro il finanziamento del viaggio di Cristoforo Colombo verso [illegible] Americhe.

La "San Giorgio spa" ha sede legale in Via Ranzoni 30 a Novara e opera [illegible] 1987 con serietà e successo in quattro diverse provincie e oltre alle sedi di Biella, Ivrea [illegible] Milano è in continua espansione.

Una struttura in pieno sviluppo, i cui punti forti [illegible] - [illegible] osserva il Presidente - l'allineamento con i canoni previsti dalle [illegible] leggi sulle società finanziarie, ossia l'onorabilità dei singoli amministratori [illegible] del Collegio Sindacale, organo di controllo delle società che si [illegible] in un'ampia ottica europea a livello di ogni richiesta di mercato, [illegible] un sistema di erogazione molto rapido che la rende competitiva nei confronti [illegible] altre Società Finanziarie assicurando la massima discrezione e offrendo come ulteriore garanzia l'iscrizione all'Albo delle Società Finanziarie tenuto dall'Ufficio Italiano CAMBI, a dimostrazione [illegible] serietà [illegible] trasparenza sotto il profilo giuridico, fiscale e professionale.

In questo modo il legislatore ha cercato di frenare la nascita incontrollata di società finanziarie fantomatiche [illegible] misteriose che hanno invece spesso [illegible] prerogativa di non garantire le qualità essenziali per qualsiasi tipo di operazione finanziaria.

Non ultimo - ricorda Roberto Ceresa - in momenti [illegible] questi, [illegible] assolutamente necessario, a qualsiasi livello, poter realizzare in tempi brevi progetti, concretizzare i propri sogni, desideri, aspirazioni o anche poter superare difficoltà economiche e situazioni difficili.

Inoltre questa società offre la possibilità di prendere al volo le buone occasioni anche in larga scala, in quanto la "San Giorgio", attraverso i propri rapporti con partners europei permette la presenza anche [illegible] un mercato [illegible] in continua crescita [illegible] di espansione che oggi, come non mai, [illegible] diventato di estrema attualità.

La "San Giorgio", quindi, è [illegible] società che risponde a tutte [illegible] esigenze: una eccezionale celerità, l'assoluta riservatezza che tutela il cliente da qualsiasi ingerenza esterna, [illegible] possibilità di personalizzare ogni finanziamento e la massima trasparenza e fiducia, la grande esperienza, la correttezza e la professionalità.

Rivolgersi a noi significa soddisfare [illegible] proprie necessità al meglio.

Finanziamenti Fiduciari

— Erogabili in soli due giorni lavorativi
— Personalizzati per ciascuna singola esigenza
— Detraibili fiscalmente per le imprese
— Rimborsabili fino ad un massimo di tre anni

Finanziamenti ipotecari su immobili civili ed industriali

— Per acquisto, costruzione, ristrutturazione e liquidità
— Rimborsi fino ad un massimo di 7 anni
— Totalmente deducibili dalle imposte per le imprese
— Erogazioni in pochi giorni

Cessioni di stipendio

— Personalizzate per dipendenti di piccole aziende
— Agevolate nei costi per dipendenti [illegible] enti locali [illegible] aziende di importanza nazionale

Anticipi su fatture ad imprese artigiane

Avvisiamo i gentili lettori che [illegible] **SAN GIORGIO FINANZIARIA S.p.A.** è un'agenzia munita dei requisiti ai sensi [illegible] legge per esercitare l'attività di concessione di finanziamenti [illegible] pubblico. Ogni erogazione viene fatta direttamente e non si richiede [illegible] [illegible] spesa di istruttoria [illegible] in via anticipata né in sede di liquidazione.

San Giorgio Finanziaria spa

Sede legale Novara - via D. Ranzoni 30 - tel. (0321) 456522

Capitale Sociale L. 2.000.000.000

uffici a Biella
via Trento 51
tel. (015) 8493725

Lunghe procedure per l'affidamento dei minori alle famiglie piemontesi

Mille bimbi restano in istituto

Altri 400 sono ospiti di comunità-alloggio

In Piemonte c'è molta attenzione sul problema dell'affidamento e dell'adozione dei bambini (TELEFOTO)

Rosanna e Francesco Giubergia nei giorni della contestata vicenda (TELEFOTO)

VORREI un bambino in affidamento, che cosa devo fare?». Nello studio di Annamaria Colella, responsabile dell'Ufficio minori della Regione, il telefono squilla quotidianamente. E' il primo passo da compiere per le famiglie che hanno scelto di prendere in custodia un minore per sottrarlo temporaneamente ad una situazione di insostenibile disagio.

Decidere di offrire la propria disponibilità per accogliere un bambino nel proprio nucleo è una scelta coraggiosa, un atto d'amore di chi sa che non potrà aspettarsi nulla in cambio se non, forse, la gioia di aver soccorso una vita umana.

Sono molte le persone che ogni giorno si rivolgono all'ente per avere informazioni su come concretizzare il proprio desiderio. Coloro che chiamano vengono immediatamente indirizzati all'Usl della zona di residenza. Sono infatti le unità sanitarie locali ad occuparsi, non soltanto del reperimento di famiglie disponibili a prendersi cura di un minore, ma anche delle pratiche necessarie per trasferire un bambino dall'istituto o dalla comunità-alloggio dove si trova, alla famiglia in questione.

Ma quanti sono i minori attualmente ricoverati nelle varie strutture pubbliche e private? «Innanzitutto - spiega la dottoressa Colella - occorre distinguere fra istituti e comunità-alloggio: i primi sono grandi impianti nei quali sono ospitati più di dieci ragazzi; le altre sono strutture più piccole, molto efficienti, con sede in appartamenti, che si avvalgono della collaborazione di educatori e assistenti presenti 24 ore al giorno».

In Piemonte ci sono ottantuno istituti che ospitano, secondo i dati dell'ultimo censimento (la Regione è l'unica a disporre dal '78 di un servizio anagrafico che registra il numero di presenze negli istituti) 1016 minori. Sono invece 400 i ragazzi custoditi in comunità alloggio. Quarantadue in istituto e undici in comunità-alloggio, sono i minori ospitati a Vercelli e provincia: centotrentasei (in istituto) e nove (in comunità) a Novara; duecentosettantuno e ventidue a Cuneo e provincia; quattro ad Asti; novantasei e dodici ad Alessandria e provincia.

Prima di ricorrere ad un istituto sia Regione, sia Usl, hanno il compito di fare il possibile per mantenere il bambino nella famiglia d'origine, sostenendo quest'ultima con interventi di tipo economico o assistenziale. Se gli aiuti risultassero vani o improduttivi, il passo immediatamente successivo sarebbe la proposta di affidamento temporaneo ad un parente entro il quarto grado (zii o nonni). Se, ancora, quest'ennesima soluzione dovesse essere impraticabile, si tenterebbe l'affidamento familiare, che, secondo la legge 184 del maggio 1983 «è disposto previo consenso manifestato dai genitori o dal genitore esercente la potestà, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto gli anni dodici e se opportuno anche di età inferiore. Il giudice tutelare del luogo ove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto. Dove manchi l'assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, provvede il tribunale dei minorenni».

La cultura dell'affidamento si sta lentamente diffondendo, benché sia una scelta molto difficile, anche perché nella maggior parte dei casi, la custodia dura almeno due anni e, come si legge nell'articolo 5 della legge 184 «l'affidatario deve provvedere al mantenimento del minore e alla sua educazione ed istruzione. E deve agevolare i rapporti fra il minore e i suoi genitori, nonché favorirne il reinserimento nella famiglia d'origine».

«In Piemonte - dice la dottoressa Gianna Tresso, responsabile dell'ufficio informativo all'assessorato Assistenza della Regione - il numero delle famiglie che hanno dato la propria disponibilità per accogliere un minore è superiore a cento. Non ci si può lamentare anche se, da molto tempo, il dato è rimasto immobile e non ha registrato alcuna crescita».

Secondo le stime relative alla verifica del dicembre '89, nella provincia di Vercelli gli affidamenti a terzi sono complessivamente trenta. Nella stessa zona gli affidamenti a parenti sono quarantaquattro. Nel Novarese figurano ventiquattro affidamenti, trentadue a parenti. Decisamente più alte le cifre della provincia di Cuneo, dove sono affidati a terzi almeno cinquantuno minori, mentre altri sessantaquattro risiederebbero dai parenti.

E' curioso il dato che riguarda Asti: in tutta la provincia soltanto sia affidamenti a parenti sia ad altre famiglie. In provincia di Alessandria, invece, sono stati ventiquattro i bambini affidati a terzi e quaranta quelli posti in custodia da parenti.

Nel processo di affidamento è fondamentale il ruolo delle singole unità socio-sanitarie locali, che hanno il compito di selezionare le famiglie affidatarie e di diffondare la cultura dell'affidamento. Per raggiungere l'obiettivo alcune Usl si sono appoggiate alle parrocchie zonali e con loro hanno ideato progetti di diffusione e promozione del concetto di affidamento.

«E' un passo molto importante - aggiunge la dottoressa Colella -, ma non è l'unica cosa indispensabile. Occorrono subito una nuova cultura dell'infanzia, un potenziamento dell'assistenza domiciliare e una perpetua collaborazione fra la scuola e i servizi sociali».

L'impegno si fa sempre più arduo, soprattutto se consideriamo, che, oggi, i minori in attesa di trovare una famiglia alla quale vengono affidati non sono soltanto i figli di genitori separati o di alcolisti o di tossicodipendenti.

In questo periodo c'è una nuova realtà, quella degli extracomunitari. In Piemonte sono arrivati tra il giugno e il luglio '91 almeno settanta minori albanesi. Anche in questo caso, le unità sanitarie locali si sono dimostrate tutt'altro che impreparate alla nuova situazione: per ciascun immigrato hanno elaborato un progetto specifico per migliorarne l'alfabetizzazione e la preparazione professionale.

Claudia Carucci

Divisi su Serena Cruz

A Racconigi si battono ancora per riavere la piccola filippina

RACCONIGI. L'ultima polemica è nata dalla partecipazione di Rosanna Gaveglio Giubergia ad un programma televisivo: ai microfoni di «I fatti vostri», la donna ha ribadito l'intenzione sua e del marito di continuare a lottare per riavere Serena, la bimba filippina che - al culmine di un caso vissuto con straordinaria partecipazione in Italia - il Tribunale dei minori di Torino affidò ad un'altra famiglia, ritenendola adottata in modo irregolare.

Di Serena si sa soltanto che abita a Chieri, che i nuovi genitori e i due loro figli; si dice che sta bene, che ha superato il trauma del distacco, che fa la normale vita di una bimba della sua età. «Filtrano delle notizie, ma di un'unica fonte, non controllabili - dice l'avvocato cuneese Antonio Sartoris, fondatore e vicepresidente dell'associazione nazionale per i diritti dei minori nata da quell'esperienza -. Di fatto, malgrado le promesse dei giudici, non solo i Giubergia, ma nessuna delle persone che avevano conosciuto Serena nell'anno e mezzo trascorso a Racconigi ha mai potuto avvicinarla e neanche avere informazioni precise su di lei. Un metodo comune a molti casi di cui ci stiamo occupando, sancito dalla legge sulle adozioni, che secondo noi è inaccettabile».

L'associazione «Serena» sostiene (l'ha fatto anche con una memoria presentata alla commissione parlamentare per l'esame delle proposte di modifica alla legge) che è sbagliato troncare del tutto i rapporti tra il minore adottato e la famiglia d'origine, tenendo segreti nomi e luoghi, com'è successo per la piccola filippina sottratta ai Giubergia e portata prima in una comunità infantile torinese, poi nella casa di Chieri. «Vogliamo rompere questa cortina di silenzio, che significa la morte civile del bambino - aggiunge Sartoris -. Il minore per primo ha diritto a mantenere i legami affettivi che aveva in precedenza: gli psicologi ci dicono che è essenziale per dare una continuità alla propria esperienza di vita. Lo stesso vale per la famiglia d'origine. C'è poi il diritto dell'opinione pubblica ad essere informata in modo corretto. Ogni tanto scoppia un caso clamoroso, dopo qualche giorno i riflettori si spengono, senza sapere più nulla. Perché? Com'è andata a finire, per esempio, l'adozione contestata della regista Wertmüller, che qualche tempo fa aveva fatto tanto rumore?».

A denunciare il caso era stata l'Anfaa, l'Associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie, da sempre schierata su posizioni opposte a quelle solidali ai Giubergia, anche se l'obiettivo dichiarato è lo stesso: la difesa dei minori. «Con altre associazioni, quale ad esempio la Giovanni XXIII, che pure è lontana da noi, non mancano le occasioni di confronto - ricorda un esponente di "Serena", Giacomo Rosso -. Con l'Anfaa invece il dialogo è impossibile, non ci invitano neppure ai loro dibattiti. Uno dei motivi principali di dissenso è il giudizio sulla legge attuale, che l'Anfaa difende con convinzione, mentre noi ci battiamo per una sua sostanziale riforma».

Il contrasto riguarda anche l'atteggiamento tenuto sia dagli adulti direttamente interessati, sia dai loro sostenitori sui casi che hanno avuto per protagonisti dei minori: secondo l'Anfaa è sbagliato renderli pubblici e insistere ad accapigliarsi sui diritti dell'una e dell'altra famiglia a tenere con sé il bambino, specie in presenza di una decisione del Tribunale che ne ha stabilito la sorte. In questo senso, quello di Serena Cruz, filippina irregolarmente trapiantata in provincia di Cuneo, sarebbe un caso chiuso, di cui non si dovrebbe più parlare, meno che mai in un programma televisivo. Ma Rosanna Giubergia non è d'accordo: «Il caso non è chiuso, l'ha detto anche Fabrizio Frizzi in televisione. Di sicuro si parlerà ancora».

Serena Cruz

Grazia Novellini

Sergio Loro Piana (43 anni) è l'amministratore delegato dell'azienda che nel '91 ha fatturato 184 miliardi e che dà lavoro a 512 dipendenti In alto una delle ricamatrici capaci di ricostruire fili spezzati (TELEFOTO VERCELLI)

Dagli Anni Sessanta una grande azienda della Valsesia veste milioni di persone nei cinque continenti

Tessuti di cashmire prodotti con il computer

Cento miliardi di investimenti per lana morbida e leggera

QUARONA (VERCELLI)
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama tasmanian dal nome dell'isola, nel mar d'Australia, in cui si allevano le pecore merinos. E' un tessuto di lana, morbido e leggero, che si ottiene usando fibre sottilissime (un chilo di filo è lungo più di mille chilometri). Un'abile campagna pubblicitaria della Pirella Gotsche Lowe lo definisce «leggero, elegante e unico» com'era Fred Astaire, un ballerino inimitabile. Rappresenta, con il cachemire, l'orgoglio del lanificio Loro Piana.

Nell'azienda di Quarona, all'imbocco della Valsesia, dove il Vercellese non produce più lana, ma acqua per gli opifici, qualcuno la chiama ancora il «priest cloth», il tessuto del prete.

La leggenda vuole che in origine fosse usato per confezionare le vesti estive di suore e sacerdoti. Un sarto americano, calato nel Piemonte dei telai e delle lane a caccia di stoffe adatte a una clientela esigente, ma al tempo stesso pratica e disinvolta, ne avverte le qualità potenziali, consacrandone il futuro.

Sono gli Anni 60, attraverso una serie di modifiche e perfezionamenti nasce un prodotto un brevetto e marchio registrato che in breve rivoluziona il modo di vestire.

Molti, pare, hanno tentato di imitarlo. Sembra un po' la storia celebre della Settimana enigmistica: qualcuno c'è riuscito? «Nessuno» risponda orgoglioso e Sergio Loro Piana. «Che molti ci provino - ammette - mi lusinga».

Ma subito spiega che si tratta di un tessuto così speciale che anni di esperienza e sopratutto tecnologie sofisticate, avanzatissime». Tanto che la richiesta di prodotto «made» in Loro Piana è in aumento in ogni parte del mondo. E anche questo è un punto d'orgoglio: un piccolo sogno sulla carta geografica qual è Quarona, poco più di 4 mila abitanti, veste milioni di persone dall'Asia all'America, parlando del lavoro e delle capacità imprenditoriali del Piemonte, della tenacia tipica della gente di montagna.

Sergio Loro Piana, 43 anni, sposato, una figlia, Margherita, che sorride da cento ritratti sulla scrivania, due gemelli in arrivo a marzo, è, con il fratello Pier Luigi, trentanovenne, bocconiano, amministratore delegato dell'azienda, che sei generazioni si tramandano di padre in figlio.

Una storia con radici nelle valli biellesi. Pietro Loro Piana, nel '24, si trasferisce in quest'angolo della Valsesia risparmiato, quest'anno, dalla neve («è un peccato»), e, sempre, dalla nebbia («per fortuna»).

Il nipote Franco, nel dopoguerra, fa crescere l'azienda fino al colpo d'ala con il tasmanian, che le dà fama internazionale. Nel '76, le redini passano ai figli di Franco. Uniti nelle strategie, Sergio e Pier Luigi si sono divisi i compiti operativi e due affiatati staff di collaboratori per marketing, relazioni esterne, marchi, produzione e organizzazione.

E così l'azienda continua a crescere in dimensioni, prodotti e prestigio: i 3 miliardi e mezzo di fatturato del '75 diventano 184 nel '91, i dipendenti aumentano da 350 a 512, i metri lineari di tessuto da 300 mila a 2 milioni 700 mila l'anno. Cento miliardi di investimenti negli ultimi cinque anni.

Sergio Loro Piana, un grosso avana sempre acceso, snocciola le cifre, pensa al futuro per consolidare e ampliare il piccolo impero legato alle lane, allo stabilimento di Ghemme, ai mercati. Riempie le giornate di incontri, nel suo ufficio, zeppo di oggetti, foto e grafici, il telefono squilla in continuazione. Dall'altro capo, fornitori, clienti, stilisti. Mai settimana senza attraversare lo stabilimento di cui conosce macchine e operatori; fra i dipendenti ci sono anche compagni di scuola e figli e nipoti di vecchi dipendenti.

Ci sono moderni telai e computer, ma anche ricamatrici capaci di autentiche magie di abilità per ricostruire fili spezzati: «C'è rimasto il gusto artigiano, c'è una scuola interna che tiene vivi gli antichi mestieri» si compiace Loro Piana.

I maestri sono andate negli Stati Uniti a fare scuola. Perché Loro Piana significa anche espansione all'estero: nel Connecticut c'è la Warren of Stafford, leader mondiale nei tessuti di cammello; la Loro Piana Uk si occupa del trading a Londra; la Loro Piana Honk Kong il monitoraggio per il controllo della qualità del cachemire.

A Quarona, casa madre, un gioiello: il depuratore che restituisce senza scorie l'acqua pompata dal fiume. Pulita? «Ecco la prova», dice mostrando un acquario-spia: pesci tropicali d'acqua dolce guizzano pacifici nella vasca alimentata dal depuratore.

Investire per credere è il motto della famiglia.

Per crescere, conquistare mercati e fiducia. L'importante è che continui quello che chiama l'«effetto mamma»: nei momenti di crisi, e questo lo è, vince la firma più rassicurante.

La lavorazione della lana nella ditta di Quarona vanta molte imitazioni (TELEFOTO)

Renato Romanelli

Gli amori di «Cin ci là», un classico del teatro leggero, in scena questa sera all'Odeon di Biella

Operetta, con gli sposi di Macao

La favola esotica rappresentata dalla compagnia di Amanda Di Tullio, Giuseppe Pollini, Nadia Furlon e Franco Barbero. Avventure a lieto fine, e matrimonio del secolo, per i due inconsolabili principi-bambini

Il cast della Compagnia italiana di operette, in scena questa sera a Biella

BIELLA. Un paese esotico, una coppia di promessi sposi senza entusiasmo e i giochi dell'infanzia. Sono gli ingredienti di una delle più rappresentate operette italiane, «Cin ci là», in scena questa sera, alle 21, al teatro Odeon di Biella.

La storia d'amore scritta da Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato ha infatti il profilo delle fiabe e, come le favole, racconta tutto sommato una storia di iniziazione, un «rito» di passaggio dall'adolescenza alla maturità. La principessa di Macao, Myosotis (interpretata da Amanda Di Tullio) e il suo futuro marito, il principe Ciclamino (sul palcoscenico Giuseppe Pollini), non si oppongono come accadeva nei feuilletons di fine secolo al matrimonio combinato, ma ne farebbero volentieri a meno: in realtà ad entrambi spiace lasciare i giochi, i divertimenti e i sogni a occhi aperti dell'infanzia. E come in altre innumerevoli fiabe, appaiono inconsolabili.

Il racconto di Lombardo e Ranzato è però un'opera teatrale, e dunque «mondana» per definizione. Ecco quindi che il matrimonio del secolo di Macao viene salvato in extremis da un'abile coppia di amanti: Cin ci là (ovvero il soprano Nadia Furlon), disincantata e bella attrice francese giunta nel paese per i festeggiamenti dei promessi sposi, e il suo accompagnatore ufficiale, Petit Gris (ruolo affidato a Franco Barbero) innamorato cotto di lei. Precisamente a loro, il Mandarino di Macao, Fon Ki, affida il compito di «aprire gli occhi» ai due adolescenti svagati. Ed ecco che Cin ci là si prende cura di Ciclamino e Petit Gris della principessa.

Così, dopo qualche incertezza, ci si avvia verso un finale all'insegna dell'ottimismo. Anche perché, come in ogni storia d'iniziazione, i due principi, grazie agli insegnamenti ricevuti, sono diventati finalmente adulti.

Franco Barbero, dall'84 comico della Compagnia italiana di Operette, dopo aver recitato a lungo con Macario, è un versatile e divertente Petit Gris in coppia qui con Nadia Furlon, un esordio nei cabaret dei navigli milanesi e l'affermazione come interprete del teatro delle sciantose.

Marco Conti

Il Festival viottiano

Pianoforte e suoni di Russia nel concerto di Petrushansky

VERCELLI. Lo spazio della classica, che oggi il Festival viottiano dedica al pianoforte, vede come interprete Boris Petrushansky, grande maestro di questo strumento ed artista legato a Vercelli per la sua attività di commissario nelle passate edizioni del Concorso internazionale di musica.

Alla Sala Dugentesca (ore 21,15) la serata si aprirà con un pezzo di Michail Glinka dall'opera Capuleti e Montecchi: la «Variazione su un tema di Bellini» e proseguirà con «Romeo e Giulietta» di Prokofiev. Il maestro Petrushansky, che ha voluto intitolare il suo programma «L'Italia nel riflesso russo», continuerà l'esibizione con le «Variazioni su un tema di Corelli» di Rachmaninov per concludere poi con «L'incubo fiorentino» di Alexander Tchaikowsky. E' una «sonata fantasia» per pianoforte composta appositamente per lo stesso Petrushansky. Lo spunto della composizione nasce dal binomio «La Dama di picche» (scritta da Piotr Tchaikowsky nel 1890) con la città di Firenze.

Nato a Mosca nel 1949, Petrushansky compie la sua formazione artistica nella città natale grazie alla spinta del padre, anch'esso famoso pianista, e con la guida di Lev Naumov. La sua carriera si è svolta sia a livello solistico che in duo. Come solista ha vinto il primo premio al concorso Casagrande di Terni ed ha debuttato nel 1975 al Festival dei Due Mondi di Spoleto. In duo ha tenuto esibizioni in tutto il mondo. I maggiori successi gli sono stati attribuiti nelle tournées a fianco dei violinisti Leonid e Pavel Kogan e di Igor Oistrach.

Petrushansky inoltre è costantemente ospite di famose istituzioni concertistiche italiane come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Accademia Filarmonica Romana, il Festival internazionale pianistico di Bergamo e Brescia ed il Maggio Musicale fiorentino.

Il prossimo appuntamento con il Festival viottiano è previsto per il 3 marzo con il «Trio di Torino». [e. l.]

Festa di musiche e maschere domani da Cecco

Notte di Hollywood ma formato Vercelli

VERCELLI. Una «Notte a Hollywood», con finte Marilyn, Lucky Luciano, centurioni, imperatori. E con il marchio della Metro Cecco Mayer, che suona così pressappoco «Ars pizza artis». Insomma, se c'è l'Oscar è di cartone, da goliardi di Carnevale. La festa, però, è tutta vera: domani sera, alle 21,30, da «Cecco», la Montmartre vercellese di corso Rigola.

Fondali western e palme di Miami (opera di un grafico, Marina Ricci), un Oscar gigante: ecco gli studios hollywoodiani. Pubblico rigorosamente in maschera, travestito da comparsa, da divo o da starlet. Non c'è nessun vincolo, e si accettano anche i gruppi organizzati: «gessati» per i gangsters della notte di San Valentino, tuniche, mantelli e qualche finta corona per chi vuole emulare i kolossal Anni Cinquanta partoriti anche da Cinecittà. Cecco Ghisio e compagni si trasformeranno nei Tre Moschettieri (lui, Cecco, è D'Artagnan), con tanto di Richelieu al seguito.

«Una notte a Hollywood» garantisce (per 20 mila, consumazione inclusa) premi alla maschera singola, alla coppia e al gruppo più riuscito. Ancora una volta in tema con il mondo della celluloide: dal finto Oscar alle videocassette. A mezzanotte spuntino con la spaghettata di rito e, prima e dopo, tanta musica.

Ci sarà anche l'orchestra dal vivo, che riscopre il liscio più «hard». Sono la fotocopia di «Amarcord», ma, dietro la maschera, si possono riconoscere facilmente: Giovanni Faga al contrabbasso, Claudio Saveriano alle percussioni, Roberto Sbaratto alla chitarra acutistica. Alla fisarmonica il torinese Nicola Polzella. Daranno il cambio al gruppo jazz in pedana alle 22 di stasera, il «Cecil quartet». [r. m.]

Il gruppo del vercellese Alessio Bertallot stasera è in gara a Sanremo

«Zitti zitti», ecco gli Aeroplani

Un rap irriverente, ispirato alla tv di «Blob»

VERCELLI. Vigilia sanremese movimentata, per gli «Aeroplanitaliani», la band del vercellese Alessio Bertallot che stasera si presenta sul palco del Festival, settore «novità», per cantare «Zitti zitti».

Il cantante rap è nella città ligure da ieri. Il resto del suo gruppo è arrivato stamattina e nel pomeriggio faranno una prova veloce, come tutti gli altri della banda Sanremo: Alba, Pippo e Brigitte compresi. Scioperi e imprevisti permettendo.

A proposito, «Aeroplanitaliani», causa sciopero tecnici, sono stati impegnati negli studi romani di Rai Tre fino a martedì, rimanendo nella capitale ventiquattr'ore in più del previsto, per partecipare ad «Avanzi», trasmissione che inizialmente era stata programmata per lunedì notte e che invece è slittata alla sera dopo: tempo giusto giusto per rifare i bagagli e andare al Festival.

Gli «Aeroplanitaliani»: Alessio Bertallot e Viviana Sernagiotto

Dopo l'apparizione a «Rock Cafè» di qualche sera fa, nello spettacolo tv di Serena Dandini, in perfetto stile-avanzi, sono stati contrabbandati come «Palombaritaliani». Hanno eseguito in rap la vera storia di «Margherita» di Cocciante. Una performance con degli «Aeroplani» irriconoscibili, truccati alla Groucho Marx, con nasi, occhiali e sopracciglia finte. Ha spiegato Bertallot: «Ci siamo dovuti presentare in incognito perchè a trattare la verità, si rischia».

Ed eccoli, Viviana Sernagiotto, Frank Nemola, Ricky Rinaldi, Roberto Vernetti e Alessio Bertallot, senza trucco, subito a «rischiare» nella serata festivaliera. Con una canzone che parla di mass-media, giornali, televisione e spazi vuoti tra un messaggio e l'altro: anche questi possono dire qualche cosa. Lanciare «un messaggio». Tipo «Blob». [g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 15,30; or. serale: 20,15 (termine 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vita perduta.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donne-Cinema-Teatro.
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 18; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** ap. 20; film: 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varaldo 8. **I soldi degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 63. **Riff Raff. - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (turno D in abb.). Dir. H. Soudant, regia di L. Ronconi. Bigl. (ore 13-15,30 e 18,30-20,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 16 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815.363/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi ore 15,30 **Eoli soli soli e salute**, regia di G. Saccomandi. Domani e sabato ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» **La cage aux folles** (ultimi 2 giorni). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.0246 - 544.562. Repl. fino all'8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 18, Bruno Cirino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Carissimo Billy,** telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello n. 2,** show
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Django nato per uccidere,** film
22,30 **Fiore all'occhiello n. 2,** show
23,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina,** telenovela
19 — **Una pianta al giorno,** rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi,** spett.
22,30 **Tg4**
22,45 **Continuazione,** rubrica
24 — **Tg4**
0,30 **Ghiaccio e neve**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
20,30 **Scarpette rosse,** film
24 — **Airline,** sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **La casa 4,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **Fatti di cronaca vera,** news

Primantenna Supersix
18,30 **Tom Sawyer,** cartoni
19 — **Carletto,** cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Amando te,** teleromanzo
21,15 **E' nata una stella,** film

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere,** telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I vizi capitali**
22,05 **Ingresso libero**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Giovedì sport**
23,50 **A tu per tu**
24 — **Bianco nero e sempreverde: i mostri,** telefilm
0,25 **Testvision**

Quinta Rete
17 — **Julie rose di bosco,** cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn,** cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20,30 **Silenzio si uccide,** film
22,30 **Boomerang,** settimanale
0,30 **Scarpette rosse,** film

Telebiella
18 — **Marta,** telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico,** varietà
21,30 **Tg Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Falamoca,** folcloristico
22 — **Il punto: dibattito sui problemi di attualità**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Il mimuzzolo,** film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** sport
24 — **Verie Locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor,** notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra,** varietà
20 — **Il perduto amore,** telefilm
20,30 **Justice,** telefilm
21,30 **A tu per tu,** rubrica
23 — **Sanford & Son,** telefilm
23,30 **Grp Monitor,** replica
24 — **Il padre della sposa,** film

Rete Canavese
18,15 **Avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de batey**
21 — **Amori di mezzo secolo**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le aule della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Furore,** film
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte,** telefilm
1 — **Informa 7**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

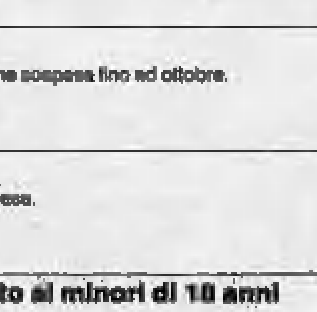
Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

CIGLIANO
Splendor — L. 8000 — Ore 21,15 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. orari (0163) 833.105 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

[illegible]
Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO



SANTHIA'
Ideal — Inf. orari (0161) 930.527 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Lire 5000/4000 — Ore 14,30 (spett. cont.) — Programmazione sospesa fino ad ottobre.

TRONZANO
Lux — Proiezioni sospese.

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.735 — Lire 10.000/9000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.735
Alle ore 21 la Compagnia italiana di Operette presenta **«Cin Ci Là»** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. orari (0163) 22.695 — Or.: 21 spett. unico — L. 8000/7000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

CANDELO
Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.5927 — Lire 9000/7000 — Ore 22 spett. unico
Homicide — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.281. Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
Robin Hood il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

COSSATO
N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 9000/7000 — Ore 21 (spett. cont.)
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

SERRAVALLE
Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

VARALLO
Sottoriva — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Per la pubblicità su **LA STAMPA** • *stampa***SERA**
PK publikompass
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**
13051 **BIELLA** V. A. Gramsci 15 **Tel. 015 30.789**
13100 **VERCELLI** V. Duchessa Jolanda 20 **Tel. 0161 53.754-52.592**

VOLLEY, A1

Per accedere ai playoff i cuneesi lottano contro il Venturi Spoleto

Alpitour, ora parte lo sprint

Forse si ricorrerà al «quoziente-punti»

CUNEO. Sarà un finale di campionato all'insegna del fantavolley. L'ipotesi più curiosa è questa: l'Alpitour perde 3-2 con il Carimonte Modena, mentre l'Olio Venturi vince 3-0 sullo Scaini Catania. Si arriva al bigmatch del 3 marzo al Palatenda e finisce 3-1 per i biancoblù.

Conclusione: Alpitour e Olio Venturi chiudono le 26 partite della «regular season» a pari punti e con identico quoziente set. Per decidere chi sale nei playoff e chi scende nei playout diventa decisivo il quoziente punti. Ad oggi è abbondantemente più favorevole quello dell'Alpitour: 1105 punti all'attivo e 1159 al passivo contro 1105-1250 degli umbri. Quindi 0,95 contro 0,88.

Ma ormai c'è poco tempo per fare congetture e calcoli. «La cosa fondamentale, al momento - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - è spogliarsi dalle tensioni e affrontare la partita di domenica a Modena senza patemi. La paura che ci ha attanagliato nel corso del primo set con il Gabbiano Mantova non deve riproporsi».

Contro il lanciatissimo Carimonte, che guarda ancora all'ottava posizione, l'Alpitour ha due obiettivi, uno minimo e l'altro massimo.

Vincere sarebbe ovviamente la soluzione ideale, perché garantirebbe a Gallia e compagni di conquistare i playoff vincendo 48 ore dopo, con qualsiasi punteggio, contro il Venturi, anche in caso di prevedibile successo degli umbri per 3-0 sul Catania.

Obiettivo minimo è invece conquistare un set, perché altrimenti, sempre dando per scontato il 3-0 degli umbri sul Catania, la sfida del 3 marzo diventerebbe platonica e ininfluente per la classifica, con i cuneesi condannati al playout a causa del quoziente set, matematicamente peggiore.

Fra le curiosità e le attese della vigilia, con un occhio a Modena, ma con molta attenzione alla sfida con il Venturi, c'è da sottolineare il fatto che l'elemento di forza del sestetto umbro è quel Ljubomir Ganev il cui cartellino è in forza all'Alpitour.

Ventisette anni (è nato a Sofia il 6 ottobre 1965), 208 centimetri di altezza e cento chili di peso fanno dell'estroverso Ganev un attaccante straordinario. Non è elegante, ma ha dalla sua una potenza eccellente. Nella partita di andata, a Perugia, seppe trascinare i suoi ad un 3-1 che si sta rivelando importantissimo.

La speranza di giocarsi l'intera stagione il 3 marzo prossimo non fa perdere di vista l'impegno di Modena.

Il Carimonte seppe imporsi 3-0 al Palatenda nella gara di andata e vorrà congedarsi nel migliore dei modi, playoff a parte, dai propri tifosi. «I modenesi non saranno sicuramente rilassati - dice il direttore sportivo Prandi - perché non rinunceranno a tentare di chiudere in ottava posizione, con il vantaggio della partita di andata dei playoff e dell'eventuale "bella" da giocarsi in casa».

Il Carimonte affronterà Alpitour sul proprio parquet e poi a Brescia l'Aquater, che lo precede di due punti. Anche il Sidis Tombolini non è irraggiungibile per i modenesi: ha quattro punti in più, ma contro Sisley Treviso a Falconara e Maxicono a Parma potrebbe rimanere al palo.

«Al punto in cui siamo non dobbiamo davvero aspettarci regali - conclude Enzo Prandi - anche perché in fondo abbiamo nelle nostre mani la possibilità di qualificarci ai playoff. Saranno due partite ricche di tensione e difficili, ma sono pur sempre due gare in cui, giocando secondo le nostre possibilità, possiamo farcela. Bisogna caricarci con questa convinzione».

Per la sfida del 3 marzo è avviata la prevendita dei biglietti d'ingresso nei punti ormai abituali: alle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo, all'ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante e al Bar Walter di via XX Settembre.

Gualtiero Franco

Il confronto

ALPITOUR CUNEO

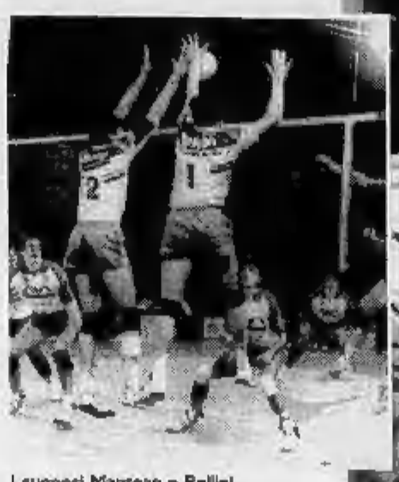
Punti	Set Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. Punti
18	39	53	1105	1159	0,73	0,95

OLIO VENTURI SPOLETO

Punti	Set Fatti	Set Subiti	Punti Fatti	Punti Subiti	Quoz. Set	Quoz. Punti
18	40	54	1105	1250	0,74	0,88

Le prossime partite (in maiuscolo le gare in trasferta)
Alpitour: CARIMONTE, Olio Venturi
Olio Venturi: Terme Scaini Catania, ALPITOUR

Gli stranieri
Alpitour: Stelmach e Urnaut
Olio Venturi: Petrovic e Ganev



I cuneesi Mantoan e Bellini in difesa e (a lato) il «muro» dell'Alpitour formato da Mantovani, De Luigi e Gallia

SCI

Giochi della gioventù, l'unico «oro» del Piemonte è giunto per merito della staffetta maschile di fondo

Tre ragazzi cuneesi copiano la Belmondo

Murialdo, Gerbotto e Maieron i trionfatori della 3 per 4 km

Il cuneese Giovanni Gerbotto

LACES (BOLZANO). Dopo l'affermazione dei valdostani nella staffetta maschile del biathlon (e l'argento delle ragazze nella medesima specialità), in evidenza ieri i piemontesi del fondo, primi nella staffetta, unico oro in questa 23ª edizione dei Giochi della gioventù per la loro regione. Fabio Murialdo, Giovanni Gerbotto e Matteo Maieron, tre studenti della Granda, non hanno avuto rivali sull'anello di 4 km della Val Martello.

«Un successo "annunciato" - commenta Aldo Meinero, responsabile della delegazione piemontese - dopo la brillante prestazione nella prova individuale, e che ha confermato come il Cuneese sia terra fertile per lo sci nordico».

Maieron gareggia per lo Sci Club Alta Valle Stura sotto la guida di Romano Valery e frequenta la media a Demonte: nel singolo aveva conquistato l'argento; il suo compagno di classe Murialdo il bronzo, e Gerbotto (fondista della Valle Pesio) si era classificato quarto.

Continua Meinero: «Nella staffetta maschile del biathlon siamo rimasti fuori dal podio per un soffio, dopo essere stati al comando nella prima frazione grazie a Roberto Ghibaudo».

Anche se non così eclatanti, buoni anche i risultati delle ragazze piemontesi. Quinte nella staffetta del fondo, uguale piazzamento in quella del biathlon; in campo individuale le piemontesi non sono andate oltre il 14° posto della torinese Francesca Albarello e del 28° della cuneese Roberta Forneris. «Sono giovani - spiega Meinero - c'è ancora molto da lavorare. Sono maturati i frutti del grande lavoro di base svolto dalle società e dai tecnici».

Alla crescita del fondo, fa da contraltare la stasi nello sci alpino. Una sola medaglia d'argento, nel gigante, a Malga Tarres, vinta dal torinese Paolo Dotta, che milita nel club presieduto da Piero Gros. In campo femminile, solo posizioni di media classifica per la novarese Monica Mattei (15ª) e per la torinese Francesca Bronsino (21ª). Buone notizie anche dallo slittino, con il cuneese Manuel Gubbini, 20°: Gubbini viene da Roaschia, dove è in fase di costruzione una pista di slittino.

Le medaglie, quest'anno, sono venute dalla Granda e dallo sci nordico: legittima, quindi, la volontà di una candidatura della provincia di Cuneo ai Giochi. «Attendiamo solo che sia completato il palazzo del ghiaccio a Limone - conclude Meinero -. Nell'incontro di Torino tra Catella e Cantore è stata ribadita la volontà di avere in Piemonte i Giochi: la Granda, nel '94, sarà pronta ad ospitarli».

Pier Luigi Grifa

MEDAGLIERE

Aostani bene nel biathlon

Il Piemonte è 8° nel medagliere, con un oro, due argenti e un bronzo, alle spalle della Valle d'Aosta con 7 medaglie, tra le quali due d'oro. I Giochi saranno trasmessi da Raitre venerdì 28 alle 11,30. I piazzamenti degli atleti. Fondo. Maschile: 2. Matteo Maieron (A. Valle Stura); 3. Fabio Murisudo (Festiona); 4. Giovanni Gerbotto (Chiusa Pesio); 7. Paolo Girodengo (Festiona). Femminile: 14. Francesca Albarello (Passet). Biathlon maschile: 6. Bruno Giudice (Festiona). Femminile: 13. Sara Meggiolo (Festiona). Slalom. Femminile: 15. Monica Mattei (Testori, Novara). Biathlon staffetta. Maschile: 1. Valle Aosta (Berthet, Suffredini, Danne). 4. Piemonte (Ghibaudo, Perona, Giudice). Femminile: 2. Valle Aosta (Poletti, Jordaney, Valleti). 5. Piemonte (Maggiolo, Giordana, Ravera). Staffetta fondo. Meschile: 1. Piemonte A (Murisudo, Gerbotto, Maieron). Femminile: Femminile: 5. Piemonte A (Forneris, Daziano, Albarello). (p. l. g.)

BOCCE

In A1 la Gaiero Casale continua a rimanere l'unica squadra imbattuta, però in classifica è preceduta dalla Chiavarese

La C.R. Bra cade a Strambino ma resta in vetta all'A2

C'è aria di crisi all'Auxilium Saluzzo, sono in ripresa i biellesi di Chiavazza

La fine del girone d'andata del campionato italiano di bocce per società è vicina, ma l'incertezza della lotta per lo scudetto è tutt'altro che svanita. Sabato è in programma la settima giornata, che concluderà la prima fase del torneo (la seconda parte è prevista dal 2 maggio al 13 giugno) ed a questo traguardo le prime tre squadre in classifica di A1, le tre aspiranti al successo finale, si presentano divise da una manciata di punti: in testa c'è la Chiavarese, ad una lunghezza la Gaiero, a 6 il Veloce Club Ferrero.

«Siamo i soli ad essere imbattuti - dice il ds della Gaiero, Mario Patrucco - e, per quanto continuiamo a recriminare sulla formula del torneo che ci penalizza, la nostra classifica è buona. Si poteva comunque fare ancora meglio e questo deve spronarci in vista del ritorno».

La trasferta di Torre Pellice si è conclusa brillantemente, ma non erano alla vostra portata un paio di punti in più?

«Abbiamo perso male nella coppia, in tre tiri ci hanno messo ko. Stavo pensando di inserire il nuovo acquisto Luigi Zeppa al posto di Macario quando, fallito un pallino da Guaschino sull'8-3, la partita si è subito conclusa a vantaggio di Minetti-Fornero. Non ho schierato il giocatore astigiano sin dall'inizio, perché da noi vale la regola "squadra che vince non si cambia", ma l'apporto di Zeppa tornerà senz'altro utile. Sabato giocheremo a Torino con il Salvi: noi andiamo in campo sempre per vincere, ma aspetteremo buone notizia da Nichelino dove la Chiavarese incontrerà il Nizza rivelazione».

In A2 i timori dei braidesi rispetto alla trasferta di Strambino non si sono rivelati infondati. Il ds della C. R. Bra, Giovanni Gioda, racconta: «Speravamo almeno di pareggiare, ma non ci siamo riusciti. La vittoria nella terna la dobbiamo alla bravura di Gianotto, che ripetutamente si è salvato sul pallino; nella coppia c'è stata una flessione di Arisudo (che ha fallito pure nel tecnico) e nell'individuale non c'è stato nulla da fare contro Deregibus. Buon per noi che Bonino ha vinto il progressivo contro il bravo Risso e in coppia con Scapino si è imposto, magari di un solo punto, anche nella staffetta veloce».

L'acquisto di Walter Bonino si rivela prezioso. «Certamente - replica Gioda - è un giovane sempre caricatissimo, che nonostante l'età si comporta da vero professionista. Sabato giocheremo ad Arma di Taggia e saremo costretti ad organizzare un vero raid automobilistico per consentire a Bonino di partecipare alle due prove alternative del programma: il ragazzo, che è militare a Cuneo, dovrà partecipare sabato alla cerimonia del giuramento a Pavia. Bonino sarà libero solo alle 13, la prima gara è in programma poco dopo le 16, in tre ore bisognerà farlo arrivare in Riviera».

Dove la situazione non è brillante è a Saluzzo. «Purtroppo non ci siamo - dichiara Gianfranco Bianco, presidente-giocatore dell'Auxilium -, non riusciamo ad esprimerci, qualcuno non è in forma, insomma c'è aria di crisi. Speriamo che la pausa, ormai prossima, ci riporti un po' di serenità. Nel girone di ritorno dovremo rimboccarci le maniche». La Boccia Acqui, che ha appunto pareggiato a Saluzzo, si trova in una posizione di media classifica, alla pari con i saluzzesi, mentre i biellesi di Chiavazza, che hanno strappato anch'essi un pari all'Armese, sembrano in ripresa e stanno cercando di allontanarsi dal fondo della classifica.

Giovanni Capponi

6ª giornata - Serie A1: Nizza Torino-V. C. Ferrero Pinerolo 4-12; Valpellice-Gaiero 4-12; Rivignanese-Salvi Arreda Fissa Torino 12-4; Chiavarese-Pontese 12-4. Classifica: Chiavarese p. 63; Gaiero 62; V. C. Ferrero 57; Nizza 56; Salvi Arreda Fissa 48; Rivignanese 46; Valpellice 32; Pontese 20.

Serie A2 Ovest: Roverino-Cumianese 10-6; BM Strambino-CR Bra 10-6; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui 8-8; AC Biella-Armese 8-8. Classifica: CR Bra p. 67; BM Strambino 64; Roverino 58; Armese 43; La Boccia e Auxilium 40; AC Biella 39; Cumianese 33.

Prossimo turno (sabato, ore 14,30) - **A1:** Nizza Torino-Chiavarese; Pontese-V. C. Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda Fissa Torino-Gaiero; Valpellice-Rivignanese. **A2 Ovest:** Armese-CR Bra; Auxilium Saluzzo-Roverino; BM Strambino-AC Biella; Cumianese-La Boccia.

Il torneo è fermo per una settimana e l'allenatore stila un primo bilancio

Tonelli: «E' in arrivo la Pro3»

«La sosta giunge propizia perché ci permetterà di mettere a punto nuovi schemi. Inoltre potremo recuperare le energie psicofisiche. Ne abbiamo spese molte per rientrare nel giro della promozione»

VERCELLI. Solitamente esistono due differenti correnti di pensiero sul mister: molti attribuiscono ai «maghi» della panchina doti quasi divinatorie, altri sostengono che, al di là d'ogni altra considerazione, in campo scendono sempre e soltanto i giocatori. I detrattori ad oltranza dei tecnici, però, avranno avuto sicuramente un «sussulto» nel vedere la ventata innovatrice portata da Paolo Tonelli alla Pro.

Il tecnico ligure, giunto al capezzale di una formazione ormai in agonia, staccatissima dal vertice, con il morale sotto i tacchi, ha saputo rigenerare e trasformare l'undici vercellese, sino a portarlo a ridosso del leader Corsico. Per Tonelli si prefigura già un altro miracolo, al pari di quello compiuto da bomber nei primi Anni Settanta.

Siamo giunti alla sosta, come giudica il lavoro svolto sinora e i risultati?
Senz'altro positivo anche se dispendioso sotto il profilo psicologico. Per questo l'interruzione giunge ad hoc.

Cambierà qualcosa negli allenamenti?
No, anzi la preparazione atletica verrà rafforzata. Stiamo affrontando «cicli di richiamo» specifici per mantenere la condizione sino al termine del torneo. Inoltre approntermo nuovi schemi e soluzioni tattiche che, inevitabilmente, con le scadenze domenicali dei match non potevamo provare.

Sotto l'aspetto puramente agonistico, come ha reagito la squadra al suo arrivo?
Direi ottimamente, i ragazzi sono riusciti a far punti giocando bene e conquistando la vittoria anche quando non si sono espressi al meglio; questo è sintomo di vitalità e carattere. La squadra è consapevole dei propri mezzi e conscia delle potenzialità che può esprimere nel rush finale.

Parlava di nuovi schemi, significa forse che le formazioni incominciano a «capire» il modulo della Pro?
Ultimamente le squadre che ci hanno affrontato stanno attuando alcune contromisure, ma questo non mi spaventa, anzi. Significa che gli avversari, sin dall'inizio della gara, si trovano in sudditanza psicologica fattore che, nell'arco di un incontro, finisce con l'essere pagato.

In sostanza, può svelarci il segreto della rimonta?
Il mio arrivo alla Pro è stato un autentico terremoto. Scherzi a parte, ho semplicemente portato la mia esperienza e la mentalità d'interpretare il calcio.

Il merito, allora, è solo del mister?
No, le vittorie sono sempre frutto di un impegno e lavoro collettivo. Non dobbiamo dimenticare che, il mio arrivo alla Pro è coinciso con il rientro nella rosa di Bellopede, elemento carismatico che mi ha dato la possibilità di operare alcune varianti tecniche.

Paolo Tonelli ha portato la Pro a due punti dalla vetta della classifica (FOTO GIEFFE)

Al termine del torneo mancano ancora nove giornate. Ha stilato tabelle?
Nel modo più assoluto.

Lei ha sempre detto di non interessarsi molto ai rivali diretti per la C2, sul Corsico capolista cosa può dire?
E' una squadra quadrata, di categoria con due o tre individualità di spicco in grado di fare la differenza.

Un successo, però, Tonelli l'ha già ottenuto. Quello di portare tifosi al Robbiano.
Questo è importante, perché la Pro è patrimonio di un'intera città.

Piermario Ferraro

Il tecnico del leader Corsico

Caligaris: sono i vercellesi i nostri rivali verso la C2

CORSICO. Il grande avversario della Pro2 di Tonelli è un ex, Sergio Caligaris, portiere dei «leoni» nella formazione che disputò la serie C negli Anni Settanta ed attuale allenatore del Corsico, neocapolista del girone A d'Interregionale.

Lui, il «guerriero», specialista in risultati eccellenti (una promozione con l'Oltrepò, un secondo posto «a tavolino» con la Biellese ma primo al pari del Saronno come punti conquistati sul campo, uno splendido torneo con il Borgoticino senza dimenticare una terza piazza l'anno dell'esordio in panchina con una giovanissima Biellese), dopo aver preso in mano i granata lombardi alla sesta d'andata a poco a poco li ha guidati in vetta alla classifica. Ed ora ecco un testa a testa finale che si prevede emozionantissimo.

Mister, grazie alla vittoria sull'Abbiategrasso il suo Corsico è primo con due punti di vantaggio.
Sì, ma le probabilità di arrivare allo spareggio per la C2 sono identiche a quelle di Pro, Abbiategrasso e Seregno, visto che nelle restanti nove partite giocheremo 5 volte in trasferta e 4 in casa.

Ma Abbiategrasso e Seregno non le sembrano un poco in crisi?
Le loro chances non sono diminuite. In fin dei conti l'Abbiategrasso è caduto dopo una serie positiva di 24 gare. Quindi la formazione di Viganò non è affatto tagliata fuori, così come il Seregno, anche se il vero avversario in questo momento è chiaramente la Pro.

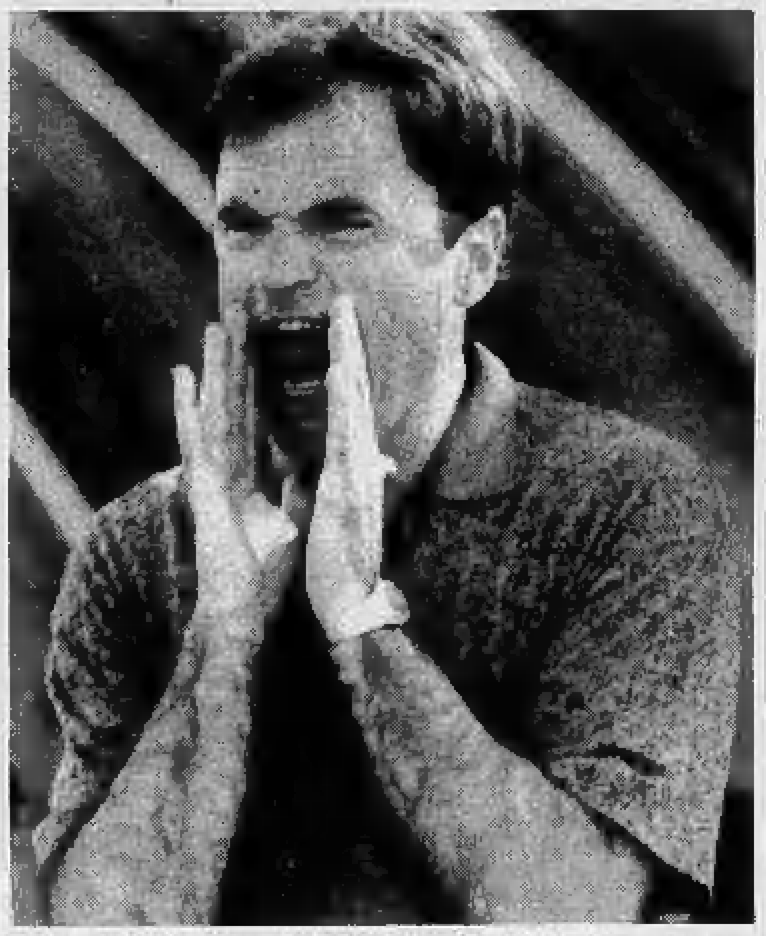
Due lunghezze di vantaggio sono comunque molto preziose.
Però noi dobbiamo giocare al Robbiano alla terz'ultima. Potrebbe essere questo l'incontro decisivo della stagione.

A dispetto dei 5 match esterni e dello scontro diretto in trasferta, in teoria il calendario sembra più favorevole al Corsico che ai bianchi.
Non è detto che una squadra tranquilla o già retrocessa come il Chieri che affronteremo alla penultima non ti crei dei grossi problemi. Io comunque non sono abituato a questi calcoli. Continuo a ripetere ai ragazzi di vivere alla giornata. I conti si tirano sempre alla fine.

Quali sono le differenze tra voi e la Pro?
Non ne vedo molte al di là, forse, della disposizione in campo. Tatticamente non conosco personalmente lo schieramento adottato da Tonelli in quanto non ho mai avuto occasione di vedere all'opera Beccari e compagni. Credo comunque che grosse differenze non ve ne siano. Forse noi per andare a segno siamo più legati alle due punte mentre i bianchi possono disporre del tiro da fuori dei centrocampisti o, come nel caso, di domenica, dei difensori, vedi Marabotto.

Come contrasterà l'undici bicciolano?
Ci penserò durante la sosta di Pasqua. Adesso è troppo presto e al momento mi interessa di più l'incontro di Carate alla ripresa delle ostilità.

[r. ayn.]


Sulla strada dei bianchi verso la C2 il rivale è l'ex Sergio Caligaris (FOTO MANTOVANI)

HOCKEY

Inizio non favorevole per i vercellesi

Audaces, è in salita il campionato di C

VERCELLI. A Cassano il risultato negativo per l'Audaces era già scontato in partenza: 10-3 il punteggio finale, con una formazione vercellese oltretutto priva di tre elementi: Pellielo e Enrico Rampazzo colpiti da attacchi influenzali e Ferraris, assente forzato a causa del piccolo intervento chirurgico a cui ha dovuto di recente sottoporsi (il giocatore riprenderà gli allenamenti, inizialmente in maniera blanda, la settimana ventura).

«Non potevamo fare di più - dice Valeriano, uno dei massimi dirigenti della compagine bicciolana che prende parte al campionato di Serie C di hockey a rotelle - in una situazione del genere, pensare di capovolgere il risultato finale, o quanto meno resistere alla pressione dell'avversario sino a costringerlo a lottare punto dopo punto, era fuori da ogni logica. Tanto più che il Cassano è squadra da promozione».

Fin dall'avvio i padroni di casa hanno stretto d'assedio la gabbia bicciolana e il portiere vercellese è stato «bombardato» da tutte le direzioni, tanto che la partita ha preso una piega irrimediabile. Così i lombardi sono andati al riposo in netto vantaggio, sul punteggio di 7-1. «Nella ripresa il discorso è cambiato - ha continuato Valeriano -. Abbiamo giocato meglio. Può darsi che questo sia dipeso dal fatto che gli avversari che disponevano di un pingue bottino, non hanno premuto il piede sull'acceleratore come nel primo tempo, ma indubbiamente siamo apparsi più competitivi, tanto che loro hanno segnato tre reti e noi due. L'Audaces è comunque inserita in un girone estremamente difficile».

Sabato, alle 17,30, l'Audaces giocherà ancora in trasferta, a Seregno; è indubbio che il calendario di questo inizio di torneo non si dimostra molto favorevole ai vercellesi che, dopo Carbonia, stanno affrontando in successione tutte le candidate alla promozione: dal Milano, al Cassano ed ora il Seregno.

Francesco Leale

SCHERMA

Sabato e domenica a Vercelli i campionati di spada individuale e a squadre

All'assalto dei titoli piemontesi

Sotto esame Randazzo, azzurro a Barcellona '92

Il maestro Victor Kulcsar

VERCELLI. Sabato e domenica nella sala d'armi dell'associazione scherma della Pro Vercelli, avranno luogo i campionati regionali assoluti di spada a squadre e individuali.

La sede per una prima verifica degli spadisti piemontesi in vista delle Olimpiadi, non poteva essere migliore. La Pro Scherma è attualmente ai vertici per quanto riguarda l'attività sia organizzativa sia per i risultati ottenuti ultimamente dai suoi schermitori. La direzione del club, affidata da anni ad Aldo Venè, sta dando i suoi frutti, grazie in particolare ad un maestro del calibro di Victor Kulcsar. Sul grande tronco di una tradizione che ha visto i vercellesi in questo secolo conquistare titoli olimpionici, iridati, europei e tricolori si sono innestati giovani che da tempo sono in prima fila in campo mondiale, come Maurizio Randazzo, Milanoli, le promesse Schaier e Lupano.

Due sono le formazioni della Pro Vercelli che aspirano alla vittoria a squadre: la prima è composta da Maurizio Randazzo, Isola ed Andreoli, l'altra da Milanoli, Schaier e Lupano.

Randazzo e Milanoli saranno particolarmente osservati perché sono attualmente candidati per Barcellona '92: il primo come titolare anche nell'individuale, il secondo come riserva.

Un atleta che sicuramente svetterà nei campionati, anche lui candidato a prendere parte ai Giochi olimpici, sarà l'eporediese Bermond des Ambrois che con i suoi compagni di squadra farà di tutto per bloccare il rullo compressore vercellese. Nella gara per il titolo individuale, lasciati liberi i vercellesi da ordini di scuderia, la lotta sarà tra Randazzo, Milanoli, Schaier, con l'intrusione di Bermond. E' possibile che Andreoli e Lupano rappresentino le sorprese. [f. l.]

UN PIENO DI REGALI

A&O

PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.

FERRERO · KRAFT · Barilla · PAVESI · CANDOLINI GRAPPA TOKAJ · STAR

BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Trento, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 10 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 ● SANTHIA' - P.za Allende, 1 ● VERCELLI - V. Dante, 75 ● VERCELLI - C.so Salamano, 8/8 ● VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

DOMANI QUESTO SPAZIO SARA' PREMIATO PER IL SUO DESIGN

28 FEBBRAIO 1992
CASTELLO DI RIVOLI
PREMIAZIONE CONCORSO INTERNAZIONALE "TRAU 1991"

E' giunto al termine il Concorso Internazionale "TRAU 1991" per la progettazione di una linea di arredo per sistema operativo. TRAU ringrazia gli altre 1300 architetti e designer di tutto il mondo che hanno aderito a questa iniziativa ed è lieto di congratularsi con i 20 finalisti selezionati da una giuria internazionale di esperti del settore. I lavori prescelti saranno domani esposti, alle ore 10, al Castello di Rivoli e, fra questi, sarà premiato quello che meglio ha interpretato lo spirito di ricerca e di innovazione del Concorso. Con questa iniziativa TRAU conferma la sua attenzione nei confronti dei nuovi talenti ed il suo interesse per l'evoluzione stilistica e funzionale dei sistemi di arredo per ufficio. Perchè la qualità del lavoro dipende anche dalla qualità dell'ambiente. E questo TRAU lo sa, da più di 40 anni.

trau

Fra tutti gli ospiti, saranno presenti alla cerimonia gli autori dei 20 progetti finalisti e la giuria, composta da Cesare Castiglia, Domenico Arcidiacono, Erich Chiavi, Piero Gatti, Paola Lamuzzi ed Elio Valeggia. Interverranno Silvio Ferrero, Giuliano Mallneri e Roberto Vacca, che concluderà con "L'ufficio del futuro: cambiamenti del design, dei materiali, delle aziende".